Tabloid Rai che regalo

LA STAMPA

ANNO 130. N. 55 · DOMENICA 25 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

Il regalo. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65691. TELEX 221121. FAX 011/655300. REDAZIONI DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/535604. FAX 011/5627668. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI C.C. POSTALE 7140 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.850, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FR. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701. FAX 02/8940490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. ECCEZIONALI L. 1.260.000 (1.530.000), SABATO L. 1.562.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, E. VENERDI', L. 1.050.000-(1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PER IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Con il premier sindacalisti, funzionari e ministri. Rifondazione: 200 mila in corteo a Roma

Dini: resto autonomo, al centro

Berlusconi: rompe le regole. Scalfaro: si salvi il dialogo

LA POLITICA DIVENTA TECNICA

C'E' una massima, nel manuale di Epitteto, che consiglia di non stare ad aspettare, con ansia, che gli avvenimenti si producano come noi li vorremmo: «Decidi di volere quel che sta accadendo, e sarai felice». Guidato da una simile fede stoica, nelle risorse predisposte dal presente e negli eventi che dipendono da noi e non da un futuro determinato da altri, Lamberto Dini ha deciso di partecipare alle elezioni del 21 aprile, e di candidarsi come guida di un centro relativamente autonomo, né di destra né di sinistra. Si conclude così apparentemente la sua parabola di tecnico che si è tramutato in politico, di uomo neutrale che si lascia affascinare dall'impegno nonché dal potere. Il presidente del Consiglio entra infine in guerra, si dice. Esce dall'indifferente, apatica imparzialità che fu il suo iniziale destino.

In realtà Dini non scende dal suo neutrale aventino, non scende in un campo che congenitamente non dovrebbe essere il suo. Per la verità non scende affatto, non si metamorfizza veramente, ma resta dov'era, e quel che era: resta il tecnico che le passioni partigiane non sfiorano, che le emozioni conflittuali degli schieramenti non perturbano. La sua persona è equidistante, precisa il capo del governo. Ma potrebbe anche dire: è adepta di una condotta radicalmente

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

RETROSCENA

Il patto segreto tra Dini e D'Alema

Augusto Minzolini A PAG. 2

ROMA. «La nuova formazione nasce autonoma ed è quindi autonoma dal Polo e dall'Ulivo», precisa Lamberto Dini, all'indomani dell'annuncio della sua nuova lista. E aggiunge una stoccatina: «Berlusconi - dice Dini - mi ha portato al governo, anche se poi nel corso del 1995 sono stato molto avversato sia da lui che dai suoi alleati». Nella nuova forza centrista, con il premier, già si affollano sindacalisti, funzionari e ministri.

Ma la discesa in campo di Dini non è certo apprezzata dal leader di Forza Italia: «rompe le regole - stigmatizza Berlusconi - è la prima volta che vedo che, a un certo punto della partita, l'arbitro e il guardalinee si mettono a giocare con una delle due squadre». Ma dal Presidente Scalfaro arriva l'invito a salvare il dialogo: «Dopo il voto c'è bisogno di tutti per migliorare la Costituzione».

Ieri, a Roma, intanto, sono sfilate 200 mila persone chiamate a Roma da Rifondazione.

Boccantini, Masci e Martini ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA CON LA PIVETTI

«Incontriamoci con Lamberto»

Il presidente della Camera, Irene Pivetti (nella foto), giudica «benvenuto» l'ingresso in politica di Dini e non nasconde il proprio interesse. Così auspica «un incontro al centro». «La Lega non può fare dell'isolamento un mito».

Tiberga A PAG. 3

IL PARTITO-GOVERNO

ROMA LONTANO dai partiti. Sganciato dai partiti. Con l'annuncio di Lamberto Dini di candidarsi alle prossime elezioni con un proprio simbolo e con un proprio partito, la formula magica che ha sin qui alimentato la suggestione del «governo tecnico» subisce una radicale trasformazione: così lontano dai partiti, il governo tecnico decide esso stesso di diventare partito. E se la furia antipolitica e anti-partiti creò nelle scorse elezioni, ancora nel pieno della bufera Tangentopoli, il clima più propizio per la nascita del «partito-azienda», la novità politica di questa tornata elettorale è rappresentata piuttosto dall'emergere di una nuova creatura: il «partito-governo».

Certo, nel suo «proclama» Dini garantisce anche in campagna elettorale la «più rigorosa equidistanza». E del resto qualche giorno addietro ha esortato i suoi ministri a tener separata l'attività politica da quella di governo. Fatto sta che per la prima volta nella storia repubblicana, Prima o Seconda Repubblica che sia, un governo si presenta in quanto tale in una competizione elettorale, con un proprio specifico simbolo, un leader che è il presidente del Consiglio in persona e una squadra che si è politicamente ritrovata assieme nell'atmosfera di Palazzo Chigi.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

Al Festival rovesciati tutti i pronostici

Sanremo, ha vinto Ron I due miliardi a Modena

Al secondo posto Elio, terza Giorgia Baudo: oggi mi ricovero in clinica

SANREMO. Rovesciato il pronostico del festival: ha vinto Ron (nella foto); al secondo posto Elio e le Storie Tese; terza Giorgia, la trionfatrice dell'anno scorso. I due miliardi del primo premio della lotteria sono stati vinti a Modena. E' stato un festival al veleno. In un'intervista-sfogo Baudo rivela: «Ho una corda vocale rotta. Oggi mi ricovero in clinica per un check-up».

Gramellini, Ferraris, Miretti e Dondoni ALLE PAG. 6 E 7

IL RING CANORO

SANREMO UN cantautore schivo e una ballata romantica e delicata, che comincia con poche note di chitarra e mezze d'accordo melodici e rocketari, nonni e nipoti: la vittoria di «Vorrei incontrarti fra cent'anni» ha chiuso finalmente in dolcezza il Festival dei veleni. Una vittoria per niente annunciata. Con l'incoronazione di Ron - al secolo Rosalino Cellamare, già autore di brani famosissimi cantati da Lucio Dalla, come «Piazza Grande» e «Attenti al

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

I PRIMI SEI

2 miliardi	I 84868	500 milioni	L 27035
Venduto a	Modena	Venduto a	Torino
1 miliardo	B 35714	300 milioni	R 96200
Venduto a	Morbegno (SO)	Venduto a	Roma
500 milioni	AS 32225	300 milioni	AA 11155
Venduto a	Sandonà (VE)	Venduto a	Pisa

Catania, un ragazzo di quindici anni vittima della famiglia-clan. Arrestati i killer

Baby-mafioso ucciso dal cugino

Custodiva l'arma di un delitto e si era confidato in casa

CATANIA. Si chiamava Andrea, aveva solo 15 anni. E' stato ucciso perché sapeva troppo, avrebbe potuto raccontare cose pericolose e compromettenti per la cosca. A ordinare il delitto, avvenuto l'8 febbraio scorso a Maniace, è stato un cugino, Valerio, che ha solo cinque anni in più della vittima. Valerio Parasiliti Rantone è stato arrestato all'alba di ieri; poche ore dopo in carcere è finito anche l'esecutore materiale del delitto, indicato da lui stesso al sostituto procuratore Mario Amato durante uno stringente interrogatorio. In carcere ci sono anche i presunti sicari di un piccolo imprenditore pregiudicato, Roberto Bontempo Scorciatore, 24 anni, zio del ragazzo di 15 anni ucciso e fratello della madre. Finora il cadavere del giovane non è stato trovato. Da questa vicenda è partita l'indagine che ha portato i carabinieri all'operazione di ieri e all'individuazione dei presunti autori dei due delitti.

Albanese e La Licata A PAG. 11

Tunisi, Craxi operato al piede

Diabete alto, problemi di cancrena I medici: l'intervento è riuscito

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Caccia alla pistola del mostro

La polizia setaccia palmo a palmo la piazzola dell'ultimo omicidio

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 12

Cuba abbatte 2 aerei privati

Servivano per soccorrere i profughi in mare: quattro persone disperse

SERVIZIO A PAGINA 10

IGOR MAN

La faida degli Hussein

«Saranno trattati come cittadini comuni», ha detto Saddam (foto) annunciando «la grazia» ai generi, rei di aver disertato col proposito di abbattere il dittatore. Sono stati trucidati: trattati, appunto come cittadini comuni. A PAG. 9

Una scuola di Legnano inventa «l'incentivo scolastico»

Con il «6» vai in vacanza

C'E' lo «sguardo di sufficienza», lo abbiamo visto molte volte sulle facce dei peggiori fra i nostri interlocutori e sapremmo riconoscerlo; ma la nozione scolastica di sufficienza, cos'è? Non possiamo dirci certi neppure del fatto che esista il «sei». Il 7 è un messaggio netto, rotondo, corposo. Il 6 squilla con ostinazione. Il 6, al contrario, non c'è: è un voto vuoto. E' solo il primo brandello di terraferma per lo studente reduce da naufragi; è solo l'ultimo brandello di terraferma per lo studente che «dorme sugli allori». Che lo si attraversi in salita, che lo si perfori precipitando, lo strato del 6 è un limite, immateriale e astratto. Ogni 6 è politico, riaicato, e «di stima».

Alla fine del primo quadrimestre di quest'anno, il 6 è invece entrato a far parte del mondo reale e questa avventura, ormai non più aspettata, gli è successa a Legnano, Lombardia. In un liceo scientifico, gli studenti con la media del 6 se ne staranno a casa per una settimana di vacanza. I colleghi considerati lacunosi dovranno andare normalmente a scuola, per lezioni di recupero. Il ministro ha detto che così per lui va bene.

Oltre alla nostalgia del proporzionale, si sta facendo strada una grande nostalgia per gli esami di riparazione, aboliti non si sa come e mai sostituiti. Del resto nessuno ha sostituito alla vecchia idea di cosa dovesse essere la scuola, un'idea nuova di cosa la scuola debba (o almeno possa) diventare. Così lo spirito degli esami ha continuato ad aleggiare, e ora si reincarna e si duplica, facendo stridere le sue catene già nel quadrimestre invernale. Lo spirito è questo: hai studiato, sei «sufficiente»? Vai in vacanza. Non ce l'hai fatta, sei «indietro»? Non vai in vacanza, giacché devi riparare, recuperare (sottinteso: te stesso).

In tutto ciò la zona grigia fra sommersi e salvati rifulge di nuova luce: quando mai si è premiata la sufficienza, l'essere nella media? In quel liceo, succede proprio questo: il 6 non è la pacca con cui si dice «per questa volta te la sei cavata», bensì una cordiale, vigorosa stretta di mano con cui l'istituzione scolastica temporaneamente si congratula della tua mediocrità, della tua indifferenza, ti congeda e consegna alla tua settimana, meritatamente bianca.

Stefano Bartezzaghi SERVIZI A PAG. 18

OGGI

di Guido Ceronetti

La vita non è che una frazione di secondo: come si può, in così poco tempo, prepararsi a un'eternità!

Paul Gauguin, *Prima e dopo*, 1902

Ricca domenica di sport

Grande attesa per Tomba e Juve-Milan

Oggi Alberto Tomba (foto), dopo il successo in gigante, tenta il bis nello slalom (prima manche alle 9,30, seconda alle 13,30, entrambe in diretta tv) che chiude i Mondiali di Sierra Nevada. In serata (20,30) al Delle Alpi di Torino si gioca Juve-Milan: Baggio e i rossoneri, con 11 punti di vantaggio, cercano di strappare lo scudetto dalle maglie bianconere.

SERVIZI NELLO SPORT

Roma, denunciato dalla Kanakis e altre colleghe. E' un commerciante in pensione

Preso il «maniaco» delle attrici

Telefonate hard per anni, nell'agenda 60 nomi

ROMA. Ha perseguitato per anni con telefonate anonime notturne attrici cinematografiche molestandole sessualmente, ma alla fine è stato individuato e denunciato dalla polizia di Ostia. Le indagini hanno preso il via una ventina di giorni fa, quando le attrici Anna Kanakis, Rosa Pianeta e Beatrice Palme, dopo avere scoperto che erano vittime dello stesso maniaco, hanno presentato querela. Nella sua abitazione gli agenti hanno sequestrato un elenco con i nomi di oltre 60 donne tra attrici e personaggi dello spettacolo. Tra le altre, Pamela Villoresi, Nadia Bengala, Claudia Cavalcanti. L'uomo, G. S., di 54 anni, è un ex commerciante che passa le notti al telefono. «Lo faccio da anni», ha confessato. Per scoprirlo, gli agenti hanno messo sotto controllo i numeri telefonici. E l'altra notte la trappola è scattata.

SERVIZIO A PAG. 16

UN THRILLER DI CHUCK HOGAN
LO STALLO
Nove giorni di assedio
Il primo "hostage thriller"
MONDADORI

Il Cavaliere a Milanello: l'avviso a Prodi? Sono un esperto, se vuole consigli...

Berlusconi: la partita è truccata

«L'arbitro-Dini gioca con una delle squadre»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Dal duetto con Tony Dallara chez Costanzo (come prima, più di prima, voterò) alla diletta Milanello, per preparare le elezioni in senso lato (quelle, ecumeniche, del 21 aprile) e le altre in senso stretto, non meno cruciali, visto che in palio c'è lo scudetto del calcio e stasera va in onda Juventus-Milan. Silvio Berlusconi sbarca in elicottero nel primo pomeriggio, una mano sul calendario e un occhio alla cabala: è vero che l'ultima volta che si fece vivo da queste parti, il 14 ottobre, ci scappò il rinvio a giudizio per le tangenti Fininvest, ma è anche vero che, il giorno dopo, Weah e Simone rasero al suolo proprio la Juventus. Ubi maior.

Sole malaticcio, aria frizzante, cronisti scodinzolanti. La squadra lo attende a tavole, per la benedizione. Veste sportivo, il Cavaliere, e a domanda, non risparmia nessuno. Il calcio come metafora, Dini come (primo) bersaglio. La discesa in campo del Lamberto a capo di una nuova forza centrista, non gli va giù. «Siamo in ambito sportivo e, dunque, solo di sport vorrei parlare. Ma se proprio mi ci tirate dentro, posso soltanto osservare che è la prima volta che vedo che, a un certo punto della partita, l'arbitro e il guardalinee si mettono a giocare con una delle due squadre». Fa uno, nella ressa di gorilla e microfoni e taccuini: ma il regolamento federale non lo consente. Il Dottore si avventa sulla palla gol come il miglior Baggio: «Nemmeno il mio regolamento morale. Evidentemente, sono vecchio e superato».

E uno. Piccola sosta ai box, giusto per prendere la rincorsa (a questo punto il Polo è sempre unito contro tutti? «A questo punto è Berlusconi che si offre per lavorare cinque anni per cambiare questo Paese nell'interesse di tutti») e poi sotto con Prodi. Il suo contraltare è sempre il Professore? «Certo». Avrà saputo dell'invito a comparire che ha ricevuto, poverino. E' un altro assist: «Io sono un esperto di avvisi di garanzia, potrei dargli qualche suggerimento, visto che è alle prime armi. Non si scoraggi: andando avanti, potrà fare esperienza».

E due.

Tocca a Di Pietro. Risponde l'allenatore, non il politico: «E' in panchina, no? Quindi non è nella formazione attuale. Però non si sa mai». Avanti tutta, avanti tutti (verso la sala da pranzo, dove friggono Galliani e Capello, Baggio e Simone). Lo scudetto è in pugno; viceversa, il panorama elettorale si annuncia ingarbugliatissimo. «Io spero che gli italiani abbiano il buon senso per capire da che parte stare e chi può davvero cambiare il Paese. Se invece non ce l'hanno, peggio per loro. Resto dell'idea che la nazione ha bisogno di uno che lavora sodo, e non di tenti chiacchieroni». Fuori dai cancelli, i tifosi lo invocano. C'è un solo spettacolo che eccita Berlusconi: quello del suo Milan. E un unico balliottaggio che lo metta in crisi (Baggio o Simone, un tempo per uno). Viceversa, la proliferazione di partiti e partitini gli strappa concetti forti, duri: «L'83 per cento degli italiani ha scelto, nel 1993, il bipolarismo. Negli ultimi tempi, ahimé, si è visto di tutto. Non solo desistenza, ma anche inesistenza della sovranità popolare. Per fortuna, presto si vota. Confido negli italiani». Anche perché «non vedo in giro, nel teatrino della politica, gente che mi faccia pensare di essere inutile. Anzi. Cosa diceva Andreotti? Che, intorno, non vedeva giganti. Parole sante». Pausa. Siparietto con Galliani (che si genuflette in corridoio) sul caso Capello (resta, non resta? decisione a fine campionato), quindi pranzo e tutti a rapporto. Dopodiché, il clou. «E adesso scusatemi, ma vado a raccogliere un po' di voti». Scortatissimo, il Cavaliere raggiunge la siepe che delimita lo Stato milanista e firma autografi, regala dediche, scambia battute. C'è chi «ordina» una bella legnata ad Agnelli e chi, più terra terra, «se non fa una foto con me, mi sdraio, e ci resto. Cavaliere, la prego: mi assuma a Milanello. In cambio di vitto e alloggio, rastrello anche le foglie». Titoli di coda. Al prossimo pellegrinaggio.

Roberto Beccantini

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Scalfaro: riforme dopo il voto

«Per migliorare la Costituzione» E ipotizza referendum confermativo

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

La Gente: quella che si scrive con una sola «g» e l'iniziale maiuscola; quella che un malinteso o artificioso senso del pudore ci impedisce, spesso, di chiamare Paese o, magari, Patria. La Gente: Oscar Luigi Scalfaro in questo «momento di vigilia della vita democratica» con le elezioni che rischiano, per alcuni, d'apparire addirittura un nemico alle porte, pensa a lei. E corre, con il pensiero, ai giorni che ritmeranno la campagna per il voto e a quelli, con le urne ormai aperte e i risultati acquisiti, che potrebbero scandire l'inutile arroganza del vincitore. Uomini del Palazzo, abbiate riguardo per questa Gente, ammonisce: guai a dimenticare che «ci sono cittadini già stanchi della vita politica» i quali, di fronte a messaggi elettorali elusivi o contraddittori o palesemente squilibrati, rischiano di capire sempre meno e, quindi, di disamorarsi sempre più della competizione intesa come momento di democrazia.

I termini come «par condicio» restano lì, sospesi nel discorso che il Capo dello Stato pronuncia a Prato. Sospesi, ma proprio per questo quasi minacciosi perché evocano lo scenario fosco di un Paese che potrebbe perdere la sintonia con i suoi rappresentanti.

Dopo due mesi il Presidente rompe il silenzio con cui aveva sigillato i giorni del tentativo di Maccanico. E per parlare sceglie quest'angolo di Italia a due passi dal collegio elettorale di Lamberto Dini incontrando gli amministratori della nuova provincia e celebrando in piazza la consegna della medaglia d'argento al valor militare alla città distintasi nella lotta partigiana.

In mattinata, un fitto dialogo con La Malfa. Al quale chiediamo: «E allora quanto peserà la variabile Dini nelle elezioni? Ne avete parlato lei e Scalfaro?». Risposta: «Ne abbiamo solo accennato».

«Qualche accenno anche a quel via libera che il Quirinale avrebbe concesso alla scesa in campo del capo del governo?».

«Mi sembra pienamente legittimo, anzi doveroso, che Dini abbia sottoposto la sua decisione al Presidente. Quanto a me, penso che questo sia un grande giorno per il centro-sinistra». E spiega: «Quando un premier si richiama alla maggioranza che sostiene l'esecutivo non vuol dire che sta nascendo un generico centro, ma che si rafforza il centro del centro-sinistra».

Scalfaro, ovviamente, allarga il proprio discorso ad orizzonti più vasti, intento a cercare più ciò che unisce che ciò che divide. E, allora, rivolgendosi ai sindaci di questo lembo di Toscana, sottolinea quanto sarebbe ingiusto e colpevole, qualunque esito avranno le elezioni, lasciar cadere quell'ansia di intesa che aveva visto maggioranza e opposizione a confronto sui temi delle riforme: «Sono emersi, nelle ultime settimane, denominatori comuni, è aumentata una certa capacità di dialogo».

E, allora, questa revisione della prima parte della Costituzione «bisognerà portarla a termine con il concorso di tutti». No, quindi, agli aggiornamenti della Carta a colpi di maggioranza: si cominci là dove Maccanico aveva dovuto fermarsi, è il suggerimento del Quirinale. E poi? E poi, quando il Parlamento avrà assunto una decisione «con un supporto vastissimo che non divida il Paese», si dovrà andare ad un «referendum confermativo».

Armonia, buona volontà: per le riforme c'è bisogno dell'impegno di tutti. E un analogo sforzo di «mantenere un'atmosfera di serenità nelle divisioni» deve ispirare anche questo cammino verso le urne: «C'è bisogno che ognuno sia libero di dire il proprio pensiero» sostiene il Capo dello Stato volgendo lo sguardo a quel castello di buoni propositi che i due Poli parevano aver costruito insieme e che la campagna elettorale, annunciandosi gonfia di venti velenosi, potrebbe travolgere. Gli effetti di quest'atmosfera inquinata già si intravedono: in giorni in cui «si sente la necessità che ognuno sia capace di rispettare il pensiero altrui e che il dialogo sia sereno e profondo, eccoci di fronte a cittadini stanchi della vita politica». Quali i motivi di questo rifiuto? Dura la diagnosi: «Manca quel tanto di cultura e di colloquio che consenta di scegliere». «La democrazia è partecipazione, partecipazione è capire». Ovvia, anche se inespressa, la seconda parte del sillogismo: se la Gente è frastornata e non capisce, significa che un Paese senza par condicio non ha democrazia.

Renato Rizzo

RETROSCENA

UN ACCORDO IN DUE TEMPI

Il patto segreto Dini-D'Alema

Per il Centro 40 collegi, senza l'Ulivo contro

ROMA

UNA parte del «patto» si conoscerà prima del 18 marzo e riguarda quella quarantina di collegi per il maggioritario - tra Camera e Senato - in cui i candidati del nuovo «Centro» compariranno sicuri di aver successo perché non avranno contro quelli dell'Ulivo. A questi se ne aggiungeranno un'altra settantina («i collegi di rincorsa» per usare un'espressione dell'attuale capo del governo) dove i seguaci di «indubbia fede» moderata di Lamberto Dini, gli uomini di quella nuova formazione che probabilmente si chiamerà «Rinascita Italiana» o giù di lì e che scenderanno in campo sotto il simbolo del giglio che campeggia sull'Italia, dovranno contendere sul filo del rasoio il seggio ai candidati del centrodestra, potendo contare, però, grazie alla desistenza con l'Ulivo, sull'elettorato di centro-sinistra.

La seconda parte del «patto», invece, verrà fuori solo dopo le elezioni, quando, facendo i conti, l'Ulivo si accorgerà che non basteranno i suoi voti per formare un governo e, quindi, per realizzare l'alleanza con il «Nuovo centro», Romano Prodi dovrà lasciare Palazzo Chigi a Lambertow.

Ebbene, che queste siano le condizioni dell'«accordo» tra il nascente Centro moderato e l'Ulivo lo sanno, soprattutto, i due uomini chiave dei due schieramenti, cioè Dini e il segretario del pds, Massimo D'Alema. Certo, i tempi della politica sono quelli che sono, i processi debbono maturare, Prodi si deve convincere come pure Veltroni, per cui sicuramente entrambi terranno la bocca chiusa. E, probabilmente, proprio per questo, i protagonisti per qualche settimana diranno l'esatto contrario di ciò che accadrà. Ma che lo «schema» dell'operazione partita alle ore 20 di venerdì 23 febbraio - e preparata per mesi - sia quello descritto non ci sono dubbi. Basta sentire quello che dicono a «mezza-bocca» i personaggi più vicini all'attuale presidente del Consiglio dimissionario quando raccontano di quelle «assicurazioni personali» che legano Massimo a Lambertow. «Andremo - assicura Giovanni Mongiello, ex senatore dei Ccd e ora uomo di Dini - con l'Ulivo. Se Prodi farà il presidente del Consiglio? Quando porteremo 50 deputati in Parlamento scommetto che il governo lo farà Dini».

Del resto che il «nuovo Centro» sia una cosa diversa, «autonoma» dall'Ulivo è vero per una semplicissima ragione: quelli che sono sotto l'albero continuano a parlare di un governo Prodi dopo le elezioni. Quelli che, invece, militano nella nuova formazione puntano tutto su un governo Dini. E a nulla valgono le promesse che fanno a Lambertow il pidiessino Franco Bassanini o il «popolare» Gerardo Bianco, quelle lusinghe che prevedono per Dini un futuro prima alla presidenza del Senato oppoi, fra tre anni, al Quirinale. Lambertow, è un personaggio pragmatico, fedele alla morale di quel proverbio che recita «meglio l'uovo oggi che la gallina domani». E un uomo «pragmatico», pronto a qualsiasi cosa pur di vincere questa partita elettorale - in cui, inutile ripeterlo, si gioca tutto - è anche Massimo D'Alema.

Ecco perché al di là delle polemiche che pure ci saranno tra D'Alema e gli uomini di Dini per permettere al nuovo movimento di attrarre l'elettorato moderato, al di là di tutte le dichiarazioni che i vari Segni e Boselli faranno per spiegare che l'alleanza con l'Ulivo è ancora tutta da fare, al di là della prudenza che Lambertow dimostrerà in pubblico magari per illudere Berlusconi e indurlo in questo modo a tenere bassi i toni della polemica, l'alleanza tra l'Ulivo e il nuovo Centro si può considerare cosa fatta e, alla fine, quello che ci rimetterà di più sarà proprio Prodi. Tant'è che un avversario che ama la «dietrologia» come Rocco Buttiglione arriva addirittura a riflettere sulle «curiose coincidenza temporale tra l'avviso di garanzia a Prodi - nato addirittura da un'iniziativa del sindaco progressista di Napoli, Bassolino - e l'annuncio dell'impegno politico di Dini» e già parla dell'avvio «di un processo di sostituzione di Prodi».

Forse Buttiglione ha ragione, lui conosce Dini e sa che non è tipo da scendere in campo per far da secondo a Prodi. Non è un personaggio che per stare all'ombra del leader dell'Ulivo organizza un piano che procede con precisione cronometrica: basti pensare che nello stesso giorno in cui annuncia il suo ingresso in politica, l'uomo del Centro ha già le chiavi della sede del suo movimento in via dei Prefetti e sei ministri (Guzzanti, Treu, Lombardi, Clò, Fantozzi e Baratta) pronti a seguirlo. E per un'operazione che avesse come obiettivo solo la nascita di un movimento collaterale all'Ulivo non si scomoderebbe - Buttiglione è il primo a saperlo - né Irene Pivetti, né ci sarebbe bisogno della supervisione di Scalfaro.

Il progetto è ben altro ed è tutto racchiuso in un ragionamento «teorico» fatto dallo stesso D'Alema tante volte, come in un pomeriggio dell'ottobre scorso. Disse in quell'occasione il segretario del pds: «...non escludo che ci possa essere un polo di centro e un polo di sinistra con l'emarginazione della destra. Due realtà che per un periodo possono collaborare e poi assicurare un'alternanza al Paese. Ma per far questo c'è bisogno di un processo lungo e bisogna creare due condizioni: l'emarginazione di Fini e la liquidazione del Berlusconi politico».

Il «processo» di cui parlava D'Alema, è partito due giorni fa e, naturalmente, è guidato da un personaggio come Dini, cioè da un uomo che per storia e per cultura, ha la capacità di attrarre a sé (prima delle elezioni con la sua candidatura, eppoi, se il piano avrà successo, da Palazzo Chigi) le realtà, i soggetti, l'elettorato di quel centro moderato che ancora si riconosce nel Polo.

Riuscirà Dini in questa operazione? L'uomo è di quelli che non guardano in faccia a nessuno. Senza battere ciglio si è trasformato da «tecnico» in «politico», da capo di un governo di garanzia in candidato, tutto in un pomeriggio.

E con la stessa decisione il personaggio Dini è già pronto ad ospitare tutti quegli ex parlamentari di Forza Italia che hanno cominciato a bussargli alla porta (si parla - ma sono solo voci - di deputati come Ruhino e Liotta, o senatori come Grillo). Né Lambertow si è scomposto più di tanto per le accuse che gli hanno rivolto i suoi ex compagni di strada del Polo: «E' fuori dal mio regolamento morale» - è arrivato a dire Berlusconi - vedere un arbitro e un guardalinee (Scalfaro e Dini, ndr) che, nel corso di una partita, si mettono a giocare con una delle squadre in campo».

Eh sì, visto che il dado è tratto è difficile che Dini si fermi a metà strada. Uno che, a quanto pare, è pronto a guidare il suo movimento nelle liste proporzionali di tre circoscrizioni della Camera (Lombardia uno, Toscana e Campania o Puglia) ha dichiarato di fatto che il suo obiettivo non è il Senato, ma Palazzo Chigi.

Augusto Minzolini

LADY DONATELLA

Emozionata dalla sfida

ROMA. Impeccabile come sempre, con al braccio la figlia, Donatella Dini risponde all'invito della bella giornata di sole romana e «celebra» con una passeggiata nel centro storico il primo giorno da «candidato» del marito Lamberto. «Vi prego - risponde garbatissima ai cronisti che l'hanno intercettata in largo Goldoni, mentre rientra a casa a piedi, accompagnata con discrezione da due uomini di scorta - vi prego non fatemi domande, perché ancora non sono pronta, preferisco non parlare».

D'accordo, vada per il no comment. Ma sarà vicina a suo marito in questa campagna elettorale che si annuncia piena d'insidie e di durissime polemiche? Donatella Dini sorride con un po' di imbarazzo e poi si lascia sfuggire: «Certo, sono sempre vicina a Lamberto, il mio marito. Per il resto non posso proprio dirle altro. Le ripeto: non sono ancora pronta».

[r. i.]

Finanza e Coop rosse

Nordio indaga sulla «fuga» di 5 miliardi

VENEZIA. Nell'ambito dell'inchiesta del pm di Venezia Carlo Nordio su presunte irregolarità nella gestione delle cooperative agricole aderenti alla Lega, la Guardia di Finanza ha accertato che una ingente quantità di denaro sarebbe uscita dalle casse di alcune aziende senza che la documentazione contabile fosse sufficiente a giustificarne il trasferimento. Si tratterebbe, secondo gli accertamenti contabili svolti finora dal nucleo regionale di polizia tributaria, di almeno cinque miliardi di lire, anche se non si esclude che tale cifra possa aumentare con il proseguimento delle indagini. I pagamenti sarebbero stati di entità variabile, e destinati a varie persone, alcune delle quali già sentite dagli investigatori. Fra le ipotesi, anche quella che tali uscite possano inserirsi in un quadro di finanziamenti illeciti a partiti. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Ballato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovi di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astari, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pomelli 128, Roma
SIS spa, Quinto Strada 33, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nouf Eckar, 13-21 Rue du Caire, Londres
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 3075 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 24 Febbraio 1996 è stata di 785.854 copie

Il presidente del Consiglio raccoglie consensi e critica Berlusconi: mi ha molto avversato

Dini: autonomo dal Polo e dall'Ulivo

D'Alema: attento a chi dà consigli

ROMA. La fresca tramontana che spazza Roma in questi giorni non sgualcisce l'*aplomb* di Lamberto Dini, che si presenta senza cappotto sul portone della sua casa di piazza Fontanella Borghese e spiega ai cronisti che «la nuova formazione nasce autonoma ed è quindi autonoma dal Polo e dall'Ulivo».

C'è anche una stoccatina a Berlusconi, accompagnata da un sorriso impercettibile, alla Gioconda: «Berlusconi - dice Dini - mi ha portato al governo, anche se poi nel corso del 1995 sono stato molto avversato sia da lui che dai suoi alleati».

Fin qui Dini che, secondo copione, marca la sua autonomia. Mentre arrivano le prime adesioni ufficiali: il segretario generale del Parlamento europeo Enrico Vinci. Con lui Enrico Boselli e Ottaviano Del Turco, criticati al proposito dal pds. «Noi - ha replicato Del Turco - non vogliamo ingrossare la piazza già troppo affollata di indipendenti di sinistra. Stiamo cercando di riportare i nostri tradizionali elettori nell'alveo autonomista e democratico del Centro-sinistra».

Il movimento di Dini, ieri, ha avuto anche l'appoggio esterno di Sergio D'Antoni. «La scelta di Dini - ha detto D'Antoni - è un fatto molto positivo. Il suo è un progetto che non può che avere il mio appoggio. Io ho sempre guardato con interesse all'aggregazione al centro di forze che fanno riferimento al cattolicesimo democratico e al riformismo laico. Ma per quanto mi riguarda - ha concluso il segretario generale della Cisl - il mio impegno rimane nel sindacato».

Quella di Dini è stata una scelta di autonomia. Ma come i suoi alleati dicono a mezza bocca, come lo stesso Dini ha spiegato a quattr'occhi a D'Alema, il «partito del presidente» ha già deciso di collegarsi all'Ulivo. Eppure Massimo D'Alema fa vedere di non fidarsi del tutto e sferra un attacco violentissimo (e personale) agli amici del presidente del Consiglio: «Vorrei garbatamente mettere in guardia il dottor Dini dal rischio che un gruppetto di politicanti reduci da numerose disfatte si affollino attorno a lui e dispensino consigli interessati. L'operazione politica da lui tentata rischierebbe di perdere smalto...». D'Alema - che fa capire di essere l'unico capace di dare consigli disinteressati a Dini - allude a Mariotto Segni (che una volta accusò persino di portar male), allude a Enrico Boselli e ad Ottaviano Del Turco, «colpevoli» ai suoi occhi di voler trascinare Dini in un terzo polo.

Ma nell'intervista all'*Unità* D'Alema lascia trapelare un altro motivo della sua inquietudine. Dopo aver spiegato che «Dini ha il diritto-dovere di rivendicare la propria esperienza come capo del governo» e che l'Ulivo ha «il diritto-dovere di rivendicarlo come alleato», D'Alema sostiene che per Dini «una grande operazione politica sarebbe quella di aggregare il centro moderato, fare da catalizzatore tra forze moderate cattoliche e laiche». D'Alema vorrebbe spingere Bianco e i popolari (infastiditissimi dalla concorrenza di Dini) in braccio al nuovo «partito del presidente». I popolari - come dice Bianco - sono gli interessati ad allearsi a Dini, non vogliono mantenere la «propria identità». Cioè vogliono portarsi dietro il loro simbolo.

La lotta subacquea, non dichiarata, per accaparrarsi i voti ex democristiani sarà una delle costanti della campagna elettorale e D'Alema punta su un unico soggetto alla sua destra, non due come si stanno profilando. E lo dice: «Noi - spiega il leader del pds - non abbiamo mai voluto una Quercia contornata di cespugli: una forza moderata e robusta è utile».

Il «guaio» è che i popolari vogliono mantenere la propria «identità», ma Dini vuole una «Cosa» del tutto nuova, Segni e i socialisti di Del Turco e Boselli sono con lui e così per il ppi si profila un cartello elettorale con il drappello dei frammenti laici (Bordon, La Malfa, Zanone, Maccanico). E a rendere ancora più irrequieti i popolari contribuisce l'atteggiamento del sindacato «cattolico»: dopo la Uil, anche la Cisl - come annuncia il numero due Raffaele Morese - darà una mano organizzativa al nuovo «partito».

Ma la scesa in campo di Dini non ha spiazzato soltanto i popolari: in realtà il presidente del Consiglio ha messo in fibrillazione i «cespugli» di entrambi gli schieramenti, preoccupatissimi di perdere spazio a vantaggio del nuovo Centro. E così, ecco personaggi di solito cauti come Costa e Casini, sfoderare lo spadone da battaglia.

Costa immagina persino uno sciopero delle tasse: «Gli italiani - dice l'ex ministro - puniranno il trasformismo e il Polo deve reagire invitando i cittadini ad una mobilitazione, fino alla disobbedienza fiscale...». E Casini: «La decisione di Dini di schierarsi stende un velo di ipocrisia su tutti i richiami fatti dal Capo dello Stato». Un linguaggio più colorito usa invece Clemente Mastella che del ccd è presidente: «Con l'annuncio di... Lambertow Dini di candidarsi, il Sud e i ceti deboli hanno un altro nemico: silente, inaffidabile, trasformista della peggior tradizione della politica italiana». [r. r.]

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Maccanico

Domani il via alla sua gara

ROMA. Conto alla rovescia per l'ingresso in campagna elettorale di Antonio Maccanico. L'ex presidente incaricato potrebbe sciogliere già domani le ultime riserve sull'esito dell'iniziativa politica da lui assunta, finalizzata alla riorganizzazione delle forze moderate, laiche e cattoliche del centrosinistra. Maccanico ha avuto l'altro ieri un lungo colloquio con Dini. E ieri ha incontrato la Pivetti. Maccanico, anche ai suoi interlocutori di queste ultime ore, è sembrato ottimista sulla possibilità di presentare il 21 aprile un cartello elettorale unitario delle forze moderate del centro sinistra, formato dai popolari di Gerardo Bianco, dai democratici di Willer Bordon, dai repubblicani di Giorgio La Malfa e dai liberali di Valerio Zanone. Ancora aperto, invece, sembra rimasto il nodo del rapporto con la nuova formazione di centro guidata da Lamberto Dini e sostenuta dai pattisti di Mariotto Segni e dai socialisti italiani di Enrico Boselli. [r. i.]

Irene Pivetti

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DELLA CAMERA

Pivetti: benvenuto al Centro il nuovo partito di Lamberto

«Il suo progetto mi interessa con o senza la Lega»

Il partito di Lamberto Dini? E' il benvenuto, Irene Pivetti lo accoglie con l'interesse speciale di chi potrebbe diventarne una figura cardine. Con la Lega, oppure - se la Lega restasse altrove - anche da sola. Ma è ancora troppo presto per un'adesione ufficiale. Il presidente della Camera si limita a rilevare che non è affatto stupita dalla decisione del presidente del Consiglio. D'altra parte, non ha mai nascosto di puntare fino in fondo su un vero progetto di rinascita del centro.

Presidente Pivetti, lei era stata in qualche modo avvertita della scelta di Lamberto Dini?

«Guardi, nessuno mi aveva parlato della data in cui Dini avrebbe comunicato al Paese la sua decisione di fondare un movimento politico».

Però non sembra affatto sorpresa...

«Non lo sono, perché la sua scelta era nell'ordine naturale delle cose».

In che senso, presidente?

«Vede, è del tutto normale che un'esperienza di governo positiva come questa, che ha fatto emergere personalità nuove e autorevoli, sfociasse prima o poi in una realtà politica organizzata. Del resto io ho sempre avuto una grande stima per Lamberto Dini - non l'ho mai nascosto, credo - e questo suo passaggio dal ruolo di tecnico a quello di politico è un evento che non vedo affatto male».

Sta dicendo che lei è d'accordo con Dini e con il suo progetto?

«Dico che siamo di fronte a una formazione politica che soltanto adesso sta muovendo i primi passi, sulla quale sarebbe molto prematuro esprimere un giudizio, ma che potrebbe essere molto utile al Paese. Dico anche che questa formazione in qualche modo esisteva già nell'esperienza di governo. Ed era giusto tirarla fuori, farla venire alla luce».

Ma c'è un interesse di Irene Pivetti per il partito di Dini? Insomma, lei assumerà un ruolo da protagonista dentro il nuovo Centro?

«Il mio interesse c'è, ma per il momento è un interesse teorico. Vede, io con Dini non ho ancora parlato: non posso sapere con esattezza se il suo progetto mi piace o se va in conflitto con quello che voglio io».

Eppure qualcuno ha detto che gli ispiratori del progetto del premier siete lei e Scalfaro. E allora?

«Mi creda, non sono io la regista di questo progetto. Non lo sono assolutamente, anche se - ripeto - lo ritengo un progetto interessante.

Ma il partito di Dini, in qualche modo, regala alla Lega una boccata di ossigeno. L'isolamento, adesso, è finito. O no?

«La mia opinione personale, e non da oggi, è che la Lega debba stare al centro. Ma al centro si può stare in tanti modi diversi. Con la forza autonoma delle proprie idee, ma senza fare dell'isolamento un mito».

Che cosa intende dire, che la Lega deve «darsi una mossa»?

«Voglio dire che, in politica, l'isolamento deve essere ben motivato. E quello che ad alcuni appare magari come uno "splendido isolamento", in realtà viene percepito soltanto - mi perdoni la parola - come un "incavolatissimo" isolamento».

Ma è già partita una trattativa tra la Lega e Dini?

«Lo escludo. Completamente, senza il minimo dubbio: da parte della Lega c'è stato soltanto un leale sostegno parlamentare al governo di Lamberto Dini. Ricordo ancora la dichiarazione che il premier fece in favore del sistema federalista...».

Quindi non c'è stato soltanto un grande affiatamento istituzionale tra il presidente della Camera e il presidente del Consiglio. Esiste anche un rapporto privilegiato di Umberto Bossi con Lamberto Dini?

«Quello che posso dirle è che, a quanto mi risulta, il segretario della Lega non nutre per Lamberto Dini soltanto simpatia umana, ma anche stima politica».

Guido Tiberga

«La Lega deve evitare di ritrovarsi in un isolamento "incavolatissimo"»

DALLA PRIMA PAGINA

A sinistra: Lamberto Dini con la scorta e il sottosegretario Guglielmo Negri

«Quella dei tecnici è stata un'esperienza molto positiva Era normale che sfociasse in un'organizzazione politica»

Qui a destra: Giuliano Ferrara e l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet

La nascita del partito-governo

La svolta annunciata degli uomini del premier

Il governo, quale che sia il numero dei ministri che si impegneranno elettoralmente con Dini, che spende tutta intera la propria identità, e il capitale di fiducia e di immagine accumulato nel tempo, nell'espressione visibile di un partito che come tale chiede voti agli elettori.

Fausto Bertinotti parla di un rovesciamento della logica politica: può persino accadere che non siano i partiti a fare il governo, ma un governo a fare i partiti». Anche nella Prima Repubblica i presidenti del Consiglio si presentavano alle elezioni. «Vogliamo forse condannare tutti i membri dei governi precedenti perché si presentavano alle elezioni?», sostiene per esempio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Guglielmo Negri. «Sarebbe curioso - aggiunge -, se si espropriassero dei cittadini che hanno servito le istituzioni dei loro sacrosanti diritti politici». C'è però una differenza: quello dei presidenti del Consiglio che si facevano giudicare dal corpo elettorale era un tragitto di ritorno nell'alveo di un partito che già c'era e grazie alle cui liste (peraltro costruite secondo la logica proporzionale) avevano ricevuto la legittimazione popolare nella tornata elettorale immediatamente precedente. I «tecnici» vengono sì da una competenza ma per forza di cose dal nulla politico-partitico e se stanno al governo è proprio perché si supponeva che non fossero contaminati dalla politica dei partiti. Ora creano un partito ex novo, rivendicano la loro estraneità dai partiti che preesistono per farne la bandiera del nuovo «partito-governo». Per l'Italia si tratta di una situazione assolutamente inedita.

Talmente inedita che uno spiritoso forte come il direttore del *Foglio* Giuliano Ferrara la commenta con esplicita ironia: «Anche Pinochet, quando la democrazia è tornata in Cile, si presentò ai suoi elettori con la sua *junta*. Adesso noi, al termine di un anno di democrazia sospesa, abbiamo un governo presieduto dal *Gobernador de El Banco d'Italia*, magari affiancato dal *General* alla *Defensa Nacional* ma sicuramente dall'*Intendente Mayor a las financias*, assistiamo a una *junta tecnica* che si presenta in quanto tale davanti agli elettori. Naturalmente vorrei che si capisse che sto parlando per paradossi».

Si capisce benissimo. Ma la qualificazione *super partes* del governo «tecnico» parte, con la formazione del «partito-governo», la sua aura di alterità rispetto alla politica dei partiti. Guglielmo Negri (che non si presenterà alle elezioni, «in pieno accordo con il presidente Dini, giacché dovrò tenere contatti istituzionali con gli attuali capigruppo fino al 6 maggio») si chiede però se l'obiezione mossa ai tecnici che si trasformano in politici sia compatibile «con la consapevolezza che nel semi-presidenzialismo abbracciato dalla maggioranza delle forze politiche si fonda sull'incompatibilità tra il mandato parlamentare e l'incarico di governo». È dunque che il «governo tecnico», nella sua composizione, si avvicina al modello semipresidenziale più di governi «politici» dove per politica si intende l'espressione di un esplicito mandato popolare. Fatto sta che per la prima volta figure formalmente prive di un mandato popolare potranno usufruire di quei mezzi - aerei di Stato e auto delle Prefetture, ma anche visibilità pubblica e ruoli di grande impatto - tradizionalmente assicurati ai membri dei governi della Prima Repubblica. Con la differenza che, in tempi di maggioritario e di par condicio, questa indubbia condizione di privilegio sui concorrenti rischia di alterare l'equità della competizione. Rischio ancor più grave per la sinistra la quale, non disponendo degli ingenti mezzi finanziari del «partito-azienda» né dei benefici di cui gode il «partito-governo», può patire uno svantaggio ancora maggiore. Malgrado la par condicio, il cui decreto verrà reiterato proprio dal governo che nel frattempo è sceso in campo: complicazioni dal nuovo «partito-governo».

Pierluigi Battista

Dal leader del Carroccio solo elogi per Dini: «Non l'ho ancora visto. Ma lo sentirò presto»

«Lamberto è un benemerito»

Bossi: ma la Lega correrà da sola

MILANO. Che combinazione. Il presidente del Consiglio annuncia la sua intenzione di partecipare alle elezioni e, poche ore dopo, Umberto Bossi è a Firenze, terra di Dini, per un comizio. I due si sono visti? «Dini? No, non l'ho ancora visto. Ma lo sentirò presto, nei prossimi giorni». E che vi direte? «Vedremo che dirà lui - replica il leader del Carroccio -. Dini è un benemerito se ripeterà in giro che va rispettata l'autodeterminazione dei popoli, come ha detto in Parlamento davanti a Boutros Ghali».

C'è spazio per un'intesa al centro, allora? «Dini - replica Bossi in macchina verso La Spezia - ha fatto una buona mossa per legittimarsi al Centro... Mi sa tanto che alla fine lo candideranno al Nord. Ma no, io penso che alla fine la Lega scenderà in campo da sola». Ma le Pivetti cura da mesi un contatto con l'area di Dini. «Macchè area di contatto. La Lega conosce solo aree di combattimento...».

Prudente il leader del Carroccio e, al solito, ben attento a non impegnarsi, magari grazie a una battuta, più di tanto in una direzione precisa. Eppure, la discesa in campo di Dini rimescola le carte anche in casa della Lega: il presidente della Camera, Irene Pivetti, preme per un'intesa al centro tra Dini e Lega.

Non è un mistero, tra l'altro, la simpatia (umana e «politica») che corre tra il presidente del Consiglio e Bossi, che non perde occasione per ripetere che Dini «è stato il primo capo del Governo a parlare in Parlamento di federalismo». Molti segnali stanno ad indicare che il movimento che si sta coagulando attorno a Dini è molto vicino, per orientamento e simpatie degli elettori, ai terreni di caccia del Carroccio. Un movimento politico consistente, già attivo sul campo e comunque contiguo, per affinità d'area, alla Lega. Basterà questo a far scattare un patto elettorale o, addirittura, qualcosa di più?

Per ora, in casa della Lega, la situazione è fluida. Non a caso, il «senatur» ha rinviato ancora il consiglio federale che dovrà pronunciarsi sulle eventuali alleanze elettorali (ultima data prevista, venerdì) e ripete che ogni scelta andrà sancita dall'assemblea federale del giorno 9. Prima di allora, predica chi conosce dall'interno gli equilibri del Carroccio, ogni previsione è azzardata. Anche l'esame dei sondaggi si presta a più interpretazioni. C'è chi sostiene che, dati alla mano, l'ingresso in campo di Dini (già previsto nelle ultime rilevazioni) è destinato a danneggiare innanzitutto il Polo (cui potrebbe togliere anche il 4% dei voti) e l'Ulivo (non più del 2%) ma a sfiorare appena l'elettorato del Carroccio. Ma c'è chi ribatte (e Bossi sembra della stessa opinione) che alla fine la presenza in campo di Dini potrebbe compromettere il tentativo della Lega di pescare nuovi consensi, soprattutto nel Nord-Ovest.

Accanto ai problemi della «desistenza», insomma, sorge il nodo della convivenza al Centro, il tema che forse più di tutti rischia di incrinare l'equilibrio tra le varie anime della Lega: quella moderata e quella barricadera e secessionista, quella della periferia (che spera in una promozione il 21 aprile) e quella «romana», reduce dalle battaglie della legislatura. Al solito, la parola decisiva toccherà a Umberto Bossi che, però, dovrà prender atto dell'orientamento sempre più deciso e netto del presidente della Camera che, del resto, riflette un'opinione probabilmente diffusa nell'elettorato del Carroccio.

«Il problema dei rapporti e di un'eventuale alleanza con l'Ulivo - ha commentato con amici Irene Pivetti - può appassionare al limite solo qualche quadro dirigente del movimento. Ma di certo non tocca la base del movimento. Il problema delle alleanze al centro è tutt'altra cosa...». [u. b.]

Mario Segni
A sinistra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Segni: D'Alema? Un nostalgico

«Mi accusa di essere un politicante ma è stato lui a rovinare l'Ulivo»

ROMA. Onorevole Segni, visto D'Alema? Consiglia Dini di tenersi alla larga da politicanti reduci da insuccessi. Allude a lei?

«Non lo so, lui è capace. Ma se D'Alema non avesse trasformato l'Ulivo in una Quercia mascherata, forse ci sarebbe stato meno bisogno di un nuovo centro».

Da cosa è preoccupato il pds? Dall'incerta sorte dei suoi alleati popolari?

«Non lo so. Certo, che se c'è qualcuno che ha nostalgia della Prima Repubblica questi sono proprio D'Alema e i popolari...».

Lei continua a dire che puntate a costruire una forza autonoma dalle altre: è tutta tattica o siete sinceri?

«No, nessun espediente: la forza che nasce deve rappresentare un'area vasta, quell'opinione pubblica che non vuole andare a destra e che non si ritrova dentro un Ulivo egemonizzato dal pds».

Ammesso che vogliate correre da soli, avreste la certezza di ripetere il flop di due anni fa: sei milioni di voti e cinque deputati...

«Guardi che c'è una grande differenza con due anni fa: allora il centro, formato dal Patto e dai popolari, dava l'impressione di tornare indietro, di fuggire dal nuovo. Stavolta il Centro rappresenta la novità».

Tutto quel che vuole, ma per vincere nei collegi bisogna prendere un voto più degli altri schieramenti...

«Può darsi che per esigenze di governabilità si decida di cercare accordi. Ma sia chiaro: accordi tra diversi».

Ma è immaginabile che una forza così ambiziosa si presenti alle elezioni senza un candidato premier?

«Una domanda legittima, alla quale daremo una risposta nei prossimi giorni».

Una risposta collettiva la darete nei prossimi giorni, ma la sua qual è?

«Io una risposta ce l'ho, ma per il momento preferisco tenerla per me...».

Voi dite che le porte del nuovo Centro sono aperte a tutti, ma il ppi di Bianco sembra in difficoltà: siete pronti ad accoglierlo?

«Noi non abbiamo preclusioni verso nessuno, ma questa che nasce è una cosa fuori dall'Ulivo...».

Morale della favola?

«Sì la morale è che non si può stare dentro l'Ulivo e al tempo stesso dentro il nuovo Centro. E non basta...».

Altre condizioni?

«No. Constatazioni: noi pensiamo ad una forza che abbia un simbolo unitario e non presenti soluzioni tipo la... bicicletta. E poi noi siamo per un forte rinnovamento istituzionale, non abbiamo alcuna intenzione di lasciare la bandiera della Grande Riforma alle destra».

Lo ammetta: il progetto-Dini dà ombra al ppi?

«Questo è sicuramente un momento di chiarificazione e chi lo ostacolasse assumerebbe un atteggiamento altamente egoistico. D'altra parte ho letto che Bianco pensa di essere attestato attorno all'8 per cento...».

Conosce da molto tempo Dini?

«L'ho conosciuto in occasione del suo impegno governativo».

Visto da vicino, le ricorda qualcuno dei «grandi» democristiani?

«No. Vedo in lui una personalità molto forte, un uomo di qualità notevoli».

C'è un cliché che lo racconta come l'ultimo andreottiano...

«Sbagliato. Dini è un uomo molto lucido e determinato, un professionista destinato a diventare un grande professionista della politica». [f. mar.]

IL CASO

GLI ACCIACCHI DI BETTINO

Oltre al diabete, problemi cardiaci per l'ex leader, che ieri ha compiuto 62 anni. Il figlio: ora va meglio

Cancrena al piede, ricovero per Craxi

Operato dai medici tunisini, rischia l'amputazione

ROMA

Il piede di Bettino Craxi, quel famoso piede fasciato che appare in tante fotografie ed è al centro di innumerevoli certificati medici agli atti del tribunale di Milano, s'è aggravato e ha costretto il latitante più eccellente d'Italia a ricoverarsi in tutta fretta. Craxi è stato operato d'urgenza due giorni fa. L'ha fatto sapere lui stesso ai giornali, via fax da Hammamet, diramando un comunicato dal tono presidenziale. «Al termine di un consulto sulle condizioni di salute di *monsieur* Craxi, un'equipe di medici tunisini ne ha disposto l'immediato ricovero in un ospedale di Tunisi». Ieri Craxi compiva 62 anni. Ha festeggiato il compleanno in una clinica.

Preoccupato per la salute del padre, è suo figlio Bobo a dare i maggiori chiarimenti. «L'hanno operato d'urgenza perché il livello di cancrena al piede era molto elevato. Gli hanno tolto molto pus. L'operazione è stata decisa in tutta fretta, ma ora sembra che stia un pochino meglio. Certo, il livello del diabete ci preoccupa molto».

Sono anni che Bettino Craxi combatte contro il suo diabete. Da quando s'è trasferito in Tunisia, poi, le sue condizioni sembrano essersi ancora più aggravate. Colpa del clima, forse, o dell'età. Di sicuro, ha spiegato in più occasioni il suo medico curante, il diabetologo Rafik Boukhris, laureato a Parigi e specializzatosi negli Usa, «c'entra anche lo stress».

A Tunisi, Craxi è seguito costantemente da un paio di medici specialisti. Saltuariamente vengono raggiunti da qualche luminare italiano. Il professor Luigi Colombo, ad esempio, cardiologo milanese dell'ospedale «San Raffaele», che nel 1994 gli trovò il cuore affaticato. Già nel 1990, ricoverato segretamente al «San Raffaele», gli fu diagnosticato uno scompenso cardiaco. C'è poi la ferita al piede, classica complicazione del diabete, che non guarisce mai. Non un semplice «foruncolone», come ebbe a maldeggiare Di Pietro quand'era un pm sulla cresta dell'onda, ma un accenno di cancrena. C'è addirittura in agguato il rischio di un'amputazione.

Il diabete tiene oggi in grande apprensione i familiari. «Nei giorni scorsi la febbre si era alzata di molto - spiega Bobo - e il pus andava eliminato: l'operazione sembra essere andata bene. Lì è curato bene, noi della famiglia abbiamo piena fiducia nei medici di Tunisi. E' un paio d'anni, ormai, che lo seguono».

E' andato tutto a posto? «Sì, l'operazione è andata bene. Ora è in ospedale. Probabilmente ma avrà per una decina di giorni prima che lo dimettano».

Era il suo compleanno. «Già. Un compleanno in ospedale... Comunque, niente di tragico. Era da parecchio tempo che non stava bene. Lui voleva ricoverarsi in clinica. Doveva fare un check-up completo. Pensava la prossima settimana. E invece alla fine è stato costretto ad andarci di corsa. I medici hanno deciso di operare. Tutto qua. Non c'è altro».

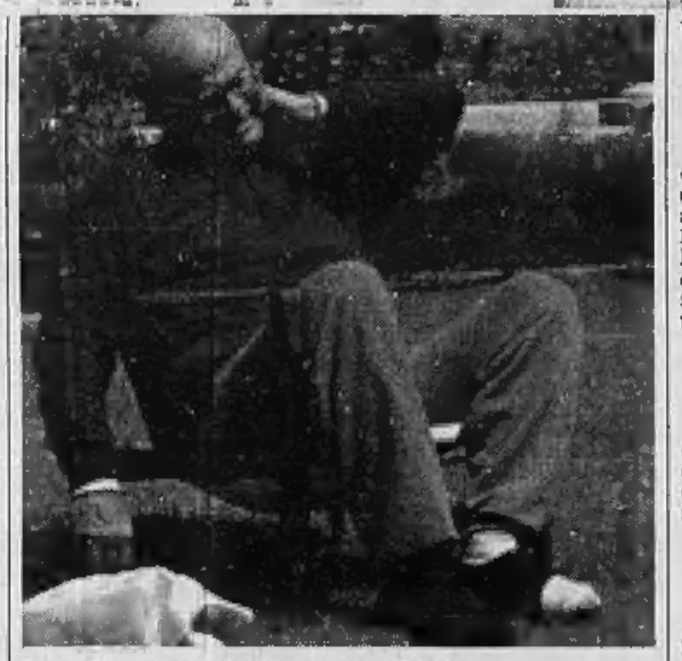
E delle parole di Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto di Milano che a sorpresa due giorni fa negava in un'intervista a Ferrara le ipotesi di arricchimento personale, che ne pensa? «Guardi, mio padre è entrato in clinica proprio la sera stessa dell'intervista. Io non gli parlo da allora e non ho fatto nemmeno in tempo a comunicargliela. Ma sarà pure venuto a conoscenza, però io direttamente non gli ho parlato, di questa cosa qui, e non so che cosa ne pensa. Poi è entrato in clinica e non sono più riuscito a parlargli».

Sono opinioni abbastanza sorprendenti, no? «Mah, bisogna capire esattamente cosa si è inteso dire. Ci sono in giro tante versioni. Anche contrastanti. D'altra parte, se serve a chiarire... Gli avvocati erano soddisfatti. Questo, ai fini processuali, è molto utile».

Proprio quando si parlava di tesori di qua, tesori di là. «Effettivamente ha smentito una tesi piuttosto in voga. Anche presso la Procura. Sì, certo, non c'è dubbio. Dal punto di vista processuale è stato molto utile».

Già a partire da domani i medici dovrebbero diramare un bollettino ufficiale. Anche questo, c'è da giurarci, sarà trasmesso via fax in Italia. Il nostro ambasciatore a Tunisi, Francesco Caruso, ha intanto chiarito: «Abbiamo ricevuto un certificato medico sullo stato di salute di Craxi, ma non abbiamo avuto contatti diretti con lui, né con la sua famiglia».

Francesco Grignetti



Bettino Craxi ad Hammamet (in evidenza il piede malato)

Il politologo a Firenze

Sartori: se ha Dini l'Ulivo non ha più bisogno di Umberto

FIRENZE. «Se ha Dini, l'Ulivo non ha più bisogno di Bossi»: così Giovanni Sartori, in margine ad un convegno sul semipresidenzialismo, organizzato a Firenze dal gruppo parlamentare della sinistra democratica, ha commentato la decisione del presidente del Consiglio di «scendere in campo», dopo aver precisato «di non avere alcuna intenzione di candidarsi». «Non so esattamente in che modo Dini ha deciso di muoversi - ha quindi aggiunto il docente universitario -. Certo se pensa di creare un terzo polo, penso che sbagli perché il meccanismo elettorale non lo consente». [Ansa]

Sartori

Il Nobel Samuelson

«Per l'Italia la cosa migliore è il Centro»

ROMA. Paul Samuelson, Nobel per l'economia, promuove a pieni voti la scelta di Dini di costituire una formazione politica di centro. «Da quando Dini è a palazzo Chigi - osserva il professore del Mit - ha provato di saper fare le cose giuste. La sua decisione è una buona notizia, anche perché altrimenti non sarebbe stato facile realizzare quella coalizione di centro che, a detta degli economisti, è la cosa politicamente giusta da fare per il vostro Paese». Sono tre le cose di cui l'Italia ha bisogno per Samuelson: «Realizzare le riforme, mettervi alle spalle lo scandalo Mani pulite, e non intendo con un insabbiamento, e una maggiore austerità nella politica di bilancio. Per il resto avete delle chiare potenzialità come dimostrano le vostre piccole e medie imprese. Il fatto è che siete a un bivio, o il fiasco, tipo Messico, o il successo, sul modello Cile. [Adnkronos]

E' sotto inchiesta

Taranto, Cito si arrende «Mi dimetto»

TARANTO. Giancarlo Cito, sindaco di Taranto già sospeso dalle funzioni perché rinviato a giudizio per concorso esterno in associazione mafiosa, si è dimesso dalla carica. Giancarlo Cito, 51 anni, eletto primo cittadino nel capoluogo jonico il 5 dicembre del '93 con 61 mila voti al ballottaggio (6 mila in più dell'altro candidato, Gaetano Minervini, sostenuto dal centro-sinistra) prima del rinvio a giudizio aveva subito due condanne passate in giudicato, una per ricettazione e un'altra per diffamazione nei confronti dell'ex senatore pci Cannata, nel frattempo deceduto [Agi]

Cito

Il ministro Lombardi

«Sindaci, utilizzate per le elezioni le scuole dismesse»

ROMA. Il ministro delle Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, in occasione delle elezioni del 21 aprile, ha emanato due disposizioni per «disciplinare l'impiego dei locali scolastici come sedi di seggi elettorali». Lombardi ha invitato i sindaci a voler utilizzare sedi diverse da quelle scolastiche oppure, per la prima volta, scuole dismesse o utilizzate parzialmente a causa della diminuzione della popolazione scolastica. Con la seconda disposizione, Lombardi ha stabilito che nei comuni di piccola o media dimensione i locali scolastici siano messi a disposizione nel pomeriggio di venerdì 19 e che siano restituiti entro il tardo pomeriggio di lunedì 22; nei comuni di grande o, eccezionalmente, di media dimensione, è consentito l'utilizzo più prolungato dei locali scolastici nelle giornate di venerdì 19 e/o di martedì 23. [Ansa]

Il nuovo incarico potrebbe essere affidato a Maroni

«Indipendente», Vimercati abbandona la direzione

MILANO. «Caro Umberto, restiamo amici. Ti voto, ma non sarò mai un tuo dipendente». Firmato Daniele Vimercati.

Si consuma così, in tarda serata, il divorzio più clamoroso e inatteso. Daniele Vimercati, biografo da sempre di Umberto Bossi, lascia dopo nove mesi la direzione dell'«Indipendente». Il motivo? L'intenzione del Carroccio di fare del quotidiano un organo di partito o quasi, soprattutto in vista della campagna elettorale. Di fronte a questa richiesta Vimercati (comunque in disaccordo con Bossi di fronte al giudizio sul caso Di Pietro e il ruolo della magistratura) ha deciso di lasciare il suo incarico. Il giornale sarà, in attesa delle decisioni dell'editore, affidato al vicedirettore Michela Sarcina.

Ma l'interim è destinato a durare pochi giorni. Lo stesso Umberto Bossi in persona si è assunto l'incarico di scegliere in tempi stretti il nuovo responsabile. L'incarico potrebbe essere affidato a un collaboratore del giornale, il professor Ettore Albertoni, docente di storia delle dottrine politiche all'Università di Milano.

Ma si profila un'ipotesi clamorosa: il nuovo direttore potrebbe essere Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno. Potrebbe essere lui a guidare la navicella dell'«Indipendente» durante la battaglia elettorale. Lui per ora non si sbottona, ma agli amici si limita a dire: «Non ho ancora deciso, ma lo confesso: quest'avventura mi tenta molto...». [r. m.]

Vimercati

Il leader dei rifondatori: «Dini è piombo sulle ali della sinistra». Sfilano ritratti del «Che» e Stalin

Bertinotti, il corteo dei 200 mila

Slogan contro Berlusconi e D'Alema
Cossutta sfila con i nipotini al fianco

Un'immagine della manifestazione organizzata ieri a Roma da Rifondazione comunista

ROMA. «Compagni, avanti gran partiitooo, siamo dei lavoratoori...» e via di questo passo. Sono le 14,30, Roma è nella sua forma più smagliante sotto un cielo cobalto. Quanti sono i «rifondatori» chiamati a Roma da Bertinotti? 150, 200 mila come dicono gli organizzatori o circa 70 mila come sostiene la Questura? Comunque tanti, una marea. Il corteo attraversa Roma dal Colosseo a piazza del Popolo ma passando per il lungotevere. Bilancio serale: incidenti zero, comizio e concerto finali.

Sfila tutto l'armamentario veterocomunista, ed era prevedibile, ma c'è in bella evidenza la nuova leva: moderna, ironica, dalla forte sensibilità sociale e, soprattutto, «anti-dinista» militante. «Il banchiere va licenziato», «Dini è solo piombo sulle ali della sinistra».

Due bambini con il nonno aprono il corteo: Carlotta e Matilde Cossutta per mano a nonno Armando. Dietro di loro il popolo rosso che marcia per dare dell'«inciuciones» a D'Alema: «D'Alema babbeo beccate 'sto corteo». Quanto a Dini «Se scenderà a fianco all'Ulivo noi ritireremo i nostri candidati da quel collegio» dice Bertinotti avvicinato dai cronisti, altrimenti «il rospo» si consideri già impallinato, senza pietà. E giù insulti e sberleffi affidati a pannelli, striscioni, uomini-sandwich e slogan: contro la riforma delle pensioni, contro il decreto sull'immigrazione, contro la vendita delle case degli enti, contro la politica per l'occupazione. E così via.

Il «comunismo» vecchia maniera fa sfoggio di sé: le bandiere palestinesi, i ritratti del Che, kefiah stile Olp, baschetti alla Guevara con tanto di stella e perfino un poster a colori del «compagno» Stalin.

Ma c'è soprattutto - di gran lunga più evidente - il comunismo nouvelle vague: ironico, carino. I ragazzi portano berretti stile baseball, ne abbiamo visto uno con la scritta USA e un altro con «West Point». Occhialini a specchio velano gli occhi di alcune ragazze, una porta addirittura il telefonino. E poi niente fagotti e niente scampagnate post-manifestazione a base di porchetta e vino, come una volta: «S'è scesi tutti all'autogrill, giusto il tempo d'un panino», racconta un rifondatore comunista di Pistoia.

«Dai, giornalista, tira furi duemila lire», dice un ricciolino, con accento dei ducati di Parma o Modena, e offre un medaglione di latta, gadget del partito, «puoi sempre dire che te l'ha affibbiato un violento buttafuori comunista». Il testo dice: «Ma quale pds, quale alberello, partito comunista, falce e martello».

Quando il corteo arriva in prossimità dell'ex sede della dc, spuntano i vecchi rancori: «Che puzza, che puzza, non ne possiamo più, stiamo arrivando a piazza del Gesù».

Si è quasi al Tevere, quando s'alza il coro: «Berlusconi con la zappa in mano/ Ecco il vero / miracolo italiano».

Stalin Milano (un nome, un programma), operaio calabrese, e alcuni minatori del Carbosulcis, si staccano dal corteo verso Bertinotti: e per Fausto e Cossutta sono baci. A Tor di Nona - sul lungotevere - gli attori del «teatro dell'assedio» recitano «le belle bandiere» di Pasolini. Da una finestra si affaccia, timida, una vecchina: sventola la bandiera rossa e alza il pugno. Anche per lei un'ovazione.

Una signora ben vestita, stile giovane-mamma-colta, porta un cartello: «Italiani e stranieri: un popolo unito». Alcuni operai toscani portano al collo cartelli con gli articoli della Costituzione a difesa del lavoro. Un gruppo di ragazzi esibisce sul bavero il nastrino rosso della lotta all'Aids. C'è un giovanotto con maglietta didascalica: «E piantatela!» (segue immagine della marijuana) ...con il proibizionismo».

Raffaello Masci

TIFOSI IN MARCIA

«Rifondazione romanista»

ROMA. Tanti partiti, adesso c'è anche Rifondazione romanista. L'hanno «fondata» ieri alcuni fans di Fausto Bertinotti, riuniti a piazza del Popolo per la manifestazione di apertura della campagna elettorale di Rifondazione, che hanno però rapidamente «disertato» per andare a omaggiare i giocatori della Roma, alloggiati in un albergo di Prati a pochi metri da piazza del Popolo. La voce che all'hotel Cicerone erano approdati gli uomini di Mazzone si è sparsa mentre Bertinotti parlava dal palco. Così, un gruppo di irriducibili tifosi, evidentemente più «giallo rossi» che «rossi», ha arrotolato le bandiere di Rifondazione sotto il braccio per andare a manifestare la loro «fede» più profonda, quella romanista, sotto le finestre di Aldair, Fonseca e «compagni». [AdnKronos]

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Prodi: «Io non temo i giudici né Lamberto»

LA PROCURA CONFERMA

Indagato «il professore»

ROMA. E' confermato. Romano Prodi, in qualità di ex presidente dell'Iri, è destinatario di un invito a comparire emesso dalla Procura di Roma. Il pm Giuseppa Geremia ha infatti avviato degli accertamenti nei confronti di Prodi e di altri consiglieri di amministrazione dell'Istituto di ricostruzione industriale che il 7 ottobre del '93 cedettero la società Cirio a una cordata di cooperative guidata da Carlo Saverio Lamiranda, la Fisvi. Secondo l'accusa potrebbe configurarsi il reato di abuso d'ufficio poiché, tramite agevolazioni relative all'applicazione di tassi di interesse, dilazioni di pagamento e garanzie, all'acquirente sarebbe venuto un vantaggio di circa 7 miliardi di lire. [r.i.]

RETROSCENA

DOPPIA SFIDA

BOLOGNA. SORPRESO, professore? «No. So che indagano su tutto quello che ho fatto. Credo di essere stato radiografato per mesi e anni...». Chissà, probabilmente Romano Prodi se l'aspettava un colpo del genere, l'avviso a comparire per una vicenda legata all'Iri, alla vigilia della campagna elettorale. «Non lo so - replica lui - io questi legami non li vedo. E sia ben chiaro, non mi sogno nemmeno di chiedere alla magistratura di astenersi dall'agire. Sarà l'opinione pubblica a valutare serenamente il problema».

Sta di fatto che, stavolta, Romano Prodi, il passista, reagisce con un rush degno di Cipollini: ancor prima che gli sia recapitato l'invito dalla procura romana lui convoca a tempo di primato una conferenza stampa a Bologna per contrattaccare. Quanta energia, sussurrano i maligni, si vede che all'orizzonte si profila un'alternativa autorevole per il governo, dopo il 21 aprile: Lamberto Dini, ovviamente, che il mestiere di premier già ha dimostrato di saperlo fare...

«Che sciocchezze - ruggisce il professore - io speravo nell'arrivo di Dini e ne sono contento, perché lui che viene con noi sta a indicare un grande rafforzamento dell'Ulivo». Tutto vero, però che intesa di politica economica ci può essere tra il Centro di Dini e lo Stato Sociale come l'intende l'Ulivo? Eppoi, non è che il governo Dini abbia spinto le privatizzazioni, spinto l'Iri sulla strada tracciata da Prodi... «Un'intesa di politica economica ci sta tutta - borbotta lui -. E per il resto, no comment. Niente polveroni, per favore».

«Inutile - continua - porsi altre questioni, adesso. Sta venendo fuori un bel pacchetto di mischia con la nostra maglia: un Dini, un Prodi, un D'Alema.... Stiamo per andare a vincere e capisco che a destra siano così arrabbiati». Tempo per disputarsi il primato, insomma, ce ne sarà. Ma prima bisogna vincere. Chiaro? Chiaro, e via di corsa alla conferenza stampa dove ribadirà che «Lamberto Dini è un'opportunità, e non un problema, per l'Ulivo. Un'opportunità perché chiaramente, nel comunicato di Dini, c'è un riferimento esplicito all'alleanza di governo che lo ha sostenuto. E la reazione di Fini è la riprova di una scelta da parte di Dini...».

Ma oggi, però, occorre parlare dell'Iri e della privatizzazione della Cirio. «Signori miei - è l'esordio del professore davanti ai taccuini e ai microfoni - in questo periodo me ne aspetto diverse di cose del genere. State a vedere: me ne arriveranno addosso quaranta di cose come queste. Anche il modo in cui si è saputa la cosa è tipico delle cose italiane: lo sapeva già mezza Italia, ma io no. E' assurdo, ma è così... Del resto una cosa la sapevo già...».

E quale? «Chi decide di decidere, alla fine rischia. Privatizzare, insomma, significa che alla fine bisogna decidere di vendere a qualcuno e non a qualcun altro. E questo, ovviamente, vuol dire creare degli scontenti e incorrere nel rischio di ricevere delle denunce. Scegliendo di non decidere sulle privatizzazioni, come ha fatto il governo Berlusconi, non si corre mai il rischio di sbagliare. Ma si rovina il Paese. Noi, invece, nel '93 abbiamo venduto e lo abbiamo fatto al meglio. Io ne sono orgoglioso».

Prodi si trasforma, quando si tocca questo tasto. La sua seconda stagione all'Iri, avviata quando si profilava il rischio del fallimento dell'istituto, è il suo cavallo di battaglia preferito... «Sono orgoglioso - continua - delle privatizzazioni avviate nel '93. Privatizzando abbiamo fatto un grande servizio al Paese. Io ho accettato la presidenza dell'Iri su esplicita richiesta delle massime autorità dello Stato, in un momento terribile dell'Ente. Mi hanno chiesto in prestito la mia competenza e la mia credibilità sia all'interno che in campo internazionale. E io non mi sono tirato indietro».

Ormai il professore è un fiume in piena. «Ricordo che in un solo anno siamo riusciti a privatizzare due banche, il settore siderurgico e quello alimentare - dice -. Decidere, ripeto, è sempre rischioso: si scontenta sempre qualcuno. Ma bisogna decidere lo stesso. Vedete proprio oggi come il blocco delle privatizzazioni da me avviate stia creando nuovamente gravissimi problemi all'Iri».

Ma la Cirio, professore. Non c'era un partner più affidabile della Fisvi di Carlo Saverio Lamiranda? La procura di Roma ipotizza uno sconto, grazie alle agevolazioni di pagamento, sui 6-7 miliardi... «Ma noi - replica Prodi - abbiamo venduto a chi ha fatto l'offerta migliore offrendo le garanzie bancarie richieste. Il consiglio dell'Iri ha dapprima fissato i criteri generali e gli obiettivi politici dell'affare, poi ha affidato il contratto ad una banca d'affari, la Wasserstein Perrella, perché trattasse la gestione nei suoi aspetti tecnici. E la banca d'affari ha valutato corretta e congrua l'offerta, insieme alle garanzie e al contratto».

Fiducioso sull'accertamento del magistrato? «Assolutamente tranquillo, e con me gli altri consiglieri dell'Iri. Andremo a riferire serenamente al giudice i particolari del contratto: gli importi pattuiti sono entrati regolarmente e secondo gli accordi nelle casse dell'Iri».

Poi, a piedi sotto i portici di Strada Maggiore, il professore chiude così la questione. «Certo che Berlusconi non corre il rischio di ricevere denunce sulle privatizzazioni, dato che non ne ha fatte». Nemmeno Dini, del resto... Lui guarda di sbieco, e sbotta ... «No comment, per ora solo no comment». Ma a lui, si sa, non piace arrivar secondo nemmeno in bici... «Oggi non pedalo. Stasera, semmai, guardo Sanremo. La serata finale, solo quella, bisogna pur vederla». Anche così, cercando di capire i gusti degli italiani, si può studiare per Palazzo Chigi.

Ugo Bertone

Di Pietro

Brescia, domani secondo round

MILANO. A Brescia domani non cambia solo il gip. Chiusa la prima udienza con il giudice Spanò che ha dato per due volte ragione ad Antonio Di Pietro, l'ex simbolo di Mani pulite affronta un secondo esame processuale.

Davanti ad un altro gip - questa volta si tratta di Anna Di Martino - l'ex magistrato non sarà però solo. Con lui compariranno nella veste di imputati l'ex ministro Cesare Previti, il fratello del leader di Forza Italia Paolo Berlusconi e due ex ispettori del ministero della Giustizia, Domenico De Biase e Ugo Dinacci. Più l'ex sindaco Pillitteri e il capo dei vigili di Milano Rea.

Il immutato in questo secondo round, destinato a slittare di qualche giorno per alcune difficoltà sulla preparazione dei documenti, c'è solo la pubblica accusa. In aula a rappresentarla saranno ancora Fabio Salamone e Silvio Bonfigli.

I due pm che qui tornano alle origini delle loro inchieste, nove mesi di interrogatori, più una raffica di rinvii a giudizio. Con Di Pietro nel duplice ruolo di imputato e di vittima di complotti.

L'ex magistrato milanese deve rispondere di quattro episodi di concussione, tutti legati al suo rapporto con Giancarlo Gorrini della Maa, suo amico un tempo e ora suo grande accusatore.

In aula (a porte chiuse) si parlerà dei 100 milioni di prestito di Gorrini poi reso da Di Pietro, della consulenza della Mercedes, degli aiuti finanziari chiesti per l'amico Rea e delle pratiche assicurative finite sul tavolo della moglie di Di Pietro, l'avvocato bergamasco Susanna Mazzoleni.

Sono le accuse originarie del caso Di Pietro. Con l'ex magistrato che non nega le circostanze ma contesta che si tratti di reati: casomai amicizie pericolose e soldi - comunque - restituiti.

In più, ma qui il reato è abuso d'ufficio, Di Pietro deve rispondere insieme all'ex sindaco Pillitteri e al suo amico Rea del concorso di quest'ultimo a capo dei vigili urbani di Milano. Un concorso truccato, per Salamone e Bonfigli.

«Sono tranquillissimo anche per questi casi. Non ci sono scogli sulla nostra strada», ripete l'avvocato Massimo Dinoia. Che, insieme, al suo assistito si troverà per la prima volta faccia a faccia con gli autori del presunto complotto contro Di Pietro.

Da una parte il ministro Cesare Previti che avvertì gli ispettori, dall'altra Berlusconi jr. che incontrò Gorrini prima che questi si decidesse a rivelare tutto quello che sapeva contro l'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro. [f. pol.]

«Candideremo Pomicino e Scotti, Marco non mi mangerà: sono troppo indigesto»

«Noi, il partito di Hollywood»

Sgarbi: io e Pannella saremo artisti e cattivi

ROMA. «Ebbene sì, siamo il partito degli artisti, dei cattivi, di chi è senza regole, contro il partito degli ipocriti», conferma Vittorio Sgarbi, il giorno dopo l'annuncio della nuova «Lista Pannella, con Vittorio Sgarbi», «assolutamente autonoma». «Lista hollywoodiana», l'ha battezzata «Il Foglio» di Ferrara. E anche il «partito dei provocatori».

In che senso, onorevole Sgarbi?

«Candideremo anche Pomicino e Scotti, politicamente "soffocati" in quanto simboli di un male che riguarda tutti. Noi siamo garantisti. E poi, perché non farlo? visto che l'Ulivo candida i La Malfa e i De Mita».

Ma perché creare una nuova lista? E' d'accordo con Pannella che respinge al mittente l'invito di Berlusconi a ritornare nei ranghi del Polo, definendolo «offensivo»?

«E' una dichiarazione nello stile di Pannella, su cui non concordo. Probabilmente si riferisce a qualcosa che non so. Di certo ha voluto mettere in chiaro che la lista "Sgarbi-Pannella" rappresenta, se i conti tornano, il 3-4% di voti. E quindi vuole una giusta considerazione».

Vittorio Sgarbi

Sembra di capire che con l'alleato Pannella non c'è feeling su tutto. Onorevole Sgarbi, non teme questo abbraccio fatale?

«Non c'interessa mettere d'accordo i nostri caratteri. Siamo due rompitutto, con due individualità ben distinte. E poi io sono indigesto e non verrò certo mangiato da Pannella».

Non temete di avere sulla coscienza la sconfitta del Polo? Comunque, di creare confusione con una nuova lista?

«Ma no, noi aggiungeremo voti al Polo, a differenza della lista di Dini che porterà un'ulteriore frammentazione dell'Ulivo. Che emozioni vuole che evochi un Dini? Noi sì, io e Pannella, creiamo energia, emozioni. E poi, se un disperato ha bisogno d'aiuto, stia pur certa che viene da me. E' successo per la Fenice, per i ciechi... Io rappresento il politico che non c'è più».

Chissà se è d'accordo anche Pannella.

Stefanella Campana

Il Manifesto: vuole essere candidata dietro D'Alema nell'Italia centrale

«Nessuna guerra con le donne pds»

La Melandri: mai chiesto vantaggi elettorali

ROMA. «Giovanna Melandri, unica progressista eletta nel maggioritario a Roma, ha chiesto di essere candidata al numero 2, alle spalle di D'Alema nella lista proporzionale del pds nell'Italia centrale. La richiesta non è piaciuta alle donne del pds». Il piccolo trafiletto sul «Manifesto» di ieri è smentito dalla diretta interessata. «Non c'è nulla di vero. Io non chiedo niente, se mai me lo offrono», chiarisce un po' stizzita la Melandri. Nel collegio 18 al Testaccio, aveva vinto per una manciata di 400 voti. Già, ma l'indiscrezione arrivata da ambienti pidiessini, come spiegano al «Manifesto», rivela come la temperatura si stia surriscaldando sulle candidature. Molte pidiessine, pare, non sembrano aver gradito l'abbraccio della Melandri con la Mussolini sul «Venerdì», ma soprattutto il suo protagonismo sui mass media per una legge, quella sulla violenza sessuale, frutto del lavoro di altre parlamentari progressiste, come Anna Finocchiaro e Alberta De Simone.

Giovanna Melandri

L'argomento imbarazza. E certo questo peserà in vista del 21 aprile.

Comunque, gli spazi elettorali per le donne rischiano di assottigliarsi. E non solo a causa della sentenza della Corte Costituzionale che ha bocciato la legge sulle quote. Ma, come fa notare Livia Turco, presidente della Commissione per la parità di Palazzo Chigi, «la logica delle alleanze penalizza le donne perché ci sono molte priorità con cui fare i conti. L'Ulivo, ad esempio, deve far spazio ai cespugli, ai moderati.... Non basta quindi che il pds assicuri spazi alle donne, devono fare altrettanto anche gli altri partiti della coalizione». «L'alternanza nelle liste elettorali fra uomo e donna è un gesto di grande civiltà politica», aggiunge la Melandri. «Attenzione però - mette in guardia Magda Negri, deputata del pds - il meccanismo dello scorporo fa sì che se una coalizione ha la maggioranza nei collegi uninominali, gli stessi partiti avranno meno seggi nel proporzionale». L'avvertimento è chiaro: donne chiedete collegi uninominali forti: nelle ultime politiche, per la Camera vinsero 60 donne su 630. Lunedì, l'ora della verità. Le coordinatrici delle parlamentari progressiste uscenti, Alberta De Simone e Franca Prisco, avranno un incontro con il vertice dell'Ulivo. «Non chiediamo quote garantite come donne, ma come parlamentari che hanno lavorato bene in questo anno e mezzo di legislatura». [st. c.]

Incontro con Ron ed Elio & le Storie Tese, mentre ieri le voci davano per vincente Di Cataldo

«Nessuno voleva scommettere su di noi»

«Dovevamo essere giullari oppure perdenti, invece no»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Accade talora che i giusti si tolgano un bel po' di soddisfazioni. Capita di rado, ma capita. E' capitato a Elio & Le Storie Tese, e a Ron. Elio doveva essere il giullare del Festival; e Ron il bravo & perdente. Invece, si sono ritrovati protagonisti. D'accordo, Sanremo s'inventa pure gli instant-cult, il Massimo Di Cataldo tanto carino, ma lì è un'altra faccenda: sull'ex ragazzo del Muretto ci sono programmi d'investimento miliardari. Lo venderanno all'estero, il nuovo idolo delle minorenni. Sarà magari il Ramazzotti del Duemila.

Sono tutte storie da Festival. Sorprese vere e finte. E meritevoli travolti dall'orrida macchina: da Bindi, ripescato dopo trent'anni soltanto per infliggergli un'altra mortificazione; a Ruggeri, molestato in extremis per una comparsata alla mordi e fuggi. Vabbé che Rouge se ne frega, e buon per lui.

Taluni sconfitti trovano inattese consolazioni nell'amicizia. Maurizio Lauzi, nuova proposta maltrattata, incontra al ristorante George Benson, che gli fa i complimenti. Il ragazzo resta lì, basito, mentre gli avessero dato il Grammy. Luca Barbarossa non convince le giurie, in compenso riceve telefonate di congratulazioni da Francesco De Gregori e Gianni Morandi. Potendo scegliere, voi che cosa preferireste?

Però stare in alto è una libidine. Ne sanno qualcosa Elio e i suoi loschi compari: hanno pure vinto il premio della critica (davanti a Federico Salvatore - oddiomio - e a Ron) e ieri mattina avevano sostenuto gli ultimi assalti degli intervistatori, ripetendo all'infinito il loro stupore, e il loro divertimento di «vincitori provvisori»: «Siamo contenti come bambini dopo uno scherzo riuscito». Aggiungi un pizzico di pretattica, da addetti del «futbòl»: «Puntiamo alla Coppa Uefa», si schermiva Faso il bassista, e Elio assicurava che «qualsiasi piazzamento ci sta bene, il primo posto o il terzo o anche il primo e il terzo contemporaneamente». Però sono pronti a schierarsi: «Noi stiamo, nell'ordine, con il pubblico, con la buona musica, e con la Mazza». Anche se, aggiungono, «la Mazza non capisce una Mazza e la Ferilli non capisce una Ferilli». Confessano d'aver pagato bustarelle: «Cifre con due, tre, anche quattro zeri». Comunque ringraziano gli ammiratori per il sostegno e la simpatia manifestati in questi giorni: «Abbiamo fans di ogni età, da zero a 25 anni, e ci sono pure alcuni feti». Ultimi alberelli all'istituzione tanto amata, il carrozzone di Sanremo. Erano venuti per dissacrarlo sperando nella sconfitta, «perché sapevamo che una nostra vittoria avrebbe ammazzato il Festival». Ieri pomeriggio, chiusi nelle loro camere all'hotel Nyala, hanno meditato sulle loro malefatte. Poi sono andati all'Ariston. Attesi da fanciulle in delirio, tipo Take That. Si fa in fretta a diventare eroi, da queste parti.

Ma nel Grande Baraccone c'è posto anche per chi non si presta alla risata, e un po' si vergogna di doversi esporre alla pubblica curiosità. «Sono cristiano, credo in Dio e questa è la mia forza», dice Rosalino Cellamare di anni 42. Lo dice malvolentieri. Ron è riservato fino alla timidezza, e non è affatto convinto che tutto quanto faccia spettacolo. E' al suo terzo Sanremo: qui debuttò a 17 anni cantando la sciagurata «Pà diglielo a mà» in coppia con Nada, e qui tornò nell'88 a cercare una consacrazione che non venne. Ha scritto alcune fra le più belle canzoni italiane degli ultimi decenni, e non ha mai incassato il successo grosso d'interprete: «Sto cominciando adesso, come nel '70. Adesso sono pronto ad essere un interprete meraviglioso», sorride, quasi a scusarsi di vivere dentro le righe in un mondo dove qualsiasi nullità fa un gran rumore. La sua «Vorrei incontrarti fra cent'anni» ha pure vinto il premio «Volare», quello degli autori, «ma il riconoscimento più importante mi viene dalla gente che mi ferma per strada, mi fa i complimenti. E' vero, scrivo canzoni che crescono piano. E' meglio: anche dopo tanto tempo i tanti ascolti non danno fastidio a nessuno». E' uno così, Ron. Uno che vive in punta di piedi. E se si apre, ti spiazza: «Dedico il mio successo a Rosalba Fucci - dice -, una ragazza ammalata di sclerosi multipla che negli ultimi anni mi ha seguito con attenzione. Rosalba è morta pochi mesi fa.

Gabriella Ferraris

Giorgia e a destra: Elio sul palco del festival di Sanremo 1996

PAPAVERI & PAPERE

MIGLIOR TESTO. Uno scelto gruppo di intellettuali - Barbara Palombelli, Oliviero Beha, Giorgio Manacorda, Mogol, Piero Negri, con Giorgio Vecchiato e Gigi Vesigna di «Famiglia Cristiana» - ha assegnato a «Soli al bar» di Baldi-Bigazzi-Palmieri il premio del settimanale cattolico per il miglior testo al Festival. Bella affermazione del «maître à penser» Giancarlo Bigazzi, responsabile dei versi «solo al bar come te solo al bar come te solo / io sono un istrice sperduto di città / e fra i semafori e la gente / vado e non mi fa paura niente» di Aleandro Baldi e Marco Guerzoni.

ULTIMI AVVISTAMENTI. Folla di volti noti a Sanremo. Non potevano mancare Nilla Pizzi (notata alle prove con Minghi) e Toni Santagata, per la verità criminalmente trascurato dai media disattenti. Anche Federica Panicucci s'è fatta viva: ha realizzato servizi per «Jammin's (Italia 1).' Ieri pomeriggio Corrado Guzzanti è passato a far visita a un'amica impegnata al Festival in un ufficio stampa.

CENE CHIUSE. Le cene notturne, tradizionali occasioni d'incontro fra i protagonisti del Festival, non hanno avuto fra i loro protagonisti le due vicebaude: Sabrina Ferilli ha cenato da «Giannino» a porte chiuse, Valeria Mazza ha scelto il riservato «Paolo e Barbara», ristorante eccellente ma non economico, e dunque disertato dai pennes festivalieri. Lì, la regina delle pampas s'è concessa gastronomici tête-à-tête con Alejandro, il fidanzatone dalle chiome decolorate.

ALTROFESTIVAL. Nel bailamme generale, pochi si sono domandati che fine abbia fatto l'Altrofestival, che pareva destinato a diventare un appuntamento fisso e che quest'anno è scomparso. Rifondazione comunista di Sanremo accusa il sindaco Bottini, di Forza Italia, di aver concesso tardi gli spazi per la manifestazione. Il sindaco replica che i ritardi non sono da addossare a lui, ma alla precedente amministrazione commissariale.

FUORI PROGRAMMA. Ieri George Benson, durante una pausa delle prove, ha iniziato a cercare accordi sulla chitarra. Ha trovato un tema, l'orchestra del Festival l'ha seguito. Cinque minuti di eccellente improvvisazione. Finalmente, l'Ariston ha ospitato la grande musica.

LA STRADA. Dichiarazione di Sabrina Ferilli: «Me sono imparata la strada».

SPETTATORE MEDIO. Afferma il direttore di Raiuno Brando Giordani: «Il nostro spettatore medio è la "signora Cecioni"». «Cioè la Ferilli», chiosa Roberto D'Agostino.

INTERVISTA

IL PIACERE DI RISCHIARE

La «desaparecida» (così la chiamano per la sua magrezza) annuncia un nuovo cd omaggio ai fans

Giorgia: «Io, vittima di un destino da Festival»

LA tecnica di Giorgia non si discute. La sua capacità di interpretare una canzone magari non bellissima, e farla diventare uno schianto, nemmeno. Nei commenti della vigilia i critici non si erano espressi completamente a favore del pezzo «Strano il mio destino», ma il pubblico, quello no, non ha avuto dubbi e l'ha premiata coprendola di voti e complimenti. In questi giorni, a proposito di quest'esile ragazzetta romana dalla voce bionica è venuta fuori una preoccupazione estetica. «E' troppo magra». «Sarà mica anoressica?» si è chiesto qualcuno. «Certo, quei vestitini Dolce & Gabbana sempre neri la smagriscono ancor di più» è stata la risposta ironica di qualche altro superesteta.

Soprannominata la «desaparecida» a causa della sua magrezza, Giorgia si è furbescamente sottratta a molte richieste di intervista, preferendo parlare per radio (Rai e private) non disdegnando neppure qualche gorgheggio a cappella, per il Tg1. E, visto l'aria che tira e le chiacchiere sul suo deperimento fisico, ha parlato soltanto di musica sottolineando brevemente, come aveva già detto a «Aspettando il festival»: «Veramente dimagrisco solo quando sono sotto tensione e se proprio vi interessa ora peso 48 chili. D'estate e in vacanza i miei tre, quattro chiletti li prendo tutti. Mi fa piacere che i giornalisti si preoccupino della salute ed è un'ulteriore dimostrazione di affetto», ha concluso.

Giorgia, è stato facile scegliere una canzone per Sanremo?

«Il titolo di questo brano mi fa ben capire che sono una vittima abbastanza consapevole del destino. Perché mi faccio portare volentieri dove vuole lui. Fin dall'inizio questo pezzo mi è piaciuto proprio perché diverso da "Come saprei". L'anno scorso quella canzone portò dei risultati incredibili perché era facile, diretta e la gente poteva cantarla già il giorno dopo. Quest'anno ho riflettuto molto e alla fine ho deciso di tornare a Sanremo senza pensare ai risultati che ho conseguito, ma soltanto per ripetere l'esperienza del festival e ricambiare moralmente tutto ciò che il teatro Ariston mi ha dato. Ho fatto quello che mi piace, cioè cantare. Mi sembrava giusto portare una canzone che non è, proprio da Sanremo. Spesso si critica questo festival perché, si dice, vengono scritte canzoni apposta per questa manifestazione. Credo che la mia sia l'antitesi della canzone adatta ad una rassegna canora, ma ne sono fiera»

E' un brano difficile?

«"Strano il mio destino" va ascoltata un po' di volte, non ha l'esplosione di "Come saprei", mi fa emozionare in maniera diversa. Non voglio nemmeno valutare se l'emozione sia maggiore o minore, dico solo che questa è un'altra cosa. La prima volta che l'ho cantata è stato peggio dell'anno scorso. Qui c'è una tensione diversa, sono più coinvolta».

Discograficamente l'ultimo lp non è così vecchio. Cosa succederà adesso? Uscirà un nuovo cd?

«Il disco che arriverà nei negozi da domani sarà un mini-cd con sette canzoni. La decisione di pubblicarlo è maturata dopo aver firmato la partecipazione a questa kermesse. Non è un album vero e proprio ma una testimonianza musicale "live" del tour che ho fatto a novembre e dicembre più il pezzo del Festival».

E' un regalo per i suoi fans?

«Sì lo considero un regalo perché costerà soltanto 25 mila lire».

Come ha affrontato la platea? Ci è sembrato che per la prima esibizione la tensione le abbia giocato qualche scherzo mentre nella seconda lei sia stata perfetta.

«Credo abbia ragione. Quando ho cantato la seconda volta ero molto più rilassata ed in sintonia con l'orchestra. Le corde vocali non mi hanno abbandonata. Sembrava tutto più facile e anche altre persone mi hanno fatto lo stesso complimento».

Luca Dondoni

Raiuno, tagli per trenta miliardi

Giordani furioso: ingrati, vi salvammo dalla crisi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, giù le carte: ebbene sì, li vogliono morti. Vogliono incastrare Pippo Baudo, e con lui, nell'ordine, il Festival di Sanremo, il varietà televisivo, Raiuno, la televisione pubblica. Cantano le cifre, ben più impressionanti di quelle registrate dall'Auditel in questi giorni: dal bilancio della rete ammiraglia Rai stanno per scomparire trenta miliardi di entrate, carramba che sorpresa! E se siete tra quelli che rimangono indifferenti di fronte al grido di dolore di Pippo, sentite questa: «Con un budget di questo tipo», chiarisce il direttore di Raiuno Brando Giordani, «dovremo rinunciare del tutto allo spettacolo di prima serata». Un futuro di «fiction» incombe minaccioso sulla terra dei cachi ingrata e matrigna, su tutti noi che assistiamo in silenzio alla liquidazione dei nostri beniamini, «puniti», a sentire loro, per aver «realizzato nel corso dell'intera stagione ascolti troppo alti», per aver dato «fastidio alla concorrenza», per essersi mossi con eccessiva spregiudicatezza, ricorrendo financo alle zingare, in un regime di bipolarismo televisivo in cui ogni punto di share vale, in termini d'investimenti pubblicitari, svariati miliardi, circa mille lire al mese. Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo «loro» hanno finalmente nome, cognome e indirizzo. E, tanto per cominciare, all'indirizzo di Letizia Moratti, presidente della Rai, Brando Giordani e i dirigenti di Raiuno hanno spedito ieri da Sanremo una lettera articolata in due punti: primo, «abbiamo espresso la nostra simpatia e stima nei confronti di Pippo Baudo», secondo, «abbiamo ricordato che esiste una disposizione interna per la quale chi lavora in Rai non dovrebbe esprimere pubblicamente giudizi critici su persone che operano all'interno della stessa azienda e sulle trasmissioni da queste prodotte».

Grande, par di capire, è l'amarezza per il silenzio della signora Moratti, che in questi giorni in cui Pippo e il suo Festival cadevano sotto il fuoco delle «troupe-mangianello» di Canale 5 non s'è fatta viva in alcun modo, neppure con una telefonata per testimoniare solidarietà: «Il nostro presidente», commenta laconico Brando Giordani, «è a letto con una colica renale». In compenso, prosegue il direttore di Raiuno, «vivi e vivaci si sono fatti i colleghi che ci hanno dato contro», ossia i Santoro, i Minoli e, sul fronte contrapposto, i Ricci, i Costanzo, tutti a remare contro. Ma «Rainvest non esiste», tuona Giordani, «e le tensioni di questi giorni lo hanno dimostrato chiaramente: quello che dovrebbe rinascere è piuttosto il partito della Rai». Un grido isolato, una voce nel deserto, basta guardarsi intorno qui a Sanremo, dove molti, a cominciare da Ambra e dagli agenti della «security», sono gli operatori Rainvest.

Lungo e accorato è lo sfogo del direttore di Raiuno: «Quando abbiamo preso in mano la rete, siamo entrati in una casa piena d'acqua e di umidità, c'erano topi che scorrazzavano avanti e indietro. Ci siamo rimboccati le maniche e nel giro di pochi mesi abbiamo fatto risalire gli ascolti, attestandoci su punte di share molto alte. E il ringraziamento qual è? Che ci tolgono trenta miliardi. Allora, devono dirci apertamente cosa vogliono da noi: dobbiamo restare sul mercato o toglierci di mezzo?».

Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo si scrive una delle pagine conclusive d'una guerriglia che si protrae da mesi, e che vede Pippo e quelli di Raiuno messi sotto accusa per aver realizzato «solo varietà, troppi varietà». Loro si sono sempre arrabbiati moltissimo, dicono che la verità è un'altra, che la cassaforte di Raiuno era vuota, non c'erano più film da mandare in onda, e che se Pippo non si fosse immolato occupando il video e rimettendoci buon umore e salute, da mandare in onda in prima serata ci sarebbe stato solo il segnale.

Giù il sipario, triste è il commiato. Cosa c'entra tutto questo con le canzoni? Tutto e niente. Lo vedremo l'anno prossimo, «quando saremo, o sarete, qui...», butta lì Baudo.

Stefania Miretti

PERSONAGGI FLASH

AL BANO. La mamma Jolanda di 74 anni e la figlia Christel, di 10, hanno raggiunto Albano Carrisi per fargli compagnia in questi ultimi giorni di gara. Lasceranno nel pomeriggio di oggi per la Puglia l'albergo in cui sempre la famiglia prende alloggio quando viene al Festival. Romina ha seguito il marito attraverso il telefono e la tv: «Più che farmi i complimenti - spiega Al Bano - ha puntato sulle osservazioni critiche, com'è giusto che avvenga fra due coniugi che fanno lo stesso mestiere. Mi ha confessato: "E' bellissimo vedere Sanremo in tv, sembra di assistere ad un uragano da un luogo sicuro"». Da quando è arrivato al nono posto nella prima tornata di votazioni, Al Bano ha abbandonato l'idea della vittoria. Si capisce che in qualche modo è gratificato dalla rinnovata attenzione della critica per il suo lavoro, ma non ha intenzione di proseguire la carriera da solo: lui e Romina stanno progettando un tour italiano, il primo vero da quando si sono sposati.

IVANA SPAGNA. L'ha inventata Pippo Baudo. Fino a due anni fa, lei esisteva in Europa, ma non in Italia, nelle classifiche ma non in carne e ossa, in inglese ma non in italiano. Questo spiega perché nei giorni precedenti il Festival, Ivana Spagna, ex regina della disco-dance, non si desse pace del perché tutti la indicassero come la vincitrice annunciata: «Ma se dovete ancora sentire le canzoni!», andava ripetendo con tenero stupore. Obiezione che a nessun cantante cresciuto nel vivaio di casa sarebbe mai venuto in mente di formulare. Come vanno le cose qui in Italia, Ivana Spagna da Valeggio sul Mincio, Verona, l'ha capito soltanto quest'anno, dopo una settimana di Festival. Una specie di corso accelerato, al termine del quale dice: «Delle nostre canzoni, in questi giorni, s'è parlato pochissimo, e se devo essere sincera un po' d'amarezza la provo. Però non me la prendo con i giornalisti come fanno altri. Bisogna avere rispetto del nostro lavoro, del vostro, di quello di tutti».

SYRIA & C. C'è la bambina, c'è l'entusiasta, e c'è quella che «cosa ci fa una ragazza come te in posto simile?». La bambina ha 14 anni, si chiama Adriana Ruocco, viene da Vallo di Lucania e con «Sarò bellissima» è 2ª delle nuove proposte. «Mi piacciono Pino Daniele e il blues mediterraneo», dice. L'entusiasta, di carattere, e perché ha vinto con «Non ci sto», di anni ne ha 19 e si fa chiamare Syria (foto): all'anagrafe è Cecilia Cipressi, romana, figlia del direttore della Fonit Cetra. E capirai che vince, penserà il malizioso. Invece no, assicura lei, «mio padre non vuole che io faccia la cantante». «Cosa ci fa una ragazza come te in un posto simile?» è Marina Restucci, in arte Marina Rei, 26 anni, suo padre è batterista: suona nell'orchestra sanremese, pensate l'emozione. E' terza delle «nuove» e premio della critica con «Al di là di questi anni». Musicista, cantante, autrice vera. Ma un'artista non dovrebbe seguire altre strade? «Non direi, a Sanremo son venuti pure Vasco e Zucchero. E vorrei vendere i dischi: mica posso tenerli tutti a casa mia».

TAKE THAT. I fans investono sentimenti amorosi sui Take That e i Take That investono le fans. Infatti Monica e Valentina, due ragazze di 19 e 16 anni, volevano a tutti i costi vedere da vicino i loro «miti» ma sono finite all'ospedale dopo essere state investite da un'auto del convoglio del gruppo musicale. L'incidente, secondo quanto riporta il quotidiano «Nice Matin», è avvenuto l'altro ieri pomeriggio a Eze, nei pressi di Montecarlo, dove alloggiavano i Take That in attesa di trasferirsi a Sanremo per la loro esibizione dell'altra sera. Monica e Valentina, venute appositamente una da Imperia, l'altra da Milano, erano assiepate insieme a centinaia di fan fuori dall'«Eze country club», per aspettare i loro «miti» e vederli per un attimo da vicino all'uscita dall'albergo prima che partissero per Sanremo. A nulla era valsa una manovra diversiva del gruppo, che aveva fatto sapere di voler soggiornare nel Principato di Monaco e si era poi apostato a Eze sur mer.

Risultato a sorpresa per «Vorrei incontrarti fra cent'anni» e l'anticonformista «La terra dei cachi»

Ron ha vinto il Festival, secondo Elio

Terza Giorgia con «Strano il mio destino», quarta Spagna

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

S'è riso un poco e un poco ci si è commossi, nel gran finale della notte infinita di Sanremo che ha coronato la poesia delicata di Ron. Due, in fondo, sono rimasti i poli di spettacolo. Da una parte, esilaranti, i secondi classificati Elio e le Storie Tese si sono rivelati gli Umberto Eco della canzonetta, smontando e rimontando ogni sera il loro acuto brano sui mali d'Italia. Con raffinato senso del ritmo e dello spettacolo, hanno visitato i generi musicali più diversi, dal liscio ai Rokets Anni Settanta cui si sono ispirati ieri sera con lo scintillare argenteo della pelata e dei costumi. Dall'altra parte - così è lo spettacolo, così la vita - ecco Al Bano. Arrivato solo settimo (l'annuncio ha provocato grandi fischi in sala), aveva strappato grandi applausi con l'impeccabile esecuzione della sua canzone. La sala dove si svolge il Festival è stata talmente calorosa, che il grande sconfitto si è chinato commosso a baciare il pavimento. Come un Papa della canzone nella terra sacra della musica italiana. Come a baciare tutto il pubblico. Baudo lo ha abbracciato: «Gli voglio bene, l'ho visto nascere a Settevoci. Penso d'interpretare il pensiero di chi è a casa: bentornato, Al Bano». La commozione dell'interprete è stata inevitabile, e sincera.

Per parlare invece di eleganza, categoria in via di estinzione, citiamo tre gentlemen di questo Sanremo appena concluso: Enrico Ruggeri arrivato solo quindicesimo, misurato in una canzone impeccabile che entra piano nel cuore; e i due ultimi in classifica: Riccardo Fogli, diciannovesimo ma in grande rimonta artistica con «Romanzo», uno dei brani più sofisticati; e Umberto Bindi, ultimissimo, che ha sostenuto un poco audacemente: «Qui sono rinato».

A proposito di eleganza. Baudo era in smoking, le sue ragazze finalmente in strass colorati e scintillanti. Nel gran finale di questo infinito Sanremo, nell'attesa che decidano se allungare o accorciare il Festival nell'97, e se Baudo se ne occuperà ancora o no, Versace ha vestito nella prima parte di violetto Valeria Mazza: nel superstizioso mondo dello spettacolo, non è sembrato adatto a una rassegna già angustiata da mille problemi.

Il Festival vuole la sacrosanta conclusione s'è ammantato di ospiti stranieri in grado di catturare l'Eurovisione. Ecco Bon Jovi, anche lui vestito da Versace, che sempre più fa musica «per tutti» con i suoi suoni omologati; e poi nello Spazio San Benedetto il raffinatissimo mago George Benson; e ancora Alannis Morissette in attesa di vincere sei Grammy e nell'occhio del ciclone perché la sua canzone, «You Oughta Know», è la rabbiosa dichiarazione d'amore di una donna all'uomo che l'ha lasciata, con espressioni esplicite che fanno riferimento al sesso orale e ad altri sfizi a luci rosse. Ma tanto qui l'inglese non lo capisce nessuno e si può dire qualunque cosa: pensare che non si può pronunciare la parola «omosessuale» per paura di ferire la sensibilità generale. Altri due punti di forza della serata arrivano dal concerto Pavarotti International: i Cranberries con la leggendaria Dolores e il bravissimo Michael Bolton, venuto a spaparanzare in diretta la grande voce in «When a Man Loves a Woman». Ci annuncia un suo album di arie di Puccini che farà sfracelli. Gli stranieri hanno dato smalto alla finalissima, filata liscia e senza intoppi.

Per tornare al piccolo mondo di casa nostra, nell'ottica dei significati simbolici che sempre assume il Festival, già si fanno pronostici di accoppiamenti elettorali: la vittoria di Elio avrebbe indicato il prevalere dello schieramento progressista, mentre Giorgia e Spagna con le loro due canzoni «per tutti» vengono avvicinate al nuovo centro di Dini. Con quello stile sanremese e piano, Ron è vicino all'Ulivo prodiano, mentre alcuni collocano a destra Minghi, per la reiterazione cocciuta di musiche e slogan. Poi, va a sapere se è vero. Dimenticavamo: Gianni Ippoliti ha portato al Festival una ventata di fine humour. Nella notte, De Crescenzo ha proposto Baudo for President.

Marinella Venegoni

La lotteria

Ecco i premi da 100 milioni

I dieci biglietti che vincono i premi di seconda categoria, da 100 milioni ciascuno:

SERIE	NUMERO	VENDUTO A
AI	28203	BRESCIA
AN	69708	MILANO
N	68132	VITERBO
D	01867	IMPERIA
AI	77040	VICENZA
AF	43251	MILANO
AA	44082	RHO [MI]
AA	03291	LA SPEZIA
AG	77122	VICENZA
V	87541	FIRENZE

Ecco la classifica del 46° Festival di Sanremo:

RON
ELIO & LE STORIE TESE
GIORGIA
SPAGNA
NERI PER CASO
MASSIMO DI CATALDO
AL BANO
BALDI / GUERZONI
AMEDEO MINGHI
PAOLA TURCI
MICHELE ZARRILLO
LUCA BARBAROSSA
FEDERICO SALVATORE
ROSSELLA MARCONE
ENRICO RUGGERI
RAFFAELLA CAVALLI
FINIZIO
PAOLO VALLESI
RICCARDO FOGLI
BINDI e I NEW TROLLS

La classifica dei vincitori e a destra Ron con Tosca

Al Bano, grande sconfitto: soltanto settimo. L'eleganza di Fogli e Ruggeri

«Io avrei votato per Zarrillo il suo brano è un capolavoro. Dini? Rischia di affossarsi»

«Ricci? Uno sciacallo che non inventa nulla di nuovo. Ma la volgarità ormai in televisione fa audience»

Pippo Baudo farà un check-up in clinica

DALLA PRIMA PAGINA

IL RING
CANORO

lupo» - è terminata la quarantaseiesima edizione di un Sanremo destinato a passare alla storia come il più nervoso degli ultimi dieci anni, per il clima di guerriglia televisiva che s'è respirato tutta la settimana. Con Ron vincitore, perfino Pippo Baudo si è finalmente rilassato: s'è messo a cantare, dimenticando per un attimo i problemi alle corde vocali anche se non è escluso che debba curarsi, c'è chi dice in clinica.

Secondi (non troppo a sorpresa) Elio e le Storie Tese, gruppo milanese noto finora soprattutto negli ambienti giovanili e nel mondo underground, che per tutta la settimana si è divertito a smontare e rimontare i meccanismi musicali del proprio brano, in un intelligente gioco semeiotico che fa della band la versione rockettara di Umberto Eco. Nella loro «Terra dei cachi», la solita lagna sui difetti italiani si trasforma in un infinito gioco di parole grondante verità antipatiche. Ma in modo simpatico.

Soltanto terza Giorgia, già vincitrice l'anno scorso, che ha cantato con classe impeccabile una difficile canzone, «Strano il mio destino». Le votazioni del Festival potrebbero indicare che c'è nel Paese desiderio di volti conosciuti e competenti ma non necessariamente già in primo piano. Che si preferisce la semplicità alla retorica e ai grandi proclami.

Il grande sconfitto è Al Bano, dato favorito alla vigilia con la sua commovente romanza ma arrivato soltanto al settimo posto. E' finito invece in tredicesima posizione Federico Salvatore che portava per la prima volta alle masse televisive la storia della rivelazione di un omosessuale. «Sono venuto per vendere i dischi, ma sono anche contento di aver vinto», ha detto Ron con sincerità. Ma non mitizziamo le giurie: una delle più belle canzoni di sanremo, quella di Riccardo Fogli «Romanzo», è arrivata al penultimo posto. E la maglia nera è un grandissimo artista, Umberto Bindi.

Syria, la ragazza dal bel viso pulito che ha vinto fra i giovani, canta «E' meglio un pugno in pieno viso/ Che ci rimani steso/ Ma domani passerà». Potenza delle metafore. Quest'anno Sanremo è stato davvero un ring e ci sono rimasti stesi in tanti. Ma passerà, domani? Se Baudo è k.o. per stanchezza fisica, malattia e soprattutto polemiche esagerate, è andata al tappeto, nonostante il boom di ascolti, anche la satira di «Striscia». Però il clima da guerriglia televisiva, l'audience inferiore al previsto, erano in qualche modo ampiamente annunciati.

Marinella Venegoni

INTERVISTA

SENZA VOCE E SENZA GIOIA

«Io, sommerso di spazzatura»

Baudo: «Mi si è spezzata una corda vocale»

ORMAI gli fanno le iniezioni nell'intervallo, come ai centravanti. «Venerdì sera, a metà dello spettacolo, c'è stato un momento che non ce la facevo più». Pippo Baudo al traguardo, ma che fatica. Dileggiato da «Striscia», attaccato dai cantanti, ignorato dalla Moratti e, ma un po' meno, dall'auditel. Ormai gli sparano addosso anche i cecchini d'ambulanza. «Un presentatore stalinista» (Roberto D'Agostino). E lui senza voce, senza gioia e senza scorta, a siringarsi di cortisone e a disertare una conferenza stampa dopo l'altra, chiudendosi lassù, nella sua stanza al sesto piano dell'Hotel des Etrangers. Sta seduto su una poltroncina, le maxi-gambe accavallate e lo sguardo schermato dagli occhiali che fissa, oltre la terrazza, il mare.

Come si sente?

«Fisicamente un cesso, grazie. Da domani inizia l'operazione di restyling».

Che cos'ha?

«Un edema alle corde vocali. Una si è rotta. L'ho sforzata canticchiando con Magalli a "Mille lire al mese"».

Prognosi?

«Per una corda incrinata Domingo è stato fermo due mesi. Con la rottura si può arrivare a un anno. Speriamo bene».

Un anno senza Baudo? Non succedeva dai tempi di De Gasperi.

«Mi sta venendo la voce di mio padre. Io credo all'ereditarietà: anche lui aveva avuto un cancro alla tiroide, come me».

E' vero che Letizia Moratti non le ha mai telefonato?

«Sta male anche lei. E' a casa con la sciatica».

Che allegria questa Rai. Sembra il festival.

«Sotto i colpi che abbiamo preso a Sanremo traballerebbe persino il Vaticano».

Ma i preti sono meno lugubri, anche in quaresima. Il suo direttore, Brando Giordani, si è lamentato per gli abiti delle vallette: troppo neri.

«Ha ragione. Questi stilisti non ridono mai. Le loro donne ideali sono le Erinni della tragedia greca».

Chi ha vinto il festival?

«Quando ci leggeranno si saprà già. Sicuramente non i favoriti, perché il giurato automaticamente gli va contro, per paura di essere condizionato. La gente vuol votare per chi gli pare, almeno qui».

Lei per chi avrebbe votato?

«Per Michele Zarrillo. La sua canzone è un capolavoro puro, roba da Beatles. Anche quelle di Elio, Giorgia, Salvatore e Spagna meritavano di essere analizzate meglio, invece siamo stati sommersi da questo clima da nettezza urbana».

Allude a «Striscia»?

«Me l'aspettavo così. Sono anni che Ricci non inventa nulla di nuovo».

Anche lei, però: perché gli ha fatto pubblicità gratuita mostrando il manifestino mortuario in tv?

«A uno sciacallo qualche soddisfazione bisogna pur darla. Quell'uomo l'ho mantenuto per anni a casa mia».

Lui si definisce un piccione che caga in testa agli altri.

«La classica battuta di merda. Ormai la volgarità fa audience, più di me. Ma li sentite i politici come parlano in tv? E gli intervistatori?».

Veramente una volta il nazionalpopolare era lei. E' Baudo che si è alzato o si è abbassata l'Italia?

«E' la tv della "ggente" che è peronista. Tutti che parlano di tutto, e la chiamano democrazia. Siamo arrivati a Funari che sposta di sedia i politici a seconda delle risposte che danno, neanche le idee fossero le pedine di una dama. Come si fa a dire: il 21 aprile dovete andare a votare per 'sta gente?».

Sono i politici che fanno la fila per andare da Funari.

«Non hanno ancora capito che oggi per essere diversi bisogna stare distanti dalla tv».

E se lo dice un presenzialista come lei... Come si immagina la prossima campagna elettorale?

«Come "Striscia". Violenta. Volgare. Si torna ai tempi di Achille Lauro: una scarpa prima e una dopo il voto. "La scarpa sì, la scarpa no", canterebbe Elio».

Scarpe lunghe come le sue non le ha nessuno: si candida?

«No, grazie, faccio cose più serie».

Dite tutte così, voi star.

«E' che non voglio andare a fare il burattino. Ricordo il mio amico Lo Bello, l'arbitro, poverino. Ottantamila preferenze a Siracusa. Pensavo gli dessero almeno il sottosegretariato allo Sport. Invece la dc lo sbatté alla pallanuoto».

Non le piace nemmeno il nuovo Centro di Dini?

«Se corre da solo, fa la fine di Martinazzoli e Segni l'altra volta. In questo clima volgare, Dini non può prendere più del 3%. Il suo partito mi ricorda la famosa battuta: il congresso del partito repubblicano ha chiamato un taxi ed è andato a cena».

Chi vincerà le elezioni?

«Si gioca sul filo. Alle comunali di Villa Morlupo, dove io ho la casa, i trecento abitanti erano spaccati a metà, così diventavano fondamentali i voti dei miei due custodi. Gli hanno dato dieci milioni a testa, poi si sono accorti che non avevano la residenza in paese e hanno voluto i soldi indietro».

Chi prenderà il festival, dopo le elezioni?

«Daranno cinque serate a Canale 5 e una a noi. La famosa desistenza».

Chi desiste è perduto?

«Mi fanno orrore questi accordi che coprono il vuoto ideologico dei partiti: io li considero voti di scambio».

E' in Rai chi desiste: lei, Santoro o la Moratti?

«L'insensibilità del settimo piano di viale Mazzini non è una novità, perché da sempre chi sta lassù è espressione della politica e non dell'azienda. Finché comandano i tecnici o i presunti tali, presi a prestito dai salotti bene. Deve ancora nascere il partito della Rai».

Un altro?

«Ci vuole gente che visiti l'azienda, che conosca i dipendenti uno per uno. Io modestamente li conosco, tutti. Chi al festival ho ritrovato il fratello di un "interno" Rai che vedevo da trent'anni: ricordavo ancora che era stato assunto in quota a Remo Gaspari».

Massimo Gramellini

BERLUSCONI

Silvio: d'accordo con Pippo

MILANO. Le scelte del Festival di Sanremo di Pippo Baudo alla Fininvest di aver usato «Striscia la notizia» per attaccarlo e calunniarlo e ai suoi dirigenti di «gente senza qualità», trovano d'accordo Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia, in visita alla squadra in partenza per Torino dice: «Se Baudo ce l'ha con *Striscia la notizia*, sono d'accordo con lui». Di diverso avviso Adriano Galliani: «Non ho nulla da dire perché non ho letto Musil». Musil è l'autore del libro «L'uomo senza qualità». «Non mi sento culturalmente preparato», e la butta sul politico: «Ormai tutti i grandi giornali non perdono occasione per attaccarci. Basta guardare i titoli: se c'è un avviso di garanzia per il nostro gruppo è giusto, se è rivolto a un altro è un siluro nei suoi confronti. Meglio lasciar perdere». [n. sor.]

Pippo Baudo con le due vallette: Sabrina Ferilli e Valeria Mazza

Coppia inglese affitta le armi e si spara. Un'amica trovata morta

Suicidi al poligono di tiro

Giallo con tre vittime in Arizona

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

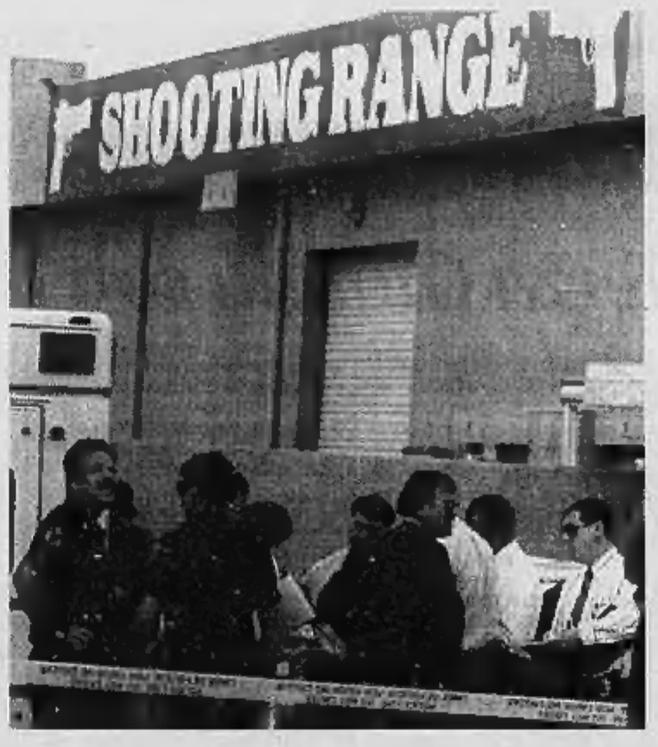
Il giovanotto e la ragazza si presentano al poligono di tiro di Mesa, nell'Arizona, e chiedono di affittare delle armi e di sparare qualche colpo. Vestono una specie di divisa militare, giaccone e pantaloni neri di tela pesante e stivali, anch'essi neri, abbondantemente chiodati, ma nessuno ci fa caso. Da quelle parti di persone così ne circolano parecchie. In pochi minuti il «contratto» viene stipulato: ecco le pistole, dice loro l'inserviente, e quelli laggiù sono i due «box» da cui loro potranno sfogare la propria voglia di sparare. I due raggiungono i box, calzano sulle orecchie le cuffie antirumore e cominciano a divertirsi a prendere di mira i bersagli. Poi, senza che nulla intervenga a preannunciare la cosa e pressoché simultaneamente, il giovanotto e la ragazza rivolgono le rispettive pistole contro se stessi e premono il grilletto. Morti sul colpo. Gli inservienti subito accorsi e la polizia immediatamente avvertita non possono fare altro che prendere atto di quel gesto e cercare di capire perché lo hanno compiuto.

I due, risulta dalle prime indagini, erano inglesi, si chiamavano Stefan Bateman e Ruth Fleming e la loro residenza in Inghilterra era ad Andover, nell'Hampshire. Vivevano insieme. Erano arrivati in Arizona il 5 gennaio e per il momento nessuno sa cosa abbiano fatto durante il loro soggiorno negli Stati Uniti, prima di finire suicidi nel poligono di tiro di Mesa. Di sicuro c'è che la decisione di ammazzarsi è stata fredda e meditata. Ma saperne di più non è facile. Così gli investigatori mandano un fonogramma ai vari distretti di polizia di tutto l'Arizona in cerca di indizi sui movimenti dei due nei giorni precedenti, e giacché c'è estende la propria richiesta di informazioni anche alle polizie degli Stati vicini: il New Mexico, il Nevada, la California.

E' da quest'ultimo Stato che arriva la risposta che rende la storia molto più intricata e inquietante. Il giorno prima, in un'area di parcheggio della Conflict Point Road in California, cioè a circa 1000 miglia di distanza, è stato trovato il corpo di una donna, anch'essa probabilmente suicida, vestita nello stesso modo: divisa paramilitare e stivali. La sua identità non è stata ancora stabilita al cento per cento ma sembra che si tratti di Jane Greenhow, anche lei inglese e anche lei arrivata in Arizona il 5 gennaio, cioè lo stesso giorno di Stefan Bateman e Ruth Fleming. Anzi tutti e tre abitavano insieme ad Andover, nell'Hampshire. L'automobile in cui è stata trovata era stata presa in affitto pochi giorni prima a Las Vegas, nel Nevada. Non ci sono segni di rapina. Nell'auto infatti c'era ancora la borsetta dell'uccisa con dentro il passaporto (di qui la rapida identificazione, anche se non è ancora certissima perché la faccia della donna era dipinta, di bianco e la somiglianza con la foto nel passaporto non è risultata immediata) ed anche la pistola che presumibilmente l'ha uccisa.

Che storia è?, si chiedono i poliziotti dell'Arizona e della California. Stefan e Ruth hanno ucciso la loro amica in California e poi sono fuggiti in Arizona, salvo poi non «reggere» e decidere di suicidarsi? Oppure siamo di fronte a una specie di «suicidio di gruppo»? «Un caso molto bizzarro», dicono gli investigatori, che ora sperano di avere qualche lume dall'Interpol, cui hanno chiesto aiuto.

Franco Pantarelli



Stefan Bateman e Ruth Fleming, avevano entrambi 22 anni Nella foto a sinistra, agenti di polizia davanti al poligono di tiro di Mesa in Arizona (FOTO REUTERS)

Erano negli Stati Uniti da un mese e mezzo e vivevano insieme Qual era il loro segreto?

TROPPI MORTI

Ronde sul Golden Gate

SAN FRANCISCO. Dal 1° aprile il Golden Gate sarà pattugliato da una squadra antisuicidio, operativa 24 ore su 24. Fino ad oggi, infatti, oltre mille persone hanno trovato la morte gettandosi dal ponte californiano, mentre altre migliaia sono state dissuase in extremis dai loro intenti suicidi dal personale che vi lavora. Il Golden Gate, che collega l'Oceano Pacifico alla baia di San Francisco, è stato costruito nel 1937 e si eleva a 76 metri di altezza. Per il programma antisuicidio (il cui costo ammonta ad una somma pari a 199 milioni di lire) sono stati impiegati due agenti appositamente addestrati, ma anche gli altri membri del personale riceveranno istruzioni per poter intervenire tempestivamente. (AdnKronos)

IL CASO

IL RITORNO DEL RIGORE

Nuova campagna del Presidente Usa contro la violenza: l'uniforme dà disciplina ed evita inutili invidie

Clinton: ragazzi, tutti a scuola in divisa

«Così i giovani non si ammazzano per rubarsi i vestiti firmati»

NEW YORK MEGLIO andare a scuola in divisa che ammazzarsi l'un l'altro per rubarsi i vestiti: sulla base di questo ragionamento Bill Clinton ha lanciato ieri una campagna per «incoraggiare» le scuole degli Stati Uniti a istituire l'uso delle divise. Lo aveva già fatto nel suo recente discorso sullo stato dell'Unione, ma vista la molta carne a fuoco di quel discorso la cosa era passata pressoché inosservata. Soltanto l'allora candidato alla Casa Bianca Phil Gramm, che in quel momento non sapeva che sarebbe stato il primo ad essere eliminato dalla corsa, lo attaccò dicendo che quell'idea delle divise era un segno della tendenza di Clinton a «interferire» nella vita dei cittadini. Ora il Presidente è tornato alla carica, dopo una visita alla scuola di Long Beach in California, dove è andato a incontrare il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto e a fare campagna elettorale.

La scuola di Long Beach ha adottato da tempo l'uso delle uniformi per i suoi studenti, ha detto Clinton nel suo messaggio radiofonico del sabato, e i risultati sono stati una diminuzione del 36 per cento degli atti criminali commessi dai ragazzi e del 51 per cento delle dispute in generale. Questo perché, appunto, essendo vestiti tutti uguali gli studenti non hanno più la tentazione di aggredirsi per rubarsi la giacca «firmata» o le scarpe da tennis che si possono gonfiare.

«Tutti noi - ha detto il Presidente nel suo messaggio - siamo continuamente sconvolti dai titoli dei giornali riguardanti ragazzi ammazzati per un paio di scarpe o per una giacca. L'uso della divisa è un passo che può aiutare a rompere questa spirale di violenza e di disordine». Ma il suo non è un «ordine», ha comunque precisato. E' soltanto un «aiuto» che il governo federale intende dare, in termini di «consigli legali» alle scuole che vorranno adottare l'uso della divisa. «Voglio essere chiaro: Washington non intende dire alle scuole che cosa devono fare. Sappiamo bene che il miglior insegnante è un genitore attento e la decisione sulle divise deve essere presa dai genitori, dagli insegnanti, dalle autorità locali. Ma se loro vogliono farlo, noi li aiuteremo a seguire le procedure giuste». Così, ha annunciato, il dipartimento dell'Educazione ha ricevuto l'incarico di redigere una specie di «guida» che sarà inviata alle scuole, affinché i loro consigli di insegnanti e genitori decidano con cognizione di causa.

Insomma si tratta solo di un'«esortazione», ma abbastanza forte. La «guida» infatti, oltre a fornire la cornice legale entro cui l'iniziativa va presa, spiega anche che l'uso della divisa può servire non solo a evitare invidie fra i ragazzi sui capi di vestiario, ma anche a impedire ai membri delle bande giovanili di indossare giacche con le proprie «insegne», a instillare nei ragazzi un maggiore senso di disciplina, ad aiutare i loro genitori a resistere alle «pressioni dei compagni» ed anche ad aiutare i sorveglianti a riconoscere gli eventuali «intrusi». Subito dopo il lancio, gli assistenti di Clinton hanno premurosamente precisato che comunque la cosa che il Presidente ha proposto non costerà un centesimo al governo federale. [f. p.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 FEBBRAIO 1996

Alvino Diego Secondino; **Armata** Fabio; **Barrini** Simone; **Bourne** Federica; **Brezzo** Giorgia; **Colucci** Davide; **Demarchi** Anna; **Farina** Caroline Erika; **Genova** Alessia; **Guerra** Carlotta; **Guidi** Alessia; **Gazzi** Stefano; **Imperiale** Alberto; **Mancuso** Francesco Maria; **Perosino** Alessandro; **Quacquarini** Roberto; **Rachid** Dounia; **Radossi** Giulia; **Raure** Jean-Marie; **Sandilippo** Davide; **Serone** Lorenzo; **Sergi** Davide; **Spinelli** Michela; **Veronese** Federica; **Zagallo** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 19 FEBBRAIO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Guelfa** Amelia ved. **Rioca**, di anni 87, Casa di Cura «Fornaca», nata a Carmagnola (TO); **Machieretti** Giacomo, a. 70, Casa di Cura «Berninì», n. a Torino; **Grassone** Riccardo, a. 78, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Castegnetto Po (TO).

Presso Ospedali: **Doria** Iole ved. **Raula**, a. 88, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Trofarello (TO); **Volpiano** Teresa ved. **Valenta**, a. 91, Martini, n. a Valfenera (AT); **Galoppi** Nadino, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Berra (FE); **Ardito** Rosaria ved. **Rfiucci**, a. 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Lucera (FG); **Le Russo** Rosa ved. **De Pasquale**, a. 75, Giovanni Bosco, n. a Torremaggiora (FG); **Garino** Felice, a. 57, Maria Vittoria, n. a Buttigliera Alta (TO); **Bosco** Liliana, a. 63, Martini, n. a Torino; **Bertarelli** Giancarlo, a. 59, Maurizlano Umberto I, n. a Codigoro (FE); **Dalhan** Mohammed, a. 82, San Vito, n. a Marocco; **Ughetto** Rosa, a. 82, Condelengo, n. a Gaveno (TO); **Tutel** Brizio, a. 79, Cottolengo, n. a Nus (AO); **Fissore** Aldo, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Chersaco (CN); **Clerico** Maria ved. **Clerico**, a. 89, Maria Vittoria, n. a Somano (CN); **Sciretta** Rosina in **Palladino**, a. 87, Molinetta, n. a Lacedonia (AV); **Buccieri** Antonio, a. 75, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Fossaceia (CH); **Percudani** Giovanni, a. 71, Molinetta, n. a Carignano (TO); **Puel** Concetta in **Contratatto**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Butera (CL); **Napolitano** Emanuel, a. 84, Maria Vittoria, n. in Algeria; **La Gamba** Rosalia, a. 86, Maurizlano Umberto I, n. a Vito Valentia (CZ); **Rabagliati** Paolina, a. 76, Martini, n. a Calle Monte (AL); **Tamburello** Luigi, a. 89, Maria Vittoria, n. a Ciminna (PA); **Giacone** Margherita in **Mussa**, a. 72, Molinetta, n. a Coazze (TO); **Borgialli** Giuseppe Antonio, a. 74, Molinetta, n. a Favria (TO); **Pagone** Anna Maria ved. **Saracina**, a. 83, Martini, n. a Bitonto (BA); **Gomboso** Stefano, a. 17, Molinetta, n. a Torino; **Ferraris** Italo, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Villadeati (AL); **Ferrero** Pasqualina in **Braga**, a. 60, Molinetta, n. a Pinerolo (TO); **Proto** Antonietta, a. 62, Maria Vittoria, n. a Gioia Tauro (RC); **Damasco** Vincenzo, a. 37, Martini, n. a Torino; **Di Masi** Bruno, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Gerocarne (CZ); **Allisia** Margherita ved. **Pisiona**, a. 77, Molinetta, n. ad Oncino (CN); **Manteven** Iolanda ved. Mottl, a. 75, Evangelico Valdese, n. ad Orgiano (VI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Griffa** Giorgio Ermanno, a. 77, piazza Carlo Emanuele II, 13, n. ad Asti.

Presso residenza: **Conti** Maria ved. **Calasso**, a. 81, via Ventimiglia 214, n. a Bianzè (VC); **Actis** Piera, a. 57, corso Racconigi 184, n. a Torino; **Perucich** Giorgio, a. 74, corso A. Tasaoni 25, n. a Lagosta; **Panico** Pompeo, a. 62, via E. Artom 55/2, n. a Racale (LE); **Fasigiolo** Armando, a. 74, via Dronero Vigliani 26/C, n. a Taranto; **Ferraro** Alessandro, a. 92, piazza Hermada 5, n. a Torino; **Nerzo** Ernesto, a. 82, via S. Caboto 29/2, n. a Campiglia Cervo (VC); **Casetta** Bartolomeo, a. 81, via V. Lancia 15, n. a Monta (CN); **Barbaroux** Gian Carlo, a. 73, via Princ. Felicita di Savoia 27, n. a Torino; **Cinucci** Gabriella, a. 85, via Goffredo Casalis 63, n. a Monlapoli in Val d'Arno (PI); **Bassisso** Ferruccio, a. 83, lungo Po A. Antonelli 147, n. a Torino.

Nati 29 - Morti 47

NATI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1996

Arosa Paolo; **Attisani** Luana; **Audisano** Roberto; **Azeglio Pettre** Umberto; **Barolo** Perla; **Bartucci** Angelica; **Bedda** Pietro; **Berallo** Frediano; **Brasca** Andrea; **Bruno** Tommaso; **Buchicchio** Alessia; **Capalbo** Federica; **Carelli** Linda; **Carli** Luca; **Carta** Sabrina; **Casagrande** Gabriele; **Castronovo** Lorenzo; **D'Ella** Massimo; **D'Ella** Marco; **De Rossi** Federica; **Di Gianni** Simone; **Diecidue** Alessia; **Emanuel** Serena; **Faiella** Simone; **Fiorano** Giorgia; **Fischetti** Luca; **Gambino** Domenico; **Ghignone** Cristina; **Giambrone** Giulia; **Giarcelli** Filippo; **Gragila** Giulia; **Grasso** Ernesto; **Lamberti** Andrea; **Lasaponara** Giovanni; **Lorenzi** Giulia; **Macri** Andrea; **Mancini** Andrea; **Martoni** Laura; **Marma** Nicola Andrea; **Marsuoni** Nizar; **Massobrio** Lucrezia; **Mastouri** Meriem; **Naamni** Yasser Hamid Valentino; **Niro** Andrea; **Oriando** Lorenza; **Pellegrino** Andrea; **Petito** Emanuele; **Picciuto** Alessia; **Pill** Matteo; **Pinto** Fabio; **Pugliano** Nicola; **Re** Alessandro; **Rezazadeh** Ardebili Shadi; **Rizzato** Alessio; **Salerni** Annalisa; **Salvitto** Aldo; **Tapiapietra** Francesca; **Tomaiuolo** Francesco; **Tranchetti Mirè** Olemi; **Varese** Enrico; **Zaccuri** Denise.

MORTI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Giacosa** Maria Agostina, a. 89, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Barolungo d'Alba (CN).

Presso Ospedali: **Casalì** Anna Maria in **Perotto**, a. 46, Molinette, n. a Vignale Monferrato (AL); **Annetta** Maria Caterina ved. **Stramandinoli**, a. 77, Martini, n. a Arena (CZ); **Magnesio** Laura ved. **Ignotto**, a. 77, Maurizlano Umberto I, n. a Monreale (PA); **Lavagno** Felicita in **Barravallo**, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Fubini** Paolo, a. 75, Maria Vittoria, n. a Torino; **Verzalloni** Enide, a. 76, Molinette, n. a Novi di Modena (MO); **Raddato** Ripalta in **Rotando**, a. 51, Maria Vittoria, n. a Carignola (FG); **Girardi** Maria, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Conco (VI); **Bressan** Ottavia, a. 85, Maria Vittoria, n. a Gradisca d'Isonzo (GO); **Domichella** Alberto, a. 76, Molinette, n. a Sommariva del Bosco (CN); **Grigiallo** Giovanni, a. 57, Maria Vittoria, n. a Torino; **Franza** Lucia ved. **Magnella**, a. 79, Evangelico Valdese, n. a Bovino (FG); **Vanetti** Luigi, a. 86, Gradenigo, n. a Torino; **Gallo** Lucia in Sossai, a. 77, Evangelico Valdese, n. a S. Damiano d'Asti (AT); **Giorda** Margherita, a. 93, Martini, n. a Moncalieri (TO); **Marelloti** Domenico, a. 62, Giovanni Bosco, n. a Locri (RC); **Rasole** Rosaria, a. 67, Molinetta, n. a Moncalieri (TO); **Bocca** Francesco, a. 90, Molinette, n. a Torino; **Taddonio** Elisa, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Rapolla (PZ); **Canobbio** Prospera ved. **Alasio**, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Asti; **Petullà** Giovanni, a. 72, Maria Vittoria, n. a Ferdelio della Chiesa (RC), **Vietti** Remo Giacomo, a. 68, Cottolengo, n. a Monasterolo Torinese ora Carignano (TO); **Francone** Lorenzo, a. 89, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Maiasata** Giuseppina in **Cazzaniga**, a. 80, Maurizlano Umberto I, n. a Latronico (PZ).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marliano** Vittorina ved. Roggieri, a. 93, via Giovanni Bovio 3, n. a Torino.

Presso Residenza: **Dottore** Domenico, a. 75, via delle Pervinche 50/A, n. a Sassa ora L'Aquila; **Moretto** Benvenuto, a. 82, via San G. B. La Salle 16, n. a Ariano nel Polesine (RO); **D'Este** Riccardo, a. 84, corso Re Umberto 17, n. a Trieste; **Delmasso** Secondina ved. **Carbonara**, a. 89, via Lavorre 16, n. a Venasca (CN); **Camerano** Camilla ved. Galisa, a. 87, strada di Settimo 4, n. a Moncalieri (TO); **Dagna** Francesco, a. 79, corso IV Novembre 96, n. a Milano; **Carnino** Stola ved. **Stola**, a. 95, via Thures 20, n. a Torino; **Spadaro** Vincenzo, a. 61, via Antonio Cecchi 57, n. a Taranto.

Nati 61 — Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 1996

Bosia Arianna; **Bugarin** Luca; **Cassetta** Daniele; **Castelli** Riccardo; **Ceretti** Federica; **Chiera** Cecilia; **Ciocco** Elisabetta; **Conti** Tommaso Maria; **De Chirico** Mattia; **De Pasquale** Giorgia; **Del Vecchio** Giulia; **Favaro** Filippo; **Ferraro** Emanuel; **Fubini** Filippo; **Gennaro** Valentina; **Kumar** Jyoti Kesar; **Liberti** Giuseppe; **Loriasso** Francesca; **Luise** Lucia; **Manfredo** Francesca; **Marasco** Marika; **Mele** Pierfrancesco; **Miniari** Riccardo; **Montaigano** Giulia; **Natalino** Sara; **Novara** Luca; **Pignatti** Luca; **Pastorino** Valentina; **Ronzino** Simone; **Russo** Simone; **Salamone** Stefano; **Scalela** Giorgia; **Trichialla** Matilda; **Trinchero** Leandro; **Tripodi** Samanta; **Valieri** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: **Cognetti** Lucia v. Lauclano, anni 71, Molinetta, nata a Trinitapoli (Fg); **Costantini** Ciro, a. 73, Maurizlano Umberto I, nato a Monlemesola (Ta); **Piazzese** Michelangelo, a. 67, Molinette, nato a Pachino (Sr); **Musante** Giovanna v. Bonora, a. 69, Molinette, nata a Milano; **Andriano** Ferruccio, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Pecetto T.se (To); **Panuia** Giuseppe, a. 87, Martini, nato a Torino; **Bella** Maria Francesca in Fenile, a. 98, Cottolengo, nata a Portacomaro (At); **Scarcella** Angiola ved. Cardona, a. 92, Molinette, nata a Palmi (Rc); **Bellero** Argia in Ferro, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Baone (Pd); **Caprone** Fabio, a. 19, Giovanni Bosco, nato a Carmagnola (To); **De Reggi** Amleto, a. 68, Maurizlano Umberto I, nato a Tolmazzo (Ud); **Favaino** Federica Maria v. Rinaldi, a. 79, Maria Vittoria, nata a Valsinni (Mt); **D'Andreaia** Nicoletta, a. 92, Cottolengo, nata ad Andria (Ba); **Fente** Franco, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Cassai** Roberta, a. 30 Amedeo III Savoia, nata a Ivrea (To); **Pace** Salvatore, a. 58, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Rivoli (To); **Delbecco** Domenica v. Caretto, a. 81, Molinette, nata a Torino; **Bosio** Giovanni Battista, a. 52, Molinette, nato a Torino; **Ronconi** Angela v. Bernasconi, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Olgiate Comasco (Co); **Balierini** Curzio, a. 80, Cottolengo, nato a Pontedera (Pi); **Delvecchio** Maria in Picco, a. 89, Martini, nata ad Arborio (Vc); **Bruno** Giuseppina v. Maiolo, a. 86, Martini, Canale (Cn).

Presso residenza: **Dagna** Francesco, a. 79, c.so IV Novembre 96, nato a Milano; **Avalle** Rosa, a. 83, via C. Segurana 19, nata a S. Salvatore Monferrato (Al); **Bocceccio** Anna v. Barale, a. 84, c.so G. Agnelli 46/10, nata a Venaria Reale (To); **Bertotti** Magda in Icardi, a. 61, via Grosceavallo 3, nata a Torino; **Fenoglio** Angela, a. 82, via Nicola Fabrizi 80/52, nata a Torino; **Ferrua** Vittorio, a. 97, c.so Bolzano 6, nato a Mondovì (Cn); **Berrino** Felice, a. 80, via Moneiglio 5, nato a Collegno (To); **Giacoletto** Marianna in Bosticco, a. 72, via Borgomasino 27, nata a Gruglasco (To); **Massaia** Aldo, a. 79, c.so IV Novembre 104, nato a Tonengo (At); **Perelio** Maria Giovanna v. Goletto, a. 86, p.zza Bottesini 3, nata a Rocca Canavese (To); **Tripoli** Giacinto, a. 84, v. Cardinal Massaia 42, nato a Orsara di Puglia (Fg).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sarti** Gino, a. 83, Casa di Cura S. Paolo, nato a Badia Polesine (Ro).

Nati 36 - Morti 34

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE
Angelo Clemente Leone (Mentino)

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Renata**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Jolanda**, il nipote **Renato** con **Elena**, la cognata **Elsa Jolanda** con **Mimma** ed **Edoardo**, le zie, i pronipoti, i cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto in via V. Veneto 20, per la parrocchia di S. Giovanni, indi la cara salma proseguirà per Bazzana ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Nizza Monferrato**, 24 febbraio 1996.

Partecipano al dolore della signora Renata per la scomparsa del caro

CAVALIERE
Angelo Clemente Leone

Beppe e Giovanna Braggio
Giovanni e Noemi Balbiano
Francesco e Rita Degna
Clemente e Giovanna Busati
Pietro e Rosalina Mandelli
Beppe e Magda Cavoli
Beppe e Luigina Ferrato
Germano e Clara Grasso
Michele e Piera Benedetti
Vilma Barberis.
— **Nizza Monferrato**, 25 febbraio 1996.

La **Comunità Salesiana di Asti** e i Familiari annunciano il ritorno al Padre di

don Elio Scotti
direttore dell'Opera

Con riconoscenza preghieremo il Santo Rosario domenica 25 alle ore 20,30 e celebreremo il funerale lunedì 26 alle ore 15,30 nella parrocchia S. G. Bosco in Asti. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Costigliole.
— **Asti**, 24 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Cavallo
anni 67

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio: la moglie **Nuccia**, le figlie **Ilde, Tea** con **Giorgio**, i nipoti **Piero, Carlotta e Stefano**, gli affezionati **Marta, Andrea, Davide Garbarino**. La cara salma partirà dalla Clinica Sedes Sapientiae (via Bidone 31) martedì 27 corr. alle ore 9,45 ed in parrocchia S. Agnese (via Vollumo) ore 10; dopo le esequie proseguirà per il cimitero di Moncalieri ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento ai dott. Cravini per la sua professione prodigata con grande umanità. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

La famiglia **Ramplni** partecipa al vostro dolore per la perdita di **PEPPE**.

Beppe e Mirella con **Carlo Ruscalla** sono affettuosamente vicini a Ede e Tea per la scomparsa del **PAPA'**.

Si uniscono con sincero cordoglio alla famiglia del

prof. Carlo Bertone

Mariagrazia Rossetti, Giovanni Maina.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

La famiglie **Albertazzi Pagliano** ricordano con affetto il caro

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Oreste ed **Franco Rossella Fazzi** piangono l'amico

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 24 febbraio 1996.

E' prematuramente mancato

Antonio Tullio Gerbino

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Teresa**, la sorella **Gemma**, i cognati **Pasquale, Riccardo e Valeria** ed i nipoti **Roberto, Sergio, Gianluca e Fabrizia**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10 presso la chiesa dell'Ascensione, via Bonlface 3, Torino.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Tutti i Colleghi, gli **Amici** e la **Direzione** della **Ilss Gruppo** e delle **Concessionarie** si stringono affetto a Maria Teresa per la tragica scomparsa dell'indimenticabile **TULLIO**.

Partecipano alla scomparsa del caro amico **TULLIO, Giulia, Roberto**, famiglia **Terre** e **Meio**.

La famiglie **Capuano, Suppo, De Joanna, Delli Carri, Ballardini** partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Armida Ferruzzi in Emanuele

— **Torino**, 25 febbraio 1996.

Partecipiamo sentitamente a questo momento di immenso dolore per la perdita irreparabile di

Damiano Grassi

che ricorderemo sempre con affetto, **Luciana Antonia Benetti**, figli, nuora, genero.
— **Verona**, 23 febbraio 1996.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Padellino

Lo annunciano la moglie, i figli, nipote, genero, sorella, cognate, cognati. Per funerale telefonare lunedì al 727.511.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Mattels
insegnante

Sconsolati lo piangono la moglie **Bruna**, la figlia **Roberta** con il marito **Pierluigi** e la piccola **Giulia**; la figlia **Laura** con **Diego**; la sorella **Rosina** con la famiglia. Lo ricordano a parenti e amici tutti e agli allievi che ha tanto amato. Un particolare ringraziamento al dott. Di Gravina per la sua disponibilità professionale e umana. Funerali a Moriondo Torinese il 26 febbraio alle ore 14,45 partendo da via S. Salvatore 26, Moriondo. Servizio pullman da via Vibò 14, Torino ore 13,30. Il Santo Rosario verrà celebrato a Moriondo domenica 25 febbraio ore 17.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Sempre nei nostri cuori. **Rosina, Carlo, Marco.**

Zia **Luigia, Caterina, Germano, Alda, Stefania, Andrea** partecipano al grande dolore.

Luigina, Agnese, Edoardo, Ilaria Chiffi ricordano affettuosamente il carissimo cugino **DOMENICO**.

Sergio e **Rosanna Rosso** e le **Colleghe** dell'**Italiana Assicurazioni** partecipano sentitamente al cordoglio.

Eugenio, Vilma e **Paolo** salutano il caro **DOMENICO**.

Piera Franca Silvano Luciano unitamente alle famiglie sono affettuosamente vicini alla sorella Bruna e Roberta e Laura.

Preside, Docenti, Personale non docente, Allievi dell'**Artusino** ricordano commossi il prof. **MATTEIS**.

Piangono il prof. **MATTEIS**, amico e grande maestro di vita, le colleghe:

Gabriella Allaud
Caterina Bigiani
Liliana Bottero
Gabriella Bruzzone
Mirella Cabiale
Caterina Cogno
Graziella Defranceschi
Paola Ferrero
Paola Grignola
Giovanna Laughari
Rosa Oli
Domenica Scovazza.

E' mancato

Pierino Rastello
di anni 81

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Linda**, la figlia **Carla** con **Dario** e parenti tutti. Funerali: lunedì 26 c.m. alle ore 8,15 nella chiesa di S. Domenico Savio.
— **Torino**, 25 febbraio 1996.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Rossi in Soldan

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Lino** ed il figlio **Andrea**.
— **San Maurizio C.se**, 20 febbraio 1996.

E' salita alla Casa del Padre

Vincenzo Giribaldi
anni 89

Lo annunciano: la moglie **Aurelia**, la figlia **Marilena** con **Edmondo** e la cognata **Nina**. I funerali avranno luogo lunedì 26 c.m. ore 8,15 nella parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Ilaria è affettuosamente vicina a Marilena.

E' mancato

Mario Goglio
premio fedeltà Riv Skf

Lo annunciano: il figlio **Sergio** con **Marina** e **Federico**, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 26 ore 8,15 parrocchia Assunzione di Maria Vergine. La cara salma proseguirà per Pont Canavese.
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

E' mancato

Michele De Feo

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria Goretti Tagliaferro.
— **Moncalieri**, 25 febbraio 1996.

Silenziosamente è mancata

Tilde Voltini Nonnis

Parenti e amici la ricordano. S. Messa 29 febbraio ore 18,30 nella chiesa Madonna di Pompei.
— **Torino**, 25 febbraio 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Margherita Delbosco ved. Trombetta

ringraziano quanti hanno partecipato al dolore.
— **Torino**, 25 febbraio 1996.

La vedova del compianto

geom. Nino Balma

commossa ringrazia tutte le persone che hanno preso parte al suo dolore con scritti, fiori e con la loro presenza.
— **Torino**, 25 febbraio 1996.

I familiari di

Aldo Selvo

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro.
— **Alpignano**, 25 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1964 1995
Alessandro Mariano Offidani

Passano gli anni ma immutato e dolce è il tuo ricordo. La tua Gioia e la tua Pace ci trasfondono in me. **SANDRO** grazie.

26-2-1972 26-2-1996
Emmanuel Carello

Con immutato rimpianto ti ricorda la tua **Gemma**. S. Messa ore 18 lunedì 26 febbraio parrocchia SS. Annunziata.

1964 1996
Pinuccia Albonico Regalia

Uniti in Dio, messa Sacro Cuore Gesù martedì 27 febbraio 18,30.

1993 1996
Romolino Scalvenzo

1952 1996
Giuseppe Scalvenzo

Siete sempre con noi.
— **Chivasso**, 24 febbraio 1996.

1934 1996
Giuseppe Palumbo (Beppe Ducati)

Sei sempre nei nostri cuori, ci manchi tanto. **Adriana**, mamma, suocera. Messe oggi ore 11 Boschetto. Ore 18,30 via Cialdini.

1983 1996
Vittorio Zola

Amarti è stato facile. Dimenticarti impossibile. **Giuseppina.**

1906 1996
Achille Del Piano

Sei sempre nel nostro cuore.

29-2-1968 29-2-1996
Roberto Zelli

La luminosa e sorprendente presenza ritrovata nella preghiera e riscoperta nel quotidiano non cancella dal cuore dei suoi cari la struggente, infinita nostalgia.

1909 1994
Luigia Bolis Cometto

Un ricordo, un rimpianto.
— **Novara**, 25 febbraio 1996.

1874 1995
cav. Giacomo Dolza

Sempre nel nostro cuore.

1972 1995
Prospero Fausto

1909 1995
Domenico Fausto

Il tempo passa ma il vostro ricordo è in noi come una fiamma sempre accesa. Con amore i vostri cari. S. Messa 25-02-1996 ore 18,30 parrocchia Vianney corso B. Croce.

1952 1995
prof. Riccardo Darfo

Mi accompagni sempre. Ciao mamma.

1909 1995
Franca Giaccone

Vive nel ricordo dei suoi cari.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, sempre conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso a lire 18%.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Il feroce «delfino» Udai ricoverato in coma ad Amman dopo un misterioso attentato

Un colpo in testa anche al figlio di Saddam

Altro sangue in famiglia dopo l'eccidio dei due generi

BAGHDAD. Rimbomba nel mondo arabo l'eco del massacro in famiglia che ha falciato l'altra notte i due mariti delle figlie di Saddam, rei di tradimento, assieme ad altri sei o sette consanguinei, e irretito dai Paesi vicini che dispongono dei migliori canali di comunicazione con l'Iraq arrivano voci di altro sangue che sarebbe corso nella cerchia degli intimi del raiss: secondo radio Beirut, addirittura il figlio maggiore del dittatore, Udai Saddam Hussein, sarebbe in coma da due settimane, ricoverato in un ospedale di Amman (Giordania) dopo essere stato ferito da un proiettile alla testa. L'emittente non lega il fatto all'eccidio di 48 ore fa; il ferimento potrebbe ricollegarsi invece alle voci, udite proprio due settimane fa, di un fallito attentato contro un altro figlio di Saddam, Usai, in una località a 40 km da Baghdad. Forse è in quella circostanza che Udai si prese una pallottola nel cranio, ma non ci sono notizie più precise.

Un funzionario governativo di Amman ha rivelato ieri che anche Hakim Hassan, il terzo fratello assassinato, era fuggito in Giordania nell'agosto scorso ed era tornato martedì scorso a Baghdad con gli altri due. La sua defezione, finora, non era stata pubblicizzata. Secondo la stessa fonte, il gruppo dei rientranti in Iraq era stato accolto alla frontiera da Udai. Ma quest'ultima informazione contrasta con quella, attendibile, che vuole Udai in ospedale da quindici giorni.

Reazioni di stupore e condanna al massacro dei parenti arrivano dal mondo arabo. Un esempio fra i tanti viene dal foglio governativo egiziano «al-Ahram al-Massa», secondo cui «la versione di Baghdad, che vuole il generale Hussein Kamel ucciso autonomamente da alcuni parenti, per lavare l'onta che ha macchiato la famiglia, è una farsa». «Saddam il macellaio - prosegue il giornale - non ha mantenuto la promessa di perdono e ha sgozzato i suoi due generi, il loro fratello e il padre. L'operazione è stata preorganizzata. Quando Baghdad ha annunciato l'amnistia per Kamel e il fratello nessuno all'estero ci ha creduto perché tutti sapevano che Saddam non avrebbe mai perdonato».

Epperò, caso strano, proprio i due transfughi, che conoscevano così bene Saddam, scappati con le figlie del dittatore, hanno commesso l'ingenuità di rientrare. Questo aveva suscitato illazioni all'estero: in Occidente si era avanzato il sospetto che Kamel, responsabile dei programmi militari iracheni, avesse fatto solo finta di disertare, per fornire alla Cia, che lo ha lungamente interrogato, false informazioni sul suo Paese. L'ipotesi è stata recisamente smentita dall'ambasciatrice degli Usa alle Nazioni Unite, Madeleine Albright, secondo cui «le informazioni da essi fornite al capo degli ispettori dell'Onu per lo smantellamento degli armamenti iracheni, Rolf Ekeus, sono state molto utili e comprovate».

Riguardo allo stesso Ekeus, un gruppo di opposizione irachena ha denunciato ieri che il regime di Saddam avrebbe elaborato un piano per farlo assassinare durante il suo prossimo soggiorno a Baghdad. Il comunicato del «Congresso nazionale iracheno» denuncia che il piano è stato richiesto da Usai, il figlio minore di Saddam, e definito il 15 febbraio in una riunione nella sede centrale dei servizi segreti. Ekeus verrebbe ucciso con un veleno a effetto ritardato, in modo da colpirlo dopo aver lasciato l'Iraq.

Dalla Giordania, che aveva ospitato i generi e le figlie di Saddam dopo la fuga, re Hussein ha dichiarato in un'intervista di non aver mai sostenuto l'invasione irachena del Kuwait nel 1990 e che la notizia gli giunse «come una sorpresa» molto dolorosa. Non sapevamo assolutamente delle intenzioni irachene a questo proposito». Allora, Amman rifiutò di appoggiare lo sforzo internazionale per liberare il Kuwait, e re Hussein passò per un alleato di Saddam. Ma in seguito si è riavvicinato all'Occidente.

A questo riguardo, la radio di Stato israeliana ha consigliato ieri al sovrano hascemita di adottare la massima prudenza: di recente, ha notato il commentatore dell'emittente per gli affari arabi, sono partiti da Amman ripetuti (e rischiosi) appelli per un cambiamento istituzionale a Baghdad; una vendetta dell'imprevedibile dittatore iracheno appare un rischio concreto.

[lui. gra.]

L'opposizione denuncia: il regime vuole assassinare Ekeus, il capo ispettore Onu Per Israele «in pericolo anche re Hussein»

La famiglia di Saddam: da sinistra, in piedi, i due generi uccisi e le loro mogli. Fra le due donne il figlio Udai

Qui accanto Saddam Hussein e nelle foto piccole il figlio Udai e l'ispettore dell'Onu Ekeus (FOTO ANSA)

RETROSCENA

NEL PALAZZO DELL'ODIO

TEMA: «Che fine fanno i pentiti?». Svolgimento: «Prima o poi li ammazzano». Non si sfugge al destino: «Non castigheremo nessuno senza prima inviargli un messaggio», dice il Corano (XVII-16). Saddam non è Dio, ma è convinto di rassomigliargli: il messaggio, lui, ai due generi infami lo aveva mandato. «Saranno trattati come cittadini comuni», era detto in fine del comunicato che annunciava «la grazia» ai fratelli Hussein e Saddam Kamel Hassan, rei di aver disertato in Giordania nel luglio del 1995, col proposito, dichiarato, di abbattere il dittatore di Baghdad. Come sappiamo, i due, un loro terzo fratello, Hakim, e persino il padre, Kamel Hassan al Majid, sono stati trucidati quarantott'ore dopo l'inimmaginabile rientro in patria dei traditori. Ma come, Saddam prima li grazia e poi li ammazza? Risposta: la «grazia» era nella concessione, ai fedifraghi, di tornare a casa. Dove, appunto, sarebbero stati trattati alla stregua d'un iracheno qualsiasi. E quale sorte viene, di solito, riservata a un iracheno qualsiasi reo, poniamo, di intelligenza col nemico (colpa della quale s'erano macchiati i fratelli Kamel, chiacchierando, da bravi pentiti, con diversi agenti della Cia), il tradimento (altro delitto commesso dai fratelli Kamel per aver, essi, trescato con l'opposizione, armata, in esilio), che sorte tocca al cittadino comune colpevole di simili delitti aberranti? La morte. Preceduta, magari, da un processo simbolico, a sua volta preceduto da tremendi interrogatori irrobustiti dalla tortura.

Così stando le cose, non ci sembra faccia una grinza lo «svolgimento» del «tema» che più sopra abbiamo immaginato. C'è da chiedersi, tuttavia, perché Saddam, una volta compiuto il *bel geste* (chiamiamolo così) non abbia seguito la procedura. Possiamo azzardare due risposte: la prima resenta la fantapolitico; la seconda potrebbe non discostarsi troppo dalla realtà. 1) La fuga in Mercedes, in lungo convoglio - mogli, figli, governanti, viveri particolari, giocattoli per i più piccini, eccetera -, percorrendo l'unica e sorvegliatissima strada che collega Baghdad col primo posto di frontiera giordano -, puzza. Qualcuno, nel luglio scorso, al Cairo, parlò di «farsa», e ci fu persino chi volle vedere nella fuga *en plein air* dei fratelli Kamel, la replica, in chiave assirobabilonese, della sconvolgente, se non altro all'apparenza, fuga di Hess, delfino di Hitler, in Gran Bretagna durante la Seconda Guerra Mondiale. 2) Il potere di Saddam non può prescindere dall'appoggio del suo clan, quello dei Takriti: amici, parenti, amici degli amici, tutti nati, come il dittatore, a Tikrit, un borgo contadino a 200 chilometri da Baghdad. Il fatto che il raiss mesopotamico sia scampato a mille agguati e ad una ventina, o giù di lì, d'attentati si deve in parte alla *baraka* di cui gode ma soprattutto alla griglia dei vari Servizi. Tutti guidati, se non composti, da gente del suo villaggio. E' vero che Saddam può disporre di almeno nove sosia (il più bravo è quello che nuota nel fiume Tigri alla maniera di Mao) ma la sua forza nasce dalla protezione, anche in termini di copertura politica, dei fedelissimi di Tikrit. Ebbene, da un anno a questa parte, nel clan si sono aperte vere e proprie voragini: scontri, silenziosi regolamenti di conti, ammazzatine, polemiche sui giornali di regime, denunce, ribellioni. Saddam è riuscito, Dio sa come, a scongiurare il peggio, a ricompattare il clan. Continua a comandarlo ma non è in qualche modo condizionato. E' questa la novità: Saddam non può ignorare il clan, deve tenere conto degli umori di questo o di quello dei suoi componenti. Di più: deve badare, giorno dopo giorno, ossessivamente, a che il figlio Udai, in teoria il suo delfino in quanto «diletto primogenito», rimanga a debita distanza del clan. Se Udai riuscisse a infiltrarsi nella cerchia del padre, per Saddam potrebbe cominciare il conto alla rovescia. (Agenzie di stampa vogliono che Udai sia ricoverato nel principale ospedale di Amman, in coma, con un proiettile in testa. Se la notizia fosse vera, i funerali di Stato che il padre gli farà tributare saranno i più imponenti della storia del Medio Oriente. Anche Udai, tuttavia, dispone di un buon numero di sosia).

Allorché s'è saputo che le figlie di Saddam (Raghda e Rana) avevano divorziato, con procedura d'urgenza, dai rispettivi mariti (i fratelli Kamel, giustappunto) una volta messo piede a Baghdad, i giornalisti «del ramo» han subito capito che quello era, per i generi del dittatore, un sinistro segnale. Epperò nessuno (o pochi) poteva immaginare che la vendetta di Saddam li avrebbe colpiti a caldo, di lì a poche ore. (In Arabia Saudita avevano pronosticato la morte dei fratelli Kamel fra un anno).

Il precipitar degli eventi può spiegarsi, appunto, con lo «stato di necessità» in cui versa Saddam. Dal momento che i «giovani virgulti» della famiglia avevano deciso di lavare l'onore macchiato dai propri congiunti felloni, Saddam ha dovuto chinare il capo, abbandonando i «graziati» al loro destino. Del resto, quando i pasdaran prospettarono a Khomeini la «necessità» di fucilare quel Ghodbzadeh che l'imam definiva «la pupilla dei miei occhi», al fine, beninteso, di rinvigorire la «rivoluzione a mani nude» in pericolosa perdita di velocità, il vecchio Ayatollah senza proferir verbo si schermì gli occhi con il braccio. Insomma, spense le pupille e il suo ex ministro degli Esteri fu messo al muro.

I fratelli Kamel non erano dei dilettanti ma le guardie disposte a protezione della loro villa s'erano improvvisamente (estranamente», ha scritto un giornale cairota) dileguate e a nulla debbono essere valse le parole del padre, quel Kamel Hassan al Majid che aveva gestito il rimpatrio dei generi di Saddam, se anche lui è morto nel conflitto (?) tra famigliari giustizieri e famigliari traditori.

Poiché noi occidentali siamo soliti minimizzare gli accadimenti (di casa nostra e di altre contrade) col metro cartesiano, cosiddetto, ci si potrebbe (legittimamente) domandare come mai i fratelli Kamel, maestri di intrighi, assassini spietati, protagonisti, fra l'altro, dello sterminio col gas di 5 mila innocenti curdi, siano stati tanto ingenui da cadere nella mortale trappola. Non ce la facevano più: Amman era divenuta un ghetto per loro; in un Paese, la Giordania, che ha sempre ammirato Saddam erano oramai degli appestati. Coi nervi a pezzi com'erano, potrebbero aver coltivato l'illusione che fra la morte civile e quella vera potesse esserci, per loro, una sorta di limbo dove sopravvivere.

Ogni spiegazione sarebbe tuttavia difficile da azzardare se non ci fosse (e proprio in casa nostra) una sorta di precedente-analogia. L'assassinio del pentito di mafia Enrico Incognito per mano del suo proprio fratello. Assassinio pubblicizzato da una videocassetta alla quale il pentito intendeva affidare le sue «esplosive rivelazioni»: ma le ha appena annunciate quando Marcello (è il nome del fratellino giustiziere) irrompe nel suo rifugio e lo uccide a colpi di pistola. Lo scrittore siciliano Vincenzo Consolo ha, da par suo, stilato alcune considerazioni su quel fatto orrendo (cfr. *L'Unità* del 24 febbraio). Qui, scrive Consolo, nella tragedia, cioè, la famiglia, gli affetti, i legami naturali sono superati, devastati. Ma non dal Fato, attenzione, non da un superiore volere, bensì «da una imperiosa, terribile "famiglia" nata da un patto, da un giuramento, che impone il suo codice, le sue leggi: dalla famiglia criminale che va sotto il nome di mafia». E' già successo, scrive Consolo, perché «l'eliminazione o l'oltraggio del trasgressore promuove la riparazione della colpa su due piani: quello naturale e quello volontario».

Ma che c'entra la mafia con Saddam, con la famiglia degli al Takriti, potrebbe domandarsi qualcuno. C'entra. Con tutto il rispetto per Michele Amari, gli arabi portarono in Sicilia non soltanto una civiltà splendida ma altresì il culto della famiglia legata da un patto di sangue, la «giustizia interna». Culto spietato che, verosimilmente, nel lungo fluire degli anni dev'essersi corrotto sempre di più come insegnano le faide tra le cosche siciliane, l'odio tra i clan (mafiosi) perdenti o vincenti. Vi siete mai chiesti perché i pentiti qualche volta s'uccidono? Qualcuno li ha convinti che, così facendo avrebbero assicurato la vita, il pane, gli studi ai propri bambini. Il divorzio dalle figlie di Saddam dai mariti traditori del padre loro non è soltanto una condanna morale (dei fedifraghi), ma una assicurazione sulla vita. Propria e dei figli.

Un giorno toccherà a Saddam e lui lo sa. Ma non sarà facile, specie in questo momento, trovare il giusto killer. Non fosse altro perché Saddam il turpe potrebbe tornare utile (nell'ottica, poniamo, di una grande ex potenza coloniale qual è la Francia) per «contenere» l'Iran il cui radicalismo islamico marcia a ritmi travolgenti. Non fosse altro perché, prima o poi, l'ottimo petrolio iracheno tornerà (con buona pace dell'Arabia Saudita) sul mercato, calmierandone i prezzi, con alto sollievo dell'Occidente. Sia come sia, solamente un fascista iracheno potrà ammazzare Saddam. Se e quando il Dio del Corano vorrà, beninteso.

Igor Man

Nella fuga dei generi qualcuno ha visto una replica di Hess

Faida assirobabilonese

Sull'Eufrate sangue in famiglia

La protezione del suo feroce clan, formato da gente del villaggio di Tikrit è vitale per il despota

GERUSALEMME

Choc in tv: abbandonato un piano per avvelenare sei milioni di tedeschi

«Vendetta ebraica nel dopoguerra»

La tv israeliana: eliminati mille nazisti dopo il '45

GERUSALEMME. Oltre un migliaio di nazisti implicati nello sterminio degli ebrei sono stati «liquidati» in Europa da differenti gruppi ebraici dopo la seconda guerra mondiale. Lo rivela un documentario della televisione israeliana che andrà in onda oggi.

Il filmato, dal titolo «Occhio per occhio», presenterà per la prima volta delle testimonianze di appartenenti a questi «gruppi di vendetta», creati in Palestina prima della nascita dello Stato ebraico nel 1948. Il programma è stato annunciato, nelle sue linee generali, da un comunicato stampa della televisione che non spiega, però, come questi nazisti siano stati eliminati.

Tra le testimonianze raccolte nel documentario, quella di un ex membro del Mossad (i servizi segreti israeliani) oltre a quella di «un'importante personalità pubblica» (l'identità di entrambi verrà tenuta segreta).

Secondo la testimonianza di un appartenente a uno di questi «gruppi di vendetta», sarebbe stato anche studiato un piano per uccidere sei milioni di tedeschi, avvelenando gli acquedotti di diverse città, tra cui Norimberga e Monaco.

Il veleno - si spiega nel filmato - era stato preparato con il beneplacito di Haim Weizman, che sarebbe poi divenuto presidente della Repubblica di Israele. Tra le persone coinvolte nel progetto, che fu poi abbandonato, il professor David Ernest Bergman, padre del programma nucleare israeliano.

Uno dei «gruppi di vendetta», quello comandato da Aba Kuvner, era però riuscito ad arrivare a controllare alcune migliaia di ex «Ss», che erano detenuti in campi di prigionia. Del veleno fu messo nel pane che veniva loro distribuito. La televisione non precisa il numero di prigionieri uccisi in questo modo. Un altro «gruppo di vendetta» riuscì a procurarsi, attraverso uno dei suoi appartenenti che sedusse la padrona di casa di Adolf Eichmann, una foto del nazista, considerato uno dei maggiori responsabili dell'organizzazione dello sterminio degli ebrei. La foto servì a un commando israeliano per il riconoscimento dell'uomo, che fu poi prelevato in Argentina. Giudicato e condannato a morte in Israele, Eichmann fu impiccato nel 1962.

La serie televisiva «Occhio per occhio» sarà programmata in cinque serate, specifica il comunicato della televisione, aggiungendo che una puntata verterà su Joseph Menghele, il «medico» che selezionava deportati (soprattutto bambini gemelli) nel campo di Auschwitz, in Polonia, per destinarli a inumani quanto inutili esperimenti. [Ansa-Afp]

Il nuovo Saladino e il figlio usano una decina di sosia

Una lunga odissea tra gulag, dolori e persecuzioni: imparò a memoria la lettera-testamento del marito

La donna che sconfisse Stalin

Morta Larina, vedova di Bucharin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Anna Mikhailovna Larina-Bucharina è morta ieri, ma era già morta una prima volta. Tutta la vita di questa donna si divide in un prima e dopo: i primi 23 anni in cui è stata felice, ha amato ed è stata amata, ha avuto un figlio, e il resto, sei decenni di solitudine, dolore e ricordi. Una vita spezzata in due da quella immensa tragedia che è stato lo stalinismo.

La vita della vedova di Nikolaj Bucharin, uno degli ideologi della Rivoluzione d'ottobre e amico di Lenin, è stata prima una grande storia d'amore e poi un'odissea. Soprattutto il coraggio, che forse nessuno si sarebbe aspettato allora, nel 1937, da quella bellissima ragazza di appena 23 anni, con lunghe trecce nere e grandi occhi azzurri. Un coraggio che l'aveva sostenuta giovane anche quando gli anni, il dolore e i lager avevano trasformato la bella fanciulla piena di vita in una vecchietta fragile e minuta. Nel suo aspetto colpiva lo sguardo intenso e vivace dei grandi occhi azzurri e la voce, indebolita dall'età, ma ancora ferma ed espressiva, che assumeva note appassionate quando recitava a memoria la lettera «Alla futura generazione di dirigenti del partito». Nei giorni in cui aspettava l'arresto il marito gliela fece imparare a memoria, infuriandosi quando lei sbagliava. Per lui doveva essere la sua giustificazione, per lei era diventato un dovere e un ricordo che l'hanno tenuta in vita quando, nei lager, se la ripassava ogni giorno. L'avrebbe letta ad alta voce solo 50 anni dopo, quando Gorbaciov avrebbe riabilitato suo marito. Del marito le era rimasta solo la lettera. Del figlio Jurij, ora pittore, che le era stato tolto neonato, una foto, che però venne poi fatta a pezzi da una secondina. Riabilitata da Krusciov nel 1959, è tornata a Mosca. Ma il suo calvario non era finito. Per 30 anni ha lottato per riportare dall'oblio il nome di suo marito, e soprattutto che venisse tolto nelle enciclopedie con il titolo di «bolscevico».

Anna Zafesova

«Addio Kolka, non mi sono mai pentita di avere legato la tua vita alla mia»

mai pentita di avere legato la mia vita alla tua. Dimenticarti è impossibile». Una dichiarazione d'amore, postuma, a 78 anni, quasi confidata all'amato dopo un sereno chiarimento. «Non condanno il tuo comportamento al processo: era l'unica possibile via d'uscita alla situazione data». Anna ha avuto il tempo di riflettere, di far decantare le sofferenze, i 20 anni di lager, la perdita per lunghi anni del figlio, lo stesso lento tormento dello sgretolarsi di tutte le illusioni che erano state alla base della sua tragedia e che, se non si fossero rivelate tali, avrebbero perfino potuto terribilmente motivarla, spiegarla, giustificarla.

Molto, molto più difficile, e più duro, di quanto non toccato a Nikolai, morto prima che la parabola si compiesse e una conclusione - provvisoria, come tutte le conclusioni - giungesse a suggellarla. E c'è un'immensa pietà in quella chiusa desolata e reticente: «Di quanto accade nel nostro paese non ti scriverò, ma non perdo le speranze per un futuro migliore». Che non soffra, nemmeno là dove di trova ora, colui che l'ha certamente tanto amata e al quale lei ha dedicato tutta la sua vita. L'aveva scongiurata, in quella lettera mai recapitata, a essere «di pietra, come una statua». «Tu sei la persona per me più cara, più vicina, l'unica. E io ti prego, per tutto quanto di bello c'è stato tra noi, di fare un enorme sforzo, e di aiutare te stessa e i cari a *sopportare* con un'enorme tensione d'animo, questa tappa terribile».

Chissà se Nikolai Bucharin, scrivendo quelle righe, si ricordava delle prime, tenere parole che le aveva detto sulle spiaggia di Crimea quando aveva deciso di rompere gl'indugi e chiederla in sposa: «Sei cresciuta senza che me ne accorgessi, e i tuoi occhi sono diventati grandi come il mare». Anna era cresciuta, non avrebbe mai smesso di crescere, anche senza Bucharin, anche oltre Bucharin.

Giulietto Chiesa

PERSONAGGIO

COMPAGNA PER SEMPRE

Anna Larina-Bucharina in tre immagini: a destra da ragazza, sopra a tarda età e a sinistra con il marito Nikolai

Lo conobbe che aveva sedici anni e da allora divenne la custode della sua memoria

La bambina e il bolscevico un tragico amore fedele

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In questa fine di secolo, quando le figure dei grandi che ne hanno costellato la storia - e quella dei secoli precedenti - vengono spesso «ricostruite» attraverso il buco della serratura, quasi che le inclinazioni intime di Sigmund Freud potessero aggiungere o togliere anche una sola riga all'«Interpretazione dei sogni», si prova un attimo di disagio a scrivere di valori, di grandi sentimenti, di eroismi. Sembra fuori moda.

Eppure non credo sia possibile trovare in questo secolo altrettanta grandezza umana, morale, politica, di quella di Anna Mikhailovna Larina Bucharina. Eppure, sotto un certo profilo, la sua vita è semplicemente la storia di un amore. Grande, indelebile, intrecciato di sacrifici terribili, di prove che avrebbero stroncato chiunque. Ma di grandi storie d'amore è pieno il mondo e ne traboccano le letterature di tutti i paesi e di tutte le epoche. E quello tra la bambina di sedici anni e il 42-enne Nikolai Bucharin maturato nei corridoi dell'Hotel Metropol, sotto gli occhi di Stalin, potrebbe ben essere interpretato come un'anomalia perfino un pò indecente: un adulto maturo che si fa forte della sua immagine pubblica, del suo fascino di brillante oratore, della sua qualifica di «beniamino» di un partito che sembrava destinato dalla storia a una serie interminabile, inesorabile di vittorie, per trasformare l'ammirazione stupita di un'adolescente in amore, in adorazione incondizionata.

Chissà, forse fu anche così. Ma la storia vera è quella che venne dopo. Non fu Anna Mikhailovna a scegliere il sacrificio. Come quasi sempre, è la tragedia che si rovescia sull'individuo a costringerlo a scegliere tra il sacrificio e il cedimento. E qui si misura la qualità degli uomini (e delle donne). Possiamo immaginare che le dimensioni della tragedia non fossero ancora del tutto chiare ad Anna quando Bucharin le chiese di imparare a memoria la «lettera alle future generazioni dei dirigenti del partito»: perché non fosse possibile a nessuno distruggerla, salvo che distruggendo la vita della depositaria. Ma certo, dopo il suo ventitreesimo anniversario, Anna Bucharina scelse: di trasformarsi in uno scrigno segreto in cui erano racchiuse solo delle idee. Il resto della sua vita fu questo. Anche quando quelle idee morirono, dopo la morte del suo uomo, Anna Mikhailovna continuò a custodirle, a dilatarle nel tempo, a farle diventare eterne.

C'è un passo cruciale nell'ultima lettera che Bucharin le scrisse alla vigilia del processo, il 15 gennaio 1938, che Anne Mikhailovna soleva evidenziare con un sorriso mesto (quelle lettera la ricevette soltanto nel 1992: quando Bucharin la scrisse e la consegnò ai suoi carcerieri Anna era già stata arrestata da sei mesi): «Ricordati che la grande causa dell'URSS vive, ed è *questo* l'importante, mentre i destini individuali sono transitori e miserabili al confronto».

Gli rispose 55 anni dopo, quando i figli di Bucharin - scrisse - erano ormai «più vecchi di quanto lui fosse allora». Era passata una vita intera e Anna spiegava al suo amato, «ingenuo e credulone», che la sua scelta era stata esattamente l'opposto di quanto il marito, ormai alla soglia del patibolo, la invitava a «ricordare». La «causa dell'URSS» era già morta, eppure Anna aveva scelto di tenere accesa la fiaccola di quel destino «transitorio e miserabile» che era stato il trionfo e il martirio del suo amato e di se stessa.

«Addio, Kolka! Voglio che tu sappia che non mi sono mai pentita di avere legato la mia vita alla tua. Dimenticarti è impossibile». Una dichiarazione d'amore, postuma, a 78 anni, quasi confidata all'amato dopo un sereno chiarimento. «Non condanno il tuo comportamento al processo: era l'unica possibile via d'uscita alla situazione data». Anna ha avuto il tempo di riflettere, di far decantare le sofferenze, i 20 anni di lager, la perdita per lunghi anni del figlio, lo stesso lento tormento dello sgretolarsi di tutte le illusioni che erano state alla base della sua tragedia e che, se non si fossero rivelate tali, avrebbero perfino potuto terribilmente motivarla, spiegarla, giustificarla.

Molto, molto più difficile, e più duro, di quanto non toccato a Nikolai, morto prima che la parabola si compiesse e una conclusione - provvisoria, come tutte le conclusioni - giungesse a suggellarla. E c'è un'immensa pietà in quella chiusa desolata e reticente: «Di quanto accade nel nostro paese non ti scriverò, ma non perdo le speranze per un futuro migliore». Che non soffra, nemmeno là dove di trova ora, colui che l'ha certamente tanto amata e al quale lei ha dedicato tutta la sua vita. L'aveva scongiurata, in quella lettera mai recapitata, a essere «di pietra, come una statua». «Tu sei la persona per me più cara, più vicina, l'unica. E io ti prego, per tutto quanto di bello c'è stato tra noi, di fare un enorme sforzo, e di aiutare te stessa e i cari a *sopportare* con un'enorme tensione d'animo, questa tappa terribile».

Chissà se Nikolai Bucharin, scrivendo quelle righe, si ricordava delle prime, tenere parole che le aveva detto sulle spiaggia di Crimea quando aveva deciso di rompere gl'indugi e chiederla in sposa: «Sei cresciuta senza che me ne accorgessi, e i tuoi occhi sono diventati grandi come il mare». Anna era cresciuta, non avrebbe mai smesso di crescere, anche senza Bucharin, anche oltre Bucharin.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DIVENTA TECNICA

stoica appunto, impermeabile alle passioni partigiane, improntata all'apatia nonché al «sustine et *abstine*», al «sopporta e astieniti» da ogni desiderio, esclusi i desideri che dipendono esclusivamente da te.

Non lui si metamorfizza dunque ma la fisionomia stessa della politica, quale la si intende comunemente. E' quest'ultima a subire l'impronta dell'agire tecnico, a soggiacere a una trasformazione. E' l'idea stessa della neutralità, della spoliticizzazione, che diventa un modo di essere della politica, un suo modo di presentarsi, di offrirsi all'elettore. Poco più di un anno fa, appena nominato a Palazzo Chigi, Dini aveva detto: «Non sono candidato a nulla. Sono solo un servitore delle istituzioni». Paradossalmente, è in quanto tale che egli decide oggi di recitare il copione non previsto di candidato. La sua attitudine al Servizio è la sua forza, e non la sua convinzione favorevole a questa o quella ideologia. La sua provata competenza tecnica è iscritta nella sua carta d'identità, e non un qualche progetto metafisico oppure morale. Non con un programma egli si presenta alle elezioni di aprile bensì con un bilancio, già messo alla prova. Nel suo centro non ci sono né ideologi né inventori: ci sono i ministri della sua équipe tecnica. Ci sono personalità paragonabili alla sua, che formalmente si candidano ma in fondo non sono candidati classici. A differenza di questi ultimi essi dispongono infatti di una legittimità conferita - prima ancora che dalle urne, prima ancora che da un'ideologia - dalle comprovate capacità tecniche di servitori dello Stato.

Da questo punto di vista Berlusconi non ha torto a sentire che qualcosa di nuovo e sconosciuto sta succedendo, tale da lasciarlo interdetto. Non ha torto quando ha l'impressione che un arbitro o un guardalinee si siano messi a giocare con una delle due squadre di calcio, contro i regolamenti, e quando aggiunge che «nemmeno il suo regolamento morale prevede una cosa del genere». La politica quale la intende Dini abbandona infatti il terreno classico delle idee etiche generali, della metafisica, della disputa tra religioni contrapposte.

L'epoca della teologia politica con lui provvisoriamente si conclude, e si apre l'epoca della tecnica intesa come politica, del terreno neutro, laico, che diventa nuovo spazio per le dispute, per le alternanze, per le gare elettorali: nuovo spazio dove si misurano non più i politici tradizionali ma gli utilizzatori di una meccanica di governo, e di gestione economica.

E' un'evoluzione questa non solo italiana, e neppure recente: nella seconda metà dell'800 già si parlò in Francia di governo e di maggioranza delle capacità, per metter fine agli scontri teologici secreti dalla Grande Rivoluzione. E anche oggi, che son finite le dispute teologiche tra capitalismo liberale e rivoluzione comunista, il politico occidentale tende a presentarsi nelle vesti di tecnico. Personaggi come Balladur o Juppé o Major hanno subito metamorfosi analoghe a quella di Dini. Anche per questi vale l'analisi di Carl Schmitt, sulle neutralizzazioni e spoliticizzazioni: le concezioni elaborate nel corso di molti secoli di pensiero teologico diventano ormai affare privato e perdono d'interesse, Dio stesso diventa un concetto e cessa di costituire un essere, l'umanità europea ancora una volta migra da un campo di lotta ad un terreno neutrale, in attesa che quest'ultimo, come sempre accade, si ritrasformi a sua volta in campo di battaglia dove è destinata a riapparire la solita contrapposizione fra amico e nemico.

L'apparizione di Berlusconi e del suo Partito Azienda furono un primo sintomo di questo sviluppo. Ma Berlusconi pensò che fosse ancora necessaria una metafisica - un'ideologia anticomunista, nel suo caso specifico - e per questo dice oggi di sentirsi «vecchio e superato» al cospetto del nuovo Partito delle Capacità, del nuovo Partito-Governo incarnato da Dini. Dini è pura *physis*, è corpo senza più la trascendenza sia pur fittizia cui si era abituati. Schmitt dice che il tecnico ha l'apparenza di un'arma, che serve a tutti: allo stesso modo la radio o la posta deve essere usata per notizie, o politiche, d'ogni tipo.

De Gaulle a suo tempo lo chiamava Intendente, ed era dell'opinione che il suo spazio andasse circoscritto, minimizzato. La politica tradizionale doveva avere la priorità, e l'Intendenza non aveva altro compito se non quello di seguire gli ordini: «L'intendance suivra», diceva il Generale, che in quanto militare già anticipava, a ben vedere, la provvisoria neutralizzazione della politica. Ma l'Intendente nel frattempo si è emancipato, si è svegliato cittadino, candidato. Come il *Borghese gentiluomo*, il Tecnico ha scoperto anche lui che tutto quel che dice non è semplice fiato vocale, ma Prosa non meno nobile della Poesia.

Qui è la forza del Partito centrista del Tecnico, ma qui è anche il suo lato potenzialmente scabroso. Il Tecnico può essere afferrato da *hybris*, e come il Borghese Gentiluomo perdere l'indispensabile, non ancora rodato fiuto politico. Questo precisamente è accaduto a Balladur, sorpassato da Chirac. Può sentire la grande distanza che lo separa dal Politico tradizionale, e considerare questa distanza alla stregua d'una scala sulla cui cima c'è lui soltanto, sovrano. Il dispettoso sprezzo mostrato da Dini per le preoccupazioni politiche di Chirac, negli ultimi mesi la sua scarsa conoscenza delle ragioni della Francia in Europa, sono frutto di questa possibile *hybris*, di questa sufficienza e sicurezza in eccesso.

Dini è un *homo novus*, nella politica italiana e in quella europea. E' il tecnico che apparentemente serve a tutti, che è moderato e riformista, di destra e di sinistra. Apparentemente spezza il bipolarismo, perché il pensiero del nuovo Partito di Governo è unico e non disputabile, essendo ancorato essenzialmente sul terreno dell'economia, della moneta. E' a immagine dell'Europe di Maastricht, che anch'essa è tecnica, e ha un Pensiero Unico che aborre altri pensieri e alternative. Non per questo tuttavia è destinato a restare neutrale in eterno.

Lo spirito della tecnica non è mai tecnico, e prima o poi lo spazio neutrale può divenire spazio di battaglia, di schieramenti. Prima o poi lo stoico Dini scoprirà che non tutto dipende soltanto da lui, che non è facile la consolazione autosufficiente, spassionata, e quel giorno forse comincerà per il suo Centro un'epoca di necessari allineamenti, di imprevisti, e di passioni.

Barbara Spinelli

CUBA

Quattro i dispersi

I caccia di Castro abbattono 2 aerei di fuoriusciti

WASHINGTON. I caccia dell'aeronautica cubana hanno abbattuto ieri due aerei appartenenti a un'organizzazione di fuoriusciti. Un terzo velivolo sarebbe riuscito a fuggire. La notizia è stata diffusa ieri sera dalla rete televisiva americana «Cnn». I velivoli abbattuti apparterrebbero a una organizzazione non governativa di rifugiati cubani denominata «Brothers to the rescues», aerei che sorvolano regolarmente il tratto di mare che separa Cuba dalla Florida per individuare e prestare soccorso e eventuali «balseros», i cubani che cercano di raggiungere gli Usa a bordo di imbarcazioni precarie.

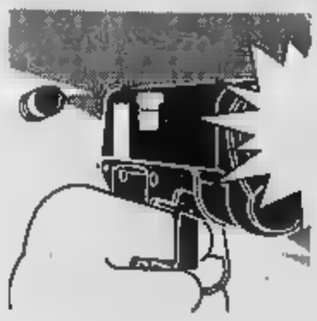
Le unità della Guardia costiera statunitense - che ha confermato l'episodio - hanno perlustrato a lungo le acque internazionali al largo dell'Avana, alla ricerca di quattro persone che erano sugli apparecchi. «Abbiamo avuto una chiamata - ha detto il tenente Marcus Woodring della Guardia Costiera di Miami - nel primo pomeriggio dalla Faa (ndr, l'Ente federale per l'Aviazione Civile). Ci hanno segnalato che due velivoli dello stesso modello di quelli utilizzati per il salvataggio erano dati per abbattuti da aerei cubani».

Dalle prime notizie non è chiaro se gli aerei avessero sorvolato il territorio cubano. Le unità statunitensi hanno comunque concentrato le loro ricerche nel tentativo di offrire aiuto agli eventuali superstiti o quanto meno per trovare i resti degli aerei, in una zona di mare a Nord dell'Avana, fuori del limite (che è di 12 km delle acque territoriali.

(Agi-Ansa)

LAVORATRICI E LAVORATORI dell'ARTIGIANATO
FATE VALERE I VOSTRI DIRITTI
SU:
SALARIO, ORARIO, PENSIONI
CONTRATTAZIONE e TUTELA
NON RESTATE SOLI, RIVOLGETEVI
CON FIDUCIA AL SINDACATO,
ALLA **CGIL** in:
V. PEDROTTI 5 TORINO TEL. 2442.1
e/o alle sedi di COLLEGNO tel. 4020111,
MONCALIERI tel. 4617900,
SETTIMO tel. 8970200

Martedì 27 febbraio 1996
dalle ore 9,30 alle ore 13
presso il salone convegni della CGIL
in **via Pedrotti 5 Torino**
la CGIL interroga
ROMANO PRODI e VITTORIO FOA
su:
Il lavoro, il sindacato, la politica
Introduce: PIETRO MARCENARO,
segretario generale della CGIL Piemonte



Catania, arrestati mandanti ed esecutori del delitto: il giovane avrebbe nascosto una pistola

Il cugino ordina: su troppo, uccidetelo

Ragazzo di 15 anni massacrato perché rivelò i segreti del clan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sapeva troppo, avrebbe potuto rac- in giro pericolose e compromettenti per cosca. Per questo Andrea Parasiliti Rantone stato ucciso. Aveva solo 15 anni. Ad ordinare il delitto, avvenuto l'8 febbraio scorso a Maniace, è stato un cugino, Valerio, che porta lo stesso cognome e che ha solo cinque anni in più della vittima. Valerio Parasiliti Rantone è arrestato all'alba di ieri; poche ore dopo in carcere finito anche l'esecutore materiale del delitto, indicato da stesso al sostituto procuratore Mario Amato durante uno stringente interrogatorio. In carcere ci anche i presunti sicari piccolo imprendi- pregiudicato, Roberto Bontempo Scorciatore, 24 zio del ragazzo di 15 anni ucciso e fratello della madre. Il delitto sarebbe avvenuto 3 febbraio so anche se finora il cadavere non è stato ritrovato. E' proprio da quell'episodio che è partita l'indagine dei carabinieri di Randazzo che ha portato all'operazione di ieri mattina e all'individuazione di mandanti ed assassini dei due delitti. L'uccisione di Bontempo Scorciatore sarebbe avvenuta per eliminare un possibile rivale nella lotta clan mafiosi della zona di Tortorici si tendono l'aggiudicazione di appalti pubblici o il controllo dell'attività di racket nei confronti delle impre- che stanno eseguendo lavori per 5 miliardi. Quel giorno sarebbe proprio il quindicenne Andrea Parasiliti Rantone a consegnare cugino di anni l'arma del delitto, una semiautomatica calibro 7,65. La nascondeva in casa sua perché, stando proprio al racconto di Valerio, «Andrea era organico alla cosca». La madre del ragazzo, Silvana, dice che non è vero: «molto legato a suo zio. E' impossibile che tenesse lui la pistola che doveva ucciderlo. Poi, con quella parte famiglia, tutti noi abbiamo pochissimi rapporti».

Quella giunsero alcune telefonate anonime ai carabinieri di Maniace che segnalavano una sparatoria nelle campagne attorno paese. Quando i militari arrivarono sul posto, trovarono solo alcuni oggetti di proprietà di Bontempo Scorciatore ed alcuni bossoli di pistola. Proprio l'allarme lanciato ai carabinieri aveva probabilmente indotto i killer a portare via il cadavere e a nasconderlo da qualche parte. L'attività di «armiere» Andrea però non era più riservata. Il ragazzo saputo mantenere quel segreto ed in breve lo confidò a qualcuno dei familiari. della uccisione, l'8 febbraio, Andrea si trovava in un capannone intento a preparare un carro di carnevale in compagnia di alcuni amici. Tra di loro lo stesso cugino Valerio, che dopo aver dato l'ordine ai suoi fedelissimi aveva così costruito il suo alibi. Ai carabinieri disse poi di essfuggito per miracolo alla ferocia dei killer. Ad uccidere il ragazzo sarebbe stato Mario Attinà, ventotto anni, che stato posto in stato di fermo. Altre quattro persone, accusate di associazione per delinquere e omicidio e arrestate in mattinata, sarebbero invece gli materiali dell'omicidio di Bontempo Scorciatore: Salvatore Bellitto Grillo, Sebastiano Musarra Amato, Franco Montagna Bozzone e Antonino Cambria Zurro.

«Immagini il mio d'animo - diceva ieri la madre Andrea, le lacrime - sto impazzendo. Mio figlio aveva solo 15 anni e non più nulla mio fratello. Almeno mi avessero fatto trovare il corpo, per poter piangere sulla sua tomba. Valerio Parasiliti Randone non ha saputo dire dove stato nascosto cadavere.

A Maniace, piccolo centro di montagna al confine tra le province Catania e Messina dove quasi tutti hanno un doppio cognome, re- lo sconforto: «Cinque anni fa, quando abbiamo avuto i primi segnali di mafia, pensavo che un buon lavoro delle istituzioni avrebbe risolto il problema - dice parroco del paese, Nunzio Galati - ora non saprei proprio cosa direa. Nei giorni scorsi, il sindaco Salvatore Pinzone Vecchio addirittura sospeso i festeggiamenti carnevale: «Non solo la mia decisione, quella di intero paese - aveva spiegato - non la sentiamo di far festa quando viene un ragazzo di 15 anni». E ieri mille persone sono scese in piazza contro la mafia. «Un piccolo, buon segnale - dice don Galati - forse basta».

Fabio Albanese

Da sinistra: Vincenzina Marchese, la moglie di Leoluca Bagarella, che si sarebbe suicidata per il disonore pentito di mafia e Andrea Parasiliti Rantone il quindicenne ucciso dal cugino perché aveva fatto una confidenza delitto. Due vittime della ragione di mafia che prevale su quella del sangue

Aveva rivelato ai familiari la «attività» di armiere
La madre in lacrime
«Adesso ditemi dove posso trovare il suo cadavere»

RETROSCENA

LA MORALE DI COSA NOSTRA

ROMA

CHISSA' soltanto l'altro ieri l'atroce di Andrea, armiere della mafia a 15 anni, avrebbe meritato attenzione parte dei giornali. Due colonne in cronaca, tanto di queste robe siciliane non ne può più. E invece no, Andrea oggi si conquistato ben due pezzi sulla sua precoce scomparsa. Come mai tanto interesse? Semplice: è accaduto «l'evento». Il giorno prima stato dato in pasto ai telespettatori distratti da Sanremo e dalla campagna elettorale il «fratricidio al videotape». Michele, pentito, ucciso da Enrico, irriducibile. Il «fatto» era avvenuto si prima, ma non importa: la televisione l'ha dato giovedì di quel giorno - dunque - è l'evento, con conseguente indignazio- autorevoli commentatori fulminati finalmente sulla strada del videotape. Poi è arrivato Andrea, miniarmiere massa- - ieri - dal cugino Valerio, ed ecco la scoperta: la mafia cride, si *persino* tra consanguinei. L'assassinio Andrea, purtroppo, non registrato su nastro: è possibile, dunque, che sarà rimosso dalla memoria collettiva. Per momento fa notizia perché «trainato», come il telegiornale dalla zingara, dalla «emozionante» cassetta che ha certificato la morte del pentito Michele sparato in faccia dal fratello che gridava «infame».

Tanti strappati i capelli, davanti alla sconvolgente del fratricidio commesso sotto gli occhi dei genitori. Sì, qualcuno ricordava che nel «Padrino» Al Pacino baciava in bocca il fratello prima di abbandonarlo nelle mani del killer fidato, quello è cinema. Altra cosa la televisione, sede della realtà virtuale. Per rendere grandezza dell'evento sono scomodati i tragici greci. Il videotape, non la ben più atroce realtà, ci ha «cognizione dolore». quello che è avvenuto in cinquant'anni in Sicilia, in Calabria, nel Meridione d'Italia?

L'assassinio in famiglia, il tradimento tra fratelli, le sorelle, le madri che rinnegano i figli pentiti, i padri che disconoscono il loro sangue se l'erede è omosessuale è finito drogato: questa la vita quotidiana della mafia.

La «famiglia», il clan, al di sopra del vincolo sangue. hanno inventato ciò, deve esserci motivo: la certezza di poter non sulla complicità degli affiliati ma su una (sub)cultura, «fede» più forte persino dell'amore per i propri cari.

Non spiegherebbe altrimenti la facilità con cui mafiosi, anche di levatura, hanno esitato a macchiarsi le mani del proprio sangue. C'è spiegazione plausibile quanto passato per la di Leoluca Bagarella? Lui, dirigente di Cosa Nostra, si trova ad un certo punto la «disgrazia» in casa: il cognato pentito. La glie, Vincenzina, non ha colpe quella di questo fratello «deviato». Sembrerà incredibile, ma l'infamia è più forte dell'amore. senso colpa accompagna Vincenzina per quasi due anni: per causa del fratello la leadership del suo Leoluca in discussione. Un «capo» essere inflessibile, anche di fronte agli affetti più cari. Vincenzina è morta: c'è chi dice si sia impiccata, vinta dall'angoscia e dalla volontà liberare Leoluca da un peso insopportabile. La morte, estingue il . Altri gono sia stata uccisa dal marito, convintosi della giusta supremazia della ragion politica sul cuore. Ha poca importanza quale sia la versione giusta: Vincenzina *comunque* assassinata.

Anche Giovanni Bontade, fratello capomafia Stefano, deve aver fatto prevalere la ragion politica quando collaborò coi corleonesi che preparavano l'agguato per don Stefano, il giorno del suo compleanno. Sognava, il giovane, di prendere il posto del capo e così non esitò a barattare la vita del fratello inviso Totò Riina.

Parenti serpenti? Cosa Nostra nè pi-, I vecchi ricordano la storia di un ragazzino San Cataldo (Caltanissetta), mandato presso gli zii d'America e rimpatriato imbalsamato dentro una bara. «Era troppo irrequieto, non aveva rispetto per niente e nessuno», comunicarono i parenti «paisà» che, per rendere più sopportabile il dolore dei genitori, misero un brillante al dito del ragazzo morto. Parenti serpenti? E' accaduto di tutto: il fratello boss uccidere la sorella sentimentalmente irrequieta; la moglie infedele di un mafioso detenuto viene uccisa, simulando una rapina, dal cognato che salva l'onore fratello carcerato. Persino un padre fa uccidere la figlia che tradisce il marito; con una «svergognata in casa» gli sarebbe venuto meno per comandare. Ma nessuno si è mai accorto queste atrocità. La cassetta c'è e quindi esistono, non esistono i 10.000 morti della guerra di mafia. Eppure li hanno zati sotto i nostri occhi.

Francesco La Licata

Assassini nati, anche in famiglia

L'onore è più forte dei vincoli di parentela

L'appartenenza ad una cosca è il punto centrale per ogni mafioso
Un boss deve essere inflessibile anche di fronte agli affetti più cari

A destra: il mandante dell'omicidio del quindicenne ucciso Catania. A sinistra: delitto videotape in cui mafioso ha ucciso fratello perché si pentito

Avevano 19 20 anni, uno era figlio di un capoclan. Forse regolamento di conti spacciatori

Piccoli boss giustiziati nel cuore di Milano

Ammazzati con raffiche di mitra all'uscita dalla discoteca

MILANO. Rocco aveva 19 anni, precedenti da niente, e un papà (in carcere) con un cognome molto importante a Locri. Johnny aveva 20 anni e una volta l'avevano beccato con 31 grammi di . Erano amici, sono morti insieme 19 proiettili sparati da una, forse due mitragliette.

Ammazzati per strada, pieno centro, alle tre notte di venerdì che a Milano è ancora carnevale, davanti a una discoteca, a una paninoteca. E a un cinema, chiuso a quell'ora. Forse qualcuno ha voluto sfidare il boss Sante Pasquale Morabito, quello che da Locri trafficava con la Colombia e che adesso è in carcere, si ipotizza. Ma forse è troppo per ammazzare Rocco Lo Faro che suo padre (naturale) non lo vedeva da 15 anni.

E allora perché uccidere Giovanni Roselli, detto Johnny anche se era nato a Milano, nella compiuta da chi certo sbagliare? I carabinieri che indagano se chiedono. Per ora può solo contare.

Sono diciannove i cerchietti bianchi fatti il gesso attorno ai diciannove bossoli calibro 7 e 65 trovati per strada, dai due cadaveri. Proiettili standard Nato, buoni per essere sparati con le micidiali Uzi , piccole da apparire e scomparire da sotto una giacca o un giubbotto. Di certo - si è capito subito - è stato un lavoro da professionisti. Gente che non guarda in faccia nessuno (e che nessuno ricorda certezza) che alle 3 di notte entra nella discoteca Scream.

Tra i «fuori di testa», gli universitari venerdì grasso e qualche modella, è facile trovare Rocco e Johnny. Qualcuno ci riesce. saluta. Li invita ad uscire anche se fuori fa freddo. loro . Passeggiano, forse. Parlano, sicuramente. Fanno cinquanta fino via Porta Tenaglia che è buia non c'è nessuno. Solo loro quattro, che capisce mettono un niente due Uzi, anche una sola, a sparare diciannove proiettili. Ancora meno impiegano i due assassini ad andarsene, forse a bordo di una Uno verde, qualcuno ha visto bene.

Diciannove proiettili 7 sparati a breve distanza piccole bombe. «Li abbiamo trovati foracchiati che ancora non si capisce dove sono stati colpiti, e quanti colpi andati all'uno all'altro», dicono i carabinieri il mattino dopo, a nove dal duplidelitto. Rocco si preso almeno due proiettili in gola. Tanti lo hanno bucato nella schiena. Forse cerdi scappare. Sicuramente levano ucciderlo. Johnny, invece, è stato colpito subito da raffica petto. Quando sono arrivate le ambulanze, e poi i carabinieri che sono morti, era già finito.

Negli slip Johnny Roselli hanno trovato 7 pastiglie di ecstasy, la droga da discoteca che ti pompa l'adrenalina nel cervello. Nel suo passato c'è quella storia di che gli hanno trovato nel '94 i finanzieri al valico di Ponte Chiasso. Anche Rocco Lo Faro storie di droga alle spalle. Poca roba, più detenzione che spaccio secondo la legge. Allo Scream ci andava spesso. A tempo perso faceva il buttafuori.

loro era una vita notte e di corsa. Dal ghetto di cemento armato di Baggio scappava appena possibile verso il centro. Verso Larga La Foppa e il Garibaldi, il quartiere delle case di ringhiera ristrutturate e vendute a peso d'oro. In ballo avevano qualche spicciolo storia droga. Storie da niente che spiegano 19 colpi di mitraglietta. Nessun racket, nessuna banda grossa pericolosa.

Due storie giudiziarie piccole. E l'arma della malavita organizzata, a quanto si arriva solo da un cognome potente di un padre lontano. Troppo poco per dare risposte a due morti ammazzati insieme non avevano nemmeno 40 anni.

Fabio Poletti

Sopra, due vittime Rocco Lo Faro e Johnny Roselli A sinistra, luogo del delitto

Durante un corteo

Catania, scontri tra operai e poliziotti

CATANIA. disperazione per la mancanza di lavoro ieri mattina è trasformata in rabbia, provocando uno scontro tra dimostranti e polizia. Alcune centinaia operai della Itel, società che esegue appalti nel campo della telefonia, provenienti da tutta Italia hanno cominciato a sfilare in corteo per le vie del centro per l'ennesima protesta contro «soprusi e licenziamenti». La scintilla è provocata da un in borghese armato di telecamera che si è infilato tra i dimostranti per riprenderli, qualificandosi come operatore un'emittente locale. Riconosciuto, è inseguito. L'agente è rifugiato in un'auto civetta della polizia, danneggiata colpi di bastone. Un operaio Salerno è fermato poi rilasciato, ritenuto responsabile dell'aggressione. Un altro è finito in ospedale lievi ferite, investito un'auto della polizia. **[r. a.]**

Firenze: setacciata la piazzola degli Scopeti, la svolta forse dai nuovi testi

Caccia alla pistola del mostro

Si scava nel bosco dell'ultimo delitto

FIRENZE. Gli agenti della polizia scientifica che lavorano da ieri sulla piazzola di Scopeti, dove è stato commesso l'ultimo duplice omicidio attribuito al «mostro» di Firenze, stanno cercando la Beretta calibro 22 del «mostro». Lo conferma il procuratore della Repubblica, Vigna. «Stiamo cercando la pistola, l'abbiamo cercata da tante parti, la cerchiamo anche lì». Chiedono a Vigna: perché pensa che sia proprio agli Scopeti? Risponde: «Non ho detto che sia lì ma se uno pensa possa essere lì, prima va a vedere, poi dice che non c'è più».

Gli uomini della Scientifica, coordinati dal sostituto procuratore Canessa, stanno lavorando sulla scarpata che dalla piazzola va verso via di Faltignano: è stata divisa in piccoli lotti, il terreno viene controllato palmo a palmo con un rilevatore che ne saggia la consistenza. Nelle ricerche viene usato anche un metal detector.

Le ricerche intorno alla piazzola di Scopeti sono proseguite fino alle 20,30 alla luce delle fotoelettriche. L'intenzione degli inquirenti sembra essere quella di non fermarsi fino a quando non avranno trovato ciò che stanno cercando. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco con attrezzi adatti allo scavo e sono stati portati tubi per ponteggi.

Tutta la zona è stata transennata con nastri di plastica, giornalisti e fotografi vengono tenuti lontano. Oltre che nella scarpata le ricerche vengono fatte anche sulla piazzola, nel punto in cui nel settembre '85 sono stati uccisi la tenda dei due turisti francesi, le ultime vittime.

Sarebbe già stato trovato qualcosa, frammenti che dovranno essere esposti a perizia perché, hanno detto gli inquirenti, molto può essere cambiato nel corso dei quasi undici anni passati dal giorno del duplice omicidio. Il primo obiettivo della ricerca sembra, comunque, essere la pistola, la Beretta calibro 22 che ha ucciso, dal 1968 al 1985, sedici volte.

L'improvviso interesse degli inquirenti per la piazzola degli Scopeti si spiegherebbe con nuove rivelazioni fatte dai supertestimoni dell'inchiesta bis che in questi giorni sono stati interrogati nuovamente dai magistrati della procura fiorentina. Giancarlo Lotti e Fernando Pucci sarebbero fuggiti dalla piazzola subito dopo aver visto Vanni tagliare la tenda e Pacciani sparare contro il giovane francese, e sarebbero rimasti e avrebbero visto i due nascondere qualcosa. Una rivelazione dell'ultima ora che ha dato inizio alla ricerca.

Frattanto Pietro Pacciani, assolto in appello, con un atto depositato nella cancelleria della corte d'assise d'appello ha revocato la nomina degli avvocati Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti, è confermato invece quella del penalista Nino Marazzita. Nel processo d'appello gli avvocati fiorentini e il collega romano si scontrarono in alcune questioni legate alla strategia difensiva di Pacciani.

«La farsa è chiusa» scrive Fioravanti a Pacciani in una lettera che gli ha inviato ieri sera, dopo la revoca dell'incarico di difensore. «Caro Pacciani - sottolinea il legale - a me resta l'onore di una meritata vittoria, a lei resta l'amara verità di una totale irriconoscenza». [r. cri.]

Pietro Pacciani «divorzia» dai 2 difensori storici: gli avvocati Bevacqua e Fioravanti

Pietro Pacciani. A sinistra, ricerche nella radura degli Scopeti

Puericultrice all'Usl di Frosinone, era stata l'unica indagata ad essere cacciata

«La falsa invalida torni al lavoro»

Sospeso dal Tar il licenziamento deciso dal ministro

FROSINONE. Tornerà a sedersi alla sua scrivania già dalla prossima settimana la puericultrice dell'Usl di Frosinone, Maria Luisa Bianchi, 44 anni, la prima e finora unica presunta falsa invalida licenziata in tronco su indicazione del ministro della Funzione Pubblica, Frattini. La sezione di Latina del Tar del Lazio ha infatti sospeso il licenziamento in seguito al ricorso della donna. Il suo legale ricorrendo al tribunale amministrativo aveva sostenuto che la Bianchi fu sottoposta a visita dieci mesi dopo l'assunzione nonostante la legge preveda che il controllo vada effettuato non oltre i trenta giorni.

Non è detto comunque che tutto vada liscio per la presunta falsa invalida: l'Usl infatti potrebbe rifiutarsi di farla rientrare al posto di lavoro. In quel caso, ha già annunciato l'avvocato, ci saranno nuovi ricorsi. Nei prossimi giorni il Tar deciderà la data in cui si terrà la discussione di merito. La sentenza sarà immediatamente esecutiva. Maria Luisa Bianchi, sposata e madre di due figli, venne licenziata il 4 dicembre perché non ricorrevano più i motivi dell'invalidità civile che il 14 febbraio '92 le aveva fatto scattare l'assunzione. La donna nel 1987 fu operata due volte alle gambe per insufficienza venosa e da allora ha sempre accusato difficoltà di deambulazione. [r. cri.]

CRONACHE ITALIA

CORTINA

Muore il figlio dell'olimpionico di bob Monti

CORTINA. Il figlio dell'ex olimpionico di bob Eugenio Monti, Alec, 23 anni, è stato trovato morto ieri in un albergo di Auronzo. Dai primi accertamenti, il decesso sarebbe stato causato da un'overdose di droga. Il ragazzo era stato un anno negli Usa per una cura disintossicante che non aveva dato gli esiti sperati. Eugenio Monti, «il rosso volante», aveva vinto 12 titoli mondiali e 4 olimpici. [Ansa]

FERRARA

Carabinieri in strada, muore nell'inseguimento dei ladri

FERRARA. Un maresciallo in servizio alla stazione carabinieri di Codigoro (Ferrara), Savino D'Aloisio, 29 anni, originario di Foggia, è morto stanotte verso le 2,30 in un incidente stradale a Jolanda di Savoia. L'auto sulla quale viaggiava, un'«Alfa 75» dell'Arma, stava inseguendo alcuni ladri di bestiame che aveva intercettato. Alla guida c'era un appuntato, che ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada. D'Aloisio, sposato e padre di due bambini, è morto sul colpo; feriti lievemente un altro sottufficiale che era a bordo e l'appuntato. [m. b.]

ROMA

Contro i tumori, l'approvazione della legge

Improvviso stop per la legge sulla prevenzione dei tumori. «Così si perdono momenti preziosi», lamenta l'onorevole Raffaele Costa. La sua proposta, che ha concluso l'iter alla Camera, avrebbe favorito la creazione di centri attrezzati, un'informazione capillare ed esami medici per due milioni di persone a rischio. La nuova normativa aveva il parere favorevole della Commissione oncologica. [r. cri.]

ROMA

Il Senato: sì a usi sociali I beni sequestrati alle cosche mafiose

«I beni confiscati ai mafiosi vanno destinati a usi sociali». Lo sostiene la riunione dei capigruppo del Senato, che ha riconosciuto l'urgenza di votare la proposta di legge già approvata all'unanimità dalla commissione Giustizia della Camera. L'associazione «Libera» (500 realtà locali impegnate contro le mafie, presidente don Luigi Ciotti) si è detta soddisfatta. Nei mesi scorsi «Libera» aveva raccolto centinaia di migliaia di firme proprio per sollecitare l'iter legislativo, che potrebbe concludersi con l'approvazione della commissione del Senato entro fine legislatura. [r. cri.]

Tabaccai all'attacco dei Monopoli di Stato: gravi perdite anche per il fisco

La rivolta del «Gratta e vinci»

«Più biglietti o scioperiamo»

ROMA. Niente più «gratta e vinci»: i tabaccai italiani non hanno avuto dubbi su dove mirare per colpire fino al cuore dello Stato: hanno minacciato di sospendere la distribuzione dei biglietti fiore all'occhiello delle entrate del Fisco, la lotteria Gratta e vinci. L'oggetto del contendere fra Stato e tabaccai è un altro gioco, il lotto, gestito dai commercianti di sigarette e francobolli in concessione. Non sono state rilasciate le 9450 nuove concessioni, ha denunciato la Fit, la federazione di categoria, 60 mila associati, spiegando che questo «fermo causato da un complicato sistema che accentra le decisioni deresponsabilizzando gli ispettorati compartimentali, paralizza la programmata capillarizzazione della rete, producendo ritardi e ingenti danni al bilancio dell'amministrazione finanziaria».

Non è solo la questione delle concessioni ad aver suscitato la protesta dei tabaccai, è anche «la cronica carenza dei biglietti gratta e vinci che produce forti disagi ai consumatori e gravi perdite all'erario». E quando gli scarsi biglietti arrivano, lamenta la Fit, non vengono distribuiti prima alla rete dei monopoli ma alle concessioni nuove.

La giunta della Fit ha dunque lanciato un ultimatum: se entro il 7 marzo, quando la giunta del sindacato si riunirà per prendere le decisioni, non arriveranno assicurazioni, in particolare sul rilascio delle concessioni, i tabaccai «imboccheranno una dura stagione di lotte».

Niente più gratta e vinci, dunque, niente più lotto, niente più sigarette. Riusciranno gli italiani a sopportare una simile protesta? I napoletani dovranno prepararsi ad affrontare una o forse più settimane senza poter giocare i numeri della Smorfia e i fumatori inizieranno già nei prossimi giorni a fare incetta di stecche di sigarette. Per non parlare del popolo dei gratta, quasi mai vincenti. Già da alcune settimane si vedevano rispondere picche presso le rivendite, provocando un'ondata di malcontento giunta circa dieci giorni fa in Parlamento sotto forma di interrogazione da parte dell'onorevole Martinat di An, che chiedeva al ministro delle Finanze i motivi di tali ritardi e un'iniziativa urgente».

Il ministro delle Finanze non ha ancora risposto, ma si sa che i ritardi erano dovuti alla rottura di una macchina e che il Fisco non ha alcuna intenzione di rinunciare a questa gallina dalle uova d'oro. Anzi, al Poligrafico dello Stato fervono i lavori per mettere a punto una mega rotativa a 18 colori che, una volta a regime, sarà in grado di stampare 10-12 milioni di biglietti al giorno. E' il doppio della capacità della rotativa utilizzata finora.

Insieme, spiegano al Poligrafico, potranno sfornare fino a 18 milioni di tagliandi al giorno e rispondere alle numerose proteste delle associazioni dei tabaccai per la «scarsa e insufficiente organizzazione della distribuzione». Attualmente i Monopoli chiedono al Poligrafico dieci milioni di «gratta e vinci» ogni giorno. Una richiesta che deve coprire anche le riserve di magazzino, che è comunque molto lontana dal numero reale di biglietti venduti.

Nel '95 i «gratta e vinci» venduti sono stati oltre un miliardo e 400 milioni, con una media di tre milioni mila al giorno. All'erario hanno fruttato più di 2800 miliardi di lire. Un successo enorme: nel '94, quando hanno fatto la loro apparizione in Italia, i «gratta e vinci» hanno venduto milioni di biglietti, numero che l'anno successivo è più che raddoppiato.

E per tenere desta la voglia degli scommettitori ai monopoli sono già pronti nuovi giochi - «Uno contro tutti», «mappa del tesoro» e «domino» - e una presentazione rinnovata delle «città della fortuna», pronti per arrivare in edicole e tabaccherie ai primi segni di disaffezione per i «Gratta e vinci». [f. am.]

I «GRATTA E VINCI» PUBBLICATI	
LA FONTANA DELLA FORTUNA	
LA FORTUNA COL MUNDIAL	160.000.000
LA VELA DELLA FORTUNA	120.000.000
LA FORTUNA SOTTO L'ALBERO	180.000.000
AMORE E FORTUNA	
LA FORTUNA IN MASCHERA	0.000.000
LA CARTA DELLA FORTUNA	760.000.000
LA FORTUNA SOTTO LE STELLE	40.000.000
LE CITTA' DELLA FORTUNA	320.000.245
LA FORTUNA SOTTO LA NEVE	240.000.000

A 2 anni dal lancio sono stati venduti circa 2 miliardi di biglietti del «Gratta e vinci»

INTERVISTA UN

«Va forte perché è semplice»

Cecchi Paone: più facile di lotto e schedina

A Cecchi Paone, lei gioca a «Gratta e Vinci»?

«Sì, anche se non posso definirmi giocatore accanito. Quando posso compro tagliando, spesso è mia moglie che me lo ricorda. Trovo che "Gratta e Vinci" sia un gioco rilassante, non impegna come il Lotto che è piuttosto complicato con tutte le sue regole, o come il Totocalcio con i suoi sistemi multipli: si gratta, si vede se si è vincitori, poi finisce lì. Direi che sono due minuti di relax».

Ha mai vinto?

«No, confesso. Ma non è importante, è proprio la cosa che mi piace. E poi una parte del suo grande successo posso attribuirmela...».

Perché?

«Perché quando decisero di lanciare "Gratta e Vinci" affidarono la pubblicizzazione dell'iniziativa ad alcuni conduttori tv, e io ero tra questi: spiegavo la tecnica, il grattare la scheda, durante una mia trasmissione. A forza di spiegarla, mi sono appassionato».

Il conduttore tv: ma che scandalo lo Stato inefficiente anche quando guadagna

Il conduttore televisivo Alessandro Cecchi Paone è un fedele «Gratta e Vinci»

Lo sa che i tabaccai protestano perché non ricevono abbastanza biglietti?

«E' un'altra dimostrazione che questo Stato non riesce a essere efficiente nemmeno quando c'è da guadagnare, è sempre in ritardo. Io non ho mai avuto, comunque, difficoltà a trovare i tagliandi, ma è vero non ne compro tutti i giorni, come succede a molti scommettitori. E comunque sono un gran frequentatore di tabaccherie perché non fumo».

Se si volesse riassumere in due parole il segreto del successo di «Gratta e Vinci», che si potrebbe dire?

«Che è appunto un gioco rilassante, quindi antidoto contro la nevrosi che a volte ci prende, a forza di ritmi serrati di vita. Una pausa, come può essere un caffè. Un momento di tranquillità, bere un bicchier d'acqua. Con in più il fascino del gioco non quello d'azzardo, quello "vero", che a sua volta procura tensioni. In "Gratta e Vinci" non c'è alcuna forma di passione». [p. pol.]

Missione in ritardo

Il computer dello Shuttle fa i capricci

HOUSTON. Tutto è rinviato di 24 ore. Il satellite italiano è rimasto nel ventre dello Shuttle. Per prudenza. Un computer ha fatto le bizze e il «guinzaglio spaziale» lungo venti chilometri non è stato srotolato. Il rilascio è previsto per domani alle 14,45 ora di Houston (le 21,45 ora italiana).

Un piccolo intoppo. Ma intanto lo stress sta divorando gli scienziati e i tecnici dell'Asi e dell'Alenia.

Anche questa volta lo stop non dipende da loro. Nella fase messa a punto delle operazioni necessarie per il rilascio del satellite dalla stiva del Columbia, uno dei computer di bordo collegato con il deployer del satellite, aveva rilevato anomalie nel collegamento tra la stiva e la consolle di comando del Columbia.

«L'origine di questa anomalia dopo le necessarie verifiche - ha precisato l'Agenzia Spaziale Italiana - è risultata di tipo software non dipendente dal satellite Tss».

Ieri mattina gli astronauti a punto procedura software alternative, e tutto era tornato a posto. Ma prima di dare il via al rilascio del filo del Tss, i responsabili del Centro Spaziale Marshall, che sovraintendono al controllo degli esperimenti, vogliono capire cosa è veramente successo. Così, l'intera missione dell'settantacinquesimo Shuttle viene prolungata di un giorno.

L'intoppo alla consolle di comando è preoccupante se si pensa che anche durante i secondi immediatamente successivi al lancio i dati computerizzati segnalavano anomalie in uno dei motori. Si è temuto perfino che lo Shuttle dovesse effettuare un atterraggio d'emergenza. Invece, poi si è scoperto che il «difetto» era nella spia di segnalazione.

In una conferenza stampa allo Space Center di Cape Canaveral la Nasa ha spiegato che parte dei materiali «accessori» dello Shuttle cominciano ormai «a mostrare i segni del tempo». [s. a.]

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Daily Basic* a partire da 27.900.000.

20 milioni in 18 mesi senza interessi.**

Due opportunità da non perdere per scegliere la forza e l'agilità della gamma Daily a condizioni più che mai vantaggiose: a partire da un prezzo ancora più conveniente grazie a Daily Basic, con in più una grande offerta finanziaria. Fino al 31-3-'96 potete infatti beneficiare di un'eccezionale formula rateale su tutta la gamma dei furgoni (Daily Basic compreso): 20 milioni a tasso zero, durata 18 mesi. Ma non è tutto, perchè nelle Concessionarie Iveco vi aspettano tante altre opportunità di finanziamento altrettanto interessanti. Andate subito a informarvi.

* Il prezzo si riferisce al Daily Basic, versione 35.8 cabinato, esclusa IVA e messa su strada. ** Daily e TurboDaily versione Furgoni, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,77%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso su altre formule finanziarie.

È un'iniziativa IVECO e dei suoi Concessionari.

20 YEARS IVECO

1-10 MARZO 1996
TORINO, LINGOTTO FIERE

Orario: Feriali 15-23 • Sabato e Festivi 10-23

EXPOCASA

33° salone internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento

EXPO VIVRE

1° salone nazionale degli stili di vita

Organizzazione ◆ Expo2000 Spa

EXPOCASA • EXPOVIVRE
AMBIENTI, MOBILI E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA, PER IL TUO STILE DI VITA.

A disposizione dei visitatori ampi parcheggi interni custoditi, ristoranti, bar e tutti i servizi necessari a trascorrere una piacevole giornata.

EXPOCASA • EXPOVIVRE

RIDUZIONE DI
L. 6.000

Torino - VIA NIZZA, 294 • 1 - 10 MARZO 1996

Scuola di Legnano inventa l'incentivo scolastico, il ministro applaude

Il «6» vale una vacanza

Settimana premio ai liceali più bravi

ROMA. Una buona pagella può valere una settimana di vacanza. Una vecchia regola non scritta dei rapporti tra genitori e ragazzi ora è realtà a scuola. Succede [illegible] Legnano, dove i docenti del liceo scientifico statale (con annesso ginnasio) «Galileo Galilei» hanno esonerato dalla frequenza delle lezioni gli studenti che [illegible] primo quadrimestre hanno raggi[illegible] la sufficienza in tutte le materie. Ma la porta delle aule rimarrà aperta - dal 26 febbraio al 2 marzo - per chi ha qualche lacuna: ci sono i corsi di recupero, quelli che sostituiscono le rimandature.

E' [illegible] piccola rivoluzione meritocratica quella che parte [illegible] una scuola [illegible] provincia. 'A lezione ci [illegible] soltanto chi [illegible] insufficiente. Gli altri si facciano pure una settimana bianca o si riposino [illegible] meglio credono. Arrivederci alla settimana prossima, quando - si spera - il divario di preparazione [illegible] sarà colmato.

«E' sbagliato chiamarla rivoluzione - sostiene però [illegible] mini[illegible] [illegible] Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi -. E' tutto previsto nella riforma degli [illegible] [illegible] riparazione». In pratica, [illegible] una settimana di va[illegible] «regalata»: i ragazzi han[illegible] cominciato l'anno scolastico [illegible] settimana prima, secondo le indicazioni ministeriali, per cui i giorni di lezione rimangono immutati. «La mia proposta di anticipare il calendario dei [illegible] sollevò polemiche se[illegible] [illegible] - aggiunge Lombardi -. In realtà, questo permette ai singoli istituti di programmare i [illegible] di recupero durante l'anno con più comodo, [illegible] doverli concentrare nel pomeriggio». La macchina organizzativa sta concludendo la fase di rodaggio. Superate le resistenze iniziali, tocca ai singoli istituti gestirsi al meglio [illegible] sfruttare le opportunità che la mini-riforma offre loro.

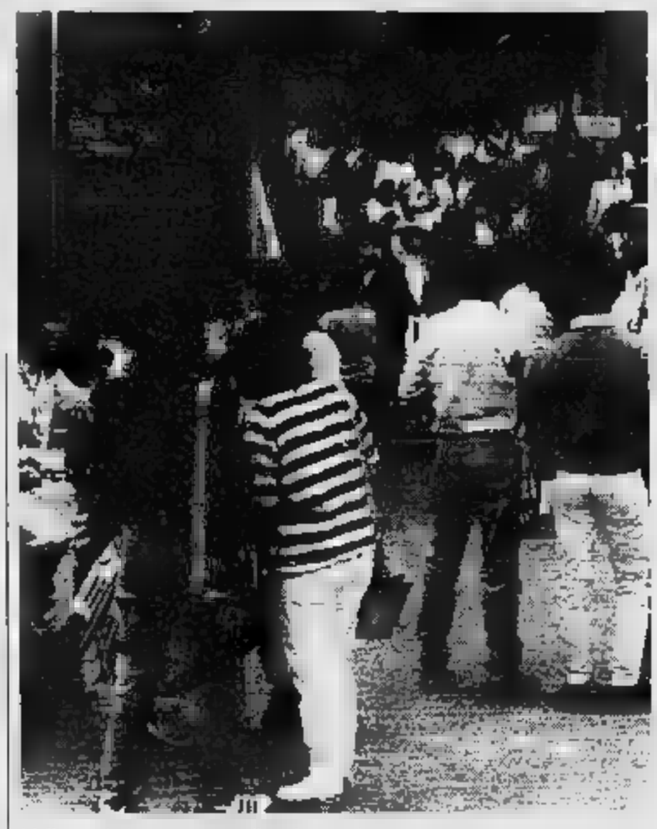
Se l'iniziativa sperimentata a Legnano avrà successo, ci si potrà spingere ancora più in là: inizio dell'anno scolastico anticipato di due settimane e super-vacanza premio per gli allievi modello. Oppure, una settimana [illegible] pausa per tutti: a Carnevale, [illegible] Pasqua [illegible] quando decide il consiglio di istituto. «Tutto [illegible] possibile perché ogni scuola ha la massima autonomia - dice ancora il ministro -. Ma mi sembra che ci sia un fe[illegible] [illegible] correggere: la concentrazione delle vacanze [illegible] estate. Soltanto in Italia avviene così, sarebbe meglio redistribuirle durante le altre stagioni».

Rimane il fatto [illegible] la [illegible] za di metà anno non è per tutti: o si studia o si salta. Per i ragazzi è uno stimolo, e [illegible] Stato [illegible] costa nulla. [illegible] sarà il modo giusto per invogliare allo studio? «Se ci vuole [illegible] premio, bisogna [illegible] a chiedersi che cosa [illegible] va - dice Alberto Manzi, scrittore e maestro -. Sarebbe stato meglio che quei ragazzi che [illegible] seguono i corsi di recupero [illegible] fossero rimasti indietro. La vacanza premio è un palliativo che non risolve i gravi problemi della scuola».

Manzi parla di giovani che [illegible] sono stimolati ad apprendere e di docenti che [illegible] scuola stessa non prepara all'insegnamento. Un serpente che si morde [illegible] coda, in attesa [illegible] [illegible] sera, radicale riforma. Lo scrittore non crede neppure nei [illegible] [illegible] recupero: «Il ministro sostiene [illegible] [illegible] si [illegible] di vacanza premio. Ma allora io mi chiedo: a che serve che un insegnante prenda un ragazzo e [illegible] [illegible] settimana cerchi di fargli recuperare ciò che prima non è riuscit[illegible] [illegible] insegnargli? Avrebbe dovuto provvedere prima, avrebbe dovuto chiedersi [illegible] ha fatto di tutto per interessare l'allievo».

Il dibattito sull'istruzione ri[illegible] [illegible] aperto, [illegible] grandi progetti di cui si discute - senza alcun risultato - da decenni o piccoli passi che [illegible] [illegible] piccoli risultati. Come a Legnano: studieranno probabilmente [illegible] po' di più gli studenti [illegible] liceo scientifico «Galileo Galilei», perché sette giorni liberi [illegible] uno stimolo sufficientemente forte. Una volta c'erano soltanto i voti, in un passato più lontano pure le medaglie. «Una cosa manca ancora - [illegible] Manzi -: lo studio per il piacere di sapere, la cultura come modo di [illegible] dell'individuo». Ma non si può avere tutto e subito.

Stefano [illegible]



Nelle scuole è tempo di pagelle e di [illegible] [illegible] recupero

Iacp di Padova

Accolgono il figlio sfrattati

PADOVA. Una coppia padovana, il marito invalido al 100 per cento e sua moglie inferma a [illegible] di un ictus, rischia lo sfratto per aver accolto un figlio nella [illegible] dello Iacp in cui [illegible] in affitto. Il Comune di Padova ha [illegible] [illegible] capofamiglia, B. B., una lettera nella quale si rileva che è stata «avviata una procedura [illegible] decadenza» perché nell'abitazione vive [illegible] parente senza averne l'autorizzazione.

La coppia, che ha già [illegible] [illegible] una figlia di 25 [illegible] studentessa [illegible] universitaria, aveva chiesto [illegible] Comune di poter ospitare un altro figlio, Enrico (che abitava nell'appartamento di [illegible] amico) per bisogno di assistenza. Nonostante [illegible] richiesta fosse [illegible] bocciata, con zelo [illegible] ottusità tipicamente burocratica, la coppia ha preso con [illegible] Enrico, che è disoccupato.

Con il Comune B. B. ha un contenzioso per [illegible] [illegible] dotto il canone d'affitto [illegible] [illegible] a 210 mila lire. L'uomo vive con una p[illegible] di seicentomila lire, alle quali [illegible] aggiungono altre settecentomila di indennità d'accompagnamento e un milione 400 mila lire della pensione della moglie.

Della vicenda si è interessato il Comitato inquilini che ha annunciato un ricorso [illegible] pretura. L'assessore alle Politiche abitative del Comune, Claudio Sinigaglia, ha detto che «non c'è alcun rischio di sfratto, si tratta solo di regolarizzare la posizione [illegible] punto di vista del canone».

Secondo il Comune la coppia [illegible] [illegible] per questo - ha sottolineato l'assessore Sinigaglia - è difficile accogliere la richiesta di ampliamento del nucleo familiare».

Le preoccupazioni di una sorpresa negativa alla fine dell'iter burocratico che si sta aprendo rimangono tutte intatte. La famiglia di B. B. si prepara [illegible] a una battaglia amministrativa per conquistare il [illegible] diritto di poter accudire il figlio. [illegible] clamore sui giornali e l'aiuto degli avvocati del Comitato inquilini potrebbero [illegible] volarla.

[r. [illegible]]

IL CASO

LA GUERRA DEI PESI

Troppi libri nello zainetto Bambina cade e si ferisce

Ma il ministro: fino a 15 chili [illegible] danno per la schiena

Il ministro Lombardi rispondendo a un'interrogazione sull'uso degli zaini [illegible] escluso danni [illegible] la [illegible]

GENOVA

E' successo lo [illegible] giorno: [illegible] Roma [illegible] ministro della Sanità ha dato via libera agli zainetti scolastici «pesanti» sino a [illegible] chili, in Liguria una bambina si è procurata un trauma [illegible] «piegandosi» sotto il peso [illegible] cartella mentre [illegible] andando a scuola.

Si chiama Silvia, ha undici anni e abita con i genitori [illegible] Casarza Ligure, nell'entroterra di Se[illegible] Levante. L'altra mattina è uscita di casa, come ogni giorno, per raggiungere a piedi la [illegible] classe, la prima della media. Ha perso i sensi, è scivolata, ha battuto la testa a terra. A quell'ora, poco prima delle otto, l'episodio non è passa[illegible] inosservato. L'hanno vista subito, l'hanno soccorsa in tempo.

Silvia è stata caricata su un'ambulanza, trasportata all'ospedale di Lavagna. Un trauma cranico, hanno detto i medici, che l'hanno tenuta in osservazione. Ieri [illegible] bambina [illegible] già meglio. Lo [illegible] confermato la so[illegible]a, al telefono. Ed [illegible] venuta fuori la storia dello zainetto. «Dal peso sproporzionato, sì. Forse mia sorella sarebbe [illegible] lata lo stesso, ma sono convinta che ha contribuito molto il peso [illegible] zainetto che si portava in spalla».

La sorella di Silvia ha una ragione in più, per parlare di zainetti pesanti. [illegible] diciott'anni. Soffro di scoliosi. Ho [illegible] spalla più alta e l'altra più bassa. Questo, grazie, allo [illegible] che sono stata costretta [illegible] caricarmi tutti i giorni per andare a scuola». Lei [illegible] [illegible] termine «camallarmi», da «camallo», definizione d'uso corrente del portuale [illegible] [illegible] Rende meglio l'idea.

Un problema discusso, questo del peso eccessivo di zainetti [illegible] cartelle. «Un problema serio e anche un po' sfuggente, perché non affrontato sotto la giusta luce dagli insegnanti», dice Roberto Santi, [illegible] alla Pubblica Istruzione [illegible] Sestri Levante, medico [illegible] funzionario [illegible] servizio di igiene pubblica dell'Usl. Ma anche padre. Ieri, per farsi capire meglio, ha pesato gli zainetti dei figli: «Andrea, seconda elementa[illegible] [illegible] chili. Giacomo, terza media, 10 chili. [illegible] [illegible] andata bene».

Proprio due giorni fa [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, rispondendo a un'interrogazione parlamentare, aveva escluso «l'allarme», aveva [illegible] che [illegible] peso eccessivo delle cartelle [illegible] degli zainetti «non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale» anche se è sempre meglio «evitare carichi che supe[illegible] i 15 chili per periodi prolungati». [illegible] aveva inoltre precisato che il ministero ha recepito l'orientamento espresso dal consiglio superiore della Sanità basato sugli «screening scolastici» compiuti in Europa e negli Usa in età scolare. Il ministro aveva infine rilevato che della questione è stata investita l'associazione degli editori scolastici, molti dei quali «si sono impegnati [illegible] suddividere i manuali in più parti per permettere un utilizzo differenziato».

[f. p.]

L'Inghilterra in testa nella hit-parade della fine delle nozze che invece da noi resistono

Il divorzio non seduce l'Italia

Matrimoni in crisi: ultimi in Europa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra Inghilterra e Italia, in fatto di divorzio, ci [illegible] tutta l'Europa. Le più recenti statistiche continentali confermano quella dubbia Maglia [illegible] delle isole britanniche, dove ormai più della metà dei matrimoni [illegible] ne va in fumo.

Esclusa l'Irlanda, che solo nei mesi scorsi ha imboccato la strada del divorzio con un referendum vinto di misura dal «sì», la maglia nera - ma che in realtà abbaglia per il suo candore - è dell'Italia, dove soltanto un matrimonio su dodici [illegible] in fumo.

Gli inglesi pubblicano i dati e si domandano [illegible] ha davvero senso il progetto di legge di Lord Mackay, che è Lord Cancelliere e perciò quello che noi diremmo ministro della Giustizia, volto a semplificare le pratiche del divorzio, a ridurre a un anno (e senza bisogno di stabilire [illegible] «colpa») l'intervallo [illegible] dal momento della separazione per ottenere lo scioglimento del matrimonio.

E' un progetto di legge che sta trovando forti opposizioni e che Lord Mackay è stato costretto ad annacquare per rendere più accettabile: introducendo, per esempio, [illegible] volte a dare voce ai figli, per proteggerli - moralmente ed economicamente - dal divorzio dei genitori.

Sono dati, come indica la tabella, che dicono molto. Ci sono, in Gran Bretagna, 6,1 matrimoni su mille persone, ma anche 3,1 divorzi.

All'altra estremità, appunto, l'Italia: con meno matrimoni (cinque su mille) ma appena 0,4 divorzi, alla pari con la Turchia. Siamo, dei Paesi industrializzati, il meno divorzioso.

E se in valori assoluti Finlandia, Danimarca e Germania occupano i piazzamenti d'onore alle spalle dell'Inghilterra, rispettivamente [illegible] 2,7, 2,6 e 2,5 divorzi, la vera tragedia matrimoniale viene dalla Svezia.

E' il Paese in cui ci si sposa [illegible] meno (2,9 matrimoni [illegible] mille), ma in cui i divorzi [illegible] a ritmi tedeschi (2,5). Significa che in Svezia l'ottantasei per cento dei matrimoni fallisce, e qu[illegible] spiega forse perché gli svedesi - come il cane che si morde la coda - [illegible] ne tengano alla larga.

Gli inglesi piangono [illegible] quelle statistiche. Da loro i matrimoni [illegible] diminuiti, fra il 1971 e il 1993, da 450 mila a 320 mila l'anno; è soltanto il cinquantotto per cento della popolazione [illegible] sposato.

Tanto che l'arcivescovo [illegible] York ha recentemente invocato «incentivi fiscali». Egli ritiene che in anni recenti si sia fatto troppo per non avantaggiare le coppie illegittime e per trattare i coabitanti [illegible] fossero regolarmente sposati.

Si torni a premiare la coppia sposata, egli dice; e a quel punto non solo ci saranno più matrimoni, ma molti ci penseranno due volte prima di divorziare.

Finora l'unica risposta del governo [illegible] da Lord Mackay. Con una mano il Lord Cancelliere spinge la riforma che facilita il divorzio, [illegible] l'altra [illegible] la sua benedizione a una serie di spot televisivi - oltre a manifesti nelle strade e a lezioni scolastiche - per contenere l'andazzo del divorzio facile.

«Dobbiamo impedire alla gente di correre in tribunale appena il loro matrimonio ha qualche difficoltà», spiegano i suoi collaboratori. Ecco allora in tv le delizie della vita coniugale, con tanto d'invito ai divorziandi [illegible] si pensino due volte. Ma forse ci vorrà altro per rovesciare le statistiche europee.

DIVORZI IN EUROPA

PAESE	DIVORZI	MATRIMONI
REGNO UNITO	3,1	6,1
FINLANDIA	2,7	4,8
DANIMARCA	2,6	5,1
GERMANIA	2,5	5,9
SVEZIA	2,5	2,9
OLANDA	2,4	5,2
AUSTRIA	2,2	5,4
BELGIO	2,2	5,3
SVIZZERA	2,2	6,0
FRANCIA	1,9	4,4
LUSSEMBURGO	1,7	5,9
ROMANIA	1,3	6,7
PORTOGALLO	1,2	5,8
ALBANIA	0,8	6,9
GRECIA	0,7	5,7
SPAGNA	0,7	5,6
ITALIA	0,4	5,0
TURCHIA	0,4	5,4
IRLANDA	non disp.	4,8

Percentuali su mille persone.

REAZIONI

I [illegible]»
DIECI [illegible]

Va in fumo [illegible] unione su dodici come accade in Turchia

	1990	1991	1992	1993	1994	
MATRIMONI	319.711	3[illegible].061	303.785	292.632	285.112	-2,6%
SEPARAZIONI	—	—	45.754	48.198	51.445	+6,7%
DIVORZI	—	—	25.997	23.863	27.510	+15,3%

«Ma è solo ipocrisia»

«Abbiamo il record dei tradimenti»

QUATTRO esperti alla [illegible]stra tavola rotonda telefonica, per commentare la notizia. Due psicologhe e scrittrici, Gianna Schelotto e Maria Rita Parsi; uno psicoanalista e scrittore, Giacomo Dacquino e un avvocato, Mauro Scalfa, sul tema: siamo il Paese in cui si divorzia di meno. Ma se vi coglie la tentazione di lasciarvi andare all'ottimismo, [illegible] prudenza. «Siamo il Paese in cui si fanno più "corna"», assicura Gianna Schelotto.

«Di matrimoni di facciata - conferma Maria Rita Parsi - siamo pieni: salvare il salvabile, per non provocare traumi ai figli. Malgrado sia ormai evidente che i figli cresciuti in una famiglia dove le tensioni si tagliano con il coltello hanno tali e tanti problemi da rendere la loro vita da adulti veramente difficile».

Eppoi, [illegible] ricorda Giacomo Dacquino, l'età del matrimonio si è notevolmente spostata in avanti: la gente si sposa più tardi. Come a dire che, quando si fa il gran passo, non si è più tanto sprovveduti.

Gli italiani divorziano poco? «Mah, saremo più clericali». Risponde con una battuta Mauro Scalfa. E aggiunge: «Ma non dimentichiamo che il divorzio, da noi, c'è soltanto da venticinque anni: una generazione è poca [illegible] perché stia tecchisca una consuetudine». Dello stesso parere Gianna Schelotto, che aggiunge: «Il divorzio, in realtà, non è ancora entrato completamente nel Dna della coppia italiana». E aggiunge: «Sono soprattutto le donne a chiudere un rapporto. Loro reggono di meno le ambiguità. O forse sono le più ingenue: credono nell'amore, mentre la maggior parte dei maschi non ci crede o, comunque, si crede per minor tempo».

«E i figli che vivono in famiglie di facciata - sostiene Maria Rita Parsi - [illegible] pagano le conseguenze: da adulti, evitano il matrimonio come la peste. Aumenta la tendenza a convivere, ma difese legali, del tipo "la casa è intestata a me" e via dicendo. Sono figli che intendono non ripetere il "copione" dei genitori che hanno mostrato loro un matrimonio che non significa amore, ma ambiguità e comodità».

A rigore anche l'osservazione più realistica. I divorzi costano, diciamolo. Dacquino: «Le spese sono moltissime. E poi, se è vero che i divorzi sono pochi, le separazioni sono tantissime. Inoltre, tra separazione e divorzio passano tre anni e dopo tre anni non si ha più il bisogno psicologico di dare una patente burocratica all'unione finita. A meno che non ci si voglia risposare».

E l'avvocato, come la pensa? «Queste statistiche - risponde serafico - lasciano il tempo che trovano. Bisognerebbe sapere quali parametri l'indagine abbia adottato. E, comunque, occorre tener conto anche delle separazioni. La ricerca le considera? Chissà...».

Daniela Daniele

IL CASO

UN INCUBO IN TRAPPOLA

Roma, in casa aveva un elenco con oltre sessanta numeri di attrici

Preso il maniaco delle star

Per anni le ha perseguitate con il telefono

ROMA

HA perseguitato per anni con telefonate anonime notturne attrici cinematografiche molestandole sessualmente, ma alla fine [illegible] stato individuato [illegible] denunciato dalla polizia del commissariato [illegible] Ostia. Le indagini hanno preso il via una ventina di giorni fa quando le attrici Anna Kanakis, Rosa Pianeta e Beatrice Palme, dopo aver scoperto che [illegible] tutte vittime dello stesso maniaco, hanno presentato querela al commissariato. Nella [illegible] abitazione gli agenti hanno sequestrato un lungo elenco con i nomi di oltre 60 donne tra attrici, personaggi [illegible] dello spettacolo, [illegible] televisione, comprese conduttrici di tv nazionali e private. Tra le altre, Pamela Villoresi, Nadia Bengala, Claudia Cavalcanti.

L'uomo, G. S. di 54 anni, è un ex commerciante che vive di rendita e passa le sue notti al telefono. «Lo faccio [illegible] - ha confessato [illegible] commissario Nicolò d'Angelo -, è una mia debolezza e non posso farne [illegible]». Per scoprire il maniaco, gli agenti, su autorizzazione del sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Roma, Paolo Ferri, hanno messo sotto controllo i numeri telefonici [illegible] tre attrici. L'altra notte [illegible] chiamate consecutive dell'uomo: i poliziotti [illegible] rilevato il numero telefonico, risalendo, poi, all'intestatario. Ora, per il molestatore, in base al [illegible] penale, può scattare anche la denuncia di uso illecito del telefono, con decadenza automatica dell'abbonamento. «Per nove lunghi anni è stata una presenza costante, incombente nella mia vita. Inizialmente mi dava fastidio, poi, quasi mi ero rassegnata. Ma ultimamente mi bloccava la [illegible] telefonica per ore e questo non lo sopportavo più perché, soprattutto, mi isolava e per il mio lavoro è un lusso che non posso permettermi. Inoltre, mentre prima si limitava ad espressioni più contenute, poi [illegible] cominciato a essere veramente volgare». Così l'attrice Beatrice Palme nel raccontare la [illegible] esperienza con il maniaco telefonico che «durante la notte arrivava a chiamarmi anche venti volte di seguito. Ma ora, dopo che mi sono decisa a presentare la denuncia e che la polizia ha scoperto chi è il maniaco, ho intenzione di chiedergli un indennizzo economico per i danni che mi ha arrecato, magari convincendo tutte le altre "vittime" a fare altrettanto. Forse questo potrebbe essere l'unico vero deterrente per una persona che delle denunce non ha paura al punto che, mi risulta, ha già ricominciato a telefonare».

Gianfranco S., secondo la testimonianza di Beatrice Palme, non si limitava a telefonare la notte ma anche durante il giorno, inseguendo [illegible] ai numeri di telefono che l'attrice lasciava in segreteria per i suoi familiari o amici per essere rintracciata.

[illegible] traumatica l'esperienza di Rosa Pianeta che, insieme con la Kanakis, ha ultimamente girato un episodio de «Il maresciallo Rocca» che andrà in onda nella prossima puntata. «E' stata una persecuzione per me per circa sei anni», ha sottolineato Rosa Pianeta.

«Le parole, le sue richieste, le descrizioni a sfondo sessuale - ha aggiunto la Pianeta - [illegible] quasi sempre le stesse, ripetitive. Al punto tale che quando qualche volta ho tentato di colloquiare con lui si interrompeva e poi, anziché rispondermi a tono, come un disco che riprende dopo una interruzione ricominciava daccapo. A volte, introduceva i suoi discorsi con riferimenti a quegli episodi di violenza sessuale che purtroppo si leggono sempre più spesso nei giornali». [Ansa]

A sinistra [illegible] Palme, una delle attrici perseguitate al telefono da [illegible] maniaco

A destra la pornostar Jessica Rizzo

Preso il [illegible]

Sacerdote marchigiano «bacia» la pornostar

ANCONA. «Anche Jessica è una creatura di Dio!». E come tale va ammirata e fora'anche toccata, com'è accaduto l'altro pomeriggio a Falconara: protagonisti Jessica Rizzo, prorompente e sempre più nota pornostar, e don Valerio Pieralisi, parroco a tutti gli effetti in una frazione di Falconara. L'incontro, peraltro immortalato da fotografi e cameramen, non è avvenuto in un confessionale, tutt'altro. Il parroco ha infatti partecipato - e non per la benedizione - all'inaugurazione di un negozio di abbigliamento, che aveva chiamato la pornostar fabrianese come madrina. Lei, interpretando perfettamente il ruolo, più che indossare gli indumenti tendeva a togliersi. Di fronte a tale spettacolo il parroco non si è tirato indietro, anzi è rimasto in prima linea a contendere immagini e contatti ai militari della vicina caserma. In un crescendo di entusiasmo ha dato prima una mano all'attrice e luci rosse nel cambiare d'abito e, alla fine, si è proposto per un prolungato e ripetuto abbraccio con tanto di appassionato bacio. Il tutto [illegible] lo stupore generale. Imbarazzato? Nisanche un po': [illegible] venuto in questo negozio - ha detto il parroco - per controllare la moralità dell'iniziativa: senza alcun imbarazzo. Chi l'ha detto che un prete non deve ammirare ed apprezzare il corpo di una bella donna?». Per don Valerio si tratta di una domanda ovviamente retorica. Ma il vescovo di Ancona non dev'essere completamente d'accordo se, dopo una telefonata informativa, [illegible] fatto convocare il parroco in Curia. D'altra parte don Valerio Pieralisi è un prete pieno d'iniziative, un vero trascinatore, molto amato dai suoi fedeli. Ma con accenni di estemporaneità: come quel suo amore, quasi da ultrà, per la Juventus. La protagonista femminile dell'«evento» lo difende: «E' stato un episodio simpatico - ha detto Jessica Rizzo -, mi ha ammirata ed apprezzata. Non vedo cosa ci sia di male...». [L.L.]

LOTTO CONCORSO N. 8

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bari	75	5	61	73	[illegible]
Cagliari	82	59	[illegible]	73	68
Firenze	10	34	14	58	41
Genova	88	33	78	7	62
Milano	59	68	7	81	11
Napoli	69	45	71	44	26
Palermo	79	74	67	26	64
Roma	10	39	[illegible]	57	41
Torino	77	24	[illegible]	6	64
Venezia	62	34	63	22	4

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	93.206.000
Agli	11	1.803.000
Al	10	162.000

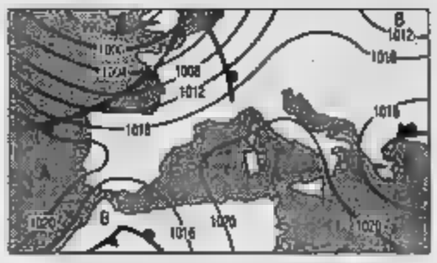
Montepremi
L. 932.062.539

COLONNA VINCENTE

2 2 1 2 x 2 2 1 2 2 x x

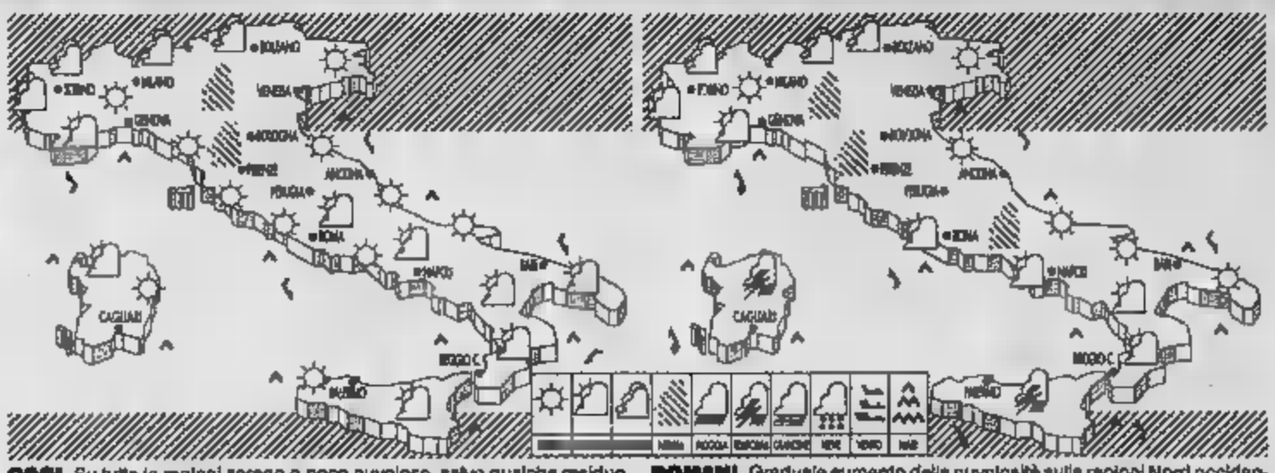
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] TEMPO. La [illegible]ma atmosferica non [illegible] addice al mese di febbraio. Si [illegible] appena [illegible] fermata l'alta pressione e già la sua presenza è insidiata da una nuova depressione atlantica. Comporterà una inversione di tendenza delle condizioni del tempo poiché metterà fine al freddo ma favo[illegible] il ritorno [illegible] maltempo. Il tutto si realizzerà nell'arco [illegible] prossime 48-72 [illegible] Non resta che approfittare di questo scampolo soleggiato.

Tendenza per dopodomani. Su tutto il ver[illegible] [illegible] Ponente resterà della nuvolosità più o meno estesa [illegible] diminuiranno le precipitazioni, salvo riprendere nel corso [illegible] pomeriggio.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento [illegible] le [illegible]ioni meridionali. Nebbie mattutine nelle valli in dissolvimento in mattinata. Tra il pomeriggio e la serata compariranno delle bande nuvolose [illegible] regioni Nord occidentali e sulla Sardegna.

DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche con possibili deboli piogge sulla Liguria e sulle due isole. Tra la sera e la nottata nevicherà sulle Alpi piemontesi e lombarde. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	5	Firenze	-1	10	Bari	1	8
Verona	-2	6	Pisa	0	9	Napoli	3	9
Trieste	-1	5	Ancona	-1	6	Potenza	-4	-1
Venezia	-2	6	Perugia	-2	6	S.M. Leuca	2	6
Milano	-2	5	Pescara	0	7	R. Calabria	4	12
Torino	-5	5	L'Aquila	-2	4	Palermo	7	14
Cuneo	-5	3	Roma Urbe	11	10	Catania	2	16
Genova	2	10	Roma Ciamp.	1	9	Alghero	6	12
Bologna	-1	7	Campobasso	-4	1	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	[illegible]	nuvoloso	[illegible]	4	14	sereno
Atene	6	11	variabile	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	9	[illegible]	
Berlino	-6	0	n.p.	Madrid	—	—	n.p.
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montreal	3	5	n.p.
Bucarest	[illegible]	0	variabile	Mosca	-1	2	nuvoloso
Budapest	[illegible]	[illegible]		New York	5	12	pioggia
Buenos Aires	18	22	pioggia	Parigi	0	9	nuvoloso
Copenaghen	-5	-1	nuvoloso	Pechino	-5	7	sereno
Dublino	4	7	nuvoloso	[illegible]	-5	-3	variabile
Francoforte	-13	-1	sereno	Rio de Janeiro	24	34	variabile
Gerusalemme	10	17	variabile	Sofia	-4	-1	sereno
Ginevra	-2	8	nuvoloso	Sydney	19	25	nuvoloso
Helsinki	-7	-6	nuvoloso	Tokyo	1	10	sereno
Johannesburg	17	23	nuvoloso	Varsavia	-5	-3	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	25	nuvoloso	Vienna	-5	-2	variabile

ESTĒE LAUDER

DayWear Super Anti-Oxidant Complex

Contro i danni provocati alla pelle dagli agenti ossidanti scatenati dall'ambiente in cui viviamo.

Da oggi, fino al 2 Marzo,
nella stessa confezione di
DAYWEAR a Lire 65.000,
troverai in omaggio ENLIGHTEN*,
il fondotinta per il trucco tutto naturale.

* formato speciale da 15 ml.

presso le Profumerie

camurati 1 - Via De Sonnaz 13/E angolo Via Avogadro - TORINO - Tel. 5613838

camurati 2 - Piazza Adriano 1 - TORINO - Tel. 4344060

camurati 3 - IL SOLARIUM, Corso Ferrucci 32 - TORINO - Tel. 4334286

FESTA GASTRONOMICA

Per tutto il periodo della manifestazione dal 26 Febbraio al 9 Marzo, all'interno dell'ipermercato troverete piccole isole di degustazione; personale qualificato per consigliarvi negli acquisti ed ovviamente tanti prodotti in promozione.

OFFERTE VALIDE DAL 26 FEBBRAIO AL 9 MARZO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. EFF. LEGGE 80 DEL 19/3/80

POLPA DI VITELLO
PRODOTTI CON AMORE
18.000 al kg

SALSICCIA gusti vari
8.900 al kg

BOVINO ADULTO
14.400 al kg

POLLO A BUSTO
3.500 al kg

FRITTURA DI MUSSO
26.900 al kg

GRANA PADANO AMBROSI
21.900 al kg

TOMA VALMONTE
10.900 al kg

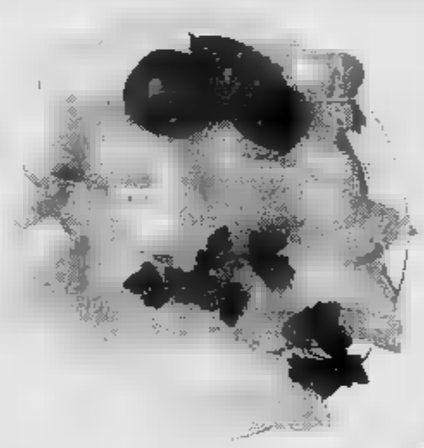
PROSCIUTTO COTTO UNIBON
20.900 al kg

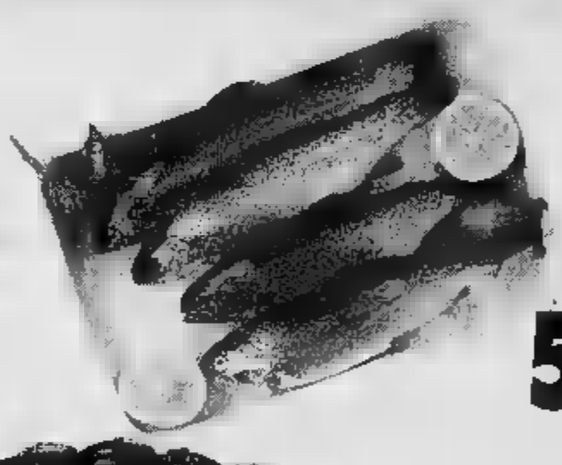
PROVOLONE PICCANTE TORRE GALBANI
13.900 al kg

CACIOTTA CASTENURI GALBANI
12.900 al kg

SENFTER
24.900 al kg

FILETTI DI MERLUZZO
13.000 al kg





TROTA BIANCA
5.900 al kg

POLLO INTERO
8.900 al kg

PASTICCERIA

SCONTO ALLE CASSE 30%

HOT DOG PANEM normali o al sesamo conf. da 4, g 240 L. 1.720, al kg 7.167
1.200 al kg 5.000

SPIANATINA g 400 L. 3.150, al kg 7875
2.200 al kg 5.500

TORTA TIRAMISU' Nostra Produzione
10.000 al kg

ORTOFRUTTA

LEGUMI MISTI "NUOVA TERRA"
3.800 al kg

CARCIOFI caduno
180

ZUCCHINE
2.600 al kg

LE FORNACI

Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP

Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

ALTRA EDICOLA CON BATTIATO

Aforismi «arabi» - e solo - di Franco Battiato per «L'Altra edicola», in onda al lunedì su Raidue dopo mezzanotte e mezzo. Il conduttore riprenderà l'antico «hadit» arabo da cui nasce «editto».

MARTEDÌ A PALERMO

«Il castello del principe Barbablù» di Bela Bartók e «Angélique» di Jacques Ibert debuttano martedì al Massimo di Palermo. Due aspetti diversi del pensiero musicale del Novecento.

«Credere di credere»: in anteprima il nuovo libro del filosofo, fra crisi della razionalità e ritorno della fede

VATTIMO
Un Dio per amico

TUTTO comincia un paio d'anni fa, proprio sulle pagine della *Stampa*. Prima una serie di articoli che rivelano vieppiù nitide le tracce di una ricerca. Poi un serrato confronto con il biblista-teologo Sergio Quinzio. E oggi il frutto (provvisorio?) di una insistita riflessione religiosa di Gianni Vattimo è consegnato a un libro in uscita da Garzanti, di cui anticipiamo un brano. Non è fede tout-court; piuttosto, in coerenza con l'orizzonte debolista, è un *Credere di credere*, come suona eloquentemente il titolo. Ossia - nel tramonto della modernità e nella dissoluzione della ragione metafisica - l'accettazione consapevole (e in fondo ironica) di un certo grado di «mito» lascia aperta la porta alla scommessa pascaliana: «Sperando di vincere ma senza affatto sicuri», chiosa Vattimo. «Credere di credere o anche: sperare di credere».

Il libro-scommessa è la storia di un ritorno *alla* religione che è anche un ritorno *della* religione. Ed è che all'esperienza autobiografica - evidenziata dall'uso della prima persona: come in Cartesio, come in Agostino - corrisponde la crisi di un mondo che è nuovo - in modo più leggero, meno tragico - aperto alla possibilità della fede. Tesi destinate a far discutere. Fino a che punto è accettabile, in una prospettiva cristiana, l'idea di un Dio più incline alla «tenerezza» che alla giustizia? Lo abbiamo chiesto a Quinzio, animo di credente e apocalittico. E poi: il ritorno della religione è un fenomeno reale o soltanto apparente? Una questione per il neoparmenideo Emanuele Severino, autore per Rizzoli di *Pensieri sul cristianesimo*. E ancora: davvero «oggi non esistono più plausibili ragioni filosofiche forti per essere atei»? La parola all'«ateo militante» Paolo Flores d'Arcais, che anni fa aveva lanciato in un pamphlet la sua controsfida alla *Sfida oscurantista* del Papa. Da ultimo: la riscoperta della fede è l'esito inevitabile del debolismo? Risponde Pier Aldo Rovatti, che 13 anni fa aveva curato con Vattimo il volume-manifesto collettivo *Il pensiero debole*.

Maurizio Assalto

IL Vangelo è più amichevole, anche verso la ragione (tardo) moderna e le sue esigenze, di quanto una concezione in fondo autoritaria della salvezza voglia farmi credere. Questa amichevolezza - chiamo così nient'altro che l'amore di Dio per la creatura, che è il senso stesso del messaggio biblico - mi conduce anche a guardare con occhio secolarizzante - e cioè: indebolente - molti aspetti della dottrina cristiana che, di per sé, sembrano escludere appunto ogni amichevolezza. (...)

Certo, è forse esagerato dire, come mi è capitato di fare in qualche discussione, che per me l'unico senso cristiano della parola peccato è quello esclamativo, come quando si dice «Che peccato» per rimpiangere un'occasione perduta, un'amicizia che è finita, e in genere (per estensione) la finitezza di tutto ciò che vale e a cui ci sentiamo attaccati. Ma dovremmo riconoscere che Gesù ci riscatta dal peccato anche e soprattutto perché lo svela nella sua nullità? Non accadrà di quello che noi chiamiamo peccato quello che si è verificato a proposito delle tante prescrizioni rituali che erano contenute nel Vecchio Testamento, e che Gesù ha messo fuori gioco come provvisorie e non più necessarie? (...) Che cosa impedisce di pensare che anche gli altri peccati, che noi ancora crediamo tali, siano destinati un giorno a svelarsi nella stessa luce? La resistenza contro questo pensiero è tutta legata all'idea che i peccati definibili come tali in base a una legge naturale, appunto in base a una visione metafisica di essenza.

Ma questa visione metafisica non è altro che l'assolutizzazione di qualche visione del mondo storicamente determinata, rispettabile come ogni prodotto culturale (per amore del prossimo), ma non più che questo. Già, si dirà, ma allora anche il comando «non uccidere» sarà un giorno secolarizzabile? Vorrei ricordare che la norma della secolarizzazione è la carità e, più in generale e in linguaggio etico, la rimozione della violenza in tutte le sue forme; dunque nessuna secolarizzazione del peccato di omicidio. Con questo limite della carità (...) è possibile pensare davvero che l'azione di Cristo nei confronti del male sia anche un'azione di dissoluzione ironica; tutto l'opposto di tanti atteggiamenti cristiani che mi sento in dovere di esagerare la potenza immane del male nel mondo, come se questo fosse un modo di enfatizzare il potere salvifico di colui che ce ne libera. (...)

Sergio Quinzio, nella discussione da cui questo testo ha preso le mosse, mi ha obiettato che non posso rimuovere la faccia giusta di Dio per conservare solo quella mite e misericordiosa. Entrambi questi aspetti, egli dice, sono presenti nella Scrittura, e il credente deve accettarli tutti e due. Come conciliarli? L'impossibilità per noi di arrivare a questa conciliazione è solo espressione della terribile, trascendente enigmaticità di Dio: sarà una volta, si richiede un «salto» e un'accettazione. Ma l'incomprensibilità di Dio sarà proprio un'altra sopravvivenza dei pregiudizi violenti della religione naturale, proprio quella da cui Gesù ha voluto liberarci? Aggiungerò poi che, sebbene non possa dimostrarlo, ho l'impressione (e ho l'impressione che sia un'impressione diffusa) che nel Nuovo Testamento siano meno numerose le pagine «di giustizia» che quelle «di misericordia»; il che mi induce a mantenere la convinzione che il rapporto tra i due volti di Dio sia in realtà una relazione tra momenti diversi della storia della salvezza, e che la giustizia divina sia un attributo ancora piuttosto vicino all'idea naturale del sacro, che va «secolarizzata» proprio in nome dell'unico comandamento dell'amore. (...)

Dio può ben essere giudice e tuttavia perdonare, e questo semmai è il mistero con cui dobbiamo fare i conti; che però, forse, ci riesce meno incomprensibile se, d'altra parte, riconosciamo che tutti abbiamo bisogno di perdono. Non tanto e principalmente perché abbiamo violato sacri principi metafisicamente sanciti, ma perché abbiamo «mancato» nei confronti di chi dovevamo amare - Dio stesso forse (che però non si identifica con la legge naturale, come tanto spesso ci hanno detto), e il prossimo sotto le cui vesti egli si presenta a noi.

Il significato (esclusivamente) esclamativo del termine peccato, se lo guardiamo così, non è poi tanto inaccettabile e tanto lontano da quello che possiamo cristianamente pensare. Una simile concezione della colpa non può tradursi certo in immediati termini giuridici. È la preoccupazione di chi non vuole lasciar da parte la giustizia di Dio è spesso, soprattutto, rivolta all'ordine terreno. Certo, la stessa parola peccato non ha senso per i codici mondani. Ma non credo nemmeno che si tratti di tranquillizzarsi rifugiandosi nella distinzione rigorosa tra l'ordine naturale e l'ordine soprannaturale. Di nuovo sarebbe una pura distinzione di quelle che, in queste pagine, ho proposto di chiamare metafisiche (e dunque segnate dalla violenza).

La secolarizzazione riguarda solo i [illegible] Scrittura, ma anche, inseparabilmente, le strutture o gli ordini mondani. Mentre, in base al solo comandamento della carità, e senza nessuna illusione su leggi naturali, il cristiano si muove nell'ordine mondano secondo i principi propri di quell'ordine, dunque sta alle regole del gioco e non si crede legittimato a violarle dai suoi riferimenti «soprannaturali», dovrà però guardare anche a questo ordine come a un sistema che deve essere reso più leggero, meno punitivo e più aperto a riconoscere le (talvolta buone) ragioni dei colpevoli oltre che il diritto delle vittime.

Invece di presentarsi come un difensore della sacralità e intangibilità dei «Valori», il cristiano dovrebbe piuttosto agire come un anarchico non violento, come un decostruttore ironico delle pretese degli ordini storici, guidato dalla [illegible] una maggiore comodità per sé, dal principio della carità verso gli altri.

[illegible] Vattimo

QUINZIO
Ma il peccato non è dissolto

LA diffidenza di Vattimo nei confronti dei «sacri principi metafisicamente sanciti» e anche della cosiddetta «legge di natura», trova innumerevoli conferme nel Nuovo Testamento. Ma da ciò non consegue che, nel cristianesimo, il male venga ironicamente dissolto e svelato nella sua nullità. «Male» - «peccato», in linguaggio biblico - è ciò che nega la volontà di Dio datore della vita, e genera perciò la morte, quella stessa di Cristo sulla Croce.

Dio, scrive Vattimo, esige solo «amore». Come disse al tempo di Gesù il grande Rabbi Hillel al pagano che lo interpellava, tutta la divina Torà consiste nell'amare Dio e il prossimo; e poi Hillel aggiunse: all resto è commento, e studia». Insomma, che cosa significa amare il prossimo» (secondo Comandamento dopo il primo, «amare Dio», come dirà Gesù)? Significa forse una generica, benevolenza, che finisce per equiparare, nella «leggerezza» di una universale «liberazione» il peccato, vittime e carnefice? Rendere giustizia è la prima - tragica e tenera - carità dovuta alla vittima.

Sergio Quinzio

SEVERINO
Il cristianesimo? Morto per sempre

DA vent'anni uso l'espressione «credere di credere» per indicare l'impossibilità dell'esistenza di quella pura fede libera dal dubbio, che per Gesù sarebbe la condizione essenziale della salvezza. Non ho letto *Credere di credere* di Vattimo, ma sono sicuro che prenderà in esame e discuterà questa mia tesi. Diciamo che... credo sicuro, sebbene fosse presente anche nei miei *Pensieri sul cristianesimo* a Vattimo, scrivendone sull'*Espresso*, non sembri essersene accorto.

Per motivi essenzialmente più forti di quelli di cui l'amico Vattimo mostra di rendersi conto, la grande tradizione sapienziale dell'Occidente, che ha il cristianesimo al proprio centro, è irreversibilmente morta. O rimane in vita come le foglie secche sui rami. Rimangono le fedi, i diversi modi di «credere di credere». Anche la scienza e la tecnica sono fede; sono la fede più potente, destinata a dominare tutte le altre, quella cristiana compresa. Rimane aperta la questione decisiva: se la fede dell'Occidente (che ormai domina anche l'Oriente) sia l'unica possibile».

Emanuele [illegible]

Gianni Vattimo

«Il cristiano dovrebbe presentarsi come un anarchico non violento, guidato dal principio della carità verso gli altri»

FLORES
Le buone ragioni dell'ateismo

LE ragioni filosofiche dell'ateismo sono quelle del disincanto, cioè la mancanza di *ragioni* per credere, se si eccettua quella [illegible] che si sottrae per definizione al confronto razionale, e che è l'unica «ragione» vera del credente: la fede.

Vattimo è di esemplare probità intellettuale: vede nella religione una consolazione, la fa nascere da un *bisogno* di credere, proprio da quel «bisogno di illusione» che costituiva per Freud sia una ragione a favore dell'ateismo sia una spiegazione della religione. Freud sbagliava a pensare che la scienza avrebbe distrutto la religione. Ma una ripresa della fede a causa della delusione per la scienza non mi sembra una ragione, neppure debole. Se è dalla caduta delle illusioni rivoluzionarie che nasce il nuovo bisogno di religione, va detto che esso già ne costituivano un surrogato. Cercare un surrogato di surrogati di religione è legittimo, ma sempre e solo come attività consolatoria. E a è una ragione di più per uscire dall'incantamento e accettare con sobrio coraggio la finitezza irredimibile dell'esistenza.

Paolo Flores [illegible]

ROVATTI
La religione non è l'unica via

DOPO la pubblicazione del *Pensiero debole*, ci siamo trovati, con Vattimo e altri amici, a pensare a uno sviluppo di quella prima uscita. E nessuno, allora, neanche Vattimo, propose un legame tra pensiero debole e rivalenzione cristiana. Non credo che il pensiero debole porti solo qui. Anzi, mi sono fatto piuttosto l'idea che esso abbia il compito di mettere in crisi proprio l'esigenza di simili legami, e che la sua «scommessa» sia quella di riuscire a fare a meno di un qualche «ritorno a» almeno a discutere radicalmente questo movimento di ritorno (nella cosa religiosa, ma anche in qualunque altra cosa). Sarei piuttosto tentato di interpretare la scrittura in prima persona (che attira e inquieta Vattimo in questo suo libro) come un elemento di «spaesamento» e di uscita (almeno, da certe chiusure della casa filosofica). In ogni modo, credo che il pensiero debole abbia di mira proprio la dimensione del «fuori»: la possibilità di stare in una condizione di distanza paradossale (e rischiosa, come lo è ogni infondatezza).

Pier Aldo Rovatti

Il personaggio mito degli Anni Venti in una nuova biografia: così anticipò lo spettacolo moderno

Mistinguett, la star che scoprì la stampa

Fu la prima a costruire con astuzia la propria immagine pubblica

E' il 9 agosto del 1913 in Normandia. Passeggiando di mattino sulla spiaggia di Trouville con Maurice Chevalier e Louis Verneuil, entrambi suoi amanti, e chiacchierando di lavoro con Félix Mayol, gloria del music-hall parigino, Mistinguett si accorge che un fotografo ambulante li sta inquadrando, lei e Mayol: «Fermati, chinati su di me e sorridi». Clic. La foto è fatta e dopo due giorni comparirà sul *Matin* che annuncia il matrimonio fra le due stelle del varietà, mentre la rivista *Comedia* dedicherà molte pagine al nuovo amore. Tempo una settimana e i giornali daranno la notizia della rottura del fidanzamento. Tutto montato, ovviamente. Tutta pubblicità. Perché Mistinguett, nata Jeanne-Florentine Bourgeois nel 1875 ad Enghien-les-Bains a pochi chilometri da Parigi, regina delle Folies Bergère, dominatrice dello spettacolo parigino negli Anni 20 e 30, fu la prima star moderna: seppe usare con intelligenza la stampa e costruire con astuzia la propria immagine pubblica. Aveva capito che per guadagnare e conservare il successo bisognava apparire e stupire in [illegible]azione, garantirsi un posto privilegiato su quell'immenso palcoscenico che era la capitale francese. E lei lo fece girando in clamorose Mercedes tappezzate di coccodrillo; assicurandosi i servizi di un ufficio stampa, Pierre Lazaraff; levando la e finale al suo nome d'arte per poterlo scrivere a caratteri più grandi nei manifesti che annunciavano i suoi spettacoli. E' l'interpretazione della grande stella del varietà che dà Elizabeth Coquart e Philippe Huet nella bella biografia *Mistinguett, La reine des années folles* pubblicata in questi giorni in Francia da Albin Michel.

Donna-manager che riesce a prendere presto in mano il proprio destino e trasforma la sua fame in una impresa familiare,

Mistinguett, regina del music-hall

amante dei bei ragazzi, e non solo, ai quali garantisce la fortuna in palcoscenico, «Miss», come la chiamavano nel mondo del teatro (o «Mist», come le sussurrava Maurice Chevalier), ebbe una una straordinaria longevità artistica che le permise di debuttare negli anni inebrianti della Belle Epoque all'Eldorado, di incrociare chez Maxim's Liane de Pougy, la bella Otéro, e Emilienne d'Alençon, di diventare una stella del cinema muto negli Anni 10, di imperversare nei 20 insieme al gratin intellettuale che frequentava nel dopo-teatro il Boeuf sur le Toit, e ballare il be-bop nel '49 all'Abc: a 74 anni.

E il suo periodo d'oro fu quello a cavallo fra le due guerre, quando divenne la regina assoluta della rivista parigina, accumulò grandi [illegible] acquistò a Bougival la dimora che fu dello [illegible] Barry, dove riceveva la corte dei suoi ammiratori e collaboratori, e accanto a lei passarono i più famosi della scena francese: per esempio, Jean Gabin e Fernandel. Oltre a Maurice Chevalier. Un travolgente quello per Chevalier, nato nel 1910 alle Folies Bergère: lei aveva 35 anni e lui 22. Una passione che la spinse durante la guerra, quando il suo beau gosse era prigioniero dei tedeschi, a fare il diavolo a quattro per liberarlo e a servirsi dei buoni uffici di un amante di rango: il re di Spagna Alfonso XIII. E anche Maurice, come molti altri, la deluse: un giorno, arrivata a casa di lui per fargli una improvvisata, non lo trova, ma si imbatte in un paio di dimenticati pantaloncini di pizzo rosa. In quel momento, pur non rinunciando al suo [illegible], lo avrebbe sottoposto alla umiliazione di raggiungerlo soltanto quando altri uomini avevano abbandonato la sua alcova. Orgogliosa, libera e anticipatrice del femminismo, chiosano i suoi biografi.

Sergio Trombetta

IL CASO: Eco accusa: troppa fretta, la recensione muore

Pagine culturali ammalate di scoop?

CHI in quella grigia mattina [illegible] scorso fa prima pagina...». Come l'incipit di un giallo. Dove il colpevole è presto svelato: è l'informazione culturale di oggi, ubriaca di scoop e di esclusive, di battute rapinate e anticipazioni ad ogni costo. [illegible] davvero sono così perverse e fragili le pagine che quotidiani e settimanali dedicano agli avvenimenti culturali? In parte sì, dicono gli addetti ai lavori, ma in gran parte no, perché sono il terminale di un mondo stravolto dalla comunicazione tv e dalla frenesie tipografica degli editori.

Con chi se la prende Umberto Eco in questa grigia mattina? Nella *Bustina di Minerva*, sull'ultimo [illegible] dell'*Espresso*, «scorre» la prima pagina di *Tuttolibri*, supplemento della *Stampa* di sabato 17 febbraio. E trova un articolo firmato Paola Décina Lombardi che pre[illegible] la celebre antologia [illegible]o Humour Noir ripubblicata [illegible] Einaudi». Paola Décina Lombardi è autrice dell'introduzione al volume e Eco individua in quell'articolo l'introduzione medesima (usanza vergognosa» quella [illegible] anticipare un'introduzione) [illegible] scaglia frecce pennellate di arguzia, rigore, humour contro un giornalismo culturale che, dice [illegible] sintesi, si recensisce da solo, vive in [illegible] [illegible] della lettura approfondita bensì dell'anticipazione ad ogni costo, non del pensiero di un autore bensì dell'esclusiva.

Paola Décina Lombardi replica: [illegible] pezzo sullo *humour noir* che benevolmente Eco ha giudicato gradevole, non era tratto dalla mia introduzione, era un semplice articolo [illegible] sullo *humour noir* in [illegible] sintetizzavo alcuni punti che ho affrontato con maggiore approfondimento nel [illegible] [illegible] volume. Dunque neppure una recensione. E' vero [illegible] quell'intervento non derivava da [illegible] [illegible] "raptus narcisistico" (come Eco ha intuito), ma è altrettanto vero che *Tuttolibri* non ha affatto proposto un'anticipazione».

Eco conferma che *Tuttolibri* è «uno dei pochissimi supplementi culturali che praticano la nobile [illegible] te della recensione cercando di [illegible] confondere giudizio critico, informazione, e presunto scoop culturale», ma accusa i giornalisti culturali in genere di frenesia insensata e ci[illegible] [illegible] [illegible] intervento dimenticato [illegible] un tavolo dopo un convegno, portato via e pubblicato come «esclusiva».

Insomma, dice, [illegible] questi scoop non [illegible] [illegible] può più. E' uno [illegible] ben presente a Corrado Augias, elegante padrone di casa di una ideale libreria italiana e *Babele*, [illegible] Raitre: «Anticipazioni? Scoop? Io penso che ci arrampichiamo tutti sugli specchi. Ciascuno cerca di essere più seducente degli altri, allora lo fa "arrivando prima", gridando nei titoli. Vale per tutte le informazioni, quindi anche per quelle culturali. [illegible] prossimi anni i giornali do[illegible] ripensarsi ancora di più di fronte a una tv che ha sempre detto tutto prima».

[illegible] per Augias [illegible] cultura sembra tradirsi proprio là dove c'è il filtro tra ciò che viene prodotto e ciò che viene annunciato: «Io non sono l'avvocato di nessuno, però, in coscienza, dico che [illegible] troppi libri. Come si fa a recensire con estrema cura? E' ovvio che [illegible] [illegible] l'anticipazione, l'intervista al volo. Poi guardi bene negli scaffali e trovi opere stupende delle quali nessuno ha mai parlato».

Informazione culturale malata, appunto, ma per stress da sovraccarico. Armando Torno, responsabile dell'inserto culturale che *Il Sole 24 Ore* pubblica la domenica, non assolve nessuno con facilità, ma sta attento alle condanne veloci: «L'informazione culturale è co[illegible] tutta l'altra informazione: vuole [illegible] appetitosa, inventa la polemica anche dove non c'è, prende una cosa che passerebbe inosservata e ne fa una grande questione. Fa male? Penso di sì. Per me è facile rispondere, io non devo rincorrere con le mie pagine [illegible] giorno, non ho il fiato sul collo. Ma ribalterei il problema generale: il giornalismo culturale è il filtro di un gigantesca cloaca. Questa cloaca è un'industria libraria che manda in redazione sessanta libri al giorno. Libri che avranno [illegible] vita media di 15-20 giorni, salvo casi particolari. Ho il tavolo pieno [illegible] poeti: se in mezzo c'è il nuovo Baudelaire come riesco a leggerlo? Siamo in una macchina impazzita. Se gli editori non mettono i depuratori, i filtri si intasano».

Come salvare i filtri? Una terapia la propone Giancarlo Bosetti, vicedirettore dell'*Unità* e direttore [illegible] mensile *Reset*. Dice Bosetti: «Io propongo soltanto di smetterla. Proprio sull'ultimo *Tuttolibri* ho letto la questione Melograni-Veneziani, dove è evidente che Pierluigi Battista conosce a fondo i testi di cui parla. E' tutta lì la questione: non facciamo la gara a chi fa prima, ma a chi fa meglio. In casi eccezionali va bene l'anticipazione, ma la strada è quella di provare a fare un tipo di gara diversa: non chi "annuncia" [illegible] primo, bensì chi spiega, racconta, giudica meglio per primo. Smettiamola di dire bravo [illegible] chi butta lì due parole o un brano preso dalle bozze, diciamo bravo a chi ci spiega meglio, e per primo magari, quel libro».

Marco Neirotti

Da sinistra, Umberto Eco e Corrado Augias

Augias e Bosetti: «Dalla frenesia alla riflessione»

Torno: «Noi siamo i filtri di [illegible] cloaca che scende dalle case editrici»

TUTTOLIBRI RISPONDE

Caro Umberto, sull'humour noir anche tu hai commesso un errore

NO, caro Eco: le cose non stanno come le hai ipotizzate tu sull'ulci[illegible] «Bustina di Minerva». *Tuttolibri* non aveva nessuna intenzione di fare uno scoop e tanto meno turlupinare i suoi lettori.

Il resto di Paola Décina Lombardi che tu hai letto «in quella grigia mattina del [illegible]bato 17 febbraio» sulla prima pagina del supplemento culturale de *La Stampa* [illegible] è l'introduzione che la Décina Lombardi ha premesso alla nuova edizione dell'antologia di Breton sull'humour noir curata per Einaudi.

Proprio perché non volevamo una anticipazione avevamo chiesto alla studiosa di partire sì dall'occasione dell'uscita del [illegible] saggio per ampliarlo sull'oggi, perché ci dicesse dove, in quali testi, in quali umori si potessero cogliere le ultime, nere risate.

E quel «ndr», stava a testimoniare [illegible] rinvio al lavoro originale svolto dalla Decina Lombardi. Alla quale, per esperienza, per omaggio al saggio svolto, ci era parso doveroso rivolgerci.

Caro Eco, come vedi, nonostante l'aria avvelenata dei tempi, il rispetto per i lettori e i collaboratori cerchiamo di conservarlo, [illegible] di là degli errori, in cui incappiamo tutti. Ma errori, non «furbate».

E' vero che i «tempi avvelenati», la corsa agli scoop, agli «arrivare per primi» c'è. E impone dei ritmi che non [illegible]o più quelli lenti, dolci, da terza pagina o da fiera letteraria. Ma è anche vero che il moltiplicarsi di spazi culturali sui giornali [illegible] in [illegible]correnza ha fatto sì che mai come in questi anni ci fosse così tanto da leggere, da scegliere, fra effimero e duraturo, alto e basso.

Veleno e molto ossigeno.

Un buon saluto e [illegible] sincero grazie per averti come lettore.

Nico Orengo

FATTI E [illegible]TI

Architetti [illegible] a San Pietroburgo

BOLOGNA. «Gli architetti italiani a [illegible]n Pietroburgo», ovvero l'opera svolta dagli specialisti italiani nella costruzione dei più importanti palazzi di San Pietroburgo, nel XVIII e XIX secolo, è il tema della mostra inaugurata ieri al museo civico archeologico. Con 180 pezzi l'esposizione illustra lo sviluppo urbanistico della città sulla Neva. Per progettarla venne chiamato nel 1703 Domenico Trezzini, che fu il direttore [illegible] tutte le costruzioni fino al 1734, a cui si unirono Bartolomeo Rastrelli, poi Giacomo Quarenghi, Car[illegible] Rossi, Antonio Rinaldi, Vin[illegible] Brenna e Luigi Rusca. Alla mostra se ne affianca un'altra, «La Pietroburgo [illegible] Anna Achmatova», la poetessa (1889-1966) che all'inizio del secolo fu tra le protagoniste della letteratura russa, [illegible] delle voci più importanti [illegible] tragiche del '900.

Lucca, francobollo per l'Archivio di Stato

LUCCA. E' dedicato all'Archi[illegible] di Stato [illegible] Lucca il francobollo che sarà emesso domani dalle Poste italiane. [illegible] francobollo fa parte della serie tematica [illegible] tesori dei musei [illegible] degli Archivi di Stato» e raffigura una lettera miniata, l'incipit dello statuto del Comune [illegible] Lucca dell'anno 1372.

E' a Siwa [illegible] tomba di [illegible] Magno?

OASI DI SIWA. Nuove importanti scoperte fatte nel [illegible] degli scavi nell'oasi di Siwa confermerebbero l'ipotesi dell'archeologa greca Liana Suvaltsi che la tomba alla quale lavo[illegible] da oltre sei anni sia davvero quella [illegible] Alessandro Magno il macedone. A Maraki, [illegible] villaggio di un migliaio [illegible] anime a 16 chilometri dalla cittadina di Siwa, c'è fermento e attesa. Ma [illegible] autorità egiziane hanno imposto [illegible] silenzio, dopo le polemiche divampate lo scorso anno quando numerosi archeologi, soprattutto francesi, fautori dell'ipotesi che Alessandro sia sepolto ad Alessandria d'Egitto, la città da lui fondata, si scagliarono contro la Suvaltsi dandole senza mezzi termini [illegible] «cialtrona».

[illegible] AL GIORNALE

Pericle e la cara democrazia; Sindone, test dalla Russia al Texas

Un regime politico [illegible] e fragile

Montesquieu [illegible] il diritto costituzionale ci hanno insegnato che per salvaguardare la democrazia [illegible] tenere distinti i [illegible] poteri dello Stato. Considerato quindi che fare leggi ed eventualmente modificare la nostra Carta costituzionale è specifico compito del Parlamento, io, come moltissimi altri, non riesco a capire il motivo per cui sia stato costituito un «apposito governo» avente lo scopo di attuare le riforme concordate e giungere al semipresidenzialismo. Tra giudici che vogliono fare politica, governanti che vogliono fare i legislatori e legislatori che non si capisce che cosa facciano, ritengo che la confusione sia giunta al massimo.

Se le [illegible] interne per uno o due decenni hanno funzionato male, non possiamo dare la colpa alle regole costituzionali, ma solo [illegible] chi non le ha osservate, [illegible] partiti che non hanno saputo governare e a quelli che non sono stati in grado di fare una vera opposizione. Il Parlamento ha assunto ormai una figura di ultimo piano, superata da alcuni giudici, dal governo in carica, dai partiti e dalla stessa stampa. Tutti costoro infatti fanno politica e movimentano l'opinione pubblica più [illegible] Parlamento stesso. Quest'ultimo è ormai chiamato quasi esclusivamente [illegible] convalidare, quando ci riesce, i decreti legge emessi dal Consiglio dei ministri e [illegible] li approva alla fine poco importa. Vengono reiterati per [illegible] tempo così lungo quasi [illegible] dimostrare che [illegible] volontà governativa è già legge operante di per sé. Altro che requisito di necessità e di urgenza. Il condono edilizio viene puntualmente riproposto ogni due [illegible].

Proprio il prof. G. Sartori in passato ha detto testualmente che «le leggine occupano [illegible] tempo [illegible] il posto destinato alle leggi. La montagna [illegible] partorisce topi [illegible] non partorisce. Le vere leggi, le leggi generali, vengono rinviate [illegible] un anno all'altro e [illegible] [illegible] legislatu[illegible] a quella che verrà». [illegible] [illegible]do da Tangentopoli e viene ancora da pensare alle parole di Tacito: «Nella somma corruzione della vita pubblica, infinito [illegible] numero delle leggi».

Pare proprio che la tripertizio[illegible] del Montesquieu si sia ridotta [illegible] una aristocrazia che impone le sue norme predefinite, ma secondo [illegible] Pareto le aristocrazie non durano; la storia [illegible] un cimitero di aristocrazie. Stiamo attenti perché la democrazia è un regime politico delicato e fragile e [illegible] da Pericle fino ad oggi non se ne è trovato uno migliore, dobbiamo tenercelo caro.

Giglio Rossi, Genova

Archeologia scienza [illegible] C14

Su *La Stampa* del 13 [illegible] è comparsa una lettera in cui veniva criticata la nuova teoria sugli esami al C14, proposta dal chimico russo Dmitri Kuznetsov e riguardante [illegible] Sindone. Anche sulla base di citazioni tratte da *Famiglia Cristiana*, tale teoria veniva definita «assolutamente inattendibile».

Avendo ascoltato la conferenza, vorrei far presente che [illegible] dottor Kuznetsov ha parlato degli effetti del fuoco [illegible] del biofrazionamento degli isotopi del carbonio nei risultati della datazione al radiocarbonio di antichi tessuti» ed ha applicato gli esiti dei suoi esperimenti alla Sindone di Torino. Ha quindi dichiarato che i dati raccolti negli esperimenti presso il suo laboratorio di Mosca, «E. A. Sedov Biopolymer Research Laboratories», riguardano il comportamento specifico della molecola della cellulosa, che si differenzia dal comportamento degli altri materiali.

Kuznetsov non è un sindonologo, ma un esperto di archeologia dei tessuti, applicata ai [illegible] d'arte. Si è interessato alla Sindone su richiesta del sindonologo francese G. Bertault, che lo ha interpellato in occasione di una conferenza di chimica archeologica, nel 1992. I suoi esperimenti sono stati effettuati su [illegible] tessu[illegible] di lino di 2000 anni fa, rigorosamente [illegible] [illegible] datato.

I risultati ottenuti ripetendo in laboratorio le alterazioni subite dalla Sindone durante l'incendio di Chambéry [illegible] 1538 (perfettamente documentate per i Savoia da uno storico dell'epoca), hanno confermato le [illegible] ipotesi: per il tessuto non trattato l'esame al C14 ha confermato la data conosciuta; per la parte trattata, la datazione è risultata spostata di oltre [illegible] anni.

Anche alcune citazioni riportate dalla lettera [illegible] sono esatte: i laboratori dell'Università del Texas hanno ripetuto gli esperimenti di D. Kuznetsov, ed hanno ottenuto gli stessi risultati.

Il testo della conferenza di Dmitri Kuznetsov, con i dati relativi agli esperimenti e i calcoli fatti, sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Journal of Archeological Science* (1995).

Maria Teresa Molineris, Biella

[illegible] [illegible]

Stimo OdB, la maggior parte degli abitanti della Terra vive in uno stato confusionale, [illegible] sorsata di «verità» fasulle propinate dal media e finisce col battere le mani a comando per tutto e il contrario di tutto. Un esempio: si finanzia la spedizione di pace in Bosnia imponendo ai cittadini nuove tasse, ma vengono subito in mente alcune riflessioni. Dopo aver scaricato sull'ex Jugoslavia tonnellate di armi ed aver fornito testi e pretesti per tutte le tragedie, gli stupri, i massacri che ne sono seguiti, [illegible] organizzano le missioni di pace?

M. Giovina, Torino

GENTILE Signore, lei diffida proprio [illegible] tutti, e non è affatto detto che abbia torto. Comunque assicura che tra qualche anno [illegible] potranno raccontare «Gli affari per pochi» e «i costi per la collettività» per la ricostruzione [illegible] lei si chiede: «C'è qualche Paese che possa chiamarsi fuori dai traffici d'armi che alimentano le tragedie di questo mondo? Esistono ancora persone capaci di decodificare ciò che accade nel mondo, senza passare per le veline dei telegiornali, gli spettacoli di beneficenza, le partite di calcio per raccogliere fondi che assomigliano sempre più a nuove [illegible] tecniche di promozione d'immagine? Mario Melloni, l'indimenticabile Fortebraccio, scriveva che i ricchi usano la beneficenza per restituire una parte infinitamente piccola dei loro furti. E i poveri? Ai poveri la beneficenza gliela impongono per decreto...».

La cosa ci riguarda perché, nonostante le interessanti buone notizie circa il funzionamento delle imprese, nonostante gli scarsamente credibili dati sull'inflazione, la disoccupazione non accenna a diminuire, e anche una gran parte della popolazione occupata si sente scivolare o è già scivolata nella povertà. La povertà è [illegible] vecchia realtà endemica del nostro Paese. Un tempo veniva affrontata con la frugalità, con l'abitudine alla prudenza, l'austerità anche di molti appartenenti alla grande borghesia decaduta [illegible] alla piccola borghesia conscia dei propri limiti.

C'era una capacità di [illegible] cedere, e persino di sacrificarsi per il futuro. Ma ora, dopo che per anni e anni siamo stati incitati al consumismo e alla dolce vita dovutaci chissà per quale r[illegible]vo speciale, la [illegible]ne spietata alla prudenza e alla disciplina è partita come un'ingiustizia insopportabile. E l'impressione desolante è che si sia appena all'inizio, che si stia ancora credendo alle favole che ci vengono somministrate e vivendo sventatamente al di sopra delle [illegible] possibilità.

[illegible] **del Buono**

[illegible] [illegible] DI G.d.B.

La disciplina ingiustizia insopportabile

Migliaia [illegible] insegnanti [illegible] e vilipesi

Premesso che sono stati istituiti, con la «Legge Finanziaria 1996» corsi abilitanti per docenti non di ruolo con 360 giorni [illegible] servizio nell'ultimo settennio [illegible] in servizio alla data di entrata in vigore della stessa legge, cioè il 26/12/1995;

Considerato che tali requisiti [illegible] fortemente discriminatori nei confronti di quella stragrande maggioranza di insegnanti [illegible] in servizio «alla data» di cui sopra;

Tenuto conto che le forze di rappresentanza politica e sindacale [illegible] [illegible] manifestando [illegible] forte e adeguata attenzione al problema, che pure riguarda migliaia [illegible] insegnanti, vogliamo raccogliere il massimo delle adesioni tra i docenti precari interessati ai predetti corsi di abilita[illegible] in [illegible] programmazione, oltre che sensibilizzare la società civile.

Ciò [illegible] un concreto aiuto alla azione di migliaia di insegnanti offesi e vilipesi dalle istituzioni e dimenticati anche dai normali «istituti di rappresentanza», sindacati e partiti politici.

Bucci Gaetano, Corato (Bari)

Uomini rocciosi [illegible] implorano Dio

Non concordo assolutamente con il sig. E. Mussatto di Alba quando afferma su *La Stampa* del 14 febbraio, che è [illegible] di eliminare il «Crocifisso» dalle scuole, uffici, tribunali, caserme [illegible]...

Domando al sig. Mussatto, perché tanta avversità al «Crocifisso». Se egli ha la coscienza a posto davanti a Dio e agli uomini [illegible] dovrebbe procurargli tanto fastidio quel crocifisso appeso al muro. Penso che uno che non crede in Dio non ha però il diritto di dire [illegible] altri «Dio non esiste». Non può mettergli davanti qua[illegible] [illegible] convinzione personale [illegible] una universale certezza.

Se consideriamo quanto è accaduto in questo ultimo secolo a [illegible] del comportamento dell'uomo, riscontriamo che esso ha [illegible] il senso [illegible] rettitudine, di equilibrio [illegible] di rispetto verso il prossimo, proprio perché [illegible] esiste più quel sentimento religioso sincero che fu per secoli la guida del suo cammino. Se l'uomo non si ravvede va verso la sua sicura distruzione morale [illegible] civile.

Per volontà dei miei genitori fui avviato al sentimento religioso [illegible] nel prosieguo della vita non ebbi mai alcuna titubanza o ripensamento. Ho conosciuto uomini forti, robusti come rocce, bestemmiatori accaniti convinti che il credere, l'aver fede cristia[illegible] [illegible] fosse necessario [illegible] corso della loro vita, però nei momenti del pericolo, quando la morte era vicina, li ho sentiti invocare ed implorare Iddio [illegible] la Madonna perché salvasse loro la vita.

Albino Ferro, Asti

«Mai indagata per [illegible]

Nell'edizione di martedì 20 febbraio u.s. [illegible] pagina 10 [illegible] quotidiano sotto l'articolo «Minacciato dagli usurai: si uccide» vi era stampata una fotografia riprodu[illegible] le foto segnaletiche di tre persone, due uomini [illegible] una donna; quest'ultima [illegible] la signora Anna Saponaro; tali fotografie erano collocate tra banconote, un coltello ed una paletta della polizia. A fianco di tali foto medesime il trafiletto «Due immagini di recenti sequestri a organizzazioni di usurai».

Intende [illegible] sottoscritto difensore della signora Saponaro anzitutto precisare che la stessa non è [illegible] [illegible] indagata per [illegible]: venne fermata per altro addebito, scarcerata [illegible] giorno successivo e prosciolta nel corso [illegible] indagini preliminari «per non aver [illegible] [illegible] fatto».

avv. Andrea Delgrosso

Puccini, l'enigma 70 anni dopo

Turandot, dea della morte

APPENA l'ultima comparsa del lento corteo funebre fu uscita di [illegible] e spento il luminoso compianto dell'ottavino, Toscanini fermò l'orchestra. «Qui finisce l'opera, perché a questo punto il Maestro è morto. La [illegible] in questo ca[illegible] è stata più forte dell'arte», disse rivolto al muto pubblico della Scala. «Viva Puccini», si gridò d[illegible] platea, poi tutti si alzarono in piedi.

Milano, 25 aprile 1926: debutta *Turandot*, l'opera postuma, la tremenda [illegible] cinese». I teatri di Genova (scioperi permettendo) e di Roma ricordano in questi giorni, settant'anni dopo, la perfetta incompiuta, il più moderno capolavoro pucciniano, l'irrisolvibile contraddizione del [illegible] teatro. Per non deludere le attese, per non negare il vizio dell'abitudine, hanno scelto la [illegible] completata da Franco Alfano. Quel finale, che lui stesso riconosceva «ampolloso», una cateratta di unisoni e fragori sulla quale intervenne Toscanini: «Troppo Alfano, troppo poco Puccini».

Quel finale che Puccini non riesce a scrivere nei tredici mesi tra l'ultimo incontro con Toscanini e la partenza, nel novembre 1924, per la clinica di Bruxelles: con sé porta 36 fogli di musica. *Turandot* lo ossessionava da quattro anni. I suoi sentimenti, raccontati nelle tante lettere ai librettisti Adami e Simoni, sono contrastanti: «Turandot non verrà mai a fine»; «Forse realizzerò i soldi a Ricordi e me ne libero». Poi le righe rivelatrici della primavera '24: «Penso ora per ora, minuto per minuto a Turandot e tutta la mia musica scritta fino ad ora mi pare una burletta e non mi piace più».

«La morte di Liù può agelare l'anima di Turandot?», si domandava nel novembre del '22. Il suicidio della schiava, ultimo omaggio al tema prediletto della morte femminile mai riscattata dalla catarsi, è il perfetto boomerang che Puccini lancia a se stesso. La domanda contiene in sé l'esito: la principessa di [illegible] appartiene alle creature del rito, rifiuta le nozze, minaccia la sopravvivenza stessa della stirpe. Per scrivere *Turandot* Puccini rinuncia ad [illegible] Oliver Twist da Dickens, promettente di lacrime. Sceglie la favola sino-veneziana di Carlo Gozzi, tradotta in tedesco da Schiller e capace di affascinare, ancora nel 1911, Max Reinhardt. Descrivendo quell'allestimento, Puccini racconta di «una donnina piccola, attorniata da uomini di statura alta... grandi sadie, grandi mobili e lei viperina e con un cuore strano [illegible]. Riflessioni ben chiare a Gianandrea Gavazzeni: [illegible] cineseria da arredamento [illegible] bando, [illegible] poi lavorare sui personaggi, scavati nella loro fantasticazione crudele».

Turandot è Atalanta che uccide i maschi vinti alla corsa, è Aura che si nega a Dioniso e sbrana i figli, è nei miti degli indios Cashinawa raccontati da Lévi-Strauss, [illegible] nelle sanguinarie fiabe slave. Lontana da Mimì, da Manon, da Butterfly, da tutte «le piccole anime innamorate», vicina invece a Medea, Salome, Elettra, condannata, come Lulu, a seguire il suo fato. [illegible] non ci sono Hugo von Hofmannsthal o Alban Berg ad aiutare il compositore italiano nella stesura del libretto.

Nella sua documentata, aggiornata monografia su Puccini, appena uscita da Marsilio, Michele Girardi ritiene che, se fosse [illegible] vissuto, «avrebbe inventato derivazioni e riferimenti per mostrare come già la principessa infantile e crudele fosse in potenza quella nuova donna che tutti attendevano». Ma chi appartiene al mito non può seguire le derive psicologiche dei caratteri di un romanzo, di un libretto; la mortale grandezza di Turandot [illegible] quale si è subito, all'*levar del sipario*: *la legge è questa*. In Liù Luigi Rognoni vedeva «il termine estremo dell'arte pucciniana, espressione del romanticismo piccolo-borghese le cui aspirazioni avevano trovato la loro più concreta rappresentazione nella *Bohème*». Come è possibile, dopo il [illegible] suicidio, [illegible] rapire l'attenzione del pubblico e, nello spazio di venti battute, convogliarla verso lieto fine? Turandot è estranea a queste «aspirazioni» e, [illegible] coerentemente, Puccini non riesce ad appiccicarle addosso alla «crudele», che lo incanta e raggela. Fermandosi, permise alla [illegible] arte di [illegible] più grande della morte.

Sandro Cappelletto

Urbanisti ■ Pescara: si cerca l'ultima frontiera delle metropoli

Rimini e la costiera adriatica: tipico esempio di «metropoli diffusa». Sotto, il semiologo Paolo Fabbri, direttore dell'Istituto [illegible] di Cultura a Parigi

Architetti, sfida in autogrill

«Basta ideare piazze, pensate alle discoteche»

LA sfida [illegible] da Pescara, Dipartimento di Architettura e Urbanistica della Facoltà di Architettura. Il messaggio [illegible] all'incirca così: «Cari architetti e urbanisti, smettetela di disegnare viali alberati [illegible] e piazze in cui quietamente passeggiare e discutere; pensate invece a una città elastica, ai cambiamenti delle tendenze [illegible] quanti la abitano, a quello che gli serve per viverci; randitevi conto che sono crollati gli spazi pubblici nei quali un tempo il singolo definiva la propria identità nel lavorare, fare politica, stabilire relazioni e gerarchie sociali. Ipermercati, discoteche, autogrill, raccordi autostradali, [illegible] le d'attesa delle stazioni e degli aeroporti sono i nuovi spazi pubblici. "Non luoghi". Luoghi del consumo, del tempo libero, del movimento, dell'incontro. Nuovi soggetti metropolitani hanno fatto irruzione sulla [illegible]: figure conflittuali, erratiche, che trasformano la città in [illegible] polveriera sempre sul punto di esplodere. Con questa realtà vi dovete [illegible]. Queste sono le nuove [illegible] frontiere dell'architettura [illegible] contemporanea».

Una «provocazione», secondo il sociologo Massimo Ilardi. Un «atteggiamento nichilista» per l'urbanista Giuseppe Bernardi. Il primo è uno degli organizzatori del ciclo di seminari - sul [illegible] nuovi territori dello spazio pubblico. I «non luoghi» - che si svolgono a Pescara fino a giugno, e cui parteciperanno antropologi, storici, sociologi, architetti, urbanisti. Il secondo è un docente della stessa Università. Il [illegible] dissensi e polemiche. Molti non vogliono neanche sentir parlare della valenza dei «non luoghi». Barbieri media. Dice: «Io non credo che siano state tranciate le nostre radici. Gli abitanti delle [illegible] tropoli italiane sono cambiati, le trasformazioni del comportamento ci sono e somigliano sempre più a quelle del Nord America. Però - come architetto e insegnante - voglio spingere a registrare [illegible] non tutto è [illegible] stato consumato. Le nuove [illegible] dello spazio urbano si intrecciano e magari entrano in conflitto con quelle di un tempo. Che sono [illegible] vitali. Le città conservano la ricchezza del passato e in più hanno la ricchezza delle opzioni che offre la metropoli. Ma nella [illegible] delle opzioni pesa un immaginario che viene dalla storia».

Ilardi è invece drastico: «L'urbanista [illegible] disegna uno spazio ma non riesce a mettere in forma la possibilità di abitare la metropoli. Noi ci rivolgiamo a lui. E anche a una certa sinistra, quella che ostinatamente vuole riscoprire i valori della cittadinanza, della partecipazione, e [illegible] che lo Stato possa ancora organizzare la vita pure attraverso gli organismi democratici. Forse lo Stato non può organizzare [illegible]. La sua attenzione è volta a questi «non luoghi»: «Formalmente sono grandi scatoloni, dall'aspetto semplice e anonimo. Spazi di attraversamento, senza memoria e senza alcuna idea di futuro. Che [illegible] garantiscono nessuna riservatezza. E consentono una socialità ben diversa da quella che abbiamo conosciuto. Il regno di individui erratici, sradicati, socialmente ingovernabili, che hanno mille identità, ai quali si offre [illegible] la libertà messa al primo posto nelle loro aspettative. Una libertà materiale. Di mobilità, di appropriazione di redditi e consumi, di non partecipazione. *Una libertà da*. Negativa. Che si ottiene con la distruzione dei legami costruiti dentro gli spazi pubblici e attuati attraverso il lavoro e l'agire politico».

Viali alberati addio la scommessa del 2000 è sui «non-luoghi»: rendere vivibili raccordi autostradali e ipermercati

Lo [illegible] prossimo venturo che i seminari prospettano, c'è chi [illegible] vede già nel presente. Ecco le scelte indecifrabili [illegible] grandi [illegible] spostamenti massicci [illegible] giovani quando si diffonde [illegible] tam tam semiclandestino su una festa «rave». Le «metropoli diffusa» [illegible] corre lungo la costiera adriatica e che non è solo un fenomeno estivo o del sabato sera. L'imprevedibilità degli umori per cui una piazza un tempo frequentatissima - ad esempio Santa Maria in Trastevere a Roma - tutt'a un tratto la [illegible] si è trasformata in [illegible] deserto. I nuovi lavori che nascono e per cui servono spazi diversi [illegible] tradizionali siti industriali. Certi autogrill allo snodo di certe superstrade diventati ritrovo serale per erratiche truppe metropolitane. Il vandalismo come risposta alle regole della collettività. Il luogo urbano degradato a non-luogo. Le fasce di persone espulse dal mercato del lavoro e quelle che non ci entreranno [illegible]. L'insubordinazione e le violenze che quotidianamente esplodono [illegible] periferie - ormai sempre più allargate - delle città.

Sulle periferie metropolitane - e i conflitti al loro interno, che [illegible] annunciano come «il» problema [illegible] prossimo secolo - aguzza lo sguardo il semiologo Paolo Fabbri, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi che sarà uno dei partecipanti ai seminari. Dice: «Questi sono i non-luoghi per eccellenza, secondo i nostri canoni estetici. Ma dobbiamo imparare a guardarli [illegible] occhio diverso, se vogliamo scoprire le città che si nascondono sotto la superficie. Quando gli americani andarono alla conquista dell'Est, pensavano che in quei territori c'era il vuoto. [illegible] frontiera era per loro un non-luogo. Gli indiani [illegible] contavano, non meritavano rispetto. E li sterminarono, o quasi. Solo dopo, e di recente, hanno capito che in quel non-luogo c'era un'altra cultura, che la cultura degli indiani meritava rispetto».

Cita l'interesse crescente di arti visive e indagini antropologiche per gli spazi vuoti e abbandonati dei quartieri estremi, le città che [illegible] sovrappongono l'una sull'altra. «L'architetto - [illegible] Fabbri - [illegible] può limitarsi a considerare l'effetto superficiale di questi luoghi. Non gli si può avvicinare con il solo bagaglio della sua cultura razionale. Qui ha molto da imparare: tecniche [illegible] costruzione, modi di vicinato e convivenza, criteri anche bizzarri di insediamento, [illegible] dimensioni del rapporto centro-periferia, della contrapposizione fra mondo legale e illegalità. Deve [illegible] dai luoghi comuni del [illegible] sapere. Il che significa, alla lettera, ritrovare [illegible] carica utopica».

Liliana Madeo

Due buoni motivi per scegliere Lancia Dedra e Lancia δ.

Nuovi motori e un finanziamento di 20 milioni in 20 mesi a tasso zero.

Lancia Dedra e Lancia Delta, massima espressione di classe, stile, comfort, raggiungono la più alta performance di guida. Un piacere assoluto, per le superiori prestazioni dei nuovi motori, da 103 a 130 cavalli. Ma anche per i loro consumi, estremamente contenuti, grazie a soluzioni tecnologiche intelligenti. Ed oggi, al piacere si aggiunge una grande opportunità, a condizioni particolari: non lasciatevela sfuggire. I Concessionari Lancia vi aspettano.

TAN 0% - TAEG 1,43% - Rata L. 1.000.000 per 20 mesi
Spese apertura pratica L. 250.000. L'offerta è valida fino al 29 febbraio 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Concessionarie aderenti alla SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

Motore	1.6 16v*	1.8 16v	1.8 16v I.A.W.
Cilindrata	1581 c.c.	1747 c.c.	1747 c.c.
CV CEE	103	113	130
Coppia Max. (Kgm CEE/g.m.)	14,7/4000	15,7/4300	16,7/4300

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

LE [illegible] DI [illegible] «Ho provato per voi la Pergola di Roma e il Grand Hotel Diana di Alassio»

NON vi spaventate per l'enorme, affollata, trafficata hall di questo albergo a cinque stelle. Non vi spaventate della ressa e del viavai, dei facchini, valletti, baristi, clienti di mille nazioni... Se i grandi vuoti vi danno paura, prendete il lussuoso ascensore e salite a questo paradiso della gola che è l'ultimo piano dell'hotel Hilton di Roma. Saliteci con il portafogli pieno di carte di credito dentro) ma saliteci. Quello che era un postacchione mediocre, dove (dieci anni fa) ci avevo trovato ristarnazzante Celentano e una cucina banale e mediocre, si è trasformato in un gioiello anche in cucina.

All'uscita dall'ascensore, splendido toilette di marmo e di tappezzeria (e peccato, mortale, che ci siano solo due saponette). Sulla vostra sinistra, poi, il «blocco» cortese di due sorridenti ragazzi che vi chiederanno conto della vostra prenotazione. Poi avrete via libera, oltre quell'ingresso e vetrate, a quello che per è il miglior ristorante di Roma. Sulla vostra destra l'angolo bar raffinato e caldo, un trompe-l'oeil in stile Piranesi. In faccia a voi, oltre le poltrone avvolgenti del piano-bar, una terrazza aerea da cui godere l'ampio panorama.

Vi sentirete un re. Vi faranno sentire al centro dell'universo. Il posto ha la classe e la raffinatezza di un Louis XV di Montecarlo, avendone il doppio di educata cordialità. Gli veloci e accurati un manipolo di giovani camerieri eleganti, sorridenti, belli e adeguati a posto di questa classe. Il rinnovato ambiente è un incanto: alta moquette verde-scuro, fiori freschi, boiserie scure, mezze colonnine preziose, finestroni che incorniciano la Roma ai vostri piedi, pareti dove gli specchi si alternano a piante verdi. Le luci sono calde e soffuse, ben distribuite da applique e lampadine alogene che mettono in risalto il caldo soffitto ad ampi cassettoni.

Qualche e da rivedere. Il coprimacchia tovaglia in un posto di questo tono (e di questi prezzi) non va bene, il menu è un po' limitato, la carta dei vini, pur buona, potrebbe migliorare e chirsi (ed anche più precisa perché ad esempio io ho visto e chiesto un Cervaro della Sala 1993 e me hanno portato uno di un anno dopo). E poi, vogliamo, in tanta perfezione di servizio, dà un po' fastidio, anche se sono da solo, che il commis mi metta da destra il coltello ma anche la forchetta, passandomi davanti il naso quando, oltre tutto, ci sarebbe tutto lo spazio per fare il giro e servirmela da sinistra.

Ma tutto questo è niente e non se ne accorgono non solo i mille stranieri che portano valuta pregiata nel grande albergo romano, ma neppure i numerosi italiani che trovare qui una materia prima di meravigliosa freschezza e una cucina ghiotta, intelligente, diversa dalle solite cittadine, interessante. Ai fornelli giovane chef tedesco, Heinz Beck: oggi il suo limite è dovuto proprio alla sua nascita. Ogni tanto butta un goccio di panna che andrà bene ai teutonici ma meno ai latini, me compreso, ovviamente. Ma dove diavolo arriverà, nella scala dell'alta cucina quando, con qualche anno in più di esperienza mediterranea, perfezionerà l'uso di ingredienti italiani?

Il pane non è granché (altra cosa da migliorare) ma come pre-antipasto arriva filettino di pesce

Merita una lode il giovane cuoco tedesco, ma la carta dei vini è ancora migliorabile

Grande cordialità all'arrivo però le camere non sono all'altezza dei locali comuni

IL [illegible]

RISTORANTE PERGOLA DELL'HOTEL HILTON
INDIRIZZO Roma Via Cadlolo 101
TELEFONO (06) 3509.22.11/3509.1
FAX (06) 3509.22.41
CHIUSURA domenica e lunedì. Aperto solo la sera
CARTE DI CREDITO American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners
VOTO 16/20
FASCIA DI PREZZO A

Paradiso dei buongustai

SOTTO I 10/20 PESSIMI MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Il maccarello al pomodoro grande freschezza e un piccolo carpaccio di agnello con olive nere che è un giocchino. Il antipasto è un savarin di fegato d'oca gelatina che è fatto con mano l e sugo culento, gli scampi e verdure in pastafilo sono una delizia, con il pesce superbamente quasi crudo e le verdure che croccavano sotto i denti. Il risotto ai funghi e animelle saltate non farà dimagrire ma succulento. Una salsetta bianca elegante (burro, non panna) accompagnava il filetto rombo lussuoso di caviale e saporoso di erba cipollina.

Detesto il sorbetto a metà pranzo, ma era manuale quello clementine. Arriva la porta a un picche sarebbe stato superbo non avesse avuto la panna ma che, comunque, era ugualmente ghiotto. Al dessert, indimenticabile torta di pere gelato alla cannella. Certo le 120-140 mila lire alla carta non sono poche (anche se ci sono alcuni menu degustazione molto più abbordabili) che bontà in cima alla collina che sovrasta Roma.

Ultima prova il 16-2-1996.

GUARDI che sono a cena fuori... Arriverò tardi...».

«Non si preoccupi, signor Guidotti, non c'è problema: abbiamo il portiere di notte. Arrivi pure suo comodo». Ah, finalmente un hôtel che non mette il fotone; finalmente un posto, pur tutti i suoi difetti, dove ti fanno il terzo grado con i di carte di credito, orario d'arrivo, richieste di riconferma... Certo, io sto andando ad Alassio e siamo ai primi di febbraio, non c'è proprio una grande calca, però che piacere essere trattati così, già quando con uno pseudonimo prenoto mia .

Nel giro di pochi mesi ho provato due volte questo discreto albergo a 4 stelle: se ci arrivate di giorno il facchino si presenterà immediatamente alla vostra auto e si occuperà di parcheggiarla mentre sbrigate le incombenze burocratiche. Sono arrivato a mezzanotte e nel parcheggio non c'erano quasi macchine... il portiere non mi lasciato quasi il tempo di bere una cosa al bar che mia valigia era già in camera. Già, il bar, che si apre con la sua grande rassegna di bottiglie (comuni) nn angolo del salone, tra confortevoli divani e poltrone, davanti alla bellissima piscina coperta, non grandi ma affacciata sul verde dell'ampio giardino e, là in fondo, sul mare. Anche a mezzanotte di una notte di fuori stagione, un barman che non conosce scambiare due chiacchiere, sa ascoltare due chiacchiere con educato rispettoso interesse. Ci vuole così per far a casa sua un estraneo. Ci vuole così poco per dare un marchio di qualità e far ritornare un cliente...

Il Diana svetta con la sua bianca struttura Anni Sessanta all'entrata di Alassio, separato dalla spiaggia solo da una piccola strada. Le parti più belle sono quelle comuni, con la piscina riscaldata attorniata dalle sale comuni leggiadre per le poltrone in bambù e midollino, dalle eleganti coperture, dalle piante verdi ben tenute, per la grande sala con il maxischermo. Il giardino-terrazza un fiore all'occhiello del Diana. splendore prendere aperitivo, con la bella stagione, sotto gli ombrelli dei rinfrescanti pini marittimi: ristorante-grill all'aperto con piano bar da giugno a settembre, ristorante self service di fronte alla spiaggia privata...

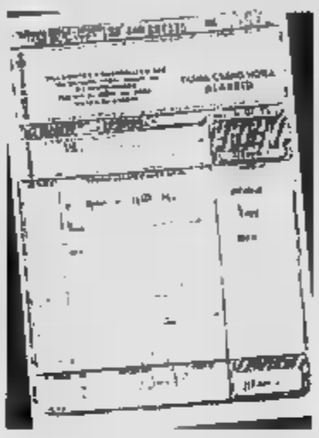
Certo, i prezzi sono molto variabili (anche troppo): ve lo ricorda il listino 1996 dove potrete scegliere tra vista mare e vista collina, tra bagno e doccia, molto differenti anche per i periodi: fino al 3 aprile, ad esempio, in questa «altra stagione» la doppia uso singolo con prima colazione costa 115.000 lire, la matrimoniale vista mare ba- e balcone 210.000...

Salgo (senza accompagnatore) nella mia 318: non mi piace che il numero della stanza sia stato scritto la vernice bianca sul cuoio scolorito del portachiavi. Ecco, le sono da migliorare: manca la carta nei cassetti, il frigobar è modesto, l'appoggia valigia non serve a nulla per quelle che si usano oggi, rigide, da aereo, che aprono perfettamente in due; se la deponete sul poggia valigia, tutto vi cascherà per terra. Un piccolo ingresso e sinistra il bagnetto con una finestrella, un arredamento modesto anche come piastrellature, infissi da rivedere. Anche in i mobili sono un po' datati, la pala da elli-

L'ALBERGO

HOTEL DIANA
INDIRIZZO Alassio, via Garibaldi 110 (Savona)
TELEFONO (0182) 642.701
FAX (0182) 640.304
CATEGORIA ★★★★

Bello con tanti difetti



1996 (secondo stagione, vista, sistemazione)
DOPPIA USO SINGOLA (colazione compresa) 115.000-240.000
DOPPIA (colazione compresa) 170.000-330.000

cottero porterà frescura per l'estate ma non mi sembra cosa più elegante per un albergo estivo (anche se apprezzo molto in questa stagione che riscaldamento autonomo funzioni anche all'una di notte). All'ingresso, modesti attaccapanni di ferro verniciato. In bagno uno stendifilo testimonia che qui arriva anche un pubblico che, magari, si lava solo mutande e calzini, però il filo si tende più. Il mobile a muro, all'interno avrebbe bisogno di una mano che lo rinfreschi. Il lettone ha due materassi divisi è di quelli alti e duri dove si dorme come si deve. Al , la prima colazione è self-service, un assortimento particolarmente ricco, con la mia spremuta di frutta che mi sembrava fatta momento dal cameriere. E quanto al personale, beh, il mio, la mattina 4 febbraio era molto allegro, ogni tanto fischiettava davanti a me, tra i tavoli, buttando per terra, con il tovagliolo di servizio, da tavoli e sedie (!), le briciole lasciate da chi finito colazione.

Ultima prova il 3-2-96

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

XIV	XV	XVI	XVII	XVIII
		PAVIA		

A un'asta di quadri, 5 diversi antiquari provenienti da differenti città hanno acquistato 5 tele di diversi secoli (dal XIV al XVIII) e diverso autore.

1. Il Caporitto l'autore della «Figura di Donna»; il Violinetto del quadro acquistato da Marroni.

2. Cosimo è di Belluno e non ha acquistato né il quadro del XVIII secolo, né la «Natura Morta».

3. L'antiquario di Pavia, che è Aurelio Rossi, ha acquistato il quadro XVI secolo.

4. Rita, che è di Caserta, acquistato il quadro del XV secolo.

5. Patrizia preso «Paesaggio Rupestre», il autore è il Solitario; Neri invece ha preso «Autoritratto», quadro che non è del XIV né XV secolo.

6. Verdi ha acquistato quadro risalente a due secoli dopo quello acquisito dalla regusana Barbara.

7. Grigi livornese non si è portato il quadro del Pennellaccio né quello titolo «Vita di Corte».

8. Il Pinturino, autore della «Natura Morta», è il pittore vissuto nel secolo successivo a quello del Solitario, il quadro non è stato preso da Aurelio né da Barbara.

Quale quadro dipinse il Pennellaccio? Di quale Rossi? Di quale secolo è la tela acquistata Cosimo?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	O	S	R	E
2	N	E	L	P
3	T	A	*	I
4	I	N	O	G

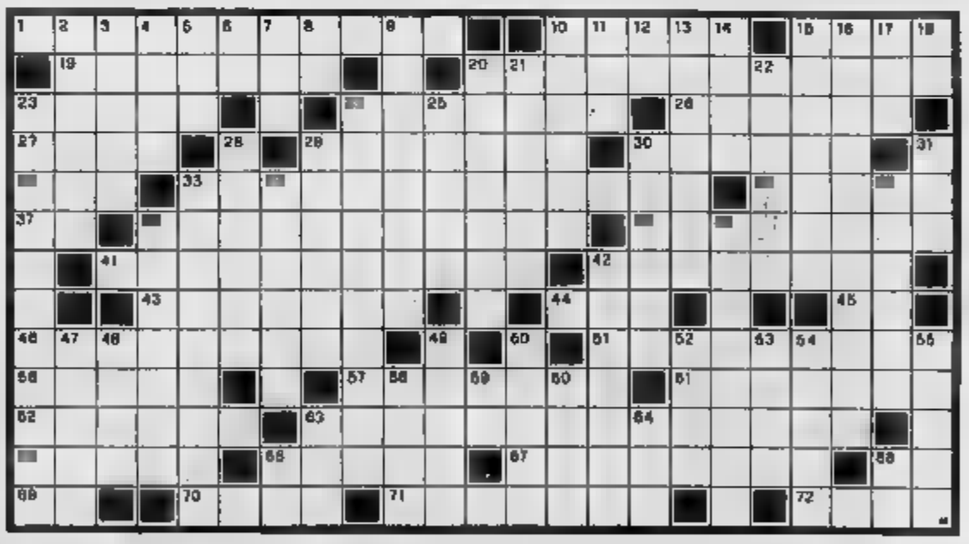
	a	b	c	d
1	I	S	U	I
2	A	R	T	T
3	R	I	T	S
4	C	O	L	I

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando contigue. In parola ogni lettera può sola volta. Per esempio nella griglia a destra, a1 legge ISTRUTTORIA: noi abbiamo trovato anche altre 75 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 30 parole di 9 o più lettere, fra cui IMPERLATE da d3. E voi? Scrivetelo!

ACUTO [SD2]

Esiste un pianeta (Actarus è il suo nome) in cui le terre sono solo isole, e Gascar. In questo pianeta vivono due razze particolari: i Venusiani, che sono sempre sinceri o sempre menzogneri a seconda che provengano rispettivamente da Mada o da Gascar, e gli Actarini per cui vige l'opposto (sono menzogneri quelli di Mada e sinceri quelli di Gascar). Una volta l'amico Notar si presentò i più forti giocatori pallavolo e quattro braccia: Luket e Zorz. Per capire se erano sinceri, ne chiesi provenienza. Rispose dapprima Zorz: «Luket di Mada» e «Luket Actarino»; poi Luket: «Zorz è Gascar» e «Zorz è Venusiano». Cosa dedussi dei due interlocutori?

PAROLEINCROCIATE [Racchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Prestazione sportiva; 10. La spina del pesce; 15. James interprete del film «Rollerball»; 19. Città tedesca famosa per le porcellane; 20. Il pittore della «Battaglia di S. Romano»; 23. Fiore d'agli; 24. Antico strumento musicale; 26. Appoggi per remi; 27. Pieno di aculei; 29. Veicolo per il trasporto delle automobili; Un edificio della fattoria; Centro Sportivo Italiano; 33. Relativo a zione sistema nervoso vegetativo; Mammifero dei felidi; 37. Risultato calcistico a reti inviolate; Lo scrittore fiorentino del «Frammento sull'educazione»; 39. Mettere funzione; 41. Malattia della vite e della patata; Un ramo della chirurgia; 43. Porto pugliese; 44. La... sittè boliviana; 48. Il simbolo chimico del rame; 48. Cari che scrisse «La primavera olimpica»; 51. Calati di prezzo; 56. Minaccia dentatura; 57. Detestarsi vicenda; 61. Si formò dall'unione di Porto Maurizio e Oneglia; 62. All rigide coleotteri; Creò a Roma la prima biblioteca pubblica; 66. Li affila il barbiere; 66. George che scrisse «Il mulino sulla Floss»; 67. Un anagramma «serilità»; 68. Congiunzione eufonica; 69. Un terd'Europa; 70. Tavola... di equilibrio; 71. La santa patrona di Palermo; Terra colorante.

2. Venuto a galla; 3. Residui; 4. Prelisso per pianta; 5. Sgradito al moralista; Iniz. di facile; 7. Il nome di Gibson; 8. Mezzo anno; 9. Il secondo fondatore della scuola stoica; 10. Elogiati; 11. Fondò Troia; 12. Sigla Sondrio; 13. Radetzky vi sconfisse Carlo Alberto; . Lettera muta; 15. Per Francesco I cesellò una famosa Saliera; 16. Lambiccarsi il cervello; 17. Babà favoloso; 18. Rifiuto; 20. Nicola Antonio che fu maestro di Haydn; 21. Misteriosa; 22. Jacques incisore del '600; 23. Dire: «E' lui!»; 24. Dannosi al massimo; 25. Cristina che scrisse «Il flauto e il tappeto»; 28. Dotata di buona voce; 29. Ruggero detto «Doctor mirabilis»; 30. Privi scarpe; . Venere e... colleghe; . Ruberia navale; 34. Il nome di Reagan; 36. Piacciono in Germania; 38. La resa... fiscale; 40. La sua liberazione causa manifestazioni allergiche; 42. Quartiere di Roma; 47. Isole della Micronesia; 48. Opera di Mascagni; 49. Il nome di Brass; 50 Scritto non in versi; 52. La seconda legato; 53. Passaggio pubblicitario; 54. Affluente del Reno; 55. Misura lineare inglese; 58. Fu un famoso sarto; 59. Limiti di artisti; 60. La squadra di calcio di Ferrara; 63. Grido che incita; 64. Moglie di Giacobbe; 66. Le iniziali dello scrittore Salgari; 68. Articolo trasteverino.

MASTERMIND [Gigi]

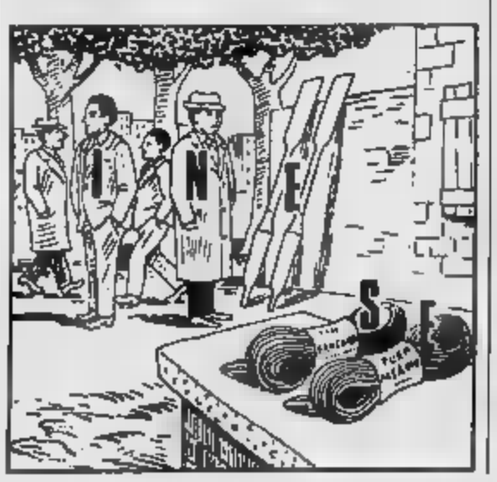
Proposte		Risposte
A N R V	○○	
N A B A	●○	
N N V R	●	
G V A V	●●	
V R A A	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al lo sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 27 Febbraio 1996

REBUS [frase: 10, 8]



DAMA [Fatter]

Il diagramma odierno rappresenta la posizione raggiunta in partita dimostrativa delegato provinciale Pesaro, Mario Rondina (con il Bianco) contro programma software computer. La macchina ha dimostrato di sapere il fatto suo, trovando la combinazione vincente. Quanto può essere di aiuto per lo sviluppo del gioco l'utilizzo del computer? un buon programma non è tanto cile e quindi macchina può fine risultare un ottimo sparring partner, sia per giocare sia per l'analisi. Provate per esempio a misurarvi contro macchina e a vedere in quanto tempo trovate combinazione vincente nella posizione diagramma. non preoccupatevi se impiegate più della decina secondi che sono occorsi al programma: l'importante è il risultato!

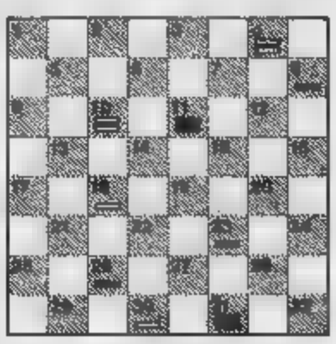


Diagramma: Rondina-«Computer»; Nero vince.

SCACCHI [Ala]

I molti eventi a livello mondiale nostro gioco hanno costretto nelle ultime settimane a trascurare la vicende italiane. L'attenzione va volta dedicata a Modena; dopo la conquista terzo scudetto tricolore, aspetta la ratifica del -grande maestro», un traguardo che l'Italia da tempo e che dubbio è anche parte mento Popolare di Verona e del Banco di S. Gemiliano e S. Prospero: i due istituti di credito sono oggi il maggior sponsor scacchistico nazionale e un ringraziamento è doveroso. Per di più il gruppo ha annunciato di voler organizzare anche il campionato italiano femminile - sembra Modena - e ha pure un occhio rivolto ai giovani. Un impegno a tutta scacchiera, dunque, di cui Michele Godena è il primo frutto.

Diagramma: Habibi-Schurigyn, Kekskemet '95. Il Nero muove vince.

Un'impresa che offre varie soluzioni nell'ambientazione d'interni

Ristrutturazioni «no problem»

Per dare un volto nuovo alla vostra casa

Non sono pochi i problemi per chi decide di ristrutturare la propria casa o ammodernare i propri uffici: intanto, ristrutturare sì, ma come? Raramente in queste cose si possiede un gusto a prova di risultato finale. E poi, dove trovare persone qualificate che facciano i lavori? E dove trovare il tempo per seguirli? Tutte questioni che molti di noi si sono trovati ad affrontare, finendo con un esaurimento nervoso o quasi, o con un alloggio ristrutturato all'altezza delle aspettative, con, quel maledetto particolare (la piastrella, l'infisso, la maniglia) che salta continuamente all'occhio e fa maledire il giorno in cui si è deciso di affidare i lavori a gente incompetente ed inesperta.

Tranquilli. Tutto questo non è un male necessario: potete evitare la fatica, lo stress, le arrabbiature, il tempo perso, affidandovi a veri professionisti che hanno fatto della ristrutturazione di appartamenti, ville e uffici la loro attività specialistica. E' il caso dell'impresa Fagà di Corso Matteotti 29 bis, in pieno centro di Torino. Un'impresa che da oltre 40 anni lavora con grande serietà ed esperienza in questo settore, si prende cura del vostro appartamento e ve lo riconsegna ristrutturato e se volete anche arredato di tutto punto, «chiavi in mano». Accollandosi quindi tutti i problemi grandi e piccoli che assillano i proprietari alle prese con artigiani di pochi scrupoli.

La filosofia aziendale dell'impresa Fagà è altamente innovativa: ai suoi clienti Fagà offre infatti una consulenza globale, che parte dalla progettazione e che comprende la direzione e l'esecuzione dei lavori. Con il cliente si instaura subito un rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è, naturalmente, un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono a una rilevazione accurata della situazione esistente, evidenziando ogni problema e ogni esigenza.

Nel giro di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati, che vanno dall'architetto agli specialisti in idraulica e impiantistica elettrica, definisce il progetto. Anzi, i progetti. Fagà ne propone, sulla carta, due o tre, perché il cliente possa scegliere, che tiene anche conto dell'arredamento, sia che si vogliano utilizzare i mobili già esistenti, sia che se ne vogliano comperare di nuovi. Anche la scelta dei materiali, sia di prestigio o più economici, è lasciata al cliente. Il tutto viene inserito in un progetto globale che rappresenta un vero e proprio «capitolato». Alla fine c'è il conteggio finale, con diverse opzioni e la cosiddetta «tempistica», cioè sia i tempi reali previsti per l'ultimazione dei lavori.

Poi, l'inizio dei lavori. Con la garanzia di una serietà fin nei più piccoli dettagli, abbinata alla sicurezza degli impianti elettrico, termico e del gas. «Facciamo anche solo un bagno - dice Giorgio Fagà - ma la filosofia non cambia. Cerchiamo il bello, curiamo i dettagli». L'impresa di Corso Matteotti ha a disposizione i migliori artigiani della piazza. Gente che ama il proprio mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi. Pensano a tutto loro: dalla sistemazione a norma di legge di tutti gli impianti alle decorazioni, dalla scelta di pavimenti agli infissi. Non solo: nel contratto per la commessa del lavoro trova spazio anche una piccola ma non indifferente clausola sulla pulizia dell'appartamento: Fagà assicura di sporcare poco e soprattutto di pulire tutto. Insomma, una vera soluzione «chiavi in mano». Quando si entra nella nuova casa, non si ha l'ingrato compito di ripulire i vetri o i pavimenti dalle macchie insistenti lasciate dall'impresa.

Fagà, insomma, grazie alla sua lunga esperienza e alla possibilità di scegliere sempre il meglio in tutti i settori, assicura risultati finali di grande affetto, in cui si sente la mano del grande architetto e il gusto artigianale per la cosa fatte bene, con pignoleria e passione. Gli esperti dell'impresa Fagà sono a disposizione per qualsiasi chiarimento negli eleganti locali di Corso Matteotti 29 bis, una piccola «vetrina» della filosofia dell'impresa Fagà. Il numero di telefono è 561.7596.

Una filosofia innovativa nell'intervento sugli alloggi per risultati al di sopra di ogni aspettativa

Costi certi e un servizio «chiavi in mano»

Esperienza, professionalità e un rigido controllo sulle spese

Ristrutturare sì, chi non ci ha pensato almeno una volta? Ma poi ci si ferma davanti alla preoccupazione di non farcela con il budget familiare. Ebbene, anche questo problema Fagà ha una soluzione. Il costo infatti è un'altra freccia nell'arco dell'impresa di Corso Matteotti 29 bis. Intanto perché con Fagà è sicuro che non avrete mai brutte sorprese: la spesa è certa fin dall'inizio e non lieviterà incontrollabilmente mentre procedere nei lavori. E poi perchè, grazie a un rigido controllo delle spese e a una sinergia tra le varie componenti dell'impresa, si riescono ad abbattere costi impropri legati alle troppe intermediazioni e a una non corretta successione dei lavori. «Logico che l'impiego di materiali di qualità e di operai altamente specializzati costi qualche cosa di più - spiega Giorgio Fagà - ma il "fai da te" molte volte è un risparmio fittizio, e comunque con noi si spende meno che affidandosi a un grande architetto».

Già, perché quando si scelgono da sé muratori, idraulici, elettricisti, a volte si incontrano brutte sorprese: i costi, spezzettati, lievitano inesorabilmente. Per non parlare dei tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato tre settimane in più, il decoratore è impegnato e si è fatto attendere due mesi... sono cose di cui tutti abbiamo fatto esperienza.

Poi c'è la soluzione di affidarsi al grande professionista, all'architetto di chiara fama. Come risultato avrete sì un prodotto assolutamente meraviglioso, ma anche a costi sicuramente elevati. «Ecco - spiega Giorgio Fagà - noi ci poniamo esattamente a metà strada tra chi vuol fare da solo e chi si affida al grande architetto. Così, se spende 100 chi decide di fare da solo, e 150 chi pensa di servirsi dello stilista, chi sceglie la nostra impresa spenderà 110».

Quel pizzico in più che fa la differenza, quindi. Chi si affida all'impresa di Corso Matteotti 29 bis ha di poter contare su un risultato finale veramente eccezionale, oltre che vedere il proprio capitale immobiliare rivalutato. Siete ancora convinti fino in fondo? *Per un preventivo senza impegno rivolgetevi con fiducia a Fagà, telefonando per un appuntamento al 561.7596.*

Vuoi ristrutturare la tua casa?

PER LA TUA CASA SU MISURA

RIVOLGITI A

FAGÀ

CORSO MATTEOTTI 29/B - TORINO - TEL. 011/561.75.96

Passat Highland.

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen. Tutti avremmo bisogno di [redacted] Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.

E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.

Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS e all'airbag, un vantaggioso finanziamento.

Insomma chiedete. E avrete.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT [redacted]

Modello	Potenza kw CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	33.737.690	35.784.490
GLX 1.9 TD	66/90	40.425.490	42.472.290
[redacted]	81/110	41.924.890	43.971.690

Prezzi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen

Offerta alternativa [redacted] e al doppio airbag: un finanziamento [redacted] 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

ASTRA AUTOMOBILI
C.so Casale, 464 Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. (011) [redacted]

MONTICAR
C.so Ferrucci, [redacted] Torino
Tel. (011) [redacted]

pastorino
C.so Sebastopoli, [redacted] Torino
Tel. (011) [redacted]

RINALDI
C.so Francia, [redacted] Torino
Tel. (011) 715696

Simoni
C.so Turati, 53 Torino
Tel. (011) [redacted]

VALMOTOR
Via Torino, 95 [redacted] (To)
Tel. (011) [redacted]

VAL [redacted]
C.so Vercelli, 222 [redacted] (To)
Tel. (0125) 251415

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Le Concessionarie per Torino e Provincia

* Esempio ai fini della legge 154/92: modello Passat Berlina GLX lit. 33.737.690 chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.. Anticipo lit. 13.737.690. Importo finanziato lit. 20.000.000. N. 24 rate da Lit. 833.333 TAN 0% TAEG 1,07%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN. 6% TAEG 6,96%. Spese istruttoria [redacted] 220.000. Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. [redacted] maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati [redacted] termini [redacted] legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

Nell'acquisto di una casa meglio contare su un impresario di fiducia

Il costruttore edile per amico

Dove trovare il «rispetto per il cliente»

Quante volte, pensando alla figura del costruttore edile, abbiamo pensato ad una persona poco affidabile, una persona che fa grosse promesse che poi difficilmente mantiene. Quando si decide l'acquisto di una casa e ci si imbatte in questo tipo di costruttore, l'avventura più bella e più importante della nostra vita può diventare un calvario. Per questo motivo è basilare acquistare da una impresa seria ed affidabile.

La trasparenza dei rapporti e il rispetto del cliente sono le caratteristiche fondamentali della Bofredil snc. Pecularietà che Gianfranco Bollo e Fernando Friso, titolari dell'impresa da ormai 30 anni, stanno insegnando e trasmettendo anche ai loro figli, ormai bene inseriti nell'azienda.

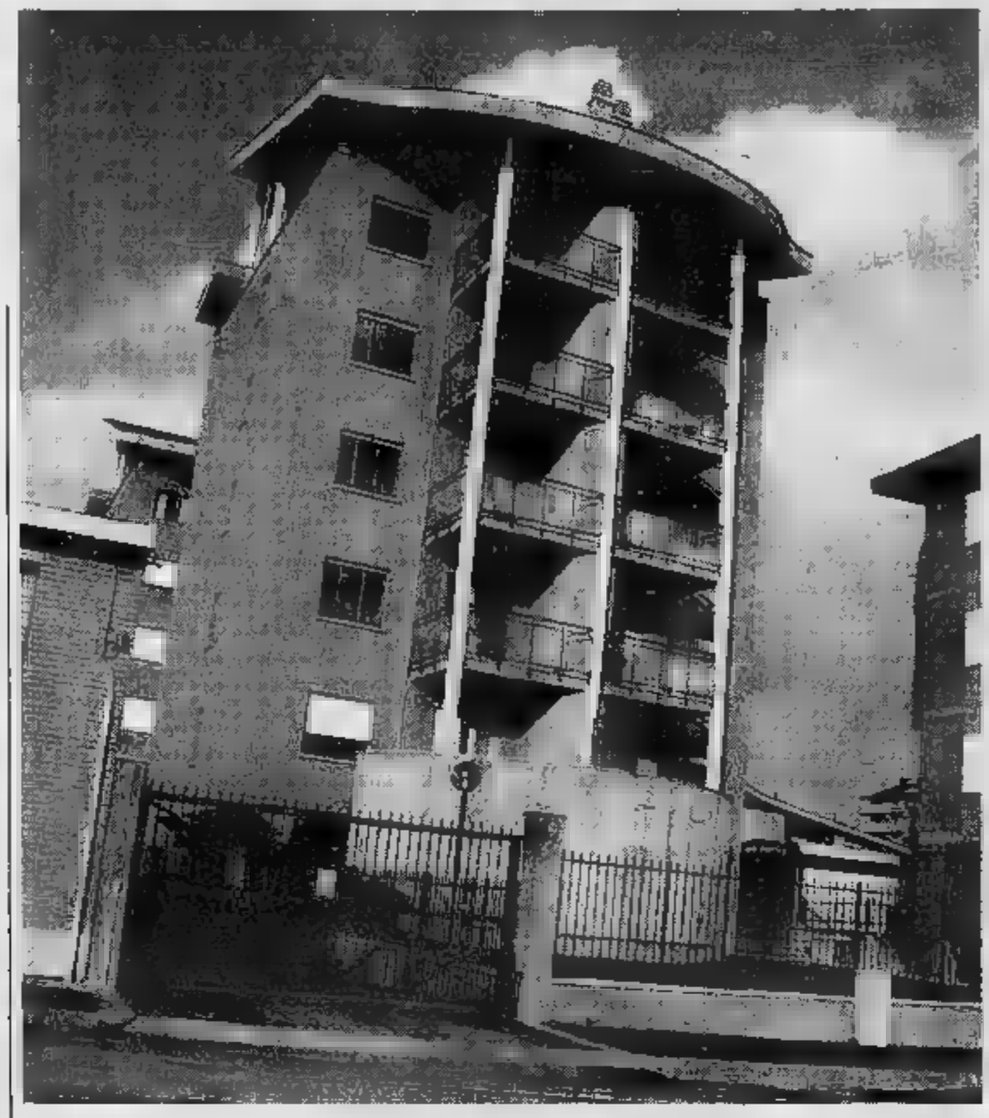
Acquistare un alloggio in costruzione dai signori Bollo e Friso è sicuramente un'avventura senza sorprese, una simpatica collaborazione basata sui consigli dati alle vostre richieste: posizionare una presa di corrente nel punto migliore non può essere così scontato, così pure un sanitario spostato di alcuni centimetri e cambiato di posizione può essere molto più funzionale.

Bollo e Friso seguire passo passo i propri clienti. «Ammetto - dice Fernando Friso - che ogni volta che consegno un alloggio è per me un'emozione particolare. Mi inorgoglisce l'essere testimone della gioia che traspare dai nostri clienti, al momento di prendere possesso della loro casa».

«La maggior parte dei nostri clienti apprezzano di più - continua Gianfranco Bollo - è a mio avviso il rapporto diretto che instaurano con noi. Spesso quando si compra una casa non si conosce neppure il titolare dell'impresa. Io personalmente sono molto orgoglioso del lavoro che svolgo e del poter offrire una casa a delle persone che ho seguito nelle loor scelte. Credo di non esagerare quando dico che anche i nostri clienti sono orgogliosi di aver acquistato una casa da noi. Prova ne è il fatto che , in ogni nuovo cantiere, sette-otto vendite sono realizzate per merito dei nostri vecchi clienti che ci portano l'amico, il parente o i figli».

Attualmente la Bofredil ha tre proposte per i suoi clienti: una casa da costruire in via Boston 144, tre alloggi nel prestigioso condominio «Residenza Le Logge» ed infine una villette a schiere con gli ultimissimi alloggi nello scenario del Parco Fluviale della Dora.

Via Boston è la soluzione per chi vuole una casa perfettamente tagliata sulle proprie esigenze. In una zona già tranquilla, eppure ben collegata con il centro e con le tangenziali sta nascendo il condominio La Perla. «Il nome non è casuale - spiega Roberto Friso, figlio del titolare - perchè rappresenta davvero un gioiello. Stiamo realizzando trenta alloggi distribuiti su sei piani fuori terra, con due piani interrati per i box. Il lotto di terreno in cui si trova in questo momento il cantiere, permette all'acquirente di concordare delle a noi ogni personalizzazione».



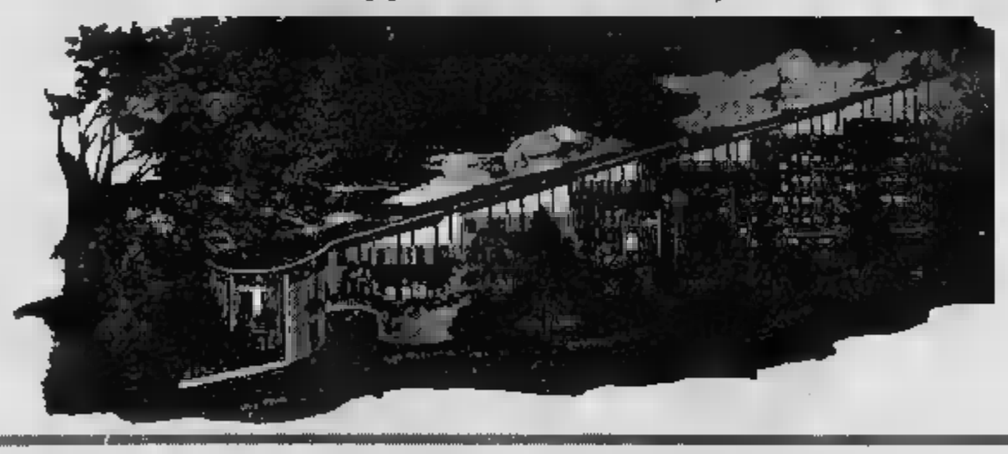
Per una clientela che vuole il meglio ecco pronto il condominio «Le Logge» di via Lancia 8. «Abbiamo usato tecniche di avanguardia - afferma Massimo Bollo, illustrando l'architettura - in Torino - ed offriamo alloggi di 2-3 camere da letto con soggiorno, cucina e doppi servizi con vasche idromassaggio controllate da computer. Il legno è presente ovunque: i portoncini blindati (in massello di rovere) alle porte interne (noce Tanganika), dai serramenti esterni (douglas) ai pavimenti delle camere da letto (parquet). Nei bagni e negli ingressi i pavimenti sono di marmo-granito indiano. Di particolare bellezza è la facciata su via Lancia, dove il paramano si alterna a pannelli di legno marino.

Vicino al Parco Fluviale della Dora, immerso in 40.000 mq di verde, l'ultima proposta Bofredil: una palazzina singolare, aperta da una incantevole villetta a schiera autonoma su tre lati, disposta su due piani più sottotetto, circondata da giardino privato su fronte e due lati. Questo gioiello introduce all'elegante complesso residenziale dove sono disponibili alcuni alloggi (con particolari coibentazioni capaci di ridurre drasticamente i costi del riscaldamento), offerti a prezzi particolarmente interessanti.

La tua Casa

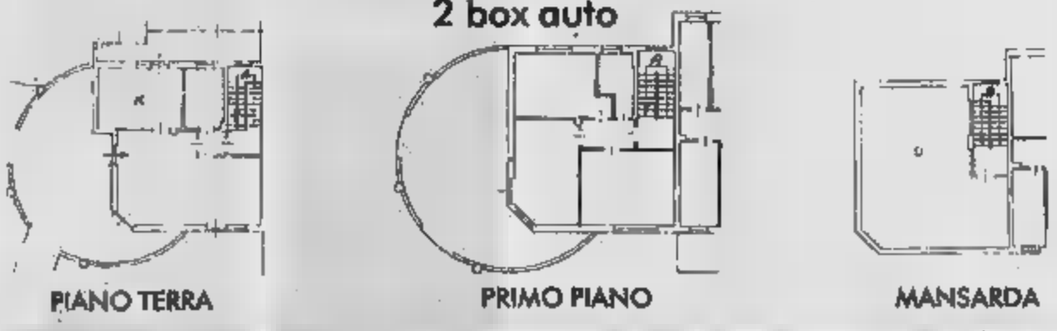
NUOVO PARCO FLUVIALE DORA - Tel. 485.219

Immersi in 40.000 mq di verde si vendono ultimissimi alloggi da 90 e 110 mq



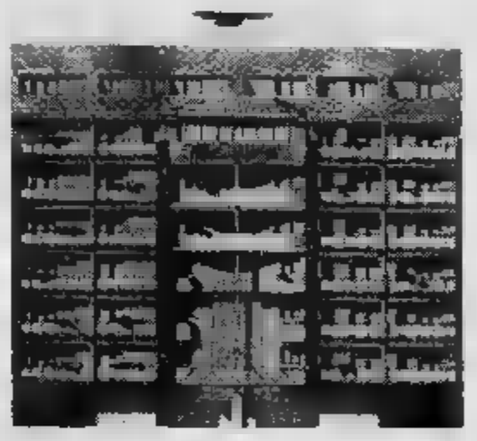
OCCASIONISSIMA

VILLETTA Via Forlì 15 - TORINO
Libera su tre lati composta da: Salone - cucina - 3 camere doppi servizi - mansarda - tavernetta - ampi terrazzi
2 box auto



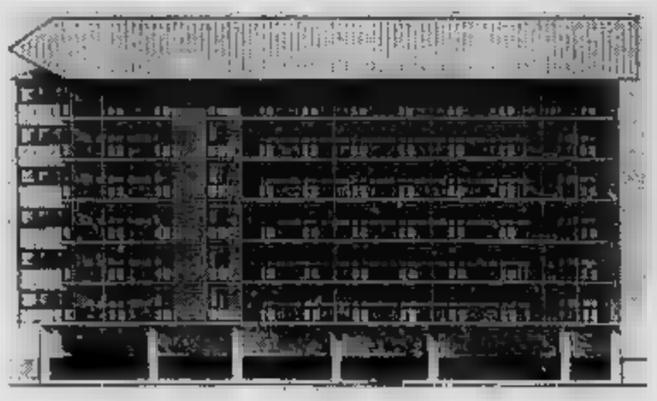
VIA LANCIA 8 - Tel. 385.37.92 - 485.219

Alloggi a partire da 130 mq
Rifiniture di altissimo pregio
Attico di 3 camere
salone cucina
doppi servizi
box auto



VIA BOSTON 144 - Tel. 309.01.19 - 485.219

Alloggi da partire da 76 sino a 150 mq per una casa fatta su misura.
Consegna agosto '97



REALIZZAZIONI BOFREDIL snc DA 35 ANNI IN TORINO
QUANDO LA SERIETA' E' A PROVA DI TEMPO!!!

CDS MILANO

Fino al 9 Marzo

IL VERO

Tutto

Mercatone

TUTTO, TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

3 Compri x 2 Paghi

DIVELLA

PASTA DI SEMOLA DIVELLA - Kg. 1
1 PEZZO L. 1.800 (L. 1.200 AL KG)
3 PEZZI L. 3.600 ANZICHÉ L. 5.400

FUSTINO LAVATRICE LANZA - Kg. 3,5
1 PEZZO L. 9.900
3 PEZZI L. 19.800

Lanza LAVATRICE

QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

REGGIANO BLOCCHETTO
1 PEZZO L. 35.600 AL KG
3 L. 23.730 AL KG

POLLO A BUSTO AIA
1 PEZZO L. 6.980 AL KG
3 PEZZI L. 4.650 AL KG

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI - Cl. 75
1 PEZZO L. 8.900 (L. 7.912 AL LT)
3 PEZZI L. 17.800 ANZICHÉ L. 26.700

PER TAMOIL Benzina/Diesel - Lt. 1
1 PEZZO L. 6.300 (L. 4.200 AL LT)
3 L. 12.600 ANZICHÉ L. 18.900

Grazie per la vostra scelta

OFFERTA VALIDA PRESSO I SEGUENTI PUNTI VENDITA: ASSAGO (MI), CARUGATE (MI), PADERNO DUGNANO (MI), GRUGLIASCO (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 ; via Stavenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699930; **FIRENZE**, v.le Manfredi 54, t. 581192-573868; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592660; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; cifrario presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI E TARIFFA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	[redacted]
4	**Lavoro Domanda** - apprendisti, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoratori a part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altri/domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	[redacted]
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Necrologi urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del relativo canone è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la liceità e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e non possono respinte se ajjiornate o raccomandate.
Per uno speciale [redacted] intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ed istituti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci in tarda Cessione V° stipendio. Mutui. [redacted] spese anticipate. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **'PRESTITI'** 011.561.7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

[redacted] limiti singola dipendenti anche protestati senza cambiali o senza spese. Tel. 011 568.1810.
A. A qualsiasi categoria e norme di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente, [redacted].894/424.165.
A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5081. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434.4825.
A qualsiasi categoria finanziamo qualsiasi importo mutui, fidi, leasing. Esito in brevissimo tempo. Tel. 011 701.504.
RICERCHIAMO [redacted] referenziati per rilevamento attività commerciale [redacted] in ottima posizione. [redacted]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere? Finitermediaria Spa. Pagamento contanti. [redacted] 1678 54 039.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO settoria S. Paolo avviamento ventennale posizione commerciale buon utile. Intercom 683.5440. Rif. 2/2.
ACTIVA 842.758 cede articoli per l'infanzia zona albese fatturato L. 350 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 5649.
ACTIVA 842.758 cede bar cremeria A più B super Gruglisco zona centro 170 mq avviato anticipo L. 75 milioni. Rif. 5656.
ACTIVA 842.758 cede bar paninoteca in via Chiesa della Salute ristrutturato 99 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 5646.
ACTIVA 842.758 cede bar super piccola gastronomia Torino incasso L. 460 milioni mq anticipo L. 215 milioni. Rif. 5639.
ACTIVA 842.758 cede cicli motocicli accessori interno centro commerciale avviata 50 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 5583.
ACTIVA 842.758 cede macelleria salumeria pasta fresca cuneese incasso L. 1 miliardo anticipo L. 225 milioni. Rif. 5656.

SOLDI TI APRE
FID
la prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE [redacted]
AL [redacted]
18 - TORINO
Tel 011 5628985 (3 linee)

Postacelere
Consegna garantita
in tutta Italia in 24 - 48 ore
EMS in tutto il mondo in 48 -72 ore

a partire da € 12.000
per i grandi [redacted] ritiro a domicilio.

ACTIVA 842.758 cede panetteria pasticceria pasta fresca Milanofi incasso L. 280 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 5635.
ACTIVA 842.758 cede tintoria zona Parella ottima attrezzature incasso L. 60 milioni anticipo L. 23 milioni. Rif. 5658.
AFFARE bar super L. 850 mila al dì incrementabili orario corto cedesi sufficienti L. 45 milioni anticipo. Rora 885.317.
ALBERGO* 20 camere centrale. Utile netto L. 100 milioni cede. Anticipo L. 150 milioni. Studio Bertana 318.6086.
BAR A più B cucina attrezzata adatta nucleo familiare cedesi con minimo anticipo. Montanaso 473.1033.
BAR lattecchi tavola calda in Rivoli arredamento nuovo ottimo avviamento. Royalsec 956.1968 r.a.
BAR fotocabio adiacente piazza Adriano incasso L. 1.800.000 al dì incrementabile orario corto. Castello 500.954.
BIRRERIA A + B pluriavviata elevatissimo incasso possibilità ampliamento sufficienti L. 150 milioni anticipo. Rora 885.317.
CODEST IMMOBILIARE vende licenziosa A.N.C. categoria 2 L. 3 miliardi/L. 100 milioni. Tel. 502.931.
COPPE medaglie targhe incisioni attività decennale multivetrina locazione nuova alto utile. Tel. 3[redacted]405.
EDICOLA cartoleria precotinare L. 5 milioni pagato cedesi a L. 160 milioni con 50% anticipo - affare. Rora 885.317.
EDICOLA con elevato pagato settimanale in Torino cedesi sufficienti L. 220 milioni anticipo. Affare. Rora 885.317.
EDICOLA negozio ottimi utili per [redacted] familiari cedesi dilazionando [redacted] Tel. 473.1033. Montaresco.
EDICO[redacted] zona Moncalieri. Alto pa[redacted] Utile L. 100 milioni. Cedo anticipo L. 200 milioni. Studio Bertana 318.6086.
LOCALE caratteristico B. + B serale unico nel suo genere elevatissimo utile, cedesi. Ottimo affare. Rora 885.317.
OTTICO S. Rita apparecchiature complete ottimo giro affari possibilità società 50% Intercom 683.5440. Rif. 3/1.

PIAZZA STATUTO
cedo negozio prestigioso con annesso ingresso forniture ufficio forniti utili dimostrabili. Tel. 835.166.

PRESTIGIOSO bar zona Crocetta incasso L. 1.600.000 vecchia gestione cedesi esperti settore. Castello 500.954.
RESIDENCE per amici convenzionato U.S.L. presso Torino, prestigiosissimo alevato reddito cedesi. Rora 885.317.
RIVIERA di Ponente prestigioso distributore carburanti oltre 2 milioni di litri di venduto annuo con autolavaggio e gommista cedesi per motivi di salute. Tel. 0338 443.334.
STELLA 447.6280 cartoleria articoli regalo zona via Tripoli adatta a 2 persone multiservizi minimo contanti.
STELLA 447.6280 rivendita pane latteria zona via Chiesa della Salute incasso al dì L. 600 mila minimo contanti.
STELLA 447.6280 torrefazione con macchina tostatrice zona via Madama Cristina vecchia gestione clientelare.
SUPERMERCATO 1° cintura nord Torino affiato marchio nazionale 300 mq L. 120 milioni a dilazioni. Tel. 546.065.
TABACCHERIA con giochi zona centrale alto reddito ottime condizioni di pagamento cedesi. Montanaso 473.1033.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI esperto trattoristo meccanico per azienda agricola. Offresi alloggio. Telefonare 606.2072.
AGGIUSTATORE montatore 5° livello per montaggio macchine e impianti speciali. Sede di lavoro Torino Nord. Telefonare ore ufficio 470.4653.
AZIENDA componentistica auto ricerca per stabilimento To Sud manutentore/aggiustatore stampi presso termoplastica, conoscenza M.U., saldatura, disegno meccanico, disponibile ai turni. Rif. 620. Manutentore meccanico conoscenze pneumatica, idraulica, oleodinamica, disponibile ai turni. Rif. 504. Per stabilimento Bassa Valle Susa. Manutentore elettronico 2/3 anni esperienza. Rif. 515. Scrivere a: Adec Group via Cassalis 33 - 10143 Torino.
CADAM MODEL Srl cerca aggiustatore 6° livello per stampi ed iniezione plastica. Tel. 011 900.9611.
CERCASI aggiustatori e trasatori per costruzione stampi materie plastiche. Telefonare 957.4864.
CONCESSIONARIA Lancia Valsusa a.p.a. ricerca magazziniere esperto per sede Mondovì. Tel. 0174 47.082.
DITTA zona corso Grosseto cerca pratici torni rettifiche e giovani conoscenza macchine utensili. Tel. 220.2550/451.

ESPERTA/O cablaggi su strumenti ed altre strutture elettroniche cerca importante azienda meccanica. Scrivere Publikompass 2481 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA a San Raffaele Cimena (To) cerca falegname capace con esperienza ventennale nella costruzione di mobili a negozi. Tel. 981.1068.

FRESATORE con esperienza su Celotti di Lavoro a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2480 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Rivoli assume saldatori montatori, conoscenza disegno carpenteria meccanica. Scrivere: Stu[redacted] Carvino 25 10098 Rivoli.
TORNITO[redacted] per parallelo V livello cerca officina meccanica di precisione zona Aeronautica Torino. Tel. 011 403.1278.

IMPIEGATI

A.ITALTRONICS, [redacted] pubblicità e marketing assume funzionarie commerciali inquadramento di legge, fisso mensile L. 2.000.000, training formativo. Richiedesi: bella presenza, predisposizione ai contatti umani, forte motivazione; età massima 33 anni. Tel. 273.0677.
[redacted] commerciale vicinanze Torino operante nel settore inox e alluminio cerca persona per ufficio vendita preferibilmente introdotta nel settore. Scrivere: Publikompass 7125 - 10100 Torino.
AZIE[redacted] di attrezzature meccaniche sita in Rivoli To cerca un esperto magazziniere, ricevimento, spedizioni, conoscenza PC e un fresatore attrezzista con esperienza pluriennale, **Tel. 956.7973.**
AZIENDA leader elettronica [redacted] assume Junior area manager età max 30 anni, spiccata propensione vendita, grande dinamismo, disponibilità brevi trasferte. Si offre: contratto industria fisso incentivi e benefits. **Tel. 0337 208.810 o scrivere: Publikompass 2447 - 10100 Torino.**
AZIENDA selezione ambosessi liberi subito. No vendita. TO/AT/CN fino 3.000.000 mensili. Tel. 011 681.1064.
[redacted] **SABILE** sviluppo soluzioni [redacted] per applicazioni salariura ad in supporto all'organizzazione di vendita, buon inglese, cerca azienda robotica. Scrivere a: Adec Group - Via Cassalis 33 - 10143 Torino. Rif. 608.
AZIENDA settore automazione industriale cerca per ampliamento organico n. 2 tecnici programmatori PLC, esperienza minima 2 anni, età 25-30 anni, automunito, sede lavoro Torino Nord. Inviare curriculum a: Publikompass 2479 - 10100 Torino.
AZIENDA settore automazione industriale cerca per ampliamento organico n. 2 tecnici programmatori PLC, esperienza minima 2 anni, età 25-30 anni, automunito, sede lavoro Torino Nord. Inviare curriculum a: Publikompass 2478 - 10100 Torino.
AZIENDA cinture To Nord produttrice componenti - materia plastiche per autoveicoli con tecnologia innovativa organizzata iso 9002 cerca capo officina per unità produttiva di 30 dipendenti età minimo 30. Requisiti indispensabili: buona conoscenza tecniche, esperienza maturata nel settore come responsabile capacità decisionali e doti di leader ship. Manoscrivere curriculum citando il rif 490 a: Pragma srl via Vela 35 - 10128 Torino.
AZIENDA metalmeccanica in Rivalno cerca collaudatore pratico polisavio con sistema tridimensionale. Tel. 908.4482 ufficio.
IMPORTANTE gruppo a livello europeo operante nel settore della componentistica della cintura di Torino cerca un responsabile tecnico possibilmente laureato in ingegneria meccanica o in materie plastiche con buona esperienza nel settore stampaggio e costruzione di componenti plastici. Indispensabile un'ottima conoscenza della lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 6351 - 10100 Torino.
TECNICO meccanico azienda tessile Nord Torino cerca come responsabile della produzione. Telefonare dopo ore 17 al 220.4677.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUOCO cameriere cercasi fisso per abitazione Riviera Levante max 50 anni. Referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 8 - 16121 Genova.

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO SERALE
su tecniche di massaggio sportivo, terapeutico, estetico, 1° soccorso ambientazione. Tel. 011 427.8415.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A.C.A.A.A.A. PRIMARIA azienda per ampliamento propria rete commerciale ricerca elementi minimo 24 anni per assunzione a tempo pieno o da occupare durante le ore libere. Lasciare i propri dati alla segreteria telefonica allo 011 318.7027 operante 24 ore su 24.
A.A. GARZANTI EDITORE ricerca per potenziamento proprio organico abili venditori/ci con almeno due anni esperienza me[redacted] nel settore. Tel. per colloquio ore 9/12.30 - 011 568.3093 - 011 568.4019.
A.A. VORTWERK società italo/tedesca cerca collaboratrici/ori per zona commerciale, requisiti di legge, disponibilità immediata. Offresi: interessanti guadagni, corsi [redacted] gratuiti, professionalità. Presentarsi domani dalle ore 13 alle ore 19. [redacted] Mabel piazza 1° Maggio 57 - Nichelino - Bgt. Rainaudo.
ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE ricerca 2 agenti, max 28 anni, esperti acquisizione/vendita provincia To. Condizioni sicuro interesse. Tel. 590.8112.
AFFERMATA agenzia immobiliare cerca agenti immobiliari e personale neo diplomato automunito per settore vendita. Casalpiemonte 318.2525.
CASASERVICE società di servizi per potenziamento rete commerciale ricerca venditori/trici abili e dinamici a cui affidare zona in esclusiva. Tel. 311.3522.
GRUPPO di aziende del settore informatica, cerca agenti autonomi/i con esperienza zona Piemonte. Tel. 558.2975 - 360.6093 - 436.3201.
RAPPRESENTANTE mobili cerca serio subagente per visite negozi provincia: Al/Al/Vc. Tel. 011 965.3253.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. TUBISTA civile e industriale esperienza ventennale per conduzione cantiere disponibile trasferta nazionale e internazionale. Tel. 0360.564.661 - 011 701.910.
OPERAIO generico con esperienza di sbavatore, lucidatore, motorista auto carpentiere 30enne volenteroso cerca lavoro Torino e cintura. Tel. 452.6165 sera.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA pluriennale esperienza settore abbigliamento, (sportivo-intimo-bimbo), offresi anche cassiera. Tel. 386.733.

IMPIEGATI

CONTABILE 40enne esperienza pluriennale contabilità generale computer e altri lavori ufficio offresi. Tel. 720.434.
DIPLOMATA geometra con esperienza su PC ambienti DOS e Windows (Word, Excel) offresi come impiegata amministrativa in Canavese. Tel. 0124 668.526.
IMPIEGATA settore trasporti internazionali offresi per impiego nel settore commer[redacted] presso ditta import/export [redacted] conoscenza inglese [redacted]. Tel. 437.3006.
IMPIEGATA 24enne 7 anni esperienza fatturazione bolle amministrazione vendite commerciale IBM36. Tel. 0123 41.262.
[redacted]**LATA** 32enne 10 anni studio legale 4 anni contabilità clienti Windows dattilografia. Tel. 957.1238 - 411.8168.
RAGIONIERA [redacted] (9 impiego seria ditta o commercialista uso PC, Budget, tedesco-inglese. Tel. 011 323.018.
RAGIONIERE [redacted] prima nota, libri IVA, Torino nord cintura nord. Tel. 820.8580.
SEGRETARIA amministrativa, dattilografia, centralinista, conoscenza PC, bolle, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 308.936 pranzi.
SEGRETARIA 33enne, fatture, bolle, clienti/fornitori 1ª nota offresi per part-time pomeridiano in Torino e cintura nord. Tel. 011 228.2084.
VENTIDUENNE ragioniera esperienza [redacted] struzione fatture ordinaria e semplificata su PC offresi. Tel. 011 562.5879.

5

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza S. Carlo libero mansardato 3 vani ingresso servizi L. 80 milioni. Tel. 561.2433 - 0360.205.397.
A.A. ADIACENTE Tesoriera libero camera tinello cucinino ingresso servizi L. 95 milioni. Tel. 561.2433 - 0360.205.397.
A.A. AFFARE via Vigliani libero panoramico 3 camere tinello servizi L. 185 milioni. Tel. 561.2433 - 0360.205.397.
A.A. CAVORETTO terrazzo panoramico salone 3 camere cucina biservizi L. 525 milioni box. Casalpiemonte 318.1000.
[redacted] **TRAIANO** corso signorile 2 camere soggiorno cucinotta bagno prestigioso L. 195 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
A. CASA d'epoca magnifico alloggio mq 260 divisibili pregi architettonici ultimo piano posto auto. Tel. 812.4144.
CEDICASE 779.3123 via Paisiello ottimi stessa casa camera tinello cucinino alto reddito da L. 68 milioni 640 mila.
A. CORSO Galileo Ferraris epoca signorile 190 mq ristrutturato salone 3 camere cucina tripli servizi. Attico Sistemi 595.909.
[redacted]ERSO Urss mq 110 signorile termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bagno libero subito. Attico Sistemi 595.909.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante prestigioso 1970 piano alto salone 4 camere cucina biservizi mq 200 e terrazzo.
CREDIT CASE 597.770 S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. [redacted]
A. CREDIT CASE 597.770 via Goriza ottime rifiniture mq 130 salone 2 camere tinello biservizi L. 205 milioni.
A. CROCETTA L. 170 milioni ingresso 2 cam[redacted]mpia cucina bagno mq 90, [redacted] aria. Attico Sistemi 595.909.
A. DIMENSIONE EUROPA centro via Giolitti libero mq 300 circa stabile signorile [redacted]ssidua. Tel. 561.3038.
ADIACENTE piazza Rivoli splendido attico 75 mq ulteriormente vendo ottima affare. Telefonare 434.3226.
ADIACENTE via Roma affare in stabile prestigioso mq 160 da ristrutturare adatto studio/abitazione. G.G.R. 812.5525.
ADIACENTE via Villa della Regina libero in palazzina con ascensore sala 4 camere cucina biservizi. Eurocasa 562.3661.
ADIACENZE corso Toscana ristrutturato 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 160 milioni. Tel. 0360 303.689.
ADIACENZE via Cibrario (via Schina) libero 3° piano da ristrutturare, 45 mq ingresso camera letto cucina bagno L. 67 milioni. Edilcasa 561.3535.
AFFARE adiacente via Cigna 3 camere cucina bagno ultimo piano termoascensore libero L. 145 milioni. [redacted]
AFFARE [redacted] Belgio [redacted] piano [redacted] con ascensore 3 camere cucina bagno L. 158 milioni. Design Case 318.1515.
AFFARE libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 150 milioni. Torinocasa 318.7104.
ALBERTO PARRI DUE 745.563 presso corso Re Umberto piano alto salone divisibile camera cucina b[redacted] ingresso.
[redacted]TI PARRI DUE 7[redacted] strada Mongreno pasticciere villa 1800 ripristino conservativo mq 450 parco privato.
ALBERTO PARRI 537.010 Cit Turin via Bagetti signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi box.
ALBERTO PARRI 537.010 via Monte Ascione Viberti signorile salone 3 camere cucina biservizi box.
A L. 115 milioni Corsica libero [redacted] ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno. Affaire 561.3040.
A L. 175 milioni libero Parella ristrutturato panoramico ascensore 3 camere cucina bagno. Affaire 561.3040.
A L. 45 milioni corso Vercelli prossi al vendo libero camera cucina e bagno da ristrutturare. Tel. 561.1800.
AMBROSIANO piazza Vittorio prossi mq 116 elegante, ristrutturato, soggiorno [redacted] cina 2 camere bagno. Tel. 569.6786.

(continua)

ABITAZIONI
prestigiosa via Juvarra 29 (Statuto) salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi box. Visite 13,30 - 18. Tel. 812.8060 - 503.313.

CO[redacted]RE AL [redacted]
MGM
Realizziamo chalets individuali e appartamenti di alta qualità nei più bei luoghi di CHAMONIX, MEGEVE, CONTAMINES.
400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nei nostri 30 anni di esperienza
DIVENTATE ANCHE VOI PROPRIETARI AL MONTE BIANCO
Chiedete la nostra documentazione
[redacted] DIRETTAMENTE DAL [redacted]
Uffici: MGM TORINO
C.SO G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO - TEL.: (011) 568.3932 - FAX: (011) 568.28.62

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

LA PRIMA GRANDE RADIO DI MUSICA ITALIANA

PRESENTA

FMTV
SOLO MUSICA ITALIANA

IL PRIMO PROGRAMMA DA VEDERE
E DA ASCOLTARE...

OGNI GIORNO IN ONDA SU:

RADIO ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

DA LUNEDÌ A VENERDÌ, DALLE 22.00 ALLE 22.15
DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ E DA VENERDÌ A SABATO,
DALLE 00.30 ALLE 00.45

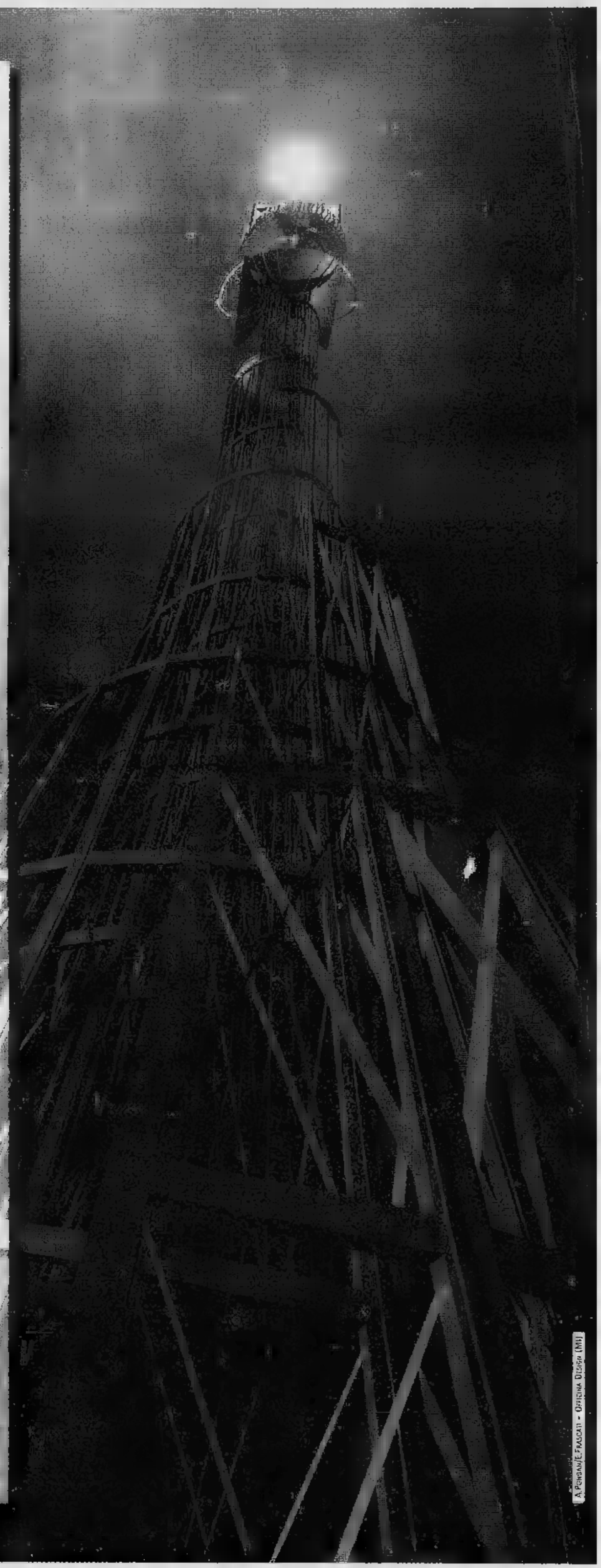
CINQUESTELLE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ, DALLE 20.00 ALLE 20.30

Tivuitalia

IN REPLICA

FMTV SOLO MUSICA ITALIANA È UNA PRODUZIONE TRIAD



A.Pengiaw/E.Frascati - Officina Grafica (Mi)

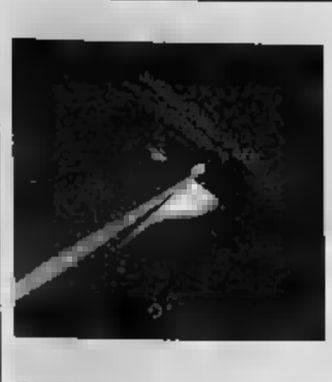
Disney's

POCAHONTAS

TI PREGO! NON DIRE NIENTE!
MA...
DOV'E' POCAHONTAS?
ERA CON TE, VERO?
S-SI'... MA ORA E' ANDATA!
MILLE VOLTE PIU' MERAVIGLIOSO DELL'ORO!
ORO?
STUPENDO!
QUESTO!
NON C'E' NIENTE DI SIMILE, QUI!
AH! AH! CHISSA' COME CI RESTERA' IL GOVERNATORE!
SALVE, JOHN SMITH!
GULP! L'ALBERO PARLA!
ALLORA RISPONDIGLI!
MA... MA...
LA SUA ANIMA E' BELLA COME IL SUO VOLTO!
GENTILE!
EH, EH!!
AVVICINATI!
QUESTO POSTO MI DA' I BRIVIDI!
ANCHE A ME!
EH!! HAI VISTO?
SI'! L'ALBERO SI E' MOSSO!
SCAPPIAMO!
E SMITH?
CHE SE LO CERCHI IL GOVERNATORE!
PEVO TORNAMIEI!
QUANDO TI RIVEDRO'?
STANOTTE! QUI!
CI SARO'!
TI VEDO PERPLESSA, PICCINA!
CHE DEVO FARE? E' UN NEMICO E...
FORSE E' IL TUO SOGNO!
DICI?
E' LUI CHE LA FRECCIA VOLEVA INDICARMI?
ASCOLTA CON IL CUORE...
ARRIVANO!
ORA POSSIAMO DISTRUGGERE I DEMONI BIANCHI!
PADRE! PERCHE' NON CERCHIAMO DI PARLARE CON LORO?
MA SE UNO DI LORO VOLESSE PARLARTI, L'ASCOLTERESTI?
CERTO, FIGLIA MIA...
E COME?
... MA NON CREDO CHE ACCADRA'!

Testi: Bob Foster - Disegni: Dan Spiegle - Versione Italiana Gabriella Memoli - Lettering Diego Cerasa - Colori Litomilano
© 1995 The Walt Disney Company Italia S.r.l.

(8 - continua)



FilmFest, incontro con Willis, protagonista di «12 Monkeys»

Bruce, nudo alla meta

«Sono dimagrito per fare bella figura»

DAL NOSTRO INVIATO

Bruce Willis, nato in Germania per caso, si presenta solo: Demi Moore, sua moglie, dorme oppure fa un po' di pubblicità europea al nuovo film di cui è protagonista nuda e produttrice accorta, «Striptease». E' una sorpresa. Non soltanto l'attore ha i capelli (molto pochi, è vero, però ossigenati), uno strano colorito biancogiallino e la solita barba di tre giorni, una camicia a quadri beige le maniche arrotolate: è anche carino. Bel sorriso timido e spiritoso, lineamenti piccoli, e anche il corpo non è da duro dei né da culturista esagerato: in «12 Monkeys» (12 scimmie) di Terry Gilliam, presentato ieri al FilmFest, lo si vede per due volte completamente nudo di schiena, paio di twicidi lo lavano e sfregano sapone e spazzoloni a scopo di decontaminazione, e si constata che è longilineo, abbastanza sottile elegante e fresco, muscoloso dove si deve, ossia petto, spalle, bicipiti. Ha quarantun anni, per il film è dimagrito: «Quando sai di dover apparire nudo e fermo sullo schermo più vasto che ci sia, fai subito ogni sacrificio». Nel film ha la testa rasata: davvero il suo cranio è il più bello del mondo? «E' orribile. Per fortuna, fra testa e cranio c'è una differenza». I film d'azione che hanno fatto e uno dei divi più pagati e popolari non li rinnega certo, neppure ora, dopo lavoro impegnativo regista geniale che per di più porta il monocolo appeso al collo: «Cose buone, divertenti. Sono i critici e porsi problemi fronte ai film che fanno molti soldi: io, davvero. Io cerco di recitare personaggi diversi. Interpretare amante romantico o passionale mi piacerebbe, in fondo ho cominciato in con "Moonlighting", la e di commedie romantico-poliziesche Cybill Shepherd: ma me chiede. Mi piacerebbe una commedia musicale: ma sono fuori moda». Per cambiare ha resuscitato, dalla sua prima vita figlio d'operai e volta operaio nella stessa industria chimica Dupont nel New Jersey dove lavorava padre, barista di nightclub, di modello pubblicitario per i jeans, la capacità e il piacere di cantare, e ieri sera ha dato a Berlino un concerto (Jazz, Soul, Blues) col suo gruppo «The Accelerators»: facessi il cantante guadagnerei quanto il cinema, però la musica re- parte molto importante della mia vita».

Bruce Willis con Madeleine Stowe in una scena di «12 Monkeys», a Berlino

L'altra parte importante famiglia: «Con mia moglie siamo sempre insieme. Molto insieme». Parla troppo di bambini («Alla più piccola dedico quasi tutto il tempo libero»), di animali, di buona salute, buone intenzioni («Anche non mi sento responsa- di tutto bene e tutto il male del mondo, la mia responsabilità di attore la avverto»), buona nutrizione, buoni propositi: le star americane fanno tutte così, insano che sia dovuto, necessario. In realtà Bruce Willis è più eccessivo e trasgressivo, anche più intelligente: in «12 Monkeys» come in tutti i suoi film recenti risulta spesso picchiato, pestato, insanguinato, ferito, malmenato, pre- a calci, illividito, tumefatto, dolente, di botte, «stavolta finalmente riuscito a morire sullo schermo, lo desideravo tanto». E perché? «E' sexy. Con l'attore che preferisce o la g anche un rapporto di competizione, rivalità. Vuole vederti anche sconfitto, fallito: gli piace, ci gode».

Lietta Tornabuoni

Thriller

Un virus misterioso

BERLINO. La fine del secolo turba pure i cineasti, oltre che sette religiose, le personalità labili e i narratori avveniristi: apocalissi, numerologia, profezie terminali per il mondo, psicospazzatura, carceri medievali, timore di Dio, oscurità, piogge luride, degradazione sono sempre più frequenti nei film. «12 (12 scimmie), interpretato Bruce Willis, Brad Pitt, Madeleine Stowe e diretto da Terry Gilliam, unico americano nel vecchio gruppo inglese dei Monty Python, autore di «Brazil» e de «La leggenda del re pescatore», è un gran pasticcio buio, ma con momenti tale intensità evocativa, di sgomento così profondo, che potrà diventare esemplare proverbiale quanto «Solaris» di Tarkovsky o di Ridley Scott.

Ispirato a un cortometraggio francese 1962 di Chris Maker, «La Jetée», ventisette minuti d'immagini attraverso la psiche e la memoria, il thriller postapocalittico collocato nell'anno 2035 immagina che un virus misterioso abbia ucciso tra il 1996 e il 1997 cinque miliardi di persone, il 99 per cento degli abitanti della Terra, e riconsegnato il mondo al dominio degli animali. Gli umani sopravvissuti, ridotti a vivere sottoterra, vogliono scoprire per proteggersi che cosa sia accaduto allora. Willis, criminale detenuto, è l'esploratore volontario che in cerca d'informazioni viaggia attraverso il tempo (1990, 1996) e volte assistito dalla sua psichiatra, che risale alla superficie in un universo nevoso spopolato di uomini dove orsi e leoni passeggiano nel di New York. Brad Pitt, figlio d'un illustre virologo, ribelle che rinchiuso in manicomio per neutralizzarlo, capo del gruppo terrorista-animalista «Esercito delle scimmie», può sembrare il colpevole: ma le cose stanno diversamente.

L'aneddoto è appena un pretesto, o trappola. Gli elementi fortemente inquietanti del due: la complessità imperscrutabile dei fatti, che provoca smarrimento nel protagonista come negli spettatori; la frammentazione e segmentazione del racconto che conduce al caos perfetto. I temi cari a Gilliam sono tutti: re- del Tempo, tirannia della scienza, terrorismo, prigionia, presagio, il confine sottile tra equilibrio mentale e follia. E c'è il suo talento visuale anarchico, oppressivo, affascinante.

[l. t.]

TEATRO & TEATRI

Nel pianeta proibito sognando Shakespeare

Vale segnalare alcune interessanti prove formazioni prevalentemente giovani? cula di Barbara Nativi (anche regista), visto in un primo stadio a Asti, ora nel habitat naturale alla Limonaia di Sesto Fiorentino (fino al 25), è una specie di sogno o di incubo, in cui sei personaggi vestiti da durante un p in una villa o casa (, finiscono se non lo erano già preda del noto vampiro e signore della notte. Dracula, lui, è invisibile, e per parte degli 85' senza intervallo non viene nemmeno nominato; ma ciascuno dei sei, tre donne (una incinta, una padroncina frivola, un'ospite sposata: Andrea Garuglieri, Silvia Guidi, Monica Demuru) e tre uomini (un medico, un ragazzotto psicolabile, un incredulo: Riccardo Naldini, Gianluigi Tosto, Silvano Panichi), ha un particolare rapporto con lui, fatto di dipendenza, o di vizio, o di debolezza, o di sfida, o di evasione. Movimentata da un paio di invenzioni registiche semplici e molto incisive (scene nere di Dimitri Milopulos, che rivela prima dodici enormi candelabri ondeggianti, quindi dei grandi archi floreali, stranamente funerei), non priva di momenti di umorismo grottesco, la s rata diventa una sorta di cupo rituale, danza di morte, in cui l'avido e avidamente visitatore diventa il simbolo dell'evasione egoista, chiamatela droga o quello che volete. Intanto al Vittoria di Roma (fino al 10 marzo) conclude una fortunata tournée **Il pianeta proibito**, rock musical inglese derivato tempo dall'omonimo filmculto di fantascienza ispirato dalla «Tempesta» di Shakespeare. Nell'adattamento italiano diretto da Patrick Rossi Gastaldi le allusioni ad opere del Bardo si sono moltiplicate, e non per nulla il pianeta si chiama spiris; ma mi sembra che il pubblico le colga e le apprezzi in modo particolare, preferendo divertirsi l'inventività sceno grafia di Alessandro Chiti, una specie di astronave metallica continuamente sciabolata luci aggressive, con le musiche tese al punto giusto ed eseguite da una energica band appollaiata in alto; e particolarmente con un cast in cuoio nero e braccia nude, ma soprattutto molto dotato, cui accanto a Scialpi che un Prospero giovane e un po' robotico con ciuffetto platinato spiccano la spiritosa Chiara Noschese dalla vocina insinuante, e Giampiero Ingrassia dall'allampanato fisico da d'Artagnan e dalle eccellenti attitudini canore.

Scialpi

Piacevolissima, intelligente coppia atti unici, infine, all'Orologio di Ro- **Il cantante di corte** di Frank Wedekind contiene il ritratto di grande tenore wagneriano (ma italiano), il quale ossessionato ammiratrici e postulanti tenta alterno successo di conciliare la propria vanità la tentazione di qualche allettante offerta, soprattutto di provenienza femminile, col bisogno di proteggere la preziosa ugola e i suoi ogni professionali: capolavoro di cinica ironia al quale il successivo **Letteratura** Arthur Schnitzler riesce a non mostrarsi inferiore. Qui una donnina emancipata sta per farsi sposare da un pomposo barone che disapprova la sua passione per la letteratura, e che certo reagirebbe molto male se scoprisse che romanzo da costei incautamente scritto in procinto di pubblicato, con le stesse lettere d'amore che un non troppo antico amante della d scrittore belle speranze, ha appena messo nel proprio. L'opportunismo, l'al- il passimo gusto operanti terzetto sono messi impagabilmente in luce dall'autore, e validamente resi dagli attori Totò Onnis (ottimo protagonista anche dell'altro pezzo), Ursula Baechler e Antonio Manzini, efficacemente diretti da Adriano Martino. Fino al 10 marzo; non perdere.

Maselino d'Amico

L'Orchestra Rai Lingotto in poderoso ritratto di Beethoven

Oren tra furia e dolcezza

«Coriolano», con Ranki al pianoforte

TORINO. In pochi mesi è capitato di ascoltare Daniel Oren in «Traviata» di Verdi, «Bohème» di Puccini e ora al Lingotto in un poderoso ritratto di Beethoven, sbalzato tre dei suoi capolavori più famosi: sempre calandosi volta in mondi espressivi tutti diversi fra loro con una agilità spirituale pari a quella fisica sul podio.

Oren sembra oggi attraversare momento molto importante, che può definirsi e fissarsi una qualità interpretativa sempre più personale e costante. La prova più per- si è avuta l'ouverture «Coriolano»; ricordiamo molti celebrati maestri uscirne porta di servizio con dignitosi sollegi; d'altra parte, oggi, chi se la sente prendere petto le muraglie di quegli unisoni, di assaltare i propilei quei titanici accordi? Ebbene, Oren se la sente: e guida l'Orchestra Nazionale della Rai in una realizzazione emozionante, fra ritmi tempestosi e melodie struggente dolcezza.

Daniel Oren

Dopo lunghe manovre per collocare il gran coda sull'impratico palco, ecco il pianista ungherese Dezsö Ranki, vincitore di una quantità d'importanti concorsi; l'aria della patria si è sentita nell'estrosità ritmica finale, ma parso altrettanto a suo agio nel clima diverso Largo, con un suono intimo e poetico, fedele testimone di quella pagina commovente. Efficace l'integrazione l'orchestra nel primo movimento, dove ancora fatto sentire il polso di Oren: nella con cui è andato a segno il momento magico dell'entrata dei timpani sul finire cadenza pianistica: un momento da applauso a a aperta, se non fosse che oggi la «cultura» l'applauso fra movimento e l'altro; per cui finito primo Allegro, bellezze salu- da una culturalissima scarica di raschi di gola e colpi di tosse: interruzione per interruzione, meglio gli applausi. Non altrettanto centrata, a mio modo di sentire, la Settima Sinfonia: tutta sotto il segno Dionisio, ma l'eccessiva velocità di certe pagine finiva col produrre leggerezza di tipo mendelssohniano; e certi pianissimi evanescenti, larvali, nell'Allegretto più sorprendenti necessari; Scherzo e Finale scintillanti e trionfale per il direttore e l'or-

Giorgio Pestelli

Teatro e solidarietà

Attori offrono il loro cachet a malati di Aids

ROMA. Offrono il loro giorno di riposo settimanale ed il loro cachet per dare vita a serate di solidarietà i cui incasso verrà interamente devoluto ai malati di aids e alle persone sieropositive. Sono attori teatrali e personaggi del mondo dello spettacolo che daranno vita, ogni lunedì, al tea Belli di Ro- una serie di «eventi» riuniti sotto il titolo «Lunedì reazione - genta di spettacolo dal lutto all'impegno». Protagonisti prima serata, domani, Athina Cenci, Alessandro Benvenuti, Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Medici, Romano, Lorenzo Gioielli e Anna Casalino. Riuniti dal regista Marco Mattolini, gli attori daranno vita ad una serata dedicata a Maraschi, attore e autore teatrale di Aids nel 1992. Proprio in queste settimane e fino al 28 aprile, al teatro Belli di Roma, la compagnia Magnifico propone «Gli alibi del cuore», una commedia scritta da Fabio Marachi. Intorno alla rappresentazione della commedia, la compagnia Magnifico e l'Anlaids hanno organizzato una serie di iniziative di solidarietà e informazione.

CINEMA

In «Specie mortale» di Donaldson, un cocktail di Dna crea guai

Aliena misteriosa e micidiale

Natasha Henstridge arriva dallo spazio

«C'E' qualcuno là fuori?» si interrogava l'autorevole settimanale «Time» sulla copertina del febbraio, aggiornando il dibattito sulle possibilità vita in un documentato articolo: la cui lettura rischia risultare più ristica e appassionante della visione di «Specie mortale», film fantascientifico variamente ricalcato sui classici del genere; e in particolare molto debitore a «Alien». Magari perché nella prestigiosa équipe di maghi degli effetti speciali figura quel H.R. Giger che proprio per ottenne l'Oscar.

Nel '74 invia nello spazio una sequenza DNA umano e nel '93 si vede arrivare in risposta sequenza di extraterrestre con allegate le istruzioni per combinarlo al nostro. Dall'esperimento to- eseguito dallo scienziato Kingsley nasce una bella bambina bionda, che però mentre dorme produce dal corpo inquietanti artigli: di qui la decisione di eliminarla. la misteriosa creatura riesce a scappare e a Kingsley non resta che mettere su una squadra di ricerca con il cacciatore di uomini Michael Madsen, il nero sensitivo Forest Whitaker, l'antropologo Alfred Molina e la biologa Marg Helgenberger. Intanto la è rapidamente cresciuta avvenenti modella canadese Natasha Henstridge: dietro le quali si nasconde un'aliena mostruosa, pronta a uccidere chiunque osi ostacolarla nella missione per cui stata programmata dal profondo spazio. Tutto già visto e banalmente realizzato, a partire dalla scontata dei protagonisti, «Specie mortale» si salva per qualità dei contributi tecnici (oltre a Giger, il Richard Edlund di «Guerre stellari» e lo Steve Johnson di «Abissi») e la disinvolta regia di un praticone del film d'azione come Roger Donaldson.

Ben Kingsley sperimenta una nuova specie mischiando il Dna venuto dallo spazio

Alessandra Levantesi

SPECIE MORTALE
di Roger Donaldson
Madsen
Ben Kingsley, Forest Whitaker
Produzione americana
Genere fantascientifico
Roposi Torino, Tiffany Milano, Atlantic 3 di Roma

Zhang Yimou, regista «La Triade di Shanghai» copia i cattivi Hollywood

Gangsters troppo americanizzati

E la bella Gong Li nelle vesti di cantante viziosa

DOPO il suo esordio come regista, la di Zhang Yimou non fatto che salire, "Sorgo rosso" a "Yu Dou", da "Lanterne rosse" a "La storia di Qiu Yu" e "Vivere" - lì scritto "Le Nouvelle Observateur" - finché la presentazione a Cannes del suo ultimo film, "Shanghai Triad", ha improvvisamente raggelato tale ascesa senza nubi. Infatti gli occidentali hanno respinto questa storia di gangsters ritenuta troppo americanizzata. A sua volta cineasta, nell'intervista con il settimanale francese, ha risposto furono proprio i fuorilegge cinesi nella Shanghai degli Anni 30 a imitare usi e costumi dei cattivi di Hollywood: lui non avrebbe fatto altro che rifarsi, con una documentazione puntigliosa, ai modelli dell'epoca. In realtà i personaggi, gli ambienti e perfino il tono fotografico del film rimandano piuttosto a «C'era una volta in America» di Sergio Leone, a un «sogno amaririvissuto da un cinefilo europeo.

Gong Li nel ruolo di Bijou, una capricciosa artista di cabaret

Si comunque di uno spettacolo sontuoso e affascinante, dove l'ormai Gong Li, amessi i cenci listi di «Qiu Yu», si ripresenta nelle raffinate vesti della viziosa e capricciosa cantante di cabaret Bijou, amante fedifraga di un padrino. Il ragazzotto Shuisheng, appena dalla campagna, diventa il servitore della ed è ben presto coinvolto nei rischi della sua esistenza pasticciata. A un certo punto, dopo sparatorie varie e morti gogò, Bijou deve fuggire e nascondersi su un'isola, dove la raggiunge la vendetta della mafia che castiga anche il gazzo.

Attonita contemplazione di un passato violento e insieme formazione, «Shanghai Triad» può sconcertare per il solettismo; ma ha menti di alta scuola cinematografica ed è un'ulteriore testimonianza del gusto impeccabile e spettacolarmente scaltro di Zhang Yimou.

[a. le.]

SHANGHAI TRIAD
(La Triade di Shanghai)
di Zhang Yimou
Gong Li, Li
Produzione franco-cinese

Cinema: Odeon Cinema 5 10 di Milano; Centrale di Torino

Per «Arancia meccanica»

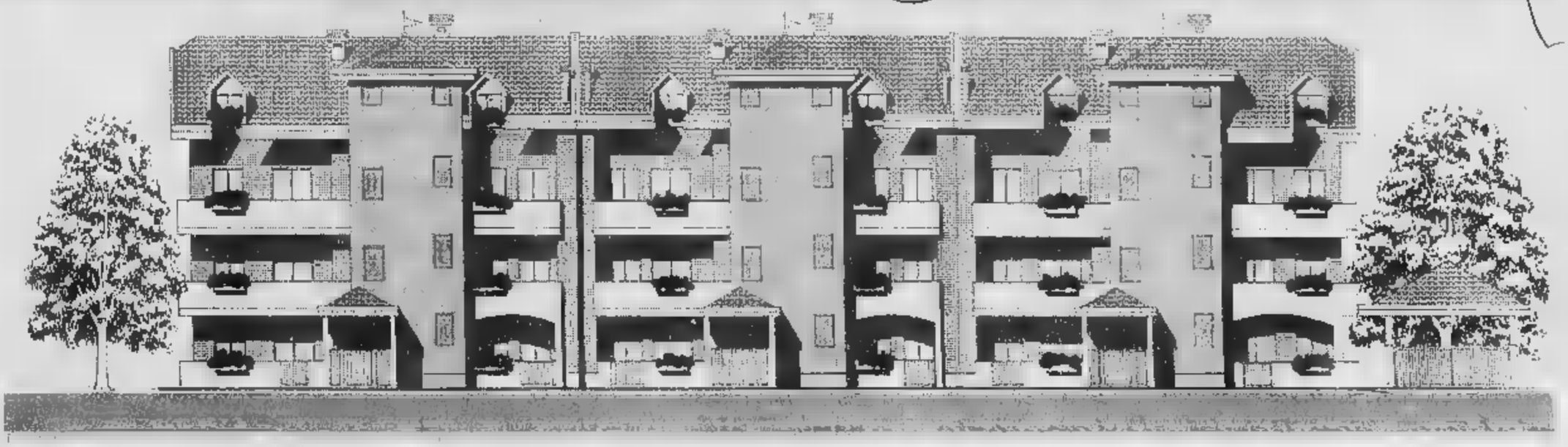
Il regista bandito dalla videocassetta

LONDRA. A 25 di distanza dall'uscita nelle sale di «Arancia meccanica», il regista Stanley brick continua a vietare la diffusione della videocassetta dal suo film. Motivo: il regista americano non sarà mai soddisfatto dal doppiaggio e così le uniche versioni video della pellicola interpretata McDowell sono quella statunitense e quella svedese (in originale con i sottotitoli). Per quanto riguarda poi il mercato inglese, continua il boicottaggio dell'autore nei confronti della Gran Bretagna, «colpevole di aver ritirato il film dalle sale dopo pochi mesi di programmazione perché ritenuto ispiratore di una catena di di violenza accaduti in Inghilterra in concomitanza con il lancio della pellicola». L'ultima volta che un esercente inglese si permesso di programmare il film, esattamente nel 1992, Kubrick ha chiesto e ottenuto che questo venisse punito con salatissima multa per essere andato la legge sul diritto d'autore.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

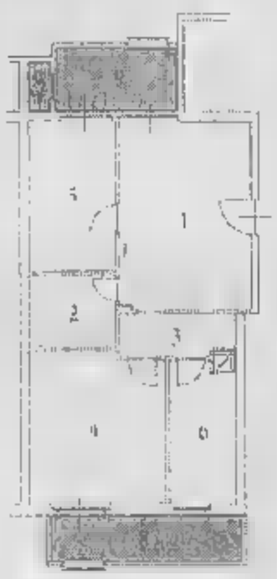
Sogno una casa...
te la stiamo costruendo
...è il Grenadier



A PARTIRE DA **L. 180.000.000** STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

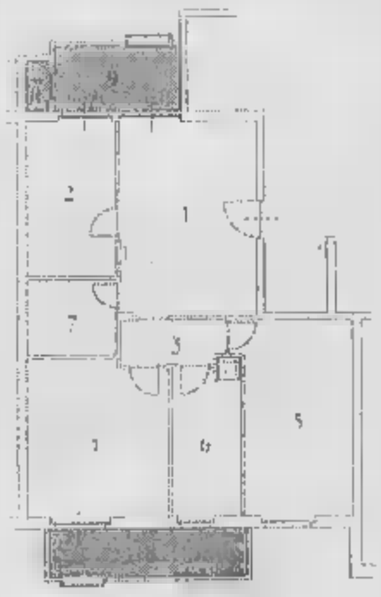
A partire da £. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

Alloggio Tipo B

A partire da £. 190 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo



Alloggio Tipo C

A partire da £. 215 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

BOX: **a partire da £. 25 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinabile all'alloggio

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Gli «imbottiti» di qualità vengono proposti in settemila tessuti ignifughi e coordinati

La sicurezza sposa il comfort

L'esperienza alberghiera applicata ai privati

Confort, stile, sicurezza, durata. Quattro qualità che contraddistinguono la collezione dell'«imbottito» firmata dalla «Fratelli Rostagno», frutto di una lunga e collaudata esperienza professionale.

E' dal 1950 che l'azienda di Collegno, nel suo stabilimento di seimila metri quadrati, in via Antonelli 44 (dove lavorano una quarantina di persone) produce con abilità artigianale e alta tecnologia una vastissima gamma di modelli di divani, divani-letto, salotti, letti e poltrone, tutti in materiali scelti e di pregio.

I clienti avranno di che sbizzarrirsi nella scelta degli «imbottiti» dalle linee classiche e moderne. Così per i tessuti: un'incredibile offerta di ben settemila tipi dei migliori produttori messi a disposizione per la gioia dei gusti più raffinati e difficili.

I clienti potranno constatare l'alta qualità delle produzione della «Fratelli Rostagno», un'azienda in grado di garantire il ciclo di produzione completo, dalla falegnameria al taglio della gomma. Un know-how che ha saputo farsi apprezzare sia in Italia che all'estero e che consente di proporre soluzioni «su misura», di personalizzare i prodotti.

Il cliente potrà scegliere in base ai propri gusti, addirittura su proprio disegno, e affidandosi ai consigli di qualificati arredatori messi a disposizione dall'azienda.

Comunque decida, il cliente avrà la garanzia che ogni prodotto sarà curato fin nei minimi particolari, come solo un abile artigiano può fare. Qualche esempio? La scocca di ogni prodotto è di massello, le molle sono legate a mano.

I maestri artigiani della «Fratelli Rostagno» sono in grado di eseguire - per chi ama le forme rétro e le buone cose del mondo antico - riproduzioni di divani d'epoca, consigliando le stoffe e i disegni più appropriati allo stile di divani e poltrone.

Gli appassionati del design moderno troveranno letti, divani e poltrone molto pratici e confortevoli, con rivestimenti sfoderabili sopra soffici imbottiture.

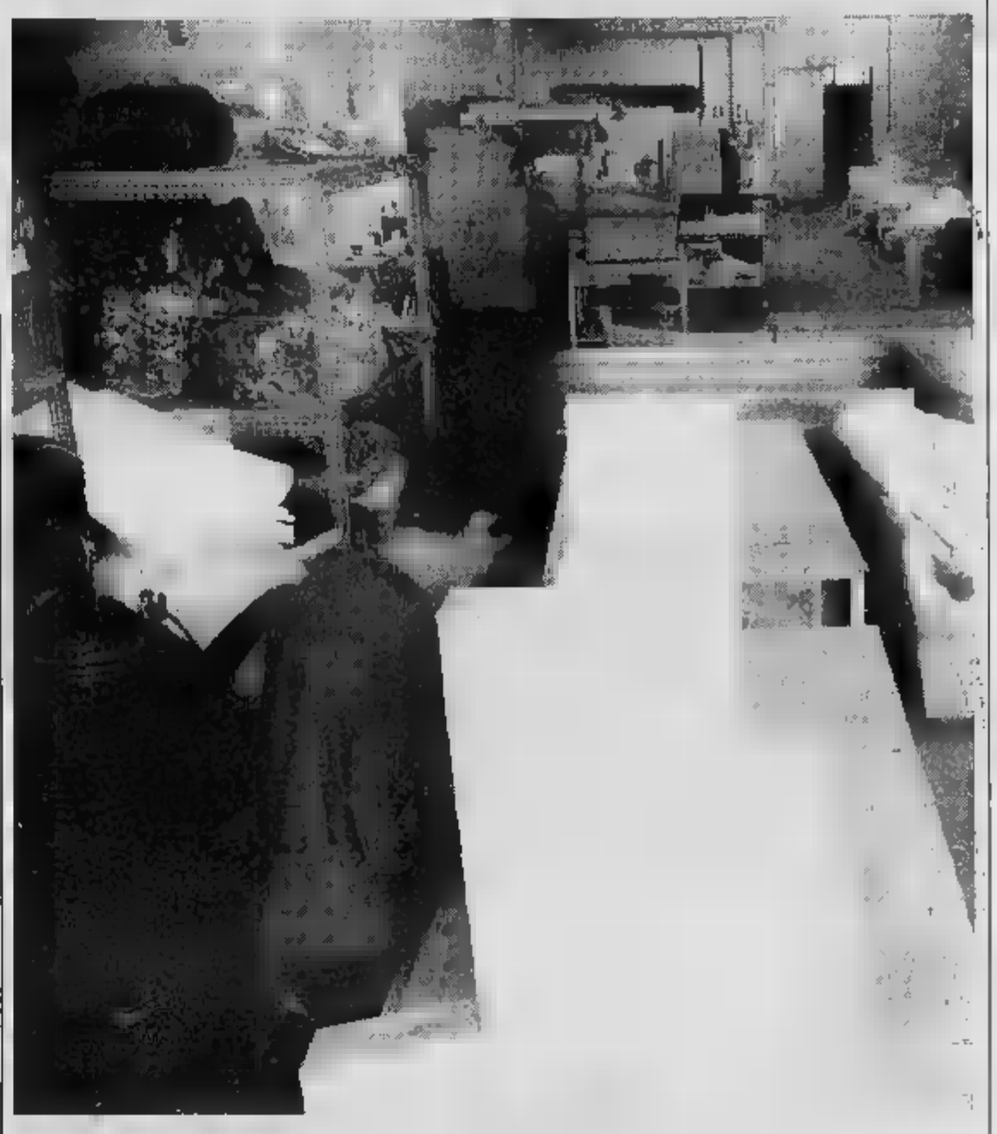
Ma il cliente avrà in più la certezza e la tranquillità che quel divano, letto e poltrona arriverà a casa sua coi mezzi dell'azienda, accompagnati ed affidati a uno dei propri dipendenti. Come dire che la «Fratelli Rostagno» segue passo passo il vostro divano, letto o poltrona, dalla scelta del tronco fino alla sistemazione nel vostro salotto, soggiorno o camera da letto. Un vero e proprio servizio post-vendita che evita noie e problemi.

Dal 1950 la «Fratelli Rostagno» è presente anche in un settore in notevole sviluppo come quello del Contract alberghiero. E riscuotendo un notevole successo, come testimonia la presenza di loro sofà, poltrone, divani letto, letti imbottiti, tendaggi e rivestimenti in tessuti coordinati, in numerosi alberghi di prestigio in Italia e all'estero.

Portano la firma dei «Fratelli Rostagno» gli arredamenti di grandi hotel come l'Intercontinental e l'Ambassador di Ginevra, il «Pavillon» e il Cristallo di Courmayeur, come pure il Bucaneve di Cervinia e l'Holiday Inn a Torino. Un'esperienza collaudata e preziosa anche dal punto di vista dell'applicazione delle norme Cee per la sicurezza (una normativa molto rigorosa che mette al riparo da molteplici pericoli, in particolare quello degli incendi) che l'azienda di Collegno applica ed estende a tutta la sua produzione.

Tutti i clienti, quindi non solo quelli alberghieri, trovano divani, poltrone, letti imbottiti classici e moderni e tendaggi non solo confortevoli, esteticamente belli, ma pure sicuri perchè realizzati in materiali ignifughi.

Per chi ama il confort coniugato all'eleganza e alla sicurezza, consigliamo dunque una visita allo show room della «Fratelli Rostagno» a Collegno (sempre in via Antonelli 44, accanto allo stabilimento). Oppure, fare un salto alla prossima rassegna di Expocasa, dove l'azienda di Collegno esporrà una camera da letto nello stand n. 525, padiglione 2. Potrà rendersi così conto di persona che gusto, stile, solidità, confort, possono essere racchiusi in un solo prodotto. Gli «imbottiti» della «Fratelli Rostagno» sono una garanzia.



45° ANNIVERSARIO ATTIVITÀ

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 9,00 ALLE 12,30
DALLE 15,30 ALLE 19,30

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore.
- Per il molleggio tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Polilatex Olmo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari.

Mod. BOSTON
DIVANO A 3 POSTI
completamente sfoderabile
a partire da
L. 1.900.000
iva compresa

- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garantita su tutti i prodotti)

ROSTAGNO produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. (I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico). Inoltre, commercializza tappeti, mobili, tavolini e grafiche.

LORENZO RUBELLI · fadini borghi · AVIGDOR · Cesari · LUCIANO MARCATO · boussac · DECORTEX · MARIO SEZZANO · simta · Il canapè

...GNI TORINO Tel. (011) 46.30.385 - 46.40.167 (r.a.)

TIVU' & TIVU'

Se sei serate vi sembran troppe tra Festival, Dopofestival e baruffe

ALLORA, il Festival. Ricapitoliamo gli elementi. Canzoni: quasi tutte tristi, all'ascoltatore distratto sembrava[no] anche molto simili. Meno quella di Elio, naturalmente. Il programma. Una sfilata di can[zoni] lunga e noiosa, ché soltanto [la] preparazione che l'ha preceduta (nei decenni) ha potuto trasformare in evento. [Le] «vallette». Simpatiche, spigliate, [non] (le Ferilli) malvestita: ma perché Dolce [e] Gabbana l'avranno maltrattata così? Non hanno litigato né tra loro né con Pippo, notevole. Il fenomeno Ambra: dopo aver impersonato, insieme con Fiorello, tutto lo sciocchezzaio televisivo, adesso la ragazza è stata recuperata, e anche il vitalissimo Fiorello. Ha tenuto [testa] a Baudo, sembrava persino che fosse lei a calmarlo, a rincuorarlo, a timidamente sgridarlo. [Ha] risposto prontamente [alla] battuta, ha saputo destreggiarsi [con] domande insidiose e reazioni agitate [di] superPippo. Le sei serate: troppe, monopolio assurdo, vampirizzazione delle altre reti e degli altri programmi, che da lunedì non hanno parlato d'altro; per forza poi si è abbassata l'audience del Festival [non] e proprio. Ma per Raiuno è comunque [una] vittoria [netta] sul fronte [dei] 13 milioni di telespettatori (e ieri ci sarà stata senz'altro un'impennata) per [una] settimana intera. La conquista quantitativa però non basta, a noi telespettatori; non ci interessano le liti tra la rete e [il] Moratti, noi vogliamo che la televisione ci dia la possibilità di scegliere. «Striscia la notizia»: il contraltare cattivo del Festival, il tocco sapiente dei nervi scoperti [di] Baudo. Il «dietro le quinte» della [gara] quest'anno particolarmente avvelenata; ma tutto questo dal video [non] si vedeva. Si vedeva però la tensione [di] Baudo, soprattutto nel Dopofestival.

Il Dopofestival: [è] quella [gara] che, come se non bastasse o non avessimo capito bene e non fossimo sazi di canzonette, segue le tre ore di rassegna vera e propria. Ci sono giornalisti in [sala] che fanno domande, ci sono le telefonate da [casa]. Ippoliti, alla fine, legge i titoli dei giornali, che sembrano veri. La tradizione insegna: tutte le «girls» che si avvicinavano a Baudo nell'ingrata conduzione, dalla Parietti alla Venier alle Dandini, venivano soffocate dall'impeto [del] presentatore. Ambra no. Ambra si è presa il suo spazio, e lo spazio è stato sottratto agli [altri] due personaggi [in]vocati per [il] post-programma, Roberto D'Agostino e Luciano De Crescenzo. Che hanno in realtà funzionato da riserve. Ieri, in una delle agitate conferenze stampa di politica festivaliera, De Crescenzo ha detto: «Pippo ha voluto dare [una] svolta giovanile chiamando Ambra, [e] siccome [è] sicuro ha [fatto] ma a D'Agostino in panchina, [se] Ambra è andata bene e in panchina siamo rimasti». Peggio D'Agostino: «Non eravamo spenti noi, [erano] spenti i nostri microfoni. Non potevamo intervenire perché non ci sentiva nessuno». Baudo intanto era agitatissimo, lui sempre così compassato [con] tutti: trattava male giornalisti e spettatori al telefono, e un signore che criticava educatamente la canzone di Fogli ha spiegato come essa avesse addirittura [un] empito pucciniano, ripetendo [per] tre volte «imbecilli». Non esageriamo. Quegli [imbe]cilli sono poi gli stessi che guardano la tele, in questo caso il Festival. Per la maggior gloria della Rai.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tre papà per [un] bimbo

TRE SCAPOLI E UNA CULLA

1990, alle 20,45, su Raiuno; dur.: 100'

Regia [di] Emile Ardolino con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson, Nacy Travis, Christopher Cazenove, Sheila Hancock. Seguito di «Tre scapoli e un bebè». Mary ha sei anni e continua a vivere con i suoi tre papà, quello vero (Danson) e i due adottivi (Selleck e Guttenberg). [Ma] la sua mamma (Travis) decide di sposare un attore inglese (Cazenove) e di portarsela via: naturalmente il matrimonio, secondo i tre scapoli, non s'ha da fare. Equivoci, travestimenti e [una] contro il tempo sostituiscono [il] col bebè [del] film precedente, ma il risultato è un po' fiacco.

LE MONTAGNE DELLA [LUNA]

1990, [ore] 20,30, su Retequattro; dur.: 136'

Diretto da Bob Rafelson con Patrick Bergin, Iain Glen, Fiona Shaw, Richard E. Grant. Le avventure di Richard Francis Burton (Bergin) e John Hanning Speke (Glen) prima uniti e poi divisi nell'impresa di esplorare le sorgenti del Nilo. Rafelson pur tifando per l'irlandese Burton, estroverso e puttaniere, ammette che il britannico (e omosessuale) Speke non mentiva quando diceva [di] [aver] raggiunto [per] solo il lago Vittoria. Il regista sembra comunque capitato per caso a dirigere questo costoso e spettacolare film d'avventure [ma] vi inietta [una] dose [di] crudezza e di realismo che lo alza di un gradino rispetto [alle] analoghe operazioni passatiste.

FIORILE

1993, alle 23, [su] Retequattro; dur.: 118'

Interpreti Galatea Ranzi, Claudio Bigagli, Chiara Caselli, Renato Carpentieri, Lino Capolicchio, Minbel Vartan, Athina Cenci. Registi i fratelli Taviani. Tra Settecento e Novecento, quattro momenti nella storia della famiglia Benedetti, che l'oro di Napoleone ha arricchito e dannato (tant'è che nel circondario li chiamano Maledetti). Al tempo di Napoleone, Elisabetta (Ranzi) ha visto l'amante Jean (Vartan), soldato francese, fucilato per colpa del fratello ladro; all'inizio del Novecento, Elisa (Ranzi) ha ucciso i due fratelli che ostacolavano il suo amore; nel 1945, Massimo (Vartan) ha fatto il partigiano ma ora si è ritirato in solitudine: [è] l'ultimo erede (Capolicchio), trasferitosi in Francia, porta moglie e figli [a] vedere la casa natale. Lezioncina sulle due anime della borghesia: quella libertaria e quella capitalista. Facile la morale [ma] ancora più facile la confezione fatta per piacere a tutti: lucrosante, neutra e patinata come quella di uno spot. Tra i film più pleonastici [del] cinema italiano recente. Fiorile è il mese di maggio nel calendario rivoluzionario francese, e il soprannome che Jean dà a Elisabetta.

ANTENNA

OGGI

Fazio dedica [la] puntata a «Miti ed eroi» (quindi: Ettore Andenna e Paride Orfei - [non] non Achille Occhetto - la «giunonica» Birgit Nielsen, i genitori dell'atalantino Morfeo, ecc., Raitre dalle 14,55), [su] Retequattro l'*Apprendista stregone* [di] Dukas (alle 10, orchestra della Scala, dirige Emmanuel Krivine), *TV7* intervista Bruce Springsteen e mostra [un] impressionante documentario sul turismo dei pedofili verso le Filippine (Raiuno, ore 23,05), *Target* dietro le quinte del Festival [di] Sanremo (Canale 5, alle 22,40).

SPAZIO

L'«iconar» - secondo il linguaggio Internet - aperta giovedì sera all'interno del Festival di Sanremo per mostrare il lancio dello Sbuttle con i due astro[nauti] italiani è stato un piccolo capolavoro di Glauco Benigni che ha portato a [casa] i responsi [positivi] dell'Agenzia Spaziale Italiana dopo lo speciale Tg1 dell'altra settimana e al ristorante, sentendo di che si trattava, ha esclamato: «Qui ci vuole Sanremo!». La missione Tethered Satellite TSS - 1R può avere in effetti conseguenze incalcolabili sul piano scientifico e [non] quello economico (basterà ricordare la possibilità che l'energia sia prodotta nello spazio) e per darne un'idea bisognava inserirla in un evento di grande richiamo. Detto fatto Benigni ha convinto Pippo, facendo disperare sia Cecchi Paone che Santoro, i quali speravano di coprire il fatto da soli. Il collegamento con Cape Canaveral, tuttavia, [non] ha fatto solo il gioco dell'Asi. Ne ha guadagnato [anche] che l'ascolto del Festival, pari[ni] [ai] minuti [di] collegamento - [i] 15 milioni di persone. Il lancio è stato seguito complessivamente da [15] milioni [di] italiani: [[illegible]] lo hanno anche visto da Santoro, cinque da Cecchi Paone. E' sintomatico che fino alle 21,15 l'ascolto di Cecchi Paone fosse di due milioni e [400] mila persone, che in quel [momento] sia balzato a quattro milioni e 400 mila e che alle 21,20 sia [tornato] nuovamente a tre milioni e 200 mila.

[OGGI]

Il finale de *L'ombra dello scorpione*, di cui va in onda stasera la seconda puntata (Italia 1, ore 20,30), [non] sarà quello del libro. I produttori e lo [scrittore] Stephen King ne hanno girate tre versioni in modo che non sia possibile a nessuno anticipare quella prescelta. *L'ombra dello scorpione* è una specie [di] Bibbia, dove si comincia [con] un'infezione letale molto simile al raffreddore e [si] finisce [con] un'epica lotta [tra] il Bene e il Male. King [cita] due fonti di ispirazione: la notizia di seimila pecore uccise [da] un gas nervino nel corso di un esperimento tentato nel 1968 e il plot del telefilm *I sopravvissuti*, andato in onda nel 1969, in cui un virus letale diffusosi a un tratto a Londra decimava l'umanità. La serie tv ha 120 personaggi e [molti] protagonisti, il libro ancora di più. Stephen King è presente nei film nella parte di uno dei sopravvissuti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nielsen, Cecchi Paone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (1274); 18 (58-212); 20 (274); [23] (55167); [0,45] (11572)
6 — Effemeride (8725090)
6,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela, *Nella steppe di Gengis* [Khan] (3788596)
7,30 **Aspetta la** [domenica], varietà [con] [Fiorello], Bellini, Marco Di Buono, Il Piccolo con dall'Antoniano, nel corso del programma *Winny Puh*, cartoni (6350)
8 — **L'albero azzurro**, varietà (43-09)
8,30 **La banda dello Zecchino... domenica** (3083125)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (8569583)
10,45 **Santa Messa**, dalla cattedrale di Cassano allo Jonio (Cosenza) (5876125)
11,45 **Settimo giorno** *II* (52361654)
12,20 **Linea verde** (2087125)
14 — [Check-up] in (5406496)
15,50 [Domenica] **sul campo** (3935635)
18,50 [Tutto] **per i finali** (7333583)

SERA

18,10 [Mezzo] minuto, sport con Gian Piero Galeazzi (6162212)
19 — **Domenica in**, varietà, regia [di] Simonetta Taverni (45922)
19,50 **Che tempo fa** (1344564)
20,25 **Tg 1 - Sport** (63036)
20,45 **Tre scapoli e una bimba**, film commedia [con] Tom Selleck, Steve Guttenberg (807212)
22,55 **TV7**, attualità (5144583)
[Ogni] [giorno] (Italia, '68), film drammatico di Ermanno Olmi, con Brunetto Del Vita, [Luigi] Fuortes (4280423)
2 — **Pagliacci**, lirica, parole e musica di Ruggero Leoncavallo, regia di Franco Enriquez, [con] Franco Corelli, Tito Gobbi, [Mario] Carlin, Lino Puglisi. Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione italiana (5832442)
3,45 **Doc Music Club**, musicale (11-26591)
4,30 **Diplomi [universitari] a distanza**, attualità, *Basi di dati* 21ª lezione, *Controllo del processi* 21ª lezione (2711335)
5 — **Euronews**, attualità (60600572)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1835); 7,30 (4922); 8 (5551); 8,30 (7854); 9 (8583); 9,30 (1670); 10 (84380); 13 (49-[...]); 18,45 (2159036); 20,30 (62309); 23,30 (75941)
8,55 Mattina in famiglia, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (39395293)
[Big] [Bag] **Carmen** [Sandiego], cartoni (8230698)
10,30 Domenica Disney, cartoni (63-41941)
[Quack] **Sush School**, documenti (87-158670)
11,15 Disney [Club], attualità (5764-835)
11,20 Classic Cartoon, cartoni (75-58465)
11,30 Cocoricò, telefilm; *Sbr* e *Sonny* (8106)
12 — Mezzogiorno [in] famiglia (93-816)
13,25 [Big] [Bag] (2157903)
13,30 Telecamere (764516)
14,05 [Big] **capitale** (9351583)
16,05 Domenica Disney (890309)
[Big] **Darkwing Duck**, cartoni (72-941)
[Big] **Quell'uragano** [di] [papà] (5743-80)

SERA

17,25 **I pirati** [della] **notte**, [film] [avventura] di James Nelson, [con] Oscar Homolka (9061926)
18 — **Sintesi** [e] **una partita del campionato di serie A**, [Napoli] (40477)
[Big] [Bag] **sprint**, sport (3740-[...])
[Big] **Infiltrato**, film tv drammatico con Valerio Mastandrea, [Paola] [Rinaldi] Wertmuller, Anna Melato (465309)
22,35 [Big] [Bag] (5123090)
[Big] [Bag] attualità (75-95645)
[0,20] **Tgr** [Buonanotte] (28046)
0,50 True Betrayal (Usa, '90), film tv poliziesco [con] Marc Winningham, Peter Gallagher, Tom O'Brien, Robert Harper, Caroline Williams (58140591)
[Big] **Séparé**, varietà (9286171)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (71471249)
3,45 Speciale Orecchiocchio, varietà (50822784)

RAITRE

Telegiornale: 14 (78167); [19] (51583); 19,35 (147835); 22,05 [Mezzanotte] (24-903); 23,55 (3620729)
[Big] [Bag] **orario**, [Cartoni] (8457748)
8,45 Buongiorno [Big] [Bag] musicale (39441570)
[Big] [Bag] **Campionati** [Big] [Bag] Slalom speciale maschile 1ª manche (3139458)
10,30 [Big] [Bag] **ghiaccio**, documenti (47651)
11,30 Equitazione. Coppa del mondo, Da Casalecchio (BO) (10-583)
[Big] **Atletica** [Big] [Bag] **Roma-Ostia** (15767)
12,50 Sci. Campionati mondiali, Slalom speciale [Big] [Bag] maschile 2ª manche (831552)
13,30 La tv che non c'è, attualità [a] cura di [Sandro] Calcagno (9570)
14,25 Sport. Quelli che [Big] [Bag] no..., con Fabio Fazio (299583)
14,55 Sport. Quelli che il calcio..., [con] [Paolo] [Rossi] (7922498)
[Big] **Tgs - Studio Sprint**

[SERA]

17,55 **Equitazione. Coppa del mondo**, Da Casalecchio (BO) (7336-767)
18,10 [Big] [Bag] **Campionati** [Big] [Bag] **assoluti** [Big] [Bag] Torino (5157380)
20 — **Economia domani**, attualità (15477)
20,10 **Globetrotter**, varietà (5758629)
[Big] [Bag] **sui** [Big] [Bag] film tv-thriller, con Judd Nelson (266309)
22,20 [Big] **domenica sportiva**, sport. Con Jacopo Volpi, [Paola] Leofreddi, [Ezio] Longhi (1782315)
0,05 **Il** [Big] [Bag] **del lunedì**, sport. Con Gigi [Riva] (4624355)
1,35 **Fuori orario**, varietà (9363659)
2 — **Il romanzo** [di un] **maestro**, sceneggiato (48821713)
4,20 [Big] [Bag] [Big] [Bag] **o la morte**, film [noir] (G.B., '58). Con John [Mills] (3877048)
5,40 [Big] [Bag] **in** [Big] [Bag] (85264930)

CANALE 5

Tg5: 13 (1800); 20 (2477); 0,15 (8535-645)
8 — **Tg 5 - Prima pagina** (738526-70)
9 — **Le** [Big] [Bag] **dello spirito**, a cura [di] monsignor Gianfranco Ravasi, [con] Cecilia Sangiorgi, 20ª puntata (5484293)
9,45 **Anteprima**, a[ttualità] [con] Fiorella Pierobon (2796941)
10 — **Galapagos**, documenti (24212)
11 — **La compagnia dei viaggiatori**, attualità con Licia Colò (8999-583)
12,15 **Super** - [Big] [Bag] [Big] [Bag] **sui della settimana**, [Big] [Bag] 5. Con Gerry Scotti, Martina Colombari (4020380)
[Big] **Buona domenica**, varietà. Con Loretta Goggi, Claudio Lippi, Maurizio Ferrini. Regia di Roberto Cenci. 1ª parte. Chiamare 0359/56145; 0878/550-1x. (61-710922)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8643477); 18,30 (10564)
8,30 Muppet Babies, cartoni; **Carta e penna**, varietà; **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni; **Scrit-[ta] Bim Bum** [Bum], varietà; **Ritorno al futuro**, cartoni; **Ambrogio, Dan e gli altri** [e] **«Bim Bum** [Bum]», varietà; **Tartaruga Ninja alla riscossa**, cartoni; **«Bim Bum Bam» Magazine**, varietà; **Che magnifico campeggio**, cartoni (39266381)
[Big] **Scrivi c'è «Bim** [Bum] [Bum]», varietà; [Big] **per tutte, tutte** [Big] [Bag] cartoni; **Siamo fatti così**, cartoni; [Big] **sulla neve**, varietà; [Big] **fiabe nel cassetto**, [Big] (45084274)
[Big] **Jammin'**, musicale (2855309)
12,40 Guida al campionato, sport (521125)
13,15 [Big] **I dire gol del lunedì**, varietà (7106835)
14,10 Fuga dal futuro, film di Jonathan Kaplan (Usa '87). Con Matthew Broderick, Helen Hunt (57-63941)
18 — Robocop, telefilm (783212)

[SERA]

18 — **Tarzan**, telefilm, *Sesto senso* (7187)
[Big] **Fatti a** [Big] [Bag]
[Big] **Tequila** [e] [Big] [Bag] telefilm, *La* [Big] [Bag] *rosa* (2264125)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm, *Qualche pillola di troppo* (4449)
20,30 **L'ombra** [dello] **scorpione**, film tv fantastico [di] Mick Garris (Usa '93) [con] Gary Sinise, Molly Ringwald. 2ª parte (72922)
22,30 **Pressing**, sport (43495)
24 — **Mai dire gol - Pillole**, varietà (73910)
0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (8520610)
[Big] [Bag] **passionale**, [con] [Big] giallo di Flavio Mogherini (Italia '95) con Fabio Testi, Serena Grandi (89643510)
3,30 **Tequila e Bonetti**, telefilm (34-81268)
4,30 **Prigioniero** [di] **gratificio**, film poliziesco (G. B. '58). Con Van Johnson, Hildegarde Neil, Edward Judd (90221510)

RETE 4

Tg4: 11,30 (18125); 13,30 (7212); 19,30 (599); [20] (7510651)
7 — **Love boat**, telefilm (4949651)
[Big] [Bag] telefilm. Tornata [a casa] *di-[sperata]* (4427787)
[Big] [Bag] **Persone**, telefilm (69-60019)
[Big] **Affare fatto**, attualità (3038)
[Big] — [Big] [Bag] [Big] [Bag] (2857-564)
11,15 Doppio gioco a [Big] [Bag] telefilm (2822748)
12,20 Chicago Hope, telefilm (12941)
14 — Medicine a confronto, attualità, con Daniela Rosati (492488)
15 — I casi di Rosie O'Neill, telefilm [Big]

[SERA]

17 — **I Jefferson**, [Big] (8309)
[Big] **Omicidio** [Big] **passato**, film drammatico. Di Jean [Big] [Bag] (G.B., '92). Con Melody Anderson (417767)
20 — **Le più belle scene da un ma-**[Big] [Bag] Davide Mengacci (212)
[Big] [Bag] I Bellissimi della domenica. **Le montagne della Luna**, [di] avventura. Con Patrick Bergin, [Iain] Glen, Fiona Shaw, [Richard] E. Grant (1534380)
23 — Cinema [Big] [Bag], film di Vittorio Taviani. (Italia, '93). Con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Michael Vartan, [Lino] Caselli, Renato Carpentieri (2361)
[Big] [Bag] **in concerto**, attualità (7653539)
[Big] **Rassegna** [stampa] (7592268)
2,30 Medicine a confronto (5812-[...])
4,10 Nannik, telefilm (8[illegible]888)
5 — **Rassegna stampa** (3857510)
5,10 Moonlighting, telefilm (4430-572)
6 — **I Jefferson**, telefilm (51423)
[Big] **Love Boat**, telefilm (18978268)

RADIO

[Big] [Bag] Gr: 8; 10,10; 13; 18,10; 23; 24; 2; 5; 6; 8,30
Radiouno musica; Il L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Senti la montagna; 14,05 Sala stampa sport; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Il processo per direttissima; 18 Domenica sport; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Juventus-Milan. Posticipo [di] serie A; 23,05 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; Il Jukebox classico; 8,45 La Bibbia. Il. Gulliver legge «Il secondo libro di Samuele»; 9,15 [Il] lupo; 10 Che domenica ragazzi; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; [Il] Parade; [Il] Quelli che [il] radio; 17,30 Tornando a [casa]; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 [Prima] pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 [Scatola]; 14 La barcaccia; 15 Danze popolari; 16,30 Club d'ascolto; 17 La luce del passato/Concerto; 19 «La notte di San Giovanni»; 20,05 La nostra Repubblica; 20,35 Il cartellone; [Il] voci ritrovate: Renata Scotto.

TMC MONTECARLO

6,14 **Euronews**, attualità
7,30 **Buongiorno Tmc** (21089)
[Big] **Italiani in viaggio** (4038)
8 — **Sci. Campionati mondiali**. Slalom speciale maschile. Dalla [Big] Nevada (Spagna). [Il] manche (32-92351)
11 — **Domenica sport** (82212)
12 — **Angelus** (66458)
12,16 **Sci. Campionati mondiali**. Slalom speciale maschile. Dalla Sierra Nevada (Spagna). [Il] manche (86-76274)
14 — **Ahisal**, film avventura di Peter Yates. (Usa, '77). Con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, [Big] [Bag] (76-7274)
16 — **Sci. Campionati mondiali**. Cerimonia [di] chiusura (787038)
18 — **Televendita** (25720)
18,45 **Crono, Tempo di motori** (58380)
19,15 **Tmc Speed**, sport (5032-93)
19,30 **Tmc Sport**, sport
— **La domenica di** [Big] [Bag] **nelli** (6683632)
20,30 **Galagoal**, sport (76746)
22,30 **Tg** (68516)
22,45 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»** (9766-54)

TELE +1

12,45 **Il socio**, film-thriller (78-43564)
16,15 **Hollywood Most** [Big] [Bag] **ful Women** (8175816)
16 — **Insonnia d'amore**, film (749564)
18 — **Stargate**, film (3775922)
20,05 **Sergio Leone**, speciale (716361)

TELE +3

[Big] — **Good Vibrations** (8606-7274)
24 — [Big] **Europa**, musicale (867635359)

TELE +2

11 — **Pattinaggio**, replica (11-3090)
[Big] **Sci di** [Big] da Tron-[dheim] (Norvegia) 10 km femminili (765477)
13,30 **Sci nordico**, salto Large Hill (91293372)
17,15 **Pallavolo**, campionato [di] [serie A] (732010)
[Big],15 **Trans World Sport**, r. (18-5477)
[Big] **Telesport**, notiziario sportivo (732010)
20,20 [Big] [Bag] calcio (500496)
[Big] [Bag] [Big] [Bag] [Big] [Bag] (723090)

VIDEOMUSIC

[Big] — **King Arthur**, cartoni (47-3583)
[Big] **Cult Movie**: *Colors - colori di guerra*, film (41629057)

RETE A

17 — [Big] [Bag] Condotto [da] [Big] [Bag] Carbone (60227038)
20,30 **Shopping** [Big] (180161-25)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
[Big] [Bag] il [Big] marchio [Big] [Bag] dalla Gemstar Development Corporation. [Big] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'abbonamento Rai. Chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto di più

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

[illegible] Alberto perfetto mq 85 soggiorno camera cucina ba gno Tel ore 8 [illegible]

APPARTAMENTI signore ristrutturati occasione unica stabile d'epoca varie dimen sioni offerti prezzi Tel 669 2982

APPARTAMENTO libero ripresa corso Agnelli soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 175 mq Capello 636 669

APPARTAMENTO signorile corso Monte Cucco piano alto mq 170 in stabile con giardino ascensore box Scalfaro 502 158

AS.SERV Int. adiacenze corso Traiano stanza casa libera alloggi 1 2 3 camere a servizi piano alto Tel 619 2871

ATTICO caratteristico splendida vista mq 210 ristrutturato materiali di pregio Terrazza mq 80 Luciana Viola 438 1668

ATTICO

corso Agnelli libero ristrutturato soggiorno, camera libera, cucinino, bagno. Gabetti Grubbi 669.3363.

ATTICO corso Rosselli (Crocetta) 4 came re cucina bagno 9° piano mq 116 tre arie Telefono 541.8284

ATTICO corso Rosselli signorile 175 mq salone 3 camere cucina doppi servizi ri strutturato Visca 668 9871

ATTICO libero 7° piano zona Francia 3 camere 1 livello cucinotta servizio terrazze L 190 milioni e mutuo G.&V. 588 4445

ATTICO Piazza Strada libero panoramico su 2 livelli salone 4 camere cucina dop pi servizi tavolato box auto L 495 milio ni Panorama Casa 771 7047

ATTICO prossi Porta Nuova 130 mq su 2 livelli finiture di lusso L 295 milioni per mutui diretti MBM 566 483

ATTICO prossi via Gattinara ingresso sog giorno 2 camere cucina bagno grande ter razzo veranda S I A 011 567 7532

ATTICO 5 Piano ingresso camera 1 livello cucinino bagno terrazzo terme accessi bile L 115 milioni Tel 383 5252

ATTICO 5 Pso via Cagliari signorile soleg giato 2 camere cucina ristrutturato Agenzia 386 3827

ATTICO

via Cibrario libero signorile soleggiato 2 camere vendesi bagno angolo ter razzo. Gabetti Grubbi 796.666.

ATTICO via Gravere piano 6° mq 60 libero L. 170 milioni. Tel [illegible]

AURORA splendidi alloggi signorili mq 80 e mq 130 [illegible] stabile recente [illegible] L. 2 milioni al mq. Tel. 668.2942.

AVETTA vende libertà corso Galileo [illegible] da ingresso salone studio 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Tel. 505.377.

AVETTA [illegible] via Madama alloggio di una camera [illegible] cucinino bagno. Tel. 505.377.

AVETTA vendesi libero via Spano alloggio 2 camere 1livello cucinino bagno Telefonare 505.977.

A via Arduino (Mercati Generali) libero ingresso camera 1livello cucinino [illegible] box Emmebi 549.8080.

BARRIERA MILANO appartamento di 3 camere cucina bagno ristrutturato L. [illegible] milioni a ribassi. Tel. 011 982.1616

BATTOCCHIO 581.9430 Centro via S. Teresa libero prestigioso ingresso 4 camere 2 bagni 9° piano L. 600 milioni

[illegible] 9430 [illegible] Tesoriere 6 libero panoramico come nuovo ingresso 2 camere 1livello cucinino bagno mq 80

BATTOCCHIO 581.9430 via De Sanctis 6 libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 180 milioni

BATTOCCHIO 581.9430 via Cuneo libero signorile ingresso 3 camere soggiorno cucinotta, bagno . 340 milioni

BORGAMASCO 580 9831 580 9566 corso Duca d'Aosta libero signorile mq 200 soleggiato 3 camere cucina 2 servizi.

BORGAMASCO 580 9831 580 9566 corso Duca d'Aosta libero signorile mq 200 esposto 4 camere cucina 3 servizi box.

BERTELLI 568 3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria L. 640 milioni. Permuta

BERTELLI 568.3382 (corso Ferrucci) luminoso 3 camere cucina servizi termoascensore L. 295 milioni Permuta

BERTELLI 568.3382 (corso Galileo Ferraris) libero casa 2 appartamenti abitabili di mq 140 e mq 85 con portineria.

BERTELLI 568.3382 (corso Racconigi/corso Vittorio) signorile salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3382 (corso Svizzera) panoramicissimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 150 portineria

BERTELLI 568.3382 (corso Turati Garden Palace) panoramicissimo signorile mq 120 soleggiato 2 camere cucina 2 servizi

BERTELLI 568.3382 (Precollina) in palazzina signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi portineria box auto

BERTELLI 568.3382 (S. Rita/via B. Martini) stabile signorile recente palazzina 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BIMAR Cit Turin via Avigliana signorile panoramico soggiorno 2 camere 1livello cucinino servizi L. 290 milioni. Tel. 011 43.581

BIMAR corso [illegible] Cuoco signorile panoramico salone con 2055 prestigio 2 camere servizi L. 315 milioni Tel 43.581

[illegible] S. Paolo recente giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina [illegible] mq 100 L. 235 milioni Tel. 011 43.581.

BIMAR Vanchiglia via Millelanci ampio ingresso 4 camere cucine 2 bagni mq 175 L. 375 milioni dilazionabili Tel. 43.581

BIMAR via Brandizzo libero recente ristrutturato 2 camere 1livello cucinino bagno L. 150 milioni. Tel. 011 43.581

BIMAR via Garibaldi prossi in signorile [illegible] so d'epoca libero salone 4 camere cucina servizi metà piemonte Tel 43.581

BIMAR via Donizetti signorile 3° piano ascensore salone 3 camere 1livello cucinino balconi box Tel 43.581

BIMAR via Saluzzo libero 2 camere cucina bagno ristrutturate L. [illegible] milioni. Tel. 011 43.581.

[illegible] **VITTORIA** via Stradella ingresso camera 1livello cucinino bagno [illegible] L. 115 milioni. Apiemme 252.806

BORGO VITTORIA via Roccavione [illegible] panoramico 5° piano camera 1livello cucinino servizi Tel. 220.8421

CALBARO 771.6664 via Breglia/via Campiglia mq 70 piano alto ingresso camera 1livello cucinino bagno

CALBARO 771.6664 via Villarbasse piazza Sabotino libero recente mq 135 salone 2 camere cucinino 2 libero bagno

CALBARO 771.6664 corso Brescia Cascinale libero piano alto mq [illegible] 4 camere cucina bagno .

CALBARO 771.6641 via Nizza corso Marconi libero signorile mq 85 piano nobile 2 camere cucina bagno ripostiglio.

CASA [illegible] 700

Str Pe 48, parti comuni ristrutturate mq 140, 4 vani, cervelli L. 200 milioni da ristrutturare, ultimo piano con ascensore. Gabetti 87.87.

CASA indipendente (piazza Vittorio) con 2 alloggi di 2 camere cucina bagno giardino L. 500 milioni Comm.447.6304.

[illegible] corso Grosseto/Bibiana libertà in stabile recente termoascensore camere cucina bagno da L. 80 milioni; 2 camere cucina bagno da L. 180 milioni box doppi/tripli magazzini mq 300. Tel. 566.1212

CASANETWORK 566.1312 corso Francia libero ottimo stato ampio ingresso stanza cucina bagno balcone box auto.

CASANETWORK 566.1312 corso Monte Cucco libero risistemato camera soggiorno cucinotta bagno ampio box auto.

CASANETWORK 566.1312 corso Trapani piazza Carlo libero ampio mq 100 piano alto 2 camere 1livello cucinino bagno termoascensore panoramico tutto cielo.

CASANETWORK 566.1312 corso Racconigi libero ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno terrazzo box auto.

CASANETWORK 566.1312 via Cuneo libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno box auto.

CASANETWORK 566.1312 via Nizza/Sommeiller libero [illegible] 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni.

CASANETWORK 566.1312 via Pergolesi/Giulio Cesare libero ampio salone 3 [illegible] mere 1livello cucinino biservizi doppi ri gressi bella casa. Termoascensore

CASETTA [illegible] libera via Bergese 140 mq abitativi cortile [illegible] altezze L. 340 milioni Panorama Casa 771 7047

CASETTA libera adiacenze [illegible] Sebastopoli con 3 [illegible] auto più libero fabbricato L. 385 milioni [illegible] 566.994.

CASEUROPEA 817.8000 [illegible] in piazza Piagora S. Rita 2 camere 1livello cucinino bagno recente 8° piano valenza [illegible] auto L. 198 milioni totali

[illegible] libero [illegible] Madama Cristina 2 camere [illegible] cucinino [illegible] L. 148 milioni totali.

[illegible] 617.8000 libero piazza Rivoli attica 2 [illegible] 1livello cucinino bagno [illegible] L. 180[illegible]

CASEUROPEA 817.8000 libero via Vernaglia 2 camere 1livello cucinino bagno ripostiglio L. 175 milioni totali

CAVORETTO in palazzina nuova panoramica [illegible] 3 camere cucina biservizi box giardino box Casadei 337.197.

CAVORETTO ultimo alloggio su 3 piani panoramico 240 mq ascens studio 3 camere 3 bagni mansarda giardino privato box 2 auto [illegible] in nuova costruzione mq 120 circa terrazzo giardino box Lucerna Viola 438.1366

[illegible] libero (Via Accademia Albertina) in casa d'epoca 160 mq ottimi servizi garage. Capello 885.014.

[illegible] alloggio particolare e veramente molto ampio cucina 3 camere 2 bagni terrazzo interno. Studio Enrici 880.1714

CENTRO CASA 562.3666 libero corso Brunelleschi 139 salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 280 milioni, 2 camere 1livello bagno L. 170 milioni

[illegible] **CASA** [illegible] libero Porta su corso Ferrucci ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni stessa casa 4 camere cucina bagno con stufetta

CENTRO CASA 562.3666 libero prestigioso in palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box

CENTRO CASA 562.3666 libero prossi corso Tassoni ristrutt. 3 camere cucina ingresso bagno L. 220 milioni

CENTRO CASA 562.3666 libero via De Sanctis luminoso panoramico camere 1livello cucinino bagno veranda box

CENTRO Europa prossi signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino mercato 566.2666

CENTRO in palazzo ristrutturato salone con soffitti a cassettoni sala con angolo cottura camere 2 bagni Franco 880.1714

CENTRO mansardato libero luminoso ristrutturato mq [illegible] 8°servizi ascensore terrazzo. [illegible] 561.3040

CENTRO piazza Palazzago [illegible] grande stabile ristrutturato con servizi bar Palazzetto dello Sport 330 566

CENTRO, via Cavour 280 mq piano nobile 4 camere 2 saloni cucina, 3 servizi. No agenzie 0349 0334 953757

CENTRO via Po in casa d'epoca ristrutturata piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 566 [illegible] ore ufficio

CENTRO via S. Maria libero ultimo mq 105 piano 2° scala signorile/[illegible] L. 300 milioni Consulcasa 771 0029

CHIERA SALUTE libero doppio [illegible] soggiorno 3 camere 1livello cucinino bagno posto auto Edilmare 502.888.

[illegible] E C.

A via [illegible] ampio 100 mq, ingresso, salone, 3 camere cucina doppi servizi L. 870 milioni.

CHIUSANO & C. [illegible] Re Umberto signorile salone soggiorno 4 camere cucina 2 servizi mansarda Tel [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible] d'epoca ingresso soggiorno angolocottura camere cucinino servizi cantina. Tel. 566.2656

[illegible] **& C.** via Arwis [illegible] signorile tutto ristrutturato varie metrature uso ristorante o commerciale Tel 566 2656

CHIUSANO & C. via Gardoncini prossi corso Tassoni signorile ultimo salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 566 2656

CITTA' GIARDINO

via Doppi (Gerbido) libero signorile 6° ed ultimo piano soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli 70 mq e ripostiglio 55 mq vivibile collegato di 60 mq con bagno. Ottimo stato. Edilcasa 561 3535

CIT [illegible] casa signorile [illegible] 4 ed unifamiliare su 3 livelli più interrato, interni prestigiosi, [illegible] box. Trattative riservate Studio Tolu 436.8444.

CIT TURIN via Cialdini libero mq 115 [illegible] esposto 6° piano 3 camere 1livello servizi L. 300 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CIT TURIN

via Collegno libero luminoso piano alto 3 camere 1livello cucinotta bagno. Gabetti Perotto 756.888.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutt. L. [illegible] milioni, Edil Domus 562.8731.

CIT TURIN via Duchessa Jolanda palazzo Liberty particolarmente signorile appartamento mq 270 abitabile Tel. 565 456

CIT TURIN [illegible] ampia casa alloggi liberi anche uso ufficio varie metrature Studio Cersosimo 812 6108

CIT TURIN via Susa libero piano alto ingresso 6 camere cucina bagno abitabile L. 395 milioni. Apiemme 252.806

CIT TURIN via Susa 100 mq. 3 camere cucina bagno 2° piano. Tel. 669.2777

CORSET [illegible] adiacenze corso Turati ristrutturato 2 camere 1livello cucinino bagno cantina Tel 502 831

CORSET RISORGIMENTALE via Ormea 1° piano libero camere cucina servizi ristrutturato posto auto Tel 502 831

COLLINA Torino splendida vista in nuova costruzione signorili appartamenti mq 145-270 box Luciana Viola 438 1668

CORSO 447.5334 libero piazza Vittorio (prossi) mq 35 da ristrutturare piano 3° 2 ore terme autonome L. 54 milioni

CORSO 447.5334 libero prossi ristrutturatissimo camere cucina bagno mq 38 ristrutturato termoautonomo L. 75 milioni

CORSO 447.5334 libero via Bardesse (Rivoli) ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni case 1965 L. 220 milioni

CORSO [illegible] libero via Parodi (Rivoli) ottimo 2 camere cucina bagno 2 alto piano 3° no ascensore L. 140 milioni.

CONSERVATORIO dintorni prossimo alloggio interno cortile 2 camere cucina bagno L. 100 milioni. Investimate 566.3870.

CONSULENDILE 437.4000 corso Svizzera posizione tranquilla pari al nuovo camere cucina bagno termoautonome.

CONSULENDILE 437.4000 piazza Bengasi adiacenze libero piano alto camere 1livello cucinino servizi L. 110 milioni.

[illegible] piazza Rivoli piano rialzato ampio mansarda camere servizi

CONSULENDILE 437.4000 piazza Vittorio adiacenze libero in ottimo stabile [illegible] cucine [illegible] ristrutturate

CONSULENDILE 437.4000 via Cavour consolidato ottimo reddito camere 1livello cucinino bagno 2° piano libero.

[illegible] Agnelli fronte Sporting ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno vendo Amerio 431.0833 - 431.8844.

CORSO Ag ati libero signorile piano alto 3 ampie camere 1livello cucinetta bagno 3 ore appuntamento Allione 561 3040

CORSO Bramante prossi ingresso 2 camere cucinetta bagno appuntamento ottimo L. 160 milioni Apiemme 265 3822

CORSO Bramante soggiorno cottura camera bagno terrazzo ristrutturato nuovo L. 110 milioni Unionpiù 561 7491

CORSO Brunelleschi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi panoramico L. 470 milioni valendo box Tel. 547.470.

CORSO Brunelleschi prossi [illegible] via costituzione soggiorno 2 camere [illegible] servizi posto auto termoautonomo L. 297 milioni valendo box M. Casa 776.1842

CORSO Dante prossi casa signorile 3/4 camere ottimo cucina biservizi piano 9° lo 162.700 mq Solmas 695.0078

CORSO Dante prossi ingresso vendo direttamente alloggi signorili da 46 a 156 mq box Scalfaro 011 502 156

CORSO Duca degli Abruzzi libero ultimo piano signorile salone 3 camere cucina servizi ristrutturato collegato Tel 547 470

CORSO Francia piazza Monastero libero signorile camere 1livello cucinino box ammobiliato 561 1881 - 0337 219 454

CORSO Francia (prossi Tesoriera) 1° piano mq 150 mq 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni Studio Cersosimo 812 6108

CORSO Duca Cesare Brescia recente 5 locali camere 1livello cucinino Nordelettrodotti 561 1881 - 0337 219 454

CORSO Duca Cesare (corso Emilia) libero in 7° ed ultimo piano panoramico 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 120 milioni Edicasa 561 3535

CORSO Grosseto (via Rueglio) appartamenti nuovi [illegible] varie metrature da L. 2.400.000 al mq. Tel 745.583

CORSO Massimo d'Azeglio [illegible] signorile salone 2 camere camerette cucina 2 bagni vista collina [illegible] 562 9467

CORSO Massimo prossi signorile luminoso salone 4 camere cucina interno box Intercasa 566.2666

CORSO Monforte libero palazzo casa bifacciali mansardati ristrutturati di pregio con ascensore Intercasa 562 9467

CORSO Monforte via Amedeo II in casa signorile soleggiato 2 saloni 4 camere servizi [illegible]assimpresa 546 800

CORSO Monte Cucco prossi libero recente luminoso panoramico sala 2 camere cucina 2 bagni mq 140 box. Tel. [illegible]

CORSO Monte Cucco prossi 2 alloggi vicini mq 60 e 130 ultimi [illegible] Valenza [illegible] 778.7807

CORSO [illegible]

via Fattori libero signorile soleggiato 3 camere cucina bagno box. Gabetti Viberti 328.8703.

CORSO Monte Cucco Viberti signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi. G.&V. 566.4445

CORSO Novara appartamento stesso stabile 1/2 camere cucina servizi prezzo ottimo Tel 953 [illegible] 953 7199

CORSO Orbassano prossi da impresa ultimo appartamento signorile 130 mq pronta consegna. Prezzo ottimo Tel 921 403

CORSO Orbassano signorile 2 camere 1livello cucinino bagno ristrutturato L. 210 milioni. Apiemme 265.3822.

CORSO Peschiera/Montequcco libero ristrutturato 2 camere 1livello cucinino bagno L. 180 milioni. Studio Sberna 434.6871.

CORSO [illegible] (piazza Sabotino) stesso appartamento 220 mq, doppi servizi, doppi ingressi, divisibile vende Simonetti. Tel. 534.608.

CORSO Peschiera prossi libero subito ultimo piano [illegible] ingresso camera 1livello cucinino bagno Primiera 668.4446

CORSO Peschiera (Viberti libero salone 4 camere cucina [illegible] servizi balconata ecc. Eurocasa 562.3725

CORSO Peschiera Viberti prestigioso 3 grossi saloni 2 camere cucina doppi servizi 1° piano. Mbm 566 483

CORSO Raffaello ingresso salone 2 camere cucina biservizi, Intercasa 566.2666.

CORSO Regina Margherita attico recente vista. Molto soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo. Tel. 883.5660

CORSO ROSSELLI

angolo corso G. Ferraris, piano 6° 2 camere, cucina, bagno abitabile. Gabetti Crocetta 501.6336.

CORSO Rosselli casa signorile piano alto mq 185 in ottimo condizioni box auto Sicelec 011 502.156

CORSO Rosselli/parco Rubino libero soleggiato 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 230 milioni Tel. 561.717

CORSO Salvemini libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 335.[illegible]

CORSO S. Maurizio prossi Mole 8° piano panoramico bilingueal cucina salone 3 camere 2 bagni affare. I.S.I. 776.7807.

CORSO S. Maurizio stabile signorile con portineria libero piano alto ingresso [illegible] due camere cucina trasformabile volendo box Compromesso 437.4000

CORSO Spezia adiacenze libero alloggio 90 mq più mansarda 80 mq da ristrutturare L. 120 milioni Salm 569.3283.

CORSO Svizzera alloggio piano 3° camere 1livello [illegible] servizio mq [illegible] 273.5361.

CORSO Svizzera angolo via [illegible] in elegante palazzina d'epoca in vendono mansarde elegantemente rifinite Tel 561.1600

CORSO Vittorio stupendo appartamento salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni cantina L. 340 [illegible] Tel. 650.2132.

CORSO Tassoni/Bernini signorile [illegible] da ammobiliare: ingresso salone, cucina, pranzo, 4 camere, cameretta, cucina, servizi. Sabaudi Immobile 655.359.

CORSO Trieste signorilissimo ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 portinaria piscina. Sitpa 619.8484.

CORSO Unione Sovietica libero piano alto 4 camere 1livello cucinino servizi [illegible] ascensore Saini 566.2653.

CORSO Unione Sovietica libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore, Saim 566 3283.

CORSO Vinzaglio stabile d'epoca signorile mq 110 circa ristrutturati anche uso ufficio. Intercasa [illegible]

CRIMEA in casa d'epoca signorile disponiamo di alloggi liberi e occupati diverse metrature magazzini. Tel. 505.844

CRIMEA in palazzo epoca elegante mansarda ristrutturata mq 43 Vista sul Po. In vendita tel. 24 ore su 24 al 583.829.

CRIMEA palazzo d'epoca alloggi mq 230 [illegible] ristrutturato [illegible] Studio Enrici 880 1714

CRIMEA signorile ultimo piano con [illegible] 50 mq ingresso 6 camere cucina 2 bagni mq 150 posto auto. Sitpa 619.8484.

CROCETTA adiacenze corso Re [illegible] libera salone 3 [illegible] cucina, servizi mutuo permuta [illegible] 502.666.

CROCETTA libero 8° piano [illegible] 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni box. CSI 546.3642.

CROCETTA prossi corso Einaudi in palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato alloggi e mansarde finissime [illegible] metrature splendidi terrazzi box Tel 581 1800

CROCETTA signorile piano alto bilingueal salone 2 camere 1livello cucinetta biservizi box Intercasa 566.2666.

CROCETTA signorilmente ristrutturato [illegible] grosso 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 110 box auto Sitpa 619.8484

CROCETTA stabile prestigioso [illegible] mq 800 circa divisibile uso abitazione o ufficio Intercasa 566.2666.

[illegible] stabile signorile 3 camere cucina biservizi ascensore da ristrutturare. Telefonare 669.2777

CROCETTA via Cassini libero signorile [illegible] 2 camere 1livello cucinino con [illegible] G.&V. [illegible]566.4445.

CROCETTA via Cassini luminoso signorile ingresso 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore. G.&V. 566.4445.

CROCETTA via Colombo signorile luminosa salone 4 camere cucina 2 bagni L. [illegible] milioni. Espocasa 504 283.

Re Imprese tel. 668.3881 - 668.4881

CORSO CASALE 274

Alloggio rinnovato, soleggiato, 3 camere 2 wc + box a L. 460.000.000

VIA VISTRORIO [illegible]

Ultimissimi box ed alloggi di mq 60 e 100, L. 2.000.000 a mq

[illegible]. GILLIO

Villetta [illegible] schiera

In zona tranquilla a L. 450.000.000 [illegible] mq 2 bagni [illegible] terrazzo, mansarda e giardino

SAN CARLO 561.3535 via Rubino di Baveno (Vanchiglia) recente libero ingresso camera 1livello cucinino bagno [illegible].

[illegible] 561.3535 via Timavo (S. Rita) attico di soggiorno/letto cucina bagno e ampio terrazzo (80 mq) [illegible] L. 1[illegible] milioni dilazionabili.

SLITCASE monolocali stesso stabile di varie metrature con angolo cottura e bagno da L. 18 milioni trattabili. Tel. 318.9858.

SMEDEDUE 562.9487 libero via [illegible] a L. 75 milioni ingresso 2 camere cucinetta bagno ottima splendida vista.

[illegible] corso Francia (Lampadario) appartamento signorile 5 camere cucina 2 servizi mansarda mq 200 da rifare. Tel. 460.135

SAMI Crocetta corso De Gasperi ultima maglia via finalmente ristrutturata camere cucina e bagno. Tel. 460.136

SAMI da ristrutturare corso Marconi/via Ormea d'epoca 2 camere cameretta cucina servizi L. 170 milioni. Tel. 460.136

SAMI Lungo Po Antonelli (prossi) [illegible] signorile soleggiante camere cucina biservizi mq 80 Tel. 460.136

SAMI piazza Gusso signorile piano alto 2 camere ampio 1livello cucinetta bagno vendesi L. 205 milioni Tel. 460.136

SAMI S. Rita in casa recente signorile piccolo 3 camere cucina box vista non tenuta luminosa L. 370 milioni Tel. 460.136

[illegible] 561.8777 A corso Matteotti grazioso ristrutturato mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

FUNBASE 561.8777 A Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq 200 L. 550 milioni

EUROFIN 561.8777 A Precollina corso Picco lussuoso in villa bifamiliare mq [illegible] giardino privato box doppio

EUROFIN 561.8777 A p.-centro Vanchiglia panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi e mansarda mq 35 box.

EUROFIN 561.8777 Il Cit Turin [illegible] Crocetta attico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi terrazzo

EUROFIN 561.8777 S. Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni

EUROFIN [illegible] Il Ponte Isabella adiacenze prestigioso ristrutturato mq 130 più interrato mq [illegible] giardino privato 2 box

EUROFIN [illegible] 8777 corso Racconigi adiacenze piazza Rebaudengo ampio piano alto 3 camere 1livello cucinino bagno.

EUROFIN [illegible] corso Rosselli [illegible] corso Orbassano libero ampio 2 camere 1livello cucinino bagno ripostiglio

[illegible] corso Tassoni lussuoso [illegible] ristrutturato piano 3° [illegible]rona camere, grande cucina bagno doppio

EUROFIN 561.8777 corso Tassoni (via Rivarolo) libero piano alto ingresso 3 camere 1livello cucinino bagno

EDILSERRA 549 330 S. Rita piano [illegible] su corso 80 mq soggiorno camera bagno bagno da ristrutturare L. 155 milioni.

FAVILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Quintino Sella [illegible] in palazzina signorile mq 200 più box auto doppia.

FAVILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Telesio piano alto 2 camere 1livello bagno L. 129 milioni, stretto in corso.

[illegible] 741.2874 libero Cit Turin panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 320 milioni

FAVILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta/Racconigi in signorile d'epoca piano alto ascensore mq 180, 3 camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAVILLA & BERTINETTO [illegible] libero Crocetta piano alto ascensore splendido ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni a terrazzo verandato L. 280 milioni.

FRANCHETTI IMMOBILI [illegible] Torino mq 40 piano 3° box auto. Tel. 517.0021

FRANCHETTI IMMOBILI corso Massimo [illegible] soleggiato grande salone pranzo studio 3 camere cucina 4 bagni box doppio box palazzo d'epoca. Tel. 517.0021.

FRANCHETTI IMMOBILI corso Re Umberto salone cucina 1 camera bagno soffitti cassettoni lussuoso palazzo epoca portineria L. 350 milioni. Tel. [illegible]

FRANCHETTI IMMOBILI Crocetta via Bove soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato cielo signorile piano alto L. 490 milioni. Tel. 517.0021

[illegible] **IMMOBILI** Madonna del Pilone soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni. Tel. 517.0021.

FRANCHETTI IMMOBILI su Collina piccola monolocale [illegible] fabbricato palazzina d'epoca ristrutturato ascensore affare L. 48 milioni Tel. 517.[illegible]

FUNBASE 544.586 corso Francia/Belfiore casa d'epoca piano alto alloggio panoramico mq 90 ottimamente divisi

FUNBASE 544.586 piazza Benefica [illegible] alloggio 4° piano mq 136 soggiorno 3 camere biservizi L. 410 milioni.

FUNBASE 544.586 S. Rita via Genni bel condominio ingresso 2 camere [illegible] servizi 90 mq L. 185 milioni

[illegible] via Palmieri (Nuova Tribunale) casa signorile mq 120 [illegible] ziona/ufficio L. 340 milioni. Posti auto

G.E.A. vende libero corso Marconi casa d'epoca signorile salone cucina 4 camere biservizi. Tel. 582.9838.

G.E.A. vende libero via Duranti casa d'epoca signorile piano 2° 4 camere ascensore servizi cantina. Tel. 582.9838.

G.E.A. vende libero via Medici piano 2° ingresso 3 camere cucina, doppia e cantina. Tel. 582.9838.

[illegible] vende libero via Stradella 8° piano camere 1livello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 582.9838.

G.E.A. zona Barca in centro [illegible] signorile piano alto soggiorno [illegible] 2 camere biservizi garage Tel 582 9838

GRAN MADRE vasore quattro camere cucina doppi servizi mq 180 Unionpiù 561 7491

HASTON & ASTON

A corso [illegible] Unità splendida [illegible] zione d'epoca appartamento 400 mq trattativa riservata. Tel. 562.2535.

[illegible] piano alto prestigioso appartamento 360 mq, con posto auto, Tel. 562.2535.

HASTON & ASTON Gran Madre palazzina indipendente 470 mq su 3 piani ampio giardino terrazzi box. Tel 562 2535

HASTON & ASTON Matteotti via Donati signorile piano alto salone 2 camere cucina posto auto Tel 562.2535.

I.G.L.I. 683.5440 corso Racconigi grossi ampia metratura ingresso 2 camere 1livello angolo cottura bagno L. 148 milioni

I.G.L.I. 683.5440 presso corso Unità ingresso camera cucina bagno no balcone 1° piano L. 78 milioni dilazionabili.

I.G.L.I. 683.5440 via Madama Cristina Libertà signorile ascensore salone/cucina 3 camere cucina servizi ottimo prezzo

IMMOBILIARE SABATINO corso Brunelleschi doppi ingressi salone 3 camere biservizi box [illegible] doppio. Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco adiacenze piano alto 3 camere cucina servizi L. 295 milioni Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco salone 3 camere cucina biservizi più box L. 525 milioni Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Tassoni piano alto soggiorno 2 camere cucinetta servizi 270 milioni Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO piazza Rebaudengo ristrutturato ascensore 2 camere servizi 250 milioni Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada salone 2 camere 1livello servizi L. 300 milioni box Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo soggiorno 2 camere servizi mq 75 L. 140 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Rita camere 1livello servizi mq 80 Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Re Umberto camere 1livello servizi mq 60 Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Racconigi ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 320 milioni. Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO via Vanchiglia 3 camere cucina servizi L. 195 milioni Tel 385 1313

IMPRESA stabile nuovo zona Stadio alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi balconi box auto doppia Tel 280 8421

IMPRESA vende adiacenze piazza Adriano alloggi varie metrature box Precollina permuta Consegna '97 Edil Domus 562 [illegible]

[illegible] vende alloggi con finiture per signorilizzare 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi terrazzi box via Bardonecchia 77 13 Torino Tel 962 884

IMPRESA vende 3 camere cucina L. 210 milioni corso Peschiera/Lanzo Dent. Mutui permuta Tel 950 3570 736 4882

[illegible]

Immobiliare grossi Torino [illegible] mq ristrutturato a Borgo Medievale. Elevato e unique reddito. Tel. 694.694.

INVESTITALIA A in Crocetta splendido grande alloggio mq 350 più 45 in signorile posizione 1200 visibile in ampio giardino box e posto auto Tel 581 8873

INVESTITALIA Cairoli in elegante palazzina ristrutturata prestigioso alloggio di mq 140 Piano 3° Box auto Tel 562 3870

INVESTITALIA via Cavour in elegante palazzo epoca signorile alloggio e studio mq 30 piano 1° posto auto Tel 562 3870

ISOLA PEDONALE

vendiamo appartamento signorilissimo mq 350 giardino parcheggio Tel 011 548 920 517 4868

via O. Vigliani 24

ottima esposizione piano ammobiliato

appartamenti ultimo lotto

con finiture a scelta privata

prezzi [illegible] grande occasione!

L. 299 milioni per 115 mq

ottimo anche per posto letto. 243.881 Settimane 011.2828

ITALIA '61 [illegible] vicino Mercandi 3 box ottima [illegible] camera cucina bagno L. 145 milioni. Tel. 771.0239

LARGO TABACCHI

in corso, in palazzina con giardino esterno, 2 camere vendesi doppi servizi. Gabetti Crimea 696.4848.

Libertà piazza Statuto (via Arbe 13) splendida mansarda, soleggiata 2/3 camere cucina 2 bagni. Tel 603.313.

[illegible] rinnovati, ascensore, [illegible] 3 camere cucina 2 bagni L. [illegible] milioni, disponibili [illegible] camere cucina mutuo/permuta. Tel. 502.432

Libertà via Benevagienna 32 casa recente 1/2 camere 1livello ingresso bagno. Affitto settembre 2 camere cucina servizi terzo mutuo/permuta Tel. 603 313

Libero adiacenze corso Montecucco ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno Cercasimo 433 1787

Libero adiacenze via Genova ingresso 2 camere 1livello servizi L. 185 milioni Bar Milano 366 004

Libero corso Orbassano ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 350 milioni Bertolazzo 366.004

Libero elegante parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella casa conveniente Tel 603 313

Libero inizio corso Principe Odolone interni nuovi ingresso camere cucina bagno L. 20 milioni o L. 640 mila mese. Telefonare 603.313

Libero S. Rita via Tripoli ampio signorile costruzione recente 2 camere 1livello cucinotta Tel 633 3273

Libero via Casteldelfino 3 camere 1livello ristrutturato soleggiata camere cucina e bagno L. 270 milioni Tel 634 7644

Libero via Montevideo ingresso 2 camere 1livello cucinino bagno termoautonomo L. 185 milioni Bar 366 004

Libero via Ormea/c.so Vigliani panoramico ingresso 3 camere 1livello servizi L. 285 milioni Bertolazzo 366.004

L'IMPRESA ROSAZZA

in via Orvieto 20 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di cubatura, 2 e 3 ingressi, cucina, doppi servizi. Possibilità interna di proprie personalizzazioni. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare 893.383.

LIBERTOTTO (via Giordano Bruno 58, corso Sebastopoli) libero piano alto box cielo a pano

La Borsa trova un salvagente

Andata a urtare la [illegible]a settimana contro gli scogli della situazione politica, la Borsa Valori cerca faticosamente [illegible] recuperare la rotta. Un piccolo passo avanti nella giusta direzione è stato compiuto in questa ottava, chiusa con l'indice Mibtel in lieve progresso (+0,10%), da 9554 a 9564 punti. Si tratta di una variazione quasi inavvertibile, ma, al [illegible] là del dato numerico, conforta la progressione tenuta dal mercato: al ribasso di lunedì [illegible] martedì, attribuibile allo shock per la decisione di andare alle elezioni e in parte al calo dei mercati internazionali, ha fatto seguito una serie positiva di tre sedute in cui [illegible] stati recuperati i ribassi precedenti. La Borsa è stata aiutata da una serie di fattori tra i quali il calo dell'inflazione [illegible] gennaio, i dati sulla [illegible] monetaria tedesca e quelli sulla produzione Usa, che hanno spinto Wall Street a nuovi massimi e [illegible] dollaro in decisa ripresa.

LA BORSA

MILANO Comit 597,5		-7,5
N. YORK Dow Jones 5630,49	+	127,17
LONDRA F. Times 3740,3		-30,6
TOKYO Nikkei D. [illegible]		-508,39

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1566,87		-12,85
MARCO in Italia 1077,78		-4,42
[illegible] 1,448		-0,006
YEN/DOLLARO 104,85		-0,45

La lira ha invertito la rotta

Esaurito l'effetto-elezioni, che la settima[illegible] precedente aveva depresso le quotazioni della lira e dei titoli di Stato, nell'ottava appena chiusa il mercato ha registrato una decisa inversione di tendenza, e l'attività sugli strumenti denominati in lire [illegible] stata particolarmente vivace. Al termine dell'ottava, il marco è sceso attorno a 1075 lire, dalle 1083,14 del venerdì precedente, mentre il dollaro si è ridimensionato [illegible] 1560 lire in chiusura [illegible] New York. Sul mercato a termine, il future di settembre [illegible] Btp decennale, che aveva inaugurato la settimana sotto i peggiori auspici, scendendo lunedì da 111,42 a 107,38, è riuscito ad attenuare le perdite risalendo, venerdì, fino [illegible] 109,62. La ripresa della lira, sottolineano gli operatori, [illegible] stata contestuale ad un forte indebolimento del dollaro, che [illegible] una [illegible] [illegible] da quota 1,4640 a quota 1,4480 rispetto al marco.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 25 Febbraio 1996 27

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Il braccio destro di Kohl avverte: meglio il rinvio che un'Unione troppo debole

L'Europa monetaria si allontana

Anche Bonn frena: «Il '99 non è più un tabù»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania è disposta a rinviare l'Unione monetaria, se i criteri di convergenza non saranno rispettati: il '99 non è più un tabù, garantisce il braccio destro del cancelliere Kohl, Wolfgang Schaeuble, in un'intervista all'edizione tedesca di «Capital». [illegible] una sottolineatura che va nella direzione invocata dall'Italia: il cosiddetto «criterio del 60%», quello che stabilisce [illegible] tetto del debito pubblico rispetto al prodotto interno lordo, «va interpretato in modo morbido». Se non si dovranno fare sconti sul «criterio del 3%», quello che stabilisce la soglia del deficit di bilancio nei confronti del prodotto, non è detto che si debba procedere ovunque allo stesso modo.

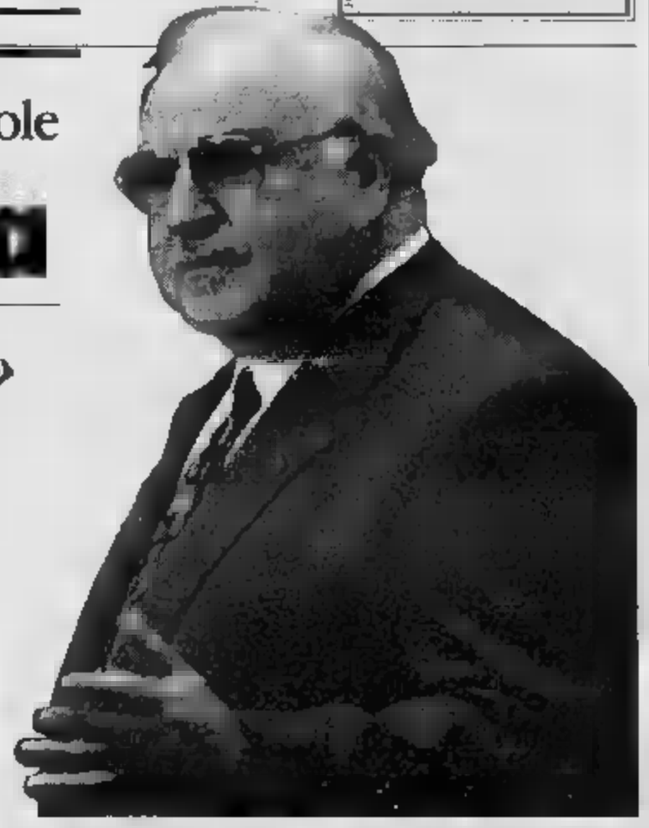
Insistendo sulla priorità dei «principi» rispetto ai «tempi», l'uomo che tutti a Bonn considerano il delfino di Helmut Kohl formalizza il disagio politico che le difficoltà economiche e finanziarie creano a Bonn. L'intervista a Schaeuble è dal resto [illegible] accompagnata da indiscrezioni giornalistiche che sembrano confermare questa interpretazione. Consapevole della probabilità che l'agenda di Maastricht non possa essere rispettata neppure dalla Germania, anche il ministero delle Finanze federale sta mettendo a punto un piano alternativo [illegible] adottare nel caso all'appuntamento del '99 [illegible] presentasse soltanto il Lussemburgo, scrive il settimanale «Focus» facendo riferimento ad alti funzionari del governo.

Per entrare in Europa, secondo questo piano, i singoli Paesi dovrebbero «rifare l'esame» ogni due anni. Un'alternativa, [illegible] secondo «Focus», sarebbe l'avvio puramente formale dell'Unione monetaria alla data previsto del '99, se nessun Paese avesse i re[illegible]isiti per accedervi: ma si tratterebbe di un espediente per non compromettere troppo l'Europa di fronte all'opinione pubblica internazionale e ai mercati. La strada maestra sarebbe il [illegible]

Pochi giorni [illegible] ora stato l'austero presidente [illegible] Bundesbank, Hans Tietmeyer, [illegible] lanciare il [illegible] qualora a giustificarlo fosse la necessità di [illegible] far deragliare» il treno dell'Unione monetaria appena messo in moto, un rinvio sarebbe accettabile, [illegible] detto. Per la prima volta, la Bundesbank rinunciava a fare del cosiddetto trio strumento di pressione nei confronti dei Paesi [illegible]o virtuosi della comunità: una svolta ma anche un passo obbligato, forse, dal [illegible] mento che neanche il gendarme finanziario d'Europa riesce a rispettare tutti i criteri fissati dai trattati. Secondo la «Bild am Sonntag» di stamane, dopo aver infranto nel '95 e nel '96 la soglia di Maastricht - con un rapporto fra deficit pubblico [illegible] prodotto interno lordo rispettivamente del 3,6 e del 3,5 per cento - la Germania [illegible] riuscità a rispettare la «regola del tre per cento» neppure nel '97, l'anno decisivo per l'ammissione all'Unione monetaria. Secondo un rapporto del ministero delle Finanze alla commissione parlamentare, scrive il giornale, la caduta del gettito fiscale provocata dalla crisi economica, e il piano in cinquanta punti messo a punto dal governo per combattere la disoccupazione provocheranno un forte aggravio del deficit, da ottanta a centocinquanta miliardi di marchi, portando al 4,02 per cento [illegible] [illegible] rapporto col prodotto interno lordo.

Se neanche [illegible] Germania si qualificasse per Maastricht nei tempi previsti dal trattato - una eventualità che molti economisti considerano molto probabile - [illegible] cancelliere Kohl (che [illegible] ieri sera, in un'intervista televisiva, si diceva comunque fiducioso sugli esiti di Maastricht) [illegible] troverebbe di fronte a una prospettiva certamente dolorosa, per un convinto sostenitore dell'importan[illegible] «politica» dell'Unione mone[illegible]. Con un'inquietudine in più, tutta tedesca questa volta, che i funzionari del ministero delle Finanze interpellati da «Fo[illegible]s» hanno ben presente, la «fu[illegible] nel solido marco» di una enorme [illegible] monetaria spaventata dalla prospettiva del fallimento europeo: «Uno [illegible] da film dell'orrore. La conseguente rivalutazione del marco precipiterebbe l'economia tedesca in difficoltà mai sperimentate, [illegible] costerebbe altre centinaia di migliaia di posti di lavoro».

Emanuele Novazio


Il cancelliere federale Helmut [illegible]

COMMERCI

Tra Usa e Giappone pace più vicina

SANTA MONICA. [illegible] allenta la tensione sul fronte commerciale tra Stati Uniti e Giappone. Il presidente americano Clinton, che è volato a Santa Monica, in California, per incontrare il primo mini[illegible] nipponico Ryutaro Hashimoto, ha messo in chiaro una volta per tutte che il suo Paese vuole vedere azioni concrete in alcuni settori in particolare, quali [illegible] assicurazioni, la cinematografia, l'aviazione civile e i semiconduttori. Hashimoto ha rassicurato il presidente che il Giappone «fa sul serio» per quanto riguarda l'apertura dei mercati, attraverso la liberalizzazione e la cooperazione [illegible] comparti più delicati. «Abbiamo imparato dagli Stati Uniti quanto sia importante un sistema di libero commercio», ha detto il premier giapponese, aggiungendo che sarebbe opportuno risolvere le questioni più problematiche sul tappeto senza [illegible] pliare la portata del dibattito. Clinton ha ribadito che sul tappeto vi sono comunque alcune questioni irrisolte, ma che gli Stati Uniti devono prendersi le loro parte [illegible] responsabilità: «Dovremmo ricordare che il commercio [illegible] [illegible] strada a due corsie. Quando noi innalziamo delle barriere, anche gli altri possono farlo». «Grazie [illegible] contributo [illegible] primo ministro Hashimoto, abbiamo potuto concludere [illegible] accordi commerciali».

FINANZA [illegible]

Allarme dell'Isco: quest'anno sarà inevitabile una manovra bis

Il Tesoro ha fatto centro

Rispettati gli obiettivi del deficit '95

ROMA. Il Tesoro ha fatto centro. Nel 1995 il fabbisogno è calato del 16 per cento, attestandosi a 130.300 miliardi, cioè esattamente alla soglia programmata dal governo. A colpi di sacrifici, manovrine e concordati, gli obiettivi sono stati rispettati nonostante l'instabilità politica e le malandate condizioni di salute della lira. I dati, pubblicati ieri sulla Gazzetta Ufficiale, discordano con quelli diffusi dalla [illegible] d'Italia, per la quale il deficit è stato di 133 mila miliardi. [illegible] la differenza, secondo le spiegazioni ufficiali, sarebbe provocata soltanto da differenti criteri nella gestione della [illegible] tabilità.

L'esito positivo dell'azione di risanamento, rafforzato anche dalla forte espansione [illegible]l'avanzo primario (cioè al netto della spesa per interessi) che ha raggiunto il 3,7 per cento del Pil, riaccende la speranza di riuscire a rispettare i parametri per l'adesione al club della moneta unica già dal 1999. Il cammino dovrà essere a tappe forzate e il 1996 si presenta come l'anno della verità. Il governo prevede un disavanzo di 109 mila miliardi che dovrebbe condurre ad un rapporto fra deficit e prodotto del 5,84 per cento, in modo da imboccare un percorso virtuoso, fermarsi nel 1997 al 4,4 per cento del Pil (67.600 miliardi) e nel 1998 al 3 per [illegible] (63.100 miliardi). [illegible] esattamente quanto richiesto dal Trattato di Maastricht.

[illegible]a fattibilità dei 109 mila miliardi si discute però da settimane. La domanda [illegible] si pongono gli esperti è semplice: ci sarà o meno una manovra bis? Dopo il «non serve» di Fantozzi e i quarantamila miliardi [illegible] tagli invocati dalla Confindustria per centrare gli obiettivi di Maastricht, ieri il ministro del Bilancio Mario Arcelli ha ribadito che «per ora non si notano particolari scostamenti nei conti, perciò [illegible] necessario aspettare la ormai prossima relazione trimestrale di cassa». Vale a dire fine marzo. Tuttavia gli esperti dell'Isco non sono d'accordo. Le loro stime parlano [illegible] [illegible] fabbisogno di 120 mila miliardi: di conseguenza, un piano correttivo da almeno diecimila miliardi potrebbe risultare inevitabile.

Sull'entità della eventuale manovra bis l'Isco non vuole es[illegible] troppo preciso. I calcoli dell'istituto, si legge nel rapporto, includono fattori non considerati dal ministero del Tesoro [illegible] le uscite legate alle sentenze della Corte Costituzionale sulle pensioni. «L'entità esatta della manovra aggiuntiva - si nota - è oggi di difficile quantificazione anche per l'incertezza relativa all'andamento di alcune variabili», quali i tassi d'interesse che Bankitalia ha pilotato nel 1995 [illegible] «atteggiamento estremamente rigoroso». Se il costo del denaro dovesse calare, insiste l'Istituto, il p[illegible] dell'aggiusta[illegible] sarebbe ovviamente di dimensioni più contenute.

C'è di buono che, nel complesso, l'Isco valuta positivamente il ritmo cardiaco dell'azienda Italia che ha beneficiato del boom della domanda estera e di una crescita senza eguali (+3,3 per cento). I problemi restano sul fronte della domanda e della disoccupazione che non è certo battuta. Con queste basi, assicura l'Isco, nel 1996 l'inflazione dovrebbe rallentare e il [illegible] dei posti di lavoro disponibili dovrebbe crescere; sul fronte dei conti con l'estero si attende invece un avanzo di 50 mila miliardi (38 mila nel 1995), mentre la dinamica dei consumi dovrebbe rimanere piuttosto fiacca (l'incremento sarà dell'1,5 per cento contro [illegible] precedente 1,2); soprattutto per colpa degli investimenti fissi in netto calo (saliranno del 3,1 per cento contro il 6,6 per cento dei dodici [illegible] passati) e una domanda interna non esaltante. Ne pagherà lo scotto la crescita che, stando all'Isco, dovrebbe decelerare di oltre un punto e fermarsi ad un livello [illegible] 2,2 per [illegible]

[m. rat.]

I BOND DELLO STATO [illegible] [illegible]

in miliardi di lire

FABBISOGNO	Programmato	% PIL	Effettivo	% PIL
1986	110.000	12,22	109.251	12,14
1987	100.000	10,16	113.718	11,56
1988	109.000	9,98	124.684	11,42
1989	117.350	9,83	132.139	11,07
1990	133.000	10,14	140.727	10,73
1991	141.000	9,86	152.184	10,65
1992	155.000	10,30	163.161	10,85
1993	151.200	9,69	153.510	9,84
1994	144.200	8,68	155.167	9,34
1995	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FLASH

«Chi ha concordato [illegible] avrà problemi»

I contribuenti che hanno aderito al concordato di massa non devono avere nessun problema; [illegible] particolare non saranno obbligati [illegible] presentare ricorsi qualora ricevessero in queste settimane vecchi avvisi [illegible] accertamento o rettifica. Ad [illegible]icurarlo è direttamente il mini[illegible] delle Finanze: il ministro Fantozzi, infatti, ha già dato apposite disposizioni agli uffici fiscali per trattare questi casi. La precisazione si riferisce a segnalazioni secondo le quali alcuni contribuenti, pur avendo «concordato», hanno [illegible] notifiche di accertamenti o rettifiche relative ad annualità [illegible].

[illegible] a formazione Abete va all'attacco

Con un tasso di disoccupazione pari al 12,1% e, quindi, 2 milioni 769 mila disoccupati, sul mercato [illegible] lavoro [illegible] [illegible] disponibili lavoratori con quelle specializzazioni di cui le imprese vanno alla ricerca e questo è [illegible] anche al Sud dove i tassi di disoccupazione giovanile sono elevatissimi». A sostenerlo è la Confindustria che, sul tema inerente le difficoltà di incontro tra domanda ed offerta [illegible] lavoro, terrà venerdì 1° marzo ben 17 [illegible]gni, in contemp[illegible] ed in collegamento telematico, in tutta Italia, da Torino a Bari, con la partecipazione di circa 5mila studenti. L'epicentro dell'iniziativa sarà Bologna dove è previsto l'intervento, fra gli altri, del presidente della Camera, Irene Pivetti, dei ministri [illegible] Lavoro, Treu, e della Pubblica Istruzione, Lombardi, e del presidente di Confindustria, Ab[illegible].

LA TASSA CHE SCOTTA

I due decreti del ministero del Lavoro già nelle mani del premier. Ecco chi deve pagare [illegible] contributo

Sul 10% sono in arrivo nuovi ricorsi al Tar

Le correzioni, preparate da Treu, non soddisfano le categorie

ROMA. Sembra destinato a non finire il contenzioso legale apertosi sul contributo [illegible] 10%. «Se i due nuovi decreti attuativi resteranno come sono - preannuncia il legale Mario Tonucci - ci sarà certamente un [illegible] ricorso al Tar da parte di quelle professioni che non hanno visto accogliere le loro richieste». L'avvocato è lo stesso che, per conto [illegible] diverse categorie [illegible] rivolta contro [illegible] nuovo contributo, ha già ottenuto dal Tar la sospensione del primo provvedimento sul 10%, emanato da Treu. E da ieri lo studio legale è già al lavoro per preparare una memoria da inviare al Consiglio di Stato, chiamato a dare [illegible] parere [illegible] [illegible] provvedimenti che per ora dunque non sono esecutivi.

Le principali correzioni introdotte [illegible] [illegible] provvedimenti (coinvolgimento delle [illegible] professionali privatizzate, l'esenzione per gli ultrassessantacinquenni e per i redditi alti, il diritto di rivalsa dei professionisti) non sembrano dunque aver placato le critiche di diverse categorie. «La soluzione individuata per le casse - commenta Tonucci a caldo - [illegible] quanto di più confuso si poteva immaginare. Si parla infatti di una convenzione tra gli enti privatizzati e l'Inps, ma come si regolerà questa convenzione?».

[illegible] In sintesi le principali norme contenute nei due provvedimenti, che riguardano rispettivamente le norme per il versamento e le prestazioni previste dal contributo.

CHI PAGA. Il contributo riguarda pro[illegible] abituali, collaboratori continuativi e venditori a domicilio che percepiscono redditi non coperti già [illegible] contributi previdenziali. Sono esclusi invece i promotori finanziari [illegible] le quote [illegible] reddito che superano i 132 milioni annui (il massimale contributivo è infatti fissato a 13,2 milioni l'anno). Esentati anche i redditi percepiti nel '96 ma relativi a prestazioni effettuate nel '95.

[illegible] [illegible] Avvocati, ingegneri, commercialisti, giornalisti che percepiscono redditi non coperti da contribuzione previdenziale possono versare il 10% su tali compensi direttamente ai loro enti, che li gestiranno con contabilità separate per conto del fondo ad hoc istituito dall'Inps. I rapporti tra quest'ultimo e le casse saranno regolati da convenzioni.

ALIQUOTE. Sono previste agevolazione per il quinquennio 1996-2000. Durante tale periodo chi al primo gennaio '96 aveva compiuto 65 anni ha la facoltà di non pagare il contributo. Chi invece compirà 65 anni nel quinquennio potrà, da quel [illegible] in poi, chiedere la cancellazione dal fondo. Sempre per gli anziani è previsto che, durante il quinquennio, chi ha compiuto 60 anni al primo gennaio '96 e, cessando l'attività, non ha maturato i requisiti per la pensione autonoma o supplementare (minimo 5 anni) potrà farsi ridare i contributi con gli interessi. Inoltre [illegible] soggetto già pensionato potrà farsi liquidare la pensione supplementare dopo due anni dal collocamento a riposo se ha raggiunto l'età pensionabile (altrimenti dopo 5 anni).

IL VERSAMENTO. Il contributo del 10% si calcola sull'ammontare netto del compenso; per un terzo è a carico del soggetto che percepisce il reddito, per due terzi a carico di chi eroga il compenso. Il versamento va effettuato entro il 20 del mese successivo a quello di pagamento.

DIRITTO DI RIVALSA. I lavoratori autonomi con partita Iva possono addebitare al committente una quota del contributo pari al 4% dei compensi lordi. Inoltre i professionisti, già dal '95, dovranno effettuare il versamento con due acconti, il 31 maggio e il 30 novembre, pari ciascuno al [illegible] dal reddito dichiarato l'anno precedente. Il saldo del contributo dovuto per l'anno precedente sarà versato entro il 31 maggio. Se invece con i due acconti si è già versato più del 10% dei redditi netti, la somma in eccedenza viene considerata dall'Inps [illegible] acconto per l'anno successivo.

[r.a.a.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

STRADA VENARIA
In palazzina del 91 libero (121 mq) [illegible] ampi terrazzi al 3° piano e ultimo [illegible] mansarda sovrastante di 96 mq. Box auto e posto auto. Prezzo L. 357 milioni compreso forte mutuo. Edilcase 561.3535.

STUDIO DATA vende corso Tassoni piano 1° elegante alloggio salone 2 camere cucina 2 [illegible]. Tel. 562.9057.
[illegible] vendi in via Strambino palazzina con alloggio terrazzo negozio magazzino bi[illegible] 562.9057.
STUDIO DATA vende piazza Bozzolo alloggio piano ri[illegible] 4 camere cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 562.9057.
TAIT 562.3931 centrale (piazza Savoia) in stabile d'epoca libero bilocale minimo contanti L. 5 milioni.
TAIT 562.3931 liberi corso Duca Abruzzi sovrapposti abitabili di totali mq [illegible] vendesi anche separatamente.
TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria (via Bibiana) recente ultimo [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno.
TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli signorile recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero piazza Carducci signorile recente ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno 2 vetr.
TAIT 562.3931 libero S. Rita ampio monolocale con cucinino ingresso bagno termoautonomo minimo contanti.
TAIT 562.3931 libero via Monginevro camera tinello cucinino ingresso bagno accessorio L. 20 milioni e mutuo.
TAIT 562.3931 libe[illegible] via Genova (GTO) ristrutturato camera cucina bagno minimo contanti L. 15 milioni.
TORINO ESPOSIZIONI casa d'epoca signorile mq 140, 3° piano ascensore portineria. Allamonte & C. 534.162 - 535.402.
TORINO MARE 437.5555 corso Regina Margherita libero ingresso 3 camere tinello cilcinino bagno volendo box.
TORINO MARE 437.5555 via Borgaro libero camera tinello cucinino servizi.
VALENTINO presso signorile piano alto salone 3 camere cucina liberati panoramico, interesse 568.2585.

VANCHIGLIETTA
In stabile recentissimo libero salone cino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Aosta alloggio libero di 2 camere, cucina e servizi ultimo piano termoautonomo. Tel. 0330 472.100.
VIA Aosta bellissimo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 aria L. 240 milioni. Immobiliare Pasquin 681.0075.
VIA Asiago in nuova costruzione signorile soggiorno cucina 2 camere liberati box. Stanino Immobili 437.3935.
VIA Bottiglieri libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. IPI 561.7091.

VIA BREGLIO
Ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno L. 138 milioni. Gabetti Lucento 253.[illegible]

VIA CAMPIGLIA
signorile ultimo piano ingresso 3 camere cucina abitabile liberati box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cigna (angolo via Passo 30) [illegible] libero tipologia economica di ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni Iscrizioni. Edilcase 561.3535.
VIA della Rocca 1° piano splendido [illegible] angolare di 3 vani e servizio mq 135 L. 400 milioni. Ecocasa 663.6512.

[illegible] FILADELFIA
piazzale S. Gabriele di Gorizia libero in 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 348.383.

VIA Gradisca - via Monesiglio palazzina signorile alloggio ristrutturato mq 150 composto di: salone 3 camere cucina servizi scritta box doppio. G.B.I. 397.1787.
VIA Guido Reni panoramico ingresso salone 3 camere [illegible] cucinino biservizi terrazzi box. Studio Tolu 436.6444.
VIA Guido Reni presso piano alto salone living 3 camere cucina doppi ser[illegible] zo box. S.I.A. 011 561.7832.
VIA Madama Cristina 69 (quasi corso Raffaello) in casa d'epoca appartamento da ristrutturare di 5 camere cucina bagno (130 mq). Edilcase 561.3535.

VIA MARIA VITTORIA
[illegible] **ascensori finiture di pregio in palazzina d'epoca completamente ristrutturata, ufficio vendita in loco h 14,30/18.** [illegible]

VIA Massena soggiorno 2 camere angolo co[illegible] 4 servizi vendesi. St[illegible] 2 C. Tel. 569.0634 - 650.4521.

[illegible] MERCADANTE
in stabile anni '70 libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA MONFALCONE
piano alto doppia esposizione camera tinello [illegible] bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.288.

VIA Paesi Suole libero ampio 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore L. 150 milioni. Studio G.I. 500.647.
VIA Principessa Clotilde libero 3 camere cucina abitabile [illegible] balconi [illegible] 561.7091.
VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vendo Herca. Tel. 748.736.
VIA Servais stabile in corso 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 100 milioni. Codoni 650.2264.
VIA Tofane libero signorile 1° piano piccolo luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile biservizi mq 160 L. 340 milioni volendo box. Casadei 331.432.
VIA Tofane presso corso Brunelleschi signorile mq 110 salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. ALC 534.162.
[illegible] Valen[illegible] Genisio nuova costruzione alloggio mq 150 più terrazze con camino box, Sabatino 385.1313.

[illegible]
6° piano ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.229.

VIA XX Settembre libero angolo via Bertola signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina posto auto. Casadei 337.197.

VIBERTI
via Tofane libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 67.67.

VILLA d'epoca signorile (zona Stabile) su 3 livelli [illegible] totali mq [illegible] giardino con bacino fabbricato adatto uso laboratorio. Bertolli 568.3392.
VILLA epoca libera zona Parella [illegible] cucina 5 camere servizi box giardino vendesi riservatamente. Tel. 617.3418.
VILLA prestigiosa Eremo unifamiliare su 2 livelli oltre seminterrato mq 700 e mq 3000 di giardino. Tel. 505.844.
VILLETTA Santena Milano via Gottardo composta da 2 alloggi indipendenti 60/140 mq cortile 3 box. Tel. 546.085.
[illegible] [illegible] [illegible] M[illegible] [illegible] indipendente unifamiliare con giardino perfette condizioni. Affaire 561.3048
[illegible] Barca ville bifamiliari in c[illegible] rifiniture [illegible] prezzi consegna [illegible] '96. Immobiliare Cirsudio 885.452.
ZO[illegible] Canale libero recente salonetto camera cucina bagno 4° piano L. 155 milioni volendo box. M. Casa 775.1642.
ZONA Viberti bell'appartamento di doppi ingressi salone cucina 3 camere doppi servizi. Studio Ciaia 654.383.
ZONA Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 4 camere cucina 3 servizi idromassaggio terrazzo splendida vista. Studio Dela vende. Tel. 562.9057.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASTIGLIONE villa splendida 3 piani e mansarda giardino lussuoso L. 395 milioni. Casaplemonte 899.2323.
A.A. ORBASSANO Frossasco grande villa 1988 splendida 1600 mq terreno L. 650 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. S. MAURO Gassino 20 km stupenda casa di campagna 350 mq L. 490 milioni giardino. Casaplemonte 819.1000.
A.A. VILLA nel Chivassese nuova 220 mq totali 1200 mq giardino da finire L. 230 milioni. Casaplemonte 819.3636.
A.A. VILLA Pino Parvarolo bifamiliare panorama mozzafiato terreno 2600 mq L. 645 milioni. Casaplemonte 819.1000.
A.A. VILLA Rivalta/Orulno centrale indipendente 2 livelli giardino mq 1100 L. 440 milioni. Casaplemonte 987.7717.
A. CEDICASE 779.3123 Moncalieri strada del Pasco libero ottimo salottino soggiorno 2 camere cucina biservizi box.
A. FINIMPRESA Cascine Vica libero nuova costruzione 90 mq piano alto internamente parlato box auto. Tel. 568.3006.
A. GIOLETTO villa bifamiliare prestigiosa ottime rifiniture con terreno di 5000 mq. Mutuo permute. Tel. 696.0301.
A. PINEROLO presti stupenda villa signorile volendo bifamiliare con 3000 mq di giardino piscina. Tel. 696.0301.
A. RIVOLI affare L. 290 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel. 696.0301.
A. ROSTA casa finemente ristrutturata con giardino e cortile privato. Mutuo permute. Tel. 696.0301.
A Baldissero Torinese impresa vende panoramicissime bifamiliari, Mutuo e facilitazioni. Tel. 942.2988.
ABITARE in ville nuove a schiera e singole varie metrature da L. 350 milioni con giardino km 16 Torinord. Tel. 812.5640.
A Collegno via Bolzano 21 bis. Impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi, box. Tel. 952.654 oppure 0360 788.657.
AFFARE Piossasco vuoto recente 3 camere cucina ingresso servizio lavanderia box, il Tetto 324.1274.
AFFARE Polirino libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 235 milioni. Design Case 318.1515.
ALBERTO PARRI DUE 745.553 Grugliasco libero recente panoramicissimo bifamiliari salone 2 camere cucina triservizi.
ALMESE prestigiosa villa anche bifamiliare. Parco. Piscina. Gazebo. Garage L. 1.300 milioni. Valmar 968.4959.
ALMESE recente villa salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia taverna box giardino. Royalcase 956.1968.
ALPIGNANO casa bifamiliare con 2 appartamenti di 85 mq più taverna box ampio giardino. Royalcase 956.1968.
ALPIGNANO villa libera nuova costruzione mq 180 su 2 piani 2 box giardino mq 800. Partono 434.0021.
AMBROGIANO S. Mauro condominio elegante con giardino mq 125 living camino 3 camere cucina bagni. Tel. 999.8788.
AMICACASA 385.8538 Avigliana villa indipendente nuova costruzione termo mq 1100 L. 580 milioni mutui permuta.
ATTICO Moncalieri libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo termo aiconaire volendo box. Salm 568.3283.
A 10 minuti Torino in stabile nuovo 110 mq salone 2 camere cucina bagno box, doppio L. 240 milioni. Tel. 650.2132.
BALDISSERO prenotasi ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941.3403.
BARDONECCHIA Campo Smith immerso nel verde mono/bilocale arredati L. 65 milioni e L. 115 milioni. Tel. 650.2132.
BARDONECCHIA Granges Globe Rivoli nel rispetto ambientale della tradizione recupero di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '96/97 infrastrutture esistenti ristorante residence bar navetta bus ufficio vendite. Per informazioni Sicatir 0122 999.847 - 99.159.
BARDONECCHIA panoramico alloggio zona Borgo Vecchio ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno cucinino camera servizio. Sicatir 0122 999.847 - 99.715.
BARDONECCHIA signorili rifiniti accessi ai servizi mono/bilocali da L. 175 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
BARDONECCHIA vista Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367.
BARRO Canavese zona residenziale prestigiosa villa volendo bifamiliare giardino mq 700, L. 650 milioni. Tel. 0360 303.688.
BENASCO (Borgaretto) lussuosa villa unifamiliare recente mq 380 su 2 piani box 3 auto, giardino. Eurolid 561.8777.
BENASCO (Fornaci) casa libera su 2 piani 2 alloggi di mq 60 cadauno interrato mq 80 giardinetto. Serim 582.8801.
BELLA villa in Verovo di 260 mq abitativi giardino. Si accettano permuta. Tel. 0121 374.389.
BORGARO in palazzina ottimo soggiorno con angolo cucina 2 camere servizi L. 190 milioni volendo box. Tel. 568.3506.
BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettasi permute parziali con alloggi città, mare e monti. Tel. 906.7074.
BUTTIGLIERA ALTA alloggio in villa 170 mq mansarda lavanderia box ampio giardino. Universita 561.7491.
CARIGNANO soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzi box luminoso libero. Tel. 011 969.2148.
CASA di 3 alloggi abitabili mq 240 oltre mansarda garage giardino privato Castiglione L. 600 milioni. Tel. 812.5640.
CASCINE VICA libero finemente ristrutturato salorcino 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Design Case 318.1515.
CASCINE VICA presti corso Francia signorile attico su 2 livelli mq 170 più ampi terrazzi panoramici. Bimar 011 43.591.
CASCINE VICA ristrutturato in palazzina ingresso soggiorno living cucinotto 2 camere bagno. Royalcase 956.1968.
CASELETTE vendesi villa patronale con terreno, trattiva riservata. No agenzie. Tel. 987.6827 ore pasti.
CASTELNUOVO DON BOSCO dintorni cascina abitabile di 4 vani bagno cantina terrazzo cortile recintato. Tel. 992.7116.
CASTIGLIONE in signorile complesso residenziale porzione di villa mq 230, 2 box. Investasia tel. 24 ore su 24 al 595.752.
CASTIGLIONE TORINESE attorno vendo splendida villa a schiera di testa ampio giardino. Studio Di Stefano 593.925.
CASTIGLIONE villa nuova indipendente piano terra mq 150 piano interrato mq 150 mansarda giardino. Tel. 812.5640.
CAVAGNOLO cascina abitabile 4 camere cucina biservizi garage giardino L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 285.926.
CHIERI cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente 5000 mq di terreno. Tel. 011 941.5157.
CHIERI consegna luglio '97 appartamenti in palazzina di varie metrature termo autonomo iva 4%. I.T.I. 324.1921.
CHIERI libero mq 115, due camere 1 camerata tinello cucinino bagno piano 8°. Italimmobili 011 771.1550.
CHIERI vicinanze rustico ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi taverna box giardino. Tel. 941.3403.
CHIERI villetta recentissima signorile pedicollinare graziosa terreno mq 450 ottimo prezzo. Diconio 619.9010.
CHIUSANO & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamento mansardato in palazzina con giardino posto auto. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. vila Cantalupa unifamiliare con terreno nuova costruzione ottime rifiniture permute. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. villa Riva di Pinerolo Villaggio S. Giacomo unifamiliare recente costruzione giardino box. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. villa Rivoli zona castello unifamiliare con possibilità piccolo alloggio terreno garage. Tel. 568.2858.
CHIVASSESE vendesi ultimi appartamenti di cui un attico con mansarda nuova costruzione. Affare. Tel. 011 992.1619.
CINZANO in castello medioevale appartamento mq 170 torretta con terrazzo vista straordinaria. Studio Enrici 680.1714.
CINZANO TORINESE casa Liberty indipendente con 2500 mq giardino. Tel. 992.7116.
CIRIE' presti 3° ed ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno posto auto orto L. 157 milioni. Fin.Telmo 459.7508.
CIRIE' zona parco in prestigiosa palazzina alloggio di salone cucina 3 camere biservizi box. Megastrutt 920.6302.
COLLEGNO corso Francia libero ottimo stato 2 camere cucina bagno piano 6° L. 185 milioni più box. Serim 582.8801.
COLLEGNO da impresa pronta consegna alloggi signorili di salone 1/2 camere da L. 2.200.000 al mq. Tel. 0336 216.203.
COLLEGNO in palazzina 110 mq soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 265 milioni. Tel. 953.4809 - 953.2198.
COLLEGNO L. 130 milioni signorile alloggio camera letto soggiorno living cucinino bagno cantina. Caruso 405.0005.
COLLEGNO: occasione ! via Di Vittorio, mq 110, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. La Belle Epoque 566.1026.
COLLEGNO recente salone living 2 camere cucina 2 bagni box taverna giardino privato. Royalcase 956.1968.
COLLEGNO Sky Residence piano alto salone 4 camere cucina biservizi box auto terrazzini. Nordedil 561.2780.
COLLEGNO alloggiati su collina vendonsi ultimi appartamenti mq 112/138 in palazzina signorile nel verde. Ampi boxes. Telefonare 011 582.3687.
COLLEGNO Isabella [illegible] salone 2 camere cucina biservizi 3 aria termoascensore volendo box. Nordedil 561.2780.
COLLEGNO Terracorta libero recente in palazzina [illegible] 2 [illegible] camerata cucina biservizi. volendo box 2/3 auto. Edilcentro 568.1434.
COLLEGNO Terracorta nuovo signorile palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 110 box. Conim 447.5334.
COLLEGNO Terracorta prestigiosa villa su 3 piani 600 mq di abitazione giardino, Area Immobiliare 755.111.
COLLEGNO via Roma libero soggiorno camera tinello cucinino servizi signorile giardino condominiale. Tel. 562.9746.
COLLEGNO 7° piano 180 mq ampi terrazzi salone 3 camere cucina, 2 servizi box doppio panoramico. Tel. 649.0775.
COLLINA Chivassese affare casa ristrutturata salone cucina bagno 3 camere mansarda giardino. Tel. 011 992.1619.
COLLINA di Pinerolo villa indipendente 430 mq con 2600 mq di parco ottimo prezzo. Tel. 0121 374.389.
COLLINA di Piossasco alloggio in villa d'epoca za 110 mq giardino e terrazzo panoramico. Tel. 0121 374.389.
CORSO Francia Collegno signorile nuovo mq 200 salone 3 camere cucina servizi box doppio, Valperga 650.4558/6.
DRUENTO centrale in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 157 milioni. Fin.Telmo 459.7508.
FELETTO casetta subito abitabile 4 camere cucina servizi garage L. 15 milioni e rate mensili. Tel. 285.926.
GASSINO nel verde comodo si servizi salone cucina 2 camere doppi servizi box doppio L. 235 milioni. Tel. 812.5640.
GASSINO TORINESE zona collinare ultimi alloggi nuova costruzione varie metrature L. 1.950 000 al mq. Tel. 663.5960.
GIAVENO casa indipendente ristrutturata salone 4 camere cucina servizi box giardino L. 275 milioni. Tel. 771.2220.
GIAVENO centrale ultimo 2 camere tinello cucinino bagno box L. 250 milioni dilazionabili permuta. Bimar 011 43.591.
GIAVENO impresa vende ville panoramiche salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda taverna box giardino consegna 12/96. L. 465 milioni, Tel. 568.3697.
GOLF LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina servizi mansarda L. 496 milioni. Battacchio 581.9590.

GRUGLIASCO
confine Torino panoramico luminoso soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.2870.

[illegible] [illegible] presti centro commerciale signorile salone 3 camere cucina 3 biservizi box L. 251 milioni. Bimar 43.591.
GRUGLIASCO recente spazioso confine Torino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni. Tel. 437.4248.
GRUGLIASCO viale [illegible] recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi, Eurolid 561.6777.
IMMOBILIARE SABATINO Cascine Vica alloggio in villetta a schiera mq 90 giardino box doppio. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Collegno Terracorta casa signorile bifamiliare mq 500 volendo divisibile in 3 singoli alloggi varie metrature. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Collegno Terracorta ristrutturato soggiorno cucinotto camera servizi L. 190 milioni. Tel. 385.1313.

[illegible] **VENDE**
RIVOLI
CORSO FRANCIA 122
appartamenti in costruzione
salocncino [illegible]
cucina [illegible] **cantina**
rifiniture di pregio
DA L. 265 MILIONI
pagamento dilazionato
mutuo fondiario per [illegible]
BOX AUTO
SINTEDIL 531.910

[illegible] vende ville [illegible] bifamiliari e alloggi con verde privato in Le Cassie da 80 a 200 mq pronta consegna permute mutui. Tel. 682.2838 - 0335 440.497.

IN [illegible]ZZINA
Collegno Terracorta ampio salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 406.3870.

LA LOGGIA centro in palazzina libero recente 4 vani servizi giardino [illegible] box doppio. Tel. 962.9560.
L.B.A. 749.396 [illegible] Leini grande casa indipendente ristrutturata di mq 150 più taverna mq 200, 3000 mq di giardino e frutteto.
L.B.A. 749.396 Leini alloggio ottimo stato grosso 2 camere sala cucina bagno box piccolo condominio di prestigio.
L.B.A. 749.396 Pinerolo zona collinare villa unifamiliare libera con 1300 mq di giardino vero affare L. 450 milioni.
[illegible] 749.396 Volpiano bellissimo alloggio libero mq 90 recente costruzione giardino e parco giochi L. 165 milioni. Affare.
L.B.A. 749.396 Volpiano in villa prestigiosa di nuovissima costruzione alloggio [illegible] 120 con giardino privato mq 400.
MAPPANO di Caselle alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio [illegible] ioni. G.B.I. 397.1787.
MAPPANO 6° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] giardino condominiale. Tel. 759.700.
[illegible] **LIERI** affare strada Revigli[illegible] piano rialzato mq 105 tre aria nel parco condominiale. Ecocasa 66386512.
MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in ristrutturazione impresa vende direttamente 3 vani, servizi, box e sottotetto collegato. Tel. 385.2420.
MONCALIERI collinare residenziale panoramico [illegible] unifamiliare mq 200 circa 1400 mq giardino. Interasse 569.2805.
MONCALIERI collina signorile soggiorno cucinotto 2 camere bagno box solo pari al nuovo. Immobiliare Pasquin 681.0375.
MONCALIERI collina villa d'epoca [illegible] mq da ristrutturare con terreno 5000 mq. Splendida vista. R.S.A. 562.2525.
MONCALIERI corso Trieste panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno. L. [illegible] milioni dilazionabili. Bimar 43.591.
MONCALIERI via [illegible] stereo in [illegible] con ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Affaire 561.3040.
NICHELINO libero bello [illegible] salone 2 vani cucina 2 bagni L. 90 milioni più mutuo. Tel. 982.9560.
NICHELINO libero nuova costruzione mai abitato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Emmedue 662.8487.
NICHELINO presti municipio ampio finemente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Bimar 011 43.591.
NICHELINO via Giusti casa indipendente su 2 piani di mq 110 cadauno terreno mq 500 L. 430 milioni. Affaire 561.3040.
NICHELINO ville a schiera nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta cantina garage ampia mansarda giardino. Affaire 561.3040.
ORBASSANO affare attico nuovo soggiorno s[illegible] cucinotto 2 camere [illegible] box posto auto. Ecocasa 563.6512.
ORBASSANO, appartamento nuovo, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizi, cantina, box. Affare. Pregno 903.2422.
ORBASSANO L. 194 milioni libero centrale ultimo piano 65 mq 2 camere tinello cucinino bagno. Caruso 405.0005.
ORBASSANO via Di Nanni ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni più box auto. I.G.I. 663.9440.
[illegible] **BASSANO** via su 2 piani ampia metratura possibile bifamiliare prezzo interessante. Pregno 903.2422.
PECETTO alloggio in palazzina ingresso 3 camere cucina servizi 100 mq da ristrutturare cantina. Tel. 548.0775.
[illegible] (Madonna della Scala) ville singole ampia metratura consegna 1997 L. 580 milioni. Battacchio 581.9590.
PIANA di S. Raffaele Cimena villa bifamiliare su 2 livelli mq 220 più soffitta giardino anche frazionata. Mediocase 756.700.
[illegible] S. Pancrazio recentissimo, panoramico, 120 mq. Termoautonomo, box, giardino L. 310 milioni. Valmar 968.4959.
PINO centrale, nuova prestigiosa unifamiliare, mq 450, box, giardino, vista panoramica, privato vende. Tel. 842.082.
PINO centralissima porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina più interrato giardino. Albertazzi 842.803.
PINO TORINESE libero in palazzina signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.3931.
PINO TORINESE soggiorno 2 camere ampia cucina 2 bagni signorile palazzina con giardino condominiale L. 227 milioni. Finintar Immobili 517.0021.

PINO TORINESE
splendida posizione in villa prestigiosa panoramico rifinitissimo mq 310 con giardino privato e garage. Tel. 569.816.
[illegible] **TORINESE** (versante Superga) libero in palazzina salonetto 2 camere tinello cucinino box. Tel. 562.3931.
[illegible] signorili villini stessa casa bi/trifocali recenti L. 98 milioni. Bimar
[illegible] villa panoramica trifamiliare complessivi mq 660 rifinitura di pregio [illegible] 5000 zona Maretimo Belotte [illegible]. Ruggero 011 568.3247.

RESIDENZA CENTO CROCI
Impresa [illegible] Torinese alloggi panoramici: salone, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, terrazzi, cantina, box e posti auto. Tel. 842.821.
REVIGLIASCO nuovo salone 2/3 camere cucina 2 servizi giardino privato posto auto ottime rifiniture. Flavio 318.4276.
REVIGLIASCO precollina in complesso residenziale pordone di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurolid 561.8777.
REVIGLIASCO villa prestigiosa uni/bifamiliare ampio salone studio 5 camere cucina pranzo 5 servizi taverneta box quadruplo terreno mq 18000. G.E.A. 562.8938.
RIALTO IMMOBILIARE Moncalieri precollina in palazzina e parco condominiale ristrutturato soggiorno con terrazzo cucina 2 camere biservizi posti auto coperti. Tel. 582.2252.
RIALTO IMMOBILIARE Moncalieri precollina in palazzina e parco condominiale ristrutturato soggiorno con terrazzo cucina 2 camere biservizi posti auto coperti. Tel. 582.2252.
RIVALTA in palazzina nuova costruzione appartamento di salone 2 camere cucina doppi servizi e box. Marinetto 924.4432.
RIVALTA presti villaggio Aurora villa a schiera nuova costruzione mq 150 box tavernetta giardino. Nordedil 561.2780.
RIVALTA unifamiliare in costruzione ville autofinanziate e bifamiliari in ultimazione rifiniture lusso. Tel. 0338 477.620.
RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauno mini-alloggio mansardato tavernetta box giardino. Trattativa in ufficio. Tel. 011 752.240.
RIVALTA villa mono/bifamiliari in costruzione, varie disposizioni personalizzabili. Immobiliare Eurocasa 907.2373.
RIVALTA villino indipendente 3 lati in costruzione con terreno soluzioni personalizzate L. 495 milioni. Emmerci 349.9993.

RIVALTA
[illegible]
viale [illegible]
IMPRESA VENDE
VILLE E
[illegible] **IN VILLA**
TEL. 904.6700

RIVAROSSA signorili ville unifamiliari nuova costruzione prezzi da L. 370 milioni a L. 495 milioni, investasia 568.3670.
RIVOLI Borgo Nuovo attico ristrutturato salone tre camere cucina servizio ampio terrazzo box. Vall&Val 325.854.
RIVOLI Cascine Vica signorile adiacente corso Francia ultimo piano 140 mq box doppio. Affaire. Ezio Serra 549.330.
RIVOLI centro storico casetta libera subito 3 camere cucina 3 bagni L. 420 milioni. Tel. 434.7844.
RIVOLI centro storico in casa finemente ristrutturata 2 alloggi mq 140 e 220 cortile privato box. I.G.I. 776.7807.
RIVOLI complesso Stella Bianca nuovo salonetto living cucina 2 camere biservizi box L. 250 milioni. Tel. 778.0068.
RIVOLI corso Susa libero recente 4 camere tinello biservizi luminoso ottima posizione L. 250 milioni. Tel. 562.8813.
RIVOLI corso Susa panoramico e spazioso ingresso 2 camere, tinello cucinino bagno. Fin 612.7288.

RIVOLI
In palazzina di 2 piani libero camera tinello cucinino bagno panoramico. Gabetti Rivoli 954.9222.

(continua)

PUBBLIMARKET-IDEA 2

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di trascrizione A.P.I.T.

La tecnologia HONDA sceglie [illegible]

IL TUO PRIMO AFFARE.

(836 lavaggi, 18 conquiste, 10 strappi, 7 rattoppi.)

LA TUA [illegible] CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica, 1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000*. Un ottimo investimento.)

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC 3 PORTE [illegible]

Se sei tagliato per gli affari, non puoi perderti la nuova Civic 1.4. Di alto interesse è l'azione di guida con le sospensioni a doppi bracci trasversali e il servosterzo. Averla è tanto di guadagnato [illegible] la chiusura centralizzata, i vetri e gli specchietti elettrici. Ed è un investimento sicuro con l'antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con doppio airbag e aria condizionata. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA

Servizio [illegible] Assistance [illegible] ore su 24 su [illegible] autostrade di tutta Europa (167/80175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; [illegible] passante - 6 anni. Disponibilità ricambi [illegible] 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Lufthansa corteggia Air One, nel Veneto spunta Alpi Eagles

Nei cieli scoppia la guerra

Nuovi vettori sfidano l'Alitalia

ROMA. Che traffico. C'è un via vai incredibile nei cieli italiani. Nelle ore di punta, ogni venti minuti un aereo Alitalia collega Roma a Milano o viceversa. Sulla stessa rotta opera la Air One di Carlo Toto, corteggiata dalla tedesca Lufthansa che cerca un alleato per «invadere» la penisola. Per il momento, si limita a percorrere la rotta Ciampino-Linate la Noman che ha un aereo farà scalo anche a Bologna, Torino, Palermo e Catania. E' pronta a partire sulle linee Roma-Venezia e Roma-Verona la Alpi Eagles, di cui sono azionisti Zanussi, Marzotto, Stefanel, Sopaf, Diesel, Lucchini: nel primo incrociati gli Alitalia, nel secondo quelli della Meridiana, la compagnia dell'Aga Khan.

Giorno dopo giorno, il del trasporto aereo si sta affollando. La crisi dell'Alitalia sembra alimentare la competizione. E i diversi operatori in pista non ignorano certo che nel 1995 i passeggeri imbarcati e sbarcati negli aeroporti italiani sono aumentati del 5,4%: stante le compagnia di bandiera, c'è quindi chi pensa che con gli aerei si possano fare ricchi affari. I soci della Alpi Eagles (imprenditori del Nord Est) hanno finora usufruito degli aero-taxi di questa società le rispettive esi- di lavoro: i nuovi collega- fra Roma, Venezia e Verona quindi contemporaneamente un'opportunità economica e un'esigenza operativa.

La Alpi Eagles dovrebbe praticare tariffe più convenienti rispetto a quelle attuali di e -na, ma non estremamente basse come quelle dell'Air One. Nei programmi futuri sono previsti anche collegamenti europei: fra ..o verrebbe insidiata la Airways che già collega Verona a Londra.

«L'apertura della concorrenza nel trasporto aereo in Italia è ormai realtà. Ai cominciano a offrire diverse soluzioni, dagli orari alle tariffe. La gara fra i vari operatori è scattata nel momento più difficile della storia dell'Alitalia. A giorni (forse in coincidenza con l'assemblea degli azionisti del primo marzo), la compagnia avrà un nuovo amministratore delegato, Domenico Cempella, proveniente da Aeroporti di Roma. Cempella assumerà i pieni poteri; Re- Riverso conserva la presidenza, ma perdendo quel ruolo operativo che aveva assunto lo ottobre dopo il siluramento da parte dell'Iri (azionista di maggioranza) dall'amministratore delegato Roberto Schisano.

Negli ultimi mesi è stata cercata invano la pace aziendale con i piloti e il personale di terra e di volo sul piano di risanamento. Domani il presidente del Consiglio Lamberto Dini riceverà a Palazzo Chigi i sindacati: è possibile una schiarita? I rappresentanti dei lavoratori hanno gradito la nomina di Cempella. L'Iri è intenzionata a promuovere un capitale in tempi ravvicinati: il suo in- finanziario sarà pari a mille miliardi, altri 500 dovrebbero arrivare da privati. Manca però ancora la delibera formale per l'operazione che è già sotto osservazione da parte della Comunità Europea che deve vigilare che non vengano concessi aiuti di Stato.

L'ennesimo cambio al vertice degli ultimi anni, dovrebbe portare nuove strategie all'Alitalia. Appena si sarà insediato, Cempella dovrà lavorare per identificare un alleato internazionale per presentarsi più forte sul marcato. Si è a lungo ipotizzata, negli ultimi tempi, una possibile intesa con la British Airways, sempre smentita sia dall'Alitalia dall'Iri. In ogni caso che con la nomina del nuovo amministratore delegato si riparta da zero e che quindi i colloqui saranno sviluppati tutte le direzioni.

L'Alitalia fra l'altro non può del gioco delle alleanze che si sta sviluppando in tutto il mondo e che riguarda anche i nuovi operatori italiani. La Lufthansa potrebbe anche acquisire una quota dell'Air One e rappresentare pertanto una spina nel fianco per la compagnia di bandiera. I suoi pas- potrebbero essere dirottati verso alcuni scali italiani attraverso l'integrazione con la Air One, ovviamente da allargare. La collaborazione potrebbe riguardare anche l'addestramento dei piloti e la manutenzione degli Contatti sarebbero avviati anche con l'Air France e la Kim. [r.r.]

DOVE SI VOLA DI PIU'

(I PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI, TRAFFICO PASSEGGERI 1994; IN MILIONI)

ROMA	21,0	VERONA	1,2
MILANO*	14,0	GENOVA	1,0
VENEZIA	2,3	BARI	1,0
NAPOLI	2,3	PISA	1,0
PALERMO	2,0	OLBIA	0,9
BOLOGNA	1,9	FIRENZE	0,6
TORINO	1,4	LAMEZIA TERME	0,4
CATANIA	1,3		
CAGLIARI	1,3		

*Comprensivo dei due aeroporti di Malpensa e Linate

AVIACO

I piloti pronti a salvarla

MADRID. I piloti dell'aerolinea pubblica spagnola Aviaco sono pronti a comprarla. Affermano di l'appoggio di un gruppo di imprenditori spagnoli e di un fondo pensioni il valore contabile di Aviaco è di 16 miliardi pesetas, 205 miliardi di lire, i piloti (sono e il loro piano prevede la partecipazione altri dipendenti della compagnia, circa 2000) sarebbero disposti arrivare a cifre più alte. Intanto mantengono il programma di scioperi con cui affermano di protestare contro il piano di rilancio dell'azienda: vorrebbero per Aviaco un piano espansivo la direzione punta a tagliare spese e personale.

Anche i vigili del fuoco, in agitazione, convocati a Palazzo Chigi

Aerei, settimana a rischio Domani i sindacati da Dini

ROMA. Ancora scioperi nei trasporti e disagi per chi viaggia, salvo novità dell'ultimo momento. 27 è in programma un'astensione dal lavoro per 8 ore (dalle 10 alle 18) dei dipendenti dell'Alitalia e di Ati Tech. presidenza del Consiglio convocato i sindacati e le associazioni professionali delle compagnie di bandiera per domani mattina alle 9,30. Il tavolo della convocazione, secondo fonti sindacali, parla di «riunione preliminare» dovrebbe riguardare, in una prima fase, le sole associazioni sindacali. Secondo le stesse fonti lo sciopero martedì 27 febbraio è comunque confermato: riguarderà tutte le attività di volo dell'Alitalia. La compagnia di bandiera dovrà assicurare tutti i voli indicati dalla commissione garanzia come servizi essenziali.

Sfilo termine del confronto con il governo la nove sigle si pronunceranno in merito alla revoca dell'azione di lotta che venerdì ra è sollecitate dalla stessa commissione di garanzia.

Intanto anche la rappresentanze sindacale di base dei vigili del fuoco ha confermato lo sciopero di domani (26 febbraio), che interesserà anche gli aeroporti. Con una nota, Rab fa sapere che l'incontro venerdì scorso al ministero dell'Interno ha risolto la vertenza, e che dunque si va avanti l'astensione dal lavoro già programmata. Lo sciopero dei vigili del fuoco riguarderà, oltre agli aeroporti, tutte le sedi di servizio. I lavoratori «giornalieri» si fermeranno per l'intera giornata, i turnisti dalle 14. comunque garantiti il soccorso tecnico urgente e le prestazioni indispensabili. Anche i rappresentanti di questa categoria sono stati convocati dal governo: l'incontro avrà luogo martedì 27 febbraio, alle ore 10, nella sala de di Palazzo Chigi.

E fino a martedì proseguirà lo sciopero dei 336 dipendenti dei servizi di ristorazione «dalcaterings» negli aeroporti di Fi- e di Ciampino.

Infine, da martedì 27 a giovedì 29 si fermerà per tre ore il personale aree Ferrovie, aderente all'Uca.

Il ministro dei Trasporti Caravale

IL CASO

Chi è andato in pensione tra l'84 e il '94 rischia di perdere la «contingenza»

Anche lo stato sbaglia i conti

Per 100 mila dipendenti buonuscita dimezzata?

SCOPPIA un'altra grana nel pubblico impiego. Oltre 100 mila lavoratori scuola, del parastato, dei ministeri, poste e delle ferrovie, andati in pen- fra l'84 e il '94, rischiano di perdere definitivamente un notevole beneficio economico riconosciuto con legge varata due anni fa, dopo oltre venti di battaglie nelle diverse sedi sindacale, amministrativa e parlamentare. E la cosa assurda è che, una volta tanto, i mezzi finanziari ci sono perché stanziati tempestivamente riferimento a tutti i presumibili aventi diritto: e l'Inpdap - l'ente che raggruppato i maggiori istituti previdenziali dell'area statale - è pronto ad effettuare i necessari conteggi e a corrispondere agli interessati quanto a loro spetterebbe adempiuto ad una pic- formalità.

La grana riguarda il ricalcolo dell'indennità liquidazione, denominata nel pubblico impiego «buonuscita», con l'inclusione dell'indennità integrativa speciale, equivalente all'indennità contingenza erogata nel settore privato.

Tutto ha origine da una sentenza della Corte Costituzionale del '93 e dalla legge entrata in vigore nel gennaio '94, quali hanno stabilito che nel trattamento fine rapporto corrisposto ai dipendenti pubblici deve essere calcolata anche la contingenza, per i lavoratori privati. è anche riconosciuta una notevole retroattività della norma: coloro che erano già cessati dal servizio negli anni '94 hanno diritto a ricevere queste late ad aumentare notevolmente l'entità della buonuscita, quasi a raddoppiarla per i lavoratori con retribuzioni più basse. La legge, però, aveva posto una condizione: gli ex lavoratori pubblici dovevano presentare una domanda entro il mese di settembre '94.

La complessa opera di riliquidazione è partita sulla base di un programma che prevede cinque tranches per scaglionare i pagamenti complessivamente rilevanti: ben mila e 500 miliardi la del '95 e la fine del '99. Ora, ultimando il consuntivo della prima tranche (che riguarda la riliquidazione per i lavoratori cessati dal servizio tra il 1° dicembre '84 e il 31 dicembre '86) scaduta il 31 dicembre dello scorso anno si è avuta la conferma di un fatto inquietante: su 95 mila pratiche previste all'appello 23 mila e ciò ha sentito di calcolare che non di 100 mila ex lavoratori pubblici e i loro superstiti rischiano di restare tagliati fuori dai benefici della legge.

A questo punto, i sindacati premono perché si corra ai ripari con urgenza anche considerazione dell'imminente esaurimento dell'attività parlamentare. «C'è già un disegno legge al Senato - afferma Silvano Ministi, segretario generale della Uil-pensionati - che prevede la proroga al 30 giugno '96 del termine per la presentazione della domanda per il ricalcolo della buonuscita. Abbiamo chiesto ai presidenti dei gruppi parlamentari Montecitorio e di Palazzo Madama che il provvedimento venga varato rapidamente. Si deve tener conto che la mancata presentazione della domanda da parte quota considerevole di ex lavoratori è dovuta per lo più a una non adeguata informazione e a una confusione attorno alle diverse disposizioni». Altrimenti, conclude Ministi, «la riparazione dell'ingiustizia perpetrata negli anni ai danni dei dipendenti pubblici sarebbe soltanto parziale». In ogni caso, i sindacati non si arrenderanno: la nuova grana dovrà, comunque, essere risolta.

Gian Carlo Fossi

ENTE PER IL DIRITTO ALLO UNIVERSITARIO
Via Madama Cristina, n. 83 - Torino
Estratto di bando di gara
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il gara integrale per l'affidamento del servizio di pulizia - periodo: 1.6.96/31.5.99. Modalità di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera b), CEE n. 92/50. Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 13 marzo 96.
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Via Madama Cristina, n. 83 - Torino
Estratto di bando di gara
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il bando gara integrale per l'affidamento della gestione Mense Universitarie - periodo: 1.9.96/31.8.99. di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), Decreto Legislativo n. 358/92. Termine ultimo di ricezione domanda di partecipazione: ore 12 giorno 20 96.
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Pastiglione

ENTE IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Via Madama Cristina, n. 83 - Torino
Estratto di bando di gara
pubblicato sulla Ufficiale Comunità Europee del 21 febbraio e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il bando di gara integrale per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento - periodo: 1.5.96/30.4.99. Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), Decreto Legislativo n. 358/92. Termine ultimo di ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 11 marzo 1996.
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Pastiglione

Primaria Azienda operante nel ramo della corsetteria *ricerca*
AGENTE MONOMANDATARIO
cui affidare la distribuzione dei suoi prodotti in **PIEMONTE - VALLE D'AOSTA e LIGURIA**
Si richiede: pluriennale esperienza maturata nel settore o in settori analoghi, ottima introduzione nei canali merceria, intimo, sanitaria.
Si offre la possibilità di collaborare con un'Azienda ad alto contenuto professionale in forte espansione; fatturato e portafoglio clienti consolidato; ottime possibilità di guadagno.
Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 91B - Via Carducci 29 - MILANO**

L'ABEILLE gruppo UAP Assicurazioni
Le agenzie
per potenziare la struttura di vendita nelle province
TO - AT - CN - AL - SV
N. 50 COLLABORATORI
ambosessi inserire nella rete agenziale. Richiedo- diploma di scuola media superiore, residenza nei Comuni province interessate, dinamismo, affidabilità ed entusiasmo.
Garantiscono corso strutturato formazione e addestramento completo, affiancamento ed assistenza operativa con training sul campo; risorse gestionali; importo fisso mensile e provvigioni; un reale sentiero di carriera ed un collaudato piano lavoro.
Telefonare appuntamento n. 0336/214.899.

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA VIA GERMONIO IN PALAZZINA DI 2 PIANI LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO AMPIA METRATURA L. 130.000.000 TEL. 011/324 18 41

BORGATA VITTORIA LIBERO SUBITO ZONA TRANQUILLA INGRESSO 1 CAMERA CUCINA SERVIZI BALCONE VERANDATO L. 75.000.000 TEL. 011/226 78 56

C.SO AGNELLI LIBERO LUMINOSO 2 CAMERE AMPIA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 AMI TERMOASCENSORE L. 200.000.000. TEL. 011/326 18 41

C.SO DANTE ADIACENTE 5° PIANO PANORAMICO MONOLOCALE CON INGRESSO ANGOLO COTTURA BAGNO L. 90.000.000. TEL. 011/537143

C.SO COSENZA PIANO ALTO LUMINOSO SALONE 4 CAMERE STUDIO CUCINA TRIPLI SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIO INGRESSO 4 BALCONI BOX AUTO TEL. 011/326 18 41

SUPERGA/SASSI
APPARTAMENTI IN VILLA PRESTIGIOSA CON PARCO E GIARDINI PRIVATI A 10% DA SASSI CONSEGNA 96 ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA, DA L. 330.000.000 (150 TEL. 011/947 39

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE IN STABILE CON PORTINERIA PIANO ALTO RISTRUTTURATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO TERRAZZINO TEL. 011/324 18 41

CROCETTA «CUNEO-ICO» VIA MARCO POLO ULTIMO PIANO LUCENTE CONDIZIONI AMPIA CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO DOPPIA ESPOSIZIONE L. 110.000.000 TEL. 011/53 71 43

CROCETTA VIA CIBRARIO ANG. VIA PIGAFETTA EVENTUALMENTE DIVISIBILE DOPPI INGRESSI ANGOLARE CUCINA 4 CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI OFFICE BOX AUTO L. 520.000.000. TEL. 011/53 71 43

LARGO RE UMBERTO ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA TRIPLI INGRESSI 4 CAMERE SALONE TINELLO CUCINOTTA (TRIPLI SERVIZI TEL. 011/562 54 15

SANTA RITA VIA GORIZIA LUMINOSO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI 3 BALCONI CANTINA E SOFFITTA, TERMOASCENSORE. TEL. 011/ 18 41

VIA AMPIO APPARTAMENTO ANGOLARE SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/53 71 43

VIA FILADELFIA RECENTE SIGNORILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI VERANDA AMPIA METRATURA GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/324 18 41

VIA GROPELLO ADIACENZE C.SO INGHILTERRA IN CASA D'EPOCA INGRESSO 3 CAMERE STUDIO CUCINA ABITABILE ANTICUCINA BAGNO CON POSSIBILITA' 2° BAGNO TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO MARCONI IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE PORTINERIA RISCALDAMENTO INGRESSO SALONE FRANZO 3 CAMERE SPOGLIATOIO CUCINA RISERVATI MQ. 180 TEL. 011/562 54 15

CROCETTA SIGNORILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO 170 MQ. AMPIO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX AUTO PARTI IN DEROGA O USO TRANSITORIO. TEL. 011/562 54 15

PRECOLLINA APPARTAMENTO PANORAMICO IN VILLETTA BIFAMILIARE INGRESSO CUCINA SOGGIORNO 2 CAMERE TEL. 011/562 54 15

VIA BARGINO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO. ARREDI 800.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

VIA CIBRARIO ADIACENZE RE TINELLO ANGOLO COTTURA RISERVIZI USO TRANSITORIO. TEL. 011/562 54 15

VIA DELLA ROCCA MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO L. 600.000 MENSILI SPESE COMPRESE. USO TRANSITORIO. TEL. 011/562 54 15

BOSTA IN VILLETTA BIFAMILIARE ARREDATO SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO GARAGE USO TRANSITORIO. TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO MONT A RIS NEGOZIO 65 MQ. RETRO SERVIZI RISTRUTTURATO TEL. 011/53 71 43

VENDESI UFFICIO 96 MQ. 4 INGRESSO SERVIZI ANGOLARE CASA D'EPOCA TEL. 011/53 71 43

ALPIGNANO VENDESI LOCALE COMMERCIALE SU STATALE 600 MQ. SU 2 PIANI CON PARCHEGGIO ANTISTANTE TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO LECCE PRESSI AFFITTASI PALAZZINA INDIPENDENTE 1.500 MQ. SU 3 PIANI RISTRUTTURATA RISC. AUTONOMO. TEL. 011/53 71 43

C.SO POTENZA PRESS AFFITTASI BASSO FABBRICATO 380 MQ. CON UFFICI CORTILE PRIVATO 300 MQ. TEL. 011/53 71 43

SETTIMO VICINO TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 650 MQ. + UFFICI 150 MQ. E CORTILE 450 MQ TEL. 011/53 71 43

VOLPIANO VENDESI CAPANNONE 1.100 MQ. + PALAZZINA UFFICI 2 CARROPONTE PIAZZALE 2.000 MQ. TEL. 011/53 71 43

VILLE CASETTE RUSTICI

GIUGNO VENDESI 2 VILLE UNIFAMILIARI IN COSTRUZIONE CONSEGNA GIUGNO 96 CON APPARTAMENTO DI 100 MQ. SU UNICO LIVELLO MANSARDA FINESTRATA SEMINTERRATO DI 150 MQ. PREZZO INTERESSANTE ACCETTASI PARZIALE PERMUTA. TEL. 011/901 27 19

BUTTIGLIERA ALTA SFERRACE IN PALAZZINA RECENTE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI VERANDA CANTINA BOX TERMOAUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE L. 210.000.000 TEL. 011/956 13 33

AVIGLIANA ACCESSO DIRETTO AL LAGO GRANDE APPARTAMENTO SU 3 PIANI IN VILLA BIFAMILIARE TAVERNA IN PARCO DI 5.000 MQ CA. COMPOSTO DA SALONE SALA PRANZO CUCINA 4 CAMERE TRISERVIZI SOLARIUM TAVERNA + APPARTAMENTINO BOX DOPPIO GIARDINO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA, TRATTATIVE RISERVATE. TEL. 011/562 54 15

CASELETTE CENTRALE COLLINARE OTTIMA ESPOSIZIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA BOX 2 AUTO CANTINA CENTRALE TERMICA TAVERNA CON ANGOLO COTTURA BAR, PIANO TERRENO SALONE PRANZO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI SPOGLIATOIO, PMANSARDATO 2 CAMERE SERVIZI GIARDINO PRIVATO TEL. 011/562 54 15

CANAVESE E DINTORNI RICERCHIAMO CASE, VILLETTE, RUSTICI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA. TEL. 011/226 78 56

FROSSASCO PRESTIGIOSA VILLA PANORAMICA OTTIMAMENTE RIFINITA MOLTO SPAZIOSA E ACCESSORIATA GIARDINO 2.000 MQ. TEL. 011/901 27 19

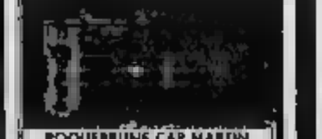
ORBASSANO VILLA IN FASE DI ULTIMAZIONE COMPOSTA AL PIANTERRENO DA: SALONE AMPIA CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI MANSARDA CON BALCONI E FINESTRE DI 110 MQ. SEMINTERRATO 250 MQ. TEL. 011/901 27 19

AVIGLIANA VILLA RECENTE COMPOSTA DA: PSEMINTERRATO: 2 BOX LAVANDERIA TAVERNA CENTRALE TERMICA CANTINA, P.RIALZO AMPIO E PRESTIGIOSO SALONE SALA PRANZO CUCINA 2 CAMERE RISERVATI FORTICATO, P.MANSARDATO DA ULTIMARE CON TERRAZZO GIARDINO 2.700 MQ. TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/562 54 15

RIVOLI CENTRO PRESTIGIOSA SOLUZIONE ABITATIVA INDIPENDENTE IN VILLA 650 MQ. GIARDINO PRIVATO SALONE 4 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI TAVERNA BOX L. 850.000.000 TEL. 011/956 13 33

COSTA AZZURRA
UN'OCCASIONE IN VETRINA

JUAN LES PINS IN PRESTIGIOSA PALAZZINA ACCESSO DIRETTO ALLA SPIAGGIA ULTIMI APPARTAMENTI AMPIE TERRAZZE INCANTEVOLE VISTA MARE CUCINE LUSSUOSAMENTE ARREDATE RISERVO GARAGES TEL. 011/562 54 15



ROQUEBRUNE CAP MARTIN
A 400 MT. DAL MARE ELEGANTI APPARTAMENTI NUOVA COSTRUZIONE VARIE TIPOLOGIE VISTA MARE, CANTINE E GARAGES POSSIBILITA' PERSONALIZZAZIONI DA FF 400.000 TEL. 011/562 54 15

NIZZA A 30 MT DALLE SPIAGGE IN COSTRUZIONE SOLUZIONI ABITATIVE OTTIMAMENTE RIFINITE VARIE TIPOLOGIE TUTTE VISTA MARE CUCINE E BAGNI ARREDATI, POSTI AUTO E BOX, DA FF 418.000 TEL. 011/562 54 15

ATTIVITA' COMMERCIALI

CROCETTA CARTOLIBRERIA OTTIMA POSIZIONE FORTE INCASSO PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/53 71 43

CENTRALE VENDESI ATTIVITA' ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO NUOVO INCASSO INCREMENTABILE TEL. 011/53 71 43

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK
publikompass

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1300 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133
C.so NIZZA MILLEFONTI

Via Cortemilia libero di due locali [illegible] piano alto, ascensore. L. [illegible]
Via Cortemilia libero: ingresso, tinello, cuc., camera, bagno. Compl. ristrutt. L.89.000.000
Via Canelli libero: ingresso, tinello, cuc., camera, bagno. Ottimo stato. L. 123.000.000
Via Ventimiglia libero: ingr., tinello, cuc., camera, bagno, rip. Buono stato. L. 135.000.000
Corso Maroncelli libero: ingr., tinello, cuc., due camere, piano alto, asc. L. 178.000.000
Via Cortemilia libero: ingr., cucina, tre camere, bagno, rip., ascensore. L. 179.000.000
Via Genova libero: ingr., cucina, tre camere, bagno. Risc. aut. Ottimo stato. L. 181.000.000
Via Garessio libero: ingr., [illegible], tre camere. Buono stato interno. L. 200.000.000

Affiliato Studio Regio
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75
TO - [illegible]

Via Alessandria totalm. ristrutturato di ingresso, tinello, cucin., camera, servizi, ripostiglio. L. 109.000.000
Via Aosta libero subito: ingresso, cucina, due ampie [illegible]re, servizi, ampio balcone. L. 105.000.000
C.so G. Cesare ingresso, cucina arredata, camera, cameretta, servizi, balcone, [illegible]nsore. L. 110.000.000
Via Denza: ingresso, cucina, due ampie [illegible], 2 balconi, ottimo stabile, [illegible] L. [illegible]
[illegible] 110 mq: ingresso, tinello, cucin., tre camere, servizi, due balconi, ottimo. L. 230.000.000

Affiliato Studio Traiano
C.so Traiano [illegible] tel. 011/610.317
TO - MIRAFIORI

Corso Traiano libero subito: ingresso, tinello, [illegible]cinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 165.000.000
Corso Traiano libero appartamento ultimo piano di soggiorno, due camere, cucinotta e servizi con mansarda collegata e terrazzo 30 mq c.a.
Piazza Gusla libero piano alto: ampio ingresso, cucinotta, salone/cinq. due [illegible], bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico. L. 236.000[illegible]
Ad. via Alfi Vil libero: ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, due camere, servizi e cantina. Stabile decoroso L. 195.000.000
Via Vigliani libero: ingresso, soggiorno, [illegible]ta, due camere, bagno, ripostiglio, cantina L. 198.000.000
Ad. corso Traiano casetta indipendente: appartamento di c.a 100 mq con mansarda collegata, box auto doppio, magazzino [illegible] mq c.a, [illegible] giardino fronte e retro. [illegible]

Affiliato Studio [illegible]
Via Tunisi 120, tel. 011 318.04.01
TO - [illegible]

[illegible] via Tunisi [illegible] piano alto di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 115.000.000
Via Montevideo libero di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. 2 ARIE. BUONO STATO. L. 185.000.000
C.so [illegible] 7° piano [illegible] di ingresso, [illegible] abitabile, 3 camere, [illegible]bagno, ripostiglio, cantina. [illegible] L. 210.000.000
Piazza Galimberti libero RISTRUTTURATO: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina di 15 mq. L. 208.000.000
Ad. via [illegible] libero di ampio ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, PIANO ALTO L. 200.000.000
[illegible], via Tunisi app.to di 150 mq composto da ingresso, cucina abit., 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. RISTRUTTURATO. L. 360.000.000

Affiliato Studio M.M. Immobiliare
C.so Orbassano [illegible], tel. 011 318.59.22
TO - SANTA RITA

Via [illegible] libero si 6° piano alloggio con doppio ingresso e possibilità di suddivisione in due appartamenti.

Affiliato Studio [illegible] sas
Via Livorno 17, tel. 011 437.66.56
TORINO

Via Ascoli ingresso, cucina, camere, bagno, balcone, cantina BUONO STATO L. 80.000.000
Via Galliano ingresso living in soggiorno, ang. cottura, camera, bagno FINEMENTE RISTRUTTURATO, TERMOASCENSORE L. 119.000.000
Via Belgrano libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina. L. 85.000.000
Zona p.zza Statuto libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi L. 100.000.000
C.so R. Margherita libero: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, cantina. TERMOASCENSORE. INTERESSANTE! L. 139.000.000
Via Fagnano in OTTIMO STABILE: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno. TERMOASCENSORE. LUMINOSO. OTTIMO STATO [illegible]
Via Cavo ingresso living in soggiorno, angolo cottura, 2 camere, cameretta, doppi servizi. RISC. AUTONOMO. L. 142.000.000
C.so Umberto libero: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, balcony. 5° piano. OTTIMO STATO INTERNO. LUMINOSO L. 219.000.000

Affiliato Studio [illegible] Donato sas
[illegible] Cibrario 34, [illegible]. 011 [illegible]
TO - [illegible]AN DONATO

Via [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camerette [illegible], terrazzo 25 mq. L. 107.000.000
Via di Cleopatra libero: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio, luminoso. OTTIMO. L. 85.000.000
Via Vegliene ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, buono stato. L. [illegible]
Zona San Donato libero: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ristrutturato, metano autonomo. L. 97.000.000
Via Thevenin ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. OTTIMO L. 128.000.000
Via Vegliene 1° piano, libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno. L. 145.000.000
Via Sabaudia libero: ingresso, tinello, cucinotta, 4 camere, 2 bagni, ripost. TERMOASCENSORE. L. [illegible]000
C.so Tassoni panoramico, signorile: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi più mansarda di 100 mq L. 750.000.000

Affiliato [illegible] Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.14.15
TO - POZZO STRADA

C.so Peschiera libero: camera, cucina e servizi. L. 85.000.000
Via Quart libero: camera, cucina abit. e servizi. RISTRUTTURATO. L. 118.000.000
Via De Sanctis libero: camera, tinello, cucin. e servizi. OTTIMO L. 140.000.000
C.so Peschiera libero: 2 camere, cucina e servizi. PARZ. RISTRUTT. L. 138.000.000
Via De Sanctis libero: 2 camere, tinello, cucinino e servizi. L. 119.000.000
P.zza Massaua libero: living in sala, salone doppio, cucina, bagno, terrazzo. PANORAMICO. L. 486.000.000
Zona c.so Brunelleschi ottimo in palazzina: ingresso living in sala, cucina, 2 camere, 2 bagni e balconi. Al piano superiore mansarda abit. di: 2 camere, sala e bagno. Box auto. RECENTE COSTRUZIONE CON FINITURE DI PREGIO. L. [illegible]
Via Fidia libera: casetta bifamiliare con giardino privato. L. 690.000.000

Affiliato [illegible] Aurora
[illegible] Cigna 57/B, tel. 011 248.14.87
TO - AURORA

L.go Dora Napoli libero alto: camera, cucina, servizi. RISTRUTTURATO. [illegible]
Via Bologna libero: ingresso, cucina, camera, servizi, due cantine. [illegible]
C.so Vercelli adiacenti due alloggi di cucina, camera, entrambi con servizi esterni, [illegible] cantina. UNO [illegible]. UNO LIBERO. OTTIMO INVESTIMENTO. L. 60.000.000
Via Stella libero: cucina, due [illegible] servizi. RISCALDAMENTO AUTON. L. 75.000.000
Via Brà libero: cucina, due camere, servizi, cantina. OTTIMO STATO. L. 100.000.000
Via Ravenna living su soggiorno, cucina, camera, servizi. OTTIMO. L. [illegible]
[illegible] **Giovanni** adiacente: ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizi. [illegible]

Affiliato Studio [illegible]rincipe sas
Via Principe Amedeo 13, tel. [illegible] 687.650
[illegible]

Via Rosta [illegible] **Correnza** adiacente Palazzo Nuovo, libero in stabile d'epoca in ottime condizioni alloggio di ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno. L. 135.000.000
Via Gaudenzio Ferrari in complesso signorile proponiamo alloggi liberi a partire da 150 mq, con ottime finiture disposti su 2 piani di cui [illegible] mansardato. Termoautonomo, aria condizionata, [illegible] di portineria e box auto. L. [illegible]
Collina ottimo per investimento, proponiamo in vendita la nuda proprietà di casetta indipendente [illegible] due lati, disposta su due piani, per un totale di 120 mq. Corte di proprietà, vista panoramica. Sarnie disponibili per ulteriori informazioni.

Affiliato [illegible]
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.354
TO - SAN PAOLO

Libera via Chiomonte ingresso, tinello, cucinino, camera, [illegible], 2 balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato L. 84.000.000
[illegible] c.so Trapani ingresso, tinello, cucinino, camera, ba[illegible], 2 balconi, cantina. Panoramico L. 120.000.000
Libera via Don Priverò ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, portineria. L. 150.000.000
Libero via Reggio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ottimo. L. 170.000.000

Affiliato [illegible] Parella sas
[illegible] N. [illegible] 66c, tel. 011 779.28.60
TO - PARELLA

Via Costa ristrutturato composto: ingresso, cucina abit., 1/2 o 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina. A partire da L. 83.000.000
Via Passo del Brennero libero: ingresso, cucina abitabile 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina L. 130.000.000
C.so Telesio libero: ingresso living in salone, cucina abit camera, studio, bagno, 2 balconi, cantina. Signorile L. 250.000.000

Studio Fiume sas
Corso Belgio, 137, tel. 011 [illegible]
TO - VANCHIGLIETTA

C.so Belgio 50 mq c.a. composta di: ingresso, cucina, camera, bagno. Luminosissimo. L. 107.000.000
V. Crespi ingresso living su soggiorno, cucinino, camera, bagno. Ottimamente ristrutturato. L. 123.000.000
C.so Brianza in zona tranquilla alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, box compreso. VERO AFFARE. L. 182.000.000
L.go D. Veglia 110 mq c.a. in stabile decoroso: ingresso, tinello, cucinino, salotto, 2 camere, bagno. L. 300.000.000
Box L. 35.000.000
L.go Po Antonelli con splendida vista collinare: ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno L. 288.000.000
Box L. 43.000.000
Cuorgnè - v. Rivarolo in locali, 2 alloggi composti di: ingresso su cucina, camera, bagno in pessimo stato interno, a partire da L. 30.000.000
Baldissero C.se immerso nella collina risalto personalmente ristrutturato con giardino. Vero affare L. 90.000.000

Studio Largo Francia snc
C.so Francia 95/C, tel. 011 434.24.96
TO - P.ZZA BERNINI

[illegible] Cialdini in ottimo stabile d'epoca libero di: ingresso, cucinotta, camera, bagno, balcone. LUMINOSO!! L. 75.000.000
C.so Racconigi in stabile medio-sign [illegible] di: ingresso, cucina abitabile, [illegible] bagno. CON ASCENSORE. L. 130.000.000
V.le c.so Francia libero [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. TERMOAUTONOMO. OTTIMO!! L. 139.000.000
V.le p.zza Bernini libero: ingresso, cucina abitabile, 2 [illegible], bagno, 2 alle. TUTTO RISTRUTTURATO. OTTIMO! L. 210.000.000
V.le p.zza Adriano con ascensore libero: ingresso, cucina abit., 2 camere, salotto, bagno, 2 balconi, cantina. L. 240.000.000
Via Diglione libero: ingresso, cucina abit., ampio salone, 3 camere, bagno, 2 [illegible]. TERMOAUT. OTTIMO STATO INTERNO L. 360.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via C. Colombo 57/D, tel. 011 595.201
TO - CROCETTA

Zona Mercatale pedonale: [illegible] ristrutturato di: camera, cucina e servizi. Termoautonomo L. 80.000.000
Via Globert alloggio al piano terzo: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, ascensore L. 116.000.000
C.so Rosselli mq 55 c.a., alloggio composto da: camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 115.000.000
Via Genovesi mq 120, ultimo piano, alloggio di quattro camere, cucina, servizi e terrazzino. Da ristrutturare. L. 140.000.000
Via Vespucci proponiamo alloggio mq 125 di ingresso, tre camere matrim., sala, ampio ripostiglio e servizi L. 300.000.000
Via Globert alloggio prestigioso di: ingresso, due camere, cucina, sala e studio, doppi servizi, cantina e soffitta. Termoautonomo. Ristrutt. di pregio. Mq 160. L. 470.000.000
Via Cavalli in stabile signorile anni settanta con portineria, proponiamo alloggio di: ingresso, due camere, cucina, salone, studio, doppi servizi. Possibilità box. L. 610.000.000

Affiliato Studio Filadelfia
Via Filadelfia 135, tel. 011 350.888
TO - ZONA SANTA RITA

V. Filadelfia v.zo box varia metrature
C.so Sebastopoli v.zo **Stadio** PANORAMICO, LUMINOSO, BEN [illegible] ingresso, camera, cucina, bagno, ripost., solaio. L. 119.000.000
V. Filadelfia SIGNORILE 55 mq: ingr., tinello, cucinino, camere, bagno, [illegible]. L. 139.000.000
V. Boston DECOROSO, POSIZIONE TRANQUILLA: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cant. Posto auto condom L. 179.000.000
V. Tripoli ad.ze v. **Filadelfia** 80 mq, luminoso di: ingr., 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 210.[illegible]
V. Filadelfia 80 mq, signorile: ingr., 2 camere, tinello, cucinino, rip., cant. L. [illegible]
V. Filadelfia v.zo [illegible] SIGNORILE, 100 mq, ACCOGLIENTE, OTTIMO PER USO STUDIO. L. [illegible]
V. [illegible] PRESTIGIOSO, 135 mq, PANORAMICO: ingr., salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripost., g[illegible] cond. L. 395.000.000

Affiliato [illegible] San [illegible] 2
Via Rivalta 42, tel. 011 [illegible]
TO - SAN PAOLO

C.so Racconigi libero di: ingresso, tinello, cucinino 2 balconi e cantina. L. [illegible]
Via Millio libero di ingresso tinello cucinino camera, doppio balcone e cantina. Termoautonomo L. [illegible]
Via Rivalta libero di ingresso in soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 140.000.000
Via Millio libero: ingressino, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 157.000.000

Affiliato Studio [illegible]o Franc [illegible]
Via Lera 28, tel. [illegible] 740.948 - 743.933
TO - P.ZZA [illegible]

Torino - via Massa dopo doppio [illegible]ng in cucinino camera, bagno, balcone. OTTIMO [illegible]ENTO L. 79.000.000
Torino - c.so Trapani mansardato con angolo cottura, bagno e cantina. BUONO STATO. L. 90.000.000
Torino - via Robilant in stabile decoroso, piano alto, alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Ascensore. L. 170.000.000
Torino - via Stradella in appartamento luminoso composto da: ingresso, cucina, 4 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, 3 balconi. Ascensori. Termoautonomo L. [illegible]

Studio Delle Alpi
[illegible] Lanzo [illegible] tel. 226.87.61
TO-MADONNA DI CAMPAGNA

C.so Grosseto 30 int. 6 libero di ingresso, living in cucina abitabile, angolo cottura, camera, bagno, cantina. OTTIMO TOTALMENTE RISTRUTTURATO. Via R. Redentore 86 in stabile di recente costruzione: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. BUONO STATO INTERNO L. 115.000.000
Via Millio libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo L. 115.000.000
Via Millio libero di ingresso in soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 140.000.000
Via Millio libero di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 157.000.000
Via Millio libero di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 140.000.000
Via Millio libero di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 157.000.000
Via Millio libero di ingresso, soggiorno, cucinotta, camera

Luchetti taglia il 10 per cento della produzione Eridania che ricorre al Tar

Zucchero, la guerra delle quote

Le centrali agricole: serve un piano di settore

ROMA. La battaglia dello zucchero è scoppiata subito dopo l'approvazione da parte del ministero dell'Agricoltura del decreto con cui sono state fissate le quote per la campagna saccarifera 1996. Il motivo? Il taglio del 10 per cento della quota di Eridania, pari a 790 mila quintali, a vantaggio dei gruppi concorrenti: circa 400 mila quintali alla Sadam di Bologna, 298 alla Sfir e 121 mila allo Zuccherificio del Molise. Immediata la reazione del gruppo che fa capo alla Ferruzzi: un ricorso al Tar annunciato dal suo presidente, Stefano Meloni. Un'iniziativa già adottata negli ultimi anni e che ha portato all'annullamento dei decreti ministeriali. Dunque il gruppo guarda con «ottimismo all'esito del ricorso» e Meloni spiega: «La mancata produzione non è stata originata da mancanza di investimenti bieticoli bensì da condizioni meteorologiche particolarmente avverse». Il presidente, comunque, assicura: «Il gruppo, nonostante il decreto, manterrà per la campagna 1996 il premio di produzione agli agricoltori che conseguiranno un quantitativo di saccarosio superiore a quello contrattato».

Fin qui Eridania. Ma qual è la posizione dei bieticoltori? Le associazioni bieticole in una nota congiunta definiscono «unilaterale», «tardiva» e «di dubbia efficacia» l'iniziativa del gruppo

Il ministro Walter Luchetti

Eridania di riconoscere ai bieticoltori per la campagna '96 un premio sul prodotto conferito. Anb, Cnb, Abi, Unb e Consmaca rilevano come lo strumento individuato e i suoi contenuti creano discriminazioni tra i bieticoltori e difficilmente riusciranno a promuovere una reale incentivazione delle semine».

Soddisfatta, invece, la Coldiretti. «Finalmente - ha spiegato il presidente Paolo Micolini - una grande arma di manovra rappresentata dalle quote diretta secondo gli orientamenti produttivi e gli investimenti bieticoli nelle varie aree del Paese. Il vero obiettivo, comunque, resta quello di arrivare a una modifica del regolamento comunitario che permetta di utilizzare le quote non come patrimonio delle industrie, ma come imprescindibile ricchezza del mondo produttivo». Più prudente l'atteggiamento della Cia che chiede «maggiori certezze e garanzie per i produttori nella campagna bieticola '96/97» e della Confagricoltura che ha «preso atto» del provvedimento del ministro Walter Luchetti e punta alla realizzazione di «un'azione finalizzata a ridare fiducia ai bieticoltori ed affidabili prospettive all'industria». L'organizzazione agricola chiede con forza il varo di un nuovo Piano bieticolo-saccarifero con il quale fissare un aggiornato e chiaro indirizzo programmatico per dare seguito, tra l'altro, alla possibile crescita della bieticoltura del Centro e per consolidare gli investimenti nel Sud». Aggiunge Sante Ricci, presidente di Copagri: «Tutto il valore delle bietole è in mano all'industria con conseguenti disagi e disaffezione per gli agricoltori che avrebbero più vantaggi dalla coltura di altri prodotti. Ci chiediamo se non sia ora di dare un maggior ruolo agli agricoltori e, soprattutto, di esaminare la possibilità di riforma dell'organizzazione comune del mercato dello zucchero».

Maurizio Tropeano

Parola d'ordine, rivalutazione

La lira si apprezza sull'Ecu E adesso servono regole certe

ROMA. Domani prenderà il via la maratona dei prezzi. Un negoziato che si avvierà in seno del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Ue e che non dovrebbe riservare grosse sorprese, dopo che la Commissione europea ha recentemente proposto di mantenere invariati i livelli dei prezzi e degli aiuti alla produzione agricola per la campagna 1996-1997.

Tra le novità la presidenza italiano dell'Unione europea, evoluzione dei cambi permettendo, gli effetti dell'andamento positivo della lira sui mercati. Variazioni positive che hanno causato per la lira verde le condizioni per una rivalutazione del tasso di conversione agricolo. Così, dal primo febbraio, il valore dell'Ecu da applicare ai pagamenti all'agricoltura è stato fissato in 2096,38 lire contro le 2164,34 lire precedenti. Ma alla luce di questo apprezzamento, quali sono le possibili ripercussioni per il comparto agricolo italiano?

Alcuni mettono in guardia dai possibili movimenti speculativi negli scambi dei prodotti agroalimentari e dalle distorsioni della concorrenza. Ecco allora che diventa urgente creare condizioni di stabilità per un corretto funzionamento del mercato interno, altrimenti si corre il pericolo di rimettere in discussione gli stessi principi fondamentali della Pac e spingere gli Stati membri verso la rinazionalizzazione delle loro agricolture. Il recupero della nostra valuta rispetto alle altre monete dell'Unione comporterà una revisione del tasso dell'importo espresso in lire dei prezzi e degli aiuti a partire dall'inizio della prossima campagna per i diversi prodotti interessati.

Indipendentemente dal valore della moneta unica si possono fornire alcune indicazioni di massima sull'impatto che l'apprezzamento del cambio potrà determinare in assenza di sostanziali variazioni nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda gli aiuti ai seminativi: il tasso da utilizzare è quello in vigore dal primo luglio. In assenza quindi di una modifica da parte del Consiglio dei ministri dell'Ue sul livello degli aiuti in Ecu e di una significativa evoluzione rispetto alla fase in atto, l'importo in lire degli aiuti corrisposti ad ettaro e valore sui raccolti 1996 subirebbe una riduzione nell'ordine del 9,5% nei confronti dei pagamenti relativi alle produzioni dell'anno passato.

Una riduzione che opererà su tutti gli interventi e le misure di sostegno previsto dalla Pac per i diversi settori, ad esempio aiuti alla trasformazione, integrazioni di prezzo, prezzi di ritiro, restituzioni. Nel comparto zootecnico e in particolare per i capi bovini: i premi in vigore non subiranno variazioni per il '96, essendo convertiti in moneta nazionale utilizzando il primo gennaio di ciascun anno. Relativamente agli ovicaprini i premi sono stabiliti in parte l'acconto erogato in corso campagna) sulla base del tasso di agricolo in vigore dal 1° dicembre di ciascun anno.

Tra le misure di accompagnamento altri aiuti strutturali: la rivalutazione della lira verde non modificherebbe la situazione per il '96. Per gli importi erogati nel corso dell'anno, quindi, verrà utilizzato il tasso di conversione agricolo in vigore il primo gennaio.

L'apprezzamento della lira rispetto alle valute europee, infine, farebbe crescere anche la competitività dei prodotti in arrivo dall'estero. E' quindi possibile una tendenza al ribasso dei prezzi in condizioni normali di campagna di commercializzazione, a partire dai settori per cui l'Italia è deficitaria (cereali e zootecnica).

Vincenzo Marsala

Bilancio di due anni di attività: molte iniziative legislative ferme nelle Commissioni

E il Parlamento ha fatto «flop»

Pochissime leggi approvate in materia agricola

ROMA. Poche, anzi pochissime. Ecco le leggi in materia agricola approvate dal Parlamento appena sciolto. Conclusa la legislatura cominciano a tirare le prime somme del lavoro svolto e il bilancio è più ricco di ombre piuttosto che di luci. La maggior parte dei principali provvedimenti infatti resta sospesa. Toccherà al nuovo Parlamento eletto il 21 aprile riprendere e modificare le proposte presentate.

Un esempio? Si comincia dalla legge Poliennale di spesa che non è riuscita a superare lo scoglio della «prima lettura». Altri disegni di legge come l'attesissima normativa sulle denominazioni di origine non è arrivata nemmeno a quel «traguardo». Lo stesso è registrato nelle due precedenti legislature.

E questa della legislazione sulle Doc è, forse, il più clamoroso. Dopo un lungo iter al Senato, la commissione Agricoltura della Camera ha concluso l'esame del testo decidendo di non introdurre ulteriori modifiche ed era orientata, in larghissima maggioranza, a chiedere alla presidenza il trasferimento alla sede legislativa per concludere più rapidamente l'iter. Ma l'opposizione di Alleanza nazionale ha impedito di percorrere questa strada «accelerata».

Ma sono molti altri i provvedimenti che non vedranno più la luce, anche se sono stati ampiamente esaminati nel corso della Legislatura. C'è quello che prevede la riforma dei consorzi agrari, all'esame della commissione Agricoltura del Senato. Qui si è fermato anche il disegno di legge del governo che istituisce l'Eima, l'organismo oggetto di tante polemiche, che dovrebbe sostituire l'Alma. In stallo anche la nuova legislazione sulle quote latte. Anche in questo caso, la commissione Agricoltura del Senato ha lavorato a lungo su un testo, approvandolo, ma non rimarrà agli atti quasi sicuramente come segnale di buona intenzione.

Alcuni disegni di legge, come quello sugli ammassi agricoli presentato dal senatore Giovanni Robusti, hanno atteso per mesi - senza successo - di essere inseriti all'ordine del giorno dell'Assemblea di Palazzo Madama.

Nei prossimi due mesi, le uniche sedute di agricolo che saranno affrontate da Camera e Senato, saranno quelle regolate per decreto-legge governativo tra cui spiccano, per l'importanza, quello che stanzia per il 1995 la tranche di finanziamenti statali previsti dalla legge Poliennale di spesa, sia quello relativo approvato sul lavoro agricolo. **[m. tr.]**

IL DOC

Rinviato varo della lista

E' stata rinviata di almeno una settimana la messa a punto, da parte della Commissione Europea, della lista dei prodotti agroalimentari (oltre trecento) che saranno tutelati dalle imitazioni e dalle indicazioni d'origine. Lo slittamento appare dovuto ad un conflitto tra il commissario danese Riti Bjerregaard (appoggiato soprattutto dai Paesi del Nord Europa) e i Paesi dell'area mediterranea, Grecia in testa. Il motivo del contendere? L'inserimento o meno nell'elenco della Feta (formaggio ellenico). Le denominazioni italiane incluse nell'elenco sono meno di una trentina, e comprendono tra l'altro Grana Padano, Parmigiano Reggiano, prosciutto di Parma, salame di Varzi, mozzarella di bufala campana, arance rosse di Sicilia e nocciole del Piemonte. L'export italiano di prodotti agroalimentari a denominazione d'origine è dell'ordine di 10.000 miliardi annui.

Messa sotto l'alta specializzazione degli allevamenti. A rischio soprattutto l'Europa

Allarme rosso per gli animali domestici

IL CASO

ALIMENTAZIONE E DIFESA GENETICA

La Fao: «Esiste il pericolo di estinzione per 1200-1500 razze»

ROMA MOLTE razze di animali domestici stanno scomparendo a velocità allarmante, l'allarme viene dalla Fao, che, nella sua nuova edizione dell'«Inventario globale sulla diversità genetica degli animali domestici» avverte del globale peggioramento delle risorse genetiche animali. «Si calcola - dice il rapporto - che quattro-cinquemila razze di animali domestici attualmente esistenti, dalle 1200 alle 1500 siano in pericolo di estinzione».

Lo studio è il compendio di informazioni che vengono da 180 Paesi e costituisce il risultato del lavoro congiunto della Fao e del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente. «La protezione della diversità genetica animale è essenziale per garantire la sicurezza alimentare del pianeta - sottolinea il direttore generale della Fao, Jacques Diouf -. Perdere questa diversità genetica vuol dire ridurre la nostra capacità di mantenere e rafforzare la produzione alimentare e di sviluppare un'agricoltura compatibile con l'ambiente».

Il maggior pericolo per la perdita della diversità genetica degli animali domestici proviene dalla natura altamente specializzata dell'allevamento moderno, sostiene la Fao. La diffusione rapida e forte selezionamento mette a rischio l'esistenza di molte razze dei Paesi in via di sviluppo, mentre per gli agricoltori di questi Paesi sarebbe preferibile a sviluppare razze indigene che nel corso dei secoli si sono adattate alle condizioni ambientali locali.

Secondo il rapporto della Fao, 638 razze che il maggior rischio sono in Europa, dove il 43 per cento di tutte le razze è seriamente minacciato. L'Europa è l'area di origine di oltre un quarto di tutti i bovini, ovini, suini ed equini esistenti al mondo. Tuttavia, per far fronte al fabbisogno alimentare del continente, gli allevatori continuano a puntare su un numero ristretto di razze concentrando la produzione su alcuni animali. Questo comportato una drastica riduzione della base genetica delle bovine.

Un allevamento di suini in Europa per soddisfare i consumi gli allevatori puntano su un numero ristretto di razze

La razze tradizionali sono sopravvissute soltanto nelle aree marginali. Attualmente alcuni organismi non-governativi collaborano a documentare tutte le razze per proteggerle e conservarle. La Fao considera a pericolo di estinzione quando non restano femmine e 20 maschi in età riproduttiva. Se il numero scende rispettivamente a 100 femmine e 5 maschi, l'esistenza della razza considerata «critica».

La Fao addebita la scomparsa delle risorse genetiche animali agli incroci indiscriminati e sottolinea che proprio i mercati possono decretare la fine delle locali quando non ne incentivano l'uso. Attualmente, le specie di animali domestici forniscono il 30-40 per cento di tutta la produzione agricola ed alimentare. In conclusione le possibilità selezione permettono agli agricoltori di produrre nuove razze, che si adattino ai cambiamenti ambientali, che resistano alle malattie, che incontrino precisi requisiti nutritivi e soddisfino i desideri di un numero sempre maggiore di consumatori. Ma questo va a scapito della sopravvivenza di una gran parte del patrimonio genetico mondiale.

Vanni Cornero

SPAZIO APERTO

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
nel verde e nella tranquillità delle colline, villa con giardino. Gabetti Rivoli 954.6823.

RIVOLI ottima zona in palazzina ammessa verde alloggi in costruzione a partire da 110 mq box. Consuledile 437 4000.
RIVOLI piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio ascensore libero L. 198 milioni. Nordedil 561.2760
RIVOLI posizione libera uni-familiare su 2 piani mq 360 circa con terreno circostante. Tel 562.3748.
RIVOLI prestigioso panoramico salone 4 camere cucina servizi mansarda mq 315 terrazzo mq 185 box Firn 505.844
privato vende alloggio 80 mq in e con giardino 2 posti auto. No agenzie. Tel. 953.4638 ore pasti.
RIVOLI recente 5° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale L. 200 milioni. Tel. 650.2132
RIVOLI signorile ingresso 2 camere 2 bagni riscaldamento autonomo Royalcasa 956.1968.
RIVOLI soggiorno living cucina 2 bagno recente L. 230 milioni ottime condizioni. Tel. 953 4
RIVOLI Belli Neironi villa luminosa ampia giardino privato. Studio via Moncalieri 968.1000.

RIVOLI
vendesi appartamento nuova panoramico mq 127, soggiorno due camere cucina doppi servizi due terrazzi riscaldamento autonomo L. 380 milioni. Promotor 348.5212.

RIVOLI via Piol ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile lavanderia solaio cantina usufruibile Fin.Talmo 459.7508.
RIVOLI zona Castello casa libera mq 300 su 2 piani, terrazzo, box doppio. Gardino mq 400. Sarim 562.9801.
ROSTA villa unifamiliare mq con mansarda per 180 mq di interrato giardino box Inte 588
stessa signorili mono/bi/trilocali da L. 142 Immobiliare 011 43 581 - 0122 831.778.
SAN GIANO in costruzione villette bifamiliari soggiorno cucina 2 camere taverna mansarda box Scavino 437.3835
SAVOULX alloggi nuova signorile costruzione varie metrature ultimazione estate '96 Studio Orsolani 530.890.
SETTIMO villa a schiera signorile mq 270 taverna mansarda garage Persano & Professionecasa 434 7525
S. MAURO in nuova costruzione signorile diverse metrature salone 2 camere cucina bisenzio e garage. G.E.A. 562.9936.
S. MAURO in palazzina ultimo piano su 2 livelli salone 5 camere cucina traversi box doppio. Tel. 649 0775.
S. MAURO prestigiosa panoramico soggiorno cucina 3 camere bisenzio terrazzi L. 380 milioni. Imm. S. Mauro 822.3636
S. MAURO prestigiosa Valle Quieta panoramica recente villa 2 piani semiinterrato box giardino. G.&V. 566.4445.
S. MAURO villa prestigiosa in costruzione soggiorno cucina 4 camere 4 bagni taverneta box. Imm. S. Mauro 822.3636
STRAMBINO in complesso residenziale villa uni/bifamiliari nuove a partire da L. 390 milioni Tel. 011 546 065
TORINO MARE 437.5565 S. Gillio collina recente villa a rifiniture di prestigio.
TROFARELLO nuova villa a schiera di testa cucinotta 3 camere triplii servizi taverneta box Chiavazza
LUZZI da impresa appartamento a villa appena ultimati rifiniture pregio da L. mi- Bormay 0122 831.778 - 011 43.591.
VALDELLATORRE cucina 2 camere 2 bagni taverna box giardino più alloggetto Royalcasa 956.1968.
VALDELLATORRE villino panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina bisenzio taverneta giardino boxes. Tel
CANAVESE con caminetto bagno mq 80 casa recente L. 20 milioni più mutuo. Tel. 011 546 065.
VENARIA corso Macchiavelli libero subito convenientissima salone/pino camera cucina bisenzio box mutuo. Tel. 562.9613.

VENARIA 457/79
via S. Marchesa
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
a prezzi particolari
581.8777

VENARIA palazzina nuova via mq 120 mansarda mq 120 box terrazzo L. 350 Studio Sbarra 434 8971.
VENARIA vicinanze centro paese casa indipendente 4 lati con giardino e rustico L. 220 milioni. Tel. 382.1180
VENDO Moncalieri casetta ristrutturata su 2 piani 160 mq posizione. Telefonare 434.2226.
a Giaveno nuova cucina bisenzio box accessori giardino L. 460 milioni Tel. 637.4248.
VILLA a salone 3 cucine 2 bagni taverneta box terrazzo L. Imm. 969.2962.
VILLA a Vinovo Villaggio La Torretta salone cucina 3 camere 3 bagni taverneta garage giardino Affare 561.3040
VILLA bifamiliare porzione Rivarolo nuova in villaggio mq 240 su 3 piani giardino L. 380 milioni mutui. Multicase 561.6147
VILLA nuova grande, S. Maurizio. Magnifica, in bifamiliare, modificabile. Giardino, L. 530 milioni. Valmar 966.4959.
VILLA Sangano di 8 alloggi indipendenti salone 2 camere cucina bisenzio 1600 mq giardino. Fiovio 318.5276.
VILLA uni/bifamiliare in Collegno ottime recente su 2 piani con taverneta mansarda giardino box. Canuso 405 0005
VILLA 400 m Pino Torinese imprese pronte alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VILLE A BORGARO TORINESE
zona vendo ville tipi ritmissime varie con giardino privato ampi seminterrati a mansarde, permuta e dilazioni. Tel. 568 3687.

VILLE a Lanzo nuova elegante rifinitura mq 350 più giardino da L. 530 milioni meno mutuo. Maiora 434.1281
VILLE splendide precollina Castiglione 5 km da Torino 180 e 220 mq da L. 370 a L. 560 milioni centro residenziale prestigioso Uniinvesta 561.7491.
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina box giardino. Mediocasa 756.700

PIEMONTE

A.A. VELLA panoramica uni/bifamiliare collina comoda tennis piscina maneggio max prestigio vendesi/affittasi riservatissimo. Tel. 011 8464.
AIRASCA 25 km da Torino vendesi stico libero 4 lati terreno L. 30 milioni e diAlba Tel. 011 982.1819.
BIANZÈ monolocale graziosa mq 20 privato a privato, via Paoli 51 angolo cottura wc doccia a L. 43 milioni Tel. 0174 45.137 solo ore pasti.
casa con giardinetto a Piano terra: salone mansarda. 2° piano 3 camere doppi servizi L. 95 milioni. Studio 8444
MONCRIVELLO mq indipendente 4 lati completamente ristrutturata magazzino box cantine. Studio Tolu 43
casetta 3 piani pianta finiture completamente ristrutturata box L. 115 milioni. Studio Tolu 011
MONFERRATO splendida casa indipendente 4 lati ristrutturata panoramica mq 18000 terreno più rustico da ristrutturare. L. 320 milioni. Tolu 011 436 8444.
POLONGHERA casa bifamiliare indipendente 2 vani servizi ogni unità cantina cortile L. 150 milioni. Combi 011 396.814.
SALUZZO palazzina con 2 alloggi mq 110 giardino, box, anche frazionata. Tel. 561.8264
anche commerciale appartamenti d'epoca, serre, terrene. ValleVai 011 325.654.

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Busseyar posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale Serra 011 542.015.

CERVINIA
Cielo Alto splendido panoramico soleggiato cottura 2 camere servizi box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

IN Courmayeur impresa vende in villa in costruzione alloggi da 50 a 70 mq con box e giardino privato. Tel. 0335 617.998 - 011 883 7814.
S. MARCEL villa nuova soggiorno cucinino 2 camere bagni taverneta box giardino L. 220 milioni. Flovio 318.5276.
S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 80 mq più grande taverna terrazzo e giardino Studio Casa

LIGURIA

ACCINASTA L. 49.900.000 Liguria. Cinquanterre tipica casa terrazzo mansarda camino vicinanze spiaggia. Tel. 0187 920.970.
ALBENGA L. 150 milioni contanti ingresso camera cucina servizi giardino garage e mobili. Tel. 0182
ANDORA a L. 167 milioni prezioso appartamentino tenuto molto bene a 300 mt. dal mare con posto/box riscaldamento tutto arredato. Tel. 0182
ANDORA Capo Mele vista mare in villa bifamiliare tutta ristrutturata rifiniture lusso: soggiorno cucinotta 2 2 terrazzi, giardino, posto auto Edilmare vende tel. 0182 88.071 - 88.436.
ANDORA in villaggio Swissena ristrutturato particolari di pregio mono/bi/trilocali giardini Bimar 011 43 591.
ANDORA zona Stazione FF.SS in palazzina in corso di ristrutturazione bilocali e trilocali, termo autonomo, pagamento dilato avanzamento lavori. Edilmare vende tel 0182 88.071 - 88.436.
BERGEGGI (Torre del Mare) in villa a schiera 50 mq arredamento con terrazza e box splendida L. 280 milioni. Tel. 019
BERGEGGI vista servizi mansardone autonomo camera soggiorno cottura bagno balcone. Studiotre 019 746 468.
BORDIGHERA cottura libera vista panoramica divisibile salone cucina 3 camere 3 bagni box terreno. G.R. 011 320.524.
BORDIGHERA via Romana vista mare ristrutturatissimo salone cucina 2 camere 2 bagni box. Tel. 011 536.600 - 0336 799 945
BORGHETTO 150 mt mare monolocale ristrutturato e arredato nuovo occasione L. 138 milioni. Agenzia Mela 0182 970 595.
CERIALE ottimo camera soggiorno cottura balcone L. 175 milioni. Affare. Studiotre 019 612.843.
CERIALE 1 km mare bilocale livello cottura 2 camere bagno termoautonomo posto auto L. 135 milioni Tel. 0182 982.427.
CERIALE 50 mt ingresso soggiorno angolo cottura cina L. 128 milioni. Tel. 0182 972 687.
LAIGUEGLIA signorile panoramico a mt dal mare salone 2 camere bagni 100 mq. Bimar 011 43 581.
LOANO centro splendido bilocale finiture pregio nuovo vero L. 235 milioni. Il Globo 019 662.930
NOLI tipico borgo ligure ristrutturato due camere soggiorno cottura doppi servizi terrazze vista mare L. 380 milioni Studiotre 019 746.486.
SANREMO alloggio arredato centro storico ampia camera cucinino bagno vendo L. 68 milioni. Tel. 0121 73.601.
prestigioso bilocali 2 camere cucina bisenzio terrazzo vista mare Bimar 011 43.581.

ITALIA

mare vendo villetta 3 camere, monolocale 4 posti in complesso 50 mt dal mare. Inviamo catalogo estate '96. Agenzia Bonsai 0431 430 428.
SARDEGNA S. Teresa tipica dimora gallurese nel centro storico, villetta con 2 camere, 2 servizi, salone, taverna, cortile, L. 150 milioni più mutuo Immobiliarsda 0789 754 500

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali da L. 65 milioni. Mutuo pari affitto garantito Interim 011 599.782.
A Mentone nuova costruzione ultimi studio e L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo Tel. 011 771.1918.
BEAULIEU centralissimo vendo luxus trilocale nuovo con vista. Eventuale permuta. Tel 0184 507 827 pasti.
CAP D'AIL panoramici mono/bi/tri/quadrilocali piscina box. Pronta consegna. Interim 011 599.782 - 504.751.

COSTA AZZURRA
Mitico splendidi mare mono/bilocali a partire da L. Immobiliare Gabetti Mare & Monti 57.67.

VENDESI AFFITTASI
HOTEL LIBERO
COLLINA DI TORINO
RISTORANTE PIU' 12 CAMERE
PARCO E TERRAZZA
HELVETIA IMMOBILIARE
011

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

MENTONE panoramico mare/monti bilocale centralissimo come nuovo arredato. Tel. 0184 580.457 - 0360 709.125.

NIZZA centro prossi Promenade in piccola casa d'epoca splendido bilocale ristrutturato L. 100 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni bilocali da L. 160 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA Precollina [illegible] mt mare in palazzina nel verde mono/bilocali da L. [illegible] milioni. ISIT 011 817.7687.

ESTERO

ALTA SAVOIA Les Carroirnires vendonsi in costruzione appartamenti da L. 90 milioni. Casanetwork 02 760.06800.

[illegible] centralissimi alloggi [illegible] camere box tranquillità sole vista prezzo bloccato. Tel. 011 931.0289 pasti.

[illegible] in costruzione vicino alle piste da sci [illegible] da L. 144 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

[illegible] Ciana-Montana vendonsi mono/bi/trilocali in nuovi chalets. Casanetwork 02 760.06800.

LOCALI/UFFICI CAPANNONI

A. CEDICASE 779.3123 corso Grosseto presso capannone industriale/commerciale mq 1600, 1800 mq area scoperta.

A. GEDIM 582.7566 vicinanze via Roma prestigioso ufficio mq 430 ristrutturato soffitti affrescati L. 1,100.000.000.

A. VINOVO capannone di circa [illegible] mq 4 mt di altezza con carro ponte. Mutuo permute. Tel. 896.0301.

ADIACENTE corso Brunello [illegible] interamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Studio Delfino 854.741.

ADIACENTE piazza Statuto (via del Carmine) ufficio libero 3 vani e servizio L. 125 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.

AFFARE Piossasco fabbricato libero con magazzino 420 mq ufficio 50 mq abitabile [illegible] 150 mq e giardino. Tel. 355.715.

[illegible] mq [illegible], locali, su 2 piani. Piano terra mq 900 con 7 vetrine [illegible] via [illegible] di Borgaro 106, pavimentato mq 1250, ingressi anche da via Cerrina 85. Ottimo reddito. Telefonare allo 0368 51[illegible]

BASSO [illegible]
Interno cortile via Bossi (S. Donato) di 113 mq con servizi. Prezzo L. 120 milioni. Edilcase 561.3535

BEINASCO nuova costruzione capannoni mq 800/1600/3000/6000 con uffici [illegible] modi longevolde. La Ginevra 447.5651.

[illegible] corso Casale su strada industriale o beni commerciale [illegible] mq 4700 mq area libera. Tel. 649.0775.

CAPANNONE

da [illegible] mq 4800 con mq [illegible], divisibile, vendesi. Fronte [illegible] tangenziale Torino/Savona uscita Trofarello. Zona strategica per trasporti e logistica. Tel. 011.6502.111.

CAPANNONE S.S.Rivoli/Rosta [illegible] 1500 su 2 piani esposizione e uffici 500 mq possibilità legge Tremonti. Tel. 953.4809.

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona La Gru) mq 1000, 2000, uffici, cortili, piazzali, tutti i servizi. Vendesi. Semovendi 534.609.

CAPANNONI vario uso con uffici spogliatoio abitazione vicinanze autostrada in Poirino privato vende. Tel. 011 940.0080.

CIRIE' centro nuovo locale [illegible] con ampia vetrina 270 mq. Magistretti 920.6302.

COGEST IMMOBILIARE [illegible] in Vinovo negozio nuovo zona in espansione mq 120 L. 240 milioni. Tel. 502.631.

CORSO Dante pressi Mauriziano muri negozio o ufficio con 2 o 5 vetrine ottima zona grande passaggio. Tel 319.2332.

CORSO Vittorio (Porta Nuova) posizione eccezionale sotto portici locale negozio vetrinato mq 350 su 2 piani. Vende Simoncini 534.609.

EUROFID 561.8777 S. Rita uffici ristrutturati mq 200 al piano rialzato e magazzino mq 250 piano seminterrato.

EZIO BERRA 549.330 capannone 1800 mq uffici 800 mq più servizi ampio piazzale altri 800 mq tangenziale To Nord.

HASTON & ASTON basso fabbricato indipendente 650 mq con uffici mq 200 idoneo per attività commerciale. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON [illegible] Duca Abruzzi fronte isola ufficio mq 285 con magazzino e rampa carico. Tel. 562.2526.

HASTON & ASTON locale magazzino/deposito 300 mq passo davalo posti auto presso Ponte Isabella. Tel. 562.2526.

HASTON & ASTON palazzina uffici e bassi fabbricati per 2000 mq cortile via Bologna adatta commercio. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON Precollina fronte corso fabbricato mq 1400 con uffici magazzini e ampio cortile privato. Tel. 562.2525.

IMMOBILIARE SABATINO luogo Giachino stesso stabile locali commerciali con retro e cortile. Tel. 385.1313.

LABORATORIO - MAGAZZINO
via Petrarca 45, Salvarosa [illegible] 270 mq luminoso e con accesso carrato. Libero L. 270 milioni. Edilcase 561.3535.

L.E.A. 748.386 pronta ad Chivasso vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

LEGGE TREMONTI
impresa vende direttamente locali mq 250/700 per centro servizi, uffici, laboratorio, commercio, mutui. Zona piazza Bengasi. Tel. [illegible].

PIAZZA Bengasi magazzino laboratorio piano cortile 550 mq vendesi/affittasi. Tel. 663.5814 oppure 0337 807.901.

PIAZZA Gaeta vendesi o affittasi muri negozio, 120 mq, ampie vetrine, zona di forte passaggio. Pregeva 003.2422.

PIAZZA Rivoli (adiacenze) fabbricato commerciale indipendente 1550 mq passo carraio, cortile, libero. Vende Simoncini 534.609.

PIAZZA Sabotino pressi palazzina [illegible] 500 9 uffici, salone vendita, magazzino, [illegible] 367.082.

PIAZZA Statuto via Cernaia negozio, seminterrato 45 più 40 mq valendo con alloggio piano terreno 52 mq. Tel. 220.5421.

POZZO STRADA vendesi basso fabbricato mq 1105 piano carico cortile mq 517 adatto motopiani usi L. 980 milioni. Fatta a [illegible] 310.6555.

PRECOLLINA, corso Casale, immobile prestigioso mq circa 1400 con cortile vendesi. Telefonare 011 562.2525.

REDDITO 8% in stabile signorile vendesi uffici centralissimi zona corso Vittorio/Re Umberto, mq 800 circa 8 posti macchina nel cortile, locato ad ente pubblico per L. 240 milioni all'anno. Contratto locazione lunga durata. Telefonare 011 546.020 - 517.4892.

RIVALTA industriale vendesi capannoni varie metrature. Eurocasa 903.2373.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via [illegible] Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 696.244

VENDO CAPANNONE
Settimo strada Cebrosa ottima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale di mq 3000. Gabetti 57.47.

VENDO CAPANNONE
strada del Francese di 6500 mq con carri ponte adatto lavorazione pesante con piazzale. Gabetti 57.47.

VIA Aosta (Moncalieri) libero ufficio [illegible] 350 con ingresso indipendente da strada. Pt 561.7081.

VIA Pietro Micca (piazza Solferino) stabile signorile mono/bilocali uso ufficio da L. 100 [illegible].328.

BOX AUTO

COGEST IMMOBILIARE vende ultimi box prestigiosi in mt 3 liberi in Torino via La Chiusa/zona Cibrario. [illegible].502.631.

CORSO Ferrucci (piazza Adriano) ultimi 2 boxes auto capacità qualsiasi auto. Telefonare 434.7544.

CROCETTA
SOCIETA' [illegible]
VENDE
IN PROPRIETA' ESCLUSIVA
box e posti auto
prezzi a partire da
L. 40 MILIONI
TEL. 011 500.200

In blocco in via Monginevro stesso stabile vendesi 17 boxes auto o singolarmente da L. 35 milioni cadauno. Tel. 434.7554.

PIAZZA MONTEBIANCO
VENDESI
ultimi boxes auto
in corso di costruzione
Prezzi da
L. 39.500.000
TEL. 011 595.376

REDDITO 7%
acquistando boxes liberi/occupati [illegible] costruzione parcheggio multipiano [illegible] piazza Bengasi. Tel. 593.336.

RIVOLI centro vendesi in blocco [illegible] box auto appena ultimati L. 140 milioni ottimo affare. Battocchio 681.9530.

TERRENI

IMPERIA Piani vista mare a 2 km mare progetto per villa con 5000 mq terreno luce acqua legna solo L. 125 milioni trattabili. Altro a L. 75 milioni. Tel. 0183 497.062 - 0330 564.520.

PAVAROLO centro paese lotti edificabili da 1500 mq per ville singole di 150 mq progetti in visione. Tel. 562.2539.

PIEDE' piazza Rivoli vendesi terreno edificabile di mq 620 con possibilità di costruire 837 mq di S.L.P. Tel. 945.6317.

VENDESI terreno Borgaretto per uso sportivo (tennis - calcetto). Immobiliare Piazzi. Telefonare 011 599.609.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE S. Rita 318.2525 cerca alloggio 100 mq max L. 390 milioni in Parella. Garantiamo profi[illegible]

[illegible]
Crocetta, isola pedonale, prestigioso, 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, terrazzo, 2 posti macchina. Solo piani alti. Tel. 0330760.047.

APPARTAMENTO libero di medie dimensioni ricerco in vendita in Torino pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

CASAPIEMONTE [illegible]s 619.1000 [illegible] ca 90 mq max L. 360 milioni Gran Madre Cumoa. Garantiamo professionalità.

CERCASI zona Precollina Crocetta prestigioso [illegible] 3/4 camere cucinili servizi. Trattative riservate. [illegible].8777.

CROCETTA
ricerchiamo per nostro cliente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.8336.

MONOLOCALE o mansarda abitabile, da ristrutturare, privato cerca in Torino o prima cintura. Tel. 0346 220.8996.

[illegible] di mettere in vendita un vostro immobile consultate la nostra banca dati e concludente in pochi giorni la vostra vendita. [illegible] 43[illegible].

PROFESSIONISTA immobiliare ricerca per propri clienti villa pre o collinare Torino con ampio spazio verde [illegible] riservatezza. Netta 848.0775.

RICERCASI alloggio 100/120 mq centrale max L. 470 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7677.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni, [illegible] definizione. Personalizzo 771.8507.

VENDERE CASA?
E' importante rivolgersi ad un intermediario affidabile
[illegible] 561.3535
Edilcase è vicino a chi vende è vicino a chi acquista per farli incontrare meglio e più velocemente.
Edilcase [illegible] Marsaglia

TORINO PROVINCIA

[illegible] Rivoli acquisto a contanti casa o alloggio di mq 140 circa più box anche da ri[illegible]. Tel. 771.1444.

CASAPIEMONTE 924 4466 ricerca villa [illegible] L. 650 milioni per [illegible] zona Canavese. [illegible] garantita, [illegible] 994.1600 [illegible] villa luminosa max L. 600 milioni S. [illegible] Cassa. Garantiamo professionalità.

RICERCHIAMO inter stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. 566.2858.

RIVOLI centro cercasi alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizio box. Megastralli 920.6302.

PIEMONTE

PER primaria società richiediamo in acquisto e/o affitto quadrilatero Torino Asti Savigliano Pinerolo fabbricato rurale max 2000 mq meglio da ristrutturare terreno adeguato. Massima garanzia. [illegible] 319.2332.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone con uffici [illegible] 1000/1500 ad uso attività [illegible] Torino e dintorni. Tel. 011 437.1483.

CAPANNONE per nostro cliente cerchiamo [illegible] in Torino Nord/Sud mq 4000/10000 rapida definizione La Ginevra 447.5651.

GRIMALDI 537.143 cerchiamo per nostra clientela acquisto [illegible] capannoni, bassi fabbricati, negozi, uffici.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Picco salone 2 camere cucina servizi in villa signorile con parco e piscina. Tel. 560.901.

[illegible] alloggi vuoti salone 3 camere servizi e 2 camere cucina bagno in stessa casa, Unicasa 232.407.

ABITAZIONI accoglienti stessa casa vuote/ben arredate ultime soluzioni [illegible] prezzo. Interpeta 568.[illegible]

ADIACENTE piazza Sabotino moderno tre vani e mezzo servizi (abitazione ufficio) mq 80 L. 800.000 mensili. Tel. 535.330.

AFFITTASI S. Rita casa signorile vuoti patti in deroga salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione. Multicasa 561.6147.

[illegible] Porta Susa perfetto 2 camere cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CIT TURIN via Pietro Micca affittasi vuoto signorile mq 190 ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Eurofid 561.8777.

CODONI 660.2264 Lungo Po Antonelli 175 vista eccezionale 80 mq L. 900 mila mese più spese [illegible] riferenze.

CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 180 mq perfettamente ristrutturato con cucina arredata. Studio Class 894.383.

CORSO Giulio Cesare presso affitto uso abitazione signorile mq 140 ottimi arredi L. 1 milione mese. Tel. 434.0021.

CRIMEA in palazzina epoca alloggio 140 mq ristrutturato mantenendo [illegible] stiche originali box auto. S.A. 561.3723.

[illegible] attico ristrutturato arredato salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 597.198.

ELITCASE corso Tassoni casa signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958.

ELITCASE monolocali in stabile centrale varie metrature con angolo cottura e bagno ben arredati. Tel. 319.9958.

ELITCASE piazza Carducci signorile ingresso salone camere tinello living doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958.

IMMOBILIARE SAB[illegible] corso Montecucco vuoto salone 3 camere cucina bi-servizi. Tel. 385.1313.

[illegible]RE SABATINO via Bardonecchia signorile vuoto piano alto camera tinello servizi mq. 65. Tel. 385.1313.

[illegible] strada del [illegible] in palazzina appartamento su 2 livelli 300 mq giardino privato. G.A.V. 568.4445.

VIA Boucheron 16 (zona Oftalmico) miniappartamento nuovo di grande soggiorno angolo cottura e zona letto bagno con idromassa[illegible] ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Edilcase 561.3535.

VIA Grassi (CR Turin) appartamento 3° piano di 3 camere tinello cucinino ba[illegible]etto patio in deroga L. [illegible] mi[illegible]3[illegible].

VILLA viale Seneca recente prestigiosa panoramica mq [illegible] circa più alloggio custode terrazzi giardino garage volendo anche ammobiliata. Tel. 598.169.

TORINO PROVINCIA

[illegible]NO affitta[illegible] signorile appartamento vuoto ingresso [illegible]one 2 camere cucina 2 bagni. Royalcasa 858.1958.

REVIGLIASCO alloggio 220 mq in ottime condizioni in complesso residenziale immerso nel verde. Grafil 660.3530.

VINOVO bell'appartamento arredato di salone cucina 2 [illegible]ere doppi servizi box giardino privato. Studio Class 894.383.

PUGLIA

[illegible] **LIGURE** affittiamo [illegible]gni settimana, quindicina, lorlett pasquale 04/11 aprile. Aurelia 019 825.242.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locali commerciali industriali, nuovi, mq 500. Zona Lingotto. Tel. 011 647.2916.

AFFITTASI zona Francia prestigioso locale mq 350 più 220 uffici e seminterrato mq 400. Telefonare 411.0202.

CAPANNONE [illegible] 1100 uffici mq 400 impianti a norma cortile mq 1300 in Pianezza. Le Ginevra 447.5651.

CORSO Cosenza affitto [illegible] suolo alloggio 90 mq uso studio medico p[illegible]le. Telefonare 220.528 ore pasti.

[illegible] Re Umberto stabile con portineria 250 mq su 2 livelli L. 2.300.000 mensili. Grafil Immobili 660.3530.

[illegible] 1 e più vani uso ufficio completamente attrezzati in prest[illegible] palazzina. Studio Enrici 660.1605.

ABITAZIONI accoglienti stessa casa vuote/ben arredate ultime soluzioni [illegible] prezzo. Interpeta 568.[illegible]

ADIACENTE piazza Sabotino moderno tre vani e mezzo servizi (abitazione ufficio) mq 80 L. 800.000 mensili. Tel. 535.330.

AFFITTASI S. Rita casa signorile vuoti patti in deroga salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione. Multicasa 561.6147.

[illegible] Porta Susa perfetto 2 camere cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CIT TURIN via Pietro Micca affittasi vuoto signorile mq 190 ingresso salone 4 camere cucina bi-servizi. Eurofid 561.8777.

CODONI 660.2264 Lungo Po Antonelli 175 vista eccezionale 80 mq L. 900 mila mese più spese [illegible] riferenze.

CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 180 mq perfettamente ristrutturato con cucina arredata. Studio Class 894.383.

CORSO Giulio Cesare presso affitto uso abitazione signorile mq 140 ottimi arredi L. 1 milione mese. Tel. 434.0021.

CRIMEA in palazzina epoca alloggio 140 mq ristrutturato mantenendo [illegible] stiche originali box auto. S.A. 561.3723.

[illegible] attico ristrutturato arredato salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 597.198.

ELITCASE corso Tassoni casa signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958.

ELITCASE monolocali in stabile centrale varie metrature con angolo cottura e bagno ben arredati. Tel. 319.9958.

ELITCASE piazza Carducci signorile ingresso salone camere tinello living doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958.

IMMOBILIARE SAB[illegible] corso Montecucco vuoto salone 3 camere cucina bi-servizi. Tel. 385.1313.

[illegible]RE SABATINO via Bardonecchia signorile vuoto piano alto camera tinello servizi mq. 65. Tel. 385.1313.

[illegible] strada del [illegible] in palazzina appartamento su 2 livelli 300 mq giardino privato. G.A.V. 568.4445.

VIA Boucheron 16 (zona Oftalmico) miniappartamento nuovo di grande soggiorno angolo cottura e zona letto bagno con idromassa[illegible] ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Edilcase 561.3535.

VIA Grassi (CR Turin) appartamento 3° piano di 3 camere tinello cucinino ba[illegible]etto patio in deroga L. [illegible] mi[illegible]3[illegible].

VILLA viale Seneca recente prestigiosa panoramica mq [illegible] circa più alloggio custode terrazzi giardino garage volendo anche ammobiliata. Tel. 598.169.

TORINO PROVINCIA

[illegible]NO affitta[illegible] signorile appartamento vuoto ingresso [illegible]one 2 camere cucina 2 bagni. Royalcasa 858.1958.

REVIGLIASCO alloggio 220 mq in ottime condizioni in complesso residenziale immerso nel verde. Grafil 660.3530.

VINOVO bell'appartamento arredato di salone cucina 2 [illegible]ere doppi servizi box giardino privato. Studio Class 894.383.

PUGLIA

[illegible] **LIGURE** affittiamo [illegible]gni settimana, quindicina, lorlett pasquale 04/11 aprile. Aurelia 019 825.242.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locali commerciali industriali, nuovi, mq 500. Zona Lingotto. Tel. 011 647.2916.

AFFITTASI zona Francia prestigioso locale mq 350 più 220 uffici e seminterrato mq 400. Telefonare 411.0202.

CAPANNONE [illegible] 1100 uffici mq 400 impianti a norma cortile mq 1300 in Pianezza. Le Ginevra 447.5651.

CORSO Cosenza affitto [illegible] suolo alloggio 90 mq uso studio medico p[illegible]le. Telefonare 220.528 ore pasti.

[illegible] Re Umberto stabile con portineria 250 mq su 2 livelli L. 2.300.000 mensili. Grafil Immobili 660.3530.

[illegible] 1 e più vani uso ufficio completamente attrezzati in prest[illegible] palazzina. Studio Enrici 660.1605.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture [illegible]da lungoni vetture immediate pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 458.295.

AUTOTORTONA [illegible]a valuta di ogni tipo massima valutazione seriotà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 689.864.

CITROEN XM 2.0 Turbo CT climatizzatore ABS grigio scuro metallizzato 1994 con garanzia 2 anni. Turincar 555.160.

TOYOTA 4 Runner T.D. pronta consegna nuovi da immatricolare vari colori. Concessionaria Autoclass - Bari. Tel. 080 561.077073 - fax 080 561.5150.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

C[illegible] RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ad assistiti, carta sconto per la Riviera Ligure Levante. Tel. 018 674.573.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, ascilo menù. Prezzi speciali.

RESIDENCE [illegible] Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Telefonare 0124 501.[illegible]

[illegible] ideale per [illegible] persone [illegible]no a partire da L. 2.100.000 al mese tutto [illegible]. Numero verde 1672 50.983.

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible] Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Lurati 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, società d'intenti. Via Vespucci 34 bis, tel. 566.3242 r.a.

VEDOVO bella presenza solo cerca vedova o divorziando ragaz[illegible] madre bella presenza sarà 40/50enne per matrimonio. No perditempo. Scrivere fermo posta n.1 Pinerolo c.i. n [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentaria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. BELLISSIMA pellicce visone selvaggio giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo, occasione vendo. Tel 590.977.

[illegible] acquista [illegible] gentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] antichità, dipinti, soprammobili acc. da vendere? C'è l'Ilir Piemonte Istituto Vendite. [illegible] Immediato. Tel. 011 482.822 - 465.338.

PRIVATAMENTE a solo da privato acquisto solo da pranzo e camere letto inizio secolo, purchè complete e di grandi di[illegible] adatte salotto massima serietà e valutazione. [illegible] no [illegible]. Scrivere: Publikompass 5416 - [illegible] Torino.

PRIVATO acquista solo da privato consolle, specchiere e mobili vari inizio secolo, purchè laccati, dorati o scolpiti, massima serietà e valutazione. Si prega no antiquari. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

SGOMBERO villa alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 864.4530 Parisi.

SOCIETA' in liquidazione volontaria attività commercio dettaglio articoli trattamento ana-acqua cede merce a prezzo liquidazione. Telefonare allo 019 854.764.

Bianchetta Genovese Summer

festiVal

PER VINCERE L'OTTAVO COUPÉ NON PERDETE QUEST'ANNUNCIO

Se [illegible] perso la griglia per il [illegible] pubblicata domenica 18/2, [illegible] un'altra valida fino al 2 marzo. Se avete perso la griglia pubblicata domenica scorsa, [illegible] lasciatevi scappare questa. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre: per partecipare all'estrazione, basta raccoglierne otto a scelta nel periodo compreso tra il 19 febbraio e il 2 marzo (escluso oggi) e incollarli nell'apposita griglia qui sotto. Una volta completata la raccolta, compilate la griglia con i vostri dati personali e speditela a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. A domani. Occhio al codice.

La Stampa vi ricorda i [illegible] appuntamenti settimanali [illegible] TV [illegible]: la [illegible] del piccolo schermo raccontata [illegible] grande Pippo Baudo. Su queste pagine.

INCOLLA QUI I CODICI A [illegible] DE LA STAMPA
A SCELTA [illegible] VA [illegible] 19/2 AL 2/3 (ESCLUSA DOMENICA [illegible])

8° PERIODO di GIOCO

FACSIMILE NON INCOLLARE QUI	1	1
3	4	5
6	7	8

Cognome _____
Nome _____ Età _____
Via _____ n° _____
Città _____ C.A.P. _____ Provincia _____
Telefono _____ / _____
Abbonato ☐ SI ☐ NO: se NO, in media quante volte in una settimana acquisti La Stampa? _____

PERIODO [illegible] GIOCO: 19/2 - 2/3. LA GRIGLIA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DI SABATO 9 MARZO (NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE) ALL'INDIRIZZO CHE TROVATE INDICATO NEL REGOLAMENTO.

Regolamento [illegible] concorso: Il concorso è indetto il 13 novembre e avrà durata complessiva di venti settimane, suddivise in dieci periodi di due settimane ciascuno. Ogni periodo prevede l'estrazione di un Coupé Fiat, per un totale di 10 Coupé. Per partecipare, i concorrenti dovranno riscrivere nel periodo di gioco di volta in volta indicato, otto codici a barre dalla prima pagina de La Stampa, esclusi i numeri della domenica, giorno esclusivamente riservato all'utilizzo della griglia di gioco. Gli otto codici a barre andranno trascritti nell'apposita griglia. Sono candidati validi solo i codici dei numeri compresi nel periodo di gioco indicato sulla griglia stessa. In caso contrario la griglia verrà annullata. I giorni 25/2, 26/2 e 1/3/96 non cadono dal concorso, perché La Stampa non esce in edicola. La griglia, completa di ogni sua parte, dovrà essere inviata in busta chiusa a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. [illegible] griglia relativa al periodo di gioco che va dal 19/2 al 2/3 dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 9 marzo (non farà fede il timbro postale). Per ciascuno periodi di gioco, la data entro cui dovrà pervenire la griglia varia di volta in volta indicata nelle stesse ogni domenica. Non sono ammesse fotocopie [illegible] griglia e dei codici a barre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente o per lettera entro pubblicazione su La Stampa. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. e i loro familiari, i distributori, gli edicolanti e i loro familiari.

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME

PER TE EAU DE TOILETTE GIEFFEFFE

FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

Volley: Cuneo ko in casa con Modena

Non contava nulla per la classifica, ma la sfida tra Cuneo e Modena (regine della prima fase) è stata verissima, con due ore di lotta e tutto esaurito in tribuna. Priva di Papi (tenuto a riposo per non peggiorare i suoi guai alle ginocchia), l'Alpitour ha incassato il 6° ko consecutivo negli scontri con la Las: l'1-3 non toglie ai cuneesi il primato e il passaggio ai playoff (via martedì) e alle finale di Coppa Campioni (il prossimo weekend) a Modena rilanciato dal recupero dei formidabile Van de Goor e dalla classe di Vullo (foto) e Bracci.

Programma odierno in A1 (h. 17,30): Gabeca Montichiari-Sisley (diretta Tele+2); Jeans Hatù Bo-Edilcuoghi; Wüber Schio-ComCavi; Lube Mc-CariParma; Pd-Gioia Colle. Ieri: Alpitour-Las 1-3 (14-15, 8-15, 15-4, 5-15). *Classifica:* Alpitour e Las 38; Sisley, Edilcuoghi 30; CariParma 24; Gabeca 12; Lube 16; Mta, ComCavi 14; Jeans 12; Wüber 10; Gioia 6. Serie A2: Codyeco S. Croce-CariFano; Bancasassari Ca-Toscana; Sira Falconara-Conad; Cosmogas Fo-Samia; Giacomelli Castellana-Sangas; Mantova-Sicc; Lecce Pen To-Traco; Venta Mt-Colmark. *Classifica:* Traco 46; Colmark 38; Samia 36; Conad 32; Lecce Pen, Cosmogas 28; Venta 26; Giacomelli 24; Sicc 20; CariFano, Sira, Sangas 18; Bancasassari 16; Toscana, Mantova 14; Codyeco 8.

OGGI IN TV

Sci. Slalom maschile 1ª manche	Raitre e Tmc
10,00 Sci nordico. Fondo, 4x10 km m.	Tele+2
10,00 Basket. Chicago-Cleveland	Videomusic
11,30 Equitazione. Coppa del Mondo	Raitre
11,30 Calcio. Espanol-Atl. Madrid sint.	Tmc
12,15 Sci nordico. Fondo 15 km l.mm.	Tele+2
12,30 Atletica. Maratonina Roma-Ostia	Raitre
12,45 Guida al campionato	Italia 1
12,50 Sci. Mondeli, slalom 2ª m.	Raitre e Tmc
14,55 Quelli che il calcio...	
16,50 Solo per i finali	Raiuno
16,50 Stadio sprint	
17,15 Volley. Gabeca-Sisley	Tele+2
17,50 Equitazione. Coppa	Raitre-Tmc
18,10 90° minuto	Raiuno
18,10 Atletica. Torino, assoluti indoor	
Sintesi di una partita di A	Raidue
Domenica sprint	
20,30 Calcio. Juventus-Milan	
20,30 Goleada	Tmc
22,20 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
23,00 Tennis. Finale torneo Anversa	Tele+2
24,00 Mai dire gol pillole	Italia 1
0,05 Il processo del lunedì	Raitre
0,15 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Domenica 25 Febbraio 1996

Dopo il fantastico show nel gigante, Alberto vuole anche l'oro dello slalom che oggi chiude i Mondiali

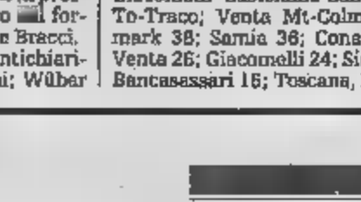
Tomba spara la doppietta

«Non sono ancora sazio e ci riprovo»

DAL NOSTRO INVIATO

Speriamo che la gente non fischi. Certo, non è carino, anzi è abbastanza avvilente, specialmente per chi fischia. Ma le disapprovazioni del pubblico andaluso hanno dato ad Alberto la carica in gigante, spingendolo al trionfo, e le speranze di chi lo ama, si capisce, che la bella storia si possa ripetere fra i paletti dello slalom. Tomba come Thoeni a St. Moritz '74, una fantastica doppietta. L'allievo e il maestro insieme nella leggenda. «A un'altra medaglia tengo di morire. Dopo la vittoria in gigante, che nessuno si aspettava, me compreso, adesso tutti sono convinti che trionferò in slalom: però mi vuole anche fortuna. Comunque mica crediate che l'oro mi abbia saziato, anzi ha aumentato il mio appetito» ha detto Alberto mandando mille baci a tutti. «Hasta luego» ha concluso. Ci vediamo presto. Sul podio. Una promessa per i milioni di italiani che oggi si attaccheranno con gli occhi allo schermo tivù per vedere il loro campione più grande.

Ci sarebbero molte cose da dire, di questo slalom che chiude i Mondiali di Sierra Nevada. Si potrebbe parlare del pendio che piace molto ad Alberto, perfetto e ben preparato, ha detto dopo la ricognizione. Oppure dei soliti avversari, specie degli austriaci che hanno un sacco di problemi visto che Sykora ha un leggero stiramento alla gamba, Stangassinger ha la febbre e Raiter, dopo le sconfitte in combinata e in gigante, sta dando parecchio lavoro allo psicologo personale che ha in cura i suoi fragili nervi. Il centro di tutto è lui, Alberto Tomba. Il resto non conta, è il mondo che gira attorno a lui. Noi abbiamo una convinzione profonda: se arriva alla fine, ha 90 probabilità su cento di salire di nuovo sul gradino più alto del podio. «L'oro di venerdì gli ha tolto l'ansia di dover vincere a tutti i costi. Uno può correre solo per se stesso e non per il mondo che aspettava il suo primo successo mondiale: ha un grosso vantaggio - ha detto Thoeni cercando le parole più adatte e fuggendo i facili sogni -. Attenti però, uno può vincere il più forte anche in slalom non esistono certezze: inforcare è un attimo, zac e sei fuori».



ORE 9,30
DIRETTA Rai3 e TMC

ORE 13,30
Rai3 e TMC

Ieri Alberto si è concesso con il contagocce. E' andato a fare sci libero all'una, ha provato il pendio di gara nel pomeriggio, e in mezzo ha trovato il tempo di tagliare qualche torta per festeggiare il suo primo oro. Confusione tanta ma niente euforia. Anche la sera prima le celebrazioni sono state contenute, almeno rispetto alla abitudini di Alberto. Doccia vestiti lui e Brunner, per scommessa, aperitivo alla Rossignol, dove si è lamentato per lo champagne che sapeva di tappo, cena con gli amici di Castel Britti a Granada, apparizione verso mezzanotte a casa Modena, poi a nanna fino alle undici. Ci sembra inutile aggiungere che le monacali baldorie di Alberto testimoniano della sua assoluta

In compenso, attorno a lui e alla sua storica vittoria, si è riaccesa la mischia degli sponsor. L'immagine di Tomba è nota dal mondo intero. Dopo l'annuncio dell'accordo con gli americani di Vail, che oltre alla stella di scariffo gli hanno portato sul vassoio un bel mucchietto di quattrini, 3 milioni di dollari (cioè quasi 5 miliardi) per cinque anni, si dice, che si sono fatti i giapponesi. La proposta, presentata a colpi di yen, è di arrivare fino ai piedi fino alle Olimpiadi di Nagano '98. Una suadente sirena, benché Alberto abbia sovente ripetuto, di questi tempi, di non avere preso nessuna decisione per quanto riguarda il suo futuro.

In ogni caso la situazione è abbastanza confusa. Gli sponsor si incrociano e qualche volta si pestano anche i piedi. Prendiamo per esempio questa storia di Vail. Alberto ha accettato la collaborazione con gli americani senza avvertire, pare, gli uomini Sestriere che hanno con lui un accordo, peraltro ben retribuito, in vista dei Mondiali prossimo anno. In due righe il documento che presentava il contratto con Vail, Alberto si è impegnato a proseguire l'attività agonistica fino ai campionati sul Colle. Dunque trasto, nessun problema: da parte gettonatissimi campinne sarebbe stato più corretto, per dire, chiudere la prima della fuga dei buoi.

Carlo Cocchi

Stasera al Delle Alpi la Juventus passa il titolo al Milan o riapre la battaglia

Da Baggio (foto) messaggi a Sacchi: che sarebbe stato senza i miei gol alla Nigeria?

ULTIMO E' MA' TRA I 6 DEL GRANDE SLAM

	KILLY Jean C. Francia	THOENI Gustavo Italia	STENMARK Ingemar Svezia	ZURBRIGGEN Pirmin Svizzero	AAMODT Kjetil A. Norvegia	
ORI OLIMPICI	(68)	(72/76)	(80)	(88)	1 (92)	(88/92)
ORI MONDIALI	(66)	2 (74)	(78/82)	(85/87)	2 (93)	(96)
COPPE MONDO	2		3		1	1
VITTORIE CDM		24	86	48	11	

Robi: «La storia del pacco? Inventata da chi voleva colpirmi, ma io ho già vinto»

Baggio torna sul luogo dello scudetto

«Un match come altri, difficile, ma non sento nulla»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Juve-Milan, partita scudetto in tutti sensi, suggello della pratica «riaperturina» della medesima, è anche, e soprattutto, la storia di un pacco da venti miliardi, quello che Umberto Agnelli, Giraudo e Moggi avrebbero rifilato a Berlusconi. Roberto Baggio. A Torino, questa sera, per la prima volta da ex. A Capello l'onore di posarlo sul tavolo, sempre all'ultimo momento non gli preferisca Simone. A Lippi, l'onere di scartarlo.

Il Coniglio bagnato si concede senza enfasi: «Emozioni? Strano, per adesso sento niente, mi sembra una partita come le altre, un po' più difficile». Cosa si aspetta? «Sono stato là cinque anni, facciano un po' loro: certo, spero in qualche applauso: mi sembra il minimo». Cosa ha lasciato a Torino? Sorride, imbeccato da un cronista: «Una multa da pagare. E poi i ricordi. Belli, brutti. Tanti». Chi abbraccerà? Non tutti. Cita, nell'ordine, Peruzzi, Paulo Sousa e Di Livio. Non Vialli, e neppure Ravanelli. A buon intenditor.

Il colloquio scorre su toni bassi, quasi mesti: «Se il Milan sono entrato in punta di piedi, è perché mi considero di sopra di nessuno; e il difetto, perdonatemi». Nemmeno i 7 punti di vantaggio sulla Fiorentina e gli 11 sulla Juve gli strappano un proclama: non ci speravo, tutto qui. Per la cronaca, non se ancora se giocherà. Attende disposizioni, come un gregario. Sino a ieri, la sua partita era Fiorentina-Juve. Oggi è Juve-Milan. «Storie diverse. Sentivo più quella, questa no, questa mi sembra assolutamente normale. Sarà l'età: a 29 anni filtri tutto, saltano gli esami non finiscono mai».

Il calcio è cambiato, brontola. Hanno imprigionato la fantasia. «Bisogna adeguarsi. La riconoscenza non esiste. Ogni giorno, una prova. Non uno che si ricordi di quello che hai fatto. Dilaga il cinismo». Le sostituzioni? Elementare, Watson: «Alla lunga, uno si arrabbia». La Juve? «Si gioca tutto. Sarà una battaglia». A ottobre, facendo una battuta, disse: mi piacerebbe diventare il nuovo Del Piero. Ci sta riuscendo. Sospirone. «Alex è arrivato a grandi livelli, mi auguro di tornarci anch'io».

Intanto, oggi, li trattano da illusi precari, l'estro non è più, spopolano i gufi. «Fai un gol, e ti incensano, ai primi starnuti, addio». Non c'è più religione. «A volte penso che fine avrebbe fatto Sacchi senza i miei gol alla Nigeria». Già, che fine avrebbe fatto?

«A Firenze - insiste - il rapporto con la città, con la squadra, era diverso. Anche lo spirito. Di sicuro, a fare il sentimentale ci ho rinunciato. Eppure mi sembrava così normale, così giusto. La realtà è che non sono stato capito né a Firenze né a Torino». Cosa non rifarebbe? «Quello che ho fatto, l'ho fatto perché mi andava di farlo». E la storia del pacco? «L'ho saputo fuori perché l'avevo sentita dire da troppa gente. Sui giornali, ma fuori, per screditarmi come uomo e come giocatore. E chi lo ha detto, lo sa. Ci sono persone che hanno cercato di farmi passare per quello che non sono. Avessero almeno avuto il coraggio di dirmelo in faccia. Invece, come ti dice in faccia quello che pensa. Salvo poi abbracciarti quando ti incontra per strada». Destinatari del messaggio, a naso, il politburo umbertino, e magari quel Vialli che, da Torino gli dedicò una struggente serenata: «Annullarlo è impossibile: al massimo, si può tentare di limitarlo». E se qualcuno, nella notte, lo rimpiangerà? Si rivolga in società, è stata lei a mollarlo».

All'andata Raffaello non c'era, e il Milan di Weah e Simone vinse di forza. Il Codino dribblò l'imboscata. Più difficile per la Juve, per il Milan o per Baggio? «Per tutti: per me, non è la sfida della vita. A 18 anni dovevo smettere di giocare. Nessuno si è mai preso la briga di dirlo apertamente, ma lo pensavano tutti. Ne sono passati 11, ed eccomi qua, schiavo di subdole etichette, di stupidi slogan (Baggio pacco, Baggio marcio!, ma permettete, ho vinto io. I numeri sono uno, ma, campionato, Coppe, Nazionale, partite, gol». Ci siamo. «Il segreto del Milan è sempre stato il ritmo, disumano. Ora tutti lavorano di più». Anche Baggio, ammesso che basti per quel leader, fu piccolo, male, secondo l'Avvocato, appena entra in area, si mette a pensare in grande che più grande non si può.

Beccantini

JUVE-MILAN

L'ALLENATORE CHE NON VUOLE AMMETTERE

Distacco pesante, il tecnico bianconero non si sente in colpa e rilancia la sfida

Lippi: gli errori? Dietro le spalle

«E lo scudetto è ancora in palio»

TORINO

QUANDO parla della Juve e della crisi che l'ha portata alla partita col Milan con 11 punti di distacco, Marcello Lippi usa l'immagine dello schiacciasassi, che non è originale ma rende l'idea. La responsabilità, gli errori, forse anche l'ingiustificabile delirio di onnipotenza che ha colto i bianconeri dopo i successi della passata stagione hanno spalmato la Signora sulla strada come nei fumetti. Una squadra appiattita. Ora deve riprendere le giuste dimensioni. «Lo schiacciasassi è passato», Lippi. Stasera sapremo se ha ragione. «Abbiamo sbagliato tutto noi. Inconsapevolmente siamo caduti in errori che hanno segnato la classifica. Non dobbiamo sentirci troppo in colpa: solo il Milan ha vinto lo scudetto per due anni di seguito».

E la Juve del Trap?

«Altri tempi. Chi veniva a Torino prendeva cinque gol, c'era meno concorrenza. Il confronto va fatto con il Milan delle ultime stagioni. Ecco perché il nostro cammino quest'anno mi sembra quasi normale. L'avevo previsto».

Vuol dire che sapeva di restare dietro al Milan?

«A giugno sentivo che non avremmo potuto ripeterci agli stessi livelli. Per questo abbiamo provato a cambiare qualcosa. Ci è andata male, i nuovi si sono infortunati subito, sono sopraggiunti altri problemi. Quattro o cinque uomini fondamentali non hanno reso quanto in passato. Ma il peggio mi pare alle spalle e una vittoria sul Milan servirebbe a dimostrarlo».

E non vede più viva qualche speranza di scudetto?

«Sapete come la penso. A due minuti dalla fine stava fermando il Milan, qualcun altro potrebbe riuscirci. Se andassimo a 8 punti perché non dovremmo sperare?».

La partita è più importante per voi per il campionato?

«Sicuramente per noi. Se l'avremo giocata bene sentiremo più carica per la Coppa».

Capello ha svelato che la Juve aveva interpellato lui prima di offrire a lei la panchina. Che ne pensa?

«Che evidentemente si era mossa molto per tempo. E che questa società si rivolge soltanto a grandi allenatori».

Un pizzico di presunzione?

«No, . Ogni allenatore prima di arrivare in una società ha avuto altre proposte».

Lei e Capello rappresentate il terzo polo del calcio?

«Penso di sì. C'è il polo Zeman, c'è quello di chi segue la vecchia strada, come fa Boskov a Napoli. Noi stiamo al centro insieme alla maggioranza degli allenatori nuovi: non abbiamo sposato parrocchie e filosofie, insegniamo a fare di tutto. Anche se difendiamo a zona».

Quanto c'è nel Milan del Capello che giocava nella Juve?

«Tecnicamente non lo so. Io ricordo come calciatore concreto, serio, che ragionava sul campo. Era un po' allenatore già a quei tempi. E' diventato un grande tecnico, capace di gestire una squadra individualità fortissime che è poi l'aspetto più difficile del mestiere. Molto più che curare il pressing o il fuorigioco».

Eppure il grande tecnico lascerà il Milan. E si dice che persino lei rischia se dovesse vincere la Coppa...

«Io penso di restare alla Juventus l'anno prossimo e altri tuttavia nel calcio oggi si può escludere niente».

Contano solo i risultati?

«Capello li ottenuti. Io ho vinto scudetto, la Coppa Italia, la Supercoppa, nei quarti della Champions League. Evidentemente i successi sono bastati appena a farmi accettare, se ai primi intoppi qualcuno già li dimentica».

può arrivare a un divorzio per noia?

«Credo che il calcio si cambi l'allenatore quando non ha più un feeling con la squadra e non riesce a ottenere risultati».

Nella Juve ultimamente l'hanno contestata in molti. E il feeling, allora?

«Succede che chi sta fuori si lamenti. Il dì io gli parlo chiaro davanti a tutti: se faccio una scelta è perché devo rispettare chi mi può dare di più. Ecco, sul rispetto della professionalità dei compagni io non transigo. Così negli ultimi tempi ci sono stati dei chiarimenti. Ma più che al Milan o da altre parti».

Cosa pensa che provino i tifosi Juve nel vedere Baggio che rivince lo scudetto?

«Tutti hanno capito perché Baggio è andato via. Se poi qualcuno rimane legato alla sua immagine lo posso capire per quello che Roberto rappresenta ancora».

Lei si aspetta che giochi?

«Sì. Al fianco di Weah che è il fenomeno nuovo, inatteso. Nessuno immaginava che fosse tanto forte altrimenti l'avrebbero comprato prima. Mi attendo un Milan a due punte, Capello nelle partite importanti non rischia le punte. E non vedo perché dovrebbe farlo a Torino, dove lo 0-0 gli starebbe benissimo».

Marco Ansaldo

Lippi è al secondo anno di Juve

BERLUSCONI E LA PANCHINA

Tabarez? Se non vince Sanremo c'è Castrocaro

MILANELLO. Si allunga la telenovela sul futuro Capello al Milan. «Ne riparleremo a fine stagione» dice Silvio Berlusconi, confermando che contro la Juve si sarà una staffetta tra Baggio Simone. Dopo aver pranzato nel ritiro di Milanello con il tecnico e con il vicepresidente Galliani, strenuo difensore delle famose «clausole» che hanno convinto Capello a non apporre la firma sul nuovo contratto, Berlusconi fa sapere aver mediato tra le due posizioni e di aver «ottenuto uno slittamento». Che sa ha portato questa soluzione che non incide sulla squadra né sul mercato che già fatto». E scherza ancora su Tabarez: «Come sta andando a Sanremo? non c'è sempre Castrocaro».

Berlusconi non andrà al Delle Alpi: attende la solita partita d'attacco per vincere facciamo da 10 anni, quando ho avuto la fortuna di trovare un allenatore che la pensava come me cancellando la teoria di San Rocco che ci mandava in trasferta e all'estero col cappotto mi a scoprirsi. Fosse per me giocherei con tre punte, mandando in campo sia Baggio sia Simone di fianco a Weah, ma sceglie il tecnico... Comunque la decisiva per lo scudetto. E' solo una tappa importante». [n. scr.]

ROMA-TORINO

Duro atto di accusa del presidente alla vigilia di una partita cruciale per i granata

Calleri: arbitri, la nostra rovina

«Siamo i più penalizzati, ma non andremo in B»

DAL NOSTRO INVIATO

E' Gian Marco Calleri pungente polemico quello che incontriamo alla Borghesiana, quartier generale del Toro, alla vigilia della delicatissima sfida la Roma. Le sue frecciate chiamano in causa arbitraggi sfavorevoli nei confronti Toro. Insomma, il presidente si ribella alla politica dei due pesi e due misure.

La filippica di Calleri parte dall'assenza di Cristallini, squalificato: «Ci presentiamo all'Olimpico senza un titolare importante, perché con l'Inter s'è permesso di commettere fallo nei primi minuti, subendo l'ennesima ammonizione. Tutto mi amareggia. Se uno come Cristallini ha sul groppone tanti cartellini gialli, allora dovrebbero smettere giocare molti altri calciatori Serie A che, viceversa, hanno la licenza di menare senza ricevere alcuna sanzione».

Parole dure. Un vero e proprio atto d'accusa quello di Calleri. Anche Cravero si era sfogato nei giorni scorsi, dicendo che il Toro rischia partire sotto un gol perché le televisioni dei giallorossi sui rigori negati domenica scorsa contro la Lazio la campagna televisiva sui torti subiti dalla Roma potrebbero influenzare l'arbitro Messina.

E il presidente torinista comprende condivide le preoccupazioni del suo libero, ed laziale come lui: «Purtroppo, da un po' di tempo a questa parte, siamo destinati affrontare squadre che nella partita precedente hanno subito dei torti. Era già successo all'Inter lamentarsi dopo la trasferta a Firenze in Coppa Italia. Avete visto come è andata finire. E nessuno si ricorda che il Toro è la più penalizzata di tutte».

Calleri augura che quella odierna con la Roma sia una partita regolare: «Vorrei che fossero regolari anche le restanti undici. Comunque, al di là ogni altra considerazione, affrontiamo un'avversaria forte l'handicap dall'assenza di Cristallini e Pelé.». Calleri fa facile vittimismo. C'è una lunga serie di episodi a giustificare la sua vibrante reazione: «Sono sicuro che non esiste alcun disegno contro di noi, però un dato di fatto che le decisioni contrarie pesino, e poco, sulla nostra classifica. Ho sentito dire che vantaggi svantaggi non si compensano nel corso del campionato. Purtroppo la penso allo modo. Se ci dovessero restituire quanto ci hanno preso, saremmo insieme con il Napoli a quota 29, anziché terz'ultimi braccetto il Padova con 21 punti, penserei seriamente di poter acciuffare la qualificazione Coppa Uefa».

Ormai, Calleri è lanciato non si ferma: «Se è vero che le grandi giocano i miliardi, altrettanto vero che noi ci giochiamo la sopravvivenza. E gli interessi miliardari di Milan Juventus valgono come la nostra permanenza nella massima divisione».

Arbitraggi infortuni in serie. Calleri ha la sensazione che il Toro sia da sorta di maledizione. Più che ricorrere ad un esorcista vuole continuare a credere nelle risorse tecniche morali dei granata affidati alle cure del professor Scoglio che, con la Roma, adotterà tattica difensiva, sul tipo di quella che fruttò un prezioso pareggio con il Milan a San Siro. Calleri sul futuro Toro: «Questa è squadra che ha dei valori importanti. saprà mantenere la serenità, sono convinto che riuscirà a salvarsi». E tocca ferro.

Bruno Bernardi

Il presidente Gian Marco Calleri

«Non c'è un piano contro la mia squadra ma certe decisioni pesano sulla classifica»

LE ULTIMISSIME

Pelé e Fonseca in dubbio

ROMA. Pelé Fonseca gli interrogativi di questa Roma-Torino. Il granata sembra proprio out, anche se Scoglio spera in un miracolo. Fonseca vuole rientrare, eppure Mazzone ha parecchi dubbi. Un peccato togliere Del Vecchio, che giocando bene, per far posto ad un convalescente. Solo che la Roma ha il gol difficile, Fonseca potrebbe guarirla. Una partita che la Roma vuole assolutamente vincere, il Toro pure, anche se pari sarebbe accolto dai granata: è la terza volta che Scoglio viene in ritiro anticipato alla Borghesiana, nelle prime due ha raccolto proprio due pareggi, con Bari e Lazio. Fuori Dal Canto (aritmia), in difesa torna Sogliano, Minaudo a centrocampo. Scoglio apre una piccola polemica: «Roma Giannini? Io vorrei avere i giallorossi che Mazzone spedirà in tribuna». Il Toro intanto ha opzionato Rossitto, 25 anni, centrocampista dell'Udinese. [p. s.]

SPORT FLASH

L'INTER Battere l'Atalanta per bissare il primo so esterno di domenica con il Torino e affrontare meglio il retour match Coppa Italia mercoledì Fiorentina. Questo l'obiettivo dell'Inter a Bergamo.

LAUDA DIVORZIA? Lo dice la Bildzeitung. Dopo 20 anni di matrimonio il 47enne ferrarista tre volte campione mondo, ha lasciato la moglie Marlene (43). L'ex campione, proprietario della compagnia aerea «Lauda air», si sarebbe rifugiato a Puerto Plata nella Repubblica Dominicana per rimanere solo. Secondo la Bild, il divorzio gli sarebbe costato milioni di marchi, oltre 15 miliardi. «E' la fine di un sogno romantico - scrive il tabloid -. Marlene gli stata vicina nei momenti più difficili dopo l'incidente Nuerburgring».

Niki Lauda

Quarti finale serie A, gara uno: Bolzano-Alleghe 12-1, Milano '24-Brunico 1-3, Gardena-Asiago 5-4, Varese-Fassa 4-0. Oggi incontri di ritorno.

Nargiso e Pescosolido hanno ottenuto due delle tre Wild card a disposizione degli organizzatori dell'Italian indoors Milano, il torneo che si giocherà al Palatrussardi da lunedì al marzo prossimi. tabellone principale registra il primo forfait, del ceko Korda. Stasera (ore 18) esibizione per beneficenza fra Panatta Noah, Abatantuono Smaila, Francesco Salvi e Alessandro Haber.

Diego Nargiso

Nella gara uno della semifinale di Coppa Campioni pallanuoto l'Ujpest Budapest ha battuto Posillipo 11-7 (3-2; 3-1; 1-2; 4-2). Con questa sconfitta i napoletani pregiudicano il passaggio finale.

GIRO E CAPPUCCI AL SUD. Il ciclismo ha invaso il Sud. Oggi c'è il 56° Giro della provincia di Reggio Calabria, km 196,7. Con Bugno e Chiappucci i favoriti sono Coppolillo, Massi l'elvetico Zberg. Da martedì Giro della Calabria con Fondriest, Leblanc e il belga Vandenbroucke. Sabato e domenica Trofeo Pantalica e Giro dell'Etna.

Gianni Bugno

IN BIMBI. bicampione del mondo di motociclismo Alassio: «Correrò per vincere il terzo titolo nella 250. La mia Aprilia Chesterfield è all'altezza della situazione, gli avversari si sono rafforzati ma li ho avvertiti: provate a togliermi il titolo, se ci riuscite». Sul futuro, Biaggi non è sicuro di passare alla 500.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTITREESIMA GIORNATA ORE 15

BARI (4-4-2) — **VICENZA** (4-4-2)
(andata 0-2)

1	FONTANA	MONDINI	1
24	ROPA	BELOTTI	21
		LOPEZ	6
6	MANGHETTI		24
7	GAUTIERI	ROSSI MA	7
8	PEDONE		10
15		MAINI	13
	AMBROSETTI		23
	ANDERSSON	MURGITA	9
			19
	Arbitro		
22	ALBERGA	SKUTTO	22
	AMMONI P	SARTOR	14
14	BROSCHI E	MENDEZ	18
11	PARENTE	AMERINI	8
16			18

CREMONESE (4-4-2) — **CAGLIARI** (5-3-2)
(andata 0-1)

1		ABATE	12
5	DALL'IGNA		6
21	GUALCO	VILLA	4
	VERDELLI	FRUCANO	5
10		NAPOLI	5
3	ORLANDO AN	PUSCEDDU	8
	DE AGOSTINI	SANNA	20
14	PEROVIC		20
10	MASPERO	BISOLI	7
11	TENTONI	DARIO SILVA	9
8	FIORIANCIC	OLIVEIRA	10
	Arbitro	CECCARINI	
	RAZZETTI	DE LAURENTIS	24
	CRISTIANI		15
	FERRARONI		8
9	FANTINI	BRESSAN	10
26	ALOISI	MUZZI	11

FIORENTINA (4-4-2) — **NAPOLI** (4-4-2)
(andata 2-0)

1	TOLDO	TAGLIALATELA	1
2	CARNASCIALI	AYALA	3
6	MALUSCI	CRUZ	6
	AMORUSO L.		15
3	SERENA	TARANTINO	8
14		BUSO	7
17	BIGICA		8
10	RUI COSTA	PARI	14
7	SCHWARZ	PECCHIA	19
9	BATISTUTA	AGOSTINI	9
8	BIANO	ANDRIANI	
	Arbitro	BAZZOLI	
22	MAREGGINI	DI FUSCO	12
20	SOTTIL	COLONNESE	16
15	BETTONI	LONGO R.	
25	ZANETTI	POLICANO	21
	BANCHELLI	DI NAPOLI	

INTER (4-4-2) — **ATALANTA** (4-4-2)
(andata 1-1)

	PAGLIUCA	FERRON	1
	BERGOMI	PAGANIN A.	11
	FESTA	MONTERO	
		BOSELLI	4
	CENTOFANTI	VALENTINI	19
4	ZANETTI	BONACINA	3
	INCE	FORTUNATO	5
18	CARBONE B.	GALLO F.	8
17	FRESI		
23	GANZ		
27	BRANCA	MORFEO	18
	Arbitro		
	LANDUCCI	PINATO	12
16	PEDRONI	LUPPI	7
14	BIANCHI AL.		
5	DELL'ANNO	ROTELLA	15
		TEMELLINI	

JUVENTUS (4-3-3) — **MILAN** (4-4-2)
(ore 20.30 - andata 1-2)

1	PERUZZI	ROSSI S.	1
	FERRARA	TASSOTTI	21
	VIERCHOWOD	COSTACURTA	29
4	CARRERA		6
3	TORRICELLI	MALDINI	3
8	CONTE A.	DONADONI	11
6	PAULO SOUSA	ALBERTINI	4
	DESCHAMPS	DESAILLY	8
11	RAVANELLI	BOBAN	20
9	VIALLI	WEAH	9
	DEL PIERO	BAGGIO R.	18
	Arbitro	BOGGI	
12	RAMPULLA	TELPO	12
22	PESSOTTO		27
18	JUGOVIC	AMBROSINO	
7	DI LIVIO	DI CARO	7
19		SIMONE	23

PADOVA (5-3-2) — **** (4-3-3)
(andata 0-2)

1		MARCHEGIANI	1
17	COPPOLA	GOTTARDI	17
	CUICCHI		2
4	GIAMPIETRO	CHIANDI	6
5	ROSA	FAVALLI	5
	GABRIELI	FUSER	
18	LONGHI	DI MATTEO	18
	MUNZATA	WINTER	18
7			7
11	AMORUSO N.	CASIRAGHI	9
	VLAOVIC	SIGNORI	11
	Arbitro		
12	DAL BIANCO	ORSI	12
13	OSSARI	NESTA	13
16	FIORE		8
27	CIOCCI	PIOVANELLI	21
	UTRECHT	ESPOSITO	15

**** (3-5-2) — **TORINO** (4-4-2)
(andata 2-2)

	CERVONE	CANIATO	30
5	ALOAIR	FALCONE	4
4		MALTAGLIATI	6
6	LAINA	CRAVERO	
	CAPPIOLI	SOGLIANO	
	STATUTO	BACCI	5
14	THERN	ANGLOMA	2
	TOTTI	MINAUDO	
6	CARBONI	MILANESE	3
9		RIZZITELLI	7
11	FONSECA	KARIC	27
	Arbitro	MESSINA	
12	STERCHELE	BIATO	1
2	AMMONI E.	MEZZANO	25
13	DI BIAGIO		16
7		SCIANNESE	
24	DEL VECCHIO	DIONIGI	28

CLASSIFICA

MILAN	49	NAPOLI	29
FIORENTINA	42		
		CAGLIARI	27
JUVENTUS		ATALANTA	26
LAZIO		PIACENZA	24
	32	PADOVA	21
	31	TORINO	21
UDINESE		BARI	18
VICENZA	29	CREMONESE	14

7° DI RITORNO 3/3 - 15

ATALANTA	
CAGLIARI	BARI
FIORENTINA	SAMPDORIA
LAZIO	INTER
MILAN	VICENZA
	PIACENZA
	JUVENTUS
PARMA	
TORINO	NESE

**** (4-4-2) — **PARMA** (5-3-2)
(andata 0-1)

12	GREGORI	BUCCI	1
		MUSSI	14
5	CALORI	BENARRIVO	2
24	BIA	APOLLONI	5
13	BERTOTTO	MINOTTI	4
7	AMETRANO	CANNAVARO	17
	ROSSITTO	SENSINI	7
14	DESIDERI	PIN	25
18		CRIPPA	
	BIERHOFF	MELLI	20
11	POGGI	STOICHKOV	
	Arbitro	BRASCHI	
1	BATTISTINI	NESTA	
20	MATRECANO	DI CHIARA	
15	GIANNICHEDDA	COUTO	5
	SHALIMOV	BAGGIO O.	
	BORGOMOVO	CATANESE	

**** (4-4-2) — **** (4-3-3)
(andata 2-3)

12	PAGOTTO	TAIBI	1
2		POLONIA	2
		MACCOPPI	
15	MIHAILOVIC	LUCCI	6
11	EVANI	ROSSINI	5
14		DI FRANCESCO	13
17		CORINI	6
15	SALSANO	CARBONE A.	9
		TURRINI	7
	CHIESA		
	MANCINI		11
	Arbitro		
1	ZENGA	SIMONI	
	LAMORICA	CONTE M.	
	SACCHETTI		16
	BERTARELLI	TRAPELLA	
21	MANIERO	MORETTI	

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

**** B

24° TURNO

Ancona - Fid. Andria	Bonfrisco
Avellino - Pistoiese	Beschin
Bologna - Varese	Farina
Chievo V. - Cesena	Tombolini
Palermo - Lucchese	Branzoni
Perugia - Cesena	Pellegrino
Reggiana - Venezia	Redomondi
Reggina - Foggia	Granda
Salernitana - Brescia	Rosica
Venezia - Pescara	2-1

CLASSIFICA

Cesena e Verona 37; Perugia e Bologna 35; Pescara 34; Venezia 33; Ancona, Lucchese e Reggiana Salernitana, Genoa, Cosenza e Palermo 30; Fid. Andria e Avellino 29; Brescia 27; Chievo V., Foggia e Reggina 26; Pistoiese 20

**** C1A

23° TURNO

Alessandria-Empoli	Preschern
Brescello-Spezia	Albani
Carpi-Como	Innocente
Carrarese-Massese	Longo
Lelle-Fiorenzuola	
Prato-Montevarchi	Acrenzio
Pro Sesto-Modena	1-0
Ravenna-	Strazzera
Sarzano-Spal	Rosetti

CLASSIFICA

Ravenna 43; Empoli e Spal 40, Monza 38; Montevarchi 33; Como, Fiorenzuola e 32; Carpi 31; Prato 30; Saronno 29; Carrarese 27; Alessandria 26, Massese 23; Pro Sesto 22; Brescello 21; Lelle e Spezia 14.

SERIE C1B

23° TURNO

C. Sangro-Ad. Catania	Cardella
Casarano-Lodigiani	Sciamanna
Chieti-Ischia	Soffritti
Juve Stabia-Gualdo	Piretti
Nocerina-Turris	Paparesta
Nola-Siena	Capozzi
Savoia-Acireale	Pizzini
Sora-Lecce	Guiducci
Tragani-Ascoli	Apricena

CLASSIFICA

Lecce 42; Ascoli e C. Sangro 38; Gualdo 36; Ischia 32; Nocerina 31; Siena, Sora e Trapani 29; Casarano 27; Ad. Catania, Savoia e Acireale 26; Lodigiani 24; Nola 21; Juve Stabia 20; 19; Chieti 18.

SERIE C2A

24° TURNO

Alzano-Cremapergo	0-0
Cittadella-Palazzolo	Di Cicco
Novara-Varese	Cervoni
Olbia-Tempio	Ayroldi
Pavia-Valdagno	Rossi
Pro Patria-Lecco	Alvino
Pro Vercelli-Lumezzane	Pascariello
Solbiatese-Legnano	Rotondi
Torres-Ospitaletto	Nicolera

CLASSIFICA

Lumezzane 49, Novara e Pro Patria 42; Torres 40; Lecco 39; Alzano 36; Varese 35; Solbiatese 31; Cittadella e Pavia 29; Tempio e Olbia 27; Pro Vercelli 26; Cremapergo 24; Valdagno , Ospitaletto e Legnano 19; Palazzolo 11.

SERIE C2B

24° TURNO

Centese-Rimini	Galigani
Fermana-Forlì	Pozzi
Livorno-Cecina	Calabrese
Ponsacco-Imola	Orlu
Sangiovanese-Tarnana	Fausti
Tolentino-Pontedera	Esposito
Treviso-Fano	Ciulli
Triestina-Baracca	Tripaldi
V. Pesaro-Giorgione	

CLASSIFICA

Treviso 47; Livorno e Fermana 42; Triestina 38; V. Pesaro 35; Fermana, Giorgione e Ponsacco 33; Rimini 31; Pontedera e Sandonà 29; Fano e Forlì 28; Baracca, Imola e Tolentino 23; Cecina 15; Centese 8.

SERIE

24°

Albanova-Fasano	Bazzi
Astrea-Avezzano	2-2
Benevento-Biscaglia	Borsato
Catania-Teramo	Manganelli
Giulianova-Catanzaro	
Marsala-Trani	
Matera-Frosinone	
Taranto-Castrovillari	Maselli
Viterbese-Battipaglia	Rocco

CLASSIFICA

Frosinone 48; Giulianova 45, Avezzano 43; Albanova 37; Castrovillari 35; Viterbese 34; Matera e Catanzaro 31; Catania 30; Teramo e Benevento 29; Battipaglia, Taranto, Biscaglia e Astrea 28; Fasano 21, Marsala 18; Trani 11.

Delude la Compagnoni nello slalom mondiale, trionfa la Di Centa in Norvegia

Deborah attacca e va fuori

«Peccato di fiducia»; oro alla Wiberg

...LA NEVADA
DAL ... INVIATO

Anche sul gradino più alto del podio, Pernilla Wiberg non raggiunge l'altezza ... Patricia Chauvet e di Ursula Hrovat, le sue damigelle d'onore. Ma è proprio la piccola svedese (denuncia ... metro e 61, ma forse è anche qualcosa meno), dal bel volto nordico, la regina del Mondiale ... sci. Prima già in combinata, ieri ... venticinquenne ragazza di Nordkoppings ha vinto ... prepotenza anche lo slalom, portandosi a casa un'altra medaglia d'oro. Fuori invece Deborah Compagnoni, in un classica infornata, che l'ha privata di un risultato che poteva ... molto brillante.

Debby è caduta ... metà della prima manche, quando aveva il ... intertempo e poteva ancora migliorare. Un millimetro troppo stretta su un paletto e ... corsa è finita con gli sci per aria. E' ... della tante vittime di ... tracciato micidiale: con l'azzurra ... Kjoerstad, Nef, Wachter, Roten, Koren e Ertl, tutte ragazze da medaglia, più altre diciannove concorrenti, circa la metà delle iscritte, compresa anche l'italiana Astrid Plank.

Discreta la prova delle altre due azzurre: tredicesima Blavaschi, diciassettesima Serra, ... nella seconda discesa la lombarda non ha saputo migliorarsi approfittando del n. 3 di partenza (dodicesima alla fine, perché c'è stata un'eliminata davanti a lei) e la Serra, tradita dalla troppa foga, ha finito per inforcare.

... al mio quinto oro - ha detto Pernilla - fra Olimpiadi e Mondiali. Avevo puntato alla Coppa del Mondo, ... dopo ... inizio disastroso mi ... concentrata su questo appuntamento. Tanto è ... ro-che mi ... pagata personal- ... un allenatore per discesa e superG. Perché vinco tanto? Non so, perché mi piace. E forse anche perché ho il baricentro più basso delle mie avversarie. E' un'arma tecnica in più...».

La storia ... Wiberg è parallela a quella ... Compagnoni. Anche la svedese ha ... tanti incidenti: legamenti di ... ginocchio nell'89, tendine d'Achille rotto nel '93, ancora un ginocchio nel '94. E anche Pernilla fa il tifo per Tomba: «Vince lo slalom, se non gli capita nulla di strano, ... basso».

«Certo - ribatte Deborah - Alberto è il più forte. Abbiamo fatto festa oggi, tagliando due torte. ... non ... la sono sentita di dargli consigli. Tanto più che ... ho finito ... gara. E mi dispiace molto, perché stavo bene ... la pista era giusta per le mie caratteristiche. Dopo avrei anche potuto accelerare. Sono andata troppo diritta sul palo, un ... fiducia dovuto anche ai miei nuovi sci, che sono buonissimi».

La valtellinese oggi tornerà a casa e marcoledì partirà per la Norvegia: «Mi aspettano due giganti, uno ... Narvik il 2 marzo e poi la finale di Coppa ... Lillehammer. Ho un obiettivo ben preciso e difficile da centrare. ... due giganti a disposizione dovrò fare almeno 150 punti: ... due secondi posti o un primo e un terzo. Il motivo? E' semplice: devo arrivare ... quota 400. Un risultato che il prossimo anno mi consentirà di partire negli ... slalom in 15ª posizione, altrimenti dovrò ricominciare dalle retrovie, dal 30° posto». Questo perché nei sogni segreti di Debby ci sono delle vittorie in slalom ... forse anche una brillante sfera di cristallo, la Coppa del Mondo. Ma per ora il sogno ... ... cassetto: la realtà, dopo tutto quello che ... è successo, ... già meravigliosa.

Cristiano Chiavegato

Slalom femminile: 1. Wiberg (Sve) 1'31"46; 2. Chauvet (Fra) a 86/100; 3. Hrovat (Slo) a 87; 4. Riegler (Naz) a 96; ... Salvenmoser (Aut) a 1"08; 6. Andersson (Sve) a 1"18; 12. Biavaschi a 2"75. Uscite: Compagnoni, Plank e Serra.

Oggi: slalom maschile (prima manche ore 9,30, seconda 13,30). I numeri degli azzurri e dei migliori: Tomba 6, De Crignis 11, Ladstaetter 17, Tescari 21, Sykora 3, Amiez 4, Reiter 5, Kosir 7.

La delusione ... Deborah (in alto) e, qui sopra, ... gioia di Manuela

Super-Manu fa poker in Coppa

E in classifica incalza la Vaelbe, ieri solo sesta

TRONDHEIM. Ancora lei, Manuela Di Centa. Vuole, fortissimamente vuole, la sua seconda Coppa del Mondo: la zarina Vaelbe ... prima in classifica, ... favorita, ma la campionessa carnica non si dà per vinta e insegue. Ieri a Trondheim, in Norvegia, l'azzurra ha fatto un altro passo avanti, conquistando il suo quarto successo stagionale e avvicinandosi alla grande rivale, che stavolta ha dovuto ... tentarsi del sesto posto.

Nella 5 km ... tecnica classica, valida per la combinata, Manu si è imposta col tempo di 13'28"1. Al secondo posto è finita ... norvegese Mikkelsplass (a 8"6) ... al terzo la russa Lazutina (a 12"6). La Vaelbe, apparsa un po' appannata, continua e guidare la Coppa con 785 punti, ... la Di Centa è salita a 676 (terza la Egorova ... 590). Tenendo conto dello scarto dei due risultati peggiori, Manu è ancora più vicina alla Vi... Dice la carnica: «La partita è aperta. Lo speravo, adesso ne sono certa. Sono in forma ... la Vaelbe non è imbattibile». Le altre italiane: 12ª Stefania Belmondo ... 39"4, 13ª Gabriella Paruzzi a 47"8, ... Guidina Dal Sasso a 1'15"8, 38ª Cristina Paluselli a 1'17", ... Barbara Giacomuzzi ... 1'21"3, 57ª ... Moroder ... 1'38", 71ª Lara Peyrot a 2'03"4.

Quello di ieri è il 12° successo in Coppa del Mondo di Manuela, che nella classifica ... tutti i tempi è ora terza con una vittoria ... meno rispetto alla ... Egorova, Guida la Vaelbe ... affermazioni.

Oggi il calendario ... Coppa femminile prevede la disputa della ... km a tecnica libera di combinata: le atlete partiranno cioè ... dopo l'altra con i distacchi accumulati ieri.

In campo maschile ... podio è sfuggito ... Valbusa per poco più di sei secondi, ma la squadra italiana è stata ... grande protagonista nella 30 km a tecnica libera, disputata sulle piste dei Mondiali '97. La prova è stata vinta dal kazako Smirnov, al ... 27° successo in Coppa del Mondo, ... il tempo di un'ora 9'36"4: ha preceduto il norvegese Daehlie ... 21"9, il ... Prokurorov di 40"5 ... il veronese Valbusa di 47". ... squadrone di Alassan- ... Vanoi ha inserito al sesto posto Silvio Fauner (a 1'55"5), davanti a Giorgio Di Centa (a 2'04"4). In 13ª posizione figura poi il bergamasco Fabio Maj (a 2'34"2) davanti al valdo- ... Gaudenzio Godioz (a 2'46") e al trentino Giorgio Vanzetta (a 2'46"4). Oggi è in programma la staffetta mista. [c. p.]

F1: la Ferrari ha già risolto i suoi guai

Schumacher ottimista «Stiamo recuperando»

All'Estoril, 71 giri con la nuova F310 più veloce di Coulthard su Mc Laren

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

«Al Lifosi dico: pazientate. Non posso promettere subito il titolo. L'anno prossimo sì, ... proverò sul serio». Schumacher ieri ha ritrovato il sorriso, ma non ha smarrito la cautela. Meglio non esagerare, ... che se la rossa adesso va: colpita da improvviso benessere. Dopo ... giornata di passione ... una notte ... lavoro, il team di Jean Todt (fiondatosi all'Estoril) ha fatto un mezzo miracolo. In 24 ore la F310 ha recuperato terreno e credibilità. Risolto il guaio all'alimentazione che venerdì aveva impedito i test (tutta colpa di un cuscinetto della pompa-benzina), scomparsi i problemi al cambio, è cominciata ... fase più importante ... delicata, ... ricerca dell'assetto.

Soddisfatto ... capo della squadra corse: «Oggi posso dire che non stiamo più male, abbiamo preso una buona boccata d'ossigeno. La F310 per la prima volta ha lavorato normalmente; ha percorso 310 km senza accusare noie. E con riscontri competitivi, anche se non andiamo ancora alle ... dei tempi ed evitiamo di forzare al ... L'ottimismo di Todt è rassicurante.

Schumacher ha seguito ogni fase ... ... a punto, studiando attentamente anche la concorrenza. Era rimasta solo la McLaren (che ha festeggiato i 41 ... di Prost) a girare ... Portogallo insieme con la rossa. Il campione irlandese, nelle pause tecniche, ha osservato il Gran Premio simulato di Coulthard, interrotto al 66° giro per ... rottura del quinto motore Mercedes. Poi Schumacher si ... ... diretta alla tv tedesca e ha tracciato il primo bilancio della sua nuova avventura: «Ho grandi motivazioni, avverto ... l'entusiasmo e la voglia ... ... vincere che circonda la Ferrari. Sto verificando quanto sia importante questo nome. Stiamo ... perando posizioni. Ma al momento ... Benetton e ... altre grandi ... sono ... nettamente superiori; ... manca da mezzo a ... secondo al giro». Colpa, soprattutto, del ritardo iniziale. «Ci ha frenati quella perdita d'olio al cambio - ha aggiunto Michael -. Il problema all'alimentazione, invece, si è rivelato una sciocchezza. Dobbiamo però lavorare ancora molto per ... davvero competitivi».

Lui non si risparmia. E ... Cavallino confida proprio nella sua bravura (anche come collaudatore) per annullare i margini di gap tec- ... ... Ferrari ha girato bene, ieri, all'Estoril, dalle 9 alle 18,30. Otto serie, intervallate da frequenti soste ai box, per un totale di 71 giri (63 cronometrati) senza il ... ... e ... ... confortante tempo di 1'21"61: meglio di Coulthard che ha fatto 1'22"20. Rilievi medi sotto l'1'23", un ... passo avanti.

Il record della pista nella settimana di test pre-mondiali appartiene ad Hakkinen con la McLaren (1'19'65), ma i ... traggi ufficiosi ... sono tutti attendibili. Bene sono andati Villeneuve (Williams, 1'19'85), Berger (Benetton 1'19'90), Barrichello (Jord ... 1'19'93), Alesi (Benetton, 1'20'26) e Hill (Williams, 1'20'95). Il V10 Ferrari, che in precedenza era stato collaudato sul ... telaio sol- ... nei 51 giri compiuti da Irvine a Fiorano, ha retto sen... regalare brividi. La rossa cresce.

Oggi ultimo giorno all'Estoril, poi i test sulle tre vetture che andranno in Australia proseguiranno a Fiorano fino a giovedì. Melbourne (10 marzo) è sempre più vicina, ma ... Ferrari ora è un po' meno lontana.

Piero Bianco

ATLETICA

Tricolori indoor a Torino

Mariani con l'asta sale fino a 5,60 E oggi c'è Benvenuti

Andrea Benvenuti

TORINO. Il botto di Maurilio Mariani, catapultato dalla ... asta oltre i 5,60 (il precedente record italiano indoor di Tapichino era 5,50), è arrivato quando la prima giornata dei campionati italiani indoor, che assegneranno anche gli scudetti di società, volgeva ... termine e gli altri atleti avevano rivestito la tuta, indossando anche ... cappotto per sfuggire ... una temperatura troppo bassa (la punta ... ... di 12 gradi), senz'altro a rischio per muscolature ... sprinter e saltatori impongono violente e improvvise sollecitazioni.

Mariani, ventitreenne di Ascoli, seguito da una vecchia e carismatica figura dell'atletica, il prof. Carlo Vittori, con ... suo salto è dunque riuscito a strappare la ribalta ... Ashi Saber, grande atteso, che ha verificato quanto difficile sia ottenere un primato anche quando i presupposti sembrano favorevoli. In pratica, ... romano si è ripetuto sui valori della settimana precedente, qu... aveva fallito per due centesimi il record di Vaccari (46"34) sui 400. Questa volta il suo tempo è stato di 46"45: più ... sufficiente per conquistare ... maglia tricolore (a ... ragione essendosi stirato Nuti in fase ... riscaldamento) e dimostrare che il suo non ... stato un exploit occasionale. «... con il clima che c'era non ... così facile fare di più - ha spiegato Ashi -. Correndo temevo di veder spuntare un pinguino a lato... ... in mattinata, nelle batterie, in quanto a freddo ... stato anche peggio».

Tutto secondo copione per Tilli, vincitore dei 60, ed unica sopresa nella marcia femminile, con ... Salvador ritirata dopo un chilometro e titolo alla Alfridi che gli aveva staccato abbondantemente la veneta. Adesso l'interesse si sposta sulle gare odierne (il clou delle finali a partire dalle 16,45) dove, a sorpresa, ci sarà anche Andrea Benvenuti. Il ... («Non fatemi dire che gareggio, già troppe volte all'ultimo momento ho dovuto cambiare programma») ieri si è comunque presentato al Palavela di Torino ... ... ritirato il numero di gara. Dato pe... scontato che, a questo punto, sarà la pista, difficile ipotizzare che ... attendersi da lui: negli ... ... sarà anche D'Urso, che una settimana fa ha dimostrato una discreta brillantezza. Di Benvenuti nulla si sa, eccetto ... il periodo di allenamenti in Sudafrica si è svolto senza intoppi. E d'altronde, le annate pari - come ... ricordare proprio Andrea - non sono forse quelle da ... ha ... le maggiori soddisfazioni? [g. bar.]

Vincitori dei titoli in palio ieri. Maschili, 60: Tilli (Snam) 6"69; 400: Saber (Fiamme Gialle) 46"45; 1500: Giocondi (Fiamme Gialle) 3'45"86; marcia 5 km: De Benedictis (Carabinieri) 18'55"68; alto: Zampieri (Carabinieri) 2,22; asta: Mariani (Carabinieri) 5,60; lungo: Campus (Fiamme Azzurre) 7,88. Femminili, ... Tuzzi (Snam) 7"43; 400: Barbarino (Snam) 53"91; 1500: Reo (Forestale) 4'21"59; marcia 3 km: Alfridi (Snam) 12'18"74; triplo: Lah (Snam) 13,42; peso: Rosolen (Fiamme Oro) 17,28.

All Star Game agli stranieri

Gran ritorno di Fucka «Voglio rifarmi del tempo perduto»

Gregor Fucka

DAL NOSTRO INVIATO

E' stata la festa del basket, com'era negli auspici, ma l'All Star Game - disputato al Palaeur di fronte a 12 mila spettatori - ha riproposto ... Nazionale bella ... concreta. Gli azzurri ... stati sconfitti in volata (112-113) dalla selezione dei migliori giocatori stranieri della A, ma hanno dimostrato ... aver finalmente recuperato alcune pedine importanti, reduci da assenze più o ... lunghe. Sotto esame soprattutto Myers, Moretti e Fucka: il primo, pur febbricitante, ha avuto sprazzi ... gran classe, il secondo ha ribadito le sue qualità di cecchino dalla distanza (giungendo inoltre 2° nella gara dei tiri da ... punti, vinta ... Henson), infine Fucka ... ... addirittura il più prolifico della serata (23 punti) ... ... condo soltanto ... Woolridge nella classifica per il miglior giocatore della partita (30 voti ... 33). Le torre della Stefanel ha dunque rassicurato il ct Messina in ... ... Italia-Macedonia di mercoledì a Gorizia per le qualificazioni agli Europei '97.

Fucka, dopo i problemi cardiaci finalmente il ritorno in Nazionale: l'incubo è finito?

«Spero di sì, ma ho dovuto fare ... ed esami che non auguro a nessuno per ottenere di nuovo l'idoneità a giocare in azzurro».

Altri giocatori, come Ferroni, Morandotti, Scarnati ... ... Pollini, ... aritmia: ha mai temuto di dover lasciare il basket?

«Sì, qualche volta, ... è ... terribile. Ma adesso è passato».

Prima la schiena, poi due volte il ... senza tanti stop, sarebbe già nella Nba?

«Non credo, e poi sto bene in Italia anche se resto legato a Kranj, in Slovenia, dove sono ... (La mamma è slava, il papà di Trieste, dove Fucka fu portato ... 17 anni dal ... allenatore Tanjevic, ...

Con i suoi 215 cm di altezza e una grande tecnica, ha messo in crisi anche gli americani: in Italia chi la ferma?

«Per ora mi son fermato ... ... per problemi di salute. Ho 25 anni, ma come esperienza sono molto più giovane. Per esempio ... ho ... giocato in Eurocluh. Devo recuperare il tempo perduto».

... **sta diventando il big della Nazionale e, ... Stefanel, è in finale ... in Korac, in semifinale in Coppa Italia ... 3° in campionato...**

«Sogno soprattutto lo scudetto. Forse quest'anno riuscirò finalmente ... vincer qualcosa e fare il salto ... qualità che aspetto da anni. Peccato l'All Star Game: volevo festeggiare il rientro vincendo».

Dopo Fucka, i migliori realizzatori del match sono stati Woolridge (21), Edwards (15) e Bonner (14) per gli stranieri, Pittis (17) Carera (13) e Myers (13) tra gli azzurri. Madrina d'eccezione della gara del tiro da ... punti un'applauditissima Fiona May.

Giorgio Viberti

CHI CI SENTE POCO HA DIRITTO A MOLTO.

ALL'AMPLIFON.

Chi ci sente poco ha diritto ... un'attenzione tutta particolare. Per questo abbiamo studiato nuovi servizi ... opportunità, che si possono richiedere in tutte le 190 filiali e i 2000 centri acustici Amplifon.

APPARECCHIO ... PROVA
CHI INTENDE ACQUISTARE IL SUO ... APPARECCHIO ACUSTICO, PUÒ AVERLO ... ... GRATUITA, ... UN MESE, A CASA PROPRIA.

... O RIMBORSATO
... RIMBORSATI TOTALMENTE I GIÀ CLIENTI ... RINNOVANO IL ... PROPRIO APPARECCHIO ED ENTRO 30 GIORNI NON ... ... SODDISFATTI.

PAGAMENTO PERSONALIZZATO
... POSSONO RICHIEDERE ... ... DI PAGAMENTO ... FINO A 12 MESI SENZA ... E SENZA ANTICIPO.

... INTERVENTO
... ... DI GUASTO, ... L'AMPLIFON, ... OTTIENE IL PRONTO INTERVENTO DEL TECNICO.

APPARECCHIO ...
... ... RIPARAZIONE ... ... 5 GIORNI LAVORATIVI, SI PUÒ AVERE GRATIS UN APPARECCHIO SOSTITUTIVO STANDARD PER IL TEMPO ...

SCOPRI I NUOVI ... NELLE FILIALI AMPLIFON DI TORINO

VIA SAN ... 24
CORSO PESCHIERA 163
CORSO G. AGNELLI 74
CORSO ... 90

... TELEFONICO, ALLA VOCE 'AMPLIFON', GLI INDIRIZZI ... FILIALI DI:
ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, SAMPIERDARENA, CASALE MONFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, PINEROLO, RIVOLI, VERBANIA, VERCELLI, GENOVA, ALBENGA, LA SPEZIA, ... REMO, SAVONA.

amplifon DIRITTO ALL'UDITO.

Aut. Min. San. N. 1...

adua 400 - grand'eliseo SDDS - NAZIONALE

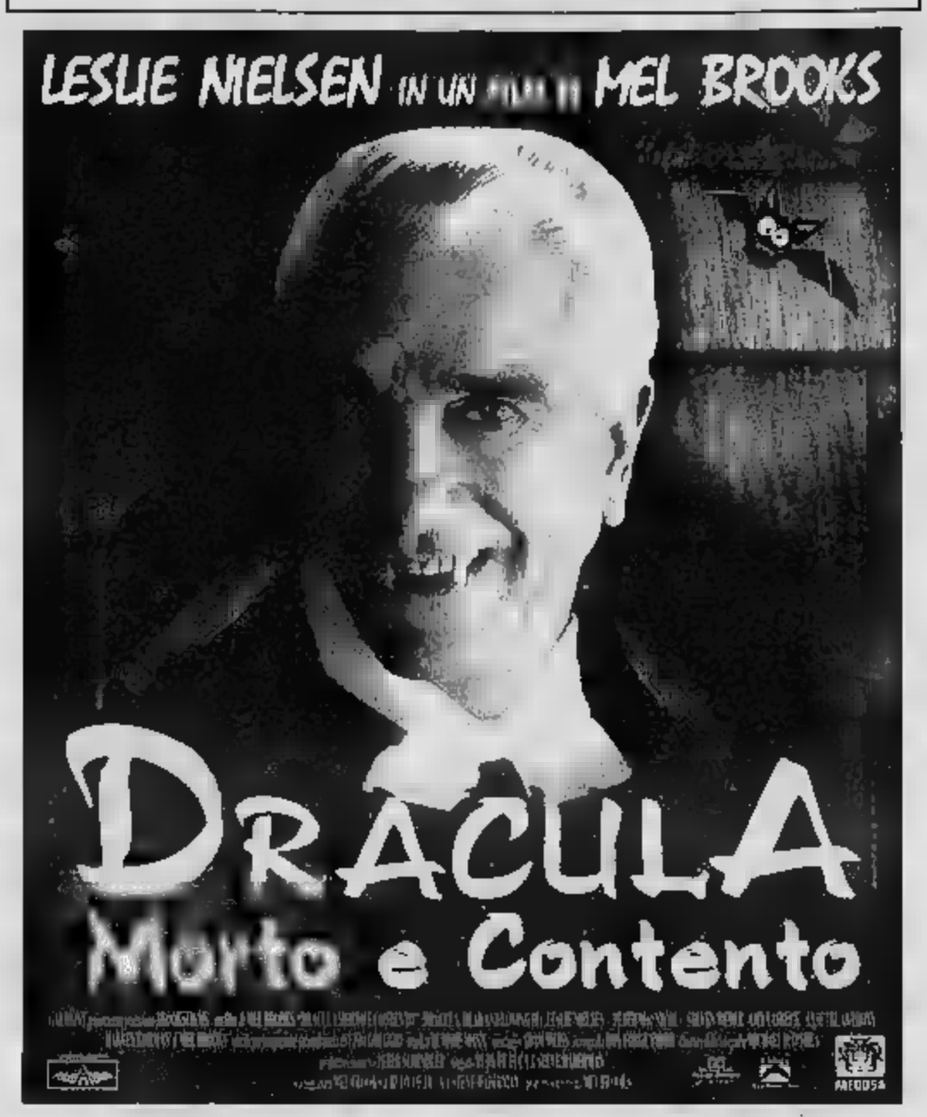
IL PIU' ATTESO! IL PIU' ENTUSIASMANTE!

KING

in esclusiva

AMBROSIO E IDEAL

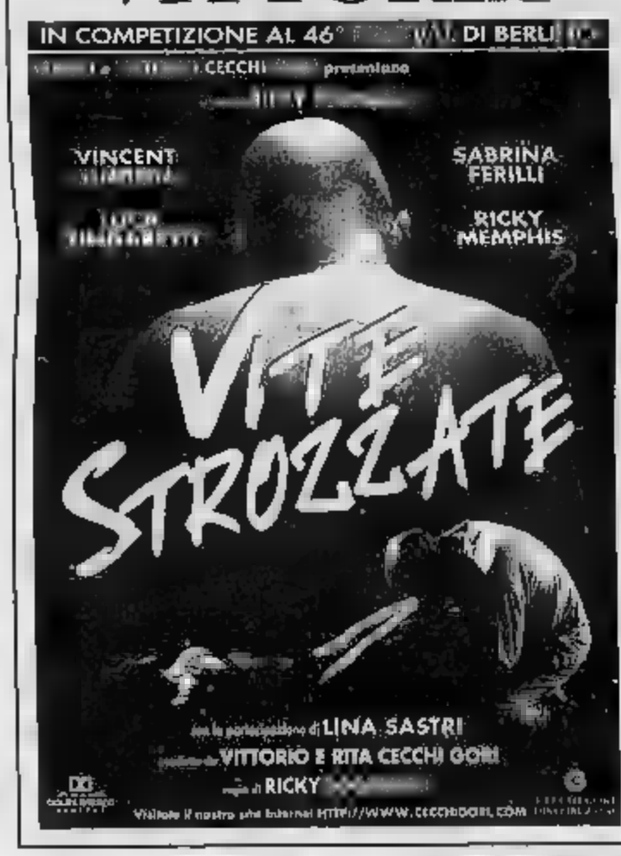
Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!



lilliput

Dopo «ULTRA'» e «LA SCORTA» torna il grande cinema di RICKY TOGNAZZI

VITTORIA



VOLA AL CINEMA

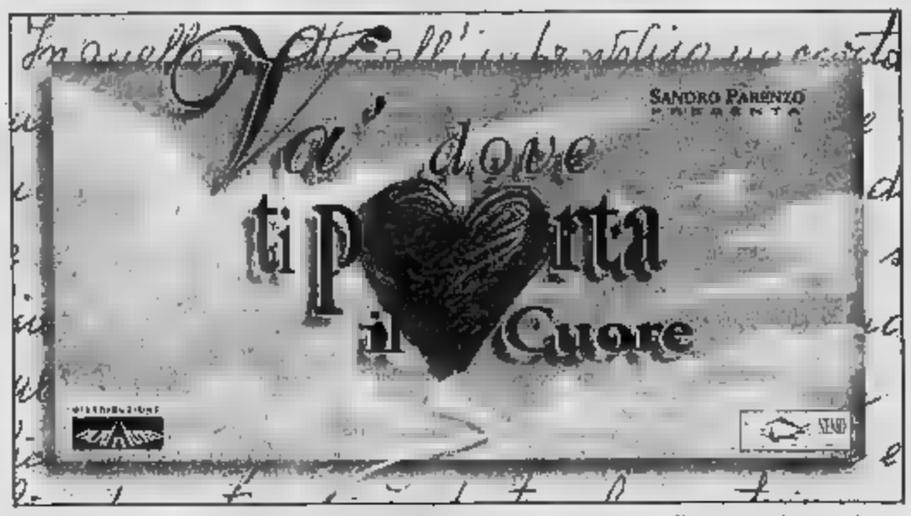
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 65.211

CHARLIE CHAPLIN 1 E eliseo

ETOILE E ROMANO

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE

DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO



I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati di contattare i seguenti telefonici: 5627492-8128110 - 8170680

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: **UN TRIONFO**

LUX

Così la critica:

Attori grandiosi (L. Tornabuoni - La Stampa)

Una coppia di magnifici (N. Aspesi - La Repubblica)

... i due superdivi onorano l'impegno fornendo una prestazione assolutamente memorabile (F. Ferzetti - Il Messaggero)

... senza dubbio uno dei grandi film del decennio (E. Martini - Film TV)

Al e Bob, uno scontro tra miti (G. Bogani - La Nazione)

DORIA - eliseo KONG

Così la critica:

Le battute irresistibili (L. Tornabuoni - La Stampa)

Ancora una volta, grazie Woody (I. Bignardi - La Repubblica)

... Il più divertente dei suoi ultimi film, se il migliore (M. Morandini - Il Giorno)

... da applauso a scena aperta (F. Serra - Il Secolo XIX)

... un film davvero spassoso (A. Crespi - L'Unità)

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

adua

CINEMA, AL CINEMA!

ARLECCHINO: l'amore al primo sguardo
Così Melanie Griffith incontrò Banderas...

«Godiamoci questa divertente pochade. Banderas è bello, bravo, simpaticone e azzeccatissimo». (Corriere della Sera)

CENTRALE 1

La coppia regale di «Lanterne rosse» insieme!

«... di donna molto bello. Raffinato e visualmente ammirevole. Mondo vero e assassino di trafficanti d'oppio». (La Stampa)

Regina

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1996

Via Villa Della Regina, 3 TORINO
Tel.: 011 / 839 30 29

Giovedì orario continuato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 25 Febbraio 1996 PAGINA 37

via Marenco, telefono 65.681

Regina

SARTORE
MIU MIU
Robert Clergerie

Il sindaco: faremo la nostra parte ma alcuni hanno esagerato nelle proteste

Ruspa selvaggia, caccia ai colpevoli

Inchiesta comunale dopo il caos di venerdì

Un'inchiesta sul maxi-ingorgo di piazza Carducci. La sprirà domattina il Comune, su iniziativa dell'ingegnere capo Domenico Quirico «che è stanco di non capirci nulla e durante il week-end non ha potuto attivarsi come si deve».

Ecco un riassunto dei fatti riservato a tutti quei cittadini che (a differenza del sindaco Castellani, diretto all'ospedale Molinette) sono rimasti bloccati nell'ingorgo incriminato oppure non hanno letto i giornali di ieri. Venerdì mattina, a causa di un cantiere Atm che a prima vista pareva un cantiere qualsiasi, la zona-ospedali è andata in tilt. Gli automobilisti - orfani dell'aiuto del Castorino ignaro di tutto - sono rimasti imbottigliati in un groviglio di vetture che pareva destinato all'«impasse».

I primi superstiti del maxi-ingorgo hanno denunciato il fatto ai giornali, preso d'assedio i centralini dei vigili e inveito contro le segretarie comunali degli «assessori competenti». Subito è scattata la caccia al responsabile. Ma la ricerca è rimasta vana. Mentre a Palazzo Civico e dintorni si scatenava il gioco dello scarica-responsabilità. Vernetti (assessore al Suolo Pubblico) accusava i vigili: «Pochi, in ritardo e in altre faccende affaccendati». I vigili contro i responsabili dei lavori: «Per un cantiere piccolo, due pattuglie erano più che sufficienti. In realtà i lavori da sorvegliare erano ben più estesi». L'Atm (che avrebbe dovuto controllare l'operato della ditta) spiegava che è colpa dei tecnici di Torino Turati se la sezione occupata dalle è lievitata notte tempo». E per concludere, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico si scusava, ma non precisare che il responsabile di quel lavoro (almeno sulla carta) restava il collega Vernetti.

E sull'«affaire» Carducci, 24 dopo, piane l'ira del sindaco. «Mi pare che i cittadini stavolta abbiano esagerato - ha commentato ieri il primo cittadino -. Lo sanno che cosa vuol dire gestire sistema di 52 cantieri? andiamo, un po' di collaborazione. E poi ci considerano proprio sciatti ed inefficienti e pensano che abbiamo neppure fatto una riunione per coordinare i lavori. Può succedere, però, che qualcuno si sottragga ai patti. E fino a prova contraria non siamo ancora indovini». [e. min.]

VERNETTI

Macchina complessa

L'assessore all'Ambiente: ribadisco quel che ho detto venerdì: città con 52 cantieri aperti è una macchina complessa. E poi l'ufficio coordinamento esiste, eccome. In passato, quando il Comune apriva un cantiere pensava Italgas, Aem, Telecom, Acquedotto e Atm per dar loro la possibilità di intervenire nello stesso tempo e luogo. Preferiva, magari, bucare due volte in un la strada».

CORSICO

Io mi scusa

«L'unica cosa che posso fare come alla Viabilità - al di là della scoperta del responsabile - è chiedere scusa ai cittadini. In questi giorni siamo oberati dal lavoro. Il marzo incombe, mentre il numero dei tecnici non è cambiato, quello dei cantieri è cresciuto in maniera esponenziale. Siamo sotto-organico. Il problema è che le giornate dei dipendenti del Suolo Pubblico o della Viabilità diventate di 12 ore».

MANNA

Vigili colpe

«E' ormai sport nazionale. C'è un problema di ingorghi? Spariamo pure sui vigili - dice il comandante -. E invece, no, spiace. Stavolta i vigili non c'entrano. Noi, dopo il sopralluogo del 19 febbraio, abbiamo deciso mandare in piazza Carducci due pattuglie. Ma potevamo immaginare che qualcuno, a capocchia, aveva deciso allargare a dismisura il cantiere lasciando libera soltanto una strettoia per le auto».

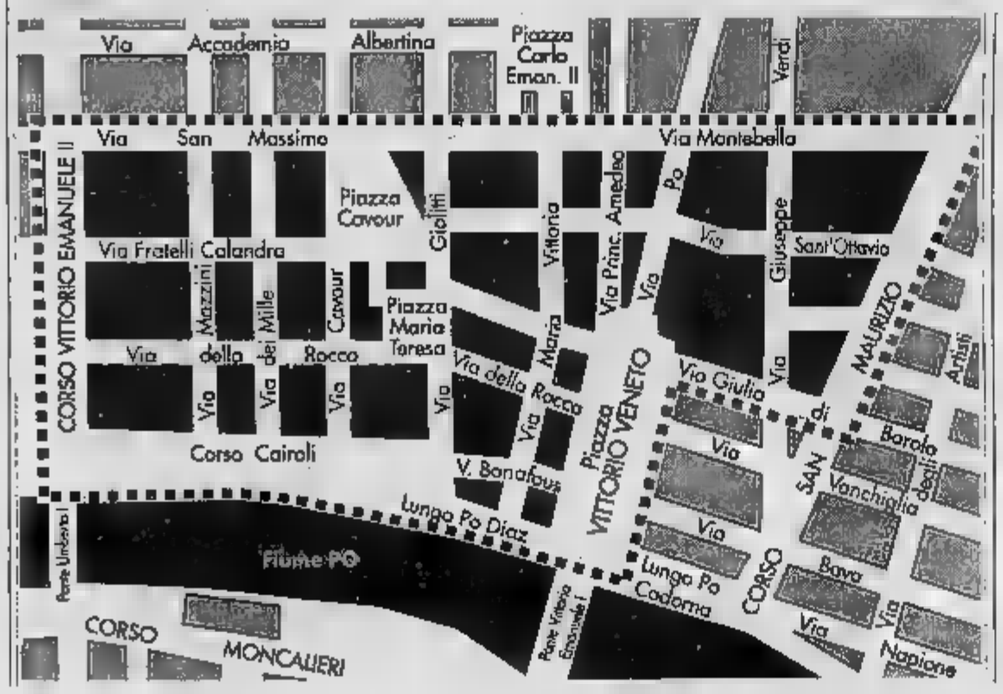
FAVA

L'Atm

«L'unica cosa di cui certo è che l'Atm, questa volta, è proprio innocente - dice il direttore -. Al sopralluogo del 19 febbraio noi c'eravamo. E lì s'era deciso di occupare con il cantiere soltanto metà dell'asse Bramante. E' l'impresa, forse per rendere più veloci i lavori, che ha ampliato la fetta di asfalto su cui operava. Ed è stato il . A ognuno le proprie responsabilità, dunque, ma soltanto quando ci sono».

Il caro-sosta avanza a Est

Da marzo parcometri anche vicino al Po



Avanza il caro-sosta. Dai primi di marzo (il giorno esatto è ancora da stabilirsi), il parcheggio a pagherà nella del centro città. Fra pochi giorni i parcometri sbarcheranno nel perimetro delimitato da via San Massimo, via Montebello, corso San Maurizio, lungo Cadorna, lungo Po Diaz, corso Cairoli e corso Vittorio Emanuele.

Un'ora di costerà lire in le vie ad esclusione di corso Cairoli e l'ultimo tratto di corso Vittorio Emanuele. Ma presto (sempre intorno ai primi giorni di marzo) il voucher andrà esposto anche in viale Virgilio. Gli abitanti di questa possono già richiedere l'abbonamento agli uffici Atm di via Don Minzoni 2 o via Berthollet 17/a, aperti al pubblico tutti i giorni feriali (sabato compreso) dalle 8,30 alle 18,30 orario continuato. Ricordiamo infine a tutti i residenti del centro, in possesso di un abbonamento «vecchio tipo», valido fino al marzo '96, che andrebbe sostituito entro quella data. Anche questa operazione è fatta negli uffici Atm.

IN PRIMO PIANO

Lo spot pulisce piazza Vittorio

Lo studio Testa ci ha ripensato. Dopo tre mesi, ha deciso di ascoltare il consiglio del sindaco Castellani. Come? Cancellando dallo spot del Mulino Bianco, con l'aiuto di un computer, i portici stati di piazza Vittorio. Ma non basta: questa operazione di «restauro» via-video lo studio di via Luisa del Carretto ha anticipato di poco il lifting vero. Quello a base di pennellessa e vernice che gli operai del Comune, stanno realizzando piazza Vittorio per il vertice del 29 marzo. E. Minucci A PAG. 38

LOTTERIA

500 milioni

Quarto premio a Torino

La lotteria di Sanremo e della Sartiglia di Oristano ha regalato 500 milioni (4° premio) al torinese possessore del biglietto L27035, abbinato al fantino Antonello Mela, giunto secondo. Ai tre vincitori del Festival abbinati il 1° premio, il 3° e il 5°, i rimanenti ai primi della Sartiglia.

RESTAURATI

Affreschi

Nella stanza del fantasma

Grazie ai miliardi della Crt la Fondazione Palazzo Barolo restaura «Trionfo di Ercole», un affresco opera di Stefano Maria Legnani (1648-1715). L'opera, che ricopre la volta di delle sale del palazzo, in delle Orfane 7, era minacciata dall'umidità. M. Lupo A PAG. 42

PROPOSTA

Affidamento

Nessun bimbo in istituto

L'obiettivo è arrivare al nuovo millennio che negli istituti vi siano bambini da dare in affidamento. La proposta è dell'unione per la lotta contro l'emarginazione sociale l'ha tradotta in una articolata piattaforma presentata alla Regione. M. Casul A PAG. 38

ARRESTATA

Maman

Sfruttava nigeriane

Una nigeriana anni, professione «maman», è stata arrestata per aver introdotto illegalmente in Italia numero imprecisato connazionali, averle avviate alla prostituzione e sfruttate, con violenze ed estorsioni. I. Barbiero A PAG.38

Superate le beghe di quartiere, gli organizzatori al lavoro per la sfilata del 3 marzo. Pisapia: un successo

Corso Traiano, il Carnevale si fa

Il Comune darà 25 milioni e mette d'accordo tutti

Basta con le polemiche e avanti con i coriandoli: la sfilata dei carri e dei gruppi folcloristici programma il in corso Traiano, a rischio sino a venerdì sera, si farà. Lo ha confermato il sindaco Castellani, chiamato ieri mattina dal presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto Vincenzo Pisapia, deciso a difendere «una manifestazione che è il fiore all'occhiello del quartiere e l'ultima eredità dello carnevale torinese».

Domani Castellani e Pisapia si incontreranno per quantificare il contributo della Città per la spesa della manifestazione, evitando di coinvolgere direttamente la Circoscrizione nello stanziamento. Il contributo dovrebbe aggirarsi sui 25 milioni: una cifra in grado di coprire le spese senza trasformarsi in uno spreco assurdo in un momento di crisi.

L'improvvisa schiarita di ieri ha elettrizzato il presidente della nona Circoscrizione, schierato a favore del carnevale di Traiano sin dalle prime ondate di burrasca. A partire dal 16 febbraio, quando Vincenzo Pisapia (Forza Italia) aveva dovuto sospendere la seduta in Circoscrizione. Pietra dello scandalo: la diserzione di sei consiglieri leghisti, contrari a inserire nello delibera legata allo stanziamento per il carnevale (30 milioni, 20 stanziati dal Comune e 10 dal quartiere) un invito di partecipazione all'associazione multietnica Kafila.

Il corteo mascherato rischiava di saltare per l'ostruzionismo di alcuni consiglieri

Poi, l'altra sera, l'ultimo intoppo. Con la delibera bloccata per la seconda volta dalla minoranza (pds, Lega Nord, Rete, ppi e Rifondazione comunista) rimasta fuori dall'aula, s'è impedito di raggiungere il legale per l'approvazione. Pisapia è riuscito a ribaltare la situazione. Commenta euforico: «Al di sopra di ogni strumentalizzazione politica, hanno vinto gli oltre centomila spettatori che nove anni applaudono il nostro carnevale». Un solo rimpianto. «Martedì già allertato il sindaco, pregandolo di intervenire. se avesse ascoltato, almeno evitato la buriana dell'ultima riunione».

Tutto risolto, allora? Per il carnevale del marzo sembra proprio di sì, anche se nel quartiere c'è chi continua a il problema non sarebbe il corteo mascherato Vincenzo Pisapia, accusato di occupare una presidenza priva di maggioranza, incalzata da un'opposizione sempre più forte. «E' un ritornello che si ripete da mesi - ribatte lui -. A me interessa soltanto il decollo della nostra zona».

Vincenzo Pisapia ha chiesto e ottenuto l'intervento del sindaco

Le tensioni comunque non mancano. Venerdì sera i sette consiglieri leghisti hanno fatto firmare agli altri colleghi un documento in cui vengono interviste ai giornali fatte da Pisapia e consigliere verde Giovanni Spada. I due avevano affermato che la Lega, uscendo la settimana, aveva urlato insulti razzisti. Ventitré consiglieri (tra cui lo Pisapia) affermano adesso di «non averle udite».

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150

SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI
ORE 15.30
PER L'URGENZA DI REALIZZO DEI NOSTRI COMMITTENTI LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE
ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

Dopo le proteste portici ripuliti dal computer: ma ieri è arrivato l'imbianchino vero

Mulino Bianco anticipa il Comune

Il nuovo spot «cambia» piazza Vittorio Veneto

Questa volta hanno strafatto. Non solo, con trucchi telematici, sono riusciti a rinfrescare i portici di piazza Vittorio in edizione spot. Ma sono andati oltre. Seguendo il consiglio di un sindaco Castellani scandalizzato - che nel novembre scorso tuonava contro «una pubblicità che presenta Torino come un'infilata di muri [illegible] - hanno anticipato [illegible] parecchie ore il lifting vero. Quello [illegible] base di pennellessa e vernice che gli operai, assoldati dal Comune, stanno realizzando per il vertice [illegible] del [illegible] ma[illegible].

A offrire alla città il doppio regalo virtuale - scusandosi per il ritardo - [illegible] lo studio Testa. Tre mesi dopo la lavata [illegible] capo [illegible] primo cittadino, lo staff [illegible] via Luisa del Carretto ha deciso di «restaurare» lo spot [illegible] biscotti Paliceo [illegible] l'aiuto di [illegible] computer, il «paint-box». Grazie all'intervento di un cervellone della video-grafica, quei portici scro[illegible] non ci sono più. Al posto delle arcate fatisconti che [illegible] a [illegible] settimane fa diffondevano in tutta Italia 8 secondi di Torino degradata, adesso trionfano portici nuovi [illegible] [illegible] Lisci, leviguti, perfetti: sull'intonaco giallo pesca [illegible] c'è una macchiolina a pagarla (per forza, è colorata dal computer).

[illegible] così, [illegible] protesta del sindaco Castellani (condivisa da tanti altri torinesi) è riuscita a miracolare lo spot del Mulino Bianco all'ombra della Mole. Come mai si è deciso, così all'improvviso, [illegible] rifare il trucco ai portici di «chi mangia sano trova la natu[illegible] anche a Torino»? Non si [illegible] detto che sarebbe [illegible] operazione complessa? «Proprio così - spiega Marco Testa - al principio lo era. Sarebbe [illegible] molto complicato girare un altro spot da principio. Bloccare di nuovo una piazza, buttare via tutto il lavoro precedente. Poi ci è venuta un'idea: e perché [illegible] lo ritocchiamo al computer? E così abbiamo fatto». Il presidente dello studio Testa appare visibilmente soddisfatto. «Sono contento di averci, come dire, messo una pezza - scherza -. Torino è la mia città. Mi [illegible] molto colpito l'accusa di [illegible] il peggio[illegible] ambasciatore via video». Altrettanto soddisfatto - com'è ovvio - è l'artefice [illegible] [illegible] rivoluzione subliminale, il primo cittadino Castellani: «Che posso dire? Me [illegible] compiaccio. Quello spot ci rendeva [illegible] pessimo servizio. L'unico rimpianto [illegible] che per [illegible] mesi sia andata in onda la prima versione. E meno male che adesso [illegible] sta circolando la seconda, perché altrimenti oltre che di una campagna dannosa si sarebbe trattato di un falso storico, visto che da oggi i portici sono di nuovi perfetti». Aggiunge: «Sono grato allo staff dello studio, in fondo poteva anche infischiar[illegible] del mio anatema». Poi riflette [illegible] attimo: «Penso che Marco Testa, però, l'abbia fatto più per amore verso la sua Torino che per accontentare le richieste di un sindaco».

Emanuela Minucci

PRIMA DEL [illegible]

Questa erano le condizioni dei portici nel primo spot

DOPO IL [illegible]

Questa è la colonna «imbiancata» grazie al computer

ED ECCO LA [illegible]

Ma ieri i lavori avviati dal Comune sono finiti davvero

Una proposta sull'affidamento

Frida Tonizzo, dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale: «La famiglia che dà un bimbo in affidamento e quella che lo riceve non devono essere in contrasto»

«Nessun bimbo in istituto entro il nuovo millennio»

Attualmente in Piemonte sono oltre 900 «A loro servirebbe una famiglia in più»

L'obiettivo è di quelli ambiziosi, ma realistici: arrivare [illegible] [illegible] millennio senza [illegible] negli istituti viva un solo bambino. Avere soltanto istituti vuoti sarebbe un segno di civiltà per [illegible] nel Duemila lasciandosi alle spalle l'esperienza dell'istituzionalizzazione dei minori che hanno problemi in famiglia.

L'obiettivo-proposta [illegible] dell'unione per la lotta [illegible] l'emarginazione sociale [illegible] l'ha tradotta in una articolata piattaforma presentata alla Regione.

Attualmente vivono negli istituti pubblici del Piemonte 559 minori, altri 382 sono ospitati in comunità. Sono bambini e ragazzi che non possono essere posti in stato di adottabilità perché una famiglia [illegible] l'hanno.

Spiega Frida Tonizzo dell'Ulcas: «Naturalmente sono famiglie che stanno attraversando delle difficoltà anche gravi. Ci sono situazioni in cui i genitori, o uno dei due, sono malati; altre in cui uno dei due [illegible] in prigione. E poi ci so[illegible] i casi di madri sole [illegible] più figli piccoli da accudire o realtà in cui la povertà e l'emarginazione sociale rendono difficile il mantenimento di una normale vita famigliare.

Maria Grazia [illegible]

Ma in nessun caso questi ragazzini sono [illegible] e definitivamente abbandonati [illegible] quindi consegnabili [illegible] una nuova famiglia. A loro serve - come sostengono i volontari - una famiglia [illegible] più, non un'altra famiglia. E solo l'affidamento può aiutare questi minori a costruirsi [illegible] equilibrio psico-affettivo stabile.

Fortunatamente da alcuni [illegible] ni il numero di minori in istituto diminuisce [illegible]e. In Piemonte e Valle d'Aosta sono stati, lo scorso anno, solo 112 i [illegible] italiani dichiarati adottabili dal Tribunale dei Minorenni e altrettanti stranieri. Di questi circa 40 erano stati non riconosciuti al momento della nascita [illegible] [illegible] la legge. E nello [illegible] anno sono [illegible] circa [illegible] le coppie dichiarate idonee all'adozione [illegible] pi[illegible]li italiani [illegible] altrettante per bimbi stranieri.

Gli affidamenti [illegible] stati 1388 di cui 603 a parenti (nonni, zii) del bambino in difficoltà. Dice Frida Tonizzo: «L'affidamento è una scelta che va in una direzione nettamente opposta [illegible] quella [illegible] possesso. E' un'esperienza di solidarietà. E' l'espressione della volontà [illegible] "salvare" un bambino [illegible] la sua famiglia in attesa [illegible] un cambiamento [illegible] quest'ultima».

Naturalmente l'esperienza dell'affidamento [illegible] si improvvisa; per diventare «genitori in più» occorre preparazione, sensibilità, sostegno. L'Ulces propone alle organizzazioni pubbliche e private [illegible] organizzare corsi di avvicinamento all'affidamento (che saranno realizzati con la partecipazione dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie) e pagati con i contributi messi [illegible] disposizioni dell'Ulces dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Per informazioni sui corsi rivolgersi al 812.23.27.

Dice Maria Grazia Breda: «Un affidamento veramente efficace deve tener [illegible] della storia passata e del rapporto che hanno i bambini con la loro famiglia. Per far questo è necessario che si [illegible] dal classico stereotipo per cui la famiglia d'origine è quella "cattiva" mentre quella affidataria è quella che "salva" la situazione».

Aggiunge Frida Tonizzo: «Dall'analisi dei dati di una ricerca condotta dal Centro ausiliare minorile su 164 casi risulta che [illegible] percentuale di riuscita dell'affidamento aumenta se la famiglia affidataria incontra quella di origine prima dell'affido».

Marina Casi

Denuncia di [illegible] connazionale: le ho dato 20 mila dollari, volevo venire in Italia a vendere scarpe

Sfruttava le nigeriane, arrestata la maman

Dopo il litigio con una «protetta»

Edith Nduonofit Chinyere, [illegible] anni, nigeriana [illegible] Lagos, professione «mamam», [illegible] [illegible] arrestata per aver introdotto illegalmente in Italia [illegible] numero imprecisato di sue connazionali, averle [illegible] alla prostituzione e sfruttate. L'elenco [illegible] [illegible] violenze, minacce, estorsione.

L'inchiesta [illegible] scattata dopo la segnalazione di [illegible] litigio in un appartamento di corso Marche [illegible]. Lì i poliziotti delle volanti hanno trovato quattro nigeriane, [illegible] cui l'arrestata. E Linda, [illegible] anni, una vittima. Accompagnata [illegible] questura, [illegible] giovane ha raccontato al dottor [illegible]ppo Dispenza che la [illegible] l'aveva fatta entrare in Italia [illegible] '94 [illegible] la [illegible] di farle vendere scarpe [illegible] borse. «In poco tempo - le avrebbe detto - [illegible] ricca [illegible] me. In Nigeria potrai comprarti auto e appartamenti». Linda, in realtà, è finita sul marciapiede.

«Edith mi aveva anticipato [illegible] mila dollari, che dovevo restituire al più presto. La strada è stata l'unica soluzione. Ero terrorizzata dal male che quella donna avrebbe potuto fare [illegible] [illegible] ma anche [illegible] miei familiari». Linda ha ripetuto più volte [illegible] [illegible] costretta a prostituirsi sotto la minaccia di riti voodoo e di rappresaglie della polizia nigeriana [illegible] la [illegible] famiglia, a Lagos. [illegible] investigatori hanno ancora spiegato che la [illegible] [illegible] ricevuto 20 mila dollari, ma pretendeva in tempi brevi il [illegible] del denaro.

Dopo [illegible] prostituita per mesi, Linda è riuscita a cambiare vita. All'inizio dell'anno ha [illegible] to lavoro come domestica: un'occupazione onesta, ma meno redditizia [illegible] marciapiede, dove la «mamam» voleva farla tornare a tutti i costi.

Agli inquirenti risulta che Edith Nduonofit Chinyere ha realmente numerosi terreni, auto e case in Nigeria. La donna era già stata fermata negli scorsi anni altre 14 volte in varie città italiane (Aosta, Cuneo, Verona, Vicenza, Trento, [illegible]ia e Bergamo). In ogni circostanza aveva fornito nomi e nazionalità diversi, senza presentare documenti. Utilizzando un passaporto britannico probabilmente falso, la donna - il cui alloggio in via Principi d'Acaja 31 è stato perquisito - pare abbia fatto numerosi viaggi tra la Nigeria e l'Italia negli ultimi mesi.

Ivano Barbiero

L'INCHIESTA

Il ricorso delle contrattiste

I tre magistrati che compongono il collegio del Tribunale della Libertà hanno discusso sino a tardi, venerdì, le ragioni dell'accusa e della difesa [illegible] Marilena Micheletti Camatel e Carla Ragazzi Mancini, le due impiegate contrattiste dell'ambasciata italiana a Lagos che hanno fatto [illegible] contro il provvedimento di custodia cautelare [illegible] dal gip Carta nei loro confronti. L'ordinanza del Tribunale della Libertà dovrebbe [illegible] depositata in cancelleria, a disposizione delle parti, domani mattina o al più tardi nella giornata di martedì. C'è attesa per le decisioni dei giudici: le loro [illegible]-vazioni possono smontare o rafforzare decisamente le ipotesi accusatorie che individuano nelle impiegate addette al rilascio dei visti per l'Italia (la Camatel, la Mancini e la loro collega Graziella Monaci, la prima ad [illegible] [illegible] arrestata) lo snodo per risalire alle responsabilità [illegible] questo brutto affare di corruzione.

Edith Nduonofit Chinyere, 39 anni, nigeriana [illegible] Lagos, professione «mamam», arrestata dalla polizia intervenuta per quello che sembrava un banale litigio

Specchio dei tempi

«Alle Molinette [illegible] [illegible] rispettare [illegible] divieto di fumo» - «Basta [illegible] doppia licenza per aggirare la legge» - «Che fine hanno fatto i soldi versati per quelle multe?» - «I [illegible] aspettano [illegible] nuovo l'autobus 75»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i degenti [illegible] reparto di ematologia dell'ospedale Molinette di Torino, ricoverati chi più chi meno con malattie che abbassano le nostre difese immunitarie. Ciò nonostante alcuni di noi sono in buone [illegible]dizioni di salute [illegible] riusciamo dopo pranzo [illegible] muoverci nel reparto per andare a prendere un caffè alle macchinette e qui viene il bello! Nei corridoi dell'ospedale, dove per legge [illegible] vietato fumare, parenti in visita, pa[illegible] e personale ospedaliero in servizio fumano tranquillamente incuranti del divieto affisso agli ingressi e lungo tutti i corridoi. E [illegible] [illegible] capita di far notare a qualcuno che non deve fumare perché, stranamente, la legge lo dice, in un ospedale [illegible] vietato, vieni ancora schernito e quasi preso per pazzo.

«E se ci fosse qualcuno che passasse [illegible] giornate a distribui[illegible] biglietti omaggio di invito ad andare a pagare una multa per aver fumato in [illegible] ospedale, forse questi sani fumatori andrebbero quantomeno fuori.

«Ad ogni buon conto, se c'è una legge tuttora in vigore, ci sarà pur qualcuno in grado di farla rispettare nell'interesse di tutti?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di licenza ambulante nel settore abbigliamento, con tre mercati settimanali fissi, sulle piazze di Rosta, Pianezza ed Alpignano. Dovendo come molti [illegible] di fare quadrare il bilancio, ho inoltrato domanda in bollo per essere [illegible] alla Fiera di San Giuseppe, che si terrà ad Alpignano il 18 marzo. Mi è arrivata risposta negativa, in quanto [illegible] Comune, applicando la legge 112, dà la precedenza nell'assegnazione ai titolari di licenza senza posti fissi.

«Fin qui niente di strano, salvo che i soliti meglio informati [illegible] fatti rilasciare licenza [illegible] tipo [illegible] su altre piazze (esempio Aosta). Questi signori hanno inoltrato come [illegible] domande per la precedente ed altre fiere, usufruendo della licenza suddetta ed essendo parimenti titolari di licenza con [illegible]no a 5 posti fissi su aree mercatali».

Gabriella Colombino

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre, morto nel '94, aveva provveduto in tempo debito a pagare 3 multe avute tra il maggio '92 ed il novembre '93 per un totale di 157.700 lire; [illegible] a distanza di 4 anni gli stessi soldi, maggiorati della mora, ci vengono nuovamente richiesti [illegible] questa volta la somma [illegible] salita [illegible] L. 186.920. Fortunatamente ho conservato tutte le ricevute, [illegible] se così non f[illegible] stato avrei dovuto [illegible] nuovo pagare. Che fine hanno fatto i soldi versati a [illegible] tempo?».

Laura Colombo

Un lettore ci scrive:

«Sono un tifoso di calcio abbonato ormai [illegible] "una vita" e vorrei porgere una richiesta all'Azienda Trasporti Torinese. La linea di autobus 75 raccoglieva le tifoserie [illegible] quartieri di Madonna del Pilone, Borgo Po, Vanchiglia, Monterosa, Borgata Vittoria e Madonna di Campagna (e non [illegible] sembra poco).

«Un giorno le corse festive [illegible] state soppresse costringendo la maggioranza ad usare l'auto (non ci so[illegible] altri mezzi per raggiungere il Delle Alpi dai suddetti quartieri). Quasi contemporaneamente sono fioriti i parcheggi [illegible] pagamento (Comune di Venaria), i posteggiatori abusivi si sono fatti più arroganti (C. Grosseto), i Vigili Urbani torinesi hanno cominciato [illegible] multare le [illegible] parcheggiate in quei divieti di sosta così es[illegible]rdi (Via Druento) che fino a quel giorno [illegible] ignorati anche da loro.

«Ultima casi felice era l'area ricavata sulla copertura della ferrovia Torino-Ceres tra via Druento e via Sansovino ma le pacchie, forse sarebbe meglio dire il [illegible]o diritto [illegible] parcheggio gratuito, è durata pochi mesi poiché durante la sosta [illegible] lizia tutta l'area è [illegible] transennata.

«Manca solo un cartello con su scritto "O pagate, [illegible] importa a chi, o venite a piedi per vedere la vostra squadra preferita!".

«A questo punto la mia richiesta [illegible]: l'azienda TT non potrebbe riattivare [illegible] [illegible] come Servizio Stadio magari solo per [illegible] suddetta tratta [illegible] [illegible] delle manifestazioni, diurne [illegible] serali [illegible] siano, provvedendo anche per il ritorno come [illegible]niva per il mai abbastanza rimpianto Comunale di corso Sebastopoli, dall'inizio [illegible] prossimo campionato?

«Ricordo che il 75, fin che c'era, era piuttosto affollato quindi il servizio non sa[illegible] in passivo, inoltre servendo [illegible] i vari ingressi con un servizio esclusivo (prima l'unica fermata utile era in C. Gros[illegible] davanti al Continente decisamente scomoda per i settori Nord [illegible] Ovest) gli utenti aumenterebbero sicuramente».

Silvio Boella

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 25 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible]o della copertura dalla serata. Temperature: in aumento. Visibilità: localmente ridotta per foschie. Venti: deboli meridionali.

[illegible] [illegible] IN [illegible]

MASSIMA	5,9
MINIMA	-3
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]3 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

[illegible]	5,8	[illegible]	-5,1
PRESSIONE (ore [illegible]		[illegible]	

RECORD nei mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

[illegible]	6,5	[illegible]	3,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 10 minuti.

LA [illegible]: si leva alle ore 10 e 44 minuti; cala domani alle ore 1 e 33 minuti.

- Luna piena 4 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
- Luna [illegible] 18 febbraio ore [illegible]
- Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: si avvicina al Sole alla velocità di circa 1/2° al giorno.

VENERE: occorrono 110 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

MARTE: a 354 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

GIOVE: riconoscibile [illegible] la stella più bril[illegible] quando inizia ad albeggiare.

SAT[illegible]: tramonta in direzione [illegible]-Ovest un'ora e 35 minuti dopo il Sole.

[illegible] osservabile con un comune binocolo [illegible] Hyakutake 1996 B2: si trova nella Bilancia, 3°-4° ad Ovest della stella Sigma.

I primi «sì» arrivano dall'eurodeputato Poggiolini e dall'ex sindaco Cattaneo

Scende in campo la squadra di Dini

Tra i papabili c'è anche Zandano

L'eurodeputato Danilo Poggiolini, capogruppo del pri nella Rossa Palazzo civico, oltre che presidente dell'Ordine medici e coordinatore del Patto Segni in Piemonte, ha le idee chiare: per la campagna elettorale del «Centro riformista» di Lamberto Dini c'è bisogno di una sede e di uno staff in grado di organizzare gli eventuali consensi. «Noi abbiamo i locali Torricelli 1. Potremmo metterli a disposizione. Anche se mi rendo conto che ci vorrebbe quartier generale in grado di accogliere tutti i movimenti che aderiranno al progetto del Presidente».

L'ingegner Franco Manassero, segretario dei torinesi, appare entusiasta: «Il team dell'attuale primo ministro c'è e comprende tutti gli uomini di Mariotto», dice. In campo, dunque, come «forze militanti» se come candidati dovremmo trovare l'assessore provinciale Camoletto e il consigliere comunale Giorgio Siniscalco. «In città, ma anche in provincia, senz'altro - aggiunge Manassero - docenti universitari e professionisti di spicco. Li contatterò fra oggi e domani».

Del resto la notizia dell'impegno da Dini è fresca di stampa. Tra i possibili «supporter», Manassero rivela, potrebbero esservi il professor Emilio Papa, l'ex eurodeputato Vittorino Chiusano, anche si è un po' defilato dall'attività politica. E,

Il parlamentare europeo Poggiolini e l'ex sindaco Giovanna Cattaneo possibili candidati nella squadra di Lamberto Dini

Il presidente dell'Istituto Sanpaolo Gianni Zandano è considerato tra i possibili uomini di punta del presidente del Consiglio

Ma il presidente del SanPaolo non conferma
Franco Debenedetti: l'area moderata è più forte

dubbio, l'ex consigliere comunale ed ex assessore Sergio Gaiotti, che ieri si è affrettato a lanciare un appello - come coordinatore del circolo «Partecipare per testimoniare» - rivolto a tutti i cattolici moderati, affinché «entrino in campo» nella squadra di centro che si va formando in tutte le circoscrizioni.

Incertezza invece di Alleanza democratica che, riunita ieri a Roma, rischia di fra chi vuole aderire alla ventilata coalizione fra pds (disponibile in tal caso a correggere il simbolo della Quercia), la stessa Ad, i laboristi, Giustizia e Libertà, i cristiano sociali e i comunisti unitari, e chi preferirebbe schierarsi con Lamberto Dini.

Mauro Marino, di Alleanza per Torino a Palazzo Civico, potrebbe essere contato fra gli «amici di Dini», ad un patto: l'iniziativa del presidente non sia una pura e semplice operazione elettorale inventata per mettere in difficoltà il centro-de-. «Bene! un'operazione di ampio respiro destinata a continuare dopo il 21 aprile un progetto consistente per arrivare alla realizzazione di un centro moderato vero e proprio».

Nello staff persone impegnate per il successo del riformista, c'è chi ipotizza la presenza di nomi dell'alta finanza (Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario Sanpaolo), dell'impresa (Giancarlo Lombardi, attuale ministro dell'Istruzione), dell'Università. «In questi due anni - afferma Franco Debenedetti, uscente - dallo schieramento di centro-sinistra (ma con la massima autonomia) ho portato avanti iniziative liberiste per il mercato la E' quello che intendo continuare a fare. Anche se mi auguro che l'entrata di Dini nell'agone politico confermi la scelta bipolare e dell'al- contribuisca a rafforzare le correnti moderate e di centro a favore dell'Ulivo».

Fornero, docente ad Economia e Commercio, consigliere di Alleanza per Torino in Sala 1993, considera «buono» il dicastero Dini, soprattutto sotto il profilo economico. Ma dice di sperato che il Paese avviasse il bipolarismo. «E' sotto questo profilo - aggiunge - il Centro che si va profilando rappresenta un evidente ostacolo». impegno, dunque, in eventuali squadre, perché, spiega, «ci sono da a Torino e cercherò di farle nell'amministrazione».

«Sì deciso da Vetrino, ex vicepresidente della giunta regionale ed esponente della direzione nazionale pri, che riunirà oggi a Roma per decide- caso molto probabile di una presa di posizione a favore di Dini, nello staff del Presidente potrebbe anche l'ex sindaco di Torino Giovanna Cattaneo Incisa.

Giuseppe Sangiorgio

CANDIDATURE

LE GRANDI MANOVRE

Ccd-Cdu, insieme al proporzionale

Violante (forse) in Sicilia, Urbani a Torino

LA federazione provinciale del pds chiederà a Roma di riconfermare Luciano Violante come capolista nella quota proporzionale». spiega il gretario Alberto Nigra durante quella che è diventata l'apertura campagna elettorale della Quercia: la conferenza lavoratori cui ha partecipato Gavino Angius. Nigra parla do- aver ascoltato semplici militanti e rappresentanti di Unioni preoccupati fatto Botteghe Oscure voglia candidare l'ex presidente della Commisione parlamentare Antimafia in Sicilia. Quasi un principio rivolta. Così l'appello di Nigra che aggiunge: «Nel collegio di Collegno e Grugliasco potrebbe candidarsi un altro esponente "romano" la federazione Torino ha bisogno di avere un forte punto di riferimento a livello nazionale». Per quel collegio si il nome Livia Turco, attuale presidente della Commisione Pari Opportunità. Al suo fianco, oltre alla deputata uscente gda Negri, potrebbe scendere in campo un'altra donna, Chiara Acciarini, capogruppo pds in Comune.

E Quercia cerca di giocare d'anticipo. E', infatti, un mini-kit elettorale: «Niente gadget e bandierine - spiegano - ma una sorta di manuale di comunicazione elettorale riservato per ora ai nostri candidati». Dodici pagine ciclostilate che contengono i consigli per un candidato nell'uninominale: da scrivere lettera personalizzata a come allestire un elettorale; dall'elaborazione di un comunicato stampa linee base per fare un manifesto».

E il Polo? Anche qui si preannunciano novità per cercare di la discesa in campo di Dini e del partito che punta espressamente ad attirare l'elettorato moderato del tro-destra. Così l'ex ministro Giuliano Urbani potrebbe guidare la di Forza nella quota proporzionale. Urbani è stato spesso Torino dove intrattiene rapporti con l'associazione del Buon Governo.

Ccd e Cdu, poi, presenteranno lista c sul proporzionale. Lo ha annunciato Guido Folloni intervenendo ieri all'assemblea dei quadri del partito. Il simbolo sarà un grande scudo-crociato affiancato da una Vela. Tra le novità nel Cdu la candidatura dell'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi. Poi gli uscenti: Delfino, Zanoletti e Bricarello. Poi una fitta schiera di aspiranti: Montabone, Cerchio, Bressan Sartoris, Chiavarino, Gherlone (ad Asti), Zanetta (Vco) e Bianchi (Alessandria). Nel Ccd: Vietti, Siliquini, Bonansea e Musumeci e gli altri parlamentari uscenti.

Maurizio Tropeano

EDGARDO [illegible]

An lo candida a Biella

Alla fine Edgardo Sogno sarà il candidato di An nel collegio senatoriale di Biella. La decisione è stata presa ieri nel corso dell'assemblea regionale del partito e verrà ufficializzata nei prossimi giorni. Ieri il presidente regionale, Ugo Martinat, ha dovuto superare le perplessità espresse da Sandro Dal Mastro che avrebbe dovuto correre in quel collegio. Dal Mastro avrebbe spiegato che «malgrado l'indubbio valore, Sogno non rappresenta il Biellese, non è uno di noi». La decisione comunque è stata presa. Del potrebbe essere nel Verbano. Il «caso Sogno», così sembra definitivamente chiuso. Ieri il gruppo regionale ha confermato la propria fiducia capogruppo Ghiglia, rimosso da Fini. Per il resto, liste pronte: «Abbiamo un candidato per ogni collegio - spiega Martinat, che guiderà il partito nel proporzionale - poi definiremo il quadro completo con gli dal Polo». Martinat liquida partito Dini: «Cavallo troia delle sinistre».

Da sinistra Edgardo Sogno che An candiderà a e Luciano Violante che il pds provinciale vuole a Torino almeno nel proporzionale

Verrua Savoia: per andarsene erano passati attraverso un varco nella recinzione

Caccia ai daini dopo la grande fuga

Nove esemplari sono scappati da un allevamento

Nove splendidi daini in fuga. Ed almeno una trentina di persone sulle loro da quando, ieri mattina, è aperto un varco nelle recinzione metallica del ristorante-cremeria «Villa Bianco» sulla collina di Verrua Savoia, nel Chivasesse, dove gli animali vivevano in una condizione di «semilibertà».

Una fuga per la quale i daini devono ringraziare la voglia di «privacy» di un automobilista, quasi certamente straniero, rimasto bloccato l'altra notte all'interno parcheggio ristorante dopo cenato: per andarsene non ha saputo fare di meglio che abbattere la recinzione, non pensando oltre a lui, avrebbero lasciato il recinto anche i 28 bellissimi daini, ognuno del peso variabile fra i 60 e 70 chilogrammi.

Tutto è accaduto nella zione Pistone di Verrua Savoia, dove Virgilio Valerio, 70 anni, pensionato, residente a Crescentino in piazza Garibaldi 22, diversi anni si dedica all'allevamento dei daini: gli animali p spostarsi in un'area di oltre 50 mila metri quadrati di superficie. Racconta Valerio: «All'alba sono stato informato telefonicamente da un agricoltore, che abita vicino all'allevamento, recinzione metallica era stata piegata e alcuni daini vagavano liberi sulla collina. Mi precipitato a Verrua: sul terreno erano evidenti i segni dei pneumatici di un'auto».

E aggiunge: «Mi hanno riferito che degli ultimi clienti di Villa Bianco, pare un tedesco, a tarda notte si sarebbe ancora fermato sulla sua auto in compagnia una donna, appartati nel parco. I gestori del locale non li hanno notati, quando sono andati via li hanno chiusi dentro. Solo così si può spiegare il varco aperto nella rete metallica».

E' scattata subito una battuta di «a al daino», impresa non facile per la diffidenza di questi animali a farsi avvicinare dagli uomini. tarda mattinata no stati recuperati 17, ai quali, poche ore dopo, se ne aggiunti altri due: «All'appello

Il «colpevole»? «Un automobilista che ha sfondato la rete di protezione» parte del branco è già rientrata

cano ancora speriamo in bene».

Decisive segnalazioni che arriveranno ai carabinieri di Cavagnolo o compagnia di Chivasso, oggi saranno organizzate nuove «battute» con la partecipazione di gruppi di volontari. Non escluso che il gruppo dei daini in fuga possa allontaparecchi chilometri: «E' probabile che la fame li costringa ad qualche cascina» dice l'allevatore. Il rischio maggiore è che possano sbucare all'improvviso qualche strada.

Diego Andrà

Biglietti di ingresso presso il Centro Congressi via Fanti, 17

Centro Congressi Unione Industriale — San Paolo
Caffè Letterari
Giuseppe Prezzolini, l'esule dello spirito italiano nella corrispondenza inedita
Ne parlano il figlio Giuliano Prezzolini, Anacleto Verrecchia e Sergio Ricossa
In collaborazione con Fogola Editore
Lunedì 26 febbraio - ore 15,00

Fondazione — SAI — C.S.A.I.N.
itinerari MUSICALI
Il Melodramma Ottocentesco Italiano
Vincenzo Bellini (1802-1835) - Gaetano Donizetti (1787-1848)
Lunedì 26 febbraio - ore 21,00

Unione Industriale Torino — A.N.I.A. — Gruppo CIT
GLI APPUNTAMENTI
Incontri/dibattiti mercoledì mattina per gli Amici d'azienda su temi di attualità e cultura
Mille e non più mille - In collaborazione il Centro Pannunzio
Mercoledì febbraio - ore 10,00

Centro Congressi Unione Industriale — Banco Ambrosiano
LAVORO domani
I nuovi tecnici nella nuova fabbrica - Mercoledì febbraio - ore 15,00
Marketing, vendite e nuove tecnologie - Giovedì 29 febbraio - ore 15,00

Unione Industriale di Torino
ETICA CATTOLICA E SOCIETÀ DI MERCATO
La Religione nelle società moderne
Il caso americano
Michael Zöller
Introduce Angelo Petroni
Mercoledì 28 febbraio - ore 21,00

Regione Piemonte — Toro Assicurazioni
conoscere il PIEMONTE
Archeologia Castellana
Egle Micheletto
Giovedì 29 febbraio - ore 21,00

TORINO MONTE CUCCO
VENDESI
e 9 POSTI AUTO
in blocco o singolarmente
reddito garantito 6%
011

CAMINETTI
Antichi moderni
provera & C. S.p.A.
- Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

COIFFEUR POUR HOMME ET DAME
ANTONIETTA
E' LIETA DI PRESENTARVI
MODA PRIMAVERA-ESTATE
TRATTAMENTI ESTETICI
orario continuato
TORINO - V. Lagrange 19 (1° p.) - tel. 011 562.5421

MARINA CENTRALE
30 mt mare
Bilocali, trilocali, vista mare, palazzina totalmente ristrutturata a nuovo senza costi di mediazione.
Giuseppe Immobili
Tel. 0182/87.555 - 0337/233.908

le volpi andrebbero di Montanaro
VIA CIBRARIO, 36 - TEL. 46.42.59 - 46.80.64
perché Montanaro c'è il meglio professionalità
il meglio nell'ottica più evoluta
il meglio dell'attenzione e della cortesia
OTTICA Montanaro
IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI

CASA D'ASTE
MONTALBANO
OGGI ore 15
ASTA
DI ANTICHITÀ
Dipinti ecc. del XVII e XIX secolo
ESPOSIZIONE
Si accettano lotti per le prossime aste

Pronto l'elenco della Regione, ma non c'è il decreto delle Finanze

Scontrino fiscale, addio

In 150 piccoli Comuni di montagna

Sono quasi centocinquanta i Comuni in cui i commercianti che hanno un giro d'affari annuo di 60 milioni non saranno più obbligati ad emettere lo scontrino fiscale. La giunta regionale ha, infatti, approvato l'elenco dei Comuni (che pubblichiamo di seguito). Ma per l'entrata in vigore del nuovo ordinamento è necessario che il ministero delle Finanze emani un regolamento. «Si tratta dell'applicazione della passata legge Finanziaria. I benefici riguardano tutte le attività commerciali che hanno un giro d'affari limitato. Pensiamo ai piccoli negozi nelle valli dove si lavora due mesi all'anno e per gli altri nove si è in perdita ma si garantisce, comunque, un servizio ai residenti», spiegano l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta e quello alla Montagna, Roberto Vaglio. L'obiettivo, dunque, è quello di aiutare le attività commerciali che operano in zone disagiate.

Ma quando entrerà in vigore il nuovo regolamento? Difficile dirlo. «La Regione Piemonte - spiega Roberto Vaglio - è stata prima in Italia a sollevare il problema. Si rischia, infatti, di non poter partire perché occorre un regolamento esecutivo da parte del ministero delle Finanze che, al momento, non c'è». Per questo Vaglio e Viglietta hanno attivato un tavolo di concertazione che comprende le associazioni professionali del commercio e gli uffici finanziari. Al primo incontro hanno partecipato - oltre ai due assessori - il direttore generale delle Entrate Vittorio Cutrupi, il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti e quello della Confesercenti, Giuseppe Bolognesi. Dal vertice è emersa la decisione di «sollecitare il ministero affinché emetta al più presto le disposizioni attuative per consentire l'applicazione della legge», spiega ancora Vaglio. Pressioni che saranno esercitate anche attraverso la Conferenza dei presidenti di Regione, organismo in cui il Piemonte ha competenza per quanto riguarda il settore della attività montane.

Ma le novità per i piccoli negozi e gli esercizi commerciali di montagna non finiscono qui. L'assessorato ha allo studio alcune modifiche: «Nei prossimi giorni - spiega Roberto Vaglio - la giunta approverà una delibera che consenta l'accorpamento delle licenze nei piccoli Comuni e che liberalizzi gli orari e l'apertura degli esercizi commerciali». **[m. tr.]**

L'assessore alla Montagna della Regione **Roberto Vaglio**

I CENTRI ESENTATI IN BASE ALLA LEGGE DI TORINO

MENO DI MILLE. Comuni montani o parzialmente montani con meno di mille abitanti:
Ala di Stura, Alice Superiore, Alpette, Andrate, Angrogna, Balme, Bobbio Pellice, Borgiallo, Brosso, Canischio, Cantoira, Carema, Castelnuovo Nigra, Ceres, Ceresole Reale, Cesana Torinese, Chialamberto, Chianocco, Cintano, Claviere, Colleretto Castelnuovo, Exilles, Fenestrelle, Frassinetto, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Ingria, Inverso Pinasca, Issiglio, Lemie, Levone, Lugnacco, Lusernetta, Massello, Mattie, Meana di Susa, Meugliano, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Nomaglio, Novalesa, Pecco, Perrero, Pertusio, Pessinetto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prascorsano, Pratiglione, Quassolo, Ribordone, Ronco Canavese, Rorà, Rueglio, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Colombano Belmonte, San Didero, San Giorgio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Traves, Usseaux, Usseglio, Valgioie, Vallo Torinese, Valprato Soana, Varisella, Venaus, Vico Canavese, Vidracco, Vistrorio.
MENO DI 500. Comuni interamente montani con 1000 e più abitanti costituiti esclusivamente da località abitate da meno di 500 abitanti:
Coassolo Torinese, Frarostino, Roletto, Rouere.
ALTRI COMUNI. Altri Comuni compresi in comunità montana:
Comune di Almese, località Almese-Rivera capoluogo, località Milanere; Comune di Avigliana, località Avigliana capoluogo, località Drubiaglio-Grangia; Comune di Balangero, località Balangero capoluogo; Comune di Bardonecchia, località Bardonecchia capoluogo; Comune di Bibiana, località Bibiana capoluogo; Comune di Borgone Susa, località Borgone Susa capoluogo; Comune di Bricherasio, località Bricherasio capoluogo; Comune di Bruzolo, località Bruzolo capoluogo; Comune di Bussoleno, località Bussoleno capoluogo; Comune di Cafasse capoluogo, località Monasterolo; Comune di Cantalupa, località Cantalupa capoluogo; Comune di Caprie, località Caprie capoluogo, località Novaretto; Comune di Caselette, località Caselette capoluogo; Comune di Castellamonte, località Castellamonte capoluogo; Comune di Chianocco, località Zoie-Vernetto-Grangia; Comune di Chiomonte, località Chiomonte capoluogo; Comune di Chiusa di San Michele, località Chiusa di San Michele capoluogo; Comune di Coazze, località Coazze capoluogo; Comune di Condove, località Condove capoluogo; Comune di Corio, località Benne, località Corio capoluogo; Comune di Cumiana, località Cumiana capoluogo; Comune di Cuorgnè, località Cuorgnè capoluogo; Comune di Forno Canavese, località Forno Canavese capoluogo; Comune di Frossasco, località Frossasco capoluogo; Comune di Germagnano, località Germagnano capoluogo; Comune di Giaveno, località Giaveno capoluogo, località Selvaggio; Comune di Givoletto, località Givoletto capoluogo; Comune di La Cassa, località La Cassa capoluogo; Comune di Lanzo Torinese, località Lanzo Torinese capoluogo; Comune di Locana, località Locana capoluogo; Comune di Luserna San Giovanni, località Airali capoluogo, località Luserna; Comune di Oulx, località Oulx capoluogo; Comune di Perosa Argentina, località Perosa Argentina capoluogo; Comune di Pinasca, località Pinasca-Dubbione capoluogo; Comune di Pinerolo, località Pinerolo capoluogo, località Riva; Comune di Piossasco, località Piossasco capoluogo; Comune di Pomaretto, località Pomaretto capoluogo; Comune di Pont-Canavese, località Pont-Canavese capoluogo; Comune di Quincinetto, località Quincinetto capoluogo; Comune di Reano, località Reano capoluogo; Comune di Rivara, località Rivara capoluogo; Comune di Rubiana, località Rubiana capoluogo; Comune di San Germano Chisone, località San Germano Chisone capoluogo; Comune di San Pietro Val Lemina, località San Pietro Val Lemina capoluogo; Comune di San Secondo di Pinerolo, località Miradolo, località San Secondo di Pinerolo capoluogo; Comune di Sangano, località Sangano capoluogo; Comune di Sant'Ambrogio di Torino, località Sant'Ambrogio di Torino capoluogo; Comune di Sant'Antonino di Susa, località Sant'Antonino di Susa capoluogo; Comune di Settimo Vittone, località Settimo Vittone capoluogo; Comune di Sparone, località Sparone capoluogo; Comune di Susa, località Susa capoluogo; Comune di Torre Pellice, località Torre Pellice capoluogo; Comune di Trana, località Trana capoluogo; Comune di Vaie, località Vaie capoluogo; Comune di Val della Torre, località Montelera capoluogo; Comunità di Valperga, località Valperga capoluogo; Comune di Villar Dora, località Villar Dora capoluogo; Comune di Villar Focchiardo, località Baratte capoluogo; Comune di Villar Pellice, località Villar Pellice capoluogo; Comune di Villar Perosa, località Villar Perosa capoluogo; Comune di Viù, località Viù capoluogo.

Polemica per il passaggio dal Comune allo Csea

I docenti non privatizzate la formazione professionale

Che ne sarà in futuro? Se lo chiedono i docenti della formazione professionale comunale che temono il passaggio della gestione allo Csea, Consorzio sviluppo elettronica automazione: «Come dire dal pubblico al privato». Sono 260 i lavoratori interessati (6 mila gli allievi dei corsi). Dopo aver chiesto il parere ad un legale, hanno scritto al sindaco Castellani, al suo vice Brosio, agli assessori Baffert e Ferrero, per invitarli a rivedere la delibera che temono possa essere approvata a tempi brevi. E per rivendicare il ricorso all'Istituzione: organismo previsto dalla legge 142 sulle autonomie locali. Soluzione esclusa dalla giunta. Spiegano i tecnici: «Il passivo di bilancio, 7 miliardi l'anno, non permette di realizzarla».

I Centri di formazione del Comune sono: Giulio Pastore, Mario Enrico, Lanza e Porceddu, Ratti, Caduti per la Libertà e Centro per l'artigianto. Fanno corsi in tre livelli. Quelli biennali che portano a una qualifica regionale, quelli che si rivolgono al sociale (tra l'altro anche ai cassaintegrati per la riqualificazione e agli handicappati) e corsi brevi post diploma.

Tutte attività che dovrebbero passare allo Csea, una società consortile per azioni nella quale il Comune ha una quota di minoranza del 20 per cento. L'impegno è per dieci anni, in vista di risanare il bilancio della formazione in cinque anni. I lavoratori sbagliano a preoccuparsi - dicono i tecnici del Comune - al contrario la formazione professionale potrà avere nuovo sviluppo. La Regione finanzia quei corsi per 10 miliardi l'anno, ma il Comune ne spenda 17, senza possibilità di trovare nuove entrate. Lo Csea, secondo i tecnici, potrebbe avere altre entrate facendo ricorso al Fondo europeo e ampliando gli interventi di formazione.

Csea ha sede in via Ventimiglia, più due centri a Chieri e Orbassano. Da anni è specializzato nelle preparazione di diplomati e laureati con corsi di alto livello in diversi settori, dall'informatica al recupero dell'ambiente. **[m. val.]**

LA STORIA

TRA FEDE E MALATTIA

Devozione anche in Valle d'Aosta per il piccolo di Poirino morto a 12 anni

Una preghiera dal «bimbo santo»

Entra in un libro la canzone composta da Silvio

LA sua storia, carica di sofferenza, è diventata fonte di insegnamento per la Chiesa. E per Silvio Dissegna, il «bimbo santo», come tutti ormai lo definiscono a Poirino, morto a 12 per un tumore alle ossa, aumenta la devozione popolare. Tanto che una sua poesia è stata inserita, in Valle d'Aosta, nel libro «Preghiere di speranza» realizzato dal cappellano dell'ospedale di Aosta don Luigi Ronco. Se il cardinale Giovanni Saldarini ha aperto il processo per la beatificazione nella chiesa di Maria Ausiliatrice l'8 febbraio '95 lassiemo a quello di mamma Margherita, la madre di San Giovanni Bosco), a Poirino è nato il Comitato «Amici di Silvio». In frazione Recchio vivono i genitori Ottavio Dissegna e Gabriella Martignon e il fratello Carlo e il parroco di frazione Lunga, don Antonio Bellezza, ha raccolto tutta la documentazione della sua esperienza.

«Mamma - ripeteva Silvio - ho sofferto molto e non mi importa. Noi saremo felici, contenti in Paradiso». E ancora: «Ogni mia sofferenza è un gesto d'amore per Te, o Gesù». Il bambino, dopo aver sofferto terribilmente per due anni morì il 24 settembre 1979.

Prima che giungesse la fine, aveva scritto quella canzone che ora è diventata testo di preghiera. «Sono nato e ho vissuto / sono cresciuto e ho molto giocato; / a scuola andavo; / mi piaceva studiare / e avevo tanti amici!». Comincia così il testo di Silvio Dissegna. E al sesto verso la malattia: «All'improvviso un dolore acuto alla gamba / e da medici mi hanno portato, / A Parigi mi hanno condotto, / per me era un martirio / e ho sempre sopportato / Cieco sono diventato / e non vi ho più visti: / solo più sentiti / e ora non vi sento più». Negli ultimi versi tanta sofferenza: «Aspetto sempre il buon Gesù / che dal cielo mi venga a prendere, / perché non ne posso più». Ma non viene meno la speranza: «Gesù io credo e tu mi hai beato».

Silvio Dissegna morì per un tumore nel 1979, già in corso la causa di beatificazione

Fin da piccolo Silvio aveva dimostrato altruismo e un'intelligenza non comune. I genitori hanno scoperto la sua malattia quando il bambino aveva dieci anni, alla fine della V elementare. Sette viaggi a Parigi non portarono la guarigione. E Silvio soffriva moltissimo. Il parroco di Poirino, don Antonio Bellezza: «Fin dai primi giorni della malattia Silvio si adegua docilmente alla volontà di Dio; vede nella sua vita una somiglianza con quella sofferente di Cristo; prega in continuazione soprattutto la notte, quando recita il Rosario intero chiedendo ai parenti di lasciarlo solo con Gesù».

E con il figlio a rincuorare genitori: «Papà facciamoci tanto coraggio, Gesù non ci abbandona». E si accorge di morire: «Ciao papà, ci vedremo poi nell'altro mondo».

Il cardinale Pietro Palazzini, all'epoca prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, dopo aver letto il libro della vita di Silvio, ha scritto che il bambino ha dato «l'esempio del come bisogna abbracciare la Croce e portarla per amore di Dio e per il bene dei fratelli».

Antonella Torre

CESMEO
Torino Incontra Centro Congressi

VIE ALLA SALVEZZA

LE RISPOSTE DELLE GRANDI RELIGIONI

CICLO DI CONFERENZE

27 FEBBRAIO - 23 APRILE 1996
SALA CAVOUR - ORE 21.00 - 22.30

IL PROGRAMMA

Martedì 27 febbraio 1996
Prof. Giovanni Pettinato, Università La Sapienza, Roma
Il Dio Sole garante della salvezza per i Sumeri e i Babilonesi

Martedì 5 marzo 1996
Prof. Gherardo Gnoli, Università La Sapienza, Roma
La Salvezza secondo Zoroastro e Mani

Martedì 12 marzo 1996
Prof. Mario Piantelli, Università degli Studi, Torino
Le vie alla liberazione nell'Hinduismo

Martedì 19 marzo 1996
Prof. Gian Roberto Scarcia, Università Ca' Foscari, Venezia
Profeta e Imam

Martedì 26 marzo 1996
Prof. Paolo Sacchi, Università degli Studi, Torino
La Salvezza: dalla terra al cielo

Martedì 2 aprile 1996
Prof. Richard Francis Gombrich, Università di Oxford
Buddhismo: etica senza anima

Martedì 9 aprile 1996
Prof. Lionello Lanciotti, Istituto Universitario Orientale, Napoli
La Via Taoista all'immortalità

Martedì 16 aprile 1996
Mons. Gianfranco Ravasi, Prefetto della Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana, Milano
I miei occhi hanno visto la Tua Salvezza. Presenza e attesa della Salvezza nel Cristianesimo

Torino Incontra Centro Congressi
Via Nino Costa 8, Torino (angolo Via S. Francesco da Paola)
Ingresso libero sino ad esaurimento posti in sala

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI
CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
VARIE METRATURE
BOX - AUTO

- POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO
- AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
- FINITURE DI PREGIO
- COSTRUZIONE IN TRADIZIONALE
- ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VIDEOCITOFONO
- PORTONCINO BLINDATO
- AMPIA AREA VERDE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. 011.49.01 - 0337/204.774
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
via De Amicis, 63 - COLLEGNO (TO)
Dal lunedì al venerdì ore 16-18
Sabato ore 10-12

Pregiudicato, preparava un colpo in banca. Il complice è riuscito a fuggire

Con mitraglietta, pronto per la rapina

Inseguito e subito arrestato

In alto: Antonio Troito. A destra le armi e le parrucche sequestrate

Probabilmente stavano preparando [illegible] colpo in banca, forse già diretti verso il loro obiettivo. I carabinieri del nucleo radiomobile li hanno notati a bordo [illegible] una Fiat Uno bianca durante [illegible] perlustramento antirapine, un servizio intensificato in seguito all'incremento, negli ultimi [illegible]esi, dei colpi negli istituti di credito.

In manette è finito un pregiudicato torinese, Antonio Troito, 37 anni, via Candiolo 9: nel borsone [illegible] [illegible]a [illegible] quando si è gettato dall'auto in corsa c'erano una mitraglietta [illegible] fabbricazione artigianale con caricatore [illegible]a [illegible] proiettili, una [illegible] special con matricola abrasa, due parrucche, un cappello e altro materiale per mascherarsi. Il complice, invece, è riuscito a fuggire sull'auto. Poco dopo, però, è stato intercettato e identificato, ma i carabinieri non hanno potuto procedere al fermo per mancanza di prove. Sarebbe comunque anche lui un pregiudicato. Ora gli uomini del capitano Vagnoni stanno cercando di ricostruire l'attività criminale di Troito e del suo complice. I due pregiudicati con molta probabilità sarebbero gli autori di alcune rapine messe a segno in alcune banche di Torino e della provincia. In queste [illegible] si stanno [illegible]frontando i loro volti con quelli che compaiono nei filmati delle banche che si sono viste ripulire le [illegible]

Il pedinamento è iniziato l'altro pomeriggio, verso le 15 in via Artom, d[illegible] una pattuglia dei carabinieri ha notato la Uno con a bordo due uomini, intenti ad armeggiare nell'abitacolo [illegible] fare sospetto. I militari li hanno seguiti per qualche isolato, fino a quando Troito e il compagno si [illegible] accorti della loro presenza. I due hanno accelerato e cercato la fuga dirigendosi [illegible] Moncalieri. Nel tentativo di depistare i carabinieri, dietro una curva, Troito si è lanciato dalla Uno in corsa con un bor[illegible]ma la pattuglia [illegible]si è fatta ingannare: bloccata l'auto, gli uomini [illegible] divisa sono scesi e a pi[illegible] hanno fermato il pregiudicato.

La conferma dei sospetti è saltata fuori dalla borsa: armi con il colpo in canna, parrucche, guanti di pelle e altro materiale per evitare di essere facilmente riconosciuti dagli impiegati delle banche. Tutto l'occorrente [illegible] anche qualcosa di più) per fare irruzione in un istituto di credito. Antonio Troito, che [illegible] già precedenti per rapina e detenzione di armi, è stato arrestato.

Poco dopo è stata rintracciata la Uno bianca, sempre a Moncalieri. Anche in questo [illegible] i carabinieri hanno fermato l'auto, identificando l'uomo alla guida. [illegible] elemento, però, che riconducesse alla complicità con Troito e quindi nessuna prova per incriminare il pregiudicato, di cui [illegible] [illegible] [illegible] note le generalità.

Le indagini dell'Arma, co[illegible]qu[illegible] proseguono per cercare di capire se, oltre alle rapine, vi fossero anche altre intenzioni criminali. In effetti, a lasciare qualche incertezza è il ritrovamento della mitraglietta, costruita prendendo spunto dal tipo «Uzi» di fabbricazione israeliana: un'arma sproporzionata allo scopo di terrorizzare impiegati e clienti di una banca.

Un altro presunto tentativo [illegible] rapina era stato sventato nella mattinata in via Digione, di fronte all'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino. Due persone [illegible] erano state fermate e identificate mentre si trovavano a bordo di una Fiat Panda. A loro carico, però, nessuna prova.

[illegible] [illegible]

Via Viberti, furto portato a termine in 4 minuti

Ai ladri piace il computer Ripulito il super-market

Furto milionario e fulmineo, l'altra mattina, ai danni di un grande magazzino di computer, il Data Shop Torino, in via Viberti 31, zona San Paolo. Si suppone che i ladri fossero almeno quattro, arrivati su un furgone. Dapprima hanno forzato la serratura di una saracinesca, quindi l'hanno alzata con un palanchino, poi hanno infranto il cristallo della vetrina. Infine, in pochissimi minuti sono riusciti a introdursi nei locali e a far sparire computer, monitor, stampanti, e un televisore speciale, collegato [illegible] un calcolatore, pesante oltre quaranta chili. Un colpo superiore ai cinquanta milioni [illegible] lire, solo in parte coperto da assicurazione.

Appena è stata effettuata la spaccata, verso le 5, è scattato l'allarme collegato con l'Argus. Ai ladri sono però [illegible] sufficienti quattro minuti, non di più, per scegliere il materiale di maggior pregio e fuggire indisturbati prima dell'arrivo degli addetti al servizio di vigilanza privato. «Han scelto con cura - ha ancora spiegato una delle impiegate, Adriana Tamperi, dopo [illegible] prima [illegible] dei danni -. Le stampanti da 150 mila lire non sono state sfiorate». Le indagini sono del commissariato San Paolo. [lv. bar.]

Fiavet apre la sede in corso Duca degli Abruzzi

Turismo, [illegible] trampolino «E c'è posto per i giovani»

Ribassi in vista per i costi telefonici delle agenzie turistiche, grazie a un accordo in definizione [illegible] Alitalia e Telecom. L'Alitalia [illegible] inoltre programmando un calendario di promozioni cui i tour-operators torinesi dedicheranno apposite «giornate di lancio».

Sono novità anticipate ieri durante l'inaugurazione della nuova sede Fiavet in corso Duca degli Abruzzi 42, dove gli agenti turistici legati all'Ascom si sono trasferiti dalla casa madre di via Massena. Ha riassunto il presidente Carlo Bortott: «Sarà un centro permanente di aggiornamento, basato sui corsi di formazione telematica del Sigma Travel System del Gruppo Alitalia. Vi abbineremo [illegible] per i giovani interessati [illegible] mestiere». Tra i primi «scolari», alcuni rappresentanti del Movimento Consumatori.

A Daniele Bettarelli, amministratore delegato del Sigma Travel System, il compito di delineare il futuro prossimo del settore: «E' indispensabile potenziare proposte su misura per le varie [illegible] della clientela, dai gio[illegible] alla terza età. Il traffico d'affari [illegible] inoltre servizi aggiuntivi sempre più immediati».

Per protesta consegne a piedi e in bus

Stipendi in ritardo Poste nella bufera

Non arrivano ancora le paghe di gennaio Ed è polemica a Moncalieri: ufficio in tilt

Poste sempre più nella bufera. Dopo le polemiche per la chiusura senza preavviso dell'agenzia di via Onorato Vigliani (un bacino di utenza di 15 mila persone), i disagi si sono spostati negli uffici postali vicini. In particolare la protesta è arrivata dalla [illegible] sale di via Sestriere 33, in Borgo San Pietro, a Moncalieri, nei cui uffici si è riversata gran parte dei [illegible] rimasti «orfani».

«Preferiscono venire da noi, perché in zona siamo più vicini dell'ufficio di corso Tazzoli, indicato sui biglietti appesi in via Onorato Vigliani - [illegible]ega una delle quattro impiegate -, [illegible] tutte persone che si aggiungono alla normale clientela. Il risultato è che stiamo andando in tilt: siamo solo in quattro e negli uffici si sono sempre code interminabili. Inoltre, venerdì abbiamo avuto un guasto ai terminali e per due [illegible] è stato il caos. Insomma, le cose erano già disastrose prima, adesso siamo arrivati ad un livello inaccettabile».

Il sindacalista Nino Scianna

Nell'ufficio postale di via Sestriere fino a [illegible] anno fa gli impiegati erano otto. Poi sono stati dimezzati, conservando invariati turni, orari e sportelli.

Gli addetti lamentano di aver chiesto più volte il «rinforzo» di almeno [illegible] persone, ma [illegible] via Alfieri non sembra che la richiesta sia stata presa molto in considerazione. La situazione è peggiorata da tre giorni, con la chiusura a sorpresa dell'agenzia 48 di via Onorato Vigliani, che ha scatenato la reazione nei quartiere Mirafiori. Giovedì mattina si sono svegliati e hanno scoperto di essere rimasti senza ufficio postale. Sulle saracinesche cartelli scritti a mano: «Chiuso per lavori a tempo indeterminato».

Un'altra [illegible] [illegible] arriva dal sindacato Filpt-Cgil, che ha denunciato un altro comportamento scorretto da parte della direzione dell'ente. La colpa, questa volta, è di non aver ancora corrisposto lo stipendio di gennaio ai fattorini addetti alla consegna dei telegrammi, [illegible] solo, ma da novembre non sarebbero più corrisposte neppure le «competenze accessorie», come l'indennità prevista per l'uso dei motocicli, di proprietà del dipendente. «Niente soldi per il carburante e la manutenzione dei motorini? Allora recapiteremo i telegrammi utilizzando i mezzi pubblici», minacciano i lavoratori ex Defendini, assunti con contratto di formazione lavoro.

Situazione analoga anche ad Avigliana, dove per gli stessi motivi i postini - [illegible] prossima settimana - potrebbero distribuire la corrispondenza a piedi. Dunque si preannuncia battaglia.

Il sindacalista Nino Scianna (Filpt-Cgil) è preoccupato della situazione che si sta creando e ribadisce la necessità dei pagamenti [illegible] scadenze fisse: «Alla direzione di filiale di Torino diamo tempo fino a mercoledì per saldare gli arretrati, poi i portalettere usciranno a piedi oppure [illegible] i [illegible] pubblici. Questo vuol dire il blocco totale della corrispondenza».

La Filpt ha chiesto un incontro urgente con i vertici di via Alfieri per discutere anche gli orari e la gestione del personale. Ancora Scianna: «Stiamo raggiungendo una situazione-limite, nonostante le nostre pressioni per sederci ad un tavolo e discutere un piano di riassetto. Da troppo tempo ci si limita a tappare le falle quando fanno acqua. Senza contare le "gaffe" come via Vigliani, che vanificano ogni sforzo per migliorare il servizio». [gia. bra.]

Fiat Tipo e Fiat Punto.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursali Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo e Fiat Punto con un anno di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla Sistema Usato Sicuro migliore assistenza e garantite dal SUS, Sistema Usato Sicuro. Ma le occasioni non finiscono qui. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e [illegible] milioni per Fiat Punto, in 20 mesi a interessi zero. Oppure se avete un'auto da rottamare, avrete una valutazione di ben 1.500.000 lire. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 31 [illegible] ed è limitata al numero delle vetture disponibili in sede.

fino al 31 marzo

10 MILIONI PER TIPO

[illegible] MILIONI PER PUNTO

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

oppure

1.500.000 DI VALUTAZIONE

per un usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 340 - TEL. 011/2621313 - SUCCURSALE FIAT - CORSO [illegible] 21 - TEL. 011/6942131 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/03/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione di [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

LA MEMORIA

TRA STUCCHI E DIPINTI

I lavori di restauro a tele e affreschi a Palazzo Barolo

Il piano terra aggredito dall'umidità

Gli appartamenti del '600, abitati secondo la tradizione da uno spettro-donna

Il fantasma si rifà il trucco

Palazzo Barolo, restaurati gli affreschi

GRAZIE ai contributi concessi dalla Crt la Fondazione Palazzo Barolo restaura il «Trionfo di Ercole», un grandioso affresco opera di Stefano Maria Legnani, detto il «Legnanino» (1648-1715). L'opera, che ricopre la volta di una sala al piano nobile del palazzo, in via Orfane 7, era minacciata dall'umidità. Verrà restituita all'antico decoro entro giugno. E' stata ripulita anche la stanza del Caminetto, al piano nobile, dove le pareti hanno rivelato gli antichi dipinti. Riproducono allegorie delle stagioni, che erano state nascoste da una biacca grigiastra.

L'affresco del Legnanino fa parte degli appartamenti più antichi del palazzo. Sono quelli secenteschi, che la tradizione popolare crede tuttora abitati da un fantasma, forse l'ultimo a manifestarsi ancora in città, almeno per chi crede a queste cose.

«Dicono che compaia nelle notti di plenilunio», racconta Paolo Galli, direttore di Palazzo Barolo. «E' l'anima inquieta di Matilde Provana di Druent, figlia di Giacinto Ottavio Antonio Provana, detto "Monsù Druent". Per colpa del padre si uccise nel 1701. Si lanciò, disperata d'amore, da una finestra del piano nobile, la seconda a destra del portone d'ingresso».

Elena Matilde aveva già penato molto. Il padre l'aveva costretta a sposarsi il 3 febbraio 1695, con il cugino Gerolamo Gabriele Falletti. Un matrimonio di convenienza, per il quale, data la parentela fra gli sposi, era stata ottenuta la dispensa del Papa Innocenzo XII. Dopo la cerimonia di nozze, celebrata nella chiesa di San Dalmazzo, dato ballo alla presenza di re Vittorio Amedeo II di Savoia. Ma non fu una festa: «Mentre più fervea la danza - ricordano le cronache - lo sposo lasciò il palazzo con infausto augurio precipitò. Niuno però, ma lo spavento fu grande. Nel trambusto la sposa perse anche la collana di perle imprestatale, secondo l'usanza, da Anna d'Orléans, duchessa di Savoia».

Un brutto presagio per un matrimonio infelice, nonostante la nascita di tre figli. Perché il dispotico Monsù Druent negò alla figlia la dote pattuita. L'aveva persa al gioco e per evitare di doverla pagare pretese con la forza che la figlia abbandonasse il marito e i figli. La rinchiuse nel suo palazzo. E lei, lontana dalla famiglia, impazzì.

Il febbraio 170[illegible], alle ore 13, si uccise. La data è registrata nel diario tenuto dallo storico Solari: «Essendovi molta neve in terra et il giorno stato tutto nuvolo si è gettata a basso di una finestra del primo piano del palazzo di monsù Druent una sua figliola, in camigia, non avendo vissuto più di un quarto d'ora».

Soccorsa dalla servitù, venne distesa su una delle due panche in pietra che si trovano nell'atrio del palazzo. E' quella a sinistra, appena varcato l'ingresso. Qui dicono Matilde appaia nelle notti di luna piena per percorrere le sale della dimora paterna, alla ricerca dei propri figli.

La storia commosse l'architetto Benedetto Alfieri, che nel 1743 ristrutturò il palazzo, su commissione di Ottavio Giuseppe Provana, figlio di Matilde. Alfieri restaurò anche la facciata, che al piano nobile ornò di angioletti. Sono sorridenti, ma tutti. Quelli vicini alla finestra del suicidio piangono ancora oggi.

Maurizio Lupo

Il direttore Paolo Galli

«Dicono che compaia nelle notti di plenilunio E' l'anima inquieta della nobile Matilde Provana di Druent»

Matilde Provana di Druent Il «fantasma» del palazzo

Polemica per le assegnazioni dell'Atc

«A noi anziani sfrattati case fredde con la muffa»

In 1800 al bando per gli alloggi pubblici Baratta (Cisl): gli inquilini vanno aiutati

In via Pomaretto 11 la signora Maria Carmela Di Levrano protesta: «Come si fa a dare una casa dove non c'è l'acqua calda in bagno?». Aggiunge: «Quando l'Atc mi ha assegnato l'alloggio mancava il gas che ho dovuto far mettere. L'impianto elettrico è ridotto malissimo, una serranda non chiude, al balcone manca un pezzo di ringhiera e nel cortile non ci sono lampioni».

La signora ha 68 anni; è una delle tantissime anziane sfrattate e ha chiesto un alloggio dall'Azienda territoriale della casa (Atc). Dice: «E' stata una sorpresa amara: è vecchio, piccolo, mal messo».

Situazione analoga quella di Norma Zaramella di 78 anni. Deve lasciare il appartamento al quarto piano senza ascensore in via Garibaldi; è invalida e non può fare le scale. L'Atc le ha assegnato un alloggio in via Arquata. Dice: «Era pieno di muffa, umido, freddo. Non c'è il riscaldamento e ho dovuto per la caldaia».

Per Giovanni Baratta - segretario provinciale del sindacato inquilini Cisl - questi sono solo due casi dei molti accaduti negli ultimi . Spiega: «Oltre 1800 anziani sfrattati hanno partecipato al bando per la casa pubblica. E tutti, a parole, dicono che per questa realtà così importante vogliono un occhio di riguardo. E invece vengono assegnati alloggi pieni di problemi senza che l'istituto gli inquilini».

Maria Carmela Di Levrano

Aggiunge: «Ci rendiamo conto che l'Ato ha pochissimi fondi, ma un minimo di lavori andrebbero fatti». E ricorda che a fine anno è stato sottoscritto tra i sindacati inquilini di Cgil-Cial-Uil e il Comune un accordo per attuare forme di sostegno agli anziani.

Comunicato dell'Atm

Sassi-Superga lavori sulla linea deviati i bus

I lavori Atm per la sostituzione dei binari in piazza Vittorio proseguono oggi dalle 7 alle 16. Per questa ragione le linee 9 (direzione piazza Stampalia) e 16 subiscono delle deviazioni. Ed è deviata anche la linea 15 per i lavori in via Arsenale-corso Matteotti. Sempre oggi, dalle 11 e sino al termine della sfilata dei carri allegorici che si svolge a Moncalieri, le linee 45 e 67 saranno deviate per oltrepassare la manifestazione.

Da domani a venerdì 1° marzo compreso, la tranvia Sassi-Superga non potrà effettuare il servizio per lavori di sostituzione e ammodernamento degli scambi. Il collegamento è comunque garantito dalla linea di autobus 79.

I lavori di Tumun'96

Vertice al Bit armeni «firmano» la pace

Si sono conclusi ieri i lavori di Tumun '96 (Turin Model United Nations), la simulazione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite organizzata dal Msoi, che ha visto impegnati al Bit, per tre giorni, cento studenti provenienti da tutto il mondo. studenti armeni e azeri hanno siglato un accordo di reciproca collaborazione per il raggiungimento della pace fra le loro Nazioni. Sulla situazione di crisi in Abkhazia, si riaffermata la sovranità territoriale della Georgia e stabilita l'autonomia dell'Abkhazia, che comunque rimane entro i confini georgiani. Alla cerimonia conclusiva ha partecipato Gian Giacomo Migone, presidente Commissione Esteri.

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 25 febbraio 1996, con servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30: Anglesio, via Milano 11; Baima, p.zza Rivoli 11; Bernardi, via Duchessa Jolanda 10; Chierici, via Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4, c.so Oropa 69; Comunale n. 8, c.so Traiano 24; Comunale n. 27, via San Paolo 49/F; Igea, largo Toscana 50; Internazionale, via Carlo Alberto 24; Lingotto, via 354; Maria Cristina, c.so De Gasperi 65; Monterosa, c.so Giulio Cesare 158; San Salvatore, via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano, p.zza Omero .

■ **PREMIO.** La città di Siena ha insignito del premio «Santa Caterina d'oro» Vittorio Stelo, prefetto della città toscana prima di essere nominato a Torino. Con lui, stati premiati Alberto Sordi, Antonino Zichichi, , Ersilio Tonini e Carla Fracci.

■ Martedì 27, alle 21, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35/b, Cristina Caccia terrà una lezione intitolata «Dal palcoscenico allo schermo: il teatro e il cinema».

■ **PELLERINA.** Il presidente e i consiglieri del Comitato spontaneo Pellerina hanno incontrato ieri il segretario del prefetto, dottor Garcia, per esporgli i problemi che affliggono la loro zona. I rappresentanti del quartiere hanno anche consegnato un documento in cui si chiede al prefetto di «predisporre, riunione urgente del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, mirati e dinati tra le varie forze di polizia per stabilire la piena legalità nel quartiere». Spiega il Comitato: «Il fenomeno della prostituzione ha raggiunto livelli preoccupanti e non più tollerabili dalla popolazione residente nelle strade adiacenti al parco della Pellerina, invase nelle ore serali e, in modo particolare, nelle ore notturne, da un numero sempre più consistente di prostitute di colore, dell'Est e travestiti».

■ **COMITATI SPONTANEI.** I comitati spontanei e di via della città di Torino si sono riuniti nei giorni scorsi «per dar vita a raggruppamento cittadino volto unificare le iniziative e riunire forze nell'intento di restituire una migliore vivibilità alla città. Il raggruppamento è apartitico, pluralistico e multietnico e si prefigge iniziative per lo sviluppo civile, la lotta delinquenza, il miglioramento della convivenza con i cittadini stranieri spirito dell'osservanza della legge».

SAGAT

L'AEROPORTO CITTA' DI TORINO: SVILUPPO ECONOMICO E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Lunedì 26 Febbraio 1996 ore 15

Centro congressi *Torino Incontra* Via Nino Costa, - Torino

Intervengono:
Franco PENNELLA, Presidente della
Sebastiano BIANCA, Direttore ALITALIA CARGO
Giovanni OSSOLA, UNIVERSITA' DI TORINO
Marcella VALENTINI, UNIVERSITA' DI TORINO
Dario MAFFEO, SAGAT
Marcella ROLANDO, ARES ACOUSTIC RESEARCH
Paolo RESSIA, SAGAT
Saverio DELLA PORTA, MINISTERO DEI TRASPORTI
Giovanni ROSITO, Sindaco DI CASELLE T.SE
Domenico SINISCALCO, UNIVERSITA' DI TORINO

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di legge La Stampa.

LA STAMPA

UN 1996 CARICO DI AFFARI

TRANSIT 150 L I.d. - 76HP - Ruote gemellate - Servosterzo - cassone in lega leggera 3,50 x 2,10 x 3,0 - Pt. q. 14,80 Listino L. 31.893.000 NOSTRO PREZZO L. 28.900.000 con IFAS System L. 655.000 al mese Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT 150 AUTOCARRO Sbalzo Allungato - 2,5 D I.d. - 76 HP - Ruote gemellate - Servosterzo - cassone in lega leggera 4,20 x 2,10 x 3,0 - Pt. q. 16,00 Listino L. 34,643.000 NOSTRO PREZZO L. 30.400.000 con IFAS System L. 690.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 150 L RIBALTABILE 2,5 D I.d. - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassa ab. tri. 3,30 x 2,00 x 2,5 - Capacità m. cubi 2,1 Listino L. 34.416.000 NOSTRO PREZZO L. 29.900.000 con IFAS System L. 679.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

FIESTA W. VAN 1,8 D - 60 HP - Pt. 3,30 - 15,5 Km/l misto Listino L. 15.560.000 NOSTRO PREZZO L. 13.900.000 con IFAS System L. 316.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 100 VAN 2,5 D I.d. - Servosterzo - Tetto rialzato - m. cubi 6,6 - Pt. 6,60 Listino L. 27.548.000 NOSTRO PREZZO L. 23.950.000 con IFAS System L. 544.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 100 L VAN 2,5 D I.d. - 76 HP - Servosterzo - Tetto alto - Maxi - m. cubi 10,3 - Pt. 14,60 Listino L. 34.353.000 PREZZO L. 29.950.000 con IFAS System L. 680.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 100 8 POSTI 2,5 D I.d. - Servosterzo - Uso promiscuo - Pt. - CATALITICO ESENTE SUPERTASSA Listino L. 31.075.000 NOSTRO PREZZO L. 27.200.000 con IFAS System L. 618.000 al mese Compresi 2 anni di

TRANSIT 100 lungo Van 2,5 D I.d. - 76 hp - Servosterzo - Porta post. doppio battente - m. cubi 8,5 - Pt. 11,50 Listino L. 30.743.000 L. 26.900.000 con IFAS System L. 611.000 al mese Compreso 2 anni di garanzia

Euromotor PER POSSESSORI AUTOPARCO (minimo 3 veicoli anche autovetture)

SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO Tel. 011/ 739.53.53

Ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Offerta cumulabile con altre iniziative in corso. IFAS SYSTEM riservato ai clienti con partita Iva. I Prezzi si intendono trasporto compreso, al netto di Iva e messa su strada. IFAS COMMUNICATION

Gli «olivettiani» scrivono a Corrado Passera

Domani s'inizierà il nuovo confronto con i sindacati sulle strategie del gruppo

Lo stabilimento di Scarmagno resterà il «cuore» del personal computer?

La lettera dei mille «Salvate i personal»

«Salviamo l'Olivetti con interventi mirati». Alla vigilia del primo confronto tra lavoratori e proprietà, mille dipendenti - tra operai, tecnici e quadri - del settore pc della più grande azienda informatica italiana hanno sottoscritto una lettera che domani consegneranno all'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. Gliela daranno sotto forma di petizione prima dell'avvio della discussione sul futuro e sugli obiettivi che si devono raggiungere entro la fine dell'anno per salvare il settore dei personal computers. Un documento stringato che ricalca quanto già detto dai sindacati nel piano industriale alternativo a quello presentato in dalla Olivetti. «Occorre un radicale cambiamento di rotta - scrivono i lavoratori - per salvare e rilanciare queste produzioni». Il perché lo spiegano in modo stringato: «Si è risparmiato risorsa, è tagliato troppo personale e non è attuata una proficua politica commerciale». Inevitabile il riferimento agli errori passati dell'azienda che, oggi, si pagano in termini di quote di mercato. «Le firme - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - raccolte a Scarmagno, che è diventato il centro propulsore di questa sezione produttiva della Olivetti. Per quanto riguarda i numeri c'è poco da dire. Su mille e 800 lavoratori ha già firmato più della metà. Altri sottoscriveranno questo documento ancora nella mattinata di lunedì. E l'adesione sarà pressoché totale». Il documento termina con una richiesta alla Olivetti di impegni «concreti e credibili, affinché il Governo intervenga sul piano politica industriale».

Intanto è ancora tutta risolta la questione legata agli ultimi 500-600 esuberi di personale, tutti concentrati alla «ico» Italia e particolare riferimento commerciale.

Esuberi alla Reydel Italia

La minaccia di una crisi occupazionale si abbatte sul nuovo polo industriale alle porte di Villastellone. La «Reydel Italia», azienda dell'indotto auto, con sede in corso Savona 45, ha denunciato, in un incontro con i sindacati di categoria, un esubero di 50 operai sugli attuali 280 dipendenti. «Purtroppo ci troviamo fronte solo calo di mercato, ma anche ad una riduzione di volumi produttivi concordati inizialmente con la Fiat» spiega Liana Serano. La «Reydel Italia Spa», che fa capo ad multinazionale francese, si è insediata nel '93 a Villastellone; molti lavoratori provengono dagli stabilimenti Fiat e Stars, «recuperati» per salvare un'area compromessa dal declino industriale.

Intorno alla Bela Tolera e all'Abbà previste 40 mila persone

Carnevalone di Quaresima

Chivasso, via al corso mascherato

Tutto pronto a Chivasso per il 42° mascherato dello storico Carnevale, in programma pomeriggio. Gli organizzatori della Pro loco guidata dal presidente Pierangelo Borgaro hanno definito tutti i dettagli dell'appuntamento, il principale nella mappa della zona.

Il Carnevalone è la stupenda invenzione di «bello spirito» che nel - a seguito della errata previsione del meteorologo di quel tempo, che per il giorno di carnevale anziché bel tempo predisse a Chivasso una spessa coltre di neve - che il sole sarebbe nuovamente tornato a risplendere e dunque suggerì di rimandare semplicemente la sfilata di una settimana. Un successo.

La grande festa inizierà alle 10 presso il teatrino civico (Municipio) quando il corpo carnevalesco, composto Tolera Paola Racca, l'Abbà Costantino Cena e la loro Corte, accoglierà le maschere provenienti dalla regione (padrini Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa) ed una trentina di personaggi di Venezia. A tutti verrà offerto un piatto ricordo con immagini di Chivasso risalenti agli Anni 50.

Quindi, alle 11, passeggiata gli ospiti lungo via Torino, sino in piazza Carlo Noè per l'aperitivo offerto dall'Associazione Borgo Vercelli, guidata dal presidente Giancarlo Francone. Breve interruzione per il pranzo e, dalle 14,30 alle 18, di gala mascherato con la partecipazione di 40 magnifici carri allegorici provenienti da tutto il Piemonte; dieci prestigiose bande musicali che arriveranno da Piemonte, Liguria e Lombardia, tra le quali quella di Finale Ligure, Revello Porro (Bergamo), Varallo e Santhià, nonché oltre duemila figuranti a piedi. Saranno anche lanciate le mimose (15 quintali) provenienti da Sanremo e oltre 300 quintali di coriandoli e stelle filanti.

I protagonisti del carnevale: la Bela Tolera, Paola Racca e l'Abbà, Costantino Cena

Gli organizzatori prevedono un afflusso in città di almeno 40 mila persone, tante come quelle registrate nelle precedente edizione. «Quest'anno l'idea del Palacarlevé, momenti di musica e divertimenti, segnato un successo imprevisto. Sarà il futuro del carnevale», afferma il presidente Borgaro. E conclude: «Speriamo soltanto, domenica, in una splendida giornata di sole e lo spettacolo sarà assicurato». Il costo del biglietto per accedere al corso di gala del Carnevalone è di 7 mila lire, gratuito per i residenti e i bambini fino a 10 anni. Il centro cittadino verrà chiuso con tran- dalle 10 alle 18. [d. an.]

In provincia

Coriandoli sul week-end

Festeggiamenti al culmine anche in molti altri centri della provincia. A **Brusnengo**, nel pomeriggio, sfilata carri allegorici in costume che si snoda (ore 14 da viale dei Tigli) attraverso le vie del centro. Alle 16 in della Pace la «Battaglia della farina», singolare disputa tra le squadre di Brusnengo e Testona combattuta con bombe di farina e coriandoli. Di chiusura gran con distribuzione di polenta, salsicce, bugie e vin brulé.

celebra la fine del carnevale la Gran Baldoria in programma 14. Qui la baraonda carri e maschere offre un'esplosione coriandoli e stelle filanti mentre la pagoda allestita in via San Lorenzo diventa teatro di contesa del Palio: le varie borgate si sfidano in una rivisitazione di Giochi frontiere. Le iniziative terminano questo pomeriggio con lo fegiolata e il corso mascherato in frazione Mezzi Po a cura del Gruppo Spontaneo (ore 14).

Carri, carrette e carriole per la kermesse di dove questo pomeriggio, alle 14,30, «Carlève lu Veja intrattiene con un colorato corteo di ispirazione contadina, giochi popolari in piazza (rottura delle pignatte, albero della cuccagna e corsa nei secchi). Per tutti, golosa polenta cunsa con formaggio fuso.

In Val di Susa sfilano i carri oggi a **Bussoleno** (ore 14,30) dove è prevista una scorpacciata di polenta e salamini, mentre a **San Didero** e a **Villar** brucia il fantoccio del Carnevale, rito che - secondo un'antica tradizione popolare - vuol essere di buon auspicio per la stagione del raccolto.

In Canavese, a dalle 14,30, la sfilata allegorica; alla sera la fiaccolata, sulle piazze i roghi del Carnevale; quindi il gran finale con il ballo al padiglione. Gran gala dei carri, nel pomeriggio, anche ad **Azeglio**, con partecipazione della Banda e dei Pifferi di Borgofranco. Sfilate a **Cossano**: al mattino nelle frazioni, al pomeriggio nel capoluogo. Distribuzione fagioli, alle 11,30, a **Quincinetto**; poi la sfilata pomeridiana, che parte dalla località Montallina; 21 ballo mascherato con gli Amici Notte. A è la Ravisera accoglie la Papetta di Crescentino per la sfilata che parte alle 14.

E' il quinto tagliando milionario venduto in quella tabaccheria

«Gratta e vinci» da 100 milioni La fortuna abita a Bussoleno

I «Gratta e vinci» milionari continuano ad uscire dalla tabaccheria più fortunata d'Italia, in via Traforo e Bussoleno. «Quasi mi vergogno a dire che nuovamente vinti cento milioni», affermava pomeriggio Franco Giai Arcota, 31 anni, titolare insieme ai genitori punto di vendita più ricercato per gli appassionati giocatori di questa lotteria istantanea. Tutti si lamentano della dal commercio, ma in questa tabaccheria sono in tre a servire grazie alle continue vincite. «Ogni giorno strappiamo centinaia di tagliandi del "Gratta e vinci". Dall'8 marzo dello scorso anno cinque tagliandi vincenti: tre da 10 milioni, uno da 500 e quest'ultimo da 100 milioni».

L'ultima vincita è di ieri alle 16,30. «Oggi ha già speso cinquantamila lire, vincere nulla, la settimana ho vinto centomila», afferma un'anziana signora, patita di questo gioco, Marina Marzi, residente a Bussoleno in Manoli . pensare che quella signora, un avvocato che conosco solo di vista, ha preso due biglietti dopo di me. Li ha grattati subito, li ho visti con i miei occhi: due tre e un uno. La lotteria è infatti «Sette vincia: s'inizia a vincere il quattro per arrivare a cento milioni facendo sette e cinquecento milioni trovando il re di denari.

Franco Giai Arcota, titolare insieme con i genitori della super fortunata tabaccheria di via del Traforo a Bussoleno

C'è già però chi non crede più a queste vincite che verificano sempre in questa tabaccheria. Della vincita di ieri, però, Franco Giai ha la fotocopia del biglietto serie 60-068605-185 che figura fra quelli che ha acquistato ultimamente presso il Monopolio di Stato.

Le scorsa settimana, altri 10 milioni sono stati vinti sempre a Bus- presso il bar-pizzeria «La Tombola» di Giovanni Porfido, via Monginevro 16. [f. mor.]

Alla Sna di Moncalieri

Muore schiacciato da una gru Due ammende

Con due patteggiamenti si è concluso in pretura, a Moncalieri, il procedimento avviato procura per un incidente sul lavoro accaduto nel ditta Sna, al quale restò schiacciata una sotto pressa il tonnellato. Enrico Figoli, responsabile progettazione, ha patteggiato un'ammenda un milione 250 lire; Nunzio , capo servizio tecnico, un milione e mezzo.

Il 16 agosto del '93 Manolo Isolatto, di Trofarello, si stava occupando del trasferimento della pressa, che era appesa a gru. Ad un certo punto una delle funi che la reggevano si spezzò, e la pressa cadde sulla mano di Isolatto. I medici riuscirono ad evitare l'amputazione con sette interventi chirurgici. A Isolatto, che dal novembre '95 non è più dipendente dell'azienda, è stata riconosciuta un'invalidità del 65 per cento.

Appalti a Grugliasco

Capogruppo di An spedisce diffide per «minacce»

Denuncia personale contro ignoti. L'ha presentata, ai carabinieri Vito Binetti, capogruppo An nel consiglio comunale Grugliasco, quando - spiega Binetti - ho chiesto e ottenuto che il consigliere comunale Salvatore Fiandaca rinunciasse all'appalto vinto dalla sua impresa di pompe funebri per un lavoro al cimitero comunale, continuo a ricevere insulti al telefono. Non ho sospetti precisi, ma ho paura».

Con la rinuncia di Fiandaca, il Comune perde il servizio gratuito del trasferimento delle salme dalla terra ai loculi. «Ma non per questo - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - è detto che Binetti sia stato preso in odio. I suoi atteggiamenti, del resto, non sono poi così pacifici. Sulla mia scrivania c'è, infatti, un esposto dei dipendenti dell'anagrafe insultati ingiustamente capogruppo An».

Luserna San Giovanni

Giovane motociclista travolto e ucciso da un'auto

Incidente mortale venerdì notte, poco dopo le 23,20, in viale Dante a Luserna. Antonio Bertino, anni, camionista, via Pettinati 8, mentre stava attraversando a piedi la strada, è stato travolto «Panda» guidata da Ursula Nisbet, 26 anni, pure lei abitante a Luserna in via Fuhrmann 27. La giovane avrebbe detto ai carabinieri di essersi accorta di quell'uomo, apparso colpo, solo all'ultimo momento, frenato e sterzato senza riuscire però evitarlo.

Il giovane è stato scagliato violentemente a terra. Da Torre Pellice è partita un'ambulanza ma la corsa verso l'ospedale è stata inutile: il pedone è morto poco prima di arrivare al pronto soccorso. «Ci eravamo visti la settimana scorsa - racconta la madre, Serena Simond - La strada per arrivare a casa mia sulla collina di Bricherasio è molto brutta, ma lui mi aveva promesso che sarebbe salito a trovarmi sabato per il pranzo».

BIANCA & NERA

Morto don Scotti direttore salesiani

E' morto, venerdì notte, don Elio Scotti, 73 anni, direttore dell'istituto salesiano Don Bosco di Castelnuovo. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 sempre al Don Bosco. Don Scotti era stato operato di recente. nel 1922, don Scotti lascia alle spalle un'intensa attività pastorale. Dopo la laurea in lettere e filosofia all'Università di Torino, il primo incarico come direttore della borgata Monte Rosa Torino. Vi rimase 11 anni. Poi venne trasferito a Genova e quindi ad Ancona. Al Colle Don Bosco arrivò nel '78: prima direttore e poi Dal '93 era direttore della comunità salesiana e dell'Opera, ad Asti.

SETTIMO

Rapina al supermercato con 10 milioni di bottino

Due rapinatori, pistole in pugno, l'altra hanno assaltato il supermercato L.D.L. Italia di via Monviso 17 alla periferia di Settimo. Nel locale c'erano diversi clienti. I sono subito diretti due cassiere, Anna Trigianese, 24 anni, di Torino, e Maria Fiperno, 25 anni, Settimo. Davanti alle armi puntate hanno consegnato l'incasso: 10 milioni.

MOROSI

Case popolari, la Lega lo stop alle caldaie

Polemica della Lega Nord per intervento dell'amministrazione case popolare gestite dall'Agenzia territoriale per la casa, che in strada Cascinotto n. 56-58 giovedì scorso aveva fatto interrompere riscaldamento per la morosità di 25 nuclei familiari su 75. Il capogruppo del Carroccio in Sala Rossa, Pietro Molino, ha fatto riaccendere le caldaie, accusando l'agenzia di «interruzione servizio essenziale».

SAN SEBASTIANO PO

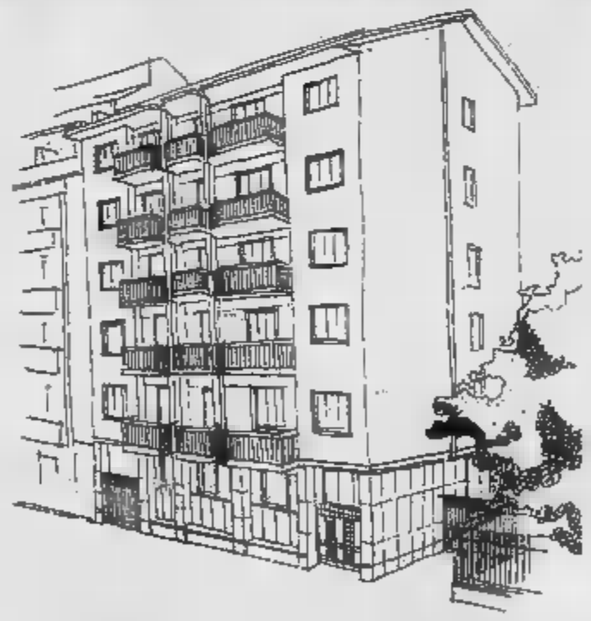
Raccolta di firme per il ponte

Il Comitato della Collina ha indetto oggi dalle 10 alle 12, nei pressi del ponte militare sul Po, una raccolta di firme per chiedere alla Provincia un ponte definitivo al posto di quello Bailey.

pf COSTRUZIONI s.r.l.

Vende direttamente in Torino

VIA MOMBASIGLIO 3-4 (Santa Rita)



In elegante palazzina di tipo condominiale, alloggi in costruzione composti da due soggiorno, cucina, 2 servizi, box e posti auto

Possibilità di scelta dei materiali

PERMUTE DIRETTE

Per informazioni

TEL. 011-77.94.288

Visite in cantiere dalle 15 alle 18 - Tel. 011-35.16.65

I granata sbagliano un rigore, il derby Primavera termina 0-0

Juve graziata dal Toro

Bernardi ko, finisce all'ospedale

E' finito 0-0 il derby Primavera. Risultato giusto anche se il Torino deve recriminare per un rigore, calciato da Lo Gatto e parato da Visentin, concesso al 10' del primo tempo per un fallo di Pecorari ■ Bernardi, il vero protagonista dell'incontro. L'attaccante granata ha fatto [illegible] i bianconeri tant'è che Cuccureddu gli ha cambiato per ben tre volte il diretto marcatore: prima Dotti poi, dopo il fallo ■ rigore, Porrini, infine Baccin che ha dovuto usare le maniere dure per fermarlo al punto che Bernardi è finito in ambulanza all'ospedale: ■ brutto fallo dello juventino gli ha causato una forte contusione al perone e la distorsione della caviglia destra. L'unica nota stonata di una partita dura ma sostanzialmente corretta ■ anche bella.

Pochi tatticismi e tanto agonismo, anche grazie alle identiche disposizioni in campo. Sia Cuccureddu che Fantinuoli hanno schierato le difesa a cinque, con libero, due marcatori e due esterni; tre i centrocampisti e due le punte. In evidenza i fuoriquota Porrini ■ Cristallini, che ■ [illegible] calati benissimo nella parte. ■ bianconero, però, ha dovuto lasciare ■ campo dopo il primo tempo per un risentimento alla coscia sinistra: breve colloquio con Lippi a bordo campo e immediato ritorno negli spogliatoi.

E' stato più intraprendente il Torino, i minuti iniziali solo stati un monologo granata, caratterizzato, al 10', dal rigore concesso per l'atterramento dello scatenato Bernardi. La parata di Visentin, però, non ha scorato i ragazzi di Fantinuoli che continuavano ad attaccare, con Cristallini fine dicitore ■ Bernardi finalizzatore. Un'altra conclusione, ■ colpo sicuro, costringeva Pecorari a salvare sulla linea con Visentin battuto. E la Juve? Il primo tiro in porta è giunto solo al 23' con Baccin dai 30 metri, nessun problema per Doardo. [illegible] tanto impegno, soprattutto a centrocampo, ma poca incisività da parte delle punte Rocchi e Dosi, in ombra Consonni ben marcato da Andreotti.

Nella ripresa altro show di Bernardi al 12': cross per Foglia, con stop e tiro al volo parato da Visentin. Nell'azione Baccin, entrando in netto ritardo, metteva ko il torinista.

Solo a quel punto si rivedeva la Juventus che si riversava in attacco, ma senza mai impensierire Doardo. Nel finale un ritorno del Torino, che al 36' sfiorava il vantaggio con Lo Gatto.

La classifica: Bologna 32 punti, Juventus 30, Samp 27, Cesena 25, Torino [illegible]. Rossoblù e granata, una partita in meno.

Aurelio Benigno

SPORT FLASH

CALCIO DONNE. Sesta di ritorno della A: Torino Univer-Gravina Ct 3-3 (gol granata di Marilala, Bianco ■ Costanzo); Lugo-Cascine Vica 0-1 (Siccardi, 10' st).
CICLISMO. Mauro Silvestri (Brunero Bongioanni Bogris) è arrivato sesto ad Albenga nel trofeo Strazzi, gara d'apertura della stagione.
HOCKEY PRATO. Debutto del Cus nel 57° campionato di A1 pareggiando 0-0 in casa [illegible] la matricola Giardini Naxos. Altri risultati: Lazio-Cus Pd 6-0; Cernusco-Pilot Pen Bo 3-2; Amsicora Ca-Hc Roma 5-0; Cus Bo-Amatori Ca 2-1.
FOOTBALL AMERICANO. Esordio di Giaguari oggi a Rivalta (campo Laura Vicuna, ore 14,30) contro i Knights Alessandria. Tra i torinesi debutta l'oriundo Moiso.
PALLANUOTO [illegible] In serie A l'Uisp Quadrifoglio gioca (ore 12) ad Albenga col Ponente Ligure. [illegible] La Torino '81 di pallanuoto celebra i suoi 15 anni di vita domani alle 18 al Centro incontri CRT (c. Stati Uniti 23): interverrà Eraldo Pizzo, grande protagonista dei primi trionfi del Settebello azzurro.
HOCKEY GHIACCIO. I Draghi, svanite le speranze di entrare nella semifinale-promozione, mirano al 3° posto del girone. Alle 19,30, ■ Torino Esposizioni, difficilissimo match col capolista Courmaosta.
SCI. A Bardonecchia si è disputato il Colomionissimo '96; vincitori: Andrea Guiffre ■ Federica Amodeo (gigante), Marco Bonanni e Barbara Germano (snowboard), Maurizio Calcagno ■ Federica Romagnolo (miniatleti).
SOFTBALL. Per ■ nuova stagione (13 aprile), la Brioschi ha ingaggiato dal Bussolengo le nazionali Claudia Petracchi (lanciatrice), Simona Ciantelli (terza base) e Piera Panico (esterno) ■ dagli Usa la lanciatrice Kim Page, 24 anni.
BASEBALL. Due giocatori della Juventus, Jean Paul Bellotto e Pierpaolo Illuminati, convocati per la tournée [illegible]mpica della Nazionale a Taiwan e Giappone.
ATLETI AZZURRI D'ITALIA. Presidente della sezione torinese è stata eletta Maria Luisa Zambrini.
CLUBS DI [illegible] Martedì alle 20,30, ■ Palasport di Collegno (str. Antica di Rivoli 21), riunione tecnica tenuta dal coach dell'Ipsa Collegno (serie B femminile) sulle differenza fra [illegible] giovanile maschile e quello femminile.

CALCIO [illegible] LE PARTITE DI OGGI

Queste le partite casalinghe delle 5ª di ritorno (tutte con inizio alle ore 15) delle squadre della provincia di Torino nei campionati Nazionale Dilettanti, Eccellenza e Promozione.

Dilettanti, il Nizza Millefonti ospita ■ «Robaldo» il Savona.

Eccellenza, girone A: Sangiustese-Castellettese (via IV Novembre 24); San Maurizio-Juve Domo (via Ceretta Inferiore, 36); Ivrea-Oleggio (campo Pistoni, via Campo Sportivo 7). Girone ■ Pichesi-Cavallermaggiore (campo Chisola, via Galimberti); Venaria-Chieri (viale Emanuele 109); Carmagnolese-Rivoli (via Roma).

Promozione, girone B: Volpiano-Borgaro 1965 (campo Goia, via Trento); Pro Settimo-Rivara (via Cascina Nuova, 59); Settimo e Eureka-San Gillio (via Torino 89). Girone C: Airaschese-Don Bosco Nichelino (via Stazione 69); Giaveno Coazze-Luserna (campo Valsangone, Rivalta); Madonna di Campagna-Rosta (strada Bella-[illegible]ba 219); Villafranca-Santa Maria Storari (via Aldo Moro, 2); Lucento-Bacigalupo (corso Lombardia, 107). Girone D: Trofarello-Cambiano (campo Mazzola, via Torricelli). Rinviate (campo impraticabile) Vaudese-Cossatese, Lascaris-Borgonese.

BASKET

Successo contro Avellino all'esordio nella poule salvezza

Auxilium, partenza giusta

Ancora decisivo De Piccoli, autore di 24 punti
Ma tutto il collettivo di Guerrieri ha funzionato

Il playmaker Luca Jacomuzzi

L'Auxilium inizia nel migliore dei modi la poule salvezza battendo la Pasta Baronia Avellino 90-77 al termine di una partita equilibrata solo nei primi minuti. La squadra di Guerrieri ha saputo sopperire all'assenza di Trevisan grazie a un'ottima prova del collettivo, nel quale è emersa ancora una volta la produttività ■ De Piccoli (24 punti, 9 rimbalzi e 10 falli subiti).

Primo tempo ■ equilibrio per i primi 10': Avellino, nonostante i tre falli che costringono il bomber Maran a sedersi anzitempo in panchina, mantiene la testa della [illegible] nelle battute iniziali. L'esperto Totaro fa valere la sua stazza sotto canestro (9 rimbalzi offensivi), mentre Torino incontra qualche difficoltà in attacco, dove Veneri non è al meglio. Gli ospiti, presa fiducia, p[illegible] a scappar via: all'11' i punti di ritardo dei padroni di casa sono 9 (26-35) ■ Guerrieri, per cambiare le carte in tavola, decide ■ tentare la difesa ■ [illegible]. I risultati [illegible] pressoché immediati: parziale di 9-0, con De Piccoli, Jacomuzzi e Rolando sugli scudi, ■ partita [illegible]. Addirittura, nei minuti finali del tempo, Torino riesce ad accumulare un minimargine (44-40).

La situazione tattica della ripresa non muta: Avellino ha enormi problemi a rendersi pericolosa in attacco, letteralmente imbrigliata dalla zona torinese. De Piccoli, ben coadiuvato da Muyango, risulta in[illegible] immarcabile per la retroguardia campana: l'ex canturino non spreca un pallone e, grazie anche all'oculata regia di Jacomuzzi, l'Auxilium prende il largo: 53-42 al 24', 61-48 al 28', 73-57 al 33'. L'attacco torinese non patisce neanche il fatto di dover attaccare a sua volta ■ schieramento ■ zona degli ospiti, che in ogni caso danno l'impressione ■ arrendersi fin troppo facilmente e ■ non credere alla possibilità di una rimonta. Il solo Totaro (18 rimbalzi alla fine) lotta contro la batteria dei lunghi torinesi, ma nulla può contro la maggior solidità di Jacomuzzi & C. Torino può così concedersi il lusso di terminare l'incontro in scioltezza conquistando i primi due punti di questa poule salvezza.

Nelle fasi finali, da segnalare anche la ritrovata vena offensi[illegible] di V[illegible] che termina l'incontro con 15 punti dopo un avvio non positivo.

[illegible] Latagliata

Auxilium-Avellino 90-77
Auxilium: Jacomuzzi 13, Veneri 15, De Piccoli 24, Ferraris 10, Rolando 8, Muyango 15, Calvo 4, *Avellino:* Pavone 4, Trotti 7, Totaro 31, Maran 12, Micoli 6, Crastol[illegible] 1, Centofanti 9, Di Terlizzi 7.

Contro la Traco Catania che ha vinto ventitré partite su ventiquattro

Lecce Pen, si gioca per l'onore

Fallita la promozione l'obiettivo è il quinto posto

Ventitré successi in ventiquattro giornate; è l'impressionante [illegible] di marcia [illegible] Traco Catania, avversario del Lecce Pen ■ Parco Ruffini (17,30). I siciliani, dominatori del torneo, facendo bottino pieno a Torino potrebbero addirittura assicurarsi la matematica certezza del salto in A/1 se il Samia Vi[illegible] dovesse essere sconfitto a Forlì. Stagione trionfale, dunque, per gli etnei trascinati dall'ex cuneese Conte e dal regista serbo [illegible]kola Grbic, fratello di quel Vladimir, cardine dell'Alpitour di Cuneo.

Ben altra aria si respira invece in [illegible] cussina; i neroverdi arrivano [illegible] due successi consecutivi, ma è difficile trovare stimoli al termine di una deludente stagione il cui unico obiettivo rimasto è quello della conquista del quinto posto.

«Sfumata [illegible] promozione - esordisce Montagnani, palleggiatore del Lecce Pen - dobbia[illegible] giocare partita per partita cercando di trovare motivazioni particolari. Stavolta giochiamo contro [illegible] prima in classifica, ma nessun match riveste ormai più un significato particolare per noi. E' inutile nasconderlo, quest'annata [illegible] stata negativa e ormai sia la società che i giocatori pensano già al prossimo anno. Ciò, comunque, non vuole assolutamente dire che [illegible] faremo il possibile per vincere i sei incontri di qui a fine campionato, cominciando con la Traco anche se l'impresa si presenta difficile, ai limiti dell'impossibile: [illegible] troviamo di fronte a [illegible] formazione trita sassi che da mesi ha già chiuso il discorso promozione». I siciliani potrebbero essere privi di Bua, in tal caso andrebbe in campo Skiba. Il Lecce Pen dovrà fare a meno di Kalab: giocherà [illegible] sicuro Arnaud che ieri non s'è allenato perché lievemente influenzato. **(p. for.)**

IPPICA A VINOVO

Vinovo propone oggi [illegible] Premio Caserta, passerella di alcuni fra i migliori soggetti locali. [illegible] corsa curiosa perché si rivede in pista l'ottimo Torio (record 1.15.5), bloccato per due mesi [illegible] una diatriba fra i comproprietari. Così Torio ha dovuto attendere nel box che le carte bollate facessero il loro corso. Ora torna in pista con un nuovo driver (Andrea Guzzinati) e ambizioni decisamente classiche. Favoriti (ore 14,40). I. Takiz, Tucano, Talia. II. Poe Mp, Olokan, Rublo As. [illegible], Soldanella, Sol di Civa, Stella Ros[illegible]. IV. Torio, Tyson Bol, Ticino. V. Ron Donlisa, Paleo Rg, Recife Card. VI. Perfect Wine, Ostrica di Sav, Ruby di J[illegible] VII. Tortuga Cr, Tamigi Fa, Tanzania di Mar, VIII (quarta). Reded Mo, Olao, Nilo degli Dei, Radelchi. IX. Superonda, Stile Liberty, Saragozza.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ultimi prestigiosi
APPARTAMENTI

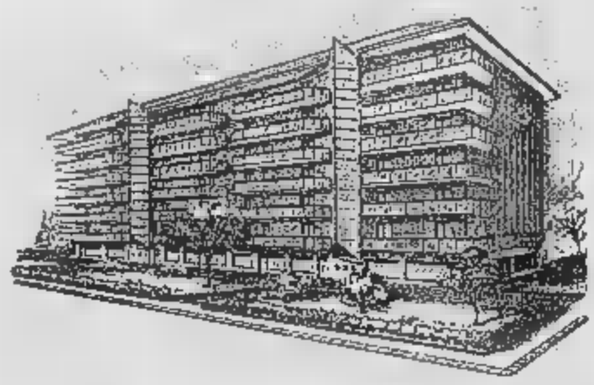
[illegible] Dora Firenze, 151

A due passi da Piazza Castello in elegante palazzo, con vista collina, alloggi composti da: salone, tre camere, cucina, biservizi box e posti auto. Prezzi a partire da L. 2.700.000/mq

Via Tunisi, 35.37

In stabile signorile di elevato standard qualitativo alloggi composti da: saloncino, due-tre camere, cucina, biservizi. Mq 125 e mq 145. Box auto singoli ■ doppi.

PERMUTE DIRETTE
DEL VOSTRO ALLOGGIO
ASSICURANDOVI IL MASSIMO REALIZZO.



UFFICIO VENDITE IN LOCO
Lungo Dora Firenze, 151:
da lunedì a venerdì 10-12 e 15-18, sabato 10-12
Via Tunisi, 35.37: su appuntamento martedì ■ giovedì 15-18
[illegible] INFORMAZIONI TEL. 011/85.47.41

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 852.15.00

Investitalia Investitalia Investitalia Investitalia

Investitalia Investitalia Investitalia Investitalia

NUOVA COLLEZIONE MEISTERSTÜCK MONTBLANC

HOMMAGE À
Wolfgang Amadeus Mozart
MONT BLANC
THE ART OF WRITING

In vendita presso:
MeSa dal 1941
TORINO - Via Carlo Alberto, 47
Tel. 011/88.49.37
TORINO - C.so G. Matteotti, 12/A
(ang. C.so Re Umberto)
Tel. 011/54.63.48

Alfieri: domani il prestigioso Balletto Classico di Mosca

Sì, è il Don Chisciotte preferito dai danzatori

Al sin. scena dal «Don Chisciotte» e sopra, il coreografo Petipa ('800)

Virtuosismi e gusto con piacevoli brani scritti da Minkus Influenze di Petipa

Sulla Russia, in questi anni, si è abbattuto un vero e proprio disastro coreografico. Al Marijnskij di Pietroburgo sono all'ordine del giorno tranelli e lotte all'ultimo sangue; i direttori del ballo (Vinogradov) incarcerati per mazzette e subito dopo liberati perché era una imboscata. Al Bolshoj di Mosca, dopo l'allontanamento di Grigorovic, la compagnia tenta di risollevarsi con il nuovo direttore, il grande Vladimir Vassiliev. Sul mercato occidentale poi pullulano compagnie russe improvvisate in due giorni che portano titoli di repertorio allestiti e danzati in modo ingiudicabile. Neanche ai tempi della rivoluzione del '17 le traversie politiche avevano così duramente scombinato la gloriosa tradizione della danza russa. In questa generale confusione, l'unica compagnia che fa vivere la tradizione sembra proprio essere il Balletto Classico di Mosca che domani sera alle 20,45 si presenta all'Alfieri con «Don Chisciotte» (nell'ambito della «Magnifica Danza»). Titolo di grande richiamo, pieno di occasioni di danza, di virtuosismi, e di belle scene di insieme, declinato sulla musica piacevole senza pretese di Minkus, il «Don Chisciotte» si ispira a un episodio del romanzo di Cervantes, Le Nozze di Gamache, e mette in scena le traversie amorose del giovane barbiere Basilio e della bella Kitri promessa sposa al ricco e stupido Gamache. Nella tradizione russa, e poi in quella sovietica, il balletto è un cavallo di battaglia di grandi danzatori.

Chi l'ha vista, ricorda ancora il clamoroso ingresso di Maja Plisetskaja nel primo atto. Per non parlare del passo a due finale in cui, negli Anni 60 e 70, erano insuperabili Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev, ma anche Michail Baryshnikov, quando lo ballava con l'American Ballet Theatre.

Rispetto a certi presuntuosi coreografi che arrivano spesso con loro personali e inconsistenti «redazioni» dei classici, Natalia Kasatkina e Vladimir Vassiliov, che hanno meritoriamente fondato il Balletto Classico di Mosca nel 1966, giocano a carte scoperte. La loro lettura del Don Chisciotte tiene conto dell'originale di Marius Petipa del 1869 e di tutte le successive risistemazioni che si sono venute a incrostare, nel corso di 120 anni di vita, sul balletto. Fondamentale per esempio la versione realizzata nel 1900 da Gorskij a Mosca che introduceva nel balletto le esigenze di realismo proprie del Teatro d'Arte di Stanislavskij e Dancenko. A tutto ciò si aggiungano contributi coreografici successivi, in epoca sovietica, di Rostislav Zacharov, di Kasian Golejzovskij, di Kasatkina e Vassiliov stessi che hanno lavorato soprattutto sul personaggio di Gamache e recuperato (la Seguidilla del primo atto e il Pas d'amour del terzo) brani originali di Marius Petipa.

Sergio Trombetta

Nelle gallerie torinesi

Paesaggi russi firmati Lednev

Alla Galleria Pirra prosegue l'indagine intorno alla pittura e la di **Valery Lednev** (corso Vittorio Emanuele 82, sino al 20 marzo). Formatosi all'Istituto Repin di Leningrado, ha insegnato all'Istituto artistico di design industriale «Mukhina» e, negli Anni Settanta, è stato capogruppo giovani «Staraya Ladoga-77». La sua pittura è caratterizzata da impostazione post-impressionista, da lirica capacità trasferire sulla tela una fiabesca e Suzdal o una candida distesa di neve, le acque di un lago o fiori su una finestra.

Nelle Sale delle Colonne della Facoltà di Architettura, viale Matteoli 39, si chiude oggi l'esposizione di progetti di urbanistica spaziale dell'architetto **Enzo Venturelli**. Torinese, ha realizzato, tra l'altro, la studio per lo scultore Mastroianni, il progetto della città «nucleare» per rassegna Offica National Italien de Tourisme di Parigi. Un discorso, il suo, legato personale visione metropoli.

Insegnante di Discipline pittoriche al 1° Liceo Artistico di Torino, **Luciano Cappellari** espone i recenti lavori alla Galleria «Pasi» (via Belfiore 38, sino al 29 febbraio).

Per questa occasione, propone serie «tavole» sul tema «Progetto-Oggetto» che rivela una misurata, controllata, calibrata capacità tradurre le composizioni forme geometriche, in linee che solcano lo spazio.

Opera del Martin

S'inaugura, giovedì 29, una serie di mostre: Galleria «Paolotonin», dipinti del barlinese Martin Noll (via Ozanam 7); Galleria «Peola», via della Rocca 29, quadri tridimensionali Paola Risoli; «Saletta Rossa», corso Valdocco 4, xilografie di Nicola Galanto.

Angelo Mistrangelo

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNO

OGGI. Oggi pomeriggio, alle 17, Galleria d'Arte Moderna è in programma un concerto dedicato alla «Musica alla corte del Sole», giunto dall'Accademia del Santo Spirito con Sergio Balestracci e Pierluigi Tabachin, flauti traversieri e Terrel Stone alla tiorba.

Domani sera, 21, approda il spagnolo Marco Socias, per segna chitarristica organizzata dall'associazione culturale Mythos. In programma di Mario Castelnuovo-Tedesco, Agustin Mangoré, Joaquin Rodrigo, Carlo Domeniconi.

DOMANI. Oggi pomeriggio, alle 16, all'Alfatsatro compagnia I Burattini Varese propone spettacolo «Cartina».

Al oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e 22,30 «Pasolini, un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana. Domani alle 16,30 per la rassegna «Storia del cinema per l'università» «On purge bebè» Jean Renoir, alle 17,45 «La Marseillaise» di Jean Renoir.

Domani 21, al Reale Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, l'Ensemble L'Astrée presenta il primo concerto della serie «Archi, voci, fiati e musica da camera», realizzata dal Comune a cura dei docenti della Scuola Civica Musicale «Pietro Canonica». Saranno eseguite pagine di Bach, Lanzetti, Pugnani, Giardini, Clementi, Haydn.

Domani pomeriggio, 18,15, nell'Aula Magna del Politecnico, il musicologo Piero talino guida all'ascolto per pianoforte D 960 di Schubert.

Serie di incontri con insegnanti cattolici

Lezioni per salvare le antiche tradizioni

Piemontesi doc si diventa. In cinque lezioni. E' quanto basta per tener vivo il patrimonio linguistico e culturale regione, senza però trascurare il rapporto le altre culture.

Almeno stando a quanto afferma l'Ucilm - Unione lica Insegnanti - che domani inaugura un breve ciclo di incontri rivolti alla salvaguardia delle tradizioni locali. Condotto da Camillo Brero, il corso «Alla scoperta del nostro ieri: autori epoche storiche» tra argomenti letterari dal 1300 sino ad oggi.

Fra le studio, teatro e le rappresentazioni religiose, poeti e poesie, proverbi, motti e canti popolari. Né mancano esercitazioni scrittura pratica in piemontese: dalle espressioni di uso corrente a quelle ormai andate quasi del tutto perdute.

Una buona occasione per rinverdire la propria lingua madre o per dar modo «nuovi torinesi» di conoscere meglio la terra che li ospita. Le lezioni, autorizzate dal provveditorato agli studi di Torino, si tengono ogni lunedì (fino marzo) dalle 15 alle 18 presso l'Istituto Tecnico Einaudi di via Braccini 11. Più didattico invece, «Laboratorio di Scrittura Creativa» i cui incontri cominciano il 27 febbraio: sette giornate di aggiornamento sui nuovi metodi di insegnamento basati su immagini e parole, gioco e imitazione rivolti anche ai genitori. Sempre martedì 27 prende via il ciclo di studi economici che in quattro pomeriggi, «approfondimenti di macroeconomia»: dalle quattro teorie macroeconomiche a confronto, all'inflazione, disavanzo e debito pubblico.

Il 28 febbraio poi, s'inizia lo stage sul «nuovo modello della pubblica istruzione» che tratta di innovazioni normative, procedimenti amministrativi rapporto di pubblico impiego.

Per informazioni, telefonare al 5611923, dal lunedì al venerdì al seguente orario: 9,30-12 e 16,30-18,30.

Elena Del Santo

Un concerto jazz aprirà gli incontri con gli ex Allievi Fiat

Riprendono gli inviti musicali nella bella Palazzina Liberty

La russa Natalia Gutman e il jazzista Gianni Negro al pianoforte

Inviti Musicali (quattro appuntamenti, con ingresso libero limitato posti a sedere) promossi dall'Associazione ex Allievi Fiat prendono il via martedì 27 alle 21, nella Palazzina Liberty di corso Dante 102, con un concerto jazz. Ne sarà protagonista il Trio Gianni Negro, oltre al prestigioso pianista astigiano annovera il contrabbassista Sergio Bevione e batterista Sandro Campana. Sarà un'esperienza diversa dal solito, poiché i tre musicisti - dialogando con il pubblico - illustreranno le fasi attraverso le quali un noto brano viene gradualmente arrangiato dal punto di vista ritmico e armonico. Seguirà una «lezione di stile» con pagine di Jobim, Kern, Gershwin, Thelonius Monk e altri.

Dopo questo, ci saranno altri tre appuntamenti con cadenza mensile, sempre di martedì alle . Per il marzo il direttore artistico della rassegna Sergio Pasteris e la coordinatrice musicale Elena Camoletto hanno chiamato Marco Buccolo, che illustrerà e con esempi musicali l'evoluzione della colonna sonora dai primi passi fino a oggi. Si passerà dai primordi «Il monello» al recentissimo «Il postino», passando per le disneyane «Fantasia», «2001, Odissea nello spazio», «Per un pugno

Il 16 aprile tre giovani, flautista Monica Galdini con le pianiste Michela Varda e Anna Naretto, piacevoli pagine Vivaldi Poulenc, Brahms e Chopin.

Infine il 14 maggio ci tufferà nel periodo tra u Rinascimento e primo barocco con l'Accademia del Ricercare diretta da Piero Busca. Oltre a pagine di autori anonimi, si eseguiranno in versione filologica brani di Isaac, Attaignant, Mainerio, Marula, Viadana, Praetorius e Schein.

[l. o.]

LINGOTTO

Il violoncello della Gutman

Per la stagione del Lingotto arrivano domani alle 20,30 nell'Auditorium Giovanni Agnelli la violoncellista russa Natalia Gutman e la pianista georgiana Elissò Virsaladze. Unico autore della a è Beethoven, due Sonate e due Variazioni. S'inizia con la «Sonata in minore op. 5 n. 2», in due soli movimenti, e si chiude la «Sonata in re maggiore op. 102 n. 2», in cui emergono l'«Adagio con molto sentimento d'affetto» e il complesso Finale.

In , si ascolteranno le 12 «Variazioni su un tema dal Judas Makkabäus di Händel» e le «Sette Variazioni sul tema "Bei Männern, welche Liebe fühlen" dal Flauto Magico Mozart».

MUSICA dove

OGGI. Poca musica domenica in città e provincia.

Oscar e Miguel sono i protagonisti dello spettacolo «Le parole del tango» in programma stasera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Si balla dalle 21,30.

Pomeriggio all'insegna consueto appuntamento i successi underground del momento «Frenatika» alla discoteca «Nexos» (piazza Guala 147, ore 15).

Serata «American Graffiti» al «Aelou» (via Spanzotti 3), «Ipnotica» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Deep Trance» all'«X Planet» (via Nicola Fabrizi 71), musica medioevale al circolo «Dada Core» (via Giulio 17). Musica in tutti i locali a partire dalle 22.

A «La Ginestra» (via Valprato 15) si ascoltano successi di musica sudamericana: il primo brano viene proposto alle .

OGGI

Protagonista al festival Sanremo l'apprezzata canzone «Solo lei», Gigi Finizio approda oggi al «Falco Rosso» (strada Settimo 30) alle 13. Nell'insolita ora, il cantante napoletano propone alcuni brani e incontra i suoi sempre più numerosi fans.

. Due gli appuntamenti di rilievo previsti domani sera: all'«Osteria Hermada» (piazza Hermada) esibisce il duo jazz formato da Di Pellissero e Nunzio , all'«Arnold Pub» Moncalieri (strada Barauda 7) il trio blues guidato da Step. Si comincia in entrambi i locali alle .

«Rock after cinema» è il titolo del lunedì sera al «Dada Core» (ore 22), «Voyage» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22).

Allo «Shining» (via Issiglio 20) si ascoltano, a partire dalle i portati Queen.

martedì musicale spiccano due avvenimenti: il all'insegna rock'n'roll della Joe Ely Band in programma alle 21,30 «Folk Club» e il Jannacci all'«Anfiteatro» di Moncalieri (ore 21,15).

Uno degli eventi musicali del prossimo il concerto dell'attesa band Green Day in programma 21,30 Palastampa. Assistervi costa 25 mila lire (da aggiungere i di agenzia). I biglietti sono già in prevendita seguenti punti cittadini: Videomusic, achio, Disco Shopping, Bazar delle Chitarre, Marconi, Disco Follies, Effetto Musica, Faster, Elio Disco, Hot Point, Box Office Ricordi, Mariposa Dischi, radio Centro 95, Universal, Tuttifrutti, Frisby, Music, Top Music, Maxave, L'Elle 5, Videonews. Fuori Torino: Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo), Music Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Rogiro Dischi (Pinerolo).

foto: Gigi Finizio

Al San Paolo

Fra il Tasso i viaggi spaziali le biografie

S'inaugura mercoledì 28 il ciclo di conferenze organizzato dall'Accademia delle Scienze, presieduta da Roberto Malaroda, e diretta Guido Saini e Elio Casetta. Primo relatore Onorato Castellino docenta all'Università Torino che proporrà alcune riflessioni di economia politica.

Prossimo appuntamento, il 6 marzo, con Sigfrido Leschiutta del Politecnico che spiegherà i motivi che giustificano le avventure spaziali. Il 27 marzo, Marziano Guglielminetti parlerà dell'«Io lirico del Tasso» mentre Mentasti (l'8 maggio) una relazione scientifica sui metalli. Infine Caludio Magris concluderà il ciclo parlando biografia e romanzo. Gli incontri si svolgono al salone congressi del San Paolo in via Santa Teresa 1G a partire dalle ore 17. Informazioni e prenotazioni, telefonando numero 011/562.0047.

Rassegna a teatro

Sul palcoscenico con le culture dedicate al divino

S'inaugura oggi a Pinerolo il teatro delle religioni rassegna curata assemblea Teatro. La , che si propone come «momento d'incontro e scambio tra "culture del divino"», è nata nella stagione 1993-'94. In programma, spettacoli, letture ipotesi di messainscena sotto forma di prova aperta o abbozzo collaborazione di artisti cui il regista Antonio Syxty e il leader storico Banco, Francesco Di Giacomo. L'inaugurazione (al Teatro Incontro di Pinarolo oggi alle 16) con «Il rossetto sull'ostia» dal racconto di Aidan Mathews, con Gisella Bein (regia di Renzo Sicco). Giovedì 29 all'Agnelli Torino, replica dello spettacolo.

Il 1° marzo, sempre all'Agnelli, Fabio Mazzari in «Confessioni un peccatore eletto» di James Hogg e, il 6 «Cantico delle creature» e «Cantico Siddharta».

SCAMBIADISCHI

Nona edizione oggi al Club di Grugliasco, il palatenda di Parco Porporati, per la manifestazione «Scambiadischi», mostra mercato del disco usato e da collezione, del video e del fumetto. L'orario è dalle 10 alle ,30, ingresso gratuito.

Domani Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, alle per il ciclo «Caffè letterari» incontro su «Giuseppe Prezzolini. L'eretico spirito italiano nella corrispondenza inedita», con partecipazione del figlio Giuliano Prezzolini, Anacleto Verrecchia, Alberto Sinigaglia e Mimmo Fógola. Alle 21 invece proseguono gli «Itinerari musicali» con la partecipazione di Elisa Lipeti, parlerà di Vincenzo e Gaetano Donizetti. Si esibiranno inoltre i soprani Mariana Squillari e Emanuela Tartaglino, il mezzo soprani Angelica Buzzolan e Camilla Ingmannola e il tenore Fulvio Oberto; al basso Dante Muro e al pianoforte Achille Lampo.

Domani sera 21 Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, Enrica Spantigati, soprintendente per i Beni Artistici Piemonte, terrà la conferenza su «Moderne fortune e sfortune delle residenze sabaude: il caso di Palazzo Carignano». L'iniziativa è della Fondazione De Fornaris.

ASTROLOGIA

Domani dalle 15 alle 20, nel Locale Contesti di via Massena 28, due esperte di astrologia, sono disposizione (gratuitamente) per tutti coloro che vogliono conoscere le caratteristiche dei segni dell'Acquario e dei Pesci. Saranno esposte le opere grafiche «Di-segni zodiacali» Giancarlo Saracco.

IN

Domani alla Lux emburg 16, in via Cesare Battisti 7, verrà presentato il libro di Melania Mazzucco «Il bacio medusa», edito Baldini , Interverranno Elena De Angeli e Piero Gelli.

INTERNET

Domani 18 all'Altralberia, in via Po 43/d, proseguono gli incontri dedicati a Internet. Gianfranco Goria, dell'Anonima Fumetti, illustrerà il legame cartoon e mondo telematico. Organizza l'Officina Multimediale (tel. 011/817.20.12).

«L'aeroporto di Torino: sviluppo economico e rispetto dell'ambiente» del convegno che si tiene domani 15 al Centro Torino incontra, in via Costa 8. Organizza la Sagat in collaborazione con Alitalia e Camera di Commercio. Informazioni allo 011/567.63.41.

Domani 16 Centro Studi Piemontesi, via Revel 15, incontro sul «Il Novarese di Lazaro Agostino Colla e la letteratura artistica in Piemonte». Relatori Giovanna Perini e Gianni Sciolla.

AL

Conferenza-audizione domani 18,15 Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, con il musicologo Piero parlerà Franz Schubert.

ASTRONOMIA

Il Circolo Pinerolese Astrofili Polaris organizza dal 7 il maggio corso di per principianti, sempre alle 20,30. Costo di iscrizione 100 mila lire; gli incontri si terranno all'Osservatorio Astronomico «L. Vignolo» Abbadia Alpina Pinerolo. Informazioni più dettagliate allo 0121/76.728.

POESIA

Alla Libreria Campus martedì 27 alle 18 (via Rattazzi 4), si parlerà del libro di poesie di Giorgio Squarotti «La scena del mondo» (Genesi Editrice). Interviene l'autore.

Il 27 Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Ventimiglia 115, alle ore 18, incontro organizzato dall'Associazione Italiana Formatori su «La mediazione nei processi di apprendimento». Ne parlano Roberta Garbo e Michela Minuto.

LEZIONI DI SGARBI

«Lezioni private» è il titolo del libro di Vittorio Sgarbi, edito da Mondadori. Sarà presentato martedì 27 alle 17,30 a Bricherasio, in via Lagrange per iniziativa della Libreria Fógola. Con l'autore interverrà Ezio Gribaudo. informazioni 011/54.15.12.

PROVENZA ALPINA

Il 27 alle 20,30 al Centro Culturale di Cirié, in corso Nazioni Unite 32, si parlerà su «Culture e tradizioni popolari: Coumboscuro e la Provenza Alpina». Ospiti dell'incontro, Sergio Arneodo e Bruno Stuardi. Organizzano la scuola media «Viola», biblioteca Civica e l'assessorato alla Cultura.

PITTURA

All'Associazione Allievi Fiat, Palazzina Liberty in Dante 102, prosegue fino al la del pittore Franco Negro «Figure e paesaggi». Questo l'orario: da lunedì a venerdì 12,30-14 e 16,30-21, sabato 15-18,30.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294. I concerti del Lingotto. Domani lunedì [illegible] 1995 ore 20,30. [illegible]: Natalia Gutman; pianista: Elisso Virsaladze. Beethoven, [illegible] in sol minore op. 5 n. 2; 12 variazioni in sol maggiore [illegible] un tema dal «Judas Maccabaeus» di Haendel; 7 variazioni sul tema «Bei Männer welche Liebe fühlen» dal Flauto Magico [illegible] Mozart, sonata [illegible] re maggiore [illegible]. 202 n. 5. Biglietti in vendita da venerdì 16 febbraio [illegible] Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 [illegible] biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti [illegible] rati). [illegible], 011 / 56.11.262 - 54.33.88 - [illegible] - [illegible]. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione [illegible] la [illegible] biglietterie da venerdì 16 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] (Lingotto) via [illegible] 294. I concerti del Lingotto. Martedì 5 marzo [illegible] ore 20,30. English [illegible] Orchestra; direttore e violinista Pinchas Zuckerman; Bruckner, Adagio (trascritto [illegible] Bruckner stesso dal Quintetto per archi); Mozart, Concerto per [illegible] in [illegible] maggiore [illegible] 216, Adagio in mi [illegible] maggiore e [illegible] [illegible] maggiore K 373; Mendelssohn, [illegible] [illegible] la maggiore op. [illegible] «Italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box Office [illegible] Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251 lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 15,30-19; [illegible] Lingotto via [illegible] [illegible] da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani [illegible] i 25 anni biglietti a L. [illegible] (disponibili 84 posti numerati). Inf.: 011/56.11.262 - 54.33.88 - 66.44.537 - 664.44.22. Il programma di sala [illegible] notizie storico-critiche [illegible] musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le 2 biglietterie da sabato 24 febbraio [illegible].

RITROVI

[illegible] **MUSIC** tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935.243. Pom. e sera liscio Daniele Cordani.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky e i suoi solisti.

DU PARC 521.5275: ore 15,15 il nostro liscio tradizionale, ore 21 [illegible] balla in allegria con I Reporter.

EXTRÈME [illegible] [illegible] v. Genova [illegible], tel. 6050.817: ore 15,30 e 21 Rocky e i suoi solisti.

GARDEN DANZE tel. [illegible]

CHIBA
Oggi alle ore 16
ULTIMA REPLICA
ENZO GARINEI
STORIE [illegible]
Regia ESTHER MOLLO
Biglietteria: feriali 9/13 e 15/23 - festivi 15/23

MASSIMO 1
Domenico Procacci e Maurizio Totti presentano un film di Antonello Grimaldi

Il cielo è sempre più blu
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

MASSIMO 3

15,30-21 Maike e i Simpatici.

K 11 Valperga (To): ore 15 discoballo, sabato rose rosse.

LA [illegible] Provare per [illegible]. T. 200.097. 10-12 colazione sport. danzante. 15,30-21 Tecnema. 9-11000.

LE ROI: ore 15,15 e 21 [illegible] ci rinnoviamo sempre.

PATIO + INVIDIA 661.4841: ore 22,30.

PEPITA [illegible] **CLUB** 988.52.86. No[illegible]: spett. ballet strep tease. Chiuso lun.

[illegible] **SALA DANZE.** Ore 15-18 sera ore 21.

TROCADERO [illegible] (via [illegible] Doria 9). Ore 21,30 musica dal vivo [illegible] Peyett Band. Pren. [illegible].

RIST. S. [illegible]ORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana canta Albertina, T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE Susa: Kurt Mair.

[illegible] PI[illegible]

[illegible]: Ceramiche Lenci.

CARLINA: Joan Miró l'opera grafica.

NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan. [illegible]A (tel. 543.383): «Valery Ladnev». 10-13.

[illegible]
Al fisco orch. POM.: FRATI E PARROCCHI
SERA: RENZO E LUIANA
Tel. 985.76.92

[illegible] 5 FM 95.900
e MARIPOSA DISCHI
[illegible]
[illegible] IO PARCHEGGIO
[illegible]
al PALASTAMPA ore 21,30
Prevendita biglietti: Mariposa dischi
C.so Unione Sovietica 605, tel. 346767

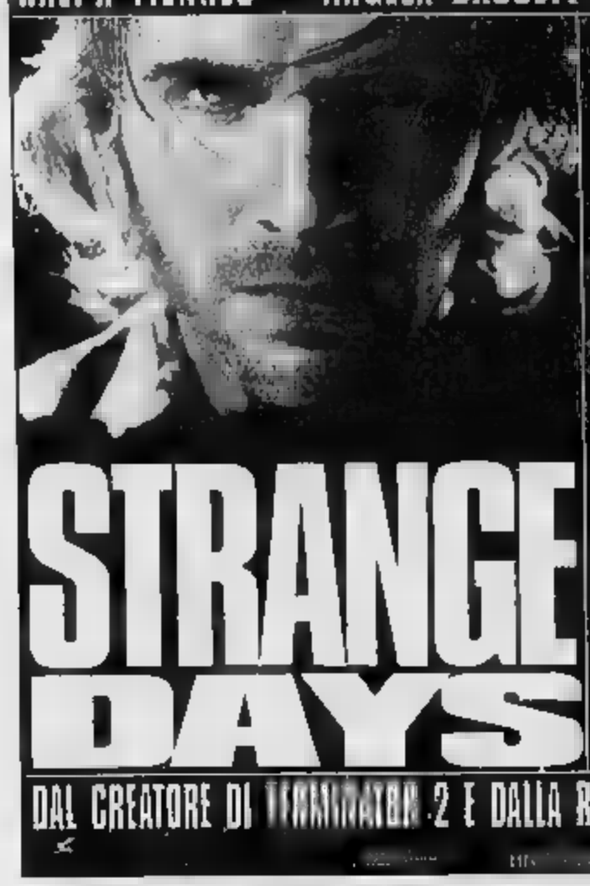
ERBA
Da martedì 27/2 a domenica 10/3
[illegible] - Festivi [illegible]
SAVIANA SCALFI
[illegible]
[illegible] AFFITTANSI
di Diana Raznovich - versione italiana Carla Manara
Regia: Saviana Scalfi
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - [illegible]

[illegible] 5 FM 95.900
[illegible]
Teatro Colosseo - 11 marzo
ENRICO RUGGERI
[illegible] Nazionale
Teatro Colosseo - 18 [illegible]
Prev. Cassa Teatro: Tel. 850.51.95
Hot Point Dischi: [illegible] 13.00

AMBROSIO
MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" [illegible] COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE [illegible] AMERICANE

CAPITOL
«Un film [illegible] adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film è girato [illegible] risparmio [illegible] energie spettacolari...». (IL TEMPO)

NAZIONALE
«Dai tempi [illegible] splendido "CYRANO" aspettavamo un suo nuovo film. I risultati sono sontuosi». (R. Nepoti - La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE - OLIMPIA
DIGITAL dts SOUND
RALPH FIENNES ANGELA BASSETT JULIETTE LEWIS

STRANGE DAYS
la [illegible]
Un grande film... Adrenalina pura
LA STAMPA
Il [illegible]
IL MATTINO
[illegible] un classico del thriller
l'Unità
Un film [illegible] are...
DAL CREATORE DI TERMINATOR 2 E DALLA REGISTA DI POINT BREAK

REPOSI
UNA SPLENDIDA DONNA PUO' DIVENTARE UN TERRIBILE INCUBO

[illegible] MICHAEL [illegible] ALFRED MOLINA FOREST WHITAKER
SPECIE MORTALE
·SPECIES·
MARG HELGENBERGER e per la prima volta sullo schermo NATASHA HENSTRIDGE
un film [illegible] DONALDSON

CRISTALLO [illegible] FARO
IL FILM PER GIOVANI DA [illegible] A 90 ANNI
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
- Miglior regia: Chris Noonan
- Miglior [illegible] non protagonista: James Cromwell

STUDIO RITZ
Un film romantico e sentimentale candidato al Premio Oscar

OLIMPIA
«Jane Eyre [illegible] il più [illegible] film di Franco Zeffirelli da molti anni a questa parte...». (Michele Anselmi - L'UNITA')
«... una rilettura di pregevole scuola viscontiniana del capolavoro [illegible] Charlotte Brontë...». (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«... Charlotte Gainsbourg è [illegible] benissimo scelta e diretta da Zeffirelli...». (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

FIAMMA UNA GRANDE AVVENTURA
Dal regista di "CLIFFHANGER" e "DIE HARD 2"
Geena Davis Matthew Modine
UN FILM DI RENNY HARLIN
CORSARI

AMBROSIO DIGITAL

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	[illegible]
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	[illegible]
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47 [illegible] **rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]3

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]

Centro antiveleni [illegible]

[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
[illegible]	[illegible]
Croce bianca	317.71.27
[illegible]	

[illegible] 54.04.69; [illegible] 858.90.31; [illegible] 619.16.20; **Alpes** [illegible] 22.94.80; [illegible] 63.01.56; **Aslco** 33.13.01; **Asalat. Interni** 839.75.25; [illegible] - 56.83.265; **Assilla** [illegible]; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; [illegible]

863.19.02; **Piccolo** [illegible] 560.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malassantà, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] razione **Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] Azzurro (051) 46.10.46; [illegible] 319.52.52; **Esprimarsi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscsl, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. [illegible] nieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty int.** 817.05.30; **Inter-**[illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Associazioni di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [illegible] 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-66.119. [illegible] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati e domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Ini. documenti	442.51.04
Telefono Viola	[illegible]

ANIMALI

[illegible]	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	282.09.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.05.55
[illegible]	167.012152

Ascensore Mole [illegible]
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tren. Superga 888.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [illegible] 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema [illegible]; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 38. p. [illegible]stello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. Il. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Caselle 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 180; [illegible], Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible] DI [illegible] con or. cont. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: v. [illegible] 11; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute [illegible]; v. Oropa 69; c. Traiano 24; v. [illegible] Paolo 49/F; largo Toscana 50; v. [illegible] 24; v. Nizza 354; c. De Gasperi 65; c. Giulio Cesare 158; v. Nizza 27; p. Omero 16

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	[illegible]
p. Massaua 1	779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e lì riesce con l'aiuto della cagna pastore Fly candidato all'Oscar. [Fiore, Cristallo]

E' SEMPRE PIU' Commedia. giornata romana, con episodi minimalisti incrociati e cast di attori e personaggi italiani (64 persone). [Massimo 1]

Avventura. Una mappa del tesoro tatuata cranio vecchio bucaniere, alcuni veleri, un'isola misteriosa. Del finlandese Harlin («Cliffhanger»), la principessa è Geena Davis. [Fiamma]

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. Un Allen di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino, viene dalla curiosità di sapere chi è la sua madre. Ne nasceranno quali divertenti. [Doria, Eliseo Rosso, Kong]

DESPERADO. Azione. E' una sorta di sequito a «El mariachi». Banderas è l'eroe protagonista, un chitarrista che di nero e dalla pistola facile. [Adua 2000]

DRACULA E CONTENTO. Horror comico. e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen [Ambrosio 2,

E BELLI. Commedia. Due amici, un figlio di un industriale rovinato da Tangentopoli, di un comunista che ha perso la voce dopo il crollo del muro, si innamorano della stessa, bella (è la Falchi), zingara. [Chaplin 1, Ma]

Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e Nixo, criminale disposto a tutto pur di non tornare carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti.

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi, interni che sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt. [Olimpia 2]

Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni suo mondo fatato ragazzino, e poi «risputa» fuori, un seguito di bestie selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui è Williams; del film, i mega effetti speciali, i sessantacinque milioni di dollari. [Adua Grande, 1]

PALERMO MILANO SOLA Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia [Capitol]

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante alle prese con alunni difficili. Il Lui è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera. [Ambrosio 1]

Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque [Studio

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Ore di tensione, speranza. Da vedere. [Viaq]

Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra. troppi 1]

SPECIE Fantascienza. Da un ovulo fecondato con un dna arrivato spazio, una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copulare con ni per riprodursi. Suspense, sesso e creature che sembrano Alien. [Repos]

DAYS. Drammatico. Ultimi due giorni prima del Capodanno una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», folle varie, disperazione, e una nuova droga, il Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, e persino la tremenda esperienza della morte. [Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]

LA SHANGAI. L'ultimo film di Zhang Yimou-Gong Li insieme: la mafia giapponese Anni Trenta vista con gli occhi di un ragazzino al servizio della pupa di un gangster. violenza, tradimento. [Centrale]

TWO BRICH. Commedia. donne sono troppe per un uomo solo, anche se una è la e lui è il dongiovanni Banderas: per stare al passo due sorelle belle, bionde il ricche, si sdoppia, ingannandole, due gemelli [Arlecchino]

PROIETTILE. Commedia. Protagonista un uomo-proiettile che viene sparato dal cannone del circo. Temi: il lavoro schiavi e toglie creatività; non è geloso. Di Agosti. [Massimo 3]

L'USSARO BLU. Sentimentale di Giono, intossati ambientato nella Francia carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica. [Nazionale 2]

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE Drammatico. Una nonna anziana decide di gliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro [Etoile, Romano]

VIAGGI DI NOZZE Commedia. Carlo Verdone impersona il cosino Ivano, Rienzo e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. Dietro la macchina da presa, lo Verdone. [Lux]

Drammatico. Un ossessionato imprenditore edile con problemi finanziari ottiene tramite un amico un prestito di 80 milioni e si ritrova prigioniero degli usurai. Di Ricky Tognazzi. [Vittoria]

GOLDENEYE. Spionaggio. Brosnan è il nuovo e a capo dell'Intelligence c'è una donna. «Bond film» che incassa di più storia. [Ambrosio 3]

Carignano, «Le Troiane» di Euripide scena da Maria Grazia Cipriani

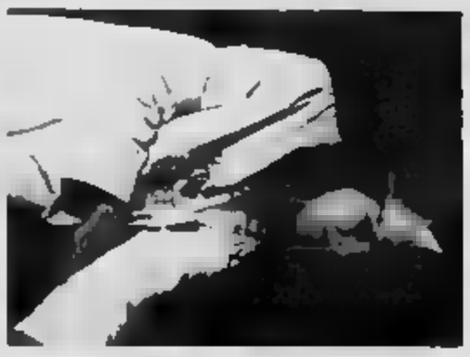
Sangue e carezze, poesia al veleno

Una raffinata e crudele rilettura d'un testo classico

Uno spettacolo di e carezze, una poesia al veleno. «Le Troiane» che il Teatro del Carretto presenta fino a questo pomeriggio al Carignano è delle più lucide, raffinate e crudeli riletture di un testo classico cui ci sia accaduto di assistere. Maria Grazia Cipriani mette scena Euripide, certo, ma prospettive personale e niente affatto arbitraria. Parte dalla traduzione molto bella di Edoardo Sanguineti, la spoglia di molte parti (il prologo di Poseidone, per esempio), ma altre vi aggiunge, come le ombre saccheggiatori che apertura di sipario si fra le rovine Troia, mentre odono fortissime le strida dei gabbiani o dei corvi.

La Cipriani ci immette dunque in un luogo dove tutto è già avvenuto. Ecuba ha già visto compiersi tutti gli eccidi e racconta a Euripide la tragedia cui è stata testimone e protagonista. E' rimasta impietrita a guardare la distruzione Troia con poche altre donne: Andro- e Cassandra, che appare vittima della propria visionarietà e si esprime mediante una danza lieve, ritmata dai campanellini che ricoprono il suo guanto. Tutto lo spettacolo è un atto d'accusa contro gli Achei, che hanno il piccolo Astianatte quasi per attuare forma di pulizia etnica; è un'accusa che estende a Elena, qui rappresentata come una cortigiana del Settecento, abbagliante nel suo splendore carnale esibito da una passerella di lusso e melodramma.

E nella scatola color antracite disegnata da Graziano Gregori, colma detriti e con le pareti che aprono ad anta, prende corpo il racconto del gran eccidio, divampa la violenza crudele: lo agguzzamento è il gesto che viene reiterato più d'ogni altro, così come frequente l'impatto tra i corpi, il suono di Hubert Westkemper trasforma in schianti tuono. Tutto, nello spettacolo, è semplice e complicato, elementare e sofisticato. E tutto poggia su essenzialità espressiva che lascia ammirati. Monica Buc-



Monica Buccirenti (forse) nella parte di Ecuba nel concentrato atto unico

ciantini è la bravissima Ecuba; le altre donne del dramma sono interpretate Simona Carignani, Elena Fanucci e Marina Remi. A Ugo Giulio Lurini e a Simone Olivi il compito di dar vita alla crudeltà achea. Alla fine del concentratissimo unico, il pubblico tributa agli interpreti un lungo e meritatissimo applauso.

Gaverriari

Juliette Davis

PRIME VISIONI

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Re-operado**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek. V. M. 14. Usa '95, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Abico 7000

ANNA 600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Abico 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 1/3 di Zhang Yimou

ARISTON MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pensieri pericolosi**, di J. R Smith con Michelle Pfeiffer, George Dzundza. Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

ARISTON MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Grande mostro e cornetto**, di Mel Brooks con L. Nielsen, M. Brooks. Edo Braglio. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

ARISTON MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **007 Goldeneye**, di M. Campbell con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa-Ingh '95 2h 10' Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Two Bloods**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95 1h 50'. Or.: 15. 17.30; 20. 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Domenico 24. Tel. 540.005. **Palermo-Milano solo andata**, di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita '95 1h 41'. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.119. **La tribù di Shanghai (Shanghai Triad)** di Zhang Yi Mou, con Gong Li. Cina-Francia '94 N V 1h 49' Or. 15,50 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000. Abico 8000.

E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/F. Tel. 436.0723. **Giovani e belli** con Anna Falchi, E. Scotti, L. Venantini. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

E. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/F. Tel. 436.0723. **Stirpe dura**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Ore 16,10; 18,05; 22. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gallo 5. Tel. 650.7100. **Grande mostro e cornetto**, di C. Nooman, candidato a 7 Oscar. Vincitore del Globo d'oro miglior film Ausl. '95 1h 30' Or. 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

p.zza Solferino. Tel. 447.5241 **Giumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

GLOBO BIS p. Solferino. T. 447.5241. **Giovani e belli**, di D. Risi con Anna Falchi, E. Scotti. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Heart**, di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1040. **Il cielo è sempre più blu**, di A. Grimaldi, con L. Barbareschi, Margherita Buy. Ita '95, 1h 48' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; Abico 8000

MARZIALI 1 v. Pombo 7. Tel. 612.4173. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Dr.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

MARZIALI 2 via Pombo 7. Tel. 612.4173. **L'assassino nudi tetto**, di J. P. Rappeneau con L. Binoche, D. Martinez, C. Amendola. Fra '95. 2h Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Stirpe dura**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Stirpe dura**, di Franco con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Pa-. Usa '95, 1h 55' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. **Specie mostruda** - di Roger Donaldson con Ben Kingsley, Forest Whitaker Usa N. V. 1h 55' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

STUDIO Galleria Subalpina. 562.0145. **Via** di guerra di cinema, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO BIS via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Il pranzo della domenica - Una storia di famiglia**, di Rob Reiner con Michael Annette Bening, Michael J. Fox. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Abico 8000

VITTORIA via Roma 356. Tel. **Vita stravagante**, di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. Memphis, L. Sastri. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ARISTON via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Pocahontas**, di Walt Disney. Cartoni animati. Ore 15, 17, 19; 21. Ingr. 6000, Abico 8000, dal film 10.000.

CORSO via Rosa 56, tel. 800.75.01. **Il postino del monte selvaggio**. Ore 15, 16,45; 18,30; 20,15; 22.

FERRERI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Film in lingua originale inglese 2/4-1/5 ogni martedì e sabato. Nuova formula campagna abbonamenti. Possono noleggia e vedere, spagnolo, italiano. Inoltre una rassegna dei migliori film comparsi sulle ore 20,30 Entrata/e Lire.

LUMIERE corso G. Cesare 80, tel. 264.134. Oggi **Pocahontas** di Walt Disney. Cartoni animati. Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,40; 21,10.

CARDINAL MASSAIA v. C. 104, tel. 257.861 Riposo.

MISTERBIANCA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. **Pallottoliere**, di M. Nichetti con P. Villaggio, F. Vivarelli, A. Haber, L. Battista. Or.: 15; 17; 21. Ingr. 8000; rid. 4000.

VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 522.42.78. **Pollo di** , P. Villaggio, ore 15, 17. Incontri e Prestigi di E. Rohrer. ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTURALE FRANCESE via Pomba 23, tel. 562.33.19. Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

AUDITORIUM BOVE Via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Preamboli per delitto** Relazione di Marco Tullio Giordana, Nicoletta Braschi/ giulia, 1995, 90' col.). Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.46. **L'uomo proiettile** di S. Agosti con B. Wallisch, G. Boschi, (I, 1995, 85') ore 16,30, 18,30, 20,30,22,30. 1ª vis. per Torino. Ingr. L. 6000.

LUCI ROSSE

ARCO via Sacchi 18. Tel. 5 all'acquapol con R. Dell, L. Borgia. Or.: sp. 14,30; ult. 22,30.

ARCO FORMIGAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **Innocenti** con Lucrezia Borgia. Or.: 15, ult. 22,30.

BALLETTOMANE c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2305. **Una generazione di** voglia, con Silfredi e Rosa Caracciolo. Or.: 14,30; ult. 24

CAPITOL via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. con Vicky Vianil. Ap. 10,30; ultima 22,30.

EDEN l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Voyeurgasmo** lussuria proibita, con Celeste e D. Ray. Colori. V Min. 18. Or.: sp. 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Party sexuale particolare**, con Rossana Doll e Rocco Siffredi. Apertura ore 13.

MIGNON c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.82. **Place to female** con Randy West e Erica Boyer. Or.: sp. 14,30; ult. 22,30.

SIRENA BLUE via San Donato 40. Telefono 467.765. **Sessomania** doppia con Rocco Siffredi. Or.: sp. 15; ultimo 22,30. Inoltre lire 7000.

SPEZIA via Nizza 179. Tel. 666.3617. **Sconcertante cavità**, con Emanuelle Cristaldi. Or.: sp. 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY HOUSE via 80. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Accoppiamenti** senza scrupoli, con Ona Zee e John Dough. Or.: sp. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cartoni

BARDONECCHIA
SANTONA: Jumanji

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Mel non ora commerciale

BUSSOLENO
NARCISO: Cartoni

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Grandmont - Cuore ingenuità

CASCINE VICA
DON BOSCO: Cangini

CERIANA TORINESE
SAN RICARDO: Dracula morto e contento

CHIERI
SPLENDOR: Highlander III
UNIVERSAL: Pensieri pericolosi

CHIVASSO
CINECITTA': Palermo Milano solo andata
MODERNO: Assassino
POLITEAMA: I tornadi

CIRIE'
NUOVO: Vivi!

COLLEGNO
PRINCIPE: Stirpe dura
REGINA UNO: Dracula morto e contento
REGINA DUE: I soliti sospetti
STAZIONE: Vita stravagante
STUDIO LUCE: Vivi! - La sfida

CONDOVE
CONDOVESE: La talpa mortale

CRESCENTINO
MARGHERITA: La dea dell'amore
PERONA: Assassino

RIVOLI
B. LORENZO: La talpa mortale

GRUGLIASCO
ROSA: Vu' dove il porto il cuore

IVREA
ARCHIMIA: Grandmont
BOARO: Il postino
POLITEAMA: Palermo-Milano solo andata

LANZO
AUDITORIUM: Braveheart

KING KONG CASTELLA: Vu' dove il porto il cuore

VITTORIA: chiuso

CINE: chiuso

VITTORIA: Vu' dove il porto il cuore
ITALIA 2 CENTO: I tornadi
ITALIA 3: Vivi! La sfida

MONCALIERI
MONCALLO: Palermo-Milano solo andata

NICHELINO
EXTRAVAGANZA: Jumanji

OSTIANESE
PRATEVE: Dracula morto e contento

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Vu' dove il porto il cuore

SUSA
CINEMA: morto domenica

VENARIA
ALFIERI: Babe - Maiale coraggioso

VIGONE
AUDITORIUM: Balcone fiorito

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il (6-24/3), I puritani (11-24/4) Cenerentola (14-26/5), Madama Butterfly (11-23/6), Woody Allen (15/3), Concerto di primavera (21/3), Concerti aperitivo (28/4 e 5/5) 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Vendita posti per le recite del 5 e 6/3 (ore 16) del balletto Il Fantasma di Canterville. Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musiche originali di Carlo Galante. Posto unico L. 8000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 13-18.30). Info 241/242.

C. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Oggi ore 21 Il Gruppo della Rocca in Cento alle prodi, musical ambientato da E. Dickerson, regia di V. Maiorca, con R. Bassetti e E. Bosso. Biglietti L. 15.000/13.000. Prim last. dalle ore 15 alle 18.

TEATRO. Via Casalborgone 57. Oggi ore 17,30 (e comp. Lirica Internazionale presenta il Martino, opera lirica di J. Massenet. Regia R. Rovetti. Per teatro ragazzi domani ore 16 Gardino, compagnia I Burattini di Varese. Per informazioni e prenotaz. tel. 819.3529

TEATRO, v. Chiesa Salute 77, tel 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più pornostar: Eva e Pamela e per la prima a Torino Esther. Prevede film V. m. 18, Or 15-21, Spett.: 17.30-22.30.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 ultima replica Fox e Gould Produzioni presentano Zuzzurro & Gaspare in La strana coppia di N. Simon, regia di M. Mottolini (82) tutti i giorni orario continuato 9-19

ALFIERINO. Via Chiomonte 3. Stagione «Cattivi compagni» oggi ore 16,30 la Compagnia Migrone-Barbolì presenta Gli orsi, tratto dall'«Iliade» di Omero. Ultima recita, aperit. ore 16 Inf. e pren. ore 16-19, tel. 331.764.

ASSOCIAZIONE GIOVANNI ANNELLI. V. Nizza 294 I concerti del Domani 26 febbraio, ore 20,30: violoncellista Natalia Gutman, pianista Elisso Virsaladze, musiche di Beethoven. in vendita da 16 febbraio 1996. Inf. 011/561.1252 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422.

Bal. 8. Possano

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in TST. Ore 15,30 il Teatro Carretto presenta Le troiane da Euripide, traduzioni di Edoardo Sanguineti, regia di M. Grazia Cipriani. Biglietti TST, via Roma 49, pre 12-18, festivi riposo. Tel. (011) 517.62.46. Ultima recita.

Via Madama 71, tel. 669.80.34. Dal 27 febbraio al 3/3 Bruce e Prevendita casa teatro ore 10-13/15-19

C. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Oggi ore 16 ultima recita, Bruno Gambarotta con Esther Mollo, Sophie Boissiere, Fabio Sforzini in Storia di città, comp. Torino Spettacoli con Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Regia Esther Mollo. Inf. e prenot. ter. 9-13 e 15-23, festi. 15-23

CHARLOTA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.236. Prosegue nella domenica di febbraio ore 15 La spada nella roccia con la marionette Lupi. Spettacoli per le scuole su prenot. telefonica a disposizione. Rappresentazione di R. Liparulo e Compagnia Rosso servizio con le Lupi

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via Regi Collegio 25, Moncalieri, t. 011/642.820. Riaccendigli V Edizione ore 21.15 la comp. Zac-Mak Kraken in con E. Reggiero. M. Cascioli. E' gradita pren. 645.274

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Dal 28/2 al 2/3 Teatro Utile Milano pres. Ehnedgefest pagne spalli, valido per abb. «dietro una sera a teatro». Caffè Procope, ore 21,30 concerto «La parola del Tango» con Oscar Roberto Casarin, Miguel Angel, A. Costa e Antonio Oggiano. Ingresso L. 15.000.

PIEMONTE. P. bis, t. 812.2312. Oggi ore 17 del Teatro Fregoli pres. G. Di Martino in Audizione di Molière, regia W. Manfré, con E. Preve, I. Rizzo, A. Sette, R. Scapon. Bigl. L. 20.000, 20.000, 15.000 Ult. recita

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.56. La compagnia stabile Stagione di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28/4 Rassegna della canzone di danza d'Italia. Inf. vendita bigl. e abbon. corso M. D'Azeglio 17 Tel. (011) 669.06.56

TEATRO ARIBERTI. Via P. Sarpi 111. Questa mattina ore 11 per la rassegna «Domenicarnevale-teatro» la Comp. Teatrale C.R.E.S.T. Pallor Plus. Inf. e pren. telefonare al 819.2351 (8-11) del Teatro Agnelli.

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 16 Domenico Bristichi con Dolpo Mingotto al pianoforte in Bert Wolli Songs. Pren. 10.30-12.30

CENTRALIN TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 27/2 al 1/3 Jaipigi Teatro ensemble Andate e fa stabile 19, con L. Cimarosa, M. Dammacco, F. Ocelli. Testo e regia Mariano Dammacco. Inf. e prenot. 897 17 46 - 897 08 31

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. L'1/3 (g. Trentatre melodramma in 3 atti su libretto di F. M. Piave. Il 2/3 Madama Butterfly tragedia giapponese in 2 atti di G. Giacosa e L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, coro-orch. dell'Opera lirica Russa Ucraina di Donetsk. Dir. S. Frontalini. 22-30/4 VIII rassegna nazionale di scuole di danza. Inf. e pren. tel. 779.5800

TEATRO MARIANA. Via C. Massimo 104, tel. 257.881. Ore 16 per 2ª rassegna Regioni a Teatro la Comp. Due Mondi di Torino in Quasi Nazionali di E. De Filippo. Commedia dialettale napoletana. Regia S. Domenici. Ingr. 10.000, rid. 6/14 e oltre 60 anni L. 5000

MONTEROSA. Via 85, tel. 248.1118. Vedi cinema.

TEATRO SFERISTERIO. V. Maiocchi 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Giovedì 29/2 ore 21 operetta Ella ed io di Lombardo-Razzizo, regia R. Sassi. Dir. artistica M. Fenton. Compagnia la Nuova Operetta.

SFERISTERIO. Via Pracaso 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Oggi ore 22 Tamburi, c'era una volta con Michele Di Mauro. Inf. tel. (011) 606.13.34 - 682.21.22

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 16/a. Tutte le mattine se pron la comp. F. Lupi pres. Rappresentazioni finora e in coreglia del Mill. Spett. per le scuole. Organiz. comp. F. Lupi informazioni e prenotazioni telefono 650.90.04.

I LOCALI. Via Moncalieri, tel. 645.740. Il 28/2 ore 21 Viaggi di e con C. Vodani, coll. di testi T. Mazzara, reg. G. Solari. Il 2 e 3 marzo Il vantaggio di essere Wilde, monologo Piccoli Beschi con gli allievi di Teatrarca Artedrama. Org. Sinistrogirardi. Pren. e inf. 645.740.

SEDIA EARTHLIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. 011/544.525-544.545

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Black notes, attualità; 20,30 Attento ricarico Crown è in caccia, film, 22,20 Gramondo, attualità; 23,45 Playboy dream, varietà sexy; 0,15 Bravo Dick, telefilm; 0,40 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Attualità.

TELECUPOLE: 17 top, videoclip; 18,27 Tg 4; 20,30 Dignosi, telefilm di medicina; 2 Tg 4.

TELEGRANDA. 12 in diretta l'Angelus del Papa; 12,30 Prospettive; 14 Comparte; 15 Dee Dentist; 15,30 Telefilm.

VIDEOGRUPPO. 20 Primo piano; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 Storie di fantasmi classi, film; 22,20 Primo piano. 23 Le auto della settimana; 24 Mix video; 0,30 Primo piano. 1 Mix video

TELECITY 20,06 Cara dolce Kiako, cartone ; 20,30 Carnero a colazione, tv movie; 22,35 Caccia alla frontiera; 0,40 Astro, oroscopo; 1 Magazine, attualità; 1,30 I Walton – Una famiglia americana; 2,30 Attualità.

21,30 Sport; 22,30 Sintesi di un avvenimento sportivo, 24 Magazine; 2 Buona notte con...

TV: 20 Musica; 20,30 Il di lungo film; 22,30 news; 22,45 Le più belle di Vizi privati; 23,15 Electric blue; 23,45 Donne e motori. 0,30 Erotica, sexy; 1,30 Match music, musicale; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 Zapping.

QUINTA RETE: 16 Film; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Terra di ribellione, film; 22,30 Sexy; 24 Emotion, adulti; 2 Sexy, adulti.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 20 Tutto tris & tutto; 20,34 Eventi da copertina; 21,30 Odeon sport.

RETE 9 TAI: 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96, 20 Cartoni animati; 20,40 La maschera e il cuore, film, 22,30 Ecclesia.

TELECAMPIONE. 20,25 Resta con noi Signore; 20,35 Antitutto; 21,30 Matinata; 22 Emporio tv.

U.R.P.: 21,30 L'isola del libro, rubrica; 22 Corso di lingua araba, rubrica; 0,30 Corso di lingua araba, rubrica; 3 Ive & Rolando Show; 3,40 di vendita.

RETE CANAVESE: 21 gioco; 22,45 Notes; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19 Settegiorni, 19,25 Domani cosa faremo. 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96, 20 Cartoni animati; 20,40 La maschera e il cuore, film, 22,30 Ecclesia.

RETE 7 PIEMONTE 20,10 Il mondo dell'occulto, 20,40 Protezione civile, 22,40 Informasalute; 23 Medical center, telefilm, 23,40 Informasalute . 0,30 Bersaglio al terzo uomo. 1,30 Informasalute.

E21 NETWORK: 20,02 Mary Hackman, telenovela; 20,40 Fuori gioco, sport; 21,43 Good Time, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Auto della settimana.

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film. 22,45 Le auto della settimana.

TIEFFE 3: 17,45 Cronaca, costume, attualità, show; 20 Tg 9 ; 22,30 Le d'oggi, rubrica; 23 Reporter; 0,15 Tg 9 sette.

PIEMONTE 20,10 Videogiornale; 20,30 La morte sulla collina, film; 24 Sotto il cielo di Torino; 0,30 I diritti per uomo; 1,30 Rassegna stampa ; 2 The Beta Ones, telefilm.

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi; 20,30 Il processo del sesso, film; 22,45 Auto d'oggi; 23,30 Emotion; 0,30 Super zap, 2 Musica/Speciali.

TELETRIS: 19,30 Time Sette; 20,45 Film; 22,20 Sette porte del mistero; 23,45 Telefono by night.

TELESTUDIO: 15 Film; 18 D... come donna, rubrica; 20 Buonanotte Riviera, cartoni; 2 Il passo di Cacciagra, varietà; 2 Notizie.

- Brevissimi cenni e variazioni nei programmi non dalle non fornite condizionali.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 8990083): visita libera, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.856) Lun. e mart: 8.30-17,45; da mercoledì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom, 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juventini». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visita su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Casorati». Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni delle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.06): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (-/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Dal compasso al computer - 100 anni della Matheis». Fino al 10/3.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2261) orario 9-19 dal al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, Visite guidate ore 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-18; dom. 9-14; lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rasi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate mezzo (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 56.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La corsa delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Un mondo appeso a un filo». Fino al 3 marzo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 giovedì ore 10 ed ore 15, Visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni», prorogata sino al 17/3/'96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Giac

Questa
bottiglia
è gratis
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
1
BOTTIGLIA
GRATIS
S.Bernardo
Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 55··· DOMENICA 25 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 05472501. FAX 05/4745161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600571. FAX 02/26110448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634. FAX 011/5627093. TARIFFE PER L'ITALIA (I NUMERI) (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) «TAMBINI» L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160, AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Czs 3.50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3. CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO; MALTA Cents 50, MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tlr. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.85; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLCCI 29, TEL. 02/86470, FAX 02/8647.480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X90. FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RICORRENTARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000 LE ALTRE L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECO DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI

IL GRUPPO SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Con il premier sindacalisti, funzionari e ministri. Rifondazione: 200 mila in corteo a Roma

Dini: resto autonomo, al centro

Berlusconi: rompe le regole. Scalfaro: si salvi il dialogo

LA POLITICA DIVENTA TECNICA

C'E' una massima, nel manuale di Epitteto, che consiglia di non stare ad aspettare, con ansia, che gli avvenimenti si producano come noi li vorremmo: «Decidi di volere quel che sta accadendo, e sarai felice». Guidato da una simile fede stoica, nelle risorse predisposte dal presente e negli eventi che dipendono da noi e non da un futuro determinato da altri, Lamberto Dini ha deciso di partecipare alle elezioni del 21 aprile, e di candidarsi come guida di un centro relativamente autonomo, né di destra né di sinistra. Si conclude così apparentemente la sua parabola di tecnico che si è tramutato in politico, di uomo neutrale che si lascia affascinare dall'impegno nonché dal potere. Il presidente del Consiglio entra infine in guerra, si dice. Esce dall'indifferente, apatica imparzialità che fu il suo iniziale destino.

In realtà Dini non scende dal suo neutrale aventino, non scende in un campo che congenitamente non dovrebbe essere il suo. Per la verità non scende affatto, non si metamorfizza veramente, non resta dov'era, e quel che era: resta il tecnico che le passioni partigiane sfiorano, che le conflittualità degli schieramenti non perturbano. La sua persona è equidistante, precisa il capo del governo. Ma potrebbe anche dire: è adepta di una condotta radicalmente

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Il patto segreto tra Dini e D'Alema

Augusto Minzolini A PAG. 3

ROMA. «La nuova formazione nasce autonoma ed è quindi autonoma dal Polo e dall'Ulivo», precisa Lamberto Dini, all'indomani dell'annuncio della sua nuova lista. E aggiunge una stoccatina: «Berlusconi - dice Dini - mi ha portato al governo, anche se poi nel corso del 1995 sono stato molto avversato sia da lui che dai suoi alleati». Nella nuova forza, con il premier, già si affollano sindacalisti, funzionari e ministri.

Ma la discesa in campo di Dini non è certo apprezzata dal leader di Forza Italia: «rompe le regole - stigmatizza Berlusconi - è la prima volta che vedo che, a un certo punto della partita, l'arbitro e il guardalinee si mettono a giocare con una delle due squadre». Ma il Presidente Scalfaro arriva l'invito a salvare il dialogo: «Dopo il voto c'è bisogno di tutti per migliorare la Costituzione».

Ieri, a Roma, intanto, sono sfilate 200 mila persone chiamate a Roma da Rifondazione.

Boccacini, Masci e Martini ALLE PAG. 2, 3 E 5

VOLTA PAGINA

«Incontriamoci con Lamberto»

Il presidente della Camera, Irene Pivetti (nella foto), giudica «benvenuto» l'ingresso in politica di Dini e non nasconde il proprio interesse. Così auspica «un incontro al centro». «La Lega non può fare dell'isolamento un mito». **Tiberga** A PAG. 3

IL PARTITO-GOVERNO

ROMA

LONTANO dai partiti. Sganciato dai partiti. Con l'annuncio di Lamberto Dini di candidarsi alle prossime elezioni con un proprio simbolo e con un proprio partito, la formula magica che ha sin qui alimentato il suggestivo del «governo tecnico» subisce una radicale trasformazione: così lontano dai partiti, il governo tecnico decide esso stesso di diventare partito. E se la furia antipolitica e anti-partiti creò nelle scorse elezioni, ancora nel pieno della bufera Tangentopoli, il clima più propizio per la nascita del «partito-azienda», la novità politica di questa tornata elettorale è rappresentata piuttosto dall'emergere di una nuova creatura: il «partito-governo».

Certo, nel suo «proclama» Dini garantisce anche in campagna elettorale la «più rigorosa equidistanza». E del resto qualche giorno addietro ha esortato i suoi ministri a tener separata l'attività politica da quella di governo. Fatto sta che per la prima volta nella storia repubblicana, Prima o Seconda Repubblica che sia, un governo si presenta in quanto tale in una competizione elettorale, con un proprio specifico simbolo, un leader che è il presidente del Consiglio in persona e una squadra che si è politicamente ritrovata nell'atmosfera di Palazzo Chigi.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Elio, Ron, Giorgia, Spagna o Al Bano?

Al Festival di Sanremo una poltrona per cinque

Baudo: mi sono rotto una corda vocale Tutti i numeri vincenti della Lotteria

SANREMO. Ultima serata del festival di Sanremo. Con ospiti eccezionali e i big che hanno gareggiato per il primo posto. Giorgia, Elio e le Storie Tese, Ron e Di Cataldo dati per favoriti. E' stata un'edizione al veleno per lo scontro fra Pippo Baudo e «Striscia la notizia». Lo sfogo di Pippo, malato: «Ormai solo la volgarità fa audience». **Gramellini, Ferraris, Mirotti e Dondoni** ALLE PAG. 5 E 7

IL RING CANORO

SANREMO

SYRIA, la ragazza dal bel viso pulito che ha vinto a Sanremo fra i giovani, canta «E' meglio un pugno in pieno viso/ Che ci rimani steso/ Ma domani passerà». Potenza delle metafore. Quest'anno Sanremo è stato davvero un ring e ci sono stesi in tanti. Ma passerà, domani? Se Baudo è k.o. per stanchezza fisica, malattia e soprattutto polemiche esagerate, è andato al tappeto, nonostante il boom di ascolti, anche la sati-

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

L	27035	VENDUTO A	TORINO
R	96200	VENDUTO A	
AA	11155	VENDUTO A	PISA
I	88168	VENDUTO A	MODENA
	24714	VENDUTO A	MORBEGNO (SONDRIO)
AS		VENDUTO A	SAN DONA' (VENEZIA)

Catania, un ragazzo di quindici anni vittima della famiglia-clan. Arrestati i killer

Baby-mafioso ucciso dal cugino

Custodiva l'arma di un delitto e si era confidato in casa

CATANIA. Si chiamava Andrea, aveva solo 15 anni. E' stato ucciso perché sapeva troppo, avrebbe potuto raccontare cose pericolose e compromettenti per la cosca. A ordinare il delitto, avvenuto l'8 febbraio scorso a Maniace, è stato un cugino, Valerio, e che ha solo cinque anni in più della vittima. Valerio Parasiliti Rantone è stato arrestato all'alba di ieri; poche ore dopo in carcere è finito anche l'esecutore materiale del delitto, indicato da lui stesso al sostituto procuratore Mario Amato durante uno stringente interrogatorio. In carcere ci sono anche i presunti sicari di un piccolo imprenditore pregiudicato, Roberto Bonternpo Scorciatore, 44 anni, zio del ragazzo di 15 anni ucciso e fratello della madre. Finora il cadavere del giovane non è stato trovato. Da questa vicenda che è partita l'indagine che ha portato i carabinieri all'operazione di ieri e all'individuazione dei presunti autori dei due delitti. **Albanese e La Licata** A PAG. 11

Tunisi, Craxi operato al piede

Diabete alto, problemi di cancrena I medici: l'intervento è riuscito

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Cocalo sulla pistola del mostro

La polizia setaccia palmo a palmo la piazzola dell'ultimo omicidio

di Vincenzo A PAGINA 12

Mosca la vedova di Berlurin

Mosca, dopo la fucilazione del marito per vent'anni nei lager di Stalin

di Giulietto Chiesa A PAGINA 10

IRAK MAN

La faida degli Hussein

«Saranno trattati come cittadini comuni», ha detto Saddam (foto) annunciando «la grazia» ai generi, rei di aver disertato col proposito di abbattere il dittatore. Sono stati trucidati: trattati, appunto come cittadini comuni. A PAG. 9

Una scuola di Legnano inventa «l'incentivo scolastico»

Con il «6» vai in vacanza

C'E' lo «sguardo di sufficienza», lo abbiamo visto molte volte sulle facce dei peggiori. Ma i nostri interlocutori e sapremmo riconoscerlo; ma la nozione scolastica di sufficienza cos'è? Non possiamo dirci certi neppure del «sei». Il 7 è un messaggio netto, rotondo, corposo. E' squilla con ostinazione. Il 6, al contrario, c'è: è un voto vuoto. E' solo il primo brandello di terraferma per lo studente reduce da naufragi; è lo l'ultimo brandello di terraferma per lo studente che «dorme sugli allori». Che lo si attraversi in salita, che lo si perlori precipitando, lo strato del 6 è un limite, immateriale e astratto. Ogni 6 è politico, risicato, stima».

Alla fine del primo quadrimestre di quest'anno, il 6 è invece entrato a far parte del mondo reale e questa avventura, ormai non più aspettata, gli è toccata a Legnano, Lombardia. In un liceo scientifico, gli studenti con la media del 6 se ne staranno a casa per una settimana di vacanza. I colleghi considerati lacunosi dovranno andare normalmente a scuola, per lezioni di recupero. Il ministro ha detto che così per lui va bene.

Oltre alla nostalgia proporzionale, si sta facendo una grande nostalgia per gli esami di riparazione, aboliti non si sa come e mai sostituiti. Del resto nessuno ha sostituito alla vecchia

Ogni

di Guido Ceronetti

La vita non è che una frazione di secondo: come si può, in così poco tempo, prepararsi a un'eternità!

Paul Gauguin, *Prima e dopo*, 1902

cosa dovesse essere la scuola, un'idea nuova di cosa la scuola debba (o almeno possa) diventare. Così lo spirito degli esami ha cominciato ad aleggiare, e ora si reinventa e si duplica, facendo stridere le sue novità già nel quadrimestre invernale. Lo spirito è questo: hai studiato, sei «sufficiente»? Vai in vacanza. Non l'hai fatta, sei «indietro»? Non vai giacché devi riparare, recuperare (sottinteso: te stesso).

In tutto ciò la grigia fra sommarsi e salvati rifulge di nuova luce: quando mai è premiata sufficienza, l'essere nella media? In qual liceo, succede proprio questo: il non è la pacca con cui dice questa volta la cavata», bensì una cordiale, vigorosa stretta di mano con cui l'istituzione scolastica temporaneamente si congratula della tua mediocrità, della tua indifferenza, congeda e consegna alla tua settimana meritatamente bianca.

Stefano Bartezzaghi SERVIZI A PAG.

Ricca domenica di sport

Grande attesa per Tomba e Juve-Milan

Oggi Alberto Tomba, dopo il successo in gigante, tenta il bis nello slalom (prima manche alle 9,30, seconda alle 13,30, entrambe in diretta tv) che chiude i Mondiali di Sierra Nevada. In serata (20,30) al Delle Alpi di Torino si gioca Juve-Milan: Baggio e i rossoneri, con 11 punti di vantaggio, cercano di strappare lo scudetto dalle maglie bianconere. **SERVIZI NELLO SPORT**

Roma, denunciato dalla Kanakis e altre colleghe. E' un commerciante in pensione

Preso il «maniaco» delle attrici

Telefonate hard per anni, nell'agenda 60 nomi

ROMA. Ha perseguitato per anni con telefonate anonime notturne attrici cinematografiche molestandole sessualmente, ma alla fine è stato individuato e denunciato dalla polizia di Ostia. Le indagini hanno preso il via una ventina di giorni fa, quando le attrici Anna Kanakis, Rosa Pianeta e Beatrice Palme, dopo aver scoperto che erano vittime dello stesso maniaco, hanno presentato querela. Nella sua abitazione gli agenti hanno sequestrato un elenco con i nomi di oltre 60 donne tra attrici e personaggi dello spettacolo. Tra le altre, Pamela Villoresi, Nadia Bengala, Claudia Cavalcanti. L'uomo, G. S., di 54 anni, è un ex commerciante che passa le notti al telefono. «Lo faccio da anni», ha confessato. Per scoprirlo, gli agenti hanno messo sotto controllo i numeri telefonici. E l'altra sera la trappola è scattata.

SERVIZIO A PAG.

UN THRILLER DI
CHUCK HOGAN
LO
STALLO
Dieci giorni
Il primo "hostage thriller"
MONDADORI

Incontro con il gruppo demenziale e con il cantautore, i veri protagonisti di Sanremo

Elio e Ron: siamo vincitori, provvisori

«Dovevamo essere giullari oppure perdenti, invece no»

DAL NOSTRO INVIATO

Accade talora che i giusti si tolgano un bel po' di soddisfazioni. Capita di rado, ma capita. E' capitato a Elio e Le Storie Tese, e a Ron. Elio doveva essere il giullare del Festival; e Ron il bravo perdente. Invece, si sono ritrovati protagonisti. D'accordo, Sanremo s'inventa pure gli instant-cult, il Massimo Di Cataldo tanto carino, ma lì è un'altra faccenda: sull'ex ragazzo del Muretto ci sono d'investimento miliardari. Lo venderanno all'estero, il nuovo idolo delle minorenni. Sarà magari il Ramazzotti del Duemila.

Sono tutte storie Festival. Sorprese vere e finte. E meritevoli travolti dall'orrida macchina: da Bindi, ripescato dopo trent'anni soltanto per infliggergli un'altra mortificazione; a Ruggeri, molestato in extremis per una comparsata alla mordi e fuggi, che Rouge se ne frega, e buon per lui.

Taluni sconfitti trovano inattese consolazioni nell'amicizia. M. Lauzi, nuova proposta maltrattata, incontra al ristorante George Benson, che gli fa i complimenti. Il ragazzo resta lì, basito, gli avessero dato il Grammy. Luca non le giurie, in compenso riceve telefonate di congratulazioni da Francesco De Gregori e Gianni Morandi. Potendo scegliere, voi che preferireste?

Però stare in alto è una libidine. Ne sanno qualcosa Elio e i loschi comparì: hanno pure vinto il premio della critica (davanti a Federico Salvatore - oddiomio - e a Ron) e ieri li avevano sostenuto gli ultimi assalti degli intervistatori, ripetendo all'infinito il loro stupore, e il loro divertimento di «vincitori provvisori»: «Siamo contenti come bambini dopo uno scherzo riuscito». Aggiungi un pizzico di prestattica, da addetti del «futbòl»: «Puntiamo alla Coppa Uefa», si schermiva Faso il bassista, e Elio assicurava che «qualsiasi piazzamento ci va bene, il primo posto o il terzo o anche il primo e il terzo contemporaneamente». Però pronti a schierarsi: «Noi stiamo, nell'ordine, con il pubblico, con la buona musica, e con Mazza». Anche se, aggiungono, «Mazza capisce una Mazza e la Ferilli non capisce una Ferilli». Confessano d'aver pagato bustarelle: «Cifre con due, tre, anche quattro zeri». Comunque ringraziano gli ammiratori per il sostegno e la simpatia manifestati in questi giorni: «Abbiamo fans di ogni età, da zero a 99 e ci sono pure alcuni feti». Ultimi sberleffi all'istituzione tanto amata, il carrozzone di Sanremo. Erano venuti per dissacrarlo sperando nella sconfitta, «perché sapevamo che una nostra vittoria avrebbe ammazzato il Festival». Ieri pomeriggio, chiusi loro camere all'hotel Nyala, hanno meditato sulle loro malefatte. Poi sono andati all'Ariston. Attesi da fanciulle in delirio, tipo That. Fa in fretta a diventare eroi, da questa parti.

Ma nel Grande Baraccone c'è posto anche per chi non si presta alla risata, e un po' si vergogna di doversi esporre alla pubblica curiosità. «Sono cristiano, credo in Dio e questa è la forza», dice Rosalino Cellamare di anni 42. Lo dice malvolentieri. Ron è riservato fino alla timidezza, e affatto convinto che tutto quanto faccia spettacolo. E' al suo terzo Sanremo: qui debuttò 17 do la sciagurata diglielo a mà in coppia Nada, e qui tornò nell'88 cercare una consacrazione che non venne. Ha scritto alcune fra le più belle canzoni italiane degli ultimi decenni, e non ha mai incassato il successo grosso d'interprete: «Sto cominciando adesso, nel '70. Adesso pronto ad interprete meraviglioso», sorride, quasi a scusarsi di vivere sotto le righe in un mondo dove qualsiasi nullità fa La sua «Vorrei incontrarti cent'anni» ha pure il premio «Volare», quello degli autori, il riconoscimento più importante mi viene dalla gente che mi ferma per strada, mi fa i complimenti. E' vero, scrivo canzoni che crescono piano. E' meglio: anche dopo tanto tempo e tanti ascolti danno fastidio a nessuno». E' così, Ron. Uno che vive in punta di piedi. E se si apre, ti spiazza: «Dedico il mio a Rosalba Fucci - dice -, ragazza ammalata di sclerosi multipla che negli ultimi anni mi ha seguito amore». Rosalba è morta pochi fa.

Gabriele Ferraris

Giorgia e a destra: Elio sul palco del festival di Sanremo 1996

PAPAVERI

SCELTE TESTE. Uno scelto gruppo di intellettuali - Barbara Palombelli, Oliviero Beha, Giorgio Manacorda, Mogol, Piero Negri, non Giorgio Vecchiato e Gigi Vesigna di «Famiglia Cristiana» - ha assegnato a «Soli al bar» di Baldi-Bigazzi-Palmieri il premio del settimanale cattolico per il miglior testo al Festival. Bella affermazione del «maître à penser» Giancarlo Bigazzi, responsabile dei versi «solo al bar come te solo al bar come te solo / io sono un istrice sperduto / e fra i semafori e la gente / vado e non mi fa paura niente» di Aleandro Baldi e Marco Guerzoni.

ULTIMI. Folla di volti a Sanremo. potevano Nilla Pizzi (notata alle prove con Minghi) e Toni Santagata, per la verità criminalmente trascurato dai media disattenti. Anche Federica Panicucci s'è fatta vi- ha realizzato servizi per «Jammin'» (Italia 1). Ieri pomeriggio Corrado Guzzanti è passato a far visita a un'amica impegnata al Festival in un ufficio stampa.

CENE. Le cene notturne, tradizionali occasioni d'incontro fra i protagonisti del Festival, non hanno avuto fra i loro protagonisti le due vicebaude: Sabrina Ferilli ha cenato «Giannino» a porte chiuse, Valeria Mazza ha scelto il riser- «Paolo e Barbara», ristorante eccellente ma non economico, e dunque disertato dai peones festivalieri. Lì, la regina delle pampas s'è gastronomici tête-à-tête con Alejandro, il fidanzatone dalle chiome decolorate.

RETROSPETTIVE. Nel bailamme generale, pochi si domandati che fine fatto l'Altrofestival, che pareva destinato a diventare appuntamento fisso e che quest'anno è scomparso. Rifondazione comunista di Sanremo accusa il sindaco Bottini, di Forza Italia, di aver concesso tardi gli spazi per la manifestazione. Il sindaco replica che i ritardi non sono da addossare a lui, precedente amministrazione commissariale.

George Benson, durante una pausa della prove, ha iniziato a cercare accordi sulle chitarre. Ha trovato un tema, l'orchestra Festival l'ha egui-. Cinque minuti di eccellente provvisazione. Finalmente, l'Ariston ha ospitato grande musica.

LA STRADA. Dichiarazione di Sabrina Ferilli: «Me sono imparata la strada».

RUMORI. Afferma il direttore di Raiuno Brando Giordani: «Il nostro spettatore medio è "signora Cecioni"». «Cioè la Ferilli», chiosa Roberto D'Agostino.

INTERVISTA

IL PIACERE DI RISCHIARE

Giorgia: «Io, vittima di un destino da Festival»

La «desaparecida» (così la chiamano per la sua magrezza) annuncia un nuovo cd omaggio ai fans

LA tecnica di Giorgia non si discute. La sua capacità di interpretare una canzone magari non bellissima, e farla diventare uno schianto, o. Nei commenti della vigilia i critici si erano espressi completamente a favore pezzo «Strano il mio destino», ma il pubblico, quello no, non ha avuto dubbi e l'ha premiata coprendola di voti e complimenti. In questi giorni, a proposito quest'esile ragazzetta romana dalla voce bionica è venuta fuori una preoccupazione estetica. «E' troppo magra». «Sarà mica anoressica?» è chiesto qualcuno. «Certo, quei vestitini Dolce Gabbana sempre neri la smagriscono ancor di più» è stata la risposta ironica di qualche altro superesteta.

Soprannominata la «desaparecida» a della magrezza, Giorgia si è furbescamente sottratta a molte richie- di intervista, preferendo parlare per radio (Rai e private) non disdegnando neppure qualche gorgheggio a cappella, per il Tg1. E, visto l'aria che tira e le chiacchiere sul esperimento fisico, ha parlato soltanto di musica sottolineando brevemente, aveva già detto a «Aspettando il festival»: «Veramente dimagrisco solo quando sono sotto tensione e se proprio vi interpeso 58 chili. D'estate e in vacanza i miei tre, quattro chiletti li prendo tutti. Mi fa piacere che i giornalisti si preoccupino della salute è un'ulteriore dimostrazione di affetto», ha concluso.

Giorgia, è facile scegliere una canzone per Sanremo?

«Il titolo di questo brano fa ben capire che sono una vittima abbastanza consapevole del destino. Perché mi faccio portare volentieri dove vuole lui. Fin dall'inizio questo pezzo mi è piaciuto proprio perché diverso da "Come saprei". L'anno scorso quella canzone portò dei risultati incredibili perché era facile, diretta e la gente poteva cantarla già il giorno dopo. Quest'anno ho riflettuto molto e alla fine ho deciso di tornare a Sanremo senza pensare ai risultati che ho conseguito, ma soltanto per ripetere l'esperienza del festival e ricambiare moralmente tutto ciò che il teatro Ariston mi ha dato. Ho fatto quello che mi piace, cioè cantare. Mi sembrava giusto portare che non è, proprio da Sanremo. Spesso si critica questo festival perché, si dice, vengono scritte canzoni apposta per questa manifestazione. Credo che la mia sia l'antitesi della canzone adatta ad una gara canora, ma ne sono fiera».

E' brano difficile?

«"Strano il mio destino" ascoltata un po' di volte, non incombe sulla testa dei cachi ingrata e matrigna, su tutti noi che assistiamo in silenzio alla liquidazione dei nostri beniamini, «puniti», a sentire loro, per realizzato nel corso dell'intera stagione ascolti troppo alti», per aver dato «fastidio alla concorrenza», per essersi mossi con eccessiva spregiudicatezza, ricorrendo finanche alle zingare, in un regime di bipolarismo televisivo in cui ogni punto di share vale, in termini d'investimenti pubblicitari, svariati miliardi, mica mille lire al mese. Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo «loro» hanno finalmente cognome e indirizzo. E, tanto per cominciare, all'indirizzo di Letizia Moratti, presidente della Rai, Brando Giordani e i dirigenti di Raiuno hanno spedito ieri da Sanuna lettera articolata in due punti: primo, «abbiamo espresso la nostra simpatia e stima nei confronti di Pippo Baudo», secondo, «abbiamo ricordato che disposizione interna per la quale chi lavora in Rai non dovrebbe esprimere pubblicamente giudizi critici su per che operano all'interno della stessa e sulle trasmissioni da queste prodotte».

Grande, par di capire, è l'amarezza per il silenzio della signora Moratti, che in questi giorni e Pippo e il suo Festival cadevano sotto il fuoco «troupe-mangatutto» di Canale 5 non s'è fatta viva in alcun modo, neppure con una telefonata per testimoniare solidarietà: «Il nostro presidente», commenta laconico Brando Giordani, «è a letto una colica renale». In compenso, prosegue il direttore di Raiuno, «vivi e vivaci si sono fatti i colleghi che ci hanno dato contro», i Santoro, i Minoli e, sul fronte contrapposto, i Ricci, i Costanzo, tutti a remare contro. Ma «Rainvest esiste», tuona Giordani, e tensioni di questi giorni lo hanno dimostrato chiaramente: quello che dovrebbe rinascere piuttosto il partito della Rai. Un gri isolato, una voce nel deserto, basta guardarsi intorno qui a Sanremo, dove molti, a cominciare da Ambra e dagli agenti della «security», gli operatori Rai-vest.

Lungo e accorato è lo sfogo direttore di Raiuno: «Quando abbiamo preso in mano la rete, siamo in una casa piena d'acqua e di umidità, c'erano topi scorrazzavano avanti e indietro. Ci siamo rimboccati le maniche e nel giro di pochi mesi abbiamo fatto risalire gli ascolti, attestandoci punte di share molto alte. E il ringraziamento qual è? Che ci tolgono trenta miliardi. Allora, devono dirci apertamente vogliono da noi: dobbiamo restare sul mercato o toglierci di mezzo?».

Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo si scrive una delle pagine conclusive d'una guerriglia che si protrae mesi, e che vede Pippo e quelli di Raiuno messi sotto accusa per aver realizzato «solo varietà, troppi varietà». Loro si sono pre arrabbiati moltissimo, dicono che la verità è un'altra, che la cassaforte di Raiuno era vuota, non c'erano più film da mandare in onda, e che se Pippo non si fosse immolato occupando il video e rimettendoci buon umore e salute, da mandare in onda in prima serata ci sarebbe stato solo il segnale.

Giù il sipario, triste è il commiato. Cosa c'entra tutto questo con le canzoni? Tutto e niente. Lo vedremo l'anno prossimo, «quando saremo, e sarete, qui...», butta lì Baudo.

Luca Dondoni

Raiuno, tagli per trenta miliardi

Giordani furioso: ingrati, vi salvammo dalla crisi

SANREMO
DAL NOSTRO

Alla fine, giù le carte: ebbene sì, li vogliono morti. Vogliono incastrare Pippo Baudo, e lui, nell'ordine, il Festival di Sanremo, il varietà televisivo, Raiuno, la televisione pubblica. Cantano le cifre, ben più impressionanti di quelle registrate dall'Auditel in questi giorni: dal bilancio della ammiraglia Rai per scomparire trenta miliardi di entrate, carramba che sorpresa! E se siete tra quelli che rimangono indifferenti fronte al grido di dolore Pippo, sentite questa: «Con un budget questo tipo», chiarisce il direttore di Raiuno Brando Giordani, «dovremo rinunciare del tutto allo spettacolo di prima serata». Un futuro «filincombe sulla terra dei cachi ingrata e matrigna, su tutti noi che assistiamo in silenzio alla liquidazione dei nostri beniamini, «puniti», a sentire loro, per realizzato nel corso dell'intera stagione ascolti troppo alti», per aver dato «fastidio alla concorrenza», per essersi mossi con eccessiva spregiudicatezza, ricorrendo finanche alle zingare, in un regime di bipolarismo televisivo in cui ogni punto di share vale, in termini d'investimenti pubblicitari, svariati miliardi, mica mille lire al mese. Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo «loro» hanno finalmente cognome e indirizzo. E, tanto per cominciare, all'indirizzo di Letizia Moratti, presidente della Rai, Brando Giordani e i dirigenti di Raiuno hanno spedito ieri da Sanuna lettera articolata in due punti: primo, «abbiamo espresso la nostra simpatia e stima nei confronti di Pippo Baudo», secondo, «abbiamo ricordato che disposizione interna per la quale chi lavora in Rai non dovrebbe esprimere pubblicamente giudizi critici su per che operano all'interno della stessa e sulle trasmissioni da queste prodotte».

Grande, par di capire, è l'amarezza per il silenzio della signora Moratti, che in questi giorni e Pippo e il suo Festival cadevano sotto il fuoco «troupe-mangatutto» di Canale 5 non s'è fatta viva in alcun modo, neppure con una telefonata per testimoniare solidarietà: «Il nostro presidente», commenta laconico Brando Giordani, «è a letto una colica renale». In compenso, prosegue il direttore di Raiuno, «vivi e vivaci si sono fatti i colleghi che ci hanno dato contro», i Santoro, i Minoli e, sul fronte contrapposto, i Ricci, i Costanzo, tutti a remare contro. Ma «Rainvest esiste», tuona Giordani, e tensioni di questi giorni lo hanno dimostrato chiaramente: quello che dovrebbe rinascere piuttosto il partito della Rai. Un gri isolato, una voce nel deserto, basta guardarsi intorno qui a Sanremo, dove molti, a cominciare da Ambra e dagli agenti della «security», gli operatori Rai-vest.

Lungo e accorato è lo sfogo direttore di Raiuno: «Quando abbiamo preso in mano la rete, siamo in una casa piena d'acqua e di umidità, c'erano topi scorrazzavano avanti e indietro. Ci siamo rimboccati le maniche e nel giro di pochi mesi abbiamo fatto risalire gli ascolti, attestandoci punte di share molto alte. E il ringraziamento qual è? Che ci tolgono trenta miliardi. Allora, devono dirci apertamente vogliono da noi: dobbiamo restare sul mercato o toglierci di mezzo?».

Nell'ultima giornata del Festival di Sanremo si scrive una delle pagine conclusive d'una guerriglia che si protrae mesi, e che vede Pippo e quelli di Raiuno messi sotto accusa per aver realizzato «solo varietà, troppi varietà». Loro si sono pre arrabbiati moltissimo, dicono che la verità è un'altra, che la cassaforte di Raiuno era vuota, non c'erano più film da mandare in onda, e che se Pippo non si fosse immolato occupando il video e rimettendoci buon umore e salute, da mandare in onda in prima serata ci sarebbe stato solo il segnale.

Giù il sipario, triste è il commiato. Cosa c'entra tutto questo con le canzoni? Tutto e niente. Lo vedremo l'anno prossimo, «quando saremo, e sarete, qui...», butta lì Baudo.

Stefania Miretti

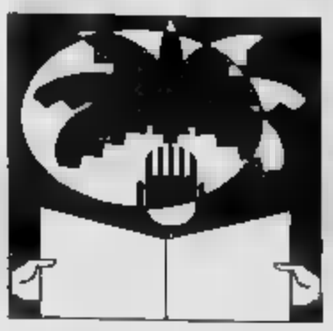
FLASH

AL. La Jolanda 74 anni e la figlia Christel, di 10, hanno raggiunto Albano Carrisi per fargli compagnia in questi ultimi giorni di gara. Lasceranno nel pomeriggio di oggi per la Puglia l'albergo in cui sempre la famiglia prende alloggio quando viene al Festival. Romina ha seguito il marito attraverso il telefono e la tv: «Più che farmi i complimenti - spiega - ha puntato sulle osservazioni critiche, com'è giusto che avvenga fra due coniugi che fanno lo stesso mestiere. Mi ha confessato: "E' bellissimo vedere Sanremo in tv, sembra di assistere ad un uragano un luogo sicuro"». Da quando è arrivato al nono posto nella prima tornata votazioni, Al Bano ha abbandonato l'idea della vittoria. Si capisce che in qualche modo è gratificato dalla rinnovata attenzione della critica per il lavoro, non intenzione di proseguire le carriera da solo: lui e Romina stanno progettando un tour italiano, primo vero da quando si sono sposati.

IVANA SPAGNA. L'ha inventata Pippo Baudo. Fino a due anni fa, lei esisteva in Europa, non in Italia, nelle classifiche ma non in carne e ossa, in inglese ma non in italiano. Questo spiega perché nei giorni precedenti il Festival, Ivana Spagna, ex regina della disco-dance, non si desse pace del perché tutti la indicassero come la vincitrice annunciata: e dovete sentire le canzoni», andava ripetendo con tesupore. Obiezione che a cantante cresciuto nel vivaio di casa sarebbe mai venuto mente di formulare. Come vanno le qui in Italia, Ivana Spagna da Valeggio sul Mincio, Verona, l'ha capito soltanto quest'anno, dopo una settimana di Festival. Una specie di accelerato, termine quale dice: «Delle nostre canzoni, in questi giorni, s'è parlato pochissimo, e se devo essere sincera un po' d'amarezza la provo. Però non me la prendo i giornalisti come fanno altri. Bisogna avere rispetto del nostro lavoro, del vostro, di quello di tutti».

SIRYA & C. C'è la bambina, c'è l'entusiasta, e c'è quella che ci fa una ragazza come te in posto simile?». La bambina ha 14 anni, si chiama Adriana Ruocco, viene da Vallo di Lucania e con «Sarò bellissima» è 2ª delle proposte. «Mi piacciono Pino Daniele e il blues mediterraneo», dice. L'entusiasta, di carattere, e perché ha vinto con «Non ci sto», di anni ne ha 19 e si fa chiamare Syria (foto): all'anagrafe è Cecilia Cipressi, romana, figlia del direttore della Fonit Cetra. E capirai che vince, penserà il malizioso. Invece no, assicura lei, mio padre non vuole che faccia la cantante». «Cosa ci fa una ragazza come te in un posto simile?» è Marina Restucci, in arte Mari- Rai, 26 anni, padre batterista: una nell'orchestra pensate l'emozione. E' terza delle «nuove» e premio della critica con «Al di là di questi an Musicista, cantante, autrice vera. Ma un'artista non dovrebbe seguire altre strade? «Non direi, a Sanremo son venuti pure Vasco e Zucchero. E vorrei vendere i dischi: mi posso tenerli tutti a casa mia».

TAKE THAT. I fans investono sentimenti amorosi sui Take That e i Take That investono le fans. Infatti e Valentina, due ragazze di 19 e 16 anni, volevano a tutti i costi vedere da vicino i loro «mitici» finite all'ospedale dopo essere state investite da un'auto del convoglio del gruppo musicale. L'incidente, secondo quanto riporta il quotidiano Matin», è l'altro ieri pomeriggio a Eze, nei pressi Montecarlo, dove alloggiavano i Take That in attesa di trasferirsi a Sanremo per la loro esibizione dell'altra sera. Monica e Valentina, appositamente una da Imperia, l'altra da Milano, erano assiepate insieme a centinaia di fan fuori dall'«Eze country club», per aspettare i loro orei e vederli per un attimo vicino all'uscita dall'albergo prima che partissero per Sanremo. A nulla era valsa una manovra diversiva del gruppo, che aveva fatto sapere di voler soggiornare nel Principato di Monaco e si era poi spostato a Eze sur mer.



A tarda notte si è concluso il Festival di Sanremo, tra lustrini e ospiti stranieri prestigiosi

Di Cataldo, primo per il gran finale

Per tutto il pomeriggio le voci lo davano vincitore

DAL NOSTRO INVIATO

Baudo in smoking, le sue ragazze finalmente in strass colorati e scintillanti. Nel gran finale di quest'edizione infinita di Sanremo, nell'attesa che decidano se allungare o accorciare il Festival nel '97, e se Baudo ci sarà occuperà ancora a mano, Versace ha vestito Valeria Mazza di violetto: il superstizioso mondo dello spettacolo, ciò non è sembrato adatto alla manifestazione già angustiata da troppi problemi. Sul primo concorrente in gara, il non famosissimo Massimo Di Cataldo - faccia carina e sostituto del fedifrago Gianluca Grignani nel cuore delle ragazzine che hanno preso in questi giorni d'assedio Sanremo - nel pomeriggio di ieri erano spuntate dal nulla voci oscure, con la sicurezza ostentata che prendono sempre le fughe di notizie al Festival. Si diceva che fosse lui il vincitore, appena assurto alla categoria dei Big e subito piazzato, nelle prime classifiche demoscopiche di martedì al primo posto. La faccenda è stata puntualmente ripresa da «Striscia la notizia», per dimostrare che c'è l'inciucio»; «Striscia» ha però dimenticato di raccontare la ragione eventuale di quest'eventuale vittoria combinata, e cioè che Massimo Di Cataldo fa parte della scuderia Sony, la major discografica che ha portato Springsteen a Sanremo.

Anche l'indomito Ricci ha paura di querele? scriviamo. I risultati non sono comunque ancora noti, perché la guerra fra Rai e «Striscia» proibisce ormai ai giornali di avere le anticipo: ma speriamo davvero che Di Cataldo abbia vinto. Non per lui, naturalmente. è tal di significati simbolici, che sarebbe come tornare alla Prima Repubblica.

Rotolava dunque notte Festival verso la sacrosanta conclusione, e si ammantava di ospiti stranieri in grado di catturare l'Eurovisione. Bon Jovi, anche lui da Versace, sempre più internazionale con i suoi suoni omologati; e più tardi nello Spazio Benedetto il raffinatissimo mago George Benson; e Alanis Morissette a di vin sei Grammy e l'occhio del ciclone per via del fatto che la sua «You Oughta Know», è la rabbiosa dichiarazione d'amore di una donna all'uomo che l'ha lasciata, con espressioni esplicite che fanno riferimento al sesso orale e ad altri sfizi a luci rosse. Ma tanto qui l'inglese non lo capisce nessuno e si può dire qualunque cosa: e pensare che non si può pronunciare neanche la parola «omosessuale» per paura di ferire la sensibilità generale. E poi ancora due punti forza Cranberries, la Dolores che ha conquistato Pavarotti, e Michael Bolton che sempre grazie al Pavarotti Show ha venduto 300 mila copie di in Italia ed è venuto qui a cantare spaparanzato in diretta per fare il botto finale: si ie s album di arie di Puccini, nell'ottica dello scambio fra pop e lirica.

Una volta in più, la presenza degli ospiti stranieri ha dato smalto alla finalissima, che è filata liscia e senza intoppi.

Per tornare al piccolo mondo di nostra, nell'ottica dei significati simbolici che sempre assume il Festival, già si fanno pronostici accoppiamenti elettorali: la vittoria di Elio e Le Storie Tese avrebbe indicato una vittoria dello schieramento progressista, Giorgia e Spagna con le loro due canzoni «per tutti» vengono avvicinate al nuovo centro Lambertow ni. Con quello stile sommesso e piano, Ron è senza dubbio vicino all'Ulivo prodiano, mentre alcuni collocano vicino alla de Amedeo Minghi, per reiterazione cocciuta di musiche e slogan nei versi. Poi, va a sapere se è vero.

Marinella Venegoni

La lotteria

Ecco i premi da 100 milioni

I dieci biglietti che vincono i premi di seconda categoria, da 100 milioni ciascuno:

SERIE		
AI	[illegible]	BRESCIA
AN	69708	MILANO
N	68132	VITERBO
D	01867	IMPERIA
AI	77040	VICENZA
AF	43251	[illegible]
AA	44082	RHO (MI)
AA	03291	LA SPEZIA
AG	77122	VICENZA
V	[illegible]	[illegible]

Michele Zarrillo, e a destra Massimo Di Cataldo

Bon Jovi, George Benson raffinatissimo e il testo ardito della Morissette

«Io avrei votato per Zarrillo il suo brano è un capolavoro sta alla pari con i Beatles»

«Ricci? Uno sciacallo che non inventa nulla di nuovo. Ma la volgarità ormai in televisione fa audience»

Pippo B: avrò la voce di mio padre

INTERVISTA

SENZA VOCE E SENZA GIOIA

«Io, sommerso di spazzatura»

«Baudo: mi si è spezzata una corda vocale»

Gli fanno le iniezioni nell'intervallo, come ai centravanti. «Venerdì sera, a metà dello spettacolo, c'è stato un momento che non ce la facevo più». Pippo Baudo al traguardo, ma che fatica. Dileggiato da «Striscia», attaccato dai cantanti, ignorato dalla Moratti e, ma un po' meno, dall'auditel. Ormai gli sparano addosso anche i cecchini d'ambulanze. «Un presentatore visto» (Roberto D'Agostino). E lui senza voce, senza gioia e senza scorta, a siringarsi di cortisone e a disertare una conferenza stampa dopo l'altra, chiudendosi lassù, sua stanza al sesto piano dell'Hotel des Etrangers. seduto su una poltroncina, le maxi-gambe accavallate e lo sguardo schermato dagli occhiali fissa, oltre la terrazza, il mare.

Come si sente?

«Fisicamente un cesso, grazie. Da domani inizia l'operazione di restyling».

Che cos'ha?

«Un edema alle corde vocali. Una si è rotta. L'ho sforzata ticchiando Magalli a "Mille lire al mese"».

Prognosi?

«Per una corda incrinata Domingo è stato fermo due mesi. Con la può arrivare a un no. Speriamo bene».

Un anno succedeva dai tempi De Gasperi.

«Mi sta venendo la voce di mio padre. Io credo all'ereditarietà: anche lui aveva avuto un cancro alla tiroide, come me».

E' vero che Letizia non le ha mai telefonato?

«Sta anche lei. E' a con la sciatica».

Che allegria questa Rai. Sembra il festival.

«Sotto i colpi preso a persino il Vaticano».

Ma i preti sono meno lugubri, anche in quaresima. Il suo direttore, Brando Giordani, è lamentato per gli delle vallette: troppo nani.

«Ha ragione. Questi stilisti non ridono mai. Le loro donne ideali sono le Erinni della tragedia greca».

Chi ha vinto il festival?

«Quando ci leggeranno si saprà già. Sicuramente non i favoriti, perché il giurato automaticamente gli va contro, per paura di essere condizionato. La gente vuol votare per chi gli pare, almeno qui».

Lei per chi avrebbe votato?

«Per Michele Zarrillo. La sua canzone è un capolavoro puro, roba da Beatles. Anche quelle di Elio, Giorgia, Salvatore e Spagna meritavano di analizzate meglio, siamo stati massacrati da questo clima da nettezza urbana».

Allude a «Striscia»?

«Me l'aspettavo così. Sono anni che Ricci non inventa nulla di nuovo».

Anche lei, però: perché gli ha fatto pubblicità gratuita mostrando il manifestino mortuario in tv?

«A uno sciacallo qualche soddisfazione bisogna pur Quell'uomo l'ho per anni a casa mia».

Lui si definisce un piocione che caga in testa agli altri.

classica battuta di merda. Ormai la volgarità fa audience, più di me. Ma li sentite i politici come parlano in tv? E gli intervistatori?».

Veramente una zionalpopolare era lei. E' che si è alzato o si è abbassata l'Italia?

«E' la tv della "ggente" che è populista. Tutti che parlano di tutto, e la chiamano democrazia. Siamo arrivati a Funari che sposta di sedia i politici a seconda delle risposte che danno, neanche le idee fossero pedine di una dama. Come si fa a dire: il 21 aprile doveto andare a votare per 'sta gentaglia?».

Sono i politici che fanno la fila per andare da .

«Non hanno ancora capito oggi per essere diversi bisogna stare distanti dalla tv».

E se lo dice un presenzialista come lei... Come si immagina la prossima campagna elettorale?

«Come "Striscia", Violante, Volgare. Si torna ai tempi di Achille Lauro: una scarpa prima e una dopo il voto, "La scarpa sì, la scarpa no", canterebbe Elio».

Scarpe lunghe come le sue non le ha nessuno: si candida?

«No, grazie, faccio cose più serie».

tutte così, voi star.

«E' che voglio fare a fare il burattino. Ricordo il mio amico Lo Bello, l'arbitro, poverino. Ottantamila preferenze a Siracusa. Pensavo gli dessero almeno il sottosegretariato allo Sport. Invece la dc lo abbatté alla pallamano».

Non le piace nemmeno il nuovo Centro di Dini?

«Se corre da solo, fa la fine di Martinazzoli e Segni l'altra volta. In questo clima volgare, Dini non può prendere più del 3%. Il suo partito mi ricorda la famosa battuta: il congresso repubblicano ha chiamato un taxi è

vincerà le elezioni?

«Si gioca sul filo. Alle comunali di Villa Morlupo, dove io ho la casa, i trecento abitanti erano spaccati a metà, così diventavano fondamentali i voti dei miei due custodi. Gli hanno dato dieci a testa, poi sono ti che non avevano la residenza in paese e hanno voluto i soldi indietro».

prenderà il festival, dopo elezioni?

«Daranno cinque serate a Canale a una a noi. La famosa desistenza».

Chi desiste è perduto?

«Mi fanno orrore questi accordi che coprono il vuoto ideologico dei partiti: io li considero voti di scambio».

E in Rai chi desiste: lei, Sanremo o la Moratti?

«L'insensibilità settimo piano di viale non una novità, perché da sempre chi sta lassù è espressione della politica e non dell'azienda. Finché comandano i tecnici o i presunti tali, presi a prestito dai salotti bene. Deve ancora nascere il partito della Rai».

Un altro?

«Ci vuole gente che visiti l'azienda, che i dipendenti uno per uno. Io modestamente li conosco, tutti. Qui al festival ho rivisto il fratello di un "interno" Rai che non vedevo trent'anni: ricordavo ancora che era stato assunto in quota a Remo Gaspari».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

IL RING CANORO

ra di «Striscia». Però il clima da guerriglia televisiva, l'audience inferiore previsto, perfino le vallette sempre vestite per essere in li con l'atmosfera generale, in qualche modo piamente annunciati dalla parata delle canzoni del Festival.

Belli o brutti che siano i brani Sanremo è sempre misteriosamente profetico. E quest'anno nessuno ha cantato la speranza ma solo la malinconia, lo strazio esistenziale e amoroso. Fra gli orchestrali dell'Ariston, i più stanchi appaiono i violinisti, che hanno dovuto quasi in ogni Il violino, si sa, è lo strumento musicale che dà voce alla sofferenza.

Prendiamo la vetrina delle facce più gettonate, che sono anche le più significative. Al ha fatto bilanci lati («E' età che ne va/ E questo amore via lei»); Giorgia si è posta problemi d'identità («Che donne sarò/ non me»), Ron una botta di utopia ha voluto sfuggire presente proiettandosi su un futuro improbabile («Vorrei incontrarti fra cent'anni»). Spagna è andata giù più pesante di tutti nelle un metaforico malessere generale: «Sto tanto male senza te/ male che più male c'è». «Sulla porta» recitata da Federico Salvatore, l'unica zone che cantava gesto liberatorio - la decisione accettare propria omosessualità - ha però compiuto il più simbolico assassinio all'italiana, liquidando brutalmente la categoria delle mamme, che una volta tutte belle. E raffinato paroliere Enrico Ruggeri si addentrato nei dettagli profetici: cantava «C'è una ferita che cerca un dottore» e noi non potevamo ancora capire che riferimento alle corde vocali di Pippo Baudo, costretto qui a farsi curare dal sindaco di Sanremo che anche l'unico otorinolaringoiatra in città.

Scherzi a parte, in questo Festival c'è stato davvero poco da ridere. Forse per questo Elio e Le Storie Tese, veri semeiotici della canzone, hanno avuto

Marinella Venegoni

BERLUSCONI

Silvio: d'accordo con Pippo

MILANO. Le accuse dal Festival di Sanremo di Pippo Baudo alla Fininvest di aver usato «Striscia la notizia» per attaccarlo e calunniarlo e ai suoi dirigenti di «gente senza qualità», trovano d'accordo Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia, in visita alla squadra in partenza per Torino dice: «Se Baudo ce l'ha con *Striscia la notizia*, sono d'accordo con lui». Di diverso avviso Adriano Galliani: «Non ho nulla da dire perché non ho letto Musil». Musil è l'autore del libro «L'uomo senza qualità». «mi sento culturalmente preparato», e la butta sul politico: «Ormai tutti i grandi giornali non perdono occasione per attaccarci. Basta guardare i titoli: se c'è un avviso di garanzia per il nostro gruppo è giusto, se è rivolto a un altro è un siluro nei suoi confronti. Meglio lasciar perdere». (n. sor.)

Pippo Baudo con le due vallette: Sabrina e Valeria

Una lunga odissea tra gulag, dolori e persecuzioni: imparò a memoria la lettera-testamento del marito

La donna che sconfisse Stalin

Morta Larina, vedova di Bucharin

«Addio Kolka, non mi sono mai pentita di aver legato la tua vita alla mia»

NOSTRO SERVIZIO

Anna Mikhailovna Larina-Bucharina è morta ieri, ma era già morta una prima volta. Tutta la vita di questa donna si divide in un prima e dopo: i primi 23 anni in cui è stata felice, ha amato ed è stata amata, ha avuto un figlio, e il resto, sei decenni di solitudine, dolore e ricordi. Una vita spezzata in due da quella immensa tragedia che è stato lo stalinismo.

La vita della vedova di Nikolaj Bucharin, uno degli ideologi della Rivoluzione d'ottobre e amico di Lenin, è una prima grande storia d'amore e poi un'odissea. Soprattutto il coraggio. Chi se forse nessuno si sarebbe aspettato allora, nel 1937, da quella bellissima ragazza di appena 23 anni, con lunghe trecce nere e grandi occhi azzurri. Un coraggio che l'aveva conservata giovane anche quando gli anni, il dolore e i lager avevano trasformato la bella fanciulla piena di vita in una vecchietta fragile e minuta. Il suo aspetto colpiva lo sguardo intenso e vivace dei grandi occhi azzurri e la voce, indebolita dall'età, ma ancora ferma ed espressiva, che assumeva note appassionate quando recitava a memoria la lettera alla futura generazione di dirigenti del partito». Nei giorni in cui aspettava l'arresto il marito gliela fece imparare a memoria, infuriandosi quando lei sbagliava. Per lui doveva essere la sua giustificazione, per lei era diventato un dovere e un ricordo che l'hanno tenuta in vita quando, nei lager, ne la ripassava ogni giorno. L'avrebbe letta ad alta voce solo molti anni dopo, quando Gorbaciov avrebbe riabilitato suo marito. Del marito le era rimasta solo la lettera. Del figlio Jurij, ora pittore, che le era stato tolto neonato, una foto, che però venne poi fatta a pezzi da una secondina. Riabilitata da Krusciov nel 1959, tornata a Mosca. Ma il suo calvario non era finito. Per 30 anni ha lottato per riportare dall'oblio il nome di suo marito, e soprattutto che venisse ammesso nelle enciclopedie con il titolo «bolscevico».

Anna Zafesova

Anna Larina Bucharina in tre immagini: a destra da ragazza, sopra a tarda età e a sinistra con il marito Nikolai

Lo conobbe che aveva sedici anni e da allora divenne la custode della sua memoria

«Addio Kolka, non mi sono mai pentita di aver legato la tua vita alla mia». Dimenticarti è impossibile». Una dichiarazione d'amore, postuma, a 78 anni, quasi confidata all'amato dopo un lungo chiarimento. Hai condannato il tuo comportamento al processo; ora l'unica possibile via d'uscita alla situazione data». Anna ha avuto il tempo di riflettere, di far decantare le sofferenze, i 20 anni di lager, la perdita per lunghi anni del figlio, lo stesso lento tormento dello sgretolarsi di tutte le illusioni che erano alla base della sua tragedia e che, se non si fossero rivelate tali, avrebbero perfino potuto terribilmente motivarla, spiegarla, giustificarla.

Molto, molto più difficile, e più duro, di quanto era toccato a Nikolai, morto prima che la parabola si compiesse e una conclusione - provvisoria, come tutte le conclusioni - giungesse a suggellarla. E c'è un'immensa pietà in quella chiusa desolata e reticente: «Di quanto accade nel nostro paese ti scriverò, non perdo le speranze per un futuro migliore». Che non soffra, nemmeno là dove si trova ora, colui che l'ha certamente tanto amata e al quale lei ha dedicato tutta la sua vita. L'aveva scongiurata, in quella lettera mai recapitata, a essere «di pietra, come una statua». «Tu sei la persona per me più cara, più vicina, l'unica. E io ti prego, per tutto quanto di bello c'è stato tra noi, di fare un enorme sforzo, e di chiedere la stessa a i cari a *sopportare* con un'enorme tensione d'animo, questa tappa terribile».

Chissà se Nikolai Bucharin, scrivendo quelle righe, si ricordava delle prime, tenere parole che le aveva detto sulla spiaggia di Crimea quando aveva deciso di rompere gl'indugi e chiederla in sposa: «Sei cresciuta senza che me ne accorgessi, e i tuoi occhi sono diventati grandi come il mare». Anna era cresciuta, non avrebbe mai smesso di amare anche senza Bucharin, anche oltre Bucharin.

Chiesa

PERSONAGGIO

La bambina e il bolscevico un tragico amore fedele

MOSCA
DAL NOSTRO

In questa fine di secolo, quando le figure dei grandi che ne hanno costellato la storia - e quelle dei secoli precedenti - vengono spesso «ricostruite» attraverso il buco della serratura, quasi che le inclinazioni di Sigmund Freud potessero aggiungere o togliere anche una sola riga all'«interpretazione dei sogni», si prova un attimo di disagio a scrivere di valori, di grandi sentimenti, di eroi-smi. Sembra fuori moda.

Eppure non credo sia possibile trovare in questo secolo - altrettanta grandezza umana, morale, politica, di quella di Anna Mikhailovna Larina Bucharina. Eppure, sotto un certo profilo, la sua vita è semplicemente storia di un amore. Grande, indelebile, intrecciato di orrori terribili, di prove che avrebbero stroncato chiunque. Ma di grandi storie d'amore è pieno il mondo e ne traboccano le letterature di tutti i paesi e di tutte le epoche. E quello tra la bambina di sedici anni e il 42-enne Nikolai Bucharin si consumò nei corridoi dell'Hotel Metropol, sotto gli occhi di Stalin, potrebbe ben essere interpretato come un'anomalia perfino un po' indecente: un adulto maturo che si innamora di una forte immagine pubblica, del fascino di brillante oratore, della qualifica di «beniamino» di un partito che sembrava destinato dalla storia a una lotta interminabile, inesorabile di vittorie, per trasformare l'ammirazione stupita di un'adolescente in amore, in adorazione incondizionata.

Chissà, forse fu così. Ma la storia vera è quella che venne dopo. Fu Anna Mikhailovna a scegliere il sacrificio. Come sempre, la tragedia che si rovescia sull'individuo è costringerlo a scegliere tra il sacrificio e il cedimento. È qui si misura la qualità degli uomini (e delle donne). Possiamo immaginare che le dimensioni della tragedia fossero del tutto chiare ad Anna quando Bucharin le chiese di imparare a memoria la «lettera alle future generazioni dei dirigenti del partito»: perché non era possibile a nessuno distruggerla, salvo che distruggendo la vita della depositaria. Ma ci sarà, dopo, il suo ventitreesimo anniversario. Anna Bucharina scelse: trasformarsi in uno scrigno segreto in cui furono racchiuse solo delle idee. Il resto della sua vita fu questo. Anche quando quelle idee morirono, dopo la morte del suo uomo, Anna Mikhailovna continuò a custodirle, a dilatarle nel tempo, a farle diventare eterne.

C'è un passo cruciale nell'ultima lettera che Bucharin le scrisse alla vigilia del processo, il 15 gennaio 1938, che Anna Mikhailovna soleva evidenziare con un sorriso mesto (quella lettera la ricevette soltanto nel 1992: quando Bucharin la scrisse e la consegnò ai suoi carcerieri Anna era già stata arrestata da sei mesi): «Ricordati che la grande causa dell'URSS vive, ed è *questo* l'importante, mentre i destini individuali sono transitori e miserabili al confronto».

Gli risposero 55 anni dopo, quando i figli di Bucharin - scrisse - erano ormai più vecchi di quanto lui fosse allora». Era passata una vita intera e Anna spiegava al suo amato, «ingenuo e credulone», che la sua scelta era stata esattamente l'opposto di quanto il marito, ormai alla soglia del patibolo, la invitava a «ricordare». La «causa dell'URSS» era già morta, eppure Anna aveva scelto di tenere accesa la fiaccola di quel destino «transitorio e miserabile» che era stato il trionfo e il martirio del suo amato e di se stessa.

«Addio, Kolka! Voglio che tu sappia che non mi sono mai pentita di avere legato la mia vita alla tua. Dimenticarti è impossibile». Una dichiarazione d'amore, postuma, a 78 anni, quasi confidata all'amato dopo un lungo chiarimento. Hai condannato il tuo comportamento al processo; ora l'unica possibile via d'uscita è situazione data». Anna ha avuto il tempo di riflettere, di far decantare le sofferenze, i 20 anni di lager, la perdita per lunghi anni del figlio, lo stesso lento tormento dello sgretolarsi di tutte le illusioni che erano alla base della sua tragedia e che, se non si fossero rivelate tali, avrebbero perfino potuto terribilmente motivarla, spiegarla, giustificarla.

Molto, molto più difficile, e più duro, di quanto era toccato a Nikolai, morto prima che la parabola si compiesse e una conclusione - provvisoria, come tutte le conclusioni - giungesse a suggellarla. E c'è un'immensa pietà in quella chiusa desolata e reticente: «Di quanto accade nel nostro paese ti scriverò, non perdo le speranze per un futuro migliore». Che non soffra, nemmeno là dove si trova ora, colui che l'ha certamente tanto amata e al quale lei ha dedicato tutta la sua vita. L'aveva scongiurata, in quella lettera mai recapitata, a essere «di pietra, come una statua». «Tu sei la persona per me più cara, più vicina, l'unica. E io ti prego, per tutto quanto di bello c'è stato tra noi, di fare un enorme sforzo, e di chiedere la stessa a i cari a *sopportare* con un'enorme tensione d'animo, questa tappa terribile».

Chissà se Nikolai Bucharin, scrivendo quelle righe, si ricordava delle prime, tenere parole che le aveva detto sulla spiaggia di Crimea quando aveva deciso di rompere gl'indugi e chiederla in sposa: «Sei cresciuta senza che me ne accorgessi, e i tuoi occhi sono diventati grandi come il mare». Anna era cresciuta, non avrebbe mai smesso di amare anche senza Bucharin, anche oltre Bucharin.

Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DIVENTA TECNICA

stoica appunto, impermeabile alle passioni partigiane, improntata all'apatia nonché al *sustine* e *abstine*, a «sopporta e astieniti» da ogni desiderio, esclusi i desideri che dipendono esclusivamente da te.

Non lui si metamorfizza dunque la fisionomia stessa della politica, quale la si intende comunemente. E' quest'ultima a subire l'impronta dell'agire tecnico, a soggiacere a una trasformazione. E' l'idea stessa della neutralità, della spoliticizzazione, che diventa un modo di essere della politica, suo modo di presentarsi, di offrirsi all'elettore. Poco più di un anno fa, appena nominato a Palazzo Chigi, Dini aveva detto: «Non sono candidato a nulla. Sono solo un servitore delle istituzioni». Paradossalmente, è in quanto tale che egli decide oggi di recitare il copione previsto di candidato. La sua attitudine al Servizio è la sua forza, e non la sua convinzione favorevole a questa o quella ideologia. La sua provata competenza tecnica è iscritta nella sua carta d'identità, e non un qualche progetto metafisico oppure morale. Non con un programma egli si presenta alle elezioni di aprile bensì con un bilancio, già messo alla prova. Nel suo centro non ci sono ideologi né inventori: ci sono i ministri della sua équipe tecnica. Ci sono personalità paragonabili alla sua, che formalmente si candidano in fondo non sono candidati classici. A differenza di questi ultimi dispongono infatti di una legittimità conferita - prima che dalle urne, prima ancora che da un'ideologia - dalle comprovate capacità tecniche di servitori dello Stato.

Da questo punto di vista Berlusconi non ha torto quando ha l'impressione che qualcosa di nuovo e sconosciuto sta succedendo, tale da lasciarlo interdetto. Non ha torto quando ha l'impressione di un arbitro o un guardalinee si siano messi a giocare con una delle due squadre di calcio, contro i regolamenti, e quando aggiunge che il regolamento morale prevede ogni sorta del genere». La politica quale si intende Dini abbandona infatti il terreno classico delle idee etiche generali, della metafisica, della disputa tra religioni contrapposte.

L'epoca della teologia politica lui provvisoriamente si conclude, e si apre l'epoca della tecnica intesa come politica, terreno neutro, laico, che diventa nuovo spazio per le dispute, per le alternanze, per le gare elettorali: nuovo spazio dove si misurano più i politici tradizionali ma utilizzatori di una meccanica di governo, e di gestione economica.

E' un'evoluzione questa non solo italiana, e lenta: nella seconda metà dell'800 già si parlò in Francia di governo e di maggioranza di capacità, per mano fine agli scontri teologici secreti dalla Grande Rivoluzione. E anche oggi, che son finite le dispute teologiche tra capitalismo liberale e rivoluzione comunista, il politico occidentale tende a presentarsi nelle vesti di tecnico. Personaggi come Balladur o Juppé o Major hanno subito metamorfosi analoghe a quella di Dini. Anche per questi vale l'analisi di Carl Schmitt, sulle neutralizzazioni e spoliticizzazioni: le concezioni elaborate nel corso di molti secoli di pensiero teologico diventano ora affare privato e perdono d'interesse, Dio stesso diventa un concetto e cessa di costituire un essere, l'umanità europea ancora una volta migra da un campo di lotta ad un terreno neutrale, in attesa che quest'ultimo, come sempre accade, si ritrasformi a sua volta in campo di battaglia dove è destinata a riapparire la solita contrapposizione fra amico e nemico.

L'apparizione di Berlusconi e del suo Partito Azienda furono un primo sintomo di questo sviluppo. Se Berlusconi pensò che fosse [illegible] metafisica - un'ideologia anticomunista, nel suo caso specifico - e per questo dice oggi di sentirsi «vecchio e superato» al cospetto del nuovo Partito delle Capacità, del nuovo Partito-Governo voluto da Dini. Dini è pura *physis*, è corpo senza più la trascendenza sia pur fittizia cui si era abituati. Schmitt dice che il tecnico ha l'apparenza di un'arma, che è a doppio: allo stesso modo la radio e la posta deve essere usata per notizie, e politiche, d'ogni tipo.

De Gaulle al suo tempo si chiamava Intendente, ed era dell'opinione che il suo spazio andasse circoscritto, neutralizzato. La politica tradizionale doveva avere le priorità, e l'Intendenza non aveva altro compito se non quello di seguire gli ordini: «L'intendance suivra», diceva il Generale, e in quanto militare già anticipava, a ben vedere, la provvisoria neutralizzazione della politica. Ma l'Intendente nel frattempo si è emancipato, è risvegliato cittadino, candidato. Come il *Borghese gentiluomo*, il Tecnico ha scoperto anche lui che tutto quel che dice è semplice fiato vocale, Prosa non meno nobile della Poesia.

Qui è la forza del Partito centrista del Tecnico, ma qui è anche il suo potenziale scabroso. Il Tecnico può essere afferrato da *hybris*, e come il Borghese Gentiluomo perdere l'indispensabile, non rodato fiuto politico. Questo precisamente è accaduto a Balladur, sorpassato da Chirac. Può sentire la grande distanza che lo separa dal Politico tradizionale, e considerare questa distanza alla stregua d'una scala sulla cui cima c'è lui soltanto, sovrano. Il rispettoso sprezzo mostrato da Dini per le preoccupazioni politiche di Chirac, negli ultimi mesi conoscenza delle ragioni della Francia in Europa, sono frutto di questa possibile *hybris*, di questa sufficienza e sicurezza in eccesso.

Dini è un *homo novus*, nella politica italiana e in quella europea. E' il tecnico che apparentemente a tutti, che è moderato e riformista, di destra e di sinistra. Apparentemente il bipolarismo, perché il pensiero del Partito di Governo è unico e non disputabile, essendo ancorato essenzialmente sul terreno dell'economia, della moneta. E' a immagine dell'Europa di Maastricht, che anch'essa è tecnica, e ha un Pensiero Unico che aborre altri pensieri e alternative. Non per questo tuttavia è destinato a restare neutrale in eterno.

Lo spirito della tecnica non è mai tecnico, e prima o poi lo spazio neutrale può divenire spazio di battaglia, di schieramenti. Prima o poi lo stoico Dini scoprirà che non tutto dipende soltanto da lui, che non è facile la consolazione autosufficiente, spassionata, e quel giorno forse comincerà per il suo Centro un'epoca di necessari allineamenti, di imprevisti, e di passioni.

Barbara Spinelli

Allarme tra le truppe

Il Pentagono: «Mladic prenderà ostaggi Nato»

ZAGABRIA. Una nuova crisi degli ostaggi potrebbe scoppiare in Bosnia. A rischiare il sequestro stavolta sono i soldati della Nato. Per ora l'arresto di due ufficiali serbo-bosniaci che sono stati consegnati al tribunale internazionale dell'Aia, il generale Mladic ha dato ordine ai suoi miliziani di sequestrare i soldati dell'Ifor. Citando fonti del Pentagono il New York Times afferma che il comandante in capo dell'esercito serbo bosniaco ha ordinato ai suoi uomini di sequestrare i soldati della Nato che incontrano sulle strade bosniache. Il Pentagono ha immediatamente avvertito i comandanti militari della Nato, mentre la sicurezza dei soldati americani che escono dalle loro basi è stata rafforzata. La minaccia di Mladic è stata riportata dai servizi segreti americani alla amministrazione di Clinton. Le forze sono state messe in stato d'allarme e sono pronte ad affrontare qualsiasi minaccia» ha detto un funzionario americano.

Che Mladic sia intenzionato a mantenere il suo ruolo con l'appoggio dei suoi uomini è stato appurato ieri da Serge Brammertz, avvocato francese noto per la caccia ai criminali di guerra nazisti. Brammertz si è recato a Pale, la roccaforte di Karadzic a una trentina di chilometri da Sarajevo, per chiedere al leader serbo bosniaco e al generale Mladic di garantire il tribunale speciale dell'Aia. E' stato immediatamente arrestato da quattro poliziotti serbi che dopo alcune ore di serrato interrogatorio gli hanno dato il foglio di via da Pale. [i. b.]

LAVORATRICI E LAVORATORI dell'ARTIGIANATO
FATE VALERE I VOSTRI DIRITTI
SU:
SALARIO, ORARIO, PENSIONI
CONTRATTAZIONE E TUTELA
NON RESTATE SOLI, RIVOLGETEVI
CON FIDUCIA AL SINDACATO,
ALLA CGIL in:
V. PEDROTTI 5 TORINO TEL. 2442.1
e/o alle sedi di COLLEGNO tel. 4020111,
MONCALIERI tel. 4617900,
SETTIMO tel. 8970200

Martedì 27 febbraio 1996
dalle ore 9,30
presso il salone convegni della CGIL
in via Pedrotti 5 Torino
la CGIL interroga
ROMANO PRODI
e VITTORIO FOA
su:
Il lavoro, il sindacato, la politica
Introduce: PIETRO MARCENARO,
segretario generale della CGIL Piemonte

Gli «olivettiani» scrivono a Corrado Passera

Domani s'inizierà il nuovo confronto con i sindacati sulle strategie del gruppo

Lo stabilimento di Scarmagno resterà il «cuore» del personal computer?

La lettera dei mille «Salvate i personal»

«Salviamo l'Olivetti con interventi mirati». Alla vigilia del primo confronto lavoratori proprietà, mille dipendenti - tra operai, tecnici e quadri - del settore pc della più grande azienda informatica italiana hanno sottoscritto lettera che domani consegneranno all'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. Gliela daranno sotto forma di petizione prima dell'avvio della discussione futuro e sugli che si devono raggiungere entro la fine dell'anno per salvare il settore dei personal computers. Un documento stringato che ricalca quanto già detto dai sindacati nel piano industriale alternativo a quello presentato in autunno dalla Olivetti. «Occorre un radicale cambiamento di rotta - scrivono i lavoratori - per salvare e rilanciare questa produzione». Il perché spiegano in modo stringato: «Si è risparmiato sulle risorse, si è tagliato troppo personale e non è stata attuata proficua politica commerciale». Inevitabile il riferimento agli errori passati dell'azienda che, oggi, si pagano in termini di quote di mercato. «Le firme - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - state raccolte a Scarmagno, che è diventato il centro propulsore di qu sezione produttiva della Olivetti. Per quanto riguarda i numeri c'è poco da dire. Su mille e 600 lavoratori ha già firpiù della metà. Altri sottoscriveranno questo documento ancora nelle mattinate lunedì. E l'adesione sarà pressoché totale». Il documento termina con una richiesta alla Olivetti impegni «concreti e credibili, affinché il Governo intervenga sul piano della politica industriale».

Intanto è ancora da risolvere la questione legata agli ultimi esuberi di personale, tutti concentrati «dco» e particolare riferimento al settore commerciale.

VILLASTELLONE

Esuberi alla Reydel Italia

La minaccia di crisi occupazionale abbatte sul polo industriale alle porte di Villastellone. «Reydel Italia», azienda dell'indotto auto, con sede in corso Savona 46, ha denunciato, in un incontro i sindacati di categoria, un esubero di 50 operai sugli attuali 280 dipendenti. «Purtroppo troviamo fronte solo ad calo di mercato, ma anche ad una riduzione volumi produttivi concordati inizialmente la Fiat» spiega Liana Serena. «La «Reydel Italia Spa», che fa capo ad una multinazionale francese, si è insediata nel '93 Villastellone: molti lavoratori provengono dagli stabilimenti Fiat Stars, «recuperati» per salvare un'area compromessa dal declino industriale.

Intorno alla Bela Tolera e all'Abbà previste 40 mila persone

Carnevalone di Quaresima

Chivasso, via al corso mascherato

Tutto pronto Chivasso per il 42° mascherato dello storico Carnevale, in programma oggi pomeriggio. Gli organizzatori dalla Pro loco guidata dal presidente Pierangelo Borgaro definito tutti i dettagli dell'appuntamento, il principale nella mappa della zona.

Il Carnevalone è stupenda invenzione di «un bello spirito» che nel 1951 - a seguito della errata previsione del meteorologo quel tempo, che per il di carnevale anziché bel tempo predisse Chivasso una spessa coltre di neve - osservò che il sole nuovamente tornato a risplendere e dunque suggerì di rimandare semplicemente la sfilata di una Un successo.

La grande festa inizierà alle 10 presso il teatrino civico (Municipio) quando il corpo valesco, composto dalla Bela Tolera Paola Racca, l'Abbà Costantino Cena e loro Corte, accoglierà le maschere provenienti dalla regione (padrini Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa) una di sonaggi di Venezia. A tutti verrà offerto un piatto ricordo con immagini di Chivasso risalenti agli Anni 50.

Quindi, 11, passeggiata di tutti gli ospiti lungo via Torino, sino in piazza Carlo Noè per l'aperitivo offerto dall'Associazione Borgo Vercelli, guidata dal presidente Giancarlo Francone. Breve interruzione per il pranzo e, dalle 14,30 alle 18, corso di gala mascherato con la partecipazione di 40 magnifici allegorici provenienti da tutto il Piemonte; dieci prestigiose bande musicali che arriveranno da Piemonte, Liguria e Lombardia, tra le quali quella di Finale Ligure, Ravello Forre (Bergamo), Varallo e Santhià, nonché oltre duemila figuranti a piedi. Saranno anche lanciate le mimose (15 quintali) provenienti da San- e oltre 300 quintali di coriandoli e stelle filanti.

I protagonisti del carnevale: la Bela Tolera, Paola Racca e l'Abbà, Costantino Cena

organizzatori prevedono un afflusso in città di almeno mila persone, tante come quelle registrate nella precedente edizione. «Quest'anno l'idea del Palacarlevé, con momenti musici e divertimenti, ha segnato un successo imprevisto. Sarà fu- nostro carnevale», afferma il presidente Borgaro. E conclude: «Speriamo soltanto, domenica, in una splendida giornata di sole lo spettacolo assicurato». Il costo del biglietto per accedere di gala del Carnevalone è di 7 mila lire, gratuito per i residenti e i bambini fino a 10 anni. Il centro cittadino verrà chiuso transenne dalle 10 alle 18. [d. an.]

In provincia

Coriandoli sul week-end

Festeggiamenti al culmine anche in molti altri della provincia. A **Bruino**, nel pomeriggio, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi in costume che si snoda (ore 14 da viale Tigli) attraverso le vie del centro. Alle 16 in piazza della Pace la «Battaglia della farina», singolare disputa tra le squadre di Bruino e Testona combattuta con bombe di farina e coriandoli. A chiusura gran falò con distribuzione di polenta, salsicce, bugie e vin brûlé.

Sangano celebra la fine del carnevale con la Gran Baldoria in programma alle 14. Qui la baraonda di carri maschere offre un'esplosione di coriandoli e stelle filanti mentre la pagoda allestita in via San Lorenzo diventa teatro contesa del Pelio: le varie borgate si sfidano rivisitazione Giochi senza frontiere. Le iniziative di **Torino** terminano questo pomeriggio con la fagiolata e il corso mascherato frazione Mezzi Po cura del Gruppo Spontaneo (ore 14).

Carri, carrette e carriole per kermesse dove questo pomeriggio, alle 14,30, il «Carlëve lu Veje intrattiene con un colorato corteo ispirazione contadina, giochi popolari in piazza (rotte delle pignatte, albero della cuccagna e corsa nei sacchi). tutti, golosa polenta cunsa con formaggio fuso.

In Val di Susa sfilano i carri oggi a **Bussoleno** (ore 14,30) dove prevista scorpacciata di polenta e salamini, mentre a **Bar Diderot** e a **Villar Focchiardo** brucia il fantoccio Carnevale, che - secondo un'antica tradizione popolare - vuol essere di buon auspicio per la stagione raccolto.

In Canavese, a **Rivarolo**, dalle 14,30, la sfilata allegorica; alle la fiaccolata, poi sulle piazze i roghi Carnevale; quindi il gran finale con il ballo padiglione. Gran gala carri, nel pomeriggio, anche ad **Agliè**, con la partecipazione della Banda e dei Pifferi Borgofranco. Sfilate a al mattino nelle frazioni, al pomeriggio nel capoluogo. Distribuzione dei fagioli, alle 11,30, a **Quincinetto**; poi la sfilata pomeridiana, che p della località Montellina; alle 21 ballo mascherato con gli Amici della Notte. A **Vische** la Ravisera accoglie la Papetta di Crescentino per la sfilata che parte alle 14.

E' il quinto tagliando milionario venduto in quella tabaccheria

«Gratta e vinci» da 100 milioni La fortuna abita a Bussoleno

I «Gratta e vinci» milionari continuano ad uscire tabaccheria più fortunata d'Italia, in via Traforo a Bussoleno. «Quasi mi vergogno a dire che sono stati nuovamente vinti milioni», afferma ieri pomeriggio Franco Giai Arcota, 31 anni, titolare insieme ai genitori del punto di vendita più ricercato per gli appassionati giocatori di questa lotteria istantanea. Tutti si lamentano della crisi del commercio ma in questa tabaccheria sono in tre a servire grazie alle continue vincite. «Ogni giorno strappiamo centinaia di tagliandi del "Gratta e vinci". Dall'8 marzo dello scorso anno sono usciti cinque tagliandi vincenti: tre da 10 milioni, uno da 500 e quest'ultimo da 100 milioni».

L'ultima vincita è di ieri alle 16,30. «Oggi ho già speso cinquantamila lire, senza vincere nulla, ma la scorsa settimana ho vinto centomila», afferma un'anziana signora, patita di questo gioco, Marina De Marzi, residente a Bussoleno in via Mameli 48. «E pensare che quella signora, un che conosco solo di vista, ha preso due biglietti dopo di me. Li ha grattati subito, li ho visti con i miei occhi: due tre e un uno». La lotteria è infatti «Sette e vincia»: s'inizia a vincere duemila lire con il quattro per arrivare a cento milioni facendo sette e cinquecento milioni trovando il re di denari.

Franco Giai Arcota, titolare insieme con i genitori della super fortunata tabaccheria di via del Traforo a Bussoleno

C'è già però chi non crede più a queste vincite che si verificano sempre in questa tabaccheria. Della vincita di ieri, però, Franco Giai ha la fotocopia del biglietto serie 60-068605-185 che figura fra quelle ha acquistato ultimamente presso il Monopolio di Stato.

La scorsa settimana, altri 10 milioni sono stati vinti sempre a Bussoleno presso il bar-pizzeria Tombolino di Giovanni Porfido, in via Monginevro 16. [f. mor.]

PROVINCIA FLASH

SAN SECONDO

In supermercato due romene

Due Elena Andries Doina Trifan, sono arrestate ieri pomeriggio mentre stavano rubando al supermercato di San Secondo di Pinerolo. Nella borse merce per 350 mila lire.

CIRIE'

Non soltanto eroina anche tè

In un articolo dello scorso 19 novembre Marco Langellotti di Ciriè, via San Maurizio 46, veniva indicato come spacciatore di droga perché trovato in possdi 15 grammi di eroina. Le analisi consulente del pubblico ministero hanno invece dimostrato che soltanto poco più di grammo era eroina i restanti 12 grammi erano semplice tè.

PO

Raccolta firme per il ponte

Il Comitato della Collina guidato dal presidente Luigino Seglie ha indetto per oggi dalle 10 alle 12, nei pressi del ponte militare sul Po, una raccolta di firme per sensibilizzare la Provincia alla trasformazione del ponte provvisorio bailey definitivo.

PINEROLO

Palazzo Vittone e ripulito Lions Club

L'ingresso della pinacoteca di Palazzo Vittone da ieri si presenta rinnovato e ripulito grazie ad un intervento del Lions Club che ha provveduto a far ritinteggiare l'ala e a restaurare i portoni in legno. L'occasione per ammirarlo ieri con l'apertura della mostra «Pinerolo Anni Trenta, giorno e notte», pittore Nello Camboursano.

SANT'ANTONINO

Rubano materiale ottico per 120

Un furto milionario è messo a segno la notte, negozio di ottica di via Moncenisio 118, Enrico Dosio, a Sant'Antonino di Susa. I ladri, forzata la porta blindata dell'ingresso secondario, hanno portando materiale ottico per un valore 120 milioni.

pf COSTRUZIONI s.r.l.

Vende direttamente in Torino

VIA MOMBASIGLIO 34 (Santa Rita)

In elegante palazzina dotata di giardino condominiale, alloggi in costruzione composti da: due camere, soggiorno, cucina biservizi, box e posti auto

Possibilità di scelta dei materiali

PERMUTE DIRETTE

Per informazioni

TEL. 011-77.94.288

Visite in cantiere dalle 15 alle 18 - Tel. 011-35.16.65

Contro il disegno legge regionale sull'accorpamento

Un'unica società per l'acqua? «No» dei sindaci del Pinerolese

I sindaci del Pinerolese si oppongono al disegno di legge che, disciplinando le aziende che operano nel settore della distribuzione delle acque, punta ad pare in un'unica società tutte realtà esistenti sul territorio.

Un documento di protesta è già stato inviato in Regione e venerdì prossimo, durante l'assemblea sindaci, si deciderà quale percorrere. Attualmente tutti i Comuni del Pinerolese si sono consorziati con l'Acea, l'azienda che si occupa, oltre che metanizzazione e smaltimento rifiuti, anche della distribuzione delle acque. «Siamo una società a servizio completo - spiega direttore dell'Acea, ing. Francesco Carciofo -. Dalla captazione delle acque arriviamo sino alla loro depurazione. In pratica siamo allineati quanto richiede la legge Galli. La proposta della Regione di dare vita ad un gigantesco organismo che accentrerebbe la provincia di Torino, bacino d'utenza di circa due milioni a abitanti, creerebbe una struttura mastodontica difficile attuazione».

L'Acea si troverebbe così diventare una sorta di azienda satellite alla prima, con i soli compiti di della idraulica. Continua Carciofo: «Ci verrebbe a mancare la possibilità di applicare le tariffe e soprattutto, non avendo più una gestione amministrativa, non potremmo più accedere ai finanziamenti». E il presidente dell'Acea, Franco Santiano, «Si darebbe vita che avrebbe il solo risultato di inutile burocrazia».

Aggiunge il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto: «Se il disegno di legge regionale non verrà rispettato, i Comuni dissidenti rischieranno il commissariamento. Un provvedimento previsto per chi non si attiene alle normative. rischio che comunque ci sentiamo di correre, dal momento che nella nostra zona sono oltre quaranta i a non essere d'accordo». [a. gia.]

Luserna San Giovanni

Giovane camionista travolto e ucciso da un'auto

Incidente mortale venerdì notte, poco dopo 23,20, in viale Dante a Luserna. Antonio Bertino, anni, camionista, via Pettinati 8, mentre attraversando a piedi la strada, è stato da una «Panda» guidata da Ursula Niabet, 25 anni, pure lei abitante Luserna in via Fuhrmann 27. La giovane avrebbe ai carabinieri di essersi accorta di quell'uomo, apparso di colpo, solo all'ultimo momento. Ha frenato e sterzato senza riuscire però ad evitarlo.

Il giovane è stato scagliato violentemente a terra. Da Torre Pellice è partita un'ambulanza ma la corsa verso l'ospedale è inutile: il pedone morto poco prima di arrivare al pronto «Ci eravamo visti la settimana scorsa - racconta la madre, Serena Simond - La strada per arrivare a casa mia sulla collina di Bricherasio è molto brutta, ma lui mi aveva promesso che sarebbe salito a trovarmi sabato per il pranzo».

Lettera-petizione degli «olivettiani» all'amministratore delegato

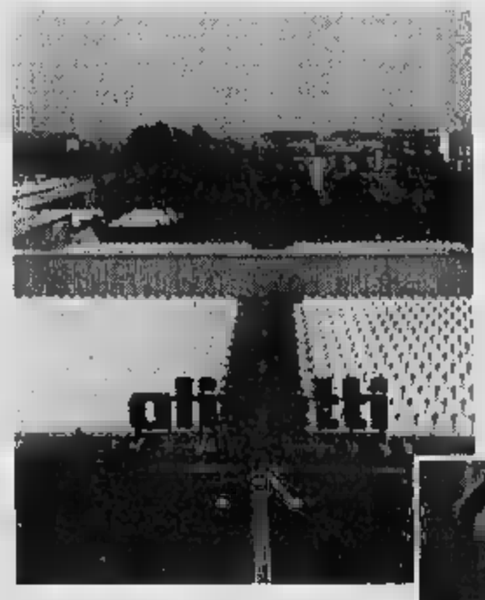
In mille scrivono a Passera

Via al confronto sul personal computer
«E' un settore strategico: salvatelo»

«Salviamo l'Olivetti [illegible] interventi mirati». Alle vigilie del primo confronto tra lavoratori e proprietà, mille dipendenti - tra operai, tecnici e quadri - del settore Pc delle più grande azienda informatica italiana hanno sottoscritto una lettera che domani consegneranno all'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. Gliela daranno sotto forma di petizione prima dell'avvio delle discussione sul futuro e sugli obiettivi che si devono raggiungere entro la fine dell'anno per salvare il settore dei personal computers. Un documento stringato che ricalca quanto già detto dai sindacati nel piano industriale alternativo a quello presentato in autunno dalla Olivetti. «Occorre un radicale cambiamento di rotta - scrivono i lavoratori - per salvare e rilanciare questa produzione». Il perché lo spiegano in modo stringato: «Si è risparmiato sulle risorse, si è tagliato troppo personale e non è stata attuata [illegible] proficua politica commerciale». Inevitabile il riferimento agli errori passati dell'azienda che, ancora oggi, [illegible] pagano [illegible] quota di mercato. «Le firme - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - [illegible] state raccolte a Scarmagno, che è diventato il centro propulsore di questa sezione produttiva della Olivetti. Per quanto riguarda i numeri c'è poco da dire. Su mille e [illegible] lavoratori ha [illegible] firmato più della [illegible]. Altri sottoscriveranno questo documento ancora nella mattinata di lunedì. E l'adesione sarà pressoché totale». Il documento termina [illegible] una richiesta alla Olivetti di impegni «concreti e credibili, affinché il Governo intervenga sul piano della politica industriale».

Cosa dirà Passera agli uomini dei computers, invece, [illegible] si sa ancora. Inevitabili, però, i riferimenti alla necessità di conquistare entro la fine dell'anno consistenti quote di mercato. Il 32 per cento, era stato anticipato [illegible] Olivetti: «Per ottenere il pareggio operativo e quindi la possibilità di mantenere in vita l'intero settore. Come, non è ancora definito. In primo piano, però, ci saranno certamente la qualità dei prodotti e gli accordi internazionali.

[illegible]tanto è ancora tutta da risolvere la questione legata agli ultimi 500-600 esiberi di personale, tutti concentrati alla «Ico» Italia e [illegible] particolare riferimento al settore commerciale. «Se - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim - il Governo concederà ancora un po' di mobilità lunga l'azienda non farà ricorso alla cassa integrazione. Questo è un altro argomento da discutere con la Olivetti».



Lo stabilimento Olivetti di Scarmagno, «cuore» della produzione dei personal computer. Sotto l'amministratore delegato Corrado Passera

Duecento espositori alla Fiera

Rivarolo capitale del «terziario» con la tradizionale mostra-mercato

Oltre duecento espositori, molti dei quali provenienti anche da fuori provincia. Per la Fiera del Canavese, alla nona edizione, l'avvio è davvero promettente: gli stands disponibili (350 solo nell'area coperta e [illegible] cinquantina all'esterno) [illegible] no stati venduti [illegible] giro di una settimana appena. Un successo che entusiasma gli organizzatori [illegible] Promoter, la società formata da Ascom e Pro loco incaricata di realizzare e gestire la Fiera. «Abbiamo ricevuto - [illegible] Maurizio Braghiroli, presidente dell'associazione commercianti di Rivarolo - richieste e adesioni anche da [illegible] tori commerciali provenienti da fuori provincia. C'è un espositore di Sanremo ed altri provenienti [illegible] vicina Valle d'Aosta. Un segno dell'importanza che riveste questo appuntamento biennale per [illegible] del commercio. [illegible] anche del fatto che Rivarolo è ormai un preciso punto di riferimento, per la varietà delle proposte e per la loro qualità». Gli stand della Fiera saranno sistemati nella zona del «Mulinet», nella piazza accanto a quella del mercato; il periodo [illegible]lla rassegna è già stato deciso, si svolgerà dal 20 aprile al 1° maggio. Biglietto d'ingresso 3 mila lire nei giorni feriali . mila nei giorni festivi. Da segnalare, all'interno dell'area espositiva, la creazione di business room, sale attrezzate con fax, computers e segretaria dove si potranno concludere affari. Molte le novità in programma per questa edizione. Tra queste anche un trenino - acquistato dal parco giochi di un ristorante canavesano - che porterà direttamente i visitatori dai parcheggi all'area espositiva. Nei giorni festivi, nel prezzo del biglietto è compreso l'ingresso alla mostra «Costumi dell'800» ospitata nel castello Malgrà.

Lotteria a Ivrea

La Mugnaia ha portato fortuna

L'ultima formalità del Carnevale di Ivrea si è espletata ieri, nella [illegible] del Consorzio organizzatore, quando la mano della piccola Mara, 3 anni, ha estratto i 18 biglietti vincenti della «Lotteria della [illegible]». Le operazioni si sono svolte alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di Finanza e della Prefettura.

Soltanto 7025 i biglietti venduti, a fronte dei 20 mila messi a disposizione. Non c'è stato, quindi, il previsto incasso di 35 milioni (cifra al netto di spese e tasse in caso di vendita di tutti i biglietti) che, [illegible] detto gli organizzatori, «avrebbe dato la tranquillità finanziaria [illegible] per una buona e corretta amministrazione», oltre che garantire il pareggio del bilancio.

Il presidente del Consorzio, Pietro Ramella, è comunque soddisfatto: «Si è collaudata un'iniziativa sulla quale c'erano molti dubbi. Inoltre, è stato un buon veicolo promozionale».

Vince una Fiat Cinquecento il possessore del tagliando n. 2.453; il viaggio in Tunisia per due persone il n. 1.603; il week-end a Parigi per due persone il n.: 12.551.

Vincono [illegible] telefono cellulare Omnitel i [illegible]ri: 14.132, 10.905, 15.284, 3.822, 211, 1.162, 811, 208, 10.355; si aggiudica la mountain bike il biglietto n. 13.451. Infine, vincono il «Pich e pala» d'oro i biglietti: 10.308, 429, 951, 10.306 e 5.330. I premi [illegible]gnati [illegible] il 15 marzo; i possessori dei tagliandi vincenti devono mettersi in contatto [illegible] segreteria [illegible] Consorzio organizzatore del carnevale, telefonando ai numeri (0125) 641.521 oppure 410.261.

[m. rev.]

Accordo idrico

Cuorgnè disseterà Castellamonte

Mai più carenza idrica a Castellamonte. Ciò che non riuscirà a fornire l'acquedotto comunale e il pozzo di località Trinità verrà preso dall'acquedotto di Cuorgnè.

Già c'è un accordo siglato dai sindaci dei due centri altocanavesani, Alberto Messucco e Giancarlo Vacca Cavalot, validi [illegible] per almeno cinque anni. Un'intesa vantaggiosa per la città della ceramica: l'acqua, infatti, non costerà neanche [illegible] lire e, di conseguenza, il costo del servizio [illegible] terà neanche il prossimo anno.

L'unica spesa per ottenere quella quantità di liquido necessaria ad alimentare la rete idrica cittadina è quella relativa alla costruzione di un tratto di tubatura dalla fonte alle condutture dell'acquedotto. Costo previsto per l'intervento circa 300 milioni.

«E' acqua che Cuorgnè non utilizza; esce dalla sorgente del Bricco e [illegible] dispersa. Sarebbe stato un vero peccato non si fosse intervenuti per utilizzarla» dicono adesso gli amministratori di Castellamonte.

I controlli di portata eseguiti nel corso dell'ultimo anno garantiscono [illegible] quantità costante, senza variazioni [illegible] che nel periodo estivo. Un vero colpo di fortuna dopo anni di difficoltà e [illegible] Il pozzo di regione Trinità - al centro in passato di aspre polemiche - [illegible] [illegible] di un quarto della quantità prevista; quelli della [illegible] Cai, invece, non sono ancora in funzione per problemi di inquinamento.

Da completare, invece, gli interventi di sistemazione di tubature e condutture, troppo vecchie e soggette a frequenti rotture che creano le immancabili proteste.

[l. pol.]

[illegible]

FARMACIE

Aperti oggi per turno festivo

Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Negri (Locana, [illegible] 9), Benso (Forno, via Levone 2/bis) e Sandretto (Foglizzo, via Umberto I° 64).

FAVRIA

Eroina in casa, arrestati [illegible] fratelli e gli amici

Quattro arresti per droga ieri [illegible] a Favria nell'abitazione dei fratelli Giuseppe e Mario Gentile, rispettivamente di 26 e 20 anni. In casa avevano 35 grammi di [illegible]. Insieme a loro sono stati arrestati Franco Natalino Cardaci, 28 anni e Sergio Zambissi, 25 anni entrambi di Cuorgnè.

[illegible]

Appalto per le mense la minoranza attacca

I consiglieri di minoranza Mario Barone, Daniela Capirone, Ettore Comoglio e Francesco Farruggio hanno richiesto alla procura della Repubblica di verificare la regolarità della gara d'appalto [illegible] le forniture di generi alimentari alla mensa della casa-albergo per anziani, alla mensa domiciliare e dipendenti comunali per il 1996. Alla gara partecipò solo la ditta Central Food con un'offerta di 180 milioni mentre l'appalto è stato poi affidato alla stessa per 204 milioni e mezzo.

[illegible]

L'associazione Pensionati inaugura la [illegible]

Si inaugura oggi la sede dell'Associazione Pensionati di Villareggia, in piazza Vallero, che ha già 267 soci. Cerimonia d'inaugurazione alle 15: dopo la benedizione dei locali da parte di don Pino Pasteris, il sindaco Ezio Gianetto procederà al rituale taglio del nastro.

Contro l'Oleggio gli arancione oggi giocano a Quincinetto

Al Pistoni in campo i rugbisti E l'Ivrea Calcio torna in esilio

Il campionato di rugby costringe l'Ivrea Calcio all'ennesimo trasloco sul campo comunale di Quincinetto. L'ospite di oggi, atteso alle 15 per la quinta giornata del girone di ritorno, è l'Oleggio. Biglietto di visita: miglior attacco dei campionati [illegible]s piemontesi [illegible] 39 reti all'attivo e difesa perforata solo 13 volte. Di più, i ragazzi allenati da Giampiero Boldini hanno collezionato una serie positiva di risultati che dura da dieci giornate. E nessun pareggio, ma solo vittorie che hanno portato la giovane squadra alle spalle della capolista Verbania.

[illegible] devastante [illegible] dell'Oleggio [illegible] l'Ivrea, che [illegible] que vanta il reparto offensivo numero due del girone per gol segnati (34), ha una parte secondaria: i novaresi, infatti, hanno spodestato gli arancione dalla piazza d'onore proprio la [illegible] settimana. E quella di oggi per l'undici guidato da Beppe Brucato è [illegible] test fondamentale: [illegible] la sua formazione vince, scavalca l'Oleggio e si porta, nella peggiore delle ipotesi, a cinque punti dal Verbania, in caso contrario i capiclassifica potrebbero mettere le mani su una consistente fetta di campionato. «Dobbiamo assolutamente [illegible] di bloccare il loro contropiede - rivela Brucato dopo l'allenamento rifinitorio [illegible] tenuto ieri mattina allo stadio Pistoni -. Corrono come dei dannati, per questo ho chiesto ai ragazzi [illegible] grande concentrazione in difesa. Nessuna sbavatura, un errore potrebbe costarci troppo [illegible]. Confessa: «La lunga sosta causata dalla neve ci ha deconcentrati, lo dimostrano gli ultimi pareggi con Castellamonte e Juve Domo, in due partite [illegible] perso quattro punti».

L'altra [illegible] impegnata sul terreno di casa è la Sangiustese. Dopo due pareggi e il colpaccio esterno di d[illegible] [illegible] il Mathi, i rossoblù cercano la vittoria scacciacrisi di «Ceruttis», un risultato che [illegible] ormai [illegible] troppo tempo ai tifosi del club del patron Francesco Ferraris. Il neoallenatore Gianni Frara [illegible] potrà schierare lo squalificato Zoino, sarà indisponibile anche Zannoni bloccato da un infortunio.

Calliginga e Borgomanero sono le altre due avversarie delle canavesane impegnate nell'Eccellenza. I primi affronteranno il Castellamonte, orfano del mister Domenico Marocchino allontanato una settimane fa dalla panchina per comportamento giudicato non idoneo [illegible] dall'arbitro, [illegible] forse per i gialloblù [illegible] Bergantin e Consolandi entrambi influenzati. Il Borgomanero ospita la Rivarolese che insieme al Mathi è la squadra [illegible] che finora [illegible] segnato [illegible] gol, solo 14. I granata recuperano il centrocampista Roberto Fantini e la punta Beppe Pensiero colpiti dall'influenza che, però, non ha risparmiato Marco Manavello.

SCI. Appuntamento sulle nevi [illegible] Palit per i campionati canavesani di slalom gigante: la prima manche inizia alle 10, la seconda alle 13. L'organizzazione delle gare è curata dall'Associazione Sci Club Canavesani, in collaborazione [illegible] Sci Club Val Chiusella e la Cooperativa Sercoval.

[illegible]

SCI FONDO A CERESOLE

Record di iscritti al «Bozzola»

Ottanta iscritti alla nona edizione del Trofeo Carlo Bozzola, [illegible] «6 [illegible] fondo a partecipazione internazionale in programma oggi a Ceresole Reale. La competizione, organizzata dallo Ski Club Torino in collaborazione con lo Sci Club Levanna, prevede la disputa di una gara a staffetta a coppie e di una prova individuale sull'anello di 6 chilometri, perfettamente innevato, allestito in località Ghiarai (il via [illegible] 9). In gara, tra gli altri, la fondista lombarda Simona Tagliabue (che ha stabilito il record del mondo, 343 km, nell'ultima 24 Ore di Andalo), delle coppie formate da Paolo Salasco e [illegible] Anselmetto (Cedas Fiat) e del torinese Danilo Perino (Società Alpina Parella), primo dell'individuale nell'edizione '94.

DOVE & QUANDO

[illegible] A SALATI. Si conclude la rievocazione storica a **Vico di Vestigné** con la fagiolata e, alle 12,30, il pranzo al Padiglione; alle [illegible] parte il corteo storico dal rione San Rocco: oltre ai carri ci sono anche gli sbandieratori [illegible] Castellamonte e la Filarmonica Vestignese. Alle 21 l'abbruciamento dello scarlo, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dalla lettura del verbale di chiusura del Carnevale. A [illegible] **vone**, dalle 14,30, la sfilata allegorica; alla [illegible] fiaccolata, poi sulle piazze i roghi del Carnevale; quindi il gran finale con il ballo al padiglione. Gran gala dei carri, nel pomeriggio, anche ad **Azeglio**, con la partecipazione della Banda e dei Pifferi di Borgofranco. Sfilate [illegible]e: al mattino nelle frazioni, al pomeriggio nel capoluogo. Distribuzione dei fagioli, alle 11,30, a **Quincinetto**, poi la sfilata pomeridiana, che parte [illegible] località Montellina; alle 21 ballo mascherato con gli Amici della Notte. A **Vische** la Ravisera accoglie la Papetta di Crescentino per il corso mascherato che parte [illegible] 14; serata danzante, al Padiglione, con la premiazione dei carri vincitori. Cotechino e vin brulé, fin [illegible] mattino, vengono offerti a **Orio**; la sfilata pomeridiana si conclude con il rogo dello scarlo; alle 19,30 i fuochi d'artificio. Cuociono i fagioli, fin dalla prima mattina, al campo sportivo vecchio di **Candia**; dopo la Messa il concerto della banda. Corso mascherato pomeridiano anche a **Luzzolo**, **Preparetto**, **Sant'Anna Boschi** e **Vistrorio**. Il Pellacan e le Damigelle, a **Pont**, aprono alle 14,30 la sfilata; al termine, in piazza Craveri, distribuzione di bugie e vin brulé.

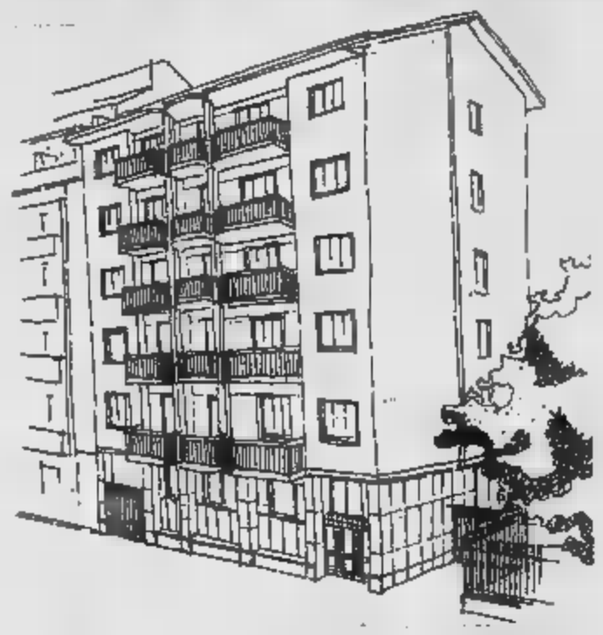
AMBIENTE E SALUTE. Presso la Comunità Damanhur di Baldissero, alle 16,30, il movimento «Con [illegible] per il p[illegible] organizza un incontro sul tema «Rischi e certezze di quotidiano inquinamento: prevenzione, anamnesi, diagnosi e terapia». Relatore il professor Giancarlo Ugazio, ordinario di Patologia Generale all'Università di Torino.

AN E IL CANAVESE. Alle 15, al Palazzetto dello Sport di Ozegna, convegno sullo sviluppo del Canavese organizzato da An. Intervengono il parlamentare Ugo Martinat, il deputato europeo Cristiano Muscardini, il consigliere regionale Agostino Ghiglia e gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio e Antonino Masaracchio.

pf COSTRUZIONI s.r.l.

Vende direttamente in Torino

VIA MOMBASIGLIO 34 (Santa [illegible])



[illegible] elegante palazzina [illegible] giardino condominiale, alloggi in [illegible] composti [illegible] camere, soggiorno, [illegible] biservizi, box e posti [illegible]

Possibilità di scelta dei materiali

PERMUTE DIRETTE

Per informazioni

TEL. 011-77.94.288

Visite in cantiere dalle 15 alle 18 - Tel. 011-35.16.65

PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
I ricercati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '96) — Quattro amici universitari, transitori e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.98. Or.: 16
19,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '96) — A Miami un gallerista equilibrista si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[redacted]
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in [redacted] N. V. 1h 40' [redacted]

Apollo
via di Gallia Sidama 20
Tel. 86.20.48.08
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Dracula [redacted] e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, ebbestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.2560
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite [redacted]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

Atlantic
Via Tuscolana [redacted]
Tel. 761.06.56
Ingr. 12.000
SALA 1: Heat. Or.: 15,30; 18,40; 22. SALA 2: Vite strozz. Or.: 16,30; 18; 20,10; 22 [redacted]. SALA 3: Ilgiovane mostro. Or.: 16; 22,30. SALA 4: [redacted]. Or.: 16; 22,30. SALA 5: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 6: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 16,30; 20,25; 25,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.64.80
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 18,20; 22,30.

[redacted]
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 12.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Il taglialegna 2. Or.: 16,30; 17,20; 18,05; 20,50; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 24
Tel. 230.34.08
Ingr. 12.000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA DUE: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA TRE: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.38.619. Or.: 16,30
17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.89.57. Ariz cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 35' Commedia

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.18.07
Aria condizionata
Ingr. 12.000
SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.90
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
La sindrone [redacted]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Del Piccoli
viale delle Finate 15
Tel. [redacted]
Fenomenius. Ore 16,30; 17; 18,30. L. 7000.
Yuva e libertà. Or.: 20,30; 22,30. [redacted]

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 38.18.24.48. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '96) — A Miami un gallerista equilibrista si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la [redacted] è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
[redacted] Stoppani 7
Tel. 807.02.46
Or.: 16/18,20
Ingr. 12.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncia, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e latinos: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19.
Ingr. 12.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 (viale Esercito 44, tel. 801.08.52): Storie d'a[redacted] con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.67.80.
Or.: 16/18,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 829.22.98
Ingr. 12.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. SALA 3: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Fiamma
via [redacted]scioli 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 12.000
SALA 1: Il presidente [redacted] storia d'amore. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: Cesare. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581 28.48. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Gioiello
via [redacted] 43
Tel. 44.25.09.86
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
[redacted] 2.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio [redacted]
Tel. 39.72.07.86
via G. Cesare 268
Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Babe, maialino coraggioso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 3: Pensieri pericolosi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La dea [redacted]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un pranista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[redacted]
via Bodoni 56
Tel. 574.58.25
Ingr. 12.000
SALA 1: Il postino [redacted]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
SALA 2: Cellulside. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.06.00
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 864.83.26 Or.: 15,15
17,1[redacted]
Ingr. 12.000
Blue in the Face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

[redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — De Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa delle burocrazie deve cambiare veicolo alla volta di ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18,10/20,20/22
Ingr. 12.000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18/22
Ingr. 12.000
Lo sguardo di [redacted]
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia [redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.86.
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina [redacted] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] N. V. 2h 45' Poliziesco

Intrastevere
viale Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 2: Blue in the face. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 3: Smoke. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.87.32
Ingr. 12.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' Comm.

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' [redacted]

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or. [redacted]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di ricattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Madison 3
via [redacted]121
Tel. 541.79.28
Or.:
Ingr. 12.000
Ore 15; 16,50: Casper
Ore 18,30; 21,45: Braveheart

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28.
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '96) — Avventaggi, [redacted] tesori, tempeste marine: [redacted] nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' [redacted]

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 18.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, ebbestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086.
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '96) — A Miami un gallerista equilibrista si divide tra due sorelle ricche e belle, [redacted] per [redacted] costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] Sala
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncia, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e latinos: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08.
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «cosiddetti». I moderni assillati dalla famiglia, un pignolo perdente e la sua vittima N. V. 1h 43' Commedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320 09.33. Or.:
16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, ebbestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.80
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La triade di Shanghai
di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 40' [redacted]

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: 16,15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Niente di personale
di T. O'Sullivan, con J. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 35' Dramm.

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65
Ore 16,30 L'ebreo che vestiva Liberty Valance (versione inglese); ore 18,30 Dottor Stranamore (versione inglese); ore 20,30 1941 (versione inglese)

[redacted]
via M. Greca 112 Arla cond.
Tel. 70.49.66.68. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580 36.22.
Or.: 16/19/22
Ingr. 7500
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] N. V. 2h 45'

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Seven. Or.: 16,10; 17,20; 20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Fleetright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'[redacted] per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. [redacted] Sentimentale

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite strozzate
[redacted] Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae [redacted] violenza alla moglie N. V. 1h 40'

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16/22.30
Ingr. 12.000
[redacted] sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '96) — Francia, 1832: un usur[redacted] l'Alta Provenza sconvolta dal colera. Da fuggi[redacted] ma in aree e incontra l'amore della sua vita: N. V. 2h Avv.

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.58.69
Or.: 16/19,10[redacted]
Ingr. 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande [redacted] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] N. V. 2h 45'

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
I soliti [redacted]
[redacted] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.94
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [redacted] N. V. 2h [redacted]

Rouge Et Noir
via Salaria 31, Aria cond.
Tel. 855.43.08.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. [redacted] (Ita. '95) — Una [redacted]mania. Il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

Royal
via E. Filiberto 176
Tel. 70.47.46.46. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bove, M. Giannini, R. Memphis [redacted]
'96) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che [redacted] scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Ore 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Il cielo è sempre più blu
di A. Grimaldi, con [redacted] Buy, S. [redacted] L. Battistacchi (Ita. '96) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra calcio e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 44' Commedia

Savoy
via Bergamo 36
Tel. 853.00.946
Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,30. SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30. SALA 3: Dracula morto e contento. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 4: Il cielo è sempre più blu. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Ulisse
via [redacted]374
Tel. 435.33.744. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, ebbestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Universal
via Bari 18
Tel. 853.12.18.
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banc[redacted], aggancia un costruttore, [redacted] avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

TEATRI

[redacted] via [redacted] 33, tel. [redacted]. Ore 18. The [redacted] Theatre pres. [redacted] in ling. spagn. con C. [redacted], A. Cañuto, J. [redacted].

ARGOT [redacted] Natale del [redacted] 31, tel. 58[redacted] 11. La fiaba [redacted] racconta [redacted] e regia di P. Di Marco. [redacted] fino al 28/1.

ARISTOTELICO via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 18 la Comp. La Vela dell'Inferno pres.: Le Baci del gioco di P. Angelini. Regia A. Lizza.

ARGENTINA TEATRO (ex Sistina) largo Torre Argentina, tel. 6866.49.01/2. Ore 18,30 1ª domenica. Choir gospelsinging tradizionale afro-americano di C. E. Gaddis; regia L. Reinhardt.

BELLI via Belli/Apodemo 11/a, tel. 440.49.75. Ore 17,30 dal 28/2 [redacted] opera di F. Mastriani, regia M. Mastriani.

BELUSTE [redacted] A.A. p.le Medaglie d'Oro 44, t. 3648 43 46. Ore 17 con [redacted] e ore 20,30 con cena lo spettacolo Pulcinella col Balletto del Saltello Hall The Tap Girls. Orch. diretta da U. Benazzo.

[redacted] via Celsa 8, tel. 679.72.76. Ore 17 [redacted] Teatro di Milano presenta: [redacted] J. Genet. Regia K. M. [redacted]

BAGNI via Mar Rosso 388 Ostia Lido, tel. [redacted] ore 21 Un forse [redacted]

BIS [redacted] [redacted] 69, tel. 679.36.02. 17,30 A. [redacted] in omaggio a Pasolini. Filippo [redacted] e Duplice schermo.

[redacted] via de Fi[redacted] re 13,30 Coop. [redacted] di scena di F. Wedekind. Lunedì riposo. Ore 17. A. Milo pres. I sentieri della poesia. Incontri sulla poesia contemporanea. Dibattito su Amore con F. Memmo e G. Weiss.

BELLI "ORIOLO 2000" Sala Antares via de Filippini 17/a, tel. 6830.85.30. Ore 16,30 La C.S.A.N. pres. A cena con Shopify di F. Mammini, con R. Gennarino e F. Mammini e con la partecipaz. di A. Grieco. Lunedì riposo. Fino al 10/3.

BELLI "ORIOLO 2000" Sala Gialla v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.36. Ore 16 Teatro Libero di Mesagne presenta Delitti da cortile di M. Mirabile. Lunedì riposo. Fino al 3/3.

BELLI "ORIOLO 2000" Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.36. Ore 17,30 Ass. Sala Orfeo presenta: Teatro dell'Incontro di V. Orfeo ovvero La prima commedia Metafisica di M. Mastrominico. Regia V. Orfeo e Caterina Martino. Lunedì riposo; fino al 25/2.

BELLI [redacted] via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 19 Lando Buzzanca in: La cena delle cinque gli di Molière, regia Gaspi Di Stasio.

BT [redacted] via Gioberti 12, tel. 411.2267. Ore 20,45 Il diavolo in [redacted] le parabole e i paradossi di Ray Cooney, regia Gianni Colnaghi. Musiche A. Lauricella.

CLARIDGE via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16,30 stab. Ott e ore 20,45 stab. C1, Il giardino dei ciliegi di A. Cechov. Regia G. Lavia. Pren. su Televideo Rai, pag. 647.

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 stab. 42, A. Manzoni, T. Spaziani in Bee di sei di Michael Frayn. Prenot. su Televideo RAI, pag. 647.

STI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17.100, Corso Teatrale Straordinario pres. Stabilità di W. Shakespeare, con A. Reggiani e A. Adrri, regia G. Strehl.

STI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17 Ultima recita. Teatro della Tosse. Nel campo dei miracoli e 8 capre di Pirandello di Provenzi e C. Collodi, adattato per il teatro di T. Conte, musiche N. Piovani.

SUBURRA piazza Suburra 5/a/a, tel. 69.92.511. Ore 17 la Comp. Stabile Teatrogiovani pres. Il cavaliere [redacted], [redacted] il [redacted] scherzo in due atti e un [redacted] di V. Bellini.

FLAMINIO via S. Stefano del Cacco 16, tel. [redacted]. Ore 17,30 Pinocchio [redacted] autori di A. Terenzi [redacted] ni.

PERSO CASELLO via Camilla 44, tel. 7594.7349. Ore 21 La Comp. Dalla Pollina presenta: I [redacted] Teatro di Tradizione, musiche [redacted] Sculture di G. Cominoni. Regia Marina Giordani.

ARGOT via delle Fornaci 37, tel. 687.92.84. Ore 17 la Comp. Giovani del Teatro Ghione in Casa di bambola di Henrik Ibsen.

IL VASCELLO [redacted] G. Carini 72-78, telefono 588.1081. Ore 17 Comp. Tecnimarca Stampa Luminose in: Stabat e Feast presenta Lo [redacted] Il [redacted] di M. Gonnella con A. Di Cicco, mus. di A. [redacted] A. Bardini.

[redacted] Teatro 14, [redacted] 57 - 694.80.80. [redacted] [redacted] [redacted]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Vite strozzate.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Niente di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **[illegible] - La sfida.** Or.: 15,10; 18,30; 22. L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] MULTISALA 1 p. Garibaldi 99, tel. 2900.18.80. **[illegible] tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] MULTISALA 2 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.80. **[illegible] Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Va' [illegible] il cuore.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Alien** [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Chaplin** [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **Visconti** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Giovani e belli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Galleria [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

[illegible] v. Torino 64, tel. 869.2752. **[illegible] in the face.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] corso Lodi [illegible] tel. 551.64.38. [illegible] **dove ti porta il** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000

[illegible] v. Marzoni 40, [illegible] 7602.0650. **Strange days.** Prima visione. Or.: 15,45; 19; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0615. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Jumanji.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

MIGNON [illegible]. [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **Jumanji.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San Martino, [illegible] 875.10.09. [illegible] **morto contento.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, tel. 8752087. **Poveri ma belli.** Ap.: 15.

[illegible] piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 15.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. [illegible]. Ap.: 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vite strozzate.** Ap.: 15.

[illegible]

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. 980.634. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. [illegible] **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE [illegible] [illegible] Semaglie 12, tel. [illegible].1655. **Blue** [illegible] **the** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, tel. [illegible] [illegible] **pericolosi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] **1** via Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible] **- La** [illegible] Or.: 15,30; 16,45; 22.

[illegible] **2** via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two Much.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto contento.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Pensieri pericolosi.** Ap. 15.

ARCOBALENO via Reni 2, [illegible] **Heat - La sfida.** Ap. 15.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Two much.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ASTRA D'ESSAI. Blue in [illegible] **face.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **TECHNICOLOR. Strange days.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Vite strozzate.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Niente di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **[illegible] - La sfida.** Or.: 15,10; 18,30; 22. L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** p. Garibaldi 99, tel. 2900.18.80. [illegible] **tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.80. [illegible] **Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Va' [illegible] il cuore.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Alien** [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Chaplin** [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **Visconti** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Giovani e belli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Galleria [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La** [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

[illegible] v. Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **in the face.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **La** [illegible] **dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] corso Lodi [illegible] tel. 551.64.38. [illegible] **dove ti porta il** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000

[illegible] v. Marzoni 40, [illegible] 7602.0650. **Strange days.** Prima visione. Or.: 15,45; 19; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0615. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Jumanji.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

MIGNON [illegible]. [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **Jumanji.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San Martino, [illegible] 875.10.09. [illegible] **morto contento.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, tel. 8752087. **Poveri ma belli.** Ap.: 15.

[illegible] piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 15.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. [illegible]. Ap.: 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vite strozzate.** Ap.: 15.

[illegible]

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. 980.634. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. [illegible] **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE [illegible] [illegible] Semaglie 12, tel. [illegible].1655. **Blue** [illegible] **the** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, tel. [illegible] [illegible] **pericolosi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] **1** via Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible] **- La** [illegible] Or.: 15,30; 16,45; 22.

[illegible] **2** via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two Much.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto contento.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible]

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **I lunatti.** Orario: 15; 17; 18,30; [illegible]20; 22,15.

[illegible] corso del Popolo 28, tel. 549.322. [illegible] **mat - Intrappolato nella rete.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza M. di Belfiore, [illegible] 300.224. **Strange Days.** V.M. 14. Or.: 14,45; 17,10; 19,40; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, tel. [illegible]22. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. [illegible] **- La** [illegible]. Orario: 16; 19; 22.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.824. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, [illegible] 542.207. [illegible] **pericolosi.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.148. **Desperado.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono [illegible]328. **La** [illegible] **dell'amore.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Orario: 15; [illegible] 20; 22.

[illegible] v. [illegible] 176, t. 543.492. **La** [illegible] **Shanghai.** Orario: 15; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, tel. 321.[illegible]. [illegible] **pericolosi.** Orario: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, tel. 840.08.48. [illegible] **storia infinita** [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,20. **Jane Eyre.** Or.: 20; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, tel. [illegible] **Pensieri pericolosi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 18; 22,15.

[illegible] Roma 3, tel. 596.826. **Va'** [illegible] **il porta il** [illegible]

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

OSSERVATORIO v. Osservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 21 orchestra **The Italian ensemble** con i Brandeburghesi di Bach.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. Ore 16 la Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta **Molly Sweeney** di Brian Friel, regia di Flavio Ambrosini.

CARCANO c. [illegible] Porta [illegible] 63, t. 5518.1377. Ore 15.30 Milano Festival presenta **Shapiro & Smith** dance.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Bianca di guerra**, regia Gabriele Vacis, scritto [illegible] Lella Costa, S. Bariolo, M. Cirri, S. Ferrantino, P. Pasterini, B. [illegible]ni.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 16 Progetto Pre visioni i registi Si domani alla prova in collaborazione con la scuola d'Arte drammatica P. [illegible]: **Romeo e Giulietta**, di William Shakespeare.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 15,30 Compagnia Teatro [illegible] presenta **One tacchi de s'giatt.** Di Rodi e Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 11 I concerti della domenica del gruppo Duomo **Pianoforte a quattro mani.** Ore 18 la Compagnia Stabile presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di [illegible] Goldoni, con Marco Balbi, [illegible] Citrovio, [illegible] De Guilmi, [illegible] Marigliano, Gianni Quilico, Rosa Leo Servidio, Alberto Astorri, regia di Claudio Beccari.

[illegible] **PARENTI** (Sala Grande), via Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 18 la compagnia Attori & Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov.

[illegible] v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 15,30 Il Pierrot T presenta M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada** di N. Simon.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. [illegible]. Ore 15,30 Nuova scena - Arena del sole - Teatro stabile di Bologna **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0066/70. Ore 15 Pietro Mezzasoma presenta [illegible] Laurito **In Amori miei**, regia Ugo Gregoretti.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3926.22.82. Ore 16 Il teatro Out Off presenta **I fanatici** di R. Musil. Regia Antonio Syxty.

[illegible] **TEATRO** via [illegible] 2, [illegible] 7253/3222. Ore 15 [illegible] Festival Brecht **Ballata di Baal milionario** con Mori Ovadia e Theaterorchestra.

[illegible] **SAN** [illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.29.85. Ore 15,30 e 18,30 M. Chiocchio presenta U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.**

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.5767. Ore 16 Comp. Edipo presenta **La** [illegible] gra di F. Lahlr con Pippo Santonastaso.

Tdl PORTA [illegible] c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore [illegible] Teatridithalia presenta Amleto di William Shakespeare.

[illegible] **ARGENTO** [illegible] D. Crespi 9, [illegible] 83.22.560. Ore 15,30 2ª Rassegna del teatro giallo **Dalle nove alle dieci** di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 469.65.50. Ore 15,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Geisomina nel paese dei bugiardi** di Gianni Rodari.

[illegible] **GRECO** p. Greco, telefono 857.08.96. Ore 16 Rassegna Il Paese dei Balocchi - Bambini al Teatro Greco - Compagnia Stilema presenta **Perché/[illegible]** [illegible] Compagnia Pippo Del [illegible] presenta **Il tempo [illegible]** [illegible]ssandrini.

TEATRO [illegible] via Savona 10 [illegible] 832.31.25. Ore 16 Teatro Libero presenta **Fiori di ichos** di V. Salemme.

[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 16,30 Ticvin Società teatro - Teatro dil Burello **Angeli sulla strada.**

CINEMINI

VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 **[illegible] bar e discoteca.**

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, telefono 8940.05.60. Ri[illegible].

[illegible] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Dalle [illegible] ore 15 **Picchiatelli Brothers.**

CA' BIANCA CLUB [illegible] Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 [illegible]

CAFE' [illegible] NOBEL via Ascanio [illegible] 61, telefono 8951.1746. Riposo.

[illegible] via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore [illegible] **jazz trio.**

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.64; notturno 756.12.25. Chiuso.

DERBINO [illegible] viali del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] piazza XXIV Maggio 6, telefono 5810.27.66-832.21.60. Ore 22,30 [illegible] **musica latino** [illegible] via Fiori Chiari 17/A, [illegible]. 8646.25.75. Riposo.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** [illegible] Naviglio Grande 38, [illegible]. 8940.93.21. Ore 22,30 **Lynard Skynard tributo band.**

MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ore 21,30 **Club** [illegible] **ricordi.**

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il [illegible] 131, tel. 8912.20.43. Ore [illegible] **Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.**

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. [illegible] Riposo.

NONSOLOMUSICA [illegible] Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 [illegible] **karaoke.**

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.

ON [illegible] via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. Chiuso per rinnovo.

[illegible] via[illegible] A. Sforza 49, telefono [illegible] Ore 22,30 [illegible] [illegible] **group.**

[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3, telefono 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible] viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 [illegible] **Stefanucci in «La** [illegible] **Nino Casu alla tromba e i Papu in scandaglielande.**

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22,30 **Musica latino americana.**

[illegible]

[illegible] Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Lire [illegible] Or.: 16,10; 20,20; 22,30: **Forget Paris.**

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. [illegible]. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Il postino.**

[illegible] **2** via Torino 30, [illegible] 87.48.28. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Guantanamera.**

CINETECA ITALIANA - [illegible] [illegible] via Ocilia 10, telefono 2682.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, [illegible] 8645.27.16. Rassegna «Ken Loach - cronache di un ribelle». Ingresso libero. Ore [illegible] **Days of hope.** L. [illegible] + tess. Ore 18,20 e [illegible] **Piovono pietre.**

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 15: [illegible] **Capitan Uncino.** Ore 20,15 e 22,30: **Le** [illegible] **cani da riporto.**

SANGIORGIO [illegible] corso di Porta Ticinese 45. L. [illegible]. Ore 15 «Un cinema per amico»: **L'incantesimo** [illegible] **lago.** Ore 21: **I cortometrag[illegible] Alice: I video.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 8000. Ore 15,15; 17,15; 20,10; 22,15: **Al di là delle nuvole.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. L. 8000. Ore [illegible] e 17: **Tom e Jerry.** Ingresso con tessera Cineforum, ore 21: **Con gli occhi chiusi.**

[illegible] **SAN** [illegible] via Hospli 3/B, [illegible]. 6835.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO [illegible] **PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]BRA via Cilturno angolo via Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] viale Monza 79. Lire [illegible]. [illegible].

[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. Apertura ore 13. L. 12.000. **Luci** [illegible]

[illegible] viale Montenero 56. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [illegible]**sse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire [illegible] Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.64.78. L. [illegible] Ap. ore 16. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

L'AMANTE via R. Fitzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà [illegible] Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci** [illegible].

HERMES via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. [illegible] +[illegible].

[illegible] via Bigny [illegible]. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

MAGENTA [illegible] R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] [illegible] degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci** [illegible]**se.**

[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible].

ZODIACO [illegible] Padova 179. Lire [illegible] Apertura [illegible] 14. **Luci rosse.**

Da martedì il via alla 5ª rassegna di commedie dialettali mantovane inedite

Per non dimenticare le origini

Autori e interpreti di diverse categorie sociali

MANTOVA. La quinta rassegna [illegible] commedie dialettali mantovane inedite comincerà al Teatro Sociale il 27 febbraio; [illegible] una manifestazione a cadenza biennale, creata per rivalorizzare la parlata e le tradizioni locali. Premio per lo spettacolo migliore, un grande busto in bronzo raffigurante il poeta Teofilo Folengo alias Merlin Cocai, frate mantovano del 1400, sapiente nell'ac[illegible] espressioni dialettali [illegible] latino classico nelle [illegible] poesie. Così [illegible] altri riconoscimenti (al miglior autore, regista, attore/attrice ecc.) verranno assegnati da [illegible] giuria composta di membri dell'Associazione culturale «Al fogolèr», che raggruppa poeti e cantastorie dialettali, [illegible] della quale punto di riferimento è lo storico Rodolfo Signorini. Il circolo è un po' la memoria di Mantova: da una ventina di anni organizza serate di dizione, convegni, concorsi di poesia, interventi nelle scuole, manifestazioni popolari tradizionali, pubbli[illegible] su temi locali.

In cartellone [illegible] [illegible] ci sa[illegible] «El Rafael o so' fradel?» di Werther Mergozzi e Ultimo Spa[illegible] (27 febbraio, compagnia [illegible] piasetà), «Straminavinti» [illegible] Mario Dall'Acqua (5 [illegible]

Gorni Kramer amava questa rassegna

gruppo «Amici [illegible] teatro»), «Na casa da operetà» di Claudio Praccari (19 marzo, «I Tri Gati»), «Na famea ad mata» di Ivano Bertoletti (2 aprile, «Il vernacolo»), «Cusa faresal lo?» [illegible] Alfredo Testoni [illegible] aprile, «Giovani [illegible] ribalta», «L'ustaria dli beli donn» di Paolo Ghidoni (3 aprile, «Gruppo Teatro Apertos»), «Sognar l'è mia poch...» di Alberto Bissoni (14 maggio, «I Nuovi»). Tutti [illegible] comico-brillanti, generalmente ambientati nel mondo contadino [illegible] incentrati su beghe familiari, pur se non [illegible] frecciate satiriche [illegible] i potenti di turno.

«Per lo più non professionistia, spiega il coordinatore Sergio Olivieri, «autori e interpreti appartengono alle categorie sociali più diverse, dall'imprenditore alla casalinga. Riprendono il dialetto nelle forme più popolari, schiette, con battute che a volte risentano un'ingenua volgarità e soprattutto con vocaboli, modi di dire che nel tempo appaiono sempre meno usati. Riproporli, farli continuare a vivere, è forse la [illegible] principale per cui è nata questa manifestazione».

L'iniziativa si autofinanzia; sponsor, quest'anno, la Cariplo di Mantova. Grande estimatore della rassegna [illegible] Gorni Kramer, a ogni edizione trovava il tempo per assistere ad almeno una rappresentazione.

Un'altra idea intanto è allo studio, per [illegible] realizzata l'e[illegible] prossima da parte degli stessi che animano questa periodica [illegible] di inediti dialettali. Si tratta di una rassegna nazionale di cantastorie, genere che nell'intero Mantovano è tuttora molto popolare; anche questa manifestazione è destinata a [illegible] nel tempo, con cadenza biennale.

Ornella Rota

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Marsecchi 6/B, tel. [illegible]. **Heat la sfida.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.184. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Orario: ap. 14,30; ult. 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, [illegible] 29.860. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

ODEON via Manzoni 18, [illegible] 24.837. **La sindrome** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [illegible] 528.7706. **Underground.** Ore 15; 18; 21,15.

CE[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San [illegible] 1094, tel. 520.5439. **Forget Paris.** Orario: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. [illegible] **morto contento.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, [illegible] 523.03.22. [illegible] riservata.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, [illegible] 875.232. **Pensieri pericolosi.** Ap. 15.

ARCOBALENO via Reni 2, [illegible] [illegible]. **Heat - La sfida.** Ap. 15.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Two much.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ASTRA D'ESSAI. Blue in [illegible] **face.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **TECHNICOLOR. Strange days.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **8** [illegible]

[illegible] **GOLDONI.** Oggi ore [illegible] Valerie Mariconi in [illegible] [illegible] di A. Miller, regia di Mario Missiroli (inf. 041/520.75.83).

[illegible] **FONDAMENTA NUOVE,** oggi [illegible] [illegible] compagnia Sutti in **Programma di [illegible].**

TEATRO TONIOLO, oggi ore 21 Paolo [illegible] in **L'asino d'oro** (inf. 041/971.666).

[illegible] **CORSO.** 21 marzo ore [illegible] Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese** [illegible] **campanelli.**

PALASPORT TALIERCIO, 7 marzo ore 21 [illegible] **Guccini** in concerto.

[illegible] [illegible] (Dolo). 8 marzo ore 20,30 Marina Contalonieri e Massimo Venturiello in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-560.02.12).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in **Bestiacce e** [illegible] [illegible] Stefano Benni e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).

[illegible]

TEATRO VERDI (Tel. 049/878.00.36). Lunedì 8 marzo ore [illegible] [illegible] **di Padova e del Veneto** in concerto. Dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

[illegible] [illegible] X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I sordi**, regia di Arturo Brachetti.

[illegible] **POLLINI.** Riposo (inf. 049/656.128).

TEATRO [illegible] (p. Garibaldi 14, t. 0425/25811). 27/2 [illegible] 20,30 V. Monconi e V. Gazzolo in **Broken Glass** di A. [illegible].

[illegible] **COMUNALE.** Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale** di Oscar Wilde. (inf. 0422/545.355).

TEATRO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Gino** [illegible] in concerto; giovedì [illegible] marzo ore [illegible] Alessandro Bergonzoni in **La** [illegible] [illegible] **frattempo**, regia di Carlo Calabrò (inf. 0422/542.330).

PALAVERDE (Villorba). 16 [illegible] ore [illegible] **Claudio Baglioni** in concerto.

VERONA

[illegible] **FILARMONICO.** [illegible] ore 17 **Omaggio a Rossini,** orch. dell'ente lirico Arena, dirige B. Campanella; giovedì 29 ore 20,30 **Stravinskyana,** con C. Fracci, primi ballerini e corpo di [illegible] - 297.497. [illegible] mach. Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.674. **La Triade** [illegible] **Shanghai.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, (al. 501.761 - 297.497. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; [illegible].

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.635 **Jane Eyre.** Or.: 15; 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, tel. 530.320. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, [illegible] 530.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

ALCIONE tel. [illegible] **La** [illegible] **dell'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20.

[illegible] via [illegible] Settembre 35, [illegible] 66.24.24. **Jumanji.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via Gessi 14, tel. 304.222. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; [illegible].

[illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Strange days.** V.M. 14. Orario: 15; 16,45; 21,30.

[illegible] [illegible] Settembre 37, tel. 636.495. **Corsari.** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 30, tel. 835.163. [illegible] **morto con[illegible]** Orario: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 835.163. [illegible] [illegible] Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 835.163. [illegible] **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] 4 via XX Settembre 30, [illegible] 835.163. [illegible] [illegible] **Stendhal.** V.M. 14. Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[illegible] **AZZURRA** via [illegible] 2, [illegible] fono 767.300. **Two much.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TEATRI

[illegible] **8** [illegible]

[illegible] **GOLDONI.** Oggi ore [illegible] Valerie Mariconi in [illegible] [illegible] di A. Miller, regia di Mario Missiroli (inf. 041/520.75.83).

[illegible] **FONDAMENTA NUOVE,** oggi [illegible] [illegible] compagnia Sutti in **Programma di [illegible].**

TEATRO TONIOLO, oggi ore 21 Paolo [illegible] in **L'asino d'oro** (inf. 041/971.666).

[illegible] **CORSO.** 21 marzo ore [illegible] Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese** [illegible] **campanelli.**

PALASPORT TALIERCIO, 7 marzo ore 21 [illegible] **Guccini** in concerto.

[illegible] [illegible] (Dolo). 8 marzo ore 20,30 Marina Contalonieri e Massimo Venturiello in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-560.02.12).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in **Bestiacce e** [illegible] [illegible] Stefano Benni e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).

[illegible]

TEATRO VERDI (Tel. 049/878.00.36). Lunedì 8 marzo ore [illegible] [illegible] **di Padova e del Veneto** in concerto. Dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

[illegible] [illegible] X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I sordi**, regia di Arturo Brachetti.

[illegible] **POLLINI.** Riposo (inf. 049/656.128).

TEATRO [illegible] (p. Garibaldi 14, t. 0425/25811). 27/2 [illegible] 20,30 V. Monconi e V. Gazzolo in **Broken Glass** di A. [illegible].

[illegible] **COMUNALE.** Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ide

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/22 - L. 10/7000
[illegible] - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] — Via Dalmazia 48 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10/7000
Jurrangji

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.758 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La dea [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Qualcosa di cui... spartare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 - Tel. 36.078 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.279 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '96) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Esposito, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di lapidari neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30. L. 10/7000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Verdi — V. Politeama - Tel. 239.179 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
La dea [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

TEATRI

[illegible]

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda 111 — Tel. 40.821 — Or.: 21 - Turno D
Rigoletto
di G. Verdi. Stagione lirica. Interpreti: G. Casciari, F. Giovine, S. Bordadelli. Direttore S. Sanna. Regista [illegible]. Orch. e Coro dell'istituzione dei concerti. L. 30/27[illegible]

Teatro delle Saline — via La Palma — Tel. 340.085 — Or.: 21 - L. 18/14.000
[illegible]

Teatro Alkestis — Via Loru 31 — Tel. 306.392 — Or.: 21. L. 10.000
RIPOSO

[illegible] — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible]
di C. Lizzani, [illegible] L. [illegible], G. Giannini, M. Ghini (Ita. '96) — N. V. 2h Storico

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu — Tel. 815.515 — L. 7000/4000
Ore 21,30: Lo zio di Brooklyn, di Ciori e Maresco.
Ore 24: Delitti esemplari, di Max Aub, con Gaetano Marino.

Centrale Alidos — p. Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21 - L. 15/12.000
RIPOSO

Teatro Azzurro — v. Amelli — Tel. 504.071 — Ore 17 - L. 5000
Hansel e Gretel
Rassegna Teatro per bambini. Presentato da La Compagnia [illegible] Mani

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 282.255 — [illegible]: 18. Lire [illegible]
Barbablù
di Pier Paolo Concomi. Rassegna «Famiglie a teatro». Compagnia La [illegible] Teatro.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Pa[illegible] — Ore 21 — Lire 19/18.000
RIPOSO

Cagliari

Al Vicoletto un presidente innamorato

Sullo schermo del Vicoletto di Cagliari c'è il film «Il Presidente», commedia sentimentale con Michael Douglas e Annette Bening. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. Il regista è Rob Reiner, proiezioni alle 18 e alle 21. Nella foto, [illegible] del film

IL [illegible]

Teatro

La silenziosa avventura della vita solitaria: ecco «Romitori», di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, solo stasera all'Akròama di Monserrato nell'allestimento del Club Teatro. Gli autori vanno in scena assieme a Ferdinando Gaglirdi e Pietro Gaglirdi, con le percussioni di Sergio Quarta a scandire lentamente il tempo che passa. A Cagliari il Teatro [illegible] mani presenta «Hansel e Grethel» alla Sala Azzurra, inizio alle 17. Per Teatro a mezzanotte, Gaetano Marino va in scena con un [illegible]logo tratto da «Delitti esemplari» di Max Aub, all'Isola[illegible] di [illegible]arru. Al Ferroviario di [illegible] la rassegna Famiglie a teatro prosegue [illegible] «Barbablù» di Pier Paolo Concomi, presentato da La botta e il cilindro. Allo [illegible] (ore 18) la compagnia Teatro Sassari ripropone «Scaldaletto chi?», commedia [illegible] da un testo di Scarpetta. [illegible] gli interpreti Teresa Soro, Gaetano Lubino e Alessandra Spiga, regia [illegible] Giampiero Cubeddu.

In concerto

Dal Medioevo al Novecento, secoli di musica riassunti nella stagione concertistica '96 allestita da Teatro e/o Musica a Sassari. Il cartellone si apre [illegible] l'Alessandro Stradella Con[illegible] diretto da Estevan Velardi, che martedì e mercoledì al Verdi presenterà «L'estro armonico» di Vivaldi, con le trascrizioni [illegible] da Bach. A marzo arriverà «Qual delizioso orrore... Farinelli», ovvero vita e canto di Carlo Broschi, il più illustre evirato cantore dal '700, seguito da «Mimì e le altre», un viaggio semiserio nel mondo [illegible] melodramma attraverso gli amori delle sue eroine. Nella settimana di Pasqua, il 2 e 3 aprile, [illegible] previsti lo «Stabat Mater», rappresentazione sacra in stile gregoriano, e «La guitaromanie», [illegible] recital dedicato alla chitarra in Francia dal XVI al XIX secolo. Si proseguirà con [illegible] complesso di musica medioevale Ensemble Cantilena Antiqua (13-14 aprile) e con «Musi[illegible] e Resistenza», un concerto dedicato all'impegno civile dai compositori contemporanei (dal [illegible] al 24). Gli appuntamenti saranno con «L'età del Barocco» (27 aprile) e [illegible] il [illegible] musicale di Erik Satie (e maggio). Per informazioni su programmi, biglietti e riduzioni si può telefonare al 238.121.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari Carlo Lizzani ricostruisce in «Celluloide» l'avventurosa nascita di «Roma città aperta» di Rossellini. Un cinema eroico fatto di bisogno [illegible] raccontare, [illegible] un'Italia che ricominciava a vivere. «Lo zio di Brooklyn», [illegible] duce da Berlino, è solo stasera all'Isolateatro [illegible] Quartu. Il bianco e nero [illegible] Luca Bigazzi e il gusto [illegible] Daniele Ciprì e Fran[illegible] Maresco [illegible] i canoni estetici imposti [illegible] tv. [m.m.]

PRIVATE

[illegible]

8,30 Documentario
7 — Junior tv
cartoni animati
9 — Il mercatino
proposte commerciali
12,45 Videolina occupata da Lapola
13,30 Sardegna verde
14 — Tgs speciale
14,30 Teatro ragazzi commedia sarda
16 — Lavoro e previdenza
16,30 Bene grazie
17,30 Junior tv
cartoni animati
18,30 Bazar
18,40 Facciamo i conti
— settimanale di economia
20,15 Sardegna d'autori
20,30 Tgs speciale
21 — Occupation
telefilm
22 — Se mai vi pungesse vaghezza
22,15 Sardegna d'autore
rubrica
22,30 Tgs speciale
23 — Videolina sport
lo sport
23,45 Sardegna d'autore
0,15 L'incendio di Chicago
film
1 — Il meglio del meglio
1,10 Commerciale
1,40 Sardegna d'autore
2 — Fan tv
— — Programmi non stop

Sardegna 1

13,15 [illegible]
13,45 Retesardegna
14,15 Tg dei ragazzi
15 — Torres Fos-Milan
— calcio femminile
[illegible] Sulle [illegible]
giochi
18 — Televendita
18,45 Incontri
19,15 [illegible]g dei ragazzi
rotocalco
20 — Retesardegna
rotocalco
20,30 Fate
film
22 — Poliziotto a 4 zampe
[illegible]n
[illegible] Retesardegna
rotocalco
23 — Ore 23 sport
rubrica
0,05 Retesardegna
rotocalco
0,30 La città morta
film
2 — Match music
rubrica musicale
1,30 Under ground
rubrica musicale
3 — Fran
[illegible]
4,30 Underground nation
rubrica mus[illegible]
5 — Cappello a cilindro
film

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons
cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra
notiziario
20 — Azzurra
notiziario
[illegible] Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra
notiziario

T.C.S.

8,45 [illegible]
12,45 Cinema
13,15 [illegible]
14 — Jack London story
film
18 — Cinema
18 — Il meglio di Merenda & cartoons
19 — Week end
19,15 Tcs notizie
telegiornale
19,30 Soldato Benjamin
[illegible]
20 — Dolce Kyoko
cartoni animati
20,30 Ciancuro a colazione
film
22,30 [illegible] oltre [illegible]
film

Sardegna Due

7,30 Telefilm
9 — Televendite
12,15 Telefilm
13,45 Volley A/2
sport
15 — Televendite
18 — Zona moda
— rotocalco
18,30 Frane
rotocalco
19 — Fieri di zucca
— speciale
19,30 La febbre del deserto
— miniserie
20,35 Eventi da copertina
— speciale
21,30 [illegible]

Telegi

9,30 Redazionale Alezzone
10 — Anteprima caccia allo
[illegible] (r)
11 — Pan Mobili
11,30 [illegible] Pan Mobili
11,40 Scuola Maglia inform
12 — In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre
13,25 Il mercatino
13,30 [illegible] di [illegible]
[illegible] — Pa[illegible], rotocalco
— settimanale di cultura e politica
15 — E' perché!...
bisettimanale satirico
15,30 [illegible] settimana di cronaca
16 — [illegible]
16,05 Redazionale Pan Mobili
17 — Redazionale Scuola Maglia inform
17,10 Redazionale Pan Mobili
18,10 Alezzone
[illegible]
19,55 Il mercatino
20 — Tennis Tavolo
campionato nazionale
[illegible]
20,55 Il [illegible]
21 — E perché!... (r)
— bisettimanale satirico
21,30 [illegible] settimana di [illegible]
22 — Telsar, redazionale
22,10 Irec[illegible]
22,25 Il [illegible]
23 — Scopri la tua terra (r)
23,[illegible]
24 — Emotions

Cinquestelle

7 — Videoclassic
9 — Cartoni animati
10 — Messaggerio
10,30 Il Vangelo
11 — Diagnosi
conduce il prof. Fabrizio Trecca
13 — Cartoni animati
14 — Tg sette
15 — Televendite
18 — Il Vangelo
18,30 Rubrica
19 — Goleada
risultati dei campionati di calcio
19,30 Tg sette
20,30 Diagnosi
22,30 Tg sette
24 — Messaggerio

[illegible]

10,15 Tv shop
televendite
[illegible] — La signorina Andrea
telenovela
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
[illegible]
17,15 Fbi, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea
[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata
miniserie
22,30 Sport room
rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera [illegible] uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32 - 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MONDIAL CAR "90"

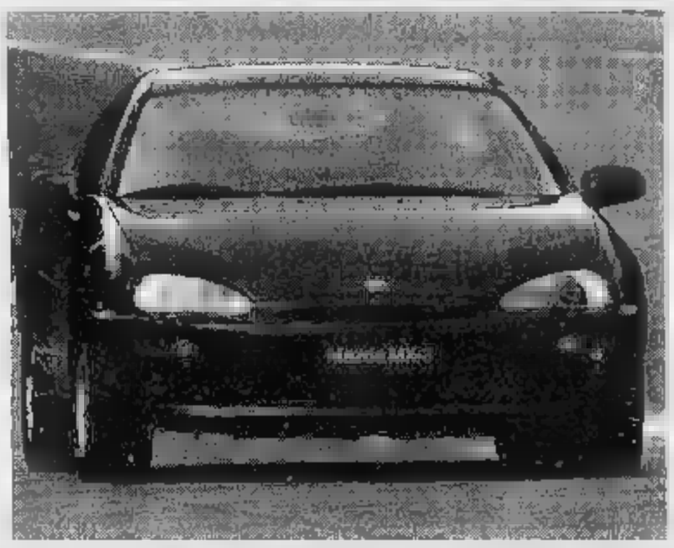
di Feltrin Dario e C. s.a.s.

Unica concessionaria per Alessandria e provincia

VI PROPONE LA SICUREZZA DEL PRODOTTO

mazda

323 F LANTIS



MX-3

MX-5

XEDOS 9

XEDOS 6

TUTTI I MODELLI SONO COPERTI DA 3 ANNI DI GARANZIA

disponibili alla prova presso:

MONDIAL CAR "90"

Strada Provinciale per Pavia 18/A - VALMADONNA (Alessandria)
Tel. (0131) 22.25.59 - 22.35.25 • Fax (0131) 22.69.75

A MONTEBELLO

DAL 16 FEBBRAIO AL 10 MARZO

IPERAMA

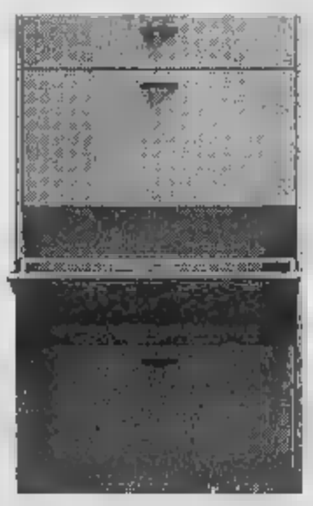
GLI INDISPENSABILI.

ANCHE PER IL RISPARMIO.

AP. L. TREVISAN

Mobile scarpiera
5 ante a ribalta
15 paia,
in melamminico
con finitura in cera
goffrata
cm. H 181 x L73,5 x P 18
colori: bianco,
noce, giallo, rosa

L. 159.000

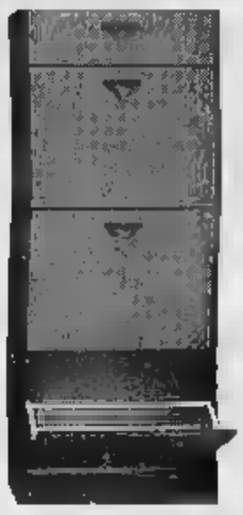


Mobile scarpiera
4 ante a ribalta
9 paia,
in melamminico
finitura in cera
goffrata
cm. H 124 x L 73,5 x P 18
colori: bianco,
noce, giallo, rosa

L. 119.000

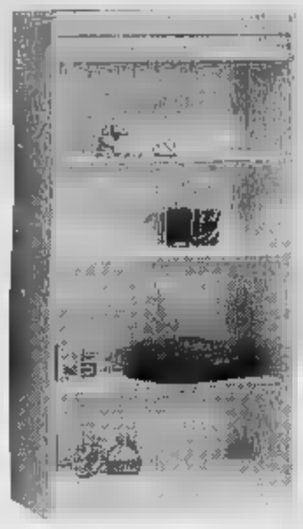
Mobile scarpiera
ante a ribalta
10 paia,
in melamminico
con finitura in cera
goffrata
cm. H 181 x L 50 x P 18
colori: bianco,
noce, verde, blu

L. 139.000



Mobile scarpiera
4 ante a ribalta
6 paia, in
melamminico
con finitura in cera
goffrata
cm. H 124 x L 505 x P 18
colori: bianco,noce,
verde, blu

L. 99.000



Mobile tapparella
scorrevole,
top e fianchi
stondati,
tre ripiani interni
cm. H 148 x L62 x P 36
color bianco

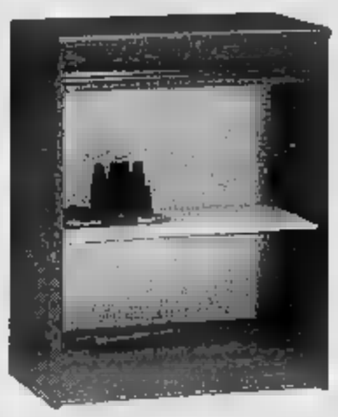
L. 189.000

Mobile a tapparella
scorrevole,
top e fianchi
stondati,
quattro ripiani interni
cm. H 185 x L62 x P 36
color bianco

L. 197.000

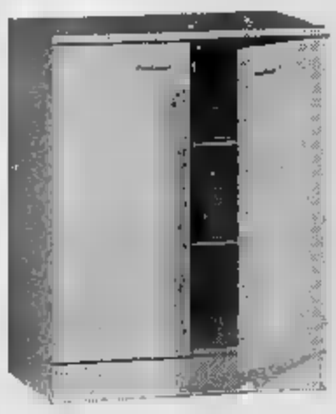
Mobile a tapparella
scorrevole, top
fianchi stondati,
ripiani interno
cm. H80 x L62 x P36
colore bianco

L. 140.000



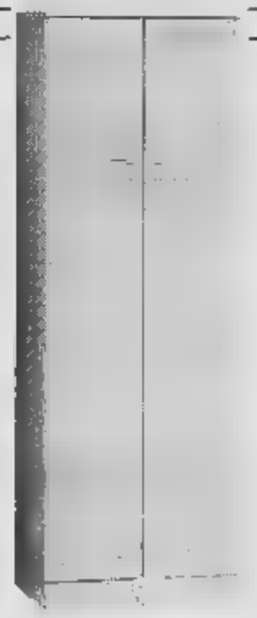
Mobile due ante,
top stondato,
due ripiani interni
cm. H 80 x L 62 x P 36
color bianco

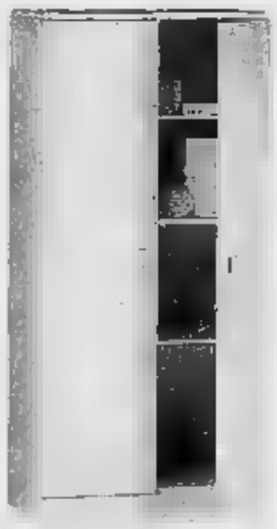
L. 89.000



Mobile due ante
top stondato,
quattro ripiani interni
cm. H 185 x L62 x P 36
color bianco

L. 158.000





Mobile due ante
top stondato,
tre ripiani interni
cm. H 148 x L62 x P 36
color bianco

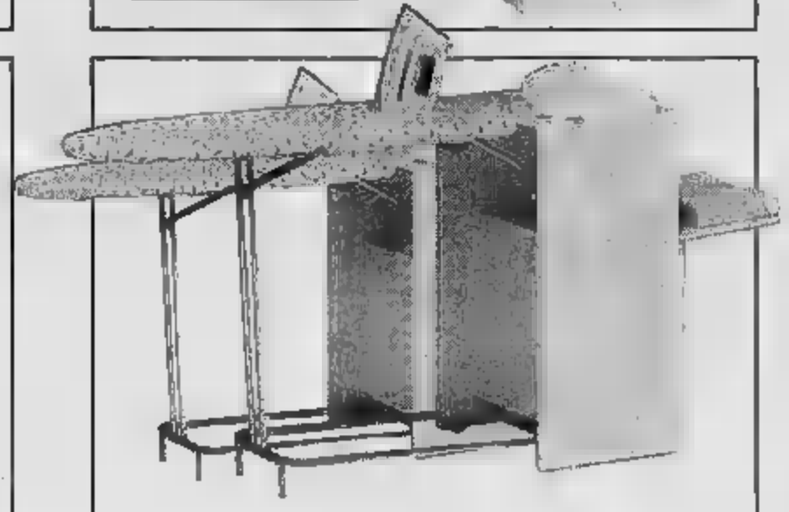
L. 135.000

ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 19.30

LUNEDI 14.00 - 19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

COMMERCIALE MONTEBELLO
S. S. N. 10 TRA VOGHERA CASTEGGIO
Tel. 0383/892950



Mobile con asse da stiro incorporato - chiuso
cm. H86 L50 xP43
colore bianco o noce

L.185.000

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerta valida dal 16/2/96 al 10/3/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

Per chi ha la Vacanza in testa.

Expo Vacanze 96

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

In collaborazione con
MSC MEDITERRANEAN CRUISES

ALL'INTERNO
CENTRI TERMALI E DEL
BENESSERE PSICOFISICO
THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO
TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione Expo 2000 s.r.l. - S.P.E. srl

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER
ALESSANDRIA E PROVINCIA

DAVID'S CAR

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
tel. 0131/22.67.68

Nexia: progettata per ottime prestazioni.

Un'auto moderna ■ generosa; motore 1500 cc., doppio albero a camme in testa, 16 valvole, sistema di iniezione multi-point, cambio manuale a cinque marce. Nexia Daewoo, disponibile nelle versioni due e tre volumi, fissa nuovi standard per prestazioni, sicurezza e comfort rispetto ■ tutte le altre berline compatte per famiglia:

ABS, airbag, interni spaziosi e ben rifiniti, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocca-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi ■■■ 4 speaker, sedili in velluto.

DAEWOO

DSS
DAEWOO
SAFETY
SYSTEM

Espero: un nuovo stile di guida.

La Espero della Daewoo è una vettura media di stile italiano ■ di spiccata personalità. Disponibile con due diverse motorizzazioni, cambio manuale a cinque marce oppure automatico a quattro marce, l'Espero offre un elevatissimo livello ■ equipaggiamenti di ■■■ per la ■■■ categoria:
ABS, airbag, interni spaziosi e molto ben rifiniti, dotazioni di livello elevato: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocca-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi con 4 speaker, sedili in velluto, fari antinebbia integrati nello spoiler, comando per la regolazione dei fari.

CHARADE GTti
L'AGILITA' E LA POTENZA

Lo mille più veloce al mondo

DAIHATSU

Potenza fiscale CV 12
Motore 993cc turbo intercooler

La GTti dà un eccezionale piacere di guida grazie al ■■■ potente motore turbo 101 cv DIN intercooler. In grado di raggiungere oltre i 200 km/h, la GTti è dotata di un sistema di sospensioni ■ 4 ruote indipendenti ed un sistema frenante con 4 freni a disco. La ■■■ perfetta linea aerodinamica migliora le prestazioni generali della vettura. Ecco un'auto nata per cor■■■.

FEROZA

Motore 1600 i.e. 16 valvole

La Feroza
punta sulla versatilità, sull'auto multifunzionale. Per l'uso quotidiano, per il tempo libero, per le vacanze, p■■■ l'avventura. E se la chiave di lettura degli anni ■ venire è ■ risparmio ma non a spese della qualità o della sicurezza, ■■ può dire che la Daihatsu abbia visto giusto.

PIAGGIO

PORTER
i.e. Multipoint

3 ANNI DI GARANZIA

PORTER: ■■■va soluzione
La soluzione nuova ai quotidiani problemi ■ trasporto arriva da **PIAGGIO.** Si chiama **PORTER.** E' disponibile, come **COMBINATO** (furgone vetrato per il trasporto promiscuo di persone e cose), **FURGONE** (furgone chiuso con due porte laterali scorrevoli ■ portellone posteriore ■ tutta apertura) ■ **■■■ UP** (autocarro con ampio pianale di ■■■ aperto e tre sponde ribaltabili).

FINO AL 31 MARZO

Finanziamenti
a interessi ZERO
da **10** a **15** milioni

Spese di istruttoria ■■ finanziale; T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%;
salvo approvazione ■■■ ■■■■■ incaricata;
maggiori informazioni e fogli analitici sono a disposizione

CASCINA "AMARANT"

Prov. 243 -
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax - 778581

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 25 Febbraio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Da domani: Amiu e bilancio

Ore decisive per la giunta

ALESSANDRIA. La disponibilità della Cassa depositi e prestiti che, accogliendo le richieste dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, ha concesso agli enti locali di rinegoziare i mutui esistenti, trasformandoli in prestito ventennale a tasso del 9 per cento, permette al Comune di trovarsi con circa tre miliardi in meno da pagare nel bilancio di previsione '96.

Il dato è fornito dall'assessore ai servizi finanziari Daniela Berri nella relazione che farà domani sera in consiglio aprendo la discussione sul bilancio. «Si evita così - dice l'assessore - un indiscriminato aggravio delle tariffe». Altri due miliardi, invece, arriveranno dall'Amag, l'azienda speciale acqua e gas che chiude il bilancio '95 con un utile di oltre cinque miliardi.

Scorrendo i dati del bilancio, la dottoressa Berri ricorda che i capitoli relativi alle imposte comunali prevedono per il '96 incrementi, anche se l'unico sostanziale deciso è stato per l'Ici, che passa dal 4 al 5 per mille. «Incrementi - nota l'assessore - dovuti alla lotta all'evasione molto diffusa a livello di imposte comunali». E maggior introito è previsto anche per la Tarsu grazie all'impegno della Gestor che gestisce il servizio.

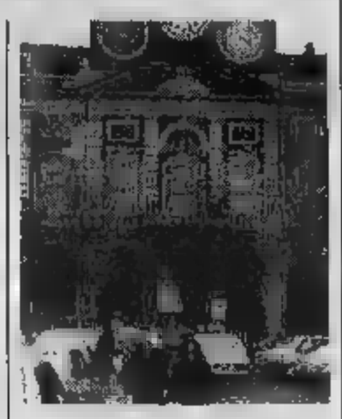
Aumentano, invece, soltanto dell'1,23 per cento i trasferimenti da parte dello Stato, «molto al di sotto del tasso di inflazione», dice l'assessore.

Ma là giunta, prima di poter chiedere l'approvazione del bilancio '96, dovrà affrontare un altro punto critico, il bilancio di previsione dell'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana. «E annuncia battaglia in quanto è ancora aperto il discorso sullo scontro con il Consorzio dei Comuni alessandrini per lo smaltimento dei rifiuti urbani, il cui presidente è Drigo e consigliere comunale leghista.

Drigo, messo sotto accusa per avere rotto la convenzione con l'Amiu - perde cinque milioni l'anno - per il compattamento dei rifiuti nella discarica consortile di Castelceriolo, non accetta le conclusioni della commissione d'inchiesta nominata dal consiglio comunale. Domani sera, se non avrà soddisfazione dalla discussione in consiglio, e specialmente dalla posizione che assumerà il sindaco Francesca Calvo, potrebbe far mancare il proprio voto, importante per la maggioranza leghista.

Il consiglio comunale è anche già convocato per mercoledì e giovedì e, oltre al bilancio, è all'ordine del giorno la discussione, e quindi la votazione, sul piano urbano del traffico.

Franco Marchiaro


Il Municipio di Alessandria

«Prestasoldi» alessandrini rinviati a giudizio dopo la denuncia delle vittime

Quattro alla sbarra per usura

Tre erano anche stati arrestati. Le indagini avrebbero messo in luce interessi dal 10 al 40 per cento al mese. L'efficacia del «punto telefonico» istituito dalla polizia. Le indagini

Il coraggio di due da un gruppo di piccoli imprenditori - artigiani e commercianti in parte - taglieggiati da persone che avevano concesso prestiti a tassi di interesse molto elevati, ha permesso di individuare e colpire forme di usura. Ed è significativo che, proprio nel giorno in cui il «treno del sole» arriva a Milano da Palermo denunciando 100 mila miliardi di giro d'affari delle «cravattari» in Italia, il sostituto procuratore presso la Pretura, Bernardette Nicotra, rinvii a giudizio quattro persone accusate di usura ai danni di imprenditori.

Sono Gaetano Termini, un ex commerciante che abita in via Rivolta, Giovanni Buttà, via Vescovado, dipendente delle Poste, Vito Michele Fiorentino, via Bramante e Angelo Daino, che lavora solo saltuariamente, pure abitante in città. I processi saranno celebrati in pretura nell'aprile prossimo.

Secondo l'accusa hanno concesso a una ventina di persone prestiti in denaro per somme diverse (da un minimo di uno o due milioni a un massimo di cinquanta - sessanta) imponendo il pagamento di interessi mensili variant dal dieci al quaranta per cento. Sono quelli che la legge definisce «usurai».

Ognuno dei quattro inquisiti operava per conto proprio: in caso contrario sarebbero stati incriminati anche per associazione a delinquere. Per questo saranno celebrati quattro distinti processi.

Vito Michele Fiorentino e Giovanni Buttà: furono arrestati nella primavera '94

I COMMERCIANTI

«Non abbassare la guardia»

ALESSANDRIA. Il fenomeno usura in provincia non ha la drammatica consistenza raggiunta altrove. E' emerso da un colloquio fra Giuseppe Vinciguerra e Roberto Cava, rispettivamente presidente e direttore dell'Associazione Commercianti e il questore Francesco Faggiano. Di gli esponenti dell'Ascom che si è potuta verificare l'attenzione cui le forze dell'ordine seguono l'evolversi della situazione. «Ciò non significa - osservano Vinciguerra e Cava - che si debba abbassare la guardia, anzi è la necessità di un continuo monitoraggio affinchè eventuali fenomeni estorsivi vengano prontamente individuati. Il questore ci ha rivolto l'invito a segnalare qualsiasi fatto che possa ricondursi sè fenomeno». Analogo invito viene rivolto agli associati: si precisa che l'Ascom è disponibile per raccogliere e trasmettere eventuali denunce, anche anonime purchè circostanziate. (s.c.)

Gaetano Termini, Vito Michele Fiorentino e Giovanni Buttà sono conosciuti: tutti tre, infatti, erano stati arrestati dalla polizia nella primavera '94 su ordine di custodia cautelare del gip della Pretura Simonetta Perelli, dopo che la magistratura aveva aperto un'inchiesta sull' usura (avevano poi ottenuto la libertà). I tassi più alti di interesse li avrebbe praticati Vito Michele Fiorentini.

Il nome di Angelo Daino è venuto alla ribalta ieri quando si è appreso che la dottoressa Nicotra ha firmato il provvedimento di rinvio a giudizio.

L'attività usuraia era stata scoperta a seguito di indagini, perquisizioni in studi professionali, abitazioni private, uffici, seguite da sequestri di documenti, assegni, cambiali per centinaia di milioni. Fondamentale, però, è risultata la collaborazione delle vittime che si sono presentate davanti al magistrato narrando le loro disavventure finanziarie.

Tutte avevano estrema necessità di disporre di denaro liquido ma, non potendo fare ricorso alle banche per una serie di motivi, si sono rivolte ai prestasoldi. Per arginare il dilagare dell'usura la polizia aveva istituito un telefonico gestito da operatori della squadra mobile pronti a fornire che solo consigli a persone in difficoltà, disposte a mettersi nelle mani di prestasoldi.

La situazione in provincia è assai meno pesante che altrove, ma il fenomeno esiste, è divenuto un «fatto sociale» e molti hanno vergogna a confessare di essere caduti nelle mani di usurai.

Emma Camagna

Anche in provincia la protesta dei tabaccai contro la lotteria

«Gratta & vinci» a rischio

Molti giocatori accaniti. In media ogni rivendita smercia 500 tagliandi al giorno. Ma lo scontro col Monopolio potrebbe bloccare la distribuzione

ALESSANDRIA. La Federazione italiana tabaccai (Fit) potrebbe bloccare la vendita dei biglietti della popolare lotteria «Gratta & Vinci». Una decisione che metterebbe in crisi anche migliaia di giocatori alessandrini che proprio nelle tabaccherie acquistano il maggior numero di tagliandi. «Tanti - dicono alcuni tabaccai alessandrini - una media giornaliera altissima che, in alcune rivendite, tocca quota 500».

Lo stato di agitazione dei tabaccai italiani - «Interessa anche quelli della nostra provincia» - dicono il presidente ed il segretario provinciali della Fit, Buzzi e De Lorenzi e la minaccia di azioni di lotta «accompagnate da clamorose iniziative non solo di carattere sindacale ma anche giudiziario», è contro la direzione generale dei Monopoli. E in particolare è dovuto al ritardo rilascio di nuove concessioni per il gioco del Lotto.

Una situazione che si ripete anche in provincia, dove sono poche le ricevitorie Lotto rispetto alle molte decine di tabaccherie. Altra lamentela «la cronica carenza dei biglietti "Gratta & Vinci", con la beffa che la scarsa disponibilità non viene convogliata prioritariamente sulla rete di distribuzione dei Monopoli rispetto alle concessioni esterne».

Il ritardo della apertura di punti Lotto e la carenza di biglietti della lotteria popolare - «Duemila lire le hanno tutti, anche ragazzi e pensionati, allettati anche da piccole vincite» dicono alcuni tabaccai alessandrini - secondo la Fit oltre a provocare disagio ai consumatori provoca perdite all'erario.

Proclamato lo stato di agitazione, si attendono ora le decisioni della giunta della Fit convocata per il 7 marzo, con un ultimatum al Monopolio: fornire assicurazioni. «La misura è colma - dicono - o si cambia metodo oppure i 60 mila tabaccai imboccheranno una dura stagione di lotte».

(fra. mar.)

Gratta & vinci della discordia

In cinque ricoverati in camera iperbarica

Sale, gas intossica tutta una famiglia

Quattro persone appartenenti tutte allo stesso nucleo familiare, ed una loro parente, hanno rischiato la morte nel pomeriggio per respirato monossido di carbonio, il «killer silenzioso» responsabile di tante tragedie domestiche. Ora sono ricoverate all'ospedale Galeazzi di Milano e le loro condizioni destano più preoccupazioni. Per fortuna, nella notte, uno dei componenti della famiglia si è svegliato accusando nausea e mal di testa. Si è reso conto di quanto stava succedendo ed ha dato l'allarme, salvando anche gli altri.

E accaduto l'altra notte, in via Bellisomi 39, in pieno centro, dove abita la famiglia Perli. Ad essere intossicati sono stati il capofamiglia, Sergio Perli, 48 anni, la moglie Rosa Tinti di 56, i figli Maurizio e Rita e una nipote, Jessica Caracciolo, 19 anni, che abita a Tortona in via Fracchia e che ieri si trovava ospite in casa dei parenti.

Dato l'allarme, sono accorse le ambulanze della Croce Verde che hanno trasportato le cinque persone all'ospedale di Tortona. Tutte erano coscienti ed hanno spiegato ai medici pronto intervento i sintomi del malore collettivo. La diagnosi era evidente: intossicazione da monossido di carbonio. Dopo le prime cure è stato deciso di farle all'ospedale milanese, attrezzato con camera iperbarica. In mattinata le loro condizioni sono migliorate ed ora sono fuori pericolo.

Sull'episodio stanno svolgendo indagini i carabinieri, per accertare eventuali responsabilità. In ognuna delle camere da letto dell'alloggio sta no due stufe a gasolio e i primi accertamenti sembra che la fuoriuscita di monossido di carbonio sia stata provocata dal cattivo funzionamento della canna fumaria, che ha impedito l'immissione all'esterno.

Roberto Scagliotti

Istituto Magistrale Statale "D.R. Saluzzo"
CON MAXISPERIMENTAZIONE
Via Faà di Bruno 38 • Tel. 0131/252276 • Alessandria
la Scuola si fa in 3
1
2
3
PER COMUNICARE
PER EDUCARE
NEL MONDO

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Dibiesse
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Oggi pomeriggio la sfilata nelle vie del centro cittadino

Ecco i carri di Carnevale

Quasi tutti sono stati allestiti dall'Oratorio di San Salvatore. Tra gli altri ci saranno «Titanic Italia» ■ «Pronto chi paga». Gruppi da Genova ■ Torino

In Monferrato

Grande sfilata anche a Ovada

Anche in molti centri ■ Monferrato è oggi l'ultimo giorno di Carnevale. Il più importante è sicuramente Ovada dove oggi una sfilata di carri allegorici chiude le manifestazioni. E' tradizione, ormai consolidata nelle precedenti 15 edizioni, che il «Carnevale Ovadese» ar■ ■ Quaresima, per raggruppare gruppi e carri che rispettando il calendario, hanno già dato ■ ai festeggiamenti, nei rispettivi paesi. Anche quest'anno ■ le adesioni giunte all'assessorato ■ Turi■ ■ organizza assieme alla Sanma di Costa. L'Appuntamento, è per le 14,30 in piazza Martiri della Benedicta, partenza alle 15. La sfilata è aperta dal Corpo Bandistico «Rebora», diretto dal maestro G.B. Oliviari. Faranno seguito I gruppi ed I carri: da Campo Ligure «Le Matrioske»; la scuola elementare ■ via Dania con «La notte di Hallowen»; la scuola materna ■ via Galliera con «Il bosco incantato»; gli amici di Cremolino ed il Centro Olimpia ■ «Zingari», ■ cui ■ seguito ■ nutrito gruppo mascherato dall'Oratorio di Molare. Quindi la Sanma di Costa con il carro «Omaggio a Genova», la Compagnia La Volpe ■ Battaglioni (Molare) con «Giornalandia». Bassaluzzo con un gruppo mascherato e carovana di Silvano d'Orba, con ben quattro carri; l'oratorio con «Pocahontas» e «Mary Poppins»; la Pro Loco ■ «La bottega di Geppetto» e «La Casetta di Hansel & Gretel»; il gruppo mascherato I Biscotti; da Tagliolo arriva ■ carro con doppio titolo, «Mururoa» e «Fungo Atomico». Atteso il carro del Gruppo della Stazione di Molare, «London Trasport», gigantesco pullman londinese, a due piani, ■ ha richiesto ■ di ■. In piazza Martiri Puddu Ferrari, superstite de ■ Carugini», illustrerà gruppi e carri. Una giuria con gli studenti del ■ ■ dell'itis giudicherà i ■ più belli. ■ ricordare che oggi ■ tiene anche nell'Acquese il Carnevalone di **Bistagno**, rinviato martedì per la neve. Invece nel Casalese a **Frassinetto** alle 15, all'oratorio, festa in maschera per bambini. A **Occi■** alle 14,30 sfilata di carri ■ gruppi mascherati (anche ■ Mirabello ■ Giarole) con la banda. A **Frassinello** sfilata di carri e maschere alle 14. ■ programma anche una gara di torte. Carri maschere e pignatte ■ **Camagna**, dalle 14, con gran rinfresco nel salone Pro Loco. Infine ■ **Conzano** festa ■ piazza: giochi, rottura di pignatte, poi il falò ■ fantoccio di Carnevale. [r. al.]

ALESSANDRIA. Ultimo atto del Carnevale oggi, in città, ■ la sfilata dei carri allegorici in partenza da piazza Garibaldi alle 14,30. L'organizzazione è sempre ■ «Famija ad Gaioud», che ha già curato la regia del pomeriggio di martedì grasso, ■ i bimbi in maschera al Teatro Comunale.

Oggi parteciperanno una decina ■ carri ed ■ assicurata ■ presenza del gruppo folkloristico del circolo sardo «Su Nuraghe» e di altri gruppi, in arrivo da Genova e ■ Torino.

La sfilata partirà alle 14,30 da piazza Garibaldi ■ percorrerà, nell'ordine, corso ■ Cannoni, corso Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, via ■ Giacomo ■ Vittoria, piazza Marconi, via Caniggia ■ corso Roma, per ritornare (verso ■ 17,30) in piazza Garibaldi, dove ■ giuria premierà I carri e gruppi più stravaganti.

I vigili urbani provvederanno a temporanee variazioni della viabilità, durante il passaggio del corteo.

La maggioranza dei carri ar■ ■ San Salvatore: ■ opera ■ giovani dell'oratorio «il campanone», con la collaborazione di Avis, Aido e dei bambini dell'asilo. Particolarmente allusivo quello dedicato alla nave «Titanic-Italia», che rischia d'inabissarsi; un altro riproduce un telefonino cellulare e alcune frasi (come «Pronto, chi paga?») si riferiscono alle recenti polemiche sulle bollette Telecom. Altri carri sono ispirati ai 100 anni ■ cinema ■ al mondo delle favole.

Festeggiamenti per il Carnevale sono ■ programma oggi anche al Cral dei postelegrafonici di **Casalbagliano**, dove, dalle 15 in poi, si esibiranno le cantanti Valentina Ranieri ed Elisabetta Gagliardi ■ i ballerini del Kontiky club.

Il pomeriggio di festa sarà presentato ■ Paolo Paoli, e il programma prevede anche quiz ■ karaoke.

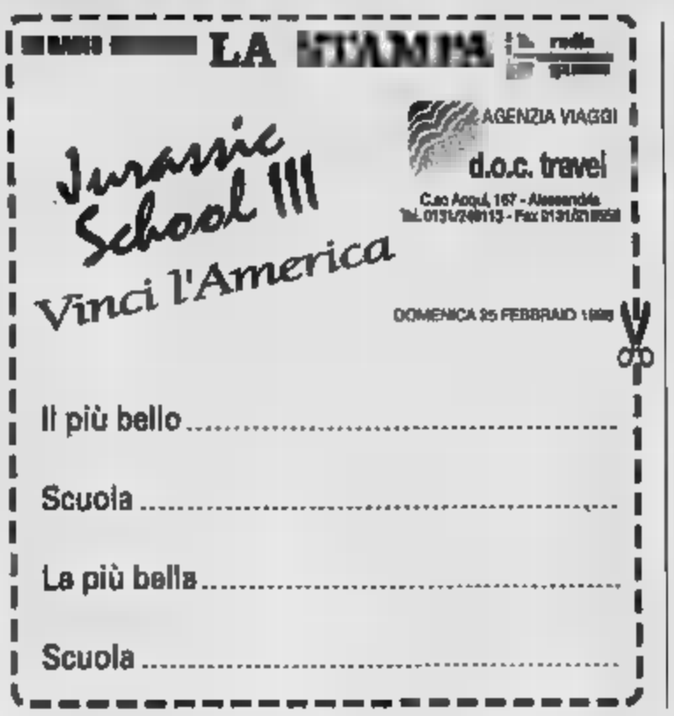
I carri allegorici sfileranno oggi, dalle 14,30, anche a **Fubine** (con partenza ■ piazza Garibaldi) ■ ■ **Felizzano**, dove sarà pubblicamente letta la «busiña». Sempre a Felizzano, alle 10, è in programma il Palio dell'Oca ■ i rioni: e a mezzogiorno seguirà la spaghettata.

Brunello Vescovi

Maschere e ironia. Il Carnevale alessandrino cerca di ritrovare quello di ■ tempo

Il tagliando per votare al referendum indetto nelle scuole

I due studenti «più belli» in America con Jurassic III



ALESSANDRIA. E' ripartito a pieno ritmo «Jurassic school III», ■ quest'anno ha come motto «Vinci l'America».

La coppia di studenti più votata nel referendum indetto ■ «La Stampa» ■ collaborazione con Radio Cosmo e Gamma potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. Travel» di corso Acqui 167, ad Alessandria, e ad Alpitour, che garantiscono il loro supporto all'iniziativa.

Protagonisti del referendum ■ «i più belli» ■ scuole: ■ studenti e studentesse che fanno palpitare il cuore dei compagni. Come dimostrare loro il proprio segreto affetto? Un mezzo c'è: compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria.

I «coupons» possono anche es■ ■ consegnati a mano in redazione o ■ sedi di Radio Co■ e Gamma, in via Marsala 20. Si possono inserire più tagliandi ■ una busta, ■ non sono valide le fotocopie. [b. v.]

Conclusi i lavori di recupero dopo la piena

Il grazie agli alpini dei bimbi della Bovio

ALESSANDRIA. Una festa ■ ■ per ■ alpini che hanno ristrutturato ■ scuole materna ed elementare «Bovio», devastate dalla piena del Tanaro del '94. Il cantiere delle «penne nere» sarà ■ venerdì. Dopo otto mesi di presenza continuata, oltre 36 mila ore di lavoro, la partecipazione di circa 1300 volontari giunti da tutto il Nord Italia.

La scuola ■ è già agibile ■ è tornata in piena attività. L'elementare sarà invece inaugurata ufficialmente a settembre, con l'inizio del prossimo anno scolastico. E ieri i bimbi più piccoli, i loro genitori ■ ■ personale della materna hanno voluto salutare - ■ ringraziare - gli alpini con ■ festa.

In rappresentanza dei circa 1300 volontari, c'erano piccoli gruppi di «penne nere» di Pontida, Savona, Finale, Borgio Ve■ Biella, Bergamo, Lecco Alessandria (con il presidente Paolo Gobello). Gli ■ uomini che hanno lavorato al cantie■ della confinante scuola elementare durante la ■ ■ timana. Tra loro un alpino svizzero, Yesre Insom, cl■ '26, ferito due volte in guerra e «veterano» del cantiere alessandrino. «Non vedo l'ora di tornare per vedere la scuola aperta» commenta. C'era anche Domenico Giupponi, il capocantiere, in città dal giugno '95. Con lui i genitori dei bimbi hanno voluto premiare l'intera Associazione nazionale alpini. «Venerdì smontiamo il cantiere - dice Giupponi -, ma a settembre torneremo per l'inaugurazione. E' ■ un'esperienza che ci ha segnato quella alessandrina».

L'impegno ■ dall'Ana all'indomani dell'alluvione ■ stato di risistemare una ■ ■uole danneggiate dalla piena. La scelta era caduta sulla «Bovio», in cattive condizioni già prima del novembre '94 e che ■ Tanaro aveva definitivamente ridotto in stato di degrado.

Secondo una prima stima, gli alpini hanno regalato ■ di lavoro per circa un miliardo e 300 milioni. «Se siamo qui oggi - ha detto un'insegnante - è grazie all'enorme generosità di centinaia di uomini che hanno lavorato per mesi: quello che hanno fatto è grandioso». «Tutti parlano di solidarietà - ha aggiunto il sindaco Francesca Calvo, ringraziando le penne ■ -, ma questi muri la esprimono concretamente».

Sulla parete dell'aula della fe■ i bimbi hanno sistemato un gigantesco disegno della scuola sormontata da un cappello alpi■ dalla ■ «Grazie amici». In corridoio ■ tricolore con lo slogan «W gli alpini». E all'insegna dell'alpinità è stato anche lo spettacolo offerto alle «penne nere», con i piccoli che cantavano con aria marziale. Tutti gli alpini presenti hanno ricambiato la testimonianza d'affetto intonando «Sul cappello», salutati dai battimani scroscianti.

Mauro Faccioli

Il grazie dei bimbi agli alpini che hanno lavorato alla «Bovio». Tra le «penne nere», lo svizzero Yesre Insom (a sinistra). A nome dell'Ana è stato premiato (a destra Domenico Giupponi)

ANPI

Il congresso provinciale

■ Comincia ■ 9,30 di questa mattina, nel salone della Cgil, in via Cavour 27, il 12° congresso provinciale dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Il congresso è il punto culminante di una serie di incontri sezionali; l'argomento su cui si discute è «L'avvenire della democrazia ha come caposaldo gli ideali della resistenza». Partecipano autorità, rappresentanti dei partiti, delle associazioni sindacali e combattentistiche; le conclusioni sono affidate all'avvocato Vittorio Negro, segretario provinciale dell'Anpi di T■ «Le decine di congressi sezionali di preparazione - scrive l'Anpi in un comunicato - ■ stati estremamente vivaci e determinati e se è vero che sono stati prevalentemente pieni di teste "bianche" è altrettanto vero che gli uomini e le donne che vi hanno partecipato hanno dimostrato di essere decisi a spendere tutte le proprie energie ■ contare politicamente». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come ■ i figli dei desaparecidos

Anche il Piemonte può fare qualcosa per i «desaparecidos» argentini. Dal 1976 al ■ ■ feroce dittatura militare oppresse l'Argentina e si ■ tristemente famosa per il fenome■ ■ i «desaparecidos».

Migliaia di uomini e donne, sospettati di essere oppositori ■ regime, ■ prelevati dalla polizia, torturati ed uccisi, e della loro sorte non si seppe più nulla. ■ 1976 anch'io dovetti lasciare l'Argentina, con le mie figlie e mio marito, Manlio Macrì, in pericolo di vi■ per la ■ attività di giornalista. Analoga sorte non toccò purtroppo ■ mio nipote che «scomparve» nel 1980.

I figli dei «desaparecidos» cercano ora ■ ricostruire il loro passato, ■ sapere ■ erano i loro genitori e quale sorte fu ad ■ destinata. Alcuni ■ loro hanno dato vita ■ una associazione che ha assunto il nome di «Hijos» che in spagnolo significa figli. Hijos è anche una sigla costituita dalle iniziali delle parole contenute nel motto «Hijos por ■ identitad y la justicia contra el olvido y el silencio» che ■ figli per la identità e la giustizia e ■ l'oblio e il silenzio. Se vi sono in provincia, esuli o immigrati dell'Argentina, o famiglie di emigrati in quello Stato, che vogliono chiedere o fornire a Hijos informazioni o notizie ■ qualche scomparso possono scrivermi o telefonarmi (Marta Macrì ■ Palermo 27 16100 Alessandria 0131 445197). I ragazzi di Hijos ■ possono ■are anche in ■ altra modo. Si può scrivere al nostro ministro degli Esteri (Piazzale della Far■ 00194, Roma, fax 06/3222850) che promuova iniziative diplomatiche verso il governo argentino per stimolarlo a fornire notizie ai famigliari degli scomparsi ■ a processare i colpevoli.

Marta Macrì Alessandria

Le lettere vanno fatte p■ nire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio ■ o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

■

Alessandria: Croce ■ 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce ■ 322.900; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Bassiluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casalna: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.255; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.530.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

■ DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Brusa, piazza Libertà 20 (254.272), aperta ■ 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono ■ servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
■ Bollo, ■ Adam 36 (561.261).
Novi Ligure: Moderna, via ■ XXIII 5 (21.66).
■ Moderna, ■ Cairoli ■ (30.348).
Tortona: ■ 2, ■ ■ ■ (861.264).
Valenza: Centrale, ■ ■ 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

■ ■; **Acqui:** 777.211; ■ 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; Va■ ■.

■ MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 868.783; **Carrina:** 643.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; ■ 839.129; ■ 86.51; ■ ■.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Elisa Muccioli, Rosa ■ Irio Frafini, ■ Bulgarini, Elsa Abaneo, Carlo Pero, Mario Sampietro, Luigi Figini, ■ era Calegari, Pierina Guasco, Angelo Poggio, Maria Tedeschini, Maria Baldini, Giovanni Pittolo, Angela Onaglia, Giuseppina Miglio, ■ Brengio, Antonio La■ Giovanni Manasia Maria Gentili, Valterina Morino, ■ Brundu, Giuseppina Grimaldi, ■ ■ zi, Sabino Gallo, Carmelina rosal, Isabella Cavaliero, Domenico Spinolo, Giacoma Siragusa, Giovanni Tirelli, Maria Venturini, Luigina Negri, Adriano ■zzi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ ■ sala riunioni ■ Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, a Valenza, domani pomeriggio alle 15 riunione del Consorzio ■ garanzia credito della piccola impresa e dell'artigianato orafo, argentiero e affini.

● Il Consiglio comunale di Ovada, è convocato per domani, e mercoledì 28 febbraio, alle 20,30, nella sala ■ via Piave per la discussione di un ■ ■ del giorno che prevede l'esame e la approvazione del ■ di previsione per l'esercizio 1996. Fra gli altri argomenti, l'approvazione ■ Regolamento ■ Civica Scuola di Musica.

GLI APPUNTAMENTI

ANTICHITA'

Museo del «c'era una volta»

Oggi, è aperto il museo del «C'e■ una volta» di Valle San Bartolomeo, visitabile dalle 9 alle 12 e dalle ■ alle 23. C'è' anche ■ mostra su Giovanni Franceschini. [b. v.]

POPOLARI

Oggi congresso provinciale

Popolari a congresso, oggi al residence San Michele di Ales■ a: ■e 9 si riuniscono i 150 delegati provinciali del Ppi, in rappresentanza di circa mille iscritti. [b. v.]

AZIONE CATTOLICA

Convegno diocesano educatori

Oggi, dalle 9 alle 17,30, l'istitu■ Don Orione di Alessandria ospita il conveg■ diocesano degli educatori di Azione Cattolica: partecipano catechisti e animatori. [b. v.]

SOROPTIMIST

Il consiglio di presidenza

Domani alle 18 si riunisce il consiglio di presidenza del Soroptimist international di Alessandria alla Società del Casino di via Mazzini ■. [b. v.]

■

Parte il corso di geografia

Domani, alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale, di Alessandria Fausto Bidone introdu■ il corso di geografia per gli studenti dell'Unitré. [b. v.]

■

Le lezioni organizzate da An

Domani alle 21, nella sede della circoscrizione Centro, in via Venezia 7, ad Alessandria terzo appuntamento del ■ di formazione politica indetto da An: Sergio Luppi dalla Cattolica ■ di Milano parla de «La politica come ideologia». [s. ch.]

COMMEMORAZIONE

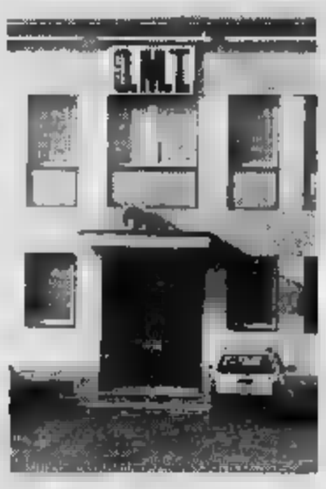
Villadeati, ricord■ ■ sindaco

Oggi ■ 10,30 a Zanco di Villadeati si commemora il 14° anniversario della morte dell'ex sindaco Giuseppe Oddone, alla guida del paese dal 1951 al 1980. [r. al.]

Tortona, la rinascita di un'azienda che sembrava spacciata

Adesso all'Omt si assume

Definito accordo coi sindacati: rientrano i 44 dipendenti, ne arriveranno altri trenta. Presto il nuovo stabilimento a Rivalta. Chi sono i proprietari



Lo stabilimento in strada Alessandria

TORTONA. Ripresa produttiva a ritmi accelerati per smaltire le commesse che già si stanno accumulando: un [illegible] stabilimento - più ampio e più funzionale - a ridosso dell'area industriale [illegible] sorgendo a Rivalta; l'ampliamento in tempi brevissimi dell'organico: l'Omt (Officine Meccaniche Tortonesi) riparte con [illegible] nuova proprietà, con nuovi [illegible] e con tante ambizioni.

«Abbiamo concluso [illegible] sindacale che prevede il rientro nella [illegible] azienda di tutti i 44 dipendenti che erano ancora in forza a quella che la ditta Piacenza ha ceduto nelle scorse settimane - dice Vincenzo Mazzarello della Fiom Cgil provinciale -. In più l'accordo prevede l'assunzione di un'altra trentina di addetti con contratto di formazione lavoro».

Una notizia finalmente positiva sul fronte occupazionale e in un settore [illegible] sempre trainante per il Tortonese, che però negli ultimi [illegible] nel tunnel della crisi. «I contratti di solidarietà e tutte le altre iniziative che lavoratori e sindacati hanno attuato in questi anni per impedire la chiusura [illegible] unità produttive stanno cominciando a dare frutti: oltre all'Omt, anche la Graziano, la Cmt e altre aziende del settore stanno assumendo» dice Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim Cisl.

Il nuovo gruppo imprenditoriale che guiderà l'Omt ha una spiccata provenienza dall'autotrasporto. Il presidente Giovanni Desiderio ha esperienza diretta nel comparto costruzione rimorchi e [illegible] - in [illegible] appunto [illegible] sempre specializzata l'Omt - gli altri del consiglio di amministrazione sono alla guida di grandi imprese trasportatrici: Autosped per il vice-presidente Giampietro Gavio di Castelnuovo Scrivia; Astor per Fausto Balduzzi di Tortona; Bartolomei & Rosaia per Domenico Rosaia di S. Martino di Trecate (Novara); Dipe per Giuseppe Sirtori di Villasanta di Monza.

L'Omt inizierà prestissimo la costruzione del nuovo stabilimento a S. Guglielmo di Rivalta: entro l'anno deve abbandonare, per contratto, la vecchia sede sulla statale per Alessandria (ceduta, pare, a [illegible] immobiliare alessandrina).

Ettore Picchioni

La Cisl a Novi: rincari stop

«In troppi vivono con i sussidi le tariffe non vanno aumentate»

Mario Lovelli, sindaco di Novi

NOVI. «L'aumento del 33 per [illegible] della tassa rifiuti, e i ritocchi alle tariffe dei servizi a domanda individuale sono troppo onerosi per gran parte dei novesi». Lo hanno ribadito ieri i sindacalisti della Cisl, in un incontro organizzato per analizzare la delicata situazione del lavoro in Valle Scrivia.

«I dati sulla disoccupazione sono preoccupanti, e nelle aziende continua la politica dei "tagli" - si è detto nel dibattito -Molti lavoratori [illegible] percepiscono il sussidio di [illegible] integrazione o di mobilità, e i 2/3 degli anziani della città hanno una pensione mensile inferiore [illegible] milione. In questo periodo di gravissime difficoltà economiche per le famiglie, gli amministratori non avrebbero dovuto proporre aumenti così elevati [illegible] tasse comunali». D'accordo con i delegati di Cgil e Uil, i rappresentanti della Cisl hanno chiesto al sindaco Mario Lovelli di rivedere le tariffe per il '96, e hanno avanzato soluzioni alternative. «In particolare, chiediamo un ribasso della quota per i rifiuti - ha spiegato Giuseppe Bisio -. Se Novi dovrà versare al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia centinaia di milioni in più, in previsione dell'in[illegible], potrà reperire il denaro con l'alienazione dei beni immobili».

In tema di mensa scolastica (il costo per 20 buoni pasto a ciascun alunno dovrebbe passare da 100 mila a 120 mila lire), i sindacati invocano «l'applicazione di sconti [illegible] famiglie che hanno due o più figli».

La risposta del Comune [illegible] attese per domani, nell'incontro con le forze sociali in programma alle 9,30 a Palazzo Pallavicini. Intanto, sono stati resi noti i dati sull'avviamento al lavoro in gennaio. Nel primo mese dell'anno, a Novi, hanno trovato un'occupazione 400 persone, ma in 424 hanno cessato l'attività. «E [illegible] tutti sono andati in pensione - sottolinea Silio Simeone -. Purtroppo, il [illegible] di disoccupazione in città è elevato, e anche altre realtà della provincia (su tutte Tortona; ndr) non attraversano un momento felice. Basti pensare che nell'Alessandrino [illegible] iscritte al collocamento 27 mila 433 persone». Quali sbocchi [illegible] crisi che ormai da 2-3 anni ha colpito il [illegible] Piemonte? «I fondi Cee [illegible] la base per il rilancio delle [illegible] a declino industriale e rurale - dice Simeone -. [illegible] bisogna evitare guerre "di campanile", e unire gli sforzi a dare [illegible] impulso all'economiae, all'agricoltura e [illegible] turismo [illegible] tutto il territorio». [m. d.]

Decolla la nuova gestione con Atc

Ambiti di caccia tutti gli eletti

La provincia è divisa in quattro Atc

ALESSANDRIA. Decollano i nuovi ambiti territoriali di caccia (ATC). All'assessorato provinciale all'Ambiente nei giorni scorsi i componenti i comitati di gestione degli ATC si sono radunati per le elezioni. La presidenza è stata affidata a [illegible] rappresentanti [illegible] mondo agricolo. La vice presidenza invece ai cacciatori. Insieme ad ambientalisti ed enti locali guideranno la «svolta» in materia di caccia e ambiente.

Gli ambiti avranno il compito di organizzare l'esercizio venatorio coordinandolo con la tutela delle attività presenti, quindi quelle agricole e l'ambiente. La provincia [illegible] stata suddivisa [illegible] quatto ambiti: ATC AL1, Casalese e Val Cerrina; ATC AL2, la piana alessandrina; ATC AL3, Tortonese e Novese; ATC AL 4, Acquese e Ovadese. I comitati di gestione sono formati [illegible] 6 rappresentanti delle associazioni agricole, [illegible] di quelle venatorie, 4 di quelle ambientaliste [illegible] 4 degli enti locali.

Ecco i nomi dei componenti i [illegible] comitati di gestione. ATC AL1: presidente Ugo Pallavidino, frazione Roncaglia di Casale, dirigente Unione Agricoltori; vice Celestino Ganora (Federcaccia). Gli altri sono: Alberto Brondello, Renzo Cotti, [illegible] Patrucco, Pier Gaetano Tonsillotto e Mauro Trevisano (agricoltori); Renzo Carretti, Giovanni Berzero, Italo Cabiati, Valter Zanutto e Aldo Agatelli (cacciatori), Mauro Coppa, Mario Casalone, Giseppina Alosi ad Eugenio Vaccari (ambientalisti); Luigi Bruno, Fulvio Marello, Claudio Davite e Franco Aceto (enti locali).

ATC AL2: presidente l'avvocato Giovanni Peverati, mentre il vice è il presidente della Federcaccia Gianfranco Prato. Gli altri [illegible]: Pietro Cavanna, Federico Felli, Alessandro Monferrino, Domenico Pesce, Mario Spalla (agricoltori); Giuliano Gondoletta, Enzo Genovese, Domenico Sagafieno, Roberto Corti, Francesco Passaggio (cacciatori); Mario Bagnasco, Pier Luigi Cavalchini, Domenico Vernetti e Liliana Menozzi (ambientalisti); Domenico Zeppa, Luigi Orlando, Giuseppe [illegible] e Giacomo Talpone (enti locali).

ATC AL3: presidente l'agricoltore Angelo Lumelli della CIA, che vive a Momperone; [illegible] Franco Timo della Federcaccia. Gli altri [illegible] Vittorio Bozzini, Mauro Carrea, Emiliano Cartasegna, Antonio Goggi [illegible] Enzo Pallavicini (agricoltori); Giuliano Rapetti, Giovanni Balduzzi, Mario Bruciamacchie, Mauro Burrone e Giorgio Boero (cacciatori); Giancarlo Armano, Roberto Barbieri, Igor Festari e Alfio Ferrari (ambientalisti); Stefano Bagliani, Stefano Gogna, Luigi Ghezzi e Angelo Sobrero (enti locali).

Infine ATC AL4: eletto presidente il rappresentante della Coldiretti [illegible] Gemme di Francavilla Bisio, vice Sergio Galliano della Federcaccia. Gli altri [illegible] Massimo Barisone, Fabrizio Bisio, Aldo Guala, Corrado Massetta, Giuseppe Roffredo (agricoltori); Michele Gallareto, Pier Luigi Levo, Andrea Ponte, Nello Melanti ed Enrico Picollo (cacciatori); Roberta Ferrando, Enrico Minasso, Marisa Rapetti e Bruno Capello (ambientalisti); Andrea Giarolo, Bruno Zunino, Francesco Novello e Giuseppe Cordara (enti locali).

Presidenti e vice incontreranno [illegible] giorni l'assessore provinciale Negri per discutere di questioni logistiche, i comitati avvieranno poi [illegible] discussione sulla bozza dello Statuto.

Cristina [illegible]

Tortona: ematoma in riassorbimento, resta il rischio leucemia

Sempre in gravi condizioni il ragazzo svenuto in classe

Matteo Repetto, [illegible] anni

TORTONA. Sono stazionarie [illegible] condizioni di Matteo Repetto, 18 anni, il calciatore della juniores nazionale del «Derthona Fbc», in coma dopo uno svenimento in classe. Per [illegible] caduta si è [illegible] rato un ematoma frontale che ora è in fase di assorbimento, ma secondo i medici [illegible] tratta di [illegible] situazione patologica dovuta ad improvvisa carenza di difese immunitarie, a [illegible] volta causata da un processo leucemico in corso. Matteo è ricoverato in rianimazione nel reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria [illegible] è sottoposto a continui accertamenti per stabilire l'entità della malattia e le eventuali possibilità di ripresa.

In città intanto la notizia ha lasciato [illegible] senza parole, [illegible] prattutto i compagni di classe dell'Itis «Marconi» che [illegible] hanno visto svenire davanti ai loro occhi, durante un'interrogazione alla lavagna. Sembrava [illegible] da niente forse dovuta all'emozione dell'interrogazione, Matteo si è rialzato da solo ma gli insegnanti hanno deciso di chiamare una ambulanza. Anche i [illegible]pagni di squadra [illegible] «Derthona Fbc» sono molto preoccupati.

Matteo è un ragazzo dalla fibra robusta, cresciuto nelle giovanili del Derthona ottenendo sempre ottimi risultati.

[m. t. m.]

Cinque [illegible] in [illegible] incidente

SPINETTA MARENGO. Cinque feriti in [illegible] incidente stradale [illegible] l'altra [illegible] vicino alla discoteca «Master», sulla statale per Pozzolo. La Fiat «Tipo» condotta da Massimo Prevignano, [illegible] anni, di San Salvatore Monferrato, via Torto 5, ha tamponato la «Citroen [illegible] del tortonese Giuseppe Nicola Cavallaro, 38 anni, [illegible] Legnano 11, ribaltandosi. A bordo c'erano Francesca e Silvia Spriano, [illegible] 19 e 23 anni, Emanuele Petrelli, di 24, e Fabrizio Torre, 26 anni, tutti abitanti a San Salvatore, in via Amisano. Trasportati all'ospedale [illegible] Alessandria, [illegible] stati giudicati con prognosi di [illegible] 30 giorni il conducente e Francesca Spriano, 5 giorni tutti gli altri. Illeso il conducente della «Bx». Sul posto è intervenuta la polstrada. [m. t. m.]

VOGHERA

Due denunciati «Spacciavano hashish a scuola»

VOGHERA. Dopo l'operazione condotta lo scorso fine settimana alla discoteca «Mayerling» di Castellar Guidobono, e che aveva portato all'arresto [illegible] due [illegible] vani di Sannazzaro de' Burgondi, Paolo Viola e Cristian Baraldo, e alla denuncia a p[illegible] libero dello studente vogherese Federico Degli Innocenti, 20 anni, via Arcalini 5/B, per detenzione ai fini di spaccio di [illegible] stupefacenti, due dei tre giovani sono finiti in altri guai giudiziari [illegible] per vicende legate agli stupefacenti.

I militari hanno infatti da[illegible] alla procura della Repubblica [illegible] Voghera Federico Degli Innocenti e Cristian Baraldo. I due sono ritenuti responsabili dai carabinieri di [illegible] spacciato hashish [illegible] più occasioni all'interno dell'istituto scolastico «Alfieri» di Voghera. Degli Innocenti è accusato, inoltre, di [illegible] ceduto hashish anche a titolo gratuito.

I militari [illegible] giunti alla segnalazione alla magistratura sulla base delle indagini avviate la scorsa settimana. [m. t. m.]

Il 17 marzo a Novi

Concerto rock per aiutare gli operai Oda

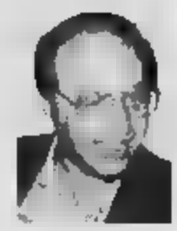
ARQUATA. Un concerto rock per raccogliere fondi a favore dei 51 dipendenti dell'Oda, che non ricevono lo stipendio ormai [illegible] 7 [illegible]. Lo terranno il 17 marzo al teatro Ilva di Novi gli Yo yo mundi, gruppo alessandrino che si esibirà gratuitamente.

L'iniziativa [illegible] affianca [illegible] sottoscrizione avviata per continuare ad aiutare in modo tangibile i lavoratori delle Officine di Arquata, i quali intanto continuano a presidiare la fabbrica. «Non abbi[illegible] voluto chiuderla» dicono. Gli addetti sono poi stati messi in cassa integrazione straordinaria e ora aspettano gli sviluppi delle trattative condotte [illegible] fallimentare per la cessione dell'Oda.

L'azienda fa gola a vari imprenditori. Alla fabbrica, che si occupa della riparazione di carri ferroviari ed ha ottenuto per il '96 commesse dalle Ferrovie per 4 miliardi e mezzo, sarebbero [illegible]ssi un gruppo di imprenditori piacentini, un'impresa del Novese, un'azienda di Verona e un'altra del Napoletano. [m. pu.]

Giornalista e amico

[illegible] in ricordo di Enrico


Enrico Regalzi corrispondente de La Stampa da Tortona. Ricorre il secondo anniversario della morte

CARBONARA SCRIVIA. Nel secondo anniversario della scomparsa del collega e amico Enrico Regalzi, per diversi anni corrispondente de «La Stampa» da Tortona, stamane, alle 11,15, nella parrocchia del paese, sarà celebrata una messa [illegible] suffragio. Giornalista apprezzato e stimato, Enrico aveva lavorato [illegible] corrispondente per diverse [illegible] altra [illegible] giornalistiche e televisive, oltre che come direttore di alcuni settimanali e dell'emittente radiofonica locale.

Aveva fatto della sua professione una missione all'insegna della verità e della correttezza dell'informazione, [illegible] nome della grande passione. [m. t. m.]

IN [illegible]

CASSANO

E' condannato per [illegible] fucili e carabine alterati

Il tribunale di Tortona ha condannato [illegible] Pagella, [illegible] anni, di Cassano, [illegible] Belforte, a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione e 1 milione e mezzo di multa coi doppi benefici. Era accusato [illegible] aver alterato 7 fucili e carabina (una [illegible] matricola). [m. t. m.]

[illegible] un incendio

L'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha impedito che un incendio distuggesse completamente il tetto della casa di vicolo Gallia a Solero, di Vito Bergamo. Danni per [illegible] milioni. [r. c.]

Vince 10 [illegible] la lotteria istantanea

[illegible] vinto 10 milioni al «Gratta e vinci» comprando un biglietto nell'edicola di Claudio Zina di viale [illegible] a Novi. La fortunata è una [illegible] cliente abituale. [m. pu.]

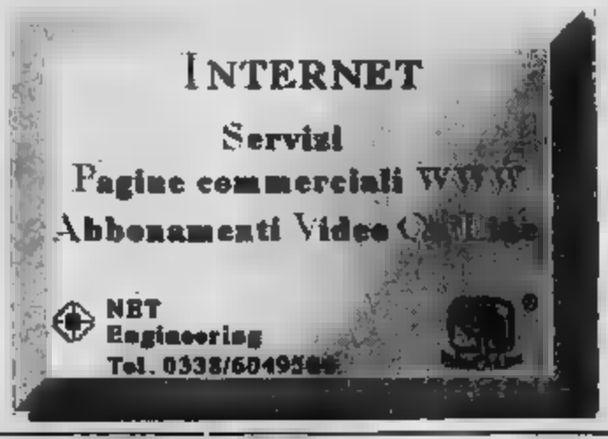
Esibizione [illegible] piloti a favore dell'Anffas

Il pilota novese Valter Ballestraro e Augusto Cesari offriranno oggi, alle 14,30, una dimostrazione delle loro doti di guida, [illegible] Cinquecento superslalom e Delta S4, in un circuito con partenza [illegible] piazza San Tommaso. L'iniziativa è a favore dell'Anffas. [b. v.]

NOVI

Occupazione, chiamata per [illegible] autista di scuolabus

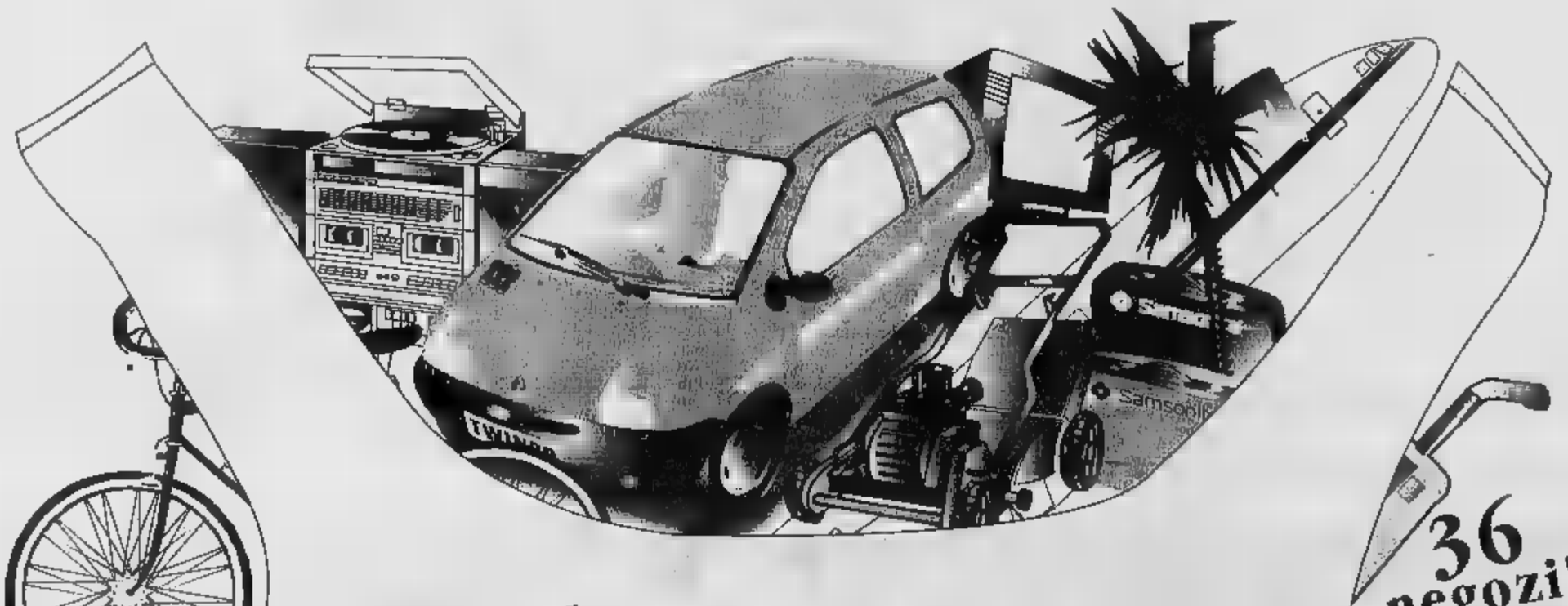
Domani alle 10,30 alla Sezione per l'impiego [illegible] Novi si terrà la chiamata pubblica per 1 autista [illegible] scuolabus (patente Dk), per un'assunzione di 6 mesi, al Comune di Cantalupo Ligure. [m. fa.]



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

LO SHOPPING CONVENIENTE

RISTO · BRICMARKET · IPERAMA · IPER MONTEBELLO · SORELLE RAMONDA · MediaWorld · MAXAUTO



Aut. Min. Conc.

MacGraph Voghera (PV)

DAL 26 GENNAIO AL 9 MARZO
vieni a giocare da noi al

Super Concorso
premia la spesa

36 negozi!

immediata

•

in più punti vendita acquisti, più vinci.

•

- *1 Twingo*
- *viaggi a Cuba*
- *10 viaggi in Tunisia*
- *1 Bi-aspirapolvere Tuono*
- *10 Hi-Fi Aiwa*
- *10 TV Mivar*
- *20 Mountain*
- *2 Set di Valigie Samsonite*
- *24 Radioregistratori*
- *48 Walkman*
- *...e tantissimi altri premi*

1900 RICCHI PREMI ti aspettano

REGOLAMENTO

Tutti coloro che fra il 26/02/96 ed il 09/03/96 effettueranno un acquisto presso i negozi della galleria del Centro Commerciale Montebello ed avranno cumulato scontrini per un importo superiore alle £. 20.000 riceveranno una cartolina da box Hostess che, compilata in ogni sua parte darà diritto a partecipare al concorso.

Per ogni acquisto superiore a £. 50.000 presso i punti vendita IPER, MEDIA WORLD, SORELLE RAMONDA, BRIC MARKET, IPERAMA, I VIVAI, il cliente riceverà una cartolina. Gli scontrini di questi negozi non sono cumulabili.

Scontrini d'importo multiplo a quelli su esposti daranno diritto a multipli di cartoline per massimo di 6 cartoline cadauno cliente.

La cartolina concorso dovrà essere inserita nella fessura di una delle 8 postazioni installate nella galleria e nei punti vendita esterni eseguendo le istruzioni che compariranno sul monitor.

In caso di vincita la stampante erogherà un biglietto che il Cliente/giocatore dovrà consegnare, unitamente allo scontrino, al responsabile della postazione "ritiro premi".

Il Premio verrà consegnato immediatamente.

L'estrazione finale dei superpremi avverrà entro il 15/10/96

in collaborazione con:

RENAULT CONCESSIONARIA A.M. CAR VOGHERA

sestante Viaggi e Vacanze Selezionati

TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO

Lunedì: 14.00 - 22.00 - Martedì, Mercoledì, Giovedì: 9.00-21.00 - Venerdì: 9.00-22.00 - Sabato: 9.00-20.00

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - Tel.

Chiuso da domani, per due mesi il passaggio pedonale sopra la ferrovia

Casale resta senza passerella

In programma il rifacimento della pavimentazione per un costo di 60 milioni. Sarà realizzata in grecato di alluminio che previene la corrosione. Disagi per la gente

CASALE. La «passerella», il passaggio pedonale sulla ferrovia che collega il quartiere di Porta Milano quello di Borgo Ala quindi consente l'accesso al centro della città, resterà chiusa per due mesi a partire domani, quando sarà aperto il cantiere per opere di ristrutturazione.

progetto prevede, il rifacimento della pavimentazione che versa in una grave situazione degrado.

L'opera, che ha costo di 60 milioni, è stata appaltata dalla Ceam, un consorzio edilizio raggruppa alcune aziende artigiane che ha proposto il maggior ribasso. La base d'asta era di 63 milioni. I lavori avrebbero dovuto iniziare in novembre, ma sono stati rimandati condizioni meteorologiche: pioggia e neve hanno infatti fino ad impedito qualsiasi tipo di lavoro.

Per sessanta giorni, quanti ne sono previsti nel capitolato d'appalto, non si potrà usufruire del passaggio pedonale; sarà un disagio non da poco, sia per gli anziani che per i numerosi studenti che utilizzano la «passerella» come strada breve e sicura per recarsi a scuola.

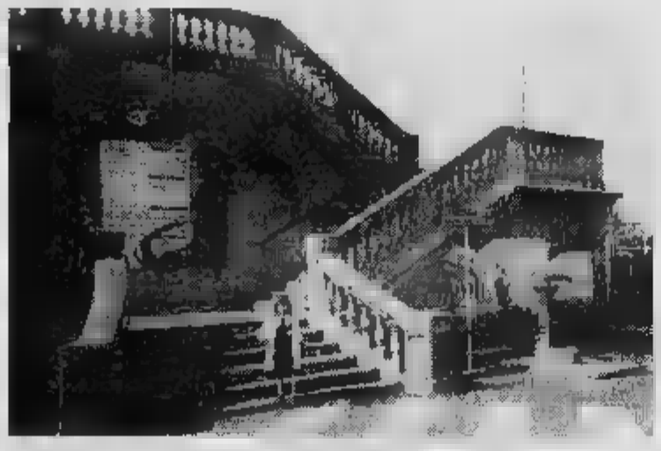
La pavimentazione sarà realizzata grecato alluminio che previene eventuali fenomeni corrosivi.

Prima provvederà alla sostituzione nelle fasce a monte passaggio, mentre per la parte centrale gli operai, come previsto nel contratto, dovranno lavorare di notte, per evitare intralci traffico ferroviario che tra le 22 e l'alba, invece, è sospeso.

Il progetto di sistemazione del passaggio pedonale prevede anche la copertura con una pensilina in plexiglass leggero.

avanti, intenzione del Comune ristrutturare anche le scalinate di o; era stata, inoltre, sollecitata, da parte molti cittadini, la realizzazione di una scala mobile, per evitare, soprattutto agli anziani, il disagio di salire i gradini.

Il Comune, in merito, ha ancora deciso; il problema è costituito da eventuali atti vandalismo che potrebbero distruggere danneggiare la struttura. La «passerella» cui la gente Casale tiene molto, è stata costruita alla fine secolo scorso dalle Ferrovie dello Stato, dopo l'abbattimento delle mura della città, era anche stata stipulata convenzione nel 1898 base alla quale le opere di manutenzione spettano al Comune. **(s. m.)**



La «passerella» di Casale, il passaggio pedonale sulla ferrovia verso il centro

CASALE

Li trova la proprietaria

Due libri rubati al mercato d'antiquariato

CASALE. Due antichi libri in lingua francese, provento di un furto, stati recuperati una bancarella del mercatino dell'antiquariato. L'episodio risale una decina giorni fa, ma solo ora si apprende la notizia dell'inchiesta avviata dall'autorità giudiziaria.

I due volumi letteratura francese, editi nell'Ottocento, stati notati dalla stessa proprietaria, Elisabetta Soprano, abitante in strada Torcello, nella frazione casalese di Vialarda. Ha chiesto l'intervento della polizia. La donna era derubata nell'ottobre del '95. **(s. m.)**

Sulla linea per Vercelli

Treni e disagio appello di Rc alla Regione

CASALE. Un gruppo di consiglieri regionali di Rc si rivolge al presidente della giunta, Enzo Ghigo, per sollecitare interessamento sulla questione dei treni soppressi nei mesi di luglio agosto sulla Casale-Vercelli, sostituiti pullman. Chiedono che faccia portavoce delle preoccupazioni dei passeggeri, soprattutto pendolari. Sottolineano che la sostituzione con bus più soggetta alle incertezze del traffico, rendendo difficile il rispetto di orari e coincidenze. Inoltre chiedono che sia esclusa la volontà di sopprimere linea. **(s. m.)**

CASALE

Oggi all'Unione Artigiani

Una selezione per aspiranti «top model»

CASALE. Oggi 14,30 ragazze e ragazzi che vogliono provare a sfilare in passerella possono presentarsi alla sede dell'Unione Artigiani, in corso Indipendenza, per seguire alcune lezioni di portamento, eleganza e stile, necessarie per prendere parte al defilè di moda che si terrà, come ogni anno, alla Moda di San Giuseppe, nell'ambito manifestazioni collaterali allestite nel salone Primavera. L'iniziativa è di Diana Andenna Scapolan, Miss Europa, già indossatrice, che, insieme al marito Ettore, presenterà la sfilata del marzo.

Al Palladium a margine del convegno sulle case da gioco

Acqui, per una serata il Casinò in discoteca

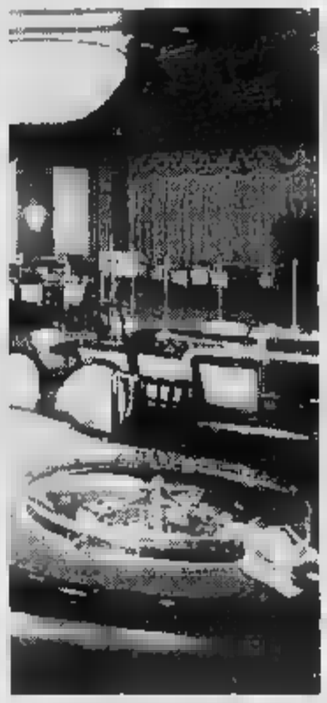
ACQUI. Una casa da gioco in discoteca. Ieri sera al «Palladium» è stata allestita «simulazione» di Casinò, per rendere immediatamente visibile che cosa una case da gioco e quali attrattive offre. L'iniziativa è stata varata in occasione del convegno «Casinò quale futuro?», che si aperto ieri pomeriggio ad Acqui e che prosegue oggi alle 10 nel salone delle «Nuove Terme».

Il convegno, organizzato dal Comune in collaborazione l'Anit, Associazione nazionale incremento turistico, si propone momento di confronto sul tema dell'apertura di case da gioco in Italia. «E' il terzo appuntamento dopo quelli di Lignano Sabbiadoro e Taormina - spiega Loris Marengo, presidente della commissione siliare per il Casinò -. E avviene in un momento politico di particolare incertezza, tenuto conto che siamo tutti consapevoli che l'iter per la definitiva creazione di una legge sull'istituzione di nuove case da gioco ripartirà probabilmente da zero. Il convegno vuol dare una pre informazione sugli aspetti che caratterizzano l'apertura successiva gestione dei Casinò. Inoltre si intende offrire un'occasione di confronto dialogo tra categorie sociali interessate all'apertura in città di una da gioco».

«Il Convegno è un atto dovuto, in quanto siamo in momento particolare caratterizzato dalla necessità di un rilancio turistico-termale - dice sindaco Bernardino Bosio -. Nell'ambito di un progetto specifico di rilancio può intendere e vedere l'apertura case da gioco nella nostra città. Naturalmente, non penso che ne vengano aperte in breve tempo, nello stesso tempo penso che, se breve scadenza attivare e rendere operativo un progetto per l'intero rilancio della città inserendovi un casinò, avremo sicuramente risultati positivi. E' infatti è sempre valido il mio slogan: "Non la casa gioco per la casa da gioco, ma la casa da gioco in un intervento progettuale complesso"».

Ieri tra i relatori c'era Arrigo Cecchini, presidente dell'Anit, che ha ripercorso le varie tappe che hanno segnato la storia dell'associazione.

Gian Luca Ferrise



Ad Acqui si parla di case da gioco

IN BREVE

OVADA

Viabilità, lung'Orba Mazzini chiuso al traffico fino al 9

Da domani a sabato 9 marzo, a Ovada sarà chiuso al traffico lung'Orba Mazzini, la strada da piazza Castello arriva a piazza XX Settembre, centro città costeggiando nella prima parte il torrente. L'interruzione è dovuta ai lavori di rifacimento del manto stradale: verranno eseguiti nel tratto di strada, dove sono già stati sistemati i marciapedi. Successivamente sarà asfaltato anche il tratto monte. **[r. bo.]**

Il Consiglio comunale decide su Tosap e Iciap

Si riunirà domani alle 21 il Consiglio comunale di Acqui. Tra l'altro, durante la seduta si discuterà della gestione diretta del canile, dell'approvazione di modifiche al regolamento Tosap, della determinazione delle fasce di reddito per l'applicazione dell'Iciap e dell'acquisizione degli impianti dell' ex acquedotto «Monte Moro». **[g. l. f.]**

Due giovani restano feriti in un incidente stradale

Due feriti un incidente stradale avvenuto in lung'Orba Mazzini, ad Ovada. M. L., 12 anni, di Tagliolo, ha riportato una lesione non grave al ginocchio sinistro; Andrea Barale, anni, di Rocca Grimalda, una allo sterno. Medicati al pronto soccorso, guariranno in pochi giorni. **[r. bo.]**

Al Comunale domani in scena «Romeo e Giulietta»

Shakespeare «da film»

Arriva in città, e i biglietti sono già tutti venduti, l'allestimento firmato da Patroni Griffi. E' puntato sull'attualizzazione del testo

ALESSANDRIA. Sono andati a ruba i biglietti per «Romeo e Giulietta» secondo Patroni Griffi. Il capolavoro shakespeariano più amato - unica dissonante, al solito, quella di Carmelo Bene, che lo giudica sciocchezza, andrà scena domani sera (inizio come sempre alle 21,15) al Comunale, ma i biglietti sono già tutti esauriti.

Come si dice, classico è sempre un classico, tanto più se firmato un regista di fama, e il pubblico alessandrino, si sa, è sensibilissimo ai nomi «collaudati».

E più c'è l'attrazione di un allestimento che ha fatto parlare molto di sé: per la scelta degli attori, in gran parte debuttanti colti al volo dai saggi di fine anno delle scuole di recitazione e in particolare dall'Accademia d'arte drammatica «Silvio D'Amico»; per la traduzione spigliata, che, nello sforzo di «attualizzare» arriva a impiegare anche il dialetto partenopeo ed espressioni non certo elisabettiane come «sputa il rospo»; per il (casto) nudo integrale dei protagonisti.

E, infine, per il «giovanilismo» dell'intera operazione che, le scenografie e i costumi astratti e senza epoca di Aldo Terlizzi, dissemina di contemporanei il testo, esaltandone il già non troppo latente sentimentalismo.

Romeo e Giulietta come i protagonisti di «West side story», insomma - nella colonna sonora compare anche il jazz di Duke Ellington - televisivamente belli e sanamente prestanti, ma anche spersi e romantici, che nell'amore trovano un rifugio alla mancanza di ideali e alle severe, inesplicabili regole che governano il mondo adulto.

L'unica chance per non lo è il biglietto a presentarsi al botteghino, prima dell'inizio, sperando in qualche rinuncia.

Reschia

Kaspar Capparoni interpreta Romeo

Gli «Amici»

Dopo lo spettacolo la conferenza

ALESSANDRIA. Per chi vuole approfondire, dopo aver visto lo spettacolo di domani sera, l'associazione «Amici del Teatro» organizza mercoledì sera, alle 21,15, nella sala della cultura di Palazzo Cuttica, in via Parma 1, conferenza sul tema «Romeo e Giulietta nell'opera di Luigi Porto, Matteo Bandello, William Shakespeare», tenuta dal professor Delmo Maestri.

La citazione di alcuni momenti della storia dei due celebri sarà accompagnata da una lettura teatrale proposta da Roberto Pierallini. Maria Grazia Robotti, Luca Crotti, Simona Capra e sottolineata il commento musicale della pianista Giovanna Vescovo.

L'associazione offre anche, per soci e non, l'opportunità di seguire spettacoli teatrali in altre città. Fra le proposte il «Simon Boccanegra», il 31 marzo al Regio di Parma, «L'anima buona di Sezuan», di Brecht, per la regia di Strehler, al Teatro Studio di Milano, il 14 aprile. [c. re.]

Sarà presentato oggi al «Vivaldi»

Un nuovo «cd» per Tre Martelli

Foto di gruppo (con barboncino) per i Tre Martelli. Il gruppo alessandrino che si dedica al recupero e alla divulgazione della cultura popolare piemontese

ALESSANDRIA. Hanno realizzato un nuovo «cd» i Tre Martelli, il gruppo alessandrino che si dedica a recupero e divulgazione della cultura popolare piemontese. Si chiama «Omi e paia» e sarà presentato oggi alle 16,30, un concerto all'auditorium del conservatorio. Per i Tre Martelli è il sesto lavoro in 18 anni: «Danza di luglio» si chiamava il demotape autoprodotto uscito nel 1978, a cui sono seguiti «Trata birata», i due lp «Giacu Trua» e «La tempesta» e il primo cd «Bruzé Carvé». Brani dei Tre Martelli sono presenti nelle compilation «Folkautore» e «Roots music atlas». Il gruppo suonato in tutta Europa, raccogliendo consensi dalla critica. L'attuale formazione comprende Lorenzo Boioli, Lorenzo Ceroni, Enzo Conti, Vincenzo «Ciacio» Marchelli, Simone Boglia, Arnaldo Doro, Andrea Sibilio e la cantante Bernadette Da Dalt. [b. v.]

GIOCHI E MATTI

CLASSICA

All'Arnoldi concerto per due

Stasera alle 21,15 al Teatro Arnoldi di via Vescovado, ad Alessandria, concerto di Danilo Costantini (clavicembalo) e Massimo Marchese (liuto) con musiche di Frescobaldi e Kapsberger: l'iniziativa è dell'associazione Emma Maria Perrari nell'ambito della rassegna dedicata alla memoria di Mario Cavagnoli, musicista e insegnante alessandrino. [b. v.]

LIBRI

Un libro dedicato a Quaranta

Per il ciclo «Intorno al 900» domani, alle 14,30 al conservatorio Vivaldi di Alessandria, Ennio e Patrizia Bassi e Attilio Piovano presentano il volume dedicato alla figura del musicista Felice Quaranta, cui saranno eseguite alcune musiche. [b. v.]

NEI LOCALI

Thunder, doppio appuntamento

Oggi pomeriggio alle 16 al Thunder road di Codevilla suonano i Tumultuary, band death metal che arriva da Parma; alle 22,30 appuntamento il rockabilly degli emiliani Rockin' bandit. [b. v.]

Danze con l'orchestra e con il dj

Si balla alla Cometa di Sale con Maurizio Saletti nel pomeriggio, con Norberto e Mirko alla sera; al Palladium music-hall di Acqui solo alla sera, con l'Orsa Maggiore. Disco liscio oggi pomeriggio al Valentia di Valenza, condotto dal dj Jean Marie. Alla sera, liscio l'orchestra Beppe Carosso. [r. al.]

MOSTRA

Pittura e fotografie d'autore

Si può visitare sino a domenica 3 marzo nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour, la mostra di pittura di Mario Di Marco: nei giorni feriali dalle alle 19, nei festivi, anche dalle 10 alle 12. Prosegue, intanto, al Cifa, in via Venezia 7, la mostra di immagini di Luigi Martinengo: «Appunti di viaggio: Oman e Giordania». [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Il merluzzo, per onorare la tradizione quaresimale

LA Quaresima ha segnato la cucina piemontese, come quella di tutta la cristianità, come cucina di magro, priva di carni e dei loro derivati. «La cuciniera piemontese», edito a Torino nel 1798, reca nel titolo «le migliori maniere di acconciare sia in grasso che in magro le vivande». I giorni del calendario in cui la Chiesa prescriveva di mangiare in magro, erano tantissimi e occorreva fantasia per variare i menu che non sempre erano ispirati alla penitenza e alla mortificazione della carne.

Molti gli artifizi per aggirare il divieto; ad esempio il carpione che derivando il nome pesce era ammesso anche se composto e. Persino certi uccelli ammessi; Artusi nella ricetta di folaga umido scrive potrebbe chiamare uccello-pesce visto che la Chiesa permette di cibarsene ne' giorni magri senza infrangere il precetto.

Nelle Langhe si preparano in Quaresima le grive, fagottini di fegato, cervella, uva e formaggio avvolti nella rete, ritenendo interiora assimilabili alla carne. Il principio di cibarsi nei giorni di magro ingredienti semplici e poveri ha trovato ampie eccezioni; Sandro Doglio nella sua «Gastronomia piemontese» scrive: «Per fortuna anche i prelati sono golosi: un cardinal Lorenzo Brancaccio, napoletano, ghiotto di cioccolata, nel 1662 sfoderando tutta la sua bravura dialettica, decise che si trattava di una bevanda per accidens, ma comunque sempre liquido era, e quindi - come l'acqua - la cioccolata era ammessa sia durante la Quaresima e vigilie sia nella stessa sacrestia».

Oggi il rispetto delle regole ecclesiastiche in si va perdendo e dal punto vista gastronomico è un impoverimento e un abbandono di piatti di grande interesse. In Piemonte, Alessandria in particolare, il piatto di magro per eccellenza era il merluzzo, cucinato al verde, fritto e condito col pomodoro, con la peperonata, con le acciughe, uvette e pinoli, in insalata, con polenta e patate. Nell'Appennino si preferiva lo stoccafisso secco, battuto e lasciato a bagno, nella Fraschetta quello sotto sale.

Personalmente trovo errato ritenere la bagna cauda piatto quaresimale perché benché di magro, guarda l'inverno e i futuri geli mentre la Quaresima le primavera, tempo di raviole di verdure, miste e profumi di campo.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007. **Sala 1** il pericoloso. Or. 14, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sala 3 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. **Giovani e** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100 **coraggioso.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza **Jumanji.** Orario 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 16,30: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, tel 817.3323. **Babe maialino coraggioso** ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
Trapani 57. **Corsari.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22
UNO via Montebello 6, tel. 817.1046 **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo del tetto.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
2 via Arsenale 31, 532.448. **Jane Eyre** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via XX 15, 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall Subalpina, tel. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 via 18; 18,10. 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Condition** (14-26/5). **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (16/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti Aperitivo** (28/4, 5/5). Sigi 13-18,30 Tel. 6815.241/242
COLOSSEO, Via Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prevendita cassa ore 10-13 e ore 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Attenti alcarlo Craven è la cacciatore,** film
22,20 **Giramondo,** attualità viaggi
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top,** videoclip
19,27 **Tg 4**
20,30 **Dignosi,** talk show di medicina

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14 — **Compatir**
15 —
16,30

Telecampione
18,40 **Caritas insieme,** rubrica
20,25 **Resta con noi Signore**
20,35 **Antilabù**
21,30 **Malrioska**
22 — **Emporio tv**

Telecity
18,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Ciamuro a colazione,** tv movie
22,35 **oltre frontiera**
Astro, oroscopo
1 —

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
20 — **Mosaico**
20,30 **Il capitano di lungo corso,**
22,30 **Juventoro news**
22,45 **La più bella di Vizi privati**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne a motori**
0,30 **Erotika,** sexy

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Dalla Alpi**
20,45 **Storie di fantasmi cinesi,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo,** sport
24 — **Magazine**

Quinta
13 — ch'è l'una
— **Film**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Terra di ribellione,** film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 —
18,30 rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La febbre del**
20 — **Tutto tris a tutto**
Eventi da copertina
21,30 **sport**

9 Tal
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
13,30 **Qui studio... e voi stadio**
17,30 **La auto della settimana**
21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
0,30 **Corso di lingua araba,** rubrica

Rete Canavese
18,30 **Notes**
18,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodrelle - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

Il Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Infor**
0,30 **Bersaglio al terzo uomo**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Jumanji
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. L.
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Ambra
Or.: 18,15/18,15/22,20
Lire 8000/6000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 17/18,40/20,20/22,30
Lire 10.000/8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Comunale
SALA FERRERO
Tel.
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,20. Lire 10.000/8000
Blue in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, ritellendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Corso
Tel. 268.060. Or. 15,30 17,15/19/20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Moderno
Tel. 252.707. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: dalle 15
L. 8000/8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: dalle 15
L. 8000/8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Roma
(0143) 667.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «costi», i modernisti aspettati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Vittoria
Tel. (0142) 452
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000
strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Lux
Tel. 702.768
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Un
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Sociale
Tel. 701.466
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Verdi
Tel. 701.458
Or.: dalle 15
Lire
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Moderno
Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20
L. 10.000/8000
I Burosel
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 15,15/18,15/22,15
posto
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Lara
(0143) 82.696
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000/8000/5000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

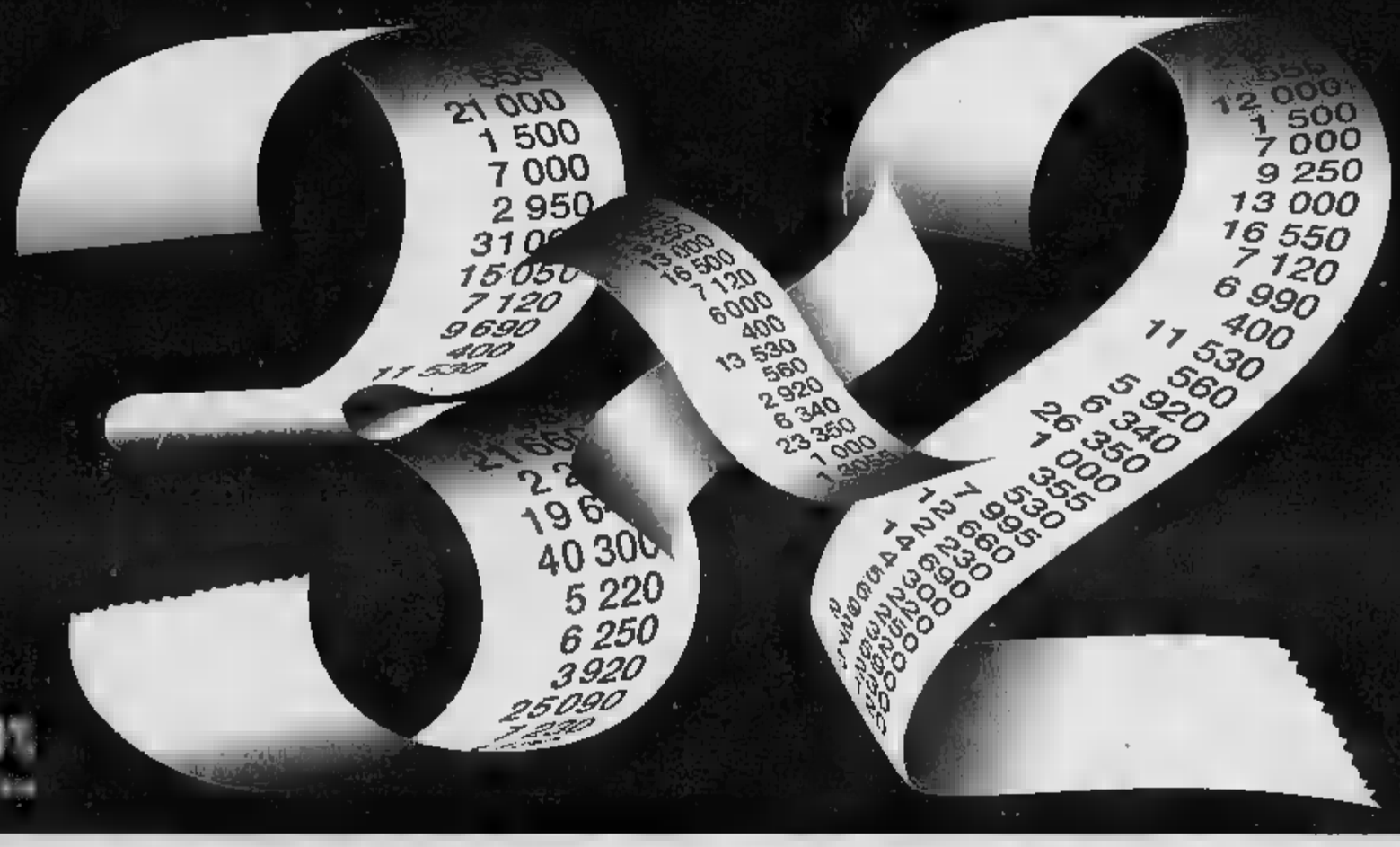
Sociale
Tel. 661.326
Or.: 15/18/22
L. 8000 (posto unico)
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Arlecchino
Tel. (0383) 646.124
Or.: 14/16,20/20/22,20
L. 9000 posto unico
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

ALESSANDRIA corso Borsalino

DAL 26 FEBBRAIO AL 9 MARZO

SU OLTRE 160 ARTICOLI



SCONTO

ALIMENTARI E PER

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Esselunga
tagliatelle, fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
250 g
un pezzo
L. 1990 (da 7960 a lire [illegible] al kg)
tre pezzi 3980 anziché L. 5970

Filetti di nasello al cartoccio Mare Fresco
surgelati; 250 g
un pezzo
L. 5140 (da 20560 a lire 13707 al kg)
tre pezzi 10260 anziché L. 15420

Minestrone [illegible] legumi Esselunga
surgelato
450 g
un pezzo
L. 2630 (da 5844 a lire 3696 al kg)
tre pezzi 5260 anziché L. 7890

[illegible] extravergine di oliva Rocca [illegible] Bertolli
75 cl
un pezzo
L. 13640 (da 18186 a lire 12124 al litro)
tre pezzi 27280 [illegible] L. 40920

Sottilette Kraft
15 fette; 300 g
un pezzo
L. 4530 (da 15100 a lire 10066 al kg)
tre pezzi 9060 anziché L. 13590

[illegible] Polenghi
parzialmente scremato a lunga [illegible]
1 litro
un pezzo
L. 1750 (da 1750 a lire 1167 al litro)
tre pezzi 3500 anziché L. [illegible]

Pomodorissimo [illegible] Rosa La Passata
700 g
un pezzo
L. 1730 (da 2471 a lire 1647 al kg)
tre pezzi 3460 anziché L. 5190

Polpa di pomodoro [illegible]
bottiglia
690 g
un pezzo
L. 1890 (da 2739 [illegible] 1826 al kg)
tre pezzi 3780 anziché L. [illegible]

Frutta Del Monte
[illegible] pesche o [illegible]
[illegible] [illegible] aggiunta di zucchero
230 g
un pezzo
L. 2190 (da 9521 [illegible] 6347 al kg)
tre pezzi 4380 anziché L. 6570

Crackers Misura
[illegible] [illegible]
400 g
un pezzo
L. 3890 (da 9725 a lire 6483 al kg)
tre pezzi 7780 anziché L. [illegible]

Biscotti [illegible] Amici Del Mattino
[illegible]
Lunetta o Gocciole
500 g
un [illegible]
L. 3740 (da 7480 a lire 4987 al kg)
tre pezzi 7480 anziché L. 11220

[illegible] [illegible]
fondente, al latte o bianco
100 g
un pezzo
L. 2140 (da 2140 a lire 1427 al kg)
tre pezzi 4280 [illegible] L. [illegible]

6 Danone Junior
merenda dessert gusti [illegible]
300 g
un pezzo
L. 3440 (da 11466 [illegible] 7644 al kg)
tre pezzi 6880 anziché L. 10320

[illegible] Khan
[illegible] a lunga, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 4710 (da 18840 a lire 12560 al kg)
tre pezzi 9420 anziché L. 14130

[illegible] Amica Chips
300 g
un pezzo
L. 1920 (da 6400 a lire 4267 al kg)
tre pezzi 3840 anziché L. 5760

Succhi di frutta Del Monte
pesca, albicocca, [illegible] o [illegible] al [illegible]
[illegible] ml
un pezzo
L. 3120 (da 3900 a lire 2600 al litro)
tre pezzi 6240 anziché L. [illegible]

Acqua minerale [illegible] Boario
150 cl
un pezzo
L. 690 [illegible]0 a lire 307 al litro)
tre pezzi 1380 anziché L. 2070

Bibite Sanpellegrino
one-o-one, aranciata, aranciata amara o chinò
150 cl
un pezzo
L. 1790 (da 1193 a lire 795 al litro)
tre pezzi 3580 anziché L. 5370

250 tovaglioli Regina
un pezzo
L. 4250
tre pezzi 8500 anziché L. 12750

Dentifricio [illegible]
salvia e [illegible] e [illegible] e camomilla
75 ml
un pezzo
L. 3050
tre pezzi 6100 anziché L. 9150

Air [illegible] Gel
deodorante per ambienti
150 g
un [illegible]
L. 3040
tre pezzi 6080 [illegible] L. 9120

Detersivo per stoviglie [illegible] limone
1500 ml
un pezzo
L. 2990
tre pezzi 5980 anziché L. 8970

[illegible] Esselunga
1000 ml
un pezzo
L. 1840
tre pezzi 3680 anziché L. 5520

Alluminio Cuki
12 metri
un pezzo
L. 4450
tre pezzi 8900 anziché L. 13350

Guanti Silky Mapa
taglia piccola, media o grande
un pezzo
L. 1980
tre pezzi 3960 anziché L. 5940

Croccantini per [illegible] Felix
manzo, pesce o fegato e coniglio
400 g
un pezzo
L. 2140 (da 5350 a lire 3567 al kg)
tre pezzi 4280 [illegible] L. 6420

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 N° 80

Supermarket

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
[illegible] OTTENIBILE A RICHIESTA

ESSELUNGA®

Oggi incontro casalingo col Borgosesia. La società chiede aiuto ai tifosi

Derthona obbligato a vincere

Soltanto così eviterà la zona retrocessione

TORTONA. Il Derthona gioca oggi al «Fausto Coppi» con il Borgosesia quella che può tranquillamente essere definita la «partita della vita»: la vittoria, cioè, è condizione indispensabile per [illegible] essere pesantemente coinvolto nella lotta per la salvezza, una «bagarre» per la quale la squadra non è minimamente attrezzata né dal punto di vista tecnico [illegible] quello mentale.

Dice mister Franco Della Donna: «Abbiamo la mentalità della cicala e [illegible] quella [illegible] formica, nel senso che [illegible] portati a giocare senza pensare troppo al domani e quindi scialiamo spesso e volentieri. Purtroppo, però, con questa mentalità il rischio è quello di pagare alla fine un conto salato e assolutamente immeritato. Per questo dobbiamo reagire alla grande, tirarci fuori da una situazione che grave ancora non è, ma può diventarlo».

Il trainer bianconero per l'ennesima volta in questo campionato dovrà però fare i conti con gli infortuni: finora [illegible] mai riuscito a mandare in campo la stessa formazione per due volte di seguito e col Borgo- [illegible] la storia continua. Sono previsti i rientri di capitan Gabetta [illegible] difesa e [illegible] Davide Pannuto a centrocampo, ma per Matteo Fotia non pare esserci nulla da fare: il fantasista non ha ancora risolto [illegible] guaio muscolare [illegible] la sua prevedibile assenza potrebbe pesare [illegible] poco sul rendimento dei bomber Daidola [illegible] Sciaccaluga, dei quali [illegible] la spalla ideale. Ma in attacco mancherà pure Doga e forse anche Roano, che accusa un risen- [illegible] muscolare.

«Ormai ad arrampicarci sugli specchi siamo abituati - [illegible] menta il vicepresidente Gian Maria Carboni -, [illegible] sono sicuro che chi giocherà è perfettamente cosciente dell'importanza che avrà la vittoria oggi e che quindi si comporterà di conseguenza. Ma per vincere c'è anche bisogno del sostegno [illegible] nostro grande pubblico, che attendiamo numeroso [illegible] non mai per [illegible] con la [illegible] squa- [illegible] partita memorabile».

Questa la probabile formazione che sarà schierata oggi [illegible] Della Donna: Conti; Marini, Bergo; Capurro, Gabetta, Pagani; Pannuto, Trebbi, Daidola, Biso, Sciaccaluga.

[illegible] Piraccini

Il Derthona conta sui tifosi. Oggi una sfida decisiva per le sorti della squadra

In trasferta in Sardegna. Oggi non ci sarà Pieroni (foto), squalificato

[illegible]

Valenzana

«Vendetta» in Sardegna?

[illegible] Orafi ancora in terra sarda, per l'ultima trasferta stagionale [illegible] la vice capolista Calangianus. Una sfida che non racchiude solo desideri di rivincita, ma che grida vendetta. S'era avviato proprio [illegible] partita d'andata, al Comunale, il black-out della Valenzana, protagonista di una gara gagliarda ma sfortunata. Le decisioni arbitrali ebbero un'influenza diretta sul risultato negativo. L'attaccante Perziano [illegible] dal portiere ospite, ma l'arbitro lasciò correre e non assegnò [illegible] punizione. Rimasto in campo, l'estremo difensore sardo respinse tutte i tentativi di marcatura dei rossoblù e fu aiutato anche dalla sorte: Valeri colpì un clamoroso incrocio [illegible] pali. Subito dopo, in successione, la beffarda doppietta degli ospiti, che capitolarono solo allo scadere, su [illegible] fendente di Ponti.

Demoralizzati da quella immeritata sconfitta, [illegible] orafi perdettero progressivamente smalto e concentrazione, precipitando in fondo alla classifica, [illegible] lottano tuttora per emergere. I recuperi infrasettimanali hanno portato un po' [illegible] linfa rivitalizzatrice [illegible] [illegible] salvezza è [illegible] tutta da conquistare.

«Oggi sarebbe bello restituire il maltolto al Calangianus - osserva il ds Ezio Maggi -, ma i sardi sperano ancora nel salto [illegible] categoria e [illegible] sarà facile batterli». In squadra, rientrano Bellatorre, Schievone [illegible] Biasotti, che hanno scontato il [illegible] di squalifica ma [illegible] fermano Pieroni, appiedato dal giudice sportivo (1 giornata), [illegible] [illegible] Valeri, infortunati. In porta tornerà Bacco, che [illegible] con Bruno sarà il secondo juniores [illegible] campo. Questa la probabile formazione: Bacco, Signoroni, Biasotti; Bruno, Panizza, Patta; Bello, Schievone, Ponti, Bellatorre, Perziano. [r. c.]

Voghera, 2 [illegible] turni decisivi

Oggi l'Ilva e poi il Calangianus

VOGHERA. Sette giorni di fuo- [illegible] per il Voghera che in una settimana [illegible] giocherà il suo futuro: balzo tra i professionisti oppure «stop» forzato tra i dilettanti. Sette giorni per giocare due partite, la prima oggi pomeriggio con l'Ilva Maddalena, la «cenerentola» del torneo, la seconda con il Calangianus, grande rivale dei padani. La migliore [illegible] la [illegible] della classe, insomma, tutto è condensato in due domeniche.

Il primo appuntamento è oggi in Sardegna. Contro l'Ilva non ci sarà Maggioni, che soffre ancora dei postumi della varicella, [illegible] Rota, bloccato [illegible] giudice sportivo per tre giornate, dopo l'espulsione rimediata domenica. Reparto arretrato da ricostruire, insomma, per Antonio Sala, mister del Voghera, conteso ultimamente da diverse società di categoria superiore.

L'Ilva è la peggiore compagine della serie D, anche se ultimamente ha dato qualche segno di ripresa, costringendo nello [illegible] diretto anche il Calangianus a una lunga [illegible] prima di trovare [illegible] striminzita rete che [illegible] ha permesso di ottenere i tre punti. Più che i giocatori [illegible] paura il campo, [illegible] rettangolo di gioco ridotto ai minimi termini, piccolissimo, e in terra battuta, segnato sempre dai forti venti. I tecnicismi sono quindi [illegible] riporre nel dimenticatoio: il Voghera dovrà dimostrare acume tattico, buona forma fisica [illegible] niente funambolismi. Qualche problema per i rossoneri esiste anche in attacco con Giulietti poco in forma.

«Occorre aiutarlo per permettergli di [illegible] questo momento difficile», commenta Antonio Sala, [illegible] sempre considerato un eccezionale consigliere da spogliatoio per giocatori con difficoltà psicologiche. In ripresa, [illegible] Gay e Pagano che sui campi duri, essendo molto leggeri fisicamente, riescono a ottenere risultati discreti. Per oggi il pronostico dice [illegible] volta Voghera, ma i conoscitori [illegible] calcio sardo commentano che non sarà un'impresa semplice.

Se [illegible] oltrepadani riusciranno a ottenere i 3punti, tra sette giorni potranno scendere in campo decisamente più tranquilli [illegible] Calangianus, ospitato tra le mura amiche. Quattro punti in due gare e poi la serie C2 sarà davvero più vicina, in attesa della festa di fine aprile, quando il torneo si concluderà.

[illegible] Salerno

Antonio Sala, l'allenatore del Voghera è corteggiato da diverse società calcistiche di categoria superiore. Oggi dovrà affrontare la «cenerentola» Ilva Maddalena, [illegible] l'incontro [illegible] qualche insidia

Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen. Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.

State ancora leggendo?

Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	[illegible]	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

Presso i concessionari [illegible] provincia:

[illegible] GARAGE 61 s.r.l.
Corso [illegible] Acqui, 7 - ACQUI [illegible]
Tel. 0144 323.735

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione [illegible] 15 - NOVI [illegible]
Tel. [illegible]43 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA [illegible] VALENZA
[illegible]ona [illegible]3 - [illegible]
Tel. 0131 347.077/8/9

Oggi al «Moccagatta» arriva l'Empoli, squadra che punta alla promozione in serie B

I grigi contro la miglior difesa di C1

Amisano tratta per il Genoa? «Sono tutte fandonie»

ALESSANDRIA. La notizia rimbalza dalla Liguria e mette a rumore l'ambiente alessandrino: Amisano, con il «patron» dell'Aprilia, genovese e suo buon amico, entra nella cordata che vuol rilevare il Genoa [illegible] Spinelli. Raggiunto telefonicamente il presidente attacca subito: «Ma guarda che cosa vanno ad inventare! Non sono mica matto, ho già l'Alessandria, anzi ne [illegible] già fin troppo». Ma, richieste? «Ma sì, a Genova sono di casa, qualcuno ha ben pensato anche a me. Ma non c'è niente di vero. Guardi, vado giù anche stasera...». Da Spinelli? «Ma no, per affari: ho un residence lì, la Pagoda. Scriva, scriva che [illegible] ben lungi dal Genoa».

Chiusa la parentesi, torniamo al calcio giocato. Il silenzio stampa della società continua, ma [illegible] chiaro che oggi c'è un'occasione di riscatto (inizio alle 15) per l'Alessandria. In una stagione [illegible] cui i grigi non rispettano le attese della vigilia, arriva al «Moccagatta» l'Empoli, che dista solo tre punti dalla capolista Ravenna.

Per il tornante Matteo Rossi [illegible] compagni, che contano appena 3 punti [illegible] vantaggio sulla zona playout, è necessario ritrovare il ritmo giusto ed ottenere la vittoria e riportarsi [illegible] una posizione decisamente più tranquilla.

Mancano, con quella odierna, ancora 12 partite al termine del campionato, [illegible] punti in palio, ed è indispensabile giocare ogni incontro come [illegible] fosse sempre quello decisivo per evitare spiacevoli sorprese. Alessandria ed Empoli in questo periodo stanno vivendo momenti sostanzialmente differenti. I grigi viaggiano a corrente alternata, mentre i biancoazzurri, sebbene abbiano ottenuto [illegible] appena due punti negli ultimi tre incontri, respirano aria di promozione in serie B o, quanto meno, di playoff.

Contro la migliore difesa del girone (16 i gol al passivo), mister Enzo Ferrari recupera il trequartista Gaetano Fontana. Il capitano, rientrato con il Montevarchi quindici giorni fa, aveva dovuto rinunciare alla trasferta di Modena per un risentimento muscolare. Oltre [illegible] Fontana, è disponibile lo stopper Pierangelo Carletti dopo due turni consecutivi di assenze per infortunio. Disco rosso, invece, per il centrocampista Egidio Notaristefano, ancora alle prese con un problema muscolare, l'interno Salvatore Avallone, convalescente dalle frattura alla mano sinistra, ed il difensore Maurizio Ferrarese «stiratosi» a Modena. [r. g.]

Il tornante Matteo Rossi. La squadra deve ritrovare il ritmo giusto per vincere

FLASH

PRIMA [illegible]

Tutti all'inseguimento del capolista [illegible] Carlo

In Prima categoria, caccia al capolista S. Carlo, che tenta d'incrementare il vantaggio col Cassine. Altre gare: Samp- Canelli, D. Bosco-Cassano, Arquatese -Costigliole, Rocchetta Tanaro-Montegioco, Carrosio-Occimiano, Castelnovese -Sale. Nel girone B l'Ozzano gioca a Romagnano. [r. c.]

Lo Sporting Fubine alla prova [illegible] Moranese

In Seconda categoria, lo Sporting Fubine è «esaminato» dalla Moranese [illegible] la Castelnovese spera di approfittarne col Frassineto. Si giocano: Junior Casa- [illegible] -Calliano, Junior Serravalle-Isola, Quargnento Solero- Mirabello, Masiese-Moncalvese, Popolo-Napoli club Asti Est. Girone [illegible]: Fresonara-Boschese, Garbagna-Bassignana; Piovera -Pozzolese, Casalcermelli-Strevi, Gaviese- Torregarofoli, Necchese Spinetta-Vignolese, Cabella-Villalvernia. [r. c.]

Il Dlf riceve il Varese Match rinviato per il Novi

Oggi per il campionato [illegible] rugby di C1, il Dlf Alessandria riceve alle 15 il Varese sul campo [illegible] via Carlo Alberto: è la 4ª di ritorno. Rinviato invece il match di C2 che il Novi avrebbe dovuto disputare ad Aosta. [b. v.]

[illegible] senza 4 titolari Il Borghetto [illegible] a Pinerolo

Giocano in trasferta le due squadre impegnate nel campionato regionale femminile: l'Alessandria scende, senza 4 titolari, [illegible] a Beinasco, il Borghetto va a Pinerolo. [b. v.]

Inibizione fino al 5 marzo per l'allenatore dei termali

Due turni [illegible] squalifica a Ubertelli, uno a Bordin e Macchiavello (Libarna); uno a Ricci (Acqui), Izzo (Casale) e Petrini (Novese). Inibizione sino al 5 mar- [illegible] per mister Merlo (Acqui). In Promozione, fermi Davide, Sec- [illegible] e De Bandi (Pontecurone), Sciutti (Ovada), Dadda e Segato (Fulvius), Ozzano e Trussi (Comollo), Timalo (Viguzzolese), Serra e Rasia (Felizzano), Lo Puma e Benazzo (Monferrato), Capello (Sarezzano). [r. c.]

Giovedì il recupero fra Alpignano e Acqui

Sarà recuperato giovedì l'incontro di ritorno tra Alpignano e Acqui di Coppa Italia, rinviato per neve. [r. c.]

Sfida all'Albese in crisi

Il Comollo contro la capolista il Felizzano cerca la salvezza

Il lungo periodo di sosta, dovuto al maltempo, ha tolto smalto alla capolista Albese. Un fortunoso pari con il Castellazzo, a cui non è stato concesso [illegible] gol; un successo contestatissimo sull'Ovada, dovuto [illegible] a favori arbitrali che [illegible] effettivi meriti e un nulla [illegible] fatto con la Cheraschese segnano lo stentato cammino dei langaroli, in crisi.

Sinora, però, ne ha approfittato solo la Narzolese, che ha ridotto da 9 a 5 le lunghezze di distacco e spera nel miracolo. Oggi, l'Albese deve passare l'esame del Comollo Novi afflitto dai problemi legati all'utilizzo del campo, da troppo tempo coperto di neve. Anche il recupero di mercoledì, con il Felizzano, è saltato all'ultimo momento. Così, i ragazzi del presidente Gianni Malfettani ultimamente hanno giocato pochissimo. «Siamo anche in debito con la sorte - sottolinea il massimo responsabile - chissà che oggi non ci restituisca qualcosa». Nelle file novesi mancheranno gli squalificati Ozzano [illegible] Trussi. Derby casalingo, invece, per la Narzolese che attende la Cheraschese con fieri propositi di vendetta: all'andata infatti, venne battuta per 2-0.

Quale utile sapranno trarre la squadre alessandrine da queste due sfide? Difficile dirlo. Il Pontecurone, che è quarto in classifica, sta ancora cercando il suo [illegible] volto, anche [illegible] contro la Viguzzolese farà di tutto per tornare alla vittoria. D'altro canto, mister Umberto Domenghini, che guida l'undici ospite, [illegible] il contrario: [illegible] ragazzi sono preparati e [illegible] hanno raccolto meno di quanto meritavamo, prima o poi esploderanno». E la graduatoria difficile attende questo risveglio in tempi brevi.

L'altra compagine che potrebbe ottenere vantaggi da [illegible] eventuale passo falso dei primi della classe è il Monferrato, attestato in quinta posizione, ma i sansalvatoresi hanno [illegible] difficile test sul campo del coriaceo Castellazzo. Nel turno casalingo con il Sommariva Perno, spera anche la Fulvius, che però deve fare a [illegible] del bomber Dadda, appiedato dal giudice sportivo. Il Felizzano brucia le sue ultime speranze di salvezza a San Damiano d'Asti, con il Sandamianferrere, impegnato nella lotta per la salvez- [illegible]. Derby [illegible] pronostico infine, a Sarezzano, dove arriva un Ovada carico di buoni propositi e di qualche ingiustizia di troppo, patita nelle ultime partite. Completa il turno, la partita della disperazione del Trofarello, con il Cambiano. [r. c.]

L'allenatore Umberto Domenghini

I «neri» puntano alla vittoria e sperano in un passo falso delle dirette avversarie

Casale a Trino per staccare tutti

Derby caldo fra Acqui e Libarna. I serravallesi cercano il riscatto dall'1-4 dell'andata. I termali vogliono tornare al successo dopo due rovesci. La Novese ospita l'Alpignano: [illegible] palio il quinto posto

Quattro derby incandescenti so- [illegible] programma oggi nella giornata che potrebbe provocare la svolta decisiva del campionato di Eccellenza. Oltre ad Acqui-Libarna, possono infatti es- [illegible] te alla stregua di stracittadine Trino-Casale, Saviglianese-Cuneo e Bra-Fossa- [illegible]. Chi uscirà indenne dalle «forche caudine» avrà messo una seria ipoteca sul salto di categoria.

E i «merostellati», sebbene [illegible] ranghi incompleti, sperano in un passo falso delle rivali. I serravallesi tentano invece di restituire il «ko» dell'andata agli acquesi, ma l'impresa è proibitiva per le condizioni di forma dei [illegible]. La Novese, infine, fuori dalla mischia [illegible] potenzialmente tranquilla, cercherà contro l'Alpignano altri punti per incremen- [illegible] la sua già buona classifica.

Trino-Casale. Le assenze di Masuero e Riberto, infortunati e di Izzo, squalificato, pesano sulla trasferta dei merostellati. «Eppure dovremo cercare di superare il momento [illegible], [illegible] il massimo - spiega il [illegible] Gigi Tricerri -, solo così potremo ot- [illegible] un risultato pieno, riscattando le due ultime prove incolori». In settimana, mister Nicola Petrucci ha curato in modo particolare la preparazione dei suoi e i giocatori sono appar- [illegible] concentrati e motivati. «Andranno nella tana del Trino per fare il colpaccio - annuncia l'allenatore - e al posto di Izzo, esordirà il giovane Varzi».

Pastorino, della Novese

Acqui-Libarna. La partita d'andata per i bianchi segnò l'inizio del riscatto. «Dopo un avvio di campionato opaco, cominciammo finalmente a carburare - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -, dominammo e segnammo [illegible] gol». Da quel momento, l'Acqui ha continuato a giocar bene, [illegible] spesso non ha raccolto i frutti sperati. «Sono sicuro che stavolta saremo più concreti - puntualizza Negro -, veniamo [illegible] due rovesci e dobbiamo risorgere». Le [illegible] sono limitate allo squalificato Ricci, mentre Rovera proverà prima della partita.

Quattro assenze «chiave» per il Libarna. Mister Agosti deve rinunciare agli squalificati Bordini, Macchiavello e Ubertelli e all'infortunato Gogna, ieri sottoposto [illegible] artroscopia. Per fortuna, rientrano [illegible] e Vivarelli, che andranno a rinforzare il reparto arretrato. In attacco, spazio alla coppia Morando-Calzati, mentre l'ex bomber Bizzarro potrebbe essere impiegato nel ruolo di libero. Seppur con mille problemi, la formazio- [illegible] serravallese vuole vendicare la sconfitta (1-4) subita nell'andata.

Novese-Alpignano. E' in palio il quinto posto nella sfida del «Girardengo» tra Novese e Alpignano. Entrambe le squadre avevano cominciato [illegible] campionato con maggiori ambizioni, ma devono accontentarsi di una posizione di rincalzo e sono ormai irrimediabilmente staccate dal vertice. Qualche problema d'organico nella compagine biancoceleste, che deve rinunciare agli squalificati Gozzoli e Petrini e al militare Siri. I sostituti saranno Boella, [illegible] e Mazzoglio. Mister Traverso intende varare [illegible] undici d'attacco, e si [illegible] a Megna e al duo Vercellino-Pastorino. Gli inserimenti sotto porta dei due fantasisti [illegible] stati decisivi contro la Carmagnolese, [illegible] potrebbero creare difficoltà anche alla solida difesa dell'Alpignano, che non potrà contare sul portiere titolare Moretti. [r. al.]

FOOTBALL AMERICANO

Oggi a Carmagnola contro i Giaguari

Knights, [illegible] derby con tante incognite

ALESSANDRIA. Vogliono rifarsi a tutti i costi i Knights, dopo lo sfortunato esordio [illegible] i Blackhawks nella Golden league di football americano. L'occasione arriva oggi: gli alessandrini [illegible] alle 14,30 a Carmagnola i Giaguari [illegible] Torino, squadra che nel [illegible] «palmarès» può [illegible]re [illegible] scudetto, ma che lo scorso anno ha ceduto ai Knights la supremazia in campo piemontese. C'è però un'incognita: i Giaguari non [illegible] disputato il primo match e sono all'esordio.

In settimana si è molto di- [illegible] sugli errori commessi nel primo match: l'allenatore italo-americano Doug Fiore, in- [illegible] l'altro tecnico della difesa, Cesare Beldì, ha cambiato qualcosa nella linea d'attacco. In pratica si [illegible] decisa una modifica nello schema: gli uomini che proteggono il quarterback Dave Riley dovranno stare più stretti, vista l'aggressività delle difese avversarie.

Tra i Knights ci sono 3 ex Giaguari: il trio difensivo Cecchi, Guastella e Broad, più il [illegible] vitore Cantini, che contro i Blackhawks ha siglato 14 punti.

Negli avversari, allenati dal coach della nazionale finlandese, milita [illegible] [illegible] quarterback americano, ma la colonna [illegible] sempre Mauro Dho: fermare [illegible] corse dell'esperto giocatore significherà avere buone possibilità di successo. [b. v.]

Knights alla ricerca di un successo

NUOTO

I campionati si terranno la prossima settimana ad Asti e Torino

Alla conquista dei Regionali

Tutti i casalesi, tortonesi e valenzani in lizza

Buone le condizioni [illegible] forma dei nuotatori alessandrini alla vigilia dei campionati regionali [illegible] categoria (Asti e Torino, 1-3 marzo), che costituiscono l'ultima chance per acciuffare il passaporto per gli italiani, in calendario dal 7 al 10 marzo (assoluti) e dal 17 al 2[illegible] (giovanili). Le gare di qualificazione hanno evidenziato la buona predisposizione degli atleti tortonesi, casalesi e valenzani.

A Tortona, Diletta Lugano del Super Gulliver Derthona [illegible] fatto tris, vincendo i 100 e i 200 sl [illegible] i 100 fa; Martina Legnaro l'ha imitata nei 200 ra, classificandosi seconda nei 100 ra e nei 100 fa, mentre Fabio Daglio ha centrato l'oro nei 400 sl, guadagnando significativi quinti posti nei 50 sl e nei 100 fa. Doppio bronzo per Valeria Cantù nei 100 d[illegible] sl (ottava nei 100 fa) e argento nei [illegible] fa per Fernando Sanna, che si è poi piazzato quinto nei 1500 sl. L'ultimo bronzo è di Giulio Principale nei 200 sl (sesto nei 100 fa e de- [illegible] nei 100 sl), mentre si sono ben comportati Valentina Brollo, Laura Zanirato, Viola Caso e El[illegible] Pedemonte.

Sempre a Tortona, hanno brillato tre atleti della «3 G» Valenza: Mirko Barlolotto, Matteo Currò e Barbara Bariggi. Bravo anche Stefano Vacca, che si è migliorato nei [illegible] sl, dorso [illegible]. Spazio anche agli esponenti del Casale Vercelli nuoto, che [illegible] Federica La [illegible] hanno ottenuto la qualificazione per i regionali, sia [illegible] sl, sia nei 200 [illegible]. Bene anche Donatella D'Alessandro e Alessandro Chioso. Era assente per influenza Gabriele Zanin, già qualificato nei 100 e 2[illegible] rana.

A Torino, durante i test per i [illegible]i nazionali, Simona Zanfa[illegible]o del Super Gulliver Derthona ha acciuffato la qualificazione anche nei 200 sl mentre Assunta Riva, nei 200 fa, è giunta a soli 1"5 decimi dal tempo per gli italiani. Prestazioni record per Gian Luca Messina nei 1500 sl, per Valentina Lugano nei 200 [illegible] 400 sl, per Maria Elena Malaspina nei 100 do e per Cristiana Scaramel nei 400 sl. Resendo reduci da malattia, Stefano Longhi e Roberto Bobbio hanno solo migliorato di poco i loro tempi.

Hanno ottenuto via libera per i «giovanili» di Imperia [illegible] che Francesca Brisone della «3 G» Valenza, nei [illegible] e 800 sl, [illegible] Alessio Falcone, nei 100 sl.

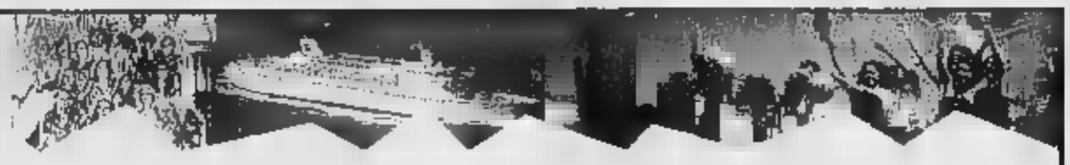
Ottima la prestazione di Eleo- [illegible] Porta (Casale Vercelli nuoto), che pure ha ottenuto l'abilitazione nei 100 e nei 200 do. Vicinissima al tempo limite Vale- [illegible] Sieve nei 100 [illegible] e 200 mx. Quest'ultima ha conquistato il bronzo nel trofeo 4 stili dell'Asti nuoto, [illegible] da Federica S[illegible]la: [illegible]esto Luca Zorzan.

Rodolfo Castellaro

FERRARI Abbigliamento
NUOVI ARRIVI PRIMAVERA
VIA CAVOUR 18 - CASTELNUOVO SCRIVIA
SHOW ROOM DELLA SPOSA
NUOVI MODELLI 1996
VIA EMILIA 245 - TORTONA

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
PET
1 BOTTIGLIA GRATIS
Acqua S.Bernardo leggera le leggerezze

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!



Per chi ha la Vacanza in testa.

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 96

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO CENTRI TERMALI E DEL BENESSERE PSICOFISICO

THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO
TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione ◆ Expo2000 ◆ - S.F.E. srl

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Presidenza del Consiglio

Presidenza della Giunta

50° ANNIVERSARIO DELL'AUTONOMIA
48° ANNIVERSARIO DELLO STATUTO SPECIALE

Aosta

Domenica 25 e lunedì 26 febbraio 1996

Per ricordare queste due storiche ricorrenze la Presidenza del Consiglio e la Presidenza della Giunta hanno promosso per domenica 25 e lunedì 26 febbraio 1996 tre iniziative che, coinvolgendo l'intera Comunità, si propongono quale occasione di riflessione sul significato e sull'attualità dell'Autonomia valdostana.

Domenica 25 febbraio

- ***Alle ore 18,30 nel Salone delle Manifestazioni del palazzo regionale***, il presidente dell'Associazione Valdostana Sindaci Osvaldo RUFFIER, il presidente del Consiglio François STEVENIN ed il presidente della Giunta Dino VIERIN interverranno per sottolineare la particolare importanza di questi due documenti che sono alla base dello sviluppo della nostra Comunità.

- ***Alle ore 21 nella Cattedrale di Aosta***, si svolgerà un concerto del Coro Emile Chanoux - che riunisce i rappresentanti delle diverse cantorie della Valle d'Aosta - e dell'Orchestre de Chambre d'Aoste. Il programma proporrà canti e musiche liturgiche appartenenti alla tradizione valdostana.

Lunedì 26 febbraio

- ***Alle ore 21 al Teatro Giacosa di Aosta***, avrà luogo un concerto dell'artista Samuele BERSANI. Nato a Rimini 25 anni fa e lanciato da Lucio Dalla, Bersani ha esordito nel 1992 con il suo primo album "C'hanno preso tutto", seguito nel 1995 dalla sua seconda raccolta dal titolo "Freak".

uni-comm
Batterie per tutte le applicazioni
[illegible] per [illegible] cellulari
OZE[illegible] (18 km. da Ivrea)
Tel. 0124 424623

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

AVVIAMENTO
MOTO YUASA
TRAZIONE STAZIONARIE
REAL THING
COMPUTER ANTIFURTI

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fine settimana all'insegna del «tutto esaurito» sulle piste della Valle

Con il caldo arrivano gli stranieri

Invasione di inglesi, soprattutto, ma anche molti svedesi e americani. Le previsioni meteo sono improntate all'ottimismo: temperature in rialzo e bel tempo. Resta il pericolo valanghe

AOSTA. Caldo e stranieri. Il termometro in rialzo e le migliaia di visitatori arrivati dall'estero sono le due note dominanti [illegible] fine [illegible] in Valle, [illegible] «week-end» all'insegna del sole [illegible] del «tutto esaurito» sui tracciati delle principali località sciistiche. E' ormai in rapido avvicinamento la primavera e le piste, [illegible] un innevamento che non si vedeva da [illegible]i, attirano le tradizionali «invasioni» di turisti.

In questo periodo dominano la scena gli stranieri, inglesi soprattutto, che affollano molte località (Ayas, Cervinia, Courmayeur, Pila), ma anche il capoluogo regionale. Forte presenza anche di italiani. Molti alberghi sono occupati dalle consuete «settimane bianche» in pieno svolgimento, che portano in al[illegible] località anche ospiti giunti da molto lontano, [illegible] svedesi e americani. Le migliaia [illegible] turisti, oltre [illegible] maestri di sci e animatori, hanno anche un incoraggiamento importante, il barometro.

Le previsioni meteo sono, infatti, improntate all'ottimismo: sole splendido e temperature «in sensibile aumento» secondo l'ufficio regionale di Saint-Christophe. Le correnti di aria fredda si stanno esaurendo con rapida progressione, per lasciare spazio a correnti occidentali più miti. Resta soltanto [illegible] pericolo di distacco valanghe: indice «3» (marcato), in particolare nelle zone sotto le creste e [illegible]gli avvallamenti in alta quota. Il pericolo aumenta nelle ore più calde della giornata. La neve [illegible] ovunque e abbondante: copertura continua dai 500 metri di quota, a 2000 metri c'è [illegible] [illegible] ne[illegible] medio variabile dai 140 ai 180 centimetri. Le 29 stazioni sciistiche valdostane [illegible] tutte in piena attività, fra [illegible] da di[illegible] [illegible] fondo, con [illegible] impianti di risalita in funzione. [s. ser.]

Invasione di stranieri, soprattutto inglesi, per un fine settimana all'insegna del tutto esaurito in Valle d'Aosta

IL CONGRESSO STRAORDINARIO DELL'UNION VALDOTAINE

Carlo Perrin e Alexis Bétemps [illegible] segretario e presidente

Centinaia [illegible] [illegible]i alzate in un esplicito «sì» ed [illegible] lunghissimo applauso, hanno rappresentato ieri [illegible] momento culminante del 5° congresso straordinario dell'uv. Così sono stati riconfermati nelle cariche di segretario e presidente del movim[illegible] regionalista, Carlo Perrin e Alexis Bétemps.

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; locali foschie, anche dense, dopo il tramonto, sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto con piogge diffuse, localmente anche di forte intensità.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
Max: 4; min: -6; media: -3

UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: 0; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 2; Asti 9; Cuneo 5; Novara 5; Vercelli 6.

PERSONAGGIO

DALLA VALLE ALLA NASA

Paolo Musi è tra gli artefici dell'esperimento in corso, da oggi, nello spazio

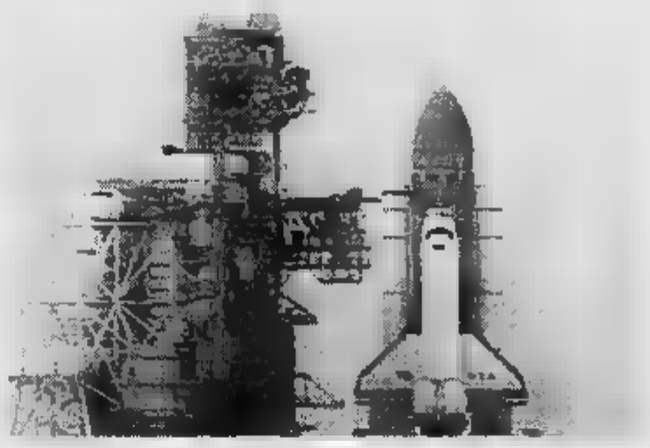
Un satellite un po' valdostano

Ex studente del Liceo scientifico di Aosta, laureato al Politecnico di Torino, l'ingegnere di Pré-St-Didier ha preso parte alla progettazione della sofisticata apparecchiatura «al guinzaglio» dello Shuttle

AOSTA. Un giovane ingegnere valdostano sta seguendo dagli Stati Uniti il volo dello Shuttle [illegible] del satellite collegato con [illegible] cavo lungo [illegible] chilometri. Lo scienziato è Paolo Musi, meno [illegible] quarant'anni, nato a Pré-St-Didier, [illegible] studente del Liceo scientifico di Aosta e laureato in Ingegneria elettronica al Politecnico di Torino. Musi è al la[illegible] dalla metà di gennaio nel centro Nass di Huntsville in Alabama, [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible]ono abitualmente i voli spaziali. Gli altri sono a Cape Canaveral [illegible] Florida e Houston in Texas.

Musi ha lavorato dal 1983 alla progettazione e alla costru[illegible] del satellite che da oggi è al «guinzaglio» della navetta spaziale Shuttle sulla quale so[illegible] imbarcati sette astronauti, due dei quali italiani. La ditta che ha realizzato la sofisticata apparecchiatura, che adesso orbita assieme alla navetta, ha sede sociale [illegible] Torino e stabilimenti nella [illegible] del capoluogo piemontese e a Napoli.

L'ingegnere valdostano Paolo Musi con [illegible] dei figli. A fianco, lo Shuttle



Musi ha un ruolo molto [illegible]portante nell'esperimento spaziale in corso. E' infatti «team leader» del gruppo di lavoro che [illegible] occupa del [illegible] equipment» [illegible] della complessa serie di apparecchiature che costituiscono la parte centrale, «il nocciolo duro» della raccolta dati del satellite al «guinzaglio». In particolare l'attenzione dell'ingegnere valdostano e dei suoi collaboratori è volta alla possibilità di produrre energia nello spazio. Il principio è molto semplice sotto il profilo teorico. Infatti il satellite sta ruotando [illegible] queste [illegible] in [illegible] extra-atmosferiche dove vi sono forti campi magnetici.

Dalle teorie classiche dell'elettromagnetismo elaborate fra gli altri dagli italiani Galileo Ferraris e Antonio Pacinotti, è noto che un qualsiasi corpo metallico che ruota provocando una [illegible] di flusso magnetico può generare corrente elettrica. Sono i principi ispiratori della dinamo e dell'alternatore che però dovranno [illegible] adattati alla complessa situazione spaziale.

Paolo Musi risiede abitualmente [illegible] Torino, [illegible] la moglie Vera Morino e tre bimbi piccoli (da 5 anni a [illegible] mesi): li rivedrà soltanto a marzo dopo la conclusione sperabilmente positi[illegible] dell'esperimento e [illegible] pri[illegible] analisi dei dati ottenuti. La moglie di Musi ha detto: «Mio marito mi telefona tutti i giorni. E' impegnato dalle 10-11 del mattino alle 2-3 di notte con turni di lavoro massacranti». La signora ha parlato [illegible] il marito anche ieri fra le 6 e le 9. Vi sono 7 ore di differenza tra l'Alabama e la Valle d'Aosta. [illegible] marito l'ha salutata prima [illegible] andare a riposare.

Bruno Baschiera

Hockey, decisione sul ricorso anti-squalifica

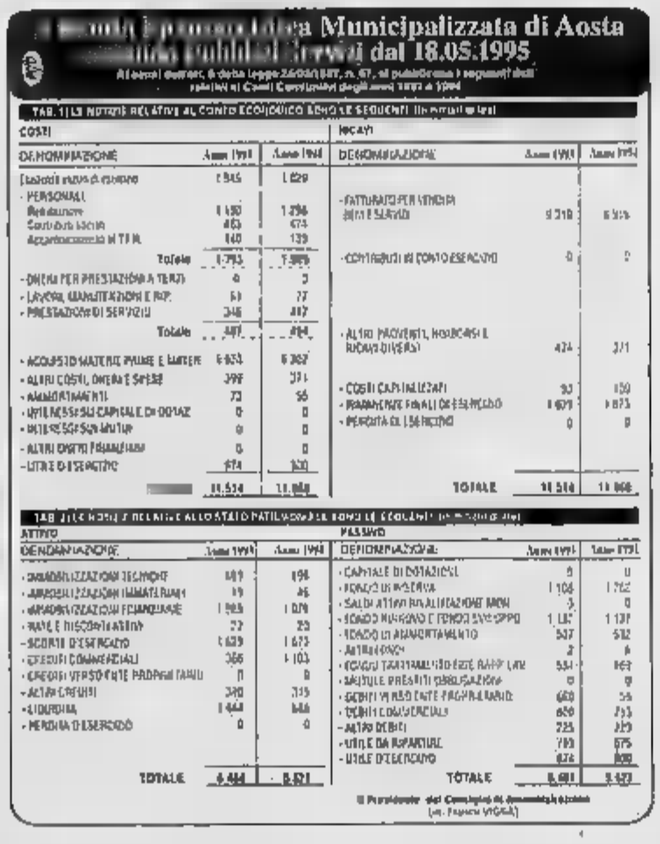
Boni e Da Rin «bocciati» dal Consiglio di Stato

AOSTA. Dopo mesi di ricorsi e sospensive, [illegible] bilico tra giusti[illegible] sportiva [illegible] amministrativa, arriva [illegible] altro passaggio importante nella lunga vicenda della squalifica ai tecnici di hockey Jimmy Boni e Massimo Da Rin, dal CourmAosta. La VI sezione del Consiglio di Stato venerdì ha annullato l'ordinanza del Tar, tribunale amministrativo regionale [illegible] Aosta [illegible] aveva sospeso [illegible] squalifica di un anno della Federghiaccio.

«La decisione conferma la validità delle sanzioni degli organi di giustizia federali nelle materie concernenti i provvedimenti disciplinari federali» ha commentato [illegible] Federghiaccio. [illegible] squalifica era stata inflitta per una partita contro il Bolzano in cui la squadra valdostana [illegible] ritirò a metà gara. Da mesi il CourmAosta denuncia «violazioni del diritto di difesa» alla giustizia amministrativa. Ma il Consiglio di Stato ha «legittimato» la giustizia sportiva, dando un precedente giuridico. La decisione [illegible] ininfluente, perché [illegible] Tar, con [illegible] «di merito» ha già giudicato «nulla» la squalifica. Ora potrebbe arrivare un ricorso della Federazione con[illegible] la «nullità». [s. ser.]

Il giocatore del CourmAosta Jimmy Boni squalificato l'anno [illegible] dalla Federazione

Massimo Da Rin squalificato assieme a Boni per il ritiro della squadra a Bolzano


Azienda Speciale Unica Municipalizzata di Aosta
[illegible] Pubblici Servizi dal 18.05.1995
TAB. 1 LE NOTIZIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO SONO LE SEGUENTI (in migliaia di lire)

COSTI			RICAVI		
DENOMINAZIONE	Anno 1995	Anno 1994	DENOMINAZIONE	Anno 1995	Anno 1994
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
- PERSONALE			- FATTURATO PER VENDITA BENI E SERVIZI	9 218	8 326
Retribuzioni	1 450	1 296			
Contributi sociali	453	474			
Accantonamento al T.F.R.	140	139			
Totale	1 793	1 909	- CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0
- ONERI PER PRESTAZIONI A TERZI	0	0			
- LAVORI, MANUTENZIONI E RIP.	59	77			
- PRESTAZIONI DI SERVIZI	348	407			
Totale	407	484	- ALTRI PROVENTI, RICAVI E RIMBORSI DIVERSI	424	371
- ACQUISTI MATERIE PRIME E MATER.	6 653	6 367			
- ALTRI COSTI, ONERI E SPESE	399	371			
- AMMORTAMENTI	73	56	- COSTI CAPITALIZZATI	93	150
- UTILE NETTO SUL CAPITALE DI DOTAZ.	0	0	- RIMANENZE FINALI DI ESERCIZIO	1 679	1 873
- INTERESSI SUI MUTUI	0	0	- PERDITA DI ESERCIZIO	0	0
- ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0			
- UTILE DI ESERCIZIO	674	630			
[illegible]	11 514	11 868	TOTALE	11 514	11 868

TAB. 2 LE NOTIZIE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE SONO LE SEGUENTI (in migliaia di lire)

ATTIVO			PASSIVO		
DENOMINAZIONE	Anno 1995	Anno 1994	DENOMINAZIONE	Anno 1995	Anno 1994
- IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	849	896	- CAPITALE DI DOTAZIONE	0	0
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	89	45	- FONDO DI RISERVA	1 106	1 762
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1 965	1 879	- SALDI ATTIVI RIVALUTAZIONE MON.	5	0
- RIMANENZE DI MAGAZZINO	22	23	- FONDO NUMERO E FONDO SVILUPPO	1 187	1 137
- CREDITI DI ESERCIZIO	1 629	1 673	- FONDO DI AMMORTAMENTO	537	512
- CREDITI COMMERCIALI	366	1 103	- ALTRI FONDI	2	6
- CREDITI VERSO ENTE PROPRIETARIO	11	0	- FONDO TRATTAMENTO FINE RAPP. LAV.	551	467
- ALTRI CREDITI	370	715	- ONERI PLURIENNALI DI GESTIONE	0	0
- LIQUIDITÀ	1 444	846	- DEBITI COMMERCIALI	659	753
- PERDITA DI ESERCIZIO	0	0	- ALTRI DEBITI	225	223
			- UTILE DA RIPARTIRE	793	875
			- UTILE DI ESERCIZIO	674	630
TOTALE	6 444	6 521	TOTALE	6 681	6 573

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dr. Franco VIGNA)

NUOVA APERTURA
COMFORT
CENTRO BENESSERE
CORPO E MENTE
Fraz. Pont Suaz 71
11020 CHARVENSOD (AOSTA) Tel. 0165/364934

Sauna — Manicure
Bagno Turco — Pedicure
Piscina Idromassaggio — Depilazione
Lettini Shiatzu — Pulizia e
Trifacciali abbronzanti — Cura del viso
Assoluta novità — Fanghi
Camera di Galleggiamento — Countour Wrap
Lettino Abbronzante — Massaggi
ORARIO: 10,00 - 22,00

Ultimato a fine mese il 1° lotto dei lavori di ristrutturazione all'ospedale

A nuovo Medicina e Radiologia

Altri progetti: costruzione di [illegible] sala operatoria, l'adeguamento alle norme di sicurezza un presidio sanitario ad Antey. Vicquéry: «Vogliamo dare risposte concrete, in tempi brevi»

AOSTA. Alla fine del mese dovrebbero concludersi i lavori di ristrutturazione dell'area già utilizzata dalla Neurologia e entrare in funzione la nuova Medicina donne dell'ospedale [illegible] Aosta. Altri progetti, al vaglio dell'assessorato che ne curerà l'iter finale, riguardano la realizzazione di [illegible] nuova sala operatoria, l'adeguamento delle strutture ospedaliere alle norme di sicurezza e antincendio e l'attivazione di nuove residenze sanitarie sul territorio.

L'argomento porterebbe [illegible] facile considerazione anche sul futuro, a questo punto, dell'ospedale di Aosta. [illegible] l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, puntualizza: «Come amministrazione regionale [illegible] eravamo prefissi alcuni obiettivi. Tra questi quello di fornire delle risposte certe, e in tempi brevi, ad alcune sollecitazioni che ci pervenivano rispetto alla situazione di degrado e di carenza di spazi all'interno delle sedi ospedaliere. Questo è quello che stiamo facendo, non senza difficoltà, perché per accedere ai fondi messi a disposizione [illegible] del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) abbiamo dovuto superare notevoli resistenze. Oggi, però, i risultati sono davanti agli occhi di tutti. [illegible] Pronto Soccorso è già stato consegnato, le centrali tecnologiche sono pressoché ultimate, la Medicina e la Neurologia attendono gli ultimi ritocchi. Piano piano l'intero ospedale cambierà volto. A quel punto, quando cioè avremo messo i valdostani in grado di usufruire di una struttura più adeguata ai tempi, potremo parlare di cosa fare in futuro. Nessuno si vuole sottrarre alla discussione».

Intanto [illegible] tempo stringe. La Finanziaria del 1988, con la quale venivano assegnati 30 mila miliardi per il piano di recupero ospedaliero, ha erogato, fino a oggi, poco meno di [illegible] mila miliardi. E' vero che la prima tranche prevedeva solo [illegible] mila miliardi, ma restano ugualmente [illegible] mila miliardi non spesi.

Secondo [illegible] ministero la responsabilità è delle Aziende sanitarie locali che tardano nell'acquisizione dei progetti [illegible] delle Regioni che, a loro volta, tardano nell'approvare i pochi progetti trasmessi dalle Azien[illegible]. Adesso, per accedere alla quota restante della prima tranche, le Regioni hanno tempo fino [illegible] giugno dopodiché scade definitivamente la possibilità [illegible] richiedere nuove risorse.

Alla Valle d'Aosta erano stati assegnati 28 miliardi e [illegible] milioni, pari al [illegible] per cento dell'importo accertato per i progetti di ristrutturazione presentati. Il restante 5 per cento doveva essere coperto dalla Regione. Il Cipe ha autorizzato 16 miliardi e 788 milioni, pari al 58,8 per cento dell'impegno stimato. Restano da richiedere 11 miliardi e 761 milioni. E' ancora l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, a spiegare [illegible] me sono stati utilizzati i fondi della prima tranche e [illegible] che [illegible] servono i 12 miliardi mancanti.

«Tengo a sottolineare che dal quadro nazionale emergono poche realtà attive come la nostra. Nel merito degli investimenti la spesa maggiore è stata proprio quella della ristrutturazione della Medicina e della Neurologia con 7 miliardi e 600 milioni. Subito dopo viene l'adeguamento delle centrali tecnologiche con poco più [illegible] 6 miliardi e [illegible] milioni. Un altro miliardo e 140 milioni sono stati utilizzati per la sistemazione di [illegible] da adibire a sede del poliambulatorio distrettuale a Châtillon, 950 milioni serviranno per la ricollocazione dalla mensa e del servizio religioso dell'ospedale e poco meno di 600 milioni per l'adeguamento delle centrale dei gas medicali. Adesso stiamo completando le procedure per il fi[illegible] della nuova sala operatoria (costo un miliardo e mezzo), l'adeguamento di tutto l'ospedale alle norme di sicurezza (6 miliardi e mezzo) e 4 miliardi e [illegible] milioni per un presidio distrettuale con residenza sanitaria ad Antey».

A otto anni, quindi, dal grande sogno di ristrutturazione del patrimonio edilizio sanitario, la Valle d'Aosta può ritenersi parzialmente soddisfatta. E [illegible] completamente delle iniziative già citate nel prossimo [illegible] aprile dovrebbero venire inaugurate anche [illegible] nuovo servizio «118» e il litotritore annesso all'Unità di Urologia.

Enzo [illegible]

La Finanziaria del 1988 aveva assegnato oltre 28 miliardi alla Valle d'Aosta per il recupero della struttura di viale Ginevra

A destra, l'ospedale di Aosta

[illegible]

Due interventi della Protezione civile

Allarme ieri all'alba per la Protezione civile. Gli addetti alla battitura delle piste avevano visto un paio di razzi che sembravano provenire dalla [illegible] del colle de La Seigne, [illegible] testata della Val Veny. Appena la luce l'ha consentito, l'elicottero ha compiuto un accurato sopralluogo in tutta l'area senza però trovare tracce [illegible] passaggio di persone sulla neve. L'elicottero [illegible] Protezione civile [illegible] intervenuto, poi, verso le 11 sul ghiacciaio [illegible] Toula per riportare a valle Nadia Gozzi, 27 anni, di Aosta, via Garibaldi 31. La Gozzi stava scendendo con alcuni amici sul percorso fuori pista, quando ha perso l'equilibrio ed è caduta, riportando la distorsione a un ginocchio.

Turista milanese soccorso sulla [illegible] Blanche

Un turista milanese, Luca Ornaghi che stava percorrendo da solo la discesa della Vallée Blanche, è rimasto bloccato nella parte alta del tracciato per la rottura [illegible] [illegible] sci. [illegible] [illegible] individuato da Corrado Framarin e Iven Negro, guide di Courmayeur che scendevano [illegible] sullo stesso percorso accompagnando alcuni clienti. Via radio, le guide hanno richiesto l'intervento dell'elicottero [illegible] gendarmi [illegible] francese: i militari d'Oltralpe hanno raggiunto lo sciatore e lo hanno riportato a Chamonix.

[illegible]

Quattro Comuni [illegible] corrente per 72 [illegible]

Per tre giorni (da domani a mercoledì), mancherà la corrente elettrica in quattro Comuni. Lo ha comunicato l'altro giorno l'Enel, che dovrà eseguire lavori di manutenzione a Saint-Vincent, Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon. Le interruzioni dureranno circa due ore ciascuna.

[illegible]

[illegible] Ginevra chiuso al traffico

Domani e martedì, viale Ginevra verrà chiuso al transito delle auto, nel tratto compreso fra [illegible] Guédoz e corso [illegible] febbraio. Lo ha deciso il sindaco per consentire i lavori di realizzazione di un tronco fognario.

[illegible]

Le «Auto Europa» Fiat domani sui palchi [illegible] neve

A Plan Maison, [illegible] metri [illegible] quota, si svolgerà domani un'insolita cerimonia per il premio «Auto Europa 1996», ottenuto dalla Fiat con le ultime due novità, la «Bravo» e la «Brava», già elette «Auto dell'anno». Il premio di domani è promosso dalla Uiga, unione italiana giornalisti dell'automobile. I due modelli Fiat saranno esposti [illegible] palchi di neve a fianco delle piste di sci.

LA TORTA DA GUINNESS DEI PRIMATI

Una settimana per preparare il dolce da record

E' cominciata [illegible] questi giorni al laboratorio di pasticceria Rick e Gian l'opera di realizzazione di una torta da Guinness dei primati. La torta, che sarà completata entro domenica [illegible] marzo per essere venduta a 5 mila lire la fetta, sarà lunga 450 metri, peserà 5 tonnellate e occuperà [illegible] piazza Chanoux, ad Aosta. [illegible] dolce realizzato dai pasticcieri valdostani sarà una crostata di frutta, con quintali di farina, di zucchero, di crema pasticciera, di differenti qualità [illegible] frutta e centinaia di litri di latte. La vendita delle 16 mila fette di torta frutterà 80 milioni che saranno destinati a Telefono Azzurro.

Opere pubbliche

Per 17 Comuni 1400 milioni dalla Regione

AOSTA. La giunta regionale ha deliberato di intervenire con un contributo di 1400 milioni a favore [illegible] 17 Comuni che realizzeranno infrastrutture pubbliche per un importo totale di quasi 16 miliardi. I Comuni potranno costruire attingendo i fondi da mutui con [illegible] Cassa depositi e prestiti e l'amministrazione regionale interverrà con contributi sia in [illegible] capitale sia in [illegible] conto interessi rispetto alla rate di ammortamento».

«Tra i progetti di investimento più significativi dei Comuni - ha dichiarato l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque - c'è la costruzione di una sala polifunzionale a Gaby con una spesa di 1820 milioni, il miglioramento dell'illumina[illegible] pubblica a Cogne per un importo [illegible] 1600 milioni, l'adeguamento dell'edificio che ospita le scuole di Arnad il cui costo [illegible] di 1400 milioni, il collegamento viario tra il sottopasso ferroviario ed il nuovo municipio di Sarre per 1370 milioni ed altre opere in Comune [illegible] Saint-Pierre».

Artista di Gressan famosa in tutta Europa per le video sculture

Le opere di Giuliana Cunéaz ad un'esposizione in Francia

AOSTA. La vita nella sua massima espressione, ma anche la ricerca di quella soglia invisibile che divide il corpo dallo spirito. E' il [illegible] delle opere di Giuliana Cunéaz, artista [illegible] Gressan, delle sue video sculture esposte, ormai, nelle più prestigiose gallerie italiane ed europee.

Non [illegible] la spettacolarità nelle sue creazioni, caratterizzate da un bia[illegible] opalescente ravvivato da luci sgargianti, il rosso in particolare, che arrivano da piccoli televisori inseriti fra le pieghe delle sculture.

«A fine marzo - dice l'artista - esporrò in Francia, [illegible] Clermond Ferrand, un'opera in sintonia con la pièce teatrale "Femme avec enfant", recitata dal gruppo "Les guetteurs d'ombre"». E nel suo «Corpus in fabula», Giuliana Cunéaz [illegible] riallaccia ad una video scultura già presentata [illegible] Trieste e propone una divinità primitiva, rielaborandola e adattandola al suo materiale. Capolavori in plastica bianca, plexiglass satinato, [illegible] anche materiale prezioso, come l'alabastro e, poi, il ferro. [illegible] tutto per rappresentare l'uomo e la sua vitalità. Il corpo, che un'artista come Giuliana Cunéaz fa diventare protagonista in molte delle sue creazioni, viene proposto in [illegible] connubio di realtà e immaginazione.

L'artista Giuliana Cunéaz

Che sia proprio la troppa particolarità di queste video sculture la [illegible] delle rare esposizioni in Valle d'Aosta? «Nessuno è profeta in patria» si dice [illegible] Giuliana Cunéaz è una dimostrazione. «Il mio lavoro - conferma l'artista - [illegible] svolge, in maggior parte, fuori dai confini [illegible] Valle». A Perugia, [illegible] una recente selezione tra 700 artisti italiani, sono state scelte 78 opere, tra cui «La Vergine», di Giuliana Cunéaz.

L'estate prossima l'artista valdostana sarà per un mese [illegible] [illegible] in Slovenia, ospite della Galleria Obalne Piran, dove farà bella mostra «Biancaneve», una scultura «morbida e silenziosa», [illegible] la definisce l'autrice. [illegible] giaciglio», un insieme di fiori candidi, ravvivati da una luce bianco intenso, lascia intravedere, seminascosto fra i petali, un televisore rosso per raffigurare [illegible] cuore pulsante. «Ricorda il sonno, la serenità, [illegible] silenzio», spiega Giuliana Cunéaz, focalizzando, però, l'attenzione sul [illegible] «macchina della vita». [s. l.]

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

A Nus tanti parcheggi e troppe multe

Nuovo sindaco, nuove multe. Ma non disperiamo. Non si tratta [illegible] multe di sette miliardi [illegible] quella che dovrebbe pagare la Regione Piemonte [illegible] ministero della Sanità. A Nus [illegible] multe sono di 50 mila lire o poco più. [illegible] questo accade quando lasci l'auto lungo la brevissima via Aosta tutta in divieto di sosta. In questo tratto fa eccezione una zona disco di un'ora, davanti alla tabaccheria, riservata però a due sole auto. Sì, è vero, a Nus i parcheggi non mancano, [illegible] sarebbe stato più saggio estendere la zona disco sul brevissimo tratto che [illegible] dall'attuale numero 3 fino al numero 7. Questo avrebbe consentito agli automobilisti, soprattutto a quelli di passaggio, di potersi fermare il tempo utile per comprare [illegible] giornale e le sigarette oppure di poter bere un caffè. No. Questo non si può perché [illegible] nuovo sindaco vuole «cambiare» il paese, nel senso miglioratorivo, si spera. E pare che ci stia riuscendo. «Da qualche tempo qui a Nus - mi raccontavano alcuni amici - [illegible] vigile fa troppe multe. Adesso stanno davvero esagerando». Sarà vero, signor sindaco, quello che mi hanno raccontato i miei [illegible] di Nus? La risposta potrebbe essere facile: a Nus ci sono più parcheggi che automobili... Ma a parte gli scherzi [illegible] [illegible] è certa: a Nus i parcheggi [illegible] scarseggiano affatto. Qualcuno li ritiene un po' distanti, preferisce tirare diritto. E [illegible] pregherei l'amico sindaco di non stupirsi [illegible] e scrivere è stato un abitante di Aosta che frequenta molto spesso il paese dove ha parenti e amici.

Pasquale Grillo, Aosta

Il randagismo va affrontato

In merito alla lettera pubblicata il 22 febbraio sui cani randagi, lo scrivente e i cacciatori firmatari fanno presente che non intendevano [illegible] nessun modo offendere Duclos né Bellandi, ma, prendendo spunto dai fatti riportati dai giornali, portare avanti il problema del randagi[illegible] che sembra ulteriormente peggiorato.

Lettera firmata, Valpelline

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: telefono 238238 / 300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34 583;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (*dalle 9*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

[illegible] **1:** *Courmayeur*, [illegible] [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: [illegible]
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica [illegible] febbraio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité, Montashell, via Paravera, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans

Arnad: Fina; **Ch[illegible]** Agip; [illegible] IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montashell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible] STATO

[illegible]: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Daniele Marino; Sophie Perrillon; Valentina Gallo.
MORTI. Vittorio Nicco, 80 anni, pensionato, Montjoveì; Ennia Berger, 42 anni, operaia, Champdepraz; Dona[illegible] Ballarini, [illegible] anni, pensionato, Saint-Christophe; Luigi Giuseppe Dherin, 84 anni, pensionato, Montjovet.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Châtillon. E' stato convocato dal sindaco Roberto Oggiani il Consiglio comunale, che si riunirà domani alle 17,30. Sono otto gli argomenti all'ordine [illegible] giorno: il bilancio [illegible] previsione, rinegoziazione [illegible] capitale residuo dei mutui, tassa occupazione suolo [illegible] aree pubbliche, regolamento [illegible] gestione della biblioteca comprensoriale e comunale e nomina della relativa commissione, regolamento per concessione [illegible] sovvenzioni e contributi [illegible] enti associazioni e fondazioni, presa d'atto dell'annullamento Coreco di una delibera consiliare.
[illegible]sta. La [illegible] commissione consiliare regionale Sviluppo economico, presieduta [illegible] Guglielmo Piccolo, ha approvato l'atto amministrativo concernente la «Destinazione di immobili di proprietà regionale in Comune di Cogne ad attività industriali, artigianali e di servizi».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Si conclude il Carnevale

Oggi ultimi festeggiamenti per il Carnevale organizzato dal Comune. Nel pomeriggio ci sarà una sfilata delle «Maschere della Coumba Freide», alle 17 distribuzione di vin brûlé in località Capoluogo.

[illegible]

Conferenza all'Alliance

L'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ospita lunedì alle 16,30 un incontro con Elettra Mineni, responsabile pedagogica delle edizioni Hatier, che presenterà il volume: «La France aux cent visages», articoli di giornale e studi che danno un quadro completo della Francia, dalle origini ad oggi.

DONNAS

Un corso di pittura

La Pro loco [illegible] Donnas organizza [illegible] corso di pittura, che [illegible] suddivide [illegible] introduzione alla pittura e in approfondimento delle tecniche. Sono 20 lezioni, di due [illegible] ciascuna, dalle 20 alle 22, a partire dal [illegible] marzo. [illegible] corso si svolgerà nella sala comunale di via Binel. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/804954 (chiedere di Mauro) oppure allo 0125/807637 (chiedere di Lea).

AOSTA

Mostra [illegible] quadri

Sarà inaugurata martedì, nella saletta d'arte [illegible] via Xavier [illegible] Maistre 5, una [illegible] personale della pittrice Claudia Alliod. L'esposizione resterà aperta fi[illegible] al 7 marzo, [illegible] [illegible] 10-12,30 e 16-19,30.

AOSTA

Lezioni sull'arte dei bonsai

Il Centro Oki Do Yoga, [illegible] via Carrel 45 (dietro la concessionaria Bmw), ospiterà un corso per la cura e la creazione [illegible] bonsai, arte millenaria nata con lo scopo di facilitare il trasporto delle piante utilizzate dagli erboristi. Venerdì 8 mar[illegible] sarà presentato il corso per [illegible] appassionati del settore. Per informazioni o adesioni, telefonare ai numeri 0360/561065 oppure 0165/768681.

Nel quinto congresso straordinario del movimento, ieri a Saint-Vincent

L'union sceglie la continuità

L'assemblea ha confermato Aléxis Bétemps come presidente e Carlo Perrin come segretario
Gli obiettivi: «La tempesta è passata, dobbiamo riprendere e rilanciare l'offensiva politica»

Il pubblico che ieri ha partecipato al quinto congresso straordinario dell'uv

SAINT-VINCENT. Centinaia di mani alzate in un esplicito [illegible] un lunghissimo applauso, hanno rappresentato ieri il momento culminante del 5° congresso straordinario dell'uv. E' stata la conferma di quello che negli ultimi giorni è ormai delineato, e che, dietro le quinte del congresso, ha cominciato a diventare realtà già verso mezzogiorno: la riconferma ai vertici dell'uv di Aléxis Bétemps presidente e di Carlo Perrin come segretario politico.

«Congresso politico» avevano detto alla vigilia sia il presidente sia il segretario unionisti. E così. Nelle relazioni del presidente e del segretario, l'uv ha gettato lo sguardo sul passato, ma soprattutto ha proiettato il movimento nei prossimi anni di vita. L'uv ha guardato al suo interno, ha ribadito gli ideali che ispirano il movimento (autonomia, federalismo, sovranità nazionale, autodeterminazione, bilinguismo) che, ridefinito gli obiettivi, ha delineato il cammino che intende percorrere, ha ipotizzato una nuova organizzazione ed un rinnovamento dei quadri.

Aléxis Bétemps ha parlato per 40 minuti. Senza concessioni alla diplomazia, il presidente dell'uv ha affermato «che questo congresso è un'occasione importante che l'uv si è voluta offrire per fare il punto sulla situazione politica, sullo stato del movimento e sulle prospettive». E poi l'autocritica: Aléxis Bétemps non ha negato che «quando le voci che mettono in discussione il francese e l'esistenza stessa del nostro popolo non vengono dalla destra, che è normale, ma da categorie sociali vaste, dobbiamo chiederci dove abbiamo sbagliato».

«Se l'uv vuole riguadagnare il tempo perduto - ha detto Bétemps - deve avere il coraggio di riaffermare con forza e fierezza la sua identità». Obiettivo fondamentale dell'uv resta la sovranità nazionale del popolo valdostano, intesa come diritto di una comunità di decidere del proprio avvenire, come condizione essenziale per realizzare il federalismo». Carlo Perrin è partito da una radiografia del più recente passato. «Momento difficile, superato - ha detto Perrin - con prudenza e buon senso». Oggi, ha detto ancora Perrin «la tempesta è passata e l'uv, proprio da questo congresso, deve riprendere e rilanciare l'offensiva politica».

Sul piano dei rapporti con le altre forze politiche l'uv «che nel panorama politico valdostano rappresenta un punto di riferimento - ha detto Perrin - deve rafforzare i legami con le altre forze autonomiste». Il rapporto con le forze di maggioranza «è un rapporto dialettico, anche «conflittuale, ma che guarda verso la realizzazione del programma di legislatura». Sulle elezioni politiche del 21 aprile: «Brutta data - ha notato Aléxis Bétemps - Natale di Roma di fascista». Per Carlo Perrin «la particolare situazione politica valdostana, con la presenza di una forte componente autonomista, obbliga a posizionarsi in modo differente rispetto al bipolarismo».

Riaffermando la «validità della collaborazione attuale a livello regionale - ha detto Perrin - siamo disponibili alla collaborazione con altre forze politiche che condividono l'affermazione dell'autonomia, dell'identità valdostana e del federalismo». Il congresso si concluderà oggi con il voto su risoluzioni e mozioni.

Alessandro [illegible]

COMMENTI

Dai tre moschettieri al presidente Kennedy

Leonardo Tamone ha parlato anche della questione bilinguismo

Ego Perron consigliere regionale si è soffermato sui giovani

E' chi già poco dopo le parla di «carta carbone», nel che tanto non cambierà nulla. Non è un buon viatico per un congresso; laggiù, sul palco oltre le poltrone rosse, s'infilano slogan e idee, lanciano proposte. Il congresso unionista vive, come dovrebbe, vivo.

L'antefatto. Più di mesi. Carlo Perrin, segretario, aveva fatto un grosso passo indietro: «Dimissioni». E Roberto Louvin uno avanti, del tipo faccio io, insomma. Idea non gradita da Dino Viérin, per esempio. Passo indietro, giro d'orizzonta, documento di sostegno a Perrin nelle sezioni, fax. Punto.

La teoria della pantafola. E' di Carlo Perina nella hall congressuale: «Prima, dice Andrione, la pantofola si baciava sopra, sotto, così per democrazia».

«Monsieur J'estime» e Kennedy. Ego Perron s'infila in una serie pressoché infinita di «j'estime», poi cita Jhon Kennedy, con la dovuta interpretazione unionista: «Non chiedetevi che può fare l'union valdôtaine per voi, ma che cosa potete fare voi per l'union valdôtaine». Una tirata di orecchie al movimento: «I giovani delle Jeunesse non sono da considerare soltanto agitatori che dicono quello che l'uv non può o non vuole dire».

Non solo forma. «L'autonomia è un valore», dice Dino Viérin. Primo passo? «La riforma federalista dello Stato. La proposta politica, ora più che mai necessaria».

L'anarchia italiana. Etienne Andrione non ha dubbi: «In questa crisi generalizzata vuole un ritorno aux sources. La nostra, rispetto all'anarchia italiana, è una proposta seria e coerente».

Moscio. Aggettivo riferito al congresso da parte degli invitati politici Liborio Pascale e Ivo Collé, come gli altri.

Il potere. «Non è lo scopo, soltanto un un mezzo per raggiungere lo scopo e difendere la causa», firma Emile Proment.

I tre moschettieri. Anzi, il loro motto: «Tutti per uno e uno per tutti». Chiude così il suo discorso il deputato Luciano Caveri. E ha sottolineato il timore (assolutamente fondato) che «in Italia il tentativo di distruzione dell'autonomia valdostana può intraprendere». Il suo riferimento è il federalismo e l'Europa, poi punta il dito contro un «certo giornalismo aggressivo che presenta un'immagine desolante della Valle» e taluni insidiosi nella storia della Valle pubblicata da Einaudi sui cosiddetti "miti" e e cultura valdostana».

Solo gli unionisti in galera. Così dice Ugo Voyat e gli applausi lo interrompono. Nuovo batter di quando cita Rollandin: «L'abbiamo sospeso, non è giusto». E ancora: «Non un solo unionista ha rubato 10 lire». Scende dal palco, torna al posto e non trova più la sua valigetta del congresso.

Monsieur x. E' Giancarlo Borluzzi di An di cui, secondo Leonardo Tamone, non si deve neppure pronunciare il nome.

Choc e ferita. «Che fa male», dice Roberto Louvin riferendosi alla polemica sul francese. «Bisogna reagire con fermezza». L'applauso premia la sua citazione degli indipendentisti: «Non è ammissibile che le forze dell'ordine dedichino loro attenzioni un po' esagerate. Si deve il diritto di parlare senza le censure del codice penale». La sovranità nazionale? «Sfida capitale».

Enrico Martinet

EDITORIA LOCALE

Un volume per scoprire Les Iles di Saint-Marcel

Una tante immagini che illustrano il volume dedicato alla riserva naturale regionale «Les Iles» di Saint-Marcel

UNA pubblicazione di buon livello scientifico e didattico per far conoscere una delle ultime zone umide della Valle, nella piana di Saint-Marcel. Il titolo del volume, realizzato dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, a cura della naturalista Chantal Trèves e del botanico Maurizio Bovio, è «Les Iles di Saint-Marcel». La pubblicazione verrà distribuita nelle biblioteche e nelle scuole della Valle.

Il volume, dedicato alla zona che dallo scorso anno è stata costituita riserva naturale regionale, si compone di 134 pagine, con belle immagini a colori, e si suddivide in tre parti principali: un excursus sulla storia della zona, ultimo «residuo», con le «marais» di Morgex, di quello che fino ai primi dell'Ottocento l'asse torrentizio della regione; l'analisi e l'esposizione di dieci anni di studi e «Les Iles», con particolare attenzione all'avifauna: gli allegati, che presentano gli elenchi delle specie di flora e fauna che negli ultimi cento anni hanno popolato le zone.

«Con questa pubblicazione - dice l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand - è voluto porre l'accento sull'importanza naturalistica e sulla divulgazione di questa interessante della Valle, che potrà diventare itinerario turistico da potenziare».

«Les Iles» di Saint-Marcel sono la zona più ricca, tra Piemonte e Valle d'Aosta di varietà di uccelli. «Ve ne sono più qui che nel Parco del Gran Paradiso - Nicola Tartaglione, responsabile delle riserve naturalistiche regionali -. E già nel 1970 fu quindi posta dalla Lipu il problema della salvaguardia di questa ultima umida di fondovalle». Nel 1991 fu osservata anche la presenza di un pellicano. E il territorio è diventato negli anni «rifugio di specie in via di estinzione e rifugio di ricchezza di specie» dice Chantal Trèves. Oltre ad essere «stazione di riposo sulle grandi vie migratorie» come spiega ancora la studiosa. Si possono ammirare dalla lontra alla lampreda, dalla folaga alla gallinella d'acqua, dal germano reale al pescatore, di cui il libro presenta una bella fotografia, scattata da Renzo Coda, che ha svolto dieci anni di osservazioni nella zona e al quale appartengono altre immagini del volume.

Bovo

Sulla «Borna du Ran», nell'Alta Valsavarenche, è lunga 100 metri

Scoperta una grotta sotterranea

Da mercoledì il 5° corso di speleologia del Cai

Uno speleologo al lavoro

VALSAVARENCHE. C'è una grotta in più, in Valle, per gli appassionati di speleologia. L'hanno scoperta gli esperti dello Speleo Cai Valle d'Aosta, nell'alta Valsavarenche, in una zona già conosciuta per avere qualche percorso sotterraneo, una sorta di rarità in una regione «povera» di luoghi interessanti sotto il profilo speleologico. E questo mentre fra pochi giorni comincerà la 5ª edizione del di speleologia organizzato dalla relativa Commissione Cai Aosta.

La nuova grotta è lunga 100 metri ed è sulla «Borna du Ran», zona già frequentata dagli Speleo del Cai. In una delle loro frequenti ispezioni sotterranee, gli specialisti hanno perlustrato ad agosto diramazione grotta, un cunicolo che sprofonda nel buio e non ancora del tutto esaminato.

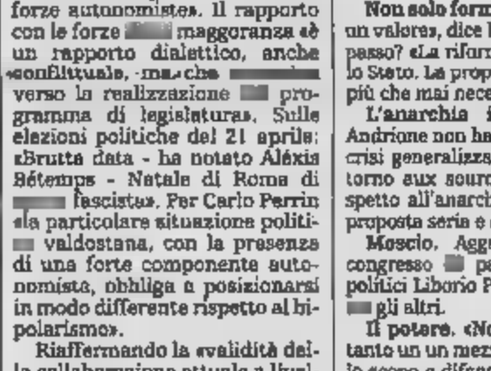
E' scavato nel calcare e sarà di altre escursioni sotterranee, appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno. Per ora l'attività speleologica del Cai è dedicata all'insegnamento. Gianfranco Vanzetti, specialista nel settore, insieme con i colleghi del Cai valdostano, comincerà mercoledì sera la 5ª edizione del «Corso di speleologia», iniziativa che ha riscosso in passato ottimi successi. Viene proposta la nuova formula «tutto compreso», il Cai fornirà assicurazioni e il materiale alle esplorazioni sotterranee, per un costo complessivo delle lezioni teoriche e pratiche di 170 mila lire.

I partecipanti non potranno essere più di 15 e gli interessati potranno dare le loro adesioni entro mercoledì telefonando al Cai di Aosta oppure a Vanzetti, allo 0166/62668. Ci sono sei lezioni serali al lunedì, poi uscite su palestra di roccia e 4 nelle grotte. [s. ser.]

Belote, oggi si conosceranno i vincitori dell'11° torneo

La finale del «Grand Prix»

Le 12 partite si disputeranno nel ristorante «Chez Germain» a St-Christophe
Arturo Chabod e Umberto Fazari sono primi in classifica con 138 punti



Una «Cinquecento» sarà il premio per il vincitore dell'edizione di quest'anno del «Grand Prix» di organizzato da «Le Travail»

SAINT-CHRISTOPHE. Tutto è pronto per la giocata finale. Oggi i 128 finalisti della 11ª edizione del «Grand Prix» di belote si sfideranno al ristorante «Chez Germain» in località Grand Chemin, dopo 5 mesi di eliminatorie e con classifica in fino all'ultimo. La manifestazione, organizzata da «Le Travail», ha riscosso anche quest'anno un gran successo, coinvolgendo centinaia di appassionati della belote e «sconfinando» in Piemonte, con una gara a Quincinetto (Torino).

Oggi si i nomi dei vincitori, che usciranno dal «Chez Germain» dopo oltre 12 di partite (dalle 8,30 alle 21). In palio ci sono 2 Fiat «Cinquecento», due scooter «Piaggio», impianti hi-fi, telefoni cellulari, televisori a colori, medaglie d'oro. Regna l'incertezza, perché 64 gare eliminatorie, in classifica finale ci sono il 1° posto due giocatori con 138 punti: Arturo Chabod di Fénis, già vincitore di 2 edizioni del «Grand Prix», e Umberto Fazari, di Aosta, vincitore lo scorso anno.

E' all'ultima carta» anche per la presenza molto ravvicinata di altri giocatori considerati i favoriti. Su tutti Valter Trèves, di Pont-St-Martin, tra i migliori protagonisti valdostani, il giocatore che ha ottenuto più vittorie di tutti nelle eliminatorie, con 5 successi alla pari di Umberto Fazari. Trèves è distaccato dalla coppia Chabod-Fazari di soli 2 punti. E a 135 punti c'è Lello De Domenico, di Sarre; a 134 Alfonso Viérin, di Fénis. Dietro al gruppo di testa il distacco è notevole: 6° concorrente, Giorgio Furfaro di Aosta, ha 118 punti. Seguono Felice Dujany di Châtillon (116), Renzo Cheney di St-Christophe (111), Pulvio Lumignon di Pollein e Renzo Perraillon di Pontey a pari merito con 109 punti.

Nella «media punti» delle gare eliminatorie primo è ancora Valter Trèves, davanti ad Alfonso Viérin e a Fazari. Quattro donne parteciperanno alla «maratona» di oggi: Marilena Ménabreaz di Valtournenche (la migliore, assoluta con 79 punti), poi Lidia Vuillarmoz di St-Denis, Rosella Rossa di Pollein e Sandra Vevey di Cervinia. Una curiosità: Trèves, tifoso della Juve, ha rinunciato a 7 eliminatorie per seguire la «Vecchia Signora». [s. ser.]

PUNTO VENDITA
offre alla sua clientela
SCONTI
per rinnovo
Via (traversa Lancieri)
tel. 0165/236.553

I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FORD - OPEL - LANCIA
ASSORTIMENTO USATO
DIVITAUTO
AOSTA - Via Monte Vodice, 13 - Telef. 0165/43.278

In via Carlogne ang. via
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
DI
TESSUTI PRIMAVERILI
Vendita
peso e a metraggio
con prezzi di convenienza

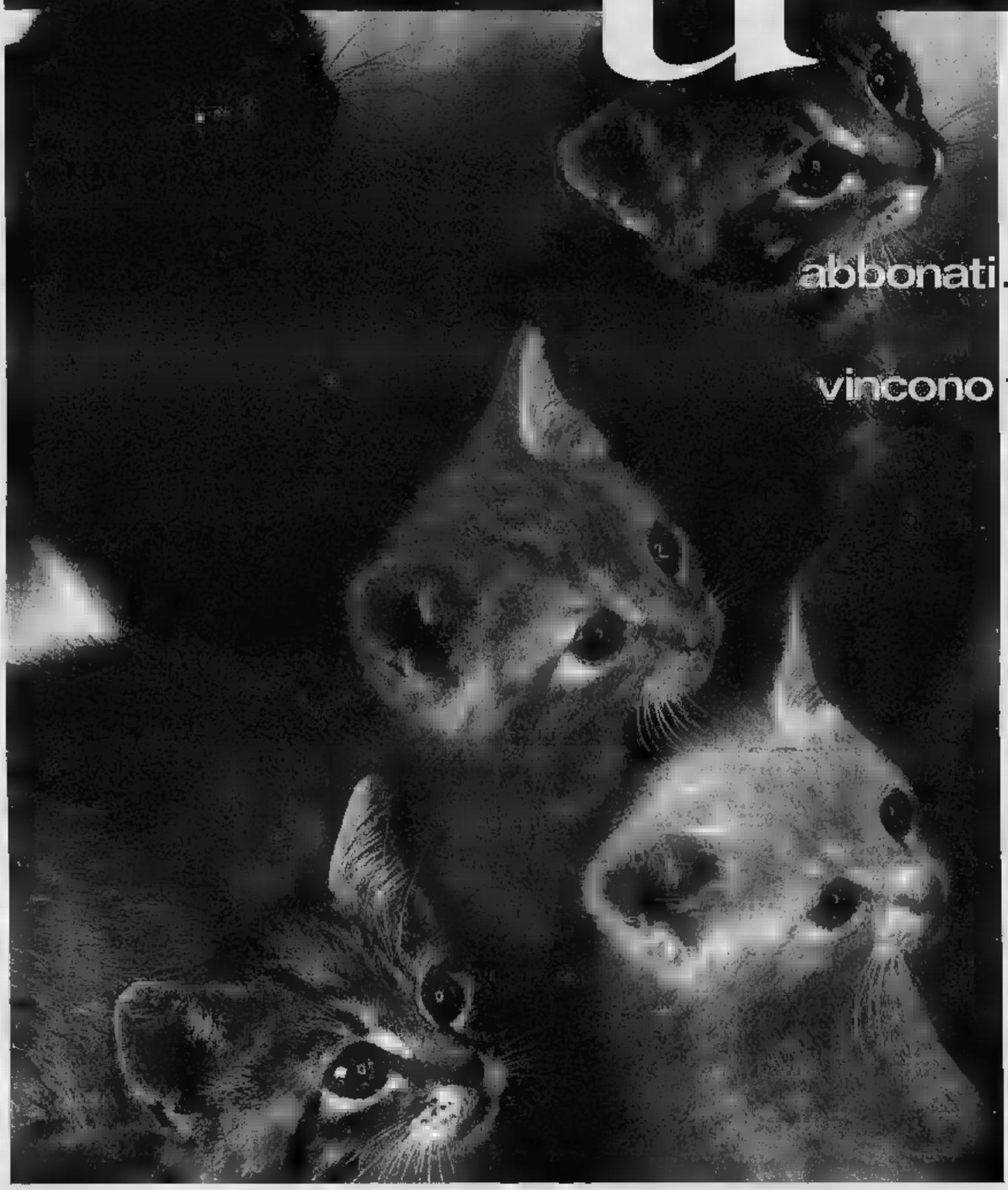
INFOLAB
realizzazione nuovissimi programmi
software personalizzati per ogni esigenza
versioni DOS WINDOWS
Tel. 0165/59087-0360/494974
Informazioni dimostrazioni
c/o New Office - c.so Lancieri 13/A
Tel. 0165/35793
Assistenza garantita

RISTORANTE
CASALE
Saint Christophe
GRAN BOLLITO MISTO
CONSOMMÉ ARLECCHINO
ASSORTIMENTO DI FORMAGGI
MANDARINETTO GELATO
tel. 0165/541203
I venerdì BAGNA CAUDA
Cortandone (Asti)

PRIVATO AFFITTA
In pieno centro
(Via de Ville n° 34/36)
zona commerciale
In corso di ristrutturazione.
Piano terra - mq netti.
Possibilità di completare le opere secondo esigenze dell'utente.
Telefonare - ore ufficio
0165/364622

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** *con l'abbonamento postale '96.*

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa in via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

La Stampa vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" e videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i suoi acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni 011/885244. *Aut. min. 6/11022 Sped. 31/1/96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Lettera-petizione degli «olivettiani» all'amministratore delegato

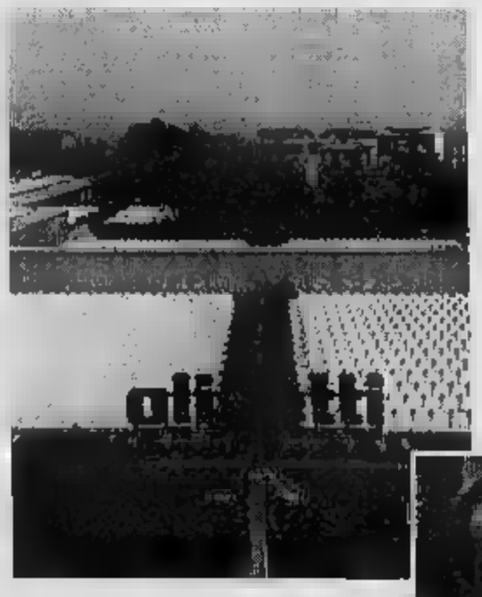
In mille scrivono a Passera

Via al confronto sul personal computer «E' un settore strategico: salvatelo»

«Salviamo l'Olivetti con interventi mirati». Alla vigilia del primo confronto coi lavoratori e proprietà, mille dipendenti - tra operai, tecnici e quadri - del settore Pc della più grande azienda informatica italiana hanno sottoscritto una lettera che domani consegneranno all'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. Glielà daranno sotto forma di petizione prima dell'avvio della discussione sul futuro e sugli obiettivi che si devono raggiungere entro la fine dell'anno per salvare il settore dei personal computers. Un documento stringato che ricalca quanto già detto dai sindacati nel piano industriale alternativo a quello presentato in autunno dalla Olivetti. «Occorre un radicale cambiamento di rotta - scrivono i lavoratori - per salvare e rilanciare questa produzione». Il perché lo spiegano in modo stringato: «Si è risparmiato sulle risorse, si è tagliato troppo personale e non è stata fatta una proficua politica commerciale». Inevitabile il riferimento agli errori passati dell'azienda che, ancora oggi, si pagano in termini di quote di mercato. «Le firme - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - sono state raccolte a Scarmagno, che è diventato il centro propulsore di questa sezione produttiva della Olivetti. Per quanto riguarda i numeri c'è poco da dire. Su mille e 800 lavoratori ha già firmato più della metà. Altri sottoscriveranno questo documento ancora nella mattinata di lunedì. E l'adesione sarà pressoché totale». Il documento termina con una richiesta alla Olivetti di impegni «concreti e credibili, affinché il Governo intervenga sul piano della politica industriale».

Cosa dirà Passera agli uomini dei computers, invece, non si sa ancora. Inevitabili, però, i riferimenti alla necessità di conquistare entro la fine dell'anno consistenti quote di mercato. Il 32 per cento, era stato anticipato dalla Olivetti: «Per ottenere il pareggio operativo» e quindi la possibilità di mantenere in vita l'intero settore. Come, non è ancora definito. In primo piano, però, ci sarà certamente la qualità dei prodotti e gli accordi internazionali.

Intanto è ancora tutta da risolvere la questione legata agli ultimi 500-600 esiberi di personale, tutti concentrati alla «Ico» Italia e con particolare riferimento al settore commerciale. «Se - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim - il Governo concederà ancora un po' di mobilità lunga l'azienda non farà ricorso alla cassa integrazione. Questo è un altro argomento da discutere con la Olivetti».



La stabilimento Olivetti di Scarmagno, «cuore» della produzione dei personal computer Sotto l'amministratore delegato Corrado Passera

Duecento espositori alla Fiera

Rivarolo capitale del «terziario» con la tradizionale mostra-mercato

Oltre duecento espositori, molti dei quali provenienti anche da fuori provincia. Per la Fiera del Canavese, alla edizione, l'avvio è davvero promettente: gli stands disponibili (350 solo nell'area coperta e una cinquantina all'esterno) sono stati venduti nel giro di una settimana appena. Un successo che entusiasma gli organizzatori della Promoter, la società formata da Ascom e Pro loco incaricata di realizzare e gestire la Fiera. «Abbiamo ricevuto - spiega Maurizio Braghiroli, presidente dell'associazione commercianti di Rivarolo - richieste e adesioni anche da operatori commerciali provenienti da fuori provincia. C'è un espositore di Sanremo ed altri provenienti dalla vicina Valle d'Aosta. Un segno dell'importanza che riveste questo appuntamento biennale per il settore del commercio. Ma anche del fatto che Rivarolo è ormai un preciso punto di riferimento, per la varietà delle proposte e per la loro qualità». Gli stand della Fiera saranno sistemati nella zona del «Mulinet», nella piazza adiacente e quella del mercato; il periodo della rassegna è già stato deciso, si svolgerà dal 20 aprile al 1° maggio. Biglietto d'ingresso 5 mila lire nei giorni feriali e 7 mila nei giorni festivi. Da segnalare, all'interno dell'area espositiva, la creazione di business room, sale attrezzate con fax, computers e segreteria dove si potranno concludere affari. Molte le novità in programma per questa edizione. Tra queste anche un trenino - acquistato dal parco giochi di un ristorante canavesano - che porterà direttamente i visitatori dai parcheggi all'area espositiva. Nei giorni festivi, nel prezzo del biglietto è compreso l'ingresso alla mostra «Costumi ospitata nel castello Malgrà.

Lotteria a Ivrea

La Mugnaia ha portato fortuna

L'ultima formalità del Carnevale di Ivrea si è espletata ieri, nella sede del Consorzio organizzatore, quando la mano della piccola Mara, 3 anni, ha estratto i 18 biglietti vincenti della «Lotteria della Mugnaia». Le operazioni si sono svolte alla presenza di funzionari dell'Intendenza di Finanza e della Prefettura.

Soltanto 7025 i biglietti venduti, a fronte dei 9 mila messi a disposizione. Non c'è stato, quindi, il previsto incasso di 35 milioni (cifra netto di spese e 9 in meno di vendita di tutti i biglietti) che, avevano detto gli organizzatori, «avrebbe dato la tranquillità finanziaria necessaria per una buona e corretta amministrazione», oltre garantire il pareggio del bilancio.

Il presidente del Consorzio, Pietro Ramella, è comunque soddisfatto: «Si è collaudata un'iniziativa sulla quale c'erano molti dubbi. Inoltre, è stato un buon veicolo promozionale».

Vince una Fiat Cinquecento il possessore del tagliando n. 2.453; il viaggio in Tunisia per due persone il n. 1.603; il week-end a Parigi per due persone il n.: 12.551.

Vincono un telefono cellulare Omnitel i numeri: 14.132, 10.905, 15.284, 3.822, 211, 1.162, 811, 208, 10.355; aggiudica la mountain bike il biglietto n. 13.451. Infine, vincono il «Pich e pala» d'oro i biglietti: 10.306, 429, 951, 10.305 e 5.330. I premi saranno consegnati il 15 marzo; i possessori dei tagliandi vincenti devono mettersi in contatto con la segreteria del Consorzio organizzatore del carnevale, telefonando ai numeri (0125) 641.521 oppure 410.261.

[m. rev.]

Accordo idrico

Cuorgnè Castellamonte

Mai più carenza idrica a Castellamonte. Ciò che non riuscirà a fornire l'acquedotto comunale è il pozzo di località Trinità verrà preso dall'acquedotto Cuorgnè.

Già c'è un accordo siglato dai sindaci dei due centri altocanavesani, Alberto Massucco e Giancarlo Vacca Cavalot, valido per almeno cinque anni. Un'intesa vantaggiosa per la città della ceramica: l'acqua, infatti, non costerà neanche una lira e, di conseguenza, il costo servizio non subirà neanche il prossimo anno.

L'unica spesa per ottenere quella quantità di liquido necessaria ad alimentare la rete idrica cittadina è quella relativa alla costruzione di tratto tubatura dalla fonte alle condutture dell'acquedotto. Costo previsto per l'intervento circa 300 milioni.

«E' acqua che Cuorgnè utilizza; dalle sorgente del Bricco e dispersa. Sarebbe stato un vero peccato non si fosse intervenuti per utilizzarla» dicono adesso gli amministratori di Castellamonte.

I controlli di portata eseguiti nel corso dell'ultimo anno garantiscono una quantità costante, senza variazioni neanche nel periodo estivo. Un vero colpo di fortuna dopo anni di difficoltà e carenze. Il pozzo di regione Trinità - al centro in passato di aspre polemiche - fornisce meno un quarto della quantità prevista; quelli della ex Cai, invece, non sono ancora in funzione per problemi di inquinamento.

Da completare, invece, gli interventi di sistemazione di tubature e condutture, troppo vecchie e soggette a frequenti rotture che sono le immancabili proteste.

[l. pol.]

IN BREVE

Aperti oggi per turno festivo

Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Negri (Locana, via Roma 9), Benso (Forno, via Levone 2/bis) e Sandretto (Foglizzo, via Umberto 1° 64).

Eroina in casa, arrestati fratelli e amici

Quattro arresti per droga ieri sera a Favria nell'abitazione dei fratelli Giuseppe e Mario Gentile, rispettivamente di 26 e 20 anni. In casa avevano grammi di eroina. Insieme a loro sono stati arrestati Franco Natalino Cardaci, anni e Sergio Zambiasi, anni entrambi di Cuorgnè.

Appalto per le mense la minoranza

I consiglieri di minoranza Mario Barone, Daniele Capirone, Ettore Comoglio e Francesco Farruggio hanno richiesto alla procura della Repubblica di verificare la regolarità della gara d'appalto per la fornitura di generi alimentari alla della casa-albergo per anziani, mensa domiciliare e dipendenti comunali per il 1996. Alla gara partecipò solo la ditta Central Food un'offerta di 180 milioni l'appalto è poi affidato alla stessa per 204 milioni e .

L'associazione Pensionati inaugura la sede

Si inaugura oggi la sede dell'Associazione Pensionati di Villareggia, in piazza Vallero, che ha già 267 soci. Cerimonia d'inaugurazione alle 15: dopo la benedizione dei locali da parte di don Pino Pasteris, il sindaco Ezio Gianetto procederà al rituale taglio del nastro.

SPORT

Contro l'Oleggio gli arancione oggi giocano a Quincinetto

Al Pistoni in campo i rugbisti E l'Ivrea Calcio torna in esilio

Il campionato di rugby costringe l'Ivrea Calcio all'ennesimo trasloco sul campo comunale di Quincinetto. L'ospite di oggi, atteso alle 15 per la quinta giornata del girone di ritorno, è l'Oleggio. Biglietto di visita: miglior attacco del campionati Eccellenza piemontesi con 39 reti all'attivo e difesa perforata solo 13 volte. Di più, i ragazzi allenati da Giampiero Boldini hanno collezionato una serie positiva di risultati che dura da dieci giornate. E nessun pareggio, ma solo vittorie che hanno portato la giovane squadra alle spalle della capolista Verbania.

La devastante ascesa dell'Oleggio anche l'Ivrea, che finora vanta il reparto offensivo numero due del girone per gol segnati (34), ha una parte secondaria: i novaresi, infatti, hanno spodestato gli Orsi dalla piazza d'onore proprio la scorsa settimana. E quello di oggi per l'undici guidato da Beppe Brucato è un test fondamentale: se la sua formazione vince, scavalca l'Oleggio e si porta, nella peggiore delle ipotesi, a cinque punti dal Verbania, in caso contrario i capiclassifica potrebbero mettere le mani su una consistente fetta del campionato. «Dobbiamo assolutamente cercare di bloccare il loro contropiede - rivela Brucato dopo l'allenamento rifinitore tenuto ieri pomeriggio allo stadio Pistoni -. Corrono come dei dannati, per questo ho chiesto ai ragazzi una grande concentrazione in difesa. Una sbavatura, un errore potrebbe costarci troppo caro». Confessa: «La lunga sosta dalle gare ci ha deconcentrati, lo dimostrano gli ultimi pareggi con Castellamonte e Juve Domo, in tre partite abbiamo perso quattro punti».

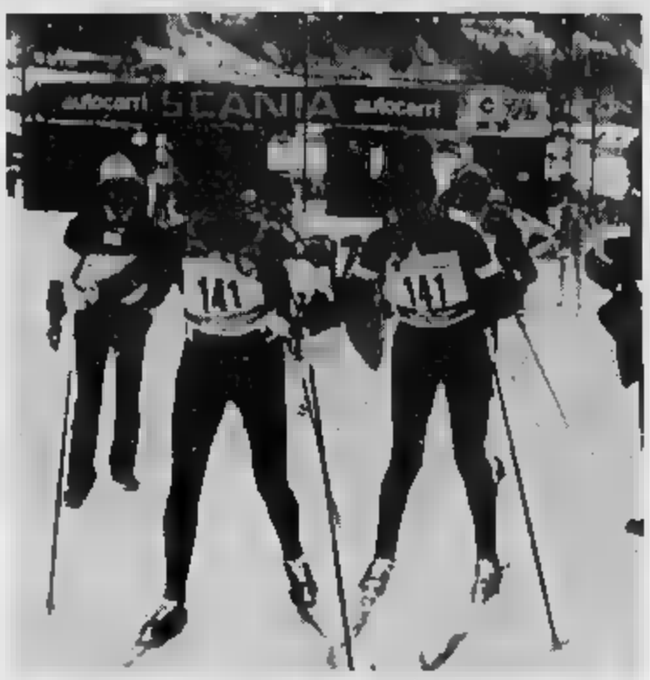
L'altra canavesana impegnata sul terreno di casa è la Sangiustese. Dopo due pareggi e il colpaccio esterno di domenica contro il Mathi, i rossoblù vogliono la vittoria scacciacrisi al «Ceruttì», risultato che manca ormai da troppo tempo ai tifosi del club del patron Francesco Ferraris. Il neoallenatore Gianni Frara non potrà schierare lo squalificato Zolfo, sarà indisponibile anche Zannoni bloccato da un infortunio.

Caltignaga e Borgomanero sono le altre due avversarie dalle quali vesano impegnate nell'Eccellenza. I primi affronteranno il Castellamonte, orfano del mister Domenico Marocchino allontanato una settimana fa dalla panchina per comportamento giudicato non idoneo dall'arbitro. In forse per i gialloblù il cannoniere Bergantin e Consolandi entrambi influenzati. Il Borgomanero ospita la Rivarolese che insieme al Mathi è la squadra finora ha segnato meno gol, solo 14. I granata recuperano il centrocampista Roberto Fantini e la punta Beppe Pensiero colpiti dall'influenza che, però, non ha risparmiato Marco Manavello.

SCI. Appuntamento sulle nevi del Palit per i campionati di slalom gigante: la prima manche inizia alle 10, la seconda alle 13. L'organizzazione delle gare è curata dall'Associazione Sci Club Canavesani, in collaborazione con lo Sci Club Val Chiusella e la Cooperativa Sarcoval.

Gianni Giacomino

SCI FONDO A CERESOLE



Record di iscritti al «Bozzola»

Ottanta iscritti alla edizione del Trofeo Carlo Bozzola, una «6 ore» di fondo a partecipazione internazionale in programma oggi a Ceresole Reale. La competizione, organizzata dallo Ski Club Torino in collaborazione con lo Sci Club Levanna, prevede la disputa di una gara a coppie e di una prova individuale sull'anello di 3 chilometri, perfettamente innevato, allestito in località Ghiarai (il via alle 9). In gara, tra gli altri, la fondista lombarda Simona Tagliabue (che ha stabilito il record del mondo, 343 km, nell'ultima di Andalo), della coppia formata da Paolo Salasco e Anna Anselmetto (Cedas Fiat) e del torinese Danilo Perino (Società Alpina Paralla), primo dell'individuale nell'edizione '94.

DOVE QUANDO

[illegible] conclude la rievocazione a **Vestigné** con la fagiolata e, alle 12,30, il pranzo al Padiglione; alle 15 parte il corteo storico dal San Rocco: oltre ai carri ci sono anche gli sbandieratori di Castellamonte e la Filarmonica Vestignese. Alle 21 l'abbruciamento dello scarlo, seguito da spettacolo pirotecnico e dalla lettura del verbale di [illegible] dal C[illegible] A **Pavone**, dalle 14,30, la sfilata allegorica; alla sera la fiaccolata, poi sulle piazze i roghi del Carnovale; quindi il gran finale con il ballo al padiglione. Gran gala coi carri, nel pomeriggio, anche ad **Azeglio**, con la partecipazione della [illegible] e dei Pifferi di Borgofranco. Sfilate a [illegible]: al mattino nelle frazioni, al pomeriggio nel capoluogo. Distribuzione dei fagioli, alle 11,30, a **Quincinetto**, poi la sfilata pomeridiana, che parte dalla località Montellina; alle 21 ballo mascherato con gli Amici della Notte. A [illegible] la Ravisera accoglie Pepetta Crescentino per il corso mascherato che parte alle 14; serata danzante, al Padiglione, con la premiazione dei carri vincitori. Cotechino e vin brulé, fin dal mattino, vengono offerti a [illegible]; la sfilata pomeridiana si conclude con il rogo dello scarlo; alle 19,30 i fuochi d'artificio. Cuociono i fagioli, fin dalla prima mattina, al campo sportivo vecchio di **Candia**; dopo la Messa il concerto della banda. Corso mascherato pomeridiano anche a **Lusigliè**, **Properzio**, **San-t'Anna Boschi** e **Vistrorio**. Il Peilacan e le Damigelle, a [illegible] aprono alle 14,30 la sfilata; al termine, in piazza Craveri, distribuzione di bugie e vin brulé.

AMBIENTE E SALUTE. Presso la Comunità Damanhur di Baldissero, alle 16,30, il movimento «Con te per il pa[illegible]» organizza un incontro sul tema «Rischi e certezze di quotidiano inquinamento: prevenzione, anamnesi, diagnosi e terapia». Relatore il professor Giancarlo Ugazio, ordinario di Patologia Generale all'Università di Torino.

AN E IL CANAVESE. Alle 15, al Palazzetto dello Sport di Ozegna, convegno sullo sviluppo del Ca[illegible] organizzato da An. Intervengono il parlamentare U[illegible] Martinat, il deputato europeo Cristiano Muscardini, il consigliere regionale Agostino Ghiglia e gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio e Antonino Masaracchio.

pf COSTRUZIONI s.r.l.

Vendo direttamente in Torino

VIA MOMBASIGLIO 34 (Santa Rita)

In elegante palazzina [illegible] di giardino condominiale, [illegible] costruzione composti [illegible] soggiorno, cucina biservizi, box e posti auto

Possibilità di scelta dei materiali

PERMUTE DIRETTE

Per informazioni

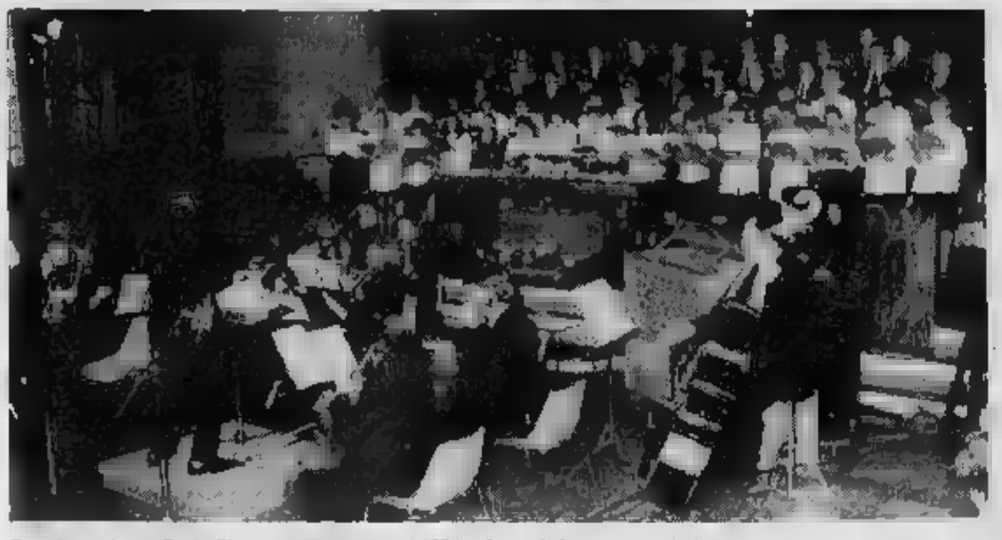
TEL. 011-77.94.288

Visite in cantiere dalle 15 alle 18 - Tel. 011-35.16.65

Due serate di musica per l'anniversario del particolarismo valdostano

«Concert pour l'autonomie»

Stasera in Cattedrale si esibiranno il coro Emile Chanoux e l'Orchestra da camera di Aosta in collaborazione con la Filarmonica di Piacenza. Domani, al Giacosa, Samuele Bersani



Da sinistra: il coro Emile Chanoux, costituitosi nel 1994, e Samuele Bersani, uno dei beniamini giovanissimi

AOSTA. «Concert pour l'autonomie» questa sera, alle 21, nella Cattedrale di Aosta.

Ad esibirsi il coro Emile Chanoux e l'Orchestra da camera di Aosta, in collaborazione con l'Orchestra filarmonica di Piacenza. E' stata scelta la musica per i festeggiamenti del 50° anniversario dell'Autonomia e del 48° dello Statuto speciale. Oltre alla «classica» in programma per oggi, in cartellone per domani, sempre alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta, c'è infatti di Samuele Bersani, uno dei beniamini dei giovanissimi.

A dirigere Emile Chanoux sul repertorio gregoriano sarà il canonico Aimé Chatrian, mentre l'esibizione dei motivi programma polifonico sarà curata dal maestro Willy Merz.

Il si è costituito nel 1994, in occasione della commemorazione di Emile Cha-. L'ensemble riunisce componenti delle più importanti e della Valle: la Saint-Martin de Corléans di Ao- e quelle Aymavilles, Champdepraz, Charvensod, Chesallet, Gressan, Jovençan, La Salle, Sarre, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Valpelline, Valsavarenche, Villeneuve e Villesur-Nus.

Un grande composto da sessanta elementi, che comincerà il suo concerto con il Salve regin pagina «classica» canto gregoriano. Il secondo pezzo in repertorio è un «Iste confessor», che presenta andamento molto particolare, accompagnato da un controcanto, come vuole la tradizione del canto tradizionale valdostano.

Terzo motivo, la Sinfonia in si minore RV «Al Santo sepolcro» di Antonio Vivaldi. Di seguito il «Canon» di Johann Pachelbel, precursore di Bach, che ha basato questo suo brano sulla tecnica polifonica applicata agli ti, una composizioni più interessanti maestro tedesco.

Adattamento libero per coro e orchestra di Merz per l'inno marziale «Gaude flore Virginalis», che viene attribuito a Sant'Anselmo sia a San Tom- di Canterbury che appartiene alla tradizione scritta e «ufficiale» del rito valdostano e del canto popolare sacro.

Il «Concert pour l'autonomie» proseguirà con l'inno per l'officio natalizio «Ad cantus laetitia», tratto dai manoscritti liturgici della biblioteca Gran Seminario di Aosta. Poi la Sinfonia dalla Bwv 174 liebe den höchsten von ganzen Gemüte» di Johann Sebastian Bach, che riprende il primo movimento del celebre terzo concerto brandeburghese, aumentandone la strumentazione.

Penultimo motivo programma l'Oratorio di Natale, che riunisce motivi di stili diversi, ma è concepito come un unico canto. A conclusione concerto il «Te deum», eseguito in «faux-bourdons», nato da una polivocale improvvisata, che si utilizzava in passato nel canto dei salmi, utilizzando come base il tema gregoriano.

Dalla musica liturgica ai motivi fanno oggi storia tra i giovani. La cerimonia per l'Au- a proseguirà domani sera al Teatro Giacosa di Aosta con l'esibizione di Samuele Bersani.

Il cantante presenterà vecchi nuovi brani del repertorio. Dalla nota «Chicco e Spillo», gettonatissima nell'estate del '92, uscita con l'album «C'hanno preso tutto», a «Spaccacuore» e «Cosa mi dà mes», contenuta nell'ultimo lp, «Freak», del gennaio dello scorso anno. L'ingresso al concerto libero.

[sa. b.]

GIOCHI E NOTIZIE

VERRÈS

«Ragazze sprint 1996»

Scadono il 4 marzo le alla seconda edizione del concorso valdostano «Ragazze sprint 1996», organizzato da Claudio Bonin di Verrès. Il concorso che premierà talento, simpatia, bellezza e moda è aperto alle ragazze dai 12 anni che sanno cantare, ballare, recitare e sfilare che saranno divise in due categorie (dai 12 ai 18 e dai 19 ai 25 anni). Per informazioni e iscrizioni contattare Bonin allo 0166/219061.

AOSTA

Prevendite per Alice

Nell'ambito della «Saison culturelle», il Teatro Giacosa di Aosta ospita venerdì 1° marzo il concerto di Alice. La cantante, che sarà accompagnata dal bassista Trey Gunn, dal violinista Stuart Gordon, dal trombettista Paolo Fresu, chitarrista Marco Guarnieri e dal «California Guitar trio», presenterà al pubblico aostano il suo album dal titolo «Charades». I biglietti in prevendita.

TELEVISIONI

«Les bon s-amis» parte martedì, alle 19,55 su Raitre. La struttura programmi regionale della Rai propone un'altra puntata del programma di Carlo Rossi «Teatro popolare». Le telecamere della Rai hanno ripreso «Lo Charabàn» durante la messa in scena di una pièce di Tullio Cavallero, tradotta e adattata da Rino Follien.

Mercoledì Raitre manda invece in onda, nello spazio regionale, il settimanale spettacolo e attualità «Il punto magazine». Nell'ambito programma verrà presentato uno speciale dedicato alla cantautrice Maura Susanna, che il 14 febbraio ha un grande successo con il concerto alla Saison culturelle.

Per giovedì, sempre 19,55, è invece in scaletta un'altra puntata della trasmissione Katy Paillet «Ecollage», gemellata al programma radioscolastico «Lo Zainetto». Lo staff di «Ecollage» è andato a trovare i bambini della scuola Runaz, Avise.

«Inlandis» è, invece, il titolo del filmato che la struttura programmi di Raitre manda in onda venerdì, alle 19,55.

Documentari e cinema sulle tivù francofone

Una locanda mortale oggi in un film di Tsr

Pomeriggio naturalistico France che 15,10 trasmette «*Le crépuscule du chasseur en Alaska*», filmato della serie «*Cousteau*», sui rapporti esistenti fra le popolazioni artiche e il mare, loro unica fonte di nutrimento. tutto un confronto malinconico fra gli antichi rituali di caccia e moderne tecnologie.

Alle 15,25 Tsr presenta invece «*L'auberge rouge*» (Francia, 1951, 95'), un film di Claude Autant-Lara, con Fernandel, Françoise Rosay e Marie-Claire Olivia. Ambientato nel 1833, in una sperduta locanda delle Alpi, racconta la storia di una coppia di albergatori, che uccidono i loro clienti per derubarli. Stordita dai rimorsi la donna sente tuttavia il bisogno di confessarsi con un monaco di passaggio. Sarà l'inizio della fine.

Alle 17,05 Tsr prosegue con «*Les dernières dinosaures*», un filmato della serie «*Odyssées*». la vita degli uomini e delle donne imbarcati sui pescherecci russi, vere proprie fabbriche di pesce in scatola.

In serata, 20,45 France 2 manda in onda «*La beurre*» (Francia, 1963, 82'), un film di Gilles Grangier, Fernandel e Bourvil. Ne è protagonista un reduce della seconda guerra mondiale, che tornando a casa trova la moglie con un altro. Per giunta i due gestiscono insieme il suo ristorante, già fa- per le specialità mediterranee, secondo i dettami della cucina normanna. Sarà possibile una conciliazione fra i tre?

Alle 22,05, per «*Viva*», su Tsr «*Chassez les bonnes manières...*», un reportage sul cosiddetto «savoir-vivre». Contrariamente quanto si pensa, le buone maniere stanno tornando di moda. Per verificarlo due cineaste sono andate a filmare i corsi di «etichetta» che una principessa dà nel suo castello. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou- SALA c. Vi Il 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shanghai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Golio 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti sospetti.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STORM v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
HOEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 8, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX C. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 53 **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. Vi rio: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (6-24/3), **I puritani** (11-24/4), drillon (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/5), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti Aperitivo** (28/4, 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel.: 8815.241/242.
COLOSSEO. M. Cristina 71, tel. 569.6034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**

Primantenna Superaix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi

9,30 **Film**
11,30 **Alpin valdotain,** replica
12 — **Mine reine,** replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**
12,45 **Video Top**
14 — **Film**
16,30 **Film**
19,20 **Amore e getare,** telenovela
20,30 **Film**
23,30 **Crazy dance,** musicale

France 2

13,25; 16; 17 **Dimanche Martin**
15,10 **Cou**
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 **Déjà le retour**
19,59 **Journal**
20,45 **La cuisine au beurre,** film
22,25 **Tarratata**
23,45 **Musique au coeur**

Saint-Vincent 5

13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Bari in prima pagina,** talkfilm
16,30 **Motori No Stop**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina.

Suisse Romande

13 — **Tj-midi**
13 — **Melrose Place**
13,50 **La vie à tout prix**
14,35 **Un tandem rouge,** film
17,05 **Les derniers dinosaures**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La petite famille**
20,35 **Navarro,** policier
22,05 **Viva**
22,55 **Le juge de la nuit**
23,40 **Tj-nuit**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
8,30 **10 L'oroscopo di Maria**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible]

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

101 Radio Valle d'Aosta

7,30 **Saluti valdostane**
9 — **Domenica in Radio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Aosta S

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazioni**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

[illegible]

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,00; 18,25 **Brevi news locali**
9,00; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Lisolo la allegria**
15,30 **Rock Café,** con Alessandro Mansa
20,10 **Saltando appassionatamente**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 18/18,20/22 Lire 12.000 — **Il presidente** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa sociologa. N. V. 1h 45'

Politeama tel. (0125) 641.571. Or.: 14,40/22,10 Lire 10/7/5000 — **Palermo-Milano solo** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Abolnema Tel. (0125) 425.084 Or.: 18/18,20/22,15 Lire 9000 — **[illegible]** di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. Comm.

Auditorium Ipr Tel. 512.875 Prev. 15/17 Or.: 20/22. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

la Tel. (0165) 841.209 Ore 21,30 Lire 10.000 — **Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Les Guides (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000 — **Viaggi nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderniati ati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' Commedia

Sant'Anna Tel. (0125) 307.483 Or.: 17/21,30 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CDS MILANO

Fino al 9 Marzo

IL VERO

Discount

TUTTO, TUTTO LA MENO, TUTTO LA MENO, COSTA MENO

FUSTINO LAVATRICE LANZA - Kg. 3,5
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 9.900 L. 19.800
(L. 1.986 AL KG) ANZICHÉ L. 29.700

PASTA DI SEMOLA DIVELLA - Kg. 1
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 1.800 L. 3.600
(L. 1.200 AL KG) ANZICHÉ L. 5.400

PARMIGIANO REGGIANO BLOCCHETTO FERRARI
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 35.600 L. 23.730
AL KG AL KG

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI - Cl. 75
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 8.900 L. 17.800
(L. 7.912 AL LT) ANZICHÉ L. 26.700

POLLO A BUSTO AIA
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 6.980 L. 4.650
AL KG AL KG

TAMOIL Benzina/Diesel - Lt. 1
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 6.300 L. 12.600
(L. 4.200 AL LT) ANZICHÉ L. 18.900

Grazie per la vostra scelta

OFFERTA VALIDA PER I SEGUENTI PUNTI VENDITA: **ASSAGO** (MI), **CARUGATE** (MI), **PADERNO DUGNANO** (MI), **GRUGLIASCO** (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Buoni risultati per i padroni di casa nella 3ª edizione della Coppa d'Acciaio

Il trionfo dei fondisti di Cogne

Al poligono i più bravi sono stati il «locale» Andrea Cavagnet e Loris Sorteni di Châtillon
In gara 33 squadre. Tra le donne successo per Lucrezia Savin, Laura Zuccone e Daniela Vidi

Da sinistra, la partenza della terza edizione della Coppa d'Acciaio che si è svolta a Cogne, sulle piste di Sant'Orso. Sopra, un momento delle gare al poligono

COGNE. Trionfo dei fondisti di Cogne nella terza edizione della Coppa d'Acciaio, manifestazione a squadre di fondo sulla distanza dei 15 km a tecnica classica. La gara, che è svolta sulle piste intorno al prato di Sant'Orso, era organizzata dal Municipio minerario alpino di Cogne, dal Comune, dall'Azienda di promozione turistica, dalla Cogne Acciai speciali, dallo sci club Gran Paradiso e dall'Avis.

Trentatre squadre, composte da tre atleti, si sono cimentate in quello che è una grande festa legata alle tradizioni e alle attività economiche di Cogne. La gara prevede che i concorrenti trasportino zainetti del peso complessivo di 12 kg per squadra e un frazionista deve centrare cinque bersagli al poligono di tiro per evitare altrettanti giri di 250 metri di penalità a fine gara.

Al poligono i più bravi sono stati Andrea Cavagnet di Cogne e Loris Sorteni di Châtillon con zero penalità e Pierino Borettaz di Cogne con una penalità. La gara è stata dominata dai locali Massimo Borettaz, Giuseppe Ouvrier e Edy Jeantet in 53'25" due penalità e un vantaggio di 7'59" sulla squadra di Charvensod composta da Sergio Borbey, Silvio Perret e Carlo Chabod, con il terzo posto a 9'22" l'Aymavilles con Sandro Savi, Arturo Gontier e Christian Covagliari, quarta Cogne a 10'03" con Andrea Cavagnet, Giovanni Venturini e Riccardo Borney, quinto Saint-Nicolas Mario Vuillermoz, Corrado Armand e Massimo Ferrandoz a 12'23", seguita a 6" da Fénis e Elvis Pieiller e Sergio Pession e a 12" Aosta con Jean e Paul Lamastra e Corrado Binel.

Per Borettaz è la terza vittoria consecutiva, per Ouvrier la seconda in tre anni e per Jeantet la prima. In campo femminile hanno dominato Lucrezia Savin, Laura Zuccone e Daniela Vidi che hanno staccato di 24' Raffaella Carlin, Marika Benetti e Carmen Perret di Cogne e di 33' Marisa Venturini, Christian Troyet e Lorella Engaz. Tra i protagonisti anche due «vip»: l'amministratore delegato della Cogne Acciai speciali, Massimo Viglietti, e Eugenio Marzorato, figlio del massimo dirigente della squadra valdostana in gara con Sara Torta. [r. s.]

Il gigante del Trofeo Amici del Baffo

Honey Galvani vince a Cervinia

Honey Galvani, promettente atleta dello Sci Club Crammont di Pré-Saint-Didier, e uno scatenato Erik Seletto delle Fiamme Gialle hanno dominato a Cervinia il gigante Trofeo Amici del Baffo, organizzato dallo Sci Club Cervino, disputatosi sulla pista del Ventina oltre 100 protagonisti. La Galvani ha primeggiato in 3'11"94 staccando di 2 secondi e 42 centesimi la compagna del Crammont Cecilia Malfa, di e secondi e 51 centesimi Luisella Favre del Val d'Ayas, e secondi e Jennifer Danza Cervino e di 4"35 Lucia Viale del Crammont.

Il finanziere Erik Seletto, 24 ore dopo aver vinto la Fis Crevacol della Coppa Sci Club Gran San Bernardo, ha vinto in 2'58"44 un di 3 secondi e 53 centesimi sul fratello Alain Seletto dell'esercito, all'ultima gara prima di partire per i mondiali juniores di Hoch Ybrigg in Svizzera. Terzo è finito un sempre più convincente Emanuele Ravano del Courmayeur a secondi e 89, quarto Luca Pozzolini a secondi e 22 centesimi e quinto Ettore Mosca Barberis a 7"06, anche loro del Courmayeur. Tra gli aspiranti hanno Honey Galvani, prima assoluta tra le donne, e Ettore Mosca Barberis, quinto i maschi. Jennifer Danza e Hervé Barmasse hanno regalato allo Sci Club Cervino, società organizzatrice, il Trofeo Amici del Baffo.

Cecilia Malfa e Emanuele Ravano

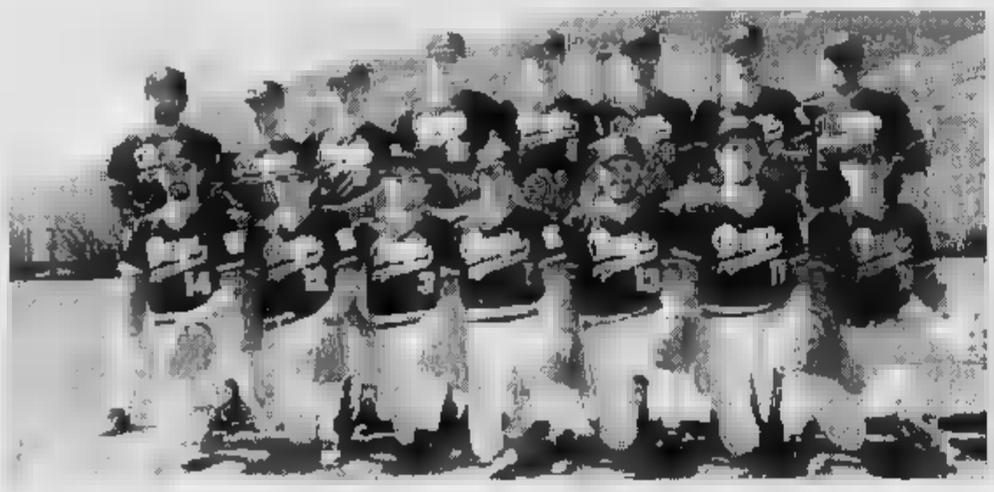
Intanto l'ufficio stampa Asi comunica che il gigante allievi e ragazzi in programma oggi a Champoluc per il Trofeo Sandro Chasseur sarà disputato a Antagnod. [r. s.]

BASEBALL

La squadra del presidente Tavano si prepara al campionato

I «Bugs» puntano alla C1

L'obiettivo degli aostani è di migliorare il 5° posto ottenuto l'anno scorso
I giocatori: «Sarà importante riuscire a progredire sotto l'aspetto tecnico»



La squadra di baseball degli «Aosta Bugs», che il 13 aprile sarà in campo per disputare il campionato di serie C2

AOSTA. Si avvicina il momento della ripresa dell'attività per l'«Aosta Bugs». La squadra del presidente Alfonso Tavano parteciperà al prossimo campionato di serie C2 di baseball, che prenderà il via il 13 aprile. I rossoneri scenderanno comunque già in campo il 16 e il 17 marzo a Burolo nel torneo organizzato dai canavesani.

«Ci presenteremo ai nastri di partenza del campionato di serie C2, con l'obiettivo di migliorare il posto ottenuto nella passata stagione - spiega il giocatore Maurizio Balla -. Sarà soprattutto importante riuscire a progredire sotto l'aspetto tecnico. La speranza è che molti giovani si avvicinino a questa disciplina. Per tentare di dare ulteriore impulso al baseball in Valle d'Aosta, abbiamo organizzato stages gratuiti, aperti a tutti».

Il 9 marzo, alle 20,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, verrà presentata la squadra, mentre il 12 e il 16 marzo si svolgeranno due serate di lezioni teoriche. A livello di organico dovrebbero esserci grandi novità. L'unica certezza, al momento, è quella della partenza del lanciatore Simone Acerbi, che è passato in prestito per un anno alla Polisportiva Padule di Sesto Fiorentino, promossa in serie A2. Trattative sono state avviate per l'arrivo di Giorgio Scaiola del Biella.

«Nel corso delle serate che abbiamo previsto per far conoscere la disciplina - spiega Balla -, trasmetteremo dei filmati di baseball professionistico e svilupperemo anche le tematiche relative agli aspetti del regolamento. Ai ragazzi che intendono svolgere l'attività, è sufficiente far pervenire alla società un certificato medico e un modulo di autorizzazione dei genitori per i minori di 18 anni. Il baseball è stato, tra l'altro, inserito nei centri di avviamento allo sport del Comune di Aosta». [s. b.]

Gli juniores di biathlon, slalom e discesa libera

I valdostani in squadra per le gare dei Mondiali

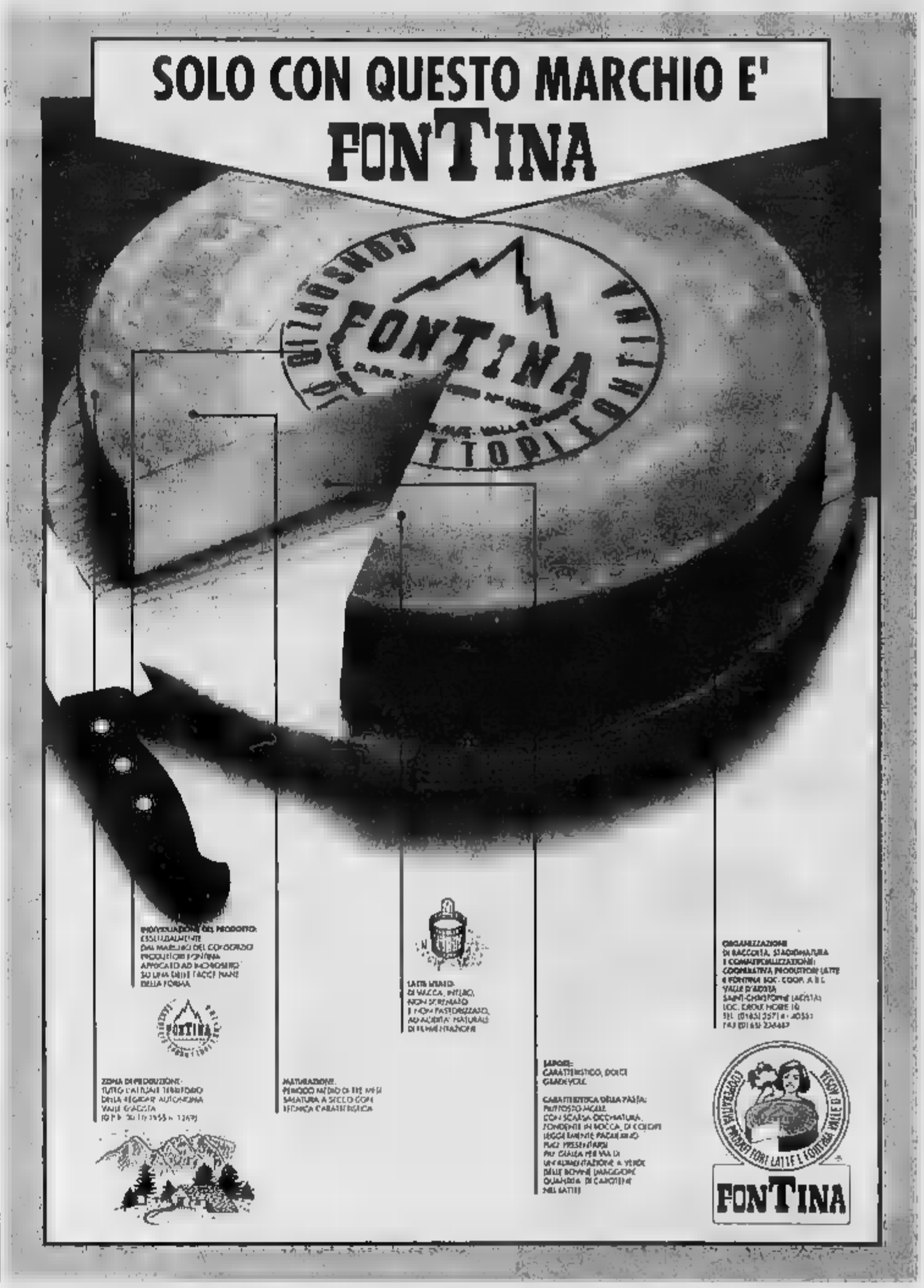
Flavien Jordaney convocato dagli azzurri juniores per le gare di biathlon di Coppa del Mondo in Finlandia

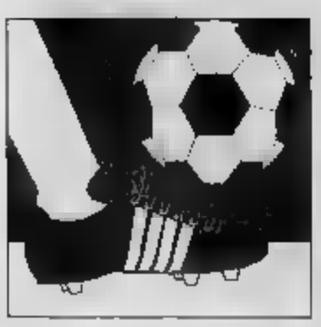
AOSTA. In questi giorni si susseguono i campionati mondiali juniores con i valdostani che ottengono una significativa serie di risultati. Dopo le gare dei Mondiali juniores di fondo di Asiago dove sono stati protagonisti i valdostani Christian Saracco di Brusson (secondo in staffetta e quinto nella 30 chilometri) e Arianna Follis di Gressoney-Saint-Jean (arrivata 20ª nella 15 chilometri), tocca agli slalomisti, ai discesisti e ai biathleti.

A Roch Ybrig-Mythengebiet (in Svizzera) si aprono i Mondiali juniores con Alain Seletto di Cervinia convocato tra i sei componenti della squadra maschile, Antonella Marquis di Cervinia e Sonia Vierin di Gressoney le sei convocate per le gare femminili di gigante, supergigante, slalom e discesa libera.

Per le gare di biathlon, tra gli otto convocati per i Mondiali juniores di Kontiolahti, in Finlandia (da domenica al 3 marzo), accanto a un trentino, carnica e quattro altoatesini ci sono anche due valdostani che completeranno la «rosa» della squadra maschile: Flavien Jordaney di Bionaz-Oyace e William Guala di Introd.

Non poi dimenticata la presenza degli slittinisti valdostani ai Campionati europei juniores in programma a Szczyzk, in Polonia. [r. s.]





Calcio, oggi seconda trasferta consecutiva per l'Aosta contro i senesi della Colligiana

«E' cominciata la volata al traguardo»

L'allenatore Donati: «Decisi a fare il colpaccio»

AOSTA. Seconda trasferta consecutiva per l'Aosta, che spera di bissare oggi contro la Colligiana il successo ottenuto giorni fa sul campo della Torrelaghese. I guidano la classifica, a nove giornate dalla conclusione del campionato, con tre punti di vantaggio sul e ben cinque lunghezze di margine sulla Biellese.

L'impegno esterno odierno non si presenta agevole per Fermanelli e compagni. I senesi quinti in classifica assieme al Pinerolo, ma più velleità di promozione, essendo distanziati di 14 punti dalla vetta.

All'andata la Colligiana riuscì a strappare un pareggio (1-1), risultando l'unica squadra, assieme alla Biellese, uscire imbattuta «Puchoz» nella fase ascendente del torneo. Punto di forza dei toscani è la difesa (18 incassate, soltanto una in più dell'Aosta), mentre l'attacco è particolarmente prolifico (20 gol).

«E' cominciata lunga volata verso traguardo - sottolinea l'allenatore Nando Donati - ed essendo in testa al gruppetto di pretendenti alla vittoria finale, dobbiamo cercare respingere tutti i tentativi di rimonta puntando alla conquista dei tre punti. Anche contro la Colligiana scenderemo in decisi a fare paccio, attuare tattiche difensive per strappare pareggio».

«Sarà importante affrontare i lo stesso spirito che ci ha contraddistinto domenica scorsa contro la Torrelaghese - aggiunge il tecnico aostano -. I toscani hanno in Calonaci e in Mostacchi gli elementi di maggior classe maggior esperienza, ma più che alle invenzioni singoli, dovremo fare attenzione alla qualità del collettivo senese».

Igor Zaniolo in azione I rossoneri oggi sono impegnati contro la Colligiana nella terza trasferta consecutiva

Tre assenze in casa rossone- Campedelli (squalificato), Perinelli (bloccato guaio muscolare) Zanotto (attacco febbrile). Centrocampo dunque rivedere, non dovrebbe- esserci dubbi sulla formazione. Fontana tra i pali, Pongetti Stafico in marcatura, Bertocchi libero, Seri a destra e Pugliatti a sinistra sulla linea mediana, Turone, Margherita e Di Vincenzo a centrocampo, Zaniolo e Fermanelli in attacco.

«Ormai tutte le partite sono uno spareggio per noi - conclude Donati -. La sfida con i senesi si presenta particolarmente ostica, quanto Calonaci e compagni hanno ancora un traguardo da raggiungere: chiudere il girone tra i primi cinque per poter partecipare ai play off. La partita con la Colligiana è una delle più sulla strada che porta alla C2».

Sigfrido Bensyton

Dopo le proteste, i soldi

Ma solo i rimborsi di dicembre I giocatori: «Ci vuole serietà»

Il capitano rossonero Claudio Fermanelli

Lo stopper dell'Aosta Ildebrando Stafico

AOSTA. L'ultimatum Farruccio Mazzola ha sortito gli effetti sperati. presidente Mas- Pavan ha provveduto venerdì a far pervenire ai general manager i rimborsi spese per la squadra di dicembre. E' dunque un po' di sereno a livello finanziario in casa rossonera, ma i giocatori non si sentono tranquilli.

«Si è tappata una falla - dice capitan Claudio Fermanelli -, quando riceveremo le prossime spettanze? Siamo infatti già abbondantemente oltre i termini previsti per il di gennaio. Chiediamo che vengano rispettati gli impegni alle scadenze promesse. Occorre serietà da parte di tutti. Nonostante i mille problemi che ci assillano, ultimi quelli legati all'impossibilità svolgere regolarmente la preparazione a causa dei campi ghiacciati, siamo ancora al comando della classifica».

«Non abbiamo mai creato dei problemi - aggiunge Fermanelli -, facendo continuamente il nostro dovere. Stiamo lottando per raggiungere traguardo prestigioso per la società e chiediamo soltanto di poter lavorare con la massima serenità, senza dover essere assillati da problemi di natura finanziaria. Se sarà necessario, in futuro potremo anche prendere delle decisioni drastiche».

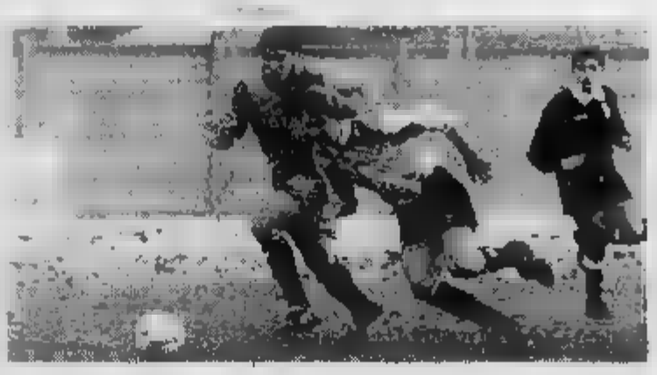
Anche Ildebrando Stafico non nasconde il malumore della squadra. «Viviamo continuamente in tensione - sottolinea lo stopper rossonero -, perché ci manca la sicurezza dal punto di vista economico. può convivere con un clima di difficoltà, soltanto ci precise garanzie per futuro. Non possiamo più credere alle promesse, perché diverse volte state disattese. Il presidente deve riconquistare la credibilità nei nostri confronti con i fatti».

«Con il pagamento dei rimborsi spese del mese di dicembre - aggiunge Stafico - è stato fatto piccolo passo avanti, ma con quali garanzie possiamo guardi al prosieguo della stagione? Vogliamo raggiungere a tutti i costi il traguardo del ritorno tra i professionisti, ma dobbiamo essere messi nelle condizioni ideali per poter dare il massimo nello sprint finale. Abbiamo dimostrato finora grande professionalità e tiriamo certo indietro adesso, però dalla società ci aspettiamo segnali precisi sul futuro». [s. b.]

Una sfida per rimanere in serie D

Tra Saint-Vincent e Torrelaghese, a pari punti

Tra i biancoazzurri mancherà Calamita squalificato Una pedina fondamentale centrocampo



A sinistra Jazek Bak che A destra, Massimiliano Santoro

SAINT-VINCENT. Stessa posi- in classifica (i termali devono però recuperare l'incontro con la Sestrese, programmato mercoledì prossimo) stesso desiderio di centrare il successo per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

La sfida Saint-Vincent/Châtillon e la Torrelaghese (inizio alle 15 al Perucca) mette fronte squadre che hanno assoluto bisogno di punti per avvicinare traguardo della salvezza.

«E' incontro che non possiamo assolutamente sbagliare - dice l'allenatore Stefano Ferro -. Toccherà noi fare la partita, perché sono convinto che la Torrelaghese punterà soprattutto sul contropiede per cercare sorprenderci. Contro un avversario che cercherà di chiuderci tutti gli spazi, sarà importante trovare le giocate giuste per aprirci dei varchi utili nella retroguardia avversaria».

Il Saint-Vincent/Châtillon la Torrelaghese hanno punti, con alle spalle quattro compagini: l'Asti (25), la Sestrese (24), il Saluzzo (23) e il Nizza Millefonti (13). Con il fanalino di coda ormai spacciato, rimangono da assegnare altre tre scomode piazze per il ritorno in Eccellenza.

«Abbiamo le carte in regola per rincorrerci serie D - sottolinea Ferro -, però le qualità bisogna esprimerle sul campo. Dall'esito della sfida la Torrelaghese delle risposte precise su quale potrà essere il nostro finale di campionato. Per piegare la resistenza dei lucchesi a soprattutto bisogno di due componenti: la fantasia la concretezza. Faccio poi molto affidamento sul carattere dei ragazzi».

Tra i biancoazzurri mancherà pedina fondamentale a centrocampo: Calamita. L'ex giocatore della Solbiatese è squalificato. E' probabile che Ferro ricorra alla sua sostituzione Bak. Dal polacco tecnico biancoso si aspetta quell'inventiva, che è finora mancata alla squadra. I termali dovrebbero presentarsi Biasion tra i pali, Lessio e Cavaglieri marcatori, Mirisola libero, Rubino a destra De Tommaso a sinistra a completare il pacchetto arretrato, Periotto, Bak Sanfedele a centrocampo, Santoro e Clerino (oppure Di Bartolò) in attacco.

«Gli scontri diretti valgono doppio - sottolinea Ferro -, ma in questo l'importanza della posta assume un valore che va al di là dei numeri. Riuscire a superare la Torrelaghese significherebbe infatti acquisire quel morale indispensabile per poter affrontare le rimanenti partite in modo ideale. A livello individuale i giocatori più pericolosi tra i lucchesi Puppi e Rubinacci».

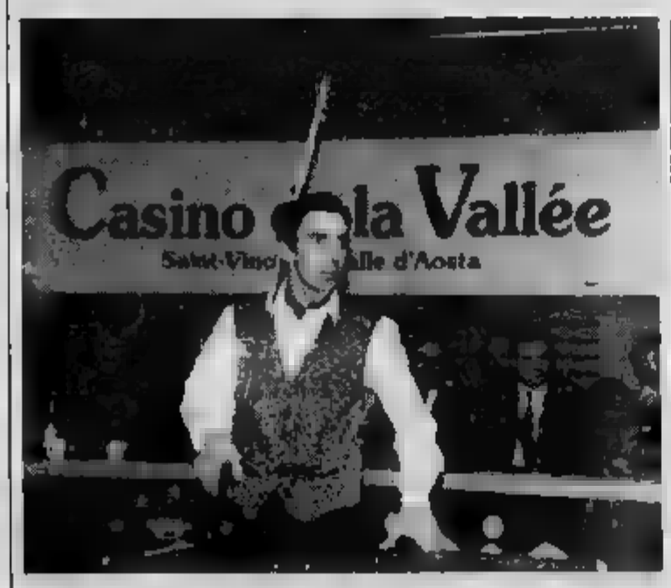
«Ho visto in azione la Torrelaghese il Nizza Millefonti all'andata, quando i lucchesi persero per 4-3 (unico successo dei torinesi finora ndr), non destandomi certo buona impressione - conclude Ferro -, ma da allora cambiata parecchio nella formazione tolonese. Sono certo che ci verrà una prestazione priva di sbavature per avere ragione dei lucchesi». [s. b.]

BILIARDO

Saint-Vincent, la seconda e la terza tappa del torneo sono vinte da giocatori di 24 anni

Trionfo dei giovani in Coppa del Mondo

I valdostani Balbis e Manna tenteranno di accedere alla 4ª prova



Fabrizio Borroni, 24 anni, vincitore della seconda tappa Coppa del Mondo

SAINT-VINCENT. Nella Coppa del Mondo di biliardo, specialità 5 birilli, è decisamente momento dei giovani. Dopo successo Fabrizio Borroni, anni, nella seconda tappa della competizione, anche la terza tappa è finita nelle mani di un ventiquattrenne.

A vincere, dopo serie di eccellenti partite, è stato toscano David Martinelli, studente universitario fuori corso all'ateneo Pisa. Martinelli ha battuto in finale, con un netto 4 a 1, il più esperto Paolo Venerando, anni, veneziano. Con questo successo, inelli ha ammorbidito la delusione patita durante la finale della seconda prova di Coppa, quando era battuto da Fabrizio Borroni.

Nella «finalina» per terzo ed il quarto posto ha prevalso Gabrio Volante, milanese, che ha rappresentato un po' la nota nuova questa tappa della Coppa. Volante, che in semifinale stato eliminato da Venerando, per conquistare il terposto, ha battuto Gianpietro Ambrella.

Alla terza prova della Coppa del Mondo accedere anche due «aspiranti» valdostani, Antonio Manna Renzo Balbis. Entrambi avevano partecipato alla prova lezione tra i migliori «aspitti italiani che tra venerdì e domenica settimana scorsa si erano scontrati biliardi del palazzetto dello sport, per tra i sedici finalisti che si sarebbero giocati il posto in Coppa con gli ultimi 16 professionisti.

Sia sia Manna no riusciti nell'intento. Ci riproveranno dal al 17 marzo, per puntare all'accesso alla quarta prova, in programma sempre al palazzetto dello sport della cittadina termale dal 17 al 21 marzo. [a. c.]

Il Fenusma affronta il Crescentino

Impegno casalingo oggi per il Fenusma nel campionato di Promozione. I castellani affrontano, alle 15 Nus, il Crescentino con l'obiettivo centrare il tris di successi consecutivi. Rinviato per l'impraticabilità del campo, invece, il confronto tra il Sarre/Cogne e il San .

SEC

Due derby in programma oggi

Due derby oggi al m dell'attenzione del campionato di Seconda categoria: Coumba Freide-Saint-Christophe Saint-Pierre-Valdigne Mont Blanc. Gli altri incontri: Vallorco-Champdepraz/Montjovet, San Grato Eporedia-Grand Paradis, Salassa-Hône/Arnad, Lega Dora Burolo-Forno e Bollengo-Loranzese.

CA BIA

Il calendario quarta giornata di ritorno

in calendario oggi le partite della quarta giornata girone di ritorno del campionato Terza categoria. Questo il program-: Riviera delle Alpi-Anpi Elter, Valle del Lys-Nitri Renault, Valle d'Aosta-Chiaverano, Chambave-Settimo Vittone, Villeneuve-Samone e Borgofranco-Lessolo.

L'Augusta Praetoria alla prova interprovinciale

Le atlete della categoria propaganda dell'Augusta Praetoria sono impegnate oggi Borgaro Torinese nella prova interprovinciale della categoria giovani di ginnastica ritmica. Due le formazioni presenti: Federica Burgio, Michela Fadda, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffini, Laura Spandre, Sara Trova (squadra A) ed Elisa Chatrian, Stefania Crivellari, Roberta Lanivi, Valeria Poli, Elisabetta Quaglia e Serena Signorato (squadra B).

SCI DI

Christian Saracco sesto ai campionati italiani

Nella prima giornata campionati italiani a Timau di Paluzza Christian Saracco si è piazzato nella 10 Km a tecnica classica a 1'09" dal trentino Andrea Paluselli a 37 secondi dal podio occupato campioni mondiali juniores bergamaschi Santus e Carrara, 17° è finito Dennis Brunod 25° Yuri Jerusel. In campo femminile nella 5 Km ha l'altoatesina Saskia Santer, undicesima Joelle Cuneaz a 1'15" e tredicesima Arianna Follis a 1'34". Oggi le gare a tecnica libera ad inseguimento.

SCI ALPINO

Oltre 200 iscritti Trophée Union Valdôtaine

Più 200 iscritti hanno partecipato Torgnon al Trophée Union Valdôtaine. gigante hanno vinto Silvana Cerise, Nicoletta Berno (miglior tempo assoluto), Sergio Scala, Luigino Milliery, Danilo Gontier, Daniel Perrin, Jean Paul Voyat (miglior tempo assoluto). Nel fondo successo per Raffaella Berthollier, Chatillard, Roberto Maguet, Mil Gallet, Sergio Costabloz, Alidoro Berard e Delfino Charles. Nel gigante Fis Falcade, invece, Antonella Marquis è giunta quarta a 1"42 dalla vincitrice Karen Putzer e Annalisa Ceresa a 1"67. Infine il supergigante allievi e ragazzi Valtournenche, già rimandato ore, stato ulteriormente rinviato all'1 2 marzo per scarsa visibilità.

CE

I portacolori dello Zerbion protagonisti a St-Vincent

I portacolori dello Zerbion i protagonisti della «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce a terne, conquistando i primi due posti. In finale Daniele Chadel, Pier Sandro Harailler ed Enri- Neyroz hanno sconfitto i compagni di squadra Germano Desandrè, Francesco e Marco Hugonin per 13-10. Terzi Leopoldo Agamis, Giocondo Artaz Vinicio Paganin (Saint-Marcel Ginin), davanti a Denis Desandré, Umberto Pellati ed Edoardo Testolin (Quart Sorgenti Gran Paradiso). Successo per i portacolori dello Zerbion anche nella gara terne di bocce disputata a Châtillon. Giovanni Bonino, Giovanni Gorret e Giuseppe Razza hanno superato finale i piemontesi Armichiardi, Mollo Zulian del Ponte Masino. Terzi Dorino Borney, Piero Maddalena ed Ercole Perruchon della Nitri Auto, davanti Lino Borbey, Silvano Chuc e Umberto Evolandro del Carreau, Cassa rurale e artigiana Gressan.

Questa bottiglia è gratis

In ogni confezione da 6 bottiglie da 1,5 l una è gratis*

*OFFERTA VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI CON LA DICITURA "+ BOTTIGLIA GRATIS"

Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero lui.

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

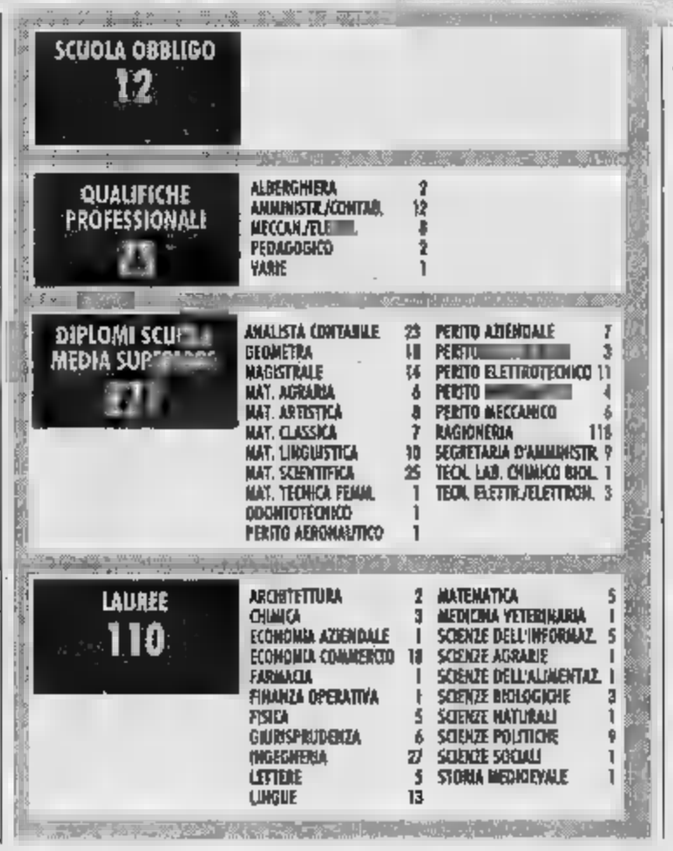
UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Il sistema computerizzato creato dall'Unione Industriale per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Banca delle professionalità

418 candidature a disposizione delle aziende associate contenute nell'archivio dell'Unione Industriale

Dal 1989 presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti è in funzione l'iniziativa denominata «Banca delle Professionalità», volta, da un lato, ad offrire ai giovani in cerca di lavoro uno strumento attraverso il quale farsi conoscere e dall'altro ad agevolare la ricerca di personale da parte delle aziende.
Le candidature sono raccolte attraverso la compilazione da parte degli interessati di appositi questionari che l'Unione Industriale provvede ad inviare ai neodiplomati dei vari Istituti medi superiori al termine dell'anno scolastico e che sono a disposizione di coloro i quali intendano usufruire di questo servizio gratuito.
I profili così ottenuti sono inseriti in un elaboratore nel quale vengono conservati per oltre sei mesi al quale le aziende associate possono accedere, presentando all'Ufficio Sindacale apposita richiesta.
Il servizio ha incontrato il gradimento delle imprese e in parecchi casi le segnalazioni si sono tradotte in assunzioni.
Riteniamo utile, per tutti i potenziali fruitori della «Banca», fare il punto sui profili contenuti evidenziando le caratteristiche più interessanti.
Come si noterà nel corso degli anni è sempre più elevato il numero di candidati in possesso di diploma di laurea e di specializzazione; di conseguenza si è innalzata anche la loro età. Inoltre a fianco dei giovani in cerca di prima occupazione si sono aggiunte persone che hanno già maturato un'esperienza lavorativa.
Nell'ambito dell'archivio emergono dati interessanti. Ben 172 candidati (41%) ha acquisito una specializzazione mentre 237 (57%) ha avuto almeno una precedente esperienza lavorativa, seppur breve. L'inglese è conosciuto da 320 persone (62 a livello professionale e 3 madre lingua), il francese da 239 (30 a livello professionale e 2 madre lingua), il tedesco da 63 (8 a livello professionale e 1 di madre lingua), lo spagnolo da 23 persone (10 a livello professionale e 3 di madre lingua), il russo da 7 (3 a livello professionale), l'olandese, il portoghese o il rumeno rispettivamente da 1 persona a livello professionale.
Sempre più diffuse, a diversi livelli, sono pure le conoscenze informatiche che riguardano 243 profili (58%). Il 37% dei candidati risiede in Asti, il 35% in provincia e il 28% proviene da altre province.
Le donne sono il 64%: 268 contro 150 uomini.
Le classi di età più rappresentate sono quelle dai 25 ai 32 anni (172 persone) e dai 20 ai 25 anni (170 persone), seguono quella sotto i 20 anni (39 persone) e quella oltre i 32 (37 persone).
Per quanto riguarda il tipo di occupazione troviamo il 70% che è disponibile per un rapporto a tempo pieno, mentre solo il 2% accetterebbe soltanto un rapporto a tempo parziale. Il 66% si dichiara disponibile ad eventuali trasferte.
Ricordiamo che le richieste di ulteriori informazioni e di iscrizione alla «Banca delle Professionalità» possono essere rivolte all'Ufficio Sindacale dell'Unione Industriale.



Adempimenti IVA

Interessante riunione informativa

Parafrasando la terminologia meteorologica si potrebbe dire che per le imprese è iniziata la stagione della dichiarazione IVA. Proprio per fare il punto della situazione si è svolta giovedì 15 febbraio u.s. presso l'Unione Industriale una interessante riunione informativa in tema di dichiarazione e novità in materia IVA.
Dopo la presentazione da parte del dott. Fabrizio Riva responsabile degli uffici economico e fiscale dell'Unione il relatore dott. Pierpaolo Maspes qualificato esperto dell'Assonime di Roma è subito entrato nel merito degli argomenti illustrando dapprima le novità in merito all'applicazione dell'IVA nel corso di tutto il 1995. Successivamente si è passati al dettagliato esame delle modalità di compilazione dei diversi quadri della dichiarazione IVA sempre più complessa ed articolata.
Il dott. Maspes si è poi soffermato su argomenti e problematiche suscitate da numerosi rappresentanti delle aziende intervenuti all'incontro. In particolare sono stati approfonditi adempimenti particolari quali le cessioni gratuite di beni, le nuove registrazioni concernenti la vendita di beni usati, il nuovo regime per gli autotrasportatori ed infine il nuovo obbligo di emissione della bolla fiscale di accompagnamento per i trasporti di sabbia, ghiaia e terra.

I relatori: il dott. Riva dell'Unione a sinistra, a destra il dott. Maspes dell'Assonime.

Progetto decentramento produttivo

Una iniziativa di Confindustria per le imprese

Sovente si verifica il caso di imprese che da un lato ricercano forme di collaborazione in tema di subfornitura, lavorazioni varie, assemblaggio, assiemaggio, montaggio, ecc. con altre imprese.
D'altra parte si verifica che aziende con potenzialità produttive non utilizzate a pieno ricerchino tali forme di collaborazione.
Sovente si riscontra la, per così dire, «tradizionale» difficoltà nel fare incontrare la domanda con l'offerta.
Partendo da tali considerazioni la Confindustria nella sua sede centrale di Roma ha costituito una banca dati particolarmente dettagliata nella quale possono essere immesse specifiche schede informative delle aziende interessate a programmi di Decentramento Produttivo ormai identificato con la sigla «DE.PR.».
Operativamente il sistema, che per ora è riservato al solo settore metalmeccanico, funziona in questo modo.
Le aziende interessate compilano una dettagliata scheda in cui vengono minuziosamente indicate le lavorazioni richieste o offerte (es. tranciatura, fresatura con centri di lavoro, tornitura con torni a controllo numerico, ecc. ecc.) nonché le eventuali certificazioni di qualità possedute (ISO 9001, ISO 9002, ISO 9003).
Successivamente tutta questa mole di informazioni attraverso le diverse Associazioni Industriali operanti nelle varie province d'Italia viene inserita nella banca dati centrale della Confindustria che la elabora.
Successivamente queste informazioni possono essere consultate dalle imprese che ricercano o che vogliono offrire collaborazione.
A tutt'oggi, a circa un mese dalla sua attivazione, il progetto «Decentramento Produttivo» è attivato in oltre 30 Associazioni Industriali tra cui l'Unione di Asti che ha subito messo gratuitamente a disposizione delle imprese associate questo strumento volto ad ottimizzare la collaborazione tra imprese.

Uno scorcio della sala gremita di partecipanti alla riunione.

Ca Cantina Sociale di Mombercelli
vi invita ad una visita in cantina

Cantina Sociale Mombercelli

Da oggi la Cantina Sociale di Mombercelli apre le sue porte al turismo, agli appassionati della cultura enologica, a coloro che amano il vero e grande patrimonio del Monferrato. Una visita guidata dal nostro personale in cantina vi permetterà di conoscerci meglio, di conoscere vini prodotti secondo regole ferree, da vigneti antichi lavorati con amore.

PROPONENDOVI:

* ***Cortese dell'Alto Monferrato DOC***
* ***Barbera del Monferrato DOC***
* ***Barbera d'Asti DOC***
* ***Grignolino d'Asti DOC***
* ***Brachetto del Piemonte***
* ***Rosato "RUEI"***
* ***Spumante BRUT "CIRIVE"***

Per tutti coloro che ancora non sono nostri clienti, prenotando telefonicamente, sarà possibile usufruire di una grande promozione:

GRATIS UNA VISITA GUIDATA + UNA DEGUSTAZIONE
+ UNA CONFEZIONE ASSORTITA di 3 DEI NOSTRI VINI

La promozione è valida dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle12 ■ dalle 14 alle 18 in:

Via Marconi,18 - Mombercelli (Asti) - Telefono: (0141) 95.91.55

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca II
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 25 Febbraio 1996 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca II
Tel. (0141) 592.222

In giro per la città tra asfalto a pezzi e segnaletica «fantasma»

Quelle strade «colabrodo»

Impresentabili corso Gramsci e corso Casale. E la segnaletica in via Conte Verde? Strisce pedonali cancellate o in cattive condizioni. Un po' di rattoppi qua [illegible] là

Corso Alfieri, angolo corso Dante: l'attraversamento non esiste più da un pezzo

ASTI. Corso Gramsci: un biglietto da visita che [illegible] cittadino vorrebbe presentare ad un turista. L'alluvione ha lasciato tracce profonde e i segni [illegible] ancora evidenti anche se c'è [illegible] ricorda che già prima della notte del 5 novembre il [illegible] pareva un «colabrodo».

«La Stampa» ha compiuto una «mini inchiesta», scegliendo tra un campione di strade al[illegible] [illegible] quali indicate [illegible] lettori che lamentano il cattivo stato dell'asfalto o la mancanza di segnaletica orizzontale.

Un giro per la città. Corso Gramsci è un esempio [illegible] scarsa manutenzione del manto stradale cittadino. [illegible] c'è dell'altro: le strisce pedonali sono sbiadite quasi ovunque. Proseguendo si arriva [illegible] piazza Marconi dova stalli e segnaletica a terra [illegible] alquanto «pallidi». Le «zebre» in corso Alfieri (al fondo di [illegible] Dante) del tutto cancellate, mentre è un po' più visibile l'attraversamento davanti al palazzo della Provincia e alla Cas[illegible] di risparmio.

Isola [illegible] Tra le vie percorse, corso Dante è una delle poche passabili: a parte [illegible] traffico e la pessima illuminazione nella parte alta, l'auto fila via abbastanza bene. Anche via Petrarca [illegible] in buone condizioni.

Tornano i [illegible] [illegible] situazione peggiora, invece, nelle zone laterali a [illegible] Dante soprattutto nelle [illegible] d'Azeglio e Anti[illegible] Zecca. Continuando [illegible] Nord si arriva in via Foscolo dove lo stato dell'asfalto lascia a desiderare. Critica la situazione in via Marello, tra la caserma dei vigili d[illegible] fuoco [illegible] Salera. In caso di pioggia, meglio transitare altrove, altrimenti si rischia la doccia. Da via Marello, girando [illegible] sinistra, si [illegible] in via Conte Verde: per percorrerla in buona parte, l'auto deve avere solidi ammortizzatori. Nemmeno la segnaletica gode di miglio[illegible] salute. Lo stop di via Foscolo su via Conte Verde è quasi invisibile. E perchè così poche strisce pedonali, in una delle strade più trafficate di Asti?

Corso XXV Aprile. Unisce la parte Nord della [illegible] a [illegible] Torino [illegible] all'autostrada e si presenta per metà malandato [illegible] per metà rimesso in sesto. Facendo un po' di slalom si possono evitare alla vettura duri contraccolpi. [illegible] arriva in corso Torino e [illegible] attendere l'automobilista c'è il pavè (e, [illegible] [illegible] piazza Torino, anche dei lavori in corso). Nel controviale, tra auto in sosta e asfalto sconnesso si viaggia male.

Corso Don Minzoni. Da non perdere: percorrendolo da corso Torino verso la stazione, si nota [illegible] qualche tratto [illegible] stato asfal[illegible]. Il resto, però, ha assunto le sembianze di un percorso di guerra.

Corsi Volta, Casale, Alessandria. Passando [illegible] [illegible] Galileo Ferraris [illegible] da piazza San Pietro [illegible] [illegible] [illegible] Volta (auguri perchè la vostra auto [illegible] schia grosso). Corso Casale è in assoluto [illegible] delle peggiori strade cittadine: il [illegible] fondo [illegible] per fuoristrada. A nulla [illegible] valse le proteste degli abitanti, come racconta Calogera Di Vincenzo: «I buchi [illegible] un vero problema. Chi paga le [illegible] se si rompono? Non ci sono nemmeno le strisce pedonali. E' pericoloso per i bambini e gli anziani». Le fa eco «Ramon» Licausi: «Abbiamo chiesto che le strade qui attorno vengano asfaltate». Andrebbero rifatte pure le strice pedonali dell'incrocio [illegible] corso Alessandria. Ci sono solo [illegible] [illegible] metà strada: per chi passa oltre, buona fortuna.

Daniela Cotto

Corso Venticinque Aprile: attenti alle sterzate, le buche [illegible] [illegible] agguato

INDAGINE CAMPIONE SULLO [illegible] DI [illegible] DI OTTO GRANDI STRADE

CORSO DANTE	Passime condizioni
VIA PETRARCA	Buone condizioni
VIA FOSCOLO	Passime condizioni
VIA CONTE VERDE	Passime condizioni
CORSO CASALE	Passime condizioni
CORSO VOLTA	Sufficiente
CORSI DON MINZONI - GRAMSCI	Passime condizioni
CORSO VENTICINQUE APRILE	Passime condizioni

Via D'Azeglio: asfalto a pezzi e strisce un po' «pallide». A destra «zebre» solo sino a metà strada tra i corsi Casale e Alessandria. E poi? (FOTOSERVIZIO NOVA)

In strada Quaglie

Carabiniere salva giovane a Tanaro

ASTI. Vagava da solo, tra Lungotanaro e la [illegible] del depuratore, in strada Quaglie. Qualcuno lo ha notato mentre [illegible] di tagliarsi le vene: poi l'hanno vi[illegible] avvicinarsi [illegible] Tanaro.

E' [illegible] l'allarme: sono subito arrivati i militi della Croce Verde, con due ambulanze. Sono [illegible] avvertiti anche i carabinieri [illegible] radiomobile. Una lotta contro il tempo, per evitare che l'uomo, poi identificato per un [illegible] albanese [illegible] fissa dimora, decidesse di farla finita. Questione di attimi: [illegible] giovane si è lasciato cadere nel Tanaro, in [illegible] [illegible] cui la [illegible] è molto forte. Non c'era tempo [illegible] perdere: [illegible] dai militari, l'appuntato Guido Ercolani, si è lanciato in acqua e con l'aiuto di un collega, sceso a sua volta nel fiu[illegible] è riuscito [illegible] portare il salvo l'extracomunitario. Soccorso e trasportato in ospedale i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo. Non è ancora stato possibile chiarire le cause del drammatico tentativo di suicidio. (r. a.)

ASTIGIANA

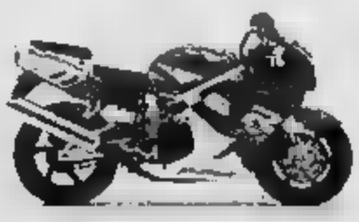
[illegible] **SCIOPERO ALL'ITALGAS.** Domattina gli sportelli dell'Italgas potrebbero [illegible] chiusi per lo sciopero regionale contro il piano di ristrutturazione dell'azienda. Sarà comunque garantito [illegible] Servizio di pronto intervento e segnalazione guasti che risponde al numero verde 167/803.020.

[illegible] **ANTIQUARIATO.** Collezionisti [illegible] rigattieri si danno appuntamento oggi nelle piazze e nelle vie [illegible] centro per il mercatino dell'antiquariato. Dalle [illegible] al tramonto, saranno in esposizione oggetti di ogni genere.

● **VILLANOVA.** Carnevale con protesta [illegible] nel paese che dovrebbe ospitare la discarica in località Lapaudin. Le Pro loco di Valfenera e Dusino annunciano per la sfilata dei Carvè Vej carri allegorici contro l'impianto che sorgerebbe ai confini [illegible] due [illegible]. Il programma prevede il ritrovo alle 13,45 nella piazza del Mercato di carri [illegible] maschere. Poi distribuzione di bugie, vino, polenta, salsiccia. Altri carnevali in provincia [illegible] *pagina 44.*

[illegible] **ALUNNI PROGETTISTI.** Domani alle 16,30 alla elemen[illegible] Cagni s'inaugura [illegible] mostra [illegible] elaborati d[illegible] bambini con idee per il recupero dei due cortili interni della scuola in degrado.

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444



HONDA

PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO

ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO

Acquistiamo usato pagamento immediato

Gallery Collection

Monaca
Liste nozze

articoli regalo
casalinghi
elettrodomestici
radio - tv

Via Roma, 29 - MONTEMAGNO - Tel. 0141/63148
agli sposi che verranno a visitarci un simpatico omaggio

A ruba i biglietti della lotteria istantanea, nell'Astigiano scarseggiano

La carestia del «gratta e vinci»

I tabaccai protestano e annunciano scioperi: «I tagliandi sono stampati troppo lentamente» In media le rivendite ne distribuiscono 2 mila a settimana. Vertenza sulle nuove concessioni

ASTI. Gratta gratta, non è rimasto più niente. E i tabaccai ora annunciano di voler scendere sul sentiero di guerra.

Uno dei motivi delle rivendicazioni della Fit (Federazione tabaccai italiani) riguarda i biglietti della lotteria istantanea, quella «gratta e vinci». Vanno a ruba il Monopolio continua a non aumentare la produzione, vengono stampati troppo lentamente. Risultato, qualche giorno nell'Astigiano non si trovano più biglietti che possono regalare milioni per la modica spesa di 2 mila lire.

I tabaccai astigiani intendono aderire comunque a una protesta a livello nazionale. Con i loro colleghi nel resto d'Italia, rappresentano l'80 per cento dei punti vendita dei ricercatissimi biglietti (vengono venduti anche nei bar, supermercati, edicole e autogrill).

«La situazione è complessa - rivela Claudio Valpreda, fiduciario della Fit ad Asti - ed è un momento difficile. La giunta nazionale ha incontrato il ministro delle Finanze Fantozzi, che si è impegnato a risolvere la questione, finora le cose ristagnano. Il 7 marzo avremo una riunione per decidere come comportarci». Si potrebbe arrivare allo sciopero del «gratta e vinci».

Il giro d'affari non è indifferente. Basti pensare che una tabaccheria può vendere anche 2 mila tagliandi a settimana. «La lotteria istantanea - rivela Valpreda - si è affiancata alle altre, non ha rubato clienti. La proporzione è notevole, su 30 biglietti di una lotteria a estrazione, se ne vendono mille da grattare».

I tabaccai protestano anche per una questione legale. La Fit protesta con la Direzione generale Monopoli per il rilascio nuove concessioni per il gioco del lotto a livello nazionale. «E' fermo - spiega Valpreda - a causa di un complicato sistema che accentra le decisioni, deresponsabilizzando gli Ispettorati compartimentali, penalizza la programmata capillarizzazione della rete, producendo vistosi ritardi e ingenti danni al bilancio dell'Amministrazione finanziaria». I tabaccai oltre alla carenza dei biglietti «gratta e vinci», lamentano che «le scarse disponibilità non vengono convogliate prioritariamente alla rete di distribuzione dei Monopoli, che rappresentano la maggioranza dei punti vendita».

C'è poi la questione della «una tantum» di 5 milioni richiesta dall'Amministrazione per ogni terminale tabaccai concessionari del gioco del lotto. La riscossione è stata sospesa, dopo la valanga di ricorsi al Tar del Lazio. «Continua però la protesta - aggiunge Valpreda - per le permanenti difficoltà sindacali causate dai comportamenti delle Direzione, che generano una costante conflittualità, costringendo la categoria al frequente ricorso all'autorità giudiziaria».

Conclude Valpreda: «O si cambia metodo o ci sarà una stagione di lotte, nell'interesse dei clienti, e anche dell'Erario, che ora, in questo modo, ci rimettendo flor di miliardi».

[c. f. c.]

Un gruppo di appassionati della «Gratta & vinci» a Baldichieri, dove un mese fa sono stati vinti 500 milioni

IN BREVE

rapina ieri ad un giovane benzinaio

Un giovane, dipendente di una stazione servizio in città, è stato affrontato da un bandito, ieri sera, mentre rincasando. Il bandito ha cercato di bloccarlo, ma il benzinaio, che aveva sè l'incasso della giornata, è riuscito a sfuggire all'agguato. Il fatto è avvenuto nella di corso Volta. Secondo una prima e sommaria ricostruzione, il giovane si sarebbe accorto di essere seguito nel cortile casa. Sono intervenuti i carabi- di Asti. [r. a.]

WAY ASSAUTO

Riprende in fabbrica la trattativa sull'integrativo

Domani, 15, riprenderà alla Way-Assauto il confronto tra direzione e sindacato sulla contrattazione integrativa. Il punto spinoso della vertenza è rappresentato dalle rivendicazioni salariali: le parti avanzano proposte differenti per calcolare il premio di risultato. [l. n.]

Un concorso per il logo alla scuola di edilizia

L'Ente scuole per l'industria edilizia bandisce concorso di idee grafiche per la realizzazio- del proprio logo. L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti delle medie superiori astigiane. I lavori devono pervenire entro le 18,30 di venerdì 29 marzo all'Ente scuola edilizia, corso alla Vittoria 23, 14100 Asti. Al primo classificato andrà il premio un milione e riconoscimenti non in denaro al secondo e terzo e alle prime tre classi in graduatoria. [m. t.]

LA STRADA DELLA VITA

Quando Secondo Boschiero fabbricava gli zolfanelli

COME «cittadino benefico» è ricordato Secondo Boschiero dalla lapide posta sul palazzo via Brofferio dove abitò, visse e morì: una via che unisce le vie Ugo Rossi e Bocca, a lato dell'Asilo Regina Margherita, lo ricorda.

Un'altra via, a destra di Ivrea, intitolata ai fiammiferai per delibera consiliare del 1962, conferma l'importanza che questa attività ha avuto nello sviluppo industriale della città. Le Note statistiche del Di Cossato, ex-intendente, classificano tra i primi posti nella statistica del 1895, l'industria dei fiammiferai.

Il 14 settembre 1844 il proprietario un piccolo stabilimento di produzione zolfanelli, Paolo Curti, concorda con l'Ospizio degli Esposti (o di ta Marta) l'assunzione presso la propria azienda di orfanelli non minori di 8 anni: è la prima curiosa referenza dell'attività fiammiferai ad Asti. Verso il i fratelli Boschiero possedevano un opificio con 50 operai, in contrada San Francesco (oggi via Solari); il Cittadino del 1° settembre 1854 dava notizia di una fabbrica di zolfanelli fuori Porta San Pietro, in regione Catena; il 10 dicembre il signor Pietro Socco apriva fabbrica in regione Volta, fuori Porta San Pietro.

I fiammiferi solforati, o zolfanelli, erano stecchini di legno messi a bagno di zolfo per 10-12 millimetri, ricoperti una composizione a base di fosforo, di facile accensione. Pare che i primi zolfanelli fosforici fossero messi in vendita nel 1828 presso la corte borbonica, ad un ducato per ogni scatola di fiammiferi.

La fabbrica Secondo Boschiero nel 1860 si trovava ancora in contrada San Francesco ma poco dopo si trasferì fuori Porta Torino, alla Torretta, dove nel 1879 lavoravano circa 100 dipendenti. Tra il 1870 ed il 1880 le fabbriche di fiammiferi ad Asti quattro: quella del cav. Secondo Boschiero, la più importante, poi quelle di Anna Camerano, di Francesco Davico, di Domenico Santè. Nel 1886 moriva Secondo Boschiero (era nato il 1826), industriale intelligente ed operoso, che lasciava un'eredità all'Ospizio Umberto I° 178.125 lire ed comune 300.000 lire perché venisse fondata un'Opera Pia intitolata a lui (nel 1903 l'Opera Pia gli eresse un nei giardini pubblici). La fabbrica della Torretta venduta nel 1888 per 30 mila lire signori Gastaldi e Rossetti.

Il cav. Luigi Gastaldi dopo pochi anni rimase solo alla direzione dell'azienda: nel cedeva la fabbrica alla Società Anonima Fabbriche Riunite di Fiammiferi di Milano (produsse anche cerini e fiammiferi «di sicurezza», svedesi e minerva quando si trasformò in Saffa). La fabbrica fu chiusa nel 1950.

Giuseppe Cressa

Armato di pistola giocattolo. La polizia lo arresta mezz'ora dopo

Rapina ragazzo di 16 anni

La vittima minacciata mentre aspettava un amico in piazza San Secondo Ritrovata l'arma: una fedele riproduzione di revolver tipo «Smith & Wesson»

ASTI. «Dammi i soldi che hai in tasca, altrimenti ti becchi un po' di piombo». Come nei film western, un ragazzo di 16 è stato affrontato in piazza San Secondo un giovane di poco più grande. Il quale, intimandogli dargli i soldi, ha aperto il giubbotto per far vedere aveva una pistola infilata nella cintura dei pantaloni.

L'episodio venerdì sera, intorno alle 20. Il ragazzo, che stava tranquillamente aspettando un amico per andare al cinema, è stato visto avvicinare da un giovane come tanti, con un modo confidenziale, amichevole. Solo che quando è arrivato davanti a lui ha manifestato intenti tutt'altro che amichevoli. Una minaccia secca e decisa, in modo da far capire che non si trattava di scherzo Carnevale o una bravata.

Il ha notato il calcio della pistola e ha preferito non correre rischi. Ha dato al rapinatore le poche banconote da 10 mila lire che aveva in tasca. Nel frattempo è arrivato l'amico cui aveva appuntamento, il quale ha compreso che qualcosa non quadrava. Si è messo a correre verso i due, ha urlato qualcosa. Il rapinatore a questo punto è fuggito.

I due amici, superato lo shock della rapina, hanno chiamato la polizia. E' arrivata una volante con a bordo il vice ispettore Gianluigi Azeglio, il sovrintendente Gennaro Scandiffio e gli agenti Gennaro Vicidomini e Giorgio Gifuni.

Vincenzo Pesce, 24 anni, arrestato

Raccolta la testimonianza dei ragazzi, si è aperta la caccia al rapinatore.

Gli uomini della volante, dalla descrizione ricevuta, hanno cominciato a nutrire sospetti verso un giovane già noto, numerosi precedenti. Dopo poco più mezz'ora lo hanno individuato nella zona della stazione ferroviaria.

Bloccatolo, gli hanno trovato addosso i soldi appena rapinati. E' stato identificato in Vincenzo Pesce, 24 anni, senza fissa dimora, solito a trascorrere la notte in rifugio di fortuna in un edificio abbandonato di Toti (zona piazza Amendola).

Proprio nel suo nascondiglio gli uomini della volante hanno trovato la pistola esibita nella rapina. E' risultata un giocattolo, fedele riproduzione di un revolver tipo «Smith & Wesson» a canna . ritrovata anche un'autoradio.

Pesce è stato fermato per rapina a mano armata, e indagato per ricattazione.

[r. a.]

Tre giorni di Consiglio. Due in Provincia

Il Comune discute di spese e incassi

ASTI. Il Comune, seconda azienda dell'Astigiano per numero di dipendenti dopo l'U, si prepara a discutere il bilancio di previ-

E' infatti convocato per domani (ore 16,30) il Consiglio comunale che proseguirà anche nei giorni martedì e mercoledì, dovendo esaurire altre pratiche oltre a quelle contabili. Il bilancio, ha sottolineato l'assessore alle Finanze, Grande è, da un lato, realistico e prudente nelle previsioni entrata spesa e dall'altro contiene ipotesi di sviluppo estremamente ambiziose che sulle capacità della struttura comunale.

Due le premesse: la diminu- del 7% dei trasferimenti da altri enti e l'aumento intorno al 13% delle entrate proprie del Comune: questo il rapporto entrate proprie ed entrate derivate sul 60-40, assai vicino a quel 70 a ritenuto ottimale. E' questo un dato che deve comunque valutato con prudenza, poichè se da un lato valorizza l'autonomia dell'ente, dall'altro è accompagnato un adeguato allentamento della pressione fiscale sui cittadini da parte dello Stato: con la conseguenza che la gente rischia di essere sempre più tartassata da tasse e balzelli. Vi è poi la forte spesa relativa al personale (40 miliardi circa) con un aumento di 1 miliardo e 700 milioni, legato all'applicazione del nuovo contratto e alla previsione di 45 assunzioni nell'anno in corso.

Ma alla investimenti che le cifre si fanno importanti. Il sindaco Bianchino ha già elencato, presentando la sua relazione al bilancio, gli investimenti che dal recupero del Casermone, all'ex Avir, all'acquisizione della caserma Colli di Felizzano, alle infrastrutture per il nuovo ospedale, manutenzione di strade edifici pubblici); e ancora all'imponente opera di completamento dell'anello fognario della città alla fase di attuazione dei lavori della ricostruzione. In cifre l'impegno del Comune per i prossimi anni, è indicato nella relazione del primo cittadino «si intorno ai 140 miliardi». Infine un accenno alle opere straordinarie cenate a bilancio '96: ammontano ad oltre 59 miliardi, dei quali 30 dovranno essere finanziati ricorrendo a mutui che incideranno sui bilanci futuri. I restanti 29 miliardi saranno coperti in parte con risorse proprie derivanti da alienazioni, con oneri urbanizzazione e attraverso finanziamenti legati a leggi speciali o dati su progetti di particolare valore (per esempio la realizzazione del sistema museale).

Di bilancio e programma delle opere pubblici per il '96, discuterà anche in Provincia martedì e mercoledì con inizio alle 15.

Il sindaco Alberto Bianchino

Giuseppe Goria presidente Provincia

Franco Cavagnino

AUGURI A...

Questa settimana facciamo gli auguri a chi compie anni a:

Oggi: Corrado Pennacino, giocatore calcio; Luigi Maria Goria, agente di commercio; Guglielmo Berzano, veterinario, ex sindaco Asti; Bruno Guadagnino, urologo; Gianluca Gai, pubblicitario, Nizza; Barbara Musso, a; Samantha Pilotto, studentessa; Alessandro Pavesa, pensionato, Vinchio.

Lunedì 26: Claudio Solito, presidente Cantina sociale, Calamandrana; Vera Amasio, insegnante.

Martedì 27: Giancarlo Maccario, trombettista; Antonio Guarene, architetto vignettista; Pier Carlo Zandrino, medico; Maria Cristina Capra, insegnante; Fabrizio Fausone, ingegnere; Roberto Blamino, imprenditore; Enrico Ferrari, insegnante; Monica Grillone, studentessa.

Mercoledì: Aldo «Carpi» Marello, campione tamburello; Gianoglio, impiegato; Bruno Accomasso, giornalista pubblicista; Gino Maranzana, commercialista.

Giovedì 29: Pietro Pezzana, agricoltore.

Venerdì 1 marzo: Margherita Velluva, impiegata; Mauro Paro, atleta Canoa Club; Maurizio Cocito, vigile fuoco; Gianni Abiatico, atleta Canoa Club; Gaetano Spinelli, insegnante.

Sabato 2: Annalisa Ubertone, dipendente comunale; Antonella Bertana, pianista, Moncalvo; Donatella Ciaceri, medico; Walter Schiavinato, atleta Canoa Club; Eddy Borello, calciatore; Giuseppe Imarisio, insegnante.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma è già dimenticata?»

In questi giorni si discute di una discarica a Villanova, sull'altipiano poirinese: la discari- su la Reale e si vuole nuovamente sc zo- dove l'acqua è in superficie. Il progetto alla pagina 24 della relazione geologico-tecnica dice testualmente: «Si deve rilevare che il piezometro appartiene alla seconda due serie di rilievi effettuati; il campione di dati acquisiti è pertan- del tutto insufficiente, soprattutto poichè non consente un'analisi della variazione del dato (livello dell'acqua) nel tempo». Nonostante questa dichiarazione, si prevede scavare. Noi ambientalisti siamo contrari perchè il rischio inquinamento dell'acqua superficiale, ma collegata con le falde, è altissimo. Ci chiediamo: «Ma la discarica sui confini di Villanova, vicino a borgo Valdichiesa ha insegnato nulla? Per chi non lo sapesse a Valdichiesa lo scavo per la discarica di Riva presso Chieri ha inquinato le falde e la gente ha pagato due miliardi in più per tentare con un canale sotterraneo di salvare le acque superficiali, ma l'acqua della zona è stata inquinata. Si ripete l'errore. La gente (non gli amministratori che sbagliano) pagherà altri miliardi, ma l'acqua sarà di nuovo inquinata.

Francesco Tassiore,
segretario di Pro Natura Asti

A proposito di pietre Lanze

A proposito di centro storico Castagnole Lanze si rendono cessarie alcune precisazioni.

Considerata la maggiore autorità decisionale conferite nuovo sistema elettorale alle amministrazioni comunali, si ri- che compito della dare prova efficienza attuando con metodi adeguati i punti del programma.

Indubbiamente il compito della minoranza è quello vigilare in maniera attenta e propositiva, ma questo non comporta necessariamente un'azione di opposizione eccessiva e poco costruttiva. A tal proposito la bocciatura dello stesso piano finanziario relativo all'opera sopra citata, il che non sottintende sicuramente la volontà di discutere il problema ma semplice- di escluderlo.

Tornando ai doveri dell'amministrazione, ricordiamo che per quanto riguarda la pavimentazione del storico ci è fatti coscienziosamente carico del problema portando rapidamente giudizio del Consiglio l'ipotesi di spesa e il progetto preliminare.

Pr il progetto non prevede affatto la totale eliminazione dei sassi esistenti, ma pianifica l'importante recupero in forza della innegabile memoria storica del borgo.

Ed è proprio per non lasciare cadere questo aborgo antico in una situazione disagio che ne pregiudicherebbe l'auspicabile recupero residenziale, che si intende integrare la presenza dei sassi porzioni di spazio pavimentate con cubetti di porfido per migliorare il transito dei veicoli e lo sgombero della neve mezzi meccanici.

Si prevede inoltre una scalinata a gradoni di granito per agevolare l'accesso alla parrocchiale e al municipio.

Il Gruppo di maggioranza,
Castagnole Lanze

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli:
Montemagno: 63.686

CROCE
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Somma: 0144/66.290
Moncalvo: 82.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.051
948 445, 948.555
DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, 594.282

Canelli: Gilli, via XX Settembre
: Terzilio, piazza Garibaldi
: Balbi, via C.Alberto

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento no 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
823.883
Castagnole: 878.161
D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.095
721 823
San Damiano: 97
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

: Questura 416.111
Stradale: Asti 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Alla Segreteria generale municipio, in piazza San Secondo, si potrà prendere visione della variante al piano regolatore sulle aree alluvionate. La pubblicazione del documento continuerà sino al 21 marzo, mentre le eventuali osservazioni dei cittadini potranno essere presentate (su carta semplice) 22 al 20 aprile. Ogni lunedì, mercoledì venerdì, dalle 9 alle 12, nell'ex sala consiliare i tecnici dell'Urbanistica saranno a disposizione per eventuali spiegazioni.

. Il Consiglio comunale discuterà domani, alle 17, la modifica a una serie di regolamenti (tassa rifiuti, Tosap, organizzazione degli uffici, tea- comunale). Si parlerà pure dell'adozione del progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore e delle concessione, comodato, ex scuola elementare di San Carlo al circolo Don Testore.

ROCCHERO. Nuovo «look» per la centrale piazza Italia: la giunta ha approvato ultimamente il progetto dello studio nicese «Branda» che prevede messa in posa di ciottolato sull'intero perimetro della piazzetta. Il costo dell'opera è di complessivi centottanta milioni.

NIZZA. Anche quest'anno sarà il Comune a contribuire al pagamento dei ticket per le prestazioni sanitarie nicesi indigenti. La giunta ha previsto una spesa di milioni, da suddividere nel seguente modo: per gli indigenti oltre i 65 anni d'età e al di sotto dei 6, il Comune si farà carico da 3 a 6 mila lire per i farmaci delle fasce «A» e «B» e di 6 mila lire per le analisi. Per coloro che hanno un'età compresa tra i 6 ed i 65 anni saranno pagate da 3 a 6 mila lire per le medicine di fascia «A» e il 25% del corrispettivo per quelli in fascia «B».

I farmaci catalogati nella fascia «C», infine, saranno a totale rico degli assistiti.

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha dovuto rivedere la composizione della commissione Urbanistica dopo la bocciatura della precedente da parte del Coreco. Per quest'ultimo, dell'organismo non possono fare parte, se- quanto disposto tra l'altro dal regolamento comunale, persone ai Consiglio.

Dopo lo sciopero generale di venerdì si torna a sperare in una soluzione

Morando, decidono le banche

Si attende nelle prossime ore un pronunciamento di tredici istituti di credito sul piano Nosenzo
Per martedì è convocato d'urgenza il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio

Maestranze durante lo sciopero di venerdì ad Asti. In alto a sinistra Giuseppe Nosenzo, al suo fianco Roberto Falcone

Gli istituti coinvolti nella trattativa

- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio di Torino
- [illegible] di Risparmio di [illegible]
- [illegible] Paolo di Torino
- Banca di Roma
- Banco Nazionale del Lavoro
- Banca Commerciale
- Popolare di Lodi
- Banco di Napoli
- Popolare Novara
- Credito Italiano
- [illegible]o dell'Agricoltura
- [illegible] dei Paschi

ASTI. Dopo lo sciopero dell'industria, venerdì, l'attesa per la decisione delle banche che ormai [illegible] dovrebbe tardare: qualcosa [illegible] decisivo accadrà la prossima settimana per il futuro [illegible] Morando Impianti?

«L'impressione [illegible] che, stavolta, si sia davvero prossimi alla stretta finale: almeno sulla definizione della nuova proprietà», indica Vito Sollazzo, segretario della Cisl. Enzo Sobrino, a capo della Cgil, sottolinea l'attenzione generale della città sulla vicenda Morando: «La testimonianza più recente e significativa - [illegible]da - è venuta dallo sciopero generale [illegible] venerdì: in corteo c'erano 2500 addetti, ma è an[illegible] più importante [illegible]linesare che in numerose azien[illegible] astigiane l'adesione allo sciopero [illegible] stata totale».

Intanto si guarda alle banche e al pronunciamento che daranno al piano Nosenzo messo a punto, dopo [illegible] rimaneggiamenti, da Pietro Marena. Gli istituti coinvolti nella [illegible] con i nuovi investitori (in posizione defilata, rispetto all'offerta Nosenzo, c'è la proposta [illegible] De Tomaso Investiment) sono tredici: oltre alle tre Casse di risparmio di Asti, Torino e Genova, San Paolo, Banco di Roma, Nazionale del Lavoro, Commerciale, Popolare di Lodi, [illegible] di Napoli, Popolare di Novara, Credito Italiano, Nazionale dell'Agricoltura, Monte dei Paschi di Siena.

Per martedì, alle 17, è convocato d'urgenza il Consiglio di amministrazione [illegible]lla Cassa di risparmio di Asti: valuterà la proposta Nosenzo per poi decidere se dare il proprio assenso all'operazione di rilevazione della Morando. Anche [illegible] pronunciamento degli altri istituti di credito è dato per imminente (alcuni avrebbero già deciso). Alle banche, nei giorni [illegible] il sindaco Alberto Bianchino [illegible] segnalato, attraverso un telegramma, «la grande valenza [illegible] una gestione [illegible] problema che salvaguardi da subito le capacità aziendali e i livelli occupazionali rappresenta per l'intera economia astigiana».

Nel frattempo le maestranze continuano a occupare lo stabilimento. Il presidio è organizzato sulle 24 ore, con turni che coinvolgono, oltre agli addetti, anche i sindacalisti di Fiom-Fim-Uilm. Tra [illegible] maestranze c'è la consapevolezza che la definizione della nuova proprietà costituirà [illegible]lo la prima tappa della vertenza Morando: poi, nell'ambito del piano di rilancio aziendale, si discuterà di occupazione e della prospettiva di eventuali tagli agli organici. Altri delicati passaggi di una vicenda che, prima di concludersi definitivamente, potrebbe risar[illegible] ancora tempi lunghi e confronti serrati.

Laura Nosenzo

Attesa nei paesi

Discariche si va verso la conferenza

VILLANOVA. Sale l'attesa per la Conferenza regionale dei servizi, in programma giovedì a Torino, dove saranno esaminati i progetti delle discariche [illegible] Villanova e Cerro.

Venerdì sera in municipio a Villanova si è tenuto un ulteriore incontro tra amministratori, ambientalisti, il commissario straordinario Panzia Oglietti e il direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti.

Il sindaco Carlo Arduino ha illustrato nel dettaglio le garan[illegible] (una dozzina) che il Comune di Villanova chiede agli enti di sottoscrivere per accettare di ospitare la discarica.

«Domani in Provincia - ha spiegato - verificheremo [illegible] le nostre istanze possono essere accolte. [illegible] caso contrario mercoledì convocherò [illegible] Consiglio d'urgenza e a quel punto cambieremo linea sulla nostra disponibilità». [illegible] dovessero verificarsi condizioni negative, quindi, [illegible] amministratori dovrebbero ritrovarsi per esaminare nuove strategie a poche ore dalla Conferenza. [illegible] tempi [illegible] ristretti - dice Arduino - ce ne rendiamo conto. Da parte nostra abbiamo individuato garanzie precise e dettate da [illegible] di responsabilità, ad esempio un impianto di capacità massima di 300 mila metri cubi, la possibilità [illegible] attuare tutte le forme [illegible] controllo e procedere a eventuali atti sospensivi o di revoca per l'utilizzo, la rotazione degli impianti». [illegible] progetto, dice Arduino, «è predisposto per la costruzione di un impianto con le caratteristiche migliori. Non si tratta - aggiunge - di [illegible] discarica tradizionale [illegible] con il pretrattamento di Valterza non [illegible] conferiti materiali inquinanti». [illegible] realizzazione del pre-trattamento e l'avvio dell'altro impianto di Cerro, Arduino [illegible]a i margini tecnici [illegible] realizzazione che [illegible] Cer[illegible] comprendono anche «la possibilità [illegible] slittare [illegible] qualche mese, vista la situazione del paese alle prese con il dopo alluvione». Su posizioni [illegible] restano i consiglieri di minoranza Roberto Peretti e Giuseppe Navone. [illegible] non interverranno fatti straordinari, Arduino ha già fissato [illegible] Consiglio per giovedì [illegible] «Si discuterà finalmente [illegible] qualcosa diverso dalla discarica, il bilancio di previsione. Ma darò comunicazione [illegible] che di quanto avvenuto in Conferenza regionale». [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Duplice riunione sui rifiuti domani [illegible] Provincia

Due riunioni sui rifiuti si terranno domani in Provincia. Per le 14,30 [illegible] convocati i Comuni (quelli direttamente interessati [illegible] quelli confinanti) che parteciperanno giovedì alla Conferenza regionale sui progetti [illegible] Villanova [illegible] Cerro. Seguirà, alle 16, la riunione dei sindaci sulla costituzione del Consorzio unico obbligatorio. Parteciperanno i presidenti consortili Roggero [illegible] Bielli. [l. n.]

CANELLI

Dopo alluvione: il «Gazebo» ripulito dai volontari

I volontari del gruppo canellese della Protezione civile hanno ripulito ieri dai detriti il dancing «Gazebo» (ancora chiuso per i danni dell'alluvione), in viale Risorgimento, [illegible] Canelli. All'operazione hanno collaborato anche i vigili del fuoco di Asti [illegible] i militi della Croce Rossa canellese che hanno assicurato il pronto intervento. Martedì, alle 20,30, a Sant'Antonio, il gruppo di Protezione civile (conta 200 iscritti) discuterà il bilancio '96. E' aperta la campagna di [illegible] (la quota è di [illegible] mila). [fi. l.]

[illegible]

Ordinanza di chiusura [illegible] una [illegible]

[illegible] di Bubbio, Pierangelo Balbo, ha decretato la chiusure per [illegible] (fino al 22 marzo), della discoteca «Space» di via Ro[illegible]. L'ordinanza fa seguito [illegible] controlli della polizia di Asti, che nei giorni scorsi aveva riscontrato varie irregolarità, nel locale: sarebbe [illegible] accertato, tra l'altro, che le chiusure di sicurezza erano bloccate. [r. a.]

[illegible]

Assegnate le borse di studio al liceo classico Alfieri

Ieri s[illegible]te assegnate con una cerimonia al liceo classico Alfieri le borse di studio a studenti [illegible] si sono distinti nell'anno scolastico 1994/95. Ecco i premiati (nella foto [illegible] il preside Serafino Ferraris): Ernesta Aufiero, F[illegible] Berzano, Marco Fiore, Federica Penso, Paolo Bresso, Emanuela De Sabato, Enrico Costa, Francesca Rosso, Clara Bertulazzi, Claudia Caldera, Monica Grillone, Stefania Raviola; Anna Ferrero, Elisa Meluccio, Matteo Ercole, Chiara Monticone, Valentina Mansone, Cinzia Zenzon, Cristina Morra, Susanna Soria, Antonella Aufiero, Marco Parigi. [m. t.]

[illegible]

[illegible] presidente del gruppo Alpini

Rinnovato il Consiglio direttivo del gruppo alpini di San Damiano. Neo presidente è Gianni Gallo: subentra a Giovanni Volpe. [illegible] altri eletti: Giovanni Bruno [illegible] Severino Bussolino, vice presidenti, Da[illegible] Basano, segretario, Pietro Bono, tesoriere, Antonio Gay, Francesco Canta, Antonio Rabbione, revisori dei conti. [cl. o.]

[illegible]

Si decide [illegible] della Pro loco

La ricostituzione della Pro loco [illegible] Isola sarà discussa domani sera [illegible] un incontro promosso dal Comune. La riunione, aperta al pubblico, si terrà alle 21 in municipio. [l. n.]

[illegible]

Nuova sede per la squadra di scacchi

[illegible] inaugurata oggi (14,30), la [illegible] sede del circolo «Arci Picchio [illegible] nell'ex municipio di Calamandrana [illegible]. La squadra di casa, al debutto in C, giocherà con il Salice Terme. [e. co.]

Il decesso ad Alassio pochi giorni dopo un intervento chirurgico

E' morto don Elio Scotti

Rettore al Colle don Bosco, dal '93 era direttore della comunità salesiana di Asti
Aveva 73 anni. I funerali domani. Un uomo coraggioso nei giorni dell'alluvione

Un'immagine sorridente di don Elio Scotti quando era rettore del Colle don Bosco. Era nato 73 anni fa a Costigliole. Stasera il rosario

ASTI. E' morto nella [illegible] tra venerdì [illegible] sabato don Elio Scotti, 73 [illegible] direttore dell'istituto salesiano del Don Bosco: la notizia [illegible] ha destato vastissimo cordoglio [illegible] commozione.

Il rosario [illegible] alle 20,30 al Don Bosco in corso Dante; i funerali domani alle 15,30 sempre al Don Bosco. La salma verrà tumulata [illegible] Costigliole.

Don Scotti era stato operato di recente ma le sue condizioni, dopo l'intervento, sembravano buone: diceva di sentirsi solo un po' affaticato. Mercoledì era stato accompagnato ad [illegible]ssio, dove i salesiani hanno una [illegible]sa, per trascorrervi alcuni giorni di convalescenza. Improvviso il decesso.

Nato nel dicembre 1922, don Elio Scotti lascia alle spalle un'intensa attività pastorale. Dopo [illegible] conseguito [illegible] laurea in lettere e filosfia all'Università di Torino, ottenne il primo incarico come direttore della borga[illegible] Monte Rosa di Torino. Vi rimase 11 anni. Venne trasferito [illegible] Genova e quindi ad Ancona dove fu [illegible] superiore [illegible] Case salesiane di Romagna, Umbria, Marche ed Abruzzo. Successivamente fu, per 11 anni, delegato nazionale dei gruppi giovanili salesiani di tutt'Italia. Al Colle Don Bosco arrivò nel 1978: prima come direttore, poi [illegible] rettore. Dal '93 era direttore della comunità e dell'Opera salesiana [illegible] Asti. Don Scotti [illegible] stato [illegible] attivissimo nel [illegible]po dell'informazione: nel 1994 aveva fondato «Primaradio», rilevando la gestione di Radio Asti [illegible] [illegible] trasferendo gli studi [illegible] Don Bosco. Fondamentali il suo coraggio e la grande umanità nei [illegible] dell'alluvione: mise l'istituto a disposizione di cittadini colpiti e dei volontari. [d. cot.]

AFFITTASI
al primo piano
p.zza Statuto (ASTI)
200 mq. CIRCA suddivisi
in 80 e 120 mq circa.
Per informazioni telefonare [illegible]
ufficio: 0173/44.18.14

[illegible]
N. 2 ALLOGGI [illegible]
200 mq cadauno circa.
Per informazioni
telefonare ore ufficio:
0173/44.18.14

ECONOMICI

SOCIETA' operante settore farmacie ed erboristerie seleziona per i[illegible]to proprio organico per la zona di: A[illegible] concorso spesa, provvigioni, premi, incentivi, corso formazione. Chiede: età 20/30 anni, motivazione, serietà. Tel. 02.660.14743.

PRIMARIA SOCIETA' franchising settore articoli sportivi cerca partner in Asti centro. Tel. 011/241.3287.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE [illegible] REVIVAL
DOMENICA
'60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO [illegible] ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEOMUSICALI
E [illegible] SORPRESE !!!

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150

SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI
ORE 15.30
PER L'URGENZA DI REALIZZO
DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE
ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

Da Lunedì 12 febbraio **PIZZA SI** *anche in corso Torino 14 ad Asti.*

TUTTI I GIORNI PIZZE DI QUALITÁ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA AL 47.73.37 O AL 21.13.44.

Continua il successo dei negozi ***Pizza Si*** *e per servirvi meglio abbiamo raddoppiato i punti ad Asti.*
Lunedì 12 febbraio è stato [illegible]gurato un nuovo punto della catena ***Pizza Si****, già presente [illegible] molte altre città.* ***Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria o in ufficio con [illegible] semplice telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine*** *e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti, oppure ritirabili direttamente in laboratorio.*
Punto forte che distingue la ***Pizza Si*** *è la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione, olio extravergine di oliva, miscele di farine proprie e lievito naturale di birra per la pasta, vendure al forno ed altri ingredienti di primissima qualità per le farciture, nonchè la cottura effettuata direttamente sui mattoni refrattari dei forni ad energia pulita.*
Da segnalare una gustosa linea di pizze "Verde Natura" prodotte con farine ai 5 cereali integrali, [illegible] linea [illegible] le moderne esigenze di una alimentazione naturale ed equilibrata. Caratteristico ed innovativo il servizio, che [illegible] l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere, dal laboratorio più vicino a casa tua, l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi nè spese aggiuntive.

Pizza Si è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17,30 [illegible] 21,30 ed il sabato e la domenica dalle 17 alle 22.

Pizza Si
qualità e fantasia

ASTI
Corso Casale, 232
Corso Torino, 14
47.73.37
21.13.44

SE VUOI DIVENTARE AFFILIATO **PIZZA** [illegible] TELEFONA ALLO 015 **541742**

Società Spettacolo Maria Nosengo
I Stagione Teatrale Astigiana
martedì 27 Febbraio 1996 - ore 21.15
Teatro Sociale di Nizza Monferrato

In collaborazione con il XXIX Festival teatrale di Borgio Verezzi

MICOL PAMBIERI MASSIMILIANO FRANCIOSA
BRUNO ARMANDO ALESSANDRO COSTANZO ROLANDO RAVELLO

Romeo e Giulietta

di William Shakespeare

traduzione ▪ adattamento
Stefano Antonelli e Maurizio Panici

MARCO GIALLINI PIETRO GENUARDI CONCITA VASQUEZ FULVIO FALZARANO

Marco Minetti Lorenzo Majnoni Sebastiano Vinci Fabio Ferri Lisio Castiglia

i Musici: MASSIMO NUNZI tromba ANTONIO IASEVOLI chitarra RUGGERO ARTALE percussioni

Regia **Maurizio Panici**

Scene e Costumi TIZIANO FARIO — Musiche Originali MASSIMO NUNZI

i combattimenti sono stati curati da FABIO FERRI

produzione e organizzazione: COOPERATIVA ARBOT s.r.l. CIAK s.r.l.

Biglietto intero: L. 30.000

Biglietto ridotto
(giovani, studenti universitari e ultrasessantacinquenni, tessere UTEA): L. 23.000

Informazioni:
Pelletteria Bertoli, p.zza S. Secondo, 5 - Asti - tel. 0141/593707
Teatro Sociale di Nizza Monferrato, via Trento, 3 - Nizza - tel. 726177

SUPEROFFERTE DEL MESE DI MARZO

AGENZIA VIACGI — IL MONDO — VIAGGI - VACANZE - VILLAGGI - TOUR — LUCI-SK ORIGGIA

SOGGIORNI DI 7 NOTTI

DJERBA CLUB ILIADE	L. 920.000
TOUR TUNISIA	L. 1.050.000
HURGADA HILTON RESORT	L. 990.000
HURGADA CORAL BEACH	L. 1.030.000
SAFAGA HOLIDAY INN	L. 990.000
MAR [redacted]SSO CLUB SHARM	L. 1.310.000
MAR ROSSO CORAL BAY	L. 1.350.000
CROCIERA CANARIE DON JUAN	L. 1.350.000
SENEGAL CLUB BAOBAB	L. 1.450.000
SENEGAL CLUB SAVANA	L. 1.590.000
CUBA CUATRO VIENTOS	L. 1.590.000
BANGKOK + PHUKET	L. 1.590.000
KENYA CLUB JAMBO	L. 1.640.000
THAILANDIA DI GASTALDI	L. 1.695.000
ZANZIBAR [redacted] MAWIMBINI	L. 1.740.000
CUBA CLUB TROPICO	L. 1.840.000
SANTO DOMINGO CLUB DOMINICUS	L. 1.850.000
SANTO DOMINGO CLUB BAVARO	L. 1.900.000
TOUR CUBA LINDA	L. 1.999.000
ARUBA CLUB DIVI BEACH	L. 2.000.000
BAHAMAS CLUB FORTUNA BEACH	L. 2.040.000
MESSICO CLUB AKUMAL	L. 2.040.000
MESSICO + GUATEMALA	L. 2.200.000
MALDIVE CLUB RANNALHI	L. 2.220.000
BANGKOK + BALI	L. 2.240.000
CINA TOUR	L. 2.290.000
CROCIERA CARAIBI	L. 2.450.000
GIAMAICA CLUB BEACH COMBER	L. 2.580.000
ARUBA CLUB TAMARIJN	L. 2.700.000
CROCIERA CARAIBI	L. 2.900.000
SEYCHELLES CLUB CORAL STRAND	L. 2.690.000
MAURITIUS BELLE MARE PLAGE	L. 2.780.000

AGENZIA VIAGGI E TURISMO
PIAZZA UMBERTO I, 18
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
TEL. 0141/961116 - 961114 FAX
APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Il «pitu» (tacchino) viene ucciso il giorno precedente. Vince la Giostra che riesce a mozzare il capo all'animale

Oggi sette rioni si sfidano nella secolare Giostra

E i borghigiani di Tonco fanno il tifo per un pitu

TONCO. Tutto è pronto in paese per la «Giostra del pitu», il tradizionale appuntamento con il Carnevale di rito Ambrosiano, in programma oggi, con inizio alle 14,30. La manifestazione prenderà via nell'area dell'ex cantina sociale, da dove partirà il corteo storico, aperto dalla banda musicale la «Bersaglierа»; la sfilata rievoca un personaggio molto importante della storia tonchese, Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme, divenuto poi Sovrano dell'Ordine di Malta. Il cavaliere è seguito dai armigeri, da un gruppo di nobili e popolani con i loro carri agresti. Il gruppo raggiungerà piazza principale del paese, dove si correrà la Giostra. Queste «singolar tenzone» ha origini che risalgono all'epoca feudale. La festa «pitu» (tacchino) è un rito propiziatorio popolare, che ha conservato intatti secoli tutti gli elementi originali della cerimonia. «L'antica usanza di cacciare le potenze del male e di scaricare addosso ad un capro espiatorio, il "pitu" appunto, tutti i mali che hanno afflitto il popolo durante l'anno trascorso, è il modo consentire alla comunità iniziare il sotto i migliori auspici» spiega sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, che quest'anno ha organizzato la manifestazione sotto l'egida del Comune. La «Giostra del pitu» è una gara di abilità tra fantini che si cimentano nella decapitazione, a colpi di bastone, di un tacchino, appeso a testa in giù piazza; l'animale viene ucciso il giorno prima manifestazione. Proprio per questo, in passato la manifestazione era stata fortemente criticata dalle associazioni animaliste. A contendersi la testa del «pitu» come sempre i sette borghi del paese, rappresentati da altrettanti fantini. Il campione in carica è Maurizio Guolo, 33 anni, che lo scorso anno per il rione Piazza; e, oggi, sarà ancora in pista per i bianco-gialli. Questi altri abbinati: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Renzo Baldin (Annunziata), Giuseppe Capra (Casa Paletti) e gli Gian Luca (Stazione) e Emilio Sampietro (Santa Maria Maggiore). Novità della Giostra edizione '96 è la presenza i concorrenti, come riserva, di una donna: si tratta Rita Donna, 29 anni, abitante a Vercelli, ma tonchese d'adozione.

Brunella Mascarino

Esempi di collaborazione e scambio di servizi tra Comuni

A Mombaruzzo e Incisa nascono i patti tra paesi

MOMBARUZZO. Per ora, l'accorpamento dei piccoli Comuni continua essere soltanto una proposta, ma molti sindaci, stimolati dallo studio presentato mese fa dalla Regione, si sono già messi al lavoro. Per condividere problemi amministrativi, attrezzature tecniche e forza lavoro dipendenti.

Uno degli esempio più recenti da Mombaruzzo (1.200 abitanti), paese cui si sono ritrovati i primi cittadini dei dieci Comuni del dintorni, per cordare alcune linee guida di un progetto base. Tra i punti principali, incontri periodici per discutere singoli temi con l'assistenza di esperti, censimento dei servizi (e delle necessità) che eventualmente possono essere condivisi e confronti di esperienze già fatte in materia di scambio di manodopera o di attrezzature.

«Non parliamo affatto di fusione - sottolinea il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro - ma piuttosto di collaborazione per tentare di risolvere problemi che altrimenti la possibilità di affrontare da soli». Ed aggiunge: «Dal resto sia lo Stato, sia la Regione, per i finanziamenti privilegiano i progetti intercomunali».

Il gruppo che fa capo Mombaruzzo comprende Fontanile, Bruno, Castel Rocchero, Castel Boglione, Castelletto Molina, Maranzana, Montabone, Quaranti e Rocchetta Palafea. Quest'ultimo centro però, sembra più orientato assumere iniziative con Calamandrana, data la vicinanza (in chilometri ed abitudini), che da secoli li lega. «Precisiamo che non esiste un Comune più importante di altri all'interno del gruppo - aggiunge ancora Spandonaro - ognuno intenzionato a mantenere la propria identità». A dimostrazione di questo fatto, riunioni periodiche si faranno a rotazione nei nove paesi, a cominciare, in marzo, Fontanile.

Un altro esempio di come l'unione fa la forza (e risparmiare), arriva da Incisa: sindaco Mario Porta sta concludendo un accordo il collega di Vinchio, Lorenzo Giordano, per uno scambio di piccoli servizi: i vinchiesi taglieranno le piante con loro nuovo decespugliatore e gli incisiani in cambio faranno le strisce stradali per tutti con un risparmio di una decina di milioni l'anno ciascuno. Da annotare che di recente, in zona, è andata in porto una iniziativa ben più importante: Incisa, Vinchio, Cortiglione Vaglio Serra si sono consorziati per la costruzione di un depuratore.

Il progetto esecutivo è già stato approvato e per raggiungere la cifra necessaria di 456 milioni, i Comuni si impegnano ciascuno con un mutuo, investendo una somma proporzionale al numero di abitanti.

(e. ce.)

Sull'edilizia

Isola litiga per una commissione

ISOLA. Ancora divisioni municipio. Dopo la polemica sull'istituzione del gruppo di protezione civile, stavolta maggioranza minoranza bisticciano sull'edilizia: in particolare sui criteri da adottare per rinnovare la commissione consiliare.

Un argomento già discusso, ultimamente, in Consiglio attraverso un'interpellanza della minoranza, che, non soddisfatta delle risposte ottenute dal sindaco Alberto Botto, ha successivamente deciso di trasformare il documento in mozione.

«La giunta - segnala Roberto Stella, capogruppo di «La nostra Isola» - da quasi un anno continua a non fornirci copia del regolamento edilizio, che dispone la nomina e la composizione della consiliare, nonostante ripetute richieste un nostro esposto inviato alla procura della Repubblica. Inoltre il sindaco ha più volte dichiarato di voler rinnovare la commissione senza accogliere l'invito a inserire un rappresentante della minoranza». «Constatiamo perciò - scrive Stella un comunicato - la chiusura politica e la scarsa volontà di trasparenza della giunta».

Poco prima delle elezioni comunali del '95, il regolamento fu sequestrato, insieme ad altri documenti, dalle forze dell'ordine ordine della magistratura, dopo l'esposto alcuni cittadini su presunte irregolarità edilizie in paese. In municipio qualcuno indica che quella portata sarebbe stata l'unica stesura disponibile del regolamento. «Adesso però - dice il sindaco - disponiamo di altre copie: le consegneremo alla minoranza a giorni. Sul rinnovo della commissione si può discutere: però le polemiche».

[l. n.]

COSTIGLIOLE

Rassegna Pro loco

Il Monastero cucina al

COSTIGLIOLE. Il gruppo di Monastero Bormida è oggi protagonista alla rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Il menù (30 mila lire, vini compresi) sarà servito a partire 12: tra le portate palline di carne in carpione, la tradizionale «pucia» (polenta liquida condita con burro e formaggio stagionato), di maiale limone con patate al forno, salame dolce e nocciole. E' ancora possibile prenotare al .

Intanto domani alle 20, sempre castello, i commercianti costigliolesi si riuniranno per una cena. Cucineranno per l'occasione i cuochi della Pro loco costigliolese. La quota di partecipazione è di 25 mila lire. Prenotazioni ai numeri e .

[l. n.]

ASTI

Circolo «Al pino»

Un duo classico e «Libertango» in concerto

ASTI. Doppio appuntamento musicale stasera al circolo «Al pino», in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale).

Alle 17,30 suoneranno il trombonista nicese Giampiero Malfatto e la pianista astigiana Marina Delle Piane. Proporranno un repertorio classico, a chiusura della prima di concerti musica classica pomeridiani.

Alle 20 sarà la volta del trio «Libertango», formato dal chitarrista Poletti, dal fisarmonicista Beppe Turletti e dal batterista Rolando Nasta. Il gruppo propone brani di autori Piazzolla, Rota, Galliano Reinhardt, oltre a un repertorio originale, tra jazz e folk.

Ingresso tessera (20 mila lire annuali).

[r. s.]

Prosegue domani sera al Politeama la stagione di prosa

Brachetti, trasformista

In scena il recente «Fregoli», testo di Ugo Chiti sotto forma di musical
Tra parodia e travestimenti, un omaggio alla vita del popolare attore

ASTI. Ultime ore di [illegible] biglietto per assistere domani a uno degli spettacoli più attesi della stagione di prosa organiz[illegible] dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Al Politeama, alle 21 torna in [illegible] re [illegible] trasformismo Arturo Brachetti, nei panni del Trasformista per eccellenza: Leopoldo Fregoli. Un personaggio che ha i[illegible]to il [illegible] anche ad Asti: all'apice della sua popolarità, nei primi anni del '900, l'attore acquistò la villa-castello in strada Valmanera, vicino al viadotto dell'autostrada.

Semplicemente «Fregoli» s'intitola il testo di Ugo Chiti (autore noto agli astigiani) che il regista Saverio Marconi mette in scena come musical per la Compagnia della Rancia. Protagonisti insieme a Brachetti sono Biancamaria Lelli, Rosato Lombardi, Antimo Verrengia e Mariella Castelli.

Ottime critiche ha già riportato la performance di Brachetti. «Fregoli» non racconta la vita del leggendario trasformista: lo coglie anzi alla fine del secolo, a Vienna, quando ammalato di scarlattina non [illegible] a termi[illegible] lo spettacolo. Il suo sosia infatti, Romolo, alla cui sostituzione Fregoli qualche volta ricorre in segreto, è irreperibile, perduto tra le braccia di [illegible] prostituta. Fuori gioco anche l'impresario della compagnia, intento a dilapidare il patrimonio al tavolo da gioco. Resta soltanto la moglie Velia, che carica su di sé tutte le responsabilità.

Arturo Brachetti interpreterà il trasformista Fregoli domani sera al Politeama

La prima parte dello spettacolo [illegible] incentrata su Romolo (Brachetti), la seconda ruota attorno all'impresario (Rosato Lombardi). Ampi flash della vita di Fregoli irrompono in scena seguendo gli incubi dell'attore malato. Nei suoi ricordi, l'immagine del padre quando gli proibisce di fare l'attore, oppure soldato in Africa (quando per i commilitoni si esibisce in una strepitosa parodia dell'Aida).

Nella ripresa poi Fregoli-Brachetti [illegible] concede tregua: si rincorrono i «numeri» sempre superiori per tecnica e magia interpretativa.

I biglietti dello spettacolo costano [illegible] mila lire per la poltrona numerata (18 mila lire ridotto); 15 mila lire in galleria (10 mila ridotto). Informazioni ai numeri 353.988 e 355.723 oppure [illegible] biglietteria della sala Pastrone (557.667).

La stagione teatrale p[illegible] guirà il 5 [illegible] in «West Side Story» [illegible] Jerome Robbins e Leonard Bernstein. [m. t.]

Appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano

Polenta e bugie tra i coriandoli

ASTI. Ultimi giorni di Carnevale in provincia. Oggi [illegible] l'ultimo giorno di apertura del luna park in piazza d'Armi (orario 14,30-23). Per le manifestazioni organizzate dal Comune in collaborazione con le Circoscrizioni, la Provincia e la Famiglia delle maschere astigiane, oggi si fa fe[illegible] a Sessant. Alle 15 previsto il falò di Carnevale e distribuzione di polenta.

Ballo in maschera dei bambini alle [illegible] al Whisky notte Salera, [illegible] giochi, bugie e bibite. In[illegible] 12 mila lire (informazioni allo 0360/560.570).

Ecco gli altri appuntamenti di oggi dell'Astigiano:

Monale. Alle 14,30 i carri allegorici [illegible] i gruppi mascherati partiranno da frazione San Carlo per raggiungere la piazza del [illegible]. Al termine [illegible] premiati i carri [illegible] le maschere. Alle 15,30 [illegible]o distribuiti polenta [illegible] salamino con funghi, bugie, vino e dolci tradizionali. Suoneranno «I soliti tre».

Roatto. Carri allegorici, gruppi mascherati e la banda di Villafranca daranno vita al Carvè Vej a partire dalle 14,30. Sul palco in piazza si alterneranno artisti per giochi e intrattenimento e il gruppo [illegible] Alex Cabrio. Distribuzione di polenta [illegible] spezzatino, vin brulè.

Villanova. Torna il Carvè Vej. A partire dalle 13,45 sfilata di maschere con banda musicale, cavalli e cavalieri, sbandieratori in piazza del Mercato. Distribu[illegible] di bugie, polenta, salsiccia, vino. Saranno premiate le maschere.

Cesorzo. Alle 12, in piazza Vittorio Veneto, tradizionale distribuzione di cotechini e fagioli cucinati dalla Pro loco. Per i più piccoli, a partire dalle 15, nel salone dell'oratorio ci sarà un ballo in maschera e la distribuzione dei dolci di Carnevale.

[illegible] Alle 14,30 sfilata di carri allegorici; al termine, nella sede della Pro loco, saranno distribuiti polenta e salsiccia e i bambini potranno divertirsi con il ballo in maschera.

Costigliole. Il Carnevale organizzato dalla Pro loco si aprirà alle 14 con la sfilata dei carri, da piazza Medici. Suoneranno le bande. [illegible] Costigliole e Calosso. Premi per i carri. [illegible] termine [illegible] ranno distribuite porzioni [illegible] mila lire) di ravioli e barbera.

Pisa. Alle 14,30 sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, poi distribuzione [illegible] polenta, spezzatino, frittelle e bugie.

San [illegible] Alfieri. Grande festa organizzata nel pomeriggio dagli animatori della parrocchia: alle 14,30 sul piazzale della chiesa, sfilata di maschere [illegible] gare, accompagnato da bugie, dolci e bevande.

Revigliasco. Alle 15 festa in maschera organizzata dalla Pro Loco. Tra stelle filanti, coriandoli e costumi, sarà servita la polenta.

Antignano. Alle 15, ragazzi e genitori festeggiano alla Casa [illegible] Riposo del paese; saranno offerte bugie e bibite. [r. s.]

[illegible] spettacolo [illegible]

Oggi al Cristallo di San Damiano l'«Acquarium» del Teatro Settimo

SAN DAMIANO. Nuovo spettacolo dedicato ai ragazzi oggi alle 16 al teatro Cristallo. Dopo «Bzz, bzz, bzz», la Prima Stagione teatrale astigiana si rivolge nuovamente ai piccoli con «Aquarium» del Laboratorio Teatro Settimo. Il progetto e la regia sono di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni, con Roberta Bigiarelli, Lilli Valcepina e Andrea Violato.

Gli attori si muovono tra [illegible] considerevole numero di attrezzi casalinghi (guanti di gomma, mastelli, piumini, spremiagrumi, lavabottiglie, tubi) con cui fanno apparire sulla scena pesci, granchi, aragoste, balene, seppie, stelle marine, un incredibile numero di abitanti [illegible] pianeta [illegible].

Gli attori legano tra loro le microstorie degli esseri che abi[illegible] [illegible] mondo marino, evidenziandone comportamenti e caratteristiche.

Appaiono così sul palcoscenico piccolissimi pesci accanto a enormi e incontrastati dominatori degli oceani, minuscoli crostacei che [illegible] muovono prudentemente tra i diversi celenterati, [illegible] un allegro gioco di colori sostenuto dalla tenda azzurrina che fa [illegible] sfondo.

«Attraverso le mille trovate - dice Mario Nosengo, organizzatore della stagione - accompagnate da geniali invenzioni gestuali e scenografiche, lo spettatore è catturato da questo mondo acquatico». Per il testo gli autori si sono ispirati ai generi pre-televisivi, dal circo al varietà musicale, alle comiche di grandi autori quali Keaton e Chaplin nell'intento [illegible] realizzare immagini di forte impatto visivo.

Biglietti: 20 mila lire (15 mila lire ridotti per i ragazzi fino [illegible] 12 anni e per chi ha più di [illegible] anni, e gli studenti universitari). Informazioni al 594.101. [cl. o.]

a cura di Armando Br[illegible]olo

ALBERI D[illegible]
Dipinti e disegni del pittore astigiano Gianfranco Monaca sono esposti alla libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri angolo via Rossini.
[illegible]
Da giovedì 29 al 3 marzo alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti saranno esposte ope[illegible] grafiche di Manfredi, Platone, Ferraris, Tabusso, Marchese, Calandri, Schialvino, Minguzzi, Maccari, Luzzati, Klizia e altri, stampati «All'insegna del Lanzello». Le opere (tra cui anche libri d'arte) [illegible] all'asta il 5 marzo alle 17,30 e alle 21 al ristorante Reale, per acquistare attrezzature per l'ospedale. L'iniziativa è organizzata dagli amici di Piero Nebiolo, stampatore d'arte morto tre anni fa.

IL PLATANO
La galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, presenta una personale di Aligi Sassu. Una trentina tra olii e incisioni di un ar[illegible] che è stato tra i fondatori del movimento «Corrente». La mostra chiude il 7 marzo. Orario: 9,30-12/15,30-19,30.

AL PINO
Al circolo culturale «Al pino», via Natta 49, espone il pittore Matteo Ottonello, architetto, docente di progettazione all'Istituto d'arte di Acqui Terme, e jazzista. Lunedì chiuso.

Il pittore astigiano Gian Monaca espone alla libreria «Alberi d'acqua»

FINESTRELLA
Il 2 marzo, alle 18, sarà inaugurata alla galleria «La finestrella», via Alfieri a Canelli, una rassegna di opere di Teonesto Deabate dal titolo «Atmosferici paesaggi». Per l'occasione, il titolare della galleria Franco Fabiano ha redatto un catalogo contenente la riproduzione di alcuni quadri e due saggi sulla vita e il lavoro di Deabate, oltre a una ricca bibliografia. Deabate era nato [illegible] 1898 a Torino, dov'è morto nel 1981. La madre era originaria di San Paolo Solbrito. La mostra resterà aperta fino al 31 marzo. Fino a giovedì si può visitare un'antologia di opere di Micheletti, Mazzoli, Zago, Valinotti, Bozzetti e altri. Orario: 10-12/15,30-19,30.

SAN PIETRO
La galleria «San Pietro-Incontri d'arte», via Calosso 5, ospita opere di Osvaldo Peruzzi, futurista. Nato a Milano nel 1907, Peruzzi ha partecipato a cinque edizioni della Biennale di Venezia e altrettante Quadriennali di Roma. La mostra dura fino al 10 marzo col seguente orario: 16,30-19,30 escluso lunedì.

ALPHA BETA
Alla libreria Alpha Beta, corso Dante 109, personale di Marco Aru. Orario: [illegible].

EIDOS
Alla galleria Eidos, via Garetti 18, continua la mostra di Piero Gilardi, [illegible] dell'avanguardia storica. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

[illegible] GIOVANI
Al Centro giovani, via Goltieri, espone, fino al 9 marzo, il pittore Giancarlo Canepa. Titolo della mostra «Anime e alberi». Orario: da lunedì a venerdì, 9-13/16-18,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yimou
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Dracula: morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shanghai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STORLE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUMIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible]. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Monebello 8, tel. 617.1046. **Il vento è sempre più blu.** Orario: 15,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]. [illegible] manji. Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible]. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vite strozzate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti il cer[illegible] (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), [illegible] drillon (14-25/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (16/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti Aperi**[illegible] (28/4, 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19.

LA TV [illegible]

Telestar
18,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Attento alcarlo Crown è in caccia**, film
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
23,45 **Playboy d[illegible]** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Blue**, oroscopo

Telecupole
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**, videoclip
19,27 **Tg 4**
[illegible] **Dignosi**, talk show di medicina

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14 — **Compatir**
15 — **Dies Domini**
15,30 [illegible]

Telecampione
19,40 **Caritas insieme**, rubrica
20,25 **Resto con nel Signore**
20,35 **Antitabù**
21,30 **Matricola**
22 — **Emporio tv**

Telecity
18,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kiako**, cartone
20,30 **Clamuro a colazione**, tv movie
22,35 **Caccia oltre frontiera**
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
20 — **Mosaico**
20,30 **Il capitano di lungo corso**, film
22,30 **Juventors nera**
[illegible] **La più belle di Vizi privati**
23,15 **Electric Blue**
[illegible] [illegible]
0,30 **Erotika**, sexy

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Storia di fantasmi civili**, film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Hits video**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo**, sport
24 — **Magazine**

Quinta Rete
13 — **Qua[illegible] ch'è l'una**
16 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Terra di ribellione**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona moda**
18,30 **Frame**, rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La febbre del desario**
20 — **Tutto tris & tetp**
20,34 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tal
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore**, film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
13,30 **Qui studio... a voi stadio**
17,30 **La auto della settimana**
21,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
[illegible] **Corso di lingua araba**, rubrica

Rete Canavese
18,30 [illegible]
18,45 **Fuori** [illegible]
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della** [illegible]**mana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informassetto anteprima**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informassetto**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 **Informassetto**
0,30 **Bersaglio al terzo uomo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comu[illegible] delle emittenti.

[illegible] VISIONI

Lux Tel. 594.147 Or.: 15,20/17,10/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Babe maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Politeama Tel. 530.096 Or.: 16/18,05/20,20/22,30 Lire 10[illegible]
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Ritz Tel. 530.055 Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Splendor Tel. 535.040 Or.: sp. 15 Lire [illegible]
[illegible] dove ti porta il cu[illegible] di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipota per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Pastrone [illegible] Or.: 18/20/22 Lire 10.000/7000
Guantanamera di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Blanco (Cuba '95) — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un carro funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

[illegible] Bosco Tel. 410.856 Or.: 16,30/20,15/22,30 Lire 5000/5000
Goldeneye di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve [illegible] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

[illegible] Balbo Tel. 524.489 Or.: sp. 15 Lire 6000/7000
Va' dove ti porta il [illegible] di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipota per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: sp. 15 Lire 6000/7000
[illegible] Stra[illegible] [illegible] Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con [illegible] complicità di un bancario, aggancia un [illegible]strutore; gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

Lux Tel. 702.768 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipota per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Sociale Tel. 701.496 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6/8000
La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Tel. 701.458 Or.: sp. 15 Lire 6000/7000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Cristallo Tel. 975.124 Or.: 16 Lire 20.000/15.000
Teatro

Lux [illegible] 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 [illegible]
La sindrome di Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Splendor Tel. 982.268 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7/8000
Va' dove ti porta il [illegible] di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipota per raccontarle la [illegible]ria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

CDS MILANO

Fino al 9 Marzo

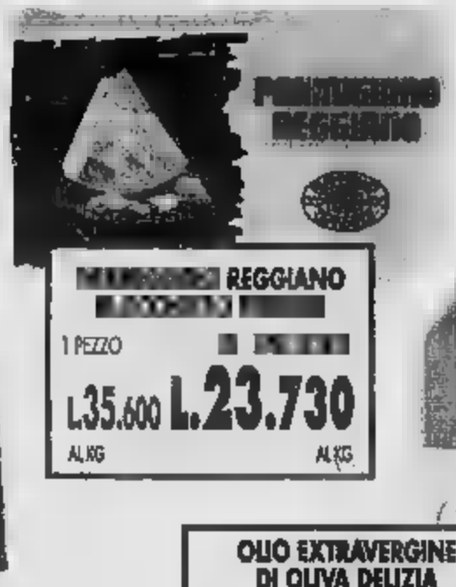
IL VERO

mercato

TUTTO, COSTA MENO

FUSTINO LAVATRICE LANZA - Kg. 3,5
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 9.900 L. 19.800
(L. 1.886 AL KG) ANZICHÉ L. 29.700

PASTA DI SEMOLA DIVELLA - Kg. 1
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 1.800 L. 3.600
(L. 1.200 AL KG) ANZICHÉ L. 5.400



PARMIGIANO REGGIANO
1 PEZZO
L. 35.600 L. 23.730
AL KG AL KG

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI - Cl. 75
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 8.900 L. 17.800
(L. 7.912 AL LT) ANZICHÉ L. 26.700

POLLO A BUSTO AIA
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 6.980 L. 4.650
AL KG AL KG

OLIO PER AUTO TAMOIL Benzina/Diesel - Lt. 1
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 6.300 L. 12.600
(L. 4.200 AL LT) ANZICHÉ L. 18.900

Grazie per la vostra scelta

OFFERTA VALIDA PER I SEGUENTI PUNTI VENDITA: **ASSAGO** (MI), **CARUGATE** (MI), **PADERNO DUGNANO** (MI), **GRUGLIASCO** (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Basket serie D: gli astigiani sconfitti per 82-59

Disco rosso per i «Leoni» La Cierre ospita il Kolbe

ASTI. Ancora una battuta d'arresto per il Leon d'Oro, che ha resistito fino a metà del secondo tempo contro il Pinerolo nell'anticipo di venerdì sera della seconda giornata di ritorno del campionato di serie D.

La formazione astigiana è stata superata 82-59 dalla compagine torinese, che con questo successo si è portata in quarta posizione. Frediani e compagni hanno tenuto testa al Pinerolo nel primo tempo, che si è chiuso con i padroni di casa avanti di sette punti (37-30 il punteggio).

Nella ripresa l'abbandono della difesa a uomo, a causa dei molti falli che si erano gravati «i leoni», per quella a zona ha finito per favorire il Pinerolo, che ha allungato grazie ai tiri da fuori.

Stasera alle 18, la Cassa di Risparmio scenderà sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi. I bancari affrontano il Kolbe Torino, un avversario sulla carta abbordabile, che occupa il penultimo posto.

«I torinesi non dovrebbero rappresentare un ostacolo insuperabile - afferma il capitano della Cierre Alessandro Azzaretti -. Bisogna però ugualmente prestare attenzione e non dare nulla per scontato».

La Cassa è reduce da due sconfitte consecutive: «Con il Pino sabato scorso abbiamo finalmente giocato un buon primo tempo - spiega Azzaretti -. Questo fa ben sperare per il prosieguo del campionato, anche perché ci attende un calendario favorevole».

Un'elegante azione in palleggio di Daniele Allara (Cierre Asti)

Nelle file astigiane mancherà Mauro Covre, che è influenzato; è stato inserito, invece, tra i dieci convocati Marco Parigi.

Leon d'Oro: Porcellana 7, Pettenuzzo 12, Costa 10, Frediani 4, Bosticco 17, Segatto 1, Fea, Ponzone, Binello, Patrisso 8.

Classifica: Dogliani 32 punti; Savigliano 30; Centotorri Alba 21; Pinerolo 19; Moncalieri 18; Teen Torino, **Cassa di Risparmio**, Alessandria, Michelin 16; Casale, Druentina, Castelnuovo Scrivia 14; Acqui 12; **Leon d'Oro** 10; Kolbe 6; Valenza 4.

[e. a.]

Pallone elastico: il giocatore castagnolese «costretto» a giocare a Vignale

Esplode il caso Voglino

Si era accordato con l'Albese, ma la Federazione lo obbliga a trasferirsi alla Monferrina
L'atleta: «Non so più che dire». Definito il lotto delle dieci partecipanti al torneo di A

CASTAGNOLE LANZE. E' conteso da due società, Alba (con cui si era accordato per disputare il campionato accanto ad Ivan Terreno battitore) e Vignale (guidata dal ligure Beppe Novaro).

Ma ora la Federazione gli ha imposto di «scegliere» la Monferrina di Vignale. Per Paolo Voglino, 32 anni, considerato una delle migliori «spalle» di serie A, nel campionato di pallone elastico, la stagione si apre con prospettive non proprio incoraggianti.

«Non è più che dire: perchè devo essere costretto a giocare in una squadra diversa da quella con cui mi ero accordato?» s'interroga il giocatore.

La questione, per chi conosce i meccanismi di formazione delle squadre partecipanti ai campionati di balôn, può apparire complessa.

Da tempo, i dirigenti di questo sport, hanno scelto, proprio per cercare di equilibrare al massimo i valori in campo, la strada delle «teste di serie». I giocatori vengono divisi in categorie e sottocategorie da una commissione tecnica. In base ai punteggi si procede poi agli accoppiamenti.

Una formula quasi «matematica» che dovrebbe garantire una perfetta imparzialità.

Ma ora Voglino, tra i grandi protagonisti delle ultime stagioni pallonistiche, potrebbe essere suo malgrado «vittima» di un sistema di punteggi che, proprio per la sua quotazione elevata di «spalla» gli preclude la possibilità di giocare con i battitori più forti (sono dieci quest'anno le formazioni in lizza nel massimo torneo). «Quello che non capisco, però - incalza - è come mai vogliano farmi giocare con la squadra di Alba e con un Terreno che è certo un big, imponendomi invece un'altra scelta».

La questione potrebbe approdare presto in Consiglio federale: si confida nella disponibilità e nel buon senso di tutti, dirigenti e tecnici, per risolvere il caso e dare la possibilità ad un giocatore di classe di esprimere le sue doti sul campo.

[f. b.]

Accanto Pier Paolo Voglino, il giocatore castagnolese è conteso da Alba e Vignale. Sotto da sinistra i battitori Beppe Novaro e Ivan Terreno

BOCCE

Mongardino: il torneo è entrato nel vivo

I primi finalisti del «Lei & Lui»

MONGARDINO. E' entrato nel vivo il torneo di bocce «Lei & Lui», gara riservata a giocatori di categoria D e bocciste. La manifestazione si svolge al bocciodromo di Mongardino nelle serate di martedì e giovedì a partire dalle 21.

Sono 16 le coppie in gara, divise in otto gironi. Organizzatore della simpatica kermesse è Aldo Macario, azzurro della Torretta Tubosider di serie A1, campione italiano individuale di bocce.

Dopo aver conquistato il terzo posto in campionato con la sua squadra, Macario è passato «dall'altra parte della barricata» vestendo i panni del dirigente: «Il torneo? L'avevo promesso alle giocatrici - dice -. Non sarà l'unico. E' una formula già sperimentata ed è divertente. Il prossimo "Lei & Lui" si disputerà al bocciodromo di San Damiano, teatro di tante battaglie della serie A. Questa volta, però, sarà per giocatori di categoria C».

Il torneo riserverà anche un aspetto goliardico per i casi: «Organizzeremo partite anche tra chi non ha mai giocato - dice Macario. E' un modo per coinvolgere un maggior numero di appassionati. In fondo, l'Astigiano vanta una tradizione consolidata nelle bocce. Lo dimostra il fatto di avere un largo movimento che ha espresso tre squadre impegnate in campionati e un settore femminile in crescita». Gli sponsor sono la tabaccheria Macario di corso Savona e l'Elettro center di piazza Alfieri.

Gli incontri di giovedì hanno già decretato i vincitori del primo girone. Sono Vilmo Gianotto e Augusta Maccagno. Martedì sera si conosceranno i nomi degli altri finalisti.

In palio, per i vincitori, ci sono due televisori; alla coppia seconda classificata andranno due forni a microonde; le terze e quarte classificate vinceranno una macchina da caffè espresso; dal quinto all'ottavo posto, i giocatori si aggiudicheranno un rasoio elettrico, mentre le giocatrici vinceranno un frullatore «Minipimer».

[d. cot.]

AUTOMOBILISMO

Aperte le iscrizioni

Rally di Torino in gara anche astigiani

ASTI. E' già scattato il conto alla rovescia del Rally Città di Torino, una delle gare automobilistiche di maggior spicco del panorama regionale. La manifestazione nei giorni scorsi ha aperto le iscrizioni. Si riceve al Rally Team (via Porpora 29/20, Torino) sino al 6 marzo.

La corsa automobilistica, giunta al suo undicesimo anno di vita, si correrà sabato 23 marzo. La partenza è fissata alle ore 8 in piazza Vittorio Veneto; l'arrivo è previsto per le ore 18 sempre nella più grande piazza d'Europa, che da sempre ha ispirato pittori e letterati.

Complessivamente i concorrenti dovranno coprire un tracciato di 550 chilometri, di cui 151 di prove speciali. I tratti cronometrati sono cinque: tre di questi da ripetere due volte, i restanti da percorrere tre volte. Le prove speciali sono state ricavate nella Bassa Val di Susa, nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. Tre i riordini; alla fine del primo e del secondo giro a Cuorgnè (piazza d'Armi) e dopo la settima prova speciale a Lanzo (piazzale G. Rolle).

Ad aggiudicarsi l'edizione del '95 fu l'equipaggio Travaglia-Zanella su Renault Clio Williams davanti a Viale-Galleni su Nissan e Della-Vischioni su Renault Clio. Primo di gruppo N Demaria su Renault Clio. Anche quest'anno saranno molti i concorrenti attesi dall'Astigiano. Nella edizione passata i driver della provincia raccolsero risultati di prestigio nella competizione subalpina, che anche quest'anno sarà valida come prova del Campionato Italiano Liti Rally. Il «Città di Torino» è infatti la seconda delle nove gare iscritte al calendario della manifestazione indetta l'anno scorso dalla Csai per promuovere quella fascia di vetture - i 2000 cc., per l'appunto - alla quale tengono in particolare le Case costruttrici impegnate nelle competizioni sportive.

In calendario, la prova torinese, sarà preceduta dal Rally delle Palme, che si correrà l'11 marzo. Queste invece le altre sette prove in calendario: 14/15 Elba; 3/4 maggio Valle d'Aosta, 24/25 maggio Saluzzo, 21/22 giugno Marca Trevigiana, 13/14 luglio Appennino Romagnolo, 1/2 Alpi Orientali, 27/28 settembre Gargano.

Piero Abrate

CALCIO A CINQUE

Domani sera le gare

Sfide decisive nel torneo alla Brofferio

ASTI. Manca una giornata al termine della prima fase del campionato Pgs di calcio a cinque. Le prime quattro squadre dei due raggruppamenti accederanno ai play offs il sistema dei gironi all'italiana, che si disputerà da metà marzo.

Nel gruppo A sono già matematicamente qualificate Bar Torre, Gioielleria Utari e G80. Si contendono invece il quarto posto Maxigomme, Addams Futura e Mongardino. I primi affronteranno domani alla palestra Brofferio alle 21,30 i The Simpson, che sono penultimi; mentre gli Addams giocheranno alle 22,30 contro il Mediterraneo. Il Mongardino è impegnato venerdì alle 22 la Paperopolese.

Nel girone B i verdetti sono già definitivi: passano il turno Pizza Ok (unica compagine ancora imbattuta), Vitae, Cassa di Risparmio e Dimensione Sport.

[e. a.]

PODISMO

A Magliano Alfieri

Bertana Iriarte nel cross di Carnevale

ASTI. Quasi 200 i podisti che hanno preso parte alla quarta edizione del cross di Carnevale disputatosi a Magliano Alfieri. Vincitore assoluto è stato Matteo Avataneo (Sanfront-Cuneo) ma i podisti astigiani ancora una volta si sono battuti con onore. Tra le donne, nella gara vinta dall'azzurra della Fiat Formia Silvana Cucchietti, seconda e terza Elena Navone e Rossella Tamagnone entrambe dell'Avis Villanova. Nella categoria Assoluti maschile i portacolori della Brancaleone, Stefano Carbone, è piazzato al 5° posto, mentre la 7ª piazza è stata appannaggio di Franco Russo dell'Avis Villanova. Tra gli AM=40 gli astigiani hanno inserito Franco Cipolla al 4° posto e Giuseppe Voglino all'6°. Tra gli AM=50 primo Franco Dal Ben (Brancaleone) e poi via, via nell'ordine Ferrato, Pavan, Mischiatti, Borulli e Redditi. La Brancaleone è giunta terza.

[r. a.]

Gabriella Cagliardi Saffiaio

L'abbonamento.
Il miglior amico di chi legge
La Stampa.

Abbonamento annuale postale

7 giorni la settimana **L. 359.000**
6 giorni la settimana **L. 308.000**
5 giorni la settimana **L. 257.000**

Abbonamento semestrale postale

7 giorni la settimana **L. 180.000**
6 giorni la settimana **L. 154.000**
5 giorni la settimana **L. 128.000**

LA STAMPA

Autorizzato con D. M. n. 671/1093 del 7/12/1995

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

Calcio serie D: i cuneesi hanno chiesto il rinvio per impraticabilità del campo

Tra Saluzzo e Asti vince la neve

I galletti: «Utilizzino volontari per spalare»

ASTI. E' saltata la sfida Saluzzo Asti. A causa della neve caduta martedì notte, il sodalizio saluzzese ha chiesto il rinvio della gara.

E' intervenuto perfino il sindaco della località cuneese, che con un telegramma inviato alla Federazione a Roma ha dichiarato l'impossibilità far liberare campo, perché tutte le forze sono attualmente mobilitate sgomberare la neve dalle strade.

Una decisione che ha contrariato i dirigenti astigiani, come attestano le parole dl vicepresidente galletti Remo Turello: «Noi quest'anno ci siamo sempre impegnati a spalare il terreno di gioco come prevede il regolamento, utilizzando anche dei volontari. Non so se il Saluzzo abbia veramente fatto tutto il possibile per giocare questa partita».

La data recupero dell'incontro non è ancora stabilita: probabilmente Saluzzo-Asti si disputerà mercoledì marzo alle 15.

La gara particolarmente delicata, tra due formazioni impegnate nella lotta per la salvezza. L'undici Sandro Damiano occupa il penultimo posto ed è staccato dai biancorossi di due lunghezze.

L'Asti, dal canto suo, è tornato al successo domenica scorsa dopo due In settimana i giocatori astigiani hanno preparato con particolare attenzione questo match.

La sosta forzata permetterà il recupero definitivo di alcuni calciatori acciaccati come stivo e Danzè; mentre il mister Francesco Caviglia continua a predicare che «siamo solo all'inizio nostro cammino. La vittoria con Colligiana non deve creare illusioni: abbiamo calendario troppo duro davanti noi. Dovremo affrontare nove battaglie». La vittoria con i toscani ha comunque contribuito a rialzare il morale della truppa: «Esternamente parrebbe di sì - sostiene Caviglia -. Aspetto la reazione dei ragazzi».

Domenica prossima l'Asti ospiterà al Comunale il Nizza Millefonti: l'ex squadra Omar Nordi è ultima in classifica con appena 13 punti ed è virtualmente retrocessa.

Enzo Armando

Spalatori al lavoro Comunale. La società biancorossa ha sempre liberato il campi gioco dalla neve e polemizza

I rossoblù nelle ultime tre gare hanno raccolto un solo punto

Il S. Damiano punta sul vivaio per sfondare il muro del Felizzano

Vincenzo Sacco (San Damiano)

DAMIANO. Il Sandamianferrere ci riprova. Da cinque mesi non vince in casa oggi alle 15 ha di fronte il fanalino di coda Felizzano: è l'occasione giusta per ritornare al successo fra le amiche.

La compagine di Vito Sollazzo ha conquistato un solo punto nelle ultime tre gare, ma già contro il Sommariva Perno domenica si sono visti sibili miglioramenti. La squadra ha creato almeno otto azioni-gol riuscire a concretizzarle in rete: ha poi perso per 2-1 due «infortuni» difesa.

Il tecnico rossoblù intenzionato a sposare la l de», anche nella gara odierna, inserendo dal primo minuto i giovani Giuseppe Tozzi e Vincenzo Sacco attacco e cando tra i sedici il promettente libero Enrico Migliasso.

«Manderò in campo i giocatori più in forma - afferma Sollazzo - e più motivati, dando spazio agli under 19. Non dimentico comunque gli elementi più esperti, che torneranno utili nelle prossime due trasferte con Ovada e Sarezzano».

Sul Felizzano dice: «All'andata vincemmo per 4-1. La formazione alessandrina in disarmo, si batte sempre fino all'ultimo minuto. Dovremo prestare una particolare attenzione all'attaccante Rizzi, ex Quattordio».

Quinta giornata di ritorno (ore 15): Trofarello-Cambiano; Narzolese-Cheraschese; Albese-Comollo, Novi; Sandamianferrere-Felizzano; Castellazzo-Monferrato; Sarezzano-Ovada; Fulvius-Sommariva; Pontecurone-Viguzzolese.

Classifica: Albese 41 punti; Narzolese 34; Cheraschese 32; Pontecurone 29; Monferrato 26; Fulvius 27; Sandamianferrere 24; Sommariva Per 24; Cambiano, Sarezzano , Ovada 1 Castellazzo 17; Comollo Novi 13; Trofarello 12; Viguzzolese 11; Felizzano 6.

[e. a.]

Terza con derby

Oggi riparte il campionato

ASTI. Torna in campo dopo oltre due mesi di pausa invernale il campionato provinciale calcio di terza categoria.

Le ventidue squadre iscritte affrontano oggi la dodicesima valida per la prima giornata di ritorno del torneo provinciale.

Fischio d'inizio alle 15.

A. La capolista Junior Canelli e la sua immediata inseguitrice Nicese riprendono la stagione in trasferta, rispettivamente sui campi alessandrini di Sezzadio e Gamalero.

Per gli spumantieri l'incontro esterno si presenta senza gr insidie; decisamente più in salita quello della Nicese.

Da segnalare anche lo scontro diretto, dal sapore di derby, tra i fanalini di coda Cerro Tanaro Quattordio.

Partite: Bistagno-Mombercelli; Calamandrana-Castelspina; riposa il Vinchio.

Classifica: Junior Canelli 28 punti; Nicese 22; Bistagno 19; Castelspina, Gamalero 17; Mombercelli 13; Vinchio 12; Calamandrana 11; Sezzadio 6; Quattordio 5; Cerro Tanaro 4.

Girone B. C'è un derby anche nel girone B (tutto astigiano), Refrancorese e Montemagno. Quest'ultimo, sempre più desideroso di primeggiare, è nettamente favorito nei pronostici della vigilia.

Turni poco impegnativi anche per le altre formazioni di alta classifica: la capolista Nuova Villanova è ospite del Mazzola, mentre Cgs Castelnuovo riceve il Cellevaglierano.

Partite. Stabile-Baldichieri Gymnasium; Pro Valfenera-Ceset Emerson. Riposa il Giraudi.

Classifica: Nuova Villanova 25 punti; Cgs Castelnuovo 24; Montemagno 23; Ceset Emerson 18; Giraudi 16; Baldichieri Gymnasium 13; Cellevaglierese 11; Mazzola 10; Refrancorese, Pro Valfenera 7; Stabile 1.

[bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO III CATEGORIA

Le partite del girone N e girone O

Girone N (quarta giornata di ritorno, ore 15): Castagnole Lanze-Alplast; Montatese-Koala; Poirinese-Pino; Villafranca-Roero; Santenese-San Giorgio Chieri; Real Chieri-San Luigi; Gallo-Pavari.

Classifica: 34 punti; Pino 32; Montatese 30; Santenese, Poirinese 27; Pavari 23; Gallo 22; Alplast 16; Koala, Castagnole Lanze 15; Villafranca, Luigi 13; San Giorgio 11; Real Chieri

Girone O: Junior-Calliano: Castelnovese-Frassineto; Junior Serravalle-Isola; Quargnento-Mirabello; Mesiese-Moncalvese; Popolo-Napoli Club; Moranese-Sporting Fubine.

Classifica: Sporting Fubine punti; Calliano, Moncalvese 26; Moranese, Castelnovese 24; Quargnento 22; Frassineto 21; Masiese 20; Mirabello, Isola 18; Popolo 17; Junior Casale, Napoli Club 15; Junior Serravalle 8.

CICLISMO

Gli amatori di Baldichieri

E' scattata ieri la stagione ciclistica amatoriale sulle strade dell'Astigiano. Stamattina si cimentano a Baldichieri i corridori di seconda e terza serie. Iscrizioni a partire 8 sempre «Bill» Bar di Baldichieri. Le partenze sono previste alle 9,30 per i ciclisti di seconda serie e alle 10,45 circa per quelli di terza. I giri da percorrere sono 5 per la seconda e per la terza serie. Saranno premiati i primi dieci corridori di fascia. **[ca. l.]**

BI

Trasferta a Laigueglia il «Senso fren»

Si conclude oggi, l'escursione, in rampichino, a Laigueglia, il programma di attività invernale del Mountain Bike Senza Fren di Asti. Dopo Cap Dail, Vado-Quiliano e Portovenere. Il ritrodei partecipanti è fissato per le in piazza Alfieri (lato Provincia). Il percorso è di 35 chilometri.

I

Un progetto formazione per i tecnici

Domani alle 21,30, nel salone delle Federazioni sportive in piaz Alfieri 61, verrà presentato «Progetto di formazione-aggiornamento permeanente» rivolto ai tecnici Centri di avviamento allo sport, con temi che riguardano la metodologia di insegnamento, la formazione delle abilità motorie e la preparazione tecnica. Sucessivamente questo argomento svolgerà ad Asti un corso di durata triennale, organizzato dal Coni provinciale.

[s. a.]

I

I «galletti» in trasferta a Biella

Trasferta impegnativa oggi pomeriggio per l'Asti Rugby. Nella terza giornata di ritorno del campionato italiano di C2, i «galletti» saranno in trasferta sul campo del Biella, squadra attualmente al vertice della classifica. Già all'andata il quindici biellese si era affermato, seppure di misura, sul campo astigiano. **[bru. m.]**

BOWLING

Le ragazze del club «Le Langhe» trionfano Coppa

Ancora risultato di grande rilievo per la le Langhe Asti. La formazione composta Simona Andina, Filly Astieri, Alessandra Morra e Maddy Santagostini ha vinto l'edizione '96 della Coppa Italia di bowling. La finale nazionale, a cui hanno partecipato più di seicento atleti provenienti da tutt'Italia, è svolta a Bologna; tre le categoria di gara: «Eccellenze», «Cadetti», «Femminile».

In campo femminile la formazione Le Langhe tra le favorite dalla vigilia e ha deluso le attese, sbaragliando le avversarie; le gare non hanno avuto storie. In campo maschile, invece, i rappresentanti del bowling sono riusciti a salire sul podio. **[bru. m.]**

TENNIS TAVOLO

Cassa gioca Futura-Castelnuovo Bosco

Stamane alle 10, nella palestra della Cassa in corso Dante, la Futura affronta il Castelnuovo Don Bosco nella penultima giornata del campionato di serie D1 di tennis tavolo. **[e. a.]**

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Alle 15 al Comunale

D. Bosco-Cassano un duello che vale la vetta

ASTI. Deve assolutamente vincere oggi il Don Bosco se vuole attaccato al treno delle prime in classifica.

I salesiani affrontano alle 15 allo stadio Comunale il Cassano. Gli alessandrini occupano attualmente la pinzza ed hanno un punto di vantaggio sulla compagine giallobiù.

All'andata imposero per 1-0: insieme a quella con il Canelli è una delle due sconfitte subite finora dal Don Bosco.

Nel turno p Lamattina compagni hanno pareggiato per 0-0 in casa con Samp Valenza. La gara va visto l'esordio del duo Ferrarese-Salvadore al posto del dimissionario Tirone.

«Abbiamo ancora qualche problema nel concretizzare numerose azioni da rete che creiamo - spiega il neomister Mauro Ferrarese -, mentre abbiamo bisogno cominciare a raccogliere punti in . Il discorso promozione ancora aperto: lotteremo fino alla fine e non ci tireremo mai indietro».

La squadra si presenta oggi al gran completo. L'unico riguarda il portiere: in lizza per difendere la porta astigiana ci sono il diciottenne Luca Boglietti, ha esordito in campionato contro la Samp ed il decano Roberto Dezzani, ex Napoli Club, acquistato a dicembre per sostituire l'infortunato Roberto Baggio.

«I ragazzi carichi, pronti alla sfida anche se siamo ben consci del valore dei nostri avversari», conclude Ferrarese. **[e. a.]**

Oggi a Valenza

Canelli rimaneggiato infortuni e squalifiche

CANELLI. Nel girone di andata finì 0 a 0, questa volta i canellesi contano di portare a casa una vittoria.

Oggi alle 15, sul campo di Valenza gli spumantieri si batte contro la compagine locale, la Samp. Il ruolino della classifica del campionato di Prima categoria è favorevole ai canellesi: gli azzurri di Gianfranco Delle Donne sono secondi, a tre punti dalla capolista San Carlo (che ha 31 punti e non accenna a perdere colpi).

Gli «orafi» sono penultimi in classifica con 13 punti, non sembrerebbero rappresentare un grosso ostacolo per gli spumantieri, il «mister» canellese avverte: «Domenica li ho visti giocare ad Asti contro Don Bosco. L'incontro è finito a reti inviolate, ma la Samp, schierando in campo sola punta di valore, è riuscita mettere in crisi la difesa dei salesiani, una delle migliori campionato».

Oltre a questo per il Canelli ci sono i consueti problemi formazione: gli dovranno fare a meno del bomber Rossa Delle Donne (anche se la cietà canellese ha presentato ricorso, al giocatore ancora cinque giornate di squalifica dopo la partita con il Costigliole) e del centrocampista Careglio (espulso domenica scorsa contro il Rocchetta).

In tribuna anche due infortunati: Mondo (ancora fuori per un'infezione al fianco) e Baldovino (convalescente per intervento al volto). Altra preoccupazione sono gli azzurri «diffidati»: ben **[fl. l.]**

Sospesa la gara ad Arquata

Il maltempo blocca anche il Costigliole

COSTIGLIOLE. trasferta ad Arquata per il Costigliole oggi pomeriggio. La Federazione ha un telegramma al sodalizio presieduto da Guido Baldi, avvisando che il campo dell'Arquatese è impraticabile per la neve. La formazione alessandrina aveva già saltato l'impegno interno con il Cassano quindici giorni fa per lo stesso motivo.

«Avremmo fatto volentieri a meno di questa sosta forzata - dice Baldi - anche perché stavamo ritrovando la concentrazione e la determinazione giusta. Inoltre il recupero si effettuerà in notturna e dovremo sobbarcarci una lunghissima trasferta».

Nel turno passato il Costigliole aveva pareggiato per 0-0 fuori casa con il Cassine. Domenica prossima i costigliolesi anno impegnati fra le mura amiche la Samp Valenza.

E' forse anche la partita del campionato di Seconda categoria tra il Castagnole Lanze l'Alplast, che si dovrebbe giocare sul campo di Costigliole: manto erboso è ricoperto 20 centimetri neve.

Girone (quarta giornata di ritorno, ore 15): Samp-Canelli; Don Bosco-Cassano; San Carlo-Cassine; Arquatese-Costigliole rinviata; Rocchetta Tanaro-Montegioco; Carrosio-Occimiano; Castelnovese-Sale.

Classifica: San Carlo 31 punti; Canelli 28; Cassano 26; Don Bosco 24; Costigliole 21; Cassine 19; Carrosio 18; Montegioco 17; Arquatese 15; Rocchetta, Occimiano 14; Castelnovese, Samp 13; Sale 8. **[e. a.]**

Sul campo di Isola

Rocchetta a caccia di punti salvezza con il Montegioco

ROCCHETTA . Dopo la sfortunata sconfitta nel derby con il Canelli, Rocchetta affronta Isola il Montegioco.

Dovrebbe essere questa l'ultimo in esilio della formazione Vincenzo Forlano, che nella prossima partita giocherà finalmente sul campo di casa. L'inaugurazione del terreno di gioco di Rocchetta Tanaro, distrutto dall'alluvione, avverrà il 10 contro il Costigliole.

Intanto la squadra sulla sfida odierna: i rossoblù hanno un solo punto vantaggio su Castelnovese Samp, che occupano appaiate il penultimo posto; mentre il Montegioco è ottavo con 17 punti. La compagine guidata da Nanni Tosetti non vince da cinque partite (l'ultimo è ottenuto contro il Carrosio). «In questo periodo abbiamo avuto grossi problemi per allenarci - spiega capitano Flavio Tosetti - a causa della difficoltà nel trovare degli impianti che possano ospitarci. Il le è basso proprio perché siamo preparati atleticamente».

Tosetti ritiene il Montegioco sia un sodalizio la portata del Rocchetta: «All'andata perdemmo 2-1 con rigore assolutamente inventato dall'arbitro. E' una squadra composta da giocatori anziani che sfruttare bene il loro campo, è molto piccolo. Ad Isola invece potrebbero trovarsi in difficoltà».

Nelle file astigiane saranno gli squalificati Garrone e Furlanetto. **[e. a.]**

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.

► E' nato **Programma Safe** Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

In caso di furto potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. un'auto equivalente alla vostra sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

► Per saperne di più, telefonate o venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio questa iniziativa senza precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.

Organizzazione Mercedes-Benz

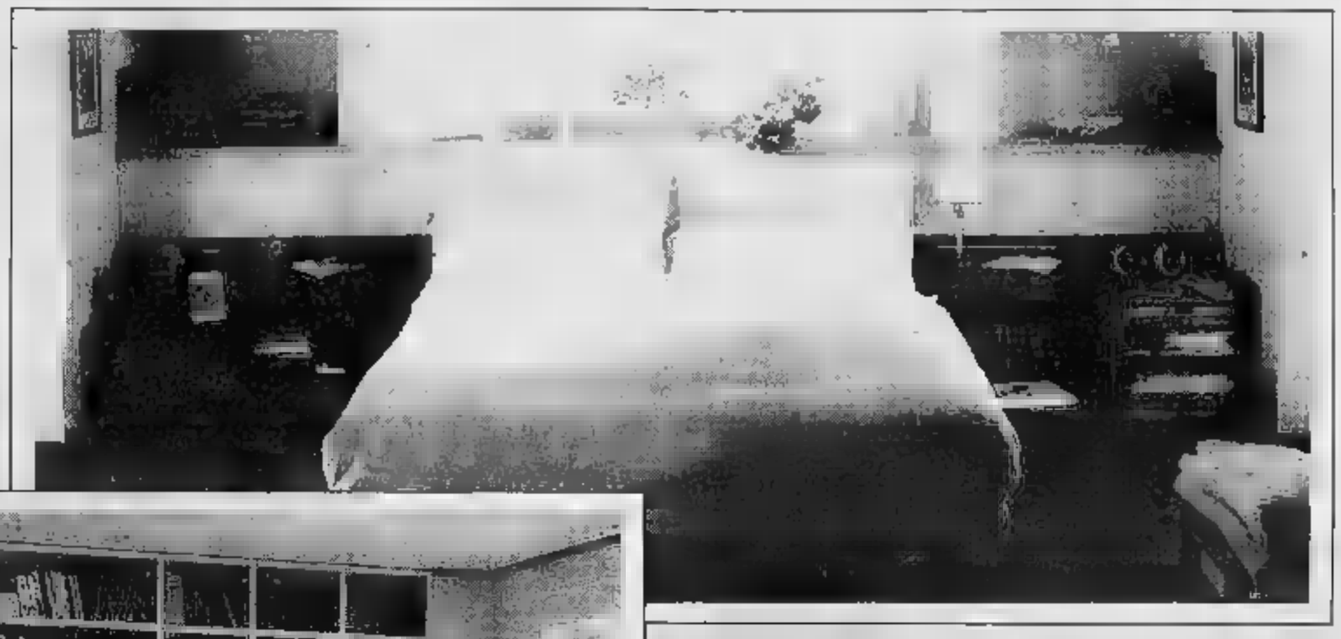
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/410777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
S.Bernardo
1 BOTTIGLIA GRATIS
S.Bernardo
Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

Se non hai ancora visitato le nuove vetrine di

BENSA
ARREDAMENTI

Questo è il momento per farlo!



ABBIAMO
allestito nuove ambientazioni

non
ABBIAMO
modificato la qualità ma

ABBIAMO
migliorato
la convenienza

OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto
e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA
ARREDAMENTI

VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 48345
Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

FINALMENTE!!!!

GRUPPO RISPARMIO

VENDITA E ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

CHI SIAMO?

Una catena di punti vendita con esperienza pluriennale specializzati non solo nella distribuzione delle migliori marche, ma, cosa molto più importante, nel servizio post-vendita.

IL NOSTRO MOTTO??

GRUPPO RISPARMIO "NO PROBLEM!!"

Con noi infatti nessun problema.

Tre parole chiave:
- VENDITA
- INSTALLAZIONE
- ASSISTENZA

il tuo elettrodomestico verrà da noi seguito dall'acquisto per tutta la sua durata.

I NOSTRI PREZZI??

Convenienti e chiari

Nessun supplemento per trasporto-installazione, ecc...

IL NOSTRO OBIETTIVO??

OffrirVi il miglior rapporto Qualità-prezzo

Prodotto troppo economico = Qualità scadente.

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

NEIVE
Tel. 0173/67.76.36
Via de Revello, 26

BRA
Gramaglia
Tel. 0172/41.33.36
Via Vitt. Emanuele, 124

CARMAGNOLA
Delfi
Tel. 011/97.20.289
Via Torino, 34/36

FOSSANO
Cema
Tel. 0172/60.501
Via Sarmatoria, 1/A

PIASCO
Dao
Tel. 0175/79.121
Viale Europa, 19

VILLANOVA MONDOVI'
Peirano
Tel. 0174/69.90.22
Corso Marconi, 25

TANTA CONVENIENZA, ZERO PROBLEMI!!!

PUBLIALBA

Fino al 9 Marzo

IL VERO

Mercatone 9

OGNI GIORNO, TUTTO L'ANNO

TUTTO COSTA MENO

CE' TUTTO

PARMIGIANO REGGIANO

PARMIGIANO REGGIANO BLOCCHETTO FERRARI
PEZZO 3 PEZZI
L.35.600 L.23.730

DIVELLA

PASTA DI SEMOLA DIVELLA - Kg. 1
PEZZO 3 PEZZI
L. 1.800 L.3.600

PENNE LISCE LANZA - Kg. 3,5
PEZZO 3 PEZZI
L. 9.900 L.19.800

POLLO A BUSTO AIA
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 6.980 L.4.650

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI - Cl. 75
PEZZO 3 PEZZI
L. 8.900 L.17.800

elizia Olio Vergine di Oliva pure Delicato
Carapelli

OLIO PER AUTO TAMOIL Benzina/Diesel - Lt. 1
PEZZO 3 PEZZI
L. 6.300 L.12.600
(L. 4.200 AL LT.) ANZICHÉ L. 18.900

TAMOIL

Lanza LAVATRICE

2 CAN AZIONE

QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Grazie per la vostra scelta

OFFERTA VALIDA PER I SEGUENTI PUNTI VENDITA: **ASSAGO** (MI), **CARUGATE** (MI), **PADERNO DUGNANO** (MI), **GRUGLIASCO** (TO)

CDS MILANO

OFFERTA VALIDA DAL 29/2 AL 9/3/96 SALVO QUANTITÀ LIMITATE DA ESAURIMENTO SCORTE - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Interessanti proposte primavera-estate per viaggi e pranzi di nozze

Luna di miele «sotto zero»

Una coppia ha scelto come destinazione la Lapponia per quindici giorni a meno 30 gradi
Le mete preferite restano Cuba, Santo Domingo, le Maldive e le grandi capitali europee

Le calde spiagge dei Caraibi rimangono una delle preferite da chi si sposa La scelta del mare e del sole il vincolata a periodi dell'anno ma desiderio delle coppie trascorrere «luna di miele» indimenticabile

ALBA. Viaggi nozze? Programmarli facilissimo: è sufficiente entrare un'agenzia turistica per la luna di miele su . Soggiorni tranquilli avventurosi, isole sperdute alla moda, dal fascino esotico. Decine di dépliant illustrati e dettagliati nei particolari consentono di scegliere la meta preferita, talvolta anche con sconti speciali per gli sposi.

Anna Dardanello dell'agenzia viaggi «Zizzola» Bra: «Molte coppie vengono a chiedere informazioni sulle i cui costi sono diventati più accessibili di un tempo. Tra le località preferite per la luna di miele ci sono Cuba Santo Domingo, le isole Maldive i Caraibi. Anche le capitali europee continuano ad esercitare loro fascino. Alle tradizionali Parigi Londra, si sono aggiunte Praga (molto gettonata), Salisburgo Vienna».

Piero Mollo titolare dell'Agenzia viaggi «Nigella»: «In questo periodo vi delle coppie si sposeranno a maggio-giugno due l'estate». Anche alla «Nigella» ci sono molte prenotazioni per le crociere e stanno ottenendo un buon successo anche Spagna, Grecia, Tunisia. Ma c'è anche chi preferisce isole più lontane come le Maldive Mauritius.

Alla «Nigella» dicono che una coppia tornata dalla Lapponia molto soddisfatta dove ha vissuto quindici giorni indimenticabili, nonostante i trenta gradi sotto zero. «Hanno detto che è un'esperienza che merita di essere vissuta» commenta Piero Mollo.

Nella preparazione del giorno delle richiede molto tempo la scelta del banchetto con cui intrattenersi amici parenti. Nei ristoranti dell'Albese, grazie alla notorietà di cui godono, ci sono già prenotazioni fino all'autunno, anche da fuori zona.

Silvana Bona del Roero Park Hotel Sommariva Perno: «Fino giugno siamo al completo mesi; abbiamo già prenotazioni per settembre ottobre». Il Roero Park Hotel dispone di due saloni per banchetti nuziali capaci di ospitare circa seicento commensali.

«Il menu è quello tradizionale, ma siamo a disposizione per inserire piatti su richiesta. Abbiamo clienti dell'Albese, dell'Astigiano, dell'area torinese e anche di altre località del Piemonte. Le preferenze vanno di gran lunga a favore dei pranzi completi, a scapito dei rinfreschi che sono molto meno richiesti».

Al Roero Park Hotel in occasione della recente ricorrenza di San Valentino è stata offerta a lume candela a tutte le coppie che avevano già prenotato il pranzo nozze.

Soddisfatti delle richieste sono anche Enrico e Palmina Bertolini del ristorante San Cassiano che gestiscono da poco tempo. Dispone di due sale, una più grande da posti, l'altra per un centinaio. La titolare Palmina Bertolini spiega: «Puntiamo sulla cucina tipica langarola con i ravioli al plin, tajarin, gnocchi fatti in casa, ma anche brasato al barolo, fassona alle mandorle e altri piatti più elaborati».

E ancora i paté che in stagione vengono arricchiti i tartufi, oltre ai golosi dessert; il tutto accompagnato da rigorosa selezione dei vini.

Una prenotazione d'obbligo per il delle nozze è poi il fotografo. Ritratti e immagini dei momenti più salienti ricorderanno nel tempo questo giorno particolare.

L'ultimo compito che spetta agli sposi prima di partire per il viaggio di nozze la consegna delle bomboniere. Un gesto che si compie a conclusione della cerimonia (la bomboniera non deve mai essere consegnata in anticipo per apparire un'implicita richiesta di regalo). D'argento, in ceramica, porcellana o cristallo, la tradizione vuole che più sontuosa per i testimoni. Contiene i classici confetti che (per scaramanzia) sempre rigorosamente in dispari. [g. f.]

Mobilificio
PARUSSA F.lli
Via Stazione n. 3 e 18
(CN) - Tel. 0173/64130
MOBILI PER SEMPRE
Progettazione d'interni
A TUTTI GLI SPOSI UNA GRADITA SORPRESA

Via Audisio, 53/a - 12042 BRA
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30
GRUPPO RIVE GAUCHE
PROFESSIONALITÀ ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO. IN COLLABORAZIONE CON I MAGGIORI E PIU' QUALIFICATI OPERATORI TURISTICI, VI PROPONIAMO ALCUNE PROPOSTE DI VIAGGIO PER LA PRIMAVERA.
Capitali Europee: Volo Alitalia + 2 notti in hotel con colazione da L. 449.000; Salisburgo e i laghi partenza con pullman granturismo dal 5/04/96 al 8/04/96, sistemazione in 3 stelle, mezza pensione visite ed accompagnatore L. 658.000; **MALTA** volo da Milano hotel 3 stelle mezza pensione 6 gg L. 590.000; **MAIORCA** partenza con il volo ogni lunedì marzo, pensione completa bevande incluse 8 gg L. 650.000; **TENERIFE** volo da Milano, pensione completa, bevande incluse 8 gg L. 1.280.000; **ROBSO: Hurgada** hotel 4 stelle in pensione completa 6 gg L. 1.090.000; **CUBA** volo aereo da Milano il 16/03/96, mezza pensione 9 gg L. 1.600.000; **JAMAICA** volo, 7 pernottamenti, trasferimenti da L. 1.390.000; **BARBADOS**, volo, 7 pernottamenti, trasferimenti L. 1.550.000. Anticipo d'estate: **TOUR DELLA SARDEGNA** con partenza da Bra il 03/06/96 al 12/06/96, viaggio in pullman granturismo pensione completa accompagnatore L. 1.255.000. CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA .

GRAN RISTORANTE
Nel cuore del Roero brilla come un gioiello
ROERO PARK HOTEL
★★★★
Complesso bellissimo ed imponente, struttura di prima categoria offre ogni tipo di comfort: 60 camere, 2 suite, saloni per cerimonie, sala riunioni ed un accuratissimo servizio di ristorazione. Ideale per matrimoni, colazioni di lavoro, buffet, dinner di gala. Ampio parcheggio custodito. Immerso nel verde è cornice d'eccezione per coronare il vostro sogno d'amore.
Hotel - SOMMARIVA
Loc. Maunera,

DA NOI TUTTI I MATRIMONI VANNO IN BIANCO

... In giallo, in taid, in gioia, in blu, in seta, in azzurro, in lungo, in lilla, in taffeta, in armonia, in verdino, in corto, in frescolana, in rosa, in frac, in pizzo, in grigio, in doppiopetto, in sangallo, in allegria

le spose di SACCHETTO SACCHETTO cerimonia uomo

SACCHETTO donna e uomo per chi sarà presente

Sacchetto
ABBIGLIAMENTO - BRA

VIA CAVOUR, 1 - TEL. 0172/41.36.77

Le nozze sono un business per i settori casa, arredo e abbigliamento

Trionfa il mobile su misura

Fra le scelte dei giovani sposi albesi i «pezzi» adattati agli appartamenti dai laboratori artigiani di falegnameria. Molte richieste per i prodotti costruiti con materiale pregiato

ALBA. [illegible] avvicina la primavera. [illegible] molte le coppie che scelgono aprile, maggio, giugno per le nozze che rappresentano anche un business per molti settori commerciali, dalla casa, all'arredo, all'abbigliamento.

Il primo problema che la coppia [illegible] pone è normalmente la ricerca dell'abitazione, da acquistare o da prendere in affitto.

Marco Bogetti e Antonio Lovera [illegible] «Gabetti [illegible] piazza Michiera, a Alba: «la casa continua a essere considerata il bene-rifugio più ambito. Il mattone è una forma di investimento apprezzata anche dalle giovani coppie che spesso decidono [illegible] acquistare [illegible] appartamento contraendo un mutuo e talvolta con l'aiuto [illegible] genitori; è una scelta in alternativa alla locazione che comporta sempre un esborso non indifferente. La nostra agenzia offre facilitazioni per rendere l'acquisto più [illegible] cassibile».

Secondo quanto riferiscono i titolari di agenzie immobiliari, i prezzi degli alloggi come anche gli affitti degli appartamenti sono più alti ad Alba [illegible] a Bra: si calcola che [illegible] le due città ci sia una differenza del 30-35%.

E dopo aver trovato casa, gli sposi si preoccupano [illegible] arredarla. Fra i centri di vendita che possono offrire un buon assortimento, merita una visita [illegible] bilificio dei fratelli [illegible] e Silvano Parussa di Monticello. Molto interessante il fatto che, essendo dotati di laboratorio di falegnameria, i Parussa possono realizzare «pezzi» su misura. Nell'azienda sono anche inseriti i giovani Danilo, che si occupa del laboratorio artigianale, e Davide che cura progettazione [illegible] assistenza.

Da «Parussa» si può trovare [illegible] vasta scelta di mobili classici in cui si privilegia il legno pregiato. «Abbiamo molte richieste di cucine in rovere, ciliegio, noce, oltre ai laminati [illegible] laccati. Sempre gradite quelle in muratura» dicono nel negozio monticellese.

Nelle [illegible] preferiscono sempre di più i letti rivestiti [illegible] prestigioso «design». Fra le cucine [illegible] molto [illegible] quelle in rovere, ciliegio, noce, oltre [illegible] laminati e laccati

Un altro show room che merita [illegible] visitato [illegible] Marcarino» [illegible] Alba: [illegible] centro vendita di lunga esperienza.

Dice Cinzia Marcarino: «[illegible] sposi [illegible] soliti scegliere e preferire l'arredamento [illegible] anticipo. Abbiamo ordinazioni di mobili per coppie che [illegible] sposeranno in autunno».

Quali [illegible] ultime tendenze? Risponde Cinzia Marcarino: «In [illegible] si [illegible] sempre più abbinare l'arredo moderno a una madia, una credenza o un tavolo antichi che rendono l'ambiente più caldo. I divani [illegible] rivestiti con [illegible] in tinte chiare, unite, facilmente lavabili. [illegible] ultime novità il letto in pelle [illegible] prestigioso design».

Un elemento importante nell'arredo [illegible] rappresentato dall'illuminazione. Stefano Ranuschio, titolare [illegible] «Albaluce» in corso Langhe: «Nel nostro settore l'esperienza è fondamentale per offrire un buon servizio alla clientela. Puntiamo sulla conoscenza tecnica, sull'aggiornamento in modo da fornire assistenza ai nostri clienti sia prima che dopo l'acquisto».

«La scelta dell'illuminazione - prosegue Ranuschio - dev'essere studiata tenendo [illegible] dell'ambiente in cui si inserisce, delle esigenze del compratore che spesso chiede [illegible] essere guidato nella scelta e [illegible] essere in grado di dare suggerimenti con competenza».

Da «Albaluce» [illegible] [illegible] [illegible] timento di tutti i tipi [illegible] illuminazione, [illegible] interno e esterno, dai lampadari alle lampade a stelo, [illegible] tavola, [illegible] applique (molto attuale la vetreria di Murano).

E dopo la casa [illegible] i mobili, un'altra piacevole incombenza è la scelta degli abiti degli sposi.

Da «Sacchetto» nel centro di Bra, si [illegible] trovare soluzioni raffinate per lei e lui.

Abiti in linea sobria, elegante, in tessuti pregiati (chiffon, pizzi, shantung di seta) per l'abito lungo della sposa che può optare anche per tailleur pantalone o altri modelli più adatti ai matrimoni che non si celebrano in chiesa. Anche se il bianco continua [illegible] [illegible] colore di gran lunga preferito dalle donne, [illegible] [illegible] spose che scelgono soluzioni più originali e più adatte alla loro personalità.

Per l'uomo, l'abito è quasi sempre quello della tradizione più classica: blu, grigio [illegible] volte con gilet e [illegible] rigorosamente bianca.

Nel lungo tour dei preparativi, una tappa d'obbligo è in oreficeria. Vilma Violino di Dogliani, titolare di una gioielleria con 120 [illegible] di vita (la più antica del paese) dice: «Gli sposi vengono non solo per l'acquisto delle fedi nuziali, ma anche per scegliere altri oggetti di argenteria dai classici cucchiaini, zuccheriere, [illegible] vassoi, cofanetti, cornici, sveglie [illegible] altri oggetti che contribuiscono [illegible] rendere bella la casa». (g. f.)

SAN [illegible] SENO D'ELVIO
tel. 0173/44.19.14
fax 0173/35.28.67

SHOW ROOM
ALBA - p.zza Rossetti, [illegible]

GLI ARMADI
marcarino
ARREDAMENTI

RISTORANTE
SAN CASSIANO
di BERTOLINI ENRICO
Loc. San Cassiano [illegible] - Alba - Tel. [illegible] Fax 0173/281630
CHIUSO DOMENICA SERA [illegible] LUNEDI'

Dal 1880
OREFICERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI - TEL. 0173/70.178
VIA GARIBALDI, 9 - NARZOLE

Nigella VIAGGI
di Roero Tours s.a.s.
Viaggi di nozze
FRAZ. RACCA - VIA CARMAGNOLA N. [illegible] - GUARENE - TEL. 0173/286804 - FAX 286805

SERVIZI RAPIDI CARAVETTA ROBERTO
Decorazioni 2000
Tinteggia [illegible] a L. 250.000 con materiale
Le nostre lavorazioni:
MOQUETTES • PERLINAGGIO • BUCCIA D'ARANCIO
ALFATONE • SPATOLATO VENEZIANO
MATTONELLE IN GOMMA • ESTERNI • RINGHIERE
CARTONGESSO E CONTROSOFFITTATURA
Con ponti di tutte le altezze
Camion con cestello alt. mt.
PREVENTIVI GRATUITI
MAGLIANO ALFIERI - via San Giacomo, 5
tel. 0173/66.764 opp. 0338/23.01.22

AFFARI IMMOBILIARI
gabetti GROUP
BRA: Viale Risorgimento. Ottimo appartamento di ampie metrature al terzo piano con ascensore composto di: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Lit. 160.000.000.
BRA: Madonna dei fiori. In nuovo complesso residenziale, ultimi appartamenti in villa di varia metratura con giardino privato e lavanderia al piano basso; o con ampio terrazzo o locale mansardato al piano superiore. Da lit. 180.000.000.
BRA: Via Milano. Appartamento di recente costruzione composto di ingresso, soggiorno, due camere, studiolo, doppi servizi, due cantine e box auto. Lit. 210.000.000.
BRA: Zona centrale. In costruzione con consegna estate 96, appartamenti di 4 o 5 locali con doppi servizi, box auto e cantina. Da lit. [illegible].
BRA: Zona Geaurone. In costruzione appartamenti di varia metratura, di 3-5 locali con doppi servizi box auto e cantina. Possibilità mutuo regionale al 3,60%. Da lit. 145.000.000.
BRA: Strada Fey. Casa completamente ristrutturata in bellissima posizione con 2000 mq di terreno tutt'intorno. Lit. 180.000.000.
[illegible]
Via Principi [illegible] Piemonte, 27
gabetti GROUP
Tel. 0172/41.14.14
L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

ALBALUCE
E
BLACK OUT
promuovono un vero
SPECIALE SPOSI
A PREZZI SPECIALI
PER TUTTO IL PERIODO PRIMAVERA-ESTATE
OFFRONO TOTALE DISPONIBILITA' NEL PRESENTARE
LE NUOVE COLLEZIONI '96
...e [illegible] simpatica sorpresa a tutti gli sposi
[illegible] Langhe, [illegible] - ALBA - Tel. [illegible] 0173/44.05.66

Lino Arreda

SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE

Via D. Galimberti, 2
Telefax 0173/282390 - 0336/512006
ALBA

Alessandria Umberto
"Il salotto della sposa"

Via Cavour, 12 - ALBA

ARTIDEA®
REGALO

BOMBONIERE ESCLUSIVE
capaci di offrire il
meglio di quanto il
mercato possa proporre

Corso Langhe, 4 - ALBA
Tel. 0173/33444 - Fax 0173/35880

2G ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE SU MISURA

RACCONIGI STATALE TO - CN
Tel. 0172/85897

sealtour

AGENZIA VIAGGI E TURISMO
VIA VITTORIO EMANUELE,22
ALBA - Tel. 0173/35987

EXPO CASA

TELEALBA

ARTICOLI REGALO - LINEA CUCINA
COMPLEMENTI D'ARREDO - TV COLOR - HI FI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

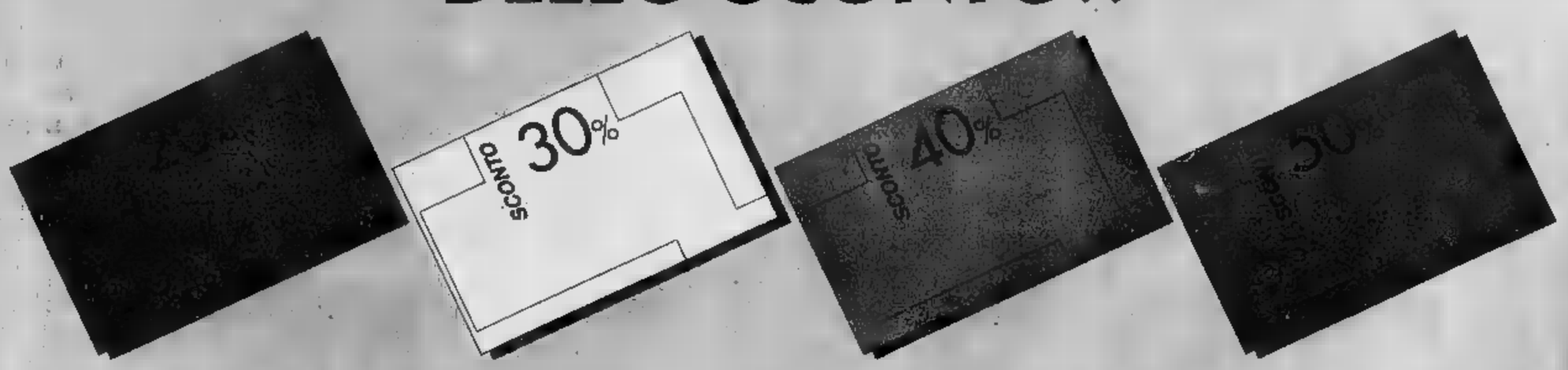
Corso Piave, 94 - ALBA - Tel. 0173/284281

LE PROMOZIONI

Casarreda

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

SCOPRITE DA NOI IL VALORE DELLO SCONTO!!



Casarreda srl - Centro arredamento d'interni - S.S. 20 Genola (CN) Tel. 0172 - 68.99.09

Un folto pubblico ha partecipato alla serata organizzata per ripercorrere il cammino del periodico cuneese

Grande festa per i 10 anni della rivista IDEA

A Palazzo Taffini di Savigliano si sono riuniti molti degli inserzionisti che ormai da tempo rappresentano le colonne portanti delle iniziative realizzate dall'Uniart di Carlo Borsalino. Si sono anche dibattute le strategie legate al marketing ■ alla pubblicità

La rivista Idea compie 10 anni. L'elegante pubblicazione a colori ■ carta patinata, distribuita gratuitamente ai lettori della Granda, è nata infatti nel 1986 ed in pochi anni ha saputo affermarsi sul territorio cuneese, ottenendo ■ consenso sempre maggiore.
Il fatto che la rivista sia distribuita gratuitamente non significa che rappresenti ■ prodotto di secondaria importanza, anzi il gradimento dei lettori è andato aumentando negli anni insieme con il numero delle copie distribuite che sono ormai stabilmente oltre le 20.000. Non è neanche un prodotto esclusivamente pubblicitario, ma una vera ■ propria rivista di informazione in cui la pubblicità non supera il 50% dello spazio.
E' una rivista vera di informazione, cultura, sport, moda, rivolta ad un pubblico eterogeneo.
Per festeggiarne il decimo compleanno l'editore Carlo Borsalino ha voluto riunire i suoi inserzionisti nell'elegante cornice di Palazzo Taffini a Savigliano dove oltre 150 persone hanno affollato la stupenda Sala degli affreschi. In un clima di grande cordialità, sono stati ripercorsi i primi 10 anni della rivista che ha sempre voluto offrire un'informazione obiettiva, non scandalistica, che affronta i problemi e che ■rca nei limiti del possibile di suggerire anche delle soluzioni.
In particolare negli ultimi anni l'attenzione si è focalizzata sulla Granda e sulla sua variegata realtà, non solo e non tanto per metterne in ■salto per l'ennesima volta le manchevolezze ed i limiti, ■■ per cercare, ■■ l'aiuto di esperti nei vari settori, di trovare delle soluzioni da proporre agli amministratori.
Su Idea nel corso degli ■■ hanno scritto firme prestigiose che hanno dato il loro contributo alla sua crescita. Fra i nomi celebri quelli ■ Enzo Biagi, Arrigo Levi, Vittorio Feltri, Carmen Lasorella, Gianfranco Piazzesi, Federico Orlando, Paolo Garimberti, Vittorio Sgarbi.
Sono s■■ ospitate interviste esclusive con attori e cantanti di fama nazionale ed internazionale avvicinati da collaboratori di Idea che seguono stabilmente dalle importanti piazze di Roma e Milano i più significativi avvenimenti di cultura e ■ spettacolo. "La nostra rivista - dice l'editore Carlo Borsalino - ha sempre avuto ottimi collaboratori ■■ è cresciuta in prestigio ed in autorevolezza. Anche ■■i collaborano con noi giornalisti di ottimo livello nell'ambito locale e nazionale.
Quando la rivista è nata, molti dicevano che la mia era ■■■■■ azzardata, invece il nostro prodotto ha raggiunto una grande divulgazione ed ha resistito nel tempo. Gli inserzionisti hanno capito il nostro sforzo ■ ci hanno premiato con la loro costante presenza".
Durante il dibattito che è seguito al discorso dei relatori di Palazzo Taffini l'esperto in marketing Marcello Versino ha esaminato con i presenti le future strategie di marketing e di pubblicità sulla base anche di un questionario compilato dai partecipanti al "compleanno". L'editore Carlo Borsalino ha poi parlato del futuro, anticipando che Idea da ottobre si trasferirà in una nuova sede più ampia che diventerà "la casa dei nostri clienti", un punto di incontro dove chiunque potrà trovare le risposte ai suoi problemi pubblicitari e di marketing, in ■■ ■ studieranno e realizzeranno le più adeguate strategie per la comunicazione commerciale. In questa sede verrà tenuta costantemente sotto controllo l'evoluzione del mercato al fi■■ di individuare la più seria, corretta e produttiva informazione pubblicitaria.

A lato ■ in basso due momenti della serata svoltasi a Palazzo Taffini.
A destra l'editore della rivista IDEA, Carlo Borsalino.
Sotto il direttore del periodico ■■■■ Giovanni Tosco.

Presentata la seconda edizione del libro dedicato agli sposi, alla casa e alla famiglia

Quanti applausi al volume «Vivere Insieme»

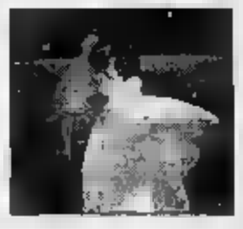
Anche su Internet si potranno leggere le pagine di IDEA e delle altre pubblicazioni della Uniart di Alba

La rivista Idea non è l'unico prodotto della casa editrice Uniart di Alba che, dopo aver tentato con successo l'avventura nell'editoria periodica, ha intrapreso anche altre esperienze.
La prima avventura è stata quella del libro "La provincia di Cuneo, il balcone fiorito d'Italia" pubblicato nel 1992. Lo scopo era quello di presentare la provincia Granda nei suoi aspetti più caratteristici. Dopo un'ampia introduzione sulla storia della nostra terra, sulla sua geografia, le sue vallate, suoi monti ed i suoi grandi fiumi, si sono analizzate le attività degli uomini che ■■■ Granda risiedono ed operano. Ampio spazio quindi all'industria, all'agricoltura, all'artigiano, al commercio, al turismo.
Nella seconda parte del volume, a corredo del quale sono state inserite spettacolari fotografie a colori, sono state presentate le città più importanti della Provincia, a cominciare dalle Sette Sorelle (Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Saluzzo e Mondovì) per finire ■ centri più piccoli, ma non per questo meno importanti e significativi. Una guida agile, ma completa e ricca di informazioni.
Poi, l'Uniart ha individuato un secondo filone che si sta rivelando assai importante e significativo: quello degli sposi, della casa e della famiglia. E' uscito così nel 1995 il primo volume di "Vivere insieme" a cui ha fatto seguito, all'inizio del 1996, la seconda edizione che è stata presentata agli inserzionisti nella riunione di Palazzo Taffini a Savigliano.
Anche questa iniziativa ha avuto ■■ grande successo, come sottolinea l'editore Carlo Borsalino: "La prima edizione di 'Vivere insieme' è stata resa possibile dalla collaborazione di 120 sponsor che sono saliti a 130 per la seconda. 250 inserzionisti in totale che hanno creduto nella nostra iniziativa e che ■■ hanno verificato i vantaggi, anche perché insieme al libro è stata lanciata la Carta Idea che secondo il nostro slogan offre a coloro che la utilizzano un 1.000.000 di vantaggi".
"Vivere insieme" voleva rappresentare "la bussola per chi sceglie di navigare nelle acque del matrimonio, a volte tranquille, a volte meno, ma nelle quali si possono ritrovare le basi per dare un senso alla propria esistenza".
"Nel secondo volume della nostra enciclopedia 'Vivere insieme' si possono trovare ■■ perfetta simbiosi le cose che bisogna sapere e le ■■■■ che è bello sapere quando si decide di compiere il fatidico passo. Una volta lo si sarebbe definito un vademecum per indicare cioè uno strumento destinato ad accompagnare il nostro cammino quotidiano".
Il libro è ■■■ vera e propria "summa" di tutto ciò che due "quasi sposi" devono affrontare prima del ■■■■■■ to decisivo: si spazia dai documenti necessari, alle incombenze burocratiche, alla prepara■■■■ della casa, all'arredamento, agli abiti, fino alle bomboniere, agli inviti, al pranzo di nozze.
Uno strumento quindi molto utile che, non per nulla, è stato distribuito capillarmente a tutti coloro che "sono in odore di matrimonio" ■ che hanno quindi potuto avere fra le mani uno strumento utilissimo per risolvere i loro problemi. "I risultati sono stati eccellenti - ha detto Simona Borsalino - abbiamo ricevuto molte telefonate di consenso e molte prenotazioni per le edizioni ■■■ prossimi anni".
Insieme al libro è offerta anche la Carta Idea, un'ennesima iniziativa pubblicitaria dell'Uniart, il primo esempio di pubblicità consorziata della provincia. La family card consente di effettuare acquisti presso i 120 negozi selezionati.
"Entrare nei negozi che espongono la vetrofania della Carta Idea significa avere garanzie di un trattamento privilegiato e la certezza della qualità dei prodotti acquistati. Una 'card' destinata a tutta la famiglia, pensata per aiutare il cliente a vivere meglio".
In effetti dall'esperienza dello scorso anno i risultati sono stati molto brillanti: la family card ■ stata accolta con molto favore ■■ ha consentito a coloro che l'hanno utilizzata con regolarità notevoli risparmi. L'attenzione dell'Uniart ■ settore della famiglia e degli sposi continuerà: la terza edizione di Vivere insieme è già in preparazione, anche perché quelle precedenti sono andate rapidamente esaurite.
"Come anche per la rivista Idea - dicono all'Uniart - noi contattiamo telefonicamente ogni volta un campione significativo ■ persone alle quali abbiamo inviato il nostro prodotto per vedere come è stato accolto e per ricevere eventuali suggerimenti. Ebbene, dobbiamo dire che l'umore del pubblico è molto favorevole; le iniziative vengono apprezzate per la loro concretezza ed utilità".

Carta IDEA, istruzioni per l'uso

Che cos'è Carta Idea? E' una family card inviata gratuitamente a tutti i lettori di Idea ed allegata al volume "Vivere insieme". Grazie ad essa si possono ottenere ■■■ 1.000.000 di vantaggi in 120 negozi convenzionati. Per tutto il '96 coloro che la utilizzeranno, ■■■■■ la certezza di fare acquisti in negozi molto qualificati che espongono la vetrofania della card. Come la si utilizza? Semplicemente la si presenta agli esercenti al momento dell'acquisto. Immediatamente, e senza ulteriori formalità, si ottengono sconti significativi e si ha la garanzia di un servizio cortese ed accurato. Questi i negozi ■ gli esercizi commerciali convenzionati con Carta Idea: Baby Mondo, Chicco Guardaroba, Mamanoel, Asics Point, Fruttero Sport, Modo Sport, Boutique Portici, Bruni Pietro, F.lli Degiovanni, Paradise, Cesana Monica, Ego, Frandino Laura, Maria Grazia Panero, Germana, Restagno & Odasso, Bramardi Viaggi, Manuela Viaggi, Zizzola Viaggi, Vecchio Androne, Althea Arreda, Centro del Rustico, Cillario, Dalmasso Cucine, Giraudo Pietro Mobili, La Boutique del Mobile, Mortarotti, Pasero Studio d'Interni, Veneta Arredi, Vero Arredamento, Reineri Sebastiano, Tutto Sonno, L'Automobile concess. Opel, Alca, Artidea, Bottega della Bomboniera, Confettoggetto, La Giara, 8011 (donna), Immagine (casual), Baruzzi Catena Rossa, Europa '93, L'Angolo, ... quelli delle borse, Acquarius, Kittrik, Canavesio G. Franco, Adelchi Elda, Beauty Progress, Copacabana, Estetica Vanessa, Herbert House, Più Donna, Tibaldi Adriana, Blascovic, Studio Effe, La Botte Gaia, Articeram, Forni Art, L'Occhio di Cristallo, L'Art, Petra Arte Contemporanea, Artusio Gioielli, Gioielli Gardelli, L'Albero delle Gioie, Marco Gioielli, Oref. Valenzana by Ravera, Tassone Alberto, Tassone-Morra, Tassone Gioielli, Tassone & Bracco, Careglio Illuminazione, Cugnolio Liste Nozze, Linea Casa, Silvana Luce, Mirco Traversa, Roberto Comba, Arca, Bosio, Cabigliera, Casa Oggi, Cose di Casa, Lorenzelli, Obiettivo Casa, Olimpic, Stilcasa, Persichilli, Pick-Up, Carelli, Boschetti, Aquasystem, Bella & Ballauri, Olio Abbo, Morra, Finanza & Futuro, Cuneo Sviluppo, I.C.E.G. Cuneo, A.M.B.-Caminetti, Aperlo Ceramiche, Idroterm, Maes, Marino Ceramiche, Castello di Mango, Due Lanterne, Hotel Victor, Picchio Rosso, San Cassiano, San Martino, Liggera Vincenzo, Massimino Vincenzo, Istituto Cavour, Fats, Fantasie d'Oriente, Telecom Italia, Lingua Bruno, El Portiei, Casamica, C'è Bassetti, Tolin, Vetraria Braidese.

CARTA IDEA



CERCA LA VETROFANIA NEI NEGOZI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Il toro con la margherita ...e la carne è garantita.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Legge Regionale 35/88

Il toro con la margherita distingue le macellerie che offrono esclusivamente carne bovina proveniente da allevamenti aderenti alla Legge 35/88, un'iniziativa della Regione Piemonte a tutela dei consumatori.

Il toro con la margherita garantisce che il bestiame è stato allevato in Piemonte secondo la più sana tradizione e sotto lo stretto controllo del Servizio Sanitario Veterinario.

Ecco perché nelle macellerie che espongono **il toro con la margherita** avrete la certezza di trovare la massima genuinità ed il miglior sapore.
Più di trecento punti vendita hanno già scelto **il toro con la margherita** ■ molti altri stanno inviando la loro domanda di adesione.

Vi segnaliamo alcune macellerie dove la carne è garantita dal **toro con la margherita:**

CUNEO
Aldo Carni, C.so G. Ferraris 15
Punto Carne, V. Bisalta 14
(Borgo San Giuseppe)
Tuttocarne, C.so Nizza 56/A

ALBA
Destefanis Roberto, C.so Cortemilia 125

BARGE
Camosso Claudio, V. C. Costanzo ■

BEINETTE
Cavallo e Macagno, V. XXIV Maggio 1
Giordano Giancarlo, V. XXIV Maggio 33

BOVES
Bertaina Gianmario, P.zza Italia 38

CARRU'
Claudio Carni, V. Roma 16

CERVERE
Leone Mario, V. Bra 21

DEMONTE
Spada Bruno, V. Martiri Libertà ■

DRONERO
Gautero Vittorio, V. Roma ■
■ **Angelo**, V. Roma 21

FEISOGLIO
Fresia Giovanni, V. Roma ■

FOSSANO
■ **Barberis**, V. Marconi ■
Paschetta Andrea, V. Marconi 94
Paschetta Pietro, V. Roma 125
Paschetta Silvio, V. Roma 110

GENOLA
Vassallo Guido, V. ■ 4

USIO
Lombardi Lino, V. Provinciale 2

LURISIA
Lurisia Carne, V. Madame Curie 23

MONCHIERO
Cagnotti Giovanni, V. Borgonuovo 24
Vazzotti Cesare, V. Borgonuovo 40

MONDOVI
Macelleria Monregalese, C.so Europa 2
Ferrero Vincenzo, V. Delle Ripe 3/b
Garelli Franco, V. Rosabianca 14
Nallino Marco, C.so Statuto 11
Silmarket ■ **Nallino S.**, V. Torino 35

MONTICELLO D'ALBA
Liberale Ezio, V. Umberto I° 5

NIELLA BELBO
Boero Ferdinando, C.so ■ di Piemonte 19

PAESANA
Genovesio Angelo, P.zza V. Veneto 42

PAGNO
Pejrone Modesto, V. Romani 3

PIASCO
Discount Isaia Pietro, V. Dante 9

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo, V. V. Veneto 1

ROCCAVIONE
Borsotto Pietro, V. Roma 31

SALUZZO
Boretto Mirella, V. Maghelona 2/c
Ferrero e Marengo, V. Spielberg 34
Le Carni della Cascina
Az. Agr. Monge, V. M. Liberazione 62

SANTO STEFANO BELBO
Elli Fantoni, P.zza Umberto I° 27

VEZZA D'ALBA
Occhetti Romano, V. S. Carlo 5

VILLAFALLETTO
Lerda Aldo, V. Roma 22/A

Per informazioni ASPROCARNE PIEMONTE, via Castellamonte, 1 - 10138 Torino - Tel. 011/43.43.247 - Fax 011/31.21.050

Attività promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

TRADING (To)

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 25 Febbraio 1996 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

ACQUISTA IMMOBILI
DI
GRANDE VALORE
Borsa
Immobiliare
IMMOBILIARE MOBILIARE
Mondovì C.so Statuto, 24 - Tel. 0174/552349 - Fax 0174/552343
Mondovì Tel. 0174/43081
Cuneo Tel. 0171/692683
Alessandria Tel. 0131/264299
Alba Tel. 0173/33310

Argentera, il valico è transitabile soltanto dalle 18 alle 10

Il Maddalena apre di notte

Gli amministratori: «Ora servono gli elicotteri per portare in quota le mine» Domani la strada internazionale della Val Roja sarà interrotta ad Airole

ARGENTERA. Il freddo ha «salvato» il valico della Maddalena: ieri, dalle 7 alle 10, è stato dato il via libera al transito delle auto. Il colle è poi stato chiuso fino alle 18: nuova apertura fino a stamani, alle 10. Alle 8 la temperatura a monte del paese era -19 gradi. Quindi nessun rischio di valanghe e il «movimento» del manto bianco. Per alcuni giorni l'apertura sarà comunque a singhiozzo: dalle 18 alle 10.

L'altra mattina sindaco, presidente della Comunità montana, carabinieri e forestale hanno fatto l'ennesimo sopralluogo: la temperatura molto bassa e l'assenza di vento non dovrebbero creare ulteriori problemi.

Raggiungere la Francia domani sarà difficile: oltre ai disagi per l'apertura a singhiozzo del Maddalena, si aggiunge il black-out della circolazione in Valle Roja. La statale internazionale sarà chiusa dalle 9 alle 17. Ad Airole (km 140-500) lavori per la costruzione di un paramassi nella zona della lunga galleria che presto sarà aperta al traffico. Da parte dell'Anas non sono giunti comunicati ufficiali, ma pare quasi certa la fine dei cantieri prima delle 17, con possibile riapertura anticipata della strada.

Intanto, domani, il Consiglio della Comunità montana Valle Stura discuterà del futuro del Maddalena. Sarà esaminata la lettera di protesta inviata dal sindaco di Sambuco Giovanni Battista Fossati. Il presidente Livio Quaranta relazionerà di un incontro avvenuto l'altro giorno a Torino. «Siamo andati in Regione per capire a che punto è la pratica per la costruzione dei paravalanghe. Il progetto dovrebbe essere finanziato dalle Cee. La spesa è di 4 miliardi. I tempi sono "storici". Nel frattempo chiediamo un piano che garantisca l'apertura del colle: posa in quota di un impianto di propano per far saltare le valanghe, evitando il sistema di teleferiche. L'alternativa, realizzabile in tempi brevi e con grandi spese (5 milioni ogni giornata) sarebbe l'utilizzo di un elicottero con il quale portare in quota le mine». [g. p. m.]

LIMONE

C'è il «Pinocchio sugli sci»

E' una domenica da «tutto esaurito» sulle piste della «Granda», con innevamento record sia sui tracciati di discesa, sia sugli anelli di fondo: le altezze del manto bianco superano, quasi ovunque, abbondantemente il metro, con punte superiori ai due. Nel Cuneese, Monregalese e Saluzzese gli sciatori troveranno percorsi battuti, ricchi di neve fresca. Non mancheranno le competizioni. Limone (dove sul piazzale Nord funziona la pista di pattinaggio: da quest'anno ogni lunedì si può giocare a broomball, l'hockey praticato con scarpe da ginnastica) ospita la selezione regionale del «Pinocchio sugli sci»: lo slalom gigante, con oltre ducento concorrenti al via, parte alle 9. Alla Riserva Bianca dal lunedì al venerdì è possibile acquistare la «Limone H.F. card»: 10 giornate di sci a mila lire. Oggi alle e Entracque l'ottava Vallonga, la maratona sugli sci di fondo lunga chilometri. [r. s.]

IERI A CUNEO
PI[illegible]ESI

Alpitour perde ma resta prima Martedì parte la corsa scudetto

Cinquemila persone ieri al Palazzetto per l'ultima partita della «regular season» tra Alpitour Traco e Daytona Modena. Hanno vinto gli emiliani per 3-1 con parziali a loro favore 15-14, 15-8, 4-15, 15-5. E martedì a Cuneo (ore 20) comincia la scudetto: probabile Padova.

A PAGINA 46

A Savigliano

Scompare l'impiegato Anonimo

SAVIGLIANO. «Buongiorno. Risponde l'ufficio Tal dei Tali, parlando Mario Rossi». Potrebbe presto questo tenore risposta telefonica che riceverà il Comune Savigliano, verrà attuata la proposta formulata dal consigliere comunale Gianni Ferrero e sindaco Sergio Soave: il progetto prevede che i dipendenti comunali dichiarino la loro identità personale nel momento in cui rispondono al telefono.

Ferrero, imprenditore e candidato sindaco nell'aprile '95, ritiene che si tratti di una passaggio fondamentale nel riavvicinamento tra l'ente pubblico ed il cittadino: «Se chi telefona un qualunque ufficio comunale - dire - sapesse con chi sta parlando, ritengo che si sentirebbe senz'altro più tutelato. E' che in quel momento il dipendente pubblico rappresenta lo Stato, è pur vero che facendo da tramite tra l'ente il cittadino, che rappresenta il suo "cliente", è giusto che riveli la sua indentità e spenda la propria faccia, senza mistero, senza potersi coprire dietro un anonimato che talvolta può aver fatto comodo».

Partendo dal presupposto che il rapporto tra cittadini ed istituzioni si è in passato notevolmente deteriorato proprio per carenza di trasparenza, Ferraro insiste su questo particolare: «Se il dipendente facendo il suo lavoro, con impegno - non vedo perché dovrebbe avere timore a dichiararsi: si passerebbe da un rapporto distaccato un contatto più personale, producente per entrambi gli interlocutori».

Il sindaco Soave è, in linea di massima, d'accordo: «Ritengo che il suggerimento di Ferrero - dice il primo cittadino - sia da prendere in seria considerazione: vedremo se e con quali sistemi sarà possibile farlo diventare cosa concreta».

E in Comune cosa ne pensano? Sembra non ci siano grossi problemi, anche se nessuno vuole pronunciarsi ufficialmente in proposito: «L'importante - affermano alcuni dipendenti - è che anche chi contatta telefonicamente il nostro ufficio, a sua volta, si presenti: se davvero può essere a migliorare il rapporto istituzioni cittadini, può provare almeno a titolo sperimentale; al limite, come accade per i centralisti della Telecom, ogni impiegato potrebbe essere un numero di riconoscimento che lo renda eventualmente identificabile». [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; locali foschie, anche dense, dopo il tramonto, sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] Cielo nuvoloso o coperto con piogge diffuse, localmente anche di forte intensità.

[illegible]
IERI A[illegible]
Max: 6; min: -1; media: 4

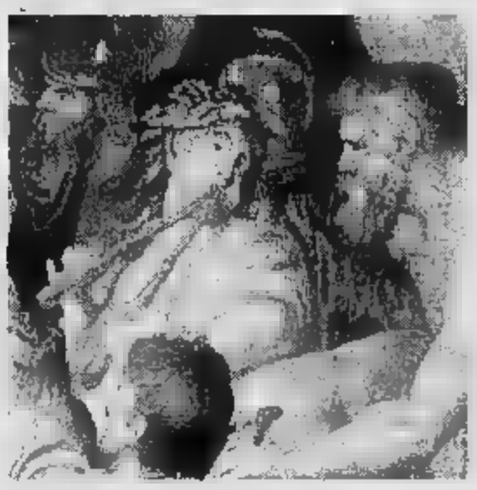
UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 2; Aosta 4; Asti 9; Novara 5; Vercelli 6.

Iniziata la distribuzione delle nuove «Guide» e «Pagine gialle»

Telefoni, sono oltre 240 mila gli abbonati nella «Granda»

CUNEO. Sono oltre 240 mila i [illegible]si che hanno un telefono in casa: 4190 in più rispetto a un anno fa. Lo ha comunicato la filiale di Cuneo della Telecom nel dare il «via» alla distribuzione delle nuove «Guide», gli elenchi telefonici «Pagine gialle» e «Tuttocittà». Operazione che si dovrebbe concludere in poche settimane e che verrà portata a termine da un piccolo «esercito». Complessivamente dovranno essere distribuite 274 mila copie del nuovo elenco degli abbonati. Oltre che nelle abitazioni private in 51 mila aziende, imprese, studi professionali, commerciali, di liberi professionisti, in cabine e posti telefonici pubblici. Elenchi che di anno in anno crescono sia per numero di pagine, sia per servizi proposti dalla «telecom». Qualche esempio preso dall'«avantielenco». A pagina 6 vengono presentati il «188», ovvero «Nuovo servizio assistenza clienti» (compresi i reclami); il «1412» che permette di conoscere nome e indirizzo di un abbonato del quale sia noto il numero e il prefisso telefonico. In pagina 11 il «1412» che permette di conoscere nome e indirizzo di un abbonato del quale sia noto il numero e il prefisso telefonico. In copertina l'arazzo fiammingo «Decio consulta gli aruspici» realizzato a Françoes van Heche su cartone di Pietro Paolo Rubens e custodito nel palazzo Vescovile di Mondovì. [g. mar.]



La copertina dell'elenco telefonico con l'arazzo fiammingo realizzato da Françoes van Heche su cartone di Pietro Paolo Rubens e custodito nel Vescovile di Mondovì

Verso l'archiviazione

Bambino ligure morì sulle piste Inchiesta chiusa

La Procura della Repubblica di Mondovì ha chiuso l'inchiesta relativa alla del bambino di 11 anni, avvenuta in seguito ad incidente sugli sci, a San Giacomo di Roburent. Dopo indagini e controlli compiuti dai carabinieri della Compagnia monregalese e dal magistrato, il sostituto procuratore Stefano Gallo, non è emerso nulla che potesse giustificare l'apertura di un procedimento legale. Sono state ispezionate anche le piste su cui è avvenuta la disgrazia, ma Matteo Assalino, di Chiavari, a sciare il padre. Ad un tratto, su una pista ritenuta facile, aveva perso l'equilibrio, schiantandosi contro una pianta. Era soccorso e trasportato all'ospedale di Mondovì, quindi a Cuneo, dove era morto ventiquattr'ore dopo il ricovero, più riprendere conoscenza. I genitori autorizzato l'espianto degli organi, compiuto da due équipes mediche di Pavia e Bologna. [p. s.]

I risultati della ricerca condotta dagli allievi della Scuola educatori dell'ospedale

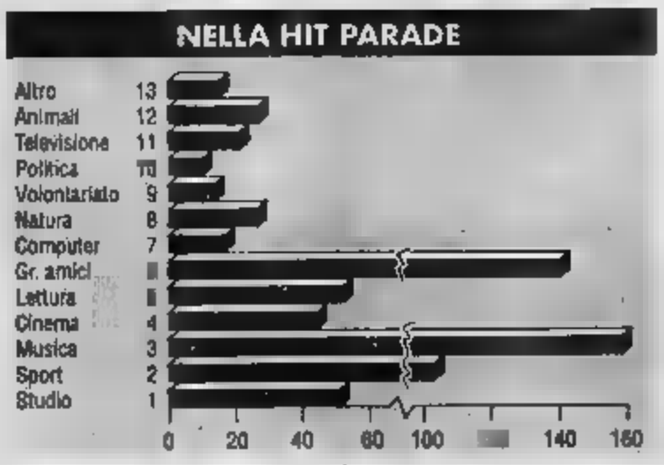
«Studenti? Sport e famiglia»

Al questionario con 29 domande sui loro interessi hanno risposto giovani dell'ultimo anno di tutti gli istituti superiori di Cuneo. In coda alla classifica volontariato, oratorio e politica

CUNEO. Ci sono musica e sport in testa agli interessi degli studenti diciottenni delle scuole superiori cuneesi. Li preferiscono di gran lunga alla politica e al volontariato, che sono superati - e nettamente - dall'amore per natura e animali. Va invece forte il «gruppo di amici» che batte anche l'attività sportiva e ottiene poi, come terreno ideale per confrontarsi e ritrovarsi in piena tranquillità, ben l'ottantasette per cento dei gradimenti.

Sono i risultati di una ricerca realizzata lo scorso anno da un gruppo di dodici allievi (Marilena Astesano, Piera Bergese, Angela e Paola Boi, Giovanni e Silvano Cravanzola, Laura Cavaliero, Piera Giroldo, Tiziana Meriani, Giulio Porta, Ornella Revello, Piergiuseppe Torta) del 3° anno della Scuola Educatori Professionali dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, coordinati dai docenti Mario Vercellotti e Marco Benna.

Dedicata alla «Percezione della diversità nei giovani», l'indagine è stata svolta mediante un questionario di 83 domande, distribuito a 143 ragazze e 91 ragazzi di una delle ultime classi di ognuna delle 13 scuole superiori del capoluogo. Gli intervistati, nella maggioranza di diciotto anni, con molti diciassettenni e qualche diciannovenne, provengono solo per un terzo da Cuneo città e frazioni, mentre il restante 66% abita in altri comuni, soprattutto della cintura.



Formato in maggioranza da figli di operai, impiegati e pensionati (con le madri in gran parte casalinghe) il campione dell'indagine riserva altre sorprese. La televisione ad esempio, come svago prediletto, occupa un posto del tutto trascurabile, che smentisce il cliché cui siamo abituati e che descrive i giovani come accaniti ed acritici «teledipendenti».

La sorpresa più clamorosa riguarda però l'interesse per l'informatica, che è decisamente basso: si dedicano al computer, nel tempo libero, soltanto sette dei 234 studenti che hanno risposto al questionario. Evidentemente gli studenti del cuneese non temono, trascurando le nuove tecnologie e comunicazione, di diventare «analfabeti» del futuro.

Abituati a trovarsi tra di loro prevalentemente nel bar o in discoteca, i giovani del campione rivelano però di scegliere ancora, come sempre nei paesi, la «piazza» come centro d'incontro «aperto» e «libero». In forte calo invece l'oratorio, che compare nei risultati del questionario all'ultimo posto, ai margini della realtà giovanile.

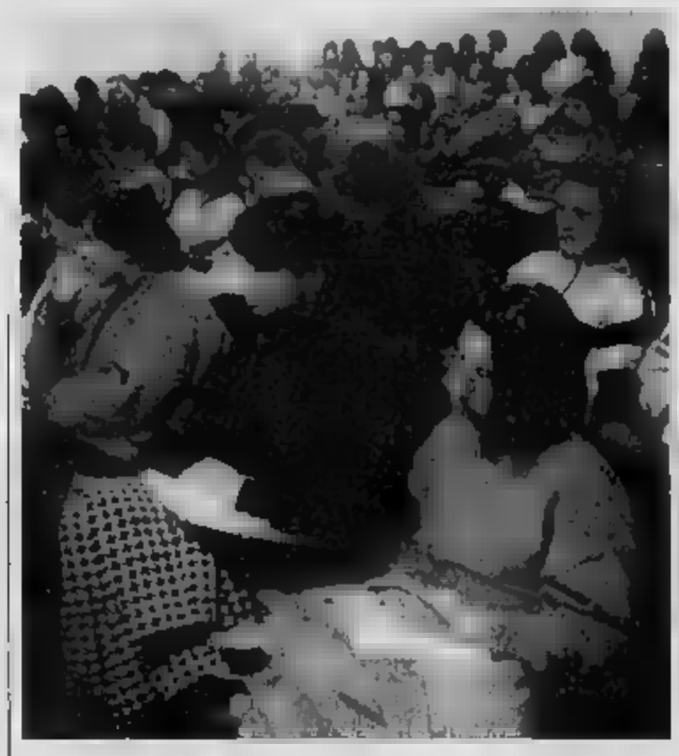
Lo studio realizzato dai futuri educatori professionali è uno spaccato del mondo studentesco Cuneese che rivela un profilo piuttosto «tranquillo». Una generazione proiettata sul «privato», con un'identità sociale molto diversa da quella dei giovani degli Anni Settanta: è infatti la famiglia (seguita a ruota da lavoro, affetti, tempo libero e studio) che conquista il primato di «valore più importante».

Una generazione tuttavia lontana anche dai miti degli Anni '80: solo il 4% ritiene valore prevalente tra i propri amici il «successo», che crolla all'interno del nucleo famigliare al misero 1%. Prevalgono invece - anche qui - i valori tipicamente famigliari degli affetti, del tempo libero e di un più realistico (rispetto al «successo») valore «lavoro».

Un profilo, quello degli studenti dell'inchiesta, caratterizzato - ed è un'altra novità - anche da un'insospettata maturità psicologica e culturale. Nelle risposte alla parte centrale dell'indagine (quella sull'atteggiamento verso la «diversità») la maggioranza degli intervistati (l'80%), dichiara «cercherebbe di parlare» al compagno di banco che facesse uso di sostanze stupefacenti, mentre il 92% continuerebbe a frequentare normalmente un amico sieropositivo. L'89% non farebbe poi caso al fatto che una famiglia di extra-comunitari venisse ad abitare nell'alloggio a fianco e l'85% accetterebbe il buon grado un vicino di banco portatore di handicap.

Un atteggiamento di reale tolleranza, confermato dal giudizio sull'omosessualità («è un modo di essere»), favorito dall'esperienza del 43% degli intervistati, che confessa di aver già vissuto personalmente situazioni in cui si è sentito diverso».

Fulvio


Alla conferenza su Fenoglio hanno partecipato studenti di Classico e Scientifico

Centro dell'ironia e Fenoglio

Ieri al liceo «Govone» un incontro in memoria dello scrittore albese

ALBA. Muove i primi passi il «Centro Studi Fenogliani», l'ente culturale nato recentemente per iniziativa del liceo classico «Govone», in collaborazione con gli ex-allievi e amici della prestigiosa scuola albese.

L'esordio in pubblico è avvenuto ieri mattina, al palazzo dei congressi di piazza Medford: in una sala gremita di studenti delle superiori, si è tenuto un incontro con uno dei più importanti studiosi dell'opera fenogliana dell'università di Torino.

Sono intervenuti il prof. Gian Luigi Beccaria, che ha approfondito il tema del linguaggio e dello stile di Fenoglio, il prof. Giorgio Barberi Squarotti, che ha fatto il punto sulla situazione dell'indagine critica, e la professoressa Elisabetta Soletti, che ha parlato degli «Appunti partigiani», risalendo alle origini della scrittura fenogliana.

La preside del «Classico», Annamaria Alessandria, ha detto: «E' giusto che la città di Alba abbia tra le istituzioni culturali anche questa associazione dedicata allo scrittore albese, ormai riconosciuto tra i più importanti del Novecento».

Fenoglio fu allievo del liceo albese: «Io ricordo le diverse opere come «Primavera di bellezza» e «Il partigiano Johnny». Vi si formò anche come intellettuale, alla scuola dei professori Pietro Chiodi e Leonardo Cocito.

Il neonato Centro studi ha per il momento sede al «Classico», ma si pensa già ad una diversa sistemazione. Non è escluso che possa essere ospitato nelle stanze rimaste di casa di Fenoglio, accanto al Duomo, dopo un opportuno restauro. Dell'associazione fanno parte, a titolo personale, anche il sindaco e l'assessore alla Cultura. Si spera che possa diventare un Istituto culturale appoggiato dal Comune e alle dipendenze del ministero Beni culturali.

Tra le iniziative in programma, la promozione della ricerca critica riservata agli studiosi e la diffusione della lettura dello scrittore nelle scuole. In questa prospettiva si colloca la proposta «Leggere e scrivere Fenoglio» lanciata nelle medie albesi. [g. f.]

Assemblea Cri

«Polemiche non avvelenano i volontari»

CUNEO. «Nessuna polemica, un'assemblea propositiva. Il futuro della Croce rossa a Cuneo sarà sempre più a servizio della gente e in particolare delle fasce deboli». I vertici Cri hanno definito così la riunione plenaria dell'altra sera e smentiscono «subbuglio interni al sodalizio.

L'assemblea (erano presenti un centinaio dei circa 300 volontari, oltre al presidente Gianni Vercellotti e all'ispettore regionale Livio Chiotti) è stata l'occasione per una riflessione dopo le dimissioni dell'ispettore Carlo Fava e la nomina di un commissario, il geometra di Busca Gianni Marchiò, che durerà in carica fino alle elezioni previste per l'estate.

«L'incontro - dice Marchiò - era mirato a conoscere i volontari e la forza di cui possiamo disporre. Organizzeremo riunioni dettagliate sui diversi servizi per renderli più consoni a chi mette a disposizione il proprio tempo per la Cri. Il problema non è fra i volontari, ma fra alcune persone a livello della dirigenza. Partiremo presto con la Protezione civile. Ci sarà un nucleo operativo».

«Dimostrazione che non ci sono più polemiche - aggiungono i vertici Cri - è i problemi sono stati superati è che i due vice ispettori sono fra i primi collaboratori del commissario. C'è continuità. Oggi è cambiata la filosofia del servizio. Abbiamo ricordato ai volontari (devono garantire 200 ore l'anno) che il è un impegno diverso rispetto ad altre associazioni. Chiediamo senso di responsabilità e di professionalità». Sono state avanzate proposte e idee per migliorare l'efficienza del servizio. Primo fra tutti il problema dell'organizzazione dei turni. C'è carenza e difficoltà a trovare volontari, soprattutto in determinate fasce orarie e alla domenica. E' emersa l'esigenza di evitare di essere impegnati per più domeniche in un arco di tempo ristretto. Di qui la proposta turni più lunghi nei festivi: non più 4 ore, ma prolungato a 6 o 8 ore.

Attualmente la Cri ha carenza di autisti: per essere impegnato in questo servizio si deve seguire la patente e avere un'anzianità di volontariato di almeno un anno.

Nelle prossime settimane, poi, sarà lanciato il servizio per gli anziani del recapito a domicilio dei medicinali.

«Cercheremo di raddoppiare il numero di abbonati alla Cri (costa 20 mila lire l'anno) - è stato detto -. Oggi gli abbonati sono quattromila. L'obiettivo è di superare di diecimila tesseramenti, arrivando a un iscritto ogni famiglia. E' previsto lo sconto del 50 per cento su tutti i servizi offerti in ambito provinciale».

In futuro a Cuneo si saranno ambulanze emedicalizzate: l'equipaggio sarà formato da un autista, un barelliere, un medico e da un infermiere. Tutto dipende però ancora dall'autorizzazione della Regione. Oggi sono già in funzione a Alba, Bra e Dogliani. [g. p. m.]

Grande festa

Il «Bonelli» compie 130 anni

L'istituto tecnico commerciale «Bonelli» compie 130 anni e si appresta a festeggiare «alla grande» l'ultimo decennale prima della fine del secolo. Sabato 23 marzo e domenica 24, nella nella sede di viale Angeli e al cinema «Fiamma», una serie di iniziative ricorderà il passato, uno sguardo al futuro. L'associazione degli ex-allievi «Ever green» ha dato in questi giorni alle stampe un volume che raccoglie testimonianze, materiale iconografico e documenti e sta allestendo una mostra con giornali e fotografie che gli ex bonelliani fanno pervenire alla scuola, dei tempi in cui l'istituto contava quattro classi inferiori e quattro superiori, e vi si accedeva subito dopo la primaria. «E' un momento di riflessione trent'anni dopo il centenario - spiega il preside Adriano Rosso, da quindici alla guida dell'istituto -: un periodo di grande evoluzione, anche in ambito scolastico». Prosegue: «Un tempo il ragioniere veniva identificato con l'impiegato di banca. Oggi è diventato imprenditore, è capace di inventare strutture. Il suo ruolo è multiforme: tanti diplomati che hanno più successo di chi possiede una laurea».

Il preside illustra con soddisfazione le nuove specializzazioni: quella in informatica, che insegna anche a programmare su computer, e la nuova figura di perito commerciale esperto in lingue.

Il «Bonelli» è in piena espansione: quest'anno gli iscritti sono 1191 ed è all'esame il progetto di aprire una sezione staccata a Borgo San Dalmazzo. La scuola sta quasi raggiungendo il numero di allievi - 1561 - che aveva nel 1982, anno in cui vi fu la scissione dell'istituto tecnico per geometri e quello commerciale per ragionieri. I 130 anni di storia dei banchi si sono succeduti allievi illustri: da Euclide Milano a Nuto Revelli, da Ignazio Giraudi a Marisa Bellisario, mentre Lalla Romano ha insegnato per un breve periodo. [v. p.]

La classe I A inferiore dell'anno 1936-37: al centro tra i suoi piccoli allievi (avevano solo 11 anni) la professoressa Armoni

Provveditorato

Le proposte di «fusione»

CUNEO. Importante scadenza per tutti gli istituti ed enti interessati al tema della razionalizzazione scolastica. Entro il 5 marzo dovranno far pervenire al Provveditorato agli studi di Cuneo le loro «eventuali proposte», come informa una circolare dell'ufficio scolastico provinciale. Il problema interessa alcune decine di scuole, di ogni ordine e grado, che rischiano di perdere autonomia e presidenza. Il Provveditore, Giovanni Ferrero, comunicando che «l'elenco delle scuole sottodimensionate» - e quindi passibili di razionalizzazione - è già stato comunicato al ministero, sollecita gli enti a esprimere il proprio parere, tenendo conto della possibilità di «verticalizzare», con la formazione di un'unica scuola, sotto un'unica direzione comprendente materne, elementari e medie. Gli enti che potranno esprimere proposte al Provveditorato (che presenterà poi il piano al ministero) sono i Comuni, i Distretti scolastici, la Provincia ed il Consiglio scolastico provinciale. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, detenuto ringrazia l'ospedale

Sono attualmente detenuto all'istituto penale di Fossano. Ho passato un periodo di dieci mesi nella sofferenza a causa di una brutta ernia discale: finalmente oggi mi sento rinato e tutto questo lo devo innanzitutto al dirigente sanitario all'interno dell'istituto, che prodigandosi a scrivere verbali su verbali (questo dovuto alla burocrazia di rito), è riuscito a farmi ricoverare in ospedale.

Naturalmente un grazie alla direzione e al corpo di polizia penitenziaria che si sono dati da fare con il magistrato di sorveglianza per ottenere i visti per potermi condurre in ospedale e concedermi gli arresti ospedalieri.

Sono stato ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Fossano e sottoposto all'operazione: ho conosciuto in questo reparto medici e personale paramedico davvero molto umani e professionali.

E, infine, i compagni di camera che non mi hanno fatto pesare che mi trovavo nelle vesti di detenuto.

Un grazie al nostro cappellano, a suor Rachele e agli assistenti volontari.

Nel posto ove mi trovo mi sento veramente un privilegiato, per le molte persone che soffrono.

Peraltro, per persone addittate quali siamo noi, è difficile trovare tese dall'esterno pronte ad aiuterci: quindi mi permetto di dire, a tutte le persone citate, un grazie di cuore immenso.

Michele Migliore, Fossano

L'ufficio informazioni delle Ferrovie Fs

Anche stamani, come mi è già successo diverse altre volte, nonostante sia rimasta in attesa e abbia ripetuto più volte il numero telefonico dell'ufficio informazioni della stazione ferroviaria di Cuneo, nessuno mi ha risposto. Così ho dovuto farmi cinque chilometri per sapere l'orario di un treno.

Dutto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.558, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96 115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 829 113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 811.010, **Mondovì** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Pievana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141 840 666; **Savigliano** Busca: 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:**

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (le serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Olivo* Maestro, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: Delmesso, via Vittorio Emanuele 196, tel. 412.187
Fossano: *Abrate*, via Roma , tel. 600.58
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 695.222; **Ceva** 71.182, **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495 800

: 115; Cam. prov. 695.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Vota Riccardo, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato; Putto Leonilda, anni (residente a Savigliano), casalinga; Fossati Giulio, 74 anni (residente a Pinarolo, provincia di Torino); pensionato; Sidraschi Michele, anni (residente a Marene), pensionato; Gramaglia Luigi, 78 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ferrero Francesco, 65 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Amato Flavio, anni (residente a Savigliano), impiegato, Termite Antonia, 46 anni (residente a Savigliano), casalinga.

CARRU'

NATI. Baccaria Umberto (nato a Mondovì); Balsamo Mario (nato a Cuneo).

CUNEO

NATI. Gozzarino Mattia Francesco (residente a Cuneo), Fiorini Remo (residente a Cuneo), Barale Fabio (residente a Cuneo), Diego (Cuneo), Viale Benedetta (Cuneo), Rovere Giacomo Bartolomeo (Cuneo), Sola Alessandra Samiel (Cuneo), Balsamo Mario (Cuneo), Costamagna Francesca Veronica (Cuneo), Genovese Silvia (Cuneo), Viale (Cuneo), Racca Olivia Francesca Grat (Cuneo), Ueshi Claudia (Cuneo), Rovera Paola (Cuneo), Longo Jeremy (Cuneo), Allione Fabrizio (Cuneo), Giraudo Enrico (Cuneo), Gitto Samuele (Cuneo), Vlada (Cuneo), Menardi Chiara Maria (Cuneo), Manassero Nicoletta (Cuneo).

MONDOVI'

NATI. Capato Lorenzo (residente a Mondovì); Manfredi Marco (residente a Vicoforte Mondovì); Nassollaria (residente a Vicoforte Mondovì), Eddy (residente a Mondovì); Colantonio Jacopo (residente a Frabosa Soprana).

FOSSANO

NATI. Palermo Noemi (residente a Fossano); Viallo Eleonora (Fossano); Gazzera Serena (Fossano); Bonino Greta (Fossano); Di Tanto Enrico (Fossano); Rovere Giacomo (Fossano).

DI MATRIMONIO. Giraudo Paolo, 29 anni (residente a Fossano), impiegato, Rottondo Anna, anni (residente a Fossano), studentessa.

NATI. Raina Roberto (nato a Cuneo).

I. Bramardo Roberto (residente a Castell'Alfero, provincia di Asti), impiegato, con Serale Nadia (residente a Busca), impiegata.

APPUNTAMENTI

Il bilancio preventivo

Domani, alle 20,45, il Consiglio comunale discuterà il regolamento della rifiuti e Tosap e il bilancio preventivo.

Manutenzione dei corsi d'acqua

Domani, alle 18,30, il Consiglio della Comunità montana discuterà la razionalizzazione delle scuole e il piano per la manutenzione dei corsi d'acqua.

Mondovì

Nascita dell'Europa comunitaria

Domani, alle 15, al Monviso di Cuneo, per l'Unitre, conferenza di Giuseppe Audisio su «La nascita dell'Europa comunitaria».

Municipio

Tre giorni di Consiglio comunale

Domani, alle 18, primo dei tre giorni di Consiglio comunale. Fra le interpellanze c'è la proposta d'istituire i Boc comunali. [g. p. m.]

Le decisioni del Comune per risolvere i problemi del traffico pericoloso

Nuove «rotonde» a Mondovì

Dopo innumerevoli incidenti e le proteste dei residenti sarà sistemata all'incrocio fra le vie Cuneo e Alba. Aiuole al posto delle «barriere» bianche e rosse di piazza Mellano

MONDOVI'. Una rotonda, per risolvere i problemi all'incrocio fra via Cuneo e via Alba.

E' la soluzione scelta dall'amministrazione comunale, per dare una prima risposta alle difficoltà che ci sono per la circolazione sull'importante arteria. Una che le percorrono a velocità elevata, nonostante la presenza di numerosi attraversamenti pedonali.

«Via Cuneo è attraversata dai bambini delle scuole - sottolineano alcuni abitanti -, poi ci le persone che si fare la spesa nei diversi supermercati che si affacciano sulla strada. E ci sono gli operai che vanno a lavorare al pastificio. E' già accaduto che qualche pedone sia stato investito, anche sulle strisce, dalle che sfrecciano, per raggiungere il centro di Mondovì o andare verso Cuneo».

I vigili urbani compiono frequenti controlli lungo la via, ricorrendo talvolta all'uso dell'autovelox. La presenza delle «divise», però, è sufficiente a vincere il problema della sosta selvaggia.

«Soprattutto all'incrocio con via Alba dove c'è uno slargo, capita che le parcheggino in ogni angolo libero - sottolinea un commerciante della zona -. La visibilità si riduce e anche questo concorre a provocare gli incidenti».

La rotonda dovrebbe facilitare la situazione, contribuendo anche a rallentare il traffico.

pericoloso incrocio a Mondovì tra le vie Alba e Cuneo ci sono numerosi feriti e sono distrutte

«La rotonda avrà l'attraversamento pedonale al centro - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -. Inoltre, a tutela dei pedoni, davanti al Maxisconto, dove si abbatterà il muratto attualmente, sarà realizzato un marciapiede di un metro e mezzo di larghezza, fino al pastificio Gazzola. L'area di parcheggio del market, poi, sarà messa a disposizione degli utenti anche durante la chiusura del magazzino, risolvendo il problema dei posteggi».

Proseguono, intanto, i lavori di adattamento dell'altra rotonda, quella già esistente poco più avanti, in piazza Mellano. Le antiestetiche barriere bianche e rosse verranno progressivamente sostituite con aiuole, migliori sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che della sicurezza.

Nei giorni scorsi, inoltre, gli operai hanno lavorato anche per cambiare il grande lampione dell'illuminazione pubblica, collocato in mezzo all'aiuola centrale.

«L'introduzione della rotonda - sottolineano i vigili urbani - ha ridotto notevolmente il numero degli incidenti nell'affollato svincolo di piazza Mellano, uno dei nodi principali della viabilità cittadina». [p. s.]

Chiesa pericolante

«Il restauro è compito della Curia»

FOSSANO. «Perchè mai il Comune dovrebbe spendere dei soldi per la Chiesa di proprietà della parrocchia? Ci pensi la Curia». I consiglieri di opposizione sono d'accordo con l'interessamento del Comune alla vicenda della chiesetta di S. Giuseppe e chiedono conto all'amministrazione delle opere di pulizia compiute nei giorni scorsi per consentire il sopralluogo dei tecnici che dovranno stabilire il grado di tenuta dell'edificio religioso.

«Quanto si è speso e chi ha deciso l'esecuzione di tali lavori?», chiede il consigliere di Forza Italia Gianfranco Dogliani in un'interrogazione. «In forza di quale dettato normativo il Comune deve assumersi oneri anche motivati dall'incolumità pubblica, doversi rivalere sul legittimo proprietario?», aggiunge in un'interpellanza il consigliere del ccd Alberto Rivarossa.

«Non voglio che qualche mattone cada in testa ai passanti - risponde il sindaco Beppe Manfredi -. Se disgraziatamente un pezzettino di campanile piombasse in testa a Dogliani cosa esclamerebbe il consigliere di Forza Italia? Immagino che se la prenderebbe col sindaco, responsabile dell'incolumità pubblica».

Il parroco è «Salice», dichiara che intende investire per il recupero dell'edificio religioso che, a suo parere, ha valore storico e artistico. [L. a.]

SUBITO IN SPLENDIDA FORMA con

DERMA DIM

Metodo esclusivo MEDICAL DERMA

Rimodellati con il programma su misura per
- snellire
- perdere peso
- ridurre la cellulite
- rassodare

Telefona al numero verde 167/237130

DALLA GRANDA

Consiglio si parla del bilancio preventivo

Mercoledì, alle 16, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione del bilancio di previsione '96. [g. ne.]

CUNEO

Riconfermato il presidente degli avvocati

Gli avvocati hanno nominato il nuovo consiglio dell'Ordine. Giancarlo Toselli è stato rieletto presidente; Franco Lozzarone, segretario; Bruno Mellano, tesoriere; Roberto Rosso, Pierantonio Della Torre, Gabriele Gerbino, Daria Boriosi, Tiziana Marraffa, Giuseppe Imberti, consiglieri. [g. d. m.]

Teatro per l'incontro su parole e musica

Tutto esaurito al l'altra sera, per «Raccontare», di «contro-Festival» su parole e indetto dagli «Amici dei Semplici» con l'editrice «Primalpe» e Comune. Le pagine del «Diario di un goloso» lette dall'autore, Costanzo Martini, si sono alternate a dieci canzoni scritte e interpretate Luisa Rossaro, accompagnata da noti musicisti cuneesi (nella foto Bedino). [v. p.]

«Extracomunitari: allo stile»

Martedì, alle 20,45, al Aurora, prenderà il via il ciclo d'incontri quaresimali, indetti dalle parrocchie. Don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas di Torino, parlerà di «Extracomuntari: dall'ostile allo stile». [p. b.]

Quali opere per il paese: i cittadini

A partire da stasera, alle 21, e per quattro sere consecutive, la giunta incontra i cittadini per definire le modalità di realizzazione delle opere previste in bilancio preventivo. [L. a.]

uffici chiusi all'Italgas per lo sciopero

Per lo sciopero regionale indetto da Fnle-Cgil, Flerica-Cisl, Uilsp-Uil, l'Italgas informa i clienti che domani gli uffici Italgas potranno rimanere chiusi. Sarà garantito il Servizio Pronto intervento: si deve telefonare al numero verde 167-803020. [r. s.]

Si prepara il calendario manifestazioni

Stasera, alle 20,30, in municipio, riunione della commissione giovanile «Cultura e manifestazioni» per definire gli appuntamenti culturali e la manifestazione per la stagione primaverile. [L. a.]

Il sindaco presenta i progetti del Comune

Domani, alle 21, alla Società operaia, assemblea pubblica indetta dal sindaco, per la presentazione di bilancio e opere pubbliche. [r. c.]

CUNEO

Una mostra Wwf sull'alluvione

Ultimo giorno oggi in Provincia della mostra «Wwf e alluvione: monitoraggio in corso d'opera. Primo rapporto sulla ricostruzione». L'orario è 9,30-12,30 e 15,30-19,30. [r. s.]

Entro due anni non ci sarà più posto a «Castello della Nebbia»

Fossano, quasi piena la discarica che serve 32 comuni del Cuneese

FOSSANO. Le acque residue, cosiddetto «percolato» della mega-discarica di «Castello della Nebbia» (località ai confini con Salmour, riceve i rifiuti di 32 comuni e due comunità montane), verranno «purificate» nella sede della stessa discarica, e potranno canalizzate nel Veglia che sfocia nello Stura. L'autorizzazione al trattamento è stata in questi giorni dalla Provincia al Comune di Fossano, che è titolare della concessione per lo stoccaggio dei rifiuti.

L'esperimento verrà realizzato dalla «Castalia», la che ha gestione la discarica. Per ora - spiegano i tecnici - il percolato viene trasportato al depuratore di Fossano; parte (non tutto, perchè il laboratorio non è dimensionato per l'intero quantitativo, che supera i dieci milioni di litri l'anno) potrà essere trattato in loco».

Le di laboratorio sono partite cinque-sei anni fa con un impianto sperimentale, a quel tempo in Italia, che trasforma il percolato in acqua attraverso l'ultrafiltrazione e l'osmosi inversa.

La Provincia, nell'autorizzare la sperimentazione, ha imposto una serie di prescrizioni: l'esperimento durerà un anno, dopo di che il Comune di Fossano dovrà presentare relazione; periodicamente i tecnici della Provincia provvederanno a fare analisi dell'acqua dal trattamento.

Intanto, al ritmo di venti camion di rifiuti al giorno, i 32 comuni e due comunità montane che utilizzano la dicarica di «Castello della Nebbia» ne stanno esaurendo la capacità. L'attuale struttura sarà nell'arco di due anni. [L. a.]

SAVIGLIANO

«Controllate quei rifiuti»

«Controllate quella discarica: il riempimento è avvenuto senza la dovuta selezione dei materiali». Gli abitanti della regione , la zona posta ad Ovest del territorio comunale di Savigliano, verso Scarnafigi e il corso Varaita, chiedono con una petizione al Sergio Soave che venga assunti provvedimenti. La discarica è utilizzata provvisoriamente alcuni mesi fa in attesa dell'entrata in funzione di quella del Castello della Nebbia a Fossano, nella quale poi trasferiti i rifiuti stoccati a Benne. Due anni fa, l'allora sindaco Alfredo Dominici con un'ordinanza autorizzò la ditta Cogibit a trasferire il materiale inerte dalla discarica in chiusura di via Sanità a quella di Benne: secondo gli abitanti, però, non è stata attuata la prevista selezione dei materiali, rischi di inquinamento. «Risponderò ai firmatari - ha detto Soave -: Ho interpellato l'Usl. Verificheremo». [p. b.]

CUNEO

Alla Coldiretti

Si unisono le maestranze del vivaismo

Unificazione dell'Asprovit e della Viticoltori Piemonte, l'avvio dei lavori per le nuove strutture mercatali con macello e magazzini frigoriferi di Cuneo, adesione alla società «Cuneo-Grandi eventi» promossa dall'associazione dei commercianti del capoluogo.

Sono i principali punti presi in esame nella riunione del consiglio della Coldiretti provinciale. Circa la fusione delle due associazioni vitivinicole si è sottolineato che in meno gli atti amministrativi per rendere esecutiva la decisione.

Per quanto riguarda l'immediato futuro, il consiglio ha delegato le a designare i rappresentanti dell'organizzazione nei consigli Aziende territoriali di caccia e comprensori alpini.

Quanto prima sarà organizzato un incontro dei consiglieri regionali eletti nelle «Granda». [g. d. m.]

Il concorso a Milano

Un pasticciere domani sfida i «Maestri del Dolce»

Il pasticciere Patty Ghio è titolare di una «bomega» artigianale in via Giolitti a Dronero

Un pasticciere della Valle Maira, Patty Ghio, parteciperà, lunedì, all'hotel «Bruni» di Milano, al «Trofeo Maestri del Dolce». Ghio preparerà Saint Honoré. Dal 1992, Patty Ghio, è titolare della pasticceria «Galletti», in via Giolitti, nelle vie del municipio. Si tratta di uno dei tipici locali della zona: pasticceria «Galletti» è stata infatti fondata da Giuseppe Galletti nel . Lo a Rimini, Patty Ghio, sempre nello trofeo, aveva conquistato la seconda posizione, presentando «bavarese». [c. g.]

I Servizi assistenziali

famiglie e per giovani in difficoltà

SALUZZO. Il servizio Socio-Assistenziale dell'ex-Usl saluzzese lancia un appello alla popolazione, per cercare alloggi e famiglie per ragazzi maggiorenni, con situazioni difficili, già inseriti in Comunità. «Ci troviamo di fronte a giovani - dice Daniela Vineis, coordinatrice del servizio socio-assistenziale - che impreparati affrontare la vita, dopo per molti anni inseriti in Comunità». Si tratta di ragazzi, situazioni familiari alle spalle, spesso disastrate. «Cerchiamo delle coppie, cosiddette normali - prosegue la Vineis - disposte a fare da punto di riferimento per questi ragazzi, che si occupino materialmente loro gestione».

L'usl cerca anche alloggi in cui poter sistemare questi giovani una decina. E' stato chiesto un aiuto al Vescovo, affinchè con forza questo problema all'attenzione della nità. [g. ne.]

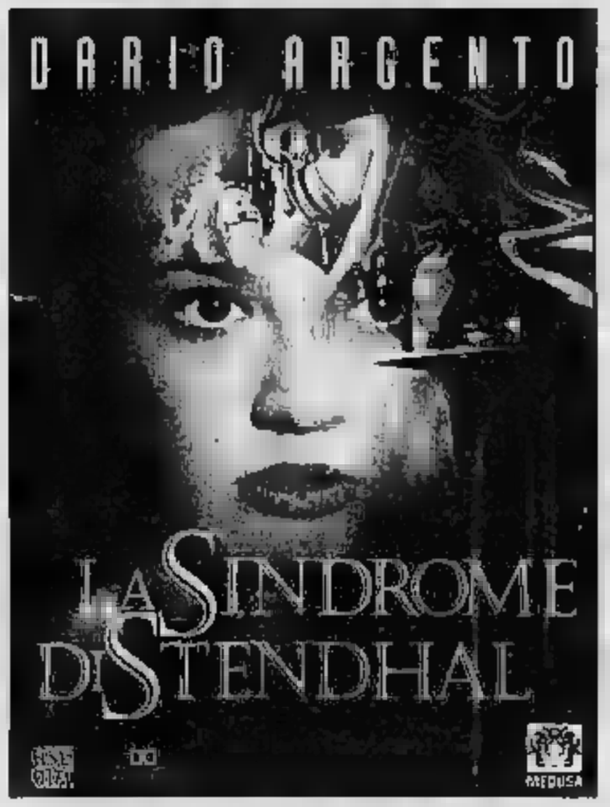
ECONOMICI

LAUTA mancia a chi avesse trovato pastore tedesco maschio smarrito Monticello d'Alba e Capodanno. Tel. 0173/64117.

OPERATRICE esperta stiratura cerca seria opportunità presso studio o ditta in Cuneo o zone limitrofe. Tel. 011/690.81.40.

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA MODERNO
BORGO. S. DALMAZZO



BOTTERO S.p.A.
IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI
Titolo di studio: perito industriale o scuola professionale meccanica
Età: 22-23 anni militeassolto
Si richiede carattere determinato e predisposizione ai rapporti interpersonali.
Sarà titolo preferenziale una precedente esperienza d'officina.
Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.A. - Ufficio Personale - via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Tel. (0171) 310.636

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione RICERCA per supermercati in provincia di Cuneo
CAPI REPARTO SETTORI FRESCHI (Rif. A)
RESPONSABILI PUNTO VENDITA (Rif. B)
Desideriamo entrare in contatto con figure di provata esperienza.
L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato di professionalità.
Solamente se realmente in possesso dei profili richiesti, inviare dettagliato curriculum (citando il riferimento) a S.p.A. - 10100 Torino

CHRYSLER Jeep

IL NUOVO CHRYSLER VOYAGER

VOYAGER 2.4 - 3.3 BENZINA - 2.5 T.D. GRAND VOYAGER 3.8 AWD BENZINA - 2.5 T.D.

DA **L. 49.065.000***

CHRYSLER STRATUS

2000 e 2500 cm³ - 16 valvole - Full optional

da **L. 42.190.000***

CHRYSLER NEON

Berlina 5 porte - Condizionatore
Doppio Air bag - Servosterzo
Alzavetri elettrici - Chiusura centr.

da **L. 21.300.000***

CHRYSLER VISION

3500 cm³ - V6 - Full optional

da **L. 59.200.000***

SU ARIET ESCLUSA

JEEP CHEROKEE

Nuovi motori 2500 T.D. 116 cv
e 4000 benzina Full optional

da **L. 50.702.000***

JEEP GRAND CHEROKEE

Motori 2500 TD - 4000 ■ 5200 benzina

da **L. 70.350.000***

JEEP WRANGLER

Nuovo motore 2500 4 cilindri e
4000 6 cilindri

da **L. 31.400.000***

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER CUNEO E PROVINCIA

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Jeep CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974 CHRYSLER Automobili per gente libera.

Approvato il bilancio, pressione tributaria invariata

Il Comune non «stanga» i contribuenti braidesi

BRA. Pressione tributaria invariata nel '96, con rinvio ai due anni successivi dei «ritocchi» all'Ici e alla tassa rifiuti; proroga [illegible] scadenza di [illegible] mutui in atto con [illegible] Cassa depositi e prestiti, [illegible] risparmio quest'anno di circa [illegible] milioni, «smistati» sui vari capitoli. E' il quadro del bilancio di previsione per il '96, approvato [illegible] maggioranza dal Consiglio (favorevoli gli esponenti di «Progetto Bra», Forza Italia, «Uniti per Bra» e An, contrari progressisti, [illegible] e «Alleanza per Bra», [illegible] il rappresentante della Lega Nord): pareggia sui 54 miliardi (per la precisione, 53 miliardi 661 milioni 729.966 lire [illegible] termini di competenza [illegible] 55 miliardi 421 [illegible] 621.843 in termini di cassa) [illegible] contempla spese correnti per 28 miliardi 455 milioni e spese in conto capitale per 15 miliardi 468 milioni.

«Un documento completo [illegible] veritiero», l'ha definito l'assessore [illegible] Giuseppe Rosciano («Uniti per Bra»), soddisfatto [illegible] [illegible] riuscito ad evitare, almeno per quest'anno, un'ulteriore «stangata» ai contribuenti, coprendo i buchi con la possibilità concessa dalla Finanziaria agli enti locali di «rinegoziare» i mutui, scaricando parte dei debiti sulle amministrazioni future. «Giochetto» legale, che nella sostanza l'opposizione ha avallato, criticandone le modalità. «Dal bilancio - ha [illegible] il progressista Gian Mario Giolito - non [illegible] capisce da quando il Comune dovrà spendere di più per i mutui, cioè chi salderà i nostri conti. Sappiamo solo che quest'anno si risparmia qualche centinaio di milioni, improvvidamente destinati alla spesa corrente, che prima di apprendere della possibilità di rinegoziare i mutui [illegible] stata presentata come tagliabile. Ci piacerebbe sapere se quei tagli erano fattibili o no».

Sull'entità della spesa corrente [illegible] (aumentata [illegible] [illegible] milioni) e sulle forme alternative di autofinanziamento si è soffermato anche Gianni Fogliato di «Alleanza per Bra», suggerendo uno studio di fattibilità sull'emissione di Boc, «che servirebbe a rinvigorire [illegible] tensione civica». Ma l'intervento più critico è stato quello del capogruppo Giuseppe Saffirio (ppi), che [illegible] parlato di «minestra riscaldata» e «mancanza di scelte coraggiose», contestando anche il metodo seguito per [illegible] consultazioni previste dallo Statuto: «Gli incontri con i comitati di quartiere e le [illegible] ciazioni di categoria [illegible] stati più che altro una mossa propagandistica. Tutto ora già deciso: sul recupero [illegible] Cascina Fornace [illegible] c'è stato modo di confrontarsi».

L'assessore Giuseppe Rosciano di «Uniti per Bra» ha definito il bilancio «completo e veritiero» Il documento è stato contestato dall'opposizione

[illegible] l'avvio della ristrutturazione della cascina a [illegible] dei Servizi sociali, in particolare del Centro anziani (un progetto compreso nel programma elett[illegible] della minoranza», ha ricordato il sindaco Franco Guida), il bil[illegible] impegna 350 milioni; mezzo miliardo è previsto per il restauro del Politeamo, un paio di [illegible]ardi per lavori in edifici scolastici, 2 miliardi [illegible] 600 milioni per l'ampliamento del depuratore [illegible] [illegible] La [illegible]ssa. Cento milioni saranno investiti in un progetto di lavori socialmente utili, attingendo ai fondi «risparmiati» prorogando l'indebitamento, «fondi che solo in piccola parte serviranno a finanziare la [illegible] [illegible] [illegible] l'assessore. Centoquarantasei milioni [illegible] riversati sul capitolo «nuove assunzioni»: sarà potenziato, in funzione antievasione, anche l'ufficio Tributi, «che stiamo attrezzando [illegible] metodi sempre più raffinati per la caccia ai [illegible] rosi».

Grazia Novellini

Dopo il «summit» del 3 febbraio [illegible] Magliano Alfieri non si è mosso nulla

Cuneo-Asti, ancora delusioni

I 23 sindaci della Sinistra Tanaro annunciano nuove battaglie per il collegamento stradale Allarme dalla Satap: senza aiuti da Roma i tempi di costruzione dell'opera saranno lunghi

La protesta del '93 a Castagnito per sollecitare il collegamento veloce Asti-Cuneo

GUARENE. Nulla di fatto per [illegible] strada Asti-Cuneo: i [illegible] sindaci del Roero riunitisi l'altra sera per fare il punto sulla situazione dopo il vertice [illegible] Magliano Alfieri «Asti Cuneo: ultima chiamata» del [illegible] febbraio, con successivo blocco stradale, hanno dovuto constatare che non si è mosso nulla. Sergio Coraglia, presidente dei sindaci roerini riunitisi in municipio a Guarene: «Nessuno si è fatto vivo. Non abbiamo più saputo nulla». Durante il «summit» si era deciso di promuovere un incontro di aggiornamento dopo un mese. Data l'attuale situazione politica, i sindaci hanno preso un'altra decisione. Appena [illegible] [illegible] i nomi dei candidati alle elezioni, chiederanno di sottoscrivere un impegno sulla Asti-Cuneo. Il sindaco di Magliano Alfieri, Cesare Giudice: «Il problema non [illegible] accantonato, la battaglia sarà viva più che mai».

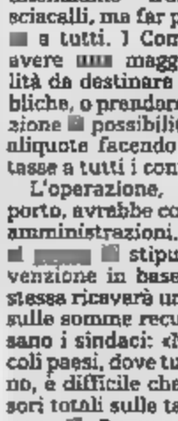
Intanto, il problema del collegamento stradale [illegible] [illegible] esaminato in un incontro promosso dalla seconda commissione della Provincia. Il direttore generale della Satap, Eugenio Bonini, intervenuto al confronto insieme [illegible] alcuni tecnici, ha detto: «La Satap è pronta a mettere sul tappeto le [illegible] risorse che, pur cospicue, non basteranno a costruire in fretta un'opera di queste dimensioni. Senza aiuti dallo Stato - finanziamenti [illegible] agevolazioni fiscali - la realizzazione del collegamento fra Asti [illegible] Cuneo avverrà in tempi lunghi».

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha tracciato la storia [illegible] collegamento [illegible] partire dall'85, quando la Satap presentò un'ipotesi di percorso autostradale che fu bocciato. [illegible] cominciò a parlare di «zeta rovesciata» con la superstrada Asti-Marene e l'autostrada tra Massimini di Carrù e Cuneo. Attualmente i progetti esecutivi di due lotti sulla Asti-Marene hanno ottenuto il parere positivo della giunta regionale. Quaglia e il presidente della commissione Ferraris hanno an[illegible] che chiederanno alla Regione di approvare anche il lotto Massimini Carrù-Cuneo; inoltre, chiederanno all'Anas l'ok [illegible] tutto [illegible] tratto e allo Stato di venire incontro alle richieste della Satap. [illegible] costo dell'opera è salito [illegible] 1700 miliardi.

Giuseppina Fiori

Più equità

«Sì» ai controlli anti-evasione



Il presidente dei sindaci roerini Sergio Coraglia è [illegible] incaricato [illegible] contattare una società per i controlli delle denunce sulle tasse comunali

GUARENE. «Pagare tutti, pagare *meno*». Con questo spirito, i sindaci [illegible] Roero hanno intrapreso un'interessante iniziativa in comune. Partendo dal presupposto che le [illegible] e i tributi comunali (Ici, rifiuti, Tosap) saranno sempre più determinanti per i bilanci delle amministrazioni locali, hanno de[illegible] di far fare dei controlli che consentano [illegible] recuperare somme evase, realizzando nel contempo una maggior equità.

[illegible] presidente [illegible] sindaci roerini, Sergio Coraglia, spiega: [illegible] avuto l'incarico di prendere contatti con una società specializzata affinché esegua controlli che consentano ai Comuni [illegible] recuperare il dovuto. Non intendiamo trasformarci [illegible] sciacalli, ma far pagare il dovu[illegible] a tutti. I Comuni potranno avere [illegible] maggior disponibilità da destinare ad opere pubbliche, o prendere in considerazione [illegible] possibilità di ridurre le aliquote facendo pagare meno tasse a tutti i contribuenti».

L'operazione, se andrà in porto, avrebbe costo [illegible] per le amministrazioni. Con la società [illegible] [illegible] stipulare una convenzione in base alla quale la stessa ricaverà una percentuale sulle somme recuperate. Precisano i sindaci: «Nei p[illegible] piccoli paesi, dove tutti si [illegible] no, è difficile che ci [illegible] evasori totali sulle tasse che fanno capo [illegible] Comune. E' possibile che le denunce non corrispondano alla realtà». [g. f.]

Per due mesi [illegible] state appese ai balconi centottanta lenzuola

Indagine su «Mal'aria» ad Alba Troppo smog in corso Canale

ALBA. Il circolo Tre Valli Legambiente, di cui [illegible] presidente Gian Michele Ferrero, ha pre[illegible] ieri i risultati di «Mal'aria», indagine con 180 lenzuola «acchiappa-smog» appese ai balconi 2 mesi. Il colore [illegible] dei kit è stato confrontato con un cartoncino, [illegible] colori dal bianco a varie gradazioni di grigio, corrispondenti ai grammi [illegible] polvere raccolti.

Claudio Rosso di Legambiente: «Non [illegible] emerse situazioni gravissime. I valori prevalenti son[illegible] medi: [illegible]orre comunque una riflessione». I punti con più polveri raccolte (da 38 a 53 grammi) corrispondono ai corsi Canale, Coppino e corso Piave, incrocio corso Europa. Da 30 a 38 grammi in corso fratelli Bandiera, via Gazzano, Ognissanti, viale Vico e corso Enotria. La maggior parte delle zone rientra [illegible] 23-30 grammi: corsi Langhe, Europa e Piave (prima metà), Massimo D'Azeglio, piazza Garibaldi, strade Cauda, Profonda; via Alba Cortemilia, Cocito, Fornace Sorba, Paruzza, Pertinace, Pierino Belli, Roma, Rorine [illegible] S. Teobaldo.

Da 18 a 23 grammi di polveri nelle seconde metà dei [illegible] Piave e Europa, piazza Grassi, vie Riondello, Ciro Menotti, Fratelli Ambrogio e Macrino. Assenza di polveri in via Miroglio (collina). [g. f.]

ECOLOGIA

Riflessioni degli alunni

In concomitanza con l'operazione «Mal'aria» (la campagna nazionale per la sensibilizzazione contro l'inquinamento da smog), Legambiente di Alba [illegible] proposto un questionario [illegible] scuole medie. Lo scopo era di far riflettere e mettere in risalto gli atteggiamenti degli alunni e dalle loro famiglie verso l'ambiente e i problemi ecologici. I risultati dei 322 questionari [illegible] stati illustrati ieri in municipio. La richiesta più importante che è emersa, riguarda più aree verdi e meglio curate, piste ciclabili. Il questionario riguardava il consumo energetico, il consumo di bombole spray con gas pericolosi per il buco d'ozono, la raccolta differenziata dei rifiuti, la spesa e lettura delle etichette della merce, l'aria, l'acqua potabile e spazi per il tempo libero. I dati sono stati consegnati al sindaco e agli amministratori comunali che possono trarre delle indicazioni utili sulle abitudini e richieste degli [illegible]i. [g. f.]

Ieri il congresso

I progetti e le sfide del Ccd

SANTA [illegible] D'ALBA. Guido Martino, medico, già parlamentare repubblicano e leader dell'Edera, ha aderito al Ccd. La notizia è [illegible] comunicata [illegible] durante il primo congresso provinciale, svoltosi al ristorante «Muscatel» di Santa Vittoria. E' stato designato quale responsabile degli amministratori Ccd del Cuneese. Martino è [illegible] parlamentare per due legislature ed è consigliere comunale [illegible] Cuneo.

Dice il segretario provinciale Ccd, Massimo Corrado: «L'adesione dell'on. Martino ci [illegible] piacere. Va ad aggiungersi a quella [illegible] significativa di Angelo Mana, per dieci anni sindaco di Fossano. Con il congresso provinciale[illegible] chiude [illegible] prima fase [illegible] lavoro per il nostro giovane movimento, che si è rafforzato nella [illegible] anche [illegible] l'apertura [illegible] circoli [illegible] Savigliano e Saluzzo. E' [illegible] un periodo di attività molto intensa». [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Fallita una [illegible] [illegible] articoli [illegible] regalo

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Ornella Costamagna (articoli regalo), [illegible] sede [illegible] via Umberto I° 35. Giudice delegato Vilma Passamonti, [illegible] Sandra Busca. [g. f.]

[illegible]

Consiglio regionale in trasferta per il «re-sol»

Martedì (sala Ordet, [illegible] 10,30), [illegible] Consiglio regionale è convocato in assemblea aperta sui problemi della Valle Bormida e dell'Acna «re-sol». [r. a.]

BRA

Centro provinciale di documentazione didattica

Un centro provinciale per la documentazione didattica è stato attivato all'Istituto «Mucci». La struttura è aperta a tutte le scuole [illegible]die e superiori della provincia, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e, il martedì e venerdì, anche nel pomeriggio dalle 14 alle 16. Nel centro possono essere consultati materiali, anche multimediali, per la formazione [illegible] personale: [illegible] possibili collegamenti telematici gratuiti con la Biblioteca di documentazione pedagogica di Firenze e la rete mondiale Internet. [f. r.]

BRA

[illegible] al Palasport c'è «Giocagin»

Oggi, dalle 14,30 alle 19, il Palasport di viale Risorgimento ospita «Giocagin per l'Unicef» [illegible] l'esibizione di atleti di Cuneo e Torino. Il ricavato della manifestazione - organizzata dall'Uisp di Bra - [illegible] devoluto all'Unicef. [r. a.]

COSSANO BELBO

[illegible] tubi, [illegible] da perforazione e un martello

Un furto [illegible] stato compiuto nel cantiere edile [illegible] ditta Geotecno di Acqui, lungo [illegible] statale della Valle Belbo. I ladri hanno rubato tubi da rivestimento, aste da perforazione, un martello e altro materiale per lavori stradali. [g. f.]

[illegible]

Parrocchia vuole restaurare Coro cinquecentesco

La parrocchia vuole restaurare il Coro cinquecentesco di S. Vitto[illegible] proviene dall'abbazia di Staffarda e da metà Ottocento si [illegible] [illegible] Pollenzo. Per i lavori è prevista la spesa [illegible] 30 milioni. [g. n.]

[illegible]

Manutenzione [illegible] «Zizzola», pronti 200 milioni

Il Comune ha affidato all'arch. Antonio Botta l'incarico di progettare un primo intervento per il restauro della Zizzola. [illegible] [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] stati stanziati 200 milioni. [g. n.]

NIGHT CLUB
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP TEASE

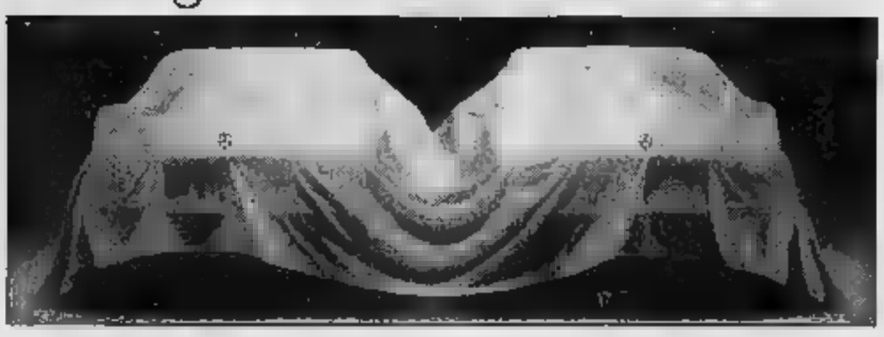
L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La [illegible]mpa.
LA STAMPA

DISCOTECA CINECITTA'
FATEVI COINVOLGERE DAL DIVERTIMENTO SONORO
DI ALBY E DARIO 2
per un pomeriggio da sogno nel salone del liscio si balla pomeriggio e sera con
RUBACUORI
MAGLIANO ALPI [illegible]
TEL. 0174/66112

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI'
UNDERGROUND - COMMERCIALE
COMMERCIALE - [illegible]
ANNI '60-'70-'80 [illegible] AMERICANA
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
[illegible] - SABATO - DOMENICA - [illegible]
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI E TANTE SORPRESE !!!

MUSIC HALL CENTALLO
«DOMENICA GIOVANE»
molto raffinata nelle scelte musicali anche se propone [illegible] ritmo sostenuto [illegible] molto coinvolgente lisciosimpatia
[illegible] PEZZI
* * *
OGNI MERCOLEDI' ALLE [illegible] 21
SCUOLA [illegible]

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.



► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

► In caso di furto potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. E [illegible] un'auto equivalente alla vostra non sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

[illegible] Per saperne di più, telefonate o venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa [illegible] precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.
[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/410777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

Sfilate, giochi e balli in maschera oggi in molte località della «Granda»

Gli ultimi fuochi di Carnevale

A Racconigi Giandoja guiderà il corteo con sedici carri allegorici e due bande musicali
Il «Rogo del ciciu» concluderà in piazza Cavour la festa di Caraglio. Bugie, ravioli e vino

Carnevali ritardatari, oggi, nella «Granda»: il maltempo del martedì grasso ha costretto a sfilate. Per Racconigi, invece, si tratta di un'abitudine: la città dei Savoia celebra il «Carlevè Vej» con la grande sfilata di maschere e carri allegorici organizzato dalle Pro loco con il Comune. Anche quest'anno il re del Carnevale sarà Leopoldo Devale, presidente dell'ente, che vent'anni i panni di Giandoja. Al corteo parteciperanno sedici carri allegorici con relativi gruppi mascherati.

Dalla provincia di Torino arriveranno «delegazioni» di Chieri, Carignano, Grugliasco, None, Rivoli e Villastellone, mentre Cuneese sarà rappresentato da Bra, Barge, Cavallermaggiore, Centallo,Ceresole d'Alba e Sanfrè. All'allegra comitiva si unirà anche un gruppo musici e majorettes proveniente da Rivoli e le bande musicali di Vigone e Racconigi.

Giandoja sarà accompagnato tradizionale Giacometta (Laura Bertola) e da Carlo Pipino nei panni di Papà Bellone. Le corte di Giandoja, damigelle e paggi, completata da Barbara Ronne, Massimo Tribaudino, Giuseppe Perlo, Margherite Mulassano, Laura Camisassa, Carlo Maero, Serena Ponzio e Danilo Strumia. La giornata di festa inizierà sin dalle prime ore del mattino. Le maschere e i gruppi saranno ufficialmente ricevuti in Municipio dal sindaco Giuseppe Merinetti. Il corteo partirà, alle 14, da via Priotti e si concluderà per il gran finale proprio dinanzi al castello Savoia.

I personaggi in costume saranno protagonisti, tra coriandoli e stelle filanti, del pomeriggio di festa (FOTO CALZIA)

Si farà festa anche a Caraglio, dove l'Ente manifestazioni ha rinviato a oggi la sfilata programmata per martedì scorso. Il raduno delle maschere è in programma alle 14, in corso Torino. Mezz'ora più tardi il corteo, a cui partecipano 12 carri e tre gruppi mascherati, provenienti da tutta la Valle Grana, da Roata Chiusani di Centallo, San Pio di Cuneo e altre frazioni, le bande di Villafalletto e Bernezzo, gli sbandieratori di San Martino di Saluzzo e majorettes, attraverserà via Roma e via Cesare Battisti. tornerà quindi in piazza Cavour per il «Rogo del ciciu».

rinnova oggi sfilata anche a Cornellano e Piobesi, unite dal corteo del «Carvè vej». I gruppi, guidati dalla Masca Turibia e Ciaciaret, partiranno, alle 14, dalla prima località, contemporaneamente nei secondo passe si terrà spettacolo della compagnia «I fabilupis». All'arrivo della sfilata nella piazza di Piobesi, premiazione dei carri e delle maschere, distribuzione di bugie e vino.

A Roddi, nella sede della Bocciofila, oggi alle 14,30, sarà un ballo in maschera con premi per singoli e gruppi. Si brinderà con dolcetto accompagnato da ravioli e bugie. Infine, nell'oratorio del borgo Maggiore di Garassio, alle 14,30, ci sarà una festa per i bambini organizzata «Saraceni di burgu», tombolata e merenda. [r. s.]

«Effetto lunedì»

A Fossano pellicole d'autore

FOSSANO. Secondo appuntamento domani sera, alle 21, al Politeama, con la rassegna cinematografica «Effetto lunedì». La pellicola in programma è «Amiche» di Pat O'Connor. Ispirata al romanzo autobiografico di Maeve Binchy, una commedia romantica che racconta l'allegria innocente della giovinezza quando l'attrazione per l'altro sesso provoca esaltanti trepidi e la maturazione dolorosa, quando la vita infligge i primi colpi. Per l'ambientazione negli Anni 50 e per le qualità formali da buon vecchio cinema britannico, «Amiche» sembrerebbe più in sintonia i gusti dei padri che dei figli. Tra gli interpreti spicca Minnie Driver, che conferisce alla sua Benny umorismo e naturalezza.

I prossimi film in cartellone 4 «I buchi neri», 11 «Undergrounds», 18 marzo «Carrington», marzo «Butterfly kiss», 1 aprile «I soliti sospetti», 15 aprile «Lo sguardo di Ulisse», 22 aprile «Clockers», 29 aprile «Da morire», maggio «La pazzia di Giorgio», 13 maggio «Cyclo», 20 maggio «Terra e libertà», 27 maggio «Blue in the face».

La tessera costa 10 mila lire e dà diritto ad acquistare il biglietto a 4 mila invece di 7 mila e, per i film del weekend, a 7 mila anziché 10 mila. La tessera si potrà acquistare prima della proiezione al «Politeama», oppure alla libreria «Le nuvole», di via Cavour. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso Tel. 692.936 Or.: fer e fest. 16/18 18,50/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22; Sab e fest. 16 18/18,50/22. Lire 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 18/18,50/22. L. 10.000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Da morire
di Q. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Don Bosco Fer.: 16,30 Fest.: 21
OGGI RIPOSO

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean; Scorpio (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000

Babe. [illegible]mo coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ore 20,45 fest. 15/20,45

Comunale Tel. 348.901 Or.: 21 Fest. 14,15 16,30/18,45/21
[illegible]eri
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno Tel.
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. [illegible]rdi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Tel. 412.317 L. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla N. V. 1h 38' **Comm.**

Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Lux Tel. 344.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Pelle di neve
di M. Micheli, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino legge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Ore 20.30
L'isola [illegible]rting
di M. Rocco, con C. Sheer, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Fiorini Orario: 20/22 Festivo: 15/17/20/22 Lire 7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata, romanzo Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726 Or.: 20/22 L. 7000/5000
007 Goldeneye
M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorpico (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]erl 488.324. Fer.: 20/22 Fes.: 17/20/22 L. 7000/5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mastroli, V. [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i modernissimi assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Iris Tel. 816.393 Or. fer.: 21. Sabato: 20/22 fest. 16/18/20/22
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] di [illegible]. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Politeama Tel. 62.407. Or.: 19,30/22 fest. 15/18/21,15 L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — [illegible]os vuole compiere l'[illegible] grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Excelsior Sperl. unico ore 21
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lux Tel. 927.534 L. 10.000
[illegible] RIPOSO

Bertola Tel. 47.696 L. 9000; rid.
SALA 1: **Selvaggi**
SALA 2: **La sindrome di [illegible]**

Ar[illegible] Tel. 681.311 Ore 21,15 Lire 8000
[illegible] boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Roby Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 5000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Civico Tel. 43.758. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Reburent Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Aurora [illegible].712.957
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod [illegible] combatterà con un [illegible]o Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

[illegible] E DINTORNI

LIMONE
Emozioni dal Brasile
«W il merengue» alla discoteca «Il Boccaccio» stasera, dalle 22. Pilota la serata, alla consolle, la dj brasiliana Nadia e, in pista, le ballerine carioca.

CAVALLERMAGGIORE
Musica al dancing
Al dancing «Le Cupole» stasera, dalle 22, musica Anni '70, '80, '90 con dj Freak e animazione.

ALBA
Cover italiane
All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio stasera, alle 22, i «Malabanda» propongono arrangiamenti di cover italiane.

VERZUOLO
Danze occitane
Domani, alle 21, nella palestra di via XXV Aprile, s'inizia un corso di danze occitane organizzato dall'assessorato alla Cultura con la società sportiva A4. Le dieci lezioni tenute da Brigitte Perrimond; le iscrizioni (100 mila), alla prima lezione.

BORGO
Corso di ascolto
Scadono domani le iscrizioni al «corso di ascolto» tenuto da Silvia Caratti per iniziativa del Civico istituto musicale. Il costo è di 80 mila lire. Inf. allo 0171/260688-269460.

CEVA
Arriva il balletto
Domani, alle 21, al «Marenco», ultimo appuntamento della stagione balletti. tratta «Il Barone Rosso», portato in da Theatre Ballet. Biglietto da 15 a 25 mila lire.

FARIGLIANO
Serata di piano bar
Alla cremeria «La fontana» stasera (ore 21,30), piano bar con Gino Bottaro.

BRA
Film per ragazzi
Per la rassegna dedicata ai ragazzi «Una domenica al cinema» oggi, alle 15,30, all'auditorium Arpino, si proietta il film «Piccole canaglie» di Penelope Spheeris. Ingresso 3 mila lire.

L'attrice interpreta domani sera Saluzzo una pièce di Henry Becque

Anna Mazzamauro, «La Parigina»

Un'amante infedele per l'ex collega di Fantozzi

SALUZZO. Anna Mazzamauro vestì i panni della signorina Silvani, che popolava i sogni amorosi di Fantozzi, per rivestire quelli di Clotilde, ovvero «La parigina», protagonista dell'omonima commedia di Henry Becque, in scena domani, alle 21, al Policivico, nell'ambito della stagione di prosa.

L'attrice si ripropone al pubblico in una veste diversa quella che l'ha resa tanto popolare, ma sarà ancora una donna piena di fascino nella pièce diretta dalla regista Patrizia Sciarri, che ha debuttato nel luglio scorso al festival «La Versiliana».

Un'ambientazione fine Ottocento fa da sfondo alla commedia giocata intorno ad una figura femminile intrigante: moglie, amante, seduttrice ma soprattutto - come la Mazzamauro - sinonimo ed espressione di libertà.

Anna Mazzamauro in una scena della commedia «La Parigina» diretta da Patrizia Sciari Lo spettacolo in programma al Politeama civico di Saluzzo

Il testo la storia di una donna sposata circondata da amanti gelosi, fra i quali si con grande eleganza, dando prova di una «strategia seduttiva» che giustifica, davanti ai moralisti, tratteggiando una visione dell'universo femminile libero dai condizionamenti dell'epoca.

Accanto alla Mazzamauro, Saverio Vallone, Riccardo Polizzy Carbonelli, Massimiliano Jacolucci e Simona Ciammaruconi. I biglietti (30 mila lire) no in prevendita SG Falcoscenico, in corso Piemonte 17. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. **Desperado.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivarai** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Palermo-Milano solo andata.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 546.110. **La di Shanghai (Shangai triad).** 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** 16,10; 19,05; 22. Vietato minori di anni 14
CRISTALLO via Gorlo 5, **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE Sabotino. **Jumanji.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO Sabotino. **La rosa dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; .
ETOILE v. Borgaro ang. via Rosta. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel **Babe maialino coraggioso.** Ore 15,15; 18,15; 20,30; 22,30.
corso Trapani **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, 541.280. **Nost.** Orario: 15,30; 16,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'usaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orarii: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ar 31, tel. 532.448. **Eyre.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Specie mortale - Species.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpino, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO R via Acqui 2. **Il presidente - Una d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Candide** (14-25/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti Aperitivo** (28/4, 5/5) Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 34 Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giu** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Attento sicario Crown è in caccia,** film
22,20 **Diamonds,** attualità viaggi
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Videogruppo
19,30
20 — Primo piano
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Storia di fantasmi cinesi,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Primantenna
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo,** sport
24 — **Magazine**

Quinta rete
13 — **Guarda chi è l'una**
16 — **Film**
20 — **Occupation,** telefilm
[illegible] di ribellione film
22,30 **Sexy**
— **Emotion,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona moda**
18,30 **Frame,** rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La fabbra del deserto**
20 — **Tutto Iris & tulip**
20,34 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 **Il capitano di lungo corso,** film
22,30 **Juventus news**
22,45 **Le più belle di Vid privati**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotika,** sexy

Telecupole
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top,** videoclip
19,27 **Tg 4**
20,30 **Dignosi,** talk show di medicina

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14 — **Compartly**
15 — **Dies Domini**
15,30 **Telefilm**

Telecampione
19,40 **Caritas insieme,** rubrica
20,25 **Resto [illegible]ol Signore**
20,35 **Antistato**
21,30 **[illegible]**
22 — **Emporio tv**

Telecity
19,32 **Soldato Benjamin**
Cara dolce Kicka, cartone
20,30 **Cianuro a colazione,** tv movie
22,35 **Caccia alla frontiera**
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità

Quarta Tv
19 — **Tg 4**
20 — **Mosaico**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
13,30 **Qui studio... a voi [illegible]**
17,30 **Le auto della settimana**
21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
0,30 **Corso di lingua araba,** rubrica

Canavese
18,30 **Notes**
18,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Notturno**

Subalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni a[illegible]**
20,40 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

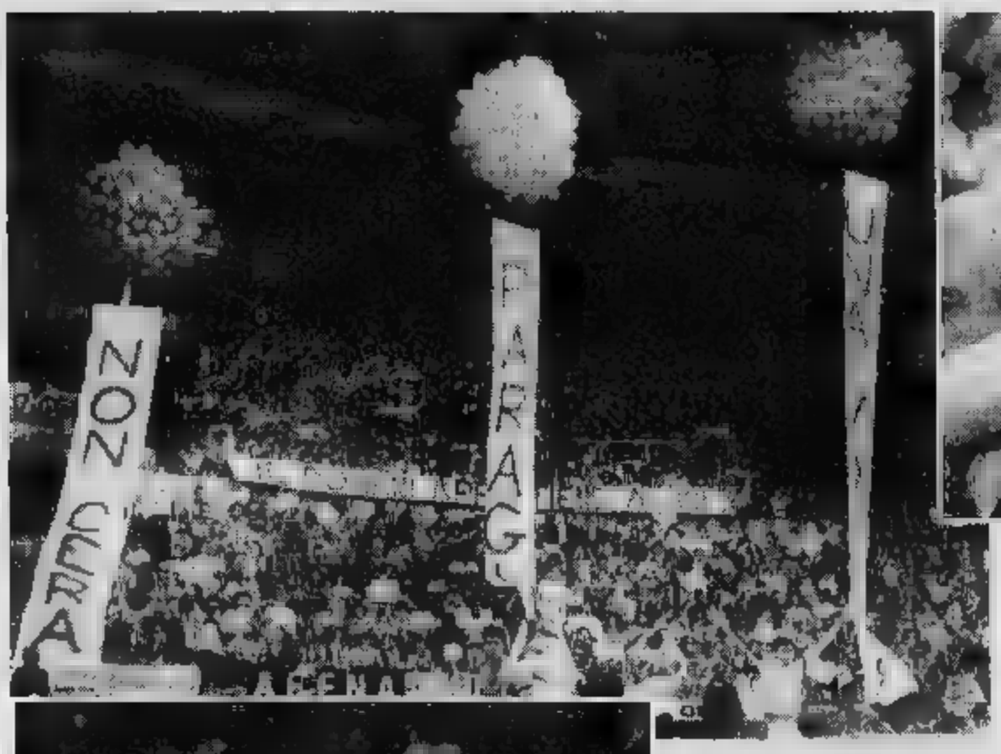
7 Piemonte
[illegible] Informasette anteprima
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione [illegible]**
22,40 **Informasette**
23 — **[illegible] center,** telefilm
[illegible] Informasette
0,30 **Bersaglio al terzo uomo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]icazione [illegible] emittenti.

L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Grande pubblico contro Modena (1-3). E da martedì si gioca per lo scudetto

L'Alpitour non rompe l'incantesimo ma resta prima e pensa ai play-off



A sinistra i tre striscioni dei tifosi con la scritta «Non c'era paragone una volta». Sopra, Cantagalli in tribuna a lato un duello Held-Lucchetta e Sotto Giorgi per Galli
(FOTOSERVIZIO UNO MEDIA)

CUNEO. Alpitour prima, Modena più forte. E' il verdetto della partita di ieri al Palasport. Davanti a un pubblico di proporzioni eccezionali, i campioni d'Italia hanno battuto 3-1 Lucchetta & compagni. Gli emiliani hanno fatto leva sulla combinazione battuta-muro che ha messo in crisi la formazione che ha già chiuso al vertice la stagione regolare.

Cantagalli in tribuna con camicia & gilet e Papi in panca senza togliere la tuta: ma non è sfida da giocare con il rammarico delle assenza, perché i giovani sostituti, Casoli e Nuzzo, hanno offerto una buona prova.

Nella vittoria il pubblico ci credeva davvero e le speranze le ha annunciate una coreografia da scudetto: tra nuvole di palloni rossi, bianchi e verdi appesi altrettanti striscioni la scritta «Una volta-non c'era-paragone». Un confronto tra il blasone di Modena e l'astro nascente di Cuneo.

Il tifo sale e, con i cori, anche l'Alpitour. Nel primo set Cuneo si porta 8-6. Modena punge solo in battuta e i primi punti sono firmati dagli «ace» di Nuzzo, Van de Goor e Bracci. Galli e Pascual sono inarrestabili. La sfida sembra fotocopia di quelle con Treviso e Ravenna. Ma è soltanto un impressione. Il primo contrattacco-punto vincente dei campioni arriva sull'8-4 ed è firmato da Bracci. Un palla pesante che cambia la partita.

La Las si sblocca e comincia a martellare con il servizio. La ricezione Cuneo patisce e i modenesi infilano un parziale di 6 a 1. Sul 9-9 Cuneo si scuote. Una spallata alla Las la dà la battuta di Casòli, che con un ace firma il 12-10. Gli ospiti si aggrappano ai centrali olandesi, con le loro schiacciate il cambio palla è una sicurezza, ma Held firma pure il 12-12 e un «ace» di Cuminetti riporta Modena avanti. La catena di emozioni non è finita: con un muro di Grbic e una battuta vincente di Pascual, Cuneo è avanti 14-13. Per le mani dei giocatori dell'Alpitour passano tre set-point, ma il cambio palla di Modena li vanifica e si scatenano i due tulipani: primo tempo di Held 14-14; punto di Held su ricezione sbagliata di Casòli 15-14 ed «ace» di Vullo 16-14.

Dopo i 54' di lotta della prima frazione, nella seconda Cuneo non morde più. La battuta di Modena tiene la ricezione sotto pressione. «Felè» deve correre su e giù per il campo, si diventa prevedibili. Gli attacchi di Cuneo sono preda del muro o vanno fuori per evitare i tentacoli giallobl. Il parziale si chiude in modo emblematico: errore di Grbic 11-7; muro di Bracci su Pascual 12-7; errore di Pascual 13-7; ace di Vullo su Casoli 14-7; errore di Pascual 15-8.

Il terzo set cambia tutto. Sulla gara irrompe il muro dell'Alpitour. Per sette volte gli attacchi dalla Las vengono respinti in modo vincente. Pascual e Lucchetta sono i grandi protagonisti ed è proprio lo spagnolo a chiudere 15-4 con un attacco da applausi.

Nonostante l'acuto del terzo parziale, non cambia l'inerzia a favore di Modena e nel quarto set la Las liquida la pratica Cuneo. L'Alpitour fa la sua parte e con la palla fuori di Casoli, che vale il 4-10 per gli emiliani, chiude la serie di ventidue errori punto concessi agli avversari. A decidere la gara poi ci pensano i campioni e, «noblesse oblige», l'ultimo punto è firmato da un ace di Marco Bracci.

Per Cuneo è la prima sconfitta casalinga della stagione. L'incatesimo di Modena imbattibile, almeno nel Palasport, rimane: ma da oggi si pensa ai «play-off» con la partita di martedì sera alle 20. L'avversario dovrebbe essere Padova: si saprà stasera. E' però d'obbligo una riflessione sulla sconfitta. L'opinione di Pascual: «Non siamo riusciti a prendere il ritmo, abbiamo battuto male e Vullo ci ha murato con i primi tempi. Non abbiamo fatto abbastanza per battere Modena». Il «verbo» di Silvano Prandi: «Nel servizio i rivali hanno trovato la chiave del successo, abbiamo sciupato troppo in ricezione, soprattutto nei momenti decisivi del primo set. Conclude Fabio Vullo: «Cuneo era mentalmente e fisicamente proiettata sui play-off. Per noi una vittoria importante».

Stasera (dalle 21) si danza con i giocatori all'«Arena» di Caraglio.

Luca Festua

ALPITOUR TRACO-LAS 1-3
(14-16; 8-15; 15-4; 5-15).

Alpitour Traco: Pascual 11+25; Grbic 7+17; De Giorgi 0+2; Galli 5+18; Casoli 5+25; Lucchetta 1+10; Torre 0+0; Bartek 0+0; Oglino 0+0. Non entrati: Cipollari e Jervolino.

Las Daytona: Held 3+19; Vullo 4+2; Bracci 11+20; Van de Goor 10+18; Cuminetti 6+20; Nuzzo 2+10; Patriarca 0+0; Russo 0+0. Non Campana e Sala.

Spettatori 4926. Incasso: 110.662.000 (quota abbonati 28.872.000). Arbitri Menghini e Massaro.

GRUPPO RICERCHE NATURALISTICHE
presenta:
FIERA del cucciolo

SHARPEY • CHOÙ-CHOU • ALANI • PASTORI • YORKSHIRE • MASTINI • PECHINESI • DOBERMANN • ROTTWEILER • BULLDOG • SHI-TZU e molti altri animali come: ELEFANTI, TIGRI, ZEBRE, CAVALLI, DROMEDARI, LAMA DEL PERU'
DIVULGAZIONE • INFORMAZIONI • CONSULENZE
PARTE DELL'INCASSO SARA' DEVOLUTA AL TELEFONO AZZURRO
BRA - PIAZZA GIOLITTI
dal 24 febbraio al 25 febbraio
orario continuato tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 23.00

APRE LA CONCESSIONARIA ALDO AIME:
SI APRONO ALTRE PORTE
SEAT.

Da oggi presso la nuova Concessionaria Aldo Aime, potrete trovare l'intera gamma Seat. Non solo: con Ibiza, Cordoba e Toledo troverete anche tutti i ricambi originali ed un'assistenza rapida, precisa e qualificata. Dunque: Seat, competenza e professionalità. Questi gli elementi che renderanno Aldo Aime, la vostra Concessionaria di fiducia sin primo giorno.
NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI
ALDO AIME - CORSO CANALE, [illegible] - [illegible] ALBA (CN) - TEL. 0173 - 34009

Arena
Caraglio
questa sera
BLU BROTHERS PARTY

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN [illegible]
Tel. 269.476
14,30
PER CHI VUOLE INTRATTENERSI IN PRIMO POMERIGGIO PRIMA DI INIZIARE UNA NOTTE ALLA GRANDE
CUBOGANG

Calcio Eccellenza: Cavallermaggiore deve tornare da Piobesi con 3 punti

Il Bra cerca un altro «colpo»

Dopo gli stop alle due leader i giallorossi vanno a caccia del tris sul campo del Fossano
Cuneo (senza quattro titolari) difende il primato in casa la scatenata Saviglianese

BRA. «Noi abbiamo i ragazzini, loro i professionisti, ma la situazione era già così domenica a Cuneo e tutti s com'è finita». I dirigenti del Bra, a cui il premio per la gestione più oculata per aver insieme un'ottima squadra condizionare il bilancio, affrontano con tranquillità l'ennesima sfida con una «grande» nel Campionato Eccellenza di calcio.

Nelle ultime due giornate fermato il Casale e battuto, in trasferta, il Cuneo. Oggi tocca alla Fossanese. «Probabilmente è la più forte del trittico - dice l'allenatore del Bra "Chicco" Lombardi -, per i nostri giovani potrebbe essere l'occasione per un'altra sorpresa. Giocheremo allo modo senza fare barricate, gente a cui piace il calcio».

sarà ancora senza il giovane Antona, infortunato in rappresentativa, mentre Fossa- rinuncia a Carnovale e Tomasino, due «pezzi» importanti nello schieramento di Ciravegna. Il presidente Bordone sarà tribuna in seguito due mesi squalifica rimediati dopo la di Serravalle Scrivia.

Fossano gioca un'«ammazzagrandi», Cuneo deve contro una forma- che lo sta diventando. «Il ballo dello sport è battere i forti. A vincere contro i che gusto c'è?». E' un Renato Scionari scatenato che presenta il derby fra i «maghi» e i biancorossi. Il presidente ha le chiare: «A Fossano, senza l'espulsione di Gianoglio, avrem- probabilmente vinto, contro una formazione brava, ma troppo nervosa. Oggi vogliamo ripeterci, per giocare "contro" qualcuno, ma per , per classifica per dimostrare alle "grandi" che non siamo piccolissimi».

la Saviglianese, in campo, avrà la stessa carica di Scionari, per il Cuneo, senza 4 titolari, la vita sarà durissima. «A me piace il gusto derby - dice il presidente - anche sfide con Fossano e, quando c'era, Saluzzo stanno davanti a tutte le altre straprovinciali». L'allena- Arese, Gianoglio a parte, ha a disposizione la miglior formazione.

De Gaspari, comunque, sorride, perché, rispetto a d , rientrano i quattro squalificati Calandra, Caridi, Labrozzo e Bono. «Che Savigliano voglia è normale - dice il "team manager" Marino Serra -, ma noi non possiamo fare altri passi falsi. Domenica scorsa il treno del campionato, in fondo, ci ha aspettati, ma non possiamo credere che ci altre fermate a disposizione».

Il Cavallermaggiore recupera giocatori sta dimostrando che al completo è squadra di valore. Oggi deve assolutamente vincere a Piobesi. [r. s.]

Un'azione vittoriosa trasferta del Bra sul campo del Cuneo

C'è il ghiaccio

Saluzzo-Asti non si gioca

«Damiano» inagibile Saluzzo-Asti è rinviata, probabilmente mercoledì 6 mar- La società granata provveduto sgombrare dalla neve il terreno di gioco, ma il fondo ghiacciato ha convinto la Lega ad evitare un'inutile trasferta a tutti i protagonisti. Un telegramma e l'incontro è rinviato. «Una decisione inevi- e - dice l'allenatore Sandro Damiano - perché l'importanza della posta in palio pretendeva un campo non perfetto, almeno accettabile, mentre anche avessimo potuto giocare, non sarebbe stato un incontro di calcio, un tentativo le di rimanere in equilibrio».

Vantaggio svantaggio per il Saluzzo? chi lo sa? - dice Damiano -. Noi avremmo schierato formazione finalmente competitiva, senza l'abituale pedaggio di infortuni, ma sono discorsi che contano poco. In Saluzzo-Asti vale una cosa sola, risultato finale. Quello, prima di giocare, non lo conosce nessuno e quindi decidere è sempre il . [g. fr.]

I sommarivesi sul campo della Fulvius, Busca a Rivoli

Promozione, Villafranca sfida il fanalino di coda

VILLAFRANCA. L'inverno abbondantemente nevoso che il Cuneese sta vivendo, avrà oggi pesanti ripercussioni sull'attività calcistica. Il Comitato regionale Figc non ha disposto l'interruzione totale dell'attività, poiché la precipitazione nevosa di mercoledì non ha avuto dappertutto la stessa intensità e ha lasciato libere le società di decidere se scendere in campo o meno in base alle condizioni dei terreni di gioco.

campionato di Promozione, girone D, rimarranno al palo sia l'Albese, che doveva ospitare il Comollo Novi, sia la Narzole- che si apprestava a disputare l'atteso derby con la Cherasche- se. Giocherà invece il Sommariva Perno a Bassignana sul cam- della Fulvius. «Le condizioni del terreno - dice il presidente Walter Cornero - dovrebbero essere accettabili, stando a quanto mi hanno detto per telefono. Noi quindi affronteremo la trasferta, sperando di ripete- il risultato positivo di domenica . «Al Cassiano non possibile giocare - ha detto invece Giancarlo Fenocchio dell'Albese -. Sotto lo di neve c'è ghiaccio. spiace, perché questo incontro dovrà essere recuperato in turno infrasettimanale. Il campionato ha andamento anomalo; non ci si capisce più nulla».

Campo impraticabile anche a Narzole e derby rinviato. «Attendevamo la partita Cherasche- con ansia - dice il ds narzolese Adriano Dogliani - per verificare il nostro stato di a. Pazienza, sarà per la prossima occasione».

Salta un derby anche nel girone C: non si giocherà Pedona-Pro Dronero, importante perché le due squadre erano reduci da sconfitta. «A Borgo San Dalmazzo - ha detto l'allenatore della Pedona Sandro Turini - ci sono oltre 50 centimetri di Non solo non potremo giocare la partita con la Pro Dronero, ma probabilmente neppure il recupero giovedì con il Busca. A rischio anche il successivo incontro casalingo la capolista Giaveno».

Dovrebbe giocare il Busca Rivoli. «Nel Torinese non è nevicato molto - ha detto il ds Schianchi - e la neve sul campo si dovrebbe essere sciolta. Noi quindi andremo a Rivoli: sarà poi l'arbitro a decidere se il campo è in condizioni accettabili o La partita è importante per noi, perché Rivoli è penultimo e può consentirci conquistare punti importanti». Giocherà anche il Villafranca sconfitto nell'ultimo turno proprio dal Busca. La formazione Tuninetto affronta in il S. Maria Storari ultimo in classifica. Unico obiettivo la vittoria.

Aldo Scavino

TORNEI

Gare al Parco Gioventù

Oggi, alle 14,30, al Parco della Gioventù, prenderà il torneo di calcio a 5 «Dromos». Dieci le squadre in lizza. La finale è prevista le 18,30. Intanto nel campionato provinciale di calcio a 5, A, il «Bar Elleno» di Sant'Albano di Stura riuscito a bloccare, pareggio (5 a 5), la formazione del «Bar Stazione» di Limone, prima in classifica. Del passo falso dei limonesi ne hanno approfittato gli atleti dell'«Itas Assicurazioni Caffè la Saletta» imponendosi 3 sull'«Impresa Avignone Lavasecco Franca». Con questa vittoria l'«Itas» ha raggiunto il posto in classifica, 39 punti. Nel derby dronerese il Commercio» ha vinto, a 2, contro l'«Eurofrutta». In serie B prosegue la marcia solitaria dello «Scamio» di Roccavione che ha vinto, 6 a 4, contro il «Pizzy Pub» Dronero. Le «Cantine Manfredi Effedue» con la sconfitta a 8) subita «Credito Cooperativo Caraglio Nuvolari», allontanando dalle zone alte della classifica. In ripresa le formazioni del solo Vaniglia» e «Assicurazione Piemontese». [c. g.]

PODISMO

Stamattina a Bra si sfidano gli specialisti della maratona: la partenza alle 10,30

Una «9 miglia» piena di campioni

Fra i favoriti Davide Milesi (che ha vinto l'ultima edizione) Gianni Crepaldi, tricolore sui 3000 siepi
Curatolo e Ravizza «stelle» fra le donne. Seicento in gara sotto gli occhi del ct Renato Canova

BRA. Gli specialisti tona si sfidano stamane - partenza alle 10,30 e arrivo in corso Garibaldi - nella sesta «9 miglia di Bra», gara d'apertura del landario piemontese, quale abbinato il trofeo «Natale Germanetti». La (che è organizzata dall'Atletica Avis-Bragas e dal C il sostegno di Credito cooperativo di Cherasco, «Corriere Mario Scarzello» e impresa «La Cattolica»; la «Ferrero» offrirà i prodotti di ristoro) snoda sul collaudato circuito viale Madonna dei Fiori, Cà del Bosco, Boschetto e Bescurone, per un totale di km e metri.

«L'edizione '95 - spiega Giuseppe Gandino, presidente dell'Atletica Avis-Bragas - battezzò la squadra azzurra di maratona, che si aggiudicò la Coppa del mondo ad Atene davanti ai talenti africani, e anche la lombarda Ornella Ferrara, bronzo ai Mondiali Goteborg». «Oggi - spiega Alberto Bagliani, Comitato organizzatore - ci sarà il Renato Cunova, molto soddisfatto dalle caratteristiche del percorso».

La «9 miglia di Bra» partirà e arriverà in Garibaldi. L'anno scorso battezzò il di che si aggiudicò la Coppa mondo

Fra i favoriti della «9 miglia di Bra» (gli iscritti sono 600) ci sono Davide Milesi, vincitore dell'ultima edizione, Marco Gozzano (primo nel '92 nel '94, sesto Coppa del mondo), Roberto Crosio (settimo in Coppa del mondo), Walter Durbano, che ha trionfato due volte nella maratona di Torino, il carabiniere Giuseppe Miccoli, Marcello Curioni, vincitore maratona di Ferrara e Gianni Crepaldi, campione italiano sui 3 mila siepi. Fra donne, gli occhi saranno soprattutto p su Curatolo, Matilde Ravizza; costretta al «forfait» Maura Viceconte, vittoriosa negli ultimi due campionati italiani, infortunata.

Con Giuseppe Gandino e Alberto Bagliani, collaborano nell'organizzazione il neo presidente del Coni provinciale Attilio Brevi, il medico sportivo Sergio Patria, Giacomo Germanetti, Giuseppe Ternavasio, Lorenzo Goitre, Sergio Panero, Antonio Martinengo, Salvatore Milano, Dino Marengo, Antonio La Cava e Raimondo Testa. La gara si svolgerà con qualsiasi condizioni meteorologica; c'è anche la possibilità di cimentarsi (al costo di 7 mila lire) in un «test di primavera» per verificare il gra- preparazione atletica. In programma anche intermezzi musicali, con l'esibizione della banda cittadina «Giuseppe Var- diretta Marco Bosoclasco.

Renato Arduino

UNDICESIMA SERIE

PANTALIRA

Ad Alba si presentano Tricolore e Torneo dei Paesi

Allo sferisterio di Mussotto d'Alba martedì alle 20,30 si terrà la prima riunione organizzativa del Campionato italiano di pallone elastico alla pantalera e del Torneo Paesi. Molte novità: al torneo dei Paesi, che collegherà all'analoga manifestazione organizzata nella zona del Cunese, potranno partecipare solo giocatori non classificati Fipe. Per il Campionato italiano stanno studiando, d'intesa con la Federazione, aperture anche Liguria e al Monferrato. [a. s.]

Oggi Verzuolo ospita il Gran prix giovanile

Oggi a Verzuolo disputa quinta prova del Gran Prix regionale giovanile di tennistavolo. Le gare, che e proseguiranno nel pomeriggio, si svolgeranno nell'impianto del Centro tecnico federale di Verzuolo. [a. s.]

TIRO L'ARCO

Sommariva Perno gara indoor sui 18 metri

Oggi dalle 8 alle 17 il Centro sportivo del Rosso a Sommariva Perno ospita una gara indoor di tiro con l'arco dalla distanza di 18 metri. Sono in lizza oltre cento atleti del Nord Italia. In palio il trofeo «Bonardo sport» Bra. [r. a.]

BOCCE

Nell'impianto Savigliano gara femminile

Oggi, a partire 8,30, gare «tipo poule» a Sanfrè + 3C), Vernante e Villafranca (C), Prove anche a Racconigi (32 coppie C), Sant'Albano Stura (2 D) e Dronero (40 coppie D). Dalle 14,30 la bocciofila di Savigliano ospita gara femminile. [r. a.]

UISP

Mondovì, conclude il

Si conclude stamattina alle 13 al Park hotel di Mondovì Convegno regionale arbitri organizzato dalla Uisp piemontese Lega calcio partecipazione delle Commissioni di disciplina territoriali e la collaborazione logistica del Comitato zonale di Cuneo. giorni scorsi sono intervenuti i responsabili nazionali e regionali della Lega; atati eseguiti test attitudinali di preparazione fisica e test tecnici regolamentari. E' previste anche un Commissione specifica che si occupi del regolamento per gli arbitri del calcio a 5. [r. s.]

Gli atleti del capoluogo e di Sommariva Perno impegnati alla metà di marzo a Imperia

Cinque cuneesi qualificati per i Nazionali

I giovani hanno vinto le selezioni svolte nella piscina di Torino

CUNEO. Cinque rappresentanti della «Granda» hanno staccato il biglietto per i Nazionali giovanili si disputeranno a metà marzo a Imperia. La qualificazione è arrivata dalle selezioni che si sono svolte nella piscina di Torino.

Quattro ragazzi Cuneo Nuoto. Flavio Bono ha vinto nei 100 rana con il tempo di 1' 14" 4 e nei 200 rana con 2' "; Marco , 50 stile libero, ha fermato il tro sui 25" 9, abbassando anco- il record provinciale realizzato a Mondovì. Altro record provinciale nei 100 stile libero con 57" 2. Fra le Ragazze, primato provinciale per Giulia Maero con 59" nei 100 stile libero; Alessia Luoni nei stile libero e nei 100 delfino.

David Berbotto, Sommariva Perno (da quest'anno passato alla Libertas Safa Torino: dia nel capoluogo regionale) la qualificazione nello stile libero sulla distanza dei (in 2'01") e sui 400 (4'27"). Ad Asti si era qualificato nei 100, sempre a stile libero, con il tempo di 4'27".

Da sinistra Alessia Luoni, Giulia Maero, Marco Pilati e Flavio Bono (Cuneo nuoto) e David Berbotto di Sommariva Perno (ora in forza alla Libertas Safa Torino)

Dal 7 al 10 marzo, a Livorno, si svolgeranno i «Nazionali soluti indoor», manifestazione alla quale parteciperanno stile a loro più congeniale l'azzurra Federica e Giulia Maero.

«Questa serie di risultati si soddisfa pienamente - dice il presidente provinciale della Federazione nuoto Albonico -. Ci stiamo avvicinando a una serie importanti appuntamenti che potranno dim la qualità raggiunta dagli atleti del Cuneese. Le gare di Torino Asti hanno confermato, comunque, che i cuneesi hanno tutte le carte in regola per met- in evidenza anche a livello regionale nazionale. Nelle prossime gare non mancheran- occasioni per ottenere ancora brillanti significative prestazioni». [c. g.]

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
DISCO LISCIO
SCUOLA DI BALLO
ORE 20 CON IL
M° SAMPO'

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
LA DOMENICA SERA
E' DEDICATA ALLA MUSICA
ANNI 70 - 80 - 90
E
IN CONSOLLE
D.J.

Il legno e la tua casa
CASTELLINO & C.
MOBILI
SERRAMENTI
la scelta giusta
Via Circonvallazione, 2 - CHIUSA PESIO
Tel. 0171/734016

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150
SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI
ORE 15.30
PER L'URGENZA DI REALIZZO DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE
ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

ARMANDO TESTA/SPA

Questa bottiglia è gratis

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

In ogni confezione da 6 bottiglie da 1,5 l una è gratis.*

1 BOTTIGLIA GRATIS

Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SISTEMA QUALITA'

CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione

Il CNIM è l'Istituto che [illegible] le sue iniziative ha saputo coniugare i principi della qualità con i principi della manutenzione, in un contesto organizzato di regole e di norme nazionali, internazionali ed europee. E' [illegible] questo quadro che il CNIM certifica, come parte terza, il Sistema Qualità delle imprese che operano nel campo dell'esercizio e della manutenzione di opere ed impianti quando esso è conforme alle norme UNI EN 29001/2/3 e dal 1° gennaio 1996 alle norme UNI EN ISO 9001/2/3. Nell'ambito degli accordi MLA (Multilateral Agreement) fra gli organismi di accreditamento europei (EAC), i certificati rilasciati dal CNIM sono riconosciuti attualmente in Germania, Finlandia, Inghilterra, Spagna, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera.

La Calor Riviera è lieta di portare a conoscenza dei lettori l'ottenimento della certificazione «Sistema di Qualità» secondo le norme UNI EN 29002 (ISO 9002) a dimostrazione della continua ricerca di miglioramento professionale al servizio della clientela.

CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione

Roma, 02.02.1996
Prot. n° 134
DV/sg

Spett.le
CALOR RIVIERA DI BARBETTA PIER ANGELO
Viale Europa, 26
17027 - PIETRA LIGURE (SV)
c.a. Sig. Pier Angelo BARBETTA

Oggetto: **Certificazione Sistema Qualità.**

Vi informiamo con la presente che il Comitato di Certificazione del CNIM, nella riunione del 31 gennaio 1996, ha deliberato la concessione alla Vostra Impresa della certificazione del Vs. Sistema Qualità a fronte della norma UNI EN 29002 per i seguenti servizi: **installazione, manutenzione e conduzione impianti termici, anche in qualità di terzo responsabile.**

La prima visita di sorveglianza verrà svolta entro il mese di novembre 1996.

Il numero [illegible] certificato di conformità è il **035;** con successivi invii provvederemo ad inviarVi il contratto di certificazione ed il relativo certificato di conformità.

Vogliate gradire i ns. migliori saluti.

Il Responsabile di Certificazione
(Ing. D. VENDITTI)

Sede: 00187 ROMA - Via Barberini, 68 int. 7 - Tel. 06/4745340 - Tel./Fax 06/4745512 - C.F. e P.IVA 03675351003
Uff. 20133 MILANO - c/o UNI - Via Battistotti Sassi, 11 - Tel. 02/70024442 - Fax 02/70106106

CR CALOR RIVIERA

di BARBETTA PIERANGELO 17027 PIETRA LIGURE (SV)

Viale Europa, 26 - Tel. 019/61.75.06 - 61.50.16 - Fax 019/61.21.01

CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

PROGETTI ● INSTALLAZIONI MANUTENZIONI GENERALI

- **Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore.**
- **Caldaie ■ bruciatori a gasolio ■ metano.**
- **Impianti elettrici civili e industriali.**
- **Opere murarie di ristrutturazione.**

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende cuore
Genova - Via Dante 2 int.
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 25 Febbraio 1997 Lv
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata
...chi sogna di vivere la vita
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Buon trend dello scalo, il '97 potrebbe segnare la grande ripresa

Il porto verso nuovi record

Nel 1995 si è superata la quota di 400 mila container, ma entro la fine di quest'anno si potrebbe arrivare a 600-700 mila. Contship lascia La Spezia. Il ruolo del Cap

GENOVA. Il 1997 sarà davvero l'anno in cui il porto di Genova rioccuperà tutti i primati del passato e supererà la fatidica «quota» di un milione di container, obiettivo che era adombrato dallo stesso Roberto D'Alessandro, quando dieci anni fa entrato a Palazzo San Giorgio? Il 1995 si è chiuso oltre la quota di 400 mila container, e il trend di crescita, considerate le movimentazioni del Vte di Voltri e di Calata Sanità, oltre che degli altri operatori terminalisti, parla con tranquillità di 600-700 mila container possibili per la fine del 1996.

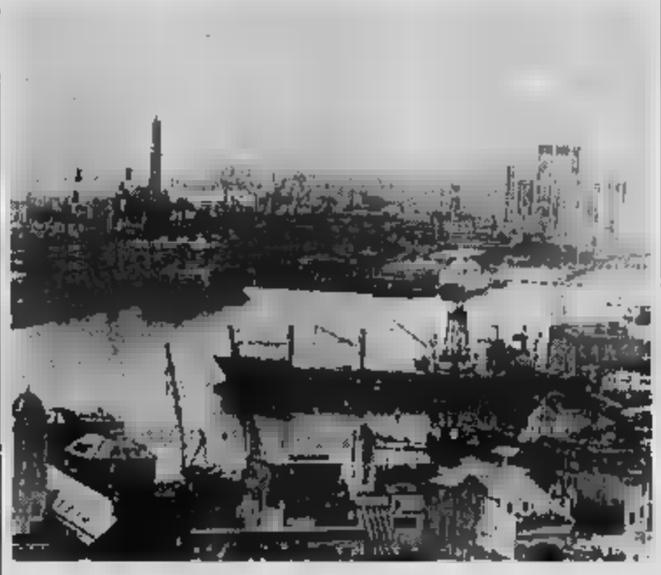
La ripresa stilata tra l'utenza, il Vte e gran parte dei terminalisti privati per il «multipurpose» potrebbe moltiplicare il potenziale dello scalo. Ma solo pochi giorni fa il potente gruppo di Contship (sede a Genova, monopolista di Gioia Tauro, forte insediamento spezzino) ha annunciato che sposterà al Vte a partire dalle prosisme settimane oltre mila contenitori, attualmente movimentati alla Spezia. La Contship si aggiunge, sia pure con un ingresso limitato a una «avanguardia», al gruppo dei fratelli Messina, tra i grandi «ritorni» a Genova. Il primo, come molti ricordano, fu quello della «Grandi Tarros» di Bruno Musso, che a sua volta lasciò La Spezia: a fu, per l'organizzazione del traffico, l'ultimo episodio di «fisico» con Culmv.

Adesso lo scalo genovese, salvo piccoli assestamenti organizzativi, è in grado di scaldare i propri muscoli e mettere a punto la potenzialità delle sue e della sua posizione strategica. Si sta realizzando la condizione ottimale che alcuni studiosi e specialisti, il prof. Ugo Marchese, ordinario di economia dei trasporti alla facoltà di Economia, avevano invano disegnato. L'Autorità Portuale vede alleggeriti i suoi compiti, rispetto al vecchio Cap. Il suo ruolo è soprattutto amministrativo e di coordinamento con il ministero dei trasporti: deve inoltre tenere sempre aperti e lubrificati i canali di dialogo e operativi con gli enti locali (Comune, Provincia, Regione) per le questioni urbanistiche e di traffico. Ma il ruolo di marketing e di dei clienti tocca oggi ai «terminalisti», operatori privati che ottengono la sione delle ne per operare in proprio, svolgendo una funzione pubblica e privatisti-ca al tempo stesso.

Oggi tutti i più nomi shipping, dell'armamento, degli spedizionieri, degli agenti marittimi, dell'import-export e dei trasporti, occupano un pezzo di porto. Sono i vari Negri, Musso, Scarni, Campostano, Cignolini, Cosulich, Costa, Messina, Grimaldi, Spinelli, Biagiotti e così via. A questi vanno aggiunti la Contship, il Vte e la Culmv di paride Batini, ormai come un'impresa.

va dimenticato il ruolo «rinnovato» del Porto Antico dove saranno presenti entro cinque anni porticcioli turistici: Ponte Morosini, Molo Vecchio, area dello Yacht Club. Genova dunque come Marsiglia: turistica nel porto vecchio, industriale e mercantile nei nuovi tecnologici. A Giuliano Gallanti toccherà adesso mantenere la pace sociale.

Paolo Lingua



Il porto di Genova sembra avviato verso una ripresa in grande stile

«Scendo in campo», le ripercussioni a Genova

Ecco gli amici di Dini pronti per le elezioni

Chi in Liguria gli «amici» del Presidente del Consiglio Lamberto Dini che scende in campo?

Sono pochi per il momento, ma è escluso (anzi è certo) che le fila dei sostenitori (molti dei quali interessati) cresceranno nei prossimi giorni. «Bisognerà fare po' di cernita - commenta sorridendo il segretario regionale del Si, Arcangelo Merella - perchè in questi casi, a pochi giorni dalle elezioni, sono molti quelli che di balzare sul predellino del tram delle candidature, magari saltando da altri tram che vanno nella direzione opposta».

In affetti, del nuovo schieramento, che non dispone fatto di una organizzazione precostituita ma gioca solo sul prestigio personale di Lamberto Dini e dei suoi ministri (Treu, Lombardi, Fantozzi), forza organizzativa è soprattutto quella dei socialisti (il patto Segni è un

L'assessore Fabio Marchio

movimento d'opinione, con struttura), forti 1700 iscritti, tutti attivisti, da Ventimiglia a Bocca di Magra. I punti di riferimento del raggruppamento saranno dunque centrali politiche che fanno capo a Fabio Marchio, regionale all'Urbanistica, ad Arcangelo Merella, oltre che leaders dei pattisti di Segni, Alfredo Bianchi, presidente della Datasiel e Franco De Simone, vicepresidente del Consiglio regionale.

Bianchi e De Simone molto soddisfatti: il patto Segni sino a poche settimane fa sembrava in crisi, ma la di Dini ha rimesso in campo i fedelissimi del leader sardo.

Spiega ancora Arcangelo Merella: «Il nostro segretario nazionale Enrico Boselli è stato molto abile, soprattutto coerente. Dopo il gressо, quando avevamo deciso di lasciare l'Ulivo, pur restando nel sinistra, siamo sottoposti alle più dure pressioni e talvolta abbimo subito persino dileggi. Subivamo diffidenze da sinistra, e destra si facevano sotto presunti rifondatori del socialismo. saputo in queste che hanno rinunciato il loro progetto di presentarsi. Mi auguro che sia lo stesso per Luca Josi. Noi oggi saremo a Stella a ricordare Sandro Pertini: so che anche il sindaco Adriano Sansa sarà presente alla Messa in suffragio e mi fa piacere. La nostra strada, dell'autonomia, della serietà e del far pulizia degli errori del passato, era l'unica onesta e possibile e Pertini l'avrebbe approvata».

Ma il discorso ormai al di là vecchie «querelle» della diaspora socialista. Come si muoverà il nuovo gruppo politico? Presenterà, spiega Merella, candidati sotto il proprio simbolo nella quota proporzionale (in Liguria saranno due). Per la quota maggioritario si faaccordi, a livello romano, con l'Ulivo, cui, aggiunge il segretario regionale socialista «noi restiamo fedeli e corretti alleati».

Nelle prossime ore i vertici di quello che è stato il «patto dei democratici» metteranno a punto la strategia elettorale e la raccolta firme, di fatto già garantita dagli iscritti socialisti.

E' troppo presto però capire come potranno scelti i candidati. «La decisione verrà entro dieci giorni al simo - dice Fabio Marchio, leader assoluto della coalizione - ma oggi è troppo presto per fare nomi». Anche perchè a questo punto rischiano modificarsi molti collegi. **[p. l.]**

[redacted]

Respinto collega la sua vendetta

Pretendeva che diventasse la sua amante, ma la collega voleva saperne e allora lui, un irreprensibile impiegato genovese con tanto di moglie e figli, ha iniziato la sua persecuzione. L'ultimo atto della sua «tortura» è stata una bamboletta infilzata che l'amante respinto ha fatto trovare sulla porta di casa della donna. E' una denuncia per molestie e minacce. **(m. c. c.)**

LIBRA

Bloccati con schede telefoniche

Anche le schede telefoniche diventano un prezioso bottino: una coppia Latina è stata denunciata alla Fiera di dagli agenti commissariato di piazza Matteotti. In tasca avevano più di 500 esemplari e altre migliaia sono state recuperate a bordo della loro auto. Alcune delle schede erano straniere e considerate dagli esperti veri e propri pezzi da collezione. **(m. c. c.)**

[redacted]

Controlli della polizia, arresti per droga

Pattuglione degli agenti commissariato di piazza Matteotti vicoli: una novantina di persone sono identificate, cinque quali erano extracomunitari documenti. Altri due marocchini e italiano stati arrestati per concorso in spaccio di sostanze stupefacenti. **(m. c. c.)**

[redacted]

Anziano trovato nel suo alloggio

Lo hanno trovato venerdì sera i vigili del fuoco nella apparta- in via Fereggiano. Il pensionato Emilio Balletto di anni molto probabilmente era morto da almeno 24 ore, forse anche di più. Due giorni fa il nipote Guido di 22 dopo aver inutilmente di mettersi in contatto lui, ha chiamato i pompieri. **(m. c. c.)**

Un giovane è costretto all'obbligo di dimora dalle 20 alle 7

Non potrà più uscire di sera stop al «terrore delle lucciole»

GENOVA. Era diventato il terrore delle lucciole, soprattutto di quelle albanesi. D'ora in poi Giuseppe Fuoco, di 27 pluripregiudicato, non potrà uscire di casa dalle 20 alle 7. Il giudice per le indagini preliminari disposto gli arresti domiciliari dopo che investigatori della squadra buoncostume della Mobile avevano presentato tutti gli elementi raccolti a carico del giovane per una di episodi di aggressioni a prostitute albanesi.

I fatti si riferiscono ai mesi di dicembre e gennaio. Quattro giovani albanesi si sono rivolte alla polizia per denunciare le aggressioni subite. Una era stata stuprata, un'altra «solo» rapinata, la terza scaricata fuori dall'auto completamente nuda, un'altra ancora anche lei derubata.

Giuseppe Fuoco è stato fermato dopo l'ultimo episodio. Aveva abbandonato l'auto cui aveva avvicinato le lucciole, una Ford risultata rubata, in

Giuseppe Fuoco, di 27 anni

strada di Sampierdarena.

Le vittime lo hanno riconosciuto. Giuseppe non ha saputo giustificarsi. E' finito davanti al giudice per le indagini preliminari, che però non lo ha giudicato «socialmente pericoloso» e ha emesso un provvedimento più mite del .

Solitamente abbordava le prostitute come un cliente occasionale, concordavano la tariffa della prestazione, e dopo essersi appartati qualcosa faceva scattare un raptus di violenza.

Le vittime erano le giovani albanesi, forse perché tra le più carine che sul marciapiede di . Tutte ragazze arrivate in Italia con grandi sogni, andati poi in pezzi. finivano sul marciapiede.

Lì avveniva il contatto con Giuseppe Fuoco. I modi gentili, l'aspetto da bravo ragazzo, le «lucciole» salivano sulla sua auto. Il primo episodio risale al 1° dicembre dello scorso anno. La prostituta ha 23 anni e viene violentata e derubata. Un mese dopo, il 5 gennaio, nella sera avvicina altre albanesi in momenti diversi e riserva a tutte l'identico destino. **[p. c.]**

RICERCA

LE NUOVE TECNICHE

Inventata a Genova una nuova pinza per le operazioni di laparoscopia

Mano nascite, più casi di sterilità corsa alla fecondazione artificiale

GENOVA. Diminuiscono le nascite, aumenta il desiderio di maternità: fecondazioni in vitro, oltre 2000 inseminazioni artificali all'anno solo al riproduzione del San Martino. Il decremento demografico può anche letto in chiave scientifica con la scoperta di un sempre crescente numero di casi di sterilità, soprattutto nella donna. Tra le cause, lo stress, le infiammazioni a carico dell'apparato genitale, l'insorgenza di cisti e fibromi, correlate al cambiamento dei comportamenti sessuali ed all'età media più alta della prima gravidanza.

La ricerca ha compiuto grossi passi avanti. E' possibile attraverso la laparoscopia (l'introduzione di una sonda che funziona come occhio e due pinze che agiscono come «mani») ridurre le dimensioni ferite, il dolore post-operatorio, i tempi degenza, ed anche intervenire durante gravidanza, senza conseguenze per il feto. Viene utilizzata per rimuovere cisti ovariche, di annessi, gravidanze eterotopiche (la contemporanea presenza di due gravidanze, una dentro l'utero e l'altra dentro una tuba) e patologie a carico del sistema digestivo come appendiciti e calcolosi della colecisti.

Il punto delle nuove scenze è stato fatto ieri al con- «Chirurgia bisturi: dalla parte della donna e a fianco dell'azienda» che si è svolto ieri nell'aula dell'Istituto di Ostetrica e Ginecologia dell'Università.

E' stato inoltre presentato un nuovo strumento per interventi in laparoscopia brevettato a Genova inserito - è la prima volta che accade - nei cataloghi internazionali, solitamente cupati dagli ultimi apparecchi della ricerca tedesca, giapponese, ed americana. Il merito va al professore Gian Luigi Capitanio, ordinario di fisiopatologia della riproduzione presso l'università di Genova ed al dottore

Poche nascite in Liguria

Valentino Remorgida, presso lo stesso servizio, che ha dato anche il nome alla speciale pinza in grado di tagliare e coagulare allo stesso tempo.

La divisione presso il San Martino è l'unica in città che esegua l'isterectomia, che esiste nell'asportazione utero e ovaie, attraverso la laparotoscopia. Il professore Gian Luigi Capitanio spiega: taglio diventa di mezzo centimetro di larghezza per introdurre la "fibra ottica" e vengono praticati altri due taglietti di cinque millimetri per introdurre le pinze. L'operatore guarda attraverso il video, che rimanda immagini ingrandite da 4 a 10 volte. Ciò permette precisione elevatissima in caso di neoplasie localizzate. Realisticamente può prevedere che l'ottanta per cento degli interventi ginecologici saranno eseguiti in endoscopia».

In mesi sono effettuati oltre venti interventi. Il periodo ricovero in media due giorni, i di un intervento chirurgico. la paziente ha un importante significato psicologico. Per gli ospedali, riduzione dei sti di degenza.

Paola Cavaliere

In vico Vegetti c'è la storica sede del mutuo soccorso Ebanisti e Falegnami

L'addio a una «nobile» società?

In bacheca lettere inviate da Mazzini e Garibaldi

GENOVA. Un'associazione, un'arte ed che scomparendo. In Vegetti dal 1851 esiste la sede della società mutuo soccorso Ebanisti e Falegnami. Nella bacheca a muro nell'ufficio presidente Francesco Montanari le copie delle lettere Mazzini e Garibaldi, probabilmente raccolte dai fondatori ed i cui originali sono custoditi gelosamente altrove, in una sicurezza.

«Siamo in ventiquattro. Io che ho sessant'anni il più giovane», dice Carlo Brichetto, il cassiere. Un po' la colpa è dei giovani, che non si avvicinano al mestiere. Un po' è che quell'arte antica di lavorare il legno si è persa, colpa della l'industria che produce in serie e rende impossibili anche le riparazioni: quando si rompe un pezzo, bisogna buttare via tutto il mobile.

Una volta l'opera veniva in soccorso degli artigiani che cadevano ammalati: lire era il sussidio nel 1935. Oggi qualcuno dovrebbe aiutare la gloriosa società a sopravvivere.

Due pomeriggi alla settimana, giovedì e domenica, nel salone si balla il liscio. L'entrata con la consumazione compresa costa 5 mila lire. L'appuntamento è fisso per gli anziani del centro storico, anche per qualche giovane che riscoperto la passione per il ballo tradizionale. Oggi in più c'è la festa della pentolaccia.

«A maggio chiudiamo la stagione. Ma quest'anno, per la prima volta - dice Brichetto - dovremo fare la conta e vedere chi ci sarà prima di decidere riaprire a ottobre. Non possiamo alzare il prezzo, anche perché il pubblico formato soprattutto da persone della terza non mi sembra giusto. Ogni organizziamo qualche lotteria con spumante e dolci in premio. Però ci sono tante spese nei giorni in cui si balla, solo il fatto di accendere il riscaldamento dal per noi rappresenta .

I volenterosi falegnami in passato si erano rivolti al Comune: «Eravamo disposti a donare tutto. Per statuto, dobbiamo vendere ogni bene prima di sciogliere la società. Avevamo parlato con gli Rossetti e Longhi. Pensavamo che un centro sociale per gli anziani potesse una bella cosa. L'accordo si è bloccato perché ci dissero che dovevamo pagare le spese della donazione».

La capianza è di cento persone e nei giorni di apertura, 14,30 alle 18,30, si sfiora il tutto esaurito. Gli organizzatori non si risparmiano: il salone è addobbato con i festoni, c'è il servizio guardaroba, il bar interno aperto, ed un confortante tepore anche nei giorni più freddi. Ad ogni fine mese però bisogna registrare con amarezza che i conti non tornano. Rimane la soddisfazione aver regalato po' del proprio tempo per la gioia del prossimo. **[p. c.]**

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Reali: via Interiano 3
Burlando: via Granello 3
Cesena: vico Cesena 22
Colosi: via della Cella 7 A
Del Lido: via Guerrazzi 52
Dell'Aquila: via Giacomelli 30
Caprera: via Caprera 96B
Campen: via Oberdan 69
Dalle 8,30 alle 21,20
De Ferrari: via Torpi 41 A
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 180
Balbi: via Comigliano 262
Sestri: via Sestri 66
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Carbonero: via Robino 182
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Sapello: via Sapello 47
Molina: via Poli 56
Modena: via Pastorino 82
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
[illegible]
Campanile: lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
[illegible]CO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.186
RAPALLO
S. Anna: via Mameli [illegible], tel. 57.024.
[illegible]
[illegible]: [illegible] XXVII Dicembre 3, tel. 269.041
[illegible] E LAVAGNA
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929 - *S. Stefano,* via Roma 102, tel. [illegible]
SESTRI LEVANTE
Pilz: via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutz:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [illegible] 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. [illegible]; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.122.
Cicagna: tel. 92.147.
[illegible] **Ligure:** tel. [illegible].

[illegible]

AMT Genova: tel. 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 318.851. [illegible] tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - [illegible].

FERROVIE

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Levanto:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì,** p.zale Partigiani, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comegliano, Voltri. **Mercoledì,** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì,** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Partigiani, p.zale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, p.za le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508- [illegible] **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel [illegible]

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 555831-580429-585563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible]

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.687
Ore 15,30 L. 115.000/85.000/55[illegible]
Turandot
Direttore György Györivanyi Rath. Regia di Giuliano Montaldo. Interpreti principali Alessandra Marc, Keith Olsen, Alida Ferrarini, Giorgio Giuseppini

Teatro [illegible]
Teatro della Corte
Tel. [illegible]
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 16
L. 40.000/28.000
Edipus
Regia Federico Tezzi. Compagnia I Magazzini

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Ore 16
Lire 40.000/30.000
L'albergo del libero scambio
di Georges Feydeau. Regia di Mario Missiroli. Compagnia di prosa di Geppy Gleyeses. Con Paola Quattrini e con la partecipazione di Carlo Croccolo.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000
OGGI RIPOSO
Domani **Bacco, bugie.** Regia di Salvo Bitonti. Colin Antonellis interlenghi

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/15.000
OGGI RIPOSO
Domani **Biancaneve.** Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto.

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 [illegible] (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,50/22,40
L. 12.000/10.000/8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Avventure, guerre, tesori, tempeste marine: [illegible]venture nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo [illegible] corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Corallo I
Tel. 596.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [illegible] gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Corallo 2
Tel. 596.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Shangai Triad
di Z. Yimou, con Gong Li, U. Biao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 43' [illegible]

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jumanji
di J. Johnston, [illegible] R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magi[illegible]» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,10/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Storie d'amore con i crampi
di F. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gioco, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/18,50/18,40/20,35/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Giovani e belli

Olimpia
Tel. 561.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

Orfeo
Tel. 584 849
[illegible].: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tre amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al pregge. N. V. 1h 30' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.851. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20.10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days

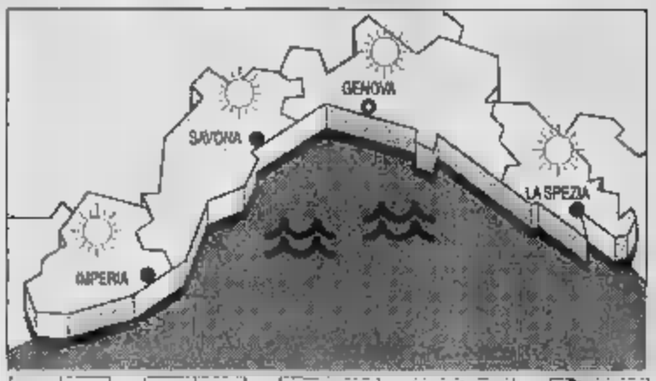
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.390; **Chiabrera** [illegible] 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; [illegible]o tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 20.30
Lire 7000
Ivo il tardivo
di A. Bonaventi, con A. Bonaventi, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. C[illegible] a prevalenza poco nuvoloso o velato. Vento moderato intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso. Temperatura in ulteriore aumento.
Tendenza per domani. Tempo discreto, anche se la tendenza è per un graduale aumento della nuvolosità. Vento moderato con locali rinforzi intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13 °C, [illegible]. [illegible]. 50%, vento Est Nord-Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mbar (stazionaria).

[illegible] **E DI** [illegible]

Genova	max 6	min 4
Savona	max 10	min 4
[illegible]	max 11	min 3

UN ANNO FA [illegible]
Max: 14; min: 10; temp. [illegible] 14
Il [illegible] sorge [illegible] 7,52 [illegible] tramonta alle 17,27. La **Luna** si leva alle 10,46 e cala [illegible] alle 0,30 del 25 (fase crescente).
Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
fest. 18/15/20,15/22,30
[illegible]
Papà [illegible] in viaggio [illegible]

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. e lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] — **Thriller**

Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.778. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i modernisti assaliti dalla famiglia, [illegible] pignolo paziente e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

Verdi
Tel. [illegible]
Ore 21
Lire 8000
[illegible]

Centrale
Tel. 256.033
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,20. Lire 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Augustus
Tel. 81.951
Inizio ore 16
L. 10.000
NUOVO PROGRAMMA

Cantero
Tel. 383.274
Or.: 16,30
L. 42/32/20.000
Teatro: **Alle volte basta un niente**

Nigion
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Lire 10.000
[illegible]' **dove ti porta il cuore**
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Ariston
Tel. 41.505
Iniz. ore 16, ult. 22,20
Lire 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 15,30/21
L. 38.000/25.000
... E la prima è stata Eva
Spettacolo della compagnia goliardica Balstrocchi.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
La dea [illegible]more
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
Specie [illegible]
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' — **Fantathriller**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 51.978
27-28-29 febbraio: Teatro di Genova in **Lapin Lapin.** Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19

Centrale
Tel. 53.671 (segr. tel.) [illegible]. 16 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Dante
Ore in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
anziani 5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000
rid. 7000; anziani 5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: 15/22,30
Lire 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Olimpia
Or.: in. 14,30 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

Diana
Or.: in. 18 ult. 22,30
L. 8000/rid. 6000
Specias - Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' — **Fantathriller**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/7000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Strange days

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

[illegible]
Ore 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Ortea
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,40/18,50/22
Lire 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Le nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' — **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
L. 7000/5000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scliver (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ozra N. V. 1h 35' — **Avventuroso**

Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in d[illegible] e trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/ 22,30. L. 9000/6000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
fest. pref. 16.30/17,45/20 22,30. Lire 9000/5000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Avventure, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
L. 15.0000

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
[illegible] **Goldeneye**
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

Ondine
Tel. 692.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Loanese
Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 18,30 e 18,30. L. 10.000/6000
[illegible]
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Avventure, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Specie mortale
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'. — **Commedia**

[illegible]
Tel. 97.248 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Ecco le strategie del Tigullio in vista della Borsa internazionale di Milano

Il turismo si mette in vetrina

Bellezze naturali e informazioni utili e le potenzialità dell'informatica. Costa ed entroterra si alleano per presentare un nuovo prodotto. Ieri prolungato dibattito all'hotel Excelsior di Rapallo

RAPALLO. Turismo del 2000. Un esempio? Il Tigullio sarà presente alla Bit, la [illegible] internazionale del turismo [illegible] Milano, che apre la prossima settimana, anche nelle vesti di «Cd-rom». Bellezze naturali e informazioni utili e le potenzialità dell'informatica. Ma non si [illegible] solo di nuovi strumenti: [illegible] turismo del 2000 è fatto anche di [illegible] mentalità.

Se n'è parlato ieri mattina a Rapallo, al Grand Hotel Excelsior, nel corso di [illegible] incontro promosso dal consiglio dell'Apt del Tigullio. Presenti in forze tutti gli uomini-turismo del comprensorio, inteso [illegible] amministratori [illegible] operatori, come dirigenti e funzionari dell'Apt. C'erano anche l'assessore regionale Maria Paola Profumo [illegible] quello provinciale Marisa Bacigalupo.

Un progetto d'integrazione. [illegible] diceva di nuova mentalità. Di un nuovo modo [illegible] fare turismo. [illegible] punto di partenza [illegible] quello di unire strettamente la costa con l'entroterra. Non solo [illegible] iniziative [illegible] servizi coordinati, [illegible] come «modus operandi». Ecco allora la necessità di una cooperazione tra enti di promozione, come l'Apt, [illegible] gli enti programmatori: si parte dalla Regione per arrivare a Provincia, Comuni e Comunità montane. Non si può promuovere, senza un'unione d'intenti [illegible] di forze.

Ma oltre [illegible] «pubblico», deve rispondere anche il «privato». Un esempio di quanto detto finora l'ha portato l'assessore Bacigalupo. «C'è un risveglio dell'iniziativa privata. Lo abbiamo visto con i progetti, le domande per accedere ai fondi Cee dell'Obiettivo 2, nel campo della ristrutturazione [illegible] aziende turistico-ricettive. C'è stata [illegible] richiesta per 60 miliardi, ben oltre [illegible] consistenza [illegible] fondi a disposizione».

Continua l'assessore provinciale: «Finalmente non dovremo più mandare indietro finanziamenti Cee, perchè non richiesti. Certo, [illegible] tutti i progetti presentati potranno accedere all'erogazione, [illegible] è anche [illegible] gli [illegible] verranno incrementati, noi saremo pronti. Con progetti già elaborati e soprattutto già approvati dai vari enti locali». Un punto, quest'ultimo, che chiarisce l'importanza del ruolo delle amministrazioni locali anche nel campo del turismo.

Come operare. Integrazione tra i vari enti programmatori, di promozione, [illegible] gli operatori. Bene, ma poi? Ecco che spunta ancora la necessità di [illegible] nuovo «modus operandi». Ne hanno parlato l'assessore Profumo, Fraco Orio per il Consorzio Portofino Coast, Giuseppe Sesto Rubino e Gian Guido D'Amico dell'Apt Tigullio. La chiave di lettura è nel termine «traino».

Funziona in Tv, dove per portare spettatori ai Tg [illegible] piazzano prima programmi d'intrattenimento, programmi-traino appunto, può funzionare anche nel turismo, nel Tigullio.

Il lungomare di Rapallo

«Si tratta [illegible] verificare l'offerta di una certa zona e [illegible] individuare [illegible] aspetto che può fare da traino per tutto il comprensorio», ha detto l'assessore regionale Profumo, che ha portato come esempio [illegible] Premio Andersen di Sestri Levante.

Un «effetto traino» che deve beneficiare sì tutto [illegible] bacino locale, ma anche l'intera regione, proiettandola sul circuito nazionale [illegible] anche europei. Un altro esempio è quello della «Via dell'ardesia», l'itinerario turistico-culturale-ambientale che sta prendendo corpo in Val Fontanabuona sulle tracce dell'estrazione [illegible] della lavorazione dell'ardesia, che andrà [illegible] collegarsi a [illegible] ben più ampio itinerario europeo delle miniere.

I primi passi. Fin qui la teoria, ma la pratica? L'assessore Bacigalupo ha parlato di un un ufficio di coordinamento creato in Provincia, suddi[illegible] in sezioni corrispondenti ciascuna a una porzione di territorio: strategia logistica. Il direttore dell'Apt Tigullio, Sesto Rubino, ha parlato di itinerari, di iniziative, ma ha anche detto che la «mun[illegible] [illegible] incomincia già [illegible] la Bit. Ecco allora il Cd-rom, [illegible] nuovo dépliant che unisce tutto il comprensorio, ma anche un opuscolo che guida il visitatore della fiera. Sarà [illegible] presenza di operatori, all'interno dello stand della Regione e quelli del Consorzio Portofino Coast e Elettratour, [illegible] anche della Comunità montana Aveto e del [illegible] privato «Aveto [illegible]».

Fabio Pozzo

SANTA MARGHERITA

Tutto sulla protezione civile

Partirà la prossima settimana, nelle medie [illegible] nelle quinte classi elementari di S. Margherita, l'operazione proteggiti», varata dall'assessorato [illegible] Pubblica istruzione [illegible] Cultura con il Radio Club Levante, un'associazione di volontari collegata alla Protezione civile. L'iniziati[illegible] consiste in [illegible] opuscolo di 74 pagine, dove sono contenute [illegible] le indicazioni, informazioni [illegible] numeri utili in merito al comportamento da tenere in [illegible] di danni e disastri. Inoltre, [illegible] previste anche lezioni di formazione che [illegible] tenute nelle classi dai volontari [illegible] Radio Club Levante. L'operazione proteggiti è stata presentata venerdì sera in Consiglio comunale dall'assessore Marco Delpino. L'assemblea ha inoltre approvato il piano di protezione civile elaborato dal Comune (che fare in caso [illegible] alluvione, d'incendio del municipio?) e [illegible] mutuo [illegible] 600 milioni per i lavori [illegible] completamento dello [illegible] comunale Broccardi. E' passato anche [illegible] mutuo [illegible] 70 milioni per finanziare interventi urgenti di rifacimento [illegible] rinforzo dell'argine del t[illegible] Nozarego. E' [illegible] inoltre sostituito ufficialmente il consigliere di maggioranza Joseph Majabo, ritornato in Ruanda, con Giulio Versari. [f. p.]

Caso [illegible] Zoagli

I ristoranti sono spariti

ZOAGLI. Chiudono, per vari motivi, tre ristoranti a Zoagli, che si affacciano tutti nella celebre piazzetta, cuore del paese. Si tratta del «Peperon», del «Sotto il ponte» e del ristorante «Silvano».

Un evento, quello della chiusura di questi locali e della conseguente «desertizzazione» del centro cittadino, che è stato colto dal consigliere di minoranza Gian Giacomo Solari, che ha parlato [illegible] un [illegible] esempio [illegible] come non dovrebbe [illegible] Zoagli, in questo periodo invernale e in previsione dell'ormai prossima primavera».

Solari è tornato anche alla carica segnalando la mancanza di [illegible] centro ricreativo, che costringe «giovani e anziani [illegible] spostarsi [illegible] Rapallo e [illegible] Chiava[illegible]. «Potremmo ricavare un circolo nella sede della Croce rossa, [illegible] nell'ex sede della stazione ferroviaria, quando le Fs, ultimata la ristrutturazione, la affitteranno in parte [illegible] Comune». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Sempre grave la bimba catapultata dall'auto

E' sempre grave la bimba di due mesi, Dalila C. di Portovenere, ferita nell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri sull'autostrada nei pressi [illegible] casello [illegible] Sestri. Dalila è ricoverata al Gaslini, nel reparto di Rianimazione. [f. p.]

S. STEFANO

Nell'entroterra [illegible] a [illegible] quindici

Freddo intenso anche in Riviera. A S. Stefano d'Aveto ieri la temperatura è scesa a meno 10. A Rocco d'Aveto il termometro è precipitato a meno 15. A S[illegible] Stefano, comunque, poco male. Sulle cime la neve raggiunge i 200 centimetri, la sciovia di Patrobello è aperta e oggi alle 17 ci sono frittelle e cioccolata calda per tutti. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Incidenti stradali, due ferite

Una pensionata [illegible] anni, [illegible] Piazza, è stata investita [illegible] un'au[illegible] ieri in via Mons. Vattuone. E' stata trasportata all'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso, con una caviglia rotta. E' costato invece un trauma toracico [illegible] Monica Degiulli, [illegible] anni, milanese, u[illegible] [illegible] frontale tra auto avvenuto ieri mattina [illegible] S. Salvatore. [f. p.]

[illegible]

[illegible] vincitore della frase d'amore più [illegible]

Si chiama Gianni Luca, ha [illegible] anni ed [illegible] fi Genova il vincitore della frase d'amore più bella scritta per S. Valentino sulle piastrelle del panificio Revello a Camogli. Su 116 frasi, la giuriaha premiato [illegible] sua. Eccola: «Se tu fossi il [illegible] io [illegible] il [illegible] che al tramonto si tuffa tra le tue braccia». [f. p.]

[illegible]

Domani [illegible] bilancio [illegible] previsione in Consiglio

Si riunisce domani sera, alle 20,30, il Consiglio comunale. In discussione, [illegible] bilancio di previsione '96 e le nuove indennità per sindaco, assessori [illegible] consiglieri. Previste, per l'approvazione del bilancio, altre due sedute, [illegible] [illegible] febbraio e il [illegible] marzo. [f. p.]

[illegible]

Apre domani [illegible] mostra sulla fotografia

La mostra s'intitola «1992, America Fotografie di Emanuele [illegible] Pietro Luigi Piccardo», che fa parte [illegible] un programma di esposizioni e conferenze sulla fotografia e le sue tecniche organizzate presso la facoltà di Architettura da un gruppo di studenti «4 x 5» e coordinato dalla biblioteca interna. Dal [illegible] febbraio all'8 marzo, con orario [illegible] lunedì [illegible] giovedì dalle [illegible] alle [illegible] e venerdì dalle 9 alle 13. [p. c.]

IL CASO

I GENITORI ACCUSANO LA SCUOLA

Stava raggiungendo la scuola media ed è caduta poco dopo essere uscita di casa

Sviene sotto il peso dello zainetto

Troppi libri? Bambina di Casarza l'ultima vittima

[illegible] Silvia C., una undicenne di Casarza Ligure, l'altra mattina si è «piegata» sotto il peso dello zainetto colmo [illegible] libri [illegible] scuola. Stava raggiungendo la sua classe, la prima delle medie statali del luogo, ed [illegible] caduta poco dopo [illegible] uscita di casa. Invece [illegible] [illegible] aula, [illegible] andata all'ospedale.

La bambina ha perso i sensi, si è procurata un [illegible] cranico. E' [illegible] trasportata [illegible] un'ambulanza dei Volontari del soccorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna, dove è stata [illegible] in osservazione. Ieri Silvia stava già meglio. Lo ha detto, al telefono, la sorella diciottenne, che non [illegible] mancato [illegible] puntare l'indice [illegible] il peso eccessivo, forse sproporzionato, dello zainetto.

«Io ho diciott'anni e ho la scoliosi», ha [illegible] [illegible] ragazza. «Ho una spalla più alta e una più bassa, e di questo devo dire grazie allo zainetto che s[illegible] costretta a portarmi in spalla a scuola, per tanti anni». C'è chi dice che [illegible] sia scivolata per colpa del ghiaccio: l'altra [illegible] na la temperature e Casarza era [illegible] [illegible] lo [illegible] «Forse [illegible] sorella sarebbe scivolata lo stesso, ma [illegible] convinta che ha contribuito all'incidente [illegible] peso dello [illegible]

Un problema, quello del peso delle cartelle, dibattuto a più [illegible] posso. Proprio l'altroieri sull'argomento si è pronunciato anche il ministro della Sanità, che ha detto che fino a 15 chili di peso non ci sarebbero problemi. Le associazioni dei genitori sono insorte, esortandolo allora [illegible] licenziare i suoi portaborse [illegible] a «camallarsi» ogni mattina, da solo, [illegible] cartelle dal peso [illegible] altrettanti chili. Oppure, [illegible] prevedere «portaborse» anche per gli studenti.

Goliardia, [illegible] fino a un certo punto. Roberto Santi è assessore alla Pubblica istruzione [illegible] Sestri Levante, è medico, funzionario del servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl 4, padre. «La letteratura scientifica prevede la possibilità della scogliosi causata dal peso delle cartelle [illegible] zainetti vari. Il problema esiste ed [illegible] serio. Purtroppo, però, spesso diviene anche sfuggente, quando gli insegnanti obbligano i nostri figli a portare [illegible] scuola tutti i libri, oppure a non lasciarli sotto il banco, perché se no glieli rubano».

Alunni [illegible] recano a scuola con il fardello degli [illegible] zainetti: la polemica aumenta

Ieri Santi ha fatto la prova del nove. Ha pesato gli zainetti dei suoi due figli. Andrea, seconda elementare, [illegible] chili. Giacomo, terza media, 10 chili. «E' [illegible] problema di peso non adeguato alla struttura fisica. Passi mio figlio grande, che [illegible] alto 1,72 e pesa 70 chili. Ma vedo degli "scriccioletti" costretti sotto pesi immani, pur avendo [illegible] [illegible] la struttura di un bambino».

Libri sì, libri [illegible]. Santi dice che «preoccupa vedere che gli insegnanti non [illegible] capaci di spiegare la lezione senza che l'alunno abbia il libro sotto gli occhi». Marcello Scaglione, vicesindaco [illegible] assessore alla Pubblica istruzione di Casarza, è insegnante, prende le difese della categoria: «Tutto colpa [illegible] scuola, degli insegnanti: [illegible] nessuno parla mai delle strategie delle case editrici, che uniscono in un solo volume i programmi didattici [illegible] due-tre anni. Perché gli editori non chiedono il parere dei docenti, prima di stampare?».

[illegible] margine, ancora [illegible] considerazione: «Qui si tratta di gestire [illegible] meglio il problema zainetti pesanti, non di eliminare i libri [illegible] scuola. Leggono già pochi i giovani, se gli togli anche il libro di testo lo faranno ancora meno». [f. p.]

No allo sfoltimento

Ambientalisti in difesa degli ulivi

RAPALLO. Proteste degli ambientalisti per l'«operazione sfoltimento» degli ulivi (abbattere dal 20 al 50% degli alberi [illegible] sfoltirne l'altezza di 2-3 metri) varata dalla Regione, in ossequio [illegible] una normativa comunitaria. Ieri ha preso posizione Rino Vaccaro, di Italia Nostra, sezione Tigullio.

Dice Vaccaro: «Tagliando due alberi ogni dieci le distanze resteranno immutate per gli altri otto. Inoltre, considerando l'ulivo coltivato, già oggi avviene l'abbassamento dei rami con la potatura e il diradamento: imporre [illegible] percentuale del 20-[illegible] significherebbe l'espianto di ulivi [illegible] e secolari per ottemperare a una astratta normativa». Vaccaro punta anche il discorso sul ruolo estetico-ambientale del paesaggio: «L'uliveto in Liguria ha [illegible] ruolo produttivo, [illegible] anche paesaggistico. Non c'è paragone tra una distesa di ulivi secolari, a fronda alta, e pochi alberelli diradati, riarsi dal sole. Cardarelli chiamava la Liguria terra dove è "gigante l'ulivo"». [f. p.]

DUE IDEE PER LA DOMENICA

Il via alle 10,30 con la scoperta dei 10 carri, poi grande corteo

A Recco esplode il Carrosezzo

Oggi sfilate anche [illegible] Sestri Levante e Chiavari

RECCO. Grande appuntamento, oggi in Riviera, col Carnevale di Recco. Di [illegible] il tradizionale «Carrosezzo», che festeggia [illegible] sua edizione [illegible] trentacinque. Ma c'è [illegible] parlare anche di cabaret, buona cucina e gelato.

Carnevale. Il via alle 10,30, in via Venticinque Aprile, dove verranno «scoperti» i dieci carri che prenderanno parte alla sfilata. Qui si procederà anche alla premiazione delle maschere «mini» (dei bambini) più belle e alla rottura di [illegible] mini-pentolaccia. Alle 14,30, i carri si muoveranno [illegible] un percorso stabilito, che [illegible] tutto il centro cittadino.

Dieci i carri in gara, tra i quali uno dedicato a Pocahontas, la nuova «stella» di casa Disney. [illegible] altro [illegible] Manuelo, la mascotte del Carnevale recchese, e poi un terzo dedicato alle Sturmtruppen, in omaggio all'illustratore Bonvi, recentemente scomparso. L'intera manifestazione avrà anche uno «speaker» ufficiale, Enrico Cirone [illegible] Radiobabboleo. Un comitato [illegible] esperti sceglierà il carro più bello.

Ma [illegible] Carnevale si festeggia, oggi, anche altrove. Ecco allora che a Sestri Levante terrà banco il «Carneval di Rio de Genestra», [illegible] carri, gruppi mascherati, balli [illegible] pentolaccia. Tutto nell'omonima frazione, a [illegible] delle parrocchie [illegible] Trigoso, Riva [illegible] S. Bartolomeo. A Rapallo invece, con [illegible] alle 16, si terrà una «Corrida musicale» al Cinema Augustus, organizzata dalla Comunità di S. Filippo Neri.

A Chiavari, poi, terrà banco sempre dalle 15, il grande «corso mascherato», la sfilata di maschere e carri in corso Garibaldi. Ci [illegible] anche le [illegible] jorettes [illegible] Villa di Serio, le ballerine del «Brasil samba show». Gran finale con la rottura della tradizionale pentolaccia, in piazza Matteotti. «Coda» infine ancora a Rapallo, domani alle 15, [illegible] il Carnevale organizzato dagli insegnanti dell'asilo nido comunale.

Cabaret e gelati. Ancora una volta Recco. Proseguono le «serate gastronomiche» [illegible] s'inaugura questa sera [illegible] ristorante Vitturin la gara comica della «focaccia d'oro».

In pedana Corrado «Dado» Tedeschi. In giuria i cabarettisti Roby Carletta [illegible] Dario Vergassola.

Un appuntamento, infine, sempre a Recco, [illegible] per mercoledì sera. Al ristorante Manuelina [illegible] terrà la tappa regionale [illegible] Terzo campionato italiano dei gelatieri.

I maestri del gelato liguri [illegible] sfideranno, davanti [illegible] una giu[illegible] d'esperti, proponendo il [illegible] miglior gelato al gusto di banana. Organizza la rivista «Gelato artigianale», che m[illegible] in palio una Fiat Barchetta. [f. p.]

Si possono seguire anche evoluzioni di trial acrobatico e di «bicitrial», Baby World per i piccini

Libri, scacchi, spose: grande folla in Fiera

Oggi si prevede un pienone [illegible] Genova per la rassegna «Primavera '96»

Tanti abiti in Sposidea

GENOVA. Gran debutto per la Fiera Primavera, edizione 1996. Dopo l'inaugurazione di venerdì da parte del sindaco di Genova, Adriano Sansa, ieri la seconda giornata [illegible] manifestazione legata al tempo libero, alla casa e agli articoli da regalo ha offerto una serie di apprezzatissime varianti. Dallo spazio giochi per i bambini alla nuova collana in Fiera libri fino ad un curioso [illegible] brevettato già negli Stati Uniti e in Giappone per riposare i piedi dei camminatori più incalliti.

Fin dalle prime [illegible] del mattino molti giovani avevano già preso posizione per non perdersi [illegible] [illegible] attimo delle prestazioni di trial acrobatico [illegible] di «bicitrial».

E [illegible] lunga coda [illegible] aspiranti piloti ha atteso il proprio turno per sedersi al fianco del pilota genovese Marco De Iturbe, campione italiano Challange Prototipi, che ha provato una potente vettura sportiva in un percorso ad hoc realizzato all'interno dello spazio fieristico.

E per i più piccoli le novità dell'anno è stata Baby World, la stupenda oasi di divertimenti: megascivoli gonfiabili, castelli incantati, piscine fatte [illegible] di acqua [illegible] [illegible] palline e poi giochi [illegible] dimensioni con funghi e lecca lecca giganti.

E chi ha già sperimentato la propria fortuna con il «Gratta e vinci» può tentare [illegible] sorte anche alla Fiera Primavera dove [illegible] stato allestito [illegible] gioco a premi che permette importanti buoni acquisto presso tutti i rivenditori del Sindacato commercianti mobili affiliato all'Ascom. E' stata un'ottima chance soprattutto per le coppie di fidanzati ch ieri affollavano gli stand, attirati soprattutto nel padiglione B dove era stata organizzata Sposidea.

Un'altra novità della 27esima edizione riguarda anche l'inserimento nella «Fiera libri» di [illegible] legati al turismo: guide, atlanti, itinerari e carte geografiche.

Anche ieri, come il giorno dell'inaugurazione, la fiera ha catturato migliaia di persone che hanno macinato chilometri per non perdere nemmeno uno degli angoli espositivi. Al termine, per i piedi indolenziti e doloranti dei più strenui passeggiatori di Primavera, c'era anche un «massaggiatore automatico del piede» che si poteva acquistare direttamente nel corso della rassegna [illegible] che, secondo l'espositore, farebbe miracoli.

Altre proposte arriveranno anche nei prossimi giorni in [illegible] kermesse di sorprese che si concluderà solamente il [illegible] mar[illegible] quando Primavera chiuderà i battenti, per quest'anno naturalmente.

[illegible] Cristina Cambri

Nell'ambiente, già in tensione, partono polemiche per le scelte informatiche

Il computer a scuola fa litigare

Il provveditore ha distribuito mezzo miliardo tra 7 istituti della provincia per migliorare le lezioni
C'è però chi teme che le scuole «discriminate» ne facciano le spese perdendo molte iscrizioni

SAVONA. Javerone punta sul computer per il rilancio della scuola savonese. Il provveditore agli Studi ha distribuito finanziamenti per 500 milioni a 7 istituti della provincia che potranno usufruire di una rete informatica per migliorare il livello didattico. L'iniziativa ha suscitato polemiche dal momento che proprio in questo periodo si stanno effettuando le iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Ma Javerone smorza le polemiche: «Il programma di sviluppo delle tecnologie didattiche è stato lanciato dal ministero della Pubblica istruzione a livello sperimentale. Si intende verificare in che misura l'uso del computer modifichi il modo di fare lezione. L'esperimento coinvolge 20 città italiane e 7 scuole savonesi».

Per le superiori sono state scelte l'Ipsia «Da Vinci» e il magistrale «Della Rovere», per le medie «Guidobono» e «Giuria-Chiabrera», per le elementari le «Mazzini» e il circolo didattico delle Fornaci. Il provveditore spiega che la scelta degli istituti è avvenuta in sede ministeriale: «L'Ipsia Da Vinci è stato individuato dal ministero come

Anche l'informatica per la scuola

scuola capofila. Le altre sono state individuate a livello locale ma seguendo le indicazioni degli ispettori ministeriali. Per ogni scuola sono stati verificati i requisiti tecnici». E aggiunge: «Si capisce la delusione di chi non è stato incluso in questa prima fase della sperimentazione. Ma proprio il carattere eccezionale dell'iniziativa imponeva la necessità di scegliere un ristretto numero di istituti. In seguito l'esperimento verrà esteso ad altre scuole, che saranno tutte collegate fra loro».

Gli esclusi temono di perdere non solo i computer del ministero ma soprattutto gli iscritti. La provincia è stata infatti colpita da un forte calo demografico e i presidi ogni anno sono impegnati in una campagna di propaganda per ottenere un adeguato numero di alunni.

Entro fine scadrà il termine per le iscrizioni al prossimo anno scolastico e contestualmente il provveditore dovrà individuare gli istituti che rischiano la chiusura o l'accorpamento con altre scuole. Se venissero applicati rigidamente i criteri previsti dal ministero Pubblica istruzione, pochi istituti savonesi conserverebbero l'autonomia.

L'opposizione dei Comuni e delle organizzazioni sindacali attenua in realtà il pericolo di «tagli». Fra le la posizione più delicata è quella della «Sbarbaro», che dovrebbe essere accorpata alla «Boselli». Tra gli istituti superiori, rischia il Nautico che potrebbe finire sotto l'ala protettrice dell'Itis «Ferraris». [e. b.]

E il Patetta escluso la Media

Secondo l'istituto di Cairo non consegna le preiscrizioni

CAIRO MONTENOTTE. Modulo fantasma. All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte nascondono perplessità sulla «mancata consegna» dei moduli di preiscrizione agli studenti della scuola media cairese. «Anche quest'anno - spiegano all'istituto superiore - i moduli sono stati da noi regolarmente consegnati responsabili delle scuola ma poi, con nostra grande sorpresa, non sono stati distribuiti ai ragazzi». E poi aggiungono: «E purtroppo è la prima volta che accade».

«Non voglio parlare di boicottaggio. Forse si tratta di un disguido che tuttavia ci lascia alquanto perplessi», dice il professor De Dominicis, insegnante «Patetta».

La vicenda, secondo i docenti dell'istituto tecnico, non solo «danneggia l'immagine della scuola ma soprattutto disagi ai genitori intenzionati ad iscrivere i loro figli nel nostro istituto che, non potendo avvalersi di un servizio che noi abbiamo garantito, costretti a rivolgersi ai nostri uffici».

E sono proprio alcuni genitori ad aver segnalato il «disguido» e ad aver chiesto spiegazioni sul motivo per il quale i moduli del «Patetta» non erano stati distribuiti in classe, a differenza di quelli degli altri istituti superiori.

«A noi - replicano alle Medie cairesi - sono stati consegnati soltanto pochi moduli e di conseguenza pensavamo che si trattasse di copie in fac-simile». [l. b.]

A fine maggio l'edizione numero 6

Varazze diventa città delle donne

VARAZZE. Il paese si prepara alla 6ª edizione di «Varazze città delle donne». Anche quest'anno, ultimo week-end di maggio, albergatori, commercianti e concessionari di bagni marini offriranno ospitalità gratuita a signore provenienti da tutta la penisola che prenoteranno il soggiorno all'Associazione albergatori presieduta da Massimo Parodi. Oltre al pernottamento in albergo e all'ingresso in spiaggia gratuiti possibilità di partecipare a spettacoli di moda, musica e cultura, le ospiti e accompagnatore che seguirà per l'intero soggiorno.

La scelta degli organizzatori ricadrà su giovani di bella presenza, bagnini o animatori, che cureranno gruppi di 10-15 signore illustrando il programma della «due giorni» svago e mostrando le bellezze paesaggio e le caratteristiche storiche e artistiche della cittadina.

Tra le proposte dell'edizione '96 non mancheranno, dopo il dello scorso anno, bangee-jumping, voli in elicottero, minicr nel golfo, tennis e danza in spiaggia. Alla «due giorni» dedicata al gentil sesso sarà anche abbinato un concorso nazionale per l'elezione dell'«Uomo dell'anno».

Massimo Parodi

Nelle settimane precedenti la manifestazione, i maggiori settimanali femminili italiani inviteranno le lettrici a eleggere il più gradito tra i personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, cultura e della politica italiani. I più votati in Varazze in occasione di «Città delle donne» e verranno premiati durante la sfilata moda del sabato sera. [a z.]

E' sorto un comitato per raccogliere fondi da destinare alla Croce Rossa

Varazze si tassa per un'ambulanza

Premiati due dipendenti in servizio da 25 anni

VARAZZE. Nasce a Varazze un comitato cittadino per la raccolta di fondi destinare al servizio ambulanze di Varazze. L'iniziativa è di un gruppo di cittadini sensibili ai problemi della Croce Rossa. Tra i promotori figurano: Giuseppe Rampone, nelle vesti di presidente del Comitato, Stefano Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Traversi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino.

Primo scopo della neonata associazione, alla quale ogni cittadino può iscriversi versando una quota come socio ordinario (25 mila lire) o come sostenitore (50 mila lire) versare sul conto corrente postale 13773171, è la raccolta di 80 milioni per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Nonostante progetto e Comitato abbiano preso vita solo da pochi giorni, si sono resi disponibili a contribuire al successo dell'iniziativa alcuni commercianti di Varazze che faranno da punto di raccolta. I cittadini interessati possono quindi rivolgersi a: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Cerati; Lavanderia Candes; Bar Marilena.

Intanto la sede romana Croce Rossa, nei giorni scorsi, ha premiato con medaglia e diploma di merito Claudio Bittante e Enrico Dabova, i due dipendenti della sede di Varazze che da 25 anni svolgono il servizio di autista. [a. z.]

ALBISOLA S.

Scontro in Consiglio

ALBISOLA S. Tensione l'altra sera tra i consiglieri di «Servire Albisola uniti contro la sinistra» e l'assessore all'Urbanistica, Trogu. Nodo della discordia, la discussione una controversia legale tra il Comune e alcuni cittadini. Secondo la minoranza, l'assessore avrebbe perso le staffe di fronte alle loro precisazioni sulla pratica in discussione e d'autorità avrebbe tolto la parola al consigliere Cameirano.

«L'assessore, che ci accusato voler mettere nel nostro gruppo esponenti di an, come unico esponente del pds nella maggioranza ha agito in modo antidemocratico - commenta Cameriano - scavalcando il ruolo del sindaco». Il leader dell'opposizione, Giacchino, ha commentato che il loro intervento era giustificato dalla necessità di fare chiarezza su una questione tecnicamente delicata. [a. z.]

Giocati nel '95 oltre 13 milioni di colonne per oltre 10 miliardi ma va forte anche il Totogol

Nel Savonese il Toto non perde mai colpi

Domani nella sede Coni di Vado premiazione dei migliori ricevitori

SAVONA. Terranno domani pomeriggio presso la sede del Coni di Vado Ligure (inizio alle 15) le premiazioni delle ricevitorie che meglio si sono comportate nel corso del 1995 nell'ambito del 2° Gran Premio Toto-Coni Liguria. Un anno molto fortunato per provincia dove si sono giocate ben 13.110.860 colonne per un incasso totale che ha raggiunto quasi i 10 miliardi e mezzo mentre per quanto riguarda il Totogol sono state 2.140.062 le colonne giocate per un incasso 1 miliardo e 700 milioni.

Cifre capogiro per una provincia in cui (ad Albenga) si è registrata la vincita di 4 miliardi al Totogol, quarta di tutti i tempi. Le vincite complessive della scorsa stagione sono state di miliardi e 600 milioni, 195 dei quali non incassati.

Domani verranno premiati i primi venticinque della classifica generale per rendimento (si valuta l'incremento di affari rispetto all'annata precedente). Questi i nomi (ai primi 5 di ogni classifica sarà data targa e agli altri 20 un diploma). Classifica assoluta: Mario Chiappero (Loano), Nicola Napoli (Loano), Silvana Philippon (Savona), Edoardo De Benedetti (Savona), Alessandro Drocco (Albisola Sup.), Angelo Rembado (Pietra), Erminio Trespi (Savona), Pierluigi Brini (Borghetto), Paola Tambuscio (Savona), Luigi Luppi (Pietra), Alessio Calabrò (Finalpia), Mauro Cappello (Varazze), Sebastiano Dossena (Finale), Sergio Brizio (Savona), Francesco Montaldo (Finale), Nelson Pighi (Loano), Volpe Dorigo (Spotorno), Franco D'Agnese (Varazze), Maria Simonda (Vado), Lery Lucchin (Legino), Ferdinando Poggi (Ceriale), Curetti (Savona), Narduzzi & Losi (Savona), Federico Bolloxino (Loano) e Massimo Chiarlone (Cairo). Classifica percentuale: Sebastinno Dossena (Finale), Nelson Pighi (Loano), Angelo Rembado (Pietra), Giacobbe (Sassello), Mario Chiappero (Loano), Leandra Bertone (Villetta), Luigi Lammoglia (Savona), Roberto Lavagna (Savona), Cesare (Albisola Sup.), Alessandro Drocco (Albisola Sup.), Fulvio Canetti (Ferrania), Bruno Buscaglia (Calizzano), Costa & Parodi (Calice), Ferdinando Poggi (Ceriale), Marina Pastorino (Altare), Salvatore Cardizzone (Borghetto), Sergio Brizio (Savona), Silvana Philippon (Savona), Francesco Dal Pozzo (Savona), Francesco Montado (Pietra), Antonio Sottile (Finale), Luigi Girardi (Savona), Piera Tibaldi Ubertone (Savona), Enrico Lottero (Vado) e Stefania Bordo (Savona). [m. no.]

TABACCAI

In agitazione per il lotto

Ormai si è giunti all'ultimatum tra la Federazione Italiana dei Tabaccai e la Direzione Generale dei Monopoli, accusati d'aver bloccato il rilascio di concessioni per il gioco del lotto e dell'ormai mancanza dei tagliandi del «Gratta & Vinci». La Giunta della Federazione si riunirà il 7 marzo per decidere se continuare nella lotta, che potrebbe assumere anche carattere giudiziario. I 60 mila tabaccai italiani sono disposti anche ad un anno di dura lotta.

La Fit tiene a sottolineare che i provvedimenti presi solo negli interessi dei tabaccai anche per tutelare l'erario, che trarrebbe vantaggio da una migliore distribuzione delle ricevitorie del lotto, nonché i milioni di consumatori che tentano la sorte con i concorsi a pronostico o con la lotteria istantanea. [m. no.].

Savona: paradossale situazione per Carozzo e Piccinini

Gli schermidori escono si allenano nello stanzino

Stefano Carozzo e Noemi Piccinino giovani promesse della scherma azzurra fanno le spese dell'assurda carenza di impianti in città

SAVONA. Due campioni di scherma costretti ad allenarsi in uno «sgabuzzino». E' la situazione paradossale in cui sono finiti Stefano Carozzo e Noemi Piccinino, nomi emergenti della squadra nazionale. Da un paio d'anni i due atleti della società Leon Pancaldo partecipano ai raduni «azzurri» e alle gare internazionali che si svolgono in Europa. Ma da alcune settimane sono costretti ad allenarsi in una stanzetta lunga una decina di metri, pomposamente soprannominata «palestrina», dove non si possono sistemare nemmeno pedane regolamentari. Sarebbe come se Vialli dovesse allenarsi nel cortile casa o se Renzo Furlan fosse costretto a giocare a tennis in garage.

La vera beffa è che nel complesso realizzato dal Coni a Monturbano, sino a poco tempo fa la scherma disponeva di un impianto di centinaia di metri quadrati, che ora viene utilizzato dai numerosi seguaci delle arti ziali.

Gli schermidori sfrattati hanno inutilmente interpellato il presidente del Coni, Speranza, e Comune. Paradossale la posizione della Giunta: «Non lamentatevi perché le palestre di Monturbano non sono nemmeno registrate a catasto e dovremmo far chiudere l'impianto». Tanto pagano gli atleti. [e. b.]

AL "DON BOSCO" DI ALASSIO

SCUOLA MEDIA
LICEO SCIENTIFICO
CLASSICO
LINGUISTICO AZIENDALE

Tramite banche, enti pubblici offerti libri di testo ai nuovi iscritti meritevoli con formale richiesta

Autorizzata lingua francese con 3 lingue sin dal primo anno al Liceo Linguistico Aziendale.

Iscrizioni su appuntamento tutti i giorni o pomeriggio

Istituto Salesiano Via Don Bosco, 12 - Alassio - Tel. 0182 640 309

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PROVINCIA DI SAVONA

IAL LIGURIA

LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 2 anno 1995 viene organizzato presso la Sede di Carcare (SV) - Cornareto - un per:

TECNICO DELLA COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Destinatari: n. 12 disoccupati da oltre un o lavoratori in CIG o iscritti a liste di mobilità.

Requisiti: diploma di Scuola Media Superiore iscrizione alle liste di collocamento.

Durata: n. 800 ore corso di cui 200 di stage aziendale.

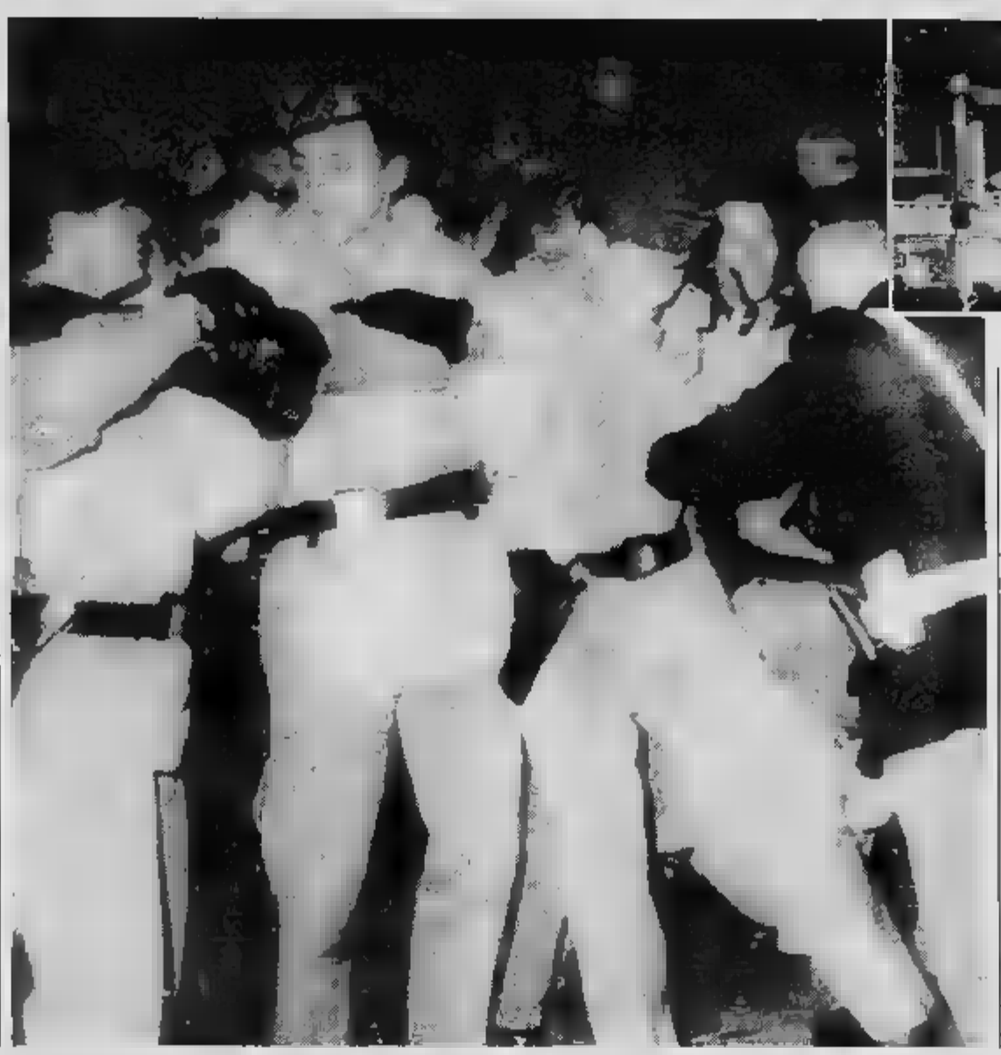
Qualifica rilasciata: OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo IAL LIGURIA - via Cornareto - 17043 Carcare (SV) - tel. 019/518.377 - entro e non oltre le ore 12.00 del 16 m 1996.

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Il cordone di polizia davanti al Ariston per consentire un regolare afflusso in sala. Venerdì, Take That molte persone sono rimaste ferite nella calca: alcune di loro sono ambulanze e medicate (GATTI)



Molti curiosi hanno stazionato sin dal mattino davanti al teatro Ariston in poter vedere da vicino qualche

E' un bollettino di guerra

Feriti, incidenti e svenimenti resoconto del «dopo Take That»

SANREMO. Un bollettino guerra per raccontare il «dopo Take That». Feriti, contusi, incidenti, svenimenti. Thatters lacrime perché i quattro amati dividono e altre disperate perché sole Sanremo senza un soldo, affamate e infreddolite.

La cronaca registra il primo incidente Costa Azzurra: due fans che presidiavano l'Hotel Terrasses travolta dalla Chrysler Take That. Una, di Milano, è stata dimessa; l'altra di Imperia, è ancora ricoverata Saint Roch di Nizza. Non è grave. A Sanremo duemila fans in attesa. Tutte ragazzine. Bloccate dalle transenne. Senza muoversi per ore. Qualche malore, un paio di svenimenti, una portata all'ospedale con una crisi emozionale. E' cronaca che fa più notizia ai certi dei Take That.

Non fa notizia neppure la brutta avventura di un operatore tv e di un giornalista malmenati dalla polizia per difendere i quattro di Manchester che non volevano essere fotografati. Questione di esclusiva. Business.

riflettere il caso di Serena M. 16 anni Gravellona, provincia di Como. E' scappata da due giorni fa. Senza soldo. E' Sanremo. Voleva vedere i suoi beniamini ma non ce l'ha fatta. L'hanno trovata i carabinieri verso le 21,30 in cabina del telefono. Stremata, affamata, affranta per la fine del sogno. I militari hanno avvertito i famigliari che subito partiti per riprendersela. Serena è stata affidata ai volontari una autoambulanza Croce Rossa in servizio fronte all'Ariston. Verso mezzanotte l'abbraccio con i genitori il ritorno a

Gran lavoro per la squadra anti-borseggio della polizia: due zingarelle sono bloccate mentre di rubare il portafogli alle fans ammucchiate dietro alle transenne. Minorenni senza documenti. Sono state rilasciate.

Fermati e allontanati San il foglio di via obbligatorio tre pregiudicati di Trento giunti a Sanremo a bordo di una Mercedes station wagon con la scritta Video Promotion International. Il ieri cercato di entrare all'Hotel des Etrangers, quartier generale della Rai. Era nata discussione la Security. I tre si erano allontanati prima dell'arrivo della polizia. Quando nella sono stati rintracciati in un locale notturno avevano in tasca delle banconote da 100 mila false. Denuncia e foglio di via.

La polizia cerca una Bmw bianca. Un uomo di mezza età ha dato un passaggio a tre giovanissime fans che facevano l'autostop. Poi ha fatto delle avances. Le ragazzine si sono spaventate e al primo semaforo rosso si sono letteralmente lanciate fuori dall'abitacolo. Hanno raccontato la loro brutta avventura ad alcuni poliziotti.

Il bollettino di guerra finisce con l'immagine tenera e commovente tre ragazzine sedute su uno scalino in via Matteotti alle 3 di notte. Con un filo voce continuano cantare «Ridateci i Take That».

Gian Moretti

Menu dei vip a base di pesce

Tanti piatti dal sapore di mare nei locali rinomati di Sanremo

SANREMO. Gianchetti al naturale, spaghetti gli scampi, pesce alla griglia vermentino e pigato a fiumi. Questo, il menù base dei vip che hanno affollato durante la settimana i ristoranti Sanremo alle ore più insolite. Cantanti, attori, personaggi del mondo, tutti presenti alla kermesse festivaliera per rispondere alla logica dell'«apparire» e piacevolmente vincolati all'irrinunciabile convivio notturno.

E i ristoratori di Sanremo, che conoscono ormai gusti e tendenze, non si sono fatti cogliere impreparati per appagare palati esigenti come quelli di chi vive tensione della gara dell'Ariston. Anche qui, fuori dai locali, fan impazziti.

Nei locali, i più rinomati di Sanremo, si sono fatti vedere un po' tutti. L'unica defezione è stata quella di Pippo Baudo, cliente fisso del «Toni's» di corso Garibaldi, che fino a sera è rimasto in albergo alle prese con le preoccupazioni-soddisfazioni della sua «maratona-Festival» e con l'incombente raucedine. Marcello, il titolare del ristorante, comunque arrivati altri personaggi del Festival, la giovanissima Adriana Ruocco, Giorgia e anche i Neri per Caso. «Piatti semplici, dai gianchetti agli gnocchi al salmone, un "vagone" di gnocchi, e filetto». «Nazionale», ristorante panoramico di Angelo Esposito, fatti Mario Merola, Luca Barbarossa, Jucas Casella e Jimmy Fontana: «Piatti di spaghetti e pesce, raffinatezze e tradizione italiana».

All'insegna della semplicità anche il menù de «La Broche» della famiglia Ruzzene, in corso Imperatrice, dove si rivolti Ambra, D'Agostino, Ron, Spagna, Silvia Salemi, Aleandro Baldi e anche De Crescenzo. «Hanno tutti privilegiato pesce soltanto pochi hanno richiesto i fritti. Roba genuina, insomma, bollita o alla griglia».

Alla Marina, in piazza Bresca, c'è un piccolo «quartier generale» del convivio. Al «Nostromo» si sono fatti vedere Alessandro Errico con Maria De Filippi e l'altra sera ha fatto la comparsa anche Caterina Caselli, ora discografica, che dimostra non rinunciare alla kermesse sanremese. Da «Vittorio» approdata Raffaella Cavalli che ha a base di carciofi crudi (ma faranno poi bene alla voce?), spaghetti agli scampi e frittura mista. Tutto esaurito, ospiti cantanti e presentatori, anche «Giannino» e alla «Pignese» di piazza Sardi. E i buoni affari fatti soprattutto con pesce, una richiesta costante di «gianchetti», un piatto che, vista la stagione vieta la pesca del «novellame di sarda», si bene da dove i ristoratori siano riusciti ad approntare senza qualche stratagemma.

Hanno lavorato tanto anche i ristoranti degli alberghi dove sono «rintanati» e le Storie tese, Sabrina Ferilli e Valeria Mazza i rispettivi fidanzati. Da domani, si cambia registro, si torna alla normalità. Una birra una pizza e poi al cinema. La coda davanti ai ri- per poter vedere i cantanti o cenare al loro fianco è rimandata al prossimo anno.

Gavino

Ai malumori dei sanremesi per il superlavoro fa da contraltare la buona mole d'affari

Il Festival vince, nonostante i disagi

E il bilancio premia gli sforzi di una intera città

Enrico Ruggeri preso d'assalto dai fans. A destra, Pippo Baudo

SANREMO
DAL NOSTRO

Il sipario, qui al Festival, cala, «precipita» in manciata secondi. La sensazione è ore dopo il verdetto, la città - tra gli abitanti massacrati da settimana disagi di ogni genere, gli centi dal superlavoro, gli addetti ai lavori in buona parte bolliti da tour de force disumani - non ne voglia più sentir parlare, come se si fosse trattato di un fallimento, o di qualcosa che poteva andar meglio. Un capitolo comunque archiviare in tutta fretta, abbin vinto Giorgia, Spagna, Elio chissà chi altri.

Le in realtà stanno proprio così, perchè Sanremo deve moltissimo suo Festival e lo sa bene. Però l'aria di bilitazione che regna dalle parti di via Roma Matteotti, le valige già pronte negli alberghi, la sala stampa deserta, il centro quasi desolante nella tranquillità, rendono piuttosto il compito di abbozzare una prima stima complessiva.

Comunque, un'idea su come è andata per la città c'è, e dovrebbe anche i più critici: Sanremo sostanzialmente esce a testa alta dall'edizione '96. Dopo partenza stentata, buoni i riflessi sull'immagine, con i fiori che hanno la posizione sul palco dell'Ariston e il della città debitamente valorizzato dalla scenografia.

Accettabile, secondo i primi riscontri, la mole d'affari per hotel (al solito, negli ultimi giorni non si trovava una che fosse una pagarla oro), ristoranti e negozi. Rinsaldato rapporto della manifestazione, ma indirettamente anche della città, con i giovani che con Take That, Ambra e network radiofonici hanno trovato spunti d'interesse di primo piano. E forse anche su queste basi, la cosidetta atmosfera Festival quest'anno è fatta più del solito.

E' andata piuttosto bene insomma, il tutto in barba massiccio condizionamento imposto dalle esigenze televisive (fa testo il problema degli orari delle conferenze stampa che secondo esercenti avrebbero tenuto lontano dai ristoranti molti addetti ai lavori), alla faccia di inopportuni squadroni di vigilantes, e probabilmente con il sostegno dello scontro Rai-Fi che finito comunque per moltiplicare contatti, ascoltatori e ricaduta pubblicitaria.

Guerra dell'etere a parte, solo aspetto che la sede naturale del Festival avuto volta modo di valutare e discutere, è l'imponente presidio della Rai in tutti i punti chiave della manifestazione. S'avverte la presenza una barriera (fatta di ritmi, modi ed esigenze) tra Roma e Sanremo che in qualche modo andrebbe superata, con reciproco vantaggio.

La riprova che mediazioni intelligenti sono sempre possibili, si avuta quando è stata inserita la scritta Sanremo nel pannello luminoso che nella prima della kermesse riportava solo i nomi dei cantanti.

Originale, pittorica, fuori dai soliti schemi: l'immagine proposta di Sanremo sigla è piaciuta a molti. E il refrain che richiamava quello già usato l'anno scorso qui è di gran lunga il motivo più gettonato.

L'addio al Palafestival e gno del palarock: conferme, progetti qualche rimpianto, nel mezzo alla rassegna la città ha preso atto che il Festival resterà all'Ariston, sede centrale prestigiosa, che non sarebbe male fosse integrata un altro impianto in grado di ospitare in parallelo grandi star e idoli dei giovani, come al Solaro e a Portosole. Operazione indispensabile per un ulteriore rilancio internazionale, con maggiori spazi tempi esibizione (chi non sperava nel bis Springsteen, Take That e Tina Turner?).

Già, i tempi: il Festival ha assorbito con qualche difficoltà iniziale la «settimana lunga». La città non n'è neppure ta: qui gli addetti ai lavori sono arrivati il lunedì. Anzi, nell'aria c'è l'idea di «raddoppiare», cioè di portare programma 15 giorni, con due week-end di canzoni, grandi ospiti e nel mezzo, tavole rotonde, convegni quant'altro. Si vedrà. Adesso, spazio all'appendice di Domenica In, poi le cifre i bilanci veri. Sanremo sì, Sanremo no. Sanremo sempre.

Fulvio

Rai o Berlusconi? Per ora Ambra tace

Ambra Angiolini per il momento preferisce non sbilanciarsi suo futuro televisivo. In compenso si è preparare una torta televisori

Al o Fininvest? Baudo o Berlusconi? Nel dubbio, Ambra ha scelto di scegliere. non perchè fosse tormentata da amletico dilemma: nuovi contratti non si parla proprio. Almeno per ora. La scelta era solo la torta che, l'altra sera, la reginetta del Dopofestival si è fatta preparare dallo chef del ristorante «U Nostromu», in piazza Sardi. Crema, pan di spagna e sul velo panna l'immagine due televisori: da una parte, quello di «papà» Baudo; dall'altra, quello di «mamma» Fatma Ruffini, eminenza grigia del Biscione. per non far torto a nessuno, in uno di par condicio pasticcera ha tagliato la prima fetta partendo dal centro.

Più equidistante di così...

CAVALLI E POLIZIOTTI. Se il destriero fa le bizze, il poliziotto resta a piedi. La scena è di ieri, in un piazza Colombo invasa dal popolo festivaliero presidiata dalle forze dell'ordine. C'è anche la polizia a cavallo. Un agente fa per salire in sella deve desistere. Emozionato lui forse, emozionato anche il cavallo. Alla fine, l'aiutano due colleghi, davanti a centi di sguardi perplessi. Il Festival anche questo.

E' ANCHE L'ARTE. Un facoltoso romano del circo della canzonetta parcheggia la sua Jaguar a due passi dall'Ariston, in zo «super vietata». Arriva il carro attrezzi e la porta via. Poco più in là, fiammante Lamborghini. E' la china di Valerio Merola, patron di «Bravissima» (Italia 1). E nessuno la tocca, tantomeno il vigile turno: «E' ta». Potenza della tivù.

E' Festival dei «buongustai». Ma non per lo i: al concorso dalle Sorrisi e Canzoni tv, hanno vinto salumeria «Angelo il casaro» e l'enogastronomia «Bacchus». E, per la prima volta, l'ambito Telegatto è stato assegnato equo.

Gianni Micaletto

Lotteria, cresce la febbre

Venduti 3 milioni e mezzo di tagliandi

«Sa Sartiglia», il carnevale di Oristano è stato abbinato per la prima volta al Festival

SANREMO. E' calata l'audience, ma salita la febbre per la lotteria. Il Festival non avrà forse soddisfatto appieno i dirigenti Rai impegnati nella «guerra» degli ti, ha sipagato il ministero delle Finanze e l'amministrazione comunale. Quest'anno, stati venduti circa milioni e mezzo di tagliandi (ieri sera le estrazioni, e da oggi la caccia ai nuovi miliardari), cinquecentomila più rispetto al '95.

Merito della lunga maratona televisiva, che ha amplificato al massimo l'eco della gara canora sollecitato il popolo i gnatori, quelli che sperano di cambiare la propria vita con un colpo di fortuna.

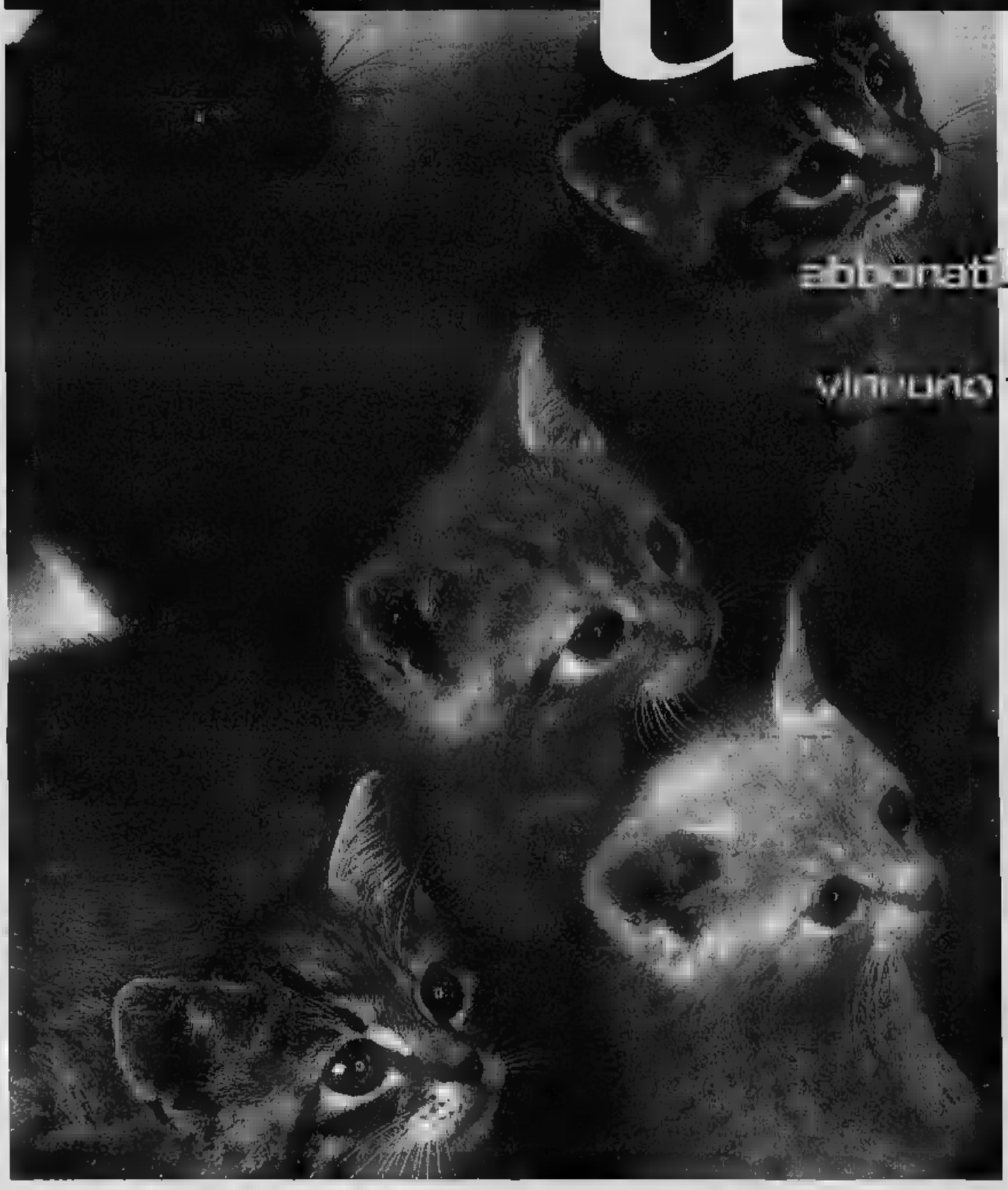
E merito anche dell'abbinamento alla «Sartiglia» di Oristano, la suggestiva manifestazione carnevalesca che segnato la gemellaggio «d'interessi» fra Sanremo la città sarda.

Non caso, i due Comuni hanno già deciso di chiedere al prossimo governo l'istituzione della lotteria permanente del Festival e della Sartiglia. «Sarebbe peccato far scattare il turn-over dopo questi risultati, considerando che zona sia quella di Oristano non possono contare su altri concorsi nazionali», sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo della città dei fiori.

I conti non stati fatti nel dettaglio, pare che la lotteria '96 farà affluire nelle dell'amministrazione di Palazzo Bellevue circa un miliardo e mezzo (ma gli estensori del bilancio comunale non risparmiati in quanto a ottimismo, prevedendo addirittura 2 miliardi). Denaro che potrà essere investito per risolvere almeno qualcuno tanti problemi che affliggono la capitale della canzonetta. [g. mi.]

BARBERA GAGLIARDI SAFFIRIO

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi regala un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **VASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 60 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/8852441. *Aut. min. 6/11022 Scad. 31/12/96*

PARTNER LA STAMPA

Autorizz. Comm. 23 n. 6/11022/95

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Successo per «Edipus», con la superba interpretazione di Sandro Lombardi

Va in scena il genio di Testori

Il testo dello scrittore drammaturgo per la regìa di Federico Tiezzi. Il monologo regge grazie alla bravura dell'attore occupando spazi tempi, rendendo credibili tutti gli accenti narrativi

GENOVA. Giovanni Testori, poliedrico scrittore, drammaturgo, pittore, critico d'arte polemista, scomparso nel 1993, ha lasciato una produzione complessa contraddittoria, spita spesso alle personalità genialoidi controverse che non hanno obiettivo un prodotto limpido (verrebbe voglia di dire «classico»), bensì un messaggio di pre e «diversa» poetica. Testori è un irregolare della cultura, come se ne incontra sovente un po' in tutte le epoche. E' sempre stato facile l'accostamento, anche per dimensione omosessuale, con Pier Paolo Pasolini e con Emilio Gadda, ma, forse, anche se non abbiamo prova diretta, forse Testori potrebbe anche sere letto una reincarnazione di qualche poeta drammaturgo «maledetto» dell'epoca elisabettiana: Marlowe, tanto per fare un esempio.

Ma c'è un diaframma tra Testori un elisabettiano: la car e il sangue della dimensione di Marlowe «veris», mentre in Testori la disperazione, lo strazio e esasperazioni sono sovente frutto d'un prezioso artificio. E l'artificio è nella sua lingua, nel «pastiche» che volta in volta crea, impiegando idiotismi dialettali, italiano arcaico, latino medievale, citazioni classici. E allora il richiamo è più Gadda, ma neppure il rustico «pavano» di Ruzante (il primo elegante classico, secondo strumento di comunicazione). Piuttosto le radici dell'invenzione barocca del parlato e dello scritto vanno scavate vicino alla lussureggiante pianta di D'Annunzio. Allora siamo nuovamente all'assioma mariniano per cui «è del poeta il fin la meraviglia?». Temiamo proprio di sì. Anche gli sfondi naturalistici della Lombardia, anche i recuperi dei «topos» cittadini, delle luci e delle ombre passati certamente prima attraverso le tele tanto amate da Testori che per le sue pupille.

Testori ha degli assiomi da dismostrare: è un «diverso» che rifiuta il proprio disordine (culturale, intellettuale, spirituale) interno, ributtandolo, con un tutto sommato spiccio, sulla società organizzata (politica, economica, industrial-produttiva, tutta segno ovviamente negativo) proprio in quanto organizzata su ordine presunto razionale. La sua «diversità» un punto d'incontro in cristianesimo tutto particolare gamente apocalittico e visionario.

«Edipus», con la superba interpretazione Sandro Lombardi, regia di Federico Tiezzi, andato in scena ieri l'altro sera al «Duse», sta tutto qui. Il figlio che si unisce carnalmente la madre è altro che l'aspetto d'un tentativo di rientrare nell'utero alla ricerca d'una condizione erotica purezza probabilmente profanata da una rapporto «eterosessuale» che implica, per certi aspetti, l'assassinio del padre. Tutto il è citazione raffinata, cultural-letteraria, ora figurativa. La lingua è «impossibile», barocca e affascinante, anche dopo un'ora e mezzo monologo finisce per tradire parte artificiosa dell'ispirazione e a diventare una stucchevole iera. Ma Sandro Lombardi merita un elogio del tutto particolare: «tiene» per un'ora e mezzo il monologo, occupando spazi e tempi, rendendo credibili gli accenti narrativi, rendendo accattivante l'affabulazione (questa sì pasoliniana), rendendo possibili tutte le cazioni ora erudite ora più trivialmente carnali. Lombardi è ora Lucifero, ora martire dolente, ora popolano ora principe, sfoggiando ammirevole capacità in ogni trapasso. La regia di Federico Tiezzi è funzionale alle di Pier Paolo Bisleri e costumi di Giovanna Buzzi. del mito greco non c'è nulla.

Paola Lingua

MOSTRA

La storia della Dufour

Un quartiere rende omaggio a quella che per anni è stata più amata fabbrica dei dintorni: la Dufour, nota per le caramelle i dolciumi. La mostra è stata allestita nel centro civico di Cornigliano, dove resterà aperta sino al 7 . Vi ricordati la storia della famiglia e le sue diverse attività (raffineria di zucchero, società armatoriali ed edilizie, fabbricazione dei sali di chinino e prodotti chimici, estratti da concia «Quebracho», cementifero).

Sono inoltre stati reperiti restaurati grazie all'intervento dell'archivio storico dell'Ansaldo della Regione Liguria i filmati pubblicitari ed video che raccoglie i vari caroselli Dufour: dalle fotografie ed interviste alle operaie ed operai dell'ex fabbrica alla cronistoria della strumentazione dello urbanistico di Cornigliano, dalla proposta riassetto ambientale dell'area alla storia del gruppo Elah Dufour Novi Ligure.

Sono anche raccolte ed esposte in una sezione le scatole metallo, decorate, che sono state prime confezioni da regalo delle caramelle Dufour. Nell'area occupata prima dalla fabbrica sorgeranno campo tennis, un campo polivalente per basket calcetto, campi da bocce. Il titolo dato mostra non poteva che essere «Du Du...far caramelle ci piaceva molto», famoso motivo musicale che lanciava i prodotti Dufour. [p. c.]

L'attore Sandro Lombardi in scena

Trio Matiegka al S. Margherita

Concerto del Trio Matiegka, oggi alle 16,30, al Park Hotel Suisse Santa Margherita Ligure, promosso dal Circolo culturale Amici di Santa Margherita e di Tigullio.
L'ensemble formato da Antonio Vivian (flauto), Andpea Naresini (chitarra) e Francesco Guiotto (clarinetto). In programma brani di Kreutzer, Matiegka, Kovach, De Falla. [m. b.]

TEATRO

Claudia Gianfranco Jannuzzo a Chiavari

replica oggi, alle 16,30, Teatro Cantero di Chiavari, la commedia di Enrico Vaime «Alle volte basta un niente», Claudia Koll e Gianfranco Jannuzzo, per la regia di Pietro Garinei. Biglietti in vendita a 20 mila, 32 mila e 42 mila lire. [m. b.]

SANTA MARIA DI CASTELLO

Musiche per la Quaresima Gog

Musiche per la Quaresima, domani sera alle 21, a Santa Maria di Castello, a Genova, un concerto promosso dalla Giovine Orchestra Genovese. In programma le 12 Sinfonie «Sepolcri della Settimana Santa», di Caldara: La Passione di Genova, Sant'Elena al Calvario, Il Martirio di S.Terenzano, Morte e Sepoltura di Cristo, la Passione di Gesù, Signor Nostro, Metastasio. Ingresso libero. [m. b.]

«Cronaca di cronaca»

E' stato presentato ieri nella sala assemblee del Banco di Chiavari, con un «tutto esaurito» autorità cittadine, il volume «Cronaca di un anno di cronaca-Il '95 in Liguria», edito Gruppo cronisti liguri. Tra i tanti attestati di simpatia ai cronisti, quello del vescovo di Chiavari Alberto Careggio, il quale, essendo pubblicista, ha inviato il messaggio a «cari colleghi». [f. p.]

TEATRO

La Compagnia Piccione alla sala «Germi»

Nuovo appuntamento con il teatro-ragazzi della Compagnia del Piccione, oggi alle 15 e alle 17,30, Sala Pietro Germi, vico Boccanegra, Genova. In scena «Il sogno Principe di Damiano», di Francesco Firpo, con Veronica Della Rocca, Simona Gambaro, Roberto Ottaviani,Daniela Pannella, RenatO Bajardo, Francesco Firpo, Gabriele Taddeo, Martino Roberts. Ingresso lire 9 mila. [m. b.]

Appuntamento con il

Appuntamento con il teatro dialettale, oggi 16, Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando. In scena la commedia «O », di Carlo Bocca, per regia Vito Elio Petrucci. Interpreti: Dario Giobbe, Daniela Doino, Marzola, Pier Luigi De Frais, Maria Vietz, Piero Rovare, Luciano Usai, tutti della Compagnia Mario Cappello. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Una nuova commedia in genovese

Torna oggi alle 16 sul palcoscenico della Sala Carignano, la media in genovese «Han Arrobou mae papà», di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Musica dal vivo il duo «Fabbri Mau»

Musica e canzoni dal vivo, questa sera alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, con il duo «Fabbri Mau». Ingresso libero. Consumazioni lire 10 mila e 15 mila [m. b.]

CABARET

«Risate d'autore» al Mascherona Club

Cabaret d'autore, questa alle 22, al Mascherona Club di Genova, i comici Roberto Giordano e Mario Vincentelli protagonisti dello spettacolo «Cristoforo Colombo, genovese alla scoperta dell'America». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Il sindaco deciso a difendere il buon nome della cittadina

Masone, tutti contro la tv

Anche Antonio Ricci, papà del Gabibbo, definito il paese «un posto incredibile». «Basta questa pubblicità negativa, la meritiamo davvero»

MASONE. E' deciso a difendere con i denti la sua buona immagine, Masone, il piccolo centro della Valle Stura, da qualche tempo preso di mira da personaggi dello spettacolo che lo conoscono dal casello, percorrendo l'autostrada Voltri-Alessandria. Basta con la storia del «posto sfigatissimo» e con tante altre battutacce. queste parti infuriati. E adesso scende campo il sindaco.

Era successo lo scorso anno con lo scrittore teatrale Alessandro Baricco («Per fortuna non sono nato qui»), finendo anche a «Diritto replica» E accaduto qualche mese fa con Antonio Ricci, «papà» del Gabibbo e di «Striscia la notizia» («Un posto incredibile, inventato, con le case finte come a Cinecittà».

«E' ora di finirla», sbotta il sindaco di Masone, sostenuto tutti gli abitanti del Comune. «Le caratteristiche territoriali, ambientali, sociali climatiche uguali ad almeno altri comuni liguri situati sul versante padano dell'Appennino, siamo stufi di finire continuamente sui giornali in termini negativi», spiega il primo cittadino, Pasquale Pastorino.

Antonio Ricci

«Posso dimostrare - aggiunge il sindaco - che il nostro Comune ritiene non pochi elementi che possono dimostrare un'elevata della popolazione e tanti aspetti positivi da far con le diverse iniziative turistiche culturali in programma a Masone nel corso dell'anno».

Il sindaco Masone chiederà aiuto anche alla Regione Liguria, per valorizzare al meglio le proprie risorse proprie immagine.

A , ricordano anche che esiste un'emittente televisiva locale - Telemasone, appunto - disposta a fornire un contributo per dare alla stampa tutte le notizie utili della località della Valle Stura.

perché tanto accanimento nei confronti di Masone da parte di gente dello spettacolo? Mi- Qualcuno sostiene che cominciò da cabarettista rimasto con la macchina in panne sull'autostrada, altri da una pericolosa curva all'altezza dello svincolo.

Ma se sarà il caso, spiegano in Comune, un aiuto sarà chiesto anche alla società autostradale. [b. m.]

Due spettacoli domani sera S. Agostino

Sesso, bugie e tapes e in più Biancaneve

GENOVA. Due debutti, domani sera, al Teatro della Tosse di Genova.

Nella sala Dino Campana, alle 20,45, «prima» dello spettacolo «Sesso, bugie pes», nell'Agorà, 22,15, esordio di «Biancaneve», uno spettacolo dalla celebre immortale fiaba dei fratelli Grimm.

La versione teatrale di «Sesso, bugie e videotapes», del famoso film che vinse la Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1989 del regista Sandro Bitonti. Lo spettacolo è interpretato da Antonella Interlenghi, Roberta Agostini, Maria Libera Ranaudo e Paolo Gasparini.

«Sesso, bugie e videotapes» racconta la storia del giovane Graham, alle prese tanti problemi nei rapporti con le donne. Graham è quel che si dice un perdente, un ragazzo malinconico e incapace di far co- agli altri, soprattutto alle fanciulle, i propri sentimenti.

Lo aiuterà lto la videocamera, con la quale registrerà le confessioni delle za riuscendo almeno a vincere la solitudine, non proprio a condurre una vita sentimentale sessuale normale. Poi, con la bella timida Anne, tradita dal marito, invece, ce farà e con l'aiuto della psicanalisi riuscirà a risolvere l'inquietudine dei sentimenti inespressi.

Lo spettacolo resterà in scena alla Tosse fino sabato prossimo.

«Biancaneve» che debutta, sempre questa sera, nell'Agorà del Teatro Sant'Agostino, frutto di un allestimento del Teatro Carretto, con gli attori e i tecnici della compagnia e la regia di Maria Grazia Cipriani.

scena ci attori burattini che daranno vita a sorta di teatro-giocattolo amato da adulti e bambini. Per questi ultimi, nell'arco delle due settimane di repliche («Biancaneve» resterà in scena fino al 9 marzo) sono programma diverse recite secondo un calendario che sarà reso noto nei prossimi giorni. [m. b.]

Un bel concerto venerdì al Carlo Felice

Michele Trenti sul podio applausi alla Filarmonica

GENOVA. Bel concerto, venerdì sera, al Carlo Felice dell'Orchestra Filarmonica Giova- diretta da Michele Trenti. Programma vario e piacevole buona resa sul piano interpretativo. Trenti ha proposto articolato itinerario che partiva da Mendelssohn per approdare a Tutino passando Saint-Saëns e Debussy.

Di quest'ultimo, in apertura il giovane direttore ha interpre- «Danza sacra e danza profana» per arpa e orchestra d'archi. Partitura raffinata, nel pu stile del musicista francese, attento alle sonorità, alla delicatezza dello svolgimento melodico, ai preziosismi armonici. Una lettura sempre elegante ma puntuale che ha avuto una inappuntabile solista in Roberta Salvi.

seguito il Concerto n. in sol minore per pianoforte e orchestra di Saint-Saëns, pagina poderosa, imponente che richiede un pianismo robusto scintillante. Marco Rapetti pianista di indubbie capacità, sicuro dominatore della tastie- La e, ben assecondata Trenti, ha avuto momenti assai gradevoli stata calorosamente applaudita dal pubblico. Per bis Rapetti ha regalato una deliziosa e ironica pagina francese, ben per essere stata a lungo sigla di una serie di film gialli di Hitchcock. Di Tutino pubblico genovese ricorda contestata rappresentazione al Margh- ta, nel di «Pinocchio». Il compositore milanese ha privilegiato il teatro (citiamo anche «La lupa» da Verga) pur trascurando il strumentale. E ascoltando «Lux illuxit» abbiamo avuto l'impressione che il linguaggio romantico Tutino (pur eccessive ripetizioni) si adatti meglio al mondo strumentale che non alla scena. [r. i.]

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — Cover up, telefilm
15 — China beach, telefilm
— Amichevolmente con noi
I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite telefilm
20 — Speciale Tg 8
20,30 La freccia nella polvere, film
22,15 Il giramondo, rubrica
23,30 Playboy dream, show
24 — Programmi non stop

Canale 7

11 — Il salotto dell'immaginario
12,30 Agenda Canale 7
13 — Fuori banda pallavolo
13,45 I miei quartieri
14 — Appuntamento con i gialetti
18,20 Documentario
18,50 Cartoon Festival
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,35 Fuori gioco, rubrica
22,15 Motor shop
23 — Appuntamento con la pallacorda
0,30 Agenda Liguria
1 — Incontri stellari, film
2,30 Cercasi casa a Manhattan, film

Euro Mixer Tv

14 — Continuavano a chiamarli..., film
16 — Musica e spettacolo
17 — Documentario
18,45 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della strada
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Vai con amore, film
23 — Chavi del mistero, film
24 — Programmi notturno

Telecupole

8,30 Carta Italia, musicale
11,10 Diagnosi, rubrica
12,45 Cinquestelle al cinema
13 — Tg 4 settegiorni (19,30)
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video Top, videoclip
20,30 Diagnosi, talk show
24 — La moto della settimana
2 — L'ultima notizia
— Programmi non stop

Primocanale

8,30 Magazine new
— Auto della settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica (r)
11 — Ambiente colore (r)
11,30 Side out, rubrica (r)
12,30 Aggiudicato a...
20,10 Auto della settimana
21,30 Sport
22,30 Sintesi di un avvenimento sportivo
— Magazine
2 — Buona notte con...

Tv Arcobaleno

7 — Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori
14,30 Junior tv
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,30 Tga
0,30 , rubrica

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, rubriche per ragazzi
11 — Informazione commerciale
12 — Controcalcio
14,30 Antenna tredici
18,30 Market
19 — Match music, musicale
19,30 Okay motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Sogni infranti, film
22,30 Primocanale sport
23 — Market
1 — Video top

Rete A

17 — Semararo show, promozionale condotto in da Ilar Carbone
19,30 Tga 7 giorni, quotidiani d'informazione a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* Shopping club, proposte commerciali
23 — Programmi redazionali

Telegenova

7 — Un vero sceriffo, telefilm
8 — Tutto pellicola
10 — T'ai da savei... (r)
10,15 Cara Franca... ti scrivo
10,30 La vetrina delle meraviglie, rubrica
12,30 Un'amico a casa vostra, rubrica
14,30 Liguria sport
17,45 Meeting, rubrica
— Vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la
20,15 I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Calcio, Sampdoria-Piacenza. C.to serie A
1 — Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

Retemia

8 — Platero conoscervi, spazio promozionale
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano
20,35 Abbronzare, settimanale sportivo off shore
22 — Primo piano
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... In casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Tele

10,05 I miei quartieri
10,20 Agenda Liguria
10,45 Intrigo, telefilm
11,30
12 — Cartoni animati
12,30 Telefilm
13,15 spettacolo
13,40 Agenda Liguria
14 — Appuntamento con i gialetti
16 —
16,45 animati
17,15 spettacolo
17,45 Documentario
18,15
18,45 Cartoni animati
19 — Agenda Liguria
19,20 I miei quartieri
19,35 Arabesque, telefilm
20,35 Telefilm
21,30 Documentario
22 — Kriminal, film
24 — shop
0,30 Documentario
1 — Agenda Liguria
1,30 Film
3 —

Teleregione

11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette
15 — Televendite
16 — Videoclassic
16 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette
20,30 Film
23 — Tg Sette
23,30 Messaggerie

● Eventuali errori e dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Fuori Sacchetti, dentro Seedorf: Eriksson suona la carica

Sampdoria, dopo Cagliari riscatto contro il Piacenza?

Ecco il Genoa di Salvemini

A Reggio Emilia senza Montella la novità è Cavallo come libero

La stagione del Genoa ricomincia oggi. A Reggio Emilia, Gaetano Salvemini augura il suo ciclo, sulla carta assai breve. Nelle prossime 4 partite, delle quali in trasferta, i rossoblù giocheranno le residue speranze di promozione. E allo stupendo stadio «Giglio», il Genoa ricomincia senza il bomber Montella, fermato da una fastidiosa forma di faringite e da alcuni guai agli adduttori, forse un inizio di pubalgia.

«Preferisco farne a meno per una partita - ha detto Salvemini - piuttosto che rischiare di aggravare la situazione e di perderlo per ». Vicino a Nappi quindi agirà Van't Schip, proprio come sabato scorso. L'olandese, però, con una settimana di allenamento in più alle spalle, dovrebbe essere in grado di fornire un maggior contributo alla . L'altra grande novità del nuovo Genoa targato Salvemini è rappresentata dall'impiego di Cavallo nel ruolo di libero. L'ennesimo tentativo, insomma, di trovare un assetto tattico stabile e confortante per reparto difensivo.

Sulla sinistra giocherà Nicola, mentre Francesconi siederà in panchina. Ruotolo, a destra, avrà il compito di spingere sulla fascia. Bortolazzi torna a dirigere il gioco in mezzo al campo. Bisognerà vedere come reagirà proprio il centrocampo alla mancanza di Cavallo. Il dinamismo e la grinta ragazzo di Rossiglione infatti sono state, nelle ultime partite, una delle poche note positive del gruppo. «Anch'io sono rimasto sorpreso dalla scelta dell'allenatore di impiegarmi in ultima battuta - ha detto Cavallo - a questo punto però non bisogna pensare, rispondere con i fatti. Se il bene del Genoa passa attraverso questa mossa, sacrificio più che volentieri».

In porta confermato Pastine: «Per me si tratta di un'iniezione di fiducia. Ora è inutile perfino stare a guardare il nome dell'avversario. Dobbiamo pensare solo vincere a riprenderci. E' cambiato l'allenatore, c'è una importante, d'ora in avanti tutto dipende esclusivamente da noi giocatori». Intanto sul fronte societario ci sarebbe qualche novità: nei prossimi giorni una cordata di imprenditori, alcuni dei quali già presenti in passato nel calcio, presenterà un'offerta a Spinelli per rilevare il Genoa. Il coordinatore gruppo sarebbe Carlo Pernat, manager dell'Aprilia. Ecco intanto il probabile undici odierno (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Cavallo, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Van't Schip, Nappi. [da. ba.]

Il dopo-Cagliari ha lasciato il segno. La Samp ha trascorso una settimana vivace: da un lato la soddisfazione per la convocazione in Nazionale di Chiesa. Dall'altro qualche polemica: Mihajlovic, Ferri e Francheschetti hanno espresso i loro disagi. Venerdì prima dell'allenamento, il presidente Mantovani ha incontrato la squadra: un colloquio franco, inviti a mollare e a restare tranquilli.

Sicuramente è tranquillo Eriksson, a dispetto delle di mercato che lo coinvolgono. Lo Sporting Lisbona sarebbe fortemente interessato al tecnico, e tanti i nomi degli allenatori che i giornali affiancano alla Samp per la prossima stagione: Sandreani, Zaccheroni, Tardelli e, non ultimo, proprio quel Cagni che oggi siederà sulla panchina del Piac.

Già, il Piacenza. Eriksson le idee chiare. Rispetto alla formazione di Cagliari uscirà difensore, Sacchetti, per far posto a Seedorf. «In linea di massima ho già preso tutte cisioni. Da qualche tempo abbiamo scelto la marcature ad uomo e sarebbe inutile disporre due marcatori centrali. Speriamo di fare grande partita, tutti stanno bene e hanno voglia di riscatto. E non dobbiamo sottovalutare un Piacenza ci ha messo spesso in difficoltà. Quei tre davanti, Caccia, Turrini e Piovani sono bravi e veloci. E poi c'è Corini, che dalle retrovie ispira la manovra. Mihajlovic in particolare dovrà sempre farsi trovare pronto, altrimenti rischiamo il contropiede».

«A Cagliari ci siamo fatti trovare impreparati sulle palle inattive - ha detto Pagotto - questione di concentrazione, non di modulo. Forse non riusciamo a restare sempre attenti in tutte le situazioni. Con Mihajlovic davanti comunque mi sento sicuro, quando c'è fiducia tra portiere e libero vuol dire che va bene. A Marassi comunque subiamo gol stupidi, riusciamo a dar qualcosa in più e non commettiamo grossi errori». Chiesa torna dopo l'azzurro: sono cambiato, e cambierà neppure la posizione in campo. Ho vissuto bei giorni, ma ora devo pensare alla Samp e a una partita da vincere assolutamente». [da. ba.]

Karembeu è stato recuperato

Ciclismo: oggi Montecarlo-Alassio

Zuccotti vince il Trofeo Struzzi

ALBENGA. Soluzione in volata per il 27° Trofeo Struzzi riservato ai dilettanti, che ha visto alzare le braccia al cielo Ivano Zuccotti (Gs Italfine Addax Selev Tecnostamp), 24 anni, lombardo, al quinto anno da dilettante, pavese, dotato di uno sprint che pochi rivali, ha preceduto Moreno Lussignoli (Gs Vigorplant) e Mauro Zinetti (Colpack Tecniotel).

La , organizzata in maniera impeccabile dal «Pedale Albenganese», combattuta fin dai primi chilometri grazie un allungo di Cristiano Colleoni (Colpak Tecnotel Polti) che raggiungeva un vantaggio massimo di 35'. Neutralizzato il coraggioso tentativo, al primo passaggio da Onzo, dove era situato il Gran Premio Montagna, transitavano nell'ordine Aggiano (Ader's Bedogni Henry & Martin's), Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) e Monfredini (Euromop Giomo Cucine). Anche questo tentativo era però destinato a naufragare. La fuga principale, vedeva protagonista Roberto Giucolsi (Brunero Bongioanni Boeris), campione italiano dilettanti, che rimaneva solo al comando per una cinquantina chilometri, aggiudicandosi il secondo Gran Premio della Montagna di Onzo.

La fuga, che toccava vantaggio massimo di 1'15', sembrava vincente, ma non è stato così: all'ultimo passaggio del traguardo sito in un viale Martiri circondato da due ali di folla, Giucolsi poteva contare un vantaggio di soli 12', e prima di Campochiesa il gruppo di nuovo compatto. Negli ultimi dieci chilometri c'erano ancora alcuni tentativi tra i quali quello del sanremese Grosso, passato a difendere i colori di team lombardo. Ma nulla poteva evitare ormai la conclusione in volata: a 50 metri dalla fine usciva di prepotenza Zuccotti, e per gli altri la fine.

Oggi si replica, con l'edizione n. 27 della Montecarlo-Alassio, altra classica dei «puri». Duecento al via, arrivo via Roma previsto attorno alle 15. E a sorvegliare sui corridori ci sarà, da qualche angolo del cielo, Fabio Casartelli, che nella cittadina del Muretto s'impose in due edizioni, avviando una luminosa carriera poi spezzata da una maledetta discesa del Tour.

Guglielmo

Nei quattro gironi cadetti molti big difficoltà grandissimo equilibrio

Bocette, «salta» il big-match

Rinviata Bar Lorenzo-La Boccia, cade il Cin Cin

Questi risultati e classifiche del campionato interprovinciale di boccette che ha esaurito la quarta di ritorno:

Serie A: Boboba Imperia-Lady Diano Marina 3-3; Berfi's Bordighera-Cin Cin Borghetto 4-2; Lorenzo Vado-La Boccia Carcare, rinviata; Dlf Sanremese-Cavalluccio Pietra 2-4; Haiti Loano-Carla Imperia 3-3. Ha riposato il Pontevecchio Pietra. Classifica: Lorenzo 47; Cin Cin 47; La Boccia 45; Carla 44; Dlf Ilda Haiti 42; Cavalluccio 39; Berfi's 38; Pontevecchio 37; Boboba 30, Lorenzo La Boccia una partita in meno.

B1: Roma I-Ariston I 3-3; Circolo Ricreativo II-Haiti 1-5; Cavalluccio-Odissea 4-2; Giardini I-Garden 2-4; Cin Cin II-Italia Borghetto I 5-1; Bar De Nei-Como 1-5. Classifica: Ariston I 61; Como Cavalluccio 60; Cin Cin II 57; Giardini I 49; Roma I 46; Odissea 45; Garden II 41; Haiti 40; Circolo Ricreativo II 34; Bar De Nei 24; Italia Borghetto II .

B2: Carla-Circolo Ricreativo I 5-1; Ariston II-Moneta 3-3; Italia Borghetto I-Sanremo Albenga 5-1; Garden I-Giardini II 4-2; Cin Cin I-Berfi's 6-0; Lady-Pontevecchio 2-4. Classifica: Moneta 60; Giardini I 57; Garden I 55; Ariston ; Cin Cin I 51; Italia Borghetto 48; Carla 46; Pontevecchio 41; Circolo Ricreativo 39; Sanremo Albenga 37, Lady 32; Berfi's 21.

B3: Merlo-II Usl II 3-3; Dlf Ilda-Arci Sciarb. 4-2; Italia Cogoleto I-Black Bull 3-3; Quiliano-Lorenzo 2-4; Polisportiva II-S. Genesio I 4-2; Agoms-S. Isidoro 3-3. Classifica: S. Isidoro 65; Dlf Ilda ; II Usl II 54; Agoms 53; Arci Sciarb. 48; Polisportiva II 43; Lorenzo 42; Quiliano 41; Black Bull 37; S. Genesio I 36; Italia Cogoleto 35; Merlo 24.

B4: Splendor-Dlf Maura 4-2; II Usl I-Sport Finale 3-3; S. Genesio II-Polisportiva I 2-4; La Boccia-Zinolese 4-2; Black Bull II-Italia Cogoleto II 3-3; Sport Savona-Roma II 3-3. Classifica: Italia Cogoleto II 59; Zinolese, Sport Finale e Boccia 56; Black Bull II e Usl I 52; Splendor 48; Polisportiva I 47; S. Genesio II 37; Sport Savona 28; Dlf Maura 27; Roma II .

[g. o.]

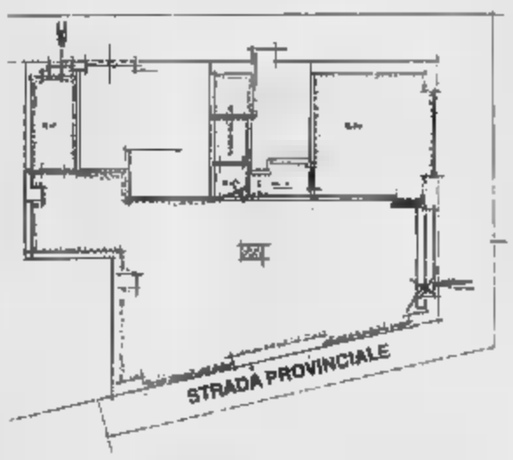
SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA ITALIA

una le tue vacanze

Compravendita Immobili - Alloggi Vacanze - Amministrazioni

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito



BORGHETTO S. SPIRITO

Centralissimo affittiamo nuovo locale mq 70 piano terra, ristrutturato, con servizi, ripostiglio, più box. Impianto a norma di legge idoneo per ogni tipo di studio professionale o attività commerciali e artigianali. grandi vetrate, di cui 2 sul fronte strada

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano riscaldamento autonomo, balcone. Fronte mare. **Richiesta L. 220.000.000**

BORGHETTO S. SPIRITO lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale mq 67 piano 4°; riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 255.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: cucina abitabile, 1 camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo di ottimo arredamento, soleggiatissimo. **L. 182.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, completo di arredamento, doppia , soleggiatissimo. **Richiesta L.**

LOANO ville vendiamo bilocale in villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. **Richiesta L. 258.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, vera occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. **Richiesta L. 225.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto di ogni arredo (2 aree). **Richiesta L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO 500 m. vendiamo bilocale più , completo di mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. **L. 205.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO mare (lungomare Matteotti), vendiamo trilocale, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. **L. 245.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale completo di mobilio in un complesso di costruzione, ottimo stato. **Richiesta L. 215.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale più garage nel condominio, completo mobilio, due aree, molto soleggiato. Buon affare. **L. 231.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona mare privato vende bilocale più garage riscaldamento autonomo, doppia area, soleggiatissimo. **Richiesta L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona privato vende: una più cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, completo mobilio. **Richiesta L. 187.000.000.**

Europa immobiliare s.n.c.

ANDORA (SV)
VIA SAN FILIPPO 1/A
TEL. 0182/684480 uff.
0368/230190
0330/253626

TESTICO (SV)

Entroterra di Alassio Andora, vendiamo 2-3 locali di nuova costruzione, con vista mare. Possibilità giardini, terrazzi e box. Mutuo fondiario fino al 50% prezzi dilazionati in 15 mesi senza interessi. Ottime finiture riscaldamento autonomo. Piscina e campi da tennis. Collegamento autobus con FS.

ANDORA (SV)

In esclusivo piccolo condominio del 1800, ristrutturato secondo i vecchi sistemi, vendiamo 2-3 locali di altissimo livello termoautonomi, volte in pietra, finiture da singorile, ampi giardini privati, terrazzi. Il tutto immerso negli ulivi a 2,5 km dal mare. Prezzi da L. 200 milioni. Possibilità box. Piscina.

CASTELLO

Villa singola, con mq di giardino, vista mare da spettacolo. Composta da 2 camere, soggiorno, camino, bagno, angolo cottura, porticato. A L. 000 (dilazionabili).

ANDORA (MOLINO NUOVO)

In stabile recente, vendiamo 4 locali, cucina abitabile, bagni, cantine, box e giardino in ottimo stato L. 320.000.000. Ingresso indipendente, negozi a 20 ml.

ANDORA, DIANO, TESTICO, STELLANELLO

ed altre località, vasta disponibilità rustici, sia ristrutturati che da ristrutturare 5 a 20 km dal mare.

Eccellenza: la Samm insegue i tre punti, l'Entella e il Rapallo cercano gloria in trasferta

La Lavagnese prepara una trappola

Al «Riboli» oggi è di scena l'inarrestabile Sanremese

Lo «schiacciassassi» [illegible] Riviera. Termine [illegible] per definire la Sanremese, oggi al «Riboli» nella delicata sfida con la Lavagnese. Fra le mura amiche anche la Samm, opposta a una Folbas che rimane la terza forza del girone. Trasferta delicata per Rapallo [illegible] Entella, [illegible] i biancocelesti che probabilmente dovranno rinunciare all'apporto del portiere Raffo, affidandosi al «secondo» Capozzi.

Nessun regalo. Luigi Cichero non è tipo da compromessi, e la Sanremese ha confermato [illegible] più riprese [illegible] non voler far regali agli avversari di turno. Il ruolino di marcia dice tutto: 66 punti in venti partite, diciotto vittorie e due pareggi.

Neppure a [illegible] Lavagnese che la prossima settimana potrebbe trovarsi [illegible] [illegible] punti in meno, quelli di penalizzazione per la posizione del giocatore Tumminia, schierato contro la [illegible] [illegible] la Loanesi, partite [illegible] lavagnesi vinte sul campo, [illegible] ora ad un passo dal trasformarsi in un doppio 0-2 a tavolino. Scendendo dalla quasi tranquillità di quota 22 alla penultima posizione.

«Al [illegible] abbiamo 22 punti, quindi questo tipo di discorso è perlomeno prematuro. La Sanremese [illegible] ha bisogno di presentazioni, cercheremo di renderle la vita [illegible] e di ottenere un risultato positivo. Certamente non troveranno una Lavagnese rinunciataria, questo posso garantirlo al 100 per cento», afferma Roberto Baretto. Occorrerà verificare la reazione dei bianconeri al termine di una settimana [illegible] certo tranquilla. Partita sicuramente da palati fini, con le due squadre ricche di elementi di classe; ma oggi al Riboli il discorso [illegible] potrebbe lasciare spazio ad un sano agonismo.

Carrezzana, punto di forza dell'Entella

Occasione irripetibile. Sammargheritese alla seconda partita casalinga consecutiva: dopo il pareggio con la Sampierdarenese, altra «dura» con [illegible] Folbas? «Coi genovesi [illegible] [illegible] la posta piena, ed invece loro con un solo tiro in porta hanno portato via un punto. Siamo sempre in credito [illegible] la fortuna, speriamo che la buona sorte ci sorregga, ad iniziare dal match con la Folbas», dichiarano i responsabili arancione. Formazione ancora in alto mare, col duo Primicerio-Di Marco che ha molte alternative, visto che la «rosa» è formata da una ventina di elementi.

Trasferte [illegible] rischio. «Saviotti era in un periodo di forma notevole, la sua assenza al centro della difesa [illegible] indubbiamente di quelle che pesano. Cercherò [illegible] soluzione alternativa più opportuna, probabilmente sarà Tornari il perno centrale davanti a Giovinazzo. Ricordo benissimo la partita di andata: dopo dieci minuti loro [illegible] già sul 2-0, e noi mentalmente ancora negli spogliatoi. [illegible] fiducioso, chissà che con la raggiunta "maturità" non ci riesca il colpaccio», dice D'Agostino. Ruentini [illegible] Saviotti, Sampierdarenese priva del portiere titolare Rolfi e del difensore Pesare.

Qualche problema anche per [illegible] Biloni, in vista dell'undici da opporre alla Migliarinese. «Una brutta tegola, l'infortunio a Raffo: speriamo non sia nulla di grave, comunque Capozzi è in preallarme. Mancherà pure Agata, squalificato, elemento che può inventare qualcosa di importante. L'Entella ha comunque sempre la stessa struttura, al Comunale come in trasferta: il gioco [illegible] muterà, con tutto il rispetto per una Migliarinese che è al terzo posto».

Giancarlo Scartozzini

«Asse» Grassorutese-Sestri

Rapallesi all'attacco del Ligorna e i rossoblù preparano la fuga

Grassorutese [illegible] Sestri Levante scoprono le sinergie: [illegible] potrebbero procedere di concerto nel demolire il Ligorna, e aprirsi [illegible] o consolidare la via verso la vetta.

L'attenzione di tutto il girone [illegible] concentrata sul «Macera» di Rapallo: la Grassorutese di Casaretto affronta il Ligorna [illegible] Bonomi, l'unica delle concorrenti a tenere la «scia» della capolista. Per la formazione rapallese [illegible] l'ultimissima occasione per rientrare in gioco: i tre punti [illegible] assolutamente indispensabili per recuperare almeno una parte dello svantaggio [illegible] puntare all'unico obiettivo realistico rimasto, il secondo posto e forse lo spareggio.

La Grassorutese deve rinunciare a De Marchi [illegible] Scelfo squalificati, nell'undici di partenza si contenderanno una maglia Piropi o Lertora. Facendo violenza al suo credo calcistico Casaretto ha in mente una Grassorutese sbilanciata [illegible] avanti, con Marchesini e Manzoni punte e Dagnino immediatamente alle spalle. A soffiare sul fuoco [illegible] determinazione dei rapallesi, oltre la necessità di classifica, anche il ricordo dell'umiliante batosta subita all'andata: uno 0-4 che cancellò bruscamente [illegible] le illusioni [illegible] primato. [illegible] Ligorna non pare più la squadra «tritatutto» di quei tempi. Inoltre [illegible] presenta al «Macera» con qualche problema di formazione: mister Bonomi deve impartire le direttive dalle tribune perché squalificato come i suoi giocatori Benso e Dolcino.

Il Sestri Levante [illegible] scaldando i motori per il decollo: se si ripete sui livelli delle ultime gare, [illegible] dovrebbe [illegible] problemi nel mettere sotto una Fezzanese in evidente crisi. Aspettando buone notizie da Rapallo e anche da Brugnato (il derby con il Sesta Godano, una delle squadre più in forma del momento, potrebbe [illegible] brutte sorprese alla squadra [illegible] casa) i rossoblù si preparano a consolidare la loro leadership. A parte Locori, che è squalificato, il tecnico Alberto Mariani può finalmente scegliere tra tutti gli elementi [illegible] sua disposizione. [d. s.]

Obbligatorio battere il Moncalieri

La Sestrese non ha scelta

GENOVA. Ancora qualche [illegible] di polemica sulla trasferta di mercoledì a St-Vincent. L'allenatore della Sestrese, Sergio Ghilino: «L'arbitro si è fatto influenzare dai dirigenti dello Châtillon. Il campo era quasi completamente pulito, solo da una parte [illegible] ancora innevato. [illegible] molto pesante, è vero, [illegible] si poteva giocare; probabilmente [illegible] fare optare per il rinvio hanno inciso un paio di assenze nello Châtillon. Loro non [illegible] al completo e in [illegible] partita così non hanno voluto rischiare».

La Sestrese dovrà quindi tornare [illegible] in Val d'Aosta mercoledì prossimo, quarto tentativo... Nel frattempo la pratica Moncalieri, oggi, da archiviare con un successo.

Ancora il tecnico: «Non ci [illegible] alternative, dobbiamo impostare [illegible] una partita d'attacco, tutta [illegible] e grinta, e [illegible] i tre punti. E' da troppo tempo, [illegible] gara col Pisa ad inizio ritorno, che [illegible] riusciamo più a centrare [illegible] un successo: coi pareggi si retrocede, questo è appurato. Resto comunque ottimista, [illegible] starò potrò [illegible] più esplicito».

Sestrese che deve rinunciare agli squalificati Perata [illegible] Pibrini, due giovani che nelle ultime domeniche si erano messi particolarmente in luce, entrando nel mirino di alcune società «pro». Questa il probabile undici [illegible] partenza: Gagliardi; Noris, Piazza [illegible] Cavanna, Turman, Motta; Mieli, Sisinni, Pennone, Balboni, Fossa. [g. s.]

Pontedecimo

A Viareggio c'è voglia di boom

GENOVA. Una striscia positiva di [illegible] giornate, organico praticamente al completo, morale alto, classifica che comincia a farsi promettente: il Pontedecimo va allo Stadio dei Pini (si gioca alle 14,30) in stato di grazia o quasi: per [illegible] volta l'ottimismo di Nocentini è giustificato. Il tecnico che ha ridato slancio ai granata (11 punti in 6 gare) proclama che a Viareggio non si accontenterà del punto: «Nelle ultime due trasferte, tutt'altro che facili, avete visto com'è finita. Non vedo perché non cercare i [illegible] punti anche oggi. La prova col Nizza è stata soddisfacente sotto ogni punto di vista. E' un [illegible] favorevole, coi ragazzi sono stato chiaro: servono ancora tanti risultati positivi». Le recenti vittorie danno fiducia [illegible] mister [illegible] alla squadra sulla minirivoluzione del dopo-Armienti: Stabile libero, Ardoino sulla destra con Farcinto, Mannini al fianco di Ferraris, Mosca alle loro spalle. Dilemma: come trovar posto a centrocampo a Passani, al rientro dalla squalifica? [d. s.]

Pallanuoto A1: Recco fermo a causa delle Coppe, gravissimo il nuovo ko del Real

Il Bogliasco sull'orlo dell'abisso

Una buona prestazione non basta col Paguros: 9-10

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	[illegible]	17	1	1	275	188	+87
FLORENTIA	35	17	1	2	248	178	+70
[illegible]	33	16	1	2	223	153	+60
[illegible]	[illegible]	14	4	1	279	178	+101
[illegible]	28	14	1	5	225	197	+28
RECCO	17	8	1	10	194	190	+4
[illegible]	17	6	5	9	211	219	-8
[illegible]	[illegible]	6	4	9	190	201	-11
COMO	15	7	1	12	194	200	-6
BRESCIA	[illegible]	5	3	12	194	241	-47
ORTIGIA	11	5	1	14	184	220	-36
ANZIO	11	4	3	12	169	238	-69
BOGLIASCO	9	4	1	15	207	255	-48
[illegible]	[illegible]	0	1	19	173	289	-116

RISULTATI
Settima giornata [illegible] ritorno

BRESCIA - FLORENTIA	6-13
ORTIGIA - COMO	10-12
BOGLIASCO - PAGUROS	9-10
MODENA - SAVONA	8-14
ANZIO - PESCARA rinv. merc. 28	
CATANIA - POSILLIPO rinv. merc. 28	
ROMA - RECCO rinv. merc. [illegible]	

Prossimo turno
Ottava giornata di ritorno (sabato 2 marzo ore 17,30)

POSILLIPO - ANZIO rinv. merc. 6
SAVONA - BOGLIASCO
PESCARA - CATANIA rinv. merc. 6
RECCO - COMO
PAGUROS - MODENA
FLORENTIA - ROMA rinv. merc. 6
BRESCIA - ORTIGIA

GENOVA. Bogliasco, che rabbia. Ancora una sconfitta [illegible] strettissima [illegible] [illegible] la compagine di Massimo De Crescenzo, che [illegible] dato tutto senza che questo tutto bastasse ad aver ragione [illegible] un Paguros determinatissimo: 9-10 (4-2 4-2 0-4 1-2). Ci sono state due gare in una: nei primi due tempi il Bogliasco ha dominato, al di là del consistente vantaggio raggiunto [illegible] metà gara (+4) i biancocelesti hanno [illegible] sotto i siciliani nel gioco [illegible] sul ritmo nuotando [illegible] forsennati, difendendo [illegible] attaccando al meglio.

Le assenze di Botto [illegible] Tropes, squalificati, [illegible] [illegible] notavano troppo e Minetti al rientro in porta dopo due mesi faceva in[illegible] [illegible] [illegible] dovere. Rostdestvenskj [illegible] dava il cambio con lo Junior Massaferro, che sulla sirena del secondo tempo segnava un gol di pregevole fattura. Una rete che infiammava le scalee ribollenti di tifo, così [illegible] quella segnata da Mannai sul finire [illegible] primo tempo con un tiro da centro vasca.

Pochi, dopo 18' [illegible] gara, avrebbero [illegible] sul Paguros. Ma la squadra di Cufino aspettava sorniona, e non appena il Bogliasco dava segni di tirare il fiato colpiva in controtempo: [illegible] gol dopo l'altro, nel terzo tempo i siciliani hanno rimontato fino all'8-8. Nella quarta frazione subito un grave errore di Mannai che si faceva parare [illegible] rigore da Bocchia; proprio il portiere [illegible] [illegible] l'emblema della metamorfosi, incerto nei primi due tempi, decisivo nel finale di partita.

Il Paguros passava in [illegible] vantaggio a metà quarto tempo, disperato atto di forza di «Rost» che acciuffava il pareggio a 2' [illegible] mezzo dalla fine. Ma il Bogliasco non ne aveva più: prendeva il gol addirittura in contrafuga e [illegible] 5 secondi dalla fine Santamaria ha infranto sul braccio [illegible] Pisani il tiro della disperazione (era fuori Ciocchetti). Nel Bogli[illegible] reti di Rostdestvenskj (3), Mannai (2), Villa, Fasce, Caserta, Massaferro [illegible] Santamaria. Nel Paguros Fabio Valenti (3), Ciocchetti [illegible] Magalotti (2), Patchaliev [illegible] Cescon. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Biellese-Pinerolo; Castelnuovo-Poggibonsi; Châtillon-Torrelaghese; Colligiana-Aosta; Sestrese-Moncalieri; Nizza Millefonti-Savona; Pisa-Camaiore; Saluzzo-Asti rinv. per maltempo; Viareggio-Pontedecimo. Classifica: Aosta p. 50; Pisa 47; Biellese 45; Savona 37; Pinerolo e Colligiana 36; Moncalieri e Poggibonsi 35; Camaiore [illegible] Castelnuovo 33; Viareggio 32; Pontedecimo [illegible]6; Torrelaghese [illegible] Châtillon [illegible]6; Asti 25; Sestrese 24; Saluzzo 23; Nizza 13.

Eccellenza (15): Lavagnese-Sanremese; Migliarinese-Entella; Ceparana-Imperia; Ventimiglia-Cairese (Finale); Sammargheritese-Folbas; Pegli[illegible] Busalla (Multedo); Sampierdarenese-Rapallo (Ferrando); Albenga-Loanesi [illegible] Francesco. Classifica: Sanremese p. 56; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 34; Loanesi 31; Entella 29; Ceparana 25; Sampierdarenese 24; Cairese 23; Lavagna [illegible] Sammargheritese 22; Ventimiglia 20; Busalla, Rapallo e Pegliese 18; Albenga 7.

Promozione, girone B (15). Sestri Levante-Fezzanese; Albaro-Méditerranée (Bavari Taviani); Ortonovo-Borgorattilliguria (Marinella); Brugnato-Sesta; Grassorutese-Ligorna; [illegible]gliasco-S. Stefano. Classifica: Sestri Levante p. 42; Ligorna 39; Brugnato 37; Baiardo, Villaggio e Grassorutese 32; Bogliasco e Sesta Godano 31; Fezzanese 28; Albaro 26; S. Stefano 20; Méditerranée 17; Riviera 16; Borgorattilliguria 13; N.S. Fruttuoso 12; Ortonovo 10.

Prima, girone C (10,30): Masone-Cogoleto (Voltri); Caperanese-Certosa Riesi; Pro Recco-Anpi Casassa; Riese Old Boys-Fegino; Gargiullo-Ravecca (Lagaccio 10); Biga-Lagaccio (Ligorna); Città Giardino-Ronchese (25 aprile); Corniglianese-Varazze (Ferrando). Classifica: Caperanese p. 42; Cogoleto 41; Corniglianese 33; Gargiullo 31; Fegino 28; Riese, Pro Recco e Anpi 27; Varazze e Masone 25; Ravecca 23; Città Giardino 17; Ronchese e Lagaccio 16; Certosa Riesi 15; Biga 9.

Girone D (10,30): Forza e Coraggio-Marolacquasanta (Le Grazie); Valle Sturla-Vezzano (15); Santerenzina-Sarzanese; Don Bosco-Ceula (Enel); Monterosso-Mazzettacandor (15); Arsenal-Rivasamba (Tanca 15); Casarza Ligure-Bolanese; Carasco-Ponzanese. Classifica: Sarzanese p. 38; Valle Sturla 37; Vezzano 36; Rivasamba 32; Ceula 30; Carasco 29; Ponzane[illegible] 26; Bolanese [illegible] Santerenzina 25; Forza e Coraggio 24; Mazzettacandor [illegible] Marolacquasan[illegible] 19; Don Bosco 18; Arsenal 16; Casarza Ligure 15; Monterosso 8.

Seconda (10,30): Sori-Bogliasco Calcio; Croce Verde-S. Ambrogio; Deiva-Vecchia Chiavari (15); Leivi-Moneglia; Corte-Bargagli (Broccardi 10); Cicagna-S. Lorenzo (15); Fontanabuonagatt.-Cogornese (Ferrada Moconesi); Calvarese-Sestieri. Classifica: Corte e Deiva p. 42; Sori 40; Moneglia 39; [illegible] Lorenzo 28; Cicagna 27; Bogliasco Calcio [illegible]; Croce Verde 25; S. Ambrogio 21; Fontanabuonagattorna, Calvarese, Bargagli e Vecchia Chiavari 19; Cogor[illegible] 18; Leivi 16; Sestieri Lavagna 11.

Terza Chiavari: Moconesi-Saline [illegible] (Ferrada 15).

Sollevamento pesi

Oggi [illegible] il trofeo Città di Chiavari

CHIAVARI. La Pesistica Chiavari ha lavorato sodo per preparare [illegible] tradizionale appuntamento di fine [illegible]mo: il trofeo «Città di Chiavari» per squadre maschili che si terrà oggi nella palestra dell'Istituto d'Arte in via Ghio. Le gare inizieranno alle 9 e si protrarranno sino al primo pomeriggio. La formula prevede che ogni società presenti 5 atleti, il totale delle loro alzate costituirà il punteggio del club in classifica. Partecipano alcune tra le migliori società del nord Italia: Vigili del Fuoco Livorno, Vigili del Fuoco Massa, Gimmy club Camaiore, Perseverance Leg[illegible] e Olimpia Aosta. La Pesistica schiera Fabio Cogorno, Federico Macciò, Claudio Portanome, Ciro Mazzotti [illegible] Davide Ferrari. Fuori concorso Francesca Romeo e Alberto Zolezzi. La gara [illegible] [illegible] prima uscita ufficiale del neopresidente Corrado Goggi, che succede a Roberto Zolezzi. [g. s.]

ECONOMICI

SSENNE giovanile pat. C'serio offresi subito per Liguria anche part-time. Tel. 0184 510 588 pasti.

CERCASI operaio specializzato marmista per Sanremo. Telefonare dopo ore 17,00 al numero 597.347 Sanremo.

publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Questa bottiglia è gratis

In ogni confezione
da 6 bottiglie da 1,5 *l*
una è gratis.*

Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

* OFFERTA VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 *l*

ARMANDO TESTA SPA

Torna «A Prea Runda» come ogni ultima domenica del mese

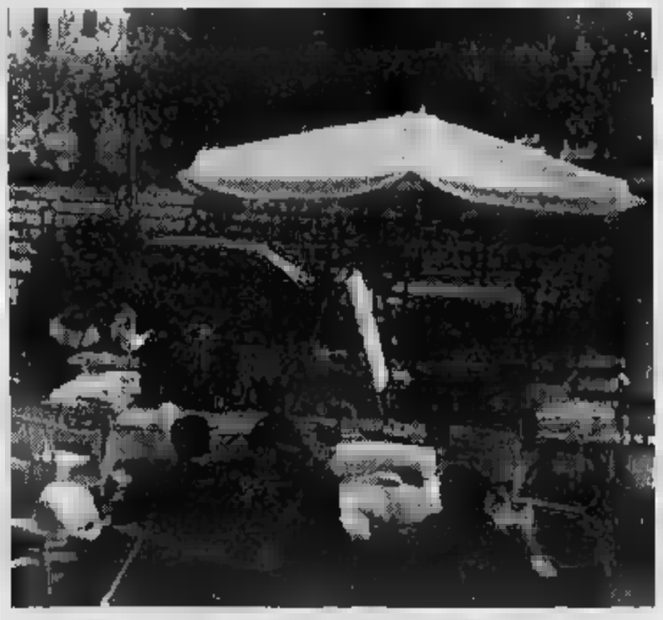
Al mercatino di Dolceacqua protagonista la buona tavola

DOLCEACQUA. Torna oggi «A Prea Runda», il mercatino biologico che si svolge ogni ultima domenica del mese in piazza Garibaldi, la prima manifestazione del genere e l'originale. Il mercatino è regolato da precise norme per lo svolgimento, che tutelano i partecipanti e i clienti, e il suo scopo è quello di promuovere e valorizzare i prodotti tipici dell'entroterra ligure, della lavorazione casalinga ed artigianale e di tutte le produzioni agricole in genere provenienti da zone montane, con particolare riguardo per i prodotti biologici.

Protagonisti saranno, come sempre, l'ulivo e l'olio, che sono parte integrante della storia ligure. La coltivazione di questa benedetta pianta ha origini antichissime, forse preromane.

Se soltanto ci guardiamo intorno, abbandonando la costa anche soltanto di poche decine di metri, ci rendiamo subito conto dell'immensa fatica che le popolazioni liguri hanno fatto per rubare la terra alla montagna.

Nel corso dei secoli sono riusciti a rendere coltivabile un territorio impervio, a terrazzare intere colline, pietra su pietra a secco, con maestria e tenacia. Si calcola che il 90% della superficie agricola ligure sia gradinata.



Torna oggi a Dolceacqua il mercatino dei prodotti biologici «A Prea Runda»

Questo spiega l'attaccamento dell'uomo contadino al suo fazzoletto di terra, tramandato magari da generazioni e che ne ha richiestao sicuramente più di una per costruirlo e renderlo fertile. «Diceva il Boine, nel 1911, descrivendo la situazione di crisi e di povertà delle popolazioni interne rispetto alla ricchezza della gente costiera, che i contadini liguri hanno costruito attraverso i secoli anziché chiese, cattedrali e palazzi come in città, muri a secco e piccoli rifugi in grandissimo numero», dice Patrizio Gamba.

Questa cura così difficile è stata resa generosa grazie proprio alla presenza dell'olio e, oggi, anche se non è più la fonte principale di ricchezza, gli olivicoltori portano rispetto antico a questo albero e l'olio che ricavano diventa di conseguenza prezioso. Ognuno ha un suo preciso rituale: dopo averlo portato in cantina, per assaporare l'aroma, il colore e il gusto, ognuno ha un modo tutto suo per fare i travasi, per levare il fondo, e spesso si dividono in giare i diversi olii prodotti con le olive delle varie campagne, quelli più dolci, quelli più crudi e quelli più profumati, ad esempio. Fare una passeggiata a Dolceacqua in occasione del mercatino biologico è anche entrare un po' in questa realtà.

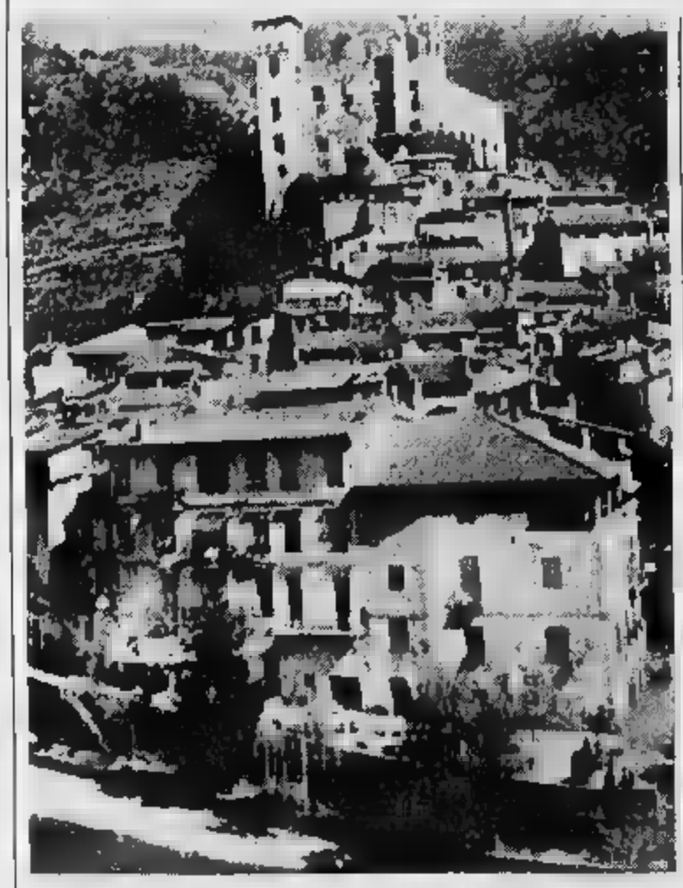
Numerosi olivicoltori locali saranno presenti con il loro olio migliore fresco di frantoio (la campagna olivicola è ormai agli sgoccioli) ed è quindi possibile rendersi conto di persona, assaggiandoli, come in realtà non tutti gli olii siano uguali. Quest'anno, a causa dell'andamento stagionale parecchio favorevole, si è iniziata la raccolta già dai primi di novembre con gran parte delle olive ancora verdi.

E' quindi facile capire che, a secondo dei vari periodi di raccolta e di maturazione delle olive, corrisponde poi anche una diversità qualità e diversità dell'olio. **[d. bo.]**

Permetterà agli amanti del trekking di raggiungere l'Alta Via anche da Dolceacqua

Il Comune recupera i vecchi sentieri

Passeggiate tra ulivi e vigneti alle spalle del borgo



Dolceacqua (qui una veduta del paese) punta al recupero dei sentieri dell'entroterra

DOLCEACQUA. Dopo la creazione del primo percorso ad anello che porta dal paese al convento e ritorno nella chiesetta di San Bernardo, l'amministrazione comunale, con la collaborazione della commissione Ambiente, ha deciso il ripristino di tre nuovi percorsi.

La creazione di un secondo percorso ad anello che, unitamente a quello già realizzato, offriranno passeggiate dove al piacere di camminare fra ulivi secolari, vigneti e boschi a macchia mediterranea si unirà la vista di splendidi scorci panoramici lungo sentieri antichi e pieni di storia.

Il ripristino di due sentieri che salendo dal crinale sul versante opposto al castello si congiungeranno con l'Alta Via dei Monti Liguri.

Questa permetterà agli amanti del trekking, ma non soltanto, di raggiungere l'Alta Via anche da Dolceacqua. Un altro intervento in materia ambientale che sarà messo in cantiere quest'anno vedrà applicata la legge che prescrive l'obbligo di mettere a dimora un albero ogni nuovo nato.

«Grazie al recente acquisto da parte del Comune di un appezzamento di terra posto dietro il Castello di circa seimila metri quadri, infatti, si potrà iniziare un'opera di rimboschimento mettendo in atto la nuova legge - spiega il delegato all'Ambiente Walter Garoscio. Un ulteriore impegno di questa Amministrazione comunale verrà messo nel miglioramento e ristrutturazione del percorso che lungo Rio Peitavino, altresì detto Vallone degli Orti perchè lì vi erano gli orti del Castello, porta sino alla piazzetta davanti all'ingresso del Castello dei Doria».

Questo era il programma ambiente 1996. Il Comune inoltre, già da alcuni anni, ha in cantiere un progetto di recupero del centro storico, sia da un punto di vista architettonico sia da quello socio-culturale. Spiega ancora il consigliere Gino Baratella: «è innanzitutto realizzato il restauro, con conseguente ripristino funzionale, della cosiddetta piazza dalla Chiesa (piazza G. Mauro), e si è provveduto a sistemare il passeggiata lungo il rio Peitavino, che permetterà un scorcio del Castello del tutto inusuale».

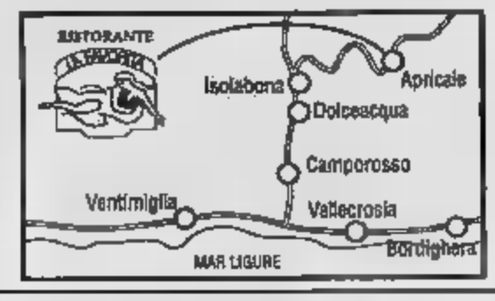
Anche dallo specifico punto di vista culturale sono attuate diverse iniziative. La mostra «Dolce-Art», il mercatino biologico, che si ripete anche oggi come ogni ultima domenica del mese, i concerti di musica classica, la presentazione di libri ed altro. **[d. bo.]**

COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante
LA FAVORITA
Locale conosciuto per le specialità...
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione Panzarole
MENU' da L. 30.000 L. 38.000
Ampio salone per banchetti cerimonie



Master's place
• Paninoteca
• Cocktail bar
• Karaoke
NOVITA' PER UNA NOTTATA «APPETITOSA»
A PARTIRE DALLE ORE 23.00 ALLE ORE 2.00, SERVIZIO DI CREPES, PIZZE, INSALATE MISTE E PIATTI VELOCI
DOLCEACQUA
Via Della Liberazione 10 - **Tel. 206.924**
Chiuso Mercoledì
Orari feriali: dalle 10 alle 15 - dalle 18 alle 1 - domenica: dalle 10 alle 2

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO
Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055
Magazzino Ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055
Sede Secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA
RENAULT

La Vineria del Re... Non Solo Vino
a DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali
Accurate confezioni regalo con un simpatico omaggio... anche ai bambini.
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.15.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 25 Febbraio 1996 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

Viaggio nella notte per scoprire l'altra faccia di Sanremo

E «Domenica In» chiude oggi il Festival delle curiosità

SANREMO

INVIATO

Chiuso, finito. Pensate che nella notte, mentre all'Ariston rimbombavano ancora le note delle ultime canzoni partecipanti al Festival, si parlava già di Milano-Sanremo, la classica del ciclismo che vede sempre al via tutti i campioni di questa dura disciplina. Così nel bar via Matteotti, che porta il nome della prestigiosa rassegna canora, si sorrideva per un «tragico equivoco» che la Rai nel ruolo di elemosiniera e la Fininvest nel ruolo di gratificata. Perché, bisogna ricordarlo, il Comune di Sanremo versa alla Gazzetta dello Sport 70 milioni per il patrocinio della manifestazione e quei soldi sono della Rai che ha pagato i diritti del Festival. Tutto regolare? Sì, certo, ma la Milano-Sanremo sarà videoripresa dalla Fininvest che ha avuto anche i diritti. Così, sembra un paradosso, la Rai paga la concorrenza, cioè la Fininvest.

Ma prima della «classica» di primavera, c'è ancora la coda festivaliera. Oggi pomeriggio «Domenica In» va in onda dall'Ariston con platea e galleria al gran completo. La richiesta di biglietti d'invito ha coinvolto quasi proprio tutti i sanremesi e gli imperiesi. Giovani, vecchi e bambini, mamme con carrozzine, pensionati con il bastone, signore in minigonna e pelliccia. Il fascino della diretta si vede e si vive in queste circostanze. E questo popolo ha bussato davvero a tutte le porte pur di avere il cartoncino d'invito. Prima al Comune, poi alla Produzione Rai e poi dagli amici e dagli amici degli amici. Un sorriso: la caccia è finita e oggi alle 13 tutti in teatro sperando in una lunga carrellata per poter dire in video «Ciao mamma». Mara Venier promette faville e «Bisteccone» Galeazzi diretta a vivere.

Un passo indietro di poche ore e scopriamo l'altra faccia di Sanremo e del Festival. La notte non sempre porta consigli. Così, mentre i vip fanno le piccole nei locali notturni alla moda e nei ristoranti della piazzetta, altri diventano spregiudicati. Andiamo ad iniziare. La polizia ha fermato tre trentini su una Mercedes station vagon con la vistosa scritta Production Video. Chissà che volevano fare di preciso. L'unica cosa certa è che i nostri erano pregiudicati e avevano le tasche rigonfie di bigliettoni da centomila lire (rigorosamente falsi). Denuncia e foglio via, addio Festival.

All'ospedale è arrivata una ragazzina, orfana dei Thake That. Era scappata da Como e non mangiava e non dormiva da due giorni. E' crollata a terra in Piazza Roma dopo che il gruppo ha lasciato l'Ariston alla volta di Montecarlo nel furgone della Cooperativa Fattorini. In mattinata sono arrivare i genitori, piangenti e contenti. Ma se la bimba lo ha fatto solo per passione, il distinto signore romano, fermato nella notte, voleva diventare protagonista. E' riuscito ad avere, non si sa come, un «pass» in bianco e lo ha compilato ad arte con il pennarello. E' risultato in possesso del «Keypass» che così recita. Accessi consentiti, tutti. Aree agibili: tutte. Limitazioni: nessuna. Peccato che i possessori di questo talloncino siano solo in sette. La polizia ha fatto la conta e il nostro è stato smascherato. Un funzionario sorride: «Se avesse contraffatto un altro tipo di pass non lo avremmo mai scoperto».

Sempre nella notte, alla Foce, un'auto a forte velocità ha inchiodato per evitare d'investire due carabinieri che, in mezzo alla strada, stavano facendo i rilievi di un incidente. Il guidatore ha perso il controllo e la vettura ha sbattuto contro altre sette auto. Festival anche rumoroso, con l'emulo di Lauda in ospedale a smaltire la sua folle voglia di velocità (e non solo quella).

Curiose anche l'iniziativa di una galleria d'arte del centro che propone la rassegna «Metti una canzone in cornice», tutti i brani del Festival nell'interpretazione di pittori, grafici, fotografi e scultori. Sanremo nella storia dell'arte o Sanremo ormai in coma.

E' proprio tutto, mentre le ultime luci si spegneranno stasera e gli alberghi silenziosi. Festival addio, Baudo addio. O forse arrivederci.

Fiorenzo Panero

A sinistra Mara Venier che condurrà «Domenica In» dall'Ariston. Take That in via Ro la coppia regina Ferilli-Mazza e l'ingresso del teatro blindato
(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Un'importante novità nel settore sanitario: Imperia era in grande ritar

Arrivano le infermiere part-time

Siglato un accordo tra sindacato e Usl sull'utilizzo in corsia di personale a tempo parziale. Cgil soddisfatta: «Risparmi sui costi e più efficienza». Cinquanta nuove assunzioni entro la fine dell'anno

IMPERIA. Arrivano le infermiere part-time. E' stato siglato l'altra sera dopo una lunga trattativa tra sindacato e direzione sanitaria, un nuovo accordo che entrerà immediatamente in vigore e che ricolloca la provincia Imperia in una giusta graduatoria di efficienza: era tra le ultime zone d'Italia a non avere ancora applicato il contratto nazionale sulla sanità che prevede appunto l'introduzione dei part-time nelle corsie ospedaliere.

L'intesa avrà due effetti: il primo, nuove assunzioni; l'altro, la possibilità per alcune dipendenti di ridurre l'orario di lavoro (e di conseguenza, lo stipendio) per esigenze personali e familiari. Spiega Silvana Birarelli, della Cigil, che ha portato avanti la trattativa: «I vantaggi sono tanti. Innanzitutto, un discreto risparmio economico per l'Usl. Il concetto è semplice. Il contratto a tempo pieno prevede una settimana lavorativa di 36 ore. Due dipendenti, quindi, impegnano l'Usl per 72. Ebbene, utilizzando invece un part-time a 24 ore settimanali l'uno il totale dà sempre 72, ma a lavorare e a svolgere mansioni per i pazienti, è un dipendente in più. E più o meno allo stesso costo». Insomma, con l'accordo sindacale darà questi effetti, ci si troverebbe di fronte a minori spese e più efficienza, caso più unico che raro in Italia, specie nel traballante pianeta sanità.

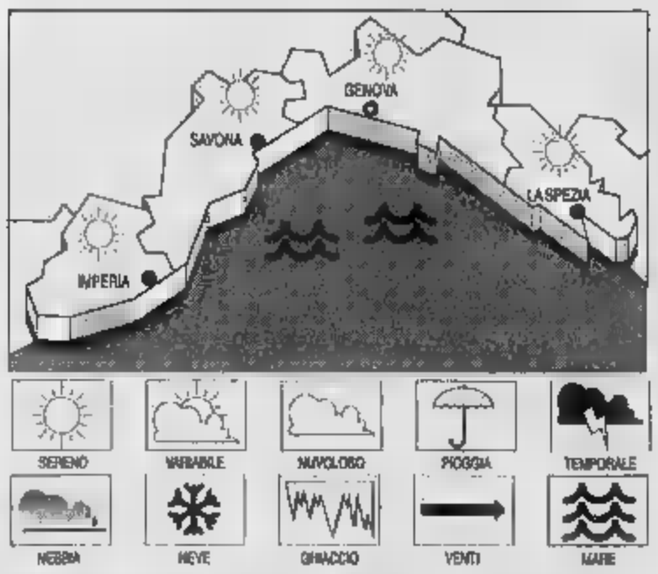
«Poi - continua la funzionaria della Cgil - c'è la possibilità per molte infermiere, che sono anche madri, di poter ridurre l'orario di lavoro fino a 18 ore guadagnando, ovviamente meno, ma con il vantaggio di potersi dedicare anche alla famiglia». Non bisogna dimenticare, infatti, che il settore della sanità è quasi soltanto a Imperia, è quasi per intero affidato alle donne. Su 2800 dipendenti (che fa dell'Usl la prima azienda della provincia sotto il profilo occupazionale) poco più di 300 unità sono medici (quasi tutti uomini), mentre il rimanente, paramedico, è formato nella maggioranza dal gentil sesso.

All'ospedale, le infermiere part-time

Secondo le previsioni, entro la fine dell'anno saranno 50 le nuove assunzioni part-time distribuite in tutti gli ospedali dell'Imperiese, ma già nelle prossime settimane scatteranno le prime nove. «Tutto questo - conclude Silvana Birarelli - solo se saranno d'accordo i responsabili dei reparti che dovranno verificare le varie esigenze di reparto». A questo proposito il sindacato, nel rammaricarsi che al momento della sigla dell'accordo non erano presenti Cisl e Uil», sottolinea che l'Usl non è ancora dotata di pianta organica.

Infine Claudio Porchia, anch'egli sindacalista della Cgil, annuncia che il 6 marzo a Roma in un incontro tra sindacati e Ministero, si parlerà ancora del rinnovo del contratto dei paramedici (in cui si chiede un aumento medio del 6 per cento in tre anni per un totale di circa 200-220 mila lire in più per il 97). «In quella sede - dice Porchia - si deciderà se confermare lo sciopero del 7 marzo.

IL TEMPO IN LIGURIA



PER Cielo in prevalenza poco nuvoloso o velato, moderato intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso, temperatura in ulteriore aumento.
Tendenza per domani. Tempo discreto, anche se la tendenza è per un graduale aumento della nuvolosità. Vento moderato con locali rinforzi intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.
VAZIONI DI ieri. Temp. mare 13 °C, ur. rel. 50%, vento Est Nord-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mbar (stazionaria).

RE DI IERI

Genova	max 8	min 4
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,27. La **Luna** si leva alle 10,46 e cala alle 0,30 del 25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ligure Mursia di Portofino.

In forse i concorsi

Lotto in tabaccheria il sindacato lamenta

IMPERIA. Tabaccai sul piede di guerra. La sezione imperiese della Fit minaccia azioni di protesta se entro il 7 marzo la Direzione dei monopoli non dovesse fornire assicurazioni sul rilascio delle nuove concessioni per il gioco del lotto. L'estensione dei punti tabaccherie è infatti bloccata da tempo forse per questioni burocratiche («Ho già fatto cinque domande e non ho saputo niente», si lamenta Diego Sasso, gestore di una tabaccheria di via Bonfante), forse perchè ci sono resistenze da parte dei botteghini, che vedranno aumentare e di molto la concorrenza.

Il sindacato, per protesta, potrebbe decidere di bloccare la distribuzione del popolare gioco Gratta e Vinci. I giocatori si vedrebbero privati del divertimento e della speranza di azzeccare il colpo fortunato. Gli operatori lamentano la cronica carenza di biglietti, «che provoca disagi agli utenti e gravi danni all'erario». [m. v.]

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Armani

A Imperia, con la Cna in prima linea, s'allarga il fronte antiabusivismo

«Così vinceremo il lavoro nero»

Creata una consulta per debellare il fenomeno dei «clandestini» nell'artigianato. La commissione è composta da Comune e sindacati. L'iniziativa partirà in tempi brevi. Il commento degli operatori

IMPERIA. Contro lavoro nero, evasione fiscale e usura scende in campo una speciale commissione. Sul tipo di quelle attive negli Usa, che aiutano a decifrare, capire e combattere i fenomeni negativi nella società e nel mondo professionale. In questi giorni sono state gettate le basi per la creazione di una consulta (è stata promessa in tempi brevi) formata da rappresentanti di Comune, sindacati e associazioni, il cui compito di raccogliere notizie su casi di lavoro clandestino nel settore dell'artigianato e di studiare un programma di interventi. Un passo fortemente voluto dalla Cna d'Imperia.

L'ente è in prima linea nella lotta all'abusivismo e alla furbizia applicata al commercio. Soprattutto quando molti degli iscritti hanno denunciato una situazione diventata insostenibile: l'artigianato sta trasformandosi in una giungla dove non ci sono regole e non quelle dettate dall'opportunismo e dalla guerra dei prezzi.

Alla Cna, parlando di consulta, vorrebbero che non si usasse lo stereotipo del sindacalista trasformato in detective stile Bowe, dello 007 impegnato nella caccia ai lavoratori clandestini. Un paragone facile e d'effetto. «Non è il nostro - spiega il segretario territoriale della Cna Gianfranco Massabò -. E' controproducente dare sfogo unicamente all'azione repressiva: puntiamo sulla prevenzione. Vogliamo indicare la strada che porti a una presa di coscienza. Ci si deve mettere in testa che il lavoro nero finisce col danneggiare tutti: da chi paga le tasse e si vede sottrarre gli incarichi in modo sleale, a chi è pagato sottobanco ma è costretto a operare in condizioni di insicurezza. Come l'acrobata del circo che fa i salti mortali senza rete».

Lavoro nero: consulta contro il fenomeno

Gli fa eco il consigliere comunale Francesco Magurno, presente alla riunione in cui si è decisa la nascita della consulta, e che pone l'accento sugli aspetti propositivi dell'iniziativa: «La consulta deve essere una specie di "trait d'union", di organismo intermediario tra le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni di categoria. Deve essere inoltre un momento di confronto. La prima linea è stata tracciata, ora non resta che proseguire sullo stesso binario. Cercheremo di sensibilizzare società ed enti, i cui dipendenti, terminato il turno in ufficio o in azienda, passano a un'altra attività come se niente fosse. Vorremmo che i datori di lavoro esercitassero una forma di controllo più efficace».

Qualcuno però potrebbe sostenere, per assurdo, che il lavoro nero è positivo perché contribuisce comunque a calmierare i prezzi. Perché quelli applicati dagli artigiani sono troppo alti. Risponde Massabò: «Prezzi proibitivi? No: ci sono tariffe fisse, non si può sgarrare. Sono poi sono legate ai costi per la gestione dell'azienda e per la manutenzione delle apparecchiature. I vantaggi di affidarsi a un artigiano in regola? Risultati qualitativamente migliori e maggiori garanzie a livello di sicurezza degli impianti. Può garantire invece questo l'abusivo?».

Maurizio Vezzaro

Aumenta l'evasione fiscale

Mancano controlli e sicurezza «A rimetterci è l'intera categoria»

IMPERIA. L'abusivismo è collegato all'evasione fiscale. La Cna d'Imperia ha calcolato che nove evasori su dieci lavorano in nero. Le cifre relative all'esercito di irregolari sono in aumento dappertutto. A livello nazionale ci sono 6 milioni di doppiolavoristi. Oltre un quarto dell'intera forza lavoro, il doppio degli addetti impiegati nell'artigianato: c'è anche saldatori, elettricisti.

Se le percentuali si applicassero ai 90 mila occupati in provincia, gli abusivi ammonterebbero a circa mila: un numero altissimo che è solo una proiezione teorica ma che non dovrebbe discostarsi molto dalla realtà. Da sempre, per arrotondare lo stipendio, ci si arrangia come si può. Anche in Riviera. E il lavoro sommerso, quello senza regole, costituisce ancora una voce importante nell'economia locale. Se prima si chiudeva un occhio, adesso che siamo in tempi di crisi si è meno disposti a lasciar correre. La lotta per accaparrarsi i clienti e le commesse è spietata.

La Cna: «Quando alludiamo ai danni del sommerso e alle distorsioni del mercato prodotte con la concorrenza sleale, puntiamo soprattutto l'attenzione sulla precarietà e pericolosità delle opere realizzate. Si pensi solamente, in caso di incidenti, all'impossibilità, per gli utenti, di esibire, per i lavori impianti elettrici ed elettronici difettosi, la certificazione richiesta dalla legge. Aggiungiamo al lungo elenco di abusivi che non sono sottoposti a controlli (il discorso vale pure per le attrezzature) quelli che operano nel settore dei servizi alla persone: parrucchieri, estetisti, podologi, ortopedici. Le cifre dell'evasione fiscale non vengono mai riferite a questa moltitudine. Ma siccome costoro svolgono attività artigiana, vengono messi in quota al tutti gli artigiani ereditano il patentino di evasori. Il ragionamento fa più di una grinza». [m. v.]

[illegible]

La quarta circoscrizione il piano finanziario

Anche la quarta Circoscrizione ha «bocciato» il bilancio comunale di previsione per il '96. Il Polo, che è in maggioranza, ha espresso parere negativo sul documento contabile, respinto con 10 no e 8 sì, quelli dei progressisti, «perchè non contempla spese per il rione». Spiega Costanzo Benvenuto, capogruppo pds: «Il bilancio risente della crisi, ma non è dei peggiori. Prevede 700 milioni per la viabilità di Castelvecchio e 100 per quella di d'Oneglia. Il giudizio del Polo è amministrativo, dunque, ma politico». [m. v.]

Boschi e sterpaglie in fiamme nell'entroterra

Serie di incendi, ieri pomeriggio, nell'entroterra d'Imperia. Vigili del fuoco, forestali e volontari sono intervenuti e hanno messo in funzione gli idranti a Pornassio, Vasia, Montegrazie e Sant'Agata. Il Corpo forestale ha fatto entrare in azione i Canadair che hanno fatto la spola tra la costa, dove si sono riforniti caricando acqua di e le interessate dai roghi. Subito dopo le operazioni di spegnimento, durate il primo pomeriggio fino a sera, è scattata la caccia ai piromani: si tratta infatti di episodi dolosi. [m. v.]

CONCORSO

Opportunità di lavoro: la Finanza cerca 1650 allievi

La Guardia di Finanza 1650 allievi per l'anno '96-'97 (1500 contingente ordinario e 150 per le squadriglie navali). Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani che abbiano compiuto il 18° anno d'età e che non abbiano superato i 26 anni (è sufficiente il diploma di terza media). Le domande vanno inviate entro il febbraio al Comando Gruppo d'Imperia. I moduli per l'arruolamento sono disponibili presso tutti i comandi provincia. Prova preliminare entro il giugno a Roma. [b. v.]

[illegible]

Provincia ogni assistenza legale gratis

La Consulta femminile provinciale ha organizzato un servizio di consulenza legale gratuita, rivolto soprattutto alle donne e ai minori: lo sportello è aperto al pubblico ogni quarto giovedì me alle 17.30, nella sala della biblioteca dell'Amministrazione provinciale, via Matteotti. A febbraio il prossimo 29. Per prenotazioni bisogna telefonare al 704.410. [b. v.]

[illegible]

Lite tra dipendenti dell'ospizio: il processo

In pretura domani si parlerà di rapporti tesi e screzi tra il personale alla casa riposo di via Agnesi. Una delle dipendenti, Giovanna Broccoletti, 33 anni, è accusata di aver insultato e minacciato una collega, Francesca Cacciatore, [illegible]. [m. v.]

Il caso Edilville approda domani in pretura

Impresario a giudizio per assegni a vuoto

IMPERIA. Nascita e morte di un'impresa edile. Agonia di un imprenditore strozzato dai debiti (si parla di centinaia e centinaia di milioni) e incapace di superare i momenti di crisi. E' un pezzetto di storia economica locale, attuale e drammatica, quello che approderà domani in pretura e quindi il sei maggio nell'ufficio del gip del Tribunale, sempre a Imperia. Vittima di affari sfumati all'ultimo minuto, di interessi da capogiro saliti in breve tempo, di congiuntura sfavorevole. Paolo Brunengo, anni, residente a Oneglia in via Argine Sinistro 192, ex titolare dell'impresa edile Edilville, agretolatasi un paio di anni fa per la crisi che ha

Difeso dagli avvocati Carlo Fossati e Fabio Barta, Brunengo farà la sua comparsa in un'aula del palazzo di giustizia domani, davanti al pretore Varalli. Il pm Chiara Venturi contesta l'emissione di assegni non pagati per difetto di provvista. Di altri si sospetta che il rilascio fosse avvenuto senza autorizzazione della banca. Cifre molto alte: 800 milioni. La maggior parte dei titoli sarebbe stata messa in circolazione nell'estate '94: già la Edilville arrancava. Per cercare di salvare il salvabile l'attività era stata ramificata. Con accettazione di incarichi fuori regione. Però la dimensione quasi familiare dell'impresa, che contava di lavoratori, era diventata un grosso ostacolo.

E' probabile che domani in pretura non ci sia E che si attenda l'esito dell'udienza preliminare del sei maggio per emettere un verdetto, forse patteggiato, in modo da sommare le pene. Dal gip Brunengo dovrà difendersi da questa accusa: ricorso abusivo all'istituto dell'amministrazione controllata. Vale per ora questa ipotesi: l'indagato avrebbe nascosto la reale situazione debitoria ai giudici, a cui aveva chiesto la conduzione pilotata proprio per salvarsi dal fallimento. Una bugia, se bugia c'è stata, nel evitare il tracollo. [m. v.]

Aveva lottato per la dialisi all'Usl di Imperia

E' morto Ghirardi un ex consigliere

DIANO MARINA. Dopo avere sconfitto un trapianto grave malattia reni che lo per quindici anni al calvario della dialisi, dovuto cedere le armi contro un'altra malattia incurabile che lo aveva colpito recentemente al pancreas. Gherardo Ghirardi, consigliere comunale Diano Marina dal 7 1970 al giugno '75, esponente della lista civica capitanata da Ricciotti Garibaldi, da quasi vent'anni di punta del partito repubblicano cittadino, sposato e padre di un giovane di 22 anni, è spirato ieri in lettino dell'ospedale Costarainera. Aveva compiuto anni lo 17 gennaio.

Gherardo Ghirardi era stato l'uomo in punta dei pri a Diano Marina e si era occupato di arredo urbano

La notizia della morte di Ghirardi ha fatto subito il giro della città destando il più profondo cordoglio.

Dice Walter Lanteri, ex vicesindaco della cittadina: «Era persona impagabile e un amico unico. In Comune stato, come rappresentante del pri, in Commissione edilizia per diversi anni. Si occupato personalmente dell'arredo urbano mettendo a punto interessanti progetti. Poi purtroppo aveva dovuto abbandonare impegno amministrativo per cause salute. Era mente ammalato di reni e per molti anni ha dovuto sottoporsi alla dialisi».

Ghirardi era stato uno dei più accaniti ri dell'apertura del reparto dialisi presso l'ospedale di Imperia. Raggiunto l'obiettivo, si era sottoposto a Lione e un trapianto di che riuscito. Poi, improvvisa, la nuova malattia che lo ha portato alla morte. [a. b.]

Mentre scoppia la rivolta per i parcometri: troppe multe

Diano, cartelli più chiari

Migliorata la segnaletica le indicazioni del nuovo codice della strada. La presenza dei cantieri ostacola però il rifacimento delle strisce pedonali

DIANO Seguendo dettato norme del nuovo codice della strada, l'Amministrazione comunale Diano Marina ha provveduto a delimitare con precisione e in modo ben visibile i confini territorio comunale. L'operazione ha richiesto l'installazione di appositi indicatori verticali stati piazzati sulle strade. Chi giunge confini della cittadina trova ora cartello, campo bianco e con scritta ra, che indica il nome della città. Chi esce dal confine, invece trova lo stesso cartello sbarrato con una striscia rossa.

Ma non è questa l'unica novità introdotta su segnaletica stradale dianese. Nei prossimi giorni verranno sostituiti altri vecchi cartelli, finiti ormai fuori legge. Al loro posto ne saranno sistemati altri, in linea con la nuova normativa. Prevalentemente si di cartelli di svolta. La nuova segnaletica impone segnali direzione di colore blu.

Contemporaneamente, l'Amministrazione comunale disporrà la segnaletica orizzontale, almeno la più urgente. Le striace pedonali, le linee di mezzeria, gli stop e i segnali di precedenza non potranno essere rifatti tutti, per ora, a causa dei lavori in corso e dei numerosi cantieri aperti.

Uno dei parcometri contestati a Diano

Dicono in Comune: «Prima di realizzare la segnaletica completa, che costa milioni, è necessario che gli scavi per il metanodotto vengano ultimati e che si completino altri interventi. E' inutile spendere denaro per opere che poi dovranno essere distrutte e danneggiate». Gli automobilisti e coloro che spesso protestano per queste mancanze dovranno pazientare

Intanto nella cittadina costiera scoppiando la rivolta per i parcometri appena installati. Spesso i dianesi dimenticano di accedere alla macchinetta e di versare la somma necessaria, la multa fioccano.

In questi ultimi giorni, al comando della polizia municipale c'è stata la coda. Molti si sono recati agli sportelli per pagare, i più hanno manifestato quella sede la loro disapprovazione contro questa disciplina. Tra i colpiti contravvenzioni vi sono anche alcuni esponenti politici, gli stessi che ha la necessità di tracciare in tutte le strisce blu. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Autostrade e cartelli

Ho avuto occasione di percorrere le autostrade della Francia e quella della Liguria di Levante. A fianco delle prime, in prossimità delle località turisticamente e storicamente più interessanti, si incontrano tabelloni con disegni (stilizzati e no) che richiamano l'attenzione del viaggiatore. E' un'indicazione utile per meglio segnalare a chi transita le caratteristiche dei luoghi attraversati. I cartelli di questo tipo non paiono invece sull'Autostrada dei Fiori. Perché? Si ritengono inutili e si pensa che l'Imperiese sia anche troppo conosciuto? E l'eventuale installazione toccherebbe all'Autofiori, all'Apt o a un altro ente?

Lettera firmata, Imperia

«La scuola del paese abbia l'antico nome»

Dopo una mia recente riflessione sul ventennio fascista, trovo giusto e democratico, direi un segno intelligente di grande civiltà, cinquant'anni dopo riconsiderare e rivalutare sotto il profilo non solo storico, ma culturale e artistico, tutte quelle opere pubbliche (e non sono poche) che ancora oggi al servizio dei cittadini, palazzi comunali, provinciali e scolastici, palestre Gil, caserme per carabinieri e polizia, stazioni ferroviarie e piscine.

A Ventimiglia, tutte le maggiori opere pubbliche risalgono a quell'epoca, come a Sanremo il campo sportivo. E anche a Dolceacqua il fascismo, dietro l'interessamento dell'allora podestà Tornatore (era il 1930-'32), ha costruito un palazzo scolastico con palestra ancora funzionante.

Per questo, invito il sindaco a dar esempio di democrazia e civiltà nel riconoscere quest'opera del ventennio, riscrivendo al centro della facciata la originaria: scuole Rosa Maltoni Mussolini (che la madre del Duce). Per i malpensanti aggiungo che sono un uomo libero, libero pensatore e modestia a parte anche di buoni costumi.

Bartolomiramo, Dolceacqua

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - ; **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 406.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 208.875. **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 486.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

tel. : (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 293.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò, via Cascione 146, tel. 61.682.

A Sanremo, la farmacia Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.

Farmacie le reperibilità in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Cotronello Aproso 488, tel. 284.376.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: Sisti, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi tel. .

Dolceacqua: via Provinciale, tel. 208.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: Crespi, corso Peraldi 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Novaloni, piazza Bibbo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Erol Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.266

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. tel. 5003300; **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908

Soccorso urgente: tel. 118.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. . **Ventimiglia** tel. .

STATO CIVILE

24 FEBBRAIO

Nati a Imperia: nessuno.

Morti a Imperia:

STATO CIVILE Il prefetto d'Imperia rende noto di proprio decreto autorizzato, su parere favorevole espresso dalla G.P.A. d'Imperia in data 5.2.'96, la 1 ad accettare la donazione di uno schedario-archivio.

E' stata approvata la graduatoria candidati al concorso per titoli posto di segretario generale di 1/B vacante nel Comune di Bordighera. Ecco nell'ordine i punteggi conseguiti dai candidati primi della lista: Lorenzo Maggio (134,55 punti); Giuseppe Barbieri (134,15); Cosimo (127,75); Lorenzo Camarda (126,10); Roberto Fiorina (124,55); Antonio Francesco Vaglio (124,25); Giacomo Girolamo (122,95); Domenico Rebuttato (122,80); Vito (122,25); Giovanni Santomauro (121,45); Luigi Mandarano (115,60); Raffaele Gallizzo (115,00); Vincenzo Moriacco (114,95); Rosario Terranova (114,90); Eugenio Ubertazzi (114,45); Antonio Salvagno (114,20); Giovanni Conti (113,50); Angelantonio (113,00).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitré

Domani proseguono le lezioni dell'Unitré imperiese. Alle 16, nei locali della Croce Rossa in via Trento, si parlerà di letteratura russa. [e. f.]

SAN

I modellini radiocomandati

Una gara «off-road» di modellini radiocomandati con a scoppio è in programma oggi, dalle 9 alle 17, sulla pista di San Bartolomeo. [e. f.]

Il pranzo degli alpini

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale alpini organizza un pranzo sociale, che si terrà il 3 marzo al ristorante «le Mignole» di Sarola. [e. f.]

a Villa Ormond

Esposizione multimediale sulle tossicodipendenze nelle sale Villa Ormond. La «Alter Ego, Droga e Cervello» è a cura del Ser.T di Sanremo. [g. ga.]

SANREMO

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai 16 ai 24 anni. Per informazioni sull'attività del nuovo contattare lo 0184/50.90.26. [g. ga.]

SANREMO

Corso ginnastica cinese

Aperte le iscrizioni ai corsi di Qi-Gong, ginnastica cinese. Per informazioni rivolgersi allo 0184/54.31.48. [g. ga.]

SANREMO

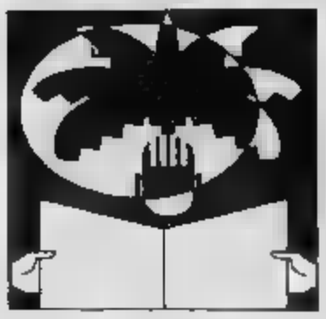
Nuova scuola danza

In via Agosti ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I corsi di classica, moderna e jazz sono seguiti da Donatella Galioni. [g. ga.]

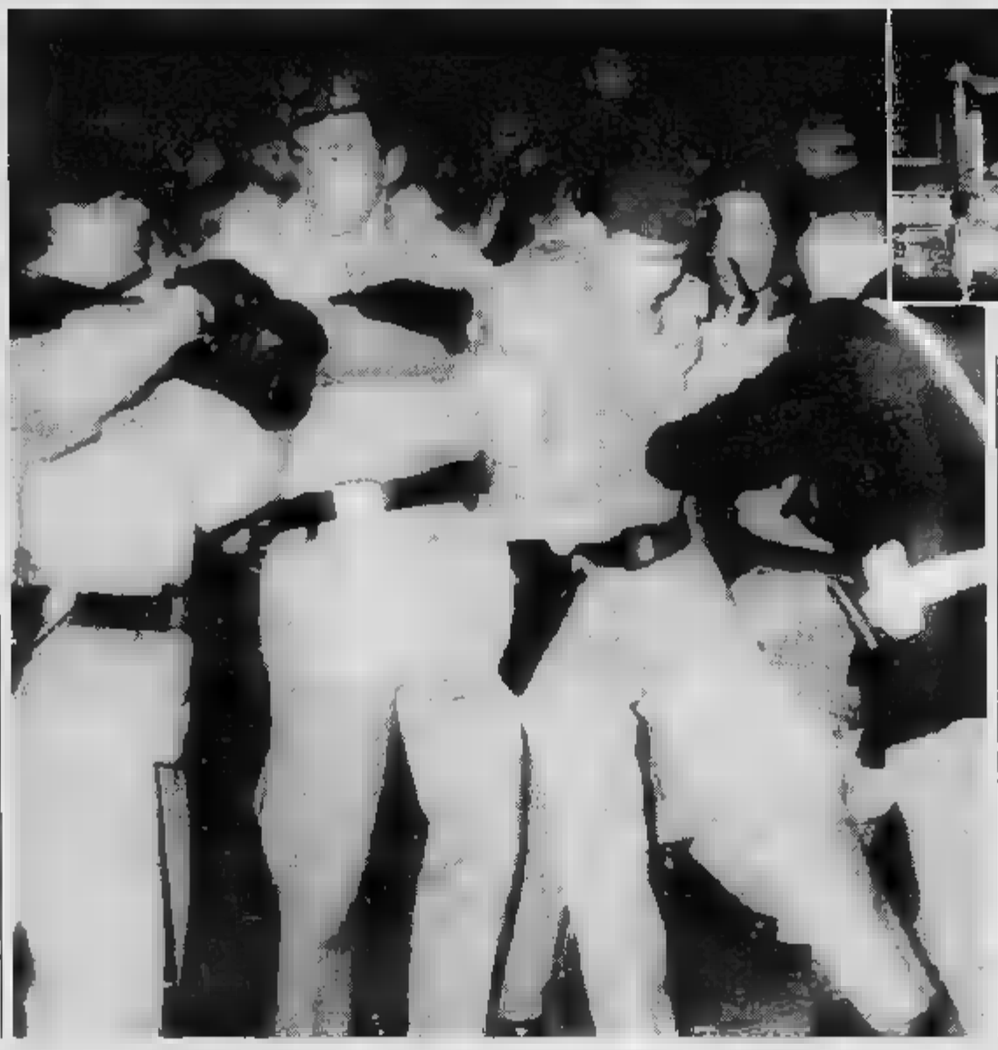
SANREMO

La al Méditerranée

La hall del Méditerranée ospita la personale di Novella Martinuzzi. Il titolo è «Forma e colore nell'Arte». [g. ga.]



Il cordone di polizia davanti al teatro Ariston per consentire un regolare afflusso in sala. Venerdì, in attesa del Take That molte persone sono rimaste ferite nella calca: alcune di loro sono state portate in ambulanza e medicate
[FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI]



I curiosi hanno stazionato sin dal mattino davanti il teatro Ariston in modo poter vedere da vicino qualche

E' un bollettino di guerra

Feriti, incidenti e svenimenti resoconto del «dopo Take That»

SANREMO. Un bollettino di guerra per raccontare il «dopo Take That». Feriti, contusi, incidenti, svenimenti. Thattare in lacrime perché i quattro amati si dividono e altre disperate perché sole a Sanremo senza un soldo, affamate e infreddolite.

La polizia registra il primo incidente in Costa Azzurra: due fans che presidiavano l'Hotel Terrasses travolte dalla Chrysler dei Take That. Una, di Milano, è stata dimessa; l'altra di Imperia, è ricoverata a Saint Roch di Nizza. Non è grave. A Sanremo duemila fans in attesa. Tutte ragazzine. Bloccate dalle transenne. Senza muoversi per ore. Qualche malore, poi svenimenti, portata all'ospedale una crisi emozionale. E' cronaca che fa più notizia ai concerti dei Take That.

Non fa notizia neppure la brutta avventura di un operatore tv e di un giornalista malmenati dalla polizia per difendere i quattro di Manchester che volevano fotografati. Questione di esclusiva. Business.

Fa riflettere invece il caso di Serena M. 16 anni di Gravellona, provincia di Como. E' scappata da casa due giorni fa. Senza un soldo. E' arrivata a Sanremo. Voleva vedere i suoi beniamini ma non c'è l'ha fatta. L'hanno trovata i carabinieri verso le 21,30 in una cabina del telefono. Stremata, affamata, affranta per la fine del sogno. I militari hanno avvertito i famigliari che sono subito partiti per riprendersela. Serena è stata affidata ai volontari di una autoambulanza della Croce Rossa in servizio di fronte all'Ariston. Verso l'abbraccio dei genitori ed il ritorno a casa.

Gran lavoro per la squadra anti-borseggio della polizia: due zingarelle sono state colte mentre cercavano di rubare i portafogli alle fans ammucchiate dietro alle transenne. Minorenni e senza documenti. Sono state rilasciate.

Fermati e allontanati da Sanremo con il foglio di via obbligatorio tre pregiudicati di Trento giunti a Sanremo a bordo di una Mercedes station wagon con la scritta Video Promotion International. Il terzetto ieri aveva tentato di entrare all'Hotel des Etrangers, quartier generale della Rai. Era nata una discussione con la Security. I tre si erano allontanati prima dell'arrivo della polizia. Quando nella notte sono stati rintracciati in un locale notturno avevano in tasca delle banconote da 100 mila false. Denunciati e foglio di via.

La polizia cerca una Bmw bianca. Un uomo di mezza età ha dato passaggio a tre giovanissime fans che facevano l'autostop. Poi ha fatto delle avances. Le ragazzine si sono spaventate e al primo semaforo rosso si sono letteralmente lanciate fuori dall'abitacolo. Hanno raccontato le loro brutta avventura ad alcuni poliziotti.

Il bollettino di guerra finisce con l'immagine tenera e commovente di tre ragazzine sedute su uno scalino in via Matteotti alle 3 di notte. Con un filo di voce continuano a cantare «Ridateci i Take That».

Gian Franco Moretti

Menu dei vip a base di pesce

Tanti piatti dal sapore di mare nei locali rinomati di Sanremo

Gianchetti al naturale, spaghetti con gli scampi, pesce alla griglia e vermentino e pigato a fiumi. Questo, il menù dei vip che hanno affollato durante la settimana i ristoranti di Sanremo alle ore più insolite. Cantanti, attori, personaggi del bel mondo, tutti presenti alla kermesse festivaliera per rispondere alle logica dell'«apparire» e piacevolmente vincolati all'irrinunciabile convivio notturno.

E i ristoratori di Sanremo, che conoscono ormai gusti e tendenze, non si sono fatti cogliere impreparati per appagare palati esigenti come quelli di chi vive la tensione della gara dell'Ariston. Anche qui, fuori dai locali, tanti fan imbrazziti.

Nei locali, i più rinomati di Sanremo, si sono fatti vedere un po' tutti. L'unica defezione è stata quella di Pippo Baudo, cliente fisso del «Toni's» di corso Garibaldi, che fino a ieri sera è rimasto in albergo alle prese con le preoccupazioni-soddisfazioni della «maratona-Festival» e con l'incombente raucedine. Da Marcello, il titolare del ristorante, sono comunque arrivati altri personaggi del Festival, la giovanissima Adriana Ruocco, Giorgia e anche i Neri per Caso. «Piatti semplici, dai gianchetti agli gnocchi al salmone, un "vagone" di gnocchi, e filetto». Al «Nazionale», ristorante panoramico di Angelo Esposito, si sono fatti vedere Mario Merola, Luca Barbarossa, Jucas Casella e Jimmy Fontana: «Piatti di spaghetti e pesce, raffinatezze e tradizione italiana».

All'insegna della semplicità anche il menù de «La Broche» della famiglia Ruzzene, in corso Imperatrice, dove si sono rivolti Ambra, D'Agostino, Ron, Spagna, via Salemi, Aleandro Baldi e anche De Crescenzo. «Hanno tutti privilegiato il pesce e soltanto pochi hanno richiesto i fritti. Roba genuina, insomma, bollita o alla griglia».

Alla Marina, in piazza Bresca, c'è un piccolo «quartier generale» del convivio. Al «Nostromo» si sono fatti vedere Alessandro Errico con Maria De Filippi e l'altra sera ha fatto la sua comparsa anche Caterina Caselli, ora discografica, che dimostra di non rinunciare alla kermesse sanremese. Da «Vittorio» è approdata Raffaella Cavalli che ha cenato a base di carciofi crudi (ma faranno poi bene alla voce?), spaghetti agli scampi e frittura mista. Tutto esaurito, con ospiti cantanti e presentatori, anche da «Giannino» e alla «Pignese» di piazza Sardi. I buoni affari sono fatti soprattutto con il pesce, una richiesta costante di «gianchetti», un piatto che, vista la stagione che vieta la pesca del «novellame di sarda», non si sa bene da dove i ristoratori siano riusciti ad approntare qualche stratagemma.

Hanno lavorato tanto anche i ristoranti degli alberghi dove si sono «rintanati» Elio e le Storie tese, Sabrina Ferilli e Valeria Mazza con i rispettivi fidanzati. Da domani, si cambia registro, si torna alla normalità. Una birra e una pizza e poi al cinema. La coda davanti ai ristoranti per poter vedere i cantanti a cenare al loro fianco è rimandata al prossimo anno.

Giulio Gavino

Ai malumori dei sanremesi per il superlavoro fa da contraltare la buona mole d'affari

Il Festival vince, nonostante i disagi

E il bilancio premia gli sforzi di una intera città

Enrico Ruggeri è stato preso d'assalto dai fans. A destra, Pippo Baudo

DAL NOSTRO INVIATO

Il sipario, qui al Festival, cala, «precipita» in una manciata di secondi. La sensazione è che otto mesi dopo il verdetto, la città - tra gli abitanti massacrati da una settimana di disagi di ogni genere, gli esercenti sfibrati dal superlavoro, gli operai al lavori in buona parte bolliti da tour de force disumani - non ne voglia più sentir parlare, come se si fosse trattato di un fallimento, o di un qualcosa che poteva andar meglio. Un capitolo comunque da archiviare in fretta, furia vinto Giorgia, Spagna, Elio o chissà chi altri.

In realtà le cose stanno proprio così, perchè Sanremo deve moltissimo al suo Festival e lo sa bene. Però l'aria di rassegnazione che regna sovrana dalle parti di via Roma e via Matteotti, le valige già pronte negli alberghi, la sala stampa deserta, il centro quasi desolante nella sua tranquillità, rendono piuttosto difficile il compito di abbozzare una prima valutazione complessiva.

Comunque, un'idea su come è andata per la città c'è, e dovrebbe addolcire anche i più critici: Sanremo sostanzialmente esce a testa alta dall'edizione '96. Dopo una partenza stentata, buoni i riflessi sull'immagine, con i fiori che hanno recuperato la posizione sul palco dell'Ariston e il nome della città debitamente valorizzato dalla scenografia.

Accettabile, secondo i primi riscontri, la cifra d'affari per hotel (al solito, negli ultimi tre giorni non si trovava una stanza che fosse una a pagarla oro), ristoranti e negozi. Rinsaldato il rapporto della manifestazione, seppur indirettamente anche della città, con i giovani che hanno Take That, Ambra e network radiofonici hanno trovato spunti d'interesse di primo piano. E forse anche su queste basi, la cosiddetta atmosfera del Festival quest'anno si è fatta sentire più del solito.

E' andata piuttosto bene insomma, tutto in barba al massiccio condizionamento imposto dalle esigenze televisive (fa testo il problema degli orari delle conferenze stampa che secondo gli esercenti avrebbero tenuto lontano dai ristoranti molti addetti ai lavori), alla faccia di inopportuni squadroni di vigilantes, e probabilmente con il sostegno dello scontro Rai-Fininvest che ha finito comunque per moltiplicare contatti, ascoltatori e ricaduta pubblicitaria.

Guerra dell'etere a parte, il solo aspetto che la vena naturale del Festival ha avuto una volta modo di valutare e discutere, è l'imponente presidio della Rai in tutti i punti chiave della manifestazione. S'avverte la presenza di una barriera (fatta di ritmi, modi ed esigenze) tra Roma e Sanremo che in qualche modo andrebbe superata, con reciproco vantaggio.

La riprova che mediazioni intelligenti sono sempre possibili, si è avuta quando è stata tolta la scritta Sanremo nel pannello luminoso che nella prima metà della kermesse riportava solo i nomi dei cantanti.

Originale, pittorica, fuori dai soliti schemi: l'immagine proposta di Sanremo nella sigla è piaciuta a molti, il refrain che richiamava quello già dell'anno scorso qui è di gran lunga il motivo più gettonato.

L'addio al Palafestival e il regno del palarock: tra conferme, progetti e qualche rimpianto, nel mezzo della rassegna la città ha preso atto che il Festival resterà all'Ariston, sede centrale e prestigiosa, ma che non sarebbe male se fosse integrata da un altro impianto in grado di ospitare in parallelo grandi star e idoli dei giovani, come avveniva al Solaro e a Portosole. Operazione indispensabile per un ulteriore rilancio internazionale, con maggiori spazi e tempi di esibizione (chi non sperava nel bis di Springsteen, Take That e Tina Turner?).

Già, i tempi: il Festival ha assorbito con qualche difficoltà iniziale la «settimana lunga». La novità non se n'è neppure accorta: qui gli addetti ai lavori sono sempre arrivati il lunedì. Anzi, nell'aria c'è l'idea di «raddoppiare», cioè di portare il programma a 15 giorni, con due week-end intervallati, grandi ospiti e nel mezzo tavole rotonde, convegni e quant'altro. Si vedrà. Adesso, spazio all'appendice di Domenica In, con le cifre e i bilanci veri. Sanremo sì, Sanremo no. Sanremo sempre.

Fulvio Damele

Rai o Berlusconi? Per ora Ambra tace

Ambra Angiolini per il momento preferisce non sbilanciarsi sul suo futuro televisivo. Si compenso si è fatta preparare una torta con tutti i televisori

Al o Fininvest? Baudo e Berlusconi? Nel dubbio, Ambra ha scelto di non scegliere. E non perchè fosse tormentata da amletico dilemma: di contratti non si parla proprio. Almeno per ora. La scelta cade solo per la torta che, l'altra sera, la regina della Dopofestival ha fatta preparare dallo chef del ristorante «U Nostromu», in piazza Sardi. Crema, pan di spagna e sul velo di panna l'immagine di due televisori: da una parte, quello di «papà» Baudo; dall'altra, quello di «mamma» Fatma Ruffini, eminenza grigia del Biscione. E per non far torto a nessuno, in uno sprazzo di par condicio pasticcera, ha tagliato prima fetta partendo dal centro. Più equidistante di così...

CAVALLI E POLIZIOTTI. Se il destriero fa le bizze, il poliziotto resta a piedi. La scena è di ieri, in piazza Colombo invasa dal popolo festivaliero e presidiata dalle forze dell'ordine. C'è anche la polizia a cavallo. Un agente fa per salire in sella ma deve desistere. Emozionato lui e, forse, emozionato anche il cavallo. Alla fine, l'aiutano i colleghi, davanti a centinaia di sguardi perplessi. Il Festival è anche questo.

CI' AUTO. Un facoltoso romano del circo della canzonetta parcheggia la sua Jaguar a due passi dall'Ariston, in zona «super vietata». Arriva il carro attrezzi e la porta via. Poco più in là, ecco una fiammante Lamborghini. E' la macchina di Valerio Merola, patron di Retequattro (Italia 1). E nessuno tocca, neppure il vigile di turno: «E' autorizzata». Quella della tivù.

BUONGUSTAI. E' il Festival «buongustai». Ma non solo per le canzoni: al posto delle vetrine di Sorrisi e Canzoni tv, hanno trovato la salumeria «Angelo il casaro» e l'eno-gastronomia «Bacchus». E, per la prima volta, l'ambito Telegatto è stato assegnato a nessuno.

Gianni Micaletto

Lotteria, cresce la febbre

Venduti 3 milioni e mezzo di tagliandi

«Sa Sartiglia», il carnevale di Oristano è abbinato per la prima volta al Festival

. E' calata l'audience, ma è salita la febbre per la lotteria. Il Festival non avrà forse soddisfatto appieno i dirigenti Rai impegnati nella «guerra» degli ascolti, ma ha sicuramente appagato il ministero delle Finanze e l'amministrazione comunale. Quest'anno, sono stati venduti circa tre milioni e mezzo di tagliandi (ieri sera le estrazioni, e da oggi la caccia ai nuovi miliardari), cinquecentomila in più rispetto al '95.

Merito della lunga maratona televisiva, che ha amplificato al massimo l'eco della gara canora e sollecitato il popolo dei sognatori, quelli che sperano di cambiare la propria vita con un colpo di fortuna.

E merito anche dell'abbinamento alla «Sartiglia» di Oristano, la suggestiva manifestazione carnevalesca che ha segnato la nascita del gemellaggio «d'interessi» fra Sanremo e la città sarda.

Non a caso, i due Comuni hanno già deciso di chiedere al prossimo governo l'istituzione della lotteria permanente del Festival e della Sartiglia. «Sarebbe un peccato far scattare il turn-over dopo questi risultati, e considerando che sia la nostra che quella di Oristano non possono contare altri concorsi nazionali», sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo della città dei fiori.

I conti non sono ancora stati fatti nel dettaglio, ma pare che la lotteria farà affluire nelle casse dell'amministrazione di Palazzo Bellevue circa mezzo miliardo e mezzo (ma gli estensori del bilancio comunale non si sono risparmiati in quanto a ottimismo, prevedendo addirittura 8 miliardi). Denaro che potrà essere investito per risolvere almeno qualcuno dei tanti problemi che affliggono la capitale della Riviera. — [g. mi.]

Un esposto degli operatori di via Zeffiro Massa

«Quel supermercato uccide il commercio»

SANREMO. Un nuovo supermercato. Tutti i commercianti di generi alimentari e d'uso di via Zeffiro Massa, sono scesi in campo per protestare contro l'insediamento di un supermercato della catena Super Basko a Genova che dovrebbe sorgere in via San Francesco, la strada parallela, in un locale che oggi ospita un fabbro. Hanno detto no con una serie di esposti inviati in Comune, in Provincia, alla Sovrintendenza ai beni ambientali e alla Procura della Repubblica. In nove hanno denunciato presunti abusi evidenziando come il commercio a Sanremo stia morendo proprio a causa dell'eccessiva presenza della grande distribuzione. Sono Mauro Benetti e Fiorello Marinella (panetteria); Giuseppe Landra e Silvano Spada (macelleria); Pasquale di Luca, Rosa Maccalusso e Luciano Manfrin (commestibili); Rita mauro (latteria) e Rossella Verrando (tabacchi).

I nove commercianti, nell'esposto alla Procura sottolineano anche «che l'immobile non ha attualmente una destinazione d'uso commerciale ma dispone dei requisiti necessari per l'insediamento di un grande magazzino».

Un altro elemento ostativo, secondo i nove commercianti, è rappresentato da motivi di viabilità: «Il supermercato si affaccia sulla strada realizzata sulla copertura del torrente San Francesco per alleggerire il traffico proveniente da Borgo, Baragallo e ospedale. La presenza delle auto dei clienti creerebbe la congestione della viabilità vanificando gli obbiettivi per i quali è stata costruita».

L'ultima stoccata, infine, riguarda le condizioni dell'immobile che «risulta in larga parte abusivo» e è situato in zona soggetta a vincolo panoramico.

Una autentica crociata quella dei commercianti di via Zeffiro Massa decisi ad impedire l'apertura del Super Basko. «Sarebbe la fine di tutti noi» protestano. Ed evidenziano il passato e stato e salute del settore commerciale cittadino alle prese con fallimenti, chiusure e restituzioni di licenze al Comune. Nel 1993 a Sanremo esistevano 1408 esercizi commerciali (500 alimentari e 908 non alimentari). L'anno successivo erano 1334: 74 in meno. Maggiormente colpiti gli alimentari (45 esercizi chiusi).

Nel '95 (le statistiche ufficiali non si conoscono) si sono avuti 32 fallimenti e 27 restituzioni di licenze al Comune. Commercianti che hanno detto basta e non hanno neppure cercato di vendere l'attività.

Tutto ciò, secondo l'esposto, è imputarsi all'apertura indiscriminata di supermercati, centri commerciali e discount, che ha violato ogni sorta di equilibrio commerciale, stravolgendo la distribuzione di tutti i prodotti a largo consumo. [g. p. m.]

L'officina di via San Francesco che dovrebbe ospitare il nuovo supermercato

Sfiorata la pattuglia di carabinieri che rilevava un incidente

Auto impazzita alla Foce

Doppia emergenza in pochi minuti in corso Matuzia. Due pedoni investiti finiscono all'ospedale. Vettura rischia di travolgere i militari impegnati negli accertamenti

Superlavoro per carabinieri ed ambulanze, l'altra notte alla Foce, per due incidenti stradali avvenuti nello spazio di mezz'ora in corso Matuzia. Il primo ha visto una Renault 4 investire due pedoni, mentre il secondo è stato provocato dalla brusca frenata di un'auto che ha rischiato di investire i militari della pattuglia dell'Arma intervenuta per fare i rilievi del primo incidente. Una serie di fortunate coincidenze ha permesso di non registrare feriti gravi anche se l'ospedale è stato messo in allerta per l'arrivo di diversi traumatizzati. Questa, la ricostruzione degli incidenti secondo il rapporto consegnato ieri mattina dalla pattuglia all'Aliquota radiomobile dei carabinieri di Sanremo.

Ore 3,45, corso Matuzia all'altezza dell'«Hotel Tivoli». L'auto di Franco Cosentino, 31 anni, residente a Camporosso, percorre la strada principale in direzione levante-ponente. All'improvviso la Renault 4 si trova di fronte due pedoni. Cosentino frena, non riesce di evitarli e travolge due sanremesi Graziano Bianchi, 43 anni, e Carmine Maiorco, di 41. La vettura terminerà la sua corsa contro l'auto di Maiorco, parcheggiata a lato della carreggiata non provocando danni. Alcuni passanti avvertono la Croce Rossa e i carabinieri. Bianchi e Maiorco vengono trasportati al pronto soccorso dove i medici, dopo una serie di controlli, decidono di dimetterli con una prognosi di una decina di giorni.

Nel frattempo, in corso Matuzia, i carabinieri hanno iniziato i rilievi dell'incidente. E mentre alle prese con le pratiche ministeriali e le piantine, sopraggiunge ad alta velocità la Volkswagen Golf con al volante Claudio Giordano, 28 anni, residente a Sanremo. Il giovane, alla vista dei militari, frena bruscamente ma perde il controllo della vettura che, effettuando un testa-coda, va a scontrarsi con diverse automobili in sosta ai margini della carreggiata.

Questa volta i carabinieri sono i testimoni diretti di quanto accaduto. Dopo aver controllato che le condizioni di Giordano non sono gravi si rassegnano all'idea di dover presentare un nuovo rapporto. Il giovane è stato accompagnato in ospedale per verificare la presenza di eventuali traumi e per misurare il tasso alcolemico del sangue. A questo proposito, comunque, i militari non hanno comunicato se si è proceduto a meno nei suoi confronti.

E nella notte si sono registrati altri incidenti, di lieve entità. Un tamponamento avvenuto in corso Marconi, sempre in zona Foce, e uno scontro frontale in via Volta. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

Manette ad algerino per furto su un camper

Un extracomunitario è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri dopo essere penetrato in un camper parcheggiato a Porto vecchio. Tayerh Aceno, 19 anni, algerino, è stato bloccato dal proprietario dell'automezzo, un turista lombardo che ha subito fatto ricorso alle forze dell'ordine. Il fermo di polizia giudiziaria scattato nei confronti del giovane è di furto. [g. ga.]

Inaugurata ieri ufficialmente la nuova passeggiata

E' stata inaugurata ufficialmente ieri la nuova pavimentazione della passeggiata di corso Regina Margherita, da Ospedaletti. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Flavio Parrini e altre autorità comunali e provinciali. La zona, interessata per circa un anno dai lavori di ristrutturazione, ha visto anche la sistemazione di un nuovo arredo urbano. [g. ga.]

Rinviato a questa sera il concerto di Arturo Testa

La direzione del casinò ha comunicato che il gala del tenore Arturo Testa alla «Sala Liberty» della casa da gioco, in programma ieri sera, è stato rinviato ad oggi per motivi tecnici. Il cantante, chiude la rassegna di «vecchie glorie» della musica italiana che ha caratterizzato tutto il mese di febbraio. [g. ga.]

Concorso per l'assunzione di un muratore in Comune

Il Comune di Taggia cerca un muratore, con patente B o superiore, con contratto a tempo indeterminato. La chiamata pubblica è prevista mercoledì 28 febbraio presso l'ufficio circoscrizionale del Lavoro di Sanremo, in via Agosti. I requisiti: tra i 18 e i 41 anni e licenza media. [g. ga.]

Taggia, la denominazione assegnata dalla Camera di Commercio

Olio doc Madonna del Canneto riconoscimento a 24 produttori

TAGGIA. Sono 24 i produttori del Ponente che hanno ricevuto ieri a Taggia il riconoscimento «Premio Madonna del Canneto» per la «qualità eccellente» di olio extra-vergine dell'oliva Taggiasca. Alla Camera di Commercio di Imperia erano affluiti 61 campioni ma, dopo gli esami, i requisiti necessari alla singolare denominazione d'origine controllata sono andati a poco più di un terzo degli aspiranti che potranno utilizzare l'etichetta «Madonna del Canneto» sulle loro bottiglie. E dopo le premiazioni, questa mattina, Taggia ospita a partire dalle 9, in Roma, la mostra-mercato dell'olio extra-vergine di oliva Taggiasca.

Gli esperti che hanno esaminato i campioni raccolti dal Consorzio nelle settimane scorse hanno confermato che la produzione migliore, almeno per quanto riguarda la qualità Taggiasca, è quella di montagna, che cresce e matura intorno ai mille metri di Baiardo, comune dell'entroterra di Sanremo alle porte delle Alpi Marittime. Questi, i nominativi dei produttori e delle aziende di raccolta che hanno ottenuto il riconoscimento: Giovanni Taggiaco, Baiardo; Olio Guasco sul, Gazzelli; Nucco Chierico, Baiardo; Lorenzo Boeri, Badalucco; Eugenio Chierico, Baiardo; Mario Lanteri, Baiardo; Graziella Gandolfo, Lucinasco; Gianni Cozzitorto, Baiardo; Luciano Arroni, Baiardo; Pietro Isnardi Alimentari spa, sia a Chiusanico sia a Gazzelli; Angela Secco, Alta Val Lerrone e Arroscia; Adriano Allavena, Pigna Passoscio; Enrico Moro, Baiardo; Ardoino l'Oliandolo srl, sia a Chiusanico sia a Lucinasco; Anna Taggiasco, Baiardo; Eugenio Chierico, Pigna e Vetta; Luigi Sciolè, Baiardo; Giorgio Geziello, Valle Nervia; Giovanni Battista Bassilana, regionale Cappelle a Taggia; Luigi Elena, San Bartolomeo; Giovanni Martini, Ceriana; Bianca e Giovanni Nuvolone, Castellaro.

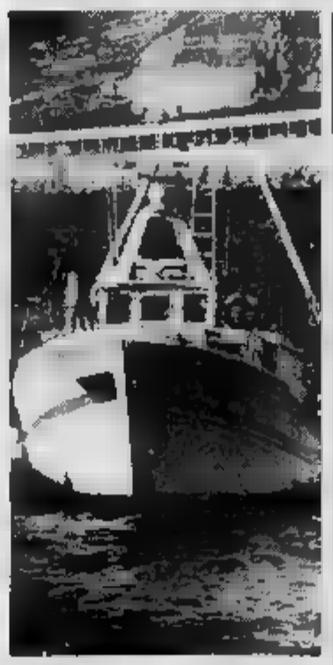
Ieri, in occasione della premiazione che si è svolta nel convento dei Padri Domenicani di Taggia, si sono anche una serie di interventi relativi allo sviluppo della produzione nel Ponente. A questo proposito la dietologa Maddalena Donetti ha relazionato su «Perchè olio di oliva» seguita da Roberto De Andreis, presidente della commissione degustazione della Camera di Commercio, su «La vera realtà delle qualità dell'olio extra-vergine di oliva Taggiasca Valli della Riviera dei Fiori». Altri interventi sono stati di Raffaele Asdente, presidente del centro culturale Tabisse, di «L'oliva e i Benedettini a Taggia» e di Orazio Sappa, segretario generale della Camera di Commercio, su «Tipicità dal produttore al consumatore».

E Taggia (che già da tempo è impegnata in una «battaglia» per ottenere da Roma il marchio doc dell'oliva Taggiasca, garanzia per produttore e consumatore, e al tempo stesso un importante punto di riferimento per il rilancio del settore olivicolo già duramente penalizzato negli ultimi anni dall'incalzante concorrenza dei produttori delle regioni meridionali. [g. ga.]

Nuovo blitz delle pattuglie della Capitaneria all'alba di ieri

La guerra dei bianchetti

Motovedette e squadre a terra mobilitate nei controlli contro gli abusi nella pesca del «novellame di sarda». Sulla spiaggia di Ospedaletti intercettato un acquirente



Pescherecci nel mirino della Capitaneria

SANREMO. Ancora segnalazioni all'autorità giudiziaria, multe e denunce per i pescherecci di Sanremo. Questo, l'esito di una nuova operazione di polizia marittima effettuata all'alba di ieri nelle acque antistanti la città dei fiori e Ospedaletti e personale imbarcato e dalle pattuglie a terra della Capitaneria di Porto. Obiettivo, ancora una volta, le violazioni delle norme che regolamentano soprattutto la pesca del «novellame» e in particolare dei pregiati «gianchetti», piatto tradizionale della stagione invernale vincolato però al «fermo biologico» che interessa il ripopolamento ittico del Mar Ligure.

A questo proposito il personale della Capitaneria è stato testimone di un singolare episodio, la raccolta di una certa quantità di gianchetti lasciata da un peschereccio su una spiaggia di Ospedaletti. E la persona alla quale erano stati consegnati, non appena ha scorto gli uomini in divisa, ha lanciato il sacchetto in mare. «Un fatto che - dicono dalla Capitaneria - visto che la detenzione del novellame di sarda prevede alcune sanzioni». E è malcapitato, dopo la paura, è stato costretto da un «pediluvio» per poter recuperare i gianchetti.

La segnalazione all'autorità giudiziaria interessa il motopeschereccio «Rosa dei venti» sorpreso nello specchio davanti a Ospedaletti alle prese con la pesca del novellame. Un verbale di illecito amministrativo ha seguito, sempre nell'ambito del blitz di motovedette e pattuglie, è stato elevato nei confronti del peschereccio «Nazarano» per la presenza a bordo di una persona iscritta nel registro pescatori marittimi.

I controlli della Capitaneria, nella prima mattinata, sono continuati anche sulla banchina di Porto vecchio, nella zona di attracco dei pescherecci, e nelle pescherie della città dei fiori. Le verifiche sono state confermate anche per la prossima settimana. Per gli uomini agli ordini del comandante del porto di Sanremo, Andrea Agostinelli, il lavoro non manca di certo. [g. ga.]

In Consiglio il documento finanziario. Berrino: «Nessun ritocco alle imposte», l'opposizione annuncia battaglia

Bottini punta su Pian di Poma: ecco il bilancio '96

La cittadella dello sport al centro del programma di investimenti. I particolari

Il vicesindaco Gianni Berrino (An) e il consigliere Gianni Sciolè (pds-verdi)

SANREMO. Raddoppio del depuratore di Capo Verde (6 miliardi); ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori (1 miliardi) e dell'ex macello civico (1500 milioni); il palazzetto dello sport a Pian di Poma (16 miliardi prelevati dal «pacchetto» Festival); la realizzazione di una comunità alloggio per tossicodipendenti ed emarginati (altri 1500 milioni). Sono i principali investimenti inseriti dall'amministrazione di centrodestra nel bilancio di previsione '96, che sarà discusso in Consiglio comunale domani e mercoledì sera. E' il primo importante momento di confronto sulla politica amministrativa della giunta-Bottini, dopo il successo elettorale. «Ci siamo trovati fra le mani un bilancio già costruito dalla gestione commissariale, e il nostro lavoro si è limitato a qualche modifica», spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze.

In particolare, sono state eliminate alcune previsioni di spesa a favore di altre. Qualche esempio: sono slittati al '97 i mutui per la sistemazione di corso Cavallotti, via Martiri, corso Marconi, corso Matuzia (in tutto oltre 8 miliardi). «L'abbiamo fatto per non illudere i cittadini: certi interventi non si possono varare in poco tempo. Meglio riparlarne il prossimo annno», dice Berrino.

La giunta ha puntato molto su Pian di Poma, dove dovrebbe sorgere la cittadella dello sport (stanziati anche 8 miliardi per acquisire le aree demaniali).

Fra entrate e uscite, il bilancio pareggia a quota 222 miliardi. Le spese maggiori sono legate al personale (44 miliardi) e agli acquisti di beni e servizi (53 miliardi). Le entrate tributarie frutteranno 98 miliardi. «Senza alcun aumento imposte rispetto al '95», sottolinea il vicesindaco. Ecco, in sintesi, i principali gettiti previsti: Ici 23 miliardi; Iciap 22; tassa dei rifiuti 9.800 milioni; Tosap 1 miliardo; affissioni 565 milioni; concessioni comunali 1 miliardo e 200 milioni. «Con l'Ici al 4,4 per mille siamo ai livelli minimi nazionali», evidenzia Berrino.

Dal Casinò dovrebbero poi arrivare una quarantina di miliardi. Gianni Sciolè (pds-verdi) è molto critico: «E' un bilancio di ordinaria amministrazione: niente a che vedere con i proclami elettorali del Polo. E in più, noto che sono stati eliminati 10 miliardi d'investimenti. Ora, sindaco e assessori devono spiegare ai cittadini perchè non hanno previsto finanziamenti per l'edilizia scolastica, e perché hanno spostato al '98 il discorso sul parco urbano di Monte Bignone e fatto slittare pure i mutui per la protezione delle spiagge ai Tre Ponti, alla Foce e a Pian di Poma».

Gianni Micaletto

AL "DON BOSCO" DI ALASSIO

SCUOLA MEDIA
LICEO SCIENTIFICO
CLASSICO
LINGUISTICO AZIENDALE

Tramite banche, enti pubblici saranno offerti libri di testo ai nuovi iscritti meritevoli a formale richiesta

Autorizzata lingua francese con 3 lingue sin dal primo anno al Liceo Linguistico Aziendale.

Iscrizioni su appuntamento tutti i giorni o pomeriggio

Istituto Salesiano Via Don Bosco, 12 - Alassio - Tel. 0182 640 309

Un piano per valorizzare il centro storico della cittadina in Val Nervia

Rinasce l'antica Camporosso

In arrivo un finanziamento di cinque miliardi, quasi tutti erogati dalla Regione Liguria Saranno recuperati gli stabili d'epoca e costruiti nuovi edifici. Contributi ai privati

CAMPOROSSO. In arrivo quasi cinque miliardi per il [illegible]. A seguito della richiesta [illegible] Poi (Piano Organico d'Intervento) da parte del Comune di Camporosso per una somma di 5 [illegible]ardi e 200 milioni, la Regione ha dato un finanziamento di 4 miliardi e 800 milioni. Ieri mattina, alla presenza dell'as[illegible] regionale al Bilancio, Pulvio Vassallo e il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello, è stato presentato il progetto [illegible] rimetterà a nuovo il borgo antico.

Il sindaco ha illustrato le [illegible]nalità di questo recupero e l'architetto Carmen Lanteri, che ha redatto il progetto, [illegible] ha spiegato tutti i particolari. In sintesi, Camporosso [illegible] la linea nazionale che [illegible] direzione di non [illegible] strutture edilizie nuove, [illegible] le vecchie, scegliendo al[illegible] posti in particolare come i centri storici. Camporosso, per esempio, è una località con un'alta densità abitativa, con un centro storico che ha un certo valore e che quindi va recuperato, e ha biso[illegible] di migliorare [illegible] qualità [illegible] vita degli abitanti. Questo piano di intervento è stato presentato nel settembre '94 alla Regione, insieme con le richieste [illegible] altri tredici Comuni. L'unico Comune, però, che ha presentato tut[illegible] il progetto [illegible] la prima scadenza, [illegible] il m[illegible] '95, [illegible] Camporosso. In pratica, il piccolo Comune della Val Nervia è stato l'unico che si è «assorbito» le risorse del '95: la Regione ha dato il finanziamento a Camporosso quasi integrale, proprio grazie alla sua tempestività di presentazione, premiata da Genova. «E' importante ristrutturare il centro storico perchè, [illegible] mila 800 abitanti, mille e 400 circa abitano nel borgo medievale. In questa ristrutturazione [illegible] anche preventivati degli interventi di edi[illegible] popolare», spiega il consigliere Lucia Corna. Ieri, infatti, era presente anche il presidente dello Iacp Silvano Toffolutti, che per una parte è coinvolto in questa ristrutturazione: saranno recuperati alcuni alloggi che il Comune comprerà e [illegible] poi far ristrutturare [illegible] [illegible] intervento dello Iacp per trasformarli in edilizia sovvenzionata. Gli altri interventi, [illegible] invece [illegible] edilizia agevolata, perchè verrà dato ai privati un contributo per la ristrutturazione dei propri alloggi.

Daniela Borghi

BATTAGLIA

Le accuse dei Verdi

L'Amministrazione Berlengiero accusa un altro colpo dai suoi stessi componenti. Dopo il voto [illegible] il sindaco per il caro parcheggi da parte del consigliere Giovani Foti, l'altra sera, durante la seconda seduta del Consiglio comunale, è stata la volta del capogruppo dei Verdi. Franco Molinari, riconfermato nella commissione per la Battaglia di fiori (opererà con Franco Paganelli e Anna Bonzano), ha accusato duramente la giunta per il ritardo con cui sta preparando l'edizione '96: «Non è ancora [illegible] deciso il tema della Battaglia, le compagnie di carristi de[illegible] poter preparare i bozzetti». Nel corso del Consiglio comunale dell'altra sera si è discusso [illegible] oltre un mese di ritardo il Piano delle Coste già presentato in Regione.

[d.bo.]

Ripulita la strada comunale, una richiesta al sindaco

Gli abitanti di Mortola si improvvisano spazzini

VENTIMIGLIA. La Ciccarelli non pulisce le strade frazionali, e i residenti diventano netturbi[illegible] volontari per [illegible] fronte a questa carenza. Ieri un gruppo di abitanti di Mortola Superiore si è dato appuntamento [illegible] tuta e guanti per pulire [illegible] strada comunale. E' la seconda volta, in una settimana, che i volonterosi abitanti si sono rimboccati le maniche. «La nostra iniziativa non vuole essere polemica o provocatoria nei confronti dell'Amministrazione, capiamo i problemi che [illegible] attraversando e abbiamo deciso di collaborare. Abbiamo avuto un incontro [illegible] il sindaco [illegible] un mese fa. Lui ci ha fatto constatare che ci sono difficoltà con la ditta Ciccarelli e che quindi dovrà risolvere i problemi delle frazioni con soluzioni alternative. Su questa base, ci siamo adoperati in modo diverso», dice Leonardo Busto della Società operaia di Mortola Supe[illegible].

Dunque, netturbini volontari sì, ma se il Comune dimostra un minimo di riconoscenza: «Chiediamo contributi almeno per la benzina, l'attrezzatura [illegible] spaghettata tra di noi alla conclusione delle giornate di lavoro. Questi primi due sabati ho riscontrato una buona partecipazione dei cittadini, e non vorrei che tutto si [illegible] per mancanza di entusiasmo». **(d. bo.)**

[illegible]

Per la diagnosi sbagliata è affidata la perizia

Il dottor Tajana dell'Università [illegible] Pavia ha ricevuto ieri mattina incarico dalla Procura [illegible] Sanremo per effettuare la perizia medica legale in relazione al [illegible] di Salvatore Migliano, l'ex giostraio di Bordighera che [illegible] colpito da infarto dopo un [illegible] «Saint Charles» dove, a suo giudizio, non era stata fatta una giusta diagnosi. Migliano ora sta bene, ma ha chiesto giustizia.

VENTIMIGLIA

I ladri «floreali» distruggono [illegible] aiuole

I fiori delle aiuole [illegible] Ventimiglia continuano ad essere presi di mira da ignoti ladri. Dopo i furti di alcuni «cuscini di suocera», tipiche piante grasse che erano state piantate in via largo Torino, in questi giorni continuano a sparire i fiori messi a dimora dai dipendenti [illegible] li nelle aiuole cittadine.

[illegible]

Perdita d'olio da un'auto traffico fermo per un'ora

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti l'altra sera in via Caduti del Lavoro per la perdita di olio di un'auto lungo tutta la strada. Dalle 18,30, per un'ora, la via è stata chiusa al traffico per consentire l'intervento dei pompieri. Lo stesso giorno, alle 16, i Vigili del fuoco [illegible] intervenuti a Latte, in corso Nizza, per l'incendio di una sterpaglia.

Il cambio di sede dal prossimo anno scolastico

La scuola Andrea Doria trasferita in via S. Rocco

VALLECROSIA. E' deciso: la scuola media Andrea Doria, dopo vent'anni di attesa, cambierà sede. Dalla struttura in via Raimondo passerà l'1 settembre nell'edificio [illegible] via [illegible] Rocco che ospita già le elementari. Nella vecchia sede resteranno la biblioteca e alcune associazioni di volontariato. A chiedere il trasloco erano stati gli stessi genitori degli allievi, soprattutto per la distanza tra il centro cittadino e la scuola di via Raimondo, vicino al Comune.

Poiché presto gli uffici comunali cambieranno di sede, sarebbe mancato il punto di riferimento per la scuola: ecco perché [illegible] è chiesto - [illegible] - [illegible] trasferimento in un locale più centrale. Oltretutto, [illegible] [illegible] richiesto da tempo [illegible] dotare la scuola di un pulmino per il tra[illegible] degli studenti, servizio che però non [illegible] mai arrivato. Un [illegible] in più, quindi, per appoggiare la [illegible] del trasferimento a San Rocco.

La nuova sede sarà meno spaziosa, con nove aule a disposizione per 128 ragazzi dell'Andrea Doria, ma più facilmente raggiungibile dalla maggior parte degli studenti. I responsabili della scuola sperano che la nuova sede non sia fatiscente come l'attuale e possa bloccare il crollo delle iscrizioni a favore delle scuole private. **[bo.]**

Ventimiglia: in aumento gli irregolari cinesi

Nobile, ma clandestino a giudizio uno dei Manciù

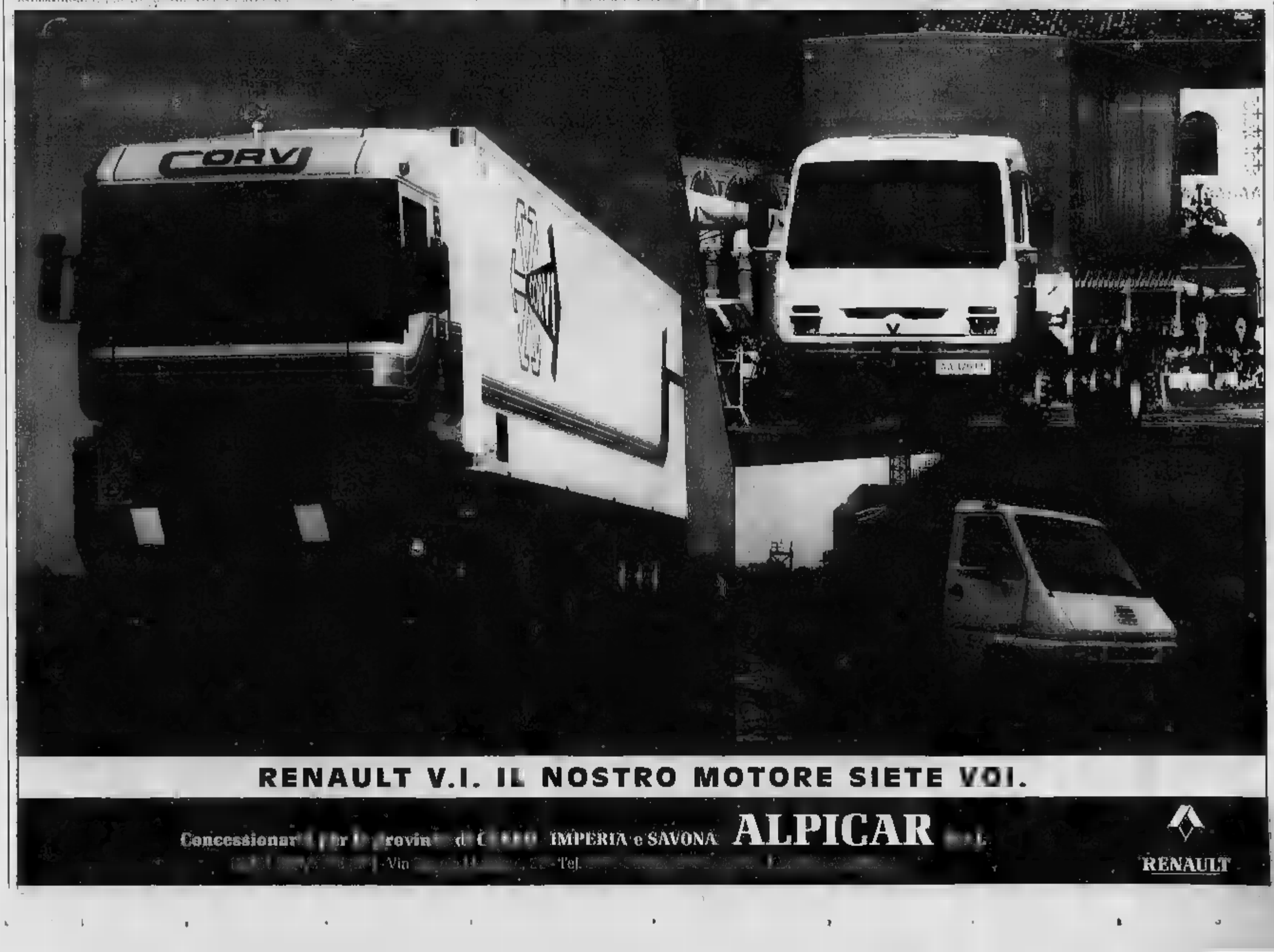
[illegible] Solo dopo [illegible] [illegible] arresto, avvenuto qualche tempo fa a Ventimiglia, si [illegible] pito chi sia il clandestino Zeng-Zung-Wu, 24 anni, ora detenuto. Non è so[illegible] [illegible] dei tanti cinesi in cerca di fortuna in Italia. Il suo legale, Alberto Pezzini, che lo difenderà il 4 marzo nell'udienza preliminare davanti al gip di Sanremo, Ugo Bellini, ha scoperto che si tratta di [illegible] decaduto, discendente addirittura dalla dinastia mancese dei Ch'ing, che regnò sulla Cina dal 1648 al 1911, con l'avvento dell'effimera Repubblica di Sun Yat Sen. Così almeno hanno raccontato gli amici che lavorano in un ristorante [illegible] Milano specializzato nel cucinare manicaretti [illegible] Shanghay.

L'ex aristocratico, [illegible] cui famiglia probabilmente perse ogni titolo nobiliare in [illegible] guenza della rivoluzione culturale, a cui diedero vita le Guardie rosse nel '68, è uno dei [illegible] pre più numerosi stranieri dagli occhi [illegible] mandorla che [illegible] invadendo Ventimiglia (la polizia lo aveva sorpreso sui binari [illegible] cercava [illegible] passare [illegible] confine). I nomi complicati, le facce che si somigliano un po' tutte, rendono difficile la schedatura degli orientali. Si assiste ogni giorno al passaggio di decina, centinaia, di irregolari in arrivo dalla Cina. **[m. v.]**

All'ex Chiesa Anglicana

Da domani [illegible] mostra sulla [illegible]

BORDIGHERA. La Chiesa Valdese di Bordighera-Sanremo organizza [illegible] [illegible] sulla Bibbia, costituita da circa [illegible] pannelli descrittivi e da una cinquantina di volumi, anche antichi. Allestita all'ex Chiesa Anglicana sarà inaugurata domani alle 17 con una conferenza su «La Bibbia antica e nuova» di Giorgio Girardet, insegnante della Facoltà valdese di teologia di Roma e autore, tra l'altro, dei libri «Il Vangelo della Liberazione», «Il Vangelo che viene dal video», «Cristiani perchè» e «La Bibbia perchè». L'esposizione [illegible] aperta [illegible] martedì [illegible] sabato con orario continuato, dalle 9,30 alle 20. **[d. bo.]**



Temeva di essere abbandonato dalla ragazza con cui era fidanzato da tre mesi

Ieri l'ultimo addio ad Antonio

Centinaia di giovani hanno partecipato al rito funebre svoltosi nella chiesa della frazione Peagna
Chiarite le cause del suicidio, il commerciante di Ceriale si è ucciso mercoledì per motivi d'amore

CERIALE. Una folla commossa, con tanti giovani amici, ha partecipato ieri pomeriggio, nella parrocchia di Peagna di Ceriale, ai funerali di Antonio Longo, 33 anni, il commerciante cerialese che si è tolto la vita, con un colpo di pistola, nel pomeriggio di mercoledì. I motivi di questa tragedia sono definitivamente chiari a chi ha letto la lettera, di sei pagine, che il giovane ha scritto alcune ore prima di uccidersi. L'amore per Simona lo ha ucciso come spiega una delle sue migliori amiche, Monica Binda, nella commovente lettera che pubblichiamo qui a fianco. Antonio Longo veniva da una precedente esperienza sentimentale con Silvia durata circa 4 anni. Da qualche mese era con Simona. Una storia per lui importante. Forse il timore che questo amore non fosse corrisposto lo ha spinto al gesto estremo ritorno. La sua sensibilità non ha retto al dubbio, alla voglia di amare e sentirsi amato. Pochi minuti prima di farla finita ha parlato proprio con Simona ma aveva già scritto la lettera. Qualcuno ha dato a lei la colpa di questo [illegible]. Ma qual'è quella coppia che non litiga? Come si fa solo a ipotizzare che una parola di troppo, la richiesta di prendere tempo o un semplice momento di nervosismo possano provocare una reazione così sconvolgente? Certo è difficile spiegare tutto questo, soprattutto ai genitori sconvolti dal dolore.

Augusto Rembado

Ieri a Ceriale si sono svolti i funerali di Antonio Longo suicidatosi mercoledì

LA LETTERA

Scrivo queste poche righe nella speranza che si possa mettere fine alle tante impietose bugie scritte e dette [illegible] la morte di Antonio. Io ero, e sono, una grande e vera amica. Nessuno si è preoccupato di parlare con gli amici, con noi «Drughi della curva Scirea», per sapere chi era veramente «Anto», lo chiamavamo noi, che cosa ha sempre fatto per tutti noi e il vero motivo per cui ha deciso di lasciare tutti quelli che amava.

Non avrei neppure più voglia di parlare di questa tragedia e soprattutto di lui, ma è giusto farlo perchè niente e nessuno possa infangare il suo ricordo. Non ci sono debiti nè storie poco pulite alla base del suo tragico gesto, ma solo un ultimo disperato atto di amore. Già, per noi Anto è morto, per quello stesso sentimento che lo terrà vivo per sempre nel cuore di tutti noi «Ragazzi della curva Scirea», dei suoi genitori e di chi lo ha conosciuto.

Sono molto sicura di quanto scrivo perchè Antonio ha lasciato una lunga lettera di ben sei pagine dove spiega il perchè, se un perchè esiste. E' una lettera che straripa di amore, dove chiede perdono agli amici e ai genitori e a tutti quelli che lo hanno amato. Simona compresa.

Non poteva vivere senza la certezza dell'amore di Simona. E' [illegible] sentirsi amato, e non quello dell'usura di ogni altra strana storia, a portarci via Antonio. Sarà lo stesso amore che lo ha ucciso a tenerlo in vita per sempre nel cuore di chi lo ha amato veramente. Da tutti noi, noi ragazzi bianconeri, una promessa, un urlo silenzioso: «Anto per sempre».

Per spiegare l'animo altruistico e generoso di Antonio ci sarebbero tanti episodi da raccontare. Ne voglio ricordare solo uno. Tempo fa una sua amica diabetica aveva deciso di non farsi più le iniezioni di insulina, non riusciva più ad accettare questa malattia. E' stato proprio lui a salvarla e a convincerla. E' stato proprio lui a farle capire all'amica che doveva vivere senza permettere al diabete di vincere «perchè fino a quando si è amati e deve andare avanti». E' anche per queste esperienze che siamo tutti sicuri che sia stato il dubbio di essere più amato da Simona, o almeno questa era la sua ultima convinzione, a portarcelo via. Non certamente dei problemi economici e altro ancora come si è letto e detto in questi giorni quando il dolore era fortissimo.

Grazie di tutto Antonio.

Monica Binda

Forse un cortocircuito alle 2,30

Loano, incendio alla «Bertinotti»

LOANO. Un principio d'incendio, provocato con ogni probabilità da un corto circuito, ha rischiato di distruggere il negozio di alimentari e formaggi «Bertinotti» sul lungomare Roma. Le fiamme hanno provocato danni lievi, valutati in circa 8 milioni, all'interno del negozio solo grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco di Finale. Il fatto è avvenuto alle 2 e mezza di venerdì notte. Per caso passante ha notato del fumo uscire dal negozio. Sono stati subito avvisati i pompieri e i carabinieri. L'intervento immediato, durato circa un'ora, ha evitato che le fiamme si propagassero. Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti per provocare danni ingenti con il rischio di dover evacuare l'intero palazzo che si trova quasi al centro del lungomare di Loano. «Sono stati bravi i Vigili del fuoco, non avrei aperto oggi se non fossero arrivati subito», commenta la titolare. Dai primi accertamenti delle forze dell'ordine è confermata l'origine accidentale dell'incendio. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Lega contro la giunta «Tasse comunali troppo alte»

«Ici: come prima più di prima». E' il titolo del manifesto affisso dalla Lega Nord a Loano. Nel mirino la giunta di centrodestra «per aver fatto diventare insopportabile la pressione fiscale». «Nel '95, come nel '94, non è stato fatto nulla», scrive la Lega. [a. r.]

FINALE L.

Proteste nel rione Pia per le multe alle auto

Proteste a Finalpia per i controlli delle forze dell'ordine al giovedì e al sabato sera. Nel mirino le auto posteggiate nei pressi del dancing El Patio e del disco-bar Baquito. Sono molto frequentati, i posteggi sono pochi e le multe fioccano anche con l'intervento del carro attrezzi. [a. r.]

[illegible]

Il centro ascolto [illegible] festeggia il [illegible] primo [illegible]

Compie [illegible] anno il «Centro d'ascolto Albatros» [illegible] grazie al volontariato di al Comune di Spotorno. «Albatros» si occupa in particolare di prevenzione del disagio giovanile. La sede del centro è a Spotorno in via Annunziata, 2. Informazioni: 019-741034. [a. r.]

CISANO

Denuncia per ricettazione a un cittadino del Marocco

Un cittadino marocchino è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri. In un casolare l'uomo aveva ammassato impianti stereofonici e altri oggetti di provenienza furtiva pronti ad essere inviati alla vendita illegale. [m. br.]

VILLANOVA ALBENGA

Un'assemblea pubblica sulla strada interrotta

Un'assemblea pubblica per valutare i disagi creati dalla frana sulla provinciale 64 svolgerà martedì prossimo alle 21 presso il Salone dei fiori. Ci saranno amministratori provinciali e comunali. [m. br.]

Nome contestato

«Sotto il...» di Albenga in pretura

ALBENGA. La vicenda della pizzaria-bistrot «Sotto il...» di viale Martiri torna martedì in pretura a Savona. Davanti al giudice Carlo Pastorino si troveranno Dario Eirale, titolare del locale, ed Ermanno Corallo, notaio che occupa gli uffici sopra la pizzeria. Proprio il professionista venne citato Eirale quando il locale chiamato «Sotto il notaio». Secondo Corallo la denominazione del bistro era lesiva della sua professionalità e il giudice aveva imposto di togliere da cartelli e tovaglie la parola «notaio». Eirale, però, ha sempre sostenuto che la denominazione era stata concordata con il professionista che, addirittura, aveva scelto tra tre bozzetti il marchio definitivo fatto poi stampare, a spese di milioni, su migliaia di tovagliette, biglietti da visita, pubblicità. [s. p.]

Ieri a Finale

L'alberghiero premiato i più bravi

FINALE L. Quattro borse di studio, da mezzo milione l'una, sono state consegnate ieri mattina a altrettanti allievi meritevoli dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. I riconoscimenti sono stati assegnati a Massimiliano Costa (settore cucina), Ivan Corocher (sala-bar), Gilda Scotto (ricevimento) e Cristina Vezzetti (uffici turistici). L'iniziativa è organizzata dalla «Penacom & più» della Confcommercio di Savona. Commenta Angelo Marchiano, presidente degli albergatori: «Prima delle premiazioni abbiamo avuto un incontro con i ragazzi delle quinte. E' stato positivo il fatto che le domande che ci hanno posto riguardavano il futuro della loro professione e i possibili inserimenti nel mondo del lavoro. E' un segno di maturità». [a. r.]

LE CIFRE

RIDOTTE LE TASSE

FINALE L. Riduzione dell'Ici sulla prima casa al minimo di legge, il 4 per mille. E' una delle novità contenute nel bilancio di previsione per il '96 (38 [illegible] a pareggio) che martedì e mercoledì sera sarà discusso dal Consiglio comunale di Finale. Importanti novità anche per metanizzazione, depurazione, servizi sociali, Obiettivo 2, occupazione, ambiente e turismo.

Tasse. L'imposta comunale sugli immobili scende dal 4,3 al 4 per mille sulla prima casa e sale al 4,5 per mille per gli altri immobili. Spiega l'assessore Walter Serica: «Abbiamo preso questa decisione per i maggiori introiti avuti nell'ultimo [illegible] per gli oneri di urbanizzazione (1400 milioni) e per i risparmi sui ratei dei mutui (circa 600 milioni). Le tariffe restanti tributi locali e quelle relative ai servizi comunali sono rimaste invariate. Alcuni balzelli, la [illegible] di occupazione di suolo pubblico per i passi carrabili, sono state abolite».

Depurazione. Due gli interventi previsti. Il miglioramento dell'attuale struttura di Finalmarina e il potenziamento dell'impianto [illegible] so [illegible] realizzazione del deodorizzatore. Secondo obiettivo creare, [illegible] il '97, il nuovo depuratore a Varigotti.

Metano. L'accordo definitivo fra Comune e Italgas consente di prevedere l'estensione della [illegible] del gas al centro di Finalmarina. Il Comune nello stesso tempo spenderà un miliardo per migliorare i servizi del sottosuolo. Questo tipo di opere saranno estese a molte vie del centro grazie agli oneri di urbanizzazione.

Servizi sociali. Ricorda il vice sindaco Livio Operto: «Tre gli obiettivi di quest'anno: l'istituzione dell'asilo nido, la realizzazione di una Residenza sanitaria per gli anziani al Ruffini e il progetto di "prevenzione giovani". Questo prevede un nuovo polo di servizi fra cui una ludoteca e l'Informagiovani».

Obiettivo 2. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo inoltrato la richiesta di finanziamento alla Cee per il completamento del [illegible] del polo di Santa Caterina e un analogo documento per il completamento delle opere di urbanizzazione nella zona industriale-artigianale».

Occupazione. Difesa della Piaggio, utilizzo di cassintegrati per lavori socialmente utili (Finale è il primo Comune ligure ad utilizzarne ben 50) e contatti con l'Azienda regionale per l'impiego e con il Bic per la creazione di società [illegible].

Ambiente. Questi gli obiettivi '96: realizzazione di due isole ecologiche in via Concezione e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Turismo. E' uno dei punti di forza del programma, coinvolge le associazioni e punta al turismo culturale. Martedì sarà illustrato anche il programma triennale. [a. r.]

Presentato il bilancio di previsione per l'anno in corso

Finale, l'Ici va al minimo

Martedì e mercoledì l'esame in Consiglio comunale. Aumenta l'aliquota per la seconda casa. Interventi in difesa di ambiente e occupazione. Molti lavori

Il sindaco Cervone ha deciso di ridurre al minimo l'Ici

La minoranza all'amministrazione: «Non c'è più democrazia»

Il bilancio «spacca» il Consiglio

Alassio, l'opposizione ha abbandonato la seduta

ALASSIO. La minoranza ha partecipato al Consiglio comunale di venerdì sera. L'atto provocatorio è stato motivato dall'impossibilità di svolgere la propria funzione di controllo sugli atti e le decisioni prese dal sindaco Giunta.

Una polemica di fuoco. Ecco la cronaca. Alle 21 ha inizio il Consiglio comunale. Prima che il sindaco Roberto Avogadro possa introdurre il primo punto all'ordine del giorno, chiede la parola il consigliere d'opposizione Paolo De Feo che, a nome di [illegible] consiglieri di minoranza su nove (Giampaolo Fracchia è assente giustificato), annuncia la lettura di un comunicato.

«Come è ormai abitudine consolidata, il Consiglio comunale di Alassio è convocato per mero obbligo amministrativo e solo per ratificare quanto già deciso», ha esordito De Feo.

Le osservazioni da sollevare sarebbero molte ma il portavoce dei consiglieri di minoranza, sintetizzando il discorso, arriva al dunque: «Abbiamo deciso di non partecipare a questo Consiglio, restando peraltro presenti in aula nel settore del pubblico, in segno di rispetto per i cittadini che rappresentiamo».

Il sindaco e il scompone e, mentre l'opposizione si sposta, all'insegna della fretta, passa subito ai punti in discussione, commentando: «Sono colpi [illegible] che non capitano tutti i giorni». In un successivo comunicato Avogadro esprime la sua disapprovazione per l'atto pubblico: «Nonostante gli importantissimi argomenti in discussione c'è stato il definitivo lancio di spugna da parte delle minoranze che, anziché svolgere il loro ruolo istituzionale, hanno preferito abbandonare la seduta. La legge maggioritaria stenta ad essere capita e digerita dalle minoranze, che devono avere un ruolo marginale e non da "prime donne"».

L'argomento di punta della serata è quello riguardante il bilancio di previsione per il 1996, approvato all'unanimità. Naturalmente, con i soli voti dei 12 consiglieri di maggioranza. Gli [illegible] passano ad illustrarne i vari punti. La riduzione di Iciap, Ici e Tosap per andare incontro ai cittadini e alle attività commerciali (oltre ad una lotta [illegible] all'evasione); una serie di lavori che interessano la città.

Tra gli altri l'illuminazione [illegible] «budello», la sistemazione di alcune vie e piazze (circa 1 miliardi e 900 milioni) e della zona «ex Adelasia», i lavori alla rete fognaria, la riapertura (entro ottobre) della piscina comunale, l'inaugurazione di palazzo Airaldi Durante, l'ampliamento del cimitero.

Nel Consiglio comunale di venerdì si è ancora deliberato sui provvedimenti in corso a riguardo della vendita della farmacia comunale, dopo la revoca decisione di affidare la sua sorte ad una azienda speciale. [m. br.]

IL TRIAL

Passeggiata a Levante

«L'area "Ulrich" nel levante è destinata a zona verde e servizi. Sono gli unici 15 mila metri quadrati da salvare in un quartiere oramai tutto cementificato». E' una delle proposte che ha trovato molti consensi, l'altra sera, nel corso di una assemblea pubblica organizzata a Pietra Ligure dal Centro cristiano democratico. Spiega Mario Carrara: «Consenso ha trovato anche l'idea di riprendere il progetto, già pronto, per una passeggiata a mare, ampia e verde, sul litorale di levante. Il coro di proteste dei cittadini è stato rivolto alle intolleranti condizioni della fognatura, delle acque bianche e nere, che durante le piogge trasformano il levante stesso in "fiumi" pericolosi». Conclude l'esponente Ccd: «E' criticata la scelta dell'amministrazione leghista di investire grandi risorse per il rifacimento di viale della Repubblica invece di provvedere alle altre carenze e servizi». [a. r.]

Presentata ieri la nuova Aprilia 250

Alassio, Max Biaggi rivuole il Mondiale

Max Biaggi ieri [illegible] con il team della Chesterfield Aprilia

ALASSIO. «Stessa spiaggia, stesso mare» per Max Biaggi e il team della Chesterfield Aprilia, ospiti ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione del Motomondiale 1996 al «Grand Hotel Diana». Presenti, oltre allo staff sportivo e agli addetti ai lavori», il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, alcuni assessori, il promoter Carlo Tomagnini e molti giornalisti di testate locali e nazionali.

Un avvenimento di richiamo che si presenta per la seconda volta ad Alassio. Max Biaggi, venticinquenne romano, campione del Mondo di motocicli[illegible] su 250 Aprilia nel 1994 e 1995, è [illegible] ad Alassio, città che gli ha portato fortuna in quanto la sua stagione felice cominciò proprio da lì. «Il prossimo campionato mondiale tutt'altro che facile per e per l'intero Team Chesterfield Aprilia. I due titoli mondiali vinti anche se da un lato hanno portato prestigio e motivo di e tutti noi, dall'altro richiedono un impegno ancora maggiore poiché siamo chiamati a confermarci sugli altissimi livelli raggiunti nelle stagioni precedenti», ha dichiarato il campione Biaggi.

In conferenza stampa ieri mattina è stato dunque illu[illegible] il prossimo Motomondiale. La partenza è prevista per il 31 marzo da Shah Alam in Malesia. Si proseguirà poi con la tappa il 7 aprile in Indonesia e quella del aprile in Giappone. Durante l'incontro è stata inoltre presentata la nuova Aprilia [illegible] Racing 1996». [m. br.]

CERIALE
VENDESI
MAGAZZINO
200 mq. H 5 mt.
AFFARE
Tel. 019/670.353

LEGGE TREMONTI
Immobili [illegible]
adiacente casello autostradale.
Tel. 0102/[illegible]
0857/261737

Nella città vecchia quadri viventi per i festeggiamenti di San Benedetto

Taggia, corteo storico e Palio

Rappresentazioni in costume medioevale in carrugi e piazzette a cura dei diversi rioni della cittadina
Dalle ore 16 sfilata con arrivo in piazza Cavour e alle 17, sul Pantan, si corre il Palio del «saracino»

Taggia riscopre oggi storia e tradizione con il corteo di San Benedetto

BORGOMANERO. E' Claudia la star della commedia in scena domani al Teatro Nuovo per la stagione teatrale cittadina, «Alle volte basta un niente». L'opera di Enrico Vaime è una favola contemporanea: in un paesino del profondo Sud arriva una ragazza che più settentrionale e snob non può, Claudia (interpretata dalla Koll). La ragazza buca una gomma dell'auto e deve chiedere aiuto a Francesco (Gianfranco Jannuzzo), che sembra preso da certi stereotipi sul Mezzogiorno: fa gare d'immobilità, lucertole per uccidere la noia e vede il Nord come terra remotissima. Claudia lo seduce e lo porta a Milano, poi lo «rieduca» alla mistica del consumismo.

Francesco si adatta, si trucca da milanese, accetta addirittura di sottoporsi alle sedute dello psicoanalista. Ma dura poco: la nostalgia del Sud è troppo forte e Francesco riparte, salvo poi morire subito dopo di nostalgia per Claudia. Che infatti ritorna nel paesino del Meridione e, guarda caso, ha un nuovo incidente d'auto: corsa all'ospedale dove riceve la visita dell'innamorato e la sua dichiarazione d'amore eterno.

Il finale con è d'obbligo, sennò che favola sarebbe? A questa storia che non dovrebbe l'Oscar per l'originalità è finora un di pubblico straordinario: la spiegazione sta nella plausibilità con cui è stata realizzata la in scena. Con acute osservazioni di costume Enrico Vaime ha trasformato la favola in una commedia contemporanea, diretta con garbo Pietro Garinei. I mattatori però i due interpreti, la Koll e Jannuzzo, a cui tocca interpretare tutti i personaggi in scena. Gianfranco Jannuzzo, che ha collaborato anche alla stesura dei testi, ripropone il trasformismo che lo ha reso celebre dai tempi di «Un uomo in mezzo al mare», oltre ad interpretare il personaggio Francesco incarna un numero imprecisato di figure e di macchiette a cui sa dare un linguaggio ed una fisionomia molto efficaci. La Koll rende benissimo il personaggio donna vuota e snob, si sottopone anche lei a travestimenti e mutazioni.

L'appuntamento è per le 21: il posto unico è in vendita a mila lire. [m. g.]

Sui carri il presidente Dini

Politici e personaggi dei fumetti sfilano al Carnevale di Diano

DIANO MARINA. I Satirici propongono un vampiro, con la sembianza del presidente del Consiglio Lamberto Dini sullo sfondo di un'allegra coreografia aiata e composta da oltre cinquanta maschere. Alla satira politica si sono ispirati anche Quelli dei Terassi, mentre Quelli della Sciumaia presentano «Mai dire gol» e i suoi popolari personaggi televisivi e Le Vicine di Casa hanno preferito Pocahontas, l'ultima eroina dei cartoni animati di Walt Disney. Anche quest'anno, fantasia e abilità si sono mescolate nella realizzazione dei carri allegorici, dieci, che partecipano al Corso Mascherato di Diano.

Giunto felicemente alla 31ª edizione e organizzato come sempre dalla Famija Dianese, in collaborazione con il Comune, il Carnevale scatta alle 15,30. E' un classico appuntamento, per Diano: e il sindaco Guglieri (alla sua iniziativa di offrire il soggiorno gratuito alle «maggiorate» le misure 90-60-90 è dedicato il de I Perdigiurni) ha consentito un'ordinanza la sospensione facoltativa della chiusura domenicale per i commercianti. Alla sfilata partecipano anche quattro bande musicali: quella cittadina di Diano, «Stunà» Calende, la carnevalesca di Barge (Cuneo), il gruppo folkloristico di Piverone (Torino).

Ci sono anche circa trecento maschere, che durante il percorso per le del centro urbano lanceranno 20 quintali di coriandoli e svariati chilometri di stelle filanti. Il festoso corteo si concluderà al Palavela, dove uno dei carri farà da sfondo a una serata danzante. Oltre a quelli già citati, partecipano al corteo anche i carri de I Periferici (il loro 144 prende in giro pubblicità e televendite), I Marmessi (Dumbo l'elefantino volante), La Banda Musicale (Pippo, l'ippopotamo), L'Allegra Brigata (Peter Pan), Strassabreghette (Vascup, la gara estiva sulle bagnarola). [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro C
Tel. 61.978
27-28-29 : Teatro di Genova in Lupin. Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore in. 16 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Dante
Ore in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid. anziani 5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13'

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000
rid. 7000; anziani 5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

A. DI TAGGIA
Capitol
(0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 7000
007 Goldeneye
M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 14,30 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000; rid.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' Commedia

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 18 ult. 22,30
Species - Specie mi
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da arrestare. N. V. 1h 55' Fantathriller

SANREMO
Ariston
Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' Drammatico

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Chiuso per Festival della canzone

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston
Tel. (0184)
Chiuso per 46° Festival della canzone

Centrale
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
A) Strange days

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Sanremese
Ore 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V.

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000; rid. 4000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30
; fest. prel. anche 15,30
18,30. L. 10.000/8000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./prel. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/5000/5000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

ALBENGA
Ambra
51.419
: 20,30/22,30. Fest. 16/
. L. 9000/5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
fest. pref. 15,30/17,45/20
22,30. Lire
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempesta marina: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Turandot. Or.: 15,30. 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro Stabile - Teatro delle Corte: oggi riposo
Teatro - Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Or.: 21. Lire L'albergo del libero scambio, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Gratacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La seconda volta
Carignano: Ivo il tardivo
Fritz Lang: Casper
Lumière: Papà è in viaggio d'affari
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: I soliti sospetti

CASELLA

Cinema parrocchiale: Ivo il tardivo
Sirio: Seven

VOLTRI

Ambrosiano: Viaggi di nozze

SANREMO E DINTORNI

Malinée Sortilegio

Il Sortilegio disco club via Mortula, a Diano, propone pomeriggi in musica. Dalle 15, il dj Master Fadere selezionerà gli ultimi successi dance. [e. f.]

DIANO MARINA
Cinema a prezzi ridotti

Domani, il cinema Dianese di Diano presenta un nuovo lunedì con i prezzi ridotti: il biglietto costerà soltanto 6 mila lire. Alle 20,15 e 22,30 proiettato «Specie mortale». [e. f.]

IMPERIA
Gare di karaoke al Ciagiò

La domenica sera, dalle 22, il pub Ciagiò di Oneglia propone gare di karaoke. [e. f.]

CASTELLARO
Domenica cine Cristallo

«Viaggi di Nozze» Carlo Verdone in scena stasera al cinema «Cristallo». Spettacoli alle e alle 21,15. [g. ga.]

Balli latinoamericani

Animazione con Monica e balli latinoamericani al «Sensual Di Club» di Riva. A mezzanotte spaghettata offerta dalla direzione della discoteca. Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Nuovissime compilation per l'«Ambaradan Café» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento con dal vivo. [g. ga.]

DI
Musica e cocktail al Papagajo

Cocktail tropicali e d'intrattenimento. Questa la proposta serale della rhumeria Papagajo ad Arma. [g. ga.]

MONTECARLO
Nuovo Show al Loews

Ballerine e musica per il nuovo varietà del Loews. Le «Doriss Dancers» presentano «...like a show business». [g. ga.]

NIZZA
Un concerto reggae

Alla discoteca «Le Balzac», alle 20,30, concerto reggae di Pablo Moses. [d.bo.]

I Big Deal al Rock Café

Al Jazz Rock Café del porto, si in programma concerto dei Big Deal. [d.bo.]

Questa sera alle 22 il divertente spettacolo sulla comunicazione

Oneglia, da «Quelli di Grock» il cabaret di Zaffa e Los Tres

IMPERIA. Nuovo appuntamento con la comicità al bar «Los Tres» di largo San Francesco, a Oneglia. Oggi, alle 22, sarà alla ribalta il milanese Henry Zaffa, che presenterà spettacolo «L'italiano medio». A presentare la serata sarà l'animatore Fabrizio Marabello.

Zaffa, giunto quarto all'edizione '95 del Festival nazionale del cabaret, vanta collaborazioni con compagnie teatrali come «Quelli di Grock», la formazione in cui ha mosso i primi passi l'attore e regista Maurizio Nichetti. L'esibizione di stasera è descritta «una giungla di personaggi e situazioni che ruotano intorno al tema della comunicazione». C'è anche un messaggio, diretto soprattutto ai teledipendenti: «L'ancora di salvezza dal bombardamento informazioni cui tutti siamo sottoposti sta nel comportarsi al pari delle tre famose scimmiette: "non vedo, sento, parlo"».

Il calendario dedicato cabaret è destinato a proseguire fino ad aprile, con una serie personaggi «sponsorizzati» dal Festival nazionale del cabaret. 10 marzo è attesa l'attrice veneziana Paola Brolati, mentre il 17 sarà la volta di Stefano Cavedoni: ha fatto parte degli Skiantos, la band torinese, guidata da Freak Antoni, che ha inventato rock demenziale.

Il 24 esibirà Norberto Midani e il 7 aprile protagonista sarà Lucio Gardin, apparso in varie trasmissioni televisive tra cui «Scherzi a parte» e «La l'ultima?». Il 21 aprile toccherà a duo comico, Eddy e Max.

Nel bar» vengono anche selezionati brani blues e acid jazz. [e. f.]

BORDIGHERA

Oggi l'orchestra romena

All'11° Festival di Musica da Camera, oggi (ore 16,30, ex Chiesa Anglicana) è la volta grande ritorno, quello dell'Orchestra Camerata Transylvanica, ormai un'affezionata ospite dell'«Inverno musicale» durante l'abituale tournée in Italia. Il complesso è diretto quest'anno da Adrian Sunshine, con Janos Selmeczi primo violino e la partecipazione straordinaria Andrea Baggioli al pianoforte. Nata nel 1965 in Romania, la formazione fin dall'inizio ha voluto esprimere al più alto grado qualità della tradizione violinistica transilvana e si famosa in tutto il mondo per qualità e virtuosistica brillantezza ritmica, ideali per il repertorio classico e quello nostro secolo. Emigrati Ungheria (per motivi politici) molti dei musicisti transilvani, l'orchestra, sotto la guida di Janos Selmeczi, si ricostituita nel 1989 a Budapest. Prezzo dei biglietti 10 mila lire, ridotti 8 mila. [d. bo.]

IMPERIA E DINTORNI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — Cover up, t
15 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,30 I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite telefilm
20 — Speciale Tg 8
20,30 La freccia nella polvere, film
22,15 Il giramondo, rubrica
23,30 Playboy dream, show
24 — Programmi non stop

Canale 7

11 — Il salotto dell'immaginario
12,30 Agenda Canale 7
13 — Fuori banda pallavolo
13,45 I miei quartieri
14 — Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon Festival
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Agenda Canale 7
19,45 sceriffo Lobo, telefilm
Fuori gioco, rubrica
22,15 shop
23 — Appuntamento con la pallacorda
0,30 Agenda Liguria
1 — Incontri ravvicinati, film
2,30 a Manhattan, film

Euro Mixer Tv

14 — Continuavano a chiamarli..., film
16 — Musica e spettacolo
17 — Documentario
18,45 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della

19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Vai con amore, film
23 — Chavi del mistero, film
24 — Programmi notturna

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
11,10 Diagnosi, rubrica
12,45 Cinquestelle al cinema
13 — Tg 7 settegiorni (19,30)
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Top, videoclip
20,30 Diagnosi, talk show
24 — La auto della settimana
2 — Tg 4 ultime notizie
— — Programmi non stop

8,30 Magazine new
9 — Auto della settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica (r)
11 — colore (r)
11,30 out, rubrica (r)
12,30 Aggiudicato a...
20,10 Auto della settimana
21,30 Sport
22,30 Sintesi di un avvenimento sportivo
24 — Magazine
2 — Buona notte con...

Tv Arcobaleno

7 — Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori
Junior tv

19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,30 Tgs
0,30 Match music, rubrica

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, rubriche per ragazzi
11 — Informazione commerciale
12 — Contrasalotto
14,30 Antenna tredici
18,30
19 — Match music, musicale
19,30 Okay motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Sogni infranti, film
22,30 Primocanale sport
23 — Market
1 — Video top

17 — Semaforo show, varietà ziale condotto lo studio Walter Carbone
19,30 Tga 7 giorni, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* Shopping club, proposte commerciali
23 — Programmi redazionali

Telegenova

7 — Un vero sceriffo, telefilm
8 — Tutto pellicola
10 — T'al de savel... (r)
10,15 Franca... ti scrive
10,30 La vetrina delle meraviglie, ru
a casa vostra, rubrica

14,30 Liguria sport
17,45 Meeting, rubrica
18 — Vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Calcio, Sampdoria-Piacenza. 'O.to serie A
1 — Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

Retemia

8 — Piacere di conoscervi, spazio promozionale
11,35 A cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
15,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano
5 Aruttomare, settimanale sportivo ott shore
22 — Primo piano
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telenord

10,05 I miei quartieri
10,20 Agenda Liguria
10,45 Intrigo, telefilm
11,50 Documentario
12 — animati
12,30
13,15 Musica e spettacolo
13,40 Agenda Liguria
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Telefilm
16,5 animati
17,15 Musica e spettacolo

17,45 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Agenda Liguria
19,20 I miei quartieri
19,35 Arabesque, telefilm
20,35 Telefilm
21,30 Documentario
22 — Kriminal, film
24 — Motor shop
0,30 Documentario
1 — Agenda Liguria
1,30 Film
3 —

Teleregione

11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg
15 —
18 — Videoclassic
18 — Telefilm
19 —
19,30 Tg
20,30 Film
23 — Tg Sette
23,30 Messaggerie

a variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Fuori Sacchetti, dentro Seedorf: Eriksson suona la carica

Sampdoria, dopo Cagliari riscatto contro il Piacenza?

Ecco il Genoa di Salvemini

A Reggio Emilia senza Montella la novità è Cavallo come libero

La stagione del Genoa ricomincia oggi. A Reggio Emilia, Gaetano Salvemini inaugura il suo ciclo, sulla carta [illegible] breve. Nelle prossime [illegible] partite, tre delle quali [illegible] trasferta, i rossoblù si giocheranno le residue speranze di promozione. E allo stupendo stadio «Giglio», il Genoa ricomincia senza il bomber Montella, fermato da [illegible]a fastidiosa forma di faringite e da alcuni guai agli adduttori, forse un inizio [illegible] pubalgia.

«Preferisco farne a meno per una partita - ha detto Salvemini - piuttosto che rischiare [illegible] aggravare la situazione [illegible] di perderlo per un mese». Vicino a Nappi quindi agirà Van't Schip, proprio [illegible] sabato [illegible]. L'olandese, però, con una settimana di allenamento in più alle spalle, dovrebbe [illegible]ere in grado di fornire un maggior contributo alla causa. L'altra grande novità del n[illegible] Genoa targato Salvemini è rappresentata dall'impiego di Cavallo nel ruolo di libero. L'ennesimo tentativo, insomma, di trovare un assetto tattico stabile e confortante per il reparto difensivo.

Sulla sinistra giocherà Nicola, mentre Francesconi siederà in panchina. Ruotolo, a destra, avrà il compito di spingere sul[illegible] fascia. Bortolazzi torna a dirigere il gioco [illegible] mezzo al campo. Bisognerà vedere come reagirà proprio il centrocampo alla mancanza di Cavallo. Il dinamismo e la grinta del ragazzo di Rossiglione infatti [illegible] state, nelle ultime partite, una delle poche note positive del gruppo. «Anch'io sono rimasto sorpreso dalla scelta dell'allenatore [illegible] impiegarmi in ultima battuta - ha detto Cavallo - a questo punto [illegible] però [illegible] bisogna pensare, [illegible] rispondere con i fatti. Se il bene del Genoa passa attraverso q[illegible] [illegible] mi sacrifico più che volentieri».

In porta [illegible] confermato Pastine: «Per [illegible] si tratta di un'iniezione di fiducia. Ora [illegible] inutile perfino stare a guardare [illegible] nome dell'avversario. Dobbiamo pensare solo a vincere e a riprenderci. E' cambiato l'allenatore, c'è stata [illegible] [illegible] importante, d'ora in avanti tutto dipende esclusivamente da noi giocatori». Intanto sul fronte societario ci sarebbe qualche novità: [illegible] prossimi giorni [illegible] cordata di imprenditori, alcuni dei quali già presenti in passato nel calcio, presenterà un'offerta a Spinelli per rilevare il Genoa. Il coordinatore del gruppo sarebbe Carlo Pernat, manager dell'Aprilia. Ecco intanto il probabile undici odierno (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Cavallo, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Van't Schip, Nappi. [da. ba.]

[illegible] dopo-Cagliari ha lasciato il segno. La Samp ha trascorso una settimana vivace: da un lato la soddisfazione per la convocazione in Nazionale di Chie[illegible]. Dall'altro qualche polemica: Mihajlovic, Ferri [illegible] Franceschetti hanno espresso i loro disagi. Venerdì prima dell'allenamento, il presidente Mantovani ha incontrato [illegible] squadra: un colloquio franco, inviti a non mollare e a restare tranquilli.

Sicuramente è tranquillo Eriksson, a dispetto delle voci di mercato che lo coinvolgono. Lo Sporting Lisbona sarebbe fortemente [illegible] al tecnico, e sono tanti i nomi degli allenatori che i giornali affiancano alla Samp per la prossima stagione: Sandreani, Zaccheroni, Tardelli e, non ultimo, proprio quel Cagni che oggi siederà sulla panchina del Piacenza.

Già, il Piacenza. Eriksson ha le idee chiare. Rispetto alla formazione di Cagliari uscirà un difensore, Sacchetti, per far posto a Seedorf. «In linea [illegible] massima ho già preso tutte le decisioni. [illegible] qualche tempo abbiamo scelto le marcature [illegible] uomo e sarebbe inutile disporre due marcatori centrali. Speria[illegible] di fare [illegible] grande partita, tutti stanno bene [illegible] hanno voglia di riscatto. [illegible] non dobbiamo sottovalutare un Piacenza che ci ha messo spesso in difficoltà. Quei tre davanti, Caccia, Turri[illegible] Piovani sono bravi e veloci. E poi c'è Corini, che dalle retrovie ispira la manovra. Mihajlovic in particolare dovrà sempre farsi [illegible] pronto, altrimenti rischiamo il contropiede».

«A Cagliari ci siamo fatti trovare impreparati sulle palle inattive - ha detto Fagotto - questione di concentrazione, non di modulo. Forse [illegible] riusciamo a restare sempre attenti in tutte le situazioni. Con Mihajlovic davanti comunque mi sento sicuro, quando c'è fiducia tra portiere e libero vuol dire che va bene. [illegible] Marassi comunque non subiamo gol stupidi, [illegible] a dar [illegible]alcosa in più [illegible] [illegible] commettiamo grossi errori». Chissà torna dopo l'azzurro: «Non sono cambiato, e non cambierà neppure la [illegible] posizione in campo. Ho vissuto bei giorni, ma ora devo pensare alla [illegible]p[illegible] a una partita [illegible] vincere assolutamente». [da. ba.]

Karembeu è stato recuperato

Ciclismo: oggi Montecarlo-Alassio

Zuccotti vince il Trofeo Strazzi

ALBENGA. Soluzione in volata per [illegible] 27° Trofeo Strazzi riservato ai dilettanti, che ha visto alzare le braccia al cielo Ivano Zuccotti (Gs Italfine Addax Selev Tecnostamp), 24 anni, lombardo, al quinto [illegible] [illegible] dilettante. Il pavese, dotato di [illegible] sprint che temia pochi rivali, ha preceduto Moreno Lussignoli (Gs Vigorplant) e Mauro Zinetti (Colpack Tecniotel).

La corsa, organizzata in maniera impeccabile [illegible] «Pedale Albenganese», è stata combattuta [illegible] dai primi chilometri grazie [illegible] un allungo [illegible] Cristiano Colleoni (Colpak Tecnotel Polti) che raggiungeva un vantaggio massimo di 35'. Neutralizzato il coraggioso tentativo, al primo passaggio da Onzo, dove era situato il Gran Premio [illegible] Montagna, transitavano nell'ordine Aggiano (Ader's Bedogni Henry & Martin's), Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) e Monfredini (Euromop Giomo Cucine). Anche questo tentativo [illegible] però destinato a naufragare. La fuga principale vedeva invece protagonista Roberto Giucolsi (Brunero Bongioanni Boeris), [illegible] campione italiano dilettanti, che rimaneva solo al comando per una cinquantina di chilometri, [illegible]udicandosi il secondo Gran Pre[illegible] della Montagna di Onzo.

La fuga, che toccava [illegible] vantaggio massimo di 1'15', sem[illegible]va vincente, ma non è stato così: all'ultimo passaggio dal traguardo sito in un viale Martiri circondato da due ali di folla, Giucolsi poteva contare [illegible] un vantaggio di soli 12', e prima di Campochiesa il gruppo era di nuovo compatto. Negli ultimi dieci chilometri c'erano [illegible] alcuni tentativi tra i quali quello del sanremese Grosso, passato a difendere i colori di un team lombardo. Ma nulla poteva evitare ormai la conclusione in volata: a 50 metri dalla fine usciva di prepotenza Zuccotti, e per gli altri era [illegible] fine.

Oggi si replica, con l'edizione n. 27 della Montecarlo-Alassio, altra classica dei «puri». Duecento al via, arrivo in via Roma previsto attorno alle 15. E a sorvegliare sui corridori ci sarà, da qualche angolo [illegible] cielo, Fabio Casartelli, che nella cittadi[illegible] del Muretto s'impose in due edizioni, avviando una luminosa carriera poi spezzata da una maledetta di[illegible] del Tour.

Guglielmo Olivero

Nei quattro gironi cadetti molti big in difficoltà e grandissimo equilibrio

Boccette, «s[illegible]» il big-match

Rinviata Bar Lorenzo-La Boccia, cade il Cin Cin

Questi risultati e classifiche del campionato interprovinciale di boccette che ha esaurito la quarta di ritorno.

Serie A: Bobobà Imperia-Lady Diano Marina 3-3; Berfi's Bordighera-Cin Cin Borghetto 4-2; Lorenzo Vado-La Boccia Carcare, rinviata; Dlf Ilda Savona-Cavalluccio Pietra 2-4; Haiti Loano-Carla Imperia 3-3. Ha riposato [illegible] Pontevecchio Pietra. Classifica: Lorenzo 47 e Cin Cin 47; La Boccia 45; Carla 44; Dlf Ilda [illegible] Haiti 42; Cavalluccio 39; Berfi's 38; Pontevecchio 37; Bobobà 30. Lorenzo [illegible] La Boccia [illegible] partita in meno.

B1: Roma I-Ariston I 3-3; Circolo Ricreativo II-Haiti 1-5; Cavalluccio-Odissea 4-2; Giardini I-Garden II 2-4; Cin Cin II-Italia Borghetto I 5-1; Bar De Nei-Como 1-5. Classifica: Ariston I 51; Como e Cavalluccio 60; Cin Cin II 57; Giardini I 49; Roma I 46; Odissea 45; Garden II 41; Haiti 40; Circolo Ricreati[illegible] II 34; Bar De Nei 24; Italia Borghetto II [illegible].

B2: Carla-Circolo Ricreativo I 5-1; Ariston II-Monaco 3-3; Italia Borghetto I-Sanremo Albenga 5-1; Garden I-Giardini II 4-2; Cin Cin I-Berfi's 6-0; Lady-Pontevecchio 2-4. Classifica: [illegible] 60; Giardini I 57; Garden I 55; Ariston 53; Cin Cin I 51; Italia Borghetto 48; Carla 46; Pontevecchio 41; Circolo Ricreativo 35; Sanremo Albenga 37, Lady 32; Berfi's 21.

B3: Merlo-II Usl II 3-3; Dlf Ilda-Arci Sciarb. 4-2; Italia Cogoleto I-Black Bull 3-3; Quiliano-Lorenzo 2-4; Polisportiva II-S. Genesio I 4-2; Agoma-S. Isidoro 3-3. Classifica: S. Isidoro 65; Dlf Ilda 62; II Usl II 54; Agoma 53; Arci Sciarb. 48; Polisportiva II 43; Lorenzo 42; Quiliano 41; Black Bull 37; S. Genesio I 36; Italia Cogoleto 35; Merlo 24.

B4: Splendor-Dlf Maura 4-2; II Usl I-Sport Finale 3-3; S. Genesio II-Polisportiva I 2-4; La Boccia-Zinolese 4-2; Black Bull II-Italia Cogoleto [illegible] 3-3; Sport Savona-Roma II 3-3. Classifica: Italia Cogoleto II 59; Zinolese, Sport Finale e Boccia 56; Black Bull II e II Usl I 52; Splendor 48; Polisportiva I 47; S. Genesio II 37; Sport Savona 28; Dlf Maura 27; Roma II 22.

[g. o.]

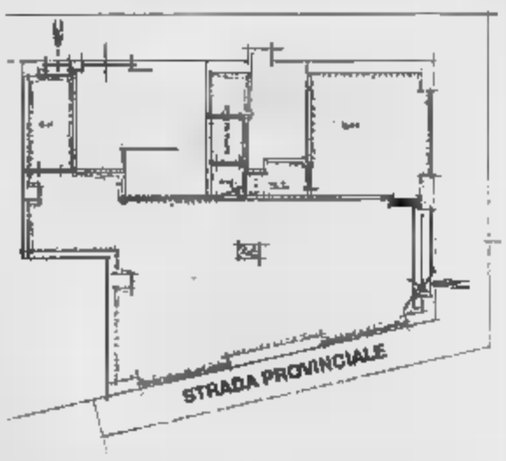
SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA ITALIA

una chiave per le tue vacanze

Compravendita Immobili - [illegible] Alloggi Vacanze - Amministrazioni

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito



BORGHETTO S. SPIRITO

Centralissimo affittiamo nuovo locale mq 70 piano terra, ristrutturato, con servizi, ripostiglio, più box. Impianto elettrico a norma di legge idoneo per ogni tipo di studio professionale o attività commerciali e artigianali. 4 grandi vetrate, di cui [illegible] sul fronte strada statale.

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano con riscaldamento autonomo, balcone. Fronte mare. [illegible] L. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale mq 67 piano 4°, riscaldamento auto[illegible]mo. Richiesta L. 255.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: cucina abitabile, [illegible] camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo [illegible] ottimo arredamento, soleggiatissimo. L. 182.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, comple[illegible] di arredamento, doppia area, soleggiatissimo. [illegible] L. [illegible]

LOANO zona [illegible] vendiamo bilocale in villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. Richiesta L. 258.000.000.

BORGHETTO S. [illegible] [illegible] lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, vera occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. Richiesta L. 225.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto di ogni arredo (2 aree). Richiesta L. 245.000.000.

BORGHETTO S. [illegible] [illegible] m. dal mare vendiamo bilocale più cantina, completo di mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. L. 205.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona mare (lungo[illegible] Matteotti), vendiamo trilocale, [illegible] cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. L. 245.000.000.

TOIRANO vendiamo trilocale completo di mobilio in [illegible] complesso di nuova costruzione, ottimo stato. [illegible] L. 215.000.000.

TOIRANO vendiamo trilocale più garage [illegible] condominio, completo di mobilio, due [illegible], molto soleggiato. Buon [illegible]. L. 231.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona mare privato vende bilocale più garage riscaldamento autonomo, doppia area, soleggiatissimo. [illegible] L. 245.000.000.

BORGHETTO S. [illegible] [illegible] mare privato vende: una camera più cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, completo di mobilio. Richiesta L. 197.000.000.

Europa immobiliare s.n.c.

ANDORA (SV)
VIA [illegible] FILIPPO 1/A
TEL. 0182/684480 uff.
0368/230190
0330/253626

TESTICO (SV)

Entroterra di Alassio e Andora, vendiamo 2-3 locali [illegible] nuova costruzione, con vista [illegible] Possibilità giardini, terrazzi e box. Mutuo fondiario fino al 50% prezzi dilazionati in 15 mesi [illegible] interessi. Ottime finiture riscaldamento autonomo. Piscina [illegible] campi da tennis. Collegamento autobus con FS.

ANDORA (SV)

In esclusivo piccolo condominio del 1800, ristrutturato secondo i vecchi sistemi, vendiamo 2-3 locali di altissimo livello termoautonomi, volte in pietra, finiture da casa singorile, ampi giardini privati, terrazzi. Il tutto immerso negli ulivi [illegible] 2,5 km dal mare. Prezzi da L. 200 milioni. Possibilità box. Piscina.

DIANO CASTELLO

Villa singola, con [illegible] mq di giardino, [illegible] mare da spettacolo. Composta da 2 camere, soggiorno, camino, bagno, angolo cottura, porticato. A L. 250.000.000 (dilazionabili).

[illegible] (MOLINO NUOVO)

In stabile recente, vendiamo 4 locali, cucina [illegible] bile, 2 bagni, cantine, box e giardino in [illegible] stato L. 320.000.000. Ingresso indipendente, negozi [illegible] 20 mt.

ANDORA, DIANO, TESTICO, STELLANELLO

ed altre località, [illegible] disponibilità di rustici, sia ristrutturati che da ristrutturare da 5 a [illegible] [illegible] [illegible] mare.

Eccellenza: la squadra-record al vaglio di una trasferta estremamente dura

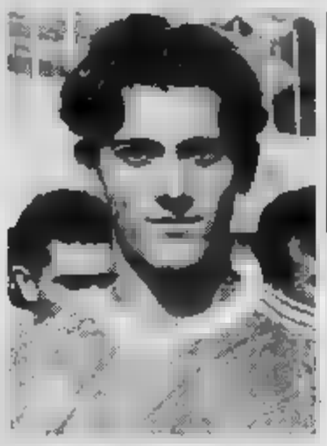
Sanremese, stavolta si rischia

I matuziani sul terreno di [illegible] Lavagnese finora molto deludente, [illegible] costretta [illegible] far risultato da [illegible] classifica delicata e da [illegible] possibile penalizzazione. Cichero [illegible] Moroni [illegible] Martini

SANREMO. Sai [illegible]si fa a settembre, quando [illegible] calcio chiacchierato non aveva ancora [illegible]duto il posto a quello giocato, i pronostici per l'Eccellenza apparivano sicuri: Lavagnese protagonista [illegible] per il primato; Sanremese blasonata sì, [illegible] solo possibile outsider.

I pronostici, [illegible] detto, si sbagliano facilmente. [illegible] il campo ha fatto giustizia [illegible] fretta. Sei mesi dopo, alla vigilia di Lavagnese-Sanremese, la sesta giornata del girone di ritorno trova [illegible] Sanremese cui [illegible] solo il conforto della matematica per poter dire [illegible] la promozio- [illegible] è [illegible] fatta, mentre la Lavagnese è appena sopra la zona calda, a fondo classifica: ben [illegible] i punti di differenza tra le [illegible] squadre, con la Sanremese forte di diciotto vittorie [illegible] venti partite, tuttora imbattuta, [illegible] la Lavagnese che invece ha vinto solo cinque volte e ha già accumulato ben [illegible] sconfitte.

Tutto facile allora per i biancazzurri oggi a Lavagna (ore 15, arbitro Bordino di Savona)? «Non bisogna mai sottovalutare nessuno. - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - Intanto, contro di noi tutti moltiplicano le forze per cercare di batterci. E poi perché la Lavagnese, a mio avviso, sul piano tecnico vale ben più della sua attuale classifica. E non è [illegible] modo di dire perché una squadra che può contare su giocatori come Capurro, Schiappacasse, Lupo, Giacomelli, Carrea o Monari, un ex della Sanremese, è sicuramente di notevolissimo valore tecnico, al di là delle vicende che può [illegible] avuto finora [illegible] in campionato. Non sarà affatto una partita tranquilla. Per loro sarà un po' [illegible] partita da ultima spiaggia: batter [illegible] Sanremese è questione di prestigio, ma sarebbe importantissimo anche per la loro classifica».



Il libero biancazzurro Trasatti

Non [illegible] dimenticato, tra l'altro, che i 22 punti della Lava- [illegible] in classifica, potrebbero addirittura scendere a 16, rendendo davvero drammatica la classifica dei padroni di casa: i bianconeri infatti rischiano sei punti di penalizzazione per avere impiegato in due partite, entrambe vinte, [illegible] giocatore (Tumminia) che non sarebbe [illegible] tutto in regola [illegible] il [illegible]eramento. La penalizzazione farebbe piombare la Lavagnese al penultimo posto. Comprensibile dunque la «rabbia» con cui oggi la squadra levantina attende oggi la Sanremese.

I biancazzurri oggi non potranno disporre [illegible] di Moroni, che ha due costole incrinate per una botta presa in allenamento, e Martini escluso dalla convocazione in extremis, dopo aver [illegible] la [illegible] nei gi- [illegible] si. Così con [illegible] maglia n. 2 [illegible] vrebbe arretrare Riolfo, il cui posto in avanti dovrebbe esser preso da Iannolo. Probabile formazione: Siracusa; Riolfo, Ca- [illegible] Trasatti, Baldisserri, Lerda; Iannolo, Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria.

Venerdì l'imbattuta Sanre- [illegible] ha perso (8-10) ai rigori al Comunale [illegible] [illegible] squadra [illegible] cantanti del Festival. Risultato [illegible] sorpresa, ma fino a un certo punto. Fra gli [illegible]ari i cantanti erano 3 o 4, per il resto la squadra era rinforzata dagli stessi biancazzurri. Insomma una sconfitta in famiglia, che non intacca affatto [illegible] strepitoso ruolino di marcia.

Bruno Monticone

Controprova per l'Imperia

Dopo il ko di Rapallo, Pisano vuole il riscatto oggi [illegible] Ceparana

IMPERIA. La sconfitta subìta domenica scorsa ad opera del Rapallo non è poi costata troppo [illegible] all'Imperia, che continua [illegible] viaggiare sul secondo gradino della classifica, con un congruo vantaggio sulle inseguitrici. E' [illegible] tuttavia [illegible] campanello d'allarme per i nerazzurri, [illegible] avvertimento che in questo torneo di Eccellenza basta una piccola distrazione per compromettere la stagione.

Il team di Pisano sembra aver compreso la lezione, e subito [illegible] atteso da un nuovo impegnativo banco di prova. L'Imperia gioca oggi a Ceparana, contro una formazione che è meglio non sottovalutare, [illegible] conferma il d.s. nerazzurro Salvatore Sassu: «Gli spezzini [illegible] reduci da una [illegible] sconfitta [illegible] cercheranno quindi riscatto. Lo scivolone dell'Imperia a Rapallo può inoltre aver contribuito a galvanizzare gli animi in casa del Ceparana, e sono [illegible]nvin- [illegible] che dovremo lottare su ogni pallone. Mi pare tuttavia che le premesse per ottenere un risultato positivo ci siano, soprattutto [illegible] l'Imperia saprà giocare con la [illegible]ima determinazione ed umiltà».

Adriano Pisano, archiviato il [illegible] [illegible] insuccesso da quando siede sulla panchina nerazzurra, deve risolvere qualche problema di formazione, che [illegible]schia [illegible] rivelarsi [illegible] grave del previsto in una partita delicata come quella odierna. Assente Limarelli, infortunato, il tecnico imperiese deve fare i conti con le precarie condizioni fisiche [illegible] Diomedi, che si è allenato ma è ancora lontano dal totale recupero, con la caviglia dolorante di De Simeis, giocatore che [illegible] [illegible] rivelando utilissimo sulla fascia e che stringendo i denti potrebbe essere disponibile, [illegible] con [illegible] forfait del militare Bella, [illegible] servizio in caserma.

Di fatto risolto, invece, [illegible] con- [illegible] problema di abbondanza nel reparto offensivo, dove ancora una volta Calella affiancherà Alfano. In settimana, infatti, Cassata non [illegible] è mai presentato al campo di allenamento, e quindi ben difficilmente Pisano deciderà di utilizzarlo. Sull'episodio i dirigenti nerazzurri mantengono [illegible] più stretto riserbo e fanno capire che, in questo momento, ogni accenno di polemica potrebbe rivelarsi deleterio per la squadra.

Il presidente [illegible] Leone preferisce guardare la classifica, con un po' di rammarico: «Se [illegible] vero che la sconfitta [illegible] Rapallo [illegible] [illegible] pregiudicato nulla, è altrettanto vero che tre punti in più ci farebbero comodo, perché ci permetterebbero di tenere a distanza di sicurezza le formazioni che ci danno la caccia. Stiamo attraversando un periodo delicato della stagione, in cui inanella- [illegible] alcuni [illegible] i sarebbe determinante per lanciarci verso gli spareggi-promozione. Il calendario, dopo la trasferta con il Ceparana, non mi pare proibitivo e quindi è ancora più importante tentare di ottenere un risultato positivo in terra spezzina, per poi affrontare l'Albenga e le altre avversarie con una certa tranquillità».

Luca Amoretti

Cichero probabilmente sposterà Riolfo, nella foto, in posizione più arretrata

Squalificato il Peglia, la formazione di De Luca conta sul solito «effetto-trasferta»

Per il Ventimiglia «neutro» è bello?

I giallorossi a Finale con la diretta rivale Cairese

VENTIMIGLIA. Niente calcio oggi a Ventimiglia. La squadra [illegible] per il calendario, ha un impegno interno con la Cai- [illegible] (ore 15, arbitro Arini di Genova), [illegible] [illegible] porte [illegible] «Morels, squalificato per un turno dopo il match con la Samm di quindici giorni fa, rimarranno chiuse. La partita si gioca a Finale, campo neutro scelto dal Comitato regionale della Figc con qualche mugugno in casa giallorossa per la distanza ritenuta eccessiva dalla città di confine.

Numeri alla [illegible] potrebbe anche essere un vantaggio: finora il Ventimiglia di Maurizio De Luca ha fatto punti soprattutto in trasferta, dimostrando una sorprendente idiosincrasia per il proprio terreno, dove in questo [illegible] ha vinto [illegible] [illegible] volta. Ma [illegible] tecnico giallorosso non fa questi calcoli: [illegible] numeri dicono che siamo andati meglio in trasferta - [illegible] - ma questo non vuol dire nulla. Noi dobbiamo dare il massimo ogni volta, e [illegible] possiamo fare questi calcoli. Oggi, a Finale [illegible]ro la Cairese, dobbiamo vincere, costi quel che costi. E so che non sarà facile perché [illegible] Cairese è un avversario di valore, la cui classifica non permette nessuna [illegible] sione. Per noi oggi comincia un periodo decisivo della stagione: nelle prossime sei partite praticamente ci giochiamo la salvezza. [illegible] soprattutto, dovremo evitare gli scivoloni in [illegible]».

L'attaccante giallorosso Russo è tra coloro che possono decidere la sfida di oggi a Finale contro la Cairese

Per il match [illegible] oggi De Luca avrà forse, per [illegible] prima volta in questa stagione, tutta la rosa a disposizione. Un problema di abbondanza con cui raramente il tecnico ha dovuto fare i conti. Probabile però che l'allenatore dia fiducia alla formazione che [illegible] ha ottenuto un buon pareggio sul campo del Folbas. L'unica novità, ma [illegible] ancora sicura, potrebbe essere il ritorno di Igor Saba, infortunatosi proprio contro la Samm, anche se il giocatore non ha [illegible] recuperato del tutto. Se ci sarà, a cedergli il posto potrebbe [illegible] [illegible] fratello Davide Saba. In linea di massima, la formazione anti-Cairese dovrebbe [illegible] la seguente: L. Soncin; Rotella, I. Saba (D. Saba); Gaiaudo, Biancheri, Bacigaluppi; Ferace, Villa, Russo, Luci, Priano.

All'andata, in Val Bormida, il Ventimiglia vinse [illegible] 1-0. [illegible] risultato allora sorprendente, che ha confermato fin dall'inizio del torneo la tendenza dei giallorossi a muoversi con molta disinvoltura sui campi esterni, e [illegible] molti problemini sul proprio. La Cairese ha tre punti più dei giallorossi. Se il Ventimiglia oggi dovesse vincere, farebbe un aggancio importante in chiave-salvezza.

[b. m.]

Promozione

Ora l'Argentina deve convincere

Compito duro oggi per l'Argentina. I rossoneri di Locatelli, secondi, impegnati nella lotta per il primato in Promozione, sono in trasferta sul difficile campo del Molassana (Cu' de Rissi, [illegible] 15, arbitro Usai di Nichelino). «Un campo insidioso. Noi sulla terra facciamo più fatica», dice mister Locatelli.

Un impegno ben più difficile di quello del Vado capolista - un punto in più rispetto ai rossoneri - [illegible] riceve in casa il pur brillante Coalma. [illegible] dovessimo vincere a Molassana, troveremmo la carica giusta per il resto del torneo», aggiunge Locatelli che oggi ha molti problemi di formazione: Lapa e Marinelli sono squalificati, Minici e Biol- [illegible] sono ko [illegible] tempo, anche per Luca Gatti c'è un margine di incertezza per un malanno a una gamba. Confermato, sicuramente, il giovane Sindoni.

Gioca in casa l'Ospedaletti, che riceve la Bolzanetese allo «[illegible]lavia» di Arma (ore 15, arbitro Accame [illegible] Albenga). Bancardino dovrà fare a meno di molti giocatori - Ansaldi, Drago e Costantini infortunati, Gaudiosi e Moscato squalificati - ma è abbastanza sereno. «Non riesco mai a schierare la formazione che vorrei, ma nonostante questo abbiamo fatto buoni risultati. La squadra segna poco, è il problema più grosso, ma in dodici partite [illegible] perso solo una volta. E' solida e può solo migliorare, anche se la classifica non è ancora quella che vorrei. [illegible] le somme le tireremo alla fine», dice Bancardino.

Nel giro delle partite che con- [illegible] per il primato e [illegible] anche quella della Carlin's fanalino di coda, al «Comunale» (ore 15, arbitro Schiabboli di Genova) col Finale, secondo, rientrato prepotentemente in gioco per la promozione. «Sulla carta è una partita proibita. Ma contro le squadre più forti ci siamo sempre comportati bene», dice Caboni. Dovrà fare a meno di Massimiliano Moroni squalificato, probabilmente di Pinto che sarà tenuto a riposo, [illegible] tre è incerto Callegari. **[b. m.]**

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (15): Lavagnese-Sanremese; Migliarinese-Entella; Ceparana-Imperia; Ventimiglia-Cairese (Finale Ligure); Sammargheritese-Folbas; Pegliese-Busalla (Multedo); Sampierdarenese-Rapallo (Ferrando); Albenga-Loanesi San Francesco. Classifica: Sanremese p. 56; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 34; Loanesi 31; Entella 29; Ceparana 25; Sampierdarenese 24; Cairese 23; Lavagna e Sammargheritese 22; Ventimiglia 20; Busalla, Rapallo e Pegliese 18; Albenga 7.

Promozione (15): Carlin's Boys-Finale Ligure; Molassana-Argentina; Olimpic [illegible]po Ligure-Pietra Ligure; Ospedaletti-Bolzanetese; Cisano- [illegible] (Consecente); Vado-Coalma. Classifica: Vado p. 37; Finale e Argentina 36; Cisano 35; Coalma 30; Arenzano e Pietra Ligure 29; Molassana e Bolzanetese 28; Rivarolese 26; Audace 23; Ospedaletti 22; Olimpic 19; S. Olcese 17; Praese 16; Carlin's 13.

Prima categoria girone A (16): Vallecrosia-Foggese Cariana (Zaccari); Quiliano-Bordighera; Millesimo-Dianese; Borgio Verezzi-Alassio Auxilium; Zinola-Mallare (10,30); Altarese-Pietrabruna; San Bartolomeo Cervo-S. [illegible]pelio Bordighera; Bragno-S. [illegible] al Mare. Classifica: Bragno p. 41; San Bartolomeo Cervo 40; Pietrabruna 38; Zinola 36; Vallecrosia 31; Altarese 29; Borgio Verezzi 25; S. Ampelio Bordigh- [illegible] 23; Foggese 21; Dianese 19; Alassio e Quiliano 18; Bordighera 16; Millesimo 13; Millesimo 13; Mallare 10.

Seconda categoria girone A (15): T- [illegible]ese-Celle; S. Cecilia Albisola-Riviera dei Fiori; Priamar-Camporosso (Csi); [illegible]agi- [illegible] 06-Borghetto S. Spirito (Pietra Ligure); [illegible] Pontedassio; Andora-San Filippo N- [illegible]; Dolcedo-San Lorenzo al Mare. Classifica: Taggese p. 35; Camporosso 28; S. Cecilia 26; Magliolo, S. Lorenzo e Pontedassio 24; Celle e Andora 22; Pontelungo 20; Borghetto 18; S. Filippo 17; Riviera dei Fiori 15; Priamar 11.

Girone B (15): Sabazia-Sciarborasca; Veloce-Albisola (Bacigalupo); Legino-Portovado (Nuova 167 ore 10,30); Calizzano-Sassello; Cengio-Speran- [illegible] San Nazario Varazze-Rocchettese; Cameranese Saliceto-Spotornese (Csi Savona 10,30). Classifica: Portovado p. 44; Sassello 34; Spo- [illegible] [illegible] Speranza 31; Cengio 30; Legino 25; Albisola 21; Rocchettese 20; Cameranese Saliceto 19; Calizzano 18; Veloce 16; [illegible] Nazario Varazze 14; Sciarborasca 11; Sabazia 6.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Sport club Alassio-Garlenda; Cerianese-Balestrino Toirano; Badiucchese-Laigueglia; Villanovese-Leca; Riva Ligure-Costarainera; San Biagio-Sanremo 70. Classifica: Laigueglia p. 40; Sanremo 32; Costarainera 30; [illegible] Biagio 26; Villanovese 25; Garlenda 23; Cerianese 22; Leca 19; Riva Ligure 13; Alassio 11; Badiucchese e Balestrino Toirano 10.

CICLISMO

Montecarlo-Alassio

Corsa riservata ai dilettanti, partenza da Montecarlo ore 12; arrivo previsto tra [illegible] 15 e le 16,30 in via Roma.

ECONOMICI

SSENNE giovanile pat. C.serio offresi subito per Liguria anche part-time. Tel. 0184 510,586 pasti.

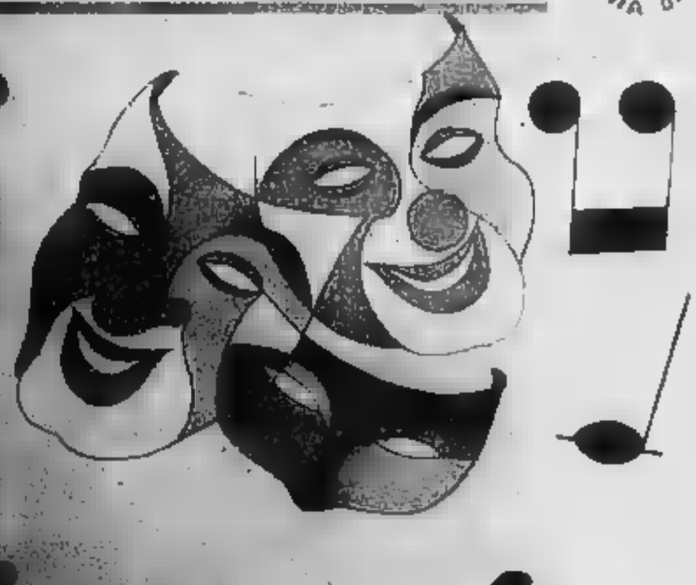
CERCASI operaio specializzato marmista per Sanremo. Telefonare dopo ore 17,00 al numero 507 347 Sanremo.

[illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[illegible]

diano marina



CARNEVALE

Domenica 25 FEBBRAIO ore 15

9 GRANDI CARRI - MAJORETTES - BANDE - GRUPPI MASCHERATI

PRESENTANO Marusca e Gianni Rossi | TRIBUNA L. 10.000 | INGRESSO AL PERCORSO LIBERO

REALIZZAZIONE

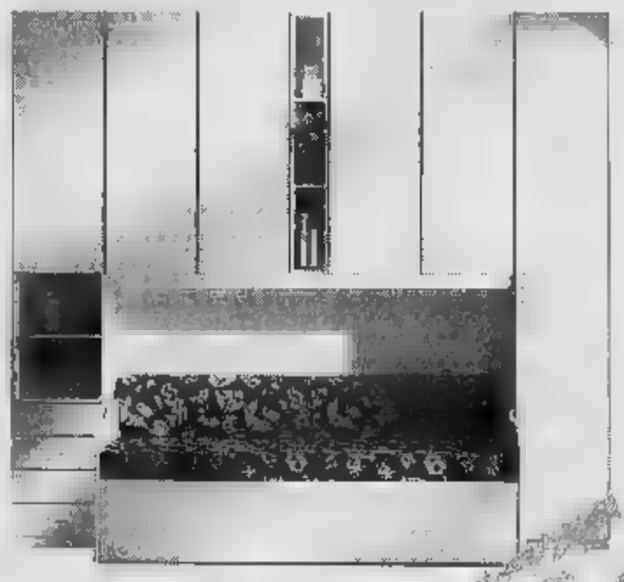
Famìa Dianese

Con la partecipazione del Comune di Diano Marina

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE
PET
1 BOTTIGLIA GRATIS
S.Bernardo

Una scelta da vivere.

Tanto



L. 1.350.000
Soggiorno componibile completo di tavolo + 4 sedie composizione ▬▬ foto

risparmio

1.390.000
Cameretta ragazzi composizione a ponte cm 300 completa come foto

in tantissimo spazio !

L. 1.370.000
Camera matrimoniale completa disponibile anche nei colori bianco/noce/erable composizione come foto

Quello che state vedendo è solo un assaggio delle innumerevoli proposte che troverete nel nostro Centro Arredi, camere da letto, salotti, divani letto, soggiorni, cucine ... tutto dal vivo e alla solita convenienza; allora affrettatevi, e ricordate che vi aspettiamo.

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESO

I PREZZI DELLE OFFERTE ESCLUDONO MATERASSI, CUSC" IATURE E ACCESSORI

ALBERTO PIRISTENGHI

ELETTROMOBILI 2

Centro arredi - Andora (SV) Tel. 0182/684788

SPECIALE IMMOBILIARE

CASA IDEALE, PREZZO DESIDERATO.

Prezzo Desiderato

Il prezzo lo te garantiamo oggi e rimane [illegible] fino alla consegna dell'appartamento

Scrivici alla tua casa

Se devi vendere il tuo vecchio appartamento,te lo valutiamo gratuitamente e lo ritiriamo [illegible] un prezzo definito al momento dell'acquisto oppure possiamo venderlo al prezzo da te indicato

Pagamento

Possiamo personalizzare le modalità [illegible] pagamento [illegible] alle tue necessità, con formule differenti che garantiscono il tuo acquisto.Puoi anche prenotare oggi la tua casa con un minimo versamento e pagarla [illegible] .Informati dai nostri venditori.

Mutui

Puoi pagare fino al 75% del prezzo della tua casa [illegible] mutuo senza istruttoria e senza spese. Se preferisci, possiamo trovare un mutuo su misura per tutte le tue esigenze in collaborazione con i più grandi istituti di Credito nazionali

Appartamenti

Possiamo darti [illegible] più ampia scelta di tipologie di appartamenti da 80, 80, 100 mq.ed oltre ,su uno o più livelli.

Villaggio Sport

[illegible] troverai la più ampia scelta di soluzioni accessorie al tuo appartamento: [illegible] di diverse d[illegible], cantine, magazzini, locali hobby, giardini e grandi spazi per il gioco, lo sport ed i divertimenti.

Personalizzi

Puoi personalizzare la tua casa in base ai tuoi gusti, con ma[illegible] e finiture di assoluta qualità senza alcun sovrapprezzo. A richiesta, potremo installarti tutto, ma proprio tutto!

Impianti

[illegible] a [illegible] potrai [illegible] in mezzo allo sport: tennis, nuoto, equitazione, trekking, [illegible]n bike, etc.etc..Potrai iscriverti al nuovo Sporting Club che sarà nalizzato a vivere [illegible] in mezzo al verde.

Dove vivrai!

Dentro il comprensorio e nel vicino centro abitato[illegible] [illegible] quanto ti serve per soddisfare le tue esigenze della vita quotidiana. L'autostrada e la rete ferroviaria a 4 km. ti collegheranno con il mondo.

Nostri Agenti:

Agenzia Sergio De [illegible]
Vi[illegible] Paleocapa,49 [illegible] Tel.019/825840

[illegible] Immo[illegible] Rosso di [illegible] Giancarlo
Via Dei Mille,11 R Tel.019/828769

[illegible] Immobiliare Ligure di Gianni Buschetti
Via Vegerio,12 [illegible] Tel.019/814932

IMMOBILIARE
SAVONA 2
La Casa che Vola

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA [illegible]O VITTORIO VENETO costruzione [illegible] stile, APPARTAMENTO di mq 145 circa **CON MERAVIGLIOSA VISTA MARE E MONTI** posto a piano alto con ascensore composto da: ingresso alla genovese, 5 camere, cucina, bagno, 2 balconi, possibilità di secondo ba[illegible]no; pavimenti alla veneziana. Trattativa in ufficio.

VERO AFFARE QUILIANO stupendo appartamento immerso nel verde e con vista [illegible] composto da: ingresso a sala con balcone, cucina, 2 camere, servizio con doccia, secondo piano e ultimo TUTTO IN PERFETTO ORDINE, MAI ABITATO. Richiesta L. [illegible] milioni trattabili.

SAVONA VIA TURATI appartamento da ris[illegible] posto da: i[illegible], [illegible] camere, cucinino, tinello, bagno, balcone. Possibilità garage. Richiesta L. 200 milioni.

SAVONA VIA GNOCCHI VIANI appartamento in perfette condizioni, composto da: ingresso, 4 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi [illegible] possibilità di [illegible].

SAVONA VICINANZE PIAZZA SAFFI appartamento da ristrutturare composto da: ingresso grande, 2 camere, cucina, servizio, balcone, dispensa. Trattativa in ufficio.

VADO LIGURE appartamento, CAUSA TRASFERIMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, **VERO AFFARE** composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balco[illegible] ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo. TUTTO IN PERFETTO ORDINE CON VISTA MARE.

SAVONA VIA GUIDOBONO [illegible] MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

[illegible] [illegible] [illegible]O appartamento composto da: ingresso ampio, 4 camere, cucina, 2 balconi, [illegible] cantina, posto al terzo piano [illegible] ascensore. CON VISTA MARE.

SAVONA ALLA VILLETTA appartamento in PERFETTO ORDINE con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi di cui uno verandato. Richiesta L. 235 milioni.

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in palazzina NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso, sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta L. [illegible] milioni trattabili.

SAVONA ZONA VIA XX SETTEMBRE LOCALE di mq [illegible] c.a. adatto per costruzione [illegible] [illegible] soppalcabili. Prezzo [illegible] interessanti.

SAVONA VIA SCOTTO appartamento LIBERO com[illegible]sto da: ingresso, cucina, 2 camere, [illegible], 2 balconi.

SAVONA [illegible] PIAZZA [illegible] SANTA RITA appartamento in perfette condizioni, composto da: ampio ingresso alla genovese con finestra, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo, con riscaldamento [illegible]mo. Richiesta L. 250 milioni trattabili.

SAVONA VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VIA BUSCAGLIA palazzo in stile anni '30 in CEMENTO ARMATO appartamento con pavimenti alla veneziana composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con ascensore. PREZZO INTERESSANTE.

SAVONA piazza Ospedale BILOCALE PERFETTO, LUMINOSO POSTO ALL'ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento. Prezzo ad interessati.

SAVONA VIA [illegible] STUPENDO [illegible] FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento. Composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate, garage. **STUPENDA VISTA MARE E MONTI.** Prezzo a [illegible].

SAVONA SAN BERNARDO casa unif[illegible] autonoma su tre lati abitabile subito, con riscaldamento autonomo, con [illegible] **1500 di terreno circostante. Prezzo ad** [illegible]

MADONNA DEL MONTE simpatico appartamento semiautonomo su due piani SOLEGGIATISSIMO, CON STUPENDA VISTA [illegible]. Con ottim[illegible].

VILLETTA appartamento al secondo piano [illegible] mq 150 c.a. con pavimenti originali anni '30 alla veneziana. Con riscaldamento autonomo e tradizionale caminetto funzionante nel salone, locale legnaia a piano portone di mq [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]lio Nord è annesso uno spazio di pertinenza di mq 100 c.a. ad uso giardino con possibilità di ricavare un ingresso con cancelletto indipendente dal condominio; sul lato Sud balconata con vista mare.

SAVONA IN CORSO [illegible] E [illegible] appartamento **CON VISTA [illegible]** composto da: ingresso, 3 camere, cucina, due bagni, dispensa, due balconi e soffi[illegible] Con [illegible]SCENSORE e RISCALD[illegible]

SAVONA NEL BORGO [illegible] [illegible] [illegible] a 30 metri dalla spiaggia appartamento in **perfette condizioni** composto da: ingresso a sala con finestra, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, [illegible]minoso.

SAVONA nelle vicinanze di VIA IV [illegible]EMBRE apparta[illegible] composto da: i[illegible]e, cucina, bagno, 3 balconi, LUMINOSIS[illegible] **PER URGENZA, [illegible] TRASFERIMENTO.**

SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO appartamen[illegible] da ingresso, 2 cam[illegible]na, bagno, balcone. VISTA MARE.

[illegible]

AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PARRUCCHIERE, in buona posizione. Richiesta L. 50 milioni trattabili.

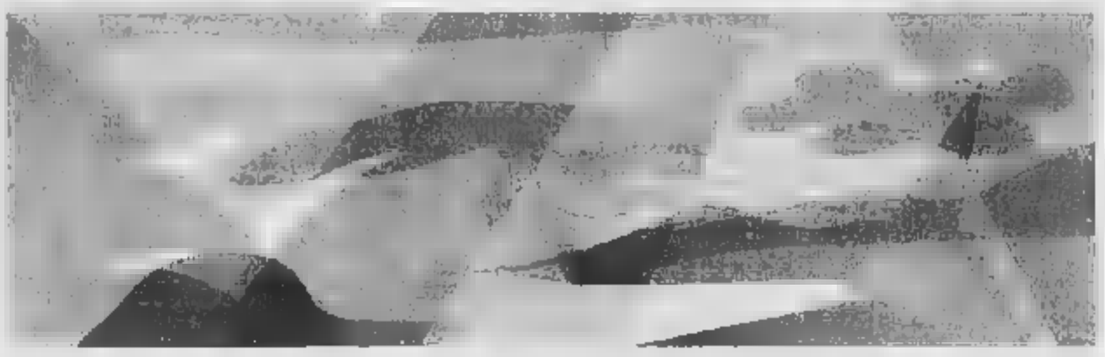
CARTOLIBRERIA, GIOCATTOLI in posizione centrale, buon giro d'affari CEDESI CAUSA TRASFERIMENTO. Richiesta L. 100 milioni trattabili.

AFFITTASI

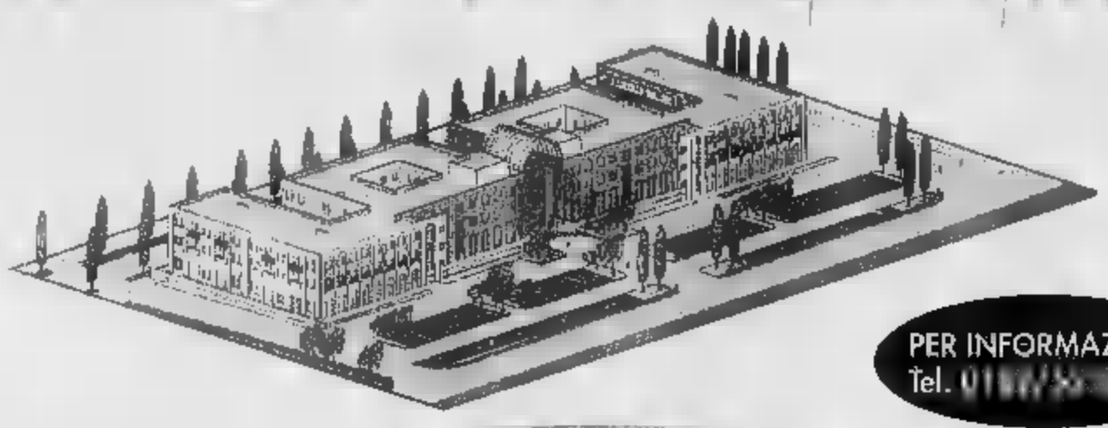
VICINANZE PIAZZA SAFFI NEGOZIO di mq 35 c.a.

RESIDENZA

ALBENGA 2000



IL NUOVO SPAZIO. UNA CASA DA VIVERE, ABITARE, SOGNARE.



PER INFORMAZIONI
Tel. [illegible]

ALBENGA

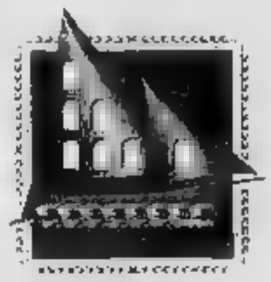
[illegible] + Sup. Acc. L. [illegible]

Possibilità di pagamenti dilazionati o mutui bancari

Una casa tranquilla, di prestigio, a contatto col verde, dotata di ogni comodità; [illegible] residenza di lavoro rilassante, direttamente collegata con [illegible] principali arterie stradali; [illegible] seconda casa, da sfruttare in qualsiasi momento dell'anno grazie al clima mite e alla zona di grande valore turistico; [illegible] investimento posizionato [illegible] un'area strategicamente favorevole per lo sviluppo di qualsiasi attività.

Albenga [illegible]000 può [illegible] tutto questo: [illegible] per soddisfare esigenze diverse, [illegible] [illegible] [illegible] in cui poter interagire con svariate realtà, [illegible] [illegible] luogo in cui vivere e abitare serenamente.

Albenga 2000 è un progetto garantito [illegible] proposto [illegible] esclusiva da [illegible] società immobiliare che opera nella Riviera Ligure e in Costa Azzurra. **CO.I.MED.** si presenta dunque come il partner ideale per l'acquisto di un immobile, essendo [illegible] grado di offrire un'assistenza completa [illegible] proprio cliente, supportata dall'esperienza e dalla professionalità nel campo immobiliare.



COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA

Co.I.med. - Albenga 2000
Reg. Bagnoli, 39/14 - 17031 Albenga (SV)
tel. 0182/ 55.48.50

Co.I.med. - Sede centrale
Viale Riviera, 100 - 17027 Pietra Ligure (SV)
tel. 019/ 62.84.72 - fax 019/62.85.06

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI [illegible] AFFILIATA ALLA [illegible] CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
S.I.M.I. s.r.l.
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. (019) 821.293 r.a.

4) **VARAZZE** a 1 km spiaggia appartamento molto soleggiato di ca. 80 mq composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, dispensa. [illegible] parziale vista mare. Buone condizioni manutentive.

31) **VARAZZE** in posizione [illegible], a pochi passi dal centro appartamento di 90 mq: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due balconi. Posto auto, termoautonomo, luminosissimo. Prezzo molto interessante.

57) **VARAZZE** completamente rimesso a nuovo, in zona tranquilla appartamento luminoso di ca. 60 mq composto da: ingresso, grande soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno, balcone e terrazza. Termoautonomo.

6) **VARAZZE** comoda stazione proponiamo mansarda da ristrutturare al terzo ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere a bagno. Ottima occasione.

250) **VARAZZE** primo entroterra: splendida villa immersa nel verde disposta su due piani per 370 mq totali con annessi 1000 mq di terreno di proprietà. Soleggiata, rifiniture di prestigio.

36) **VARAZZE** nel cuore del centro storico graziosissimo bilocale con ampia balconata completamente rimesso a nuovo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Arredato con gusto.

93) **VARAZZE** in zona centrale proponiamo appartamento di 100 mq c.a da ristrutturare: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno e dispensa. Razionalmente disposto. Molto luminoso.

64) **VARAZZE** in zona tranquilla comoda negozi servizi proponiamo appartamento arredato disposto su due piani composto da: soggiorno con angolo cottura, sala, due camere, bagno e balcone. Posto auto. Canone annuo 6,5 milioni.

190) **CELLE LIGURE** 1 km mare in costruzione ridente appartamento molto luminoso e ben disposto composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi. Cantina e box.

135) **CELLE LIGURE** vicinissimo mare proponiamo casa indipendente di c.a. 140 mq composta da due unità immobiliari. Ampio giardino. Soleggiata e luminosa. Interessante.

20) **CELLE LIGURE** zona Piani a 100 mt dalla spiaggia proponiamo immobile ad uso alberghiero perfettamente ristrutturato con annesso appartamento. Ampio parcheggio di proprietà. Unico [illegible] sua genere

49) **COGOLETO** proponiamo garages varie metrature. Prezzi interessanti anche come investimento.

82) **PONTINVREA** prestigiosa villa disposta su diversi livelli per 360 mq c.a. Ampio giardino e terreno circostante di 8000 mq. La proprietà comprende un appartamento di 110 mq valutabile separatamente. Rara opportunità.

84) **PONZONE (AL)** 8 km Acqui Terme, in splendida villa settecentesca con parco proponiamo appartamenti di due o tre locali completamente ristrutturati e arredati. Termoautonomi. Zona tranquillissima e soleggiata. Opportunità unica.

103) **VARAZZE** a 50 metri dal mare proponiamo lavorativo monolocale con ampia balconata angolare. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato manutentivo. Richiesta 170 milioni.

231) **ARENZANO** a pochi passi dal mare in elegante palazzina appartamento completamente arredato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Termoautonomo. Canone annuo 14 milioni.

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

15) **BERGEGGI** proponiamo con splendida vista mare villetta a schiera in ottimo stato manutentivo composta da: ingresso, salone, [illegible] con cucinino, tre camere, bagno, terrazzo, giardino con forno, ampio garage.

71) **SPOTORNO** zona verdeggiante ma a cinque minuti dal centro paese. Ottimo appartamento perfettamente ristrutturato composto da: ingresso, tinello con cottura, camera, bagno, due balconi. Termoautonomo. Arredato e nuovo.

66) **SPOTORNO** monolocale con angolo cottura e balcone. Parziale vista mare. Nessun lavoro da fare. 700 metri dalla spiaggia. Termoautonomo. Parcheggio condominiale. Solo 150 milioni.

72) **SPOTORNO** vista mare. Signorile. Appartamento composto da: ingresso, ampio salone, cucina, due camere, camera buia, doppi servizi, balconata, poggiolo. Piano alto con ascensore.

8) **NOLI** abbiamo appartamento ottimale anche per uso studio professionale composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due ampi balconi, cantinetta. Termoautonomo.

176) [illegible] investimento! Graziosa mansarda composta da: ingresso nella sala, con cinetto, due camere, servizio, poggiolo. Luminosissima. Solo 130 milioni.

185) **SAVONA** interessantissimi! Vista mare. In stabile signorile affittiamo: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina. Perfetto. Solo 210 milioni. Ottimale anche come casa vacanze.

151) **SAVONA zona Villetta bassa** appartamento perfettamente ristrutturato composto da: ingresso, tinello con cucinino, bagno, balcone, ampia cantina. Termoautonomo. Interessante investimento. Solo 240 milioni.

242) **SAVONA zona Lagina** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, sala, due camere, cucina, bagno, posto auto coperto, tre balconi. Piano alto con ascensore. Solo 240 milioni.

25) **SAVONA zona Ciantagalletto** proponiamo rustico da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione disposto su due piani con cantina, fascia di terreno e possibilità di garage.

257) **ALBISSOLA MARE zona panoramica** splendida vista mare: ingresso, soggiorno ampio, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. [illegible] lavoro [illegible] tavoli.

117) **ALBISOLA SUP.** interessantissimo appartamento leggermente mansardato completamente rifatto con rifiniture di prestigio ben distribuito negli spazi: ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Prezzo molto interessante.

153) **ALBISOLA SUP.** frazione Ellera interessante nucleo da ristrutturare disposto su due piani composto da 5 vani ed ampia cantina. Progetto approvato per la ristrutturazione. Ottimo investimento solo 110 milioni

55) **CELLE LIGURE** frazione Sanda splendida villa completamente indipendente disposta su due piani con taverna, garage con quattro posti auto e c.a. 3000 mq di terreno. Vista mare/monti.

93) [illegible] **MONTENOTTE** zona Rocchetta proponiamo casa autonoma ubicata nel centro della borgata storica, disposta su tre piani mq 250 ca., con posto auto privato. Solo 190 milioni.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

16) **FINALE LIGURE** 600 mt mare alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconcini. Buona con[illegible] Riscaldamento autonomo. L. 290 milioni.

47) **FINALE LIGURE** loc. Calice [illegible] totalmente indipendente di mq 120 con annesso magazzino e terreno circostante di mq 500 da ristrutturare. Vista panoramica. L. 250 milioni.

27) **FINALE LIGURE** loc. S. Bernardino: [illegible] so, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo mq 28, posto auto condominiale, vista [illegible]. L. [illegible] milioni.

38) **FINALE LIGURE** immediato entroterra: ingresso, angolo cottura, 2 camere, bagno, giardi[illegible], posto auto, ter[illegible]. Possibilità garage. L. 190 milioni.

70) **FINALE LIGURE** 200 mt mare, comodo ne[illegible]zi e servizi, [illegible] prima casa, alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi. L. 315 milioni.

7) **FINALE LIGURE** loc. S. Bernardino: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, [illegible]to di mq 30. Termoautonomo. Vista mare. [illegible] pianto di arredo. L. 290 milioni.

80) **FINALE LIGURE** immersi nel verde, vista panoramica, direttamente da impresa ampi bilocali con giardino, terrazzo, posto auto, termoautonomo. Rifiniture signorili. A partire da L. 190 milioni.

6) [illegible] **LIGURE** rustico tipicamente indipendente di mq 1[illegible] con annesso terreno circostante di mq 800. Termoautonomo. Buone condizioni. L. 195 milioni.

64) **FINALE LIGURE** 6 km mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo di mq 30. Termoautonomo. Buone condizioni. L. 120 milioni.

97) **FINALE LIGURE** 400 mt mare, comodo negozi e servizi: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina, termoautonomo. L. 350 milioni.

74) [illegible] **LIGURE** 800 mt [illegible] composta da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, tre balconi, cantina. Buone condizioni. Possibilità box. L. 310 milioni.

113) **FINALE LIGURE** in complesso residenziale con piscina e campi da tennis, appartamento di mq 110 con annesso giardino e garage. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 390 milioni.

87) **FINALE LIGURE** loc. S. Bernardino alloggio ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera mansardata, bagno. 2[illegible] Stupenda vista mare. L. 255 milioni.

41) **FINALE LIGURE** zona pianeggiante, ampio monolocale in palazzina bi-familiare. Completo di arredo. Composto da: ingresso, soggiorno, cottura, bagno, cortile. L. 150 milioni.

88) **FINALE LIGURE** alloggio comodo [illegible] negozi e al mare. Ben esposto e soleggiato: ingresso-soggiorno con angolo cottura, camera, [illegible]la, bagno, balcone, box. L. 290 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, [illegible]
Tel. (019) 615.951 r.a.

118) **PIETRA LIGURE zona Manoli** prestigioso appartamento con terrazza mq 50, composto da: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, dispensa. Completamente ristrutturato con finiture esclusive

5) **PIETRA LIGURE** a 600 mt dal mare. Appartamento ristrutturato termoautonomo composto da: soggiorno living con angolo cottura, due camere, bagno, due terrazzi. Posto auto privato. L. 240 milioni.

10) **PIETRA LIGURE zona V.le della Repubblica** in contesto residenziale appartamento signorile, ultimo piano: ingresso, cucina, [illegible] 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, vista mare. GARAGE.

45) **PIETRA LIGURE zona viale Repubblica** proponiamo appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balconata. Ristrutturato con ottime finiture. Prezzo interessante. [illegible] milioni.

12) **PIETRA LIGURE** a 400 mt mare ideale prima casa, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi. Po[illegible] garage e cantina. Ottimo investi[illegible]. L. 200 milioni.

283) **PIETRA LIGURE** a 500 mt dal mare, zona residenziale immersa nel verde proponiamo 5 vani con termoautonomo, ideale 1° casa: ingresso, grande sala, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, Ampio garage.

108) **PIETRA LIGURE zona residenziale** ultimo prima casa. Ristrutturato completo di pregio TERMOAUTONOMO composto [illegible] ingresso, cucina abitabile, salone, due [illegible] bagno e due balconata. Soltanto L. 330 milioni.

360) **PIETRA LIGURE** primo entroterra. Appartamento di circa 140 mq composto da: ingresso indipendente, cucina abitabile, salone, due camere, doppi servizi e giardino. Ottime finiture. OCCASIONE IRRIPETIBILE. L. 250 milioni.

115) **TOVO S. GIACOMO** ingresso indipendente con terrazza, giardino e posto auto composto da: soggiorno con cucinetta, due camere, bagno. Termoautonomo. In ottime condizioni. VERO AFFARE. L. 190 milioni.

9) **PIETRA LIGURE** 3 km mare in complesso residenziale di nuova costruzione con finiture accurate: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio terrazzo, CANTINA e GARAGE.

72) **TOVO S. GIACOMO** nuova costruzione proponiamo villa con giardino composta da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo coperto di 25 mq con vista mare. Garage e cantina. Finiture a scelta. L. 370 milioni.

84) **BORGIO VEREZZI - Verezzi** alta splendido stabile ristrutturato disposto su due livelli con [illegible] mq 40. Stupenda vista sul golfo. Finiture signorili. Unico. Trattativa in sede.

58) **BORGIO VEREZZI** fronte mare ultimo piano con ascensore ampio monolocale arredato con balconata, stupenda vista mare. CANTINA. Possibilità box. L. 185 milioni.

89) **PIETRA LIGURE** 5 km mare. [illegible] ria: verde splendida casa colonica con 3.500 mq vigneto. Produzione 30 q vino locale. Stalla [illegible]. Opportunità unica.

33) **MAGLIOLO** in antica casa ristrutturata, proponiamo appartamento composto da: ingresso indipendente, ampio soggiorno living, due [illegible] terrazzo con vista mare, posto auto e [illegible] di sicuro interesse. L. 220 milioni.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 626.660 r.a.

1) **PIETRA LIGURE** - Rarissima due km dal mare, immerso nel verde. Proponiamo: trilocale con ingresso indipendente, ampia [illegible] giorno [illegible] camera, bagno, terrazza con vista [illegible] golfo. Termoautonomo. Cantina. Posto auto.

19) **PIETRA LIGURE - zona stazione F.S.** in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e due balconi. Soleggiato termoautonomo. Posto auto. Possibilità box. Prezzo interessante.

56) **PIETRA LIGURE** in prestigioso complesso residenziale, 400 mt dal mare. Ultimo piano con meravigliosa vista mare: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, due balconate. Termoautonomo. Posto auto.

61) **PIETRA** [illegible] 600 mt dal mare, in com[illegible]esso residenziale con piscina, spese condominiali [illegible]ma: monolocale con giardino. Termoautonome. Ottime condizioni, posto auto e cantina. **Solo L. 135 milioni.**

21) **PIETRA LIGURE** in posizioni prestigiosa. Appartamento in villa quadrifamiliare: ingresso, [illegible] zona giorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazza [illegible] mq con stupenda vista mare. L. 270 milioni.

11) **PIETRA LIGURE** 50 mt dal mare. In palazzina appena ristrutturata: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, balconata. Termoautonomo. Arredato. L. 260 milioni.

46) **PIETRA LIGURE** soluzione esclusiva. In posizione prestigiosa e dominante: stile di c.a. 200 mq, disposto su due livelli, con c.a. 80 mq di terrazze. Rifiniture alto pregio. Giardini e piscina 60x. [illegible]

20) **PIETRA LIGURE** a 50 mt dal mare, confini con Loano, in palazzina di soli tre piani: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Balcone e balconata. Possibilità box. Luminoso. L. 250 milioni.

3) **PIETRA LIGURE** 150 mt dal mare. Zona stazione F.S. comodo negozi e servizi: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone e balconata. Luminoso. Arredato. L. 150 milioni.

28) **PIETRA LIGURE** 300 mt dal mare. In stabile [illegible]zione proponiamo: alloggio con doppia esposizione composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio. Due giardini. Possibilità box. Ottima condizioni.

63) **PIETRA LIGURE** nel prestigioso centro storico sulla piazza principale, appartamento completamente ristrutturato di c.a. 100 mq: ingresso alla genovese, ampia zona giorno con angolo di cottura, due camere, bagno, balconata. Soleggiato. Possibilità box.

53) **GIUSTENICE** 6 km da Pietra Ligure, in posizione tranquilla e soleggiata, ideale per chi ama la tranquillità e il verde. Proponiamo villino di nuova costruzione, con c.a. 500 mq di giardino circostante. Comodo negozi e servizi. L. 240 milioni.

30) **PIETRA LIGURE** 1 km dal mare, immerso nel verde, in complesso residenziale con piscina, villa disposta su due livelli di c.a. 70 mq per piano, con 400 mq di giardino. Soleggiata. L. 375 milioni.

[illegible] **PIETRA LIGURE** 1 km dal mare. Rustico in zona panoramica e vantaggiosa composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, taverna. Possibilità sopralzo. Cantina 400 mq giardino/orto. L. 150 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

26) **LOANO** zona Piazza del Mercato comodo ai servizi, minialloggio ideale come seconda casa composto da: ingresso, soggiorno/camera, cucinotta, bagno, balcone. Ottimo affare. L. 155 milioni.

257) **BORGIO** in zona residenziale con vista panoramica, splendido appartamento indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, giardino, [illegible] 240 milioni.

40) **LOANO** splendido bilocale vista mare, inserito in complesso residenziale immerso nel verde, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. L. 195 milioni

48) **BORGIO** in villetta soleggiatissima, appartamento vista mare, composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazzo, antistetto, giardino, posto auto privato. L. 200 milioni.

24) **LOANO** centro vista mare, piano alto con ascensore, appartamento composto da: ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconi, posto auto. Occasione L. 225 milioni.

177) **LOANO** 50 metri dal mare, piano centro, comodo appartamento composto da: ingresso, due camere, ampio soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio. Solamente L. 240 milioni.

29) **LOANO** a 300 metri dal mare situato in zona tranquilla, ampio bilocale comodo ai negozi composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 220 milioni. Ottimo investimento.

125) **LOANO** centralissimo, a 50 mt mare, esclusiva vista golfo, splendide rifiniture, ideale prima casa, appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, due balconi, ripostiglio.

164) **LOANO** a 200 metri dal centro, comodo ai servizi, con stupenda vista mare, ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata, cantina, termoautonomo. L. 300 milioni.

141) **LOANO** a due km dal centro, vista mare, appartamento ideale come prima casa con: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto, possibilità box. Affare. L. 250 milioni.

366) **BORGIO** zona panoramica, splendida vista mare, monolocale di ampie mi[illegible]: ingresso indipendente, giardino, locale a disposizione, posto auto, termoautonomo. Richiesta L. 110 milioni.

245) **LOANO** a 350 [illegible] dal mare, ottimo come prima casa, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, posto[illegible] Solo L. 220 milioni.

168) **LOANO** a due km dal mare, inserito in splendido complesso immerso nel verde, trilocale composto da: soggiorno living, due camere, bagno, terrazzino, giardino, termoautonomo. L. 250 milioni.

189) **LOANO** prima collina appartamento composto da: ingresso e soggiorno con angolo cottura, sala, due camere, doppi servizi, due balconi, posto auto, termoautonomo. L. 320 milioni.

149) **BORGIO** ideale come prima casa, splendida vista mare, appartamento in villa composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, salone, due camere, bagno, due balconi, giardino, posto auto, [illegible]gio. Solo L. 360 milioni.

BORGHETTO S.S.
LE DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, [illegible]
Tel. (0182) 971.444 r.a.

61) **BORGHETTO S.S.** a soli 100 mt dal mare, in signorile complesso, soleggiatissimo bilocale composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Solo L. 160 milioni dilazionabili.

125) **BORGHETTO S.S.** centralissimo. A due passi dalle spiaggie indipendente su più livelli: ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda e terrazza con impagabile vista mare.

293) **BORGHETTO S.S.** costruiti da serie e scrupolose imprese proponiamo ampio e luminoso trilocale composto da: ingresso, soggiorno - living, due camere, bagno, terrazzino. Termoautonomo. Solo L. 270 milioni.

D) **BORGHETTO S.S.** centralissimo, comodo negozi ampio ed ordinatissimo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, dispensa, due balconi. L. 210 milioni. Possibilità pagamenti personalizzati.

C) **BORGHETTO S.S.** a 50 mt dall'arenile proponiamo appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa ed ampia balconata con grandiosa vista mare. L. 290 milioni possibilità mutuo.

B) **BORGHETTO S.S.** vicinanze Toirano 4 km mare. In recente complesso stupendo appartamento composto da: ingresso-living, soggiorno, cottura, due camere, bagno ed ampia balconata. Rara opportunità. Solo L. 215 milioni.

A) **BORGHETTO S.S.** in zona residenziale lavorativo monolocale composto da: ingresso, camera, cucinino, bagno, terrazzo verandato, balcone, posto auto condominiale. Impetibile occasione. Solo L. 145 milioni.

158) **BORGHETTO S.S.** centralissimo e soleggiatissimo, piano alto con ascensore, composto da: ampia cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa, balconata con vista mare. Solo L. 210 milioni.

35) **BORGHETTO S.S.** in zona centrale, casa indipendente, disposta su due piani, completamente ristrutturata, composta da: ingresso, cucina, tre camere, bagno, terrazzo, termoautonomo. L. 270 milioni.

2) **BORGHETTO S.S.** a 100 metri dal mare, piano alto con ascensore, ideale come seconda casa, bilocale con: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e veranda. L. 160 milioni.

15) **BORGHETTO S.S.** fronte mare. Stupenda mansarda completamente arredata composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, termoautonoma. L. 210 milioni.

44) **BORGHETTO S.S.** splendido trilocale di elevata metratura, comodissimo al mare, composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconata, posto auto, termoautonomo. L. 260 milioni.

186) **BORGHETTO S.S.** zona residenziale villa bifamiliare disposta su due piani composta da otto vani, doppi servizi, terrazzo, giardino, termoautonomo, vista mare.

30) **BORGHETTO S.S.** in zona centrale, comoda al mare ed ai servizi, ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. L. 250 milioni

127) **BORGHETTO S.S.** zona Pineland villa bifamiliare disposta su due piani composta da 6 vani, 3 servizi e balconi, terrazzo, cottetto, cantina, giardino, termoautonomo e posto auto. Trattativa riservata.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
AFFILIATO [illegible] Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

9) **CERIALE** via Romana in bellissima palazzina di soli due piani vi proponiamo: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone angolare, posto auto. Ottime condizioni. Prezzo interessantissimo.

16) **CERIALE Caserma Carabinieri** in complesso residenziale appena ultimato vi proponiamo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, dispensa, due balconi, box. Prezzo di realizzo.

18) **CERIALE** prima altura con grandiosa vista mare, in splendido contesto residenziale vi proponiamo: ingresso, cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi, posto auto, possibilità box. L. 245 milioni.

23) **CERIALE** centralissima ma con splendida vista panoramica, villa su due piani composta da: ingresso, sala, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, bagno padronale ed ampia balconata a piano inferiore dove si trovano dispensa, lavanderia, taverna, box e cantina. Il tutto circondato da 1700 mq di giardino pianeggiante.

24) **CERIALE** direttamente sul mare, ampio e soleggiatissimo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinina, camera, bagno, due balconi con vista mare. Prezzo interessante. L. 250 milioni.

25) **CERIALE strada per Paogna** in grazioso contesto sottoponiamo alla vostra attenzione: ingresso, cucinotta, camera, bagno, dispensa, balcone e incantevole giardinetto circostante, posto auto. Solo L. 170 milioni.

26) **CERIALE** in posizione panoramica, nel contesto di un edificio appena ultimato proponiamo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, due ampia balconata. Termoautonomo, posto auto condominiale. A prezzo di realizzo.

29) **CERIALE** irripetibile occasione. Graziosa villa su due livelli composta da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e zona superiore mansardata dove trovano sistemazione due camere, studio ed il secondo servizio. Vero affare.

38) **CERIALE** in splendido contesto residenziale vi proponiamo ampio trilocale composto da: soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, balcone con irripetibile vista mare, posto auto condominiale. Solo L. 250 milioni.

39) **CERIALE** via Romana splendida opportunità di investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, dispensa, ampio e soleggiatissimo balcone con splendida vista mare, posto auto condominiale. Solo L. 215 milioni.

40) **CERIALE** a pochi passi dalla spiaggia in centralissimo palazzo d'epoca recentemente ristrutturato con l'utilizzo di materiali di pregio sottoponiamo alla vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, balcone, dispensa, come nuovo. Rara opportunità.

41) **CERIALE** a 300 mt dal mare, immerso nel verde, vi proponiamo splendida opportunità. Ampia villa disposta su due piani per complessivi 200 mq ideale anche bifamiliare ampio giardino circostante. Trattative ed informazioni riservate.

42) **CERIALE** in ambitissima posizione, completamente ed amatorialmente rifatto, bellissimo appartamento su due livelli composto da: ingresso, tinello, cucina abitabile, tre camere, bagno, soletta, dispensa e giardino antistante. Irripetibile opportunità.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

2) **ALBENGA** come nuova indipendente su due livelli: ingresso, living-soggiorno con camino, cucina, sala, due camere, biservizi, giardino, termoautonomo. Solo L. 150 milioni dilazionabili.

45) [illegible] **[illegible]** opportunità. In zona centralissima villetta indipendente su due piani: ingresso, sala, cucina, 4 camere, biservizi, lavanderia, solaio, box, giardino, patio. Trattativa riservata.

22) **ALBENGA** entrata comodissimo mezzi e negozi. In recente costruzione proponiamo: ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, balcone, box, termoautonomo. Il tutto in perfetto stato manutentivo. Solo L. 200 milioni.

74) **ALBENGA** prima cintura 4 km centro solamente da arredare: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, impiantino balconata panoramica, soleggiatissimo. Prezzo di realizzo.

194) **ALBENGA** a 30 mt dal mare ameno ed splendido stabile composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, tre balconi, riservandosi il diritto di abitazione vitalizio. Ottimo investimento.

35) **ALBENGA** frazione Bastia indipendente di nuova: ingresso, salotto con camino, cucina abitabile, due camere, bagno, irripetibile opportunità solo L. 160 milioni. Possibilità pagamenti personalizzati.

6) **ALBENGA** 2 km centro. Occasione da non trascurare. Grande appartamento perfettamente mantenuto composto da: ingresso, sala con camino, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, balcone, terrazzo e giardino. Ideale anche bifamiliare.

180) **ALBENGA** - Cisano stupenda villetta completamente indipendente circondata da 1000 mq di terreno pianeggiante composta da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, disimpegno, taverna e box per complessivi 180 mq ad un prezzo estremamente interessante.

156) **ALBENGA** 10 km dal mare immersa nel verde della macchia mediterranea vecchia casa rurale semiristrutturata rialzata di 160 mq su più livelli: salone con camino, cucina, tre camere, biservizi, dispensa, lavazzo, giardino, box, finiture di pregio. Prezzo interessantissimo.

28) **ALBENGA** adiacenze Viale Italia 50 mt spiaggia solo da rinfrescare: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, possibilità termoautonomo (terzo piano con ascensore) solo L. 210 milioni dilazionabili.

7) **ALBENGA** centralissimo appartamento appena ristrutturato in piccola palazzina composto da: ingresso, sala, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina, posto auto e 200 mq di giardino circostante. Soleggiatissimo. Interessante possibilità.

86) **ALBENGA** adiacenze via Patrioti piano alto luminosissimo leggermente da rinfrescare composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone ed ampia mansarda attualmente inutilizzata solo L. 170 milioni.

198) **ALBENGA** periferia in splendido contesto ampio appartamento disposto su due livelli: ingresso, soggiorno, salotto, due camere, biservizi, ampia terrazza, il tutto come nuovo. L. 270 milioni non trattabili.

73) A pochi minuti dal centro con piccoli lavori di rifinitura: ingresso, salone, cucinino, due camere, bagno, dispensa, termoautonomo, posto auto condominiale. Solo L. 150 milioni.

MILANO
STUDIO MILANO 1 s.r.l.
Via Borgogna (P.zza S. Babila)
Tel. (0182) 555.866 [illegible]

8) **MILANO** largo Carrobbio adiacenze in stabile interamente ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, balcone. [illegible]rchi[illegible] dettami particolare. [illegible] L. 820 [illegible].

2) **MILANO** adiacenza p.zza 5 Novembre in casa vecchia Milano vendiamo bilocale con soggiorno e cucina a vista, camera, bagno, in ristrutturazione nelle parti comuni. Terzo piano senza ascensore. L. 185 milioni.

[illegible] via [illegible] stabile signorile: ampio ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due terrazze, veranda. Particolare in legno. Proposta da non trascurare. Richiesta L. 340 milioni.

11) **MILANO - C.A.M.M.** via Fantoli proponiamo in locazione uffici di varie metrature e livelli. Soluzione "A": 350 mq. Soluzione "B" 150 mq. Soluzione "C" 135 mq. Ottimale import-export. Prezzo interessante.

5) **MILANO** in nuovo complesso residenziale: ingresso, soggiorno, due camere, doppi servizi, tre balconi, cantina e box. Luminoso. Particolarmente silenzioso. Solo 14 km da [illegible]. Proposta unica L. 280 milioni.

7) **MILANO** via Torino ristrutturato: ingresso, ampio soggiorno [illegible] angolo cottura, due [illegible] doppi servizi, [illegible] balcone. Piano intermedio. Confortevole. Richiesta L. 24 milioni/anno.

9) **MILANO** parco Solari bilocale su due livelli: ingresso, soggiorno, isola con angolo cottura, due camere, bagno. Arredato con gusto. Piano rialzato. Giardino di proprietà. Canone annuo L. 13 milioni.

6) **MILANO** largo Carrobbio adiacenze in stabile ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, bagno padronale, camera, bagno di servizio, cameretta, ripostiglio, balcone. Luminoso. Pavimentato di parquet. L. 650 milioni.

10) **MILANO** v.le Bligny adiacenze particolare bilocale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Luminoso. Trattativa riservata.

3) **SEDRIANO** in nuovo complesso residenziale, ampio tre locali: [illegible]ucina, doppi servizi, balcone, panoramico, cantina e box. Rifiniture di pregio. Mq 130 c.a. Luminoso. Max comfort. L. 340 milioni.

12) **MILANO** viale Corsica vicinanze elegante show-room con superficie interna di 216 mq. Razionalmente disposto. Carrello scrocollile mezzi vari, in ottimo stato manutentivo. Interessante. Richiesta L. 400 milioni.

1) **MILANO** adiacenze p.zza S. Babila in stabile d'epoca, proponiamo ufficio piano intermedio: doppio ingresso, sei locali, doppi servizi, taglio razionale. Libero subito. Richiesta L. 55 milioni.

14) **MILANO** M.M. Turro ristrutturato: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, piano intermedio. Tranquillo. Richiesta L. 250 milioni.

13) **MILANO** via Negroli affittiamo ampio bilocale: ingresso, disimpegno, soggiorno, camera, ampia cucina, bagno. Razionalmente distribuito. Richiesta L. 18 milioni.

FONDO CASA®

Progetto Franchising

Una Nuova Professione per Nuovi Imprenditori.

Ricerca partners in Franchising per l'ampliamento della propria rete immobiliare per la Liguria, Piemonte e Lombardia.

Investite su Voi stessi, diventate nella Vostra zona un imprenditore di successo, come altri hanno già fatto, FONDO CASA mette [illegible] Vostra disposizione il [illegible] specifico Know-how per una brillante affermazione, perché il nostro presente sia anche il Vostro futuro.

Per ulteriori dettagli della nostra offerta contattare la

Direzione Commerciale di Albenga (SV)
Via dei Mille n° 94 - Tel. 0182/55.60.60.

FILIALI OPERATIVE:

• VARAZZE • SAVONA • FINALE LIGURE • [illegible] LIGURE 1 • PIETRA LIGURE 2 • • LOANO • BORGHETTO S[illegible] • CERIALE • ALBENGA • MILANO •

[illegible] **SVILUPPO:**

• ANDORA • ALASSIO • VADO LIGURE • • CAIRO MONTENOTTE (VALLE BORMIDA) •

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SISTEMA QUALITA'

Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione

Il CNIM è l'Istituto che con le sue iniziative ha saputo coniugare i principi della qualità con i principi della manutenzione, in un contesto organizzato di regole e di norme nazionali, internazionali ed europee. E' in questo quadro che il CNIM certifica, come parte terza, il Sistema Qualità delle imprese che operano nel campo dell'esercizio e della manutenzione di opere ed impianti quando esso è conforme alle norme UNI EN 29001/2/3 e dal 1° gennaio 1996 alle UNI EN ISO 9001/2/3. Nell'ambito degli accordi MLA (Multilateral Agreement) fra gli organismi di accreditamento europei (EAC), i certificati rilasciati dal CNIM sono riconosciuti attualmente in Germania, Finlandia, Inghilterra, Spagna, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera.

La Calor Riviera è lieta di portare a conoscenza dei lettori l'ottenimento della certificazione «Sistema di Qualità» secondo le norme UNI EN 29002 (ISO 9002) a dimostrazione della continua ricerca di miglioramento professionale al servizio della clientela.

Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione

Roma, 02.02.1996
Prot. n° 134
DV/sg

Spett.le
CALOR RIVIERA DI BARBETTA PIER ANGELO
Viale Europa, 26
17027 - PIETRA LIGURE (SV)
c.a. Sig. Pier Angelo BARBETTA

Oggetto: **Certificazione Sistema Qualità.**

Vi informiamo con la presente che il Comitato di Certificazione del CNIM, nella riunione del 31 gennaio 1996, ha deliberato la concessione alla Vostra Impresa della certificazione del Vs. Sistema Qualità a fronte della norma UNI EN 29002 per i seguenti servizi: **installazione, manutenzione e conduzione impianti termici, anche in qualità di terzo responsabile.**

La prima visita di sorveglianza verrà svolta entro il mese di novembre 1996.

Il numero del certificato di conformità è il **035**; nei successivi invii provvederemo ad inviarVi il contratto di certificazione ed il relativo certificato di conformità.

Vogliate gradire i ns. migliori saluti.

Il Responsabile della Certificazione
(Ing. D. VENDITTI)

Sede: 00187 ROMA - Via Barberini, 86 int. 7 - Tel. 06/4745340 - Tel./Fax 06/4745512 - C.F. e P.IVA 03875351003
Uff. 20133 MILANO - c/o UNI - Via Battistotti Sassi, 11 - Tel. 02/70024442 - Fax 02/70106106

CALOR RIVIERA

di BARBETTA PIERANGELO 17027 PIETRA LIGURE (SV)

Viale Europa, 26 - Tel. 019/61.75.06 - 61.50.16 - Fax 019/61.21.01

Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

PROGETTI ● INSTALLAZIONI MANUTENZIONI GENERALI

- **Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore.**
- **Caldaie e bruciatori a gasolio e metano.**
- **Impianti elettrici civili e industriali.**
- **Opere murarie di ristrutturazione.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 25 Febbraio 1996 av 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Lo Fax"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Indiscrezioni su uno studio di un gruppo di medici a Cairo, Carcare e Dego

Leucemie: '94, anno «maledetto»

Terminata l'indagine su numerosi casi di tumore al sangue, ci sono legami con l'inquinamento? Le prime mosse di pretura e procura. Il pericolo di sollevare inutili allarmismi. Anni di silenzio

SAVONA. Numerosi casi di leucemia in Val Bormida, nel triangolo industriale di Carcare-Cairo-Dego. La curva inizia a salire nell'89, per raggiungere il picco nel '94. Forme rare, spesso fulminanti, di tumori del sangue: tra le vittime soggetti di giovane età. Presto il dossier, elaborato da un pool di medici di base, sarà nelle mani del procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale, Renato Acquarone. E attenzione a non liquidare quest'indagine sotto la facile etichetta dell'«allarmismo»: qui non si vuole dimostrare alcuna tesi precostituita, nè l'altrettanto troppo facile equazione leucemie-inquinamento atmosferico-discariche-falde acquifere. Molto più semplicemente, a fronte dei casi segnalati dai medici di famiglia della zona (dati, tra l'altro, già al sicuro), c'è da aprire un dibattito, una seria e attenta riflessione, oltrechè un'inchiesta approfondita sulle possibili cause.

Indagine sulla leucemia in Valbormida

La procura della Repubblica presso la pretura ha inviato proprio in questi giorni tre avvisi di garanzia ai responsabili dell'Italiana Coke, a cui sarebbero riscontrate tracce di benzene, una sostanza inserita nella tabella «A» dei cancerogeni, la più pericolosa; i legami tra il benzene e i tumori del sangue, linfomi e leucemia, sono scientificamente provati. Il benzene può essere assimilato attraverso la respirazione e il contatto con la pelle, in cui penetra velocemente sino a raggiungere gli organi vitali. Può provocare forme di intossicazioni acute e croniche, prima di degenerare nella leucemia, tra cui l'ipoplasia e l'apoplasia midollare. Queste forme, particolarmente letali, sono state riscontrate nel triangolo Carcare-Cairo-Dego preso in esame dal gruppo di sanitari, decisi ad effettuare un'indagine mirata. I dati dell'Usl, al contrario, sono molto più tranquillizzanti.

Resta da capire in che modo sono state elaborate le statistiche, ufficializzate anche dall'Oms-Italia, l'Organizzazione mondiale della Sanità: l'indagine è stata effettuata in tutte le località della Valbormida (quindi una popolazione molto più vasta rispetto al comprensorio preso in esame per l'indagine sulle «sole» leucemie) tra l'86 e il '92; al di fuori, dunque, dal periodo più a rischio. E' evidente che, con queste premesse, le statistiche Oms non potranno non essere «tranquillizzanti», «in linea» con le medie nazionali, anzi inferiori».

In Valbormida, dopo anni di omertà e di singolari silenzi, è arrivata l'ora di affrontare l'emergenza ambientale. E attendono risposte, possibilmente rapide, in particolare i quesiti da troppo tempo in sospeso: cosa c'è lo strato superficiale (mezzo metro «terreno orto») della discarica della Mazzucca a Cairo? A valle del deposito - a proposito: ma da chi era gestito? Altro mistero - le acque sono inquinate e no? E se sì, da quali sostanze? I fanghi tossici della Farmoplant di Arenza sono stoccati a Cairo? Le emissioni dell'Italiana Coke da quando tempo sono sotto controllo? I funzionari, responsabili Usl, Comuni e Provincia, hanno svolto il delicato compito di tutelare ambiente e salute in modo scrupoloso, e almeno in linea con le norme di legge? Come sono stati effettuati, e da chi e quando, i prelievi nelle zone a rischio? Alla fine, la verità potrebbe essere «davvero» tranquillizzante. Ed è quello che tutti si augurano. Leucemie e tumori avranno forse infierito sulla Val Bormida solo per un destino maligno. Nel dubbio, meglio andare a fondo. O no?

Massimo Minetti

Savona, rivoluzione nel commercio

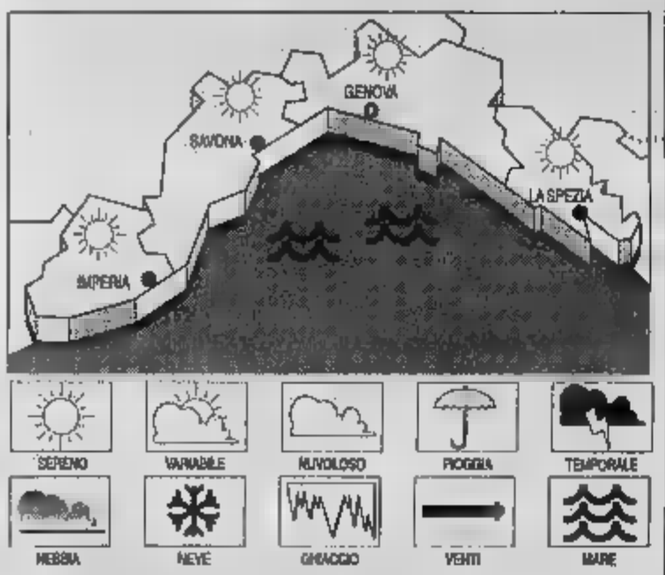
Banche e discount nuova invasione

SAVONA. Banche e discount conquistano nuovi spazi in città. Una banca è interessata a prendere in affitto i locali del negozio di abbigliamento «Gianetto» di largo Vegerio. L'attività commerciale si trova infatti in posizione strategica e dispone di locali particolarmente ampi. Il proprietario dei muri ha intimato lo sfratto alla ditta «Gianetto» che del resto possiede anche il negozio di confezioni di corso Italia.

Una banca francese è invece interessata al negozio di calzature «Carlevarino» di Boselli ma i proprietari per il momento assicurano che non è stato raggiunto alcun accordo. Il Banco di Napoli è interessato ad acquisire i locali di via Nazario Sauro che attualmente sono occupati dalla Coop. Infatti dal primo marzo i negozi cittadini delle Cooperativa dovranno chiudere in vista dell'inaugurazione del centro commerciale di corso Ricci.

Intanto prosegue l'espansione dei supermercati e discount in città. Al piano superiore dell'ex sede della concessionaria Fiat di via Guidobono aprirà un discount del gruppo «Cerrutti». Invece in via Quintana a Legino è stata inaugurata la cooperativa di che sino a pochi mesi fa si trovava in via Buscaglia. In questi ultimi locali è stato aperto il nuovo supermercato «Lei & Lui simpatia». In precedenza è stato aperto il «Danilo discount» di via Leopardi nel quartiere di Santa Rita. Se l'invasione dei supermercati costituisce ormai un fenomeno consolidato da tempo, in città sono previste anche attività commerciali veramente innovative. In via Bartoli verrà aperto un negozio di bricolage di oltre 100 metri quadrati. Un paradiso per gli amanti del modellismo. I locali di «Vignolo confezioni» di via Corsi, invece, dovrebbero ospitare un nuovo negozio di giocattoli e una ludoteca per sperimentare tutte le novità. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER Cielo a prevalenza nuvoloso o velato. Vento moderato intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso, temperatura in ulteriore aumento. **Tendenza per domani.** Tempo discreto, anche se la tendenza è per un graduale aumento della nuvolosità. Vento moderato con locali rinforzi intorno a Est-Est Sud Est. Mare mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.

IERI. Temp. mare 13 °C, umid. rel. 50%, vento Est Nord-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, bar. 1018 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova		min 4
	max 10	min 4
		min 3

FA A
14; min: 10; temp.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,27. La **Luna** si leva alle 10,46 e la alle 0,30 25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Sparita la merce

Ladri in azione in un negozio di via Giuria

SAVONA. Continua l'ondata di furti in centro. La notte sono scassinate le vetrine del negozio di pelletterie «Fedele» di via Pietro Giuria. I malviventi hanno evitato l'intelaiatura delle vetrine, asportando borse e portafogli per un valore di alcuni milioni. Il proprietario del negozio ha denunciato l'episodio è alla polizia. Gli agenti hanno chiesto i documenti ad alcuni giovani che si aggiravano in modo sospetto nelle vicinanze del negozio. I titolari della valigeria Fedele attribuiscono parte della responsabilità allo bstato di abbandono in cui si trova questa parte del centro storico: «In tutta via Giuria si contano ben pochi lampioni. E' inevitabile quindi, che alla sera i ladri possano agire indisturbati. Un'illuminazione pubblica adeguata rappresenta la prima garanzia di sicurezza». Il furto i danni della Valigeria Fedele rappresenta l'ennesimo episodio di criminalità in centro. [e. b.]

Incidente a Cairo: domani verrà eseguita l'autopsia, sequestrato il guard rail

Un'inchiesta sulla morte di Oscar

Mistero sulla dinamica dello schianto: si cerca il motivo dell'improvviso cambio di direzione dell'auto Il giovane calciatore dilettante di Quiliano era convalescente dopo delicato intervento chirurgico

La magistratura ha ordinato l'autopsia sul corpo di Oscar Brandini, il calciatore dilettante di 24 anni, residente a Quiliano, morto venerdì pomeriggio sulla tangenziale di Cairo a bordo della sua Delta Integrale che si è schiantata contro un guard rail. L'autopsia sarà eseguita domani mattina all'ospedale di Cairo, dove il giovane è morto pochi minuti dopo il ricovero. Nel frattempo proseguono le indagini dei vigili urbani di Cairo per ricostruire la dinamica dell'incidente. Ieri una prima relazione è stata alla magistratura.

Si tratta stabilire, sulla base delle testimonianze già raccolte e degli accertamenti ancora in atto, le cause del repentino cambio di direzione dell'auto, diretta a Carcare-Savona, che dopo aver attraversato completamente la carreggiata, è andata schiantarsi contro il guard rail sul lato opposto, proprio all'imbocco del parcheggio del centro commerciale «Bormida». Il guar rail è stato posto sequestro dai vigili urbani. Oscar Brandini era stato dimesso pochi giorni Corona di Pietra Ligure, dove era stato ricoverato in coma dopo un incidente avvenuto durante una partita di calcio. Non sarebbe da escludere un malore, conseguente dell'intervento neurochirurgico cui il giovane era stato sottoposto per la rimozione di un ematoma.

Il guard rail contro cui si è schiantata l'auto di Oscar Brandini (riquadro)

Per questo aspetto saranno particolarmente significativi anche i primi risultati dell'autopsia. L'incidente, l'ennesimo che avviene in questa zona, ripropone anche con forza le polemiche sulla pericolosità di questo tratto di strada. Spiccano i titolari di negozi del centro commerciale: «Abbiamo più volte segnalato la necessità di prendere provvedimenti. Assurdamente la linea che divide in due la carreggiata, diventa tratteggiata proprio in prossimità del centro commerciale, inducendo chi guida e non conosce bene la strada a azzardare tentativi di sorpasso».

Il comando dei vigili urbani di Cairo e alcuni dei sindaci che si sono succeduti in Comune hanno più volte segnalato all'Anas la situazione, ma finora non sono stati presi provvedimenti per diminuire la pericolsità di questa strada. Si esclude l'imposizione del limite di 50 chilometri all'ora da Altare a Dego. In merito all'incidente sono state preannunciate anche interrogazioni al sindaco di Cairo. [e. m.]

Continua il braccio di ferro tra Giunta e Consiglio sulle tariffe dell'Ici

Gli assessori diventeranno otto

Per i due nuovi posti sarebbero in corsa Pino Monti, Carlo Cipollina e Antonio D'Ambrosio Donini lancia [illegible] ultimatum: «Sì al bilancio o mi dimetto». Tiziana Parenti sarà candidata?

SAVONA. Aumentano gli as[illegible] della giunta Gervasio. In Commissione consiliare è emerso il progetto di far salire da 6 a 8 i componenti della compagine amministrativa [illegible] Palazzo Sisto. Intanto continua il braccio di ferro fra giunta e Consiglio per le tariffe [illegible] Ici, teatro e parcheggi.

Aumentano gli [illegible]

La giunta Gervasio potrebbe passare da 6 a [illegible] componenti. Il progetto [illegible] emerso durante [illegible] dibattito sul bilancio in Commissione consiliare. L'allargamento dell'esecutivo consentirebbe [illegible] sindaco di conferire stabilità alla turbolenta maggioranza consiliare e al tempo stesso, renderebbe [illegible] pesanti i compiti degli assessori. I candidati a conquistare una poltrona in giunta sono almeno tre: l'indipendente Pino Monti, il capogruppo Cdu Carlo Cipollina e il forzista Antonio D'Ambrosio. L'ingresso di due nuovi amministratori consentirebbe una redistribuzione delle deleghe. Barlocco [illegible] occuperebbe solo di Lavori pubblici, cedendo il Traffico in cui [illegible] ha brillato particolarmente, Donini rinuncerebbe alla gestione del Patrimonio mentre Maiolo farebbe a meno della Pubblica istruzione.

Canavese [illegible] il bilancio. Il deputato di Forza Italia Rino Canavese è stato costretto a intervenire a Palazzo Sisto per sedare la lite fra [illegible] gruppo con[illegible] del «Biscione» e la giunta Gervasio. I forzisti avevano duramente [illegible] la manovra finanziaria del sindaco, chiedendo in particolare una modifica dell'aliquota dell'Ici e una riduzione degli aumenti previsti per teatro, asili e parcheggi.

Ultimatum di Donini. La giunta comunale non ha intenzione di cedere alla richieste dei consiglieri di maggioranza. Il sindaco ha chiesto l'intervento [illegible] parlamentari del Polo per sedare la ribellione dei forzisti. L'assessore al Bilancio Cesare Donini ha lanciato l'ultimatum. Infatti se Forza Italia dovesse modificare le tariffe proposte dalla giunta, l'app[illegible] [illegible] bilancio slitterebbe nuovamente.

Battibecco Parenti-Majolo. La candidatura [illegible] Tiziana Parenti a Savona [illegible] un mistero. L'onorevole di Forza Italia, che ieri ha tenuto un comizio a Varazze con Biondi e la Majolo, non ha escluso nè confermato l'ipotesi: «Le candidature [illegible] gono decise a livello nazionale». Tra lei e la Majolo c'è [illegible] anche un battibecco sul ruolo dei giornalisti.

Ermanno [illegible]

L'assessore alla Finanza Cesare Donini e l'onorevole Tiziana Parenti

Convegno su Arrigo Cervetto

Il leader di «Lotta Comunista» mancato un anno fa a Savona

SAVONA. [illegible] rosse, stamane, al teatro comunale [illegible]abrera. Un anno fa, proprio di questi giorni, moriva Arrigo Cervetto, il savonese teorico e dirigente del movimento operaio, ideologo e fondatore [illegible] Lotta Comunista.

I suoi compagni hanno [illegible] di ricordarlo [illegible] manifestazione pubblica (inizio ore [illegible] mancherà di far affluire a Savona molti degli aderenti ai circoli operai diffusi, soprattutto, [illegible] vari centri industriali del Nord Italia.

Arrigo Cervetto, savonese, ex operaio [illegible] vecchia Ilva, [illegible] scomparso per un malore all'età di 68 anni il 23 febbraio [illegible] '95 [illegible] ai funerali, svoltisi a Zinola, [illegible] partecipato un gran folla di militanti di Lotta Comunista provenienti da ogni località d'Italia.

Partigiano, leader indiscusso del movimento da [illegible] fondato, Cervetto appena ventenne [illegible]ziò a collaborare con la stampa anarchica, in seguito con quella della sinistra comunista.

[illegible] suoi primi scritti - dicono di lui [illegible] Lotta Comunista - rivelano l'ansia di trovare le risposte agli innumerevoli perché della guerra, dell'imperialismo, della lotta di classe. Nei successivi lavori, apparsi negli anni '50 sulle riviste storiche del movimento operaio, [illegible] mettono alla prova gli strumenti dell'analisi storica nella ricerca delle origini delle lotte di classe nel Savonese».

Infatti Arrigo Cervetto ha scritto molto anche sulla dolorosa vicenda dall'Ilva, che lo toccò personalmente, sull'avvento del fascismo [illegible] Savona, sulla Resistenza nel Savonese.

Al savonese leader [illegible] Lotta Comunista, [illegible] anche dell'omonimo mensile, si devono parecchi volumi dedicati in particolare all'esperienza del movimento operaio e al quadro strategico interno e internazionale, al ciclo economico, al pensiero filosofico e alla teoria marxista. [i. p.]

[illegible]

Alpini savonesi nel cantiere delle «penne nere»

Una festa di bimbi per gli alpini che hanno ristrutturato le scuole materna ed elementare «Bovio» di Alessandria, devastate dalla piena del Tanaro [illegible] '94. Il cantiere delle «penne n[illegible] sarà [illegible]tato venerdì. Dopo otto mesi [illegible] presenza continuata, oltre 36 mila [illegible] [illegible] lavoro, la partecipazione di circa [illegible] volontari giunti da tutto il Nord Italia. Ieri alla f[illegible] c'erano piccoli gruppi di «penne nere» di Pontida, Savona, Finale, Borgio Verezzi, Biella, Bergamo, Lecco Alessandria (con il presidente Paolo Goballo). [m. f.]

[illegible]

Nessun furto al «Bolo Bolo» di corso [illegible]

I gestori del «Bolo Bolo» di corso Italia non hanno subito alcun furto, [illegible] hanno presentato alcuna denuncia alla polizia. Venerdì, [illegible] contrario, c'era il sospetto che un giovane, sorpreso con alcuni capi d'abbigliamento, [illegible] avesse rubati proprio nel negozio. Ma i gestori hanno smentito la circostanza riportata nell'edizione di ieri. [s. p.]

[illegible]

[illegible] Varazze a Roma per difendere la «Colletta»

Una delegazione di varazzini ha partecipato ieri alla manifestazione [illegible] organizzata dal comitato di Arenzano per la difesa dell'ospedale della Colletta. Anche i cittadini [illegible] Varazze, [illegible] quelli di Cogoleto e Arenzano, si battono per ottenere da Stato o Regione l'istituzione, nel presidio, di sale operatorie [illegible] di un pronto soccorso [illegible] possa andare incontro [illegible] [illegible] dei cittadini. [a. z.]

[illegible]

Morto per infarto il padre [illegible] Vinicio Borsi

E' morto Emo Borsi, 73 anni, ex dipendente dell'Acts e padre dell'esponente [illegible] Forza Italia, Vinicio Borsi. L'uomo è stato stroncato da un infarto. I funerali si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa [illegible] Paolo. [e. b.]

[illegible]

Arrestato [illegible] ex commerciante per un crack

M. B., ex [illegible] piemontese [illegible] coinvolto in un vecchio crack finanziario, [illegible] stato arrestato dalla mobile in seguito a un ordine di carcerazione dei giudici di Biella. M. B., incensurato [illegible] lavorato in bar [illegible] locali della Riviera. L'hanno bloccato in un residence in [illegible] località del Piemonte dove [illegible] a cercando di ricostruirsi [illegible] vita dopo le disavventure finanziarie che risalgono ad alcuni anni fa. L'uomo [illegible] stato trasferito, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria, nel [illegible] [illegible] Sant'Agostino a Savona. [m. [illegible]]

In un albergo

Varazze, [illegible] ricorda la truffa [illegible] è scappato

[illegible] il cieco che la scorsa settimana aveva imbrogliato due noti albergatori varazzini soggiornando [illegible] pagare il conto a nome di un'associazione per non vedenti, ha colpito ancora.

Cosimo P. 43 anni, che era [illegible] allontanato dal paese dai carabinieri, forse non sapendo che la notizia della sua truffa era già stata ampiamente diffusa, si è presentato ieri mattina nuovamente [illegible] Varazze tentando, come nelle due precedenti occasioni, di giocare ancora una volta la [illegible] «carta vincente». Seguendo il solito copione, ha telefonato a un albergo a nome di un'unione ciechi preannunciando l'arrivo di [illegible] associato e premurandosi di chiarire [illegible] che il conto lo avrebbe pagato [illegible] l'associazione.

[illegible] questa volta, l'albergatore [illegible] ci è cascato e ha chiamato i carabinieri. Cosimo P., che ha al suo attivo numerosi precedenti per truffa, è stato denunciato e fatto salire immediatamente su un treno per La Spezia. [a. z.]

Albissola Marina

L'assessore difende il bilancio

ALBISSOLA M. «Il nuovo bilancio non è un 'libro dei sogni', ma nasce da una puntuale [illegible]lisi della realtà albissolese». Con queste parole l'assessore alle Finanze Antimo Topi replica alle critiche [illegible] bilancio - che dovrà essere approvato domani in Consiglio - mosse nei giorni scorsi da Tullio Mazzotti, capogruppo di «Per Albissola».

L'assessore ha illustrato le parti salienti del bilancio di previsione '96 che, sul piano politico, evidenzia [illegible] dato rile[illegible]: la diminuzione della tassazione nei riguardi [illegible] categorie economiche. «Un segnale importante - ha precisato Topi - per far comprendere ai cittadini che, nei limiti delle possibilità, la giunta a non vuol per[illegible] che il paese si trasformi [illegible] un quartiere-dormitorio [illegible] Savona». Tra i punti qualificanti del programma d'investimenti: interventi sul patrimonio artistico e culturale, edilizia scolastica, ambiente, riqualificazione aree industriali. Per la [illegible] [illegible] sono previsti [illegible] menti per [illegible] abitazioni. [a. z.]

Suore Purificazione

Morta a 74 anni la madre superiora

SAVONA. [illegible] morta Maria Gemma Borgonovo, madre generale delle suore della Purificazione. La religiosa aveva [illegible] anni e per un [illegible] aveva guidato l'ordine [illegible] nese. Maria Gemma Borgonovo, originaria di Como, era entrata in convento a 23 anni, dopo aver lavorato in fabbri[illegible] Una volta nell'ordine della Purificazione, aveva studiato, laureandosi in lettere. In seguito [illegible] [illegible] l'incarico [illegible] madre generale del convento di Savona dal 1963 al 1975.

Dopo un periodo di attività missionaria, la religiosa era tornata [illegible] Savona nel 1981. Da allora [illegible] ripreso l'incarico di madre generale.

Suor Gemma svolgeva anche mansioni umili [illegible] la distribuzione dei pasti ai bambini dell'asilo di via Caminata. I funerali della [illegible]ligiosa verranno celebrati domani alle 11 nella chiesa di [illegible] Maria Giuseppa Rossello dal parroco della Villetta, don Giovanni Ferris. [r. p.]

Sindacati sul piede di guerra contro le nuove assunzioni nel centro commerciale

Coop: operai trasformati in portieri

Gli ex lavoratori della Metalmetron al «Gabbiano» con un contratto [illegible] portinai di condominio
In realtà [illegible] occuperanno del guardinaggio. Molti enti non hanno mantenuto l'accordo occupazionale

SAVONA. Gli operai Metalmetron diventano portieri di condominio. Questo almeno, l'inquadramento economico che la Cooperative hanno offerto a[illegible] ex dipendenti della fabbrica di via Stalingrado, suscitando la dura reazione dei sindacati.

Gli operai Metalmetron verranno assunti insieme con altri disoccupati per garantire [illegible] servizio di guardianaggio al «Gabbiano» di [illegible] Ricci. La Coopservice che [illegible] vinto l'appalto ha tuttavia proposto agli ex metalmeccanici l'inquadramento contrattuale dei portieri di condominio. «La scelta è motivata unicamente da ragioni economiche - affermano Cgil, Cisl e Uil -. Se avessero applicato correttamente il contratto della vigilanza, avrebbero dovuto pagare gli operai 1 milione [illegible] 400 mila lire al mese invece facendoli figurare come portieri, lo stipendio sarà solo [illegible] [illegible] milione e 100 mila lire. In questo modo la ditta che effettua l'assunzione può chiedere [illegible] pensi minori e assicurarsi l'appalto. Al tempo spesso l'Ipermercato spende meno per [illegible] [illegible] servizio di sorveglianza».

Le organizzazioni sindacali contestano anche altri aspetti della gestione [illegible] personale dell'Ipermercato. [illegible] Coop ha effettuato 13 assunzioni su 18 [illegible] contratto part-time - prote[illegible] i sindacati -. Oggi ad altri operai viene offerto [illegible] lavoro a tempo pieno ma con stipendio part-time. In realtà il fenomeno è più generale. Capita spesso [illegible] le aziende tentino di ridurre i costi del personale ma non possiamo accettare che questo sistema [illegible]nga [illegible] anche dal più [illegible] [illegible] commerciale della Liguria».

Per la verità la Coop è l'unico soggetto ad aver rispettato almeno in parte i patti siglati di fronte [illegible] sindaco due anni fa. Quando il Comune bloccò la trasformazione della Metalmetron in [illegible] commerciale, Coop, Confintesa, Camera di commercio e Unione industriali si impegnarono a sistemare [illegible] ex operai. La Coop alla fine [illegible]rantire comunque l'assunzione di una ventina di operai. L'Unione industriali ha proposto alcune assunzioni mentre le altre componenti dell'accordo si sono dileguate. Commercianti e artigiani [illegible] persino di evitare gli incontri con le organizzazioni sindacali, forse per evitare l'imbarazzo. Il sindaco Gervasio, che si era fatto garante degli accordi, ha più volte richiamato Confintesa al rispetto dei patti.

Sinora commercianti e artigiani hanno atteso con pazien[illegible] che la schiera dei disoccupati si assottigliasse. Fra prepensionamenti e cambi di indirizzo [illegible] solo pochi operai sono rimasti [illegible] completamente privi di garanzie. [e. b.]

[illegible] EDILIZIA

Savona, tre nuove «167»

A Savona verranno costruite nuove [illegible] di edilizia economica-popolare. A 14 anni dall'ultimo cantiere edile avviato a Lavagnola in via Bruzzone, il Comune ha [illegible] di individuare [illegible] aree che [illegible] verranno utilizzate per la costruzione di alloggi delle cooperative. «Abbiamo accertato che [illegible] ben [illegible] mila i savonesi iscritti alle cooperative [illegible] in attesa di un alloggio - sostiene l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Da troppo tempo i cantieri sono fermi mentre in città cresce la richiesta abitativa. Per questo affideremo ad un architetto un incarico per la progettazione di tre aree da destinare ad interventi [illegible] economia sovvenzionata». [illegible] località destinate ad ospitare le nuove [illegible] sono ancora avvolte nel mistero. Si parla [illegible] Legino, Cadibona e Lavagnola ma non sono escluse [illegible] Una volta individuate le aree di intervento, il Comune dovrà effettuare l'esproprio [illegible] terreni. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LUTTI AL [illegible]

All'Usl [illegible] Carcare il [illegible] è muto

Il funzionamento del centralino degli uffici dell'Usl di Carcare continua per molti abi[illegible] della Val Bormida a costituire un vero e proprio «mistero». Possono passare anche decine di minuti prima che qualcuno si degni [illegible] rispondere. Una situazione verificata [illegible] regolarità da numerose persone che hanno avuto necessità di dover chiedere informazioni telefoniche [illegible] personale di questi uffici. E' strano che il direttore generale Cuneo, così attento ai problemi dell'efficienza delle sue Usl, non si sia mai reso [illegible] [illegible] disagi che crea agli utenti il fatto che sia quasi impossibile farsi rispondere [illegible] questo centralino.

Forse il direttore generale non ha mai dovuto telefonare alla sede dell'Usl di Carcare.

Seguono [illegible] firme, Cairo

La [illegible] del Sansobbia [illegible] dalle erbacce

Alla faccia della pulizia dei torrenti. Mi [illegible] accorto l'altra [illegible] percorrendo via del Casarino, che per chi non lo sapesse è la strada di Albisola Superiore che costeggia il torrente Sansobbia, di come la foce dello stesso si sia trasformata nei [illegible] degli anni in [illegible] specie di giungla. Canne, sterpaglie e ogni altra sorta di vegetazione selvaggia superano di gran lunga in altezza l'argine del torrente. Tutta la foce, dove [illegible] [illegible] sviluppata e vive una colonia di germani reali, è invasa dalle sterpaglie. Sarebbe bene che il Comune [illegible] Albisola Superiore, e quello di Marina (qualunque sia il responsabile) provvedesse non solo per rendere la zona più pulita, più bella a vedersi ma anche più sicura, visti i problemi che situazioni di degrado come questa potrebbero creare in caso di alluvione.

Lettera firmata
Albisola Superiore

Tariffe dei [illegible] proteste da [illegible]

Abbiamo letto con apprensione la notizia [illegible] futuro, rilevante, aumento dei biglietti per accedere agli spettacoli [illegible] prosa e musica presso [illegible] Teatro Chiabrera, già a partire dalla prossima stagione. [illegible] abbiamo discusso, con docenti e dirigenti degli Istituti scolastici del Finalese e abbiamo pertanto sentito la necessità comunicare all'Assessore alla Cultura [illegible] Savona la preoccupazione so[illegible] a tutti che tale evenmtualità possa negativamente ripercuotersi sull'accostamento [illegible] giovani all'universo teatrale e musicale.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, le esortiamo vivamente a [illegible] di tutti gli Iastituti del Distretto, a fare tutto quanto in suo potere perché l'annunciata decisione [illegible] porre in atto [illegible] aumento tanto ingente sia riconsiderata e modificata, perché difendere [illegible] occasioni di accedere alla cultura per i giovani, oggi soprattutto, [illegible] di importanza primaria e dovrebbe poter risultare obiettivo prioritario di qualsiasi amministrazione.

Prof. Gabriello [illegible]
presidente [illegible] Distretto scolastico di Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Albissola: 640.085 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.345 (Croce Bianca)
Carlsle: 80.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.466.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.565.
S. Fr[illegible]: [illegible] Tardy [illegible] 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, [illegible] 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: corso Varese 3, tel. 640.838
ALBENGA
Comunale: via Mille Ignoto, [illegible] 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 480.910
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013
CAIRO MONTENOTTE
Marcucci: via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, t. 980.032
FINALE LIGURE
Asatrati: via Fiume 2, telefono 690.623
LOANO
Superiore: via [illegible] 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Savoldi: piazza Italia 45, tel. 565.850.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, [illegible] 748.256.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via [illegible]
VADO LIGURE
[illegible]: via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] 24 FEBBRAIO

[illegible] Gregorio Risso, Francesca Giacchino, [illegible] Giannone, Giada Rabellino.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Luigi Lanfranco, di 63 anni, residente a Savona in via Crocetta [illegible] i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale delle [illegible]. Margherita Bori ved. Sabatini, [illegible] anni, abitante a Savona in via Gozo 3/1; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 10,45 al [illegible] Zinola. Nicoletta Varaldo in Bar[illegible], di 66 anni, abitante a Savona in via Bova 24/10; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio a Legino. [illegible] Borsi, di 73 anni, abitante a Savona in via Tasso 2, i funerali [illegible] stati fissati per questa [illegible] alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Paolo.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il Comune ha indetto [illegible] avviso pubblico per l'utilizzo temporaneo e straordinario in due cantieri scuola-lavoro rispettivamente di 55 e 13 lavoratori disoccupati iscritti nelle liste di collocamento. Il progetto prevede [illegible] ore di lavoro settimanali articolate in 5 giorni. Le domande andranno presentate in Comune entro il 27 febbraio.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Concerto [illegible] coro [illegible] Valleggia

Il Soroptimist club di Savona e il Lions club Savona-Torretta organizzano per questa sera, [illegible] inizio alle ore 21 al teatro dei Salesiani (via Piave 14) il concerto del Coro polifonico [illegible] Valleggia. [a. z.]

SAVONA

Seminario sugli investimenti

Domani pomeriggio, con inizio alle 16,30 nell'Aula magna del Polo universitario di Legino seminario informatico sul tema «Le agevolazioni agli investimenti nelle zone "Obiettivo II" e "Obiettivo 5b"».

[a. z.]

QUILIANO

[illegible] Salto [illegible] Lupo

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza per oggi una gita al «Salto del lupo - Rio Valle». Il ritrovo è previsto per oggi alle 8,20 in piazza Caduti Partigiani. Accompagnatori di gita saranno Elda Camoiotto e Aldo Casetta. [r. p.]

Nell'ambiente, già in tensione, partono polemiche per le scelte informatiche

Il computer a scuola fa litigare

Il provveditore ha distribuito mezzo miliardo tra 7 istituti della provincia per migliorare le lezioni
C'è però chi teme che le scuole «discriminate» ne facciano le spese perdendo molte iscrizioni

SAVONA. Javerone punta sul computer per il rilancio della scuola savonese. Il provveditore agli Studi ha distribuito finanziamenti per 500 milioni a 7 istituti della provincia che potranno usufruire di una rete informatica per migliorare il livello didattico. L'iniziativa ha suscitato polemiche dal momento che proprio in questo periodo si stanno effettuando le iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Ma Javerone smorza le polemiche: «Il programma di sviluppo delle tecnologie didattiche è stato lanciato dal ministero della Pubblica istruzione a livello sperimentale. Si intende verificare in che misura l'uso del computer modifichi il modo di fare lezione. L'esperimento coinvolge 20 città italiane e 7 scuole savonesi.

Per le superiori sono state scelte l'Ipsia «Da Vinci» e il magistrale «Della Rovere», per le medie «Guidobono» e «Giurin-Chiabrera», per le elementari il «Mazzini» e il circolo didattico delle Fornaci. Il provveditore spiega che la scelta degli istituti è avvenuta in modo ministeriale: «L'Ipsia Da Vinci è stato individuato dal ministero come scuola capofila. Le altre sono state individuate a livello locale ma seguendo le indicazioni degli ispettori ministeriali. Per ogni scuola sono stati verificati i requisiti tecnici». E aggiunge: «Si capisce la delusione di chi non è stato incluso in questa prima fase della sperimentazione. Ma proprio il carattere eccezionale dell'iniziativa impone la necessità di scegliere un ristretto numero di istituti. In seguito l'esperimento verrà esteso ad altre scuole, che saranno tutte collegate fra loro».

Anche l'informatica per la scuola

Gli esclusi temono di perdere non solo i computer del ministero ma soprattutto gli iscritti. La provincia è stata infatti colpita da forte calo demografico e i presidi ogni sono impegnati in una campagna di propaganda per ottenere un adeguato numero di alunni.

Entro fine scadrà il termine per le iscrizioni al prossimo anno scolastico e contestualmente il provveditore dovrà individuare gli istituti che rischiano la chiusura o l'accorpamento con altre scuole. Se venissero applicati rigidamente i criteri previsti dal ministero della Pubblica istruzione, pochi istituti savonesi conserverebbero l'autonomia.

L'opposizione dei Comuni e organizzazioni sindacali attenua in realtà il pericolo di «tagli». Fra le Medie la posizione più delicata è quella «Sbarbaro», che dovrebbe essere accorpata a «Bosellì». Tra gli istituti superiori, rischia il Nautico che potrebbe finire sotto l'ala protettrice dell'Itis «Ferraris». [e. b.]

E il Patetta accusa le Media

Secondo l'istituto di Cairo non consegna le preiscrizioni

CAIRO MONTENOTTE. Moduli fantasma. All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte nascondono perplessità sulla «mancata consegna» dei moduli di preiscrizione agli studenti della scuola media cairese. «Anche quest'anno - spiegano all'istituto superiore - i moduli sono stati da noi regolarmente consegnati ai responsabili della scuola media; poi, con grande sorpresa, siamo stati distribuiti ai ragazzi». E poi aggiungono: «E purtroppo non è la prima volta che succede».

«Non voglio parlare di boicottaggio. Forse si tratta di un disguido tuttavia si lascia alquanto perplessi», dice il professor De Dominicis, insegnante del «Patetta».

La vicenda, secondo i docenti dell'istituto tecnico, non solo «danneggia l'immagine della scuola ma soprattutto crea disagi ai genitori intenzionati ad iscrivere i loro figli nel nostro istituto che, non potendo avvalersi di un servizio che noi abbiamo garantito, sono costretti a rivolgersi ai nostri uffici».

E sono proprio alcuni genitori ad aver segnalato il «disguido» e ad aver chiesto spiegazioni sul per il quale i moduli «Patetta» non erano stati distribuiti in classe, a differenza di quelli degli altri istituti superiori.

«Noi - replicano alle Medie cairesi - siamo stati consegnati soltanto pochi moduli e di conseguenza pensavamo che si trattasse di copie in fac-simile». [l. b.]

A fine maggio l'edizione numero 6

Varazze diventa città delle donne

Varazze. Il paese si prepara alla 6ª edizione di «Varazze città delle donne». Anche quest'anno, ultimo week-end di maggio, albergatori, commercianti e di bagni marini offriranno ospitalità gratuita a signore provenienti da tutta la penisola che prenoteranno il soggiorno all'Associazione albergatori presieduta da Massimo Parodi. Oltre al pernottamento in albergo e all'ingresso in spiaggia gratuiti con possibilità di partecipare a spettacoli a moda, musica e cultura, le ospiti un accompagnatore che le seguirà per l'intero soggiorno.

La scelta degli organizzatori ricadrà su giovani di bella presenza, bagnini o animatori, che cureranno gruppi di 10-15 signore illustrando il programma delle «due giorni» di svago e mostrando le bellezze del paesaggio e le caratteristiche storiche e artistiche della cittadina.

Tra le proposte dell'edizione '96 mancheranno, dopo il successo dello scorso anno, bangee-jumping, voli in elicottero, minicrociere nel golfo, tennis e danza in spiaggia. Alla «due giorni» dedicata al gentil sarà anche abbinato un concorso nazionale per l'elezione dell'«Uomo dell'anno».

Massimo Parodi

Nelle settimane precedenti la manifestazione, i maggiori settimanali femminili italiani inviteranno le lettrici a eleggere il più gradito tra i personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della cultura e della politica italiani. I più votati saranno a Varazze in di «Città delle donne» e verranno premiati durante la sfilata di moda del sabato sera. [a. z.]

E' sorto un comitato per raccogliere fondi da destinare alla Croce Rossa

Varazze si fossa per un'ambulanza

Premiati due dipendenti in servizio da 25 anni

VARAZZE. Nasce a Varazze un comitato cittadino per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze di Varazze. L'iniziativa è di un gruppo di cittadini sensibili ai problemi della Croce Rossa. Tra i promotori figurano: Giuseppe Rampone, nelle vesti di presidente del Comitato, Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Travorsi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino.

Primo scopo della neonata associazione, alla quale ogni cittadino può iscriversi versando una quota socio ordinario (25 mila lire) o come socio sostenitore (50 mila lire) da versare sul conto postale 13773171, è la raccolta di 80 milioni per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Nonostante progetto e Comitato abbiano preso vita da pochi giorni, si resi disponibili a contribuire al successo dell'iniziativa alcuni commercianti di Varazze che faranno punto raccolta. I cittadini interessati possono quindi rivolgersi a: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Cerati; Lavanderia Candea; Bar Marilena.

Intanto la sede romana della Croce Rossa, nei giorni scorsi, ha premiato con medaglia e diploma di merito Claudio Bittanta e Enrico Dahove, i due dipendenti della sede di Varazze che anni svolgono il servizio [a. z.]

ALBISOLA S.

Scontro in Consiglio

ALBISOLA S. Tensione l'altra sera tra i consiglieri di «Servire Albisola uniti contro la sinistra» e l'assessore all'Urbanistica, Trogu. Nodo discordia, la discussione e controversia legale il Comune e alcuni cittadini. Secondo la minoranza, l'assessore avrebbe perso le staffe di fronte alle loro precisazioni sulla pratica in discussione e d'autorità avrebbe tolto la parola al consigliere Cameirano.

«L'assessore, che ci accusato voler mettere nel nostro gruppo esponenti di an, come unico esponente pds maggioranza ha agito in modo antidemocratico - commenta Cameriano - scavalcando ruolo del sindaco». Il leader dell'opposizione, Giacchino, ha commentato che il loro intervento era giustificato dalla necessità di fare chiarezza su una questione tecnicamente delicata. [a. z.]

Giocati nel '95 oltre 13 milioni di colonne per oltre 10 miliardi va forte anche il Totogol

Nel Savonese il Toto non perde mai colpi

Domani nella sede Coni di Vado premiazione dei migliori ricevitori

SAVONA. Si terranno domani pomeriggio presso la sede del Coni di Vado Ligure (inizio alle 15) la premiazioni della ricevitorie che meglio si sono comportate nell'ambito del 2° Gran Premio Toto-Coni Liguria. Un anno molto fortunato per la nostra provincia dove si sono giocate ben 13.110,860 colonne per un incasso totale che ha raggiunto quasi i 10 miliardi e mezzo quanto riguarda il Totogol sono 2.140.062 le colonne giocate per un incasso di 1 miliardo e 700 milioni.

Cifre da capogiro per una provincia in cui (ad Albenga) si è registrata la vincita di 4 miliardi al Totogol, quarta di tutti i tempi. Le vincite complessive della stagione sono state di 6 miliardi e 600 milioni, 195 dei quali non incassati.

Domani premiati i primi venticinque della classifica generale per rendimento (si valuta l'incremento di affari rispetto all'annata precedente). Questi i nomi (ai primi di ogni classifica sarà data targa e agli altri un diploma). Classifica assoluta: Mario Chiappero (Loano), Nicola Napoli (Loano), Silvana Philippon (Savona), Edoardo De Benedetti (Savona), Alessandro Drocco (Albisola Sup.), Angelo Rambado (Pietra), Erminio Trespi (Savona), Pierluigi Brini (Borghetto), Paola Tambuscio (Savona), Luigi Luppi (Pietra), Alessio Calabrò (Finalpia), Mauro Cappello (Varazze), Sebastiano Dossena (Finale), Sergio Brizio (Savona), Francesco Montaldo (Finale), Nelson Pighi (Loano), Volpe Dorigo (Spotorno), Franco D'Agnese (Varazze), Maria Simonda (Vado), Lery Lucchin (Legino), Ferdinando Poggi (Ceriale), Maria Curetti (Savona), Narduzzi & Losi (Savona), Federico Bollorino (Loano) e Massimo Chiarlone (Cairo). Classifica percentuale: Sebastiano Dossena (Finale), Nelson Pighi (Loano), Angelo Rambado (Pietra), Isidoro Giacobbe (Sassello), Mario Chiappero (Loano), Leandra Bertone (Villetta), Luigi Lamingoglia (Savona), Roberto Lavagna (Savona), Emilia Ce- (Albisola Sup.), Alessandro Drocco (Albisola Sup.), Fulvio Canetti (Ferrania), Bruno Buscaglia (Calizzano), Costa Parodi (Calice), Ferdinando Poggi (Ceriale), Marina Pastorino (Altare), Salvatore Cardizzone (Borghetto), Sergio Brizio (Savona), Silvana Philippon (Savona), Francesco Dal Pozzo (Savona), Francesco Montado (Pietra), Antonio Sottile (Finale), Luigi Girardi (Savona), Piera Tibaldi Ubertone (Savona), Enrico Lottero (Vado) e Stefania Bordo (Savona). [m. no.]

TABACCAI

In agitazione per il lotto

Ormai è giunti all'ultimatum tra la Federazione Italiana dei Tabaccai e la Direzione Generale dei Monopoli, accusati d'aver bloccato il rilascio di 9450 nuove concessioni per il gioco del lotto e dell'ormai mancanza dei tagliandi del «Gratta & Vinci». La Giunta della Federazione riunirà il 7 marzo per decidere continuare nella lotta, potrebbe assumere anche carattere giudiziario. I 60 mila tabaccai italiani disposti anche ad un anno di dura lotta.

La Fit tiene a sottolineare che i provvedimenti presi solo negli interessi dei tabaccai anche per tutelare l'erario, trarrebbe vantaggio da migliore distribuzione delle ricevitorie lotto, nonché i milioni di consumatori che tentano sorte con i concorsi a pronostico o la lotteria . [m. no.].

Savona: paradossale situazione per Carozzo e Piccinini

Gli schermidori azzurri si allenano nello stanzino

Stefano Carozzo e Noemi Piccinino giovani promesse della scherma azzurra fanno le spese dell'assurda carenza di impianti in città

SAVONA. Due campioni di scherma costretti ad allenarsi in uno «sgabuzzino». E' la situazione paradossale in cui sono finiti Stefano Carozzo e Noemi Piccinino, nomi emergenti della squadre nazionale. Da un paio d'anni i due atleti della società Leon Pancaldo partecipano ai reduni azzurri e gare internazionali che si svolgono in Europa. Ma da alcune settimane sono costretti ad allenarsi in una stanzetta lunga una decina di metri, pomposamente soprannominata «palestrina», dove non si possono sistemare nemmeno pedane regolamentari. Sarebbe come se Vialli dovesse allenarsi nel cortile di casa o se Renzo Furlan fosse a giocare a tennis in garage.

La vera beffa è che nel complesso realizzato dal Coni a Monturbano, sino a poco tempo fa la scherma disponeva di un impianto di centinaia di metri quadrati, che viene utilizzato dai numerosi seguaci delle arti marziali.

schermidori sfrattati hanno inutilmente interpellato il presidente del Coni, Speranza, e il Comune. Paradossale la posizione della Giunta: «Non lamentatevi perché le palestre di Monturbano non nemmeno registrate a dovremmo far chiudere l'impianto». Tanto gli atleti. [e. b.]

AL "DON BOSCO" DI ALASSIO

SCUOLA MEDIA
LICEO SCIENTIFICO
CLASSICO
LINGUISTICO

Tramite banche, enti pubblici saranno offerti libri di testo ai nuovi iscritti meritevoli con formale richiesta

Autorizzata lingua francese con 3 lingue sin dal primo anno al Liceo Linguistico Aziendale.

Iscrizioni su appuntamento tutti i giorni pomeriggio

Istituto Salesiano Via Don Bosco, 12 - Alassio - Tel. 0182 640 309

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PROVINCIA DI SAVONA — LIGURIA — REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 2 1995 viene organizzato presso la Sede di Carcare (SV) - via Cornareto - un corso per:

TECNICO DELLA COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Destinatari: n. 12 disoccupati da oltre un anno o lavoratori in CIG o iscritti a liste mobilità.

Requisiti: diploma di Scuola Media Superiore
iscrizione alle liste di collocamento.

Durata: n. 800 corso di cui 200 stage aziendale.

Qualifica rilasciata: OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo **IAL LIGURIA - via Cornareto - 17043 Carcare (SV)** - tel. 019/518.377 - entro non oltre le ore 12.00 del 16 marzo 1996.

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Temeva di essere abbandonato dalla ragazza con cui era fidanzato da tre mesi

Ieri l'ultimo addio ad Antonio

Centinaia di giovani hanno partecipato al rito funebre svoltosi nella chiesa della frazione Peagna
Chiarite le cause del suicidio, il commerciante di Ceriale si è ucciso mercoledì per motivi d'amore

CERIALE. Una folla commossa, con tanti giovani amici, ha partecipato ieri pomeriggio, nella parrocchia di Peagna di Ceriale, ai funerali di Antonio Longo, 38 anni, il commerciante cerialese che si è tolto la vita, un colpo di pistola, nel pomeriggio di mercoledì. I motivi questa tragedia definitivamente chiari a chi ha letto la lettera, di sei pagine, che il giovane ha scritto alcune prima di uccidersi. L'amore per Simona lo ha ucciso come spiega una sue migliori amiche, Monica Binda, nella commovente lettera che pubblichiamo qui fianco. Antonio Longo veniva da precedente esperienza sentimentale Silvia durata circa . Da qualche mese era Simona. Una storia per lui importante. Forse il timore che questo amore non fosse corrisposto lo ha spinto ad un gesto senza ritorno. La sua sensibilità non ha retto al dubbio, alla voglia di amare e amato. Pochi minuti prima di farla finita ha parlato proprio con Simona ma già scritto la lettera. Qualcuno dato a la colpa di quanto è . Ma qual'è quella coppia che non litiga? Come si fa solo a ipotizzare che una parola di troppo, la richiesta prendere tempo o un semplice momento nervosismo possano provocare reazione così sconvolgente? Certo è difficile spiegare tutto questo, soprattutto genitori sconvolti dal dolore.

Augusto Rembado

Ieri a Ceriale si sono svolti i funerali di Antonio Longo suicidatosi mercoledì

LA LETTERA

Scrivo queste poche righe nella speranza che possa mettere fine alle tante impietose bugie scritte e dette circa la morte di Antonio. Io ero, e sono, una sua grande e vera amica. Nessuno preoccupato di parlare con noi «Drughi della curva Scirea», per sapere chi era veramente «Anto», come lo chiamavamo noi, che cosa ha sempre fatto per tutti e il vero motivo per cui ha deciso di lasciare così tutti quelli che .

Non avrei neppure più voglia di parlare di questa tragedia e soprattutto lui, ma è giusto farlo perchè niente e nessuno possa infangare il suo ricordo. Non ci sono nè debiti storie poco pulite alla base del tragico gesto, ma solo un ultimo disperato atto . Già, per amore Anto è morto, per quello stesso sentimento che lo terrà vivo per sempre nel cuore di tutti noi «Ragazzi della curva Scirea», suoi genitori e di chi lo ha conosciuto.

Sono molto sicura di quanto perchè Antonio lasciato una lunga lettera di ben sei pagine dove spiega il perchè, se un perchè esiste. E' una lettera che straripa di amore, dove chiede perdono agli amici e ai genitori e a tutti quelli che lo hanno amato. Simona compresa.

Non poteva vivere senza la certezza dell'amore di Simona. E' stato il sentirsi amato, e non quello dell'usura e di altre strane storie, a portarci via Antonio. Sarà lo amore che lo ha ucciso a tenerlo in vita per sempre nel cuore di chi lo amato veramente. Da tutti noi, dai tuoi ragazzi bianconeri, una promessa, un urlo silenzioso: «Anto per sempre».

Per spiegare l'animo altruista e generoso di Antonio ci sarebbero tanti episodi da raccontare. Ne voglio ricordare solo uno. Tempo fa una sua diabetica deciso non farsi le iniezioni di insulina, non riusciva più ad accettare questa malattia. E' stato proprio lui a salvarla e a convincerla. E' stato proprio lui a fare capire all'amica che doveva vivere senza permettere al diabete «perchè fino a quando si amati si deve andare avanti». E' anche per queste esperienze che siamo tutti sicuri che stato il dubbio di non essere più amato da Simona, almeno questa era la sua ultima convinzione, a portarcelo via. Non certamente dei problemi economici o altro ancora come è letto e detto in questi giorni quando il dolore era fortissimo.

Grazie di tutto Antonio.

Forse un cortocircuito alle 2,30

Loano, incendio alla «Bertinotti»

LOANO. Un principio d'incendio, provocato ogni probabilità da un corto circuito, ha rischiato di distruggere il negozio alimentari formaggi «Bertinotti» sul lungomare Roma. Le fiamme hanno provocato danni lievi, valutati circa 5 milioni, all'interno del negozio solo grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco di Finale. Il fatto è avvenuto alle 2 e mezza di venerdì notte. Per caso un passante ha notato del fumo uscire negozio. Sono stati subito avvisati i pompieri i carabinieri. L'intervento immediato, durato circa un'ora, ha evitato che le fiamme si propagassero. Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti per provocare danni ingenti con il rischio di dover evacuare l'intero palazzo che si trova quasi al centro del lungomare di Loano. «Sono stati bravi i Vigili del fuoco, non avrei aperto oggi fossero arrivati subito», commenta la titolare. Dai primi accertamenti delle forze dell'ordine è confermata l'origine accidentale dell'incendio. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Lega contro la giunta «Tasse comunali troppo alte»

«Ici: come prima più di prima». E' il titolo del manifesto affisso ieri dalla Lega Nord a Loano. Nel mirino la giunta centrodestra «per aver fatto diventare insopportabile la pressione fiscale». «Nel '95, nel '94, non stato fatto nulla», scrive Lega. [a. r.]

FINALE L.

Proteste nel rione Pia per le multe alle auto

Proteste Finalpia per i controlli delle forze dell'ordine al giovedì e al sabato sera. Nel mirino le auto posteggiate pressi del dancing El Patio del disco-bar Boquito. Sono molto frequentati, i posteggi pochi multe fioccano anche con l'intervento del carro attrezzi. [a. r.]

SPOTORNO

Il centro ascolto Albatros festeggia il primo

Compie un anno il «Centro d'ascolto Albatros» grazie al volontariato al Comune di Spotorno. «Albatros» si occupa in particolare prevenzione del disagio giovanile. La sede del centro è a Spotorno in via Annunziata, 2. Informazioni: 019-741034. [a. r.]

Denuncia per ricettazione un cittadino del Marocco

Un cittadino marocchino stato denunciato per ricettazione dai carabinieri. In casolare l'uomo aveva ammassato impianti stereofonici e altri oggetti di provenienza furtiva pronti ad essere inviati alla vendita illegale. [m. br.]

VILLANOVA ALBENGA

Un'assemblea pubblica sulla strada interrotta

Un'assemblea pubblica per valutare i disagi creati dalla frana sulla provinciale si svolgerà martedì prossimo alle 21 presso Salone dei fiori. Ci saranno amministratori provinciali comunali. [m. br.]

Nome contestato

«Sotto il...» di Albenga in pretura

ALBENGA. La vicenda della pizzeria-bistrot «Sotto il...» di viale Martiri torna martedì in pretura a Savona. Davanti al giudice Carlo Pastorino si troveranno Eirale, titolare locale, ed Ermanno Corallo, notaio che gli uffici sopra la pizzeria. Proprio professionista aveva Eirale quando il locale si chiamava «Sotto il notaio». Secondo Corallo denominazione del bistro lesiva della sua professionalità e il giudice imposto di togliere da cartelli e tovaglie la parola «notaio». Eirale, però, ha sempre sostenuto che denominazione era concordata con il professionista che, addirittura, aveva scelto tra bozzetti il marchio definitivo fatto poi stampare, con spese di milioni, migliaia di tovagliette, biglietti da visita, pubblicità. [s. p.]

Ieri a Finale

L'alberghiero ha premiato i più brevi

FINALE L. Quattro borse di studio, da mezzo milione l'una, sono state consegnate ieri mattina ad altrettanti allievi meritevoli dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. I riconoscimenti stati assegnati a Massimiliano Costa (settore cucina), Ivan Corocher (sala-bar), Gilda Scotto (ricevimento) e Cristina Vezzetti (uffici turistici). L'iniziativa era organizzata dal «Fenacom & più» della Confcommercio di Savona. Commenta Angelo Marchiano, presidente degli albergatori: «Prima delle premiazioni abbiamo avuto incontro i ragazzi delle quinte. E' stato positivo il fatto le domande che hanno posto riguardavano il futuro loro professione e i possibili inserimenti nel mondo del lavoro. E' un segno di maturità». [a. r.]

LE CIFRE

Presentato il bilancio di previsione per l'anno in corso

Finale, l'Ici va al minimo

Martedì e mercoledì l'esame in Consiglio comunale. Aumenta l'aliquota per la seconda casa. Interventi in difesa di ambiente e occupazione. Molti lavori

FINALE L. Riduzione dell'Ici sulla prima casa al minimo di legge, il 4 per mille. E' una delle novità contenute nel bilancio previsione per il '96 (38 e pareggio) che martedì e mercoledì sera sarà discusso dal Consiglio comunale di Finale. Importanti novità anche per metanizzazione, depurazione, servizi sociali, Obiettivo 2, occupazione, ambiente e turismo.

Tasse. L'imposta comunale sugli immobili scende dal 4,3 al 4 per mille sulla prima casa e sale al 4,5 per mille per gli altri immobili. Spiega l'assessore Walter Sericano: «Abbiamo preso questa decisione per i maggiori introiti avuti nell'ultimo per gli oneri di urbanizzazione (1400 milioni) e per i risparmi rate mutui (circa 600 milioni). Le tariffe dei restanti tributi locali e quelle relative ai comunali sono rimaste invariate. Alcuni balzelli, come la tassa di occupazione di suolo pubblico per i passi carrabili, state abolite».

Depurazione. Due gli interventi previsti. Il miglioramento dell'attuale struttura di Finalmarina e il potenziamento dell'impianto stesso con la realizzazione del deodo- . Secondo obiettivo creare, entro il '97, nuovo depuratore a Varigotti.

Il sindaco Cervone di ridurre minimo l'Ici

Metano. L'accordo definitivo fra Comune Italgas consente di prevedere l'estensione della rete del nel centro Finalmarina. Il Comune nello stesso tempo spenderà un miliardo per migliorare i servizi del sottosuolo. Questo tipo di opere saranno estese molte vie del centro grazie agli oneri di urbanizzazione.

Servizi sociali. Ricorda il vice sindaco Livio Oparto: «Tre gli obiettivi quest'anno: l'istituzione dell'asilo nido, la realizzazione Residenza sanitaria per gli anziani al Ruffini e il progetto di "prevenzione giovani". Questo prevede nuovo polo di servizi fra una ludoteca e l'Informagiovani».

Obiettivo 2. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo inoltrato la richiesta di finanziamento alla Cee per il completamento del restauro polo di Santa Caterina analogo documento per il completamento delle opere di urbanizzazione nella zona industriale-artigianale».

Occupazione. Difesa della Piaggio, utilizzo cassintegrati per lavori socialmente utili (Finale è il primo Comune ligure ad utilizzarne ben 50) contatti con l'Azienda regionale per l'impiego e con la Bic per la creazione di società miste.

Ambiente. Questi gli obiettivi '96: realizzazione dune isole ecologiche in via Concezione e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Turismo. E' punti di forza del programma, coinvolge associazioni punta al turismo culturale. Martedì sarà illustrato anche il programma triennale. [a. r.]

La minoranza accusa l'amministrazione: «Non c'è più democrazia»

Il bilancio «spacca» il Consiglio

Alassio, l'opposizione ha abbandonato la seduta

ALASSIO. La minoranza ha partecipato al Consiglio comunale venerdì sera. L'atto provocatorio è stato motivato dall'impossibilità svolgere la propria funzione controllo sugli atti e le decisioni prese da sindaco Giunta.

Una polemica di fuoco. Ecco la cronaca. Alle 21 ha inizio il Consiglio comunale. Prima che il sindaco Roberto Avogadro possa introdurre il primo punto all'ordine del giorno, chiede la parola il consigliere d'opposizione Paolo De Feo che, a nome di otto consiglieri di minoranza su nove (Giampaolo Fracchia è assente giustificato), annuncia la lettura di comunicato.

«Come è ormai abitudine consolidata, il Consiglio comunale di Alassio è convocato per mero obbligo amministrativo e solo per ratificare quanto già deciso», ha esordito De Feo.

Le osservazioni da sollevare sarebbero molte ma il portavoce dei consiglieri di minoranza, sintetizzando il discorso, arriva al dunque: «Abbiamo deciso di non partecipare a questo Consiglio, restando peraltro presenti in aula nel settore del pubblico, in segno di rispetto per i cittadini che rappresentiamo».

Il sindaco non si scompone e, mentre l'opposizione si sposta, all'insegna della fretta, passa subito ai punti in discussione, commentando: «Sono colpi di mano che capitano tutti i giorni». In un successivo comunicato Avogadro esprime la sua disapprovazione per l'atto pubblico: «Nonostante gli importantissimi argomenti in discussione c'è stato il definitivo lancio di spugna da parte delle minoranze che, anziché svolgere il loro ruolo istituzionale, hanno preferito abbandonare la seduta. La legge maggioritaria stenta ad essere capita e digerita dalle minoranze, che devono avere un ruolo marginale e non da "prime donne"».

L'argomento di punta della è stato quello riguardante il bilancio di previsione per il 1996, approvato all'unanimità. Naturalmente, con i soli voti dei 12 consiglieri di maggioranza. Gli passano ad illustrarne i vari punti. riduzione di Iciap, Ici e Tosap per andare incontro ai cittadini e alle commerciali (oltre ad una lotta mirata all'evasione); lavori che interessano la città.

Tra gli altri l'illuminazione del «budello», sistemazione di alcune vie e piazze (circa 1 miliardi e milioni) e della zona «ex Adelasia», i lavori alla rete fognaria, la riapertura (entro ottobre) della piscina comunale, l'inaugurazione di palazzo Airaldi Durante, l'ampliamento del cimitero.

Nel Consiglio comunale di venerdì si è ancora deliberato sui provvedimenti in corso a riguardo della vendita della farmacia comunale, dopo la revoca della decisione di affidare la sua sorte ad una azienda speciale. [m. br.]

PIETRA L.

Passeggiata a Levante

«L'area "Ulrich" nel levante destinata a zona verde e servizi. Sono gli unici 15 mila metri quadrati da salvare in un quartiere tutto cementificato». E' una delle proposte che ha trovato molti consensi, l'altra sera, nel corso assemblea pubblica organizzata a Pietra Ligure dal Centro cristiano democratico. Spiega Mario Carrara: «Consenso ha trovato anche l'idea di riprendere il progetto, già pronto, per una passeggiata a mare, ampia e verde, sul litorale di levante. coro proteste dei cittadini è stato rivolto alle intolleranti condizioni della fognatura, delle acque bianche e nere, che durante le piogge trasformano il levante stesso in "fiumi" pericolosi». Conclude l'esponente del Ccd: «E' criticata la scelta dell'amministrazione leghista di investire grandi risorse per il rifacimento di viale della Repubblica di provvedere ad altre carenze e servizi». [a. r.]

Presentata ieri la nuova Aprilia 250

Alassio, Max Biaggi rivuole il Mondiale

Max Biaggi ieri ad Alassio con il della Chesterfield Aprilia

ALASSIO. «Stessa spiaggia, stesso per Max Biaggi il team della Chesterfield Aprilia, ospiti ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione del Motomondiale 1996 al «Grand Hotel Diana». Presenti, oltre allo staff sportivo e agli addetti ai lavori», il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, alcuni assessori, il promoter Carlo Tomagnini e molti giornalisti di testate locali e nazionali.

Un avvenimento di richiamo che si presenta per la seconda volta ad Alassio. Max Biaggi, romano, campione del Mondo di motociclismo su 250 Aprilia nel 1994 e 1995, è tornato Alassio, città che gli portato fortuna in quanto la sua stagione felice cominciò proprio da lì. «Il prossimo campionato mondiale sarà tutt'altro che facile per me e per l'intero Team Chesterfield Aprilia. I due titoli mondiali vinti anche se da un lato hanno portato prestigio e motivo di vanto a tutti noi, dall'altro richiedono un impegno ancora maggiore poiché siamo chiamati a confermarci sugli altissimi livelli raggiunti nelle stagioni precedenti», ha dichiarato il campione Biaggi.

In conferenza stampa ieri mattina è dunque illustrato il prossimo Motomondiale. La partenza è prevista per il 31 marzo da Shah Alam in Malesia. Si proseguirà poi con la tappa del 7 aprile in Indonesia e quella 21 aprile in Giappone. Durante l'incontro è stata inoltre presentata la nuova Aprilia «Rsv Racing 1996». [m. br.]

CERIALE
VENDESI
MAGAZZINO
200 mq.. h. 5 mt.
AFFARE
Tel. 019/670.353

LEGGE TREMONTI
Immobili uso industriale, commerciale,
adiacente casello autostradale.
Tel.
0337/261737

La telenovela del Consorzio di depurazione finisce con nove imputati

«Dego nuova» va a giudizio

Sono accusati di diffamazione nei confronti del presidente Guerrina [illegible] un periodico ambientalista [illegible] tramite volantini diffusi nel corso di manifestazioni. Tutti [illegible] particolari

CAIRO M. Rinvio a giudizio per i rappresentanti dell'associazione «Dego Nuova». Il provvedimento [illegible] stato deciso dal Tribunale di Savona, [illegible] seguito a [illegible] querela per diffamazione a [illegible] stampa presentata tempo fa da Andrea Guerrina, geometra, [illegible] presidente del Consorzio per la depurazione delle acque di Dego.

Nove gli imputati. Si tratta di Roberto Meneghini, Ezio Grillo, Giancarlo Pongibove, Sergio Pairolero, Antonio Falasco, Franco Campi, Pippo Aurelio, Luigi Ravelli e Mario Gallo. Tutti valbormidesi e, all'epoca dei fatti, appartenenti all'associazione.

L'imputazione si riferisce ad una serie [illegible] articoli pubblicati alla fine degli Anni Ottanta, inizi Novanta, sul periodico «Valle Bormida Pulita», e a volantini distribuiti in periodi diversi [illegible] in varie occasioni in cui, tra l'altro, Guerrina, all'epoca presidente del Consorzio, veniva definito «furbo».

Erano anni caldi, quelli. La vicenda del depuratore [illegible] [illegible] centro di aspre polemiche, con richieste di chiarimenti, esposti e sopralluoghi. La «querelle» riguardava, in particolare, presunte irregolarità nella posa in opera delle tubazioni della condotta, e la mancata realizzazione [illegible] alcuni pozzetti di allacciamento. Ci si domandava, soprattutto, «dove fossero finiti i soldi stanziati per lavori, [illegible] realizzati».

Un [illegible] [illegible] degnesi aveva presentato un esposto, cui erano seguiti sopralluoghi da parte della pretura di Cairo Montenotte, dell'Ufficio tecnico del Comune e, infine, da parte del magistrato del Po. Controlli che nel novembre del '90 portarono all'ordinanza con cui il sindaco, Sergio Gallo, fece sospendere i lavori per lunghi mesi.

L'ex sindacalista Antonio Falasco

Insomma, un clima infuocato, fatto di «accuse», di cui si parlò diffusamente anche sui giornali. Ed è proprio in questo clima che vennero redatti gli articoli sul periodico dell'omonima associazione ambientalista e i volantini ai quali fa riferimento [illegible] geometra Guerrina che non ha esitato a presentare una querela per diffamazione a mezzo stampa.

Una storia vecchia di anni che ora [illegible] in primo p[illegible] [illegible] Il provvedimento del Tribunale di Savona. Il giudice per le indagini preliminari, nel novembre dello scorso anno, aveva ascoltato alcuni dei nove imputati. Ora la decisione di [illegible] vio a giudizio. La data [illegible] processo verrà fissata nei prossimi giorni.

Lucia Bariocco

[illegible]

Dego stanzia 450 milioni

[illegible] Con l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale di Dego ha approvato venerdì sera il bilancio di previ[illegible] Notevoli le risorse destinate [illegible] opere pubbliche, che costituiscono la metà delle spese per oltre tre miliardi. Oltre al completamento dei lavori per l'aquedotto, per le fognature e per la [illegible] in [illegible] di sicurezza di alcuni corsi d'acqua, si prevede la costruzione del primo lotto [illegible] nuovo centro sociale con un finanziamento di 430 milioni.

Spiega il sindaco Sergio Gallo: «Si tratta di un progetto importante per due aspetti. Il primo è il recupero [illegible] parte dell'edificio [illegible] disposizione della Pro Loco, [illegible] inagibile. Il secondo la possibilità di fornire ai residenti a Dego [illegible] serie di servizi che dovrebbero frenare il progressivo esodo da Dego verso altri paesi della Val Bormida». In particolare nella nuova struttura sociale funzioneranno un centro per [illegible] e [illegible] giovanile. Saranno anche ricavati i locali per l'apertura di una biblioteca e una grande [illegible] la per conferenze, convegni [illegible] iniziative artistiche o culturali.

Un altro punto del programma dell'attuale amministrazione è il recupero del centro storico. Da martedì prossimo i privati potranno presentare le domande per ottenere i contributi presso il Comune. [e. m.]

Altare presenta i lavori del '96

ALTARE. Altare sarà trasformato nei prossimi due-tre anni in [illegible] grande [illegible] almeno in base [illegible] quanto risulta dalla relazione programmatica [illegible] bilancio che sarà discussa giovedì prossimo. La giunta [illegible] Idalda Brondi, oltre agli interventi già noti per rimediare ai danni dell'alluvione, [illegible] previsto una serie [illegible] [illegible] per portare a compimento alcuni progetti in grado di migliorare strutture e servizi pubblici. Nell'area dietro le scuole medie sarà costruito un centro sportivo polifunzionale. Cento milioni sono [illegible] disponi[illegible] per quest'anno, altrettanti saranno spesi nel 1997.

Per il campo sportivo sono [illegible] messi a bilancio in tre anni interventi per 120 milioni, per dotarlo di un adeguato impianto di illuminazione. Per l'edificio del «Lascito Balestra» sono previsti investimenti di 185 milioni per il restauro funzionale, in modo da trasferirvi [illegible] la Biblioteca comunale. Settecento milioni [illegible] necessari a lavori di restauro e modifica degli edifici delle scuole elementari e medie, mentre [illegible] 50 milioni sarà rifatta la pavimentazione della palestra.

Infine nel triennio 96-98, sarà completato [illegible] rifacimento dell'illuminazione pubblica con una spesa di 250 milioni. Tra pochi giorni sarà attivo anche il servizio di telesoccorso per anziani. [e. m.]

Per una conferenza

Don Ciotti in visita a Cairo

Don Ciotti sarà a Cairo

CAIRO M. Il 2 aprile don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abe[illegible] di Torino, terrà una conferenza [illegible] Cairo sui problemi [illegible] disagio giovanile. La visita di don Ciotti nell'ambito della iniziative previste [illegible] Cairo in preparazione [illegible] Quaresima.

La visita del sacerdote, noto ormai a livello nazionale per le [illegible] iniziative in favore degli emarginati, [illegible] stata [illegible] possibile grazie all'interessamento del parroco di Cairo don Giovanni Bianco, da molti anni amico di Don Ciotti. La preparazione della visita è stata particolarmente difficile e laboriosa. Don Luigi Ciotti infatti non riesce mai a soddisfare tutte le richieste per conferenze e incontri con il pubblico [illegible] deve sempre conoscere [illegible] [illegible] anticipo i [illegible] spostamenti, essendo costretto da tempo a viaggiare sempre in compagnia di una [illegible] per la [illegible] protezione. [e. m.]

A Calizzano

Fiocco rosa in Consiglio comunale

CALIZZANO. Bilancio di previsione, piano regolatore e nomina per il nuovo Consiglio di amministrazione della casa [illegible] riposo «Suarez». Questi gli argo[illegible] discussi l'altra sera dal Consiglio comunale di Calizzano, presieduto dal sindaco, Giu[illegible] Tabò. Un'importante seduta per programmare interventi e progetti allietata da un fiocco rosa.

Fiocco rosa. Ad inizio riunione, Sergio Marta, consigliere con deleghe allo Sport, Turismo e Lavori pubblici, ha abbandonato in fretta e furia la sala. «Abbandono» più che motivato perchè, in ospedale, la moglie stava per dare alla luce Debora.

Bilancio [illegible] previsione. Fareggia a 7 miliardi e 740 milioni, cifra in cui rientrano anche i finanziamenti per i danni del dopo-alluvione e gli interventi previsti dal Poi. In programma, la ristrutturazione dell'edificio scolastico per un costo di 400 milioni, [illegible] completamento delle pavimentazione del centro storico [illegible] milioni), l'acquisto di un camion (125 milioni), l'abbattimento delle barriere architettoniche e lavori di ristrutturazione del cimitero per una spesa di 100 milioni.

Piano regolatore generale. Il Consiglio ha recepito le osser[illegible] al piano, già approvato dall'amministrazione comunale, formulate dalla Regione. «Osservazioni - spiega il sindaco - [illegible] la necessità di recuperare le [illegible] degradate e di prestare particolare attenzione al rispetto [illegible] territorio».

Casa [illegible] riposo «Suarez». I consiglieri comunali hanno provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della casa di riposo, in base alla volontà [illegible] fondatore [illegible] struttura, Natale Suarez. [l. b.]

[illegible]

CAR[illegible]

[illegible] l'addio a Cagnone fondatore della Croce bianca

[illegible] svolgeranno domani mattina alle 10 a Carcare i funerali [illegible] Augusto Cagnone, 74 anni, morto ieri mattina. Augusto Cagnone [illegible] sicuramente [illegible] della figure più popolari di Carcare. Dopo essere stato combattente partigiano, Cagnone aveva lavorato per lunghi anni alla Montecatini di San Giuseppe di Cairo. Era stato anche [illegible] dei fondatori [illegible] primo presidente della sezione della Croce Bianca [illegible] Carcare. [e. m.]

[illegible]

Primo giorno di pesca per [illegible] mila appassionati

Primo giorno di pesca, oggi, lungo i fiumi e i torrenti del Savonese per oltre seimila pescatori. Tra le novità previste nella stagione, la possibilità di pescare [illegible] una parte del bacino artificiale di Osiglia solo se, ma verrà deciso soltanto all'alba [illegible] oggi, se [illegible] lago non [illegible] per due terzi gelato. [l. b.]

CAIRO M.

Un premio internazionale per Franca Moraglio

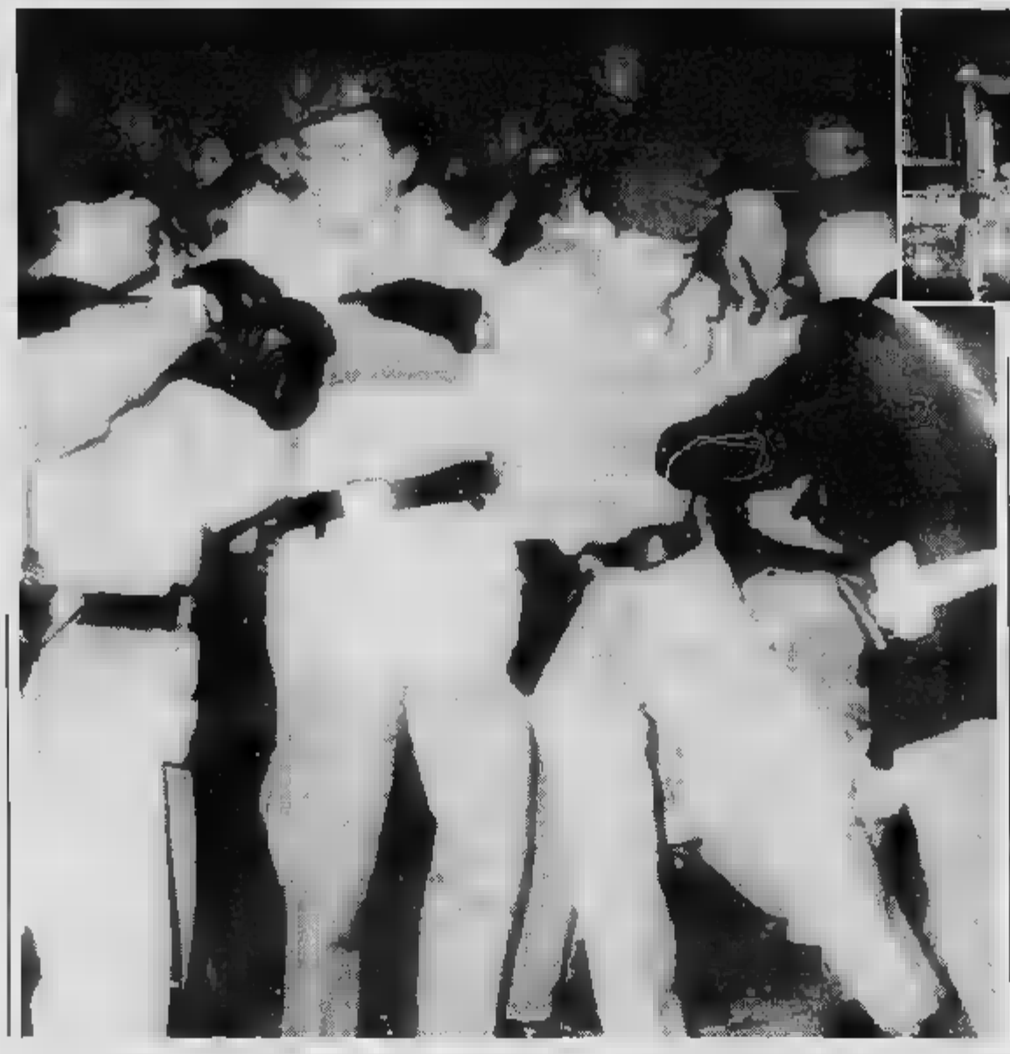
Ennesimo riconoscimento internazionale per la pittrice Franca Moraglio Giugurta. All'artista di Ferrania, il presidente della Sea, Don Raul Fernandez Mandero, insieme con esperti e critici, ha assegnato [illegible] premio «Euro Awards for Excellence», «per il [illegible] encomiabile lavoro di creazione artistica». [l. b.]

CARCARE

Rifondazione, Ici ridotta per i titolari di prima casa

Abbassare l'Ici per i proprietari della prima casa. E' la proposta che verrà formulata dal gruppo [illegible] rifondazione comunista nel corso della discussio[illegible] del bilancio di previsione di Carcare, fissata per la prossi[illegible] settimana. [e. m.]

Il cordone di polizia davanti al teatro Ariston attuato per consentire [illegible] regolare [illegible] sala. Venerdì, in attesa del Take That molte persone [illegible] rimaste ferite nella calca: alcune di loro sono state soccorse [illegible] ambulanze e medicate
(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)



Molti curiosi hanno stazionato sin [illegible] mattino [illegible] Ariston in attesa [illegible] poter vedere da vicino qualche artista

E' un bollettino di guerra

Feriti, incidenti e svenimenti resoconto del «dopo Take That»

[illegible] Un bollettino di guerra per raccontare [illegible] «dopo Take That». Feriti, contusi, incidenti, svenimenti. Thatters in lacrime perché i quattro amati si dividono e altre disperate perché sole a Sanremo senza un soldo, affamate e infreddolite.

La cronaca registra il primo incidente in Costa Azzurra: due fans che presidiavano l'Hotel Terrasses travolte dalla Chrysler dei Take That. Una, di Milano, è stata dimessa; l'altra di Imperia, è ancora ricoverata [illegible] Saint Roch [illegible] Nizza. Non è grave. A Sanremo duemila fans in attesa. Tutte ragazzine. Bloccate dalle transenne. Senza muoversi per ore. Qualche malore, un paio di svenimenti, una portata all'ospedale con una crisi emozionale. E' cronaca che non fa più notizia ai concerti dei Take That.

Non fa notizia neppure la brutta avventura di un operatore tv e [illegible] un giornalista malmenati dalla polizia per difendere i quattro di Manchester che non volevano essere fotografati. Questione di esclusiva. Business.

[illegible] riflettere invece il caso di Serena M. 16 anni di Gravellona, provincia [illegible] Como. E' scappata da casa due giorni fa. Senza un soldo. E' arrivata [illegible] Sanremo. Voleva vedere i suoi beniamini ma non ce l'ha fatta. L'hanno trovata i carabinieri verso le 21,30 in una cabina del telefono. Stremata, affamata, affranta per la fine del sogno. I militari hanno avvertito i famigliari che sono subito partiti per riprendersela. Serena è stata affidata ai volontari di [illegible] autoambulanza della Croce Rossa in servizio di fronte all'Ariston. Verso mezzanotte l'abbraccio con i genitori ed il ritorno a casa.

Gran lavoro per la squadra anti-borseggio della polizia: due zingarelle sono state bloccate mentre cercavano di rubare il portafogli alle fans ammucchiate dietro alle transenne. Minorenni [illegible] senza documenti. Sono state rilasciate.

Fermati e allontanati da Sanremo [illegible] il foglio di via obbligatorio tre pregiudicati di Trento giunti a Sanremo a bordo di una Mercedes station wagon con la scritta Video Promotion International. [illegible] terzetto ieri [illegible] cercato di entrare all'Hotel des Etrangers, quartier generale della Rai. Era nata una discussione [illegible] la Security. I tre si erano allontanati prima dell'arrivo della polizia. Quando nella notte sono stati rintracciati in un locale notturno [illegible] in tasca delle banconote [illegible] mila false. Denunciati [illegible] foglio [illegible] via.

La polizia [illegible] una Bmw bianca. Un uomo [illegible] mezza età ha dato un passaggio a tre giovanissime fans che facevano l'autostop. Poi ha fatto delle avances. Le ragazzine si sono spaventate e al primo semaforo rosso si sono letteralmente lanciate fuori dall'abitacolo. Hanno raccontato la loro brutta avventura ad alcuni poliziotti.

Il bollettino di guerra finisce [illegible] l'immagine tenera e commovente di tre ragazzine sedute su uno scalino in via Matteotti alle 3 di notte. Con un filo di voce continuano [illegible] cantare «Ridateci i Take That».

Gian Piero Moretti

[illegible] dei vip a base di pesce

Tanti piatti dal sapore di mare nei locali rinomati di Sanremo

SANREMO. Gianchetti al naturale, spaghetti con gli scampi, pesce alla griglia e vermentino e pigato a fiumi. Questo, il menù base dei vip che hanno affollato durante la settimana i ristoranti di Sanremo alle ore più insolite. Cantanti, attori, personaggi del bel mondo, tutti presenti alla kermesse festivaliera per rispondere alla logica dell'«apparire» [illegible] piacevolmente vincolati all'irrinunciabile convivio notturno.

[illegible] I ristoratori di Sanremo, che conoscono ormai gusti e tendenze, [illegible] sono fatti cogliere impreparati per appagare palati esigenti come quelli di chi vive la tensione della gara dell'Ariston. Anche qui, fuori dai locali, tanti fan impazziti.

Nei locali, i più rinomati di Sanremo, [illegible] fatti vedere un po' tutti. L'unica defezione è stata quella di Pippo Baudo, cliente fi[illegible] «Toni's» di corso Garibaldi, che fino a ieri sera è rimasto in albergo alle prese [illegible] le preoccupazioni-soddisfazioni [illegible] Festival» e con l'incombente raucedine. Da Marcello, il titolare del ristorante, [illegible] comunque arrivati altri personaggi [illegible] Festival, la giovanissima Adriana Ruocco, Giorgia e anche i [illegible] per Caso. «Piatti semplici, dai gianchetti agli gnocchi al salmone, un "vagone" [illegible] gnocchi, [illegible] filetto». Al «Nazionale», ristorante panoramico di Angelo Esposito, si sono fatti vedere Mario Merola, Luca Barbarossa, Jucas Casella e Jimmy Fontana: «Piatti di spaghetti e pesce, raffinatezza [illegible] e tradizione italiana».

All'insegna della semplicità anche il menù de «La Brothe» [illegible] famiglia Ruzzene, in corso Imperatrice, d[illegible] [illegible] sono rivolti Ambra, D'Agostino, Ron, Spagna, Silvia Salemi, Aleandro Baldi e anche De Crescenzo. «Hanno tutti privilegiato il pesce e soltanto pochi hanno richiesto i fritti. Roba genuina, insom[illegible] bollita o alla griglia».

Alla Marina, in piazza Bresca, c'è un piccolo «quartier generale» del convivio. [illegible] «Nostromo» si [illegible] fatti vedere Alessandro Errico con Maria De Filippi [illegible] l'altra sera ha fatto la sua comparsa anche Caterina Caselli, ora discografica, che dimostra di non rinunciare [illegible] kermesse [illegible] Da «Vittorio» è approdata Raffaella Cavalli che ha cenato [illegible] base di carciofi crudi (ma faranno poi bene a[illegible] voce?), spaghetti agli scampi e frittura mista. Tutto esaurito, con ospiti cantanti [illegible] presentatori, anche da «Giannino» [illegible] alla «Pignese» di piazza Sardi. [illegible] I buoni affari si [illegible] fatti soprattutto con il pesce, una richiesta costante di «gianchetti», [illegible] piatto che, vista la stagione che vieta la pesca del «novellame di sarde», non si sa bene da dove i ristoratori [illegible] riusciti ad approntare senza qualche stratagemma.

Hanno lavorato tanto anche i ristoranti degli alberghi dove si sono «rintanati» Elio e le Storie tese, Sabrina Ferilli e Valeria Mazza [illegible] i rispettivi fidanzati. Da domani, si cambia registro, si torna alla normalità. Una birra e una pizza e poi al cinema. La coda davanti ai ristoranti per poter vedere i cantanti [illegible] [illegible] loro fianco è rimandata al prossimo anno.

Giulio Gavino

Ai malumori dei sanremesi per il superlavoro fa da contraltare la buona mole d'affari

Il Festival vince, nonostante i disagi

E il bilancio premia gli sforzi di una intera città

Enrico Ruggeri è stato preso d'assalto dai fans. A destra, Pippo Baudo

DAL NOSTRO INVIATO

Il sipario, qui al Festival, non cala, ma «precipita» in una manciata di secondi. La sensazione è che otto ore dopo [illegible] detto, la città - tra gli abitanti massacrati da una settimana di disagi di ogni genere, gli [illegible] centi sfibrati dal superlavoro, gli addetti ai lavori in buona parte bolliti da tour de force disumani - non ne voglia più [illegible] tir parlare, [illegible] se si fosse trattato di [illegible] fallimento, [illegible] un qualcosa che poteva andar meglio. Un capitolo comunque da archiviare in tutta fretta, abbia vinto Giorgia, Spagna, Elio [illegible] chissà chi altri.

Le cose in realtà non stanno proprio così, perchè Sanremo deve moltissimo [illegible] suo Festival [illegible] lo [illegible] bene. Però l'aria [illegible] [illegible]obilitazione che regna sovrana dalle parti di via Roma [illegible] via Matteotti, le valige già pronte negli alberghi, [illegible] [illegible] stampa deserta, il centro quasi desolante nella [illegible] tranquillità, rendono piuttosto difficile [illegible] compito di abbozzare [illegible] prima stima complessiva.

Comunque, un'idea su come è andata per la città c'è, e dovrebbe addolcire anche i più critici: Sanremo sostanzialmente esce a testa alta dall'edizione '96. Dopo una partenza stentata, buoni i riflessi sull'immagine, [illegible] i fiori che hanno recuperato la posizione sul palco dell'Ariston e il nome della città dabitamen[illegible] valorizzato dalla scenografia.

Accettabile, secondo i primi riscontri, la mole d'affari per hotel (al solito, negli ultimi tre giorni non si trovava una stanza che fosse una a pagarla oro), ristoranti e negozi. Rinsaldato il rapporto della manifestazione, ma indirettamente anche della città, con i giovani che con Take That, Ambra e network radiofonici hanno trovato spunti d'interesse di primo piano. E forse anche su queste basi, la cosidetta atmosfera del Festival quest'anno [illegible] è fatta sentire più del solito.

E' andata piuttosto bene insomma, il tutto in barba al massiccio condizionamento imposto dalle esigenze televisive (fa testo il problema degli orari delle conferenze stampa che secondo gli esercenti avrebbero [illegible] lontano dai ristoranti molti addetti ai lavori), alla faccia [illegible] inopportuni squadroni di vigilantes, e probabilmente con il sostegno dello scontro Rai-Fininvest che ha finito comunque per moltiplicare contatti, ascoltatori e ricaduta pubblicitaria.

Guerra dell'etere a parte, il solo aspetto che la sede naturale del Festival ha avuto ancora una volta modo di valutare e discutere, è l'imponente presidio della Rai in tutti i punti chiave della manifestazione. S'avverte la presenza di una barriera (fatta di ritmi, modi [illegible]d esigenze) tra Roma e Sanremo che in qualche modo andrebbe superata, [illegible] reciproco vantaggio.

La riprova che mediazioni intelligenti sono sempre possibili, si è avuta quando è stata inserita la scritte Sanremo nel pan[illegible]llo luminoso [illegible] nella prima serata della kermesse riportava solo i nomi dei cantanti.

Originale, pittorica, fuori dai soliti schemi: l'immagine proposta [illegible] Sanremo nella sigla è piaciuta a molti. E il refrain che richiamava quello già usato l'anno scorso qui è di gran lunga il motivo più gettonato.

L'addio al Palafestival e [illegible] sogno del palarock: tra conferme, progetti e qualche rimpianto, nel mezzo della rassegna la città ha preso atto che il Festival resterà all'Ariston, sede centrale e prestigiosa, ma che [illegible] sarebbe male se fosse integrata da un altro impianto in grado di ospitare in parallelo grandi star e idoli [illegible] giovani, [illegible] avveniva [illegible] Solaro e a Portosole. Operazione indispensabile per un ulteriore rilancio internazionale, [illegible] maggiori spazi e tempi di esibizione (chi non sperava nel bis di Springsteen, Take That [illegible] Tina Turner?).

Già, i tempi: il Festival ha assorbito [illegible] qualche difficoltà iniziale la «settimana lunga». La città non se n'è neppure accorta: qui gli addetti ai lavori sono [illegible] [illegible] il lunedì. Anzi, nell'aria c'è l'idea [illegible] «raddoppiare», cioè di portare [illegible] pro[illegible] [illegible] 15 giorni, [illegible] due week-end di canzoni, grandi ospiti e nel mezzo, tavole rotonde, convegni e quant'altro. Si vedrà. Adesso, spazio all'appen[illegible]ce di Domenica In, poi le cifre e i bilanci veri. Sanremo sì, San[illegible] [illegible] Sanremo sempre.

Fulvio Damele

BIANCA & [illegible]

Rai o Berlusconi? Per ora Ambra tace

RAI o Fininvest? Baudo o Berlusconi? Nel dubbio, Ambra ha scelto di non scegliere. [illegible] [illegible] perchè fosse tormentata da amletico dilemma: di nuovi contratti non si parla proprio. Almeno per ora. [illegible] scelta [illegible] solo per la torta che, l'altra [illegible] la regina [illegible] Dopofestival si è fatta preparare dallo chef del ristorante «U Nostromu», in piazza Sardi. Crema, pan di spagna [illegible] sul velo di panna l'immagine di due televisori: [illegible] una parte, quello di «papà» Baudo; dall'altra, quello di «mamma» Fatma Ruffini, eminenza grigia del Biscione. E per non far torto a nessuno, in uno sprazzo di par condicio pasticcera, ha tagliato [illegible] prima fetta partendo dal centro. Più equidistante di così...

CAVALLI E POLIZIOTTI. Se il destriero fa le bizze, il poliziotto resta a piedi. La scena è di ieri, in un piazza Colombo invasa dal popolo festivaliero e presidiata dalle forze dell'ordine. C'è anche la polizia a cavallo. Un agente [illegible] per salire in sella ma deve desistere. Emozionato lui e, forse, emozionato anche [illegible] cavallo. Alla fine, l'aiutano due colleghi, davanti a centinaia di sguardi perplessi. Il Festival è anche questo.

[illegible] [illegible] [illegible] Un facoltoso romano del circo della canzonetta parcheggia la sua Jaguar [illegible] due passi dall'Ariston, in [illegible] «super vietata». Arriva il [illegible] attrezzi e la porta via. Poco più [illegible] là, [illegible] [illegible] fiammante Lamborghini. E' [illegible] macchina di Valerio Merola, patron di «Bravissima» (Italia 1). E nessuno la tocca, tantomeno il vigile di turno: «E' autorizzata». Potenza della tivù.

TELEGATTO. E' [illegible] Festival dei «buongustai». [illegible] [illegible] solo per le canzoni: al concorso delle vetrine di Sorrisi e Canzoni tv, hanno vinto la salumeria «Angelo [illegible] [illegible] e l'eno-gastronomia «Bacchus». E, per la prima volta, l'ambito Telegatto è stato assegnato ex aequo.

Gianni Micaletto

Ambra Angiolini per il momento preferisce non sbilanciarsi sul suo futuro televisivo. In compenso si è fatta preparare una torta con due televisori

Lotteria, [illegible] la febbre

Venduti 3 milioni e mezzo di tagliandi

«Sa Sartiglia», il car[illegible] di Oristano è stato abbinato per la prima volta al Festival

SANREMO. E' calata l'audience, ma è salita [illegible] febbre per la lotteria. Il Festival [illegible] avrà forse soddisfatto appieno i dirigenti Rai impegnati nella «guerra» degli ascolti, ma ha sicuramente appagato il ministe[illegible] delle Finanze e l'amministrazione comunale. Quest'anno, sono stati venduti circa tre milioni e mezzo di tagliandi (ieri sera le estrazioni, e da oggi la caccia ai nuovi miliardari), [illegible]quecentomila in più rispetto al '95.

Merito della lunga maratona televisiva, che ha amplificato al massimo l'eco della gara canora [illegible] sollecitato [illegible] popolo dei sognatori, quelli che sperano di cambiare la propria vita con un colpo di fortuna.

E merito anche dell'abbina[illegible]mento alla «Sartiglia» di Oristano, la suggestiva manifestazio[illegible] carnovalesca che ha segnato la nascita del gemellaggio «d'interessi» fra Sanremo e la città sarda.

Non a caso, i due Comuni hanno già deciso di chiedere [illegible] prossimo governo l'istituzione della lotteria permanente del Festival [illegible] della Sartiglia. «Sarebbe un peccato far scattare il turn-over dopo qu[illegible] risultati, e considerando che sia la nostra zona sia quella [illegible] Oristano [illegible] possono contare su altri concorsi nazionali», sottolinea Antonio Biscolotti, assessore [illegible] Turismo della città [illegible] fiori.

I conti [illegible] sono ancora stati fatti nel dettaglio, ma pare che la lotteria '96 farà affluire nelle [illegible] dell'amministrazione di Palazzo Bellevue circa un miliardo e mezzo (ma gli estensori del bilancio comunale non [illegible] sono risparmiati in quanto a ottimismo, prevedendo addirittura 2 miliardi). Denaro che potrà essere investito per [illegible] almeno qualcuno dei tanti problemi che affliggono la capitale della canzonetta. [g. mi.]

Protagonisti della domenica della pentolaccia saranno soprattutto i bambini

In maschera per il gran finale

Oggi a Borghetto tradizionale sfilata di carri e gruppi. Abbinata una lotteria con in palio 500
Anche a Diano Marina parate allegoriche, feste in costume a Loano, Varazze, Celle e Borgio Verezzi

Borghetto, Diano Marina, Borgio Verezzi, Loano, Celle Ligure e Varazze. Sono le località che propongono oggi le tradizionali sfilate di Carnevale o le feste in maschera all'aperto. Protagonisti soprattutto i bambini.

Borghetto. Nel Savonese il Carnevale di Borghetto è il più atteso anche perchè ripropone gran p dei carri che hanno già sfilato domenica scorsa a Loano come il Braccio di Ferro. «Borghetto Carnevale», organizzato dall'assessore Angelo Parodi, vedrà sfilare anche la banda folcloristica «Canta e Sciuscia» di Sanremo gli sbandieratori di Carmagnola oltre a sedici carri. avrà inizio allo con partenza da Prigliani e terminerà alle 17 in piazza Fermi. Questo il percorso: via Ponti, Milano, via Da Vinci, corso Raffaello, via Giardini, via Dante e via Trifussa. Al termine sarà l'estrazione della lotteria che mette in palio una Fiat «500».

Diano Marina. La «Famia Dia organizza il tradizionale carnevale di Diano Marina. Marusca e Gianni Rossi presenteranno la sfilata a cui partecipano 9 carri allegorici, majorettes, bande e gruppi mascherati per le vie centro. La manifestazione si inizia alle 15.

Borgio Verezzi. Prende il via alle 14 dalla borgata Crosa il Carnevale che organizza l'associazione «Vivere Verezzi». I carri e i gruppi in maschera sfileranno per le quattro borgate di Verezzi per radunarsi poi in piazza Sant'Agostino (piazza del teatro) per grande conclusione con la rottura della pentolaccia. Saranno offerti vino e i «crustoli», tipiche «bugie» dolci di Carnevale.

Loano. Festa di Carnevale, dalle 15, anche nella zona dei Gazzi e di via Dante a Loano a dei commercianti.

Celle Ligure. Il Carnevale in questa località, inizio ore con partenza dal centro storico, organizzato dalla pubblica assistenza Croce Rosa. In mattinata, alle 11 davanti al Club pesca sportiva, venticinquesimna edizione del cimento invernale.

Varazze. La festa in maschera, dalle 14,30, organizzata centro Varazze dall'Associazione commercianti.

Augusto Rembado

Oggi sfilerà anche il carro di Braccio di Ferro al carnevale di Borghetto

Baistrocchi saluta Savona

Stasera al Chiabrera si congeda la rivista goliardica genovese

SAVONA. Gran finale per la «Baistrocchi» al Chiabrera. Oggi al teatro comunale si terranno ultime due rappresentazioni dello spettacolo di cabaret «...e la prima è stata Eva». Alle 15,30 e alle 21 i goliardi genovesi riproporranno le gags cui hanno strappato i consensi del pubblico savonese nell'ultimi settimana.

La «Baj», diretta dal regista Piero Rossi, ha proposto l'ottantatreesimo spettacolo da quando è stata fondata la compagnia goliardica. Anche se le battute pesanti, gli scherzi e i balletti costituiscono sempre punto forza della rappresentazione, la «Baistrocchi» riesce confezionare ogni volta un prodotto ultamente commerciale, capace suscitare le risate anche di spettatori impassibili come quelli savonesi.

Oltre alla comicità di repertorio, da qualche anno la «Baj» può contare su un personaggio come Marco Biancalana che solo è in grado di reggere la scena. Le caratterizzazioni femminili del voluminoso goliardo suscitano l'ilarità persino dei compagni di scena. poi alla satira di costume aggiungono le battute fulminanti sulle disavventure della giunta Gervasio, il gioco è fatto.

La «Baj» ha allestito inoltre uno spettacolo di forte impatto visivo. Le scene e i costumi sono curati e coloratissimi mentre i balletti affidati alle 12 «Bluebruttes vomitables girls». Oggi gli spettatori savonesi avranno possibilità assistere alle ultime performance della «Baj». I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e mila per la galleria numerata. Sono in palio tre ore di risate e anche la possibilità di contribuire ad iniziative benefiche. Lo Zonta international club che da sempre i goliardi genovesi, quest'anno devolverà il ricavato delle rappresentazioni al Centralino unico di Savona soccorso. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

.
Pepita, sapori messicani

Birre atmosfera all'«Atravirago» nel piazzale adiacente stazione ferroviaria di Loano. Nella stessa musica d'ascolto specialità messicane al «Pepita» e cena il «Due Righe». [a. r.]

FINALE L.
Cinema d'autore

«Le nozze di Manuel» è il film in programma domani p rassegna «Al cinema insieme» in programma all'Ondina sul lungomare di Finalmarina. Due gli spettacoli 15 e alle 21,15 (ingresso 4 mila). [a. r.]

PIETRA L.
Tre locali per i giovani

Musica d'ascolto al Flora sul lungomare di Pietra. Videomessaggeria «Phenomena» in funzione al Delphin's bar in via Bado. Musica d'ascolto anche alla paninoteca Barone Rosso. [a. r.]

.
La voce di Tony Dallara

«Tony Dallara» dancing Saitta e i «Romantos» al Manhattan Inn. Sono le due attrazioni dei pomeriggi revival-danzanti, organizzati degli albergatori, in programmà domani alle 15 a Loano. [a. r.]

ALASSIO
Incontro letterario

«L'ultimo canto del paradiso» presentato dal professor Enrico Parodi. Domani alle ore 17,45 a palazzo Morteo si terrà un dibattito dantesco p la serie «Incontri culturali 1996» organizzata dal Comune, dal liceo «Don Bosco» di Alassio e dal centro culturale «Il Tempietto» di Genova. [m. br.]

AMBORA
Festa fiorita al Timone

Grande festa fiorita questa sera al dancing «Il Timone» con il «Veglionissimo dell'orchidea» dalle alle 2. Sul palco suonerà l'orchestra Guido Daber. [m. br.]

ALASSIO
Musica per immagini

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte la al videobar «Double Head» passeggiata Italia. Musica per immagini d'ascolto con ultime novità discografiche italiane e internazionali. [m. br.]

Ad Alassio apre «Gallo George», un nuovo pub-birreria

E' la serata dei dancing

Tradizionale appuntamento con il liscio. Loano, per il cabaret è di scena Lauretta
Pomeriggio per i giovani al Rajab, Albenga prepara la seconda «Notte del sosia»

Claudio Lauretta, il giudice Di Pietro di «Striscia la notizia», ospite della serata di cabaret al Bella Marinella sul lungomare Loano. Numerosi gli appuntamenti anche discoteca e soprattutto al dancing. Liscio e revival, anche nel pomeriggio, in alcuni locali di Savona e Provincia, tra cui spicca il tradizionale Saitta di Loano.

Claudio Lauretta torna in Riviera, dove in molte occasioni è proposto con successo al pubblico. Il alcuni mesi Antonio Ricci lo ha chiamato a «Striscia notizia» nel ruolo dell'ex giudice Pietro anche quello presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e in quello di Silvio Berlusconi. Lo spettacolo al Bella Marinella si inizia alle 23.

La discoteca Rajab di piazza Castello a Pietra è l'unico locale giovane aperto alla domenica pomeriggio con musica underground e commerciale. Per gli amanti della discoteca appuntamento in serata anche al Thenax Celle Ligure, al Symbol di Cairo Montenotte e all'El Ciel e all'U'Brecche di Alassio. Prima domenica sera d'apertura, con ingresso libero, anche per lo Scotch di Finale (palazzo Moroni) dove sono in funzione decine di videoterminali per dar sfogo alla nuova moda delle messaggerie. Musica dal vivo al Baci di Vado Ligure.

Claudio Lauretta al Bella Marinella

Fra gli appuntamenti al dancing da ricordare quelli al Salone dei fiori di Villanova con «Gli Smeraldi», al Timone di Andora, all'M4 di Alassio, all'Angelo Azzurro di Ceriale, al Saitta e al Manhattan Loano, Patio di Finalpia con la pentolaccia, Le Chat di Savona e al Salone delle feste di località Isola a Cengio, l'orchestra «I Campagnoli», in Val Bormida.

Fra le novità di serata l'inaugurazione pub «Gallo George» ad Alassio in via Dante. Il locale propone decine di birre belghe tedesche (anche rare la simpatia di Luca Zanon Marco Dottore tra i tavoli ricavati da botti di birra.

Chiusa invece la Piazzetta degli Artisti, nel centro storico di Albenga, che da martedì al primo marzo, giorno della finalissima, ospita la seconda edizione della «Notte dei sosia». La manifestazione, che in palio anche un viaggio a Parigi, è aperta a tutti: si tratta di imitare, nella voce o nel look, cantanti artisti famosi. L'anno vinse l'imitatore di Celentano. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Chiabrera — **... E la prima è Eva**
Spettacolo compagnia goliardica Baistrocchi.
Ore 16,30/21
L. 38.000/25.000

ASTOR — Tel. 554.527 — Or.: 16,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula mor
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Diana 1 — . 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città .. ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L.
La Dea Dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro tragedia greca N. V. 1h — Comm.

Tel. 825.714 — : 15,45/18/20,15/22,30 L.
Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da arrestare. N. V. 1h 55' — Fantathriller

Tel. 820.563 — : 15,40/18,50/22 Lire
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

udio — Tel. 22 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire
Le nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalle famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce vita. N. V. 1h 37'

ly — . — Or.: 15/22,30 L.
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 L. 7000/5000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione del perfido Ooze V. 1h 35' — Avventuroso

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/5000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/5000/5000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino, N. V. 1h 35' — Comico

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/ 22,30. L. 9000/6000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' — Thriller

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

Teatro Leone — RIPOSO
L. 15.0000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. o prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

Lux — Or.: 17/21 L. 7000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma un bambino che rimedia ai guai combinati dai zii fantasmi e mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

T. di — OGGI RIPOSO
Ore 21,15

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Specie mortale
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'a ccessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Turandot. Or.: 15,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Edipus. Comp. I Magazzini. Or.: 21. Li
Genovese: L'albergo del libero scambio, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo, Or.: 16. 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro Tosse - Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Stargal Triad
Grattacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Azione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
Centrale: I soliti sospetti
Dante: Assassins
Imperia: Pensieri pericolosi
Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Vita strozzata
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per Festival
Sanremese: Chiuso per Festival
Strange days
Orion: Pensieri pericolosi
Tabarin: Heat - La sfida

SPETTACOLI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **Cover up**, telefilm
15 — **China beach**, telefilm
— **Amichevolmente con**
16,30 **I gio di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite** telefilm
20 — **Speciale B**
20,30 **La freccia nella polvere**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
23,30 **Playboy dream**, show
24 — **Programmi non stop**

Canale 7
11 — **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 — **Fuori banda pallavolo**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**,
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo scarfio Lobo**, telefilm
Fuori gioco, rubrica
Motor shop
23 — **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 — **Incontri stellari**, film
2,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film

14 — **Continuavano a chiamarli...**, film
— **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,45 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Val con amore**, film
23 — **Chavi del mistero**, film
24 — **Programmi notturna**

Telecupole
8,30 **Italia**, musicale
11,10 **Diagnosi**, rubrica
12,45 **Cinquestelle al cinema**
13 — **Sg 4 settegiorni** (19,30)
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video Top**, videoclip
20,30 **Diagnosi**, show
24 — **La sute della sett**
2 — **Tg Il ultime notizie**
— **Programmi non stop**

8,30 **Magazine new**
9 — **settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica (r)
11 — **Ambiente colore** (r)
11,30 **out**, rubrica (r)
12, **Aggiudicata a...**
20,10 **Auto della settimana**
21,30
22,30 **si di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

14 — **Continuavano a chiamarli...**, film
— **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,45 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior tv**
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**
14,30 **tor tv**

19 — **music**, rubrica
23,30 **Tgs**
0,30 **music**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, rubriche ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Contrasslotto**
14,30 **Amanna tredici**
15,30 **Market**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Okey motori**, rubrica
Primogiornale sport
20,45 **Sogni infranti**, film
Primocanale sport
23 — **Market**
1 — **Video top**

17 — **Seminaro show**, promozionale condotto in studio Walter Carbone
19,30 **Tgs 7 giorni**, quotidiano d'informazione dei servizi giornalisti Reto A. *A seguire:* **Shopping club**, proposta commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Telegenova
7 — **Un vero scettico**, telefilm
8 — **Tutto pelicola**
10 — **T'al da savei...** (r)
10,15 **Cara France... il scrivo**
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria sport**
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **Vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
— **Calcio**, Sampdoria-Piacenza. C.to sorie A
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **piano**
20,35 **sportivo** off shore
22 — **Prima piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**,
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
10,05 **I miei q**
10,20 **Agenda Liguria**
10,45 **Intrigo**, telefilm
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Telefilm**
13,15 **Musica e spettacolo**
13,40 **Agenda Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Telefilm**
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
20,35 **Telefilm**
21,30 **Documentario**
22 — **Kriminal**, film
24 — **Motor shop**
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Ligu**
1,30 **Film**
3 —

Teleregione
11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**
23,30 **Messaggerie**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte emittenti.**

Fuori Sacchetti, dentro Seedorf: Eriksson suona la carica

Sampdoria, dopo Cagliari riscatto contro il Piacenza?

Ecco il Genoa di Salvemini

A Reggio Emilia senza Montella la novità è Cavallo come libero

La stagione del Genoa ricomin- oggi. A Reggio Emilia, Gaetano Salvemini inaugura il suo ciclo, sulla carta assai breve. Nelle prossime 4 partite, tre delle quali in trasferta, i rossoblù si giocheranno le residue speranze di promozione. E allo stupendo stadio «Giglio», il Ge- ricomincia senza il bomber Montella, fermato da una fastidiosa forma faringite e alcuni guai agli adduttori, forse inizio di pubalgia.

«Preferisco farne per una partita - ha detto Salvemini - piuttosto che rischiare di aggravare la situazione di perderlo per un Vicino Nappi quindi agirà Van't Schip, proprio come sabato scorso. L'olandese, però, con settimana di allenamento in più alle spalle, dovrebbe essere in grado di fornire un ggior contributo alla . L'altra grande novità del nuovo Genoa targato Salvemini rappresentata dall'impiego di Cavallo nel ruolo libero. L'ennesimo tentativo, insomma, di trovare assetto tattico stabile e confortante il reparto difensivo.

Sulla sinistra giocherà Nicola, Francesconi siederà in panchina. Ruotolo, a destra, avrà il compito di spingere sulla fascia. Bortolazzi torna a dirigere il gioco in mezzo al campo. Bisognerà vedere come reagirà proprio il centrocampo alla mancanza di Cavallo. Il dina- la grinta del ragazzo di Rossiglione infatti sono state, nelle ultime partite, una delle poche positive del gruppo. «Anch'io sono rimasto sorpreso dalla scelta dell'allenatore di impiegarmi ultima battuta - ha detto Cavallo - a questo punto però non bisogna pensare, rispondere con i fatti. il bene del Genoa passa attraver- questa mossa, mi sacrifico più che volentieri».

In porta è confermato Pastine: «Per me si tratta un'iniezione di fiducia. Ora è inutile perfino stare a guardare il nome dell'avversario. Dobbiamo pensare solo a vincere e a riprenderci. E' cambiato l'allenatore, c'è una scossa importante, d'ora avanti tutto dipende esclusivamente da noi giocatori». Intanto sul fronte societario ci sarebbe qualche novità: i prossimi giorni una cordata imprenditori, alcuni dei quali già presenti in passato nel calcio, presenterà un'offerta a Spinelli per rilevare il Ge- . Il coordinatore del gruppo sarebbe Carlo Pernat, manager dell'Aprilia. Ecco intanto il probabile undici odierno (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Cavallo, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Van't Schip, Nappi. [da. ba.]

Il dopo-Cagliari ha lasciato il segno. La Samp ha trascorso una settimana vivace: da un lato la soddisfazione per la convocazione in Nazionale di Chiesa. Dall'altro qualche polemica: Mihajlovic, Ferri e Franceschetti hanno espresso i loro disagi. Venerdì prima dell'allenamento, il presidente Mantovani ha incontrato la squadra: colloquio franco, inviti a non mollare e a restare tranquilli.

Sicuramente è tranquillo Eriksson, a dispetto delle voci mercato che lo coinvolgono. Lo Sporting Lisbona sarebbe fortemente interessato al tecnico, sono tanti i degli allenatori che i giornali affiancano alla Samp per la prossima stagione: Sandreani, Zaccheroni, Tardelli e, non ultimo, proprio quel Cagni che oggi siederà sulla panchina Piacenza.

Già, il Piacenza. Eriksson ha le idee chiare. Rispetto alla formazione di Cagliari uscirà un difensore, Sacchetti, per far posto a Seedorf. «In linea di massima ho già preso tutte le decisioni. Da qualche tempo abbiamo scelto le marcature ad uomo e sarebbe inutile disporre due centrali. Speriamo di fare una grande partita, tutti stanno bene e hanno voglia di riscatto. E dobbiamo sottovalutare Piacenza che ci ha messo spesso in difficoltà. Quei tre davanti, Caccia, Turrini e Piovani bravi e veloci. E poi c'è Corini, che dalle retrovie ispira manovra. Mihajlovic in particolare dovrà sempre farsi trovare pronto, altrimenti rischiamo il contropiede».

«A Cagliari ci siamo fatti trovare impreparati sulle palle inattive - ha detto Pagotto - questione di concentrazione, non di modulo. Forse riusciamo a restare sempre attenti in tutte le situazioni. Con Mihajlovic davanti comunque mi sento sicuro, quando c'è fiducia tra portiere libero vuol dire che va bene. A Marassi comunque non subiamo gol stupidi, riusciamo a dar qualcosa in più e non commettiamo grossi errori. Chiesa torna dopo l'azzurro: «Non cambiato, e cambierà neppure la mia posizione in campo. bei giorni, e devo pensare alla Samp e a partita da vincere assolutamente». [da. ba.]

Karambeu è stato recuperato

Ciclismo: oggi Montecarlo-Alassio

Zuccotti vince il Trofeo Strazzi

ALBENGA. Soluzione in volata per il 27° Trofeo Strazzi riservato ai dilettanti, che ha visto alzare braccia al cielo Ivano Zuccotti (Gs Italfine Addax Selev Tecnostamp), 24 anni, lombardo, al quinto anno da dilettante. Il pavese, dotato di uno sprint che teme pochi rivali, ha preceduto Moreno Lussignoli (Gs Vigorplant) e Mauro Zinetti (Colpack Tecniotel).

La corsa, organizzata in maniera impeccabile dal «Pedale Albenganese», è stata combat- fin dai primi chilometri grazie ad un allungo di Cristia- Colleoni (Colpak Tecnotel Polti) che raggiungeva un vantaggio massimo di 35'. Neutralizzato il coraggioso tentativo, al primo passaggio da Onzo, dove era situato il Gran Premio della Montagna, transitavano nell'ordine Aggiano (Ader's Bedogni Henry Martin's), Ainardi (Brunero Bongiovanni Boeris) e Monfredini (Euromop Giomo Cucine). Anche questo tentativo era però destinato naufragare. La fuga principale vedeva invece protagoniste Roberto Giucolsi (Brunero Bongiovanni Boeris), campione italiano dilettanti, che rimane- solo al comando per una cinquantina di chilometri, aggiudicandosi il secondo Gran Pre- della Montagna Onzo.

La fuga, che toccava un vantaggio massimo di 1'15', sembrava vincente, non è stato così: all'ultimo passaggio dal traguardo in un viale Martiri circondato da due ali di folla, Giucolsi poteva contare su un vantaggio di soli 12', e prima di Campochiesa gruppo di nuovo compatto. Negli ultimi dieci chilometri c'erano ancora alcuni tentativi tra i quali quello del sanremese Grosso, passato e difendere i colori di un lombardo. nulla poteva evitare ormai la conclusione volata: a metri dalla fine usciva prepotenza Zuccotti, e per gli altri era la fine.

Oggi replica, con l'edizione n. 17 della Montecarlo-Alassio, altra classica «pura». Duecento al via, arrivo in via Roma previsto attorno alle 15. E a sorvegliare sui corridori ci sarà, da qualche angolo cielo, Fabio Casartelli, che nella cittadina del Muretto s'impose in due edizioni, avviando luminosa carriera poi spezzata da una maledetta discesa del Tour.

Guglielmo Oliveri

Nei quattro gironi cadetti molti big in difficoltà e grandissimo equilibrio

Bocce, «salta» il big-match

Rinviata Bar Lorenzo-La Boccia, cade il Cin Cin

Questi risultati e classifiche campionato interprovinciale bocciette che ha esaurito la quarta di ritorno.

Serie A: Boboba Imperia-Lady Diano Marina 3-3; Berfi's Bordighera-Cin Cin Borghetto 4-2; Lorenzo Vado-La Boccia Carcare, rinviata; Ilda Savona-Cavalluccio Pietra 2-4; Haiti Loano-Carla Imperia 3-3. Ha riposato il Pontevecchio Pietra. Classifica: Lorenzo 47 e Cin Cin 47; La Boccia 45; Carla 44; Dlf Ilda e Haiti 42; Cavalluccio 39; Berfi's ; Pontevecchio 37; Boboba 30. Lorenzo e La Boccia una partita in meno.

B1: Roma I-Ariston I 3-3; Circolo Ricreativo II-Haiti 1-5; Cavalluccio-Odissea 4-2; Giardini I-Garden II 2-4; Cin Cin II-Italia Borghetto I 5-1; Bar De Nei-Como 1-5. Classifica: Ariston I 61; Como e Cavalluccio 60; Cin Cin II 57; Giardini I 49; Roma I 46; Odissea 45; Garden II 41; Haiti 40; Circolo Ricreativo II 34; Bar Nei 24; Italia Borghetto II 13.

B2: Carla-Circolo Ricreativo I 5-1; Ariston II-Moneta 3-3; Italia Borghetto I-Sanremo Albe- 5-1; Garden I-Giardini II 4-2; Cin Cin I-Berfi's 6-0; Lady-Pontevecchio 2-4. Classifica: 60; Giardini I 57; Garden I 55; Ariston 53; Cin Cin I 51; Italia Borghetto 48; Carla 46; Pontevecchio 41; Circolo Ricreativo 39; Sanremo Albenga 37, Lady 32; Berfi's 21.

B3: Merlo-II Usl II 3-3; Dlf Ilda-Arci Sciarb. 4-2; Italia Cogoleto I-Black Bull 3-3; Quiliano-Lorenzo 2-4; Polisportiva II-S. Genesio I 4-2; Agoms-S. Isidoro 3-3. Classifica: S. Isidoro 65; Dlf Ilda 62; II Usl II 54; Agoms 53; Arci Sciarb. 48; Polisportiva II 43; Lorenzo 42; Quiliano 41; Black Bull 37; S. Genesio I 36; Italia Cogoleto 35; Merlo 24.

B4: Splendor-Dlf Maura 4-2; Usl I-Sport Finale 3-3; S. Genesio II-Polisportiva I 2-4; La Boccia-Zinolese 4-2; Black Bull II-Italia Cogoleto II 3-3; Sport Savona-Roma II 3-3. Classifica: Italia Cogoleto 59; Zinolese, Sport Finale e Boccia 56; Black Bull II e Usl I 52; Splendor 48; Polisportiva I 47; S. Genesio II 37; Sport Savona 38; Dlf Maura 27; Roma II 22.

[g. o.]

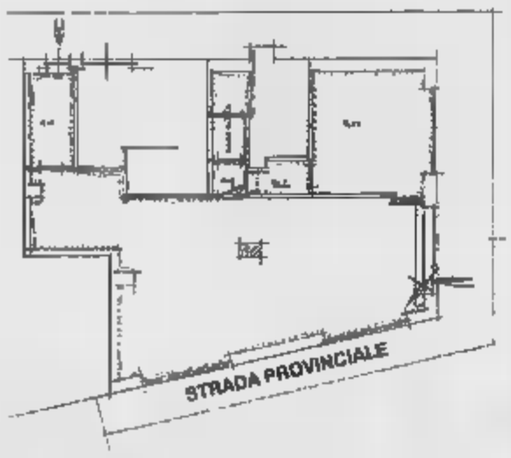
SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA ITALIA

chiave per le tue vacanze

Compravendita Immobili - Alloggi Vacanze - Amministrazioni

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito



BORGHETTO S. SPIRITO

Centralissimo affittiamo nuovo locale mq 70 piano terra, ristrutturato, con servizi, ripostiglio, più box. Impianto elettrico a norma di legge idoneo per ogni tipo di professionale o attività commerciali artigianali. 4 grandi vetrate, cui fronte strada statale.

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano riscaldamento autonomo, balcone. Fronte mare. **Richiesta L.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo mq 67 piano 4°, riscaldamento autonomo. **L. 255.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: cucina abitabile, 1 camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo di ottimo arredamento, soleggiatissimo. **L. 182.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, completo di arredamento, doppia area, soleggiatissimo. **Richiesta L. 255.000.000.**

LOANO ville vendiamo bilocale in villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. **L. 258.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, vera occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. **Richiesta L. 225.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto di ogni arredo aree). **L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO m. dal mare vendiamo più cantina, completo di mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. **L. 205.000.000.**

BORGHETTO S. zona (lungo- Matteotti), vendiamo trilocale, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. **L. 245.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale completo di mobili in un complesso di nuova costruzione, ottimo stato. **Richiesta L. 215.000.000.**

vendiamo trilocale più nel condominio, completo mobilio, aree, molto soleggiato. Buon affare. **L. 231.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO privato vende bilocale più garage riscaldamento autonomo, doppia area, soleggiatissimo. **L. 245.000.000.**

S. zona privato vende: più abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, completo di mobilio. **L. 187.000.000.**

Europa immobiliare s.n.c.

ANDORA (SV)
VIA SAN FILIPPO 1/A
TEL. 0182/684480
0368/230190
0330/253626

TESTICO (SV)

Entroterra di Alassio e Andora, vendiamo 2-3 locali nuova costruzione, con vista Possibilità giardini, terrazzi e box. Mutuo fondiario fino al 50% prezzi dilazionati in 15 mesi senza interessi. Ottime finiture riscaldamento autonomo. Piscina e campi da tennis. Collegamento autobus con FS.

ANDORA (SV)

In esclusivo piccolo condominio del 1800, ristrutturato secondo i vecchi sistemi, vendiamo 2-3 locali di altissimo livello termoautonomi, volte in pietra, finiture da casa singorile, ampi giardini privati, terrazzi. Il tutto immerso negli ulivi 2,5 km dal mare. Prezzi da L. 200 milioni. Possibilità box. Piscina.

CASTELLO

Ville singole, giardino, viste da spettacolo. Composta camere, soggiorno, camino, bagno, angolo cottura, porticato. A L. .000 (dilazionabili).

(MOLINO NUOVO)

stabile recente, vendiamo 4 locali, cucina abitabile, bagni, cantine, box e giardino in ottimo stato L. 320.000.000. Ingresso indipendente, negozi a 20 mt.

ANDORA, DIANO, TESTICO, STELLANELLO

località, vasta disponibilità rustici, sia ristrutturati che da ristrutturare 6 dal mare.

Appuntamento di grande spessore con interventi di Rudic, Mistrangelo, Barelli e Cappitti

L'Athena, la pallanuoto e i giovani

Un convegno dalle 10 alle 18 al Motel Mirò di Savona

SAVONA. Un'intera giornata con la pallanuoto e i giovani. E' l'iniziativa, di altissimo profilo tecnico e sociale, che l'Athena Informatica in collaborazione con la Rari Nantes Savona di cui è sponsor, presenta oggi nei locali del Motel Mirò in via Nizza. Il C.t. della Nazionale Ratko Rudic, il vicepresidente nazionale della Fin Paolo Barelli e il presidente regionale della stessa Fin Enrico Cappitti sono i personaggi principali di un convegno di grande interesse.

L'apertura dei lavori avverrà alle 10 con i saluti, nell'ordine, del presidente dell'Athena Informatica Mario Marino Badino, di Barelli e di Cappitti. Alle 10,15 toccherà a Gianni Brignardello, responsabile tecnico del [illegible] giovanile del Lava[illegible] '90, con «Inchiesta sulla pallanuoto giovanile». Dopo un break, alle 11,15 in scena Claudio Mistrangelo: il responsabile tecnico [illegible] Rari illustrerà temi e prospettive con un intervento il cui titolo - «Un ricettario» - esemplifica al meglio la volontà di offrire un contributo da parte di quello che è l'autentico «inventore» del miracolo-pallanuoto a Savona.

A mezzogiorno toccherà a «La preparazione fisica speciale nell'allenamento del giocane pallanuotista»: [illegible] tratta dell'illustrazione e del commento, con proiezione di un video didattico, della relazione tenuta dal professor Jury Verchoshansky, direttore dell'Istituto centrale [illegible] cultura fisica di Mosca, in occasione del convegno nazionale degli allenatori di pallanuoto. Il documento [illegible] a cura di Giorgio Gatta, dello staff tecnico della Nazionale.

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

Dopo la pausa per il pranzo, il convegno ripartirà alle 15,30 [illegible] il personaggio più atteso, Ratko Rudic: il tecnico che [illegible] vinto tutto prima con la Jugoslavia [illegible] poi con l'Italia, interverrà con «La pallanuoto giovanile: riflessioni e proposte». Attorno alle 16,30 si svilupperà il dibattito, [illegible] conclusione [illegible] prevista per le 18, quando Filippo Cuneo, [illegible] presidente della Bari Nantes Ath[illegible] darà il saluto di chiusura. [m. no.]

E la squadra a Modena esce alla distanza

Nella vasca della «cenerentola», i giocatori biancorossi prima soffrono e poi dilagano: 14-8

Un'Athena «vacanziera» supera il fanalino di coda Modena solo grazie [illegible] ultime due frazioni (14-6, parziali 2-2 3-4 4-1 5-1), al termine di una gara dai due volti in cui i biancorossi sono stati chiamati a recuperare nella seconda parte di gara il risultato. Così come annunciato, Mistrangelo ha rimandato nella mischia Gianl[illegible] Gasparroni, anche se il giovane portiere ha disputato solo il primo tempo. Poi, ancora spazio a Bertolotti che nel finale ha anche parato un tiro [illegible] rigore, confermando l'ottimo momento di forma.

Tra i savonesi ottimo Luca Ravera, autore anche di una rete nella prima frazione. Mistrangelo ha comunque mandato tutti in vasca, come conferma lo stesso tabellino delle reti: ben 9 i giocatori a bersaglio, oltre a Ravera si sono segnalati Giambasu e Ghibellini autori di triplette, Angelini (2); un gol per Ferracane, Milat, Petronelli, Frosia e Onofrietti. Tra i locali [illegible] luce Lizzari, 4 reti. Le altre sono state di Incerti (doppietta), Miskulin e Araldi. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	35	17	1	1	275	188	+87
FLORENTIA	33	17	1	[illegible]	248	178	+70
POSILLIPO	33	16	1	2	223	163	+60
ROMA	32	14	4	1	279	178	+101
SAVONA	29	14	1	5	225	197	+28
RECCO	17	8	1	10	194	190	+4
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	9	211	219	-8
CATANIA	16	6	4	9	190	201	-11
[illegible]	15	7	1	[illegible]	194	200	-6
BRESCIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	194	241	-47
ORTIGIA	11	5	1	14	184	220	-36
ANZIO	11	[illegible]	3	12	169	238	-69
BOGLIASCO	8	[illegible]	1	15	207	255	-48
[illegible]	1	0	1	[illegible]	173	289	-116

RISULTATI

Settima giornata [illegible] ritorno

BRESCIA - FLORENTIA	6-13
ORTIGIA - COMO	10-12
BOGLIASCO - PAGUROS	9-10
MODENA - SAVONA	8-14
ANZIO - PESCARA rinv. marc. 28	
CATANIA - POSILLIPO rinv. marc. 28	
ROMA - RECCO rinv. marc. 28	

Prossimo turno

Ottava giornata di ritorno (sabato [illegible] marzo ore 17,30)

POSILLIPO - ANZIO rinv. marc. 6
SAVONA - BOGLIASCO
PESCARA - CATANIA rinv. marc. 6
RECCO - COMO
PAGUROS - MODENA
FLORENTIA - ROMA rinv. [illegible]. 6
BRESCIA - ORTIGIA

CALCIO BABY

Minibomber in agguato D'Onofrio 5 gol, Torsoli 4

ANCORA un sabato ricco di appuntamenti, quello di ieri, per il calcio giovanile. In evidenza, soprattutto, al[illegible] partite dei campionati provinciali riservati ai Giovanissimi e agli Esordienti.

GIOVANISSIMI

In campo anche il «C»

L'attenzione era tutta puntata sul primo girone, per il quale era in programma soprattutto Andora-Finale, match tra due squadre che occupano i quartieri alti della classifica. La partita non ha deluso le [illegible] ed è terminata sull'1-1. Ottima, nelle file ospiti, la prova di Fornali, [illegible]tore anche di una preziosa rete. Sempre nel primo raggruppamento, merita un cenno la vittoria del Cisano Ceriale, per 1-0 ai danni dell'Alassio Auxilium.

Nel girone B, la copertina spetta decisamente al Finale che batte [illegible] problemi (7-2) [illegible] Quiliano. Ancora una volta [illegible] D'Onofrio il grande protagonista. Per le prove di ieri è difficile usare aggettivi, basta soffermarsi sulle cifre: 5 reti (di cui tre, veri e propri eurogol), una decina [illegible] assist per i compagni di squadra ed un numero imprecisato di palloni sottratti alla difesa avversaria. Il giovane bomber del Finale [illegible] senz'altro uno dei grandi protagonisti della categoria. Le altre due reti giallorosse portano le firme [illegible] Montaldo. Anche il Legino comunque non sta a guardare, e [illegible] girare letteralmente la testa [illegible] San Nicolò: la partita è terminata sul 9-0. Nel girone C, che finalmente ha ripreso a marciare dopo le lunghe soste forzate a causa del maltempo, [illegible] segnalano l'Aurora Cairo che ha rifilato un sonante 5-0 alla squadra B del Legino, e l'Olimpia Carcare che dal canto suo ha regolato (2-0) la Cairese.

ESORDIENTI

Luceto batte Cairese

Nel girone A l'Alassio Auxilium [illegible] batte l'Andora (4-1): Fanelli [illegible] [illegible]ggi, entrambi autori [illegible] una doppietta, sono stati i grandi protagonisti della partita. Biassolo permette invece, anche qui con una doppietta, al Finale di regolare (2-0) il San Matteo Laigueglia. Senza pietà la San Filippo Neri A contro la Loanesi B, come testimonia l'11-0 con cui si è conclusa la sfida. Grande protagonista [illegible] questa gara è stato Torsoli, autore di ben quattro re[illegible]. Gli altri gol portano le firme di Vitello e Frassino, entrambi autori di tre reti, [illegible] di Maulini.

[illegible] girone B pareggio per 1-1 tra Quiliano ed Alassio Auxilium, [illegible]mare nel raggruppamento «C» il Luceto realizza un bel colpo grosso sul campo della Cairese: secco 2-0. Infine nel gi[illegible] D, pareggio (0-0) in Legino B-Olimpia ed affermazione esterna dello Speranza (3-0) sul terreno del Millesimo. Il Savona [illegible] ha infine battuto per 6-0 la Cairese. [g. o.]

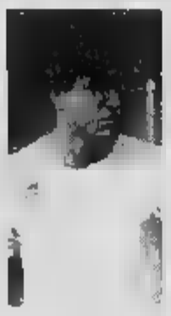
In Eccellenza la banda-Invernizzi è ad Albenga, in Promozione riflettori sul Vado

Savona e Loanesi, buone occasioni

Nazionale dilettanti: biancoblù in casa del Nizza

Il Savona a Torino, contro un Nizza Millefonti ormai spacciato, per vincere. Dopo il pareggio in extremis ottenuto al «Bacigalupo» col Saluzzo, i biancoblù hanno voglia di riscatto. Patric Panucci sarà il condottiero della banda-Ferraro nella trasferta piemontese. Il fratello [illegible] difensore del Milan [illegible] certo del [illegible] «In settimana abbiamo lavorato sodo e siamo [illegible] caricati. Il pareggio [illegible] domenica l'abbiamo già archiviato e adesso vogliamo solo vincere. Non importa com[illegible] siamo lanciati verso i playoff e quindi, in un testa-coda [illegible] questo, dobbiamo raccogliere il massimo. Però attenz[illegible] [illegible] certamente una passeggiata».

Ferraro potrà schierare in difesa Gabriele Di Capita, che ha scontato la giornata di squalifica, e dovrebbe utilizzare [illegible] primo minuto anche Sole. Sono ancora out Mazzone, Cattardico e Verdicchio. La formazione dovrebbe essere questa: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, (Scarcella), Chicchiarelli, Codi-



A sinistra Flavio Ferraro allenatore del Savona che cerca sul terreno del Nizza i tre punti per restare in alta quota. A destra Marcello Dagnino centrocampista dell'Albenga quasi rassegnata alla caduta in Promozione ed impegnata oggi nel derby con la Loanesi

ce, Valentino, Tino (Riolfo).

Eccellenza. La Cairese di Corrado Orcino oggi prova a superare l'ostacolo Ventimiglia. La [illegible] si giocherà al «Comunale» di Finale Ligure, visto che il Peglia è squalificato. Il terreno finalese ha sempre portato fortuna alla compagine giallobl[illegible], ma Orcino [illegible] potrà schierare Pensiero e Buttiglieri squalificati, mentre rientrano Mugliano e Pacifico. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Stiamo attraversando un buon momento, e quindi cercheremo di vincere una partita in trasferta. Tutto sommato gli avversari sono alla nostra portata. Puntiamo alla salvezza e, per raggiungere questo obiettivo, dobb[illegible] ottenere ancora una decina di punti, contando però anche sulla g[illegible] da recuperare contro l'Albenga».

I bianconeri di Mario Baucia si apprestano invece a ricevere la Loanesi [illegible]. Francesco, che sarà priva dello squalificato Ceppi. Gli ingauni, che all'andata vennero sconfitti [illegible] 3-2 dopo [illegible] gara [illegible] generosa quanto sfortunata, [illegible] [illegible] pre alla ricerca della prima vittoria casalinga [illegible] stagione.

Chissà che [illegible] accada proprio nel derby, gara sicuramente aperta ad ogni risultato, no[illegible] [illegible] [illegible] divario [illegible] classifica che separa le due formazioni. Albenga in formazione-tipo, ad [illegible] degli infortunati Bianchi e Sansalone.

Promozione. La capolista Vado al «Chittolina» deve battere il Coalma: la formazione di Pansera cercherà così di mantenere il vantaggio sulla diretta [illegible] Argentina. Pansera non potrà schierare l'attaccante Lucisano squalificato: in attacco dovrebbe esserci la coppia Palermo-Saltarelli. Il Finale di Piovano [illegible] a Sanremo, non per il Festival ma al Comunale, dove sfiderà [illegible] Carlins' Boys priva di Moroni, fermato per un turno dal Giudice sportivo. Il Cisano di Viviano Rolando riceve a Conscente i genovesi della Praese, mentre il Pietra di De Sciora viaggia verso Campoligure, dove se la vedrà [illegible] l'Olimpic. [r. p.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale [ore 15]: Biellese-Pinerolo; Castelnuovo-Poggibonsi; Châtillon Saint Vincent-Torrelaghese; Colligiana-Aosta; Sestrese-Moncalieri; Nizza Millefonti-Savona; Pisa-Camaiore; Saluzzo-Asti rinviata per maltempo [illegible] d[illegible] da destinarsi; Viareggio-Pontedecimo. Classifica: Aosta p. 50; Pisa 47; Biellese 45; Savona 37; Pinerolo e Colligiana 36; Moncalieri e Poggibonsi 35; Camaiore e Castelnuovo 33; Viareggio 32; Pontedecimo 28; Torrelaghese e Châtillon 26; Asti 25; Sestrese 24; Saluzzo 23; Nizza Millefonti 13.

[illegible] (15): Lavagnese-Sanremese; Migliarinese-Entella; Ceparana-Imperia; Ventimiglia-Cairese (Finale Ligure); Sammargheritese-Folbas; Pegliese-Busalla (Multedo); Sampierdaranese-Rapallo (Ferrando); Albenga-Loanesi San Francesco. Classifica: Sanremese p. 56; Imperia 39; Fol[illegible] [illegible] Migliarinese 34; Loanesi 31; Entella 29; Ceparana 25; Sampierdarenese 24; Cairese 23; Lavagna e Sammargheritese 22; Ventimiglia 20; Busalla, [illegible]pallo e Pegliese 18; Albenga 7.

Promozione (15): Carlin's Boys-Finale Ligure; Molassana-Argentina; Olimpic Campo Ligure-Pietra Ligure; Ospedaletti-Bolzanetese; Cisano-Praese (Conscente); Vado-Coalma. Classifica: Vado p. 37; Finale e Argentina 36; Cisano 35; Coalma 30; Arenzano e Pietra Ligure 29; Molassana e Bolzanetese 28; Rivarolese 25; Audace 23; Ospedaletti 22; Olimpic 19; S. Olcese 17; Praese 16; Carlin's 13.

Prima categoria girone A (15): Vallecrosia-Poggese Ceriana (Zaccari); Quiliano-Bordighera; Millesimo-Dianese; Borgio Verezzi-Alassio Auxilium; Zinola-Mallare (10,30); Altarese-Pietrabruna; San Bartolomeo Cervo-S. Ampelio Bordighera; Bragno-S. Stefano [illegible] Mare. Classifica: Bragno p. 41; San Bartolomeo Cervo 40; Pietrabruna 38; Zinola 36; Vallecrosia 31; Altarese 29; Borgio Verezzi [illegible]; S. Ampelio Bordighera 23; Poggese 21; [illegible]se 19; Alassio e Quiliano 18; Bordighera 16; Millesimo 13; Millesimo 13; Mallare 10.

Girone E (10,30): Corniglianese-Varazze (Italo Ferrando).

Seconda categoria girone A (15): Taggese-Celle; S. Cecilia Albisola-Riviera dei Fiori; Priamar-Camporosso (Csi); Magliolo 88-Borghetto S. Spirito (Pietra Ligure); Pontelungo-Pontedassio; Andora-San Filippo Neri; Dolcedo-San Lorenzo al Mare. Classifica: Taggese p. 35; Camporosso 28; S. Cecilia 26; Magliolo, S. Lorenzo e Pontedassio 24; Celle e Andora 22; Pontelungo 20; Borghetto 18; S. Filippo 17; Riviera [illegible] Fiori 15; Priamar 11.

Girone B (15): Sabazia-Sciarborasca; Veloce-Albisola (Bacigalupo); Legino-Portovado (Nuova 167 ore 10,30); Calizzano-Sassello; Cengio-Speranza; San Nazario Varazze-Rocchettese; Cameranese Saliceto-Spotornese (Csi Savona 10,30). Classifica: Portovado p. 44; Sassello 34; Spotornese e Speranza 31; Cengio 30; Legino 25; Albisola 21; Rocchettese 20; Cameranese Saliceto 19; Calizzano 18; Veloce 16; San Nazario Varazze 14; Sciarborasca 11; Sabazia 6.

Terza categoria girone Savona (15): Bardineto-Rocchetta di Cengio; Carcaresa-Aurora Cairo; Cosseria-Calice rinviata d'ufficio per neve; Dego-Piana Crixia; Letimbro-Pontevecchio; Pallare-Luceto; Valleggia-Murialdo. Classifica: Carcarese p. 32; Pontevecchio 29; Aurora Cairo e Cosseria 26; Valleggia e Dego 24; Letimbro e Luceto 17; Pallare e Murialdo 16; Calice Ligure 15; Bardineto 14; Piana Crixia 9; Rocchetta di Cengio 3.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Sport club Alassio-Garlenda; Cerianese-Balestrino Toirano; Badlucchese-Laigueglia; Villanovese-Leca; Riva Ligure-Costarainera; San Biagio-Sanremo 70. Classifica: Laigueglia p. [illegible]0; Sanremo 32; Costarainera [illegible]0; San Biagio 26; Villanovese 25; Garlenda 23; Cerianese 22; Leca 19; Riva Ligure 13; Alassio 11; Badalucchese e Balestrino Toirano [illegible].

CICLISMO

Montecarlo-Alassio

Corsa riservata ai dilettanti, partenza da Montecarlo ore 12; arrivo previsto tra le 15 e le 15,30 in via Roma.

ECONOMICI

55ENNE giovanile pat. C serio offresi autista per Liguria anche part-time. Tel. 0184 510.588 pasti.

CERCASI operaio specializzato mannista per Sanremo. Telefonare dopo ore 17,00 al numero 507.347 Sanremo.

Per la pubblicità su questa pagina PK publikompass

Lunedì tuttosoldi
Mercoledì tuttoscienze
Sabato tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ARMANDO TESTA SPA

Questa bottiglia è gratis

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

In ogni confezione
da 6 bottiglie da 1,5 *l*
una è gratis.*

1 BOTTIGLIA GRATIS
S.Bernardo
NATURALE

Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

* OFFERTA VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI CON LA DICITURA "1 BOTTIGLIA GRATIS"

Il mondo del trasporto leggero è cambiato

Ford presenta

Courier

I Concessionari sono a vostra disposizione
anche Sabato 24 e Domenica 25

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

NOVA s.r.l.
NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

NUOVA COMMAR s.r.l.
DORMELLETTO (NO) • Via Cavour, 86 • Tel. 0322/49768

Fino a Domenica 25 su tutta la gamma Ford trovate i prezzi 1995.

Ford

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Carvino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo Zio"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La proposta di ieri nell'incontro a Divignano

Il camper del riscatto contro la prostituzione

NOVARA. Per sconfiggere la prostituzione c'è l'idea che arriva da Torino altre città europee: i camper dell'informazione e della solidarietà. Sono gestiti da operatori spacializzate che avviano colloqui con le ragazze di vita. Obiettivo: assicurare loro l'assistenza per affrancarsi dai protettori. Il camper del riscatto, a livello d'istituzioni sarà poi utile un tavolo di coordinamento fra prefettura, amministratori, forze dell'ordine, associazioni laiche e cattoliche, operatori sociali.

Sono queste le due proposte uscite dall'incontro che è svolto ieri nel municipio di Divignano. Organizzava il sindaco Romildo Contini. Altri confronti si sono tenuti nei mesi scorsi. Contini è messo idealmente alla guida di campagna antiprostituzione che però troppo spesso ha assunto i toni di crociata un po' inconcludente. Ieri, invece, i presenti hanno preso in esame la proposta «camper» e altre ancora.

Era stata Margherita Gionni, sindacalista, che da tempo si occupa dei risvolti sociali del fenomeno e dei diritti civili delle prostitute, ad avanzare l'ipotesi in settembre. Ieri Gionni l'ha ricordata. Oltre a diverse voci di dissenso, ha raccolto adesioni palesi.

Il rischio, ancora una volta, che l'iniziativa si concludesse un punto fermo. Non è detto del resto che il progetto vada in porto in tempi brevi. Ma almeno il livello della discussione è elevato. Qualche ha pure ricordato che le prostitute sono vittime della situazione in cui si trovano. Che forse aiutandole a vincere la paura dello sfruttatore si ottengono risultati. Com'è a Torino. Peccato che all'incontro c'era ancora qualcuno convinto che la prostituzione, in Italia, un reato.

Numerosi i politici presenti. Fra quelli che hanno preso la parola: il parlamentare Emilio Zenoni, la consigliere regionale Giuliana Manica, i consiglieri provinciali Giovanni Sacco e Marzio Prone. Folta anche la rappresentanza di Consigli comunali e membri delle maggioranze e delle .

Alcuni amministratori erano accompagnati da agenti di polizia municipale. Carabinieri hanno assistito all'incontro. Le forze dell'ordine state più volte . Alcuni sindaci hanno auspicato maggior coordinamento e più pattugliamenti: «Nel rispetto - chiesto assessore di Bellinzago - dei diritti civili di ciascuno».

Contini soddisfatto. Avave mandato inviti a destra a sinistra (non è metafora), a Scalfaro, Pivetti, Scognamiglio, ai gruppi parlamentari, al prefetto. Il sindaco, che di indazione, si aspettava contributi. Sono arrivati. Presto partirà il contatto con gruppo d'intervento sul camper, gode di finanziamenti Cee.

Divignano potrebbe il paese campione. Le «lucciole» ancora. Come sono a Castelletto Ticino, Oleggio, a Dormelletto. Divignano è un centro piccolo e forse un po' particolare. L'attenzione di operatori ed esperti non può che far bene. Vi accadono episodi questo: i coscritti, per festeggiare la leva, scrivono sulle strade frasi curiose. Davanti all'asilo infantile, a due passi dal municipio, una giova di poeta maledetto pittato, testualmente: «I bambini del Duemila: canne, calo e cocaina». [m. p. a.]

«Lucciole» sulle strade novaresi

Operazione notturna dei carabinieri del reparto operativo

Droga, tre arresti a Novara

Pedinati sorpresi con eroina e cocaina giovane novarese e un marocchino
In manette è finito anche milanese che era arrivato in città per spacciare

NOVARA. Sorpresi con la droga in centro, sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo di Novara. A finire in manette novarese, un milanese e extracomunitario nordafricano, durante due operazioni parallele, svolte dai militari città, contro spaccio sostanze stupefacenti.

I primi arresti risalgono a giovedì pomeriggio, sono stati effettuati nel parchetto di Belvedere Massimo D'Azeglio angolo Mazzini, di fronte all'ospedale Maggiore.

Dopo serie appostamenti, alcuni carabinieri in borghese hanno sorpreso Maurizio Poli, 29 anni, personaggio non nuovo alle forze dell'ordine, intento a parlare con un cittadino extracomunitario, Abderraham Hindayi, anni, sedicente, nato a Benimellal (Marocco).

I carabinieri si sono quindi divisi, pedinando i due. Un gruppetto ha seguito e fermato dopo poche centinaia di metri il nordafricano: durante la perquisizione i militari gli hanno trovato una tasca dei pantaloni 10 grammi di cocaina pura. Interrogato, Hindayi ha risposto di non avere un domicilio fisso, ma di possedere soltanto un'auto. I carabinieri gli hanno chiesto poter esaminare la vettura: sul parabrezza c'era una contravvenzione per divieto di sosta.

Partendo dalla multa, grazie prezioso supporto del terminale della centrale operativa, i militari sono riusciti ad appurare che il marocchino aveva anche un'abitazione, a Milano. Durante la successiva perquisizione nell'appartamento milanese, sono stati trovati 60 grammi di eroina da tagliare, oltre a bilancini di precisione e altro materiale per la confezione delle dosi.

Gli altri militari hanno bloccato il Poli alla fermata dell'autobus. Accompagnato caserma è stato perquisito: il giovane nascondeva negli slip sei dosi di eroina. Entrambi sono stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio. Il terzo arresto risale venerdì sera, nel centro città: a finire in manette Michele Indizio, 35 anni, nato Minervino Murge (Bari) e residente a Milano.

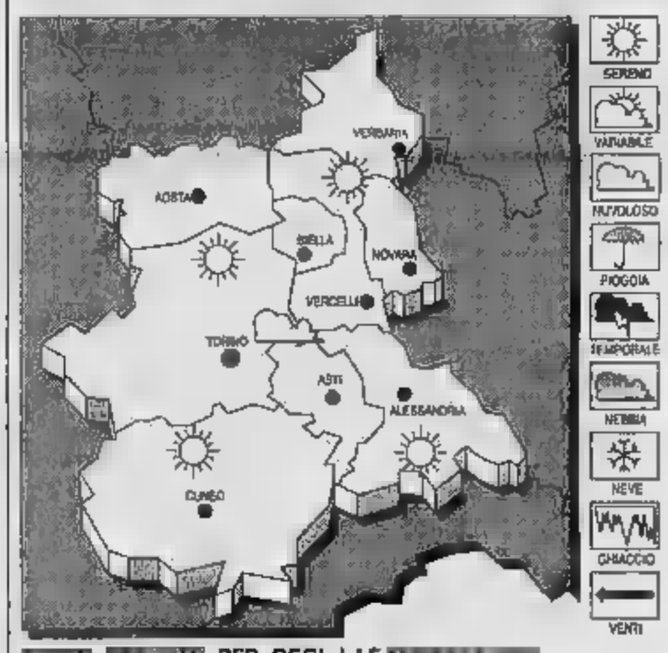
Fermato dai militari del reparto operativo per un controllo, è stato sorpreso con grammi di cocaina già divisi dosi e pronte per smerciate. Anche Indizio dovrà rispondere delle accuse di detenzione e spaccio. [m. p.]

Da sinistra, Maurizio Poli, Michele Indizio e Abderraham Hindayi

gruppetto ha seguito e fermato dopo poche centinaia di metri il nordafricano: durante la perquisizione i militari gli hanno trovato una tasca dei pantaloni 10 grammi di cocaina pura. Interrogato, Hindayi ha rispo di non avere un domicilio fisso, ma di possedere soltanto un'auto. I carabinieri gli hanno chiesto poter esaminare la vettura: sul parabrezza c'era una contravvenzione per divieto di sosta.

Partendo dalla multa, grazie prezioso supporto del terminale della centrale operativa, i militari sono riusciti ad appurare che il marocchino aveva anche un'abitazione, a

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso; locali foschie, anche dense, dopo il tramonto, sulle pianure. in aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto con piogge diffuse, localmente anche di forte intensità.

LE U E NOVARA
Max: 5; min: -5; media: 0
UN FA
Max: 9; min: 4; media: 6
TEMPERATURE IN ONTE
Torino 6,9; Alessandria ; Aosta 4; Cuneo 5; Asti 9; Vercelli 5.

Comparirà davanti alla Corte d'assise venerdì alle Vallette di Torino

Preso il latitante Agostino imputato nel maxi processo

NOVARA. Uno dei tre latitanti maxi processo per traffico droga e omicidio in corso davanti alla Corte d'assise di No è stato arrestato in Calabria. Si tratta di Giuseppe Agostino, 39 anni, sorpreso dalla Polizia di Stato nelle campagne di Gioiosa Ionica, la città origine. Una zona controllata dalla cosca Mazzaferro a cui Agostino appartiene in posizione di spicco. Gli agenti del commissariato di Locri e della Questura Reggio Calabria, che hanno condotto l'operazione, hanno dovuto sparare numerosi colpi pistola per evitare che fuggisse. Il suo nome era inserito nell'elenco dei latitanti più pericolosi d'Italia.

Era ricercato 1994 perchè colpito da ben tre ordinanze di custodia cautelare carcere emesse dal Gip Torino in si contestano i reati di concorso in associazione per delinquere di tipo mafioso, traffico internazionale di stupefacenti, omicidio ed altri. Uno dei provvedimenti si riferisce all'operazione «Cartagine» nella quale furono sequestrate, a Torino, oltre cinque tonellate di droga.

Giuseppe Agostino è già stato trasferito in un carcere del Nord. Del arresto è stato tempestivamente avvertito il presidente della Corte d'Assise di Novara Antonio Baglivo.

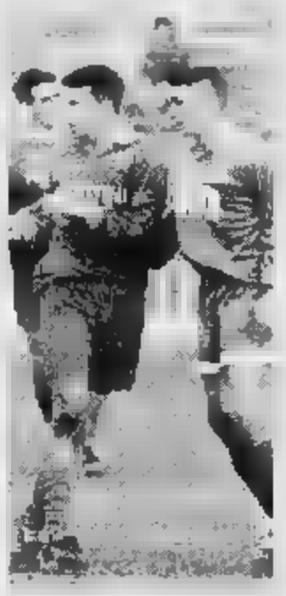
Giuseppe Agostino preso in Calabria

Giuseppe Agostino, che a Novara difeso dall'avvocato Sergio Sbarra di Roma, comparirà davanti ai giudici novaresi venerdì mattina nell'aula bunker delle Vallette a Torino dove la Corte di trasferirà per sentire i pentiti che sono fondamentali per l'accusa.

Nel processo Novara, Agostino non deve rispondere dell'omicidio di Bruno Caldara, corriere della droga che voleva mettersi ed ha pagato la vita per aver tradito l'organizzazione. Le accuse nei suoi confronti, è quella di essersi associato Lorenzo Di Giovanni (il principale imputato), Francesco Sagoleo e Antonio La Grotteria per detenere e cedere eroina cocaina. La sede dell'associazione era a Prato Sasia presso il night Abat Jour. Associazione, dunque, e traffico di sostanze stupefacenti. Un'accusa che si basa principalmente sulle ammissioni del collaboratore giustizia Angelo Celli che sentito venerdì. [r.s.]

C'E' IL VARESE AL COMUNALE

Il Novara trova due ex



Sfida diretta tra grandi della C2 oggi al Comunale. Contro Varese degli ex Novara deve vincere per continuare l'inseguimento al Lumezzane.

Ambiel A PAGINA 47

belle dentro...

Porte interne *red&blue* di alta qualità, che con il loro stile la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL. (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate tesio belle forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

La prossima settimana sarà decisiva per la formazione delle candidature

Politiche, le prime indiscrezioni

Riformatori-Pannella costretti ad un repentino cambio di simbolo dopo l'ingresso di Sgarbi
Lunedì «primarie» fra i militanti della Lega. E il giorno dopo tocca al Cdu. Onorevoli confermati

NOVARA. Le grandi manovre sono iniziate. O forse sarebbe meglio dire non sono mai finite. L'agenda del politico in questi giorni trabocca di appuntamenti. A convegni e vetrine pubbliche di ogni genere si aggiungono le riunioni dal sapore carbonaro. Niente pastasciutta, almeno per ora. Qui si fanno le candidature o si resta al palo. Per arrivare al fatidico 21 aprile c'è soltanto un mese e mezzo. E' il tempo riservato agli elettori per digerire volti (nuovi e vecchi) e programmi che ruotano intorno a concezioni radicalmente diverse di riforme costituzionali.

I primi a partire sono i militanti della lista Pannella-Riformatori, anche perchè devono superare il solito handicap della mancanza di strutture. Lunedì la conferenza stampa del deputato Lorenzo Strik Lievers si è tenuta al bar Borsa. Altro tetto ormai abituale sono i portici che ospitano i banchetti per la raccolta di firme contro Scalfaro reo, secondo Pannella, di attentato alla Costituzione. L'annuncio di ieri del tandem Pannella-Sgarbi ha solo appesantito l'imminente raccolta di firme. «Ora dovremo cambiare il simbolo - dice Giampiero Bonfantini, referente per il Vco - ma in pochi giorni saremo pronti. Intanto ribadiamo che da soli: alternativi ai due poli, senza nessun patto di desistenza che secondo noi è vergognoso». Pressochè definita la mappa delle candidature anche nel Novarese (dove è referente Cesare Corselli).

Gabriello Gilardoni di An in campo il 21 aprile?

Molta curiosità anche per le mosse del Carroccio, dove sembra scontata la riproposta dei deputati Luciano Bistaffa ed Emilio Zenoni, eletti nel maggioritario con il Polo. «Lunedì - annuncia Maurizio Grifoni, segretario provinciale della Lega - i militanti chiamati ad indicare i nomi dei possibili candidati. Oltre all'esito delle 'primarie' attendiamo anche la decisione di Bossi sulla scelta di correre da soli o meno. Sono in corso le consultazioni con la base». Intanto Zenoni spiega: «In questa fase ribadiamo un ruolo diverso dalla destra e dalla sinistra. Siamo un partito federalista di centro».

Mentre nel centrosinistra tornano nomi di punta quelli di Enrico Nerviani (popolari) e Gianni Correnti (pds), a destra An scaldare Fabrizio Poggi, Gabriello Gilardoni e Emilio Jodice.

Per Forza Italia, quasi certi, il senatore Silvano Boroli e il deputato Vittorio Tarditi. «Intanto abbiamo organizzato un primo tour in provincia per riprendere i contatti» dice Giuseppe Barchietto, coordinatore provinciale. «Noi inizieremo a parlare di nomi martedì sera - dice Gianfranco Zulian, segretario del Cdu - Confidiamo che candidato Polo sia il nostro, visto che Bistaffa ci ha lasciato il posto».

Bologna

Oggi, Popolari a congresso

Delegati provinciali chiamati a confermare linea e segretario

NOVARA. Eccola l'occasione per contarsi e verificare se la rotta è quella giusta. Per i Popolari è un congresso provinciale che casca a fagiolo in vista delle prossime consultazioni elettorali. Sarà importante cogliere, dopo la spaccatura dell'ex dc, se le eschegges (almeno quelle novaresi) hanno voglia di riunirsi oppure se il loro cammino continuerà su percorsi lontani: popolari di Bianco perno del centrosinistra, quelli di Buttiglione alleati del Polo.

L'appuntamento, come tradizione vuole, è al Centro sociale di viale Giulio Cesare. Il dibattito, aperto a tutti gli iscritti, sarà aperto questa mattina dal segretario regionale Gianfranco Morgando.

Chiuderà i lavori il presidente del Consiglio Nazionale del partito, Giovanni Bianchi. Non ci sarà invece il segretario nazionale Gerardo Bianco, come ventilato alla vigilia congressuale.

I delegati sono stati scelti la scorsa settimana nel corso delle assemblee (a Novara, Cameri, Gozzano) fra gli iscritti dei tre collegi elettorali della Camera. Sono stati votati 116 delegati ai quali si sono aggiunti i 72 designati in virtù della carica istituzionale che ricoprono. Ad iniziare dal presidente Provincia Paolo Cattaneo.

Giuseppe Cremona è segretario dei popolari dall'elezione di Cattaneo in Provincia

Il Comitato provinciale sarà composto dal segretario provinciale (si dà per scontata la riconferma di Giuseppe Cremona) e da venticinque membri eletti.

[r. s.]

I TIPI DI IERI E OGGI

Mariuccia «dei coralli» pianista per passione

Era nata nel 1900 Mariuccia Venturini, novarese, testimone di un secolo. Da qualche anno vive al De Pagave con i suoi ricordi e gli immancabili acciacchi dell'età. Ma la sua mente è lucida. Da giovane stava in casa Malusardi, in via Regina Margherita (ora corso Cavallotti) dove il papà, Mario, eccellente suonatore di contrabbasso, orchestrale e solista, aveva una calzoleria: vendeva e riparava scarpe e, siccome era un artigiano provetto, faceva scarpe su misura per clienti di riguardo, fra cui la marchesa Tornielli. Anche la Mariuccia serviva in bottega dove lavorava al tombolo e infilava coralli per il merciaio Luigi Annoni: «Lavorare mi piaceva e più le cose da fare erano difficili, più mi appassionavo. Facevo ciò che avevo imparato da sola, poiché nessuno - ricorda - mi ha mai insegnato».

La ragazza, che aveva studiato fino alle complementari, amava la musica, passione di famiglia, e suona il piano con impegno, ma scarso successo. Il padre, indulgente, sdrammatizza e commenta: «Mariuccia, devo solo sperare che il Verdi, dall'al di là, non ti ascolti. Se no, sai che guaio!».

Ma la pianista delusa ama comunque le operette, il teatro. In quel tempo, oltre al Coccia, c'è il Politeama Verdi e c'è l'Eldorado, dove fanno furore le compagnie di operette. Il papà suona in orchestra e la Mariuccia ascolta e impara le arie più famose delle «Campane di Corneville» e della «Principessa dei dollari» cantate dalla Turroni, soprano brillante, soubrette e protagonista femminile.

A Ghislarengo ha uno stuolo di melomani, proprietario di una riseria e di un palco di terza fila al Coccia. Sono ricordi scolpiti nelle memoria di Mariuccia Venturini, innamorata della sua città, quella in cui, proprio lei, la «Mariuccia dei coralli», godeva di una consistente notorietà poiché le sue collane erano fini e solide: «Non c'era pericolo che si sfilassero».

Aveva la preoccupazione di far bene e in fretta, senza contare le ore, per rispettare i tempi di consegna affinché le clienti non si inquietassero.

Ora gli anni sono passati, i tempi non sono più quelli: c'è la realtà della casa di riposo, delle giornate che trascorrono lente, degli occhi che vedono sempre meno. Ma anche così la Mariuccia trova il modo di non annoiarsi. C'è ancora qualcuno che chiede di lei e non le sembra vero di poter mostrare ai suoi interlocutori, con comprensibile orgoglio, quadri di famiglio con allegorie d'epoca appesi in un ufficio del De Pagave dove, quando vuole, può ammirarli lasciando che il suo pensiero corra lontano.

Così forse può idealmente incontrare l'amatissimo papà musicista, e rivedere se stessa china sul tombolo a inseguire col ricamo disegni di fantasia, come soltanto lei sapeva fare.

Romolo

IN BREVE

Muore a 25 anni, soffriva un male incurabile

Profonda impressione ha destato la morte di Massimiliano Ciccone, 25 anni: il giovane affetto da un male incurabile. Viveva con il padre Salvatore e la madre Rina in via Beretta 12. I funerali domani, alle 10,30, nella chiesa della Bicocca. [c. m.]

In moto contro un'auto, grave giovane ghemmese

Si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia Andrea Masarin, 20 anni, residente a Ghemme in via Dionisi 14. E' rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla statale della Valsesia tra Cesto e Nibbia. Per cause ancora in via di accertamento, in sella alla sua moto si è scontrato con un'auto che proveniva dalla direzione opposta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara, la Polizia stradale e la Cri che ha trasportato i feriti all'«Maggiore». [r. s.]

Informazioni su procedure a supporto magnetico

Organizzato dall'Inps, dal consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro e dall'Ordine dei Commercialisti, è in programma domani alle 10 all'Unione Artigiani in via Ploto l'incontro aperto alle aziende interessate sulla procedura 01-M e Dm/10 su supporto magnetico. Nel corso dell'incontro si parlerà anche del condono per i lavoratori extracomunitari. Verrà anche affrontato il tema dell'applicazione della normativa relativa al contributo del dieci per cento. [c. m.]

A confronto gli amministrazioni, incontri

Proposte e suggerimenti dei cittadini, partecipazione alle scelte dell'amministrazione, confronto sui problemi e richieste delle varie zone della città: se ne parlerà negli incontri che il movimento civico «Per Oleggio» ha organizzato e ai quali partecipano sindaco e giunta. Il primo dibattito è domani, con inizio alle 21, alla saletta riunioni della frazione Bellisco, l'ingresso è libero. [b. c.]

Nata una nuova associazione novarese

Club «Amici del libro» per chi ama leggere

NOVARA. E' attivo da pochi giorni il club «Amici del libro», l'ultimo arrivato nel panorama delle associazioni cittadine, ma ha subito cercato una dimensione più vasta, tra Piemonte e Lombardia. Il club è approdato anche a Verbania, a Cantù, a Como e a Laveno ed è presieduto da un ex docente del capoluogo, Enzo Porcelli. All'iniziativa hanno già aderito conosciuti, come il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il teologo don Giannino Piana, l'avvocato Giulio Genocchio, la psicologa Marcella Balconi, giornalisti e professionisti di tutti i settori. In pochi giorni di campagna pubblicitaria, nelle cinque città sono state raccolte oltre novanta adesioni.

Cosa accomuna i soci? «La passione per la lettura - dice il presidente Porcelli - ma non solo. Il comune obiettivo è la battaglia culturale per la rivalutazione del libro. Oggi si legge poco e noi vogliamo promuovere un ritorno alla lettura».

Ai soci il club proporrà nei prossimi mesi interessanti iniziative nel mondo del libro, attraverso attività promozionali e culturali, come la presentazione di volumi nelle librerie, convegni e dibattiti sul ruolo della lettura. Il programma è in corso di preparazione. Il direttivo sta accelerando i tempi, vista l'inaspettata adesione a questa proposta. A disposizione dei soci che si iscrivono (l'iscrizione annuale costa 20 mila lire, più una quota per la prima adesione di 10 mila lire) ci sono buoni sconto, una tessera per sconti nelle librerie convenzionate e l'affiliazione a negozi di ogni settore che riconoscono agevolazioni.

«Non deve spaventare il nome dei soci onorari o fondatori - sottolinea Porcelli - si tratta di un'associazione d'élite. Al club stanno aderendo persone provenienti da ogni settore, da studenti a casalinghe».

Chi volesse mettersi in contatto con il club per informazioni ed iscrizioni si può rivolgere alla sede del Sabbione 48, tel. 622.510. [c. m.]

Novara alla «Borsa del turismo» milanese

Uno stand dell'Evaet con tante promozioni

NOVARA. Anche quest'anno Evaet, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Novara, sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, che si tiene a Milano da mercoledì 28 febbraio al 3 marzo. La trasferta dei novaresi alla grande vetrina internazionale del turismo è stata organizzata in collaborazione con la Provincia di Novara - assessorato al Turismo. «La scelta è stata fatta - dice Sandro Porzio, presidente di Evaet - per rilanciare le nostre aree turistiche, tenendo conto del grande bisogno che ci sarà tra breve nel settore delle Aziende di promozione turistica. Dato che la nuova legge prevede la costituzione di un'agenzia regionale centralizzata che sostituirà le Apt, il nostro timore è che in futuro vengano a mancare i punti di riferimento a livello locale con una specifica conoscenza territoriale e la canalizzazione di risorse economiche verso altre zone turistiche».

Lo stand di Evaet sarà ricco di promozioni sulla realtà eno- e gastronomica del Novarese. Ai visitatori Evaet propone un'area espositiva abbellita da fiori di lago.

Sandro Porzio presidente di Evaet, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Novara

E' previsto un calendario di giornate gastronomiche per la promozione di prodotti locali, come vino, gongorzola, Biscotti di Novara. «Questa scelta è stata fatta - dice Porzio - in quanto siamo convinti che turismo e gastronomia possano essere in futuro una carta vincente per le nostre province. L'area sarà a disposizione di tutte le persone che nel campo turistico della Provincia di Novara e del Vco».

[c. m.]

San Gaudenzio

Tredici miliardi da versare entro il 31 marzo

NOVARA. Il professor Gaetano Azzolina dovrà versare il prezzo offerto per la clinica San gaudenzio entro il 31 marzo prossimo. Per quella data si dovrà anche stipulare l'atto notarile. Così ha deciso ieri con un decreto il giudice delegato del fallimento Edoardo Barelli.

Come si ricorderà il termine era fissato originariamente per il 15 febbraio scorso. Non se ne fece nulla perchè Azzolina e i suoi legali eccepirono che le carte non erano a posto in particolare quelle relative alle decisioni catastali. Da qui la richiesta di una proroga, discussa venerdì mattina dal comitato dei creditori della San Gaudenzio alla presenza del giudice del curatore fallimentare Airoldi e dal legale della procedura Locatelli. Il comitato, dopo aver sentito Azzolina, si è dichiarato favorevole alla concessione di una proroga. Si parlava di due mesi, come richiesto. Il giudice ha assunto un provvedimento tempestivo fissando però la data al 31 prossimo. [r.a.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

interventi «Thermoselect»

A mio avviso l'intervento dei sindacati e dell'Unione industriali sulla questione Thermoselect è tardivo e viziato. Tardivo, perché era opportuno farsi interlocutori autorevoli e responsabili all'inizio (nel '91), impedendo o almeno ostacolando certi comportamenti in collisione con le leggi vigenti e con la sicurezza dell'ambiente e dei lavoratori. Viziato, perché si ostina a chiamare l'impianto «sperimentale», volto alla commercializzazione piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti. E' meglio fare chiarezza: Thermoselect, dopo il periodo sperimentale consentito dalla Regione, ha chiesto al ministero, e ottenuto, con metodi forse criticabili, la definizione di «centrale termoelettrica» che brucia «residui». Oggi, quindi, è un impianto sperimentale, ma è centrale di produzione di energia elettrica, che per fare ciò dovrebbe bruciare materie prime e seconde. Peccato che non abbia mai messo in rete un solo watt e peccato che non bruci residui, ma rifiuti solidi urbani. E quindi, di fatto, sia un impianto di smaltimento. E peccato che nel '92 giurasse e spergiurasse di voler restare a Fondotoce soltanto sei mesi. E peccato ancora che l'impianto si sia rivelato un vero bidone, come d'altronde era da preventivare, poiché la pirolisi è notorialmente inefficace sui rifiuti solidi urbani e non si capisce quindi perché dobbiamo mettere a nostro territorio a disposizione di chiunque abbia i soldi per distribuire stipendi. E peccato davvero che altro Paese al mondo abbia voglia (potremmo dargli il nostro), appunto perché è un bidone e perché può scoppiare da un momento all'altro, come scrivono saggi e autorevoli esperti di lingua tedesca. Lottare per mantenere posti di lavoro può essere una scelta sciagurata, di cui pentirsi in ritardo. Far passare una ditta così disinvolta per una vittima di macchinazioni e persecuzioni, getta un'ombra sul giudizio di enti altrimenti rispettabili.

Amelia Alberti, Legambiente

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689, **Oravallona Toce.** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Vigevano:** 0323 / 924222; **Morgantino:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/53.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 52.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA**: *San Rocco*, c. Cavour, tel. 47.26.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario continuativo dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, si attiva la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Mainini*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo-Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Cressa: *Gemba*, via Martiri, tel. 0322/96.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, lr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/68 02.56.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Francoli*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53 739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72 494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Stresa: *Duerne*, via Roma, 28 tel. 32.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo paracadutisti

E' stato nominato il direttivo della sezione di Novara dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia. Per il biennio 1996-1997 le cariche sociali saranno così ripartite: cav. Emilio Pastore (presidente onorario); Pietro Cristini (presidente); Nandino Vanzago, cav. Eraldo Fracassi, Luca Pregnolato, cav. Guido Fasulo, Sergio Salsa, Dionigi Borando (consiglio direttivo); Antonio Airoldi, Gino Canato, Mauro Galletta, Francesco Orsina, Ruggero Pescio (collegio dei sindaci revisori).

[r. l.]

CORSI

Lezioni di soccorso a Trecate

Prende il via lunedì alle 21 a Trecate il corso di primo soccorso organizzato per aspiranti volontari delle Croce Rossa. Le lezioni si terranno alla sede della delegazione trecatese della Cri, a villa Cicogna. Per informazioni e adesioni tel. 777415.

[c. m.]

CONFERENZE

L'Europa degli industriali

«Il marchio comunitario i progetti di tutela della proprietà industriale nell'Unione Europea» è il tema dell'incontro promosso per martedì alle 16,30 alla dell'Unione industriale del Verbano, Cusio e Ossola. Intervengono Luigi Boggio, Cristina Baldini e Claudio Costa. [c. m.]

CORSI

Guardia di finanza, 60 posti

La Gazzetta Ufficiale 10, quarta serie speciale, del 2 febbraio, riporta le modalità per partecipare al concorso per l'ammissione di 60 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza. Possono partecipare i cittadini italiani tra il 18 e il 23° anni di età. Ulteriori informazioni al Comando Guardia di Finanza. [c. m.]

QUARTIERI

Sud Est, parere sul bilancio

Martedì alle 21 in via Sforzesca 89 a Novara si riunisce il quartiere Sud Est. In discussione l'adozione delle proposte d'impegno fondi del '96 e il parere sul bilancio comunale per quest'anno.

[b. c.]

MOSTRE

Un «Viaggio verso l'uomo»

«Viaggio verso l'uomo» è il titolo della mostra allestita all'istituto lesino San Lorenzo di Novara, in baluardo Lamarmora 14. Oltre 60 oggetti di artigianato, sono a disposizione del pubblico documentari sulla vita e missioni. Orario 9-12 e 15-18. Le scuole possono prenotare 668611.

[c. m.]

CENE

«Vegia Nuara» in cartolina

Appuntamento con il Kiwanis Novara domani, che si riunisce al ristorante Parmigiano di Novara: la proposta è una cena-conversazione con la proiezione di Remigio Bazzano su «Vegia Nuara - 4 passi in cartolina i Novaresi tra fine secolo e gli Anni Trenta». Costo 20, prenotazioni al 477963.

[c. m.]

Ambiziosi progetti e tanti rischi nel futuro della sanità pubblica novarese

«Difendiamo l'Usl, ecco la ricetta»

Il direttore sanitario che sostituisce il manager generale: «Ci sono programmi per gli ospedali di Arona, Borgomanero e Galliate». Ma le nomine tutto è fermo. L'allarme dei sindacati

ARONA. Gli ospedali di Arona, Borgomanero e Galliate? Tre poli complementari. Indispensabili. I servizi di base? Baluardi da salvare. Che cosa alla sanità pubblica novarese? I piani della Regione. I tempi per riorganizzare il «vaso di coccio» che è l'Usl dopo la separazione dall'ospedale Maggiore? Lunghi. Inutile farsi illusioni. Con un paio di ostacoli non da poco: l'incertezza che regna in Regione e i manager con la valigia pronta, salvo contrordini.

A parlarne è stata il direttore sanitario facente funzioni di direttore generale all'Usl 13, Maria Emilia Borgna. Il suo programma è fitto di progetti per Galliate, Arona, Borgomanero, per i poliambulatori. L'ha illustrato l'altra sera ad Arona nell'assemblea promossa dal pds.

La dottoressa-manager ha tanta buona volontà. Lo riconoscono anche i sindacalisti. Ma ha pure un piede dentro e l'altro fuori dalla stanza dei bottoni dell'Usl. Perché il Consiglio di ha deciso: i dirigenti a tempo destituiti dal tribunale decaduti. Tutto da rifare.

L'altra sera ad Arona erano presenti Nadia Gallarotti, consigliere provinciale nel Vco, il direttore amministrativo dell'Usl 13 Cabella, i sindaci di Arona, Roberto Barra, e Galliate, Nadia Melli, oltre a rappresentanti di numerosi Comuni del Medio Novarese e dal Vco.

L'ospedale Maggiore di Novara. Sopra, Emilia Borgna e Bruno Lattanzi

hanno partecipato anche i sindacati. Per la Cgil c'era Bruno Lattanzi.

Il primo intervento è stato di Giuliana Manica, consigliere regionale e capogruppo a Novara del pds, esperta di problemi della Sanità. Ha ripercorso le tappe principali dell'Usl e ospedali di questi ultimi anni. «Un'ipotesi che andrebbe presa in considerazione per uscire dall'impasse in cui si trovano le Usl - ha detto Manica - si ispira a progetti attuati in altre Regioni. Pensiamo a due "agenzie"; una che opera con i Comuni e l'utenza, sul territorio, e trova l'interfaccia nell'agenzia che "produce" la sanità. Uno sdoppiamento. Valida l'idea di un'autorità regionale ad hoc che dia peso e senza alle proposte della base». Manica ha insistito: «La Regione deve dare certezze alle Usl. Decida sulle nomine». Accenni sono stati fatti anche ai problemi dei dipendenti (carichi di lavoro) e al piano '96-98.

Borgna è partita con un elenco di progetti per «ospedale tripolare fra Galliate, Borgo e Arona. Dovremmo noi a decidere quantità e qualità dei servizi. Abbiamo chiesto un incontro con l'azienda ospedaliera per confrontare i programmi. L'Usl deve diventare il fanalino di coda della sanità». E per evitare questo pericolo, si potrebbe procedere, ha proseguito Borgna «con lo sviluppo del settore emergenza a Borgomanero, l'apertura del centro trasfusionale, la separazione di cardiologia da medicina, sempre al Santissima Trinità; per Arona ci sono idee con per oculistica, nefrologia, assistenza domiciliare a malati oncologici e anziani con patologie gravi. A Galliate un riordino, c'è la speranza di partire con la riabilitazione e messa a punto di chirurgie innovative e brevi ricoveri».

E' la stessa Borgna ad ammettere: «Sono progetti ambiziosi. Il mio può apparire un elenco velleitario. Ma gli spazi e la volontà ci sono. Devo infine dare atto della collaborazione ricevuta in questi mesi dal personale». Lattanzi ha però subito lanciato un «forte grido di allarme. Noi siamo molto preoccupati. La parola "azienda" ha un significato preciso. Se un'azienda chi non fa bene il proprio lavoro paga. A Galliate è successo che uno sportello sia rimasto chiuso perché mancava il personale. Di chi è la responsabilità? Attenzione: c'è un indebolimento non casuale della sanità pubblica sul territorio».

Melli ha detto di seguire da vicino l'ospedale di Galliate. Gallarotti ha riferito come, a grandi linee, una simile a quella dell'Usl 13 sia nell'Usl 14. Con gli ospedali di Omegna, Verbania e Domodossola in cerca di precisa identità. Conclusioni: resta che attendere piani e nomine. I progetti ci sono. La buona volontà? Bastasse quella, l'opera sarebbe a metà. Invece ci sono parole. E pacchi di interpellanze in Regione, dice Manica. Intanto è partito il toto-nomi dei manager. E le finanze? Borgna: «Le risorse sono poche. Il bilancio non si può impostare senza dati certi». Cioè nomine e piani. Il cerchio si chiude.

Paola Arbola

Presentato da Teresio Valsesia a Ghemme

Camminaitalia '95 libro e video

Da sinistra, Lorenzo Prestinari, Teresio Valsesia e Renato Andorno

«E' un libro scritto... con gli scarponi, durante 6 mila chilometri di marcia sui sentieri italiani». Giancarlo Corbellini ha presentato così, al «Francoli Center», il libro di «Camminaitalia '95», scritto assieme a Teresio Valsesia dopo il maxitrekking che ha visto un gruppo di camminatori (fra cui il novarese Lorenzo Prestinari) percorrere Appennini ed Alpi dalla Sardegna a Trieste.

Durante la serata è stato proiettato anche lo splendido documentario girato da Renato Andorno, il cineoperatore che ha documentato la straordinaria camminata. «La prima edizione del libro è andata a ruba - ha commentato Gianni Rizzone, direttore editoriale della Giorgio Mondadori - e nel numero di marzo la rivista Airone dedicherà un supplemento speciale alle tappe di Camminaitalia che si sono svolte in Sardegna». Il successo dell'iniziativa è stato eccezionale: durante il percorso Valsesia, Andorno ed i loro colleghi di marcia hanno raccolto oltre 5 mila volontari che li hanno accompagnati, chi per un giorno, chi per qualche settimana, come un professionista dell'Umbria che aveva detto a moglie e tre figli che sarebbe stato fuori casa una settimana e invece ha marciato sui sentieri per due mesi e mezzo. Il più bell'elogio a Valsesia è Andorno l'ha rivolto un giornalista svizzero, Pierre Barroni: «Dalla vostra impresa viene fuori un'ondata di lealtà, di vero amore per l'ambiente, la natura e le persone; è questa l'Italia che amo». **[m. g.]**

Successo schiacciante: 12-6 per la maggioranza di centrosinistra

Arona, il bilancio approvato dopo quattro ore di interventi

Quattro ore di interventi dopo l'esposizione dell'assessore Michele Caramella e il bilancio è passato a vele spiegate. Caramella si è pure avvalso di un proiettore per venire in aiuto dei spettatori che avevano coraggiosamente abbandonato il trio Mazza-Ferilli-Baudo per ascoltare Roberto Barra. Il sindaco si è trovato (ma già lo sapeva) in una botte di ferro. Potenza dei numeri. Vittoria schiacciante: 12-6. Ha votato a favore anche Angelo Biraghi, mentre l'altro Ppi, il presidente del consiglio Pagliano, si è astenuto. Erano assenti Sergio Vallini (assessore al commercio), Sciortino (gruppo progressista autonomo, l'ennesimo «cespuglio») e Antonella Del Prino (Forza Italia). Quest'ultima ha dato un biglietto per scusarsi, rammaricandosi «di dover sicuramente perdere un bel spettacolo». Pagliano ha ringraziato pubblicamente per la «fiducia riposta nelle capacità artistiche del consiglio». Hanno votato i rappresentanti di Forza Italia, Lega e Cdu. I giochi erano chiaramente fatti, tanto che al momento di alzare la manina si sono trovati in aula per il no soltanto in 3: i leghisti Ragazzoni e Tettoni, più Cassani (Fi). Il bilancio pareggia su 37 miliardi. Barra ha parlato di salti mortali della sua giunta, costretta a dover fare i conti con «situazione imbalsamata». «Questo bilancio - ha detto Barra - è a prova di cittadino ed è la rivelazione delle nostre reali volontà, che porteranno Arona fuori dal guado».

Il sindaco Roberto Barra garantisce: «Porteremo Arona fuori dal guado»

Alla voce accensione prestiti: 1 miliardo per il Centro aggregazione giovanile, 500 per il depuratore di Dagnente, 357 milioni di manutenzione straordinaria strade, altri 500 per impianti semaforici, 400 di progettazioni, altri 400 per la biblioteca, 190 per i trottatoio di piazza del Popolo.

Mario Velati (Cdu) e Sergio Cassani (Fi) hanno battuto il vecchio tasto dell'Aimeri e contestato la gestione: 1 miliardo e 700 milioni da sborsare per chiudere una vicenda a dir poco scandalosa lasciata in eredità dalla precedente amministrazione. L'assessore Caramella ha risposto che se qualcuno se la sente si può andare avanti con la causa: ma col rischio di perderla e dover poi versare il doppio. «Giallo» finale: è arrivato in consiglio un foglio molto critico nei confronti dell'amministrazione e siglato dalle confederazioni sindacali. Barra chiederà venga confermata o smentita la paternità del medesimo.

Sandro Bottelli

Borgomanero, il carnevale dei bambini guastato dalle polemiche

«Succhi di frutta scaduti»

Le studentesse del «Rosmini», che alla festa dei «matai» fungevano da animatrici, se la prendono col Comune. E l'assessore Cesare Tricerri respinge ogni accusa

BORGOMANERO. Succhi di frutta scaduti al carnevale dei bambini organizzato dal Comune? L'accusa è stata lanciata dalle studentesse del liceo psicopedagogico Rosmini, invitate ad animare la «Giubiascia di matài», la festa di Carnevale dedicata ai bambini in occasione del giovedì grasso.

Quest'anno l'assessorato all'Istruzione e cultura deciso di ripristinare appuntamento che è passato aveva sempre riscosso notevole successo, ed anche stavolta le adesioni numerosissime, tanto da costringere l'organizzazione a dividere in due la festa, una parte all'Opera Pia Curti ed un'altra all'auditorium via Aldo Moro. Ed è proprio qui che sono sorte le difficoltà, come hanno rilevato le studentesse in una lettera inviata all'assessore Cesare Tricerri: disorganizzazione, mancanza di microfoni ed alla fine madri e arrabbiati dopo aver scoperto che i succhi di frutta distribuiti erano scaduti.

«Pensavamo che il nostro compito di animatrici ci venisse agevolato dall'organizzazione; ci aspettavamo almeno un microfono e il salone sgombro dalle sedie. Il nostro impegno è stato massimo - hanno scritto le studentesse - ma su di noi sono ricadute critiche e commenti poco favorevoli delle madri e delle presenti. Inoltre siamo state noi a ricevere lamentele per i succhi di frutta».

L'assessore all'istruzione e alla cultura del Comune di Borgomanero Cesare Tricerri ha organizzato quest'anno la «Giubiascia di matài»

Cesare Tricerri, assessore di Forza Italia, risponde per le rime: «Sono veramente stato per questo attacco, soprattutto perché ho ricevuto i ringraziamenti di molte mamme che si sono dichiarate soddisfatte della festa. E' accaduto addirittura che dopo due ore, quando il salone doveva essere pulito, abbiamo faticato a convincere alcuni a lasciare l'auditorium, perciò vuol dire che il carnevale è riuscito».

La gente però si è lamentata dei succhi di frutta scaduti... «Questa è stata effettivamente l'unica lamentela che abbiamo ricevuto; devo però dire che quando ci era arrivata la fornitore questa partita di succhi, c'era la consueta dicitura "da consumarsi preferibilmente entro una certa data": abbiamo chiesto informazioni all'Usl e ci è stato risposto che avevamo ancora un margine di tempo di sei mesi».

L'assessore smentisce le accuse di disorganizzazione e aggiunge: «Sono dispiaciuto per questa lettera. Avevo fatto i complimenti alle studentesse e le avevo ringraziate per il loro lavoro: addirittura ho mandato un libro a una». **[m. g.]**

A Mezzomerico

Sorpresi gli inquirenti denunciato

MEZZOMERICO. Gestiva una raccolta di rifiuti speciali, ma era sprovvisto della licenza comunale.

Deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria il titolare di una ditta di smaltimento di rifiuti a Mezzomerico.

Durante un controllo finalizzato all'igiene pubblica, eseguito nel pomeriggio di venerdì dall'Usl di Arona, con la collaborazione dei carabinieri della stazione di Oleggio, nella ditta di smaltimento rifiuti di via Cavour Trebbie, sono state riscontrate una serie di violazioni.

In particolare, gli operatori dell'Usl 13 e i militari hanno riscontrato nei loro controlli la completa assenza di licenza comunale per la raccolta di rifiuti speciali e l'assenza della documentazione dei registri per lo stoccaggio di rifiuti particolari.

Inoltre, il titolare della ditta, che è stato deferito in stato di libertà, dovrà rispondere anche dello scarico di residui di oli usati, giudicati nocivi per il suolo. **[r. s.]**

Arona, una piacentina denunciata dai carabinieri

Smascherata falsa postina che truffava gli anziani

E' stata finalmente smascherata dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Arona la donna che aveva truffato quattro pensionate, tra Invorio e Bogogno. Si presentava con porta vestita da messo comunale o da postino e con modi garbati ma decisi si faceva consegnare i risparmi degli anziani, che sarebbero stati restituiti.

I carabinieri, dopo lunga e minuziosa indagine, risaliti sulle tracce di una donna di Piacenza, anni. E' stata denunciata a piede libero per reati connessi alla truffa: tra questi, anche la sostituzione di persona. Durante la perquisizione nel appartamento i militari hanno trovato una bustina blu conciliatore e un berretto visiera da dipendente postale. Oggetti fatti eliminare ai truffati, che li hanno riconosciuti.

I colpi sono stati messi a segno tra il giugno del '94 e il febbraio di quest'anno. Secondo la ricostruzione eseguita dai carabinieri di Arona, la prima anziana a cadere nel tranello della truffatrice è stata Maria Righini, 82 anni, residente a Bogogno. Il 24 giugno '94 affidato alla falsa postina qualcosa 6 milioni in contanti. Il 23 settembre sorte è toccata a Letteria Zaccone, 73 anni, a Invorio: 5 milioni. Il 16 febbraio di quest'anno la truffatrice è tornata a farsi viva a Briga Novarese, sottraendo 1 milione e mezzo ad Adriana Tondini, anni. Il giorno seguente M.A. si è sposata Gattico, truffando Paolina Bacchetta, 81 anni: 1 milione e 200 mila lire. Stava per andare a segno anche a Arona l'altro pomeriggio, ma una pensionata di 65 anni non ha creduto di essere di fronte a un'assistente sociale che le chiedeva denaro e ha urlato, mettandola in fuga. **[m. p.]**

Giovedì notte a Invorio

Blitz vandalico nel cimitero lapide divelta

INVORIO. Cimitero profanato a Invorio nella notte tra giovedì e venerdì, ma neri o riti satanici non c'entrano.

L'amara scoperta è stata fatta da che, venerdì pomeriggio, trovando il portone di ingresso spalancato e la lapide di una tomba danneggiata, ha denunciato il fatto ai carabinieri di Gattico che stanno indagando per risalire agli autori del raid vandalico.

Come detto, infatti, dai primi rilievi si tende a escludere qualsiasi collegamento con riti satanici, avvalorando invece l'ipotesi della classica bravata, davvero di cattivo gusto. Secondo la ricostruzione dei fatti eseguita dai carabinieri, i teppisti hanno rotto il lucchetto del cancello e sono entrati, pare, con un'auto all'interno del cimitero. Facendo manovre tra le tombe, avrebbero quindi divelto una lapide. **[m. p.]**

Arona, si gioca oggi

Dama, campionato provinciale novaresi favoriti

ARONA. Si svolge nella giornata odierna ad Arona il campionato provinciale di dama per i giocatori delle province di Novara, Vercelli, Biella e VCO. Due maestri in gara, Luigi Terraneo di Novara, e Spartaco Tintori di Biella.

I loro avversari più quotati saranno il Luciano Rialo, campione provinciale uscente, e gli aronesi Claudio e Franco Pasciutti.

Attesi prova anche giocatori emergenti come Gianpietro Piana di Armeno, Marino Visro e Luciano Campana di Invorio, Roberto Prantoni di Stresa. Si giocherà nei locali del Circolo del Bridge di via Martiri della Libertà, con inizio ore 14.

E' previsto anche un girone riservato ai esordienti e ragazzi che volessero cimentarsi per la prima volta in una gara di dama. Per chi, invece, desidera solo assistere, l'ingresso è gratuito. **[a. b.]**

NOVARA - Borgo S. Martino

Via Magalotti n. 3
angolo Via Volta

Frazionamento
stabile signorile

Alloggi Liberi

mq 70 - 115 - 125
box auto

Tel. 011/538 600 - 561 20 83
0336/79 89 45

Personale in loco
Mercoledì - Sabato

Appalto per ampliare la galleria elicoidale sulla linea del Sempione

Si allarga il tunnel d'Europa

L'intervento previsto tra Varzo e Iselle consentirà ai camion di viaggiare sui treni realizzando il progetto ruota-rotaia. E per la trasversale del Loetschberg 1200 miliardi dalla Svizzera

DOMODOSSOLA. Dopo tante false partenze, sembra arrivata finalmente la volta buona per il tanto atteso potenziamento della linea ferroviaria del Sempione.

Le Ferrovie hanno infatti dato corso all'appalto per i lavori di adeguamento della sagoma della galleria elicoidale fra Varzo e Iselle, attuando così l'accordo di programma Stato-Regione del 1994. La notizia arriva dall'assessorato ai trasporti della Regione. L'adeguamento della galleria è indispensabile per realizzare il corridoio Huckepack, la famosa strada viaggiante dei camion caricati sui treni, lungo la direttrice del Sempione. Finora si sapeva che erano stati avviati sondaggi all'interno del tunnel e che erano sorti grossi problemi tecnici per le caratteristiche, poco affidabili, della roccia.

L'appalto è sicuramente un altro passo avanti anche se bisognerà attendere ancora per vedere mezzi e uomini all'opera nel tunnel.

Con una lettera indirizzata all'assessore regionale ai trasporti Nino Masaracchio, l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci ha ribadito la volontà di realizzare il corridoio per il trasporto intermodale, anche in ossequio all'accordo trilaterale fra Italia, Svizzera e Germania, aggiungendo che è stato formato un gruppo di coordinamento che seguirà costantemente lo sviluppo delle opere». L'obiettivo resta quello di garantire un collegamento fra i porti Liguri e il valico del Sempione lungo la linea Genova-Ovada-Novara-Domodossola.

Secondo altre informazioni trasmesse al deputato Mauro Folli dal direttore dell'area ingegneria e costruzioni delle Fs, per l'apertura della «strada viaggiante» attraverso il Sempione è stata fissata la data convenzionale del primo Gennaio 1999. C'è stato quindi uno slittamento di due anni rispetto al programma iniziale.

E' stato confermato anche il finanziamento, già deliberato dal Parlamento Svizzero, di 850 milioni di franchi, circa 1200 miliardi di lire, per la prosecuzione degli studi di fattibilità sul potenziamento dela trasversale ferroviaria alpina Loetschberg-Sempione. Questo programma va oltre l'adeguamento già deciso per il corridoio Huckepac. Riguarda infatti la costruzione di due nuovi trafori di base fra l'Ossola e il Vallese e lungo la linea privata che collega Briga a Berna. Una direttrice per gli anni duemila.

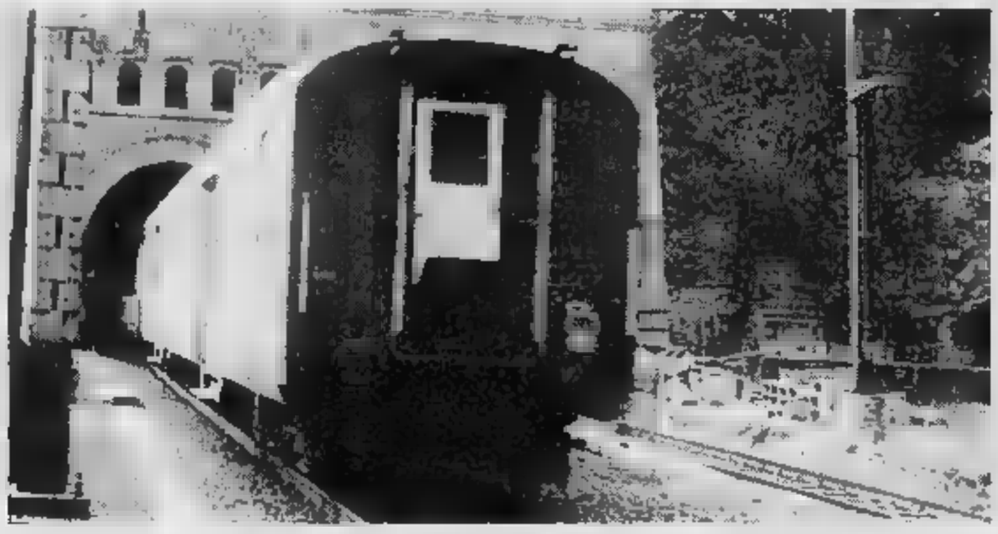
La decisione di Berna è stata frutto di un compromesso. Non ci sono i soldi per finanziare l'intero programma e la direttrice Sempione-Loetschberg sarà quindi realizzata inizialmente a una sola via. La cifra stanziata è comunque molto cospicua e non dovrebbe servire solo alla progettazione ma anche ad alcune operazioni preliminari.

«Per il futuro del Sempione - afferma Enrico Borghi, fresco vicepresidente della Regio Simplon, nuovo organismo di cooperazione fra Ossola e Vallese - anche noi dovremo fare la nostra parte. L'accordo Stato-Regione del 1994 prevedeva, oltre alle opere di adeguamento, il finanziamento di uno studio di fattibilità per il nuovo traforo. Gli Svizzeri hanno stanziato 1200 miliardi, vogliamo mettere qualcosa anche noi? E' questo che chiediamo alla Regione mentre ricorre il novantesimo anniversario dell'apertura del tunnel del Sempione».

La nuova comunità di lavoro regio Simplon ha approvato una risoluzione a sostegno della soluzione prospettata nella vicina Svizzera, raccomandando però che i lavori per le nuovi trasversali del Gottardo e del Sempione-Loetschberg inizino contemporaneamente. Si eviterebbe così il rischio che una delle due opzioni venga accantonata.

Il regio Simplon ha inoltre chiesto il ripristino del servizio dei treni navetta fra Iselle e Briga. Durante le forti nevicate di gennaio e febbraio, il passo del Sempione è rimasto spesso chiuso al traffico, molti automobilisti sono rimasti bloccati al confine o lungo l'arteria internazionale.

Adriano Veilli



La galleria elicoidale tra Varzo e Iselle costituisce il prodigio tecnico che consente di superare il dislivello in modo graduale

A Vogogna, martedì scadrà il termine per le domande

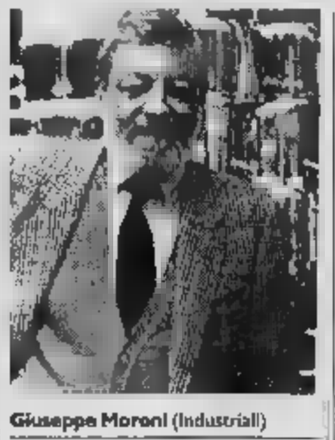
Nuova area industriale al via con gara d'appalto

DOMODOSSOLA. Sorgerà presto una nuova area industriale nella bassa Ossola. E' quella di Vogogna, situata in località Cartere, nel territorio compreso fra lo stabilimento ex Ceretti e lo svincolo della superstrada.

La Saia (società area industriale e artigiane) ha infatti indetto la gara d'appalto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della nuova area attrezzata. L'importo dei lavori a base d'asta è di due miliardi e 150 milioni, finanziati dalla Cee. Martedì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande delle ditte interessate ai lavori che dovranno essere eseguiti in sei mesi dalla consegna.

Per la realizzazione di questo piano di insediamenti produttivi è stata sottoscritta una convenzione fra la Saia e il Comune di Vogogna.

«Dopo dieci anni di attesa - commenta il sindaco di Vogogna Enrico Borghi - è stato finalmente possibile sbloccare ed accelerare l'iter per avviare quest'opera che riteniamo fondamentale per l'economia del nostro centro e dell'Ossola. Il programma ha già suscitato l'interesse di numerosi imprenditori, non solo locali. L'area industriale è una speranza concreta per incrementare anche nella nostra zona le possibilità di occupazione, oltre che un'opportunità di riordino urbanistico». Questa zona si era impaludata in seguito al recente fallimento della elettromeccanica Fiorani, un'azienda di Premosello specializzata nella produzione di materiale telefonico, che era arrivata a occupare un centinaio di dipendenti. La chiusura aveva inferto un duro colpo all'occupazione nella bassa Ossola. Ora, con la nuova area attrezzata di Vogogna, si aprono nuove occasioni di rilancio.



Giuseppe Moroni (Industriali)

E mentre si amplia il tessuto produttivo nell'Ossola, l'unione industriale del Vco ha aperto la nuova sede di Domodossola nel centralissimo Corso Ferraris, il viale della stazione. «La nuova delegazione - ha dichiarato il presidente dell'Unione industriale del Vco Giuseppe Moroni - è certamente adeguata alle esigenze presenti e future dell'imprenditoria locale. E' prevista la presenza settimanale di funzionari e c'è la possibilità di organizzare seminari, convegni, incontri, anche calibrati sulle esigenze del territorio».

«Questo fatto, più delle tante vane parole - ha aggiunto Moroni - è un segnale concreto di interesse per un territorio estremamente significativo per tutto il Vco».

Moroni ha rimarcato le antiche tradizioni industriali esistenti e i nuovi indirizzi di crescita che devono essere adeguatamente supportati per arricchire il territorio. [a. v.]

IN BREVE

CALASCA

Domani si ricorda don Rossi ucciso dai nazifascisti

Verrà celebrata domani la cinquantunesimo anniversario del sacrificio di don Giuseppe Rossi, il prete martire ucciso dai nazifascisti nel '45. [re. ba.]

CUSIO

Fondi per l'auto destinata ad un disabile

Prosegue in tutto il Cusio la raccolta di fondi a favore di Sergio Marconato, l'ex-presidente dell'Associazione per la Lotta alla Distrofia Muscolare. Per aiutare Marconato (che a sua volta si è spesso impegnato in campagne di solidarietà per portatori di handicap) ad acquistare un particolare tipo di automobile adatta ai disabili, è stato istituito un conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro di Omegna il cui numero è CC 3255. Al progetto Pro Marconato aderisce anche l'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese e gli amici dell'Hotel Croce Bianca. [v. a.]

OMEGNA

Solidarietà e temi sociali martedì un incontro

«Crisi della solidarietà e nuove politiche sociali» è il tema che sarà affrontato martedì con inizio alle 21 nel salone di villa Olimpia da Maurizio Ambrosini, docente dell'Università Cattolica. La conferenza rientra nel ciclo promosso per l'anno in corso dalla scuola di formazione politica del Centro Natale Menotti. [s. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

La battaglia per un fisco più equo

Confartigianato protagonista sui media

Con interviste, articoli, passaggi in radio e in televisione, la stampa italiana ha dato ampio risalto all'azione sindacale confederale

In questi giorni Confartigianato è stata in prima linea con autorevolezza e credibilità nella battaglia del mondo artigiano per un sistema fiscale più giusto, all'insegna della semplificazione e della riduzione del carico tributario.

La vicenda dei parametri di accertamento ha offerto l'occasione, anche grazie ai nostri interventi, per un dibattito più ampio sul fisco e sulle necessità di sfatare comodi pregiudizi spesso usati per criminalizzare le solite categorie produttive.

In altre parole, le proposte di Confartigianato hanno contribuito a creare la notizia, a meglio informare l'opinione pubblica su un argomento spesso affrontato superficialmente o sulla base di stereotipi.

Del resto, l'attenzione che la stampa e le radiotelevisioni hanno dedicato alle nostre posizioni stanno proprio a dimostrare l'autorevolezza del nostro ruolo di guida e di portavoce delle istanze degli imprenditori artigiani, confermando la nostra capacità di "fare opinione" e di attirare l'attenzione dei media su argomenti troppo spesso ignorati o sottovalutati.

Rassegna di Confartigianato sulla stampa nazionale

31 gennaio: Intervista al presidente Spalanzani su *L'Indipendente* e *Ore 12 Il Globo*

4 febbraio: Confartigianato è sulla prima pagina de *Il Giornale*

6 febbraio: Confartigianato è presente su *Il Messaggero, Corriere della Sera, La Nazione, La Repubblica, La Stampa, Il Giornale, Ore 12 Il Globo, L'Indipendente, Il Giorno, Il Mattino, La Gazzetta del Mezzogiorno, Il Manifesto, Il Giornale d'Italia, Il Giornale di Sicilia, Il Secolo XIX, Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, L'Unità, Avvenire, Il Tempo, Secolo d'Italia e Il Gazzettino*

8 febbraio: Confartigianato è protagonista sul *Sole 24 Ore*, che dedica una intera pagina all'artigianato

9 febbraio: L'inserto *Corriere Lavoro* del *Corriere della Sera* cita Confartigianato nell'ambito delle iniziative dell'associazione per favorire nuova imprenditorialità.

Numerose sono state inoltre le interviste su radio e televisioni: citiamo soltanto la presenza del presidente confederale Ivano Spalanzani sul TG1 delle ore 13 del 31 gennaio, su Rete 4 il 6 febbraio, nello speciale TG1 del 9 febbraio e nella rubrica Economia domani di RAI3 dell'11 febbraio.

Grazie all'impegno costante, deciso ed attento della Confederazione, la voce dell'artigianato si è fatta sentire ogni giorno con sempre maggiore forza e tempestività sul tema caldo del fisco sia su altri argomenti di attualità come, ad esempio, la notizia sui dati Unioncamere sul boom demografico delle imprese nel '95.

La qualità delle nostre proposte è dimostrata, oltre che dalla quotidiana presenza su tutti i media e dalle numerose interviste al presidente Spalanzani, dalle citazioni che autorevoli giornalisti ed esperti hanno riservato a Confartigianato in alcuni articoli di commento.

L'eco che gli organi di informazione hanno dato dei nostri interventi deve essere dunque stimolo a proseguire sulla strada dell'impegno, da parte di tutto il sistema Confartigianato, a fare bene e a farlo sapere.

L'Agenda dell'Artigiano

Riunioni di categoria per parrucchieri ed estetiste a Oleggio, Verbania e Gravellona Toce

L'Unione Artigiani Confartigianato organizza per il giorno **26 febbraio** tre riunioni di categoria riservato alle imprese che esercitano l'attività di parrucchieri uomo donna ed estetiste.

Gli incontri si terranno ad **Oleggio**, presso la sede della Confartigianato in via don Minzoni 9, con inizio alle ore 15, e sarà riservata alle imprese esistenti nei Comuni di Oleggio, Bellinzago Novarese, Mezzomerico e Marano Ticino alle ore 18,30 si terrà una riunione a **Verbania** - presso la sede della Confartigianato in C.so Europa 27 - sempre riservata a parrucchieri ed estetiste operanti nel comune, ed alla sera, alle ore 21, si svolgerà una terza riunione presso la sala consiliare del Comune di **Gravellona Toce**, per le aziende del settore residenti.

All'ordine del giorno delle riunioni la revisione del regolamento comunale, l'orario di apertura e chiusura degli esercizi, la lotta contro l'esercizio abusivo della professione, la definizione di un listino prezzi 1996, l'analisi dell'uso di apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico.

Autotrasportatori: varato il nuovo decreto

Riduzione delle tasse automobilistiche, riduzione dei pedaggi autostradali, rateizzazione dei premi INAIL, nuove deduzioni forfetarie, crediti d'imposta, creazione di un Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori.

Questi in sintesi i contenuti del decreto legge sugli autotrasportatori che il Consiglio dei ministri di venerdì scorso ha approvato.

Più in dettaglio le tasse automobilistiche vedono una riduzione del 30 e del 50% a seconda della portata del mezzo, si prevede una riduzione compensata dei pedaggi autostradali in percentuale rispetto al fatturato aziendale, un incremento delle deduzioni forfetarie per spese non documentate, ed una rateizzazione dei premi INAIL senza aggravio di interessi.

Il credito d'imposta concesso per il periodo '90/'94, inoltre, non concorre alla formazione del reddito imponibile e non incide negativamente sulle deduzioni delle spese generali e dei crediti negativi.

Per informazioni rivolgersi alla Confartigianato di Novara e VCO Tel 0321/661111 - Ufficio trasporti oppure Ufficio fiscale.

VUOI LAVORARE IN PROPRIO?
Partecipa gratuitamente ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale
GLI ARGOMENTI:
Le leggi per l'artigianato
Il credito agevolato alle imprese
Il fisco e gli altri costi e carico delle aziende
La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente
ED INOLTRE:
consulenza gratuita
pratiche gratuite per l'avvio dell'attività
finanziamenti agevolati per i primi acquisti
FARE IMPRESA
Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO
Una opportunità gratuita per il tuo posto di lavoro!
Per prenotare la tua partecipazione telefona allo
Numero Verde 1670-19849

Conclusa l'edizione 1995/96 dell'iniziativa di orientamento professionale

Artigianato scuola: quando l'imprenditore sale in cattedra

Mille ragazzi incontrati nel corso di decine di lezioni nel Novarese e nel VCO

L'edizione 1995/1996 di Artigianato Scuola, l'iniziativa di orientamento professionale dell'Unione Artigiani indirizzata ai giovani delle classi terze delle scuole medie inferiori e agli allievi delle scuole professionali si chiude con un bilancio estremamente positivo. A partire dal mese di ottobre dello scorso anno, funzionari dell'associazione hanno visitato le scuole medie del Novarese e del VCO, hanno spiegato ai ragazzi cosa significa essere oggi artigiano, quali sono i lavori artigiani che si esercitano oggi in provincia di Novara e nel VCO, quali sono le strade per diventare artigiano.

Nel corso delle lezioni un valido aiuto alla didattica è venuto dal filmato *"Alla scoperta del Piemonte Artigianato"*, un simpatico video dove un personaggio proveniente dall'iperspazio si trovava nella necessità di dover riparare la propria astronave, entrando per questo in contatto con "artigiani qualificati".

"Sono ormai più di dieci che proseguiamo in questo impegno verso il mondo della scuola -commenta il direttore dell'Unione Artigiani Franco Panarotto- *crediamo che sia una attività importante per avvicinare sempre più due mondi che sono molto lontani. E poi artigianato non è solo lavoro ma anche modo di scoprire una realtà peculiare della nostra terra e della nostra cultura"*. Come ogni anno, l'iniziativa si è svolta in collaborazione con le scuole medie, i centri di formazione professionale ed il Provveditorato agli studi.

Nel corso degli incontri con i ragazzi anche gli artigiani sono dimostrati dei validissimi docenti: infatti molto spesso imprenditori artigiani, soprattutto giovani imprenditori, hanno affiancato i funzionari dell'associazione, portando ai giovani la loro esperienza professionale ed umana.

Gli allievi della Scuola media di Carpignano Sesia durante uno degli incontri con la Confartigianato Novara e VCO

I frontalieri, riuniti a Verbania, si appellano fin da ora al governo che verrà

«Non siamo lavoratori di serie B»

In Italia non godono di ammortizzatori sociali e chiedono una legge che sblocchi finalmente i 103 miliardi dell'assicurazione sulla disoccupazione erogati dalla Svizzera e congelati a Roma

VERBANIA. «I frontalieri non vogliono essere considerati dalle autorità italiane lavoratori di serie B.

Richiedono inoltre, a gran voce, al prossimo Governo, il varo di una legge che regoli l'impiego delle risorse finanziarie dell'assicurazione sulla disoccupazione (circa 103 miliardi di lire) erogate dalla Svizzera all'Italia e "congelate" a Roma. I fondi provengono dalle trattenute operate alla fonte sulle busta paga dei frontalieri i quali invitano inoltre Comuni e Regione ad individuare una politica di tutela per quei lavoratori che dopo aver perso il posto in Svizzera non godono in Italia di nessun ammortizzatore sociale».

Questi i temi dibattuti nell'incontro, organizzato dalla Cgil del Vco e dal «consiglio sindacale interregionale frontalieri», svoltosi venerdì sera a Intra a palazzo Flaim e a cui hanno partecipato oltre 150 lavoratori.

Secondo Gian Piero Conti della Cgil del Vco è necessario istituire un osservatorio permanente del lavoro transfrontaliero dando vita ad uno «sportello informativo» che attraverso una banca dati possa rilevare in tempo reale l'evolversi della situazione occupazionale nella Svizzera ritenuta fino a pochi anni sono un vero Paradiso del lavoro. La crisi mondiale fa però sentire i suoi pesanti contraccolpi anche nella Confederazione dove nelle grandi e piccole aziende, quasi quotidianamente, vengono licenziati operai e tecnici italiani. «Dobbiamo far presto - aggiunge Germano Cossalter del consiglio sindacale frontalieri - nell'organizzare la nostra azione rivendicativa.

I tempi sono stretti e quindi cercheremo, sfruttando anche la prossima campagna elettorale, di convincere esponenti politici di ogni partito ad assumere precisi impegni nella tutela dei frontalieri disoccupati».

«Credo sia anche diritto nostro - sbotta Antonio, muratore che per anni, ogni mattina, ha varcato la frontiera di Piaggio Valmara e che adesso è stato licenziato - poter usufruire in Italia, a nostra, dell'iscrizione nelle liste dei lavori socialmente utili.

Le tasse, tante, le abbiamo sempre pagate sia in Svizzera sia in Italia. Adesso che abbiamo bisogno di aiuto qualcuno ci dia una mano».

Un momento dell'incontro di venerdì sera a Intra (palazzo Flaim) a cui hanno partecipato oltre 150 lavoratori frontalieri

Un grido d'allarme arriva appena tre giorni dopo l'incontro che le rappresentative sindacali del Vco avevano avuto in Regione con l'assessore Maseracchio e con il consigliere Racchelli e da cui era scaturito un cauto ottimismo.

I problemi della categoria verranno ulteriormente dibattuti nel convegno organizzato dal Consiglio Sindacale Interregionale, da giovedì a sabato prossimi all'hotel Europalace di Pallanza.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

OMEGNA

Domani mattina prova di ...one degli a...coli

Per la prima volta domani mattina Omegna ospita una struttura per la revisione di autoveicoli, in località Verta. [v. a.]

OMEGNA

Consiglio della Comunità domani esamina il piano

Si riunisce domani sera il Consiglio della Comunità Montana ed esamina il Piano Territoriale Mottarone. [v. a.]

STRESA

La rassegna delle forniture alberghiere e turistiche

Ultimi preparativi per la quinta edizione della rassegna delle forniture alberghiere e turistiche del Lago Maggiore, dal 3 al 7 marzo. [s. r.]

...

Ecco i numeri vincenti ... lotto svizzero

... i numeri estratti questa ... al gioco del lotto svizzero: 12 - 2 - 31 - ... - 29 - 40. Numero complementare: 25. Joker: 258 014. [r. l.]

VERBANIA INTRA - Piazza San Vittore

Appartamenti residenziali o uso ufficio, in palazzina recente:
bilocale + soffitta mq 77 - libero estate '96 L. 161.000.000
monolocale mq 48 L. 110.000.000
monolocale arredato - mq 47 L. 120.000.000
disponibilità di box auto in abbinamento.

COSSOGNO - centro

In ... recentemente ristrutturato:
bilocale con taverna - mq 77 L. 115.000.000
trilocale con taverna - mq 107 L. 135.000.000

PROMOLAGO immobiliare
Stresa - 0323/32155 - 31026

PREMENO - centro

ALBERGO-RISTORANTE - ... ottima posizione - disposto su tre piani per complessivi mq 450 ... bar, ristorante, cucina, ... camere, locali di servizio, oltre ad annessi 2 negozi - prezzo interessante.

OGGEBBIO - centro

Appartamento trilocale con doppi servizi - mq 120 - disposto su due piani ... a piano cantina L. 125.000.000

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche ... sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OFFERTISSIMA PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
... INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ...	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. ...
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. ...
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. ...
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. ...
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. ...

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi ... video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. ...

AMICIZIA ... *MATRIMONIO*
Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre ...
Tel. 0321/391713 - 0360/678811
SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

ECONOMICI

DITTA servizi selezione esperta di telemarketing. Fisso mensile. Tel. ufficio 0322-93906 0336-235619.
PRIMARIO stabilimento prefabbricati calcestruzzo ricerca geometra/perito 25/30enne residente area Novara - Vigevano - Magenta. Richiesta esperienza direzione operai per posizione assistente produzione turno pomeridiano lavoro in tuta. Scrivere Publiadige Casella 578 37100 Verona.
SOCIETA' operante settore farmacia ed erboristerie selezione per inserimento proprio organico per la zona di Novara. Offre: concorso spese, provvigioni, premi, incentivi, corso formazione. Chiede: età 20/30 anni, motivazione, serietà. Tel. 02 660.14743.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AD OMEGNA I.B.R. snc di Bianchi e Ruschetti **A VERBANIA**
in via Valle Strona 2 c Tel. (0323) 866214 - 643579
in via Roma - zona p.zza Mercato Tel. (0323) 401802
insip TELECOM ITALIA
GRANDE OFFERTA GSM!

EUROGOLD	1.020.000
SIEMENS S4	1.020.000
ERICSSON ET337	960.000
NOKIA 2110	900.000
MOTOROLA HANDLY	730.000

UNICO AFFILIATO INSIP - TELECOM PER OMEGNA E VERBANIA
Offerta valida fino al 16/03/1996 per chi acquista un apparecchio ... pieno di ... abbonamento

Una protesta

«Il Vco escluso da promozioni turistiche»

VERBANIA. L'assessore provinciale al Turismo Mauro Bardaglio lamenta «sgarro» della Regione Piemonte nei confronti del Vco. A offrire supporto alla protesta è un comunicato con cui la partecipazione del presidente Ghigo e dell'assessore Angeleri alla Borsa del turismo di Milano per presentare le strategie di promozione del «Prodotto Piemonte».

Le scelte per la campagna del '96 sono caduta Residenze sabaude Torino città d'arte, Canavese, Terre vino, Escursionismo e natura, Via Francigena.

«Il Verbano Cusio Ossola, principale area turistica piemontese, è completamente assente - commenta Bardaglio -. E' con simili presupposti che si intende affrontare la riforma del settore?».

L'assessore provinciale lancia un appello operatori sociali ed economici levare la più ferma protesta contro le logiche accentratrici applicate da Torino. [s.r.]

Levata di scudi contro i Verdi che di recente avevano chiesto di estendere la riserva

«Aboliamo il parco di Fondotoce»

Istituito nel '90 comprende le zone a canneto della piana e alcune aree attigue. Gli ambientalisti volevano inserire anche la ... del lago di Mergozzo e del Montorfano. La gente: «Già troppi vincoli»

VERBANIA. «Non vogliamo più il parco. E' stato creato contro la nostra volontà e non ci procurerà che disagi e danni»: così abitanti di Fondotoce e Mergozzo ad esprimersi in questi termini contro la riserva naturale del Fondo Toce istituita nell'aprile del 1990 e comprendente le rive e canneto della piana con alcune aree attigue.

A riportare d'attualità l'argomento è stata una proposta dei Verdi di aumentare la superficie della riserva giungendo a comprendervi il lago di Mergozzo e il Montorfano. Da qui la protesta di numerosi cittadini che addirittura chiedono di togliere la riserva già istituita.

La levata di scudi contro l'area protetta si è espressa nel corso di una concitata assemblea alla sede della Società Operaia di Fondotoce su iniziativa della circoscrizione Verbania Ovest.

Concordi in un fermo «no» al parco sono abitanti della zona, cacciatori e pescatori, campeggiatori, agricoltori. «Chiediamo solo di poter lavorare - dicono

Il sindaco di Verbania **Aldo Reschigna** e di Mergozzo **Luciano Piralla**

questi ultimi -. Ci sono troppi limiti posti alle coltivazioni e ad ogni attività». «Non si può più tagliare un ramo o raccogliere la legna - aggiungono altri -, né regolare il canneto con tagli periodici come si faceva in passato. I vincoli eccessivi bloccano qualunque intervento, il canneto è ridotto a scarico di immondizie grandi danni proprio per la fauna che si vuole proteggere». E ancora: «Il parco ha portato solo danni non rende nulla, nemmeno posti di lavoro».

Tranquillo Manoni esprime l'opinione dei campeggiatori: «Le disposizioni sono troppo limitative e vessatorie. L'ampliamento del parco sarebbe contrario agli interessi della città e del turismo».

Critico pure il sindaco di Mergozzo, Luciano Piralla: «Intendiamo sfruttare le risorse nostra disposizione senza ulteriori vincoli, le norme esistenti bastano per difendere il territorio».

E il primo cittadino Verbania: «Intendiamo tutelare la piana del Toce sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale - dice Aldo Reschigna -. La riserva c'è e resterà, ma occorre eliminare gli aspetti di tutela burocratica e non intelligente migliorare i rapporti chi vive e lavora nella area. Eventuali ampliamenti poi devono essere regolati da norme conformi al piano regolatore e al piano delle sponde». Poche nell'assemblea di Fondotoce le voci in difesa della riserva. «Ci sono troppi pregiudizi - dice Alberto Movalli, consigliere dell'Ente -. Le cooperative si stanno attrezzando per svolgere servizi di accompagnamento e altre attività, inoltre il canneto viene pulito». «Occorre uno sforzo di valorizzazione dell'area», aggiunge il coordinatore dei Verdi, Paolo Caruso. «La riserva deve chiudere», si ribatte ancora. E l'approvazione è generale.

Sergio Ronchi

Nel match Pregliese-Agrano di domenica

Pugno in faccia all'arbitro squalificato fino al 2001

CREVOLADOSSOLA. 2001 Odissea nello spazio (pallonaro). Protagonista Italo Job, classe '54. L'almanacco calcistico «I campioni casa nostra» gli regala una riga, il Comitato regionale gli ha riservato pagina; però alla voce provvedimenti disciplinari.

Italo Job, centrocampista della Pregliese, Seconda categoria girone A, è stato squalificato fino Il «fattaccio» è accaduto durante Pregliese-Agrano del 18 febbraio. Si era ormai al 47', quando Job, espulso per una fallo di reazione, aggrediva l'arbitro causandogli con un pugno una «frattura mandibolare». Immediati e pesantissimi i provvedimenti disciplinari: squalifica fino al 18 gennaio del 2001, con proposta alla presidenza federale di «precludere al medesimo la permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC ai del codice di giustizia sportiva». Dure sanzioni anche per la società, che dovrà provvedere «al risarcimento dei danni materiali e morali subiti dall'arbitro». La Pregliese ha sede a Crevoladossola, in via Sempione. Walter Boccazzi, 70 anni, negozio di alimentari, ne è il vice presidente. «Dopo quanto è accaduto - dice - siamo distrutti. E' stato un episodio una gravità enorme. Job noi da 5 anni, sempre nel mondo del calcio minore avendo giocato per il Montecrestese, per l'ex A.C. Domo, il Crodo e altre. E' un fatto che i calciatori invecchiando sono presi da mania di protagonismo, ma in questo episodio è stato superato ogni limite. Siamo molto addolorati per l'accaduto e preoccupati per le conseguenza che ne deriveranno». Quanto a Job, ammesso che voglia e possa tornare a calciar palloni all'età 47 anni, se ne riparlerà appunto nel 2001. [s. bot.]

Denunciati 5 ragazzi dai carabinieri di Omegna

Presa la banda di ladri che svaligiava le scuole

OMEGNA Sgominata dai Carbanieri di Omegna la banda di ladri che da alcuni mesi era dedita furti nelle scuole del Cusio. L'operazione ha portato alla denuncia a piede libero cinque persone, tre i quali due minorenni, ed ha permesso di recuperare un'ingente quantità di refurtiva proveniente per massima parte proprio dalle scuole cusiane che la banda aveva preso di mira.

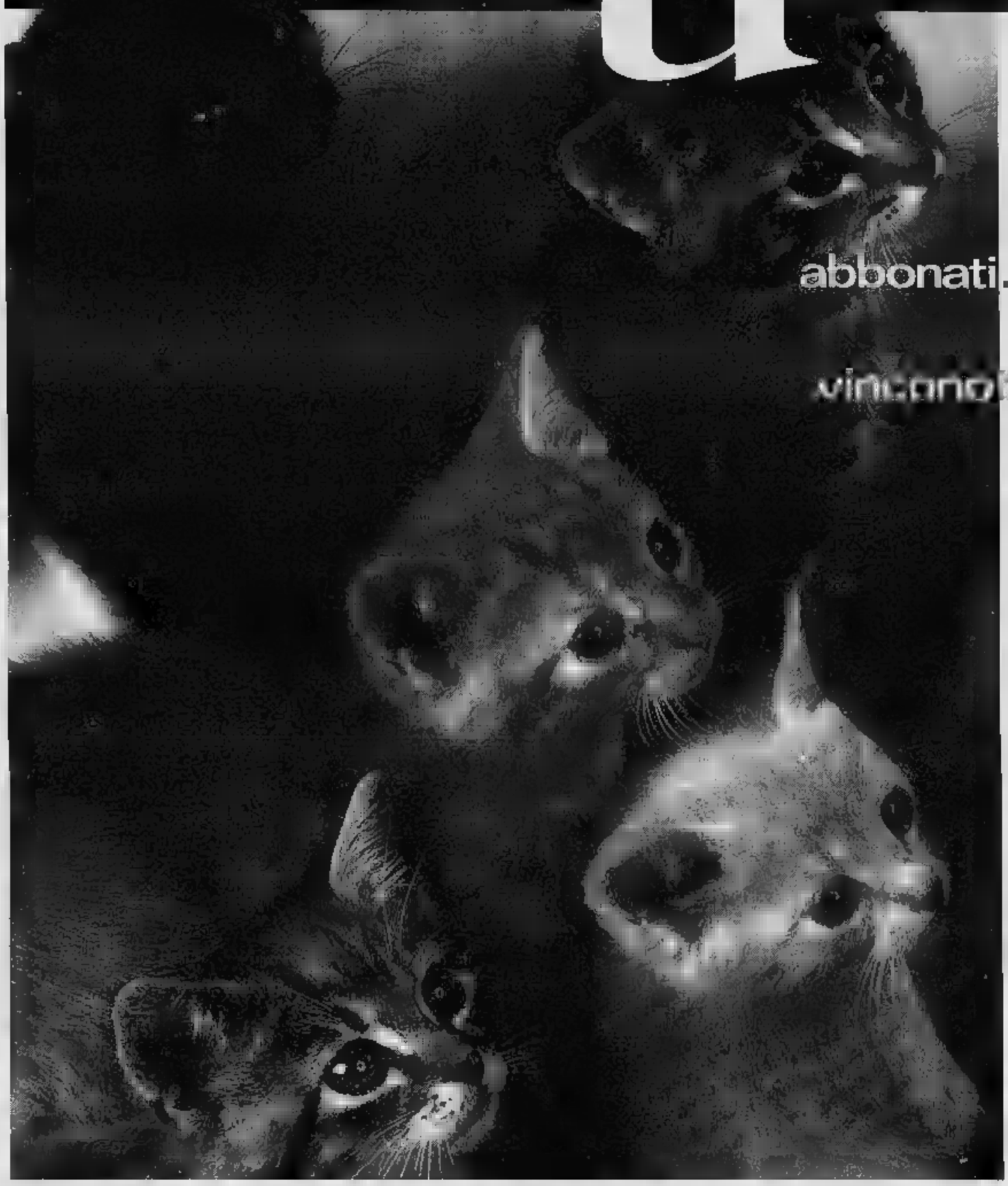
La svolta alle indagini è avuta nella tra mercoledì e giovedì quando, segnalazione di alcuni agenti del «Cittadini dell'Ordine», una pattuglia dei Carabinieri in abiti borghesi intercettava tre personaggi sospetti nei dintorni del Liceo Scientifico «Piero Gobetti».

Erano una parte della banda che aveva da poco compiuto un furto all'interno della scuola; alla vista dei Carabinieri i tre si davano alla fuga. Che durava poco: nel tentativo di sbarazzarsi dei soldi rubati, centocinquantamila lire tutte in monetine, parte del «bottino» cadeva dei sacchetti di plastica. Agli agenti dell'Arma non restava che seguire, come nella fiaba di Pollicino, monetine e recuperare tutto il contante. Dai tre, che sono stati soltanto denunciati in quanto non colti in flagrante, si risalito agli altri due e subito dopo su autorizzazione del Sostituto Procuratore della Repubblica di Verbania, Fabrizio Argentieri, sono state perquisizioni a Cireggio di Omegna ed a Ghemme.

Davanti agli occhi sbalorditi dei Carabinieri sono saltati fuori televisori, videoregistratori, macchine per scrivere, autoradio; ma anche soprattutto disegni di bambini e materiale didattico che sarà restituito alle dalle varie scuole.

[v. a.]

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo [redacted] tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore [redacted] di chi legge La Stampa, [redacted] non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

[redacted] fedele. Vi porta direttamente [redacted] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da [redacted]. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa [redacted] via Roma 80, [redacted] Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

[redacted] vuole bene. L'abbonamento vi assicura un [redacted] po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa [redacted] Vinci"** che verrà consegnata [redacted] ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat [redacted] S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6H1022 Scad. 31/12/96

Autorizzazione del D.M. n. 6/11855 del 1995

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Domani a Borgomanero «Alle volte basta un niente», scritta da Vaime e diretta da Garinei

Koll e Jannuzzo, coppia da applausi

Protagonisti di una favola moderna che al pubblico piace: lei ragazza snob del Nord, lui esuberante meridionale Figure e macchiette esilaranti arricchiscono lo spettacolo che, oltre al divertimento, invita anche a riflettere

BORGOMANERO. E' Claudia [illegible] la star [illegible] commedia in [illegible] domani sera al Teatro Nuovo per la stagione teatrale cittadina, «Alle volte basta un niente».

L'[illegible] di Enrico Vaime è una favola contemporanea: in [illegible] paesino [illegible] profondo Sud arriva una ragazza che più settentrionale e snob non si può, Claudia (interpretata dalla Koll). La ragazza buca una gomma dell'auto e deve chiedere aiuto a Francesco (Gianfranco Jannuzzo), che sembra preso [illegible] stereotipi su) Mezzogiorno: fa gare d'immobilità [illegible] le lucertole per uccidere la noia e vede il Nord come [illegible] terra remotissima. Claudia lo seduce e [illegible] porta a Milano, poi lo «rieduca» [illegible] mistica del consumismo.

Francesco si adatta, si trucca da milanese, [illegible] addirittura di sottoporsi alle sedute dallo psicoanalista. Ma dura poco: la nostalgia del Sud è troppo forte e Francesco riparte, salvo poi morire subito dopo di nostalgia per Claudia. Che infatti ritorna nel paesino [illegible] Meridione e, guarda caso, ha un nuovo incidente d'auto: [illegible] all'ospedale dove riceve [illegible] visita dell'innamorato e la sua dichiarazione d'amore eterno.

Il finale con le [illegible] è d'obbligo, sennò che favola sarebbe? A questa storia [illegible] [illegible] dovrebbe avere l'Oscar per l'originalità è toccato finora un successo di pubblico straordinario: la spiegazione sta nella plausibilità [illegible] cui è stata realizzata la messa in [illegible].

Claudia Koll e Gianfranco Jannuzzo in [illegible] scena della commedia «Alle volte basta un niente» molto gradita dal pubblico

Con acute osservazioni di costume Enrico Vaime ha trasformato la favola [illegible] una commedia contemporanea, diretta con garbo da Pietro Garinei.

I mattatori sono però i due interpreti, la Koll [illegible] Jannuzzo, [illegible] cui tocca interpretare [illegible] i personaggi in [illegible].

Gianfranco Jannuzzo, che ha collaborato anche alla stesura dei testi, ripropone il trasformismo [illegible] che lo ha reso celebre dai tempi [illegible] «Un uomo in mezzo al mare», ed oltre ad interpretare il personaggio di Francesco incarna un numero imprecisato [illegible] figure e di macchiette a cui sa dare un linguaggio ed [illegible] efficaci.

La [illegible] rende benissimo il suo personaggio di donna vuota e snob, si sottopone anche lui a travestimenti e mutazioni e dimostra [illegible] non [illegible] soltanto bella presenza ed un gran «colpo d'anca»: si destreggia bene con il dialetto ed [illegible] una carrellata di personaggi credibili.

L'appuntamento è per le 21; il posto unico è in vendita a [illegible] mila lire, 19 mila il posto ridotto. [m. g.]

MERGOZZO

Babilonia, [illegible] «Mistery Night»

Serata fitta [illegible] sorprese [illegible] «Mistery Night» al «Café Babilonia» di Mergozzo. Previsto l'intervento del «mago» dei tatuaggi, [illegible] Baron. [m. p.]

[illegible]

Bianchessi [illegible] «Addis Abeba»

Cabaret questa [illegible] [illegible] bar «Ad[illegible] Abeba» di Ornavasso con Carletto Bianchessi. [r. s.]

ARIZZANO

Byblos, ecco Giorgio Porcaro

Serata di cabaret [illegible] dancing «Byblos» di Arizzano. A esibirsi, dalle 22,30, sarà il «mitico» Giorgio Porcaro. [m. p.]

VIGEVANO

Covers soft al «Delle Rose»

Marco Zanni anima la serata musicale live del «Caffè delle Rose» di Vigevano. [m. p.]

MASERA

Rock in trio dal «Vichingo»

I milanesi «Blue Hats Trio» suo[illegible] stasera alla «Birreria [illegible] Vichingo» a Pello [illegible] Masera. Genere rock. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625.668 — Or.: 16,15 Ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Strange Days

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 15,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Babe, [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Faraggiana — Tel. 827.576 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 15,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Vittoria — Tel. 623.396 — Or. 15,30/22,15 — Lire 10.000/6000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

S. Cuore — Tel. 455.454 — Or.: 16/22,15. L. 10/7000 — mart. 5000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

S. Andrea — Inizio ore 16/21 — Lire 7000/5000
Mowgli Il libro [illegible] giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il [illegible] Mowgli cresce nella foresta [illegible] parlare, cucciolo di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

[illegible] — Int. [illegible] 240.585 — Ore 15/21 — Lire 8000/5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/22 — Lire 7000/5000
[illegible] [illegible] no
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i modernisti spalla della famiglia, un pignolo pecione e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese; potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. Macnicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. [illegible], F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000
Pelle di neve. Inizio ore 14,30; 16,30. I ponti di Madison County. Inizio ore 21

Corso — Int. su segr. 240.553 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La strategia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/22,30 — L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncey, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: 18/22 — L. 8000/6000
007 Goldeneye
[illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 15 — 22,15 L. [illegible] — Lun. fer. L. [illegible]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Cinema Sociale — Tel. 51.459 — Or.: 14,30/22 — Lire 8000/6000
[illegible]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Oratorio — Ore 6000 — Or.: 14/22,15
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lir[illegible]
Santa Clause. Inizio ore 15,15; 17,15. Seven. Inizio ore 21.

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 14,30/22,30
Va' dove ti porta il [illegible]
di C. [illegible]ncini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Vip — Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. [illegible] — Or. 14,30/22,30. T. 401.940
[illegible]cula molto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica — Or.: 14,30/22,30
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese; potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 15,30/21,30 — L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

TV PRIVATE

[illegible]ALIA TV: 16 Lente amica; 16,30 Notizia 7; 17 Made in Italy; 17,30 La nostra salute, informazione medica; 18,30 Il salotto; 20 Curiosando; 22 Cimberio V. Borgomanero-Alessandria. Basket, C1 maschile. VIDEONOVALIA: 19,45 Il grande circo; 21 Tg Rosa; 21,30 Azzurro Sport; 22 Video sette. 22,15 Sport, calcio; 24 Video sette; 1 Mom, musica. VCO: 19,15 Cna riflessioni, rubrica; 19,30 Oggi goal; 20 Speciale Vco; 20,30 Diagnosi, medicina; 22,30 Oggi goal, replica; 23 Calcio locale, sport; 0,30 Oggi goal, replica.

DANZA A NOVARA

Al Coccia con [illegible] André

André De La Roche, il primo ballerino di «Rosse rosse» in tv, e Gra[illegible] Galante (nella foto), già étoile del «Ballet du XX Siècle», oggi alle 15,30 tornano in scena al Coccia di Novara con la compagnia di danza Teatro di Torino per la replica di «Omaggio a Béjart». Lo spettacolo è costruito con coreografie originali di Maurice Béjart, Job Sanders, Jozsef Turi e dello [illegible] De La Roche. La direzione artistica dell'allestimento è di Loredana Furno. [p. ben.]

GRAVELLONA TOCE [illegible]

Al «Saloon Samije»

Stasera s'accende il «riflettore» di Antonio Cota

GRAVELLONA TOCE. «Riflessioni garbate [illegible] un riflettore»: s'intitola così lo spettacolo che Antonio Cota porta in [illegible] stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce, nel tradizionale appuntamento della domenica, dedicato al cabaret.

Il «riflettore» Cota, 45 anni, di Foggia, sventaglia il suo fascio di luce su vari aspetti della vita apparentemente insignificanti. Illumina comportamenti, tic maniacali [illegible] situazioni [illegible] ognuno [illegible] noi vive quotidianamente [illegible] che a volte sfuggono per forza dell'abitudine.

Antonio Cota, dopo aver frequentato la scuola di recitazione del «Centro Attori» di Milano nell'84 approda nel mondo del cabaret [illegible] lo spettacolo «I mezzogiornesi», esibendosi l'anno successivo [illegible] più rinomati locali [illegible] Milano. Nel '92 è finalista a «Cabaret amore mio» di Grottammare, classificandosi sesto. [m. p.]

Stasera a Cesto il madrileno Chema Vilchez

Un chitarrista spagnolo sul palco del «Banana»

[illegible] Sound madrileno stasera al «Banana Republic» [illegible] Cesto. Il locale presenta un gruppo di grande interesse, il «Chema Vilchez Quintet», che si esibirà a partire dalle 22. Il leader, Chema Vilchez, è un giovane chitarrista madrileno, considerato uno dei migliori musici[illegible] spagnoli, e sta collaborando con i più grandi chitarristi contemporanei. E' in Italia per presentare il suo primo Cd «El [illegible]eno del navegante», che mette in rilievo le [illegible] geniali doti di musicista. Il virtuosismo di Vilchez si rivela sul palco [illegible] l'uso di chitarre diverse: elettrica, acustica, spagnola e una speciale «fretless», strumento uni[illegible] progettato [illegible] lui [illegible] e costruito da [illegible] liutaio. Stasera Vilchez è affiancato da un gruppo di musicisti italiani: Daniele Comoglio, sax, Piero Orsini, basso, Giorgio Di Tullio, batteria, Lorenzo Definti, piano e tastiere. [c. m.]

Il chitarrista Chema Vilchez

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3500. Per pomeriggi al cinema van. 1/3 Vivere! di Yi Mou. [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula** [illegible] **e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** [illegible] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 18,10; 19,05; 22. [illegible] ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza II. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 18,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Via Po 21, tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 8, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible]. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** [illegible] 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Specie** [illegible] **- Specie.** [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vita strozzata.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti [illegible] corsare (8-24/3). **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-28/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti Aperitivo** (28/4, 5/5). [illegible] 13-18,30. [illegible] 5815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Vite strozzate.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Niente di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget Paris.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 8. **Two much.** Orario: 15; 17,30; [illegible].
[illegible] corso V. Emanuele II. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti [illegible] il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSS[illegible] viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più [illegible].** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Biscogli viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Giovani e belli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Va' [illegible] ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Strage days.** Or.: 15,45; 19; 22.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible] [illegible] **andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Vita strozzata.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **[illegible] pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. [illegible] **Eyre.** [illegible]: [illegible] 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. [illegible] **Stendhal.** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The net - Intrappolata nella [illegible].** Or.: 15.20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. [illegible] **per.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La triade di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Il tagliaerbe** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Al di là delle nuvole.** Or.: 20,10; 22,15
SPLENDOR [illegible]e Gran Sasso 28, [illegible] - [illegible] **Impavido.** Orario: 19; 22.
[illegible] **Specie mortale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 16,30 **Cantoforum.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] Costa in **Stanca di guerra.** [illegible] 21,30.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 17 **pomeriggi musicali**; ore 21 **Orch. Guido Cantelli.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Balbi in **Un amor tra cani e gatti.** Ore 21.
LIRICO [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** [illegible]e 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0088. Ore 21. Marisa Laurito in[illegible] mi[illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 [illegible] **ta di fine millennio.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 Pippo Santonastaso in **La vedova allegra.**
VERDI via [illegible]engo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

Grande affermazione ai campionati del mondo che si sono svolti in Germania

Amodei è mondiale cittadini

Il fondista vigezzino di 32 anni ha conquistato il titolo nelle 15 km ■ tecnica classica ed è stato 2° nella tecnica libera. E' sponsorizzato dalla società svizzera per cui lavora

Il forte fondista vigezzino **Giampiero Amodei**, sponsorizzato dalla ditta svizzera per la quale lavora come corritore ha vinto ■ titolo di campione ■■ mondo cittadini nella ■ ■■ a tecnica classica ai mondiali in svolgimento ■ Germania

DOMODOSSOLA. Grande impresa del vigezzino Giampiero Amodei ai mondiali cittadini di fondo in svolgimento ad Oberoff (Germania Occidentale). Amodei ha vinto il titolo nella 15 chilometri a tecnica classica per ■ categoria Senior. Ha preceduto tre danesi che hanno contenuto in un minuto il di- ■■■ dall'italiano. Amodei ■ stato secondo, medaglia d'argento, nella tecnica libera, sempre sulla distanza ■■ 15 chilometri, dove ■ è imposto ■■ altro italiano, il milanese Paolo Barzaghi. E' davvero un grande risultato per l'atleta vigezzino che viene a premiare tanti sforzi. Amodei, che ha 31 anni, è scapolo. Vive a Santa Maria Maggiore e lavora come meccanico alla «Diamonds» ■ Losone nel vicino Canton Ticino, un'azienda di meccanica di precisione. Proprio i suoi datori di lavoro hanno deciso di sponsorizzare ■ trasferta tedesca di Giampiero. Lui ha ricambiato tanta fiducia ■■ un titolo mondiale del quale può andare giustamente orgoglioso così ■■■ lo ■■■ tutti gli appassionati ■ questa disciplina sportiva. In Vigezzo, dove Giampiero segu■ anche i ragazzi del Centro fondo lo aspettano un po' tutti per festeggiarlo.

Oggi a Ceppomorelli è in programma l'ultima prova di circuito per tutte ■ categorie. Non ci saranno i migliori juniores impegnati ai campionati italiani di Paluzza. [r.a.]

Bravi gli ossolani ai Giochi

Alla fase regionale di Bardonecchia hanno vinto fondo e slalom gigante

DOMODOSSOLA. Grande affermazione degli studenti ossolani alla fase regionale dei Giochi del- ■ Gioventù invernali ed ■ ■■■ pionati studenteschi. Giovedì ■ venerdì, a Bardonecchia hanno vinto tutto, ■ quasi. Ma quel che più conta è l'affermazione ■■■ squadre, in campo maschile e femminile che lascia ben sperare per la fase nazionale in programma sulla stessa pista di Bardonecchia dal 18 al 23 marzo prossimi.

Partiamo dallo sci nordico ov- ■■■ dal fondo: 5 Km tecnica classica. In campo maschile l'Ossola ha piazzato cinque atleti ai primi posti. Ha vinto Mauro Mancini di San Rocco di Premia precedendo di 50 secondi il formazzino Davide Scilligo, (entrambi della media Innocenzo IX di Baceno) e di un minuto e mezzo il vigezzino Simone ■■ Petris Pollini. Poi l'anzaschino Andrea Pizzi, il vigezzino Diego Ramoni ed il biellese Andrea Gaito. Marco Margaroli di Santa Maria poteva completare ■ sest■tto ma è caduto proprio nell'u■ ■■■ dife■ Successo formazzino in campo femminile ■■ Beatrice Valmaggia, allieva dell'ex azzurra Adriana Scilligo, che ha preceduto ■ nove secondi la vigezzina Ramona Locatelli. Bene anche nello sci alpino ovvero slalom gigante maschile dove il tredicenne Lorenzo Petrucciani di Preglia (che frequenta la media Ungaretti di Domo) vincitore della fase provinciale si è imposto davanti ■ formazzino Diego Valsesia (Innocenzo IX ■ Baceno). Sesto posto per Ivan Cerini (Media Grodol). In campo femminile, buono il quarto posto della domese Michela Ramundo. ■■■ campionati studenteschi regionali di fondo, primo posto per l'Itis Marconi di Domo con Vanni Minetti di Trasquera e Fabio ■arbani di Vigezzo. Come ■■■uelista si è qualificata anche Elisa Comazzi di Domo. [r.a.]

■ sinistra, in alto, i ■■ formazzini **Davide Scilligo** ■ **Valmaggia** Qui a fianco **Lorenzo** ■■■ di Preglia

Serie A, le ragazze terze nella finale del «Palaverdi»

Ginnastica, tra le «big» c'è anche la Pro Novara

NOVARA. E' festa in ■■■ della Pro Novara, ■■ ieri pomeriggio al palazzetto di viale Verdi ha ottenuto ■ terzo posto nel campionato ■ serie A di ginnastica artistica femminile. Un risultato buono, considerando l'altissimo livello ■■■ società avver- ■■■. Lo scudetto è andato per la ■■■ volta ■■ Lissonese, che ha vinto con 113,112 punti; alle spalle della società brianzola si sono piazzate Juventus Nova ■■■ 109,626 e «Pro» con 109,250. Seguono Alma Juventus, Ardor, Pro Patria Bustese, Civitavecchia ■ Brixia.

L'ultima prova del campionato, organizzata dalla società cittadina, è stata ieri l'occasione per una passerella di piccole campionesse. Tutto esaurito al «Palaverdi», dove il pubblico ■ accorso per vedere «star» internazionali del calibro della ru- ■■■ Simona Amanar, campionessa del mondo ■ volteggio. Applausi scroscianti hanno sottolineato ■ ■■■ splendide esibizioni ■ cavallo (9,737 il punteggio assegnato dalla giuria), e alla trave.

Molto apprezzate anche ■■■ Lamperti, (Juventus Nova), campionessa italiana alla trave, e Alessandra Brambilla, sempre della Lissonese, campionessa italiana di volteggio. Gran tifo anche per i locali. Nell'ultima prova è tornata in gara, salutata ■■ un caloroso applauso, Marianna Crisci, già campionessa italiana, assente da 10 ■■■ dall'agonismo.

■■■ anche la sorella Adriana, che dopo il corpo libero ha proposto un esercizio molto impegnativo alle parallele: l'uscita con il triplo salto mortale raggruppato. La prova era andato bene, ma in gara, forse tradita dal nervosismo, Adriana ha fallito l'arrivo. La giuria l'ha premiata ugualmente con un punteggio alto, 9,30. Per la «Pro» sono scese in gara anche le altre atlete, la magiara Noemi Szurov, campionessa d'Ungheria, Laura Cardia e Daniela Cataldo.

Dopo le premiazioni della serie A, si è dato inizio nel tardo pomeriggio ai play out per la serie A2 e la B: allo spareggio ha partecipato la Libertas Novara di Donatella Sacchi. [c. m.]

La ginnasta ungherese ■ forza alla Pro Novara, **Noemi Szurov** (FOTO ENOTTI)

gruppo supermercati

ARONA (NO) - Viale Baracca, ■■
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - ■■■ Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via ■■ Gasperi, ■
■■■■■■ (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, ■■

DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
BUSTO ARSIZIO (VA) - ■■■ Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via ■■■ S. Gabriele, ■■
■■■■■ - C.so XXIII Marzo, ■■■
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

OFFERTISSIME SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI GRANDE QUALITA'

COMPRI 3 PAGHI 2

dal 26 Febbraio al 10 Marzo

CARNI DI VITELLO

	PREZZO NORMALE		SCONTO 33%			PREZZO NORMALE		SCONTO 33%	
Fesa a fettine	L.	29.990	L.	19.990	Rotolo magro	L.	19.990	L.	13.390
Fesa ■ pezzi	L.	28.990	L.	19.490	Spalla cap. prete	L.	25.490	L.	16.990
Braciole nodini	L.	25.490	L.	16.990	Petto pancia s. osso	L.	14.990	L.	9.990
Ossi buchi	L.	19.490	L.	12.990	Petto pancia c. osso	L.	9.990	L.	6.690
Spezzatino	L.	17.490	L.	11.690	Teneroni	L.	11.490	L.	7.690
Pesce fusello	L.	26.490	L.	17.790	Reale con osso	L.	14.390	L.	9.690
Rotolo misto	L.	14.990	L.	9.990	Magatello	L.	28.990	L.	19.490
Sottospalla	L.	19.990	L.	13.390	Trita sugo	L.	9.990	L.	6.690

Gli azzurri di Frosio in cerca di conferme contro un avversario tradizionale

Novara-Varese è scontro diretto

Oggi sono di fronte i due attacchi più in forma

[illegible] Il Varese, ospite oggi al Comunale, rappresenta sicuramente l'ostacolo più impegnativo tra quelli affrontati dagli azzurri [illegible] la gestione Frosio. I ragazzi di Caligaris vengono da un ciclo di tre vittorie consecutive e sono in [illegible] per i play off promozione. Una rivale diretta, [illegible] destinata a rappresentare un bel banco di prova per gli [illegible] che vengono da due successi consecutivi e soprattutto hanno ritrovato la via [illegible] gol con Borgobello e Guatteo.

Non mancano davvero gli stimoli per far bene in una squadra sempre alla ricerca di se stessa che sembra [illegible] finalmente imboccato la strada giusta dopo alcune pericolose sbandate. Adesso è [illegible] voglia [illegible] vincere, [illegible] battersi anche per conquistare un posto in squadra e poco male [illegible] anche qualche allenamento diventa un pò «elettrico» perchè quando una squadra vince tutti vorrebbero giocare. Frosio non è affatto dispiaciuto per questo clima stimolante venutosi [illegible] creare all'interno della squadra «purchè tutte [illegible] energie siano indirizzate nella giusta direzione, un pò di concorrenza non guasta». Intanto però oggi dovrà rinunciare [illegible] a Turato infortunatosi [illegible] caviglia giovedì in allenamento [illegible] scontro del tutto casuale con Ceu. Non ci saranno problemi perchè Biaglanti scontata [illegible] squalifica smania dalla voglia di rientrare e perdurando l'assenza [illegible] Papais, il posto a centrocampo accanto a Pallegrini, Schiavon e Coti, sarà suo. Il reparto [illegible] della squadra è confermato con la coppia Borgobello Guatteo che hanno ritrovato la miglior condizione. Ma anche il Varese, nel reparto avanzato oltre [illegible] Malaguti ha trovato il goleador Taldo che [illegible] novaresi conoscono bene per [illegible] suoi trascorsi a Saronno. Farà coppia con un altro [illegible], Rossini, pure lui [illegible] ripresa.

Si prospetta una gara dal risultato incerto che i due allenatori vogliono giocare [illegible] viso aperto pur [illegible] se [illegible] obiettivi diversi: Il Novara vuol vincere, Gli ospiti potrebbero accontentarsi di non perdere. [illegible] Varese si preannuncia anche un buon afflusso di tifosi. [r.amb.]

Dopo una giornata di squalifica, **Biaglanti** riprende il suo posto a centrocampo

In campo ex da rimpiangere

Rossini e Malaguti sono due punti di forza del Varese di Calligaris

NOVARA. Arriva [illegible] Varese come dire tante vecchie conoscenze per gli sportivi novaresi. Alcune dirette [illegible] quelle di Malaguti, Rossini e Capparella; altre [illegible] pò [illegible] anche [illegible] l'allenatore Sergio Caligaris, già alla guida del Borgoticino dei Manzetti [illegible] [illegible] anno alla Pro Vercelli, incrocia spesso i destini delle sue squadre con quelli degli azzurri.

Partiamo da Leonardo Malaguti centrocampista tecnico dal tocco delizioso troppo presto accantonato l'anno scorso [illegible] Colombo. A Novara [illegible] in tanti a rimpiangerlo (anche qualche dirigente) visto che oltretutto è finito ad una [illegible] te diretta. Adesso s'è [illegible] anche a segnare: già sette gol in questa stagione. Ricordi [illegible] esaltanti per Mario Rossini non tanto per le sue prestazioni in maglia azzurra (allora era davvero un ragazzino proveniente dall'Inter) quanto piuttosto per l'ingloriosa fine di quella [illegible] dra (era il '90) affidata a Fedele che retrocedette dopo [illegible] perso lo spareggio.

Altro ex per gli appassionanti novaresi può [illegible] considerato anche Marco Capparella, la stagione [illegible] alla Sparta [illegible] cui è stato il miglior realizzatore con 17 reti. A Varese non ha trovato ancora una precisa dimensione ma il ragazzo ventunenne ha grandi possibilità. [r.a.]

Mario Rossini e **Leonardo Malaguti**

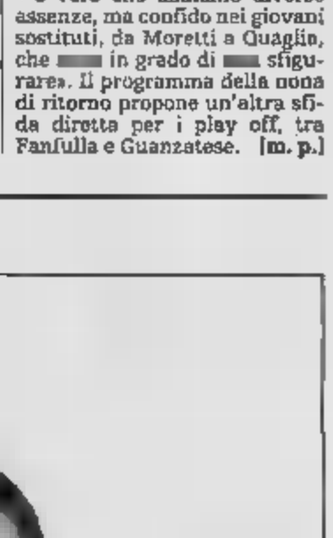
Serie D, Sparta ancora in emergenza

A Castelsardo con 4 assenze

NOVARA. Ancora una giornata in emergenza per la Sparta, [illegible] stretta ad affrontare la difficile trasferta di Castelsardo priva di quattro titolari. Alle assenze degli squalificati Armanetti, Schirato e Lupi, c'è infatti da aggiungere quella di Spelta, alle prese con i postumi di una brutta polmonite.

Un periodo iellatissimo per Massimo Venturini, costretto ogni domenica a metterci una pezza. Ma [illegible] è una novità: quest'anno il bravo tecnico [illegible] varese si è già trovato a dover affrontare situazioni critiche, tra infortuni [illegible] squalifiche che di volta in volta lo hanno privato di pedine importanti in partite delicate. «Purtroppo abbia[illegible] diversi giocatori in diffida [illegible] ogni cartellino giallo scatta la squalifica - spiega Venturini -. Anche oggi dovrò rivedere lo schieramento che perde Schirato e Lupi. E oltretutto contro un Castelsardo affamato di punti per salvarsi. Noi a questi play off ci crediamo sempre, ma d'ora in [illegible] si deve vivere alla giornata, aspettando finalmente di aver passato il periodo critico».

E, come [illegible] non bastassero le quattro assenze, il brusco rallentamento in classifica [illegible] tre soli punti raccolti nelle ultime cinque partite, oggi si va a sfidare [illegible] avversario particolarmente agguerrito. Come [illegible] ricordato lo stesso Venturini, i sardi sono a caccia di punti salvezza, e [illegible] anche [illegible] dente avvelenato dopo la rocambolesca partita d'andata a Carano, vinta dalla Sparta al 92'. I precedenti sul campo sardo, inoltre, sono negativi: due sconfitte per 4-0 e 6-3. «Eppure faremo di tutto per uscire imbattuti dall'isola - incoraggia Venturini - è vero che abbiamo diverse assenze, ma confido nei giovani sostituti, da Moretti a Quaglia, che [illegible] in grado di [illegible] sfigurare». Il programma della nona di ritorno propone un'altra sfida diretta per i play off, tra Fanfulla e Guanzatese. [m. p.]



Paolo [illegible] rientra [illegible] a Castelsardo

ECCELLENZA

Per la capolista biancocerchiata inizia forse la fuga decisiva

Il Verbania gioca col Chivasso e potrebbe «prendere il volo»

NOVARA. Attenzione al Verbania. Oggi Erbetta tenta una fuga, che potrebbe essere quella decisiva. Il calendario gli assegna una partita casalinga col Chivasso, quindi [illegible] impegno facile, almeno statisticamente: [illegible] partite casalinghe, 9 vittorie. Perchè dovrebbe sfuggire la decima? Ma l'Oleggio incalza. Con 10 [illegible] consecutivi gli «orange» hanno quasi completato il loro inseguimento al Verbania. Il bello, insomma, comincia adesso: trasferta ad Ivrea, poi scontro diretto col Verbania. La lotta per il salto di categoria sembra essersi ristretta [illegible] tre squadre; la Sunese non è riuscita a battere [illegible] Verbania domenica [illegible] è rimasta dov'era, cioè [illegible] 9 lunghezze, tante, in pratica [illegible] vittorie. Oggi la Sunese sale ad Omegna i cusiani si stanno già facendo il ...segno della croce.

Turno favorevole al Verbania, dunque. Erbetta dice che a questo punto una partita vale l'altra, che sono tutte difficili e tutte [illegible] prendere [illegible] le molle. E' vero, però l'occasione è di quelle [illegible] [illegible] perdere. Se il Verbania vince, guadagna sul tandem Ivrea-Oleggio [illegible] [illegible] minimo di [illegible] punti ad un massimo di [illegible]. L'Oleggio [illegible] ad Ivrea [illegible] sarà dura come il ferro. Con [illegible] [illegible] vittoria [illegible] 3 pareggi nelle ultime [illegible] gare [illegible] padroni di casa, in arte eporediesi, hanno p[illegible] molto della loro credibilità. L'Oleggio cercherà di approfittare del loro momento poco felice. [illegible] recupera Frattini [illegible] Nicolini, ripresentando tra i pali l'esperto Radaelli, nuovo titolare della maglia numero uno. Che fine [illegible] fatto Angelo Porta? E' fuori rosa per «motivi disciplinari». [illegible] dodicesimo sarà Tarteglia, essendo Franchi alle prese con un [illegible] [illegible] c'è nessun caso, è la gestione, tranquilla, di certe situazioni.

La quinta [illegible] ritorno offre altre partite interessanti. La più avvincente è Omegna-Sunese, con gli ospiti che vogliono vin[illegible] e i padroni di casa [illegible] non possono perdere. Molto delicate anche Carano-Mathi [illegible] Caltignaga-Castellamonte per la precaria posizione delle due squadre novaresi, entrambe al[illegible] prese [illegible] il problema salvezza. Ancora rischi per la Castellettese [illegible] San Giusto; mentre la Juve Domo, che si è rifatta il trucco con un pareggio ai danni dell'Ivrea, è partita alla volta di San Maurizio. La sola a non aver problemi [illegible] [illegible] Borgomanero [illegible] Forzani-Antonioli, oggi impegnato in casa con la Rivarolese, altra supertranquilla. [s. bott.]

Stagione finita per il portiere dell'Oleggio **Angelo Porta** messo fuori rosa dalla soc[illegible] «orange»

SPORT FLASH

Ammazzinverno, l'ultimo atto in favore di S. Stefano [illegible]

Ultimo atto per l' «Ammazzinverno», la rassegna podistica che ormai da anni è riuscita a colmare la fase [illegible] stasi della Gamba d'oro. Oggi si svolge la «Camminata di chiusura» [illegible] Paruzzaro, su un tracciato di circa [illegible] chilometri e partenza alle [illegible] 9,30. La manifestazione è organizzata dal gruppo locale che confida in una generosa partecipazione per poter raccogliere fondi che saranno destinati [illegible] Santo Stefano Belbo. Il ricavato della [illegible]a andrà a favore delle scuole «Cesare Pavese», alloggiate in costruzioni provvisorie dopo l'alluvione. [s. b.]

[illegible]

Promozione, testa-coda tra Dufour e [illegible]

Testa-coda in Promozione con Dufour-Intra. Le altre partite: Romentinese-Cristinese, Val Mos-Gattinara, Barengo-Gozzano, Virtus Villa-Gravellona, Bellinzago-Momo, Hm Arona-Valsassara, Crevolese-Vignale. [s. b.]

[illegible] PISTA

La rabbiosa reazione dei novaresi nella ripresa

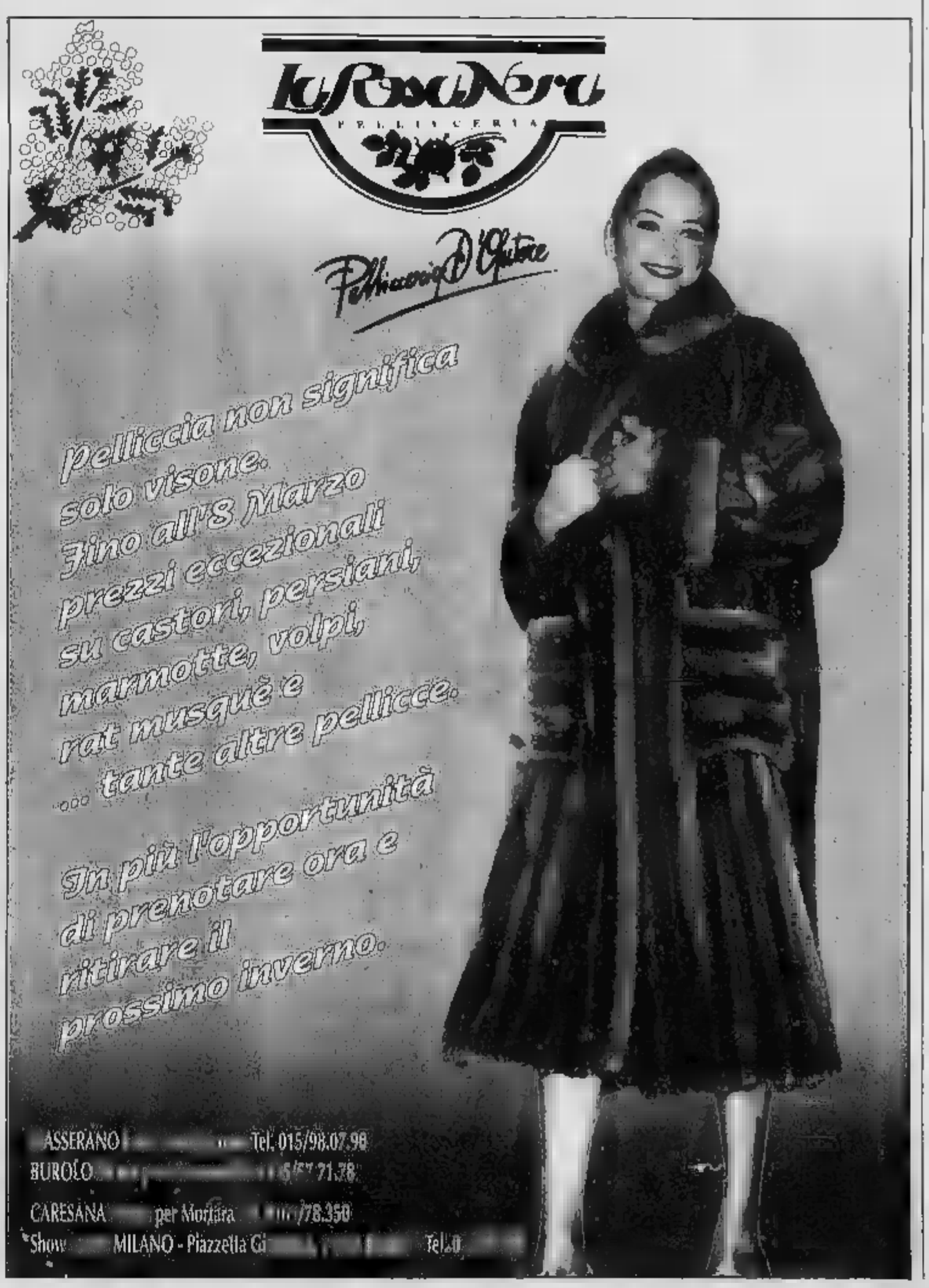
Rimonta dell'Hydroplast l'inseguimento prosegue

NOVARA. Vittoria in rimonta per l'Hydroplast nella trasferta di Breganze (7-4). Gli azzurri, sotto di 4-2 a fine primo tempo, hanno sfoderato una rabbiosa [illegible] nella ripresa che ha consentito di ribaltare la situazione. Successo importante che [illegible] di [illegible] perdere terreno dalle due lepri, Roller e Lodi.

La [illegible]. Dopo 5'06 [illegible]rlandi sblocca [illegible] [illegible] e quando tutto sembra avviarsi [illegible] la classica passeggiata [illegible], [illegible] novarese «mancato» Conte (8'15) e poi Cogo (8'45) ribaltano il risultato: 8'15 e 9'45. E tanti saluti alla difesa novarese colpevole di «immobilismo». L'Hydroplast pareggia con Cairo (11'40), poi il Breganza tira fuori le unghie [illegible] graffia gli azzurri: Giuliano Giaretta (17'59) e Stevan (20'08) e si va al riposo sul 4-2 per i veneti.

[illegible] [illegible] in pista e la notizia [illegible] [illegible] che perde [illegible] [illegible] 4-0 col Prato [illegible] adrenalina pura per Novara: Amato dopo 19. Orlandi (57) [illegible] ancora Amato (1'43), in [illegible] di due minuti gli azzurri resuscitano e passa[illegible] a condurre 5-4. [illegible] Breganze accusa il colpo, l'Hydroplast adesso ha in mano il match. Enrico Mariotti (19'22) e quin[illegible] Pablo Cairo (24'58) sigillano un successo importante. [r. s.]

Stefano Turchetto è il portiere [illegible] Breganze [illegible] trascorsi tra [illegible] file dell'Hockey [illegible]



Questa bottiglia è gratis

In ogni confezione da 6 bottiglie da 1,5 l una è gratis*

* OFFERTA VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI CONTRASSEGNATE CON LA DICITURA "1 BOTTIGLIA GRATIS"

Acqua S. Bernardo: Leggera lei, leggero tu.

FESTA GASTRONOMICA

Per tutto il periodo della manifestazione dal 26 Febbraio al 9 Marzo, all'interno dell'ipermercato troverete piccole isole di degustazione; personale qualificato per consigliarvi negli acquisti ed ovviamente tanti prodotti in promozione.

COM. LEGGE BUONI...

OFFERTE VALIDE DAL 26 FEBBRAIO AL 9 MARZO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

POLPA [illegible] DI VITELLO
PRODOTTI CON AMORE
18.000 al kg

SALSICCIA gusti vari
8.900 al kg

FETTINE BOVINO ADULTO
14.400 al kg

POLLO A BUSTO
3.500 al kg

[illegible] MISTA DI VERDURE MIGLIORE
26.900 al kg

GRANA PADANO [illegible]
21.900 al kg

TOMA VALLE[illegible] VALSESIANA
10.900 al kg

PROSCIUTTO COTTO [illegible] UNIBON
20.900 al kg

PROVOLONE [illegible] TORRE ALTA [illegible]
13.900 al kg

CACIOTTA CASTENURI GALBANI
12.900 al kg

[illegible]
24.900 al kg

FILETTI DI MERLUZZO
13.000 al kg

TROTA [illegible]
5.900 al kg

[illegible] FRESCO
8.900 al kg

PASTICCERIA

SCONTO ALLE CASSE 30%

HOT DOG PANEM
normali o al sesamo
conf. da 4, g 240
L. 1.720, al kg 7.167
1.200 al kg 5.000

SPIANATINA [illegible] DEL PANE
g 400
L. 3.750, al kg 7875
2.200 al kg 5.500

TORTA TIRAMISU' Nostra Produzione
10.000 al kg

ORTOFRUTTA

ZUPPE DI LEGUMI MISTI "NUOVA TERRA"
3.800 al kg

CARCIOFI
caduno
180

[illegible]
2.600 al kg

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 25 Febbraio 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax [illegible].38.25

Ad Alice fenomeno sotto controllo, ma sono urgenti modifiche alla rete di monitoraggio

Biogas: chiusa la discarica di Roasio

Necessari lavori, la Provincia «congela» i permessi

VERCELLI. Allarme [illegible] per il biogas alla discarica di Roasio che [illegible] Provincia ha chiuso a tempo indeterminato. Tra le due vasche, quella per rifiuti urbani ormai colma e quella per «assimilabili», vicinissimo alla rampa d'accesso dei camion, in un pozzo [illegible] stato rilevato [illegible] in concentrazione decisamente superiore alla normalità.

Il rischio che gli automezzi provochino [illegible] scintilla e quindi l'esplosione del gas è molto alto per cui la giunta [illegible] Palazzo dei Barnabiti ha congelato l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di regione Baruggia Santa Maria. L'attività della discarica potrà riprendere quando la ditta che la gestisce, la Almeri di Villanova Mondovì, avrà terminato i lavori per la messa in sicurezza dell'impianto (captazione del biogas, aspirazione dall'acqua stagnante e del percolato, recinzione dell'area dei pozzi di rilevamento).

Il drastico intervento della Provincia deriva dal fatto che due sopralluoghi (3 gennaio e 13 febbraio) nel pozzo incriminato - ma [illegible] solo in quello - hanno rilevato la presenza [illegible] biogas in quantità [illegible]. Dopo la prima verifica Palazzo dei Barnabiti ha chiesto un dettagliato programma di lavori per eliminare il fenomeno e la Almeri ha risposto comunicando [illegible] voler procedere al monitoraggio del fenomeno riser[illegible] solo in [illegible] secondo tempo, [illegible] necessario, di studiare eventuali interventi. Un secondo sollecito partito da Vercelli è rimasto lettera morta per cui la giun[illegible] Valeri ha deciso di sospendere le autorizzazioni.

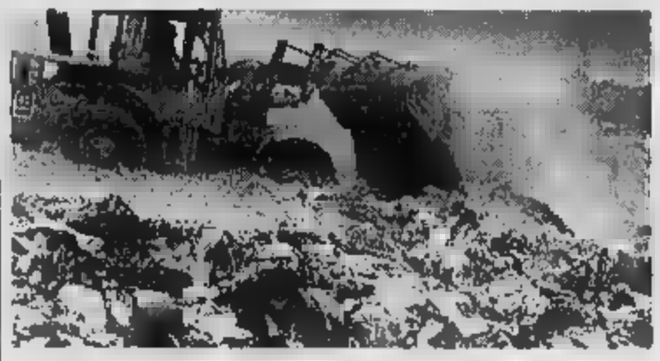
Per quanto riguarda Alice Castello, dove è stata rilevata fuoriuscita di biogas dall'impermealizzazione della discarica, la Provincia ha apportato alcune modifiche sul progetto dei pozzi di rilevamento [illegible] chiesto alla Servizi Piemonti di acquistare una più sofisticata apparecchiatura per il monitoraggio. Anche in questo [illegible] è stato indicato un termine per la conclusione dei lavori pena, probabilmente, [illegible] blocco dell'impianto [illegible] come fatto per Roasio.

La tragedia di Masserano (l'esplosione che ha determinato la morte di un uomo) ha portato alla ribalta in tutta la [illegible] gravità [illegible] problema biogas che [illegible] produce naturalmente [illegible] [illegible] anni dopo l'apertura delle discariche. Ma [illegible] correttivi non è facile perché [illegible] un problema nuovo in tutto il mondo» [illegible] hanno fatto notare il presidente della Provincia Valeri e l'assessore all'Ambiente Giuliano al termine del summit al quale hanno partecipato i rappresentanti del Comuni di Roasio e Alice Castello, del Consorzio Comuni del Vercellese, [illegible] 11 e 12 e [illegible] vigili [illegible] fuoco.

«Il biogas - ha continuato Valeri - cambierà il modo di costruire le discariche, [illegible] oggi c'è la necessità [illegible] affrontare il [illegible] perché con la produzione di [illegible] tano dovremo convivere almeno per altri dieci anni».

Progettualmente, è allo studio un intervento che prevede l'inserimento nel [illegible] [illegible] paratie sot[illegible]e per convogliare il gas verso l'alto in modo da disperderlo nell'atmosfera. Oggi [illegible] paiono esserci altre soluzio[illegible] per gli impianti già attivi [illegible] non quello di tenere sotto controllo il fenomeno nell'attesa che [illegible] completino gli studi e si realiz[illegible] sistemi di captazione per rimuovere le cause di pericolo.

In quest'ottica la Provincia ha costituito un comitato tecnico permanente (con le Usl [illegible] Vercelli [illegible] Cossato, i due Comuni [illegible] i vigili del fuoco) che predisponga un piano di emergenza [illegible] prepari la miglior rete di monitoraggio possibile anche per la falda acquifera e le condizioni atmosferiche.


E' emergenza nelle discariche di Alice e Roasio per la formazione di biogas

Franco Cottini

[illegible]

Un summit coi cittadini

[illegible] A più di due mesi dalla tragedia di Severino Salvan, il paese si ritrova per fare il punto sull'emergenza-discarica. Venerdì prossimo, al teatro comunale, [illegible] sarà un incontro pubblico [illegible] il sindaco [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama. La giunta Marsoni, la settimana scorsa, ha dettato nuove misure di sicurezza contro il biogas (chiusura di 19 pozzi, installazione di [illegible] traline d'allarme). A pagare gli interventi sarà il Comune, che poi chiederà il rimborso ai responsabili dell'esplosione e delle fughe di metano (ma l'inchiesta della magistratura [illegible] appena all'inizio). Secondo gli esperti arruolati dalla Provincia, nella zona di San Giacomo sono 41 i punti [illegible] rischio: e anche se il pericolo di nuovi scoppi dovrebbe [illegible] scongiurato, la gente della frazione è molto scossa. Subito dopo la morte di Salvan, i parenti avevano annunciato che si sarebbero opposti all'ampliamento della quinta vasca della discarica (quella dove si portano i rifiuti adesso). «Ora anche gli altri abitanti si stanno mobilitando - [illegible] spiegato Mezzalama -. La Regione ha già [illegible] l'innalzamento delle pareti, per fare in modo che l'impianto non si esaurisca il prossimo autunno. La Provincia, alla luce di quel che è successo, [illegible] disposta a rivedere il progetto: ma sia chiaro che [illegible] Biellese ha bisogno [illegible] una discarica». Anche [illegible] questo argomento [illegible] parlerà all'incontro di venerdì prossimo. [g. bu.]

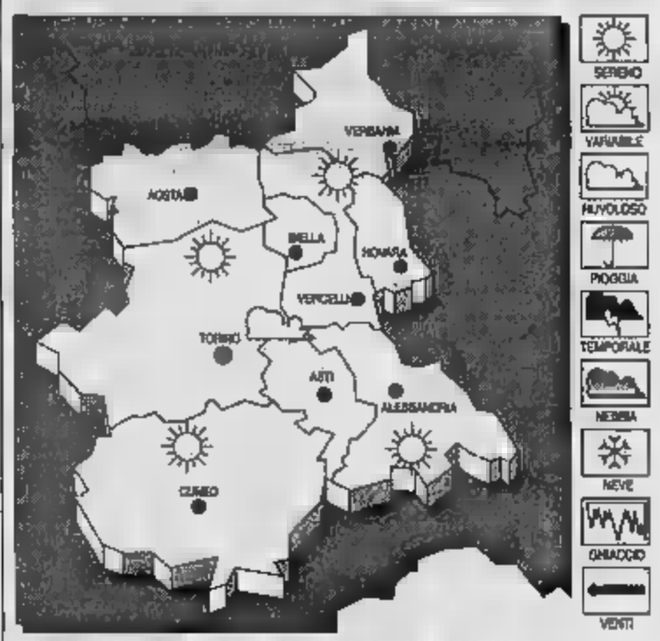
AL ROBBIANO
LA CAPOLISTA

La Pro affronta il Lumezzane

Big-match oggi al Robbiano dove la Pro riceve la capolista Lumezzane. Un test per valutare la ripresa della squadra vercellese.

A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; locali foschie, anche dense, dopo il tramonto, sulle pianure. [illegible] in aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible]. Cielo nuvoloso o coperto [illegible] piogge [illegible] luse, [illegible]nte anche [illegible] [illegible] intensità.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
Max: 6; min: -1; media: 3
UN[illegible]FA
Max: 11; min: 3; media: 6
[illegible]ERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 2; Aosta 4; Cuneo 6; Novara 5; Asti 9.

Biella, i controlli negli edifici del Comune evidenziano nuove situazioni [illegible] rischio

Allarme crolli in Riva, casa evacuata

Lo stabile [illegible] via Italia 92 era abitato da due famiglie (una di abusivi) che sono state trasferite. Per motivi di pubblica incolumità, il sindaco Gianluca Susta ha vietato la sosta sul lato Nord di via Belletti Bona

BIELLA. Uno degli edifici più caratteristici del rione Riva, quello accanto allo «storico» Bar Tramway, [illegible] dichiarato inagibile e interdetto al pubblico. Le ultime due famiglie che vi abitavano sono state fatte sgomberare dalla polizia urbana ed il Comune [illegible] provveduto a trovare loro una nuova sistemazione.

Ma [illegible] [illegible] nei quartieri storici della città (solo pochi giorni fa [illegible] stata chiusa al traffico via Quintino Sella all'angolo [illegible] piazza Cossato al Vernato per il timore di crolli in un vecchio edificio) ha creato preoccupazione e qualche polemica. Tutte le case in questione, infatti, sono di proprietà comunale. [illegible] patrimonio immobiliare di Biella [illegible] cadendo a pezzi?

«Per fortuna non è così - dice il vice sindaco Diego Presa, che ha firmato l'ordinanza di sgombero per l'edificio [illegible] Riva -. Dopo il crollo [illegible] case di via Scaglia abbiamo fatto ispezionare tutti gli edifici [illegible] particolare attenzione alle [illegible] che [illegible] Co[illegible] intende restaurare, [illegible] che sono in stato di abbandono. E' il [illegible] del complesso di via Italia [illegible] Avremmo voluto inserirlo nei piani di recupero finanziati dalla Regione, ma una parte dello stabile non è di proprietà comunale e l'operazione è saltata. Nei giorni scorsi, causa [illegible] maltempo, sono [illegible] segnalati piccoli cedimenti, [illegible] d'intonaco che si sono staccati. E l'ufficio tecnico è intervenu[illegible]: constatato il degrado in cui versa il case[illegible]iato, ne [illegible] consigliato lo sgombero immediato e l'interdizione al pubblico».

Nella foto di Michelacci un particolare dello stabile pericolante di via Italia

Così tutta l'area che costituisce la quinta orientale dell'in[illegible] di Riva, è stata transen[illegible] e le ultime due famiglie che vi abitavano (una era di abusivi), sono state [illegible] altrove.

Con una nuova ordinanza il Comune è intervenuto poi al numero 13 di via Belletti [illegible]. Anche in questo punto esiste [illegible] stabile pericolante e il sindaco per ragioni di pubblica incolumità ha fatto [illegible] il fronte che dà [illegible] via [illegible] Bona. Inoltre ha istituito [illegible] divieto di sosta con rimozione forzata sul lato Nord della [illegible] sa strada nel tratto compreso tra i numeri [illegible], 2/C, 2/D e 4. Ma non tutti nel rione Riva sono d'accordo con la politica di recupero del Comune: c'è chi vorrebbe che fossero salvati solo gli edifici di un qualche valore storico. Il resto dovrebbe essere abbattuto. [m. al.]

Presentato il film [illegible] Renato Andorno e il libro che raccontano [illegible] trekking dalla Sardegna a Trieste

In un video 6 mila chilometri in montagna

Una parte di «Camminaitalia» dedicata a Biellese e Valsesia

[illegible] Passo dopo passo lungo sentieri alpini e [illegible]i d'alta quota, un gruppo di appassionati della montagna ha macinato 6000 chilometri (6166 per la precisione) concludendo il trekking più lungo del mondo. Poi, in un libro e in un video, è stata raccontata dai protagonisti, l'impresa. Partenza a Santa Teresa di Gallura in Sardegna fino a Trieste, attraverso la Sicilia, la dorsale appenninica e [illegible] percorso dalla catena delle Alpi.

Libro e video già stanno avendo [illegible] Venerdì, sono stati presentati al Francoli Center dagli stessi realizzatori dell'exploit organizzato [illegible] Cai, che l'ha etichettato come «Camminaitalia». E [illegible] l'occasione s'è fatto il punto, ci si è soffermati sull'aneddotica, si è spiegato perché «l'ambientali[illegible] non è argomento da trattare a tavolino ma è necessario viverlo in prima pe[illegible]

Perché a Ghemme? Ma perché il paese sul confine valsesiano è sede delle distillerie Francoli, uno sponsor della manifestazione (grappa [illegible] [illegible]ta: ottimo binomio), e soprat[illegible] perché è patria di Renato Andorno, fotoreporter conosciuto in tutto il mondo, che [illegible] girato il video, in appoggio al libro che ha preso il titolo «Camminaitalia: le tappe e gli itine[illegible] [illegible] "Sentiero Italia"».

A presentare l'incontro sono stati Alessandro Francoli, il presidente [illegible] Cai Roberto [illegible] Martin [illegible] Gianni Rizzoni, direttore editoriale della Giorgio Mondadori che hanno sottolineato il valore dell'iniziativa realizzata da questa ventina di aficionados della montagna a cui, in ogni tappa si aggiungevano altri soci del Cai che si [illegible] no limitati a tracciare una rotta più breve, ma con indescrivibile entusiasmo. Lo stesso con cui [illegible] stati accolti lungo tutto il percorso, gli eroi del trekking.

Gli autori del libro [illegible] Riccardo Carnovalini, Teresio Valsesia e Giancarlo Corbellini. Parte delle foto e l'intero filmato, abbiamo detto, sono [illegible] Re[illegible] Andorno. «Per [illegible] video [illegible] stata dura la "compressione" [illegible] un'ora circa - ha spiegato Andorno -, condensando 60 ore di riprese effettive». Riprese naturalistiche sì, ma anche di folk locale, di antichi mestieri e vecchi personaggi, di incontri ufficiali con tanto di fanfare ad accogliere i camminatori. Anche di momenti difficili, contraltare all'esaltante risultato finale.

Nella foto [illegible] momento del grande trekking che ha unito la Sardegna a Trieste

Giovanni Barberis

Sottoscrizione di «Specchio dei tempi». L'Arciere ha donato [illegible] milione

Massimo, arrivano le prime offerte e tante telefonate di solidarietà

VERCELLI. Caro Massimo, se mamma e papà ti leggeranno queste righe sappi che abbiamo già trovato molte persone che ti vogliono bene. Ieri, [illegible] redazione, [illegible] arrivate tante telefonate tutte per te. Ed [illegible] anche la [illegible]da grande offerta di aiuto.

Adesso noi proviamo [illegible] rispondere a tutti, [illegible] le domande, come faresti tu. A raccontare ancora, proprio in un minuto, la tua storia: la storia di [illegible] bimbo [illegible] [illegible] anni, intelligente [illegible] forte, che sa di essere nato [illegible] una malformazione. Che oggi può stare a malapena seduto ma che vorrebbe riuscire a stare in piedi da solo, [illegible] camminare un poco.

C'è qualcuno che può scrivere un nuovo capitolo, se non il finale di questa storia, che [illegible] già fatta di tanti ospedali [illegible] di interventi a gambe, schiena [illegible] piedini: sono i medici americani, un'équipe esperta in microchirurgia. Serviranno almeno tre operazioni, un [illegible] di dolore e di pazienza e centinaia di milioni. Ecco perché nella tua [illegible] di via Col di Lana siamo entrati anche noi, [illegible]e alle tue nuove amiche del Comitato di Porta Torino. [illegible] la ieri [illegible] entrati in punta di piedi anche molti vercellesi.

Il piccolo Massimo Trivero

Proviamo [illegible] rispondere alle loro domande? Cominciamo dai particolari sulla sottoscrizione, aperta da «La Stampa». Le offerte si possono fare alla redazione di Vercelli, in via Duches[illegible] Jolanda 20. Gli uffici sono aperti ogni giorno. Oggi dalle 15 alle 19; dal lunedì al sabato, invece, [illegible] orario continuato, dalle 10 alle 18. [illegible] abita fuori città può inviare un vaglia postale all'indirizzo vercellese de «La Stampa», specificando [illegible] la causale che il [illegible] destinato alla sottoscrizione aperta per Massimo Trivero.

Un'ultima [illegible], importantissima. Dopo l'offer[illegible] della Fondazione di «Specchio dei tempi», che ha aperto la sottoscrizione con due milioni, ieri è arrivato un altro grande aiuto. [illegible] Cooperativa «L'Arciere» di Vercelli ha versato [illegible] milione dopo averti conosciuto [illegible] verso le pagine del giornale. A loro un grande grazie, [illegible] speriamo di ripetere spesso. [r. m.]

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Scadrà mercoledì il termine per la consegna a La Stampa

Carnevale sul filo di lana Oggi l'ultimo tagliando

VERCELLI TAGLIANDI: ultimo atto! Con il coupon di oggi, tarda la pubblicazione delle schede per valutare i carri allegorici ed i gruppi mascherati che hanno preso parte alle sfilate carnevalesche dal «Carvé d'Varsei».

Ci vogliono alcuni giorni per poter dar di forbice, compilare, imbustare o portare direttamente i tagliandi alla «base» della nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano). Noi aspetteremo i vostri plichi, le vostre lettere ed i vostri bustoni fino a tutto mercoledì. Poi verrà attivato il meccanismo dei conteggi definitivi. Scrutini che saranno organizzati durante la giornata di giovedì.

Alcuni dei rioni e dei gruppi si sono arroccati in testa alla classifica (Cervetto, Cappuccini, Asigliano, Costanzana, Concordia). Ma ci sono delle new entry come La Lea dal Fupon, senza contare che, chi più chi meno, hanno tutti una loro razione di voti. Molti carnevalanti stanno adottano nuove strategie e non succederà come negli anni scorsi, tengono in serbo il «tiro mancino» da scoprire all'ultimo momento.

Quindi, facciamo ancora una volta il punto su carri e gruppi scegliere.

Il Circolo ricreativo di Carisanablot con «La tribù dei mangia muschi», il rione Brut Fond con «Topolino story», il rione Isola con «C'era una volta...», il rione Billiemme con «Cara vecchia scuola», il circolo Lea dal Fupon con «Il mondo dei bambini», il Circolo Club 82 con «Faccia da schiaffi», il rione Porta Torino con «Università a Vercelli: gani o somari?», il rione Canadà con «Una nuova vecchia storia di un ricco paese di poveri», il Cappuccini con «Ubriachi di promesse» e il rione Cervetto con «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita».

La fantasia Disney presentata dal Circolo folcloristico di Asigliano (servizio)

I gruppi mascherati. Circolo folcloristico Asigliano con una fantasia disneyana. La Pro loco di Prarolo con «L'ombelico dei coloris», il rione Ciaferu con «Bon con «Grolla salvaci tu», le maschere del paese di Costanzana con «Saudade riserà», il rione Concordia con «I Soldatini», il Comitato Nuova Vercelli con «Operetta ungherese» e il gruppo a cavallo Ippica Vola «Cornuti non siamo noi». Sarà alle 21 di sabato 9 marzo la gran festa al Civico, per la premiazione. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Bizjak confermato segretario provinciale del ppi

Alessandro Bizjak è stato confermato, per acclamazione, segretario provinciale del ppi al termine del congresso svoltosi ieri al cinema Lux di Vercelli. Circa 150 persone hanno partecipato ai lavori, apertisi con i saluti del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, oltre alle delegazioni di pds e Comitato Prodi. Oltre a Bizjak, sono stati eletti anche i componenti del comitato provinciale e i dieci delegati al congresso regionale. [d. b.]

INCONTRI

Pranzo degli auguri a cura dell'Ancol

Oggi, dopo la messa celebrata da don Giuseppe Pellegrini, si svolgerà al Centro Ancol di Olcenengo il tradizionale pranzo degli anziani. Si tratta di una nuova iniziativa dell'associazione presieduta da Nino Piacco a favore della Terza età. [d. b.]

CONVEGNI

Domani convegno per presidi e direttori didattici

E' in programma domani a Vercelli nella sala convegni dell'Unione industriale un seminario sul tema «Autonomia e amministrazione» rivolto a presidi e direttori didattici. Tra gli altri, sono previsti gli interventi del provveditore di Vercelli Piergiorgio Giannone e di Guido Vitelli. [d. b.]

FARMACIE

Oggi gli impianti aperti per turno festivo

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli resteranno aperti: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia i rifornimenti aperti oggi sono questi: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale 50; Ip, via Torino 70; Erg, Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori: Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Impianti self-service sempre in funzione sono: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

Dalla cooperativa un'offerta di lavoro

Papà disoccupato interviene L'Arciere

VERCELLI. Alberto Prandini, il giovane papà vercellese che aveva lanciato nei giorni scorsi un appello sulle pagine de «La Stampa», da venerdì inizierà a lavorare.

L'offerta è stata fatta dalla cooperativa servizi L'Arciere che, dopo aver letto della difficile situazione in cui vive la famiglia, ha deciso di intervenire. Dal primo marzo, quindi, Prandini diventerà socio della «coop.» di piazza Mazzucchelli e comincerà ad avere una situazione lavorativa regolare.

Grazie all'interessamento de L'Arciere, il vercellese, che sta vivendo mesi non facili, si troverà in condizioni meno disagiate, almeno per quanto riguarda il pagamento delle spese principali.

Non c'è dubbio, però, che Prandini abbia una famiglia numerosa, difficile da mantenere: la moglie non lavora e i tre figli sono ancora molto piccoli. Fra l'altro, mentre i primi due bimbi sono iscritti all'asilo, l'ultimo nato, che non ha ancora compiuto un anno, è in attesa di poter frequentare il «nido» comunale: la domanda è stata inoltrata dai genitori, che sono ancora in attesa di una risposta. E questo impedisce alla madre di poter trovare un lavoro.

Come già scritto, Alberto Prandini vive da un mese in un monolocale di corso Gastaldi: ha problemi di salute piuttosto seri, e le sue preoccupazioni sono sempre state legate al mantenimento dei bambini. Prima, fra l'altro, la famiglia viveva in una roulotte malandata e ogni giorno doveva fare i conti con il freddo. Ora, invece, con un alloggio in affitto le condizioni sono decisamente migliorate, nonostante i costi da affrontare siano molto alti. Il monolocale costa oltre cinquecentomila lire al mese, senza contare le bollette della luce e del gas. Ma un grosso passo in avanti è stato fatto: grazie all'offerta di lavoro de L'Arciere, il giovane papà potrà affrontare il futuro con un pizzico di serenità in più.

[g. mo.]

Da Bagnasco garanzie per i negozianti

«Isola», presto le consultazioni

VERCELLI. Cari commercianti, il Comune non si è dimenticato di voi e neppure vi vuole lasciare all'oscuro sulle scelte per il centro storico. Gabriele Bagnasco risponde, dal suo ufficio di sindaco, alle ultime polemiche sulla trasformazione di piazza Cavour. Replica al «no» dei negozianti all'isola pedonale, prevista in tempi brevi, alle accuse sulla scarsa pubblicità data al progetto. Ma la scelta è fatta.

«L'isola pedonale in piazza Cavour - ribatte Bagnasco - è prevista, da anni, dal Piano del traffico. Quindi darei per acquisito quale obiettivo. L'assetto definitivo della piazza, però, e lo sto ripetendo da tempo, è deciso soltanto dopo esami e consultazioni che coinvolgeranno i commercianti e le altre categorie». Consultazioni che, dice il sindaco, sono vicinissime sul calendario: «Spero che la bozza definitiva del progetto sia pronta in tempi brevi. Conterrà tutte le indicazioni sull'isola pedonale, su viabilità e parcheggi».

E l'accusa di discutere di traffico, isola e zone blu soltanto in sedi quasi «carbonare», saltando il passaggio non solo con associazioni ma anche del Consiglio comunale? «Semplicemente la bozza non è ancora pronta - replica il sindaco -. E' quella che presenteremo e discuteremo con tutti».

Il sindaco Bagnasco interviene dopo le polemiche sull'isola pedonale in piazza Cavour

Quando scatterà allora l'isola pedonale in piazza Cavour? In primavera? «Ho già detto che arriverà entro il '96, ma non c'è ancora una data precisa. Prima le consultazioni. E poi, se non ci saranno problemi, entro due mesi, forse tre, le auto ne andranno dalla piazza». [r. m.]

Dopo quattro anni l'arcivescovo lascia la diocesi vercellese

Commosso addio di Bertone

Oggi alle 15 in Duomo la messa concelebrata insieme a tutti i sacerdoti e monsignor Locati, primo presule di Isiolo. Tornerà a giugno con Ratzinger

VERCELLI. Oggi alle 15 in Duomo l'ultimo saluto dell'arcivescovo Tarcisio Bertone alla sua città «adottiva». Con la messa solenne in cattedrale infatti si concluderà ufficialmente la missione del presule eporediese nella diocesi di sant'Eusebio ed inizierà il mese di interregno, in attesa dell'arrivo di monsignor Enrico Masseroni.

La messa «grande» di questo pomeriggio sarà concelebrata da tutti i sacerdoti vercellesi e conterà anche sulla presenza del primo vescovo di Isiolo, don Luigi Locati. E' questo il momento del saluto «pubblico» dell'arcivescovo che nella sua omelia rivolta a tutti i fedeli ricorderà i suoi quattro anni e mezzo di apostolato in città. Molte sono le opere volute da monsignor Bertone, dalla ristrutturazione del Seminario al museo del Duomo, dalla Cripta ai vescovi alla Casa di riposo per il clero. Ma tra tutte spicca l'apertura dell'Anno eusebiano che dovrebbe portare a Vercelli papa Giovanni Paolo II.

Sarà ancora così? L'arcivescovo Bertone assicura di sì e sua agenda degli appuntamenti Vercelli resta un punto fermo. Anche se stasera sarà a Roma al fianco del teologo Ratzinger, come segretario della Congregazione per la dottrina della fede, ritornerà in città almeno una volta a marzo per ricevere il premio Famija Varsleisa, che l'ha eletto «cittadino dell'annos», e poi ancora a giugno insieme al cardinale Ratzinger.

Saranno gli ultimissimi ritocchi prima della venuta del pontefice che monsignor conferma, pur senza precisarne il periodo. Se non si presenteranno difficoltà nuove è probabile che Giovanni Paolo II arrivi in Arcivescovado, accompagnato da Tarcisio Bertone, alla conclusione dell'Anno eusebiano.

Intanto da domani la città si prepara per salutare l'arrivo più imminente del nuovo arcivescovo, che il 24 inizierà la sua missione accompagnato in cattedrale dal lungo corteo dei sacerdoti. [d. b.]

Monsignor Tarcisio Bertone

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Parchimetro e 3 piani e pochi posteggi

Ho letto sulla Stampa della scorsa settimana che esiste un progetto per la realizzazione di un parchimetro a tre piani da erigere nell'area dell'ex ospedale.

E' indubbio che Vercelli necessiti di posteggi, ma questa mi sembra una soluzione da scartare per motivi estetici, prima di tutto.

Questa area è contornata da costruzioni di valore storico ed artistico ed è situata nel centro della città, non si può pensare di occuparla con un «parallelepipedo di cemento»?

E' meglio che il cosiddetto «posteggione» rimanga così come è e si ricerchino altrove altre soluzioni.

E. M., Vercelli

«Ampliare Alice 2? Non scherziamo»

A pochi giorni dall'«allarme biogas», lanciato dai giornali e dalla Provincia, leggo - sempre sui giornali - che si pensa di ingrandire la discarica di Alice Castello.

Come abitante di Santhià non posso non essere contrario: già «Alice 2» è nel luogo sbagliato (proprio sopra le falde d'acqua e su un terreno fortemente permeabile).

Sono quindi d'accordo coi sindaci di Alice e di Cavaglià, che chiedono di «limitare i danni», e di non aggiungere nuovi rischi a quelli che già stiamo correndo.

Si parla di strappi nei teloni protettivi, dai quali potrebbe essere uscito il biogas: e se fuoriuscissero anche i liquidi di scolo e inquinassero l'acqua (che beviamo noi di Santhià)? Per questo - e per molti altri motivi - penso sia meglio non scherzare, e trovare soluzioni alternative.

Lettera firmata, Santhià

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate e consegnate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di (via Repubblica, 29).

Per la pubblicazione è necessario che le lettere siano corredate di mittente.

NUMERI UTILI

Vercelli: telefono (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Trino:** tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Carlo Giachino, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.396.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pierino del Dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno supplementario: *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanolli*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Sistrano: *Dr.ssa Daniela Quema*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarando*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Trino:** telefono (0161) **Biella:** telefono (015) **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Nicolò Ferro, Luca Falbo, Alessandro Lupo, Elisabetta Alleri, Giorgia Viaro, Jessica Butta, Martina D'Ariello, Susanna Castagall, Alessandro Pasqualone, Eugenio Gallina, Angelica Mezza.

MORTI. Teresina Autelli, 42 anni, pensionata; Maria Re, 99 anni, pensionata; Federico Cattaneo, anni, pensionato; Caterina Cantale, 70 anni, pensionata; Pierina Francese, 63 anni, pensionata; Mario Di Stefano, 66 anni, pensionato; Maria Caldera, 86 anni, pensionata; Maria na Costa, 72 anni, pensionata; Giovanni Arione, anni, pensionato; Attilio Daffara, 80 anni, pensionato; Alceo Cè, 34 anni, impiegato; Raffaele Gottardo, anni, impiegato.

BIELLA

NATI. Andrea Porta, anni, imprenditore.

GAGLIANICO

Guido Finatti, anni, pensionato.

MATRIMONI. Fabrizio Silvestrini, 21 anni, autotrasportatore, Sabrina Volpe, anni, insegnante.

BORDEVOLO

Angelica Ferraris.

VEGLIO

Paolo Tommasini.

GLI APPUNTAMENTI

ROTARY

Il calendario di marzo

Questo è il calendario per il mese di marzo pubblicato dal Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Mercoledì 6 alle 20: Maria Antonietta Cerutti preside della seconda facoltà di lettere e filosofia, durante una riunione conviviale parlerà sul tema «Gli studi umanistici nella società attuale». Mercoledì 13 alle 19,30, riunione non conviviale. Mercoledì 20 marzo alle 20: riunione conviviale con relatore del socio Vittorio Berzero che parlerà sul tema «Musica per servire». Mercoledì 27 alle 19,30: riunione non conviviale. Tutti gli incontri del Rotary Club Sant'Andrea si terranno al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

TEMPO LIBERO

Fiera in campo, le iniziative

Alla sede dell'Associazione Commercianti di via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli, alle di domani, si terrà una conferenza per illustrare alla stampa locale le iniziative collegate alla «Fiera in campo».

Un corso per plasmare l'argilla

Il laboratorio per la lavorazione delle argille di Mirella Ingrao, sede a Vercelli in via Chivasso 3, propone quest'anno una novità. Il ripristino dei corsi diurni in aggiunta a quelli serali in attività già da tempo, il primo Tuttavia le iscrizioni saranno aperte anche nei mesi seguenti, dato il carattere continuativo e personalizzato dell'insegnamento. Informazioni possono avvenire direttamente al laboratorio o telefonando allo 0161.214.620 dalle 8 alle 10 o dalle 14 alle 16 (o lasciando un messaggio alla segreteria telefonica).

AVIS

Assemblea annuale dei soci

Oggi nella sede sociale della sezione vercellese dell'Avis, Associazione volontari italiani del sangue, in via Laviny 67, il 9, si riuniranno i soci per l'assemblea annuale. Dalle 11 alle 12,30 elezioni per il rinnovo delle cariche.

Dopo 10 anni di polemiche, le ruspe nelle case dell'esplosione a Gaglianico

Savagnasco, si alla demolizione

L'annuncio dato l'altra sera in Consiglio comunale: gli edifici pericolanti che ancora si affacciano sulla Trossi saranno abbattuti entro l'estate. Poi partirà la ricostruzione: costo previsto 2 miliardi

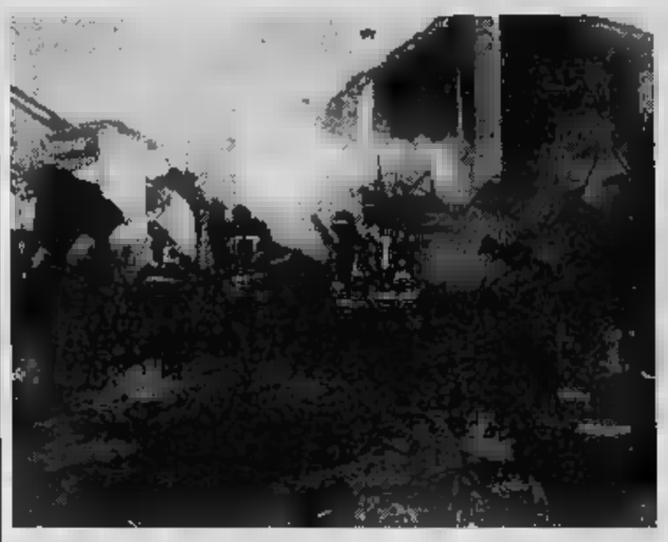
GAGLIANICO. Le case pericolanti a Savagnasco saranno abbattute. Dopo tanti anni di parole al vento (la tragica esplosione causata da una fuga di gas porta la data di dicembre '66), l'arrivo della giunta Borri ha sbloccato la situazione. Ci avevano provato invano il «governo» Novaretti e più recentemente l'esecutivo guidato da Laura Blotto.

Nella scorsa c'era stata la riapertura al traffico del tratto di via Galliano, l'altra sera il Consiglio comunale ha esaminato e approvato il progetto preliminare per l'abbattimento dei fabbricati pericolanti che si affacciano sulla Trossi.

L'atteso intervento è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica Paolo Maggia: «Abbiamo dato l'incarico ad un tecnico per studiare la demolizione delle case danneggiate dall'esplosione. Il costo totale dell'operazione ammonta a milioni, di cui 91 di base d'asta per gli appalti e il rimanente Iva e spese tecniche. Una volta rasi al suolo i fabbricati, ricaveremo un piazzale in ghiaia che potrà essere utilizzato come parcheggio. Questo sarà comunque una fase temporanea, in attesa della ricostruzione degli edifici».

Vediamo i tempi. Il prossimo passo sarà l'approvazione da parte della giunta (probabilmente già la settimana), del progetto esecutivo. Poi, nel rispetto dei termini di legge, saranno indette le gare d'appalto. L'intenzione dell'amministrazione è riuscire ad abbattere le case prima dell'estate.

La ricostruzione degli alloggi di Savagnasco rappresenta il progetto principale della giunta Borri per il '96. La spesa prevista ammonta a 2 miliardi, pari al contributo straordinario stanziato a suo tempo dal Ministero e rimasto inutilizzato per ben 9 anni. L'amministrazione comunale ha già affidato ad un professionista l'incarico per lo studio del progetto di ricostruzione.



Il 26 dicembre dell'66 una fuga di gas provocò una tremenda esplosione a Savagnasco. La demolizione degli edifici pericolanti è stata per anni motivo di polemica

Altre due punti di carattere urbanistico sono stati discussi ed approvati in Consiglio. In primo luogo l'ampliamento della piazzetta di Savagnasco: qui il Comune ha acquistato (22 milioni) un terreno di 130 metri quadri per allargare l'attuale sito. Infine la sistemazione di via XX Settembre (50 milioni): nel tratto del municipio alla Trossi sarà tolto l'attuale manto sconnesso e messo un nuovo tappeto stradale.

Infine il Consiglio ha approvato (con i voti contrari della minoranza), il bilancio di previsione del '95. Ecco in dettaglio le spese previste (in milioni), oltre a quelle già citate. Sistemazione locali della sede comunale (150); eliminazioni barriere architettoniche (46); completamento lavori scuola media (30); manutenzione acquedotto (60); raccordo alla fognatura comunale della zona prossima a Ponderano (200); costruzione di un tronco di fognatura in via Cavour e collegamento al Cordar per gli scarichi al depuratore di Massazza (1180); sistemazione via Cascinette (600); ampliamento impianto illuminazione via Matteotti (40); illuminazione notturna attraversamenti pedonali (40). [g. co.]

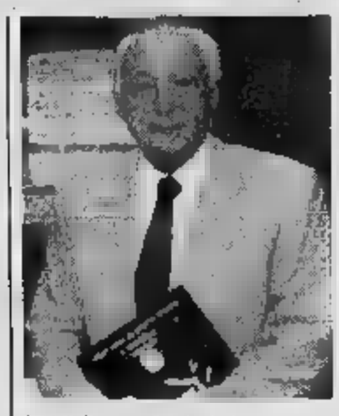
Per i revisori e il bilancio

Due Consigli in Provincia

VERCELLI. La in Provincia si apre, domani alle 14,30, con una due giorni dedicati ad un Consiglio «importante». Il presidente dovrà presentare nella delle Tarsie quasi mille pagine stilate per il bilancio di previsione del 1996. Non è quindi Gilberto Valeri ha immaginato che i lavori si protrarranno anche per tutto il pomeriggio di martedì.

La relazione del presidente è articola in quattro parti. La prima sarà dedicata all'illustrazione del programma generale dell'amministrazione; la seconda riporta il quadro delle risorse disponibili, sicuramente diminuite dopo il distacco di Biella. Il «tomo» riguarda il dettaglio dei progetti d'intervento sul territorio, e infine l'ultimo capitolo analizza la situazione sociale ed economica della provincia con l'illustrazione sintetica dei servizi forniti dall'ente.

Tra i grandi temi di pianificazione territoriale Valeri proporrà il miglioramento della viabilità, l'alta velocità, la razionalizzazione del trasporto pubblico. Nel capitolo dedicato ai lavori pubblici è la scuola, con i suoi edifici disastrati, ad occupare un posto importante nella relazione. Quindi la tutela del patrimonio ambientale, il potenziamento dei servizi interni con l'apertura di sportelli a Borgosesia e a Vercelli.



Cavezzale, dimissionario

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, il 6° riguarda ancora i revisori dei conti, visto che il presidente del Collegio, Piero Cavezzale, ha rassegnato le dimissioni. Nella lettera inviata a Valeri, il commercialista vercellese esprime il «rammarico per come il confronto tra idee si è trasformato in uno scontro sulle persone». Toccherà al Consiglio nominare un nuovo esperto.

Infine il presidente dovrà rispondere a due interpellanze, una sui rifiuti presentata dalla leghista Carizzano, e l'altra sull'inquinamento della Sesia, proposta da Caccia, Corradini e Serasso. [d. b.]

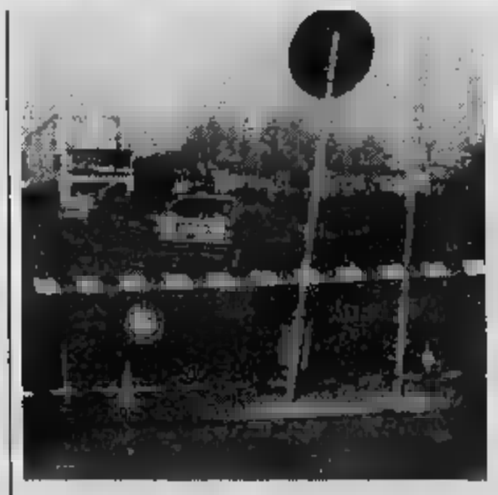
Stanziato dalla Provincia. I lavori su quattro strade

Mezzo miliardo per riparare le vie dell'Alta Valsesia

VERCELLI. Oltre mezzo miliardo contare l'Iva per ripara quattro strade valsesiane lo ha stanziato l'altro giorno con procedura d'urgenza la giunta provinciale di Vercelli presieduta da Gilberto Valeri.

Questi, nell'ordine, gli interventi deliberati. Il primo, per un importo a base d'asta di circa (sempre al netto dell'Iva) è finalizzato a ricostruire il muro di sostegno sul fiume Sesia lungo provinciale Cuare-Rassa, mentre il secondo si prefigge, con una spesa di circa 168 milioni, di ricostruire il e sistemare il tratto strada in località Cravagliana lungo la provinciale che conduce in Val Mastallone.

Il terzo intervento, che gli altri è stato classificato «d'urg» prevede un investimento di circa 125 milioni a base d'asta per ricostruire due tratti di corpo stradale lungo la provinciale Cellio-Merlera-Zuccaro. Il quarto intervento, che riceverà un finanziamento di circa 151 milioni, consentirà la ricostruzione di un tratto del muro di sostegno a monte del centro abitato di Rimasco, lungo la strada provinciale che da Rimasco conduce a Carcoforo.



L'amministrazione provinciale ha stanziato mezzo miliardo per compiere degli interventi su quattro strade valsesiane. L'affidamento dei lavori dovrebbe eseguirsi in una ventina di giorni

delibera la giunta provinciale ha avviato le procedure per l'espletamento quattro gare d'appalto, calcolato in ventina di giorni il tempo necessario per l'affidamento dei lavori. Non appena questa fase sarà conclusa, le ditte che risulteranno aggiudicatarie potranno dare avvio alla realizzazione dei lavori. [w. ca.]

Un convegno a Vercelli per gli studenti

Ora di giornalismo con il viceministro

VERCELLI. Sarà il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Luciano Corradini, ad aprire i lavori del convegno su «giornalismo e giornalini d'istituto», organizzato dai provveditorati di studi di Biella e Vercelli, in collaborazione con La Stampa. La notizia ufficiale viene dagli uffici di Vercelli, dove il provveditore Piergiorgio Giannone sta mettendo a punto con la commissione tecnica provinciale il programma della giornata.

Il seminario, che coinvolgerà circa un'ottantina di giovani di tutte le scuole superiori delle due province, si svolgerà in Seminario il 7 marzo. Accanto al Corradini siederà un inviato speciale della Stampa, probabilmente (impegni di lavoro permettendo) Vincenzo Tessandori, e il caposervizio delle pagine locali Enrico De Maria. La mattinata sarà riservata agli interventi degli esperti, nel pomeriggio i ragazzi si organizzeranno in gruppi per approfondire gli argomenti che sentono più attuali. In provveditorato già arrivati lunghi elenchi di proposte da parte degli studenti che curano la pubblicazione dei giornalini d'istituto. Tra i temi più sentiti quello della libertà di stampa, della scelta degli argomenti, dell'impaginazione, dei rapporti tra studenti-redattori e insegnanti. I giornali nelle scuole stanno diventando un vero e proprio momento educativo e didattico, che il Ministero vuole promuovere e ampliare. Quest'anno esiste addirittura una redazione «romana» che raccoglie le idee migliori dei vari periodici scolastici locali per vita unico giornale nazionale.

E i giovani vercellesi, biellesi e valsesiani hanno dato prova in questi anni di essere degli ottimi giornalisti, ricchi di fantasia e di spirito critico. Dal vercellese «Deperitis» ad «Anche gli uccelli nel loro piccolo si...» di Mosso Santa Maria, i ragazzi hanno dimostrato di saper cogliere la notizia» da giornalisti non privi di un sano senso dell'umorismo. [d. b.]

Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre
Tel. 0321/391713 - 0360/678811

CINEMA SOCIALE - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR

MIGLIOR FILM

MIGLIOR REGIA
• CHRIS NOONAN •

MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
• JAMES CROMWELL •

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
LA STAMPA
1678-02005

VERCELLI

Un'interrogazione

Passi carrai nel mirino della Lega Nord

La sui passi carrai nel mirino della Lega. Il consigliere comunale Francesco Borasio ha presentato un'interrogazione per segnalare un buon numero di vercellesi (circa 500, ipotizza, che chiede conferma), dovrebbe pagare interessi di mora elevati per aver dimenticato di il tributo '95. Una dimenticanza forse dovuta al fatto che sino al ai contribuenti arrivava una cartella esattoriale, mentre dall'anno successivo la riscossione è passata all'Aip di che, dice Borasio, non ha pubblicizzato a sufficienza le nuove modalità di autotassazione. Quest'anno l'ha fatto a chi si è presentato per pagare (senza pagare nel '95) si è trovato di fronte un salasso. Il Comune non può sanare le sanzioni? chiede Borasio. E la mancata informazione non è una responsabilità dell'Aip (che con la mora incasserà di più)? [d. b.]

Stamane conferenza

Circolo culturale la presentazione del libro

Circolo culturale trinese nuovamente protagonista, questa mattina, nel salone delle conferenze della biblioteca civica «Favorino Brunod», per la presentazione del settimo quaderno della collana di studi storici, intitolato «Il beato Oglerio nella storia e nell'arte e Lucedio». Relatore della conferenza sarà lo storico Pierangelo Cavanna, che del volume ha firmato la presentazione. Il nuovo quaderno del Circolo, che è la riedizione di un volume del 1914, è articolato in tre parti. La prima, del canonico Evasio Colli, è intitolata «L'abbazia di Lucedio nella storia»; la seconda, dall'avvocato Francesco Negri di Casale, riguarda l'arte e Lucedio e «Pittori di Trino».

Infine la terza parte, essenzialmente fotografica, è del sacerdote vercellese Alessandro Rastelli, il futuro fondatore dell'Oftal. [w. ca.]

Incontro il 1°

Centro commerciale «naturale» ai primi passi

CRESCENTINO. Si può rilanciare l'attività commerciale passa? E' quanto cercheranno di fare il Comune e l'Ascom attraverso un'assemblea, venerdì 1° marzo, alle 21, all'Auditorium di Crescentino.

Parà gli onori di casa il sindaco Venegoni, che aprirà il dibattito con gli operatori del settore, cercando di individuare le strategie giuste per arrestare il declino commerciale della cittadina. Nel corso della serata verranno illustrate le modalità per la creazione di un «centro commerciale naturale» e saranno spiegate quali opportunità vengono offerte agli operatori che desiderano aderire al piano di sviluppo. Infatti sia la Regione sia la Camera di commercio intendono dare il loro apporto anche economico all'iniziativa. Questo incontro, il secondo nel giro di pochi mesi, avrà una taglio operativo. [d. b.]

Cambio al vertice

Luigi Maranzana è il nuovo segretario Sism

VERCELLI. L'altro giorno, nella della Cisl, in via Laviny, il direttivo del Sindacato scuola media ha nominato Luigi Maranzana nuovo segretario provinciale del Sism. Il preside della media Ferrari Maranzana succede alla dimissionaria Carla Mandosso, docente all'Iti di Vercelli.

La nomina è il coronamento per il capo d'istituto della Ferrari di oltre 30 anni di impegno nella scuola. Luigi Maranzana, che iniziò negli Anni 60 sua carriera come maestro, passò all'insegnamento nelle secondarie, e nel 1978 divenne preside incaricato. Dall'83 passò ruolo e da anni dirige la scuola media Ferrari di Vercelli. Si è occupato in Provveditorato del problema dell'inserimento degli handicappati ed ora come dirigente sindacale intende promuovere l'aggiornamento degli insegnanti. [d. b.]

In parco Camana

Tenta di rubare al bar dei giardini

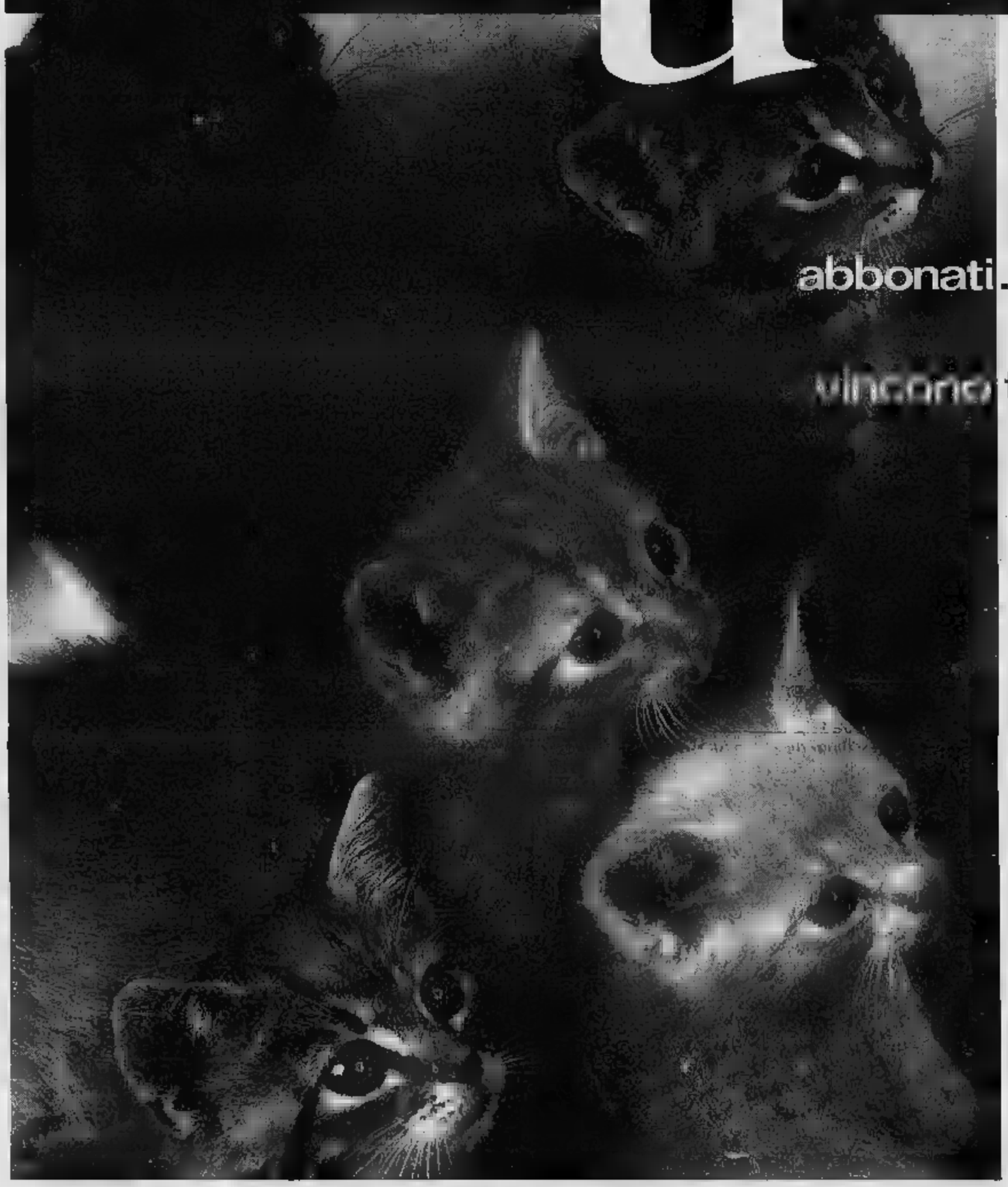
VERCELLI. Arrestato ieri notte dalla «Volante», dopo un inseguimento, Salvatore Caruso, 27 anni, corso 26 Aprile: è accusato di tentato furto aggravato.

A lanciare l'allarme sono stati gli agenti della vigilanza notturna che hanno visto il giovane aggirarsi nei giardini di piazza Camana. Vedendo la vettura dei carabinieri, il giovane è fuggito a piedi, ma è stato raggiunto in via Tripoli dalla «Volante». Secondo il rapporto, il giovane è entrato nel bar di Salvatore Arena dopo aver forzato la porta del magazzino del chiosco: l'arrivo della vigilanza notturna gli avrebbe impedito di rubare all'interno.

Fiore Petrillo, 27 anni, corso 12, è invece stato indagato dalla «Volante» per furto aggravato consumato. Nottata di avrebbe rubato una motosega ed attrezzi da elettricista dall'auto di Gian Luca Prevelato. [w. ca.]

BARNELLA GAZZIATTE [redacted]

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

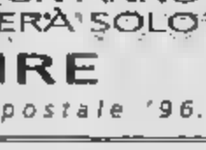
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi offre un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*

[redacted] pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/685244. *Aut. min [redacted] 6/11022 Scad. 31/12/96
PARTNER
LA [redacted]

Autorizzati con R. M. n. 5/11/1995 del [redacted]

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

L'accordo Provincia-Anas sblocca gli ultimi ostacoli per la grande viabilità

Superstrade alla fase finale

La giunta Marsoni avrà il compito di organizzare la progettazione esecutiva del restante lotto della Cossato-Vallemosso ■ dei 2 tratti ancora mancanti della Biella-Mongrando

BIELLA. Sarà dunque la Provincia ■ organizzare la progettazione esecutiva delle opere che mancano per il completamento della grande viabilità biellese. L'assessore Beppe Nicolo è rientrato da Roma con la bozza della r■■■ convenzione: Nicolo (era insieme al sindaco Gianluca Susta ■ ai parlamentari Aimone e Regis), ■ sta■ ricevuto dall'amministratore dell'Anas D'Angiolini.

Il documento, che dovrà ■■■ra approvato dalla giunta Marsoni nei prossimi giorni, assegna alla Provincia il compito ■ bandire le gare per la progettazione esecutiva dell'ultimo lotto della Cossato-Valle Mosso e dei due tratti finali della Biella-Mongrando. L'amministrazione del capoluogo lanierо anticiperà le spese (complessivamente il costo dell'operazione supererà i due miliardi) che ■■■■ quindi rimborsate dall'Anas.

Dopo l'approvazione da parte della giunta, Provincia e Anas si ritroveranno per la firma dell'intesa, pietra miliare per il completamento della grande viabilità biellese. E quindi già in estate la Provincia potrà bandire le gare. «Trattandosi di progetti ■ opere il cui valore supera i 200 mila Ecu - spiega Nicolo -, dovremo bandire un concorso Cee. Tra le clausole che saranno criterio per l'assegnazione dell'incarico, metteremo■ anche la rapidità ■ lavoro. L'obiettivo è ■ ■■■■ entro un anno, cioè nei primi mesi del '97. I progetti esecutivi dei tratti mancanti della Cossato-Valle Mosso e della Biella-Mongrando, per poterli consegnare all'Anas».

La superstrada tra Cossato e la valle ■ Mosso (nella ■■■ il cantiere) è tra le opere che potranno essere sbloccate grazie all'accordo raggiunto tra Anas e Provincia

Nell'incontro romano con D'Angiolini, i biellesi hanno avuto la conferma che quella è l'unica strada per poter completare la rete viaria. «D'ora in avanti l'Anas finanzierà solo quelle opere per le quali esi■■■ già la progettazione esecutiva - aggiunge il sindaco Susta -. Ma per le ridotte disponibilità economiche dell'ente erano saltate tutte le convenzioni. Prendiamo ad esempio il secondo lotto della Cossato-Valle Mosso: per poter far inserire l'opera ■■■ quelle finanziabili, il Consorzio dei Comuni aveva dovuto accollarsi il pesante onere finanziario della progettazione ■■■ecutiva. ■■■i mezzo miliardo, ■■■ grazie a quello sforzo il se■■■■ lotto ■ stato finanziato dall'Anas e ■■■■ per riprendere i lavori».

Ma se l'ente stradale o la Regione non fossero intervenute finanziariamente, i biellesi non avrebbero potuto sostenere da soli il peso economico della progettazione esecutiva delle ope■ mancanti. L'accordo di Roma ■ quindi ■■■ passo importante perchè rimette in moto la complessa operazione che ha come obiettivo il completamento della rete stradale biellese. Conclude Susta: «Ora ci sono tutti i presupposti perchè l'Anas possa finanziare ■ ultime opere ■ appaltare i lavori conclusivi prima che siano terminati gli interventi in corso

[m. al.]

Dopo lo scoppio. Gravi le condizioni dei feriti

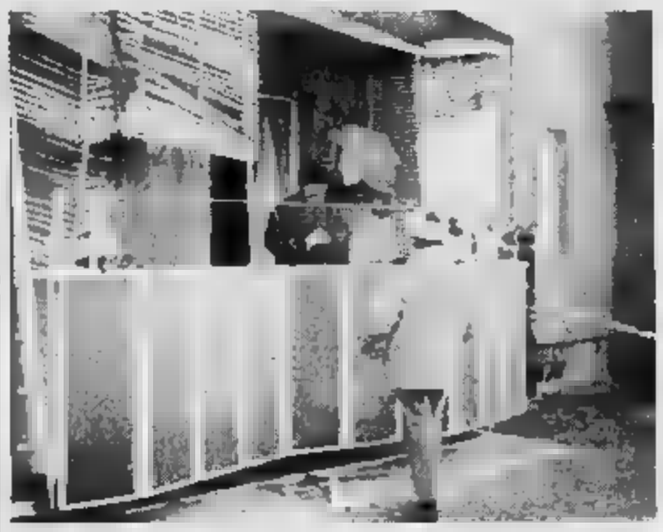
Via Pollone, rientrano le famiglie sgomberate

BIELLA. Dopo il dissequestro degli appartamenti del primo ■ del secondo piano fuori terra, nella palazzina ■ via per Pollo■ 9, devastata giovedì da una tremenda esplosione, la vita sta tornando lentamente alla normalità.

Ieri mattina squadre ■ tecnici in poche ore ■■■ riuscite ■ isolare gli alloggi distrutti del pianoterra, dov'è avvenuto lo scoppio, dal resto del condominio. E nel primo pomeriggio ha potuto ■■■ ■■■ in funzione l'impianto di riscaldamento e in tutti gli altri alloggi ■■■ tornate anche luce e acqua. E così le sei famiglie autorizzate a rientrare si ■■■ ritrovate in via per Pollone per cominciare a rimettere ■ posto le loro case ferite dall'esplosione ■ abbandonate in tutta fretta.

«Siamo tutti qui che lavoriamo - ha ■■■■■■ Luigi Puddu che abita al secondo piano -, ma non tutti potranno dormire nel loro letto già ■ questo fine settimana. Teoricamente sarebbe possibile, perchè sono tornate luce, acqua e riscaldamento, ma in diversi alloggi i ■■■ sono rotti. Io credo che resterò qui perchè non ho subito danni alle finestre. Sostituita la porta d'ingresso che si era bloccata, il mio alloggio è già di nuovo abitabile».

Il Comune comunque ha messo a disposizione di chi in■■■ non può ■■■■ rientrare nell'appartamento, camere d'albergo ■ mini alloggi ■■■■ biliati. L'assessore ai Servizi sociali Flavio Como ha infatti lanciato un appello ai proprietari di appartamenti già arredati a mettersi in contatto col ■■■ ufficio: Palazzo Oropa vorrebbe poter disporre ■ un certo ■■■■ ■ locali per ■■■ di emergenza. Il Comune, ovviamente, garantisce il regolare pagamento dell'affitto.



Dopo la precipitosa fuga, ■ famiglie ieri ■■■ potute rientrare nelle loro case

Nessuna novità, invece, è arrivata dagli ospedali dove ■■■ ricoverati i cinque feriti. Stazionarie, ■■■ sempre gravi, appaiono le condizioni ■ tre componenti della famiglia Trentinelli nel cui alloggio si è verificata l'esplosione: Antonio, 57 anni, è ricoverato al Cto, mentre i due figli Domenico di 24 anni ■ Giovanni di 17 sono in cura al centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena. Destano minori preoccupazioni le condizioni della moglie ■ Domenico, Antonina Bonsignore, di 54 anni, che ■ invece ricove■■■ all'ospedale di Biella insieme ad un vicino di ■■■sa, Lorenzo Ballan, di 27 anni.

[m. al.]

Oropa, in mostra i doni dei re e dei principi

La prima esposizione degli ori di Oropa a Biella sv■■■ nel 1620. Come sede del■ mostra fu scelta ■ casa dell'abate Ottavio Bertodano. L'occasione ■■■■ fornita dal transito in città delle corone della prima Incoronazione della Vergine Nera nel loro viaggio dagli orafi di Milano al ■■■■rio. Il successo fu grandissimo, a Biella: «Correvano a gara festanti et liete le genti», riconobbe la cronaca ■ quel tempo.

Quelle due ammiratissime corone, tuttavia, erano preziose sì, ma ■■■a esagerazione, ■■■ non più di «cinque diamantini e rubini sei, ■■■ uno zaffiro smaltato». Costituivano, inoltre, una soluzione al primo problema creato da quella prima incoronazione: che farne della corona ■ legno originale della statua?

Toglierla nemmeno da pen■■rci, sarebbe stato ■■■ sgarbo a San Luca o a chi per esso, nello stesso tempo aggiungerne un'altra creava problemi di equilibrio statico («■■■ poco malagevole si rendeva l'adat■■■ ■■■ sola»). Ecco, quindi, le due corone poggiate su quella originale per mezzo di un sostegno «a somiglianza ■ nappo da bere, riposto ■■■ mirabil modo ■■ ■■■■■ la corona di legno».

Non è rimasta traccia di quelle prime due corone, probabilmente fuse, ma l'ingegno■■ sostegno del 1620 è ancora oggi in opera ed è servito nei se■■■ a sorreggere le corone sempre più pesanti ■ ■■■ e rutilanti di gemme delle successive ■■■■ronazioni, quando dai ■ diamantini e rubini 6» del 1620 ■ passerà, con la seconde Incoronazione, quella avvenuta nel 1720, a centinaia di diamanti, tra più ■■■■ e meno grossi, a zaffiri e rubini a perle e cerchi di stelle e croci.

La Terza Incoronazione, avvenuta nel 1820, vedrà ulteriori aggiunte, tra cui la corona reale per il Bambino offerta da re Vittorio Emanuele I e la corona marchionale in oro e gemme per la Madonna, ■■■■ della regina Maria Teresa. Le corone verranno uniformate in ducali con la quarta Incoronazione del 1920.

Con l'avvicendarsi delle incoronazioni, le corone dismesse andavano ad arricchire il Tesoro di Oropa, sotto luci discrete, cristalli protettivi, profumo di cera, silenzi. E in ■■■mpagnia ■ altri doni munifici ■ regine vedove, di principi e di sovrani dalla coscienza in questo modo tranquillizzata: l'ostensorio di Madama Reale, anno 1700, rag■■■ tempestata di 769 gemme, il «modo d'amore» della regina Maria Teresa, anno 1852, cosparso di splendidi diamanti ■ a■■■■ ad una collana ornata a ■■■ volta di diamanti. E altri ostensori, calici, reliquiari, icone, con quel Tesoro, insomma, che verrà prossimamente esposto su iniziativa ■ «Biella Intraprendere».

E assieme a quel «Calice ■ San Eusebio» che di San Eusebio sicuramente non è mai stato, ■■■ solo perché di un ■■■ gliaio abbondante di ■■■ posteriore, ■■■ perché il pio vesco■■■ - a detta dello storico «primo nelle austerità e privazioni, nei digiuni e nelle veglie, nella povertà e castità» (E. Crovella) - mai e poi mai avrebbe celebrato Messa con un calice raffigurante alla base una serie profana di donnine inconfondibilmente poco vestite, anzi, proprio senza nemmeno un■ ■■■■■■ addosso.

Pier F. Gasparetto

■' rivolta in casa di An per la candidatura dell'ex diplomatico torinese, decisa da Fini

Senato: Sogno silura Delmastro?

L'avvocato ■ furente per lo «scippo» del collegio: «Quell'uomo non rappresenta i biellesi, non so perché si punti ■■■ di lui». Intanto Anna Corda lascia la Lega sbattendo la porta. Si incontrano i sindaci dell'Ulivo

■■■■ «Non mi piace questo richiamo alle gerarchia: non si tiene conto delle volontà locali». Sandro Delmastro, ufficialmente «perplesso», è furente: il suo posto di candidato al Senato per An, nel collegio di Biella, quasi ■■■■■■■ sarà preso da Edgardo Sogno, ex medaglia d'oro della Resistenza, ex diplomatico e già sotto inchiesta, negli Anni 70, per il «golpe Borghese». Molto amato da Fini, Sogno ha appena provocato il siluramento del segretario torinese di An, che aveva sollevato dubbi sulla candidatura. Ora, il secondo a ■■■■ «impallinato» rischia di ■■■■ proprio Delmastro, che ieri è stato nel capoluogo per avere chiarimenti.

Il telefonino dell'avvocato, a sera, è spento. Ma da Torino arriva la conferma: An, a Biella, vuole schierare Sogno. In mattinata, Sandro Delmastro s'era sfogato: «Non ho nulla contro la persona: solo che questo signore ■■■ rappresenta il Biellese, non è uno di noi». L'unico legame di Sogno con la provincia è Camandona, terra d'origine della ■■■ famiglia.

Da sinistra, Sandro Delmastro e l'ex ambasciatore Edgardo Sogno

Allianza nazionale, insomma, si sente scavalcata: «Capi■■■ si candidasse Fini - ■■■■ ■ Delmastro -: allora sì che non avrei nulla da eccepire». La battuta non è casuale: il grande capo di An pare ■■■ innamorato di Sogno da «punire» chiunque osi criticare l'ex ambascia■■■ ■■■■■. Se le intenzioni del partito verranno confermate ufficialmente, i biellesi ■ ribelleranno: ■■■ in che modo, per ora non si ■■■.

Tempo di sussulti pure nella Lega: Anna Corda, già esponen■■ ■ spicco ■■■ Carroccio, volta le spalle a Bossi, come aveva già fatto il suo compagno Stefa■■■ Aimone. La lettera ■ addio della Corda è piena di livore, e ■■■ maschera gli attriti e gli scontri ■ calor ■■■so ■■■ gli attuali dirigenti di via Trieste.

Scrive Anna Corda: «Per mesi ■■■ stata alla finestra e guardare, e quello ■■■ ho visto non mi è piaciuto: non voglio condividere oltre scelte che ritengo sbagliate. Trovo sbagliato trincerarsi dietro ad ■■■ vile anonimato, trovo sbagliato fare tante belle parole all'interno delle quattro mura protettive della sede, mentre si ■ assenti sulle pagine dei giornali». E aggiunge: ■■■ visto anche tornare ■ voga ■ gioco delle ■■■■ ■ ■ tagliare le gambe a chi può ■■■ppresentare un pericolo. No, signori, mi spiace. Sono ■■■■■ nella Lega per combattere queste cose ■ non per vederle riproposte, abbruttite dalla ■■■■ alla poltrona a tutti i costi».

Intanto i sindaci del ■■■■■ nistri hanno convocato per domani una conferenza stampa per annunciare ufficialmente le iniziative elettorali in favore dell'Ulivo.

[r. a.]

Con diciotto voti

In Provincia approvato il bilancio

BIELLA. Ieri alle 15, dopo due giorni ■ dibattito, è stato approvato ■ bilancio di previsio■■■ della Provincia, «benedetto» anche da Lega Nord e Rifondazione (18 voti in tutto). Contrari solo Forza Italia e An, che ha criticato «la pochezza progettuale» della giunta Marsoni.

Molti gli elogi all'assessore Massimo Coda Spuetta, per la «chiarezza» usata nello scrivere il bilancio. L'opposizione s'è mostrata scontenta soprattutto per gli investimenti nel settore della cultura: ma anche per i troppi incarichi a consulenti esterni (An). Il dibattito è proseguito anche sul ■■■■■ politico: ■■■■■ Ghirlanda, capogruppo dei cattolici, ha ■■■■ so gli «scontri» con gli alleati ■■■ pds, provocati dalla ■■■ proposta di eleggere ■ comunista Belletti presidente del Consiglio. L'esponente di Rifonda■■■ ■ parte ■■■, ■ ribadito le «ampie convergenze» e la «comunanza di obiettivi» ■■■ la maggioranza di centrosinistra, attirandosi le critiche di Alleanza nazionale.

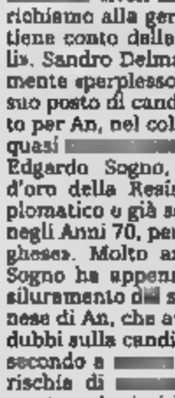
[g. bu.]

Cauto ■ movimento «2001»: «Il decentramento non si fa a parole»

Nuovo incontro sul caso Valsessera Il prefetto: voglio proposte precise

BIELLA. Nuovo summit sul «caso Valsessera». Dopo aver incontrato i sindaci, ieri il prefetto Giosué Marino ha ricevuto i responsabili del movimento «2001», che avevano minacciato - provocatoriamente - di ■■■ganizzare un referendum per cambiare Provincia (e tornare con Vercelli). Spiega il prefetto: «I politici della Valsessera hanno spiegato i motivi della loro iniziativa, e io ho illustrato le mie intenzioni. Devo dire che l'obiettivo ■ comune: si tratta ■ dare a questa vallata i servizi di cui ha bisogno, ■■ è ■■■■■ rio che alcuni di essi vengano assicurati da Borgosesia».

Grosso modo, sono ■ stesse parole che Giosué Marino pronunciò davanti ai sindaci. Vanni Capri, uno dei fondatori di «Valsessera 2001», è al tempo stesso soddisfatto ■ combattivo: ■■■■■■■ per l'interessamento del prefetto («una gran persona»); combattivo perché ■ convinto che non bastino le parole per risolvere i problemi. «I responsabili ■■■gli uffici statali - aggiunge Capri -, all'incontro ■■■ sindaci hanno fatto molte promesse. Ma non ■■■■ ■■■ che con due computer si decentrano i servizi: la realtà è molto più complessa».



Il prefetto Giosuè Marino ieri ha incontrato il movimento «Valsessera 2001»

Ne è convinto anche il prefetto, che dai sindaci e dagli amministratori ■■■ Comunità montana (tuttora ■■■■ giunta) attende «richieste precise». L'incontro di ieri è stato chiesto da «Valsessera 2001»: «Ci è par■■ di capire - spiega sempre Vanni Capri - che alcuni Comuni si siano sentiti ■ disagio per l'iniziativa presa dal movimento». Con il quale non tutti gli amministratori ■■■no in sintonia. Così «2001» ha voluto chiarire al prefetto la «provocazio■■■ ■■■ referendum.

Nonostante le prospettive, per la Valsessera, siano abbastanza buone, Capri invita ■ non cantare vittoria: «C'è ancora molta strada ■■■ fare, ■ bisogna stare attenti. Alla nuova Provincia non si posso■■■ chiedere miracoli, ■ decentrare gli altri servizi non è ■■■ scherzo. Al contrario, è facile per gli uffici statali fare promesse: ■■■ poi vengano mantenute è ■■■ altro discorso».

[g. bu.]

Referendum a scuola

Dagli allievi Pds al cambio di sede del liceo classico

BIELLA. Sì al «trasloco». Gli studenti ■■■ classico hanno ap■■■■■ lo scambio di sede ■■■ la media Marconi: lo dicono i risultati ■■■ referendum organizzato da «Fare fronte» (i giovani di An): su 524 votanti, i favorevoli sono stati 279; 205 i contrari e 40 le schede nulle.

«Rispettiamo la volontà ■■■■ maggioranza - dicono Andrea Dalmastro e Timoteo Malagoli, promotori del referendum -: ma vogliamo far notare che fra gli allievi del Sella hanno vinto i "no" (184 ■ 115); invece gli iscritti all'indirizzo linguistico, che già vanno alla Marconi, si ■■■■ pronunciati in gran parte ■ favore del trasloco (164 a 21)». Un gruppo di allievi di sinistra, nei giorni ■■■■i, ■■■■ difeso il cambio di sede: «Non potrà che giovarci». «Ma quelli di Rifondazione - replicano Malagoli e Dalmastro - si battono per il partito, non per ■ inte■■■■ degli studenti».

[g. bu.]

IN BREVE

Protesta dei tabaccai ■■■■ contro il Monopolio

Anche i tabaccai del Biellese hanno aderito allo stato di agitazione proclamato dalla categoria in campo nazionale per protesta ■■■ntro la direzione generale dei Monopoli di Stato. L'ultimatum scatta il 7 marzo: entro questa data i Monopoli devono fornire assicurazioni per le concessioni ■■■ gioco del lotto e prendere provvedimenti per la carenza dei biglietti «Gratta ■ vinci». In ■■■■ contra■■■ la categoria attuerà clamorose forme ■ protesta.

[p. g.]

Domani a Città studi si apre «Intraprendere»

Si inaugura domani a Città studi ■■■ nuova edizione di «Intraprendere», salone nazionale di orientamento alla formazione per il lavoro a■■■■■■■ e dipendente. La rassegna, che prevede seminari e dibattiti, si concluderà venerdì ■■■ un collegamento ■ convegno di Confindustria a Bologna, che tratta il ■■■■ «Giovani, formazione, lavoro».

[p. g.]

Al Sociale assemblea di mutilati e invalidi civili

Oggi ■ teatro Sociale si svolgerà il primo congresso provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che segnerà il distacco dall'ente vercellese.

[g. co.]

Oggi le ■■■■ provinciali ■■■■ penne ■■■

L'istituto salesiano ospita oggi le assise degli alpini biellesi convo■■■ per l'assemblea annuale. Aprirà i lavori la relazione del presidente Franco Becchis che illustrerà inoltre ■ programma delle iniziative ■■ cantiere per il '96.

[p. g.]

I celebri Cameristi aprono la stagione del Quartetto

Dal Bolshoi a Vercelli

Martedì sera il concerto alla Sala Dugentesca: in programma pagine di Vivaldi, Corelli e Rimski-Korsakov. I costi dei biglietti

VERCELLI. La ricca stagione musicale della Società del Quartetto inizierà martedì alle 21,15, alla Sala Dugentesca, con il concerto dei Cameristi del Bolshoi. Si tratta [illegible] cinque anni [illegible] dal Sestetto [illegible] Bolshoi: i musicisti sono tutte prime parti della prestigiosa orchestra del teatro moscovita. Ai quattro violini troviamo Piotr Tarasevich, Natalia Filatova, Oleg Filatov, Liubov Kalashnikova; alle viole Vladimir Grot e Valentin Jarovoj; ai violoncelli Andrej Krasilnikov e Viktor Plutalov. Al contrabbasso c'è Mihail Kisel, al mandolino Galina Tarasova ed al clavicembalo Alla Basargina.

E', in breve, un'orchestra da camera [illegible] direttore che vuole, non solo attraverso le esibizioni ma anche con lo studio e la ricerca, valorizzare il grande patrimonio musicale sovietico. Così i Cameristi affrontano un repertorio di grande vastità, che comprende sia i compositori russi quali Glinka, Sostakovic, Ciaikovski, che altri grandi musicisti europei come Schubert e Brahms.

I Cameristi del Bolshoi possono vantare un ricco curriculum sia di esibizioni, in tutto il mondo, che di ottime [illegible] ni [illegible] quotidiani e riviste specializzate, che [illegible] parlano come di un gruppo in cui esi nota il grande affiatamento delle parti, la padronanza assoluta degli strumenti nonchè un'esecuzione perfetta e coinvolgente».

Aleksandr Lazarev diresse l'Orchestra del Bolshoi, «Viotti d'oro» nell'89 [illegible]

Il programma che i Cameristi propongono al Dugentesco è una sintesi di queste vastità [illegible] repertorio, ma anche [illegible] proposta di vere «rarità» musicali. S'inizia con una grande compo[illegible] del violinista veneziano Antonio Vivaldi, il «Concerto per mandolino, archi e cembalo», mentre completeranno la prima parte due Suites per ar[illegible] di Arcangelo Corelli e Henry Purcell. La seconda parte del concerto sarà impostata sul celebre Sestetto in cinque parti di Nikolai Rimski-Korsakov.

Vercelli nel 1989 aveva ospi[illegible] la grande Orchestra del Bolshoi, alla quale [illegible] Quartetto aveva assegnato il Viotti d'oro, [illegible] premio che la stampa ha definito l'«Oscar della musica». L'Orchestra del Bolshoi è fra le più antiche della Russia (risale al 1776). Di questa formazione, oltre ai Cameristi, si esibiscono [illegible] gruppo anche il complesso d'archi, di fiati, le percussioni ed i Solisti dell'orchestra.

I biglietti potranno essere acquistati alla Dugentesca un'ora prima del concerto: il costo è di 20.000 l'intero e 15 il ridotto.

[illegible] Lasia

I RACCONTI AL CINEMA

La «Notte» della Tatò fresca e intelligente

SOTTOVALUTATO da tutti, persino dall'ispirato e indispensabile (anche se Simonelli non sembra del tutto d'accordo) Dizionario del Mereghetti, «La notte» il momento» ci è sembra[illegible] [illegible] film intelligente, fresco, divertente. Certo, [illegible] modello di confronto [illegible] «Casanova» di Fellini (uno [illegible] capolavori [illegible] luti del cinema italiano), qui [illegible] veleggia a quote assai più basse. [illegible] rispetto al panorama abba[illegible] fiacco della produzione nostrana (checchè si voglia a tutti i costi sostenere in questa rinnovata ansia autarchica), questo bel film [illegible] Anna Maria Tatò spicca, e non solo per la fotografia [illegible] Rotunno (bai detto [illegible] prosperoli) o per i costumi della Pescucci, [illegible] qualcuno ha malignamente insinuato.

La schermaglia [illegible] (dall'esito scontato) inscenata dalla bella Lena Olin e dal vacuo [illegible] dilettevole Willem Dafoe è stata, [illegible] nostro avviso, un momento godibilissimo di questi «Martedì», che ci stanno sempre più convincendo per la capacità di mettere in campo argomenti eterogenei ma sempre interessanti e da dibattere.

Pure i voti del pubblico [illegible] stati bassini bassini (6,45 la media, 6,50 il campione) e, durante la proiezione, abbiano colto [illegible] menti di insofferenza per la presunta verbosità antispettacolare. Noi non siamo assolutamente d'accordo e se, istintivamente, avremmo dato [illegible] bel 7 tondo, reagiamo all'ingiustizia palese di [illegible] è vittima la povera Tatò, con almeno mezzo punto in più [illegible] solidarietà. Dunque: 7 e mezzo.

ARRIVA WILLIAM HURT

«Un padre in prestito»

La cinematografia inglese che, negli Anni Sessanta, ci ha rega[illegible] capolavori incancellabili, e che ancora oggi [illegible] tirare artigliate acconcia e laceranti, [illegible] alla ribalta della rassegna vercellese con l'ultima opera di Chris Menges: «Un padre in prestito». L'autore del bellissimo «Un mondo [illegible] parte» dirige [illegible] storia carica di affetti [illegible] significati, chiedendo a William Hurt di dare corpo alla figura di un postino che, nel Galles di oggi, ottiene in affidamento il figlio di un terrorista ammalato di Aids. Le recensioni parlano di un'opera misurata, ma sentita [illegible] toccante. Da non perdere.

FERILLI

Cinema Usa e stereotipi

Bravissima come attrice, Sabrina Ferilli ha confessato nell'orgia sanremese di non amare il [illegible] americano, «perchè troppo commerciale». Ci risiamo. Propongo a Givogre e Simonelli [illegible] rassegna tutta «amerikana», [illegible] qualche titolo da proporre alla [illegible] Ferilli. A quando un dibattito tutto vercellese su questo stereotipo duro a morire come Freddy Krueger? [e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. or. tel. 256.046
Informaspett. 69.633
Ore 15. L. 10.000

[illegible] **sogno**
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '96) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ore 15. Lire 10.000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. [illegible]
Informaspett. 69.633
Ore 15. L. [illegible]

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.846
Informaspett. 69.633
Ore 15. L. 10.000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Inf. or. tel. 215.018
Ore 15
Lire 10.000/8000

Ace Ventura missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Inf. or. tel. 213.375

CHIUSO

[illegible] **Barbieri**
Via Parini 1

[illegible]

[illegible] **Civico**
[illegible] 255.544

CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris

Prosegue la mostra **Maschere '96 - Idee per un Carnevale** di Serrano, Giani e Nigro a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi (orario: 16/19). Ingresso libero.

Splendor
Or. 16/21,30
Lire [illegible]

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Or. 21 spett. unico
L. 8000/5000

Pronti a morire
di S. Reinl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible]
Inf. or. tel. (0163) 835.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]

CHIUSO

[illegible]
Inf. or. tel. (0161) 94.851

CHIUSO

[illegible]
Orsa
Inf. or. 0161 829.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Imperd[illegible]
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

[illegible]
di R. Martin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '96) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

[illegible]zini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un galerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Dracula morto e [illegible]contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Lux
Inf. tel. (0163) 22.[illegible]

Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22.15
Lire 11.000/8000

Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

[illegible]
N. Primavera
Inf. tel. (015) 926.820
Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15
Lire 11.000/8000

Ace Ventura - [illegible] Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1[illegible] **Comico**

[illegible]
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000
Ore 15/21/23

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

OGGI RIPOSO

[illegible]
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.295
Or.: 16/20,30/22,30
Lire 9000/7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DICEMBRE [illegible] OTTI

VERCELLI

Il rock all'«Oscar Wilde»

Questa sera se[illegible] all'irish pub Oscar Wilde di via Trino i torinesi Morgue, con sonorità hard. Venerdì suoneranno I Trinità con un repertorio [illegible] rock italico ed internazionale.

VERCELLI

«Nonsolotendenza» all'Estasy

L'Estasy Disco Club di via Marsala è aperto mercoledì con suoni latino-americani e sabato con sfumature di sound «commerciale». Alla consolle ci sono Paolo Danesi, Geppo ed Alex Guittini. Ogni venerdì invece il cerimoniale discotereccio si chiama «Thanks God it's Friday: nonsolotendenza»: orga[illegible] di One Vision [illegible] mixer Gianluca Trentani dee jay. Sempre dalle 23,30.

VERCELLI

Iscrizioni a «Le Mille [illegible] una nota»

La Belvedere spettacoli ha aperto le iscrizioni alla diciottesima edizione del festival canoro «Le Mille e [illegible] nota». La rassegna è aperta [illegible] coloro che vogliono presentarsi come cantanti. Senza limiti di età, a partire dai sei anni ai...99. L'iscrizione è gratuita. Basta telefonare allo 0161.210.882 o inviare richiesta all'organizzazione in corso Marcello Presinari 100 a Vercelli. Termine ultimo [illegible] 15 marzo.

VERCELLI

Show benefico al Civico

Prenderà il via questa settimana la prevendita organizzata dalla sezione provinciale vercellese dell'Unione italiana ciechi per i biglietti dello spettacolo organizzato dalla Compagnia teatro ricerca «Da Velo» di Milano che metterà in scena al Civico nei prossimi mesi «Le vite non è un film di Doris Day» di Mino Bellei. Chi è interessato all'acquisto dei biglietti può telefonarare allo 0161.252.539.

NOVARA

Tra i film [illegible] questa sera

Sono in programma a Novara i film «Strange Day» al Vip, «Babe maialino coraggioso» all'Araldo e «Va' dove [illegible] porta il cuo[illegible] al Paraggiana.

TEATRO [illegible]

Martedì a Biella

[illegible] con i burattini del [illegible]

BIELLA. E' il Naso il primo attore nello spettacolo di burattini portato in scena nel salone Don Minzoni, martedì alle 10,30, dalla compagnia torinese «Il dottor Bostik». L'appuntamento rientra nella mini-stagione promossa dall'assessorato alla Cultura [illegible] dedicata [illegible] più piccini. Liberamente tratto da «Il Naso» di Gogol, il racconto vede protagonisti appunto l'organo dell'olfatto ed un presuntuoso ed arrogante [illegible] di collegio, possessore di [illegible] naso che è fuggito [illegible] lui dormiva. Kovalev si accorge che la sua menomazione gli è costata il rispetto, il prestigio e l'autorità di cui prima godeva. Il Naso, tenero ed ingenuo, invece si trova ad affrontare [illegible] mondo [illegible] cui nessuno vuole accettare un naso libero e indipendente, a meno che [illegible] sia attaccato [illegible] mezzo ad una faccia. Tra filastrocche e ritornelli è assicurato il lieto fine. [p. g.]

CINEMA [illegible]

Biella, serata ad inviti

Travolta, killer per «Get Shorty» al Mazzini

BIELLA. Serata [illegible] cinema ad inviti per «Get Shorty» (Piglia Shorty), di Barry Sonnenfeld, in arrivo dal FilmFest [illegible] Berlino: l'appuntamento è per martedì al Mazzini con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito e con le musiche di John Lurie.

E' il kitsch criminale lo sfon[illegible] su cui si dipana «Get Shorty»: Hollywood e i gangster da film, l'atmosfera decadente, ma delinquente, di Miami Art Deco, i manierismi [illegible] mafiosi alla Scorzese e l'elegan[illegible] dei killer in nero.

Travolta [illegible] un letale esattore [illegible] strozzini malavitosi spedito dalla Florida [illegible] Los Angeles per farsi pagare [illegible] gr[illegible] debito [illegible] un produttore di pellicole horror di serie B, interpretato da Gene Hackman. Travolta [illegible] però [illegible] trasformare l'incarico in un'occasione per cambiare radicalmente la vita, propria e altrui. [p. g.]

Vercelli, [illegible] 1° marzo

Le prevendite per il teatro di Bergonzoni

VERCELLI. Il settore comunale Cultura ha comunicato che per lo spettacolo «Romeo e Giulietta» che si terrà nell'ambito della rassegna «Repertorio» per la stagione [illegible] prosa, al Teatro Civico mercoledì alle 21, non sono più disponibili biglietti di platea, palchi e galleria.

Invece per la rassegna comunale «Serio, serissimo, [illegible] ma il comico», «La cucina nel frattempo» di e con Alessandro Bergonzoni e la re[illegible] di Claudio Calabrò, sempre al Teatro Civico, in cartellone venerdì primo [illegible] alle 21, si potranno prenotare i biglietti telefondo allo 0161.252.622 o allo 0161. 252.766 al settore Cultura del Comune di corso Libertà 300.

La stagione vercellese proseguirà con Andrea Giordana [illegible] «il seduttore» in programma alle 16,30 di domenica 17 marzo e «Harvey» con Ugo Pagliai e Paola Gassman domenica 24 [illegible] alle 16,30. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3600. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. [illegible] **morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Palermo-Milano** [illegible] [illegible]sola. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 16,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 18
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 550.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **I soliti sospetti.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il [illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30. [illegible] corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. [illegible] **morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KOHQ v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] via Montebello [illegible] tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** [illegible] 16,30, 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il [illegible]sidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vita stroncata.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (6-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cenerentola** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti Aperitivo** (28/4, 5/5). Begl. ore 13-18,30. Tel. 5815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 569.6034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prevendita cassa teatro [illegible] 10-13 e ore 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Attento sicario Crown è in [illegible]cia,** film
22, [illegible] **Giramondo,** attualità viaggi
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** [illegible]
[illegible],46 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20,30 **Dignost,** talk show di medicina
2 — **Tg 4**

Telegranda

14 — **Compartir**
15 — **Dies Domini**
15,30 **Telefilm**

Videogruppo

20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Dente Alpi**
20,45 **Storie di fantasmi cinesi,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**
1 — **Nite video**

Telecity

20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Cianure e coleziono,** tv movie
22,35 **Caccia oltre frontiera**
0,45 **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità
1,30 **I Walton - Una famiglia americana**

Primantenna

21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo,** sport
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

20 — [illegible]
20,30 **Il capitano di lungo corso,** film
22,30 **Juventus news**
22,45 **Le più belle di Vizi privati**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotika,** sexy
[illegible] **Match music,** musicale

Quinta Rete

20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Terra di ribellione,** film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La febbre del deserto**
20 — **Tutto tris & totip**
20,34 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

19,40 **Caritas insieme,** rubrica
20,25 **Resta con noi Signore**
20,35 [illegible]
21,30 **Matrioska**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
0,30 **Corso di lingua araba,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

[illegible] [illegible]

[illegible] — **Fanal glass**
22,45 **Notes**
23 — **La sala della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.2.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **maschera e il cuore,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Informasette**
0,30 **Bersaglio al terzo uomo**
1,30 **Informasette**

Telemontserosa

20,05 **Primo piano**
22 — **Prego... stia comodo!**
22,40 **Video Top**
23,30 **Tmr giornale,** edizione festiva

[illegible] Tv

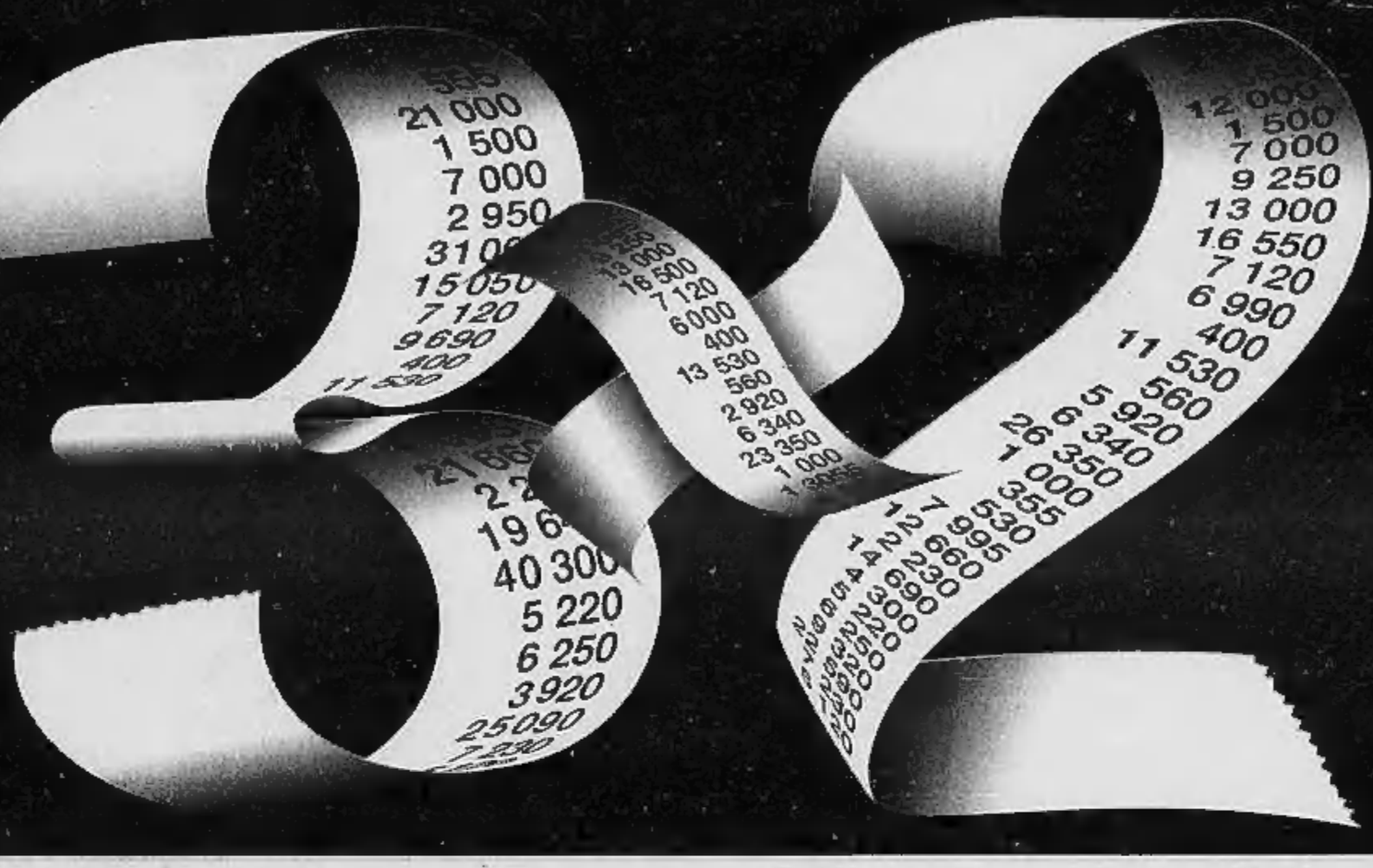
17,30 **La nostra salute,** informazione medica
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
22 — **Cimberio V. Borgomanero-Alessandria Basket,** C1 maschile

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUAREGNA strada Biella-Cossato

DAL 26 FEBBRAIO AL 9 MARZO

SU OLTRE 160 ARTICOLI



SCONTO 33%
SU TANTI PRODOTTI
ALIMENTARI E PER LA CASA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Esselunga
tagliatelle, fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
250 g
un pezzo
L. 1990 (da 7960 a lire 5307 al kg)
tre pezzi 3980 anziché L. 5970

Filetti di nasello al cartoccio Mare Fresco
surgelati; 250 g
un pezzo
L. 5140 (da 20560 a lire 13707 al kg)
tre pezzi 10280 anziché L. 15420

Minestrone di legumi Esselunga
surgelato
450 g
un pezzo
L. 2630 (da 5844 a lire 3896 al kg)
tre pezzi 5260 anziché L. 7890

Olio extravergine di oliva Rocca dell'Uliveto Bertolli
75 cl
un pezzo
L. 13640 (da 18186 a lire 12124 al litro)
tre pezzi 27280 anziché L. 40920

Sottilette Kraft
18 fette; 300 g
un pezzo
L. 4530 (da 15100 a lire 10066 al kg)
tre pezzi 9060 anziché L. 13590

Latte Polenghi
parzialmente scremato a lunga conservazione
1 litro
un pezzo
L. 1750 (da 1750 a lire 1167 al litro)
tre pezzi 3500 anziché L. 5250

Pomodorissimo Santa Rosa La Passata
700 g
un pezzo
L. 1730 (da 2471 a lire 1647 al kg)
tre pezzi 3460 anziché L. 5190

Polpa di pomodoro Valfrutta
bottiglia
690 g
un pezzo
L. 1890 (da 2739 a lire 1826 al kg)
tre pezzi 3780 anziché L. 5670

Frutta Del Monte
pere, pesche o macedonia in succo senza aggiunta di zucchero
230 g
un pezzo
L. 2190 (da 9521 a lire 6347 al kg)
tre pezzi 4380 anziché L. 6570

Crackers Misura
alla soia
400 g
un pezzo
L. 3890 (da 9725 a lire 6483 al kg)
tre pezzi 7780 anziché L. 11670

Biscotti Gli Amici Del Mattino Pavesi
Lunetta o Gocciola
500 g
un pezzo
L. 3740 (da 7480 a lire 4987 al kg)
tre pezzi 7480 anziché L. 11220

Cioccolato Toblerone
fondente, al latte o bianco
100 g
un pezzo
L. 2140 (da 2140 a lire 1427 all'hg)
tre pezzi 4280 anziché L. 6420

6 Danone Junior
merenda dessert gusti assortiti
300 g
un pezzo
L. 3440 (da 11466 a lire 7644 al kg)
tre pezzi 6880 anziché L. 10320

Caffè Khan
macinato o in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 4710 (da 18840 a lire 12560 al kg)
tre pezzi 9420 anziché L. 14130

Patatine Amica Chips
300 g
un pezzo
L. 1920 (da 6400 a lire 4267 al kg)
tre pezzi 3840 anziché L. 5760

Succhi di frutta Del Monte
pesca, albicocca, pera o nettare di bosco
4 brik
500 ml
un pezzo
L. 3120 (da 3900 a lire 2600 al litro)
tre pezzi 6240 anziché L. 9360

Acqua minerale naturale Boario
150 cl
un pezzo
L. 690 (da 460 a lire 307 al litro)
tre pezzi 1380 anziché L. 2070

Bibite Sanpellegrino
one-o-one, aranciata, aranciata amara o chinò
150 cl
un pezzo
L. 1790 (da 1193 a lire 795 al litro)
tre pezzi 3580 anziché L. 5370

250 tovaglioli Regina
un pezzo
L. 4250
tre pezzi 8500 anziché L. 12750

Dentifricio Antica Erboristeria
salvia e menta o malva e camomilla
75 ml
un pezzo
L. 3050
tre pezzi 6100 anziché L. 9150

Air Fresh Gel
deodorante per ambienti
150 g
un pezzo
L. 3040
tre pezzi 6080 anziché L. 9120

Detersivo per stoviglie Last limone
1500 ml
un pezzo
L. 2990
tre pezzi 5980 anziché L. 8970

Ammorbidente Esselunga
1000 ml
un pezzo
L. 1840
tre pezzi 3680 anziché L. 5520

Alluminio Cuki
12 metri
un pezzo
L. 4450
tre pezzi 8900 anziché L. 13350

Guanti Silky Mapa
taglia piccola, media o grande
un pezzo
L. 1980
tre pezzi 3960 anziché L. 5940

Croccantini per gatto Felix
manzo, pesce o fegato e coniglio
400 g
un pezzo
L. 2140 (da 5350 a lire 3567 al kg)
tre pezzi 4280 anziché L. 6420

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 N° 50

Supermarket

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ESSELUNGA®

Oggi alle 15 al Robbiano i bianchi affrontano la corazzata Lumezzane

Pro, è il momento della verità

La capolista rappresenta il miglior termometro per valutare le reali condizioni dei vercellesi
Assegnate dieci maglie: per l'undicesima sono in ballottaggio Ragagnin, Cremonesi e Pupita

VERCELLI. Eccola la tanto temuta e, perché no, attesa capolista. Al Robbiano (fischio d'inizio alle 15) arriva la corazzata Lumezzane, indubbiamente la numero uno del lotto del girone A. Le cifre, come sempre, sono il miglior specchio di una squadra e i bresciani si presentano con un biglietto da visita dai contorni dorati: 49 punti, frutto di 14 vittorie (nessuno ha fatto altrettanto), 7 pareggi, due sole sconfitte (0-2 con la Pro Patria, 3-5 con la Solbiatese). E ancora 31 sono le reti messe a segno (solo la Torres è più prolifica), 14 quelle subite (una in più della Pro Patria), sette le lunghezze di vantaggio sugli inseguitori Novara e Pro Patria.

E allora miglior banco di prova non poteva esserci per verificare le condizioni di questa Pro che sembra rinata. Se Pavia è stata vera gloria o un fuoco di paglia lo dirà il match odierno.

Ma non tutto soffia contro i bianchi. Ad esempio il Lumezzane sta tirando il fiato (o almeno così sembra dopo il duplice 0-0 casalingo con Pavia e Tempio) in previsione del rush finale; poi la cabala del Robbiano, terreno che ha quasi sempre visto il «Lume» soccombere (vedi le gare con Pro e Novara dello scorso torneo), infine la tradizione favorevole a Storgato e C. (su cinque incontri quattro sono finiti in pari, uno con il successo vercellese). E per completare il quadro ecco il risultato dell'andata, quell'1-1 strameritato dalla formazione bicciolana, autore di una delle miglior prestazioni dell'anno.

Ultimo particolare che però può incidere decisamente sull'andamento della gara: la Pro oggi non ha nulla da perdere perché l'eventuale sconfitta, una volta tanto, non creerebbe grandi malumori.

Insomma, i presupposti per fare bene ci sono anche perché il morale è in ascesa e gli stimoli non mancano e pure le assenze della squalificato Obbedio e di Gabasio (ha accusato un risentimento muscolare, ma martedì potrà riprendere gli allenamenti) sono state assorbite senza grossi contraccolpi.

Resta da decifrare la formazione che Codogno manderà in campo. Dieci maglie sono state assegnate e saranno indossate da Randazzo, Bertolone, Pianu, Storgato, Castagna, Monetta, Col, Terzaroli, Weffort e Artico. Rimane l'undicesima che vede in ballottaggio almeno tre giocatori e dalla cui assegnazione dipende anche lo schieramento tattico. La prima ipotesi è quella dell'inserimento di Ragagnin a centrocampo con Artico seconda punta a far coppia con Weffort (appare la soluzione più semplice); poi vi è la conferma di Cremonesi sull'out e lo spostamento di Castagna in mezzo al campo a duettare con Col. Infine, alternativa che potrebbe soprattutto prendere corpo durante il match se le cose non dovessero andare per il verso giusto, l'utilizzo di Pupita sulla fascia sinistra con Artico suggeritore delle punte. Meno plausibile appare un ritorno in mediana del giovane Cretaz con l'avanzamento di Monetta.

Alle 15 la soluzione del piccolo rebus.

Roberto Eynard

Ragagnin oggi potrebbe tornare a tempo pieno nella Pro che affronta al Robbiano la capolista Lumezzane. E' in ballottaggio per una maglia con Pupita e Cremonesi

L'anticipo

Pari ad Alzano del Cremapergo

VERCELLI. Si è chiuso in parità 0-0 l'anticipo tra Alzano e Cremapergo. Un risultato che consente ai cremaschi, ora a due lunghezze dalla Pro, di continuare, sia pure a piccoli passi, la rincorsa verso un'immediata salvezza. Discorso diverso per l'Alzano che, invece, perde ulteriore contatto dal treno play off.

Intanto quest'oggi sotto con la 24ª giornata. Novara e Pro Patria «tifano» per l'undici di Codogno, chiamato a contrastare la capolista. E' vero che il vantaggio dei bresciani appare ancora inattaccabile ma, un eventuale scivolone potrebbe rimettere tutto in gioco. Sempre che azzurri e bustocchi ne approfittino. Il team di Frosio non avrà vita semplice ospitando al «Marmo» il Varese, una delle formazioni più efficaci lontano dalle mura amiche.

Match interno ad alta tensione anche per la Pro Patria: allo «Speroni» di Busto sarà di scena il Lecco, quinta forza del torneo che, contro i biancotigrati, cercherà d'inserirsi stabilmente nell'area play off. Tra i lariani mancherà il marcatore Giaretta, squalificato.

Nell'orbita quinto posto occasione favorevole per la Torres. I sardi attendono la visita dell'Ospitaletto per tornare al successo dopo qualche battuta a vuoto.

Nelle zone di centro classifica i pensieri di parecchie formazioni oscillano tra le ambizioni play off e i timori di venir risucchiati nel gorgo dei play out: incontro simbolo il derby Olbia-Tempio. Dalla vetta al fondo della graduatoria. L'altalenante Cittadella ospita il fanalino di coda Palazzolo. Novità nel clan bresciano: sulla panchina lombarda è tornato «Rambo» Villa che, dopo le dimissioni di Facchinetti (subentrato a sua volta a Pasinato), ha accettato di guidare i bianchi sino al termine della stagione.

Un altro mister all'esordio sarà Luciano Stevanato che, in settimana è subentrato a Diego Martinello alla guida tecnica del Valdagno. Per il neo coach vicentino esame delicato a Pavia contro una formazione che non può più scialacquare punti. Il cartellone si completa con il derby Solbiatese-Legnano: i pronostici sono tutti per i neroazzurri. [p. m. f.]

Il Novara oggi affronta il pericoloso Varese guidato in panchina da Caligaris

HOCKEY

A 6' dalla fine il 3-2 del Roller per una deviazione involontaria

«Assist» dell'arbitro al Monza e l'Amatori perde il match

Il portiere Saccocci è stato uno dei grandi protagonisti della sfida di Monza

VERCELLI. L'Amatori esce sconfitto 6-2 dalla «tana» del Roller Monza. Il risultato, però, è senz'altro bugiardo nei confronti dei vercellesi. A sei minuti dal termine il risultato era in perfetta parità e nulla lasciava presagire un'impennata dei brianzoli, sino a quel momento ben imbrigliati dal gioco giallo-verde. «Non voglio appellarmi alla sfortuna - conferma mister Caricato -, però l'occasione che ha fruttato il vantaggio al Roller è stata casuale: prima l'arbitro ha intercettato involontariamente la pallina, favorendo il contropiede lombardo, quindi sulla conclusione in porta una deviazione di Mariotti ha spiazzato Saccocci».

Sul 3-2 l'Amatori si è inevitabilmente gettato in avanti alla ricerca del pareggio, offrendo nel contempo ai biancoazzurri ampi varchi per arrotondare il risultato. I gialloverdi erano già stati bravi nel recuperare con un gagliardo avvio di ripresa le due reti di svantaggio con cui si era andati al riposo: «Nell'occasione abbiamo commesso un paio d'ingenuità che naturalmente, i monzesi hanno prontamente sfruttato - precisa Caricato -. Nonostante questo siamo stati bravi nel reagire riequilibrando lo score con Perin e Mariotti a controbattere agli attacchi del Roller. Il risultato di parità, insomma, sembrava il più logico e, probabilmente, senza quella serie d'episodi negativi saremmo riusciti a tornare dal Pala Sesto con un risultato di prestigio».

Nonostante la sconfitta, dunque, la prestazione dell'Amatori è stata positiva: «Tutti i ragazzi hanno giocato bene - precisa il tecnico - in particolare Saccocci, che ha ribadito il proprio valore con interventi davvero pregevoli». Con la battuta d'arresto in terra brianzola l'Amatori vede allontanarsi il treno delle migliori (le capolista Camoni e Roller e il Novara, terzo) ma mantiene, solitaria, la quarta posizione.

«Un obiettivo che dovremo sicuramente mantenere sino al termine della regular season - afferma Caricato -. Anche contro il Monza la squadra ha dimostrato di essere ormai matura e pronta ai grandi appuntamenti. Abbiamo ancora tutto il girone di ritorno per migliorarci ulteriormente ed arrivare preparati ai play off dove, mi auguro, d'avere quel pizzico di buona sorte che, sinora, ci è mancata». [p. m. f.]

SCI

Il varallese fa parte della Nazionale di C2

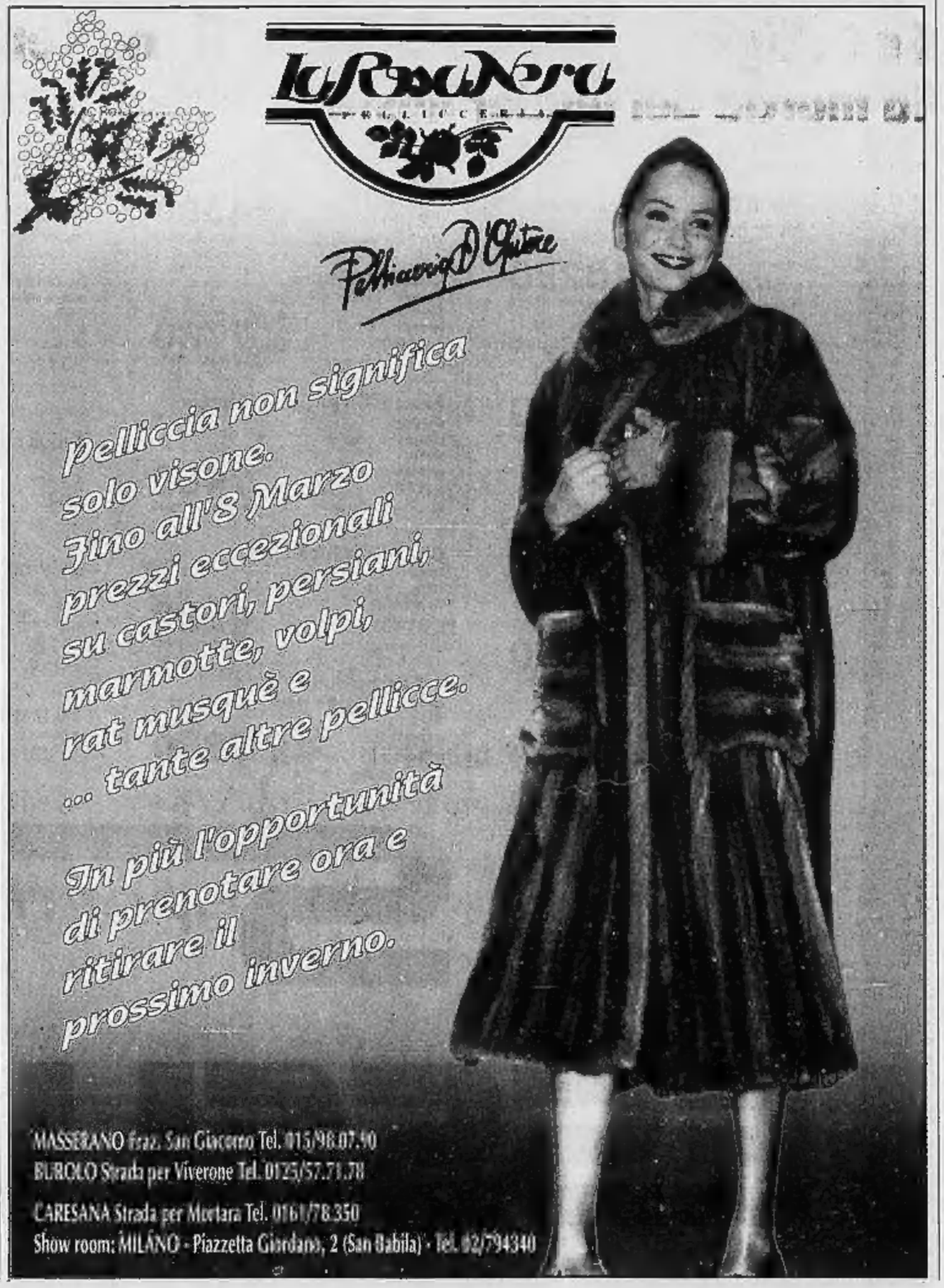
Arfino da martedì in gara ai mondiali per juniores

VARALLO. Un atleta valsesiano parteciperà ai campionati del Mondo di sci alpino per juniores. E' Simone Arfino, 18 anni, di Varallo, già atleta del locale Sci club e ora portacolori del Centro sportivo Carabinieri dove è in forza, da ottobre.

I Mondiali juniores si disputano da martedì 27 febbraio a domenica 3 marzo a Hochybrig, un piccolo villaggio della Svizzera centrale. Il cartellone iridato prevede quattro gare: discesa libera, superG, gigante e slalom. E Arfino potrebbe disputarne almeno tre. La squadra maschile italiana è composta da sei atleti: con Arfino vi sono l'ossolano Mauro Piziali, il valdostano (con ascendenze valsesiane) Alain Seletto, gli altoatesini Daniel Dorigo e Patrick Thaler ed il trentino Cristian Corradino. L'allenatore responsabile della Nazionale azzurra Ivano Edalini ha formato la squadra dopo i campionati italiani giovanili che si sono disputati a Bardonecchia a metà febbraio, tenendo conto dei risultati e della qualità degli atleti. Difatti Arfino, pur non avendo vinto alcun titolo tricolore, si è guadagnato la fiducia del responsabile tecnico della Nazionale per il modo in cui ha sciato tanto nelle discipline veloci quanto in quelle tecniche. E tante aspirazioni azzurre su questi campionati del Mondo sono proprio puntate sul giovane atleta di Varallo.

Per quanto riguarda il settore maschile, martedì si corre la discesa libera, mercoledì il superG, venerdì il gigante e domenica lo slalom. Edalini deciderà, giorno dopo giorno, la composizione della squadra azzurra, tenendo conto che ad ogni gara possono essere iscritti solo quattro atleti per nazione.

Arfino da questa stagione fa parte della squadra azzurra di Leva giovanile. [p. q.]



Oggi al La Marmora un nuovo ostacolo per l'undici di mister Bacchin

Biellese, arriva il Pinerolo

I torinesi, dopo un avvio disastroso, occupano ora la quinta piazza: sono considerati a ragione la sorpresa del campionato. Ai bianconeri manca Garegnani per squalifica

BIELLA. Si annuncia un incontro interessante oggi al «La Marmora»: alle 15 la Biellese riceve il Pinerolo, squadra sorpresa del campionato.

I torinesi, partiti con l'obiettivo salvezza, occupano ora la quinta piazza a quota 36. Dopo un avvio disastroso, il Pinerolo ha inanellato una lunga serie di risultati utili che l'ha portato dalla zona retrocessione fino all'attuale posizione che vale i play-off. Basti pensare che negli ultimi tredici match i ragazzi di Bortolas hanno perso una sola volta (in trasferta con la Colligiana). Nel '96 spiccano la vittoria interna sull'Aosta e il pareggio esterno a Pisa.

Afferma l'allenatore Roberto Bacchin: «Il Pinerolo lo scorso anno si è salvato solo allo spareggio e quindi ora rappresenta una sorpresa, le vera novità dell'alta classifica. Inoltre bisogna tener conto che nell'ultimo mese ha dovuto rinunciare al suo goleador Fabbrini, partito per il servizio di leva». Il bomber (10 reti all'attivo), sta prestando da poco servizio a Caselle (dopo essere stato a Taranto), ed ha ripreso seppur parzialmente gli allenamenti. Non è al meglio della condizione fisica (con la Sestrese ha disputato un tempo), pur restando l'uomofaro di una squadra formata da atleti molto giovani.

L'Aosta (50 punti) è in trasferta con la Colligiana, il Pisa (47) riceve il Camaiore. La Biellese può sperare di ridurre le cinque lunghezze che la separano dalla vetta? Risponde Bacchin: «A me interessa solo il risultato della mia squadra. Leggeremo dopo la gara cosa hanno fatto le rivali. Non è il caso di fare tabelle o confronti: mi auguro solo che i miei ragazzi riescano ad esprimersi al meglio, a vincere e ad offrire del buon calcio. Per la lotta alla promozione restano favorite Pisa ed Aosta. Il vantaggio maggiore resta ai valligiani, subito dopo ci sono i toscani. La Biellese resta la terza forza del campionato, la guastafeste e si impegnerà sempre al massimo delle sue possibilità. Certo è che non molleremo fino alla fine e le proveremo tutte. Ma da qui in avanti non ci saranno più match facili: i punti in palio hanno un'importanza enorme».

E' ovvio che oggi occorrono i tre punti per restare in corsa. Dice il mister: «Da parte nostra c'è sempre la ricerca del bottino pieno. Anche domenica scorsa a Poggibonsi ci abbiamo provato, gestendo in modo saggio la partita. La condizione della squadra è buona e dobbiamo vedere di mantenerla cercando di avere qualcosina in più sul piano atletico rispetto alle altre visto che rimontare è difficile. Lo stress di dover vincere per non perdere il treno delle concorrenti provoca un dispendio energetico e anche mentale notevole. Ma ci alleniamo per questo e ci auguriamo di arrivare in fondo bene». Tra i padroni di casa mancherà Garegnani per squalifica.

Gabriele Cornelio

Per continuare a sperare nella promozione, la Biellese è obbligata a vincere oggi con il Pinerolo squadra sorpresa della stagione. La partita si presenta molto impegnativa

Rosa «rischia» di dover fare a meno di cinque granata

Borgo super decimato nella tana del Derthona

BORGOSESIA. Se è vero che le avversità aumentano la carica dei giocatori, oggi il Borgo a Tortona dovrebbe viaggiare a mille. Paolo Rosa, infatti, per il match con il Derthona deve rinunciare la formazione perché tra squalifiche e infortuni mancheranno almeno 4-5 giocatori. Ecco l'elenco degli assenti più o meno sicuri: Paladin e Scienza sono a riposo forzato per un turno per somma di ammonizioni, Riva è irrecuperabile per uno stiramento, Biolcati ha avuto la febbre alta tutta la settimana, Stefanoni ha un problema alla caviglia e, dulcis in fundo, venerdì in allenamento Briata si è rotto il setto nasale in uno scontro fortuito. Gli auguri al mister, sono dunque d'obbligo: che undici manderà in campo è invece proprio difficile da ipotizzare. «Intanto - spiega sconsolato Rosa - spero di recuperare qualcuno poi, grande spazio ai giovani».

Il trainer si augura di poter far giocare Briata, al quale verrà sistemato un robusto bendaggio sulla faccia, e di portare in panchina Biolcati, da inserire magari nel finale nel caso in cui serva aumentare la spinta.

Per Stefanoni invece, la decisione definitiva verrà presa dal medico sociale pochi minuti prima del fischio d'inizio: se l'attaccante non ce la farà, toccherà a Ramella tenere alta la bandiera; per il giovane borgosesiano (è di Aranco) si tratterebbe del debutto come titolare.

Oggi Biolcati sarà costretto a saltare la trasferta del Borgo a Tortona

Qualche dubbio riguarda pure Zelioli, che per tutta la settimana è rimasto in caserma: solo oggi si potrà verificare quali siano le sue condizioni.

Una delle poche notizie (quasi) certe è che al ruolo di libero sarà arretrato Rovellini, già sperimentato in questa posizione dopo l'allontanamento di Tomasoni; in marcatura al posto di Riva dovrebbe andare Spaziani mentre la regia del centrocampo sarà affidata totalmente a Biscaro se Briata non potrà giocare.

L'unico disponibile degli attaccanti titolari è Morello, quindi questa situazione lo porterà ad essere la prima (e forse unica) punta: al suo fianco potrebbero andare Stefanoni (o, come detto, Ramella) e Zelioli (a meno di un repentino miglioramento di Biolcati).

Sulla trasferta alessandrina si contava molto, ma alla luce di questi problemi anche uno 0-0 potrebbe essere ben accetto. Sempre che i superstiti non decidano davvero di viaggare a mille...

(l. fo.)

SUGLI ALTRI CAMPI

Nel B la Valenzana sul terreno dell'arrabbiato Calangianus

La Colligiana prova a fermare la marcia del leader Aosta

BIELLA. L'inseguimento alla «lepre» Aosta riparte. Lanieri e pisani confidano nella Colligiana. E le speranze potrebbero essere ben riposte dal momento che i senesi, in piena corsa per un posto nei play off, non possono concedersi distrazioni, specialmente nei match casalinghi dove, solitamente, i biancorossi costruiscono le proprie fortune.

Turni casalinghi, invece, per Biellese e Pisa. Mentre i bianconeri ricevono il Pinerolo i nerazzurri ospiteranno il Camaiore, team che pur naviga in un anonimo centroclassifica è potenzialmente in grado d'impensierire ogni avversario.

Nella lotta per la pole scudetto il turno si presenta favorevole al Savona che a Beinasco contro l'ormai retrocesso Nizza Millefonti, potrebbe incamerare tre preziosi punti. In coda spicca il derby della paura tra Saluzzo e Asti: chi perde potrebbe davvero trovarsi in brutte acque. Un po' come potrebbe verificarsi tra Châtillon e Torrelaghese. Da seguire anche l'impegno interno della Sestrese (altra pericolante) contro il Moncalieri compagine che, invece, non nasconde ambizioni di play off.

Nel girone B, invece, il Voghera dopo essere prontamente riappropriata del primo posto non intende più concedersi distrazioni. E per i rossoneri l'opportunità di mantenere invariato il distacco dalle inseguitrici è di quelle imperdibili (trasferta contro il fanalino di coda Ilvamaddalena). Il Calangianus, dal canto suo, dovrà dimenticare in fretta la scoppola di Fanfulla e pensare ad incamerare i tre punti nel turno casalingo con la pericolante Valenzana.

Nella zona play off situazione in fermento. Sono in parecchi a mirare ad una delle prime cinque poltrone. Attualmente Selargius e Meda guidano il drappello dei pretendenti: i sardi ospitano la Caratese, compagine che, dopo alcuni turni di paura appare in netta ripresa, mentre i lombardi non avranno vita facile, in casa contro il Sancolombano, affamato di punti-salvezza.

Quasi uno spareggio tra Fanfulla e Guanzatese (lodigiani in forma smagliante) mentre lo Sparta vuole tornare da Castelsardo con un risultato utile. In coda il Corbetta spende le ultime fiches salvezza con il Brugherio. **[p. m. f.]**

L'Aosta oggi è impegnata sul difficile terreno dei toscani della Colligiana

IN PROMOZIONE

La neve e la pioggia di metà settimana impediscono la disputa di numerose partite

Il maltempo vince ancora una volta

Delle otto compagini delle due province solo in tre dovrebbero giocare: il Valsessera ad Arona, la Crescentinese a Nus e il Varallo in casa con l'Intra. Ma anche questa gara potrebbe essere rinviata

VERCELLI. Ancora rinvii. Eh sì, la Promozione proprio non riesce a riprendere con regolarità il suo cammino. Anche oggi infatti, molte partite non verranno disputate per impraticabilità dei campi. Insomma, la neve sta tirando un brutto scherzo ai dirigenti della Federcalcio regionale, i quali non possono far altro che tamponare le numerose falle.

Delle otto compagini locali impegnate nei gironi A e B, solo tre dovrebbero giocare: Valsessera, Varallo e Crescentinese. Il condizionale, comunque, è sempre d'obbligo perché gli arbitri potrebbero decidere alle 15 di non far scendere in campo i giocatori se il terreno si presenta troppo allentato (è il caso, ad esempio, dell'impianto di Roccapietra le cui condizioni non sono ottimali).

Ecco, intanto, le sfide già «saltate» a tavolino su richiesta delle società ospitanti: oggi non si disputano Val Mos-Gattinara (girone A), Chiavazzese-Villaggio Lamarmora e Vaudese-Cossatese (gruppo B); niente da fare, quindi, per i due derby molto attesi.

Se tutto va secondo copione invece, il Varallo ha la possibilità di operare un altro allungo: l'ingrato compito di affrontare la capolista tocca infatti al fanalino di coda Intra, che ha ormai quasi perso ogni speranza di rimanere in Promozione: l'undici di Arrondini non dovrebbe perciò avere difficoltà a imporsi, mentre invece si presenta ben più difficoltoso il match del Barengo che riceve un Gozzano alla ricerca disperata di punti.

I varallesi devono rinunciare a Coppo (è l'ultimo turno di squalifica) e Borgato.

Un'altra formazione a cui serve assolutamente muovere la classifica è il Valsessera. Ci prova ad Arona anche se, va detto, non è certo quello della città lacuale uno dei campi più facili da espugnare. Una nuova sconfitta però, potrebbe avere dei risvolti particolarmente negativi: per questo l'undici di Mario Guidetti deve puntare almeno al pareggio. La graduatoria con il team di Crevacuore è tutt'altro che benevola: gli attuali 18 punti non garantiscono niente. L'unica consolazione è rappresentata dal fatto che il Gravellona, l'avversaria diretta nella lotta per non retrocedere, è impegnato in trasferta con la Virtus Villadossola, attuale terza forza del campionato.

Per il girone B la Crescentinese si trasferisce in Valle d'Aosta per giocare con il Fenusma: un po' a sorpresa quest'incontro non è stato rinviato ma qualche dubbio rimane sullo stato del manto erboso. La formazione di Massasso, dopo lo 0-0 interno di sette giorni fa con la Vauese, punta chiaramente al risultato pieno con il proposito di reinserirsi nella gara per la conquista della piazza d'onore. L'impennata del Caselle ha un po' allontanato questo traguardo ma i punti di distacco non sono poi così tanti.

Per giovedì sono fissati i recuperi della terza giornata di ritorno: la Cossatese giocherà a Nus con il Fenusma, mentre il Val Mos ospiterà il Gozzano.

Ivan Fossati

Il Valsessera è una delle poche squadre che oggi scenderanno in campo: i lanieri saranno di scena ad Arona dove dovranno fare risultato

IN ECCELLENZA

Va in scena il derby: la cabala è a favore degli azzurri di Biolchi

Punti preziosi in Trino-Casale

Entrambe hanno bisogno di fare bottino pieno

TRINO. Signori, il derby. Al «Comunale» va in scena l'attesa sfida Trino-Casale (ore 15): l'incontro clou per antonomasia, fortemente sentito da entrambe la tifoseria. In questo caso, tra l'altro, il match vale «doppio» poiché l'importanza che i tre punti in palio rivestono per nerostellati e blu sky è notevole.

L'undici di mister Biolchi deve fare risultato per allontanarsi dalle zone a rischio mentre il Casale è in lotta con il Cuneo per la leadership del torneo. «Il derby è sempre una sfida che sfugge ad ogni regola - precisa il presidente Piero Vermonti - ma, sicuramente, quello odierno sarà l'incontro più delicato di quelli disputati nel recente passato con i "neri"».

La cabala parla in chiaro favore del Trino: nelle ultime sfide i vercellesi non hanno mai perso, rimediando tre pareggi l'ultimo a reti bianche nel match d'andata) ed uno storico successo, quello firmato da Pellegrini nel recupero in notturna della scorsa stagione. «Purtroppo le statistiche non scendono in campo - sottolinea Vermonti -. Per superare il Casale di Petrucci, che non considerano in crisi nonostante il pareggio con la Piobesi, i ragazzi dovranno veramente dare il massimo».

Il morale in casa trinese è alle stelle: l'avvento di Biolchi sulla panchina azzurra e i successi su Cavallermaggiore e Rivoli hanno riacceso l'entusiasmo. «Stiamo attraversando un buon momento - precisa il presidente - ma in concreto non abbiamo ancora raggiunto nessun traguardo. Sinchè non avremo il conforto della matematica dovremo continua a lottare».

Mentre la società lancia un appello ai tifosi i due tecnici sono alle prese con le assenze: tra i nerostellati mancherà l'ex Luciano Masuero, Biolchi invece oltre a Gardano (appiedato dal giudice sportivo), dovrà valutare le condizioni fisiche di Mitra e De Falco. Rientrerà invece Fantin, assente per squalifica contro il Rivoli. **[p. m. f.]**

L'ex Luciano Masuero non ci sarà

IN PRIMA

Spolina-San Biagio, un duello ad alto rischio

Viverone, c'è il Livorno Villata a caccia del bis

VERCELLI. Fari puntati nel girone B di «Prima» a Recetto dove i novaresi, «matricola terribile» del campionato, affrontano il Borgovercelli. Per l'undici di mister De Rossi c'è l'occasione d'agganciare gli avversari al secondo posto e rilanciare le proprie quotazione in ottica anti-Trecate. Considerando il valore dei due team e il momento attraversato dal Recetto l'incontro non si presenta certo agevole per gli azzurri.

Ma il «Borgo» guarda con un certo interesse anche alla sfida del Villata. L'undici di mister Pela, ultimo della classe, ospita il capolista Trecate: all'andata i blu riuscirono a frenare la marcia dei biancorossi. Ripetere l'impresa servirebbe ai villatesi per il morale (sono sei le sconfitte consecutive rimediate dai vercellesi) e la classifica sempre più precaria. Test esterno per l'ormai tranquilla Caresanese, impegnata sul non facile campo della Ghemmese.

Nel girone C il duello primato tra Tonenghese-Viverone continua. La giornata potrebbe offrire qualche sorpresa: i torinesi ospitano il San Giorgio, formazione imprevedibile, mentre i lacuali di mister Barbero ricevono la visita del Livorno Ferraris: un derby che assomma delle due squadre vuole perdere.

La Tronzanese di Sattin, intanto, vuole confermarsi terza forza del torneo affrontando in casa il Verolengo. Alla ricerca d'un posto al sole anche il La Cervo: i gialloblù se la vedranno tra le mura amiche contro il San Benigno. Nelle zone basse delicata sfida per lo Spolina che a Cossato nel derby con il San Biagio deve assolutamente racimolare punti. Match dal sapore di ultima spiaggia per il Saluggia Virtus impegnato a Borgotorre in un incontro spareggio. **[p. m. f.]**

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE
1 BOTTIGLIA GRATIS
S.Bernardo
Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.